GRAZIE AGLI ABBONATI RAI.

LA STAMPA

ANNO 129. N. 54 VENERDI' 24 FEBBRAIO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - 70% L. 1400

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681 - TELEX 221121 FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47291, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/7780571, FAX 02/86100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5658 334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA (NUMERI C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 388.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 594-920) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

[*] PREZZI «TANDEM»: «L'UNITA'» CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700; CON «LA CRONACA DEL NORD-EST», L. 1.500; E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE - O «CORRIERE DI SAN MARINO»: L. 1.800; E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Czs 2,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mills. 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 90; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 315; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8464000; 10126 TORINO, CORSO MARCONI/VIA AZEGLIO 60, TEL. 011/65711, FAX 011/6521300; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825954, FAX 06/4883980; 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6230100, FAX 091/6375883. TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.200.000 (1.440.000); FINANZIARIE LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500. EDITORIALE CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. Più IVA. IL GIORNALE NON SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Berlusconi: avrei fatto una manovra più leggera. Lira e Btp deboli, i mercati aspettano il sì delle Camere

Ecco la cura Dini, mezzo milione a famiglia

La super rincara di 110 lire, tremila miliardi in più di Iva

PER BUTTARE ACQUA SUL FUOCO

CAMMIN facendo, la «manovrina» è diventata manovra. E questo non soltanto perché è aumentata in quantità rispetto ai 18 mila miliardi annunciati ma perché è diventata più articolata ed è stata organicamente collegata alla Finanziaria '96 che costituirà il vero banco di prova del Paese prima della fine dell'anno.

Il governo si è dato un obiettivo molto ambizioso e cioè la stabilizzazione, entro il 1995, del rapporto tra debito e prodotto interno lordo: entro quest'anno, in altre parole, il debito dovrebbe smettere di crescere più rapidamente del prodotto, il che è una premessa indispensabile per il risanamento. Su questo punto, che ha rappresentato un miraggio per tutti i governi degli ultimi vent'anni, il successo dipenderà da molti elementi oggi non facili da valutare o fuori del controllo del governo, come la velocità della ripresa internazionale e il livello mondiale dei tassi di interesse. Avere arditamente proposto questo traguardo conferma un carattere del governo già emerso nel discorso programmatico del presidente Dini: la coesistenza di una stretta aderenza formale al limitato mandato ricevuto con un disegno che spazia su ampi orizzonti.

La manovra si connota altresì per essere, nelle parole del presidente del Consiglio, «strutturale e non contabile»: ciò è dovuto alla presenza non troppo rilevante di condoni, anticipazioni di entrate e slittamenti di spese che sovente, in passato, hanno consentito la quadratura dei conti di un anno a scapito di quella dell'anno successivo.

Il governo è riuscito a operare con mano relativamente leggera, tesa a contenere gli effetti negati-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

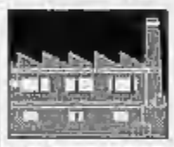
DOVE COLPISCE **LA STANGATA**

CARBURANTI

Aumentano le tasse sulla benzina (+110 lire al litro, sia per la super che per la verde), sul gasolio (+85 lire), sul metano (+43 lire al litro) e sull'energia elettrica (+5 lire al chilowattora). Il maggior gettito nel '95 sarà di 5060 miliardi, nel '96 di 7071 miliardi, nel '97 di 7240 miliardi di lire.

IVA

Variazione delle aliquote dell'imposta sul valore aggiunto. Tra le principali sale l'Iva sui telefoni dal 13 al 19%; scende l'Iva sui medicinali (dal 9 al 4%) e sulle carni rosse (dal 19 al 16%). Il maggior gettito atteso è di 3048 miliardi per il 1995, di 4636 miliardi per il '96 e di 4859 per il '97.



IMPRESE

Aumenta l'Irpeg (imposta sul reddito delle persone giuridiche) dell'1%. L'aliquota sale così dal 38 al 37%. Il maggior gettito atteso per il '95 è di 470 miliardi, per il '96 è di 662 e per il '97 di 695 miliardi. Anticipata la patrimoniale sulle imprese. Il maggior gettito è di 2100 miliardi per '95 e '96.

ANTIEVASIONE

Acquistano più rigore le norme antielusione fiscale, e vengono introdotte norme di razionalizzazione fiscale particolarmente studiate per le imprese. Il maggior gettito atteso dall'erario per il '95 è di complessivi 2270 miliardi di lire, per il '96 di 3009 miliardi, per il '97 di 1458 miliardi di lire.

CONDONI

La conciliazione delle liti pendenti viene razionalizzata e si apre la possibilità di un condono fiscale per una serie di inadempienze fiscali relative all'uso dell'automobile. Complessivamente nel '95 il maggior gettito atteso è di 1233 miliardi. Per i successivi due anni nessun gettito.

IRPEF

Cambia anche la tassazione sul reddito delle persone fisiche (Irpef). Le aliquote non aumentano, decresce invece l'incidenza delle detrazioni, ridotta dal 27 al 22 per cento. Per il '95 questa misura non porterà gettito aggiuntivo, mentre lo porterà per il '96 (2200 miliardi) e per il '97 (1270).

CONTRIBUTI

Aumentano i contributi sanitari richiesti ai lavoratori autonomi. Il maggior gettito atteso è di 750 miliardi per il primo anno, di 1140 per il 1996 e di 1140 per il 1997. Questo introito comporta un corrispondente calo del gettito Irpef, perché i contributi non sono tassati: di 330 miliardi per il '96 e il '97.

BILANCIO

La riduzione degli stanziamenti in bilancio colpirà nel triennio molte voci di spesa della pubblica amministrazione. Nel '95 il risparmio sarà di 2400 miliardi, nel '96 di 2900 e nel '97 di 3030. Altri risparmi consentiranno di non spendere, rispettivamente, ulteriori 800, 1300 e 1670 miliardi di lire.

ENTI LOCALI

Nel '95 una forte voce di risparmio sarà la riduzione dei trasferimenti agli enti locali che consentirà una minor spesa di 500 miliardi. Altrettanto si risparmierà nei due anni successivi. Il blocco di altri impegni di bilancio permetterà di risparmiare ulteriori 1100 miliardi nel '95 e 300 nel 1996.

TOTALI

Il gettito totale atteso dalle maggiori entrate è di 15.607 miliardi per il '95, 17.122 per il '96 e 17.113 per il '97. Il risparmio totale previsto dai tagli è, rispettivamente, di 5200, 5800 e 6000 miliardi. Il peso della manovra è dunque di 20.807 miliardi nel '95, 22.922 nel '96 e 23.113 nel '97.

Il presidente del Consiglio, Dini

ROMA. «Io dico che se la casa brucia non si può aspettare né uno, né due, né tre, né quattro, né cinque mesi per spengere il fuoco. Non si può aspettare di fare le elezioni e formare un nuovo governo prima della manovra». Così Lamberto Dini, in polemica con Silvio Berlusconi, ha presentato ieri la manovra economica di primavera. La «stangata», in totale, ammonta a 20.807 miliardi, di cui 15 mila in arrivo da nuove entrate mentre il resto deriverà da tagli sulla spesa (soprattutto enti locali).

Aumentano benzina e gasolio, si rivedono le aliquote Iva con rialzi diffusi per una vasta gamma di beni e servizi. Ma il peso più oneroso, stavolta, ricadrà sulle imprese. I mercati hanno accolto con prudenza la manovra. Prima di un giudizio positivo sulla lira, si aspetta l'esame del Parlamento.

F. Amabile, S. Campana R. Ippolito, S. Lopi e F. Manaccorda

ALLE PAGINE 2, 3 E 29

PARLA ROMITI

«Sacrifici indispensabili»

TORINO. «Le decisioni di oggi erano indispensabili anche se il prezzo è molto alto». Cesare Romiti (nella foto) promuove la manovra ma avverte: «Ora vanno fatte le grandi scelte».

S. Luciano A PAG. 3

INTERVISTA CON COFFERATI

«Potevano osare di più»

ROMA. «Il governo poteva osare di più nelle misure che riguardano elusione e facilitazioni fiscali». Così Sergio Cofferati, leader Cgil (foto), commenta la manovra varata dal governo.

P. Petruno A PAG. 3

D'Alema al Cavaliere: basta insulti, confrontiamoci. Prodi: io non ho mai perso

«Elezioni? Sono improbabili»

Il premier: non mi candido con Forza Italia

ROMA. Le elezioni non sono così vicine come dice Berlusconi. «Nessuno può garantire che le prossime elezioni politiche daranno quel quadro di grande stabilità da tutti auspicato - ha detto Dini -. Questo sarà rimesso al risultato del voto. Non vorrei che si riproducesse una situazione come quella degli ultimi mesi. Una vera doccia gelata per le attese di Berlusconi. E Dini ha rincarato la dose, definendo «molto improbabile» una sua candidatura con il Polo per le prossime elezioni.

Ieri intanto Massimo D'Alema ha scritto a Silvio Berlusconi, esprimendogli il suo «disagio per gli insulti personali» ricevuti. L'invito a tornare al dialogo è stato accolto da Berlusconi: «Ne sono ben felice - ha risposto -. Sono il più felice, essendo io la vittima di sempre». A Bologna ha parlato anche Romano Prodi. «Io corro per vincere. Ricordatevi che non ho mai perso».

M. Ostolani e A. Rapisarda A PAG. 5

Baldassarre alla Consulta

Ha 54 anni il più giovane presidente nominato alla Corte Costituzionale

di Ruggero Conteduca A PAGINA 6

Pakistan, salvi i due cristiani

Zio e nipote scampano alla morte Ma si teme la vendetta degli islamici

di Claudio Gallo A PAGINA 8

Ostia, un mulatto fra i razzisti

Quattro denunce per l'eritrea incinta aggredita dai picchiatori sul bus

di Gabriele Beccaria A PAGINA 15

JOHN LE CARRE'

In Russia tra i padrini

«Estate 1993. Non ero stato in Russia da 6 anni e avevo deciso che ora ora di tornarci. Non sapevo cosa mi aspettasse...». John Le Carré (foto) racconta il suo viaggio: a caccia di boss, ex spie, nuovi ricchi, mascalzoni e idee per un romanzo.

A PAG. 19

Clamorosa protesta a Sanremo, un giovane minaccia di gettarsi dalla galleria del Teatro Ariston

«Mi butto», ma Pippo lo salva in diretta

Crollano tutti i record d'ascolto, in 18 milioni davanti alla tv

SANREMO. Clamorosa protesta in diretta al Festival di Sanremo: mancavano pochi minuti alle 23 quando le telecamere hanno inquadrato un giovane che minacciava di buttarsi dalla galleria dell'Ariston. Attimi di tensione, Pippo Baudo non ha perso la calma, ha raggiunto l'uomo: «Fidati di me», gli ha detto, ricevendo un abbraccio: «Pippo, ti voglio bene, non farmi arrestare». Poco dopo la serata è ripresa. A Pippo, per il coraggio dimostrato, un bacio di Claudia Koll. Il Festival nelle prime due ha avuto una media di 18 milioni 389 mila spettatori.

SERVIZI ALLE PAG. 22 E 23

Baudo con l'uomo che voleva buttarsi

ORMAI E' SUPERMARKET

CARO Maltese,
grazie per aver ricordato, nello sfolgorante Festival di questi giorni, le cronache «fulminanti» di Serra e mie, del passato. Eravamo fulminanti perché ci divertivamo: c'era Claudio Villa, c'era Orietta Berti, c'erano le raccomandazioni degli onorevoli, c'erano in sala i camorristi coi denti d'oro. C'era Mike Bongiorno e c'era anche Pippo Baudo, che arrancava, già bravissimo, ver-

Natalia Aspesi

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

PREFERISCO IL MEDIOCRE

CARA Aspesi,
confesso la mia incoerenza. Anch'io come te e forse il cuoco di Berlusconi appartengo alla trascurabile maggioranza d'italiani, quaranta milioni di snob, che non guarda il festival di Sanremo. Ma non me la sento di buttare la croce addosso agli altri diciotto milioni di connazionali che mangiano il polpettone di Pippo Baudo. La politica e la televisione - ammesso che vi

Curzio Maltese

CONTINUA A PAG. 6 QUARTA COLONNA

Napoli, i medici sul bimbo sieropositivo: scambio di culla, non trasfusione sbagliata

Aids, il re dei tuffatori è malato

Louganis: a Seul, ferito, contaminai la piscina

Un grande atleta e un bambino minati dall'Aids. Il primo è Greg Louganis, campione di tuffi e vincitore di cinque medaglie d'oro alle Olimpiadi del 1984 e del 1988. Greg Louganis dichiarò l'anno scorso pubblicamente la sua omosessualità partecipando ai «Gay Games» di New York. Di essere Hiv-positivo lo sapeva da tempo, ha raccontato in un'intervista. Sin da sei mesi prima delle Olimpiadi di Seul del 1988, dove ci fu un incidente che per un momento sembrò mettere in pericolo quel risultato: durante le qualificazioni battè la testa contro il trampolino, perdendo sangue. Ora si scopre che quell'incidente poteva averne anche altre, di conseguenze. E a Napoli sta morendo Robertino. A 4 anni è consumato da una malattia che nessuno sa come abbia contratto, visto che i genitori sono perfettamente sani.

Ormezzano, Milone e Pastarelli A PAG. 13

L'Unione consumatori fa i conti: ridotte le detrazioni dal 740, anche i francobolli verso l'aumento

In famiglia una stangata da mezzo milione

Più cari alimentari, telefono, benzina ed elettricità

QUANTO peserà in concreto la manovra sul bilancio della famiglia Rossi, insomma sulla famiglia-tipo italiana? Per un nucleo «medio» di tre persone, sostiene l'Unione Consumatori, la spesa di un anno aumenterà di oltre mezzo milione, per l'esattezza 525 mila lire. Una spesa che sarà anche maggiore, se si considerano altre voci, come l'aumento dei tassi di interesse, che farà salire il costo dei mutui per la casa, la cui deducibilità dalla dichiarazione dei redditi, intanto, diminuisce.

PIU' IVA NEL CARRELLO

Aumenti in arguto nei negozi di calzature, in quelli di alimentari e dal fioraio. Mentre per un buon numero di prodotti essenziali (tra questi pane, pasta, latte fresco, latticini, formaggi), l'Iva resta ferma al 4%, tutta la «pattuglia» di prodotti prima tassati al 9% passa adesso al 10%. E' il caso di acqua minerale, vino, caffè, pesce, uova, carni bianche, cioccolato. Più consistente l'aumento dei prodotti tessili, seta, lino, sementi e piante. Per tutti questi beni l'aliquota Iva passa dal 13 al 16%. Invariato resta anche il gruppo dei beni tassati al 19%: tra questi abbigliamento, casalinghi, cartoleria. In media, comunque, l'aumento dell'Iva dovrebbe costare ai Rossi 150 mila lire l'anno.

TEMPO LIBERO SOTTO TIRO

«Tesoro, usciamo stasera?». Per i Rossi diventa un po' più caro anche passare la serata fuori. L'Iva sui biglietti di cinema, teatri e manifestazioni sportive passa infatti dal 9 al 10%. E ancora peggio va per i dischi, compact disc e musicassette: l'imposta sulla vendita passa dal 13 al 15%. In concreto significa che se i Rossi comprano 20 compact in un anno spenderanno circa 16 mila lire in più. Resta invece ferma al 4% l'Iva su libri e quotidiani.

DOVE SI RISPARMIA

O perlomeno dove si dovrebbe risparmiare. E' presto detto: in macelleria, in farmacia o in qualche albergo. Scende infatti l'Iva sulle carni «rosse» e sugli insaccati, dal 19 al 16%, e sui medicinali, dal 9 al 4%. Buone notizie per i Rossi anche se sono *habitué* degli hotel di lusso. L'aliquota degli alberghi a cinque stelle, che era al 13, passa al 10%. Resta comunque da vedere se e quanto macellai e albergatori abbasseranno i loro prezzi.

MI COSTI, MA QUANTO MI COSTI?

Una telefonata, ripete all'infinito lo spot della Telecom, allunga la vita. Ma adesso appesantirà ancora di più la bolletta. L'aliquota Iva per i contratti domestici passa infatti dal 13 al 19%, la stessa che si applica ai contratti per uso commerciale. Il rialzo vale anche per i telefonini «family», quelli con il prefisso 0330. Non aumenta, invece, il prezzo del gettone. Quale il costo per i Rossi? L'Unione consumatori calcola, per una media di 1800 scatti annui, un aggravio di 22 mila lire.

UN PIENO DI TASSE

Il capitolo carburante è uno di quelli che avrà maggiori effetti sul bilancio della nostra famiglia-tipo. La super e la benzina senza piombo aumentano di 110 lire il litro. E se i Rossi hanno scelto il diesel? L'aumento per il gasolio è di 85 lire il litro. Infine il Gpl per auto sale di 50 lire. Come si traduce l'aumento sul bilancio della nostra famiglia? Ipotizzando un consumo di 1300 litri l'anno, la spesa per benzina aumenterà di 143 mila lire, nel caso del gasolio la crescita sarà di 110.500 lire.

STUFA ROVENTE

Aumenti anche per l'energia elettrica e il riscaldamento. Il prezzo dell'elettricità sale di 5 lire per kilowattora, tranne che per la «fascia sociale», quella che consuma meno di 1800 kw. Per tutti poi sale di un punto, dal 9 al 10%. l'aliquota Iva sulle bollette. In media l'aumento sarà di 21 mila lire l'anno, calcolato in base a un consumo di 3600 kw. Per quel che riguarda il riscaldamento, aumentano di 85 lire petrolio, gasolio e Gpl in bombole, di 91 il Gpl in serbatoio e di 43 lire il metano. La maggior spesa per i Rossi sarà di 82 mila lire.

MENO DETRAZIONI DAL 740

Dalla dichiarazione dei redditi del '96 si potrà sottrarre dal reddito solo il 22% (e non più il 27%) delle spese mediche, per polizze vita, pensioni integrative, mutui per la casa. Per la nostra famiglia, secondo l'Unione consumatori, questo significa un aggravio medio di oltre 100 mila lire. Ma se i Rossi hanno un mutuo o una polizza vita la spesa potrebbe salire fino a 475 mila lire. Fino ad oggi, infatti, per un mutuo il fisco consentiva una detrazione massima di interessi passivi per 1 milione 890 mila lire (il 27% di 7 milioni). D'ora in avanti si potrà detrarre invece solo 1 milione 540 mila lire (22% di 7 milioni), cioè 350 mila lire in meno. Discorso analogo per le polizze vita dove il vantaggio fiscale era di 675 mila lire (il 27% del tetto annuo massimo di 2 milioni 500 mila lire). Riducendo al 22% l'aliquota si scende a 550 mila lire, 125 mila lire in meno.

ECCO IL CARO-FRANCOBOLLO

Dal primo marzo l'affrancatura delle cartoline dovrebbe passare da 600 a 750 lire e la spesa per i conti correnti da 750 a 1000 lire. I telegrammi passeranno da 3 mila 600 lire a 5 mila e le parole da 100 a 150 lire. L'effetto in famiglia? Calcolando una ventina di conti correnti da pagare l'anno, venti cartoline e cinque telegrammi i Rossi avranno un aggravio di circa 15 mila lire. [f. man.]

CARBURANTI

Benzinai e «Tir» sul piede di guerra

ROMA. L'aumento del gasolio, deciso dal Consiglio dei ministri nell'ambito della manovra-bis, ha avuto un impatto esplosivo nell'intero settore del trasporto. I 110 mila autotrasportatori aderenti all'Unatras preannunciano il «fermo» totale di una settimana per Tir, autocisterne e camion. Data e modalità saranno definite il 4 marzo dal comitato esecutivo convocato d'urgenza nella capitale. Scioperi a brevissima scadenza sono minacciati dai 30 mila gestori degli impianti di distribuzione di carburanti colpiti dalla raffica di aumenti che accrescono l'esposizione finanziaria, incrementano il rischio, determinano maggior lavoro con rendimento bassissimo. L'Unatras, la Faib-Confesercenti e le altre associazioni dei gestori chiedono incontri urgenti al governo per tentare in extremis di «evitare il peggio».

Lira in bilico

Ora i mercati aspettano il voto

ROMA. Ai mercati la manovra Dini in sé piace abbastanza, però non piace il rischio che il Parlamento non la approvi. Così la lira e la Borsa sono prima salite nelle ore della conferenza stampa del presidente del Consiglio, e poi ridiscese nel pomeriggio quando le agenzie di stampa hanno diffuso i commenti e le proteste.

La giornata è finita con il marco tedesco a quota 1104 e l'indice Mibtel di Piazza Affari a meno 1,17%. In lieve recupero il *future* sul BTp decennale, 30 centesimi in più.

Intanto la stretta monetaria fa salire i tassi. Dal lato degli utilizzatori del denaro, ossia soprattutto delle imprese, non ci sono ancora decisioni delle banche, ma si ritiene che non tarderanno. Dal lato del risparmio, sono saliti i tassi dei BoT, fino a un livello non più raggiunto dal giugno '93. All'asta di ieri i trimestrali hanno guadagnato 79 centesimi (appena più dell'esatto importo dell'aumento del tasso di sconto) salendo a un rendimento netto composto dell'8,61%, i semestrali 72 centesimi, e gli annuali 60, ovvero 9,35% netto.

Aumenta l'attrattiva dei titoli di Stato, anche per gli investitori esteri che nonostante tutte le fughe continuano a detenere il 12% circa del debito pubblico italiano. Ma il rialzo dei tassi, scaricandosi sul bilancio dello Stato, rischia di precipitare l'Italia in una «trappola del debito» afferma l'Ibca, agenzia di valutazione internazionale analoga a Moody's e a Standard & Poor's, ma con sede a Londra.

Per questo l'Ibca ha abbassato da «AA» al «AA meno» la sua valutazione del debito italiano in moneta straniera, collocandosi a metà tra quella molto negativa di Moody's e quella relativamente migliore di Standard & Poor's. L'Ibca sostiene che per uscire dalla zona rischio Dini dovrebbe varare un'altra manovra di importo almeno uguale a quella di ieri, meglio se ancora superiore, fino a 35.000 miliardi; ma nel lungo periodo prevede che la democrazia italiana reggerà.

Secondo alcuni analisti, sarebbe stato meglio puntare più decisamente sui tagli di spesa; altri si rendono conto che difficilmente le misure di pronto effetto possono essere altre che sulle entrate. La manovra varata ieri dal governo Dini è «incoraggiante» secondo Guido Cipriani, analista della Standard & Poor's, perché «realistica, soprattutto in termini di interventi strutturali sulle entrate». [s. l.]

Giro di vite per le imprese

Autonomi, pesa di più la tassa-salute

ROMA. La manovra finanziaria varata ieri dal governo Dini sarà un salasso anche per le imprese e per i lavoratori autonomi. Piovono aumenti d'imposte e nuove tassazioni, riduzioni di oneri deducibili e anche nuove norme anti-elusione. Ma le prime reazioni delle categorie direttamente coinvolte hanno sfumature diverse e non tutte negative. Per il presidente della Confindustria, Luigi Abete, «la manovra pesa parecchio finanziariamente sulle imprese», ma poi la definisce comunque «idonea». «Iniqua», sentenzia la Confcommercio che critica soprattutto l'aumento sui contributi sanitari e sull'Iva «che mortifica ulteriormente una domanda per consumi ancora molto debole». «E' solo un palliativo», taglia corto la Federchimica. Più morbida la Confartigianato: «Pesante, ma necessaria». Sospiro di sollievo della Confedilizia: «La casa non è stata toccata». Giudizi che si basano su queste misure:

Irpeg e patrimoniale. In materia di imposte dirette, per le imprese è stabilita una maggiorazione dell'aliquota dell'imposta sul reddito dell'1 per cento che passa quindi dal 36 al 37 per cento. Nel '95 porterà un gettito di 470 miliardi e a regime di 660 miliardi. Per le imprese è anche previsto un anticipo al '95 del 35 per cento dell'imposta sul patrimonio netto delle imprese (per il periodo in corso al 30 settembre 1995).

Fondi in sospensione d'imposta. Saranno tassati i fondi in sospensione d'imposta delle società, quelli delle banche relativi alle operazioni di conferimento fatte in base alla legge Amato e i disavanzi di fusioni. In particolare viene introdotta un'imposta sostitutiva nella misura del venti per cento dalla quale dovrebbero arrivare nel '95 oltre due mila miliardi.

Norme antielusive. Sono tra le norme strutturali particolarmente importanti, quelle da cui arriveranno, a partire dal '96, circa 2 mila miliardi. In particolare si interviene sulle svalutazioni per perdite su controllate estere, si riduce la deducibilità dei rimborsi per trasferte e viene stabilita la indetraibilità Irpef per perdite d'impresa, piccole imprese e datori di lavoro con pochi dipendenti.

Tassazione plusvalenze. Accanto al decreto legge è stato approvato anche un disegno di legge che introduce una imposta sostitutiva sulle plusvalenze che produrrà un gettito di cinquecento miliardi a partire dal '96.

Autonomi. Per i lavoratori autonomi è previsto un incremento dell'1 per cento dei contributi sanitari. Il gettito previsto è di 750 miliardi nel '95 e di 1140 miliardi a regime.

Rivenditori. In materia di entrate ci sono anche norme di adeguamento alla direttiva comunitaria in materia di modelli Intrastat, di disciplina Iva per i rivenditori di beni usati, di oggetti d'arte, di antiquariato o da collezione. [st. c.]

Solo Bertinotti dice «no»

Da Berlusconi un assenso con riserva

ROMA. Romano Prodi si schiera subito a favore della manovra: «E' indispensabile, opporsi diventa una prova di poca serietà». Silvio Berlusconi, suo diretto antagonista nelle prossime elezioni, è ostile al provvedimento. Ma in serata, intervistato da Funari, dà un segnale di disponibilità: «La manovra è probabilmente necessaria, anche se l'avrei fatta assolutamente più contenuta». A questo punto Dini può tirare un respiro di sollievo. Il provvedimento ha già l'appoggio compatto della nuova maggioranza (ppi, pds, Lega). Ora il Polo sembra rassegnato a non ostacolarlo, anche se chiede modifiche in Parlamento. E l'unico «no» esplicito rimane quello di Rifondazione.

I primi a schierarsi a favore della manovra sono i popolari. Nino Andreatta, capogruppo del ppi alla Camera, esprime subito «forte e convinto apprezzamento per le iniziative annunciate». E per sottolineare che la guerra all'interno del ppi non avrà ricadute sulla tenuta del partito in aula, aggiunge di parlare «per mandato ricevuto all'unanimità».

Poco dopo arriva il sostegno altrettanto chiaro del pds. «La manovra è una scelta obbligata», dice il capogruppo alla Camera, Berlinguer, «di fronte ai buchi del bilancio pubblico. Dini ha dato un forte getto d'acqua sulla casa incendiata da Berlusconi». E il «fiscalista» del pds, Visco, aggiunge: «Le dimensioni della manovra sono adeguate, il provvedimento va approvato subito». In serata, dopo che nel corso della giornata esponenti della Lega avevano dato segnali contrastanti, arriva il via libera di Umberto Bossi. La manovra, dice il leader leghista, è «dolorosa ma necessaria». E Giancarlo Pagliarini, ex ministro del Bilancio e da ieri in corsa ufficiosamente per palazzo Chigi: «Sarebbe grave e irresponsabile votare contro».

I segnali che vengono dal Polo, invece, sono molto meno chiari. Berlusconi, Fini e Tatarella seguono la presentazione di Dini in televisione nella residenza dell'ex presidente del Consiglio a via dell'Anima. Rimangono chiusi a discutere per oltre due ore. Poi esce Fini: «La manovra è una stangata. Non c'è nulla di strutturale. Non ci entusiasma». E ancora: «E' una manovra facile, facile, come quelle della partitocrazia: più tasse e più sacrifici». Ma il leader di Alleanza Nazionale lascia una porta aperta: «Aspettiamo il dibattito parlamentare e vedremo se la manovra sarà emendata».

E Forza Italia? Alfredo Biondi parla di «manovra squilibrata», Marco Taradash dice che è «insensata». Romualdo Mazzocco, coordinatore del dipartimento economico di Forza Italia, aggiunge che votarla «sarebbe un'offesa a tutti gli elettori». Solo in serata Berlusconi chiarisce che la manovra è, appunto, «probabilmente» necessaria «anche se era evitabile se non ci fosse stato il ribaltone».

A fine giornata sul fronte del no rimane solo Fausto Bertinotti: «Ancora una volta piove sul bagnato. Questa è una politica economica antipopolare e irresponsabile».

Andrea di Robilant

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peserai 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 80470.1
c. M. d'Azeglio 50, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali (stato numeri economici)
1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1989
Certificato n. 2788 del 14/12/1994
La tiratura di Giovedì 23 Febbraio 1995 è stata di 535.400 copie

Tagli e tasse per 20.780 miliardi. «Siamo all'emergenza, non si potevano aspettare le elezioni»

Dini: questa manovra eviterà il disastro

«La casa sta bruciando, il fuoco va spento subito»

ROMA. Saranno anche stati in stile berlusconiano il vestito blu e la cravatta a pois indossati ieri dal presidente del Consiglio, Lamberto Dini, nel corso della conferenza stampa di presentazione della manovra-bis, ma la analogie con il suo predecessore a palazzo Chigi si fermano qui. Perché nemmeno cinque minuti dopo l'inizio della conferenza stampa, Dini, aveva già lanciato la sua bordata in replica alle critiche pronunciate due giorni fa da Silvio Berlusconi. «Qualcuno sosteneva che questa manovra era inutile, ma io dico sempre che se la casa brucia non si può aspettare né uno, né due, né tre, né quattro, né cinque mesi per spengere il fuoco, per non rischiare danni gravi e forse incalcolabili. Non si può aspettare di fare le elezioni e formare un nuovo governo prima della manovra».

La manovra, dunque - che verrà presentata in Senato martedì - è necessaria, e subito. Per questo, il presidente Dini ha annunciato di voler dire al Parlamento: «Non si può aspettare che si facciano le elezioni per impostare la formazione del nuovo governo e per fare la manovra finanziaria. Le due cose non sono compatibili. Mi appello, quindi, a tutte le forze politiche, alla comunità nazionale ed al Parlamento perché questa manovra nel suo complesso possa essere approvata nei tempi più rapidi possibili».

Chiarito il perché della manovra, il presidente Dini si è poi addentrato nei dettagli delle misure, per concludere con una precisazione sulle caratteristiche di questa manovra.

«E' una manovra forte, una manovra creata con il convincimento profondo di operare per un risanamento duraturo al di là dei problemi contingenti». Non si tratta, ha poi assicurato il presidente Dini, di una manovra «regressiva», «è equa perché riguarda tutte le categorie ed ha un alto grado di neutralità sulla crescita del pil che è confermata per quest'anno al 3%. E' un grosso passo in avanti per un futuro migliore». In tre anni, aggiunge Dini, sarà una manovra da 67 mila miliardi (20.807 nel '95; altri 22.922 nel '96 e 23.143 nel '97); le misure varate ieri sono necessarie per mantenere il deficit di bilancio nel '95 fermo a 128.600 miliardi. Lo «sfondamento» dell'aumento dei tassi di interesse è stato quantificato da Dini in 15 mila miliardi.

Esaurita la sua presentazione, il presidente Dini ha risposto alle domande dei giornalisti, coadiuvato dalla «squadra della manovra», come l'ha definita, composta dal ministro del Bilancio Reiner Masera e dal ministro delle Finanze Augusto Fantozzi, dal sottosegretario al Tesoro Pietro Giarda.

Lei ha parlato di un risanamento dell'economia italiana, ma questo si verificherà anche in un'ipotesi di tassi di interesse più alti del previsto?

«L'aumento del tasso di sconto deciso dalla Banca d'Italia va nella direzione di contenere le spinte inflazionistiche in atto. Esiste, infatti, una tendenza al riscaldamento dei prezzi, ma l'azione del governatore intende raffreddare i prezzi e, in particolare, dovrebbe avere un effetto positivo sulle aspettative di inflazione, che si riflettono esattamente sui tassi a medio e lungo termine. Dall'azione della Banca d'Italia, combinata con la manovra economica, ci attendiamo che si riduca il differenziale dei nostri tassi, che riflette oggi la situazione della finanza pubblica e l'instabilità politica del Paese».

Presidente, con questa manovra lei intende mandare un messaggio ai mercati, ma se i mercati avessero bisogno ancora di un'altra manovra, di una Finanziaria '96 per ritenere avviato il risanamento della nostra economia, lei prenderebbe in considerazione l'ipotesi?

«In questo caso, dovrei proprio dire che i mercati sono insaziabili. Queste misure sgraveranno la manovra per il '96 di 23 mila miliardi e agevoleranno il governo in carica nell'impostare la legge finanziaria del prossimo anno».

Silvio Berlusconi ha giudicato questa manovra inutile e anche iniqua. Lei che cosa risponde?

«Ho già risposto, quando la casa brucia, il fuoco va spento. E' vero che il debito pubblico è alto, ma ci trovavamo in una situazione di emergenza. La correzione andava fatta: io, come ministro del Tesoro del governo Berlusconi l'avrei fatta e Berlusconi, come presidente del Consiglio, l'avrebbe approvata. L'aumento dei tassi d'interesse comporta un onere di 15 mila miliardi. Fin dall'inizio avevo annunciato che questo andava coperto. Noi, però, abbiamo fatto di più, abbiamo approvato una manovra di dimensioni più ampie e l'intera comunità ne trarrà i benefici».

Lei ritiene probabile che la riforma della previdenza possa essere effettivamente realizzata?

«Il nostro impegno è concordare una riforma in tempi rapidi. Il mese di marzo sarà interamente dedicato alla riforma delle pensioni e non credo che possano esserci grossi ritardi. Non credo nemmeno che si possa accusare il governo di inazione. Avevamo quattro punti in programma, tre sono già completati, il quarto lo sarà al più presto. Il tutto in termini ampiamente più brevi di quelli indicati da me in Parlamento, al momento di chiedere la fiducia».

Avete effettuato dei calcoli sull'impatto di queste misure sull'inflazione?

«L'effetto potrebbe essere contenuto nello 0,5%. In Germania l'aumento dell'Iva ha prodotto un aumento dei prezzi, ma è stato anche riassorbito in due mesi».

E' possibile precisare, in concreto, quali saranno gli effetti della stabilizzazione per gli italiani?

«Noi avremmo potuto limitare il nostro intervento ai 15 mila miliardi dovuti al rialzo dei tassi di interesse, invece siamo andati al di là e anticipiamo al '95 gli obiettivi di risanamento e stabilizzazione del rapporto fra debito pubblico e prodotto interno lordo previsti per il '96. E lo facciamo con una manovra non eccessivamente gravosa».

Che cosa ne sarà ora in Parlamento della manovra?

«Insomma, siete tutti delle cassandre... siete tutti amici del giaguaro...».

Ma, presidente, lei intende ricorrere al voto di fiducia?

«Non escludiamo nulla. Il governo ha interesse a che la manovra venga approvata nella sua interezza. Stravolgerla sarebbe contro agli interessi del Paese».

Flavia Amabile

«L'avrei fatta anche come ministro del governo Berlusconi»

«Dei quattro punti fissati tre sono già andati in porto La fiducia? Stravolgere le misure è andare contro il Paese»

Il presidente del Consiglio Dini con il ministro Fantozzi A fianco Cesare Romiti, amministratore delegato Fiat

INTERVISTA

IL GIUDIZIO DELL'INDUSTRIA

«Necessaria, ma non basta»

Romiti: senza vere riforme, sacrifici vani

TORINO

La situazione di emergenza che si era manifestata sui mercati valutari richiedeva un intervento energico che rappresentasse un segnale della volontà di tenere sotto controllo la finanza pubblica».

Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, riconosce il peso ma anche la necessità delle misure economiche varate ieri dal governo Dini. Nei giorni scorsi ha discusso della situazione economica nazionale in Confindustria, ne ha parlato con il governatore di Bankitalia, Fazio, e si aspettava che la manovra correttiva di Dini sarebbe stata incisiva: «E' chiaro - dice - che siamo chiamati a un grosso sacrificio, sia come cittadini che, ancor più, come imprese».

Ma, dottor Romiti, non teme che la nuova pressione fiscale caricata su imprese e consumatori possa compromettere lo sviluppo dell'economia italiana?

«E' vero, purtroppo è un rischio. Ma non si poteva fare altrimenti. Certamente l'industria si vede sottrarre risorse preziose che avrebbe dovuto concentrare nel sostegno di uno sviluppo solo recentemente ripreso e quindi di un aumento dell'occupazione. In particolare il settore dell'auto paga ancora una volta un prezzo molto elevato. Le decisioni di oggi, però, erano indispensabili. L'importante è sapere anche che non possono considerarsi risolutive».

Cos'altro occorrerebbe, allora?

«Il problema di fondo rimane quello di intervenire sulle grandi voci della spesa pubblica, a cominciare dalle pensioni, e sull'ampio settore economico ancora controllato dallo Stato, tramite un'accelerazione delle privatizzazioni. Se non si porrà mano rapidamente e seriamente a queste profonde riforme, anche i sacrifici che ci vengono chiesti oggi saranno vani».

E che cosa occorre fare, intanto, per non arrestare la ripresa?

«L'unico modo che abbiamo per non interrompere la crescita dell'economia sta nella possibilità che si adottino con immediatezza quei provvedimenti strutturali cui accennavo prima. Soltanto così potremo uscire una buona volta dalla perenne emergenza, ottenere un'effettiva diminuzione dell'incertezza, riavere un costo del denaro più basso e poter poi pensare anche ad allentare la stretta fiscale».

Sergio Luciano

«Occorre agire immediatamente su spesa pubblica, previdenza e sulle altre privatizzazioni»

INTERVISTA

LA PAGELLA DEL SINDACATO

«Il governo poteva osare di più»

Cofferati: così il rischio inflazione resta forte

Il leader della Cgil Sergio Cofferati «Il governo deve vigilare su prezzi e tariffe»

«Maggior decisione nelle misure anti-elusione e diversa distribuzione dei sacrifici possibili»

ALLORA Cofferati, questa volta glielo vuol dare un voto di sufficienza a Dini per la manovra correttiva, visto che ha parzialmente accolto i suggerimenti fatti dal sindacato?

Prende tempo per rispondere il leader della Cgil, seduto nel suo ufficio al quarto piano del quartiere generale di corso Italia, vista magnifica sul parco di Villa Borghese. Ancora con il volto arrossato dall'influenza, appena rientrato dall'incontro a Palazzo Chigi, Cofferati si barrica dietro una cortina di parole, di ragionamenti perché di dare un attestato di buona condotta, di sufficienza piena al Lamberto Dini fischiato appena pochi mesi fa da migliaia di pensionati e lavoratori sulle piazze di tutt'Italia, gli sembra davvero un po' strano.

E alla fine, dopo aver buttato fuori un lungo sospiro, sbotta: «E' evidente lo sforzo che ha fatto per distribuire in maniera più equa la manovra tra lavoratori dipendenti, autonomi e imprese. E abbiamo apprezzato per questo il Dini di oggi, come avevamo combattuto il Dini ministro del Tesoro di ieri, per la riforma delle pensioni. Ma concesso l'onore delle armi al governo, riconosciuto lo sforzo compiuto da Dini per tener conto delle esigenze espresse dal sindacato, il risultato finale non risulta però ancora sufficiente a risolvere il grande problema centrale innescato dalla manovra: il rischio di un rilancio dell'inflazione».

Ma perché il governo Dini non ha fatto abbastanza? Non ha diminuito l'impatto dell'Iva, come reclamava il sindacato, e non ha fatto pagare di più le imprese?

«In verità il governo poteva osare di più nelle misure che riguardano elusione e facilitazioni fiscali. E poi la ripartizione dei sacrifici poteva essere diversa. Nella presente situazione di redditività delle imprese, e dopo la sostanziale esenzione nella Finanziaria, il loro contributo poteva anche essere più rilevante. D'altro canto, l'esigenza di riequilibrare i conti dello Stato è fondamentale anche per ridare competitività al sistema produttivo. Semmai, anche il mondo imprenditoriale dovrebbe pensarla come noi sul punto più critico, più delicato della manovra. Perché il rischio dell'inflazione, indotto dai provvedimenti sulla fiscalità indiretta, gli aumenti dell'Iva e dei prodotti petroliferi, possono riaccendere tensioni sul costo della vita e avere conseguenze negative comprimendo i consumi».

Che cosa chiede ancora a Dini?

«Il governo deve prendere disposizioni precise per armarsi di strumenti come l'osservatorio dei prezzi per controllare che nessuno si approfitti dei rincari, per regolamentare le tariffe, come è previsto nell'intesa sulla politica dei redditi. Su questo intendiamo convocare presto un' assemblea nazionale per proporre iniziative che possano servire a riportare sotto controllo la dinamica dei prezzi e difendere i redditi dei lavoratori e dei pensionati».

Quali sono i vostri timori?

«La nostra critica su questo aspetto della manovra è presto spiegata. Noi vogliamo difendere il modello contrattuale che abbiamo utilizzato negli ultimi anni. E' chiaro che se gli effetti inflattivi non saranno riassorbiti, come ci ha promesso Dini, si aprirà un contenzioso salariale diffuso. Perché i principali contratti sono stati stipulati in base a un'inflazione programmata del 2,5 per cento per il '95. Più cresce lo scarto fra questa e l'inflazione reale, più si erode il potere d'acquisto dei salari, scaricando sul secondo biennio contrattuale i costi del recupero di questo disavanzo, al quale non possiamo rinunciare. Con il rischio di compressione dei consumi ed effetti negativi anche sulla produzione».

Come ha trovato Dini a Palazzo Chigi?

«Paradossalmente più sereno, malgrado questi momenti, più autorevole. Ci ha parlato, naturalmente, della lira, dei rischi per la situazione finanziaria, ma su questo non posso dilungarmi. Ci ha detto del rilancio delle privatizzazioni, che condividiamo, e delle iniziative per il Mezzogiorno, che verificheremo presto. E ci ha annunciato che vuol mettere mano in fretta anche alla riforma delle pensioni».

Ma ne avrà il tempo? E il sindacato è pronto a una trattativa serrata?

«E' positivo che Dini non abbia dato alcun credito alla sollecitazione, sbagliata e assurda, di Confindustria che è intervenuta chiedendo un decreto legge. Questa ipotesi sciagurata avrebbe portato diritto a una nuova esplosione del conflitto sociale. Per parte nostra, vogliamo una riforma seria, strutturale entro giugno, nei termini previsti dall'intesa di dicembre. Dopo la lezione dello scorso autunno, Dini sa bene che la riforma si attua attraverso il consenso, non l'approccio violento, lo scontro. I toni dei suoi interventi, la prudenza mostrata in questi giorni lo confermano. L'incertezza non riguarda le nostre intenzioni, ma semmai il Parlamento, i suoi tempi. Se le Camere fossero sciolte per votare a breve, è al Parlamento, alle forze politiche che mancherebbero il tempo e le condizioni per varare la riforma. Ma non voglio pensare a quello che succederebbe».

Paolo Patruno

ABETE

«Bene, ma subito le pensioni»

ROMA. «La manovra tecnicamente può essere definita idonea, anche se finanziariamente pesa parecchio anche sul sistema delle imprese. La sua utilità sarà confermata e amplificata solo se al più presto il governo la accompagnerà con la riforma delle pensioni». E' il giudizio del presidente della Confindustria, Luigi Abete che ha sottolineato l'alto costo del denaro e la situazione valutaria, ribadendo la proposta del ricorso al decreto legge per la riforma previdenziale, «il vero grande intervento strutturale che si deve accompagnare alle misure varate oggi». «L'unico modo reale per avere la riforma in tempi brevi e non impantanarsi nel dibattito politico elettorale - ha insistito - è il decreto legge». Il presidente della Confindustria ha inoltre auspicato che i confronti sulle pensioni si trasferiscano al tavolo del presidente del consiglio».

De Mita tesse la tela della contestazione al segretario, e già si parla di «successione»

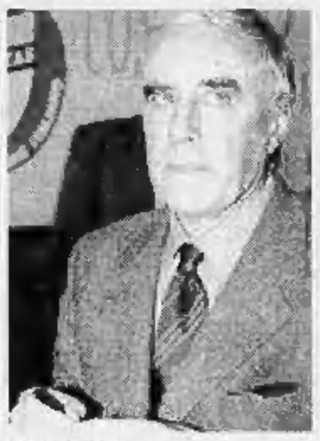
Sterzata nel ppi, Buttiglione vacilla

Marini si schiera con la sinistra: «Mai assieme a Fini»

ROMA. I cuciocavalli di De Mita hanno prodotto di nuovo il sortilegio. Dopo 30 giorni di sapienti trame imbastite nella sua casa di via in Arcione, di incontri con Franco Marini e con un allievo «deviato» come Peppino Gargani, Ciriaco il «re di Nusco» è riuscito a realizzare un mezzo ribaltone dentro il ppi: da ieri sera Rocco Buttiglione non controlla più la corposa maggioranza del «parlamentino» popolare, che lo aveva confortato per 7 mesi. I due schieramenti interni hanno fatto e rifatto i conti per ore, nessuno ha la certezza di avere il 51% del consiglio nazionale, ma ieri sera dalla sua casa romana Ciriaco De Mita chiudeva con queste parole una delle giornate più nere di Rocco Buttiglione: «Non credo proprio che il segretario ce la farà a portare il partito a destra».

E infatti l'inciampo fatale per il segretario-filosofo che scrive le encicliche del Papa è stata l'apertura ad Alleanza nazionale: dopo la bocciatura dei segretari regionali (metà dei quali, in realtà, ha già siglato patti di ferro col pds), nelle ultime 24 ore è arrivato un altro schiaccante e inatteso. E lo ha pronunciato Franco Marini, cioè il principale artefice dell'elezione a segretario di Buttiglione e che col suo 10% nel «parlamentino» rappresenta l'ago della bilancia scudocrociata. Il «divorzio» da Buttiglione, preparato dietro le quinte, è stato notificato attraverso un articolo che Marini ha scritto per il *Popolo*, assieme a Peppino Gargani, un demitiano che sembrava conquistato dal filosofo. L'articolo colpisce al cuore Rocco Buttiglione. Anzitutto si proclama - ed è il colpo «mortale» - che ogni alleanza con An è inammissibile, anche se poi questo «non possumus» si accompagna ad un altro eguale e contrario riferito a Rifondazione comunista. Taglio alle ali, ma «sì» alla candidatura Prodi, «con» l'auspicio che essa risulti sempre più l'espressione di un'area di centro guidata dal ppi». E come «ciliegina» l'augurio di lunga vita al governo Dini e il no ad elezioni anticipate. Da parte del duo Marini-Gargani ce n'è abbastanza per sfiduciare Buttiglione, e invece no, il «divorzio» si consuma in un sublime stile democristiano, come se nulla fosse accaduto. Sei della sera, hotel Ergife dove si svolge un consiglio nazionale sullo statuto. Il «pugnalatore» Marini si avvicina ai cronisti e nasce dalle nuvole: «Buttiglione non è isolato e ho parlato con lui: mi sembra che sia su questa linea...». Ecco Peppino Gargani: «Buttiglione dovrebbe essere contento...». E anche l'altra campana fa finta di suonare a festa. Ecco Mario Tassone, capo della segreteria di Buttiglione: «L'articolo di Marini è un contributo interessante», mentre Angelo Sanza si supera: «E' un documento di forte sostegno a Buttiglione, che blocca i comitati pro-Prodi». Fin qui i commenti ufficiali, ma come accadeva nella vecchia dc, nei corridoi corrono fiumi di veleno e sottovoce si racconta la verità. Ecco Luca Volontè, ex «ciellino» milanese, vero braccio destro di Buttiglione: «Un buon articolo - dice ironico - che su Prodi rispecchia esattamente le opinioni di due esponenti che collaborano quotidianamente al vertice, opinioni che purtroppo non ho mai sentito pronunciare nelle riunioni degli ultimi 45 giorni...». Ecco Formigoni: «La sinistra interna sta tranquilla: a casa nostra comandiamo ancora noi e quanto a Marini, non era finito il tempo dei mediatori? La gente chiede chiarezza, non balletti o "articolesse"». E dall'altra barricata, la Bindi è così soddisfatta da fare la generosa: «Se Buttiglione accetta, può cominciare a dare un contributo al partito». Ed è proprio questa la linea «segreta» della sinistra: se ci contiamo su Buttiglione andiamo in minoranza, mentre vinciamo se la votazione decisiva è sull'alleanza con Fini. E' per questo motivo che Marini, il candidato alla successione di Buttiglione, si affanna a ripetere: «Nessuno discute il segretario...».

Fabio Martini



Franco Marini

Il Carroccio: «E' una scusa per farsi dare una scorta». Boso: si faccia curare anche il cervello

Staglieno: aggredito dai teppisti di Bossi

Il vicepresidente del Senato: erano quattro, a uno ho rotto tutti i denti

ROMA. «Mi hanno aggredito, in quattro, ma mi sono difeso. A uno ho pure buttato giù tutti i denti». Il vicepresidente del Senato, Marcello Staglieno, ha denunciato all'autorità di polizia e alla Digos un'aggressione subita, due settimane fa, all'uscita di un ristorante di Roma a Campo de' Fiori. I teppisti? Fedelissimi bossiani che volevano fargli pagare il suo «tradimento», sostiene Staglieno. La Lega, dopo aver espresso la sua formale solidarietà, si lascia andare all'ironia. «Spero veramente che il senatore Staglieno, oltre che alla polizia, si sia anche rivolto alla Croce Rossa e alla Croce Verde perché ne prendano in esame lo stato di salute. Riesco a capire la fantasia di Jules Verne che ha scritto *Diecimila leghe sotto i mari*, ma non capisco i fumi visionari dell'Innominabile...». Innominabile perché, sostiene Boso, pronunciare il nome del senatore Staglieno porterebbe addirittura sfortuna.

L'ex leghista Marcello Staglieno «Mi urlavano "traditore"»

Staglieno ha raccontato che quattro uomini sulla trentina lo hanno atteso a poca distanza dal ristorante e lo hanno picchiato. Il vicepresidente ha reagito, procurando a uno dei quattro aggressori «probabilmente danni assai gravi a tutto l'apparato dentario». Gli altri tre, apostrofandolo come «traditore di Bossi e della Lega», con spiccato accento veneto, lo hanno picchiato. Staglieno aggiunge di aver riconosciuto, «per puro caso» uno degli aggressori in un programma televisivo di repertorio.

Il gruppo leghista al Senato, che Staglieno ha lasciato dopo l'uscita dal governo di Bossi, ha replicato con un comunicato in cui si definisce «allibito e solidale». «Però - prosegue la nota - da informazioni avute sembrerebbe che queste aggressioni siano quanto meno presunte. Ci fa piacere, comunque, che il vicepresidente del Senato abbia dimostrato la sua prestanza fisica, che da nessuno era messa in dubbio, costringendo uno dei presunti aggressori ad una ipotesi masticatoria molto difficoltosa. Ci viene il sospetto che questo sia il primo desiderio inconfessato del senatore Staglieno: di ottenere una scorta che ne qualificherebbe il suo status istituzionale».

Durissima la contro-replica di Staglieno: «Il comunicato della Lega e le parole di quel notorio gentiluomo che ha nome senatore Boso - dice il vicepresidente del Senato - sono il concime da cui scaturisce lo squadrismo. Ho denunciato l'aggressione, e il pestaggio che ho subito, sollecitato dalla quotidiana protervia nei miei confronti da parte del gruppo della Lega stessa: con minacce di disordini in aula che proprio al giurì d'onore potrò dimostrare con ampia facoltà di prova. La scorta? Non ne ho bisogno e non l'ho mai richiesta. Non ho altro da aggiungere: solo profondo disprezzo, amaro disgusto. [r. l.]

DALLA PRIMA PAGINA

ACQUA SUL FUOCO

si della manovra pur nell'ambito di un intervento obiettivamente gravoso (e che forse avrebbe potuto esserlo meno se la manovra fosse stata presentata qualche giorno fa, prima della forte caduta del cambio della lira). Ha effettuato una serie di variazioni, in diminuzione oltreché in aumento, nelle aliquote dell'Iva, il che può non solo mascherare ma anche attenuare l'effetto complessivo sui prezzi. Ha evitato l'inasprimento formale delle aliquote dell'Irpef, sostituito dalla riduzione nelle detrazioni: un risultato analogo in termini di gettito è stato così ottenuto con un minor effetto di scoraggiamento dell'attività economica. Ha aumentato i contributi sanitari dei lavoratori autonomi ma ha tenuto invariati quelli previdenziali. Ha colpito la benzina ma ha colpito di meno il metano da riscaldamento e ha «salvato» le sigarette.

Rispetto alle previsioni della vigilia, quasi ogni categoria sociale può rallegrarsi per pericoli scampati e quindi accettare più facilmente gli aggravi. Per le sole imprese, l'aumento del carico appare piuttosto sensibile, forse in considerazione del miglioramento generale dei loro conti; nell'economia sussistono però ancora numerose aree di imprese deboli, a cominciare dall'edilizia, e una politica che ne tenesse conto sarebbe stata preferibile.

Uno dei presupposti del successo consiste nel volerlo e nel cercarlo; questo presupposto al governo non manca. L'esistenza di una maggioranza degna di coerenza interna, con un obiettivo ambizioso a breve termine è indubbiamente un presupposto per ottenere quella riduzione del differenziale dei tassi tra la lira e le altre monete - in particolare il marco tedesco - senza il quale ogni strategia finanziaria pubblica risulta scritta sulla sabbia.

Questo presupposto oggi esiste. Esisterà anche il presupposto del consenso politico? Di certo, per gli sviluppi sostenitori del governo risulta più facile votare una manovra che, se non proprio neutrale come ha detto il presidente del Consiglio, in ogni caso non introduce penalizzazioni di rilievo alle prospettive di sviluppo del 1995; e per l'altra parte del Parlamento, oscillante tra astensione e opposizione, diventa più difficile giustificare all'opinione pubblica un «no» a un provvedimento che si presenta in ogni caso come ragionevole e ben congegnato.

I segnali sono quindi, molto cautamente, positivi, purché si prenda questa manovra per quello che è, e cioè un passo su una via molto incerta e molto scivolosa che non possiamo fare a meno di percorrere se non vogliamo affrontare le strade, ben più pericolose, dell'inflazione e delle operazioni sul debito pubblico. Come ha detto il presidente del Consiglio, quando una casa brucia, non si può aspettare per spegnere il fuoco; e proprio di questo abbiamo bisogno, di un minimo di concordia nel buttare acqua sul fuoco, nel recuperare obiettivi condivisi, nel non ridurre ogni cosa a uno scontro sulla data delle elezioni. Se non facciamo così, alle elezioni, in ogni caso, la lira non riuscirà ad arrivare.

Mario Deaglio

Il giorno dopo la proposta-Aventino nessun azzurro d'accordo con il leader

«Non mi candido col Polo»

Dini: elezioni? Non così sicure

ROMA. La manovra economica è pronta, ma si riuscirà a votare per le elezioni politiche a maggio come vuole Berlusconi? Maggio sembra proprio difficile visto che Dini è intenzionato a rispettare il patto col Parlamento e presenterà anche la riforma delle pensioni «entro marzo». «Quando il Parlamento avrà approvato questi punti rimetteremo il nostro mandato», ha indirettamente risposto a Berlusconi il presidente del Consiglio. Che è la formula che Dini usa da quando ha chiesto la fiducia alle Camere.

Berlusconi la interpreta come una promessa di dimissioni. Ancora ieri il capo di Forza Italia affermava: «In un colloquio Dini mi ha assolutamente garantito che le elezioni politiche si potevano svolgere a giugno. Per questo abbiamo dato il via al suo governo». Ma Dini ieri non ha confermato affatto questa ipotesi dando, invece, la sensazione di volersi tenere aperte tutte le strade possibili. Che sono strette e impervie ma che, da ieri, non sembrano portare ineluttabilmente alle elezioni a giugno.

E questo spiraglio lo si è potuto cogliere nel modo sinuoso col quale Dini ha affrontato il problema elezioni nelle interviste che ha concesso a tutti i tg. Non ha mai detto che le elezioni sono obbligatorie. «Se sono necessarie per rimuovere le incertezze del quadro politico (...) allora ben vengano». Poi, in un'altra intervista il dubbio è diventato più evidente: «Nessuno può garantire che le prossime elezioni politiche daranno quel quadro di grande stabilità da tutti auspicato. Questo sarà rimesso al risultato del voto. Non vorrei che si riproducesse una situazione come quella che abbiamo vissuto negli ultimi mesi. Sarebbe sconfortante».

Parole che di sicuro sono state una doccia gelata per le ottuse di Berlusconi, il quale aveva fatto capire che se Dini accettasse di dimettersi per lui ci sarebbe un futuro di superministro dell'economia nel prossimo governo e la candidatura col Polo. Ma Dini è stato preciso a proposito della candidatura: «Ritengo la cosa molto improbabile».

La fermezza di Dini nel difendere la missione del suo governo ha colto di sorpresa il Polo che, ancora a sera, dava per certa la promessa delle dimissioni e la attendeva, invano, da un'intervista all'altra. Dimissioni che, al momento, sono l'unica carta che i berlusconiani hanno per arrivare alle elezioni politiche anticipate.

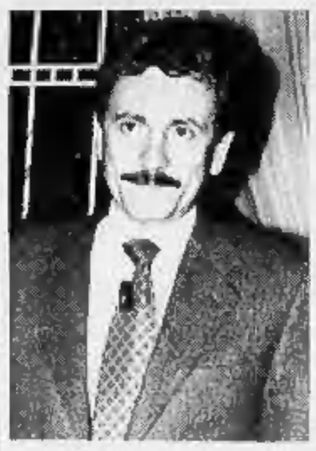
L'altra sarebbe una mozione di sfiducia. «Se Berlusconi ha cambiato idea, come gli succede spesso, e non vuol rispettare l'impegno preso durante il dibattito parlamentare di non ostacolare il programma del governo, presenti una mozione di sfiducia», esorta D'Alema.

Ma Berlusconi sa che, anche volendo, non ha i voti per sfiduciare Dini, perché pare improbabile che Rifondazione comunista passa aggiungere i suoi «no» a quelli del Polo. E, da sola, Rifondazione non ha i numeri (63) per presentare una propria mozione. E, di sicuro, non ci sarebbero i voti dei popolari. Niente sfiducia, niente dimissioni di Dini, niente scioglimento delle Camere, fa sapere Scalfaro dall'alto del Quirinale. Occorrono «atti e strumenti istituzionali», non bastano le dichiarazioni.

E non è percorribile neanche la via dell'uscita in massa dei parlamentari del Polo dal Parlamento, suggerita da Berlusconi ai suoi. Perché ieri è stato sommerso da un coro di rifiuti dagli alleati ed anche dai suoi stessi seguaci di Forza Italia. «Non c'è nessuna idea di Aventino», ha tagliato corto Fini. «Non c'è bisogno dell'Aventino perché Dini non è Mussolini», ha detto il senatore di An La Russa. E Usiglio, di Forza Italia, imbarazzato: «Berlusconi non lo farà mai». «Non sarebbe realizzabile da persone che, come liberaldemocratici, hanno il senso dello Stato - è la secca bocciatura di Alberto Michelini -. E poi l'art. 209 del codice penale fa di questa ipotesi più o meno un reato...».

E anche il patto con Buttiglione, che Berlusconi considerava quasi concluso, ora scricchiola e non pare più tanto certo. E se il partito popolare non si schiera al fianco del Polo, diventa più rischioso del previsto per Berlusconi il duello elettorale con Romano Prodi. «Buttiglione è costretto ad un esercizio di tacco e punta continuo», ammetteva deluso ieri Berlusconi. Così, a sera, il capo di Forza Italia ammorbidiva i toni della sua polemica e ammetteva, dando ragione a Dini: «E' vero, anche noi avevamo previsto la manovra, in caso di aumento dei tassi. Ma se fossi stato io al governo, sarebbe stata assolutamente più contenuta». E sarà il contenuto della manovra il campo di battaglia sul quale il Polo spera di fare scivolare il governo.

Alberto Rapisarda



Qui accanto Massimo D'Alema sopra Silvio Berlusconi

L'EX PREMIER

«Bossi? E' un dissociato»

ROMA. Bossi? «Un dissociato». Così lo ha definito Berlusconi, rispondendo a Funari. «Ti dice una cosa in faccia poi ne dichiara un'altra quando esce dalla porta». L'ex premier ha anche definito le dichiarazioni fatte dal leader leghista al Tg3 «uno spettacolo comico». Ma quello che preme soprattutto al leader di Forza Italia è la situazione generale: «Con due milioni di miliardi di debito pubblico si rischia di scivolare in una situazione simile al Messico, di andare verso il fallimento dello Stato. Si arriverà a non poter più pagare gli stipendi. Tutti dobbiamo chiedere elezioni al più presto per avere un governo stabile». Poi, verso la fine della puntata, il Cavaliere si è lasciato andare ad una battuta, invocare - di fronte ad un Funari che lo interrompeva spesso - una parente prossima della «par condicio»: «Se lei non mi fa parlare - ha detto Berlusconi - mi toccherà invocare la "par interruptio"». [r. int.]

«Silvio, non insultarmi»

Lettera di D'Alema al Cavaliere Berlusconi: quando ce vò ce vò

ROMA. Botta e risposta D'Alema-Berlusconi. Il segretario del pds ha annunciato (dopo le polemiche dei giorni scorsi) di aver scritto una lettera al leader di Forza Italia. Il testo è stato diffuso dall'ufficio stampa del pds. Eccolo: «Caro Berlusconi - afferma D'Alema - le scrivo per esprimerle il mio disagio per gli insulti personali che mi ha rivolto ieri sera. Posso capire che io non le sia simpatico. Ma penso che il confronto, anche aspro, possa e debba limitarsi agli argomenti politici, per duri quando è necessario. Altro no. Non solo per non farci del male tra di noi. Ma per non concorrere a degradare il clima, già così acceso, nel quale si svolge il confronto politico nel nostro Paese. Per parte mia mi atterrò a questo criterio. Noi ci siamo conosciuti ed io non ritengo di avere nulla di personale contro di lei. Così spero sia per lei. La saluto cordialmente e mi firmo in tutta sincerità. Massimo D'Alema».

La risposta di Berlusconi è arrivata in serata dallo studio di Funari, di cui era ospite. «Questa mattina - ha detto il Cavaliere - D'Alema mi ha annunciato di avermi scritto una lettera. Io la lettera l'ho ricevuta poco fa: lui dice che si augura che nella dialettica politica non si debba procedere attraverso degli insulti. Sono il più felice che questo succeda, essendo stato io la vittima di sempre. Quindi se finalmente l'opposizione si accorge che è meglio procedere alla critica, anche dura e aspra, alle idee, ai programmi e alle azioni, e non andare avanti a insulti, io sarò il primo a non avere alcuna difficoltà a praticare questa condotta, che è per altro la mia condotta di sempre... Poro, quando ce vò, ce vò». [r. i.]

IL CASO

LE PROMESSE DEL PROFESSORE

«Prima di una gara rifletto molto ma quando parto corro per vincere»

Romano Prodi: sono pronto alla gara e sto lavorando per vincere

Prodi: pronto alla maratona

«E ricordatevi che io non ho mai perso»

BOLOGNA

Al ventesimo giorno, Romano Prodi si arrabbia. «Corro per vincere. Ricordatevi che non ho mai perso», quasi minaccia. Per la prima volta dall'annuncio della sua discesa in campo, i giornalisti non sono costretti a rincorrerlo: l'ex presidente dell'Iri vuole parlare. Sembra stufo di ironie sulla sua «faccia da pacioccone» e le battute di Berlusconi sui «vari leader d'accatto» non gli sono proprio piaciute. Anche la metafora ciclistica ormai gli sta stretta. Da ieri, Romano Prodi indossa la maglietta da fondista maratoneta con un unico obiettivo: vincere. E la sfida è alta: portare lo schieramento di centro-sinistra al governo del Paese.

Eppure, professore, anche Indro Montanelli dice che lei, contro Berlusconi, perderà. «Ho sempre pensato molto prima di partire per una gara, ma poi quando sono partito non ho mai perso», risponde il Professore.

Ma Montanelli mette in dubbio anche la sua stoffa da sprinter. «Questa è una maratona, quasi quindi a chi ha lo scatto dello sprinter».

Intende dire professore che ci vuole fiato lungo? «Lungo, lungo, lungo. E io ce l'ho. Non sarà certo una corsa di cento metri. Io non ho mai urlato, ho sempre vinto però». L'ex presidente dell'Iri lo ripete anche nella lettera spedita al direttore della «Voce»: «Ha ragione - scrive all'amico Montanelli, invitandolo a non essere pessimista - non ho le stoffa dello sprinter, ma come fondista e maratoneta, anche se non unto da chicchessia, l'assiduo allenamento mi consente qualche tratto di corsa veloce. Non ho capito se ci provo? Mi creda: ci provo e ci proverò fino in fondo con le armi che ho, che ho buoni motivi per ritenere appropriate. Ci vuole altro che uno sprinter per rimettere l'Italia in linea di galleggiamento. La maratona è perciò una linea obbligata». E conclude Prodi: «Caro amico, non indulga al pessimismo. Quegli italiani che tanto si appassionano alle canzonette del Festival di Sanremo sono quegli stessi italiani che alle Olimpiadi fanno un'ottima figura nella maratona».

Ma come pensa Prodi di vincere contro un avversario che ha tre tv private e ne controlla almeno due pubbliche? La questione non lo preoccupa più di tanto: «Quando uno ha ragione e corre forte può farcela anche in una situazione di estrema difficoltà, purché la gente capisca. Tra qualche giorno comincerò un lungo viaggio in Italia proprio per spiegarmi, farmi capire e sentire come vuole la gente. Anche senza tv la gente può capire lo stesso. L'antitrust è però una questione urgente e non più rinviabile, perché quando parliamo di mass media tocchiamo il cuore del sistema democratico». Una stoccata per Berlusconi. Ed è sempre all'ex presidente del Consiglio che il professore si rivolge parlando della manovra economica del governo Dini. «Berlusconi dice che la colpa della manovra è di chi l'ha disarcionato dal governo? Non è così. La necessità della manovra era già chiarissima alla fine di settembre, dopo le risse estive che non sono state certo tra Berlusconi e l'opposizione, ma all'interno di quella strana coalizione governativa. Durante il governo Berlusconi, i tassi di interesse sono passati dal 2,5 al 5 per cento in più su quelli tedeschi. La manovra è necessaria per riparare a questo problema e la sua entità è giusta e corretta. Tanto è il costo degli interessi in più, tanto è la dimensione della manovra. Se si fanno i conti, tornano con precisione».

Ma cosa succede se il Polo non la vota? «Questo è il momento di dimostrare ai mercati internazionali che esiste un Paese in cui c'è senso di responsabilità e bisogno di essere uniti. La manovra è indispensabile ed è da fare. Opporsi a questa necessità diventa una prova di poca serietà. Se il Polo non la voterà se ne assumerà le conseguenze politiche».

A questo punto, non è meglio votare a giugno? «Se c'è da andare io sono pronto. Questo dice il maratoneta: sono pronto alla gara e sto lavorando perché si concluda nel miglior modo possibile. Bisogna vedere se sarà una mezza maratona o una maratona intera, di certo non saranno i 100 metri».

Marisa Ostolani

La barba del giovane Lamberto

Il premier si confessa a «Class» «Al Fmi me la fecero tagliare»

La copertina del numero di «Class» presto in edicola con intervista al primo ministro Lamberto Dini

Impeccabile e impassibile. Sempre controllato nei gesti e nel modo di parlare. Tutto si può pensare del presidente del Consiglio Lamberto Dini, tranne che abbia avuto una giovinezza «scontrocorrente». E invece, confessa lui, «quando a 28 anni entrai nel Fondo Monetario Internazionale ero considerato una persona abbastanza strana, come minimo molto originale». I motivi? «Portavo la barba, e negli anni 59/60 i giovani statunitensi avevano il *clean look*: capelli molto corti, faccia pulita. In più avevo 28 anni e non ero sposato, mentre i ragazzi del *clean look* si sposavano abbastanza presto».

L'insolito ritratto del premier «barbuto» lo propone il mensile «Class» in edicola in questi giorni. E' una lunga intervista sugli anni americani di «Lambertow», che doveva all'epoca essere assai diverso dall'«E. T.» caro ai vignettisti di oggi. Era il 1957 quando, grazie a una borsa di studio, al giovane studente fiorentino si schiusero le porte dell'America. «Partii in nave - racconta Dini a Class - perché l'aereo a quei tempi era un lusso che pochi studenti potevano permettersi. Ci volle più di una settimana».

Non furono giorni facili. «Ero assegnato all'università di Minneapolis: ero l'unico italiano e l'adattamento non fu facile. Un conto è New York o Washington, un altro era essere a quei tempi nel cuore dell'America. Strinsi i denti e alla fine riuscii comunque a passare molto bene l'anno, tanto che feci un concorso per una borsa di studio per l'anno successivo». La nuova destinazione era il Minnesota, il Dini fu contattato dal Fondo Monetario Internazionale, alla ricerca di un economista italiano, e iniziò la sua carriera. «Certo lì non valevano le raccomandazioni, perché bisognava passare l'esame di 5 o 6 senior officers: tutti i capi dei settori o dei dipartimenti più importanti. Mi squadrarono e mi esaminarono e alla fine mi offrirono un posto come economista al desk Italia. Era il 1959, avevo 28 anni e pensavo che sarebbe stata un'esperienza temporanea, benchèinteressante».

L'esperienza temporanea divenne un periodo di vent'anni. «Il Fondo in quel periodo era in grande espansione e c'erano ottime possibilità di far carriera. Fui il più giovane advisor e poi il più giovane senior adviser in quegli anni. L'organizzazione era compatta: circa 450 persone. Si entrava facilmente a contatto con l'establishment». Fu a quel punto che il «look» barbuto di Dini e il suo celibato incominciarono a far arricciare qualche naso. «Certo, nel Fmi non c'era intolleranza, ma è indubbio che prevalesse la componente dell'America puritana: era impensabile uscire dall'ufficio senza giacca e cravatta. Così dopo qualche mese gli amici più vicini mi fecero notare che ero l'unico dipendente ad avere la barba e aggiunsero che il messaggio arrivava dall'alto. Compresi e me la tagliai... In fondo la barba spesso ha un'origine particolare, magari sentimentale, che poi fa il suo corso. Caduti i motivi, si può anche cambiare look».

Oltre alla barba, Dini rinunciò anche allo stato civile di celibe, perché in prime nozze sposò proprio una collega da cui ebbe la figlia Paola, che oggi ha 22 anni. «Le donne al Fondo erano pochissime, e certamente non italiane - spiega - nelle facoltà economiche dell'università, d'altra parte, ne avevo incontrate solo tre. Oggi è diverso: le donne sono tante quanto gli uomini e lavorano molto bene». Chissà se anche il femminismo, Lambertow, l'ha imparato al Fondo Monetario. [r. sil.]

POLEMICHE

INCHIESTA FANTASMA

Il settimanale di Veneziani e l'Eurispes beffano lettori e agenzie di stampa

«Quel sondaggio è tutto un falso»

«Vogliamo regole chiare». «No, avete fatto autogol»

ROMA

PRODI batte Berlusconi: «rappresenterebbe meglio gli interessi degli italiani». Baudo è meglio di Santoro, tra i personaggi dello spettacolo che gli italiani vedrebbero a Palazzo Chigi. E via di questo passo, indagando sugli umori degli italiani. E' l'ultimo sondaggio pubblicato da *L'Italia settimanale*, rivista dei «neogollisti» italiani diretta da Marcello Veneziani. Ma è un clamoroso falso.

Così, come è nome di fantasia la Polimedia, indicata quale «società specializzata nei sondaggi» che avrebbe curato la ricerca, insieme all'Eurispes, l'Istituto di studi politici economici e sociali presieduto da Gian Mario Fara.

«Un falso. Eppure, la sintesi del «sondaggio» dai ghiotti risultati - con tanto di riferimento all'*Italia settimanale* e all'autorevole Eurispes - è stata inviata a tutte le principali agenzie di stampa italiane che l'hanno trasmessa a loro volta ai quotidiani associati, molti dei quali hanno pubblicato la «notizia» nell'edizioni di ieri.

Da destra: Marcello Veneziani e Gianni Faustini, presidente dell'Ordine dei giornalisti

Era solo una beffa. E, a dichiararlo candidamente è lo stesso Marcello Veneziani, che spiega così il «fanta-sondaggio»: «Denunciare l'abuso, anzi la vera e propria doxo-mania, che caratterizza il nostro Paese. I sondaggi stanno sostituendo la democrazia e spesso surrogano anche i contenuti della politica: non conta più quel che si dice, ma solo il consenso che riesce a cogliere». «Obiettivo centrato - incalza Fara, per l'Eurispes -. Polimedia non esiste, nessuno dei dati pubblicati ha un senso. E' tutto totalmente falso. Lo abbiamo fatto per dimostrare l'attualità del problema della regolamentazione dei sondaggi e della creazione di una authority a garanzia della qualità e della trasparenza».

Le reazioni non si sono fatte attendere. E' negativo il giudizio del sociologo Renato Mannheimer, maggior esperto italiano di sondaggi: «Mi sembra che in questo caso il settimanale abbia abusato della moralità degli altri giornali e dei giornalisti. I falsi risultati sono stati pubblicati senza verifica perché la rivista che li ha diffusi gode, evidentemente, di una certa credibilità». Pollice verso anche Gianni Faustini, presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti: «Accettiamo la provocazione, se almeno servisse a smascherare le sondaggite. Dobbiamo però criticare la scorrettezza fatta dal settimanale: il giornalista è tenuto alla lealtà e alla correttezza quando diffonde le notizie, requisiti che questa volta la rivista ha palesemente disatteso». Duro anche il commento di Luigi Crespi, presidente di Datamedia: «Veneziani non ha smascherato nessuno, ha solo preso in giro i suoi lettori e i colleghi giornalisti. Mi sembra un autogol». [m.tor.]

Elezione a tempo di record: sostituisce Casavola e resterà in carica sette mesi

Un professore conquista la Consulta

Baldassarre nuovo presidente

ROMA. Antonio Baldassarre, 54 anni, è il nuovo presidente della Corte Costituzionale. E' stato eletto a maggioranza alla seconda votazione (otto contro sette), prevalendo sul «rivale», Vincenzo Caianiello, per un solo suffragio in più. Quello stesso che, al primo scrutinio, era andato a Mauro Ferri, ex segretario socialdemocratico.

Nato a Foligno il 18 dicembre del 1940, Baldassarre è fra i più giovani presidenti della Consulta. Dove approdò, su designazione dell'allora presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, ad appena 46 anni, nel 1986. Il suo mandato, in sostituzione di Francesco Paolo Casavola, durerà sino a settembre prossimo.

Un periodo abbastanza breve, che non ha impedito comunque al neo-presidente della Consulta di esprimere concetti e progetti in linea con i problemi più rilevanti dell'attuale congiuntura politico-economica. Quale dovrà essere allora il comportamento della Corte nei confronti di sentenze che possono incidere sulla spesa pubblica? Il riferimento è alla recente sentenza della Consulta sulle pensioni (che, si dice, inciderà sul bilancio dello Stato per circa 30 mila miliardi) e a quelle che potrebbero ancora abbattersi sui già disastrati conti dello Stato. Come, ad esempio, quella sulla legittimità della patrimoniale sui depositi bancari applicata dal governo Amato nel luglio del 1992, o quella sul criterio di calcolo del bollo auto.

E quale dovrà essere il ruolo della Corte in un assetto politico che, con il passaggio dal sistema elettorale proporzionale al maggioritario, prevede o potrebbe prevedere emendamenti alla Costituzione? «Non è compito della Corte - dice Baldassarre - apportare innovazioni nelle norme costituzionali. Il suo, piuttosto, è di tutelare i valori esistenti. Con Montesquieu si può dire che la Corte ha un potere moderatore. Spetta a chi produce le leggi la possibilità di cambiarle. Incontrerò nei prossimi giorni il presidente del Consiglio per uno scambio di vedute su questo tema».

E con Lamberto Dini, Baldassarre parlerà anche di bilancio dello Stato e di possibili rischi per il debito pubblico derivanti dai prossimi pronunciamenti della Consulta. «Il problema del rapporto tra le decisioni della Corte e la spesa pubblica è un problema angosciante ben presente a tutti i giudici del collegio - afferma Baldassarre - in modo particolare a me. Fui proprio io, infatti, a scrivere quella sentenza con la quale venne per la prima volta detto che l'articolo 81 della costituzione (quello che sancisce il principio dell'equilibrio del bilancio, almeno come principio tendenziale) deve rientrare nel bilanciamento dei valori costituzionali. In altre parole la Corte deve tener conto anche di questa norma nel momento in cui va a giudicare leggi che comportano spese».

Queste, in sintesi, le linee sulle quali si muoverà l'attività della Consulta nei prossimi mesi. Per quanto riguarda i programmi più immediati c'è da nominare il vicepresidente e da sostituire Francesco Paolo Casavola e Ugo Spagnoli che ai domani lasceranno la Consulta per scadenza del mandato. Il vicepresidente, su designazione dello stesso Baldassarre, sarà quasi sicuramente lo stesso Caianiello. I due giudici mancanti saranno invece eletti dalle Camere riunite. La seduta congiunta è slittata di due settimane perché i raggruppamenti politici non sono ancora d'accordo sulle designazioni. Il Polo presenta l'ex ministro della Pubblica Istruzione, Francesco D'Onofrio, o poi i giuristi Carlo Mezzanotte, Franco Pizzetti, Paolo Armaroli e Marilio Mazziotti di Celso. I progressisti vorrebbero Augusto Barbera, Valerio Onida e Lorenza Carlassarre. Ed è proprio quest'ultima la favorita: la sua nomina segnerebbe per la prima volta l'ingresso di una donna alla Consulta. [r. con.]

Antonio Baldassarre ha prevalso sul «rivale» Caianiello per un solo voto

SCIOPERO REVOCATO

Giornali domani in edicola

ROMA. I quotidiani saranno regolarmente in edicola domani e dopodomani. Lo sciopero indetto dalla Federazione della Stampa Italiana, il sindacato unitario dei giornalisti, è stato revocato. «Un passo avanti è stato compiuto perché tutte le più rilevanti questioni della piattaforma dei giornalisti sono tornate ad essere materia concreta della discussione. Il confronto ha consentito anche di mettere da parte i più pesanti argomenti avanzati precedentemente dalla Fieg, i quali avevano provocato l'interruzione delle trattative». E' il commento della Fnsi in un comunicato diffuso al termine della ripresa del confronto con la federazione degli editori per il rinnovo del contratto dei giornalisti. Il sindacato dei giornalisti e la federazione degli editori torneranno ad incontrarsi il martedì 7 marzo. [r. i.]

«Serve un governo d'unità nazionale»

La Malfa: «E' Dini il Churchill italiano»

ROMA. Il leader del partito repubblicano italiano Giorgio La Malfa ritiene che le elezioni vadano «rinviate il più a lungo possibile» e che le condizioni economiche impongano «un governo di unità nazionale» che affronti il problema della correzione del deficit pubblico. «Ci vorrebbe - ha detto La Malfa illustrando il programma nel prossimo congresso del partito in programma dal 4 al 6 marzo al palazzo dei Congressi dell'Eur a Roma - un governo simile a quello guidato da Winston Churchill nel periodo bellico, un gabinetto di unità nazionale che comprende tutti i partiti che hanno a cuore il risanamento finanziario».

Un simile governo di salute pubblica, per La Malfa non è in contraddizione con il sistema maggioritario dal momento che, per esempio, nel caso inglese, il Parlamento è eletto con il sistema maggioritario. Ma chi potrebbe essere il «Churchill italiano»? Per La Malfa «potrebbe essere lo stesso Dini. Ormai lo sforzo di correzione del deficit deve aver luogo nell'arco di due esercizi finanziari se l'Italia non vuole restare esclusa dall'Unione Monetaria. Il deficit, quindi, dovrà essere tagliato di non meno di 200 mila miliardi. Non credo che questo sforzo sia possibile se a farlo è un governo che ha una maggioranza ristretta e al termine di uno scontro elettorale che sarà sicuramente molto aspro».

Per La Malfa, poi, «è più moderato Fini di Berlusconi». Il motivo? Quando parla in tv l'ex Presidente del Consiglio usa i toni di «un Masaniello o di un Le Pen». Giorgio La Malfa si è comunque augurato che Berlusconi intervenga di persona al Congresso repubblicano dove sono state invitate tutte le forze politiche, escluse An, con la quale l'Edera «non ha rapporti» ed i Riformatori di Pannella che non hanno invitato i repubblicani all'ultimo congresso di Roma. Giorgio La Malfa ha invitato «tutti gli amici» che se ne sono usciti a ritornare nel Pri «perché - ha detto- molti dei motivi di dissenso di un tempo appaiono superati nel momento in cui si prospetta una semplificazione degli schieramenti». [r. i.]

«Fini più moderato di Berlusconi. In tv il Cavaliere usa i toni di Le Pen»

Il segretario del pri Giorgio La Malfa

Alla Libera Università di Castellanza

Di Pietro professore Anche il Csm dice sì

ROMA. Il plenum del Consiglio Superiore della Magistratura ha finalmente autorizzato il giudice Antonio Di Pietro a svolgere un corso di lezioni retribuito alla Libera università Carlo Cattaneo di Castellanza. L'assemblea ha deliberato l'autorizzazione per il ciclo di lezioni accogliendo una proposta della seconda commissione, dopo aver avuto conferma dell'importo con il quale l'ex magistrato del pool di Mani pulite sarà retribuito per l'incarico nel corso «Impresa e istituzioni».

Si tratta di un importo di 25 milioni di lire annue, ma Di Pietro svolgerà il corso concentrando le ore le lezione previste nel secondo semestre. «Siamo veramente lieti ed onorati - aveva detto subito dopo l'accordo con l'ex pm il presidente degli industriali varesino Antonio Bulgheroni, che guida anche la scuola di Castellanza - Ci sembra che le nostre linee guida, cioè dare un contributo alla formazione di una classe imprenditoriale e dirigenziale, vengano a coincidere con quelle del dottor Di Pietro, con le alte idealità che l'hanno guidato e con il suo impegno serio verso le attività di formazione».

Gli studenti della Libera università di Castellanza sono 1600. Per frequentare l'ateneo dei manager pagano rette che superano i 7 milioni l'anno. In cambio, hanno docenti qualificati e strutture da sogno, compreso un parco di 10 mila metri quadri.

Nei giorni scorsi Di Pietro era stato assegnato a tempo pieno alla Commissione parlamentare d'inchiesta sulle stragi ed il terrorismo, così come richiesto dal presidente dell'organismo, il senatore Giuseppe Pellegrino. E' stato infatti collocato fuori del ruolo organico della magistratura per la durata dell'incarico; un provvedimento ritenuto indispensabile. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

ORMAI E' UN SUPERMARKET

so la cima del potere canzonettista. C'era insonma la vita. Oggi mi pare di capire dagli articoli che malgrado le meraviglie e il magico polpettone in cui Baudo ha messo tutto, tranne forse le canzoni, i colleghi si annoiano, sono mosci se non addirittura tristi, si sono adattati all'inevitabile.

Non c'è più niente da ridere, neppure davanti a una balena cartonata come il Festival, gonfia e pesante: che ha faticosamente inghiottito e faticosamente rigetta cantanti rugosissimi e cantanti mezzi giovani, gli ignoti, i mai sentiti, i quasi conosciuti, quelli che da trent'anni vanno su e giù: il cieco, il ciccione, le belle, i comici, lo scrittore, i deputati, l'intrattenitore, i coretti, l'orchestra di cento professori, i fiori, Versace e Dolce & Gabbana, celebrità internazionali in ascesa e discesa con seguito molto incoraggiato di bambine fans.

La grande bravura di Baudo è questa: non lasciare fuori niente, fare del Festival un Hard Discount dove c'è tutto, ma la convenienza la si paga in qualche modo: tutto ha lo stesso sapore, tutto suscita un po' di diffidenza e anche certa morce speciale, messa lì su quei banchi, si scolorisce, diventa uguale a quella scadente. Le cifre sono plebiscitarie, il trionfo di Pippo e del suo videogame gigante è indiscusso, l'Italia trascorre cinque giorni peraltro drammatici, col sedere incollato a una poltrona, cinque ore per notte, ipnotizzata dalla prevedibilità, dalla quiete, dalla rispostante universalità dello spettacolone, in cui non manca neppure «lo spazio etnico», oltre naturalmente al brivido della vocazione, particolarmente menagramo in questo momento.

D'altra parte, se non guardavi Sanremo, in queste sere e ovviamente non avevi di meglio da fare che guardare la tivù, che facevi? Eroica solo Raitre, ha continuato la sua programmazione abituale, rifugio per chi rivendica, fin che può, il diritto a non vedere il Festival. Ha continuato ma solo sino a un certo punto: perché Harem per esempio sabato sera salta: credo soprattutto perché non si può rischiare di sprecare la presenza come uomo misterioso di Gianfranco Fini, che anche lì, sui divani arabeschi della Spaak, ha già cominciato la sua campagna elettorale.

Tutte le altre reti hanno ceduto al colosso Sanremo: o offrendo scarti, hanno costretto i telespettatori a riversarsi rassegnati su Cutugno e Cuccarini. Sarà un bene che il festival non ci faccia più ridere? Che sia diventato solenne, greve e perfetto come un monumento tombale? Mi vengono i brividi: perché in questi giorni è nata una nuova tecnica di persuasione. Chi dispone di cinque, o anche sei televisioni, tutte ai tuoi piedi, potrebbe un giorno decidere di deviare l'universo degli incalliti telespettatori verso una sola rete, da cui imbonirlo, sedurlo, stregarlo, solo rendendo inguardabili le altre reti. Caro Curzio, sarò di malumore e hai ragione. Forse questo Sanremo l'arcito lo rimpiangeremo, come ultimo momento di leggiadra e innocua pesantezza. Penso alla gragnuola di mostri parlanti che dovremo sopportare da domenica in avanti, i bugiardi, gli arroganti, gli ignoranti, i villani, i pericolosi che non ci daranno tregua in vista delle elezioni. E pensare che un tempo anche loro ci facevano ridere.

Natalia Aspesi

DALLA PRIMA PAGINA

PREFERISCO IL MEDIOCRE

siano differenze - ci mettono di fronte alla scelta fra il mediocre e il terrificante. Io sto col mediocre. Godiamoci questa tregua canterina fra un tempo e l'altro della guerra per bande che infesta il Paese. La noia, a volte, è un valore. Rasserena, stempera. E' noioso Pippo Baudo, col suo «ecumenismo consociativo da Prima Repubblica», come scrivono i pensatori maudits della nuova destra. Però non sono sembrati originali neppure loro nella famelica rilottizzazione della Rai morattiana con fulmineo accaparramento di poltrone per sé, parenti, amici e morose. Non è divertente il governatore italo-americano Lambertow Dini - a parte quando dice che «il ticket è incambiato» (da *unchanged*) - con i banali aumenti di Iva e benzina. Ma i riti paralleli del Festival e della Manovra ci consentono almeno di tirare il fiato prima dell'inevitabile, carnascialesca sparatoria finale.

La «dittatura» televisiva del festival dura cinque giorni all'anno. La meno innocua dittatura della telepolitica occupa ormai i restanti trecentosessanta. Nulla di male se per una serata Toto Cutugno diventa dal video Gianfranco Fini. Avremo comunque modo di apprezzare la nota abilità dialettica del leader di An da lunedì, nei tg e nei talk show, a tutte le ore, ogni giorno e forse per molti anni. Lo stesso vale naturalmente per gli altri big e nuove proposte del festival politico, da Berlusconi a Bertinotti, da Prodi a Previti, e poi D'Alema, Bossi, Pannella, Buttiglione, Casini che passano la vita a esternare in tv.

In questo senso, se proprio occorre criticare il magico Pippo, ho invano leggermente claustrofobica la trovata di infilare una quarantina fra deputati e senatori nel ventre della balena sanremese con la solita scusa della beneficenza. Ma come non smettono di ricordarci le molte Novelle 2000, anche Baudo tiene famiglia. Oppure, chissà, ancora una volta ha ragione lui. Quel coretto bicamerale di narcisi canterini che si esibisce in Eurovisione mentre la lira affonda e l'Italia si spacca, rimarrà l'immagine più vera della presente stagione. C'è da ridere eccome, cara Aspesi, fino alle lacrime.

Curzio Maltese

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. [illegible]731; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 76561; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Tridente 2/I, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 9, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 852208; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 55, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 31, t. 630632-699839; **FIRENZE**, via Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594079; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Cassiodoro 15, t. 686142-686567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 16, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Giobetti 47, t. 501655-501656; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1 Affari e Capitali	L. 24.000
2 Attività Commerciali	L. 24.000
3 Lavoro Offerto	L. 22.000
4 Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 24.000
6 Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7 Affitti Offerti	L. 22.000
8 Affitti Domandé	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o mensili: il doppio. Mensili urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/400 milioni. Telefonare allo 0422 423.924 - 424.186.
A tutti prestiti in giornata. A proprietari auto telefonando la targa. Da 20 anni con serietà. *No spese. Prestiti*". Tel. 581 7521.
FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295.18014.
FINANZIAMO urgentemente ogni categoria nessuna spesa anticipata. Telefonare allo 0432 262.321.
SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo e destinazione. Tel. 0041 91 544.475.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti società anche senza spese. Monaco Servizi 02 338.03101.
CERCASI in affitto azienda [illegible] zona Centro Nord o Sardegna anche stagionale, fatturato minimo L. 1 miliardo, C. P. 264 - Ivrea fax 0125 49.313.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AFFITTASI gestione ristorante alto livello ottima posizione panoramica Canelli. Tel. 0141 75.021 - 0336 780.174.
AOSTA vendesi bar cremeria gelateria 2ª categoria centrale con laboratorio. Tel. 0165 43.564 - 361.436.
AVVIATISSIMA società di servizi cedesi. Scrivere: Publikompass 7045 - 10100 Torino.
AVVIATISSIMO centro estetico "Di Il Cantor" ottima clientela elevato incasso facile parcheggio. Tel. 942.3887.
BAR super avviato corso Santa Rita arredo recente 500 mila al dì vendo contanti. Telefonare 436.9505.
CARTOLERIA pluriennale attività ottima posizione semicentrale privato [illegible] trasferimento. Tel. 817.9220.
CICLI avvista agenzia di viaggi in Torino e provincia. Tel. 517.0186.
CRESCENTINO cedesi negozio cartoleria giornali periodici giocattoli e vari ben avviato. Geom. Vecchia 0161 843.120.
GIAVENO zona centro privato cede negozio tabelle X e XIV, richiesta interessante. Tel. 011 937.7206.
MAESTOSO avviatissimo bar self service birreria su 3 livelli vicinissimo Cittadella da 500 posti cedesi. Tel. 447.4921.
MONTECARLO vendiamo ristorante, sala corso, biliardo. Telefonare 0033 92 161.680.
PASTICCERIA gelateria bar gestione familiare causa salute cedo avviatissimo. Tel 0183 21.814 - 20.318.
SALUGGIA cedesi negozio alimentari ben noti vari buon avviamento centrale. Geom. Vecchia 0161 843.120.
SANTA MARGHERITA Ligure cedesi boutique ottima posizione L. 100 milioni trattabili. Tel 0185 324.346.
VENDESI licenza frutta/verdura posto fisso ottimo affare L. 28 milioni. Tel. 544.461.
VENDESI lavanderia ecologica zona San Salvario L. 15.000.000. Tel. 657.128 - 569.0567.
VENDO attività bar, IX - X - XIV buona zona, ottimo affare. Tel. 226.0144 ore 14,00/15,30 - 959.7067 ore 13,30/15.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. CERCASI esperti riparatori schede elettroniche PC stampanti. Scrivere: Elem SpA - via Aosta 20/24 - 10078 Venaria (To).
AGGIUSTATORE [illegible] macchine utensili VV livello esperto su controlli numerici azienda cerca. Tel. 957.5506.
AGGIUSTATORE stampi materie plastiche cercasi. Sede lavoro Pinerolo. Telefonare 0121 397.409.
AZIENDA cerca addetti patente B e operai generici. Telefonare allo 0330 340.162.
AZIENDA leader nel settore della meccanica di precisione, ricerca: Posizione A) 1 Rettificatore interni/esterni. Posizione B) 1 [illegible] su macchine tradizionali. Per tutte le posizioni si richiede pluriennale esperienza. Inviare dettagliato curriculum vitae completo di eventuale referenze a: Publikompass 5114 - 10100 Torino, citando su busta a lettera il riferimento 9502-01 e la posizione interessata.
CERCASI fresatore per macchine TNC e Heidenhain e aggiustore stampi materie plastica. Tel. 957.4984.
CONCESSIONARIA auto ricerca per carrozzeria [illegible] battilastra con provata esperienza. Tel. ore 9/12 al 329.9322.
MAGAZZINIERE robusto dinamico con partita Iva cercasi. Presentarsi con curriculum corso Siracusa 13 Torino.
MECCANICA di precisione cerca aggiustatore rettificatore esperienza quinquennale. Telefonare 857.6344.
OFFICINA meccanica ricerca tornitori esperti lavorazioni non di serie zona corso Grosseto. Tel. 220.2550 - 220.2451.

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

ALBERGO ristorante provincia Imperia cerca cuoco/a sapido/a massimo 40enne, lavoro annuale. Tel. 0337 251.283.
CERCASI ragazza barista con esperienza. Presentarsi in corso Lombardia, 142 Torino dalle ore 13 alle 16.
CERCO ragazzo/i per servizio tavoli [illegible] presenza bilingue. Tel. 309.7489.
NOTO ristorante pizzeria cerca personale referenziatissimo. Telefonare 011 311.5080 - 3115003.
RISTORANTE cucina esotica orario solo serale cerca cameriera esperta bella presenza max 28enne. Tel. 817.1377.

IMPIEGATI

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RCS Divisione Rizzoli ricerca 9 informatori/trici culturali (esclusa vendita) da inserire stabilmente [illegible] proprio organico. Richiede: età 20-45 anni, buona cultura e presenza, disponibilità immediata, preferibilmente automuniti. Offre: attività prestigiosa, possibilità di carriera fino ai più alti vertici aziendali, retribuzione iniziale tra fisso e incentivi ottimamente superiore a L. 2 milioni mensili. Per colloquio di selezione presentarsi solo oggi dalle [illegible] alle 12 e dalle ore 15 alle 18 via Cremona 27 Collegno.
ABBIANO immediata esigenza di operatori in grado di svolgere verbalizzazioni giudiziarie e congressuali. Presentarsi: lunedì - martedì ore 10.00/19.00 - Centro Uffici Executive - via Magenta, 44/a - Torino.
AFFERMATA azienda ricerca centralinista con mansioni di segreteria, preferibilmente con documentata esperienza contabilità, lavori ufficio. Scrivere: Publikompass 7049 - 10100 Torino.
AGENZIA generale della Mutua Assicurazioni cerca sub-agente max 35enne a cui affidare portafoglio clienti. Si richiede esperienza biennale. Telefonare 355.055.
AZIENDE in Pianezza ricerca impiegata part-time pratica PC, ambiente Windows, contabilità, lavori ufficio. Scrivere: Publikompass 7049 - 10100 Torino.
AZIENDA ricerca addetto portineria, sorveglianza, centralino. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 5119 - 10100 Torino.
CENTRO fitness leader nel settore ricerca 10 collaboratrici esperte nella vendita con requisiti documentati. Presentarsi lunedì 27 via Servais 125 presso Wellness Sporting Center ore 9-12 - 15/18.
CERCASI collaboratori per zone libere del Piemonte e Liguria automuniti minimo 25 anni per pubbliche relazioni nel campo pubblicitario, no vendita. Richiedesi lealtà nei rapporti umani. Retribuzione interessante. Per appuntamento telefonare al 958.0895 ore ufficio.
CERCASI impiegato/a pluriennale esperienza gestione studi professionali presenza uso P.C. esperta pratiche societarie (tribunale CCIAA - Iva). Scrivere o telefonare a Pragenos srl via Vercelli Vela 35 - 10126 Torino. Tel. 533.206.
DENTISTA Venaria cerca assistente part-time. Scrivere: Publikompass 8144 - 10100 Torino.
DITTA cerca responsabile commerciale per lavori in Torino e provincia. Tel. 011 738.266 7 ore ufficio.
DITTA commerciale settore elettrodomestici cerca responsabile acquisti magazzino gestione ordini movimento merci. Scrivere: Publikompass 2236 - 10100 Torino.
EUROCLUB selezione 3 giovani ambosessi per attività esterna non di vendita. Minimo garantito mensile, inquadramento di legge. Telefonare 650.4174.
IMPORTANTE Gruppo Multinazionale ricerca segretaria/o del direttore (madrelingua inglese) per il proprio stabilimento situato nella cintura di Torino. La ricerca è indirizzata ad una giovane diplomata/o (laureata/o con perfetta conoscenza della lingua inglese e capacità di utilizzo dei personal computer. L'assunzione verrà effettuata con contratto di formazione e lavoro. Scrivere: Publikompass 88 F, via Carducci 28, 20123 Milano.
ODONTOTECNICO, ventennale dentista assumerebbe. Tel. 900.2733.
RAGIONIERA esperta contabilità, amministrazione e conti lavorazione uso P.C. azienda in Torino assume part-time. Inviare curriculum a: Publikompass 7048 - 10100 Torino.
RICERCASI anche primo impiego con auto affidata commerciali. Offresi: fisso e incentivi - segretariato max 19 anni no diploma. Tel. 434.3437.
SERVIZI Tecnocasa selezione ambosessi diplomati millesimi da inserire nello studio Torino Centro. Tel. 011 812.2560.
SOCIETA' di informatica cerca 2 analisti programmatori e un analista con esperienza in [illegible] e ADS. Tel. 011 562.4016.
SOCIETA' di servizi ricerca diplomato/a 26/35 anni per inserimento organico commerciale fisso provvigioni incentivi. Formazione interna massima professionalità. Telefonare 561.7868.
SOCIETA' importanza nazionale ricerca ambosessi max 35 anni da indirizzare ad importante carriera nel settore immobiliare. Si offre, dopo qualificante corso di [illegible] retribuito (L. 3 milioni), inserimento in una struttura operativa altamente qualificata e professionale in grado di determinare sviluppi e prospettive economiche di successo. Tel. 668.3724.
SOCIETA' seleziona per azienda vivaistica torinese addetto commerciale ottima conoscenza Giardini, piante e fiori astenersi no requisiti. Telefonare 959.3388.
STUDIO legale ricerca centro assuma full-time impiegata/o. Dettagliare a: Publikompass 7040 - 10100 Torino.
TECNOCASA ricerca giovani diplomati millesimi per inserimento proprio settore. Per informazioni tel. 995.1004.

TECNICI

ARCHITETTO azienda [illegible] negozi cerca come collaboratore. Tel. 0336 523.939.
AZIENDA leader nel settore della micromeccanica assume perito meccanico o qualifica similare 25/35 anni con esperienza specifica nel settore. Scrivere: Casella Postale 61 - Settimo Torinese.
AZIENDA metalmeccanica settore impiantistica ricerca perito meccanico 30/40enne, coniugato, per operare per avviamento impianti presso clientela prevalentemente estera. Richiede conoscenza inglese parlato, disponibilità a trasferte in tutto il mondo per complessivi 180 giorni/anno, oltre periodo training e trattamento economico adeguati. Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 7030 - 10100 Torino.
AZIENDA prima cintura torinese cerca perito meccanico collaboratore del responsabile produzione conoscenza disegno e sistemi informatici. Scrivere: Publikompass 8146 - 10100 Torino.
AZIENDA [illegible] stampaggio plastica, cerca abile disegnatore stampi con buona padronanza disegno, conoscenza Cad (preferibilmente CV Personal Designer). Scrivere dettagliato curriculum vitae: Publikompass 5115 - 10100 Torino.
CERCASI laureato/a in economia aziendale o regioniere con esperienza almeno biennale nell'amministrazione aziende industriali per inserimento in industria macchine utensili zona Orbassano. Si garantisce inserimento in un gruppo in espansione oltre a una favorevole opportunità professionale. Telefonare orario ufficio allo 011 990.0161.
DITTA allestimenti standistici e arredamenti cerca tecnico [illegible] laboratorio falegnameria. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 5109 - 10100 Torino.
DITTA Moncalieri cerca perito elettronico capacità esperienza di sviluppo e realizzazione di schede prototipali [illegible] schema elettrico. Tel. 681.2159 - 681.1608.
ELETTRONICO esperto manutenzione [illegible] automatiche noleggiamo per azienda Torino Sud. Telefonare [illegible] ufficio allo 011 812.5810.
IMPRESA impianti cerca tecnico disegnatore/trice CAD con esperienza. Residente in Rivoli o zona limitrofa. Scrivere: Publikompass 7045 - 10100 Torino.

(continua)

L'ex leader del psi manda un fax da Hammamet: è un arresto ingiustificato e illegale

In cella Brandini, l'uomo di Craxi

Aveva versato 2 miliardi su un conto svizzero

L'ex ministro degli Esteri Gianni De Michelis

MILANO. Fino a ieri, nelle disavventure giudiziarie del suo «capo», se l'era cavata senza neanche un avviso di garanzia. Ieri, invece, è arrivato anche per lui un ordine di custodia cautelare, firmato dal gip Grigo su richiesta del pool milanese. E così Cornelio Brandini, per molti anni segretario di Bettino Craxi, è stato arrestato con l'accusa di favoreggiamento.

Tutto si ricollega alla vicenda dei conti svizzeri dell'ex segretario psi. Stessa vicenda per cui sono stati spiccati altri due mandati di cattura, di ben difficile esecuzione: uno contro Maurizio Raggio, tuttora latitante assieme alla contessa Agusta, e l'altro contro un professionista messicano, Arturo Martinez Aguillar.

Alla procura di Milano, recentemente, erano infatti arrivate dalla Svizzera nuove carte, in particolare sul conto della Sbs di Chiasso intestato alla fantomatica «Constellation financière». Titolare ufficiale del conto era Giorgio Tradati, che però per sua stessa ammissione aveva agito da prestanome per il suo «amico d'infanzia» Bettino Craxi. E Tradati, richiamato dai magistrati, ritrova un sussulto di memoria e spiega una serie di movimenti sul conto.

Il primo movimento scoperto è in entrata. Tra gennaio e febbraio '91 vengono infatti accreditati un milione e 566 mila franchi svizzeri provenienti da una banca di Zurigo e oltre un milione di scellini austriaci dalla «Creditanstalt-Bankverein» di Vienna. Chi firma quei bonifici per (cambio attuale) circa due miliardi e duecento milioni di lire? Proprio Brandini. Che per questo si ritrova un'accusa di favoreggiamento per aver aiutato Craxi «ad assicurare i proventi provenienti dai reati di corruzione e illecito finanziamento ai partiti sui conti di banche estere».

Brandini è stato arrestato ieri a Roma, dove vive. Poi in auto è stato trasferito a Milano con una lunga sosta nella campagna vicino a Siena, dove possiede una casa che è stata perquisita. A Palazzo di Giustizia (dove ieri è stato sentito anche l'ex vicesegretario psi Giulio di Donato) è arrivato dopo le otto di sera e qui è cominciato un interrogatorio andato avanti sino a notte. I magistrati sono particolarmente interessati anche dalle date. Brandini infatti ha sempre affermato di aver «rotto» con Craxi nel '90, quando questi gli preferì, nel ruolo di segretario, Mauro Giallombardo. E allora perché quegli accrediti «tardivi»?

Non potrà essere soddisfatta, almeno per ora, la curiosità sulla chiusura di quel conto «Constellation» operata da Raggio e dal messicano Aguillar. Per loro l'accusa è riciclaggio: avrebbero spostato ben 22 milioni di franchi svizzeri (al cambio attuale 28 miliardi) in parte su un conto alla Amrobank di Amsterdam e in parte su un altro alla Sbs di Ginevra. Da qui i soldi si sono poi frantumati nei paradisi fiscali dell'Estremo Oriente, in quello che i magistrati milanesi definiscono «sistema Troielli». Dal nome dell'assicuratore, latitante, che ha curato questa finanza parallela attribuita a Bettino Craxi.

Il quale Craxi, invece, continua a sostenere che tutti i conti «erano nella disponibilità del psi e delle attività politiche». Saputo dell'arresto di Brandini si è fatto nuovamente vivo, via fax, dal volontario esilio di Hammamet. «L'arresto - scrive - mi appare del tutto ingiustificato e perfettamente illegale». Parole che non scuotono minimamente i magistrati milanesi, forti, a questo punto, di una inoppugnabile documentazione bancaria.

Susanna Marzolla

I PM DI BRESCIA

«Scarcerate il generale Cerciello»

MILANO. Potrebbe lasciare il carcere nei prossimi giorni Giuseppe Cerciello, il generale delle Fiamme Gialle detenuto a Peschiera del Garda dall'8 luglio scorso. I due pm del processo che si tiene a Brescia contro i militari corrotti hanno detto «sì» alla scarcerazione, a patto che Cerciello risieda a Brescia. Adesso bisogna attendere solo la decisione del tribunale, che ha tempo fino a lunedì. A presentare l'istanza di scarcerazione è stato l'avvocato Carlo Taormina, il difensore del militare in guerra aperta con i giudici, prima di Milano e adesso di Brescia. Mesi fa una analoga istanza di remissione in libertà, tenuto conto delle condizioni di salute del militare, era stata respinta dal tribunale sostenendo che non c'era incompatibilità tra la detenzione di Cerciello e le sue condizioni. «Adesso abbiamo detto sì perché la situazione è cambiata», dice Fabio Salamone, uno dei due pubblici ministeri del processo. Che aggiunge: «Abbiamo dato parere favorevole alla sua scarcerazione perché la sua posizione è già al dibattimento, qui a Brescia. E poi perché tutti i suoi coimputati sono liberi da tempo».

Il parere favorevole alla scarcerazione di Cerciello si aggiunge alla sentenza della Cassazione che lascia a Brescia il processo contro le Fiamme Gialle corrotte. Un doppio «no» che in pochi giorni piomba sulla testa dei giudici di Milano. [r. m.]

Cornelio Brandini è stato per quasi trent'anni segretario, consigliere e confidente di Craxi

Era l'unico che poteva mandare al diavolo Bettino Adesso per tirare avanti sta vendendo un museo

PERSONAGGIO

L'EX EMINENZA GRIGIA DEL GAROFANO

Donne, amici e tradimenti nella Spoon River del psi

ROMA

HANNO preso pure Cornelio. Un'alzata di spalle, è il destino. Prima o poi sarebbe accaduto, prima o poi qualcuno avrebbe aggiunto qualche verso al malinconico, ormai, *Spoon River* giudiziario del craxismo.

L'hanno preso, quindi, nella sua casa romana di Roma. E la poesia, in un certo senso, sta proprio in quel luogo di memorie e di oggetti perduti e scovati con furia rabdomantica sulle bancarelle di mezzo mondo. Al piano di sotto, sempre a via Monte della Farina, il più straordinario archivio cinematografico - foto di scena, manifesti, libri, riviste, macchinari, film, spezzoni di pellicola, perfino un intero *Cinéma Forain*, mobile, del 1906, smontato e raccolto in casse di legno - che esiste oggi in Italia.

Per tirare a campare, aveva cominciato a classificare e a vendersi la collezione. Al psi, dove non gli avevano riconosciuto il lavoro di funzionario, ma solo il rapporto personale con Craxi, aveva fatto causa per via della liquidazione mancata e altre tristi storie a sfondo previdenziale.

Di Bettino, nei suoi giorni di sole, Cornelio Brandini, occhio mobile, capelli arruffati, l'aria furba di chi se ne frega (o peggio per lei), è stato per quasi trent'anni segretario, consigliere, cameriere, confidente, infermiere, famiglio, ma poi amico, figlio, fratello e forse anche vittima e al tempo stesso carnefice. Rapporto, come si dice, complesso: un groviglio esclusivo di sentimenti, di vitalità e di cose che non si spiegano, né si comprendono. «C'è Cornelio» diceva Craxi, ultimativo, oppure «Ci penso Cornelio». E tutti zitti e mosca.

Si erano conosciuti intorno al 1958. Lui, autodidatta (giusto la quinta elementare), mezzo anarchico, reduce da un lungo soggiorno in Jugoslavia e nell'Est, capiva d'arte per istinto, in questo modo appagando il lato estetico-antiquario di Craxi, che gli affidò il Centro culturale di Milano. Protettivo per natura, ottimo cuoco, a vocazione gregaria. E tuttavia ancora oggi, tra le rovine testimoniali del psi, per spiegarti il senso ostruso di quel legame - che pure non c'è più da tempo - ti raccontano una cosa che è certo volgare, ma soprattutto fulminante: «In un partito che di Craxi aveva paura fisica, Cornelio era l'unico, ma davvero l'unico che poteva mandarlo a *fuck*».

Come, quando e perché questo avvenisse rientra invece nei misteri, non sempre gloriosi, di quell'antica amicizia. Così come le vere ragioni che ne hanno determinato la rottura sono senz'altro, nella loro imperscrutabilità, il segreto meglio custodito della Prima Repubblica. Donne, spie, soldi, passioni, gelosie, cortigianerie o nobili motivazioni, chissà. A un certo punto - era il 1986 - Cornelio abbandonò simbolicamente il Raphael. Più tardi, intorno al 1990, in coincidenza con un brevissimo matrimonio e un figlio avuto a 51 anni, i due non si parlarono più.

Più volte Brandini ha cercato di impupocchiare spiegazioni ad alto tasso di improbabilità, dal ruolo giocato a corte da Anja Pieroni («Quella lì») alle cattiverie della lobby demichelisiana filo-serba cui Bettino non si sarebbe opposto, figurarsi.

Però forse era solo stanchezza esistenziale, troppi viaggi, troppi alberghi, troppe ruffianerie, il figlio piccolo, la necessità di una vita diversa. Nonostante la tenuta in Toscana, l'incarico di consigliere all'Istituto Luce e quel genere di protervo rispetto - e poi di diffidenza e di odio sottile - che si porta dietro chi è stato troppo vicino al potere senza esserselo conquistato in prima persona, il potere. Anche di questo, magari, era stanco. L'altr'anno Cornelio provò invano il spiegarlo a Di Pietro, nell'aula dell'Enimont. Il giudice lo irrise con una foga da lasciarlo sgomento, rannicchiato sulla seggiola, i balbettii, i capelli spruzzati di bianco. Lo guardavi in tv e non riuscivi a togliertì di mente certe inutili vanterie, quel modo talvolta un po' greve di avvicinarsi al femminile, quel modo un po' complice di presentarsi ai maschi: «Piacere, Cornelio Brandini, di professione cerimoniere». Ma via.

Anche ora che l'hanno arrestato fa un po' pena. E allo stesso modo inmalinconisce l'impersonale dichiarazione di solidarietà da Hammamet, messaggio sentimentale in bottiglia, forse anche processualmente dannoso.

Filippo Ceccarelli

De Michelis: mai più politica

«Prodi? Forse è l'uomo giusto ma esce al momento sbagliato»

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Prodi? Intelligente ma sfortunato. E' nel posto sbagliato, al momento sbagliato e perciò destinato a perdere». Parola di Gianni De Michelis, ex ministro, alla sbarra davanti ai giudici di Venezia per una questione di mazzette degli anni della Prima Repubblica. «E' obbligato a dire viva Dini che adesso è la cosa più impopolare e si trova a capo di uno schieramento formato da brandelli ricuciti di vecchi partiti. E' scarsamente credibile». Colpa della Quercia. «Un cumulo di errori madornali diventano un regalo a Berlusconi. Il pds che ha sempre sostenuto il primato della politica difende un governo tecnico e questo proprio quando appare evidente che una politica sconclusionata vale più della miglior professionalità».

Ha perso il posto in Parlamento ma gli è rimasto il gusto per la conversazione. Gianni De Michelis ha i capelli corti come gli capita soltanto due volte l'anno appena uscito dal barbiere; porta la camicia azzurra che cambia colore man mano che il sudore gli si allarga sul petto; usa le mani per spiegarsi meglio chiudendo le dita a cono, allargando i palmi o appoggiandoli uno sull'altro come quando si prega. Una volta era protagonista della vita politica e adesso è un cittadino qualunque che sulla politica tutt'al più riflette.

Come passa il tempo? «Leggo, studio e viaggio». In tribunale arriva con un fascio di fotocopie di atti giudiziari e qualche rivista: Time, «Uomini & Business» e «Soldi & Management». E' in partenza per la Cina dove gli hanno attribuito la proprietà di una pizzeria. «Sciocchezze - taglia corto - l'Oriente è una terra emergente che diventerà importante nella vita economica del mondo».

Dice che non gli manca la politica e che non tornerebbe ad occuparsene ma le sue simpatie restano per i socialisti. Per il Sì? «Non quelli, i socialisti veri». Ma adesso non ne esistono altri? «Ci saranno, non so ne può fare a meno e saranno autonomi dai comunisti».

I suoi guai giudiziari? «Ho ammesso una serie di finanziamenti illeciti. Industriali amici davano dei soldi per la mia attività ma non venivano registrati regolarmente. Erano regali dati volontariamente. Quanto alla corruzione quella no, io ne sono stato alla larga e ho preteso che i miei collaboratori facessero altrettanto. Gli illeciti erano ampiamente diffusi. Tutti i partiti sono vissuti al di sopra delle loro possibilità. Craxi ha avuto il coraggio di dirlo in Parlamento». Se la responsabilità è solo un illecito finanziamento arriverà presto un'amnistia? «No, non sono d'accordo. Chi ha sbagliato deve pagare. Anch'io. E di amnistia non si dovrebbe comunque parlare fin quando non prendono anche i comunisti».

Alla sbarra, con lui, un altro potente dell'ancien régime: Carlo Hernini, ex presidente della Regione Veneto ed ex ministro dei Trasporti. Qualcuno l'avrebbe visto in via dell'Anima in casa Berlusconi e, dunque, pronto al rientro in politica. E' vero? «No comment. Adesso devo pensare ai giudici». E ai giudici è sembrato come Alice nel paese delle meraviglie. Sorpreso che ci fosse un giro di danaro, disposto tutt'al più ad ammettere che gli accordi «spartitori» venissero realizzati a Roma anche se non riesce a spiegarsi come potessero diventare poi operativi a Venezia. «Sono soddisfatto - ha dichiarato alla fine - perché sono riuscito ad esporre compiutamente il mio pensiero».

Lorenzo Del Boca

IL CASO

LA TV E IL PALAZZO

Il tema: «Donne di destra e donne di sinistra» con Aspesi, Lella Costa e la Cavagna

Anche Fini nell'«Harem» di Raitre

Spaak: non faccio politica, è un ospite brillante

UN tempo dietro le grate del suo salotto sedevano attori e cantanti, uomini di tv o di cultura. Ascoltavano le confessioni femminili sui divani, poi emergevano dal buio, commentavano con brillante arguzia, a loro volta si confessavano. Adesso Catherine Spaak nel suo «Harem» riceve gli onorevoli. Prima Fausto Bertinotti, poi Vittorio Sgarbi e la prossima puntata (sabato salta, causa Sanremo) Gianfranco Fini, attorniato da Natalia Aspesi, Angela Cavagna e Lella Costa. Tema: «Donne di destra, donne di sinistra». «Non l'ho certo invitato per far politica - precisa Spaak -, i discorsi ad *Harem* sono personali».

E allora perché? Perché Fini e non Morandi, Bertinotti e non Bevilacqua? «Perché è forte, oggi, nel pubblico, la curiosità verso i politici - dice la Spaak -. Hanno cambiato linguaggio, sono diventati accessibili, brillanti, interessanti». Dei veri divi, stando a quanto racconta, amara, Aspesi: «Che scena negli studi Dear: tutti i giovani battevano le mani a Fini, manco fossero i Take That. Le segretarie di mezza età lagrimavano in un angolo disperate. Lui, felice».

Catherine Spaak

Eh già. Perché l'onorevole in salotto, che parla d'amore ed eleganza e infila un battuta spiritosa, fa una bella pubblicità. E come assicurare la «par condicio» quando ad «Harem», di ospite misterioso, ce n'è sempre soltanto uno? «La mia è una trasmissione di costume, non politica - ribadisce ferma Spaak -. Sa che cosa mi disse il direttore del *Corriere della Sera* Franco Di Bella vent'anni fa? "Le interviste ai politici voglio che le faccia tu, perché non sei nulla di politica". Ecco, questo è il mio stile. Né voglio giudicare le norme sulla *par condicio*: aspetto che siano più chiare per regolarmi, tutto qui. Infatti non so ancora se sabato prossimo manderemo in onda Fini o Sgarbi». Ha molti dubbi, invece, Aspesi. «Ho deciso, eviterò le trasmissioni in cui ci sono i politici. Non ha senso dare loro questo vantaggio, si diventa dei *supporter*. In un salotto come *Harem*, poi, dove è facile recitare la parte del gentiluomo paternalista...». In effetti Spaak ammette: «Ricevo molte richieste di partecipazione, i politici hanno capito che gli conviene farsi conoscere meglio, al di là dell'ideologia. Ma sono io a scegliere chi voglio in trasmissione: finora mi è andata bene. I miei ospiti sono stati tutti molto gentili, spiritosi, intelligenti». Sarà, dice Aspesi, «fatto sta che il dibattito fra donne di destra e di sinistra si stava risolvendo nettamente a nostro favore, quando è arrivata lui, con il suo sguardo di ghiaccio, a sistemare tutte noi femminucce con maschio pugno forte. E io non gradisco conversare con chi non ascolta, e se intervengo dice: "Non mi interrompa"». Insomma, c'è stata battaglia? «No, no, Catherine è stata bravissima a mantenere la conversazione su toni leggiadri». «Fini è stato gentile e spiritoso - insiste Spaak -, una curiosa di sapere se era davvero un gran barzellettiere come dice la moglie». Se di peccatrice si tratta, Spaak è di quelle che perseverano. «Prossimo ospite? Vorrei tanto Irene Pivetti. L'ho invitata spesso, senza mai convincerla. Ma non dispero».

Raffaella Silipo

Il candidato leghista

Bossi: il premier del Carroccio? Pagliarini

ROMA. Umberto Bossi che aveva preannunciato la candidatura di un uomo del Carroccio da contrapporre a quelle di Silvio Berlusconi e di Romano Prodi in vista delle prossime elezioni politiche ha sciolto il nodo: e per la prima volta ha fatto il nome dell'ex ministro del Bilancio nel passato governo Giancarlo Pagliarini.

Il segretario della Lega Nord lo ha fatto nel corso di un intervista del Tg3. Per il «senatur», infatti «Tra un Berlusconi che parla molto ma fa pochi fatti e un Prodi che probabilmente sa fare i fatti e parla meno, c'è ad esempio un Pagliarini che sa parlare, sa spiegare le cose con semplicità alla gente e sa fare i fatti».

Umberto Bossi ha comunque sottolineato che non c'è nulla di definitivo: spetta all'Assemblea Federale del Carroccio pronunciarsi sulla candidatura. [r. i.]

A Alessandria

Un nuovo liceo con le tangenti restituite

ALESSANDRIA. Il liceo classico Giovanni Plana, che fu frequentato anche da Umberto Eco, sarà ristrutturato con una parte del risarcimento danni pagato dagli imprenditori e dai politici coinvolti nella Tangentopoli alessandrina. La spesa complessiva si aggira sui cinque miliardi. Dai primi imprenditori che saranno giudicati il prossimo marzo sono arrivati 190 milioni così suddivisi: da Erando Pareglio, di Tortona, 100 milioni; da Giovan Battista Cavallero, di Castellazzo Bormida, 50 milioni, da Ernesto Migliazzi, di Casalcermelli, 40 milioni. Con le somme versate dagli altri 13 imprenditori e dai quattro politici, tra cui l'ex presidente della Provincia, Francesco Franzo, e l'ex assessore comunale, Carlo Massobrio, dovrebbero essere raggiunti i 280 milioni. Il primo lotto dei lavori di ristrutturazione inizierà nei prossimi mesi. [Ansa]

Astenuti An e Azzurri

Legge elettorale per le Regioni Il Senato dice sì

ROMA. Il Senato ha approvato, in via definitiva, la nuova legge sulle elezioni dei consigli delle Regioni a statuto ordinario, con 167 voti a favore, 20 contrari (leghisti-federalisti) e 39 astenuti. Nel voto sulla nuova legge elettorale si sono astenuti i senatori di Forza Italia, di An e del Ccd. Tutti gli altri hanno votato a favore. La votazione è stata caratterizzata da una serie di scelte individuali in dissenso dai gruppi. Franco Debenedetti dei progressisti ha votato no. Critico anche Gianfranco Pasquino che ha spiegato: la nuova legge «migliora sicuramente le vecchie norme improntate al criterio proporzionale, ma è largamente al di sotto delle aspettative e delle possibilità». Il presidente dei senatori di Forza Italia, La Loggia, ha confermato il suo giudizio «fortemente critico: ci siamo astenuti solo per ricompattare il Polo delle Libertà». [r. i.]

Sollievo per la sentenza che annulla la condanna a morte ma adesso si teme la reazione degli islamici

Salvi i due «cristiani blasfemi»

L'alta corte pakistana: non ci sono prove

LAHORE. Un'alta corte pachistana ha capovolto il verdetto di morte per i due cristiani accusati di aver tracciato scritte blasfeme sul muro di una moschea della provincia del Punjab. Il quattordicenne Salamat Masih e lo zio Rehmat Masih, 40 anni, dopo più di un anno di carcere sono dunque salvi. Saranno presto rilasciati, anche se adesso dovranno affrontare la vendetta degli estremisti islamici che hanno minacciato ferro e fuoco se i due fossero stati prosciolti. Meno fortunato è stato l'altro Masih, Mansoor: anche lui accusato insieme ai due parenti, è stato ucciso a fucilate lo scorso anno da uno sconosciuto. Il caso dei «cristiani blasfemi» era salito alla ribalta internazionale, scatenando reazioni di sdegno in tutto l'Occidente e creando non pochi problemi di immagine al governo della signora Bhutto che ha dovuto impiegare tutta la sua grazia e la sua intelligenza politica per difendere il Paese dalle accuse di barbarie.

I giudici Arif Iqbal Bhatti e Chaudry Khurshid Ahmed, dell'alta corte di Lahore, hanno respinto l'accusa di blasfemia per mancanza di prove. Le scritte offensive per l'Islam che i due sventurati Masih avrebbero scritto nonostante entrambi siano completamente analfabeti furono subito cancellate e i testimoni chiamati a deporre si sono rifiutati di ripetorle davanti ai giudici per non macchiarsi a loro volta di blasfemia. Inoltre, il principale accusatore, il religioso musulmano Fazlo Haq, ha ritirato le sue accuse dicendo di essere stato minacciato di morte. Il mullah ha chiesto la protezione del governo senza dire chi lo abbia minacciato.

Dietro la vicenda ci sarebbe in realtà una disputa nel villaggio di Ratta Dhotran, nella provincia pakistana del Punjab. La storia, ricostruita dai giornalisti locali, è stata raccontata dallo stesso Salamat Masih in un'intervista pubblicata l'altro ieri da un giornale locale. Rahmat e Mansoor, ha raccontato Salamat, si rifiutavano di andare a lavorare nei campi dei latifondisti. Loro preferivano andare in cerca di lavori saltuari in città. Litigi e provocazioni si sono poi succeduti fino a sfociare nell'accusa a sfondo religioso. I «cani cristiani» furono denunciati dal «mullah» del villaggio, sostenuto dalla potente organizzazione della Jamaat-Islami (Società Islamica).

Adesso l'attenzione degli osservatori è tutta puntata sui fondamentalisti: come reagiranno alla sentenza? Nei giorni scorsi, in attesa del verdetto, hanno portato migliaia di persone davanti ai cancelli del tribunale di Lahore al grido di «morte agli infedeli» e «morte a Benazir Bhutto».

Il primo ministro è colpevole di essersi detta «shoccata e rattristata» dalla sentenza di primo grado, dichiarazione che le è anche valsa una denuncia per oltraggio alla corte.

La legge contro la blasfemia era stata introdotta nel 1985 dal generale-dittatore Zia-ul-Haq. La maggior parte dei 130 milioni di abitanti del Pakistan sono musulmani sunniti, i cristiani sono soltanto due milioni. Il sistema giuridico pakistano è estremamente complesso: in esso convivono a fatica le norme del diritto britannico e la sharia, la legge islamica.

Tornata al potere, Benazir Buttho ha evitato di abolire le norme islamiche per timore di scatenare la violenza delle fazioni fondamentaliste. Fino ad oggi sono sei le persone condannate a morte per blasfemia in Pakistan, anche se nessuna sentenza è stata ancora applicata.

«Se i giudici li lasciano andare - ha detto il segretario del Jamaat-e-ahle-Sunnat, uno dei gruppi fondamentalisti che ha cavalcato il caso Masih - scenderemo nelle strade per combattere i cristiani. Scorreranno fiumi di sangue». Uno degli avvocati dell'accusa ha cercato di fare appello ai sentimenti islamici dei giudici parlando di un «complotto globale» orchestrato da un fronte anti-musulmano che fa capo ai media occidentali. «Amnesty International, la Bbc e la stampa britannica sono il grande Satana che di fatto sta difendendo la causa dei Masih», ha dichiarato l'avvocato Rashid Qureshi.

Secondo la signora Hina Jilani, avvocato dei Masih, il peggio deve ancora venire. «Appena i miei clienti saranno liberi, la loro vita non varrà più un soldo».

Claudio Gallo

> Salamat di 14 anni e lo zio Rehmat erano accusati di avere scritto frasi empie su una moschea

Da sinistra Benazir Bhutto e i due cristiani assolti in Pakistan

Sono stati deferiti alla Commissione di disciplina del partito e messi alla gogna da giornali e tv

Cina, sei carriere distrutte da uno strip-tease

Manager in missione negli Usa puniti per aver visto uno spettacolo

PECHINO. Anche un viaggio di lavoro deve avere i momenti di piacere. Succede ovunque. E così almeno hanno pensato anche i sei funzionari del Comune di Tianjin, a 120 chilometri da Pechino, arrivati freschi freschi a Los Angeles in missione. Dopo le trattative, non sappiamo quanto estenuanti - ma c'è da crederci -, i sei sono andati a un localino di quelli che abbondano nelle grandi metropoli capitaliste. Attrazione: spogliarello. Del resto era il 13 luglio, era estate, faceva caldo... i sensi sono più deboli, si sa. Pensavano non dovesse succedere niente, e invece una volta tornati in patria sono stati scoperti e il loro caso è finito su tv e giornali. I mass media in questi giorni li hanno messi all'indice: «Hanno approfittato di una missione ufficiale per inseguire piaceri privati», è l'accusa. Vista così la Cina riformata, secondo i giornali occidentali, appare ancora come la Russia di Stalin. La Ninotchka di turno è pronta a deferire tutti alla commissione di disciplina del partito. Proprio quella che ora aspetta i sei e che sarà particolarmente severa contro quei dirigenti del pcc tra i sei.

Nella Cina vista dall'interno però non ci sono Ninotchke e da queste parti i videoregistratori si sono comprati per anni solo per vedere video pornografici. E gli spogliarelli nemmeno qui sono una tale rarità. Il mese scorso il quotidiano «Notizie legali» annunciava l'arresto di una troupe di spogliarelliste che avevano dato spettacolo in mezza Cina del Sud prima di essere denunciate e arrestate nella regione meridionale del Fujian.

Il Canton e l'isola di Hainan sono rinomati per le telefonate di signorine e giovanotti che offrono i loro servigi in camera d'albergo a uomini e donne d'affari di passaggio e soli. E poi per le delegazioni cinesi all'estero la tappa al locale a luci rosse è quasi inevitabile.

Allora dov'è lo scandalo? I sei in realtà, alla fine del viaggio, hanno presentato la nota spese. Lo stipendio di un funzionario pubblico è basso ma ha accesso a un certo numero di «benefici marginali», come quello di presentare note spese lunghe un braccio alla fine di un soggiorno all'estero. Oramai è diventata consuetudine presentare anche i conti di night club, serate al karaoke bar e passeggiate con signorine. Da mesi il governo martella che questo è proprio fuori luogo. Ebbene, in questo clima i sei avevano presentato i loro conti con tanto di descrizione del localino. Sono stati scoperti. Faranno da monito.

Francesco Sisci

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Santo Palma

L'annunciano moglie, figli, parenti tutti. Un grazie particolare al dottor Agliotti, Grisrch ed al Personale del Reparto di Neurologia. Funerali Ospedale Mauriziano sabato 25 ore 11.30. S. Rosario venerdì ore 19 presso Oratorio Salesiano, via Piazzi.
— **Torino,** 23 febbraio 1995

Iveco - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Santo Palma

— **Torino,** 24 febbraio 1995

Il **Comitato Direttivo Iveco**
Giancarlo Boschetti
Massimo Almati
Roberto Borsa
Stefano Decio
Cesare Fassio
Saverio Gabbardi
Jean-Pierre Lefebvre
Alessio Lucca
Tiziano Terricini
Francesco Zen
si unisce al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

dott. Santo Palma

— **Torino,** 24 febbraio 1995

Direzione, Colleghi ed **Amici** di **Iveco International Operations** partecipano al dolore della famiglia Palma ricordando con affetto l'amico e collega **SANTO.**

Natale e **Viviana Rigano** si uniscono al dolore di Silvana per la scomparsa del caro **SANTO.**

Prendono parte al grave lutto:
Maurizio Alfano
Roberto Andrizzo
Carlo Audero
Piero Benvenuti
Franco Biagini
Wolfgang Blezger
Giovanni Blundetto
Carlo Bongia
Vincenzo Bonifacino
Ottorino Brollo
Silvana Camera Zappia
Luigi Caruso
Marcello Cassinelli
Alfredo Castelli
Gaetano Catallamo
Giovanni Catallamo
Salvatore Catalogna
Claudio Centola
Luigi Chiari
Riccardo Chiusano
Stefano Chmielewski
Gino Costa
Maria Grazia Cristiani
Carlo Cucchetti
Alfredo D'Errico
Grazia De Margheriti
Antonio Dell'Aquila
Andrea Dellacasa
Fabrizio Dessy
Dominique Dexant
Stefano Di Lorenzo
Robert Francis Easton
Roberto Enrieu
Marco Garabello
Piergangelo Giubasso
Pasquale Godano
Dieter Grami
Giuseppe Grammatico
Giorgio Guarrio
Carlo Illanas
Angelo Innocenti
Rosario Italiano
Luciano Liguoro
Mario Alberto Lombardo
Giovanni Luvino
Maria Rosa Mangili
Augusto Mango
Roberto Martinengo
Francisco Martinez
Pier Luigi Martini
Aldo Massa
Antonio Massenzio
Guido Masselli
Alberto Mauro
Sergio Molinero
Luciano Mussino
Eugenio Ogino
Giovanni Orofino
Mario Pintosal
Franco Pizza
Paolo Ponzano
Torquato Porelli
Franco Ragazzi
Natale Rigano
Claudio Righetti
Andrea Rocco
Antonietta e Claud Romano
Roberto Romano
Paolo Rossi
Cesare Sandrelia
Salvatore Sardone
Luigi Sardella
Jean Sauvalle
Ezio Schiersao
Massimo Soglio
Roberto Silvestri
Livio Sinchetto
Renato Sorbe
Massimo Svegliati
Fabrizio Talentino
Marco Torta
Roberto Vadnvato
Antonio Zambello
Anna Zecca
Carla Zubbi.

I **Colleghi** di **FIAT S.p.A. Sviluppo Industriale** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Santo Palma

— **Torino,** 24 febbraio 1995

La **Commissalnt S.p.A.** tutta si unisce al dolore della famiglia per la grave perdita del

dott. Santo Palma

— **Torino,** 24 febbraio 1995

Gli **Amici** dell'**Asera Veicoli Industriali** partecipano con vivo dolore al lutto dei familiari per la perdita del **PALMA.**

Partecipano gli amici: **Felicetta Vincenza Luigi, Nicoletta Gianni Anna Claudia, Miriam Paola Eugenia Giorgio, Elisa Fausto.**

I **Condomini** e gli **inquilini** di **corso Duca degli Abruzzi 79** prendono parte al dolore della famiglia.

Serenamente si è ricongiunta al suo amato consorte

PROFESSORESSA

Ada Pilo ved. Sacchi

circondata dall'affetto dei figli **Alfredo, P. Alessandro, Luciana, Rosalba, Laura,** generi, nuora, amati nipoti e pronipote. Non ho, offerte parrocchia Santa Monica. Santa Messa venerdì ore 17, mercoledì sabato ore 8,15 parrocchia Santa Monica. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 22 febbraio 1995

Basilio e **Marcella** sono vicini a Laura e famiglia in questo momento di dolore.

Si uniscono al dolore del prof. Alfredo Sacchi i colleghi:
Chiara Aghemo
Paolo Angiesio
Antonio Maria Barbero
Cesare Boffo
Romano Borchiellini
Michele Cali
Vincenzo Corrado
Vincenzo Ferro
Marco Filippi
Gianni Fracastoro
Valter Giaretto
Marco Mascoro
Paolo Oliaro
Marco Perino
Giuseppe Ruscica
Armando Taberga.

E' mancata al nostro affetto

Rachele Lombardi

Ne annunciano addolorate la scomparsa la sorella **Elena** e la cugina **Minnie Serra.** Rosario 24 febbraio ore 18. Funerale 25 febbraio 1995 ore 8,15 presso chiesa Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 23 febbraio 1995

Ricordando con tanto affetto **MADRINA. Raffaella.**

Improvvisamente è mancata

Vittoria Bazzi Pennaglia

Addolorati lo annunciano il marito **Felice,** i figli **Massimo** con **Federica, Giangiacomo** e parenti tutti. Funerali in Revoli sabato 25 c.m. alle ore 10,30 nella parrocchia S. Maria della Stella (via Piol 44). La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Colazza (NO).
— **Revoli,** 23 febbraio 1995

I fratelli **Giovanni** e **Luigi Bazzi** con le rispettive famiglie si uniscono con profondo dolore al grave lutto di Felice, Massimo, Federica, Giangiacomo per la perdita della cara

Vittoria Pennaglia Bazzi

Casale Monferrato, 23 febbraio 1995

Tora Carutti e vicina agli amici Giovanni, Luigi Bazzi e familiari per la dolorosa perdita della sorella

Vittoria Bazzi in Pennaglia

Casale Monferrato, 23 febbraio 1995.

Piangono **VITTORIA** gli zii **Elena** e **Mauro, Tella** e **Nardino, Marisa** e **Gino, Vera** e **Nullo, Gino Candellero, Cicci** e **Mario, Grazia** e **Gigi, Tonia Mainetti, Carla Auriletta, Vittoria Raso,** famiglia **Sola,** famiglia **Caglio,** famiglia **Moschini,** famiglia **Lunazzi.**

Nini Milly Vecco e famiglia, vicini a Felice, Massimo e Giangi nel loro grande dolore.

Gli **Amici** dello **Sporting** sono vicini a Felice:
Franco Beppe Bosco
Ada Bonelli
Piero Dentis
Umberto Dirranco
Lino Lidia Donna
Achille Ferraris
Luciana Antonia Fiora
Giorgio Grilz
Elda Armanda Marcellino
Annamaria Marlenengo
Franca Maschio
Mariatulsa Ferdinando Melfi
Sacco Giovanni Monge
Stella Franco Moschettini
Vittoria Giovanni Orioco
Adriana Orsi
Rosamaria Romaldo Restagno
Maria Schembari
Annamaria Mariangela Giandomenico Sportino
Ida Raoul Stelli
Lucia Renato Testori
Carla Mario Liliana.

Gli **Amici** dell'**A.T.E.** sono vicini a Felice

Costernati per l'improvvisa dipartita di

Vittoria Pennaglia

Piero ed **Eleonora Girodo** con **Guglielmina** e padre **Alessandro** si uniscono all'immenso dolore di Felice e dei figli.
— **Torino,** 24 febbraio 1995

Giorgio e **Rosamaria Patrolo** sono vicini a Felice, Massimo e Giangi per la scomparsa della cara **VITTORIA.**

Il **Consiglio di Amministrazione,** i **Dirigenti** e **tutto il Personale** del **Gruppo Piaggio Pic-Ind** partecipano al dolore del dott. Massimo Pennaglia per la scomparsa della madre

Maria Vittoria Bazzi

— **Torino,** 23 febbraio 1995

Matteo Roberto Pagliano prende parte al lutto del dott. Massimo Pennaglia per la perdita della **MADRE.**
— **Torino,** 23 febbraio 1995

Gianni e **Marica Sola** partecipano con affetto al dolore di Massimo.
— **Torino,** 23 febbraio 1995

Giovanni Damaggio e **Eraldo Ardissone** sono vicini all'amico Massimo in questo momento di grande dolore.
— **Torino,** 23 febbraio 1995

Gian Piero Malandrone partecipa al grave lutto dell'amico Massimo.
— **Torino,** 23 febbraio 1995

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Personale tutto** della **Sidea** profondamente commossi partecipano al dolore del dott. Massimo Pennaglia per la scomparsa della madre

Maria Vittoria Bazzi

Torino, 23 febbraio 1995

Alberto Bussolino partecipa al lutto del dott. Massimo Pennaglia.
Torino, 23 febbraio 1995

E' mancato

Renzo Santinelli

Ne danno il triste annuncio la moglie **Federica,** il figlio **Davide** con **Claudia,** la nipotina, la sorella, il fratello **Aldo,** cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 25 febbraio 1995, ore 10 parrocchia SS. Simmaco. Non fiori ma offerte ricerca sul cancro.
Torino, 22 febbraio 1995.

Vecchio Cuore Granata sarai sempre con noi. **Aldo, Gianfranco, Barbara, Dario.**

Grazie **RENZO** per i bei giorni che abbiamo passato insieme. **Mirella, Luciano, Alessandra, Massimo** e **Valeria.**

Si uniscono al dolore di Federica e Davide. **Rosanna Silvano Graziella** e **Renato.**

Sono vicini al vostro dolore i cognati **Anna** e **Carlo,** con i nipoti **Gabriella Franco Luca** e **Giulia.**

«Il Signore è mio Pastore, non mancherà di nulla»
Riposa sua nella Pace Eterna

Giovanni Cherasco

anni 87

Lo annunciano il figlio **Franco** con la moglie **Lidia,** la nuora **Lidia,** le nipoti, pronipoti e parenti tutti. S. Rosario venerdì ore 20.30. Funerali sabato ore 10 parrocchia Santi Bernardo e Brigida (Lucento).
— **Torino,** 24 febbraio 1995

Giancarlo Cignetti con papà ricorda il caro zio **GIOVANNI.**

Ricordano il cugino **GIOVANNI: Maria, Giovanna, Giorgio, Sandro** e **Bruna.**

Wanda, Armando e **Mauro** ricordano il cugino **GIOVANNI.**

Fratello, cognata, **Renato** e famiglia partecipano commossi.

Ha raggiunto la sua Maria

Giovanni Vittorio Benedicenti (Griet)

anni 90

Lo ricordano: i figli **Giovanni, Francesco, Rosina** con rispettive famiglie, fratello **Francesco,** nipote **Rosina** e famiglia, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Roberto Chiuminatto. I funerali avranno luogo in Lanzo sabato 25 corr. alle ore 9,45 dalla Chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo,** 23 febbraio 1995

La nipote **Rosina** e famiglia, ricordano con affetto zio **VITTORIO.**

E' mancato ai suoi cari

Primo Menini

Lo annunciano la moglie **Rina,** i figli e nipoti. Funerali sabato ore 8,15 parrocchia San Massimo. Il caro familiare proseguirà per Montegrosso (At).
— **Torino,** 23 febbraio 1995

E' mancato ai suoi cari

Ivo Galante

pittore

Lo annunciano la moglie **Donatella,** i figli **Rudy** con **Anna, Mariarosa** con **Sante, Davide** e **Cristian.** Funerali in Settima sabato 25 ore 14,30 Chiesa Case Nuove con partenza dall'Ospedale Maternità di Torino alle ore 13,30.
— **Torino,** 23 febbraio 1995.

Piera, Mina, Giorgio, Francesco, Giacinto, Pio e **Massimo** sono affettuosamente vicini ad Alessandro e Lissanna nel ricordo della carissima

Jolanda Colesanti

Torino, 21 febbraio 1995.

Laura e **Rino Ferrario** partecipano al grande dolore dell'amico Alessandro per la scomparsa della cara mamma

Jolanda de Maria ved. Colesanti

Torino, 24 febbraio 1995

I **Collaboratori** e **Amici** della **Fore** partecipano con infinito affetto al dolore del dr. Colesanti per la perdita della mamma

Jolanda de Maria ved. Colesanti

Torino, 24 febbraio 1995

E' mancata ai suoi cari

Margherita Dentis ved. Bertoncino

L'annunciano i figli **Luigina** e **Renato,** generi, nuora, nipoti, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 parrocchia S. Chiara in Collegno partendo dall'ospedale Molinette. E' partecipazione e ringraziamento.
Collegno, 23 febbraio 1995

Nonna **RITA** sarai sempre con noi. **Laura, Massimo, Carla, Dario** con **Regina.**

La sorella **Domenica** e la cognata **Anna** e figli partecipano al grande dolore per la scomparsa della cara zia **RITA.**

Nella e **Piero** alfiani al dolore ricordano l'adorata zia **RITA.**

Domenico e **Gianluigi Malta** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del fratello

Giorgio Mortarino

— **Torino,** 23 febbraio 1995

E' scomparso

Pasquale Bruno

Il **Club** di **Riconversione** e tutto l'**Ufficio Esecutivo** partecipa al dolore del collega Giovanni Bruno.
Torino, 24 febbraio 1995

Si è ricongiunto alla sua Ida

Lorenzo Mario Gai

Medaglia d'Oro FIAT

Lo annunciano **Giulio,** nipoti, parenti ed amici tutti. Funerali sabato 25 ore 10 parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 22 febbraio 1995

L'Amministrazione e i **Condomini** di **corso Racconigi 160** si uniscono al dolore

E' mancato ai suoi cari

Vittorino Amerio

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Nella,** i figli **Ester** con **Giorgio** e **Valter** con **Chiara,** gli adorati nipotini **Carlotta** ed **Ettore,** la sorella **Aurelia,** la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 25 febbraio alle ore 14,30 nella Chiesa parrocchiale di Serra di Vanglio (MI). La presente quale partecipazione e ringraziamento.
Genova, 23 febbraio 1995.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu-Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 16,30-21

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Pasteris

di anni 84

Addolorati lo annunciano la moglie **Rina;** i figli **Bruno** con la moglie **Patrizia** ed **Adriano** con **Lorena,** il fratello **Mario** con la moglie **Rita** e figli, la sorella **Rita** col marito **Carlo,** la cognata **Elvira,** le nipoti **Franca, Marisa** e rispettive famiglie, i consuoceri **Mariuccia** e **Giuseppe Fanchini,** zii, cugini, parenti tutti. Funerali sabato ore 15 da via Siccardi 17 per il Duomo. Seguirà tumulazione nel cimitero di Cigliano. Non fiori, ma opere di bene.
— **Chivasso,** 24 febbraio 1995

La **Famiija Turinelsa** si unisce alla famiglia Pasteris e all'Associazione l'Agricola per la perdita del presidente

cav. Giovanni Pasteris

— **Torino,** 24 febbraio 1995.

Famiglia **Scavino** partecipa al dolore.

Lorena, Renato con mamma e papà sono vicini ad Adriano e famiglia.

Gli **Amici consiglieri** della **Pro Loco Chivasso L'Agricola** prendono parte commossi al dolore di Rina, Bruno e Patrizia, Adriano e Lorena, per la perdita del loro indimenticabile Presidente

cav. Giovanni Pasteris

Antonio Actis
Walter Bertolucci
Pierangelo Bargiaro
Pietro Bosso
Angelo Bottero
Grisanto Brasso
Mario Cena
Carlo D'Onghia
Giuseppe Germanetti
Pierangelo Gerra
Ivo Gibello
Vincenzo Guzzo
Giuseppe Lauretta
Marcello Mancini
Enzo Mirmina
Alberto Monaco
Luigi Mussotto
Aristide Nervo
Pietro Nolli
Ferruccio Rivelli
Sergio Teja
Pier Giacomo Verga
Aldo Zambelli.
— **Chivasso,** 24 febbraio 1995

L'Agricola Giovani si unisce al dolore della famiglia Pasteris.

L'**Ordine dello Tolero** partecipa commosso al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del

cav. Giovanni Pasteris

Presidente della Pro Loco Chivasso L'Agricola

— **Chivasso,** 23 febbraio 1995

Partecipano al vostro dolore **Nini, Franca, Matteo, Roberta, Michela** e nonna **Ina Rigassio.**

Confraternita e **S.A.R.T.O'.** piangono il loro **SOCIO** e **FONDATORE.**

Pina e **Carlo Bocca,** mamma **Angiolina,** uniti nel dolore.

Piercarla, Piergangelo, Ilaana, Letizia Borgiaro, partecipano al dolore di Rina, Bruno, Patrizia, Adriano, Lorena.

La **Schola Cantorum** partecipa al dolore della famiglia

Si uniscono al dolore le famiglie **Barca, Rocchetto, Pighi, Acquadro.**

Associazione Moto Club Chivasso, Presidente, Direttivo e **Soci** partecipano al dolore della famiglia Pasteris per la scomparsa del caro **GIOVANNI.**

Mario e **Paola Giorgetti** con **Riccardo** e **Francesca** sono affettuosamente vicini ad Adriano in questo triste momento.

Consorteria dei Gamberai di Settima Torinese partecipa al dolore.

Il **Magnifico Coro degli Abbà** partecipa commosso al dolore dei familiari per l'immatura perdita del

cav. Giovanni Pasteris

Presidente della Pro Loco Chivasso L'Agricola

Chivasso, 23 febbraio 1995

Le famiglie: **Piarangelo Garra, Sergio Berrato,** comm. **Mario Bertolino, Delgrosso, Verga, Bosso, Piero Gallina, Alberto Coppo, Ettore Luisone, Sesto Rimondetto, Conso Rosso, Silvio Minetto, Carlo Piccoli, Antonio Actis, Emilio Milanesio, Pietro Fattbona, Ernesto Rigazzi, Angelo Bellero, Aldo Zambelli, Marco Berra, Pina** ed **Angelo Gamba, Flavio** ed **Osvaldo Garello, Luigi Mossotto, Attilio** ed **Adelchi Paviotti, Rino** ed **Anna Ventura, G. Carlo Geraito, Francesco Olivero, Giuseppe Godizzi, Luciano Careggio, Agostino Bizzotto, Antonio Antonino, Giovanni Avanzato, Franca** e **Bruno Rossi, Daniele** e **Maura Careggio, Antonietta Falbo, Michele Cudia, Paola** e **Mario Martoglio, Celestino Piccoli, Arisilde Nervo,** si uniscono al dolore dei familiari.

E' mancato

Giuseppe Francone

anni 72

Lo annunciano la sorella **Domenica** ed **Anna,** il fratello **Giacomo** con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Rivalta sabato 25 febbraio ore 10 Chiesa parrocchiale.
— **Rivalta,** 24 febbraio 1995.

Prendono parte al dolore della famiglia Francone le famiglie: **Barde, Berca, Piovano** e **Audisio.**

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo de Cristofaro

Ne danno il triste annuncio il funerale avvenuto il figlio **Francesco** con **Enrica,** la nipote **Luisa** e parenti tutti.
— **Torino,** 23 febbraio 1995.

Luciano, Lucia e famiglia si uniscono al dolore di Francesco nel ricordo del caro papà **ALDO.**

Amici e Colleghi del **Dipartimento Territorio** e della **Facoltà di Architettura** partecipano al dolore del professor Roberto Gambino e della sua famiglia per la scomparsa della signora

Camilla Fassone Cantatore

Carlo Alberto Barbieri
Riccardo Bedrone
Carlo Carozzi
Paolo Chicco
Franco Corsico
Giuseppe Damaltala
Pompeo Fabbri
Mario Fadda
Luigi Falco
Anna Frisa
Alex Fubini
Maria Gerelli
Guido Morbelli
Gabriella Negrini
Francesco Ognibene
Attilia Peano
Riccardo Roscelli
Silvia Saccomani
Agata Speriante
Franco Vico
Alberico Zeppetella.
Torino, 23 febbraio 1995.

E' mancata

Maria Gatti ved. Ambrosino

anni 89

Ne danno annuncio i figli **Gian Luigi** e **Mario,** le nuore **Vittoria** e **Anna,** i nipoti **Claudia, Alessandro, Massimiliano.** Funerali sabato 25 ore 10 parrocchia S. G. Vianney (corso B. Croce 24).
— **Torino,** 24 febbraio 1995

(Continua a pag. 10)

Washington non richiama i diplomatici: «Parigi cerca di far dimenticare i suoi scandali»

Clinton all'attacco di Balladur «Le spie siete voi francesi»

Bill Clinton dal Canada ha escluso di richiamare i diplomatici-agenti della Cia

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dal Canada, dove si trovava in visita, Bill Clinton ha fatto sapere di non avere alcuna intenzione di richiamare negli Stati Uniti i diplomatici-agenti della Cia accusati di spionaggio dal governo francese. Non si esclude che una o due delle persone implicate possano rientrare negli Stati Uniti con lieve anticipo. Ma, pur cercando di buttare acqua sul fuoco, il governo americano sostiene che le accuse di Parigi sono «arbitrarie», «clamorosamente gonfiate» e intenzionalmente passate alla stampa dal governo francese per distrarre l'opinione pubblica dallo scandalo che ha colpito Edouard Balladur. «Non ci è sfuggito che in Francia è in corso una dura campagna elettorale presidenziale», ha dichiarato il portavoce della Casa Bianca, Mike McCurry.

Quello che dà più fastidio agli americani è il tentativo dei francesi di farli passare per i principali responsabili di scorrettezze delle quali loro si considerano, invece, soprattutto vittime. Il governo americano ammette che lo spionaggio economico-industriale è ormai una pratica comune tra Paesi amici ma concorrenti sui mercati. Però aggiunge che c'è una grossa differenza tra quello che fa la Cia (o le altre agenzie americane) e quanto fanno i servizi francesi. «Loro lo fanno a noi e noi lo facciamo a loro, ma c'è una differenza fondamentale», ha detto un funzionario della Casa Bianca. «Il nostro Paese - ha spiegato - non usa i servizi di spionaggio per rubare dati appartenenti a privati e passarli alle compagnie americane».

Gli americani sostengono che il loro spionaggio economico-industriale è essenzialmente difensivo. Una sola volta - sostiene la Cia - vennero convocate 21 imprese dell'industria aerospaziale per metterle in guardia, quando, due anni fa, venne rintracciato un documento dei servizi francesi contenente dati riservati sulle loro attività.

Mai - giurano gli americani - i loro servizi hanno rubato segreti industriali di aziende straniere per passarli a imprese americane. Non a caso, anche se le attuali accuse francesi fossero del tutto vere, lo spionaggio americano avrebbe riguardato il governo, per conoscerne in anticipo le intenzioni politiche sulla ratifica del Gatt o sulle restrizioni alla circolazione di film prodotti negli Stati Uniti. Niente furto di segreti industriali.

Ma in passato gli americani, sulla base di prove certe, accusarono i francesi di aver tentato di corrompere il governo brasiliano per ottenere un appalto in Amazzonia. Solo un intervento politico della Casa Bianca sul governo di Brasilia consentì all'americana Raytheon di spuntarla sulla francese Thompson. In quel caso gli americani accusarono i francesi di aver «violato le regole» ricorrendo alla corruzione. Adesso sembra che anche gli agenti della Cia a Parigi abbiano fatto ricorso a mazzette, fatto stigmatizzato ieri da un editoriale del «New York Times». Dall'altra parte, lo stesso editoriale nota benignamente, anche se con una punta di sarcasmo, che «se le accuse francesi sono vere, almeno la Cia si è messa finalmente a spiare su qualcosa di importante». Ma la preoccupazione della Casa Bianca è che, anche se questo incidente sembra del tutto particolare, i rapporti con la Francia stanno andando sempre peggio.

Paolo Passarini

Il ministro degli Esteri francese Alain Juppé fedele chiracchiano

Mezza retromarcia francese

Il Quai d'Orsay: «Un'inchiesta sulla scandalosa fuga di notizie»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per ammansire gli Usa - furiosi dopo le rivelazioni di «Le Monde» sui 5 agenti Cia ormai «indesiderabili» a Parigi - la Francia abbozza una prima autocritica annunciando nel contempo che individuerà i finora misteriosi «informatori» che hanno permesso lo scoop. Ma l'indagine governativa potrebbe rivelarsi un boomerang. Se davvero all'origine della «soffiata» c'è - come ritengono il «New York Times», molteplici osservatori e lo stesso presidenziabile ps Lionel Jospin - il ministro Charles Pasqua (Internol, l'affaire destabilizzerà ancor più un Balladur in crisi.

Lord Edouard s'inabissa l'ultimo sondaggio, ieri, lo dava ex aequo con Chirac e l'avversario gaullista), e il franco lo segue nella discesa agli inferi. Quanto al suo governo, definirlo solidale nella bufera è pio eufemismo. Non occorre leggere in filigrana le ultime vicende per accorgersi che la guerriglia divampa tra Quai d'Orsay e Interni. Alain Juppé, chiracchiano fedelissimo, contro un Pasqua convertitosi al balladurismo. Non è ruggine fresca. Il ministro dell'Interno gestisce una diplomazia parallela (ne testimoniano l'episodio Carlos e i «contatti» ad Algeri) dai contorni spesso nebulosi. Per Juppé sono interferenze inammissibili. Balladur ha sempre voluto chiudere un occhio per non alienarsi il superflic Pasqua. Ma già suona l'ora della vendetta: sono gli Esteri a scendere in campo per fare luce sul «caso Cia». Juppe definisce «scandaloso» il venir meno alla riservatezza. E se il premier gli darà via libera, dovrebbe farne le spese proprio Charles Pasqua. Il quale ieri ha preso il largo. Lo attendono tre giorni di incontri politici in Africa: tanto per smentire chi gli attribuisce un inconfessabile velleitarismo diplomatico.

E le «povere» spie Usa, nell'imbroglio delle Presidenziali? Parigi fa seguire lo schiaffo antiyankee da complimentose moine. Si esalta l'alleanza franco-americana, la mutua collaborazione, il comune retaggio. Gli 007 sgraditi partiranno, e a breve, ma di loro iniziativa. La forma è salva.

«Liberation» rivela intanto che i cinque avevano per obiettivo ostacolare Matra o Dessault nel loro florido export d'armi (Mirages e missili) verso Taiwan e, in generale, i Paesi dove la tecnologia militare Usa patisce la spietatissima concorrenza transalpina.

Enrico Benedetto

PERSONAGGIO

L'AMBASCIATRICE USA IN FRANCIA

Pamela regina del jet-set

Lady Harriman tra affari e politica

L'ambasciatore Usa Pamela Harriman con Clinton A destra Onassis

Pamela Harriman sposò in prime nozze Randolph Churchill (a destra), figlio di Winston Churchill

Lo scandalo delle spie primo incidente di una vita fitta di amori e di successi

LA storia sta portando in auge un certo numero di donne come Pamela Harriman, l'ambasciatore d'America in Francia alle prese in questi giorni con una imbarazzante vicenda di spionaggio: donne che hanno viaggiato, frequentato e amato bene, donne di fascino difficile da definire, donne di salotti (quello di Pamela Harriman era frequentato da Charles de Gaulle e Dwight Eisenhower, Cecil Beaton ed Evelyn Waugh), donne per le quali il vero miele è il potere (o il denaro). Per intessere gli illustri legami che segnano le tappe delle loro carriere, donne di questo genere devono partire nella vita con il piede giusto. Non possono essere delle semplici avventuriere, non possono avere l'accento sbagliato o mettere in imbarazzo i grandi della Terra.

La Harriman non è un'avventuriera. E' una donna cortese, non una cortigiana. Le sue origini sono impeccabili: suo padre era l'undicesimo Lord Digby, della dinastia Digby il cui titolo risale a John, ambasciatore di Giacomo I alla corte di Madrid. Un altro antenato era stato impiccato, sventrato e squartato per aver partecipato alla Congiura dello Polveri di Guy Fawkes. Un'altra antenata, Jane Digby, molto simile a Pamela, riuscì a sposare (o comunque a infilarsi nel loro letto) in successione: un lord che poi abbandonò, un barone bavarese, un conte greco, re Ludwig di Baviera, suo figlio il re di Grecia e alla fine uno sceicco beduino, del quale condivise la tenda negli ultimi dieci anni di vita.

Essendo la nostra un'epoca più egualitaria, i matrimoni della Harriman sono stati più di denaro e di potere che di aristocrazia. In ognuno, ha reso servizi significativi: è stata (abbastanza spesso) una moglie più che un'amante, una civilizzatrice, una padrona di casa, una decorazione. La lista dei suoi uomini è un autentico Who's Who del potere di questo secolo, nei campi più diversi. Se, come disse una moglie spodestata, la Harriman era una «trappola», era però anche una donna di gusto e di cultura. «Uomini ricchi e potenti» possono anche averle facilitato la carriera, come ha scritto Slim Keith, e possono averla «appoggiata» (suo padre una volta scrisse ingenuamente: «Non è incredibile, quant'è brava mia figlia che riesce ad avere una vita così meravigliosa con un assegno così piccolo?»), ma quello non è mai stato l'obiettivo di Pamela Harriman. Come tutte le grandi conquistatrici, lei non si limitava, per usare le parole della direttrice di Yves Saint Laurent, a «uscire con ragazzi intelligenti e brutti o con idioti bellissimi». Lei era, dice un'amica, una «autentica professionista». E per di più perspicace e discreta.

Era stata una adolescente volitiva e precoce, che aveva avuto per tutta educazione un baccalaureato in scienze domestiche e un anno di 'rifinitura' a Monaco e a Parigi. Poi si era trovata un lavoro come traduttrice al Foreign Office di Londra. Goffa, e un po' sgraziata («I miei vestiti - disse una volta - non erano né belli né costosi come quelli delle altre ragazze» e «fino a 19 anni non ero mai andata a pranzo da sola con un uomo»), a un appuntamento al buio incontrò Randolph Churchill, figlio di Winston Churchill, allora giovane tenente. Due settimane più tardi lo sposava. («Se decide che vuole qualcuno, gli fischia dietro fino a stroncarlo, non conosce le mezze misure»).

Randolph era un dissoluto, giocatore d'azzardo, gretto, inaffidabile (la Harriman, scriveva Waugh, «lo odia al punto da non poter stare nella stessa stanza con lui»). In quel periodo il vecchio Lord Beaverbrook, un altro spasimante, gran frequentatore del salotto di Pamela, voleva l'America in guerra: ciò significava sedurre Averell Harriman («L'uomo più bello che abbia mai incontrato ... assolutamente stupendo con i suoi capelli corvini»). La seduzione si fu, ma il matrimonio con Pamela sarebbe avvenuto molto più tardi. Per il momento, c'era la separazione da Randolph.

Con il figlio avuto da lui, Winston, Pamela si divideva tra Parigi, la Svizzera e la Costa Azzurra, dove coltivò per un'estate una grande passione per Gianni Agnelli.

Fra gli «ammiratori» di Pamela ci furono Frank Sinatra, Jacob Astor, Aly Khan, Stavros Niarchos e Aristotele Onassis. Nell'appartamento di Parigi che dava sulla Senna e la Tour Eiffel, Pamela si muoveva nel «più fantastico mix di gente», scriveva la moglie di Yul Brynner. Fra i suoi compagni, c'era anche lo scrittore Maurice Druon, segretario dell'Académie française.

A metà degli anni '50, ormai trentacinquenne, Pamela cominciò a passare più tempo in America. Fu a casa del suo vecchio amico Jock Whitney (uno degli uomini più ricchi d'America, per un certo tempo ambasciatore alla Corte di San Giacomo), che incontrò il suo secondo marito, Leland Hayward, un povero, rispetto a quel mondo: «Per andare nella piscina di Babe (la cognata di Whitney) dovevi prendere la macchina - faceva notare il produttore Arthur Hornblow Jr. - A casa di Leland, invece, aprivi la porta e la piscina era subito lì». La ricchezza, dopo tutto, è relativa.

Intanto era morta anche la moglie di Averell Harriman. Dopo il mondo del lusso e dell'arte, del playboy e del jet set, il passo successivo di Pamela - il più durevole, anche - fu il mondo della politica. Harriman era figlio di un famoso e famigerato pescecane del secolo scorso, padrone delle ferrovie Union Pacific. Dopo una giovinezza spensierata aveva accettato in età matura le responsabilità sociali, diventando governatore di New York, candidato alle presidenza, uomo intimo o consigliere di ogni presidente democratico dopo Roosevelt.

Mentre Harriman invecchiava (divenne sordo, poi cieco e infine morì di cancro alle ossa), Pamela era ormai perfettamente introdotta nella politica del partito democratico. «Fu lui a metterle l'idea in testa - racconta la scrittore Kitty Hart - E lei sentì il dovere di portarla avanti. Pensava che Averell avesse ragione in linea di principio e appoggiò la sua causa». Per farlo, aveva un'eredità di 50 milioni di dollari, una delle più belle collezioni d'arte del mondo e più legami politici e sociali di qualsiasi altra donna americana.

La causa era far accettare agli americani medi il partito democratico - da tempo lontano dall'elettorato, con candidati fiacchi e isolati, lacerato dalle lotte intestine, perennemente indebolito dalla cucciolata Kennedy (gli unici autentici rivali di Pamela nella lotta per il potere). All'inizio il veicolo della causa fu chiamato per scherzo PAMPAC («Comitato di Azione Politica di Pamela»), perché era praticamente figlio della Harriman: suo era il denaro e sua anche l'energia. Più tardi questa organizzazione, creata con il pretesto di raccogliere fondi per il partito, venne ufficialmente battezzata «Democratici per gli anni 80». Uno dei primi membri del comitato (ma per breve tempo) fu Bill Clinton, battuto alle elezioni a governatore dell'Arkansans.

Il fulcro del suo successo era comunque il denaro. E le feste che lei dava in onore delle persone giuste, facendo incontrare la gente che contava. Perché lei è molto più di una padrona di casa: lei gestisce l'ultimo dei grandi salotti, in un'epoca di politici populisti, creati dalla TV. Lei offre alla Nuova Epoca Democratica un tocco di classe; e incute rispetto (una qualcosa che in America mette a disagio: la storia. Alle pareti della sua casa ci sono Matisse, Degas, Picasso. Un collaboratore del governatore di New York Mario Cuomo, membro della Corte Suprema, ricorda: «A casa sua ho sempre paura di andare a sbattere contro una statua facendo scattare l'allarme».

Per Pamela Harriman, invitare a casa i Clinton rientra nelle abitudini di tutta la vita: «Penso che sarebbe carino per i Clinton - diceva quando Bill venne eletto - conoscere un po' della gente con la quale dovranno vivere e lavorare per i prossimi quattro anni».

Washington è un mondo di uomini e donne che si sono fatti da sé. In America i patrizi non aspirano più alle cariche pubbliche (temono la stampa, che li ha sempre detestati). Questa è la democrazia e, per dirla con le parole di un uomo di mondo, «essere in una stanza dove l'arredo è fatto a suon di milioni di dollari non è la stessa cosa che essere nella biblioteca di qualcuno che i libri li ha letti».

Pamela è la prima persona raffinata che occupa il posto di ambasciatore a Parigi dopo quell'altro patrizio, Thomas Jefferson, che si faceva imbottigliare il vino da Lafitte. Dopo tutto, lei a Parigi conosce tutti. Chi può sottrarsi a una convocazione nel sontuoso palazzo dell'ambasciata vicino all'Eliseo? Inoltre, un'ambasciata non è forse un salotto allargato e lì non ci sono sempre state donne il cui compito nella vita era quello di mescolare carne, sangue e cervello? Dopo la settantina, il miele è ormai passato. Ora può essere l'Ape Regina.

Keith Botsford

Democratica è una fedele alleata di Clinton

Sposò il figlio di Churchill Conquistò Onassis

UNA FORTUNA ALL'ASTA

In vendita 3 capolavori della sua collezione

NEW YORK. Investita dalla guerra delle spie tra Usa e Francia e in piena battaglia legale con gli eredi del marito Averell Harriman, l'ambasciatore americano a Parigi Pamela Harriman ha messo all'asta tre importanti quadri della sua famosissima collezione. Non sono dipinti qualsiasi, ma capolavori di tre fra i massimi pittori moderni: Picasso, Renoir e Matisse. Valore complessivo, secondo le stime di Christie's che li offrirà all'incanto, 20 milioni di dollari, circa 35 miliardi di lire. Una coincidenza: è la stessa cifra che le figlie di Harriman hanno chiesto alla matrigna dopo averla accusata in tribunale di aver sperperato l'eredità paterna. Dei tre dipinti offerti all'asta il più importante è il Picasso: datato 1922 e valutato oltre dieci milioni di dollari, raffigura una mamma con bambino. Di Renoir è in vendita il «Ritratto di mademoiselle Demarsy» del 1882: potrebbe realizzare dai cinque ai sette milioni di dollari. Completa il trio «Il cappello blu» di Henri Matisse, uno studio del 1944 che potrebbe toccare i tre milioni di dollari. [Ansa]

Colloqui falliti al Cairo, Gerusalemme rifiuta di firmare il Trattato di non proliferazione

E' crisi atomica tra Israele ed Egitto

Peres: non disarmiamo

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Al termine di una nuova tornata di colloqui, il presidente Hosni Mubarak e il ministro degli Esteri Shimon Peres hanno constatato ieri al Cairo che fra Egitto ed Israele non c'è ancora alcuna intesa sull'adesione da parte dello Stato ebraico al Trattato di non proliferazione nucleare (Tnp). Gerusalemme continua a rifiutare di sottoscriverlo finché nei suoi confronti persiste la minaccia dei Paesi islamici radicali, mentre l'Egitto avverte che potrebbe non rinnovare la sua adesione se gli impianti nucleari israeliani di Dimona non saranno aperti a ispezioni.

Al termine di un incontro con Mubarak e con il ministro degli Esteri Amr Mussa, Peres ha preferito rientrare subito in patria invece di vedere il presidente egiziano in serata. Le posizioni, evidentemente, restano molto distanti. Nelle dichiarazioni pubbliche, sia Mussa sia Peres hanno cercato di non inasprire nuove polemiche. «Su alcuni punti abbiamo trovato un'intesa, su altre invece no», ha spiegato Peres al ritorno a Gerusalemme: la sua voce tradiva una grande spossatezza e forse la melanconia nel vedere che i suoi progetti di un nuovo Medio Oriente sembrano farsi più remoti.

Secondo Peres, il nuovo Medio Oriente è un edificio a due piani: il primo è rappresentato da accordi politici fra i Paesi della Regione, il secondo dall'eliminazione degli armamenti per la distruzione di massa. Ma ieri Mussa gli ha spiegato che secondo l'Egitto non si può raggiungere la pace in un clima di paura e di sospetto, e bisogna quindi invertire i «piani» dell'edificio. In presenza di posizioni così diametralmente opposte, nelle settimane scorse la diplomazia israeliana ha cercato di trovare una formula di compromesso: secondo alcune fughe di notizie, Peres ha preannunciato a Mubarak che Israele si muoverà attivamente verso la denuclearizzazione del Medio Oriente due anni dopo aver raggiunto accordi bilaterali con ciascun Paese della regione, compresi Iran e Iraq. Ma per il prossimo futuro Israele deve mantenere il suo deterrente nucleare e rifiutare di commentare il parere degli esperti, secondo i quali possiede almeno 200 testate atomiche.

Con Mussa, Peres è giunto tuttavia ad un accordo: «La tensione sulla questione nucleare - ha detto - non avrà ripercussioni sulle relazioni economiche e politiche bilaterali».

Aldo Baquis

GERUSALEMME

Una tempesta sulla Borsa

GERUSALEMME. Una pericolosa tempesta sta sconvolgendo i mercati finanziari in Israele, dove la crisi della Borsa in atto da mesi si è accentuata negli ultimi cinque giorni causando agli investitori perdite per circa 10 miliardi di shekel (oltre tre miliardi di dollari). E questo dopo che il 1994 si era chiuso con perdite per i detentori di portafogli azionari del 50 e anche del 60 per cento. La crisi ha colpito anche i fondi di previdenza e per la pensione, le cosiddette «kupot ghemel». Dopo aver realizzato negli anni passati un profitto reale del 5 per cento, tali fondi in seguito al crollo del mercato azionario hanno chiuso il 1994 con perdite medie dell'8 per cento. Da più parti si è puntato il dito accusatore verso il governatore della Banca di Israele, Yacov Frenkel, per la sua politica dei tassi di interesse e dei rapporti di cambio dello shekel con l'estero. [Ansa]

Il leader egiziano Hosni Mubarak e il ministro degli Esteri israeliano il laborista Shimon Peres

LA MINACCIA INTEGRALISTA

La Bomba degli ayatollah

Washington accusa Mosca: li avete aiutati

Sopra il leader iraniano Rafsanjani
A destra il repubblicano Gingrich

WASHINGTON

ALLA Casa Bianca non esitano a definirlo «un grosso problema». E non da ieri, ma almeno da un mese, quando venne annunciato ufficialmente l'accordo in base al quale la Russia avrebbe fornito all'Iran il materiale necessario per la costruzione di quattro centrali nucleari, assieme a un folto stuolo di tecnici e istruttori utili alla realizzazione del programma.

L'Iran è nella stessa lista nera dell'Iraq e il Congresso americano ha approvato numerose leggi che consentono di imporre sanzioni a chiunque fornisca loro armi anche tradizionali. Ma ciò che preoccupa molto gli Stati Uniti è anche il potenziale distruttivo che un riarmo dell'Iran può avere sul processo di pace in Medio Oriente, per l'irrigidimento che provoca in Israele.

Urtato dall'offerta russa all'Iran, Bill Clinton ha lanciato minacce a Mosca e le ha poi fatte trasmettere a numerosi ministri russi dagli uomini della sua amministrazione. Ma non ha ottenuto nulla e adesso si trova in un doppio imbarazzo.

I repubblicani, diventati maggioranza in Congresso, stanno minacciando piuttosto seriamente di cancellare i 269 milioni di dollari di aiuti concessi alla Russia. Lo «speaker» della Camera, Newt Gingrich, ha affermato: «Non possiamo tollerare che l'Iran ottenga armi di distruzione di massa. «Vorrei che il messaggio fosse molto chiaro - ha dichiarato il senatore Mitch McConnell -. Questo accordo minaccia l'aiuto alla Russia. Punto».

E' uno sbocco che Clinton vorrebbe evitare perché i suoi rapporti con Boris Eltsin, già un po' deterioratisi nell'ultimo anno, ne soffrirebbero forse irrimediabilmente e la sua amministrazione ha puntato tutte le sue carte proprio sull'attuale Presidente russo.

Strobe Talbott, l'uomo scelto da Clinton per definire la politica americana verso la Russia, è il principale sostenitore di questo approccio, sempre più criticato a causa della vicenda cecena, del comportamento stravagante di Eltsin, della sostanziale opposizione russa all'allargamento della Nato proposto dagli Stati Uniti. Talbott prima ha fallito nel tentativo di convincere il governo russo a non firmare l'accordo con l'Iran, poi, dopo aver espresso «profonda preoccupazione», ha dato l'impressione di giocarsi la politica estera americana ai dadi. «L'accordo potrebbe saltare - ha ammesso di sperare - perché non è affatto chiaro come il governo iraniano riuscirà a trovare gli 8 miliardi di dollari necessari per pagare la fornitura».

Se il Congresso tagliasse gli aiuti a Eltsin, sarebbe uno scacco alla politica estera di Clinton che rischierebbe di metterne in evidenza un altro. I russi sostengono che la loro fornitura all'Iran è perfettamente legittima. Infatti, trattandosi di reattori nucleari a uso civile (cioè usati per produrre energia), la loro vendita non è vietata dal trattato sulla non-proliferazione nucleare. Se poi gli iraniani vorranno utilizzare il plutonio residuo per altri scopi, questa sarà un'altra faccenda. Ma resta il fatto - sostengono con qualche fondamento i russi - che i reattori nucleari che loro intendono fornire all'Iran sono esattamente dello stesso tipo di quelli promessi dagli americani alla Corea del Nord, Paese collocato nella parte alta della lista dei «cattivi» internazionali.

Il governo americano obietta che le centrali civili ai coreani sono state promesse per convincerli a smantellare quelle per uso militare e quindi si tratta di un passo indietro nella scala del pericolo, mentre l'Iran non ha ancora alcuna forma di nucleare. Ma - obiettano i russi - si tratta sempre delle stesse centrali. I repubblicani, che criticarono come «un regalo da quattro miliardi di dollari» l'accordo tra l'amministrazione Clinton e la Corea del Nord, useranno contro la politica estera del Presidente anche l'argomento dei russi.

Paolo Passarini

(Segue da pagina 8)

-Io sono la Resurrezione e la Vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà-
(Giovanni 11,25)

Si è spento il sorriso di
Alda Barisone

Renzo, con mamma e zio, piange la perdita grande **NONNA**. Non fiori, ma offerta in Collegno. I funerali sabato 25 febbraio, ore 15, nella parrocchia di Sant'Adriano.
Torino, 23 febbraio 1995.

Presidi, Insegnanti, Allievi Istituto Bertola partecipano al dolore della professoressa Gazzia

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Fissolo ved. Spinoglio
anni 86

Lo piangono i figli **Nello**, la nuora **Mariuccia**, la nipote **Silvia** col marito **Lorenzo** e la pronipote **Ilaria**, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 24 presso la Parrocchia di via Chivasso a Lourdes alle ore 14,30 partendo dal Santa Corona alle ore 11.
Collegno, 23 febbraio 1995

Partita sua Casa Celeste
«Passerino all'alba piccolo»
E' mancato
Carlo Procchio

Con tristezza lo annunciano la moglie **Eufrosina Tos**, **Silvia** con **Bruno** e le adorate **Valentina** ed **Elena**, **Ivo Anna**, i carissimi **Martina** e **Nino Vinai**, parenti tutti. Santo Rosario venerdì 24 ore 18 e lunedì sabato 25 ore 11,45 entrambi nella parrocchia di San Benedetto, via Belfiore 24. La cara salma è esposta nel cimitero di Casalborgone
Torino, 24 febbraio 1995

La nostra cara mamma e nonna
Esterina Bianchetta ved. Romagnolo

ci ha lasciati. A funerali avvenuti, l'annuncio lo con dolore i figli **Enrico** con **Fiorella Wilma**, **Giuseppe** con **Adele**, i nipoti amati **Alberto**, **Paolo**, **Elisabetta**. Ora riposa nella tomba di famiglia al Cimitero Monumentale di Torino. S. Messa di Trigesima 20 marzo 1995 ore 18 parrocchia S. Croce, piazza Fontanesi.
Torino, 20 febbraio 1995

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Benvenuto Serra

Addolorati lo annunciano la moglie **Emma**, il figlio **Ferruccio** con **Gisella**, **Chiara** e parenti tutti. Funerali parrocchia Maria Speranza Nostra sabato 25 ore 10
Torino, 21 febbraio 1995

Partecipa il fratello **Carlo** con i figli **Elisabetta**, **Paolo** e **Fortunato**.

Sergio Ferrero e **Collaboratori** della **Sinca I.T.** partecipano al dolore del dr. Ferruccio Serra per la scomparsa del **PADRE**.

E' mancata
Elvira Cotterchio ved. Capra

La piangono il figlio **Guido** con la moglie **Maria Rosa**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15.30 parrocchia Assunta
Bussoleno, 24 febbraio 1995

Addolorati ricordano la cara zia **ELVIRA** i nipoti **Rosa** ed **Arrigo**.

-Chi crede in me anche se muore vivrà-
Cristianamente è mancata
Mariuccia Forneris Castella

Lo annunciano il figlio **Adriano** con **Mariella**, i nipoti **Andrea** con **Elisa**, **Annalisa** con **Nicola** e **Giorgio**, **Francesca** e parenti tutti. Funerali sabato 25 ore 10 parrocchia S. Monica, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Pianezza, 23 febbraio 1995

Il **Direttore**, i **Vice Direttori**, i **Dirigenti** ed i **Collaboratori** del **Compartimento Enel SpA** di **Milano** partecipano al lutto del dott. Adriano Castella - Direttore del Settore Amministrativo del Compartimento - per la scomparsa della madre
Maria Forneris ved. Castella
Milano, 24 febbraio 1995

Partecipano al lutto
ing. **Sergio Mobili**
e dott. **Edoardo Lazzati**
la dott.ssa **Maria Antonietta Gaidi**

Pierantonio Agustoni
Marco Alemani
Aurelio Allonsi
Alfredo Anderlani
Rino Anelli
Mario Baroggi
Aldo Bodoni
Piergiorgio Borra
Gianfranco Bortolini
Sergio Brusatori
Brunella Camporeale
Bruno Castagna
Mario Cecchi
Maria Paola Cesati
Marcello Cibea
Ugo Cirrincione
Ennio Colombo
Antonio Corrado
Francesco Crippa
Guido Della Casa
Vincenzo Dell'Agli
Alfonso De Dominicis
Bruno Donini
Giulio Eccettuato
Everardo Fanzini
Alessandro Farò
Antonio Farinetti
Elia Fassina
Piero Funi
Romano Gaggia
Ettore Gandini
Giorgio Giacometti
Antonio Giandolfi
Tarcisio Giannini
Renato Gini
Michele Giovenzana
Giovanni Gola
Felice Grassi
Romano Grazioli
Fulvio La Rocca
Giorgio Langeretti
Giampaolo Mazza
Claudio Minnaci
Giovanni Minotti
Agostino Molina
Guido Morandi
Giuseppe Morina
Giancarlo Onetti
Celestino Pagani
Adelio Pedrazzini
Giulio Pedrini
Giampiero Pisati
Vittorio Prada
Vittorio Regis
Giovanni Sberna
Luigi Secci
Fiorenza Trabucchi
Giampaolo Trombetta
Sergio Vascellari
Gianfranco Veglio
Alfonso Veronese
Giorgio Visentin
Giuseppe Vitali
partecipano al lutto del collega ed amico Adriano Castella per la scomparsa della madre
Maria Forneris ved. Castella
Milano, 23 febbraio 1995

La **Provincia Religiosa dei Fratelli delle Scuole Cristiane**, nella certezza della risurrezione e nella sofferenza per la grande perdita, annuncia il ritorno alla Casa del Padre di
fratel Antonio Lovo

Ne ricorda con gratitudine la generosa dedizione all'apostolato educativo. Il rito di commiato sarà celebrato a Cocconato (Bs) sabato 25 febbraio ore 14 in parrocchia.
Bergamo, 21 febbraio 1995

La **Casa di Carità Arti e Mestieri** si unisce alla speranza cristiana e al dolore dei Fratelli S.C. per la scomparsa di **FRATEL ANTONIO**, suo Consigliere d'amministrazione, insegnante, già Direttore del Centro di formazione professionale di Grugliasco e appassionato sostenitore dell'opera.
Grugliasco, 21 febbraio 1995

Famiglia **Rubatti** partecipa al dolore per la perdita di fratel **ANTONIO**.

Cristianamente è mancata
Margherita Garabello ved. Sulta
anni 86

Lo annunciano i figli, genero, nuora, nipoti, sorella e parenti tutti. Funerali sabato 25 febbraio ore 14 Parrocchia S. Ignazio di Loyola.
Torino, 23 febbraio 1995

ANNIVERSARI

Michele Di Credico
Nella Di Credico

Con sconfortato rimpianto vi ricorda e al pianto inconsolabile **Vittoria** con **Arnaldo**, **Angiolella** e **Francesca**.
Torino, 24 febbraio 1995

Nel quarto anniversario della scomparsa del
comm. dott. Carlo Torrione
primo capitano medico R. Marina
la moglie nella tristezza di ogni giorno lo ricorda con immutato affetto ed infinita nostalgia e rimpianto.
Rivoli, 24 febbraio 1995

1994 1995
Umberto Guigas
Ricordandoti i tuoi cari

1994 1995
Angelo Saglione
Sempre con noi.

1994 1995
Giulio Trussoni
Ti ricordiamo con amore

1987 1995
Elda Giacomello Covolo
Sei sempre viva in noi

BTP

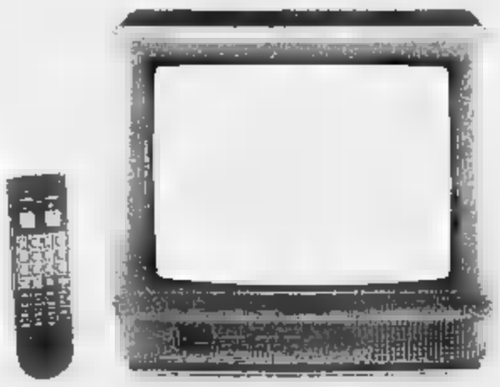
BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata dei BTP triennali e quinquennali inizia il 1° dicembre 1994 e termina il 1° dicembre 1997 per i triennali e il 1° dicembre 1999 per i quinquennali.
- Sia i BTP triennali sia i BTP quinquennali fruttano un interesse annuo lordo del **9,50%**, pagato in due volte il 1° giugno e il 1° dicembre di ogni anno di durata, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP triennali e quinquennali è stato pari, rispettivamente, al **10,08%** e al **10,55%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **27 febbraio**.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° dicembre; all'atto del pagamento (**2 marzo**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

STIEVANI

PREZZI ESPLOSIVI !!

TELEVISORE



TELEVISORE PORTATILE 14 POLLICI

- Telecomando a raggi infrarossi
- Schermo ad alto contrasto

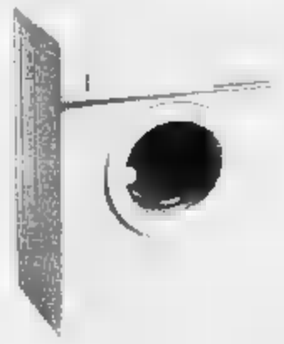
L.289.000

VIDEOREGISTRATORE

VIDEOREGISTRATORE VHS
- 2 testine
- Telecomando a raggi infrarossi
- Timer incorporato

L.350.000

LAVATRICE



LAVATRICE Kg
- 14 programmi di lavaggio
- Cestello Inox
- Tasto lavaggio freddo

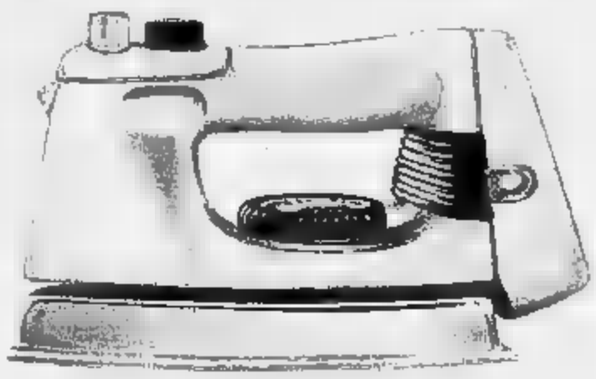
L.360.000

SPREMIAGRUMI

SPREMIAGRUMI
- Coperchio salvapolvere
- Beccuccio versatore salvagocciolo
- Capacità 500 - Potenza 16W

L. 9.000

FERRO A VAPORE



FERRO STIRO A

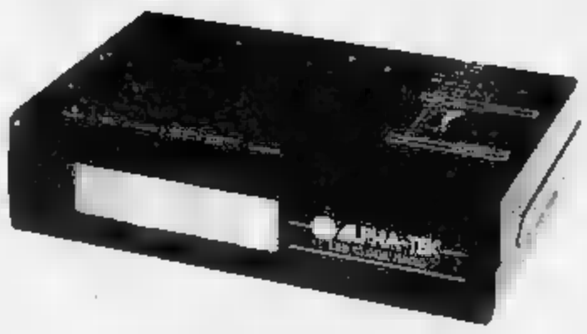
L. 13.000

TOSTIERA

TOSTIERA
- Doppia spia luminosa
- Piastra di alluminio
- Avvolgicavo - Potenza 750W

L. 39.000

RADIOSVEGLIA



RADIOSVEGLIA
- Display digitale - Batteria anti black-out
- Programmazione con radio suoneria
- Dimensioni cm. 16,5 x 5 x 10,5

L. 9.900

RIPRODUTTORE STEREO

RIPRODUTTORE STEREO
- Avanzamento veloce, arresto nastro
- Regolazione volume
- Cuffia stereo in dotazione

L. 9.000

RADIO STEREO

RADIO
- 2 gamme d'onda AM/FM stereo
- Auricolare stereo ultraleggero
- Antenna telescopica

L. 9.000

E ... ALTRI 1000 PRODOTTI A PREZZI ESPLOSIVI !!!

STIEVANI Spa - Largo GIACHINO 93 - TORINO tel. 218.666 (ra)

SCONTI DIVERSIFICATI SUGLI ARTICOLI ESPOSTI - SCONTI NON CUMULABILI - SCONTO VALIDO SOLO PRODOTTI IN CATALOGO - TELEFONO E FAX NON SONO ABILITATI ALL'ACQUISTO - SCONTO NON VALIDO SU PRODOTTI IN SALDO E PROMOZIONALI - MERCE VENDUTA NON SI RESTITUISCE E NON SI CAMBIA - SALVO DIVERSI ACCORDI

Panna Elena

Panna Cotta e Bûnet. I due golosi dessert, nella confezione famiglia da chilo.

Tradizionali ricette pronte per essere servite in tutte le occasioni.

Non occorre preparazione, basta raffreddare e decorare.

Una bontà garantita a lunga conservazione UHT.

Bontà facile e golosa

Accuse ai servizi segreti: una mossa per eliminare i sicari di Boudiaf. Il Fis minaccia vendetta

«Killer di Stato nel carcere di Algeri»

Duecento i morti della rivolta

ALGERI. Strage di Stato. E' l'accusa che sale da Algeri, il giorno dopo la sanguinosa repressione della rivolta nel carcere di massima sicurezza. Cresce non solo lo sgomento per questo Ramadan di sangue, ma anche le richieste di chiarezza sulla dinamica dei fatti. Ieri l'avvocato Ali Yahia, del comitato per la difesa dei diritti umani in Algeria, in una intervista telefonica diffusa dal tg2, ha affermato che la rivolta è stata provocata. Le autorità, sostiene Yahia, devono istituire una commissione d'inchiesta sull'accaduto, rivelare immediatamente il numero e le generalità delle vittime (secondo alcune fonti sarebbero duecento) e le sfere della popolazione carceraria. Nella versione delle autorità algerine finora si parla di «vari morti e feriti».

Da Parigi, uno dei leader fondamentalisti in esilio, Anwar Haddam - capo della delegazione del Fronte di salvezza islamica (Fis) a Washington - ha fatto pervenire all'agenzia Ap una nota in cui si afferma che si è trattato di un massacro deliberato. Fonti ufficiali affermano che i rivoltosi hanno preso in ostaggio sette guardie del carcere Serkadji e tagliato la gola a quattro di loro. Negli scontri successivi, sarebbero morte 95 persone. Ma Haddam sostiene che sono circa 200 i prigionieri uccisi dopo che gli agenti avevano finto di evacuare i detenuti, si è proceduto a «sistematiche uccisioni a colpi di arma da fuoco». Haddam chiede l'immediata istituzione di una commissione di indagine indipendente che faccia luce «su questo e altri crimini dello stesso tipo», riferendosi alla rivolta carceraria dello scorso novembre nella prigione di Berroughia nella quale, secondo l'esponente del Fis, furono uccisi oltre 500 detenuti.

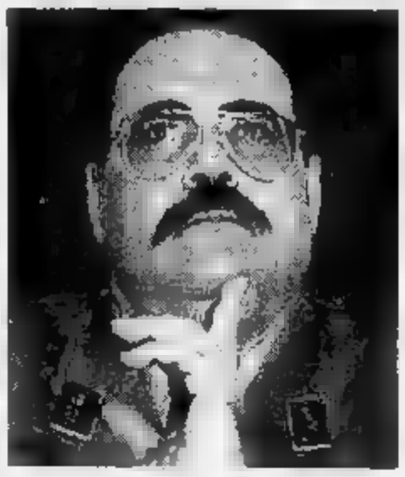
La tv algerina ha trasmesso immagini in cui si mostravano lo [illegible] sequestrato nella prigione di Algeri, facendo sorgere sospetti di complicità.

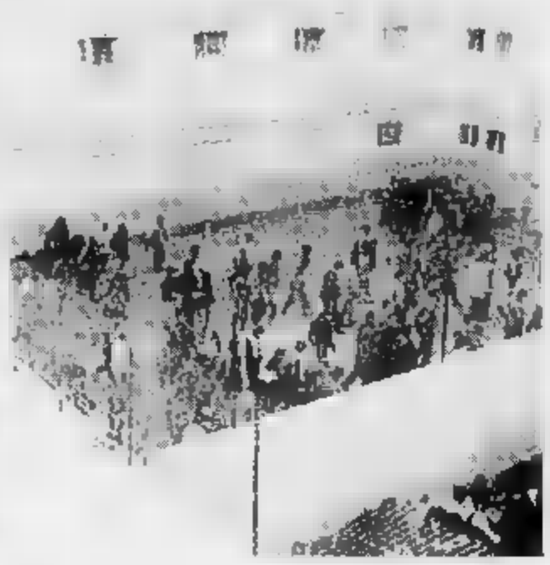
Il Fis accusa le autorità algerine di aver di fatto voluto liquidare l'intero movimento uccidendo a sangue freddo decine di reclusi. Con un comunicato fatto pervenire a Parigi all'agenzia di stampa tedesca Dpa, il Fis sostiene che l'alto numero delle vittime dimostra come il massacro sia stato freddamente preparato e mascherato dietro la facciata di una presunta rivolta in carcere.

Nel comunicato il Fis chiede a tutti gli organismi per i diritti civili e ai movimenti politici occidentali di condannare senza mezzi termini il massacro e chiede un'indagine di parte neutrale sull'accaduto. Il Fis accusa il regime algerino di violenta soppressione e di aver causato la morte anche di «centinaia di cittadini innocenti» nel corso di azioni che poi attribuisce ai seguaci delle dottrine fondamentaliste.

Il braccio armato del fronte di salvezza islamico ha fatto sapere che nella repressione sono morti alcuni responsabili del Fis, fra cui il presunto assassino del presidente Boudiaf, Lambarek Boumarafi. Una mossa per coprire i misteri della strage, che sarebbe stata voluta da una parte dell'esercito? Gli integralisti ora minacciano: «Per la fine del Ramadan scorrerà il sangue. Ci vendicheremo. Di fronte abbiamo giorni di fuoco».

Il governo francese ha ordinato la chiusura temporanea dei consolati ad Oran e Annaba. Lo rende noto il ministero degli Esteri francese. «La decisione è collegata a motivi di sicurezza», ha affermato il portavoce del ministero Richard Duque. Non è stata stabilita una data per la riapertura delle sedi diplomatiche, ha aggiunto il portavoce. Una nota di speranza viene dalla Comunità di Sant'Egidio, che nei mesi scorsi ha tessuto pazientemente la tela della trattativa. «Solo una riapertura del dialogo può porre fine alla strage», dice la Comunità in una nota. [e. st.]





Il carcere di Algeri preso d'assalto e nella foto piccola il generale Mohamed Lamari

CHI GUIDA LA REPRESSIONE

Il governo dei colonnelli

Laici, assetati d'Occidente e spietati

Un'armata parallela nell'ombra, separata da quella ufficiale

OKMAI il generale Mohamed Lamari conta i giorni. A gennaio aveva promesso platealmente: diatomi mano libera per tre mesi, soltanto novanta giorni con licenza di fare a modo mio, e cancellerò i fondamentalisti dall'elenco dei vostri problemi. Il tempo scorre inesorabile tra le dita di questo corpulento signore della guerra, asceta della forza tra i mobili cortigiani di un regime agonizzante. Calvo, occhiali tipo Rayban e baffoni, Lamari è il simbolo della battaglia disperata per sradicare il cancro islamico che sta corrodendo l'Algeria. Se qualcuno, all'interno della Giunta di fantasmi che sempre più fiebilmente indossa le apparenze del potere, chiede di aprire il dialogo con i fondamentalisti, lui getta sul tavolo la sua «armata nera»: sessantamila uomini (su un totale di centosessantacinquemila), crociati di una battaglia quotidiana, nei vicoli della casbah e sulle montagne cabile, senza gloria e con ormai centomila morti, una battaglia per sopravvivere.

I più famosi sono i «ninjas», corpi speciali antiguerriglia che sfrecciano sulle loro jeep, il volto coperto da pesanti passamontagna, circondati da una meritata fama di spietatezza. E poi però, commandos, le altre truppe speciali come quelle che mercoledì hanno preso d'assalto il carcere di Serkadji con l'ordine di non fare prigionieri. E' un'armata parallela che armi vive e combatte nell'ombra, separata da quella ufficiale. La comandano uomini giovani, una generazione di colonnelli e capitani che costituiscono la nuova, vera classe al potere in Algeria, l'unico antagonista con cui gli islamici (ma anche i partiti moderati) dovranno fare i conti.

La guerra sporca contro i killer di Dio ha fatto nascere un'altra guardia di centurioni. Perché affrontare gli islamici non è un corpo a corpo normale. Non ci sono troppe, non ci sono regole o pietà, le persone che devi difendere in qualsiasi momento possono colpirti alle spalle; e anche la tua famiglia, gli amici possono diventare in ogni momento ostaggi o vittime della vendetta nemica. Nessun soldato affronterebbe questi sacrifici e pericoli se non provi venerazione per chi lo guida sul campo.

I colonnelli algerini anagraficamente sono tutti figli dell'epoca di Boumedienne, tempi felici quando il Paese sembrava un piccolo gigante con i sogni imbottiti di petrolio e di ambizioni. Sono professionisti che hanno imparato nelle accademie, oltre alla strategia, anche il decalogo di un kemalismo orgoglioso e austero: sicuri di incarnare la parte migliore della nazione, la sua modernità laica, la sua vittoriosa scommessa con il progresso e l'Occidente. E' un abc politico composto di gerarchia, disciplina, ordine e autorità, forse elementare ma onesto e efficace.

Incerti, confusi, chiacchi dai tempi grigi e ingloriosi del declino del Paese, tra bastarde e miserie, bilanci in rosso e trafficanti di Stato, sono usciti da quella quarantena ideale impugnando un nuovo capitale simbolico, una nuova bandiera: l'antislamismo. Molti di loro sono musulmani, anche devoti e osservanti, ma il fondamentalismo è diventato ai loro occhi il vaso di Pandora di tutti i veleni, il Nemico. Questa battaglia una e certo la stessa della borghesia di parassiti e di profittatori che si abbarbica all'agonia del regime per sopravvivere. I bauri di Stato sono utili fino a quando forniranno i mezzi per combattere, poi saranno con gli ultimi spiccioli della rendita petrolifera e i fondi pubblici imboscati l'arsenale made in France per combattere gli islamici. Ma, quando la vittoria arriverà, ognuno andrà per la sua strada e i Colonnelli andranno alla ricerca di nuovi nemici. Questa è una guerra senza innocenti. I ninja di Lamari lo hanno dimostrato nella prigione dell'orrore.

Domenico Quirico

Cresce la tempesta per lo scandalo Agusta, prime richieste di dimissioni

La prima confessione di Claes

Il segretario Nato: è vero, mi offrirono tangenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il segretario generale della Nato Willy Claes è proprio nei guai, e sono guai grossi. Ieri tutti i giornali del Belgio, sia quelli francesi della Vallonia, sia quelli fiamminghi delle Fiandre, portavano titoli a scatola sulla sua prima, imbarazzatissima ammissione: sì, sapevo dell'offerta di tangenti fatta dall'Agusta per l'acquisto di 46 elicotteri d'assalto per l'esercito belga, ma rifiutai.

Uomo di primo piano del partito socialista fiammingo, Claes era ministro dell'Economia all'epoca del contratto con la ditta italiana (1988). Ed è in questa veste che trattò la questione degli investimenti che l'Agusta promise di fare in Belgio per «compensare» la commessa miliardaria (in lire, circa 280 miliardi). Diventato ministro degli Esteri, Claes si era spontaneamente recato dai giudici, negando ogni colpa. Mercoledì sera, però, l'attuale presidente del partito, Luis Tobback, si è ricordato di una riunione tenuta il 19 gennaio dell'89 «nell'appartamento di Willy Claes», durante la quale il tesoriere del partito Mangé disse che l'Agusta era pronta a fare un «dono» di 50 milioni di franchi al ps fiammingo (1,8 miliardi di lire). Secondo Tobback i presenti, tra cui l'attuale ministro degli Esteri, Vandenbroecke, rifiutarono.

Peccato però che, secondo «fonti giudiziarie», il contratto per il pagamento delle tangenti sia stato firmato da Mangé il 18 novembre dell'88, prima dunque della dubbia riunione a casa di Claes. E comunque Mangé ha già confessato di aver incassato i milioni dell'Agusta, milioni che furono poi utilizzati per mantenere in vita *De Morgen*, il giornale del ps fiammingo, e per sostenere società legate al partito.

Ultima ciliegina su questa torta di guai: il giornale *Het laatste nieuws*, che un anno fa era stato denunciato da Claes per aver pubblicato le prime «calunnie» contro di lui, si è visto recapitare un fax con cui lo stesso Claes accettava di ritirare la denuncia, e chiedeva una risposta «urgente». Di più non serviva: il leader della Volksunie, partito fiammingo simile alla Lega, ha chiesto le «dimissioni immediate» di Claes dalle sue funzioni di segretario generale della Nato.

Fabio Squillante

Per la prima volta nessuno vuole la carica del nemico di Robin Hood

Cercasi sceriffo di Nottingham

Ruolo scomodo e antipatico, mancano candidati

LONDRA
DAL NOSTRO SERVIZIO

Dieci del filo da torcere a Robin Hood, ma oggi non c'è nessuno che voglia occupare il suo posto. L'attuale sceriffo di Nottingham sta per andare in pensione e, uno per uno, tutti i candidati alla carica si defilano. E' la prima volta in 800 anni, ma il consiglio comunale laburista non si preoccupa più di tanto: non per questo torneranno i banditi nella foresta di Sherwood.

Lo sceriffo di Nottingham ha ormai una funzione puramente rappresentativa: ai tempi di Robin Hood era lui la legge e l'ordine, ma oggi deve essere più che altro pronto ad accettare un sacco di scocciature onorarie, e per giunta gratis. Deve fare da attrazione turistica quando c'è da accogliere i visitatori illustri al castello. Deve portare la regina a spasso per la città o la regione, se le salta il ticchio di venire da queste parti. Deve soprintendere allo spoglio delle schede durante le elezioni. Deve garantire esecuzione alle sentenze dell'Alta Corte.

Il Robin Hood di Walt Disney

Ma chi ce lo fa fare?, devono essersi chiesti i quattro consiglieri comunali laburisti che si sono visti proporre l'incarico. Stewart Argyle ha rifiutato perché malato; Howard Morris preferisce essere politicamente più attivo, poiché allo sceriffo è proibito fare politica durante l'anno in carica; Noreen Baker ha detto di essere lusingata ma impossibilitata ad accettare a causa di impegni di lavoro; e Hylton James ha risposto picche senza spiegazioni. Tra i restanti 37 consiglieri della maggioranza, nessun volontario si è fatto avanti.

«Sono deluso dalla mancanza di interesse dimostrata dai laburisti - commenta Tony Robinson, consigliere comunale del partito di Blair che è stato sceriffo per ben due volte -. La gente ha paura perché questo posto comporta molto impegno». I conservatori gongolano: «Tra di noi molte persone sarebbero felicissime di vedersi assegnare quell'incarico - ribatte Ted Hickey, portavoce della minoranza -. Robin Hood senz'altro è là che se la ride». [m. c. b.]

Tappeti Orientali Pregiati
PROVENIENTI DAL
FALLIMENTO
N°400/94 del Tribunale di Torino
Antica Ditta
Roberto CITTONE
1951
Con provvedimento del Giudice delegato in data 14/11/94
CITO é stato autorizzato a vendere i tappeti provenienti dal fallimento insieme ai propri che per tutto il periodo saranno messi in vendita con uno sconto speciale.
AMBIENTAZIONE A DOMICILIO
PAGAMENTO A RATE SENZA INTERESSI
CITO - Via Lagrange angolo via Giolitti - Torino
Orario di [illegible] 9.30 / 12.30 - 15.00 / 19.30

Roma, ma il cantante annuncia ricorso in appello. Lei: «Aspetto questo momento da 24 anni»

Ranieri, papà per sentenza

I giudici: quella donna è sua figlia

SANREMO. «La notizia? L'ho appresa da voi giornalisti. I miei legali non mi hanno detto ■ra nulla. E per una ragione semplice: loro, dell'esito della ■a promossa da Cristiana Sebastiani nei miei confronti per ottenere una sentenza che la riconosca mia figlia, non hanno avuto alcuna comunicazione». Massimo Ranieri è amareggiato. In una pausa delle prove al «Festival ■ Sanremo», legge e rilegge il lancio dell'Ansa che annuncia la sentenza del tribunale di Roma e aggiunge: «Se davvero la decisione sarà per me sfavorevole, vuol dire che i giudici non avranno tenuto ben conto degli argomenti della difesa. E' scontato che, in questo caso, ricorreremo in appello».

E lei, Cristiana, la figlia riconosciuta dal tribunale, come ha appreso la notizia? «Sono felicissima, ma da una parte anche un po' amareggiata, perché vorrei poter condividere questo momento con lui. So che non è così. Quindi... Sono felice e non lo sono», ha detto ai microfoni del Tg1. Poi, ha aggiunto: «Vorrei dirgli tante cose, perché... sono 24 anni che aspetto questo momento. E adesso è arrivato finalmente e non ci posso credere. Io spero tanto che lui metta da parte il suo orgoglio».

Ma il cantante sembra deciso a non arrendersi di fronte al verdetto dei giudici romani, che lo hanno riconosciuto come padre di Cristiana, nata il 9 luglio 1970. La paternità del cantante, che si chiama in realtà Giovanni Calone, è stata dichiarata dal tribunale di Roma che ha accolto le istanze della stessa Cristiana Sebastiani, assistita nella vertenza giudiziaria dall'avvocatessa Marina Bottani. La sentenza è stata pronunciata il 27 gennaio scorso e pone fine ad una lunga questione che aveva visto Massimo Ranieri trascinato in tribunale, perché riconoscesse la paternità, da Franca Sebastiani, madre di Cristiana, che ha sempre sostenuto d'avere avuto con il cantante una relazione. A promuovere l'azione giudiziaria conclusasi ora con successo era stata Cristiana Sebastiani non appena raggiunti i 18 anni, visti inutili gli sforzi della madre per indurre Ranieri a riconoscerla.

Per lunghi anni si sono svolte tutte le cause preliminari per poter giungere ad ottenere l'autorizzazione da parte della magistratura ad avviare la causa di riconoscimento. L'autorizzazione è giunta nel gennaio del 1993 e l'avv. Bottani ha subito avviato le pratiche contro Ranieri il quale durante lo svolgimento del giudizio si era rifiutato ■ sottoporsi anche all'esame del sangue. Con la sentenza il tribunale ha ordinato all'ufficiale di Stato civile di annotare sugli appositi registri l'avvenuto riconoscimento di paternità e ha condannato Ranieri a pagare le spese di giudizio.

In una dichiarazione l'avv. Bottani ha detto: «Sono felicissima dell'esito di questa causa. Non avevo alcun dubbio. Sono convinta che se Massimo Ranieri farà ricorso in appello per contestare questa decisione l'esito non sarà diverso».

Ranieri va così ad allungare la lista dei padri di figli segreti. Un elenco che comprende cantanti e calciatori, politici e attori. Hanno cause giudiziarie in corso Paulo Roberto Falcao, ex libero della Roma e della nazionale brasiliana, Diego Armando Maradona, stella del Napoli e fino a qualche anno fa numero uno del calcio mondiale, e Vittorio Sgarbi, onorevole, critico d'arte, showman. Ma nell'elenco dei «figli della Luna», come venivano chiamati nell'Egitto dei Faraoni, i figli illegittimi, figurano anche Philip Hayden, che sostiene di essere nato nel 1956 dalla relazione tra sua madre, Ruth Hayden, e Mike Bongiorno; Alessandro Formosa, che dice di essere il «frutto di un incontro d'amore» tra Pippo Baudo e Mirella Adinolfi.

[r. cri.]

L'artista ha saputo del verdetto durante le prove del Festival «Ci sarà un errore»

Massimo Ranieri è stato riconosciuto dai giudici ■ padre legittimo ■ Cristiana Sebastiani (a sinistra), nata 24 ■ ■ da una relazione dell'artista con un'altra cantante

DUELLI GIUDIZIARI **IN NOME DEL SANGUE VIP**

«Sono io l'erede di Claudio Villa»

Si chiama Manuela Garofalo, ha 29 anni e di professione fa la cantante. Non è un ■■■: lei si dichiara figlia del «reuccio» della canzone italiana, ■ Claudio Villa. La causa per il riconoscimento di una paternità così chiamorosa è ancora in discussione. A Roma, l'iter giudiziario si preannuncia lungo, ma Manuela può già vantarsi di aver vinto la prima battaglia: può calbirsi con il nome del presunto padre, per la gioia dei tanti fans. I suoi e, naturalmente, quelli, ancora numerosissimi dell'indimenticato padre.

«Falcao riconosca il mio Giuseppe»

Paulo Roberto Falcao trema. Una donna, Flavia Frontoni, sostiene da 14 anni di aver avuto un figlio, Giuseppe, dal popolare calciatore brasiliano. Si è rivolta ■ giudici e la corte d'Appello ■ Roma ha sancito l'ammissibilità dell'azione di accertamento della paternità. «Nel caso in esame - ha dichiarato la corte - non vi sono elementi contrari alla idoneità di Falcao ■ assumere il ruolo di genitore■■. La corte ha sottolineato co■■ «il calciatore si ■■ limitato a eccepire il proprio disinteresse alla sorte del minore».

«Questo bimbo è Maradona jr»

Cristina Sinagra continua a insistere di aver avuto un figlio da Diego Maradona. E il calciatore argentino ex stella del Napoli ha ammesso implicitamente ■ paternità di quel figlio: «Un figlio è frutto dell'amore. ■ invece un bimbo nasce per la decisione di una sola persona, allora entra in gioco qualcosa di molto simile allo schifo». Il figlio napoletano fu per Maradona un evento talmente traumatico da spingerlo a drogarsi. Lo ha ammesso lui stesso nel '92 davanti al giudice, dopo essere stato sorpreso a «sniffare».

«Sgarbi sa che Carlo è il suo erede»

Colpi ■ scena a ripetizione per il presunto figlio ■ Vittorio Sgarbi. Dopo aver annunciato di voler riconoscere Carlo, 8 anni, il critico televisivo ha cambiato idea, «per il bene del bambino», come ha dichiarato. La causa per il riconoscimento è ■■ davanti ai giudici: l'ha avviata la milanese Patrizia Brenner, mentre a fare da «paciere» si è candidata Marta Marzotto, che ha spiegato: «Vittorio è molto infantile e ha paura delle responsabilità, ma sa che il figlio è suo. Quello che desidero è tutelare ■ bambino».

Guttuso

Una lettera riapre il giallo dell'eredità

ROMA. L'eredità del pittore Renato Guttuso, morto nel 1987, potrebbe essere oggetto di una nuova indagine giudiziaria. E' quanto emerge da un servizio dedicato alla vicenda dal settimanale «Panorama». L'articolo prende spunto da una denuncia presentata dai legali di Marta Marzotto alla procura di Roma per chiedere la ■■■ della sentenza di proscioglimento ■ Fabio Carapezza, figlio adottivo dell'artista, dall'accusa di circonvenzio■■ di incapace. L'azione penale, scrive Panorama, è stata avviata dopo che la Marzotto, legata a Guttuso da una lunga relazione sentimentale, ha scoperto l'esistenza di una lettera, ■■ ricevuta, che l'artista le ■■■ poco prima di morire e nella quale si avanzano sospetti nei confronti di Carapezza. «Cara Martina - ■ legge nella lettera attribuita, se risultasse autentica, a Guttuso - i corvi ■■ attorniano e i miei momenti di lucidità sono sempre più rari. Non ■■ fanno telefonare, Fabio mi ha parlato di adozione e temo ■■ faccia firmare carte compromettenti ■■ momento di mio ribasso.... Tuo Renato».

Fabio - scrive Panorama - verosimilmente è Fabio Carapezza, l'uomo diventato figlio adottivo di Guttuso e quindi erede universale. Nella denuncia - scrive il settimanale - è stata allegata una perizia calligrafica eseguita sulla lettera da un esperto di Milano con una attestazione ■ autenticità. «Si può pacificamente concludere - sarebbero le conclusioni di Antonino Mento, direttore del Laboratorio investigazioni criminalistiche di Milano - che la lettera ■■ "Carissima Martina" è autografa di Renato Guttuso, che l'ha sottoscritta ■■■ ■ proprio ■■■■ "Renato"». Il perito, stando al settimanale, ha compiuto un accertamento calligrafico anche sulle firme apposte da Guttuso sulla domanda ■ adozione presentata nell'ottobre del 1986. «La prima, quella di delega al difensore - sarebbe la conclusione di Mento - è autentica. L'altra, quella ■ ■■ calce alla domanda di adozione, si deve ritenere apocrifa e tracciata con intenti imitativi, mal riusciti, della firma autografa del maestro Guttuso». [r. cri.]

Milano: è Giovanni Brusca, boss emergente di Cosa Nostra

La beffa del superlatitante

Fugge dal covo del clan prima del blitz

MILANO. «Una base di Cosa nostra è stata scoperta e sgominata dai carabinieri della direzione antimafia di Milano. Nel corso dell'operazione è stato arrestato anche Giovanni Brusca, 37 anni, latitante ■■ anni e colpito da numerosi ordini di cattura». La notizia, ieri mattina, ha fatto rapidamente il giro delle redazioni, è finita nei notiziari radiofonici e televisivi, ma poi è stata smentita. In parte. Quella più importante, però: Giovanni Brusca, il superlatitante, è riuscito a scappare. Ancora una volta. Andrà meglio forse la prossima. L'operazione, comunque, qualche risultato l'ha dato anche ■■ ■ beffa ha lasciato l'amaro in bocca agli investigatori. Riassumiamo. In carcere sono finiti i messinesi Giuseppe Pistorino, 34 anni e Francesco Ferrero, 36 anni, i palermitani Salvatore Bentivegna, 45 anni, di Altofonte, Fran■■■ Trapani e Filippo Garofalo, 36 anni e Ugo Martello, arrestato a Ustica. Un ordine di custodia cautelare è stato notificato in carcere a Salvatore Enea, ■■ anni.

Le indagini sono partite dall'ascolto delle conversazioni intercettate grazie ad una microspia nel vano dei «corleonesi» di via Ughetti, a Palermo, nel marzo del 1993. In uno ■ quei dialoghi Gioacchino La Barbera, il pentito che ha partecipato alla strage di Capaci contro il giudice Giovanni Falcone, e Salvatore Bentivegna parlavano di un viaggio a Milano con espliciti riferimenti ■ un traffico di droga. I due vennero arrestati quello stesso mese, a Milano, dov'erano andati con ■ compito ■ acquistare droga per 500 milioni da Enea e ■■■ ■■■ mini del clan Fidanzati. La Barbera e Bentivegna avrebbero poi utilizzato come ulteriori intermediari i due messinesi. Un altro ordine di custodia cautelare è stato emesso nei confronti di Gaetano Sangiorgi, attualmente detenuto in Francia perché accusato di avere avuto un ruolo nell'uccisione dell'esattore Ignazio Salvo, assassinato in un agguato mafioso al quale parteciparono tra gli altri il pentito Gioacchino La Barbera e il latitante Leoluca Bagarella. Sangiorgi, sposato con la figlia di Nino Salvo, cugino di Ignazio, secondo l'accusa dei giudici di Milano avrebbe finanziato, anticipando la somma di mezzo miliardo, l'acquisto di una ingente partita ■ cocaina che era stato ordinato da Giovanni Brus■■. Quest'ultimo ■■■ incaricato dell'operazione Gioacchino La Barbera e Salvatore Bentivegna «che avevano contattato a Milano Enea. In quell'occasione, ■■ raccontato La Barbera «presentai ad Enea la persona che gli doveva consegnare ■ denaro, e cioè Gaetano Sangiorgi, medico, uomo d'onore della famiglia di Salemi».

[r. cri.]

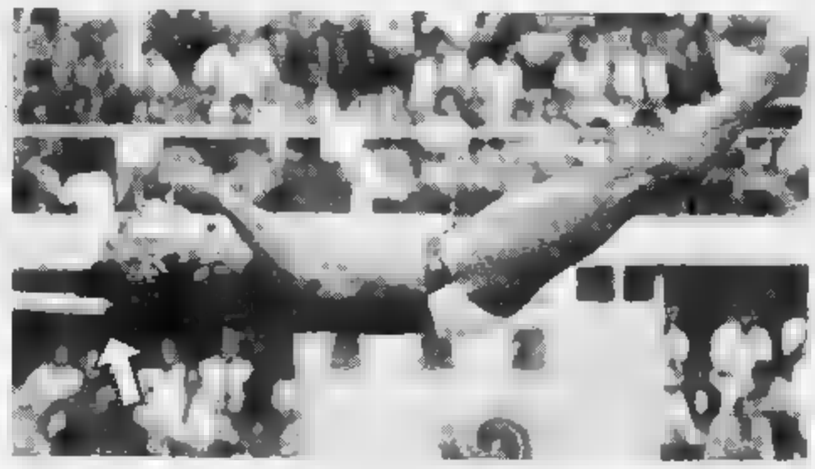
Un momento della conferenza stampa organizzata per annunciare la scoperta di un ■■■ della mafia a Milano. L'operazione si è conclusa con l'arresto di una decina di persone

RINVIO A GIUDIZIO

Andreotti, ore decisive

PALERMO. Alla vigilia la Procura di Palermo insiste: vuole che Giulio Andreotti ■■ rinviato a giudizio per associazione mafiosa. ■ con una ■■■■ di 21 pagine tenta di smontare ■ caso di Balduccio Di Maggio ribadendo la piena attendibilità del pentito anche sul bacio fra il capo di Cosa nostra Riina e il senatore. L'appuntamento è per oggi nell'ufficio del gup Agostino Cristina, che dovrà decidere se rinviare o no l'ex presidente del consiglio. I magistrati hanno messo a verbale anche la testimonianza di Franco Vulcano, l'organizzatore della Festa dell'amicizia che ■■■ polemiche ha suscitato: dichiarazioni che potrebbero incidere. Vulcano sostiene che 10 giorni prima della manifestazione fu invitato ■■ Evangelisti, braccio destro di Andreotti, a cambiare gli orari degli incontri.[a. ra.]

Il campione era già sieropositivo nell'88, quando si ferì battendo il capo contro il trampolino



Tre immagini di Greg Louganis a Seul quando si ferì al capo contro il trampolino

«Temevo di aver contaminato l'acqua ma non dissi nulla»

Sangue infetto sulla medaglia olimpica

Louganis, il re dei tuffi, confessa: «Ho l'Aids»

Le rivelazioni in un'intervista televisiva
L'anno scorso aveva ammesso la propria omosessualità partecipando alle olimpiadi gay

NEW ... SERVIZIO

Un altro atleta americano con l'Aids. Greg Louganis, campione di tuffi e vincitore di cinque medaglie d'oro alle Olimpiadi del 1984 e 1988. Greg Louganis, che l'anno scorso dichiarò pubblicamente la sua omosessualità partecipando ai «Gay Games» a New York. Di essere Hiv-positivo lo sapeva da tempo, ha raccontato in un'intervista la famosa giornalista televisiva Barbara Walters che sarà trasmessa questa ... dalla Abc. Sin da ... prima delle Olimpiadi di Seul del 1988.

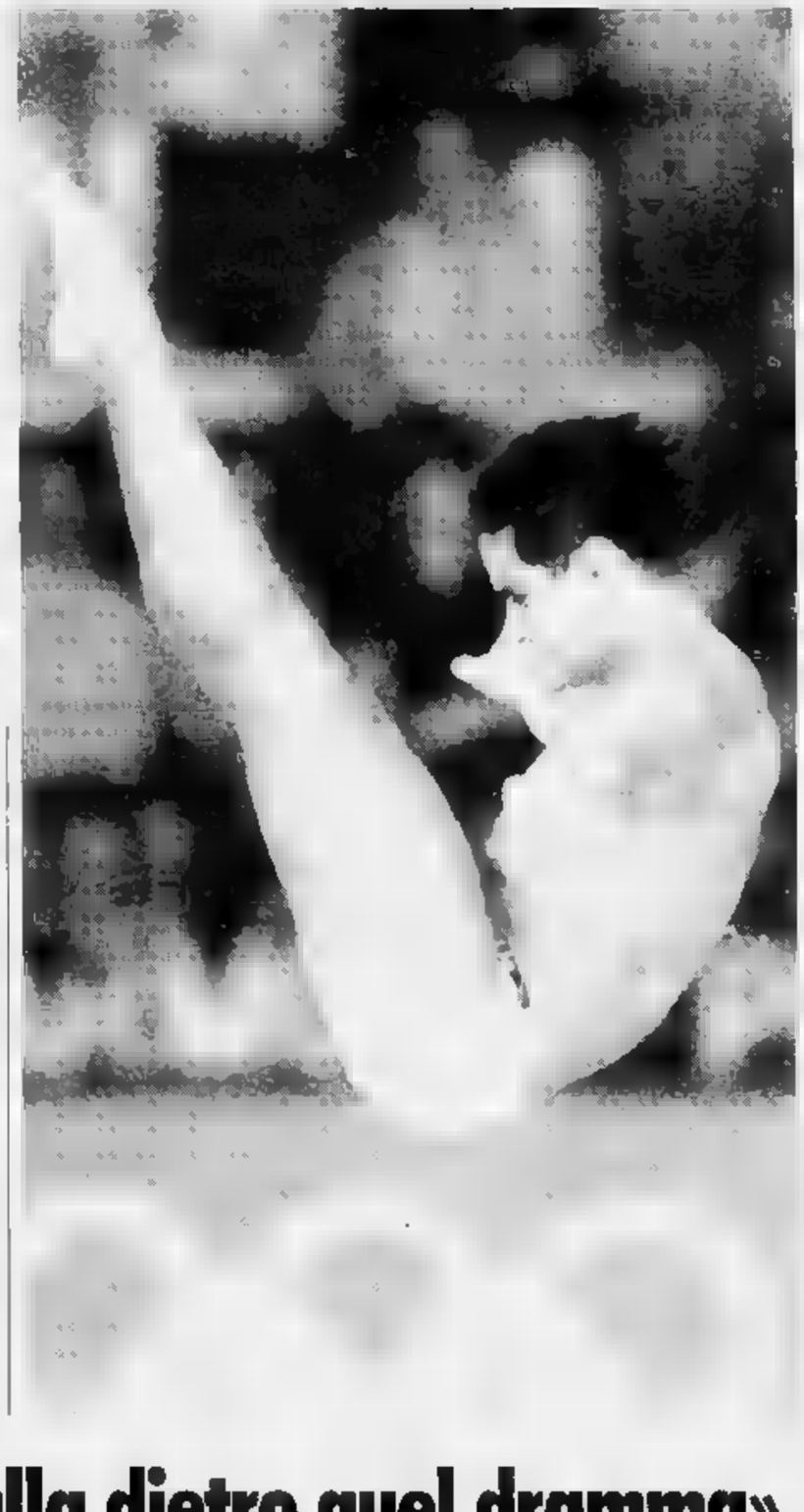
Aveva saputo che un suo ex compagno era morto di Aids, si ... sottoposto all'esame del sangue e l'esito ... stato quello che temeva. Di comune accordo ... il ... allenatore, Ron O'Brien, decise di non dire nulla (il mondo dello sport lo avrebbe trasformato in un paria», dice O'Brien, anche lui intervistato dalla Abc) e partì per la Corea del Sud, dove avrebbe vinto altre due medaglie.

Ma ci fu un incidente che per un momento sembrò mettere in pericolo quel risultato: durante le qualificazioni battè la testa contro il trampolino. Ora si scopre che quell'incidente poteva avere anche altre, ... conseguenze. Nella sua intervista a Barbara Walters, Louganis racconta ... stato terrorizzato dall'idea di perdere sangue. «Quando caddi in acqua dopo il colpo non sapevo se stavo sanguinando o no. Nel dubbio, misi una mano sul punto dove avevo battuto e uscii al più presto dalla piscina». Poi, quando constatò che si stava perdendo sangue, si ... «paralizzato dall'idea che potesse avere infettato l'acqua della piscina, ... tando a rischio gli altri atleti. «Sapevo che c'era solo una vaga possibilità perché di solito quando ci si ferisce in testa passa un po', almeno un minuto, prima di cominciare a perdere sangue. Poi pensai che comunque le eventuali poche gocce si sarebbero diluite fino a diventare inoffensive, tanto più che l'acqua era piena di cloro».

Conclusione: non disse nulla a nessuno, neanche al medico che dopo l'incidente gli applicò i punti di sutura e che se avesse saputo delle condizioni di Louganis avrebbe certamente usato dei guanti protettivi. «Me lo ha detto solo un anno fa - ha raccontato ieri quel medico, James Puffer - ... credo che ... possa criticare Greg per avere mantenuto il segreto». Comunque, ha aggiunto il dottor Puffer, quando lo ha saputo si è sottoposto anche lui all'esame ed ha constatato di non essere Hiv-positivo.

Ora ha deciso di raccontare tutto, ha spiegato Louganis, perché nonostante il trattamento a base di Azt cui si è sottoposto lo malattia ha compiuto «il passo». Lui adesso ... è più soltanto siero-positivo, è un malato di Aids e sa di avere i giorni contati. Raccontando la sua storia, spera che il nuovo clamore che questo ulteriore caso è destinato a suscitare (ieri tutti i giornali americani lo riportavano con grande evidenza) possa servire a «prevenire» perché si faccia di più contro questo male. Questo era anche lo scopo degli organizzatori dei «Gay Games» dell'anno scorso a New York, e lui cercò di dare una mano con la sua pubblica confessione di ... sessualità, che contribuì a «fare ... tizia». Nella cerimonia di apertura pronunciò una formula semplicissima: «Come campione olimpico e come gay, ... dò il mio benvenuto».

Franco Pantarelli



L'atleta, considerato il più grande tuffatore di tutti i tempi, durante una delle prove che ... valsero la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Seul, nel 1988

«La piscina è sicura»

Il virologo garantisce «Merito dei disinfettanti»

ROMA. Non c'è pericolo di prendere l'Aids facendo il bagno in piscina. L'acqua è per legge trattata con sostanze, dette ipocloriti, che uccidono il virus. Lo ricorda il professor Ferdinando Dianzani, ordinario di virologia dell'università di Roma «La Sapienza» e componente della commissione nazionale lotta all'Aids intervenendo su possibili allarmi relativi alla presenza di sieropositivi in piscina emersi dalle confessioni del tuffatore americano Greg Louganis. «Non si conoscono ... di trasmissione indiretta del virus - ha spiegato Dianzani - questa è un'eventualità di trasmissione rarissima per i virus in senso assoluto e per l'Hiv in maniera particolare. Nel caso delle piscine, ... tratta dell'ambiente più ostico per l'Hiv, perché l'acqua è trattata con ipoclorito ... il disinfettante più attivo contro i virus in generale e specialmente contro l'Hiv: ... bastano tracce molto piccole per inattivarlo. Le due cose messe insieme rendono estremamente improbabile che la trasmissione possa avvenire. I tre virus che possono essere trasmessi nelle piscine sono tutti senza involucro, cioè adenovirus, enterovirus e papovavirus. Tutti particolarmente resistenti agli agenti ... e chimici. Mai si possono prendere in piscina l'herpes o il morbillo, e così è impossibile per l'Hiv». [AdnKronos]

La sfida più dura di Greg il prodigio

LA notizia è stata masticata ieri da tanti con stupore e dolore. Greg Louganis, statunitense di 35 anni, il più grande tuffatore di ogni tempo, ha l'Aids. Facile sfogare stupore e dolore: lo sport è canonicamente il posto della grande salute, e il male tremendo che colpisce lo sportivo celebre appare contrappasso particolarmente triste, empio, blasfemo. E poi lui, Greg, è stato atleta e uomo dolcissimo, unanimemente. Sinora il grande sport aveva registrato soltanto due casi simili davvero di portata mondiale, entrambi riguardanti atleti Usa di colore, uno affetto da Aids l'altro da sieropositività, quello del tennista Artur Ashe, vittima di una trasfusione e morto a 49 anni nel febbraio del 1993, quello del cestista Magic Johnson, che ha annunciato a fine 1991 di aver contratto il virus hiv e che, lasciato lo sport da sieropositivo, gode di discreta salute ed ha una vita assai attiva. Morti anche, lo scorso anno, due atleti grossi ma ... celebri, il cestista statunitense Chad Kinch, 35 anni, l'età di Louganis, e il pattinatore britannico John Curry, 44 anni, oro a Innsbruck 1976. In Italia era stato bisbigliato il nome di Graziano Mancinelli, medaglia d'oro 1972 nell'equitazione, deceduto a 55 anni nel 1992. Ci sono nella lista atleti, specie statunitensi, forti ma non universali, c'è un buon arbitro brasiliano di calcio, Dos Santos, omosessuale detto Margarida, morto pochi giorni fa a 40 anni.

Si deve ricordare che Louganis dichiaratosi gay l'anno scorso, anche per porre fine alle voci sui suoi costumi sessuali, in occasione delle Olimpiadi del mondo gay tenute a New York, saltando dal trampolino di 3 metri ai Giochi olimpici di Seul, nel nono degli undici tuffi eliminatori, in caduta dopo una piroetta aveva picchiato di passaggio la testa sull'asse elastico di legno. Era uscito dall'acqua con i suoi mezzi, gli erano stati dati cinque punti alla testa. Lui era già sieropositivo: lo sapeva da qualche mese, ne aveva parlato al suo allenatore, con il quale teneva rapporti decisamente affettuosi, e con il suo medico personale, con loro era rimasto d'accordo di tacere. E non parlò neppure con il medico che gli cucì la ferita, mentre i tuffi proseguivano nella vasca dove si era sparso ... po' del suo sangue (contagio possibile?), e dove poi lui avrebbe finito la competizione da vincitore.

La vicenda umana di Greg Louganis era già ricca e pesante, ora siamo al dramma. Nato il 29 gennaio 1960 a El Cajon, presso San Diego, California, da genitori quindicenni, lui originario delle Isole Samoa, lei del Nord Europa, che lo avevano abbandonato in fasce, era stato adottato all'età di 8 mesi da due coniugi di origine europea, Frances e Peter, che gli avevano dato il loro cognome lasciandolo per affetto e riconoscenza anche quando il ragazzo, già campione famoso, alle Hawaii aveva incontrato una persona che verosimilmente era suo padre. A 4 anni il bambino era già in piscina, e frequentava una scuola di tuffo. A 12 eccelleva pure nella ginnastica. I genitori adottivi erano stati sensibilissimi nell'individuare subito le grandi passioni della sua vita, nel forgiarle, scoprire, nell'assecondarle. A soli 15 anni Greg era già medaglia d'argento olimpica nei tuffi dalla piattaforma, ai Giochi di Montreal 1976, dietro al nostro Klaus Dibiasi. Dopo lo stop olimpico di Mosca 1980, boicottato dagli atleti Usa, cominciarono i suoi trionfi, che lo portavano a 5 ori ... Giochi, di cui 4, a Los Angeles 1984 e Seul 1988, bissando unico al mondo nella stessa Olimpiade il titolo dal trampolino di 3 metri e dalla piattaforma di 10 metri.

Alle conferenze stampa ... presentava con anelli vistosi, monili al polsi e sul petto, i capelli precocemente grigi tinti di rossa forte. Gli chiedevamo esplicitamente se era gay, non rispondeva, oppure diceva che erano fatti suoi, e che comunque gli piaceva vedere le facce stupite di quelli che lo vedevano con una ragazza.

Nel 1989 venne in Italia per Canale 5, la trasmissione si intitolava Odeon, lui si limitò a passi di danza con la Guccirini e a ... chiarare che voleva un futuro cinematografico o teatrale di attore brillante, non solo di ballerino. Raccolse grossi successo di simpatia. Fece sapere che la sua determinazione nasceva dalla malattia che lo aveva handicappato da bambino, la dislessia, con gravi difficoltà di lettura, vinta con tanta forza di volontà. Così qualcuno aveva ricordato che l'anno prima, ai Giochi di Seul, aveva comunque trionfato, aveva davvero la testa dura, più dura del legno del trampolino.

Ora si aspetto di vedere il resto della sua vita, sperando che la morte non arrivi troppo in fretta. Lui ha ormai lasciato indietro la sieropositività, ha l'Aids. Il mondo dello sport sta per perdere un atleta che di se stesso era riuscito a dire: «Sì, io sono gay, ma gay significa anche, in buon inglese, felice. E io sono felice».

Gian Paolo Ormezzano

L'AGONIA DI ROBERTO

«Scambio di culla dietro quel dramma»

La tesi del primario per il bimbo sieropositivo

NAPOLI ROBERTINO sta morendo di Aids in una cameretta del Secondo policlinico. A quattro anni se ne sta andando in silenzio, consumato da ... malattia che nessuno sa quando né come abbia contratto, visto che i genitori sono perfettamente sani. Non lo sa nemmeno il padre, che ... assistendo impotente all'agonia del figlio e chiede che la morte di quel bambino ridotto ad un mucchietto di ossa serva almeno ad evitare altre tragedie come questa. Accusa l'ospedale «Bambin Gesù» di Roma, dove nel '92 Roberto subì una trasfusione. I medici, però, escludono la contaminazione da sangue infetto e avanzano un'ipotesi ancora più inquietante: ... scambio di neonati immediatamente dopo la nascita. «Consiglio ai genitori di sottoporsi all'esame del Dna per accertare ... il bambino sia davvero figlio loro - propone il dottor Luigi Elia, primario del reparto di malattie infettive dell'ospedale romano -. E' possibile che vi sia stato un errore al momento della nascita e che il piccolo sia stato sostituito con un altro, oppure che Robertino sia stato contagiato per cause accidentali. L'unica certezza è che, quando abbiamo ricoverato il bambino, versava già in condizioni gravissime. Per questo motivo abbiamo proceduto agli accertamenti clinici prima della trasfusione».

Nulla più di una supposizione, avvertono i medici del «Bambin Gesù» che ripercorrono la storia clinica del bambino: «La sieropositività fu accertata con un prelievo di sangue fatto prima della trasfusione. La verità, quindi, deve ... essere cercata a Napoli».

Alfonso Sollazzo, padre di Roberto, non trova pace. Vuole che siano scoperte le responsabilità della malattia del bambino che si sta spegnendo giorno dopo giorno. E insiste: «Sbagliano i medici se sostengono che il test sulla sieropositività fu fatto prima e non dopo la trasfusione. Piuttosto, chiedo che la magistratura indaghi a fondo sulla cartella clinica di Robertino, piena di grafie diverse e di vistose correzioni».

Alfonso Sollazzo, il padre di Roberto

Per Alfonso, l'ipotesi di uno scambio di bambini al momento della nascita sarebbe solo un tentativo di sollevare un polverone attorno al caso di ... figlio: «Ad ogni modo, per sgomberare il campo agli equivoci, io e mia moglie siamo pronti a sottoporci all'esame del Dna - aggiunge -. Se ... l'abbiamo fatto fino ad oggi, è solo perchè la Regione Campania, dopo una lunga indagine, ha escluso l'ipotesi della sostituzione di nostro figlio con un neonato ammalato di Aids. Perché? I genitori dei bambini nati nella stessa clinica e nello stesso giorno in cui è venuto alla luce Robertino sono stati sottoposti al test della sieropositività. Ebbene, erano tutti, è sottolineo tutti, perfettamente sani». All'assessorato regionale alla Sanità, però, viene imposto un riserbo strettissimo. Nessuno conferma né smentisce l'esito dell'indagine: «Considerata la delicatezza del caso vogliamo fare tutte ... verifiche possibili - spiega un funzionario -. Per i risultati definitivi occorrerà aspettare qualche giorno».

Mentre un bambino lotta contro ... morte nel reparto di pediatria del secondo policlinico, fuori infuria la polemica. Scende in campo anche l'Associazione politrasfusi italiani, che attribuisce il calvario di Roberto «a gravi negligenze della malasanità», e rivela che alla tragedia si aggiunge la beffa di una burocrazia insensibile perfino all'agonia di un bambino: «La pratica per il pagamento degli indennizzi che spettano a Robertino è bloccata perché manca un documento con la firma del giudice tutelare».

Fulvio Milone

Ventenne arrestato a Pisa, il suo ordigno sfigurò un bimbo al campo nomadi

Uno studente dietro la bomba-carta

La polizia: forse faceva parte di una banda di razzisti
E' figlio di un esperto nella lavorazione di esplosivi

Sono stati scoperti gli autori dell'attentato al campo nomadi di Pisa

PISA. Una bomba-carta in un libro di avventure collocato ai bordi di un campo, un piccolo nomade di cinque anni sfigurato, la gente sgomenta che si interroga su questo gesto, le indagini serrate. Ora, secondo la polizia, l'autore di quell'attentato compiuto un mese fa ha una faccia e un nome: si chiama Daniele Corbizzi Fattori, ha 20 anni, è studente di informatica all'università di Pisa, abita poco distante dal campo nomadi dove avvenne l'episodio. «E' un grande appassionato di esplosivi», aggiungono gli inquirenti ricordando che spesso aiuta il padre che per mestiere trasporta mine per le cave o fabbrica da sé le micce.

Daniele Corbizzi Fattori ora si trova chiuso nel carcere di Don Bosco con l'accusa pesantissima di aver deposto il libro di avventure ai bordi del prato, attendendo che un piccolo nomade lo raccogliesse provocando l'esplosione di una bomba-carta posta fra le pagine. Un gesto orribile, premeditato, che sottintende un accurato disegno criminale.

Ma gli inquirenti dubitano che il giovane abbia agito da solo. Si configura così una piccola banda, formata da giovani di buona famiglia, che avrebbe architettato la punizione da infliggere ai nomadi sgraditi anche agli abitanti di Tuttignano, un borgo a pochi chilometri da Pisa.

L'episodio accadde il 24 gennaio scorso. All'imbrunire il piccolo nomade Matteo Salkanovic, 5 anni, figlio di slavi accampati vicino allo scolmatore dell'Arno, si recò con il nonno ai bordi del campo. Non poteva non scorgere attratto da quel libro colorato dal titolo «Tortuga, impero della filibusta». Aprirlo e avere il volto e le braccia martoriate dalle schegge fu tutt'uno.

Mentre all'ospedale di Pontedera, attorno al letto del piccolo Matteo, si accendeva una gara di amicizia e di solidarietà di certo sconosciute dai nomadi fino a quel momento, iniziavano le indagini che hanno portato all'arresto di Daniele Corbizzi Fattori; altri quattro giovani, sui cui nomi il sostituto procuratore Nicola Pisano mantiene il più stretto riserbo, sono certamente indagati.

Secondo gli inquirenti, il movente dell'attentato sarebbe allucinante e banale al tempo stesso: una giusta punizione. I nomadi disturbano, rubano, non sono graditi; spesso i furti vengono commessi da bambini (ma non certo da un bambino di cinque anni) che sanno entrare nei portugi e nelle fessure, in spazi spesso piccolissimi sotto persiane semichiuse. Quindi - così il gruppo avrebbe ragionato - «puniamo questi bambini-ladri».

Gli inquirenti non vogliono pensare che si sia trattato di un gesto preparato dalla comunità locale, anche se dal paese comunque erano partite lettere di proteste. Turba il fatto tuttavia che i giovani implicati nella vicenda siano tutti incensurati, abbiano una vita normale e si alimentino di quell'insofferenza per i nomadi che è un modo di pensare molto comune. Insomma, un gesto che il quale hanno forse creduto di difendere il paese da un «inquinamento» razziale.

A tarda sera, il gip Antonio Di Bugno ha convalidato l'arresto. L'imputato continua a proclamare la sua estraneità ai fatto ed il padre sconvolto continua a ripetere: «E' innocente, è innocente». Fra gli indizi a carico del giovane il possesso, in un cassetto della camera da letto, di alcuni libri della stessa casa editrice (la Boschi, che non esiste più da anni) che ha stampato il volume che ha ferito il piccolo Matteo; ma anche di opuscoli, dispense e libri sulla fabbricazione di ordigni, micce, inneschi.

Renzo Castelli

BOLOGNA

Muore bimbo Rom, è giallo

BOLOGNA. Un bimbo rom di un anno e mezzo, Sereno Seferovic, che viveva con la famiglia in un campo profughi alla periferia di Bologna, è morto ieri per cause ancora da accertare. Il piccolo, che secondo i genitori aveva febbre dalla sera precedente, ieri mattina è giunto senza vita all'ospedale Maggiore. Il corpo è stato trasferito all'Istituto di medicina legale, in attesa dell'autopsia. I genitori, due giovani bosniaci musulmani di Mostar, non sono profughi; i loro parenti vivono in Italia da molti anni e fanno parte di un gruppo di slavi che, dopo aver vissuto a Roma, Pistoia e Prato, si è stabilito dall'89 nella provincia di Bologna. L'assessore comunale all'immigrazione e alle politiche sociali, Anna Del Mugnaio, in una dichiarazione afferma che la notizia della morte del bimbo 'sgomenta e addolora tutta la città. [m. o.]

Corte dei conti

Pink Floyd a Venezia? Danni gonfiati

VENEZIA. I danni, soprattutto quelli architettonici, provocati in occasione del concerto tenuto dai «Pink Floyd» a Venezia il 15 luglio del 1989, sono stati ingigantiti nelle loro dimensioni dagli organi di informazione, rivelandosi in concreto «di ben modesta entità». E' uno dei passi con cui la Corte dei conti (sezione seconda giurisdizionale centrale) ha mandato assolti dall'accusa di essere responsabili di danno erariale in particolare l'allora vicesindaco della città lagunare, Cesare De Piccoli, e il funzionario della Soprintendenza ai Beni ambientali architettonici di Venezia, Maurizia Min, in relazione alle autorizzazioni a suo tempo concesse per lo svolgimento del concerto.

La manifestazione, alla quale parteciparono circa duecentomila persone, arrecò una serie di danni in particolare al patrimonio architettonico della città ed inoltre un enorme quantitativo di rifiuti (circa tonnellate) di ogni genere venne lasciato sul posto a conclusione del concerto. I danni da risarcire erano stati quantificati dal procuratore generale della Corte dei conti in circa 25 milioni di lire per i costi di smaltimento straordinario dei rifiuti, oltre ad un milione 800mila lire circa per le spese di restauro ed in poco più di 37milioni per il costo delle operazioni di polizia. La manifestazione venne autorizzata lo stesso giorno in cui era previsto lo svolgimento del concerto. [Ansa]

Promessa di pm

«Gialli romani Tra due mesi la verità»

ROMA. «Abbiamo imboccato una strada che è quella giusta in due delle tre inchieste sugli omicidi di Simonetta Cesaroni, Antonella di Veroli e Alberica Filo della Torre. Quanto lunga sarà questa strada non lo sappiamo, ma speriamo di arrivare al traguardo». Lo ha detto ieri il procuratore aggiunto di Roma Italo Ormanni, commentando l'andamento delle indagini su tre casi di omicidi avvenuti nella capitale. Ormanni non ha spiegato quali sono le due indagini che procedono sulla «strada giusta», ma si tratterebbe di quella sull'Olgiata e di quella sull'assassinio della di Veroli.

Per quanto riguarda la contessa Filo della Torre, la pista sembra chiara: non si tratterebbe di un delitto passionale, bensì di un omicidio maturato per motivi patrimoniali. Un elemento ritenuto dagli inquirenti «di un certo peso», inoltre, è la presenza di Roland Voeller, l'uomo che già era stato testimone per l'omicidio di Simonetta Cesaroni.

Per quanto riguarda l'assassinio della commercialista di Monteverde, Antonella di Veroli, gli inquirenti stanno riascoltando persone interrogate in precedenza. L'elemento nuovo è rappresentato da alcune voci, secondo le quali il principale sospettato, Vittorio Biffani, sarebbe stato visto nello stabile in cui viveva la di Veroli anche dopo la fine della loro relazione. [Ansa]

Serbatoio difettoso, la casa controlla le «Astra» prodotte dal '92

La «Astra», uno dei modelli più venduti della Opel. Un difetto al serbatoio ha già provocato alcuni incendi durante il rifornimento di benzina

Rischio di incendi, la Opel richiama 2 milioni di auto

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Accertamenti anche sull'air-bag di oltre mezzo milione di vetture

Otto centomila esemplari in Germania, due milioni e 300 mila - forse - in tutto il mondo, circa 200 mila in Italia: la «Opel» è costretta a richiamare uno dei suoi modelli più famosi e più venduti, la «Astra», per un difetto al serbatoio che in almeno nove casi ha provocato incendi ed esplosioni durante il rifornimento di benzina, senza for mai danni alle persone tuttavia. E su almeno 550 mila auto di vari modelli, prodotte a partire dal '93, dovrà essere controllato l'airbag: in un caso non si è gonfiato, provocando la morte di un uomo. Nel complesso, si tratta dell'«operazione di richiamo» più vasta mai avvenuta nella storia dell'azienda tedesca.

Le indiscrezioni apparse ieri mattina su una pubblicazione specializzata - «Ps Report» - sono state confermate, nel pomeriggio, da un portavoce dell'azienda di Ruesselsheim, Karl Mauer: tutte le «Astra» prodotte a partire dal '92 devono essere controllate per evitare il ripetersi dell'incidente, i proprietari sono invitati a presentarsi al più vicino concessionario. Il problema è nel bocchettone attraverso il quale la benzina arriva al serbatoio: quello delle auto prodotte a partire dal 1992 dovrà essere rinforzato con una fascetta metallica supplementare, all'imbocco del canale che scende verso il serbatoio. La fascetta attualmente in uso, di materiale sintetico, a causa di un difetto di montaggio non sempre consente di scaricare la carica elettrostatica accumulata durante il rifornimento.

Le prove effettuate dalla «Opel» hanno accertato che «in alcuni casi» la fascetta è stata montata troppo in basso, o è scivolata all'interno del canale di rifornimento. La carica elettrostatica che normalmente si produce durante un rifornimento non ha potuto passare a terra, dunque. E la conseguenza, nei nove casi finora accertati almeno, è stata ad alto rischio: l'elettricità statica presente nel canale di rifornimento ha provocato una scintilla, che a sua volta ha incendiato i vapori di benzina liberati all'imboccatura nel canale, provocando una piccola esplosione e un incendio. Quello che ufficialmente la «Opel» definisce «una breve fiammata».

In alcuni casi, secondo il portavoce dell'azienda, il difetto di fabbricazione è stato probabilmente aggravato dalle condizioni della stazione di servizio: per evitare infiltrazioni nel terreno, spesso l'asfalto viene ricoperto con materiale isolante, che impedisce di scaricare a terra l'elettricità. E poi, sostiene l'azienda, l'inconveniente non è una nostra esclusiva. L'«Ente federale incaricato dei controlli tecnici sulle auto» (con sede a Braunschweig) conferma: negli ultimi due anni sono stati denunciati almeno venti incidenti del genere, anche su modelli di altre case, e in un terzo dei casi l'asfalto delle stazioni di servizio era stato isolato. Subito gli altri produttori tedeschi, dalla «Volkswagen» alla «Mercedes» alla «Porsche», hanno fatto sapere di aver preso ogni cautela per evitare inconvenienti del genere. Secondo un portavoce della «Bmw», anzi, «per provocare un incendio sullo nostre auto bisognerebbe buttare una sigaretta accesa nel serbatoio».

Oltre al problema-serbatoio, la «Opel» deve rimediare a quello degli airbag montati sui modelli prodotti a partire dal 1993: sono interessato oltre mezzo milione di auto soltanto in Germania, secondo l'azienda, che dovranno essere richiamate e controllate al più presto. Per un difetto a un circuito elettrico, almeno in un caso il sistema non ha funzionato: qualche settimana fa un uomo al volante di una «Opel» è morto, dopo essere uscito di strada e aver sbattuto contro un albero.

Emanuele Novazio

VIAGGI VIAGGI VIAGGI

GRAND HOTEL SPIAGGIA****
SUL MARE
CLASSIC
DAL 4/1 AL 31/8
ESCLUSA PASQUA
TARIFFA OFFERTA:
min. 7 giorni da L. 110.000
14 giorni L. 95.000
Tel. 0182/643.403

UN'OCCASIONE DA NON PERDERE
Immaginate 12 giorni lontano dal freddo in una natura incontaminata, scoprendo culture lontane nei comfort di un grande albergo che vi segue ovunque andrete... Tutto questo non è un sogno, perché noi vi diamo l'opportunità di godervi il sole d'inverno a MALAGA, MADEIRA, CANARIE, AGADIR, CASABLANCA e BARCELLONA; e rilassarvi nuovamente che su una nave della Costa Crociere, splendendo:
IN QUATTRO PERSONE L. 3.600.000
Tasse portuali escluse
E' UNA ESCLUSIVA M.G.M. VIAGGI
VIA GIOLITTI, 45 - TORINO
TEL. 011/6177.629

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 18, Torino - Tel. 011/56 22.630
dal lunedì al venerdì 9 - 12,30 15 - 19
Seriana Viaggi, per chi ama la qualità:
Il piacere di viaggiare con i migliori servizi
a prezzi eccezionali.
E' uscito il nuovo catalogo 1995, con interessanti novità, comprende tutti i nostri viaggi con accompagnatore, in autopullman, aereo, navi e soggiorni da aprile a ottobre.
Programmi speciali per i ponti di Pasqua, 25 Aprile, Primo Maggio e mese di Agosto.
Richiedetelo al numero 011/56.22.630, vi verrà spedito gratuitamente.

ANTICHI SPLENDORI VIAGGI
Via Filippone, 38/bis - 10128 Torino
Tel. 011/812.43.45 - fax 011/813.25.42
PROMOZIONI Marzo 1995
Yemen Tour 8 gg Nord L. 1.980.000
Yemen Tour 8 gg Sud L. 2.250.000
Etiopia 9 gg Pensione completa L. 2.200.000
Eritrea 8 gg Pensione completa L. 2.350.000
Isola Tioman 11 giorni (via di Milano) L. 2.380.000
SPECIALE PASQUA 1995
Tour in pensione completa
Yemen 8 gg 12 e 19 Aprile L. 2.050.000
Yemen 15 gg 12 e 19 Aprile L. 3.300.000
Etiopia 9 gg 15 Aprile L. 2.350.000
Eritrea 8 gg 16 Aprile L. 2.900.000
Iran 8 gg 10 Aprile L. 2.700.000
Malesia 12 gg 15 Aprile L. 2.595.000
ALTRE OFFERTE
Malesia 12 gg 22 Aprile L. 2.295.000
Isola Tioman 11 gg Speciale Pasqua L. 2.330.000
New York 8 gg 24 Aprile L. 1.520.000
Cina L. 600.000
Accompagnatore a partire da "EXPO VACANZE 1995"

IL CARNEVALE DI VIAREGGIO CON SOGGIORNO E VEGLIONE AL CIOCCO
Viaggio in bus, pensione completa e Veglione di carnevale bevande incluse, visita di Pisa, Lucca e Barga, biglietto di ingresso alla
04/05 mar. L. 300.000 + d.v.
M.G.M. VIAGGI - Tel. 011 817.76.29
a pranzo in via Agenzia di Viaggi

GRUPPO GAUCHE VIAGGI
Via Cernaia 38/d (2° piano) - Tel. 011/562.2650 - 562.2537 (Orario uffici: 9-12,30; pomeriggio 9-12,30)
INVERNO AL SOLE
Week end a PARIGI in treno 3 gg. L. 290.000, Viaggio aereo + hotel 3/4 gg: PALMA da Torino pensione completa L. 000.000; DJERBA L. 596.000, TENERIFE/GRAN CANARIA da L. 790.000, Speciale da Torino 14/3 pensione completa + bevande L. 1.080.000; PORTOGALLO pensione completa L. 850.000, MAR ROSSO (4 stelle mezza pensione da L. 950.000; CROCIERA SUL NILO L. 1.290.000, KENYA/SENEGAL pensione completa da L. 1.190.000; CUBA L. 1.550.000, Tour + Soggiorno 8 gg. L. 2.490.000; JAMAICA/BARBADOS/ST. MARTEEN da L. 1.400.000, COLOMBIA: Cartagena de Indias 4/11 in pensione completa L. 1.590.000, CANCUN/TOBAGO L. 1.590.000; S. DOMINGO villaggio mezza pensione L. 1.080.000, SANTA MARGARITA pensione completa L. 1.730.000, THAILANDIA da Torino Bangkok/Phuket/Koh Samui 10 gg. da L. 1.080.000 estensione Nord Thay/Singapore/Hong Kong/Bali - Speciale PATTAYA 10 gg. L. 1.590.000, PASQUA e PONTI 22/4 e 25 PARIGI in treno 2/4-25/4 L. 530.000. Offerte per Londra/Vienna/Copenaghen/Amsterdam/Mar Rosso/Egitto/Tunisia/Marocco/Canarie/Baleari e molte altre ancora.... Inoltre presso i nostri uffici una ghiotta gamma di opportunità per i nostri VIAGGI DI NOZZE ed i nuovi cataloghi per l'ESTATE 1995.

VIAGGI FURNO
Avendo la Spett.le Clientela che presso tutte le agenzie di Viaggio sono in distribuzione i nuovi cataloghi "VIAGGI FURNO 95"
Oltre 100 mete in autopullman con partenze da Torino e dalle principali città del Piemonte
Alcune mirate proposte per la primavera
ISOLA D'ELBA 15 GIU./SET./OTT. L. 370.000
VENEZIA-TRIESTE L. 345.000
NAPOLI-CAPRI L. 720.000
FIRENZE-ROMA L. 495.000
PARIGI L. 490.000
VIENNA L. 760.000
LONDRA L. 585.000
OLANDA L. 840.000
TIROLO L. 590.000
BARCELLONA L. 860.000
GERMANIA-BENESSERE L. 420.000
BUDAPEST L. 350.000
PRAGA L. 630.000
UMBRIA L. 380.000
ROMA L. 435.000
COSTA-FRANCIA L. 530.000
MONACO E CASTELLI L. 630.000
FORESTA NERA L. 610.000
BORGOGNA L. 540.000
TOUR EIFFEL L. 495.000
Informazioni, programmi dettagliati presso la Vostra Agenzia di fiducia oppure presso VAGAMONDO VIAGGI FURNO
Chieri - tel. 941.47.66

HUNA VIAGGI
AGENZIA PENTAGRAMMA
VIA GENOVESI 2/4 - 10128 TORINO
TEL. 50.59.78 r.a. - FAX 59.53.73
IDEE PER PASQUA
Da Torino: ISTANBUL dal 14 al 17 aprile. Lire 1.045.000
BUDAPEST dal 14 al 17 aprile. Lire 1.235.000
PORTOGALLO dal 14 al 21 aprile. Lire 1.795.000
CROCIERA DI PASQUA: Costa Riviera 8 giorni da Genova partenza 12 aprile. Lire 915.000
NOVITA' SPOSI
CUBA / S. DOMINGO / MAURITIUS / SRI LANKA / MALDIVE / SEYCHELLES / BALI / STATI UNITI / THAILANDIA / MADAGASCAR / MALESIA / KENIA / POLINESIA / GIAMAICA.
AGEVOLAZIONI INTERESSANTI CON IL NS. "PIANO SPOSI".
MARRAKESCH E CITTA' IMPERIALI 8 GIORNI A PARTIRE DA L. 1.240.000.
TOUR SRI LANKA + SOGGIORNO MARE: Villa coloniale 5 stelle 15 gg. Part. 11 e 25 MARZO L. 2.620.000.
CARAIBI: Costa Allegra 8 giorni volo + crociera. Part. 18 MARZO, 15 e 22 APRILE L. 2.365.000
UN OCCASIONE DA PRENDERE AL VOLO
Meraviglioso EST:
NEW YORK - CASCATE NIAGARA - TORONTO - WASHINGTON. 8 giorni - Volo + tour + hotel
in MARZO L. 1.490.000
VIAGGIARE GRATIS
Prenotate oggi, parteciperete all'estrazione di:
1° PREMIO LIRE 2.000.000
2° PREMIO LIRE 1.000.000
a valere sul viaggio con soggiorno prenotato.
Aut. min. 61431.
CONTATTATECI TARIFFE SPECIALE VOLO
Parcheggio riservato ai clienti

Per le inserzioni pubblicitarie in questa RUBRICA VIAGGI Telef. a Publikompass 011 65.211

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Sull'autobus avevano insultato e picchiato una donna eritrea incinta: «Era ridicola»

Tra i razzisti un mulatto

Pestaggio a Ostia, presi 4 giovani

Ostia è stata di nuovo al centro di un episodio di razzismo

ROMA
DALLA REDAZIONE

L'intolleranza razzista ha un volto che la rende ancora più esecrabile. Ed è quello che emerge quando ad aggredire i «diversi» sono teppisti altrettanto «diversi», e quindi uguali. Fra i minorenni che l'altro ieri su un autobus ad Ostia hanno aggredito con calci e pugni Jousef Mohallim Nurta, una ragazza eritrea di 18 anni al settimo mese di gravidanza, c'era un giovane mulatto, figlio di un italiano e di una donna eritrea, come la vittima. La notizia è trapelata dal commissariato di Ostia, che dopo il ricovero della ragazza all'ospedale ha avviato le indagini.

Ma c'è un altro volto, ancora più condannabile, ed è l'indifferenza: quella che ha spinto l'autista dell'autobus a ripetere di non essersi accorto di nulla, di avere scambiato le grida della ragazza per un semplice schiamazzo. Quella degli altri passeggeri dell'autobus, alcune decine, che non hanno mosso un dito per fermare o almeno scoraggiare gli aggressori o per segnalare il fatto alla polizia. E quella del ponte di Ostia, che a ventiquattr'ore dal fatto si rifiuta di parlarne e dimostra di avere già rimosso dalla memoria o dalla coscienza l'episodio, uno dei tanti che da alcuni mesi stanno caratterizzando la difficile convivenza fra i residenti e gli extracomunitari. Alcuni sono arrivati perfino ad insinuare che si tratti soltanto di una mossinscena, anche se i medici dell'ospedale ribadiscono che le tracce dell'aggressione erano tanto evidenti da giustificare una prognosi di cinque giorni. Omertà, indifferenza o paura?

I teppisti già denunciati sono per ora quattro. Secondo alcuni testimoni, gli aggressori sono però cinque o addirittura sei. Per la polizia è stato facile individuarli. Il più anziano ha 19 anni; fra gli altri ce n'è uno di 17 anni, uno di 15 anni e uno di 14. Tutti incensurati. Il più giovane frequenta la terza media, quello di 16 anni lavora saltuariamente in una sala giochi, quello di 17 anni è apprendista presso un'azienda di infissi. Capelli rasati, giubbotti di pelle, bomber, atteggiamenti da duri, aspiravano ad entrare a pieno titolo nelle schiere dei naziskin. Ma appena le «pantere» li hanno scaricati al commissariato gli atteggiamenti sono cambiati. I quattro hanno ammesso le loro responsabilità cercando naturalmente di attenuarle. «Volevamo solo prenderla un po' in giro perché era vestita in un modo strano, con un copricapo ridicolo, e parlava una lingua incomprensibile - hanno detto al dirigente del commissariato che li ha interrogati. - Ma non sapevamo che la donna fosse incinta». Come su di lui sia stato rivelato il nome, si chiama Fahad Bartolozzi ed ha una madre eritrea. Secondo i primi accertamenti, sembrerebbe limitato ad insultare la donna, urlandole di tornare al suo paese. Come un animale che dopo aver preso possesso di un territorio non esita a difenderlo contro chiunque, compresi i suoi simili. E la madre di Fahad è l'unica che abbia accettato di parlare. «Mio figlio non c'entra - ripete. - Al momento dell'aggressione si trovava in un circolo ricreativo lontano da qui». Ma a far franare questa difesa disperata sono le ammissioni del figlio, che tanto la ragazza aggredita quanto la mamma che l'accompagnava sull'autobus hanno riconosciuto senza esitazione.

RAZZISMO E IGNORANZA

CHISSA' se a scuola o all'università hanno mai sentito pronunciare una frase semplice semplice di William Shirer che dice: «La "Notte dei Cristalli" tra il 9 e il 10 novembre 1938 fu il più violento pogrom verificatosi fino ad allora nel Terzo Reich». Il direbbe di no. Quasi sei ragazzi italiani su dieci confessano di ignorare cosa sia la famigerata «Reichskristallnacht» e di non aver mai sentito nominare il termine pogrom. Forse è una festività ebraica, azzardano alcuni, spalancando il buco nero della loro ignoranza in fatto di storia. Del passato recente non hanno memoria e per loro nazismo e fascismo sono sepolti in ere glurassiche. Lo racconta un'inchiesta della Federazione Italiana Psicologi, condotta in occasione di una campagna contro il razzismo dell'agenzia milanese «Klaus Davi&Co.» per conto del museo ebraico di Casale Monferrato e delle Acli.

«E dire che ci siamo limitati a domande generiche», si dispera lo stesso Klaus Davi, sconcertato dalla confusione delle risposte di mille intervistati, scelti tra i 16 e i 24 anni. Il 37 per cento sa che Benito Mussolini promulgò le leggi razziali del 1938, quasi il 90 per cento nega che nel nostro Paese siano stati aperti campi di sterminio e il 75 per cento ammette non aver mai sentito parlare della Risiera di San Sabba. «Evidentemente, non sono servite le edizioni del Tg3: in qualche modo pensare che noi italiani abbiamo creato un lager, anche se è purtroppo così», osserva Davi.

Più di un sondaggio - e non soltanto in Italia - ha rivelato quanto allarmi sia la storia a molti tra coloro che sono nati nell'era del videoclip, ma quest'ultima ricerca traccia un panorama particolarmente desolante: appena due giovani su dieci dichiarano di conoscere con precisione la Resistenza e uguale silenzio suscitano figure che spesso vengono considerate presenze durature della memoria collettiva. Per esempio, a dispetto di tanti documentari televisivi e talk-show, non più del 10 per cento indica Heinrich Himmler come il capo delle SS, mentre il 56 per cento ignora che Joseph Goebbels fosse il ministro della Propaganda di Adolf Hitler e il dottor Mengele e i suoi esperimenti aberranti sono noti a uno sterminato 13 per cento degli interpellati. Un quarto, ancora una volta, oppone un lapidario e monotono: «Non so».

La spiegazione è presto data: metà dei ragazzi e delle ragazze dichiara senza turbamenti di non aver mai aperto un saggio di storia (perché considerato troppo difficile o troppo noioso) e l'estraneità alla lettura è così radicata che oltre il 50 per cento chiede che siano televisione e pubblicità a compiere il miracolo divulgativo che non è riuscito sui banchi di scuola. I giovani vorrebbero di buon occhio spot sull'ideologia del Duce, video da 160 secondi sulla Marcia su Roma, dépliant sulla caduta della Repubblica di Weimar, murales sulla persecuzione e lo sterminio degli ebrei, t-shirt sulla Seconda Guerra Mondiale. Come dire, riversateci addosso di tutto, purché non si debba affrontare la sfida intellettuale di un libro.

Gabriele Beccaria

UN TEST CON TANTI DUBBI

COSA FU LA NOTTE DEI CRISTALLI?	
UNA PERSECUZIONE CONTRO EBREI TEDESCHI	10.1%
NON SA	58.7%
UNA PARATA MILITARE DEL TERZO REICH	17.4%
LA CELEBRAZIONE DI UN ANNIVERSARIO POLITICO	13.8%
COS'E' UN POGROM?	
UN'AZIONE VIOLENTA CONTRO GLI EBREI	4.2%
NON SA	55.7%
UNA FESTIVITA' EBRAICA	28.3%
UNA PREGHIERA EBRAICA	11.8%
CHI [illegible]	
IL CAPO DELLE SS	10.6%
UN GENERALE DELLA WEHRMACHT	[illegible]
NON SA	[illegible]
UN MINISTRO NAZISTA	14.8%
COSA FU L'AFFARE DREYFUS?	
UN EPISODIO DI PERSECUZIONE ANTISEMITA	6.9%
NON SA	[illegible]
UNA STORIA DI SPIONAGGIO MILITARE	17.5%
SCANDALO MILITARE	12%

«Il pogrom? Una festa ebraica»

Sondaggio: i giovani non conoscono la storia

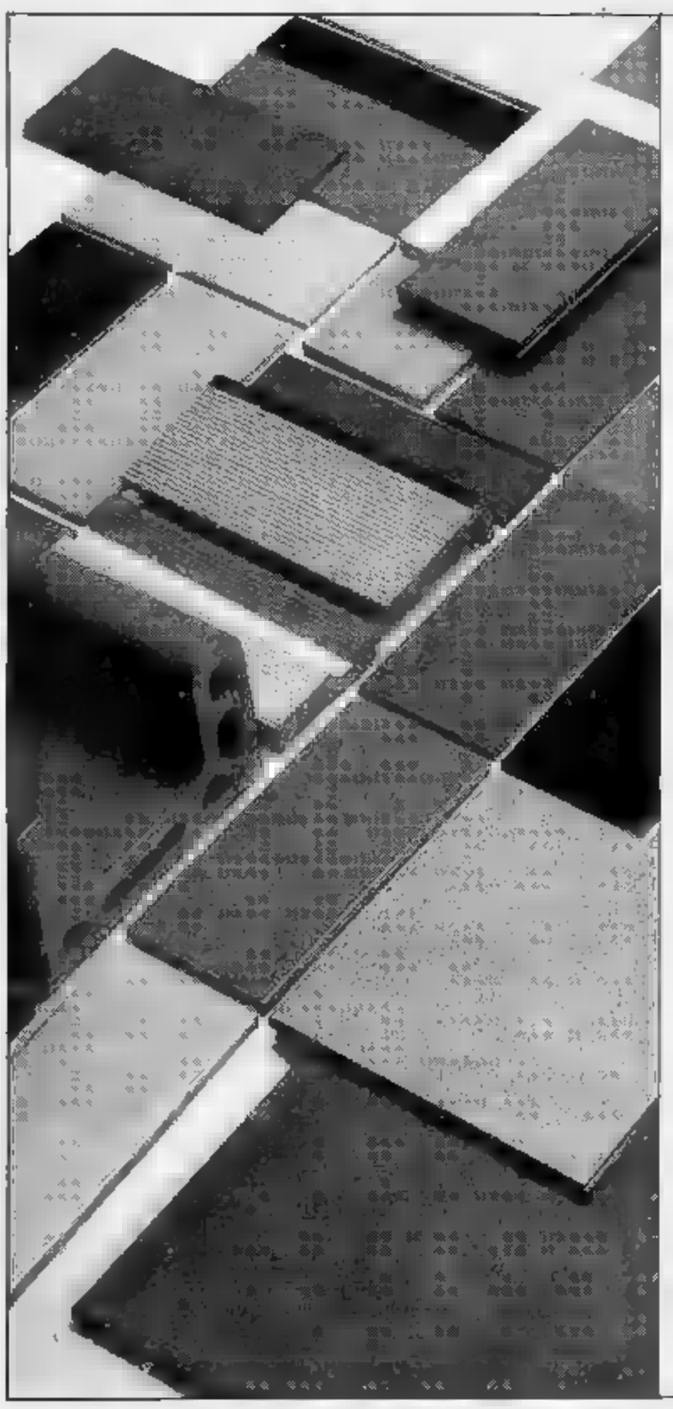
per conto del museo ebraico di Casale Monferrato e delle Acli.

«E dire che ci siamo limitati a domande generiche», si dispera lo stesso Klaus Davi, sconcertato dalla confusione delle risposte di mille intervistati, scelti tra i 16 e i 24 anni. Il 37 per cento sa che Benito Mussolini promulgò le leggi razziali del 1938, quasi il 90 per cento nega che nel nostro Paese siano stati aperti campi di sterminio e il 75 per cento ammette non aver mai sentito parlare della Risiera di San Sabba. «Evidentemente, non sono servite le edizioni del Tg3: in qualche modo pensare che noi italiani abbiamo creato un lager, anche se è purtroppo così», osserva Davi.

Più di un sondaggio - e non soltanto in Italia - ha rivelato quanto allarmi sia la storia a molti tra coloro che sono nati nell'era del videoclip, ma quest'ultima ricerca traccia un panorama particolarmente desolante: appena due giovani su dieci dichiarano di conoscere con precisione la Resistenza e uguale silenzio suscitano figure che spesso vengono considerate presenze durature della memoria collettiva. Per esempio, a dispetto di tanti documentari televisivi e talk-show, non più del 10 per cento indica Heinrich Himmler come il capo delle SS, mentre il 56 per cento ignora che Joseph Goebbels fosse il ministro della Propaganda di Adolf Hitler e il dottor Mengele e i suoi esperimenti aberranti sono noti a uno sterminato 13 per cento degli interpellati. Un quarto, ancora una volta, oppone un lapidario e monotono: «Non so».

La spiegazione è presto data: metà dei ragazzi e delle ragazze dichiara senza turbamenti di non aver mai aperto un saggio di storia (perché considerato troppo difficile o troppo noioso) e l'estraneità alla lettura è così radicata che oltre il 50 per cento chiede che siano televisione e pubblicità a compiere il miracolo divulgativo che non è riuscito sui banchi di scuola. I giovani vorrebbero di buon occhio spot sull'ideologia del Duce, video da 160 secondi sulla Marcia su Roma, dépliant sulla caduta della Repubblica di Weimar, murales sulla persecuzione e lo sterminio degli ebrei, t-shirt sulla Seconda Guerra Mondiale. Come dire, riversateci addosso di tutto, purché non si debba affrontare la sfida intellettuale di un libro.

Gabriele Beccaria



Da 25 anni nel futuro

LA SIRE S.p.A. - È nata a Cherasco nel 1970 con l'intento di realizzare un prodotto di grande prestigio nel settore revestimenti in particolare per rispondere alle esigenze di un mercato che richiedeva con crescente predilezione pavimenti e rivestimenti in Klinker estruso.
Inizialmente la Sire, in un impianto produttivo alquanto innovativo, ha privilegiato lo studio particolare la produzione della linea dei rivestimenti esterni per facciata.
Solo dopo alcuni [illegible] di sperimentazione in laboratorio, ed a seguito di accurate ricerche di mercato sono state progettate e messe in funzione altre tre linee di produzione specializzate nella produzione di materiale destinato alla pavimentazione esterna ed interna, con formati estremamente impegnativi, mai prodotti fino a quel momento in Italia. L'azienda ha un ciclo produttivo completo ed è dotata di 4 forni tradizionali a tunnel e di due modernissimi forni a rulli: uno a cottura verticale e uno a cottura orizzontale.
La potenzialità produttiva (giorni lavorativi 264) è di circa 16.500 mq nei vari formati che vanno dal listello (6x24) alla grande piastrella 32x32, oltre a tutta la gamma dei pezzi speciali a corredo (circa il 22% dell'intera produzione).
La produzione complessiva della Sire, di cui oltre il 30% è esportato in tutto il mondo, ha raggiunto caratteristiche fisiche e tecniche estremamente soddisfacenti differenziandosi inoltre la produzione di piccoli e grandi formati ed in una vasta e completa gamma di pezzi speciali quali battiscopa, angolari, terminali, coppie d'angolo, raccordi a pavimento, copertine, garantiamo ai prestigiosi gradini per scala che hanno raggiunto massimi livelli di eccezionalità ed unicità nel loro genere.

IL KLINKER TRAFILATO - La produzione della Sire S.p.A. è diversificata in materiali grezzi e smaltati per rivestimenti e pavimenti, pavimenti a spessore maggiorato per impieghi industriali, rivestimenti per piscine con varie serie di bordi, elevatori, ecc., nonché di speciale antisdrucciolo per la zona balneazione, oltre ad una specifica produzione per la realizzazione e/o la ristrutturazione urbana.
Caratteristica peculiare di tutta la produzione è la presenza di "code di cinghiale", particolare aggiuntivo di spessore variabile posto sul retro delle piastrelle ed atto a conferire una migliore e più duratura posa.
Le ampie possibilità di utilizzo del Klinker possono riassumersi in alcuni grandi settori d'impiego:
• **Rivestimenti orizzontali interni (pavimentazioni)**
di locali d'abitazione, uffici privati e pubblici, case di cura, ospedali, locali per riunioni e intrattenimenti, negozi, bar e centri commerciali, ecc.
• **Rivestimenti orizzontali esterni (pavimentazioni).**
Qui possono evidenziarsi le doti di durezza e resistenza, inscalfibilità, resistenza agli urti, all'usura, all'azione degli agenti atmosferici e degli acidi.
• **Rivestimenti verticali interni ed esterni.**
L'esigenza di una soluzione definitiva ed allo stesso tempo estremamente valida individua nel Klinker trafilato il prodotto che meglio di altri risponde alle necessità tecnico-estetiche, che vanno a piogge acide, smog, sbalzi termici, raggi ultravioletti, ecc...
• **Pavimenti e rivestimenti industriali.**
Le piastrelle per ambienti industriali sono un prodotto caratterizzato da un'elevata resistenza all'abrasione ed ai carichi dinamici, una facile pulizia ed un basso valore di assorbimento inferiore all'1%.
• **Arredo urbano.**
L'utilizzo del Klinker è la risposta ai bisogni di prestazioni tecniche, legate alla sicurezza, alla resistenza del rivestimento alla praticità di posa e di manutenzione.
• **Piscine.**
Il Klinker, grazie alle proprie caratteristiche tecniche, resiste al gelo e al disgelo, agli acidi e agli alcali, ai raggi ultravioletti, ai graffi e agli urti, agli sbalzi di temperatura.
• **Pezzi speciali.**
Realizziamo particolari costruttivi nello stesso materiale usato per la pavimentazione, lasciando al progettista la possibilità di scegliere la più svariata ed originale soluzione in architettonica.

25 ANNI - Un anniversario può essere un punto di sosta o un traguardo d'arrivo; comunque deve senz'altro essere un'occasione per essere meno, per vivere meglio.
I 25 anni di attività sono stati cadenzati da successi raggiunti con la collaborazione di molti uomini, intenti ad esercitare all'azienda, uomini che l'hanno vista crescere e altri che da poco tempo fanno parte della "squadra".
Per tutti, il raggiungimento del venticinquesimo anno di attività è un traguardo, è il segno evidente di una raggiunta maturità, del raggiungimento della posizione di leader meritevole nel mercato del Klinker trafilato, è il momento di soffermare lo sguardo su quanto fatto, sulle opere realizzate che hanno lasciato il segno nella storia dell'architettura, e il momento per ringraziare coloro che negli anni ne hanno permesso la crescita.
E il momento per dare il via alla costruzione di un nuovo impianto produttivo che permetterà di incrementare notevolmente l'attuale già elevata produzione consolidando ulteriormente la leadership acquisita.
Ma, soprattutto, è il momento per gettare le fondamenta della crescita dei prossimi 25 anni realizzando nuovi prodotti belli e funzionali che soppiano trasmettere emozioni, che sappiano coniugare l'intelligenza tecnologica della produzione con la sensibilità umanistica dell'applicazione, perché chi progetta e costruisce oggi possa vivere più appieno domani.

KLINKER SIRE: IL BELLO E LA FUNZIONE

klinkerSIRE

SIRE S.p.A.
12062 Roreto di Cherasco (CN)
Tel. 0172.471111 - Fax 0172.471139

Un'italiana ha stabilito sulle Alpi francesi il nuovo primato

Con la bici vola sulla neve

Discesa record, a oltre 140 l'ora

VERONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' [illegible] in bicicletta sulla neve a 142,530 km/h. Un record mondiale femminile quello stabilito dalla veronese Giovanna Bonazzi, omologato dalla federazione internazionale. «C'est formidable», hanno gridato gli spettatori di Vars, in Francia, dove la specialità è stata inventata e dove si è celebrato l'evento. Ma Giovanna Bonazzi, 28 anni, non s'scompone più di tanto. E' già tornata ad allenarsi per la Coppa del Mondo, che partirà in marzo, nella sua specialità: «downhill», giù per la montagna, dove contende all'americana Missy Giove e alla francese Caroline Chusson il primo posto al mondo. Lei, la veronese, l'ha già conquistato due volte insieme a tre successi europei e ad una ventina di italiani.

«La velocità - dice Giovanna - non m'impressiona perché faccio anche discesa sugli sci toccando i 150 km/h. Giovanna [illegible] visto in progressione: 125,2, 131,8, 136,9 all'ora «Mentre viaggiavo ad alta velocità - ricorda - mi sono accorta che lo scarpetta non era bene agganciata. Una piccola sbandata, ma, per fortuna, non [illegible] uscita di pista». Poi il record al quarto tentativo con una pedalata iniziale fortissima e già da quota 2700 ai 2000 dell'arrivo, con pendenze anche del 60%. «Il problema - racconta - non è tanto la discesa, è quello di fermarsi all'arrivo. E poi molto dipende dalla compattezza della pista e dalla capacità di sopportare sollecitazioni alle braccia e alle gambe».

In realtà, per lei il problema è marginale, vista che Giovanna si allena tutto l'anno (è anche maestra di sci) e dello sport fa la sua vocazione e il suo mestiere. Niente tempo per mettere [illegible] famiglia: «Quando smetterò [illegible] vertirmi a buttarmi giù», annuncia. Per realizzare simili imprese, Giovanna ha persino una sua équipe che la segue, quella dello staff tecnico guidato da Francesco Pigozzo, e il preparatore atletico Renato Donati del «Club One» di Verona. C'è poi il mago della bici, Sergio Zambonin, che le ha preparato il mezzo, una «mountain-bike» più corta delle normali, [illegible] la carenatura, gomme più larghe e un'aletta sul manubrio che conferisce stabilità e taglia l'aria. Ma Giovanna sente il record mondiale solo come provvisoriamente suo. «Ogni record - dice - è fatto per essere migliorabile. Anche il mio. C'è da vedere, però, se saranno le altre a se sarò io a migliorare il primato».

Anche perché non tutto si possono permettere gli studi che hanno portato l'atleta veronese al successo. «Il merito è tutto suo - spiega il preparatore atletico Donati - per la caparbietà, [illegible] serietà e [illegible] bravura. Io avevo il compito di allenare Giovanna a "stare sulla velocità". Per le velocità che si raggiungono è importante che il corpo riesca a reagire [illegible] tempi brevi e la testa a non avere paura. Questa è una qualità che è difficile da fornire. [illegible] Giovanna è una maestra in questo. Abbiamo lavorato anche con esercizi di geometria. Perché bisogna riuscire a stare in appoggio sui pedali con il bacino sollevato dalla sella e ottenere una posizione aerodinamica ideale».

Tutto indispensabile per il record, ma anche per l'obiettivo che Giovanna si propone: tornare sul gradino più alto mondiale di «downhill», dove ci si getta in bici su sentieri tracciati, raggiungendo anche i 70 all'ora. Dopo avere incantato i francesi, la ragazza veronese aspetta di conquistare il mondo in un «circo» certamente meno noto di quello dello sci, che la porterà in tutti i continenti per varie prove.

Franco Ruffo

E' la moda [illegible]: pedalare lo mountain-bike sulla [illegible]

Ecco l'air-bag anti valanga

Giubbotto che galleggia sulla neve L'idea è di un inventore tedesco

Un air-bag per gli sciatori. Non una certezza, ma una speranza [illegible] salvezza dalla neve. Gli escursionisti che saranno sorpresi da una valanga avranno maggiori possibilità di cavarsela grazie all'invenzione di uno scienziato tedesco: una borsa piena d'aria che si gonfia tirando una corda. L'air-bag dello neve fa le veci di un giubbotto di salvataggio e consente allo sciatore di «nuotare» sulla valanga, cioè di stare a galla, senza venire sommerso dall'onda di neve.

Scrive «El Pais», il più diffuso quotidiano spagnolo, che l'invenzione è dovuta allo scienziato bavarese Peter Aschauer. I primi test sono stati effettuati [illegible] giorni scorsi in Austria, nell'Arlberg e del Tirolo, e hanno dato risultati incoraggianti. Tuttavia alcuni aspetti dell'air-bag dello sciatore devono essere migliorati.

Attualmente il giubbotto impiega tra i sette e gli otto secondi a gonfiarsi e consentire all'escursionista di galleggiare sulla valanga. Troppi. Molte slavine sono più rapide, e coglierebbero gli sciatori impreparati, avverte l'agenzia di stampa spagnola «Efe». Ma [illegible] prossimi giorni si terranno nuovi esperimenti sulle montagne di Obergurgl, nel Tirolo austriaco. C'è un progetto del Comitato austriaco per la sicurezza alpina per arrivare al [illegible] grado di efficienza in tempi rapidi.

Ma la via della sicurezza in montagna è ancora molto lunga da percorrere. Attualmente un accorgimento indispensabile per i praticanti dello sci-alpinismo è indossare sempre il [illegible] capersone elettronico, un congegno che emette segnali captati dagli altri apparecchi. In questo modo i compagni possono localizzare chi resta sepolto dalla valanga. Ma spesso le slavine sconvolgono il paesaggio circostante, e privano i sopravvissuti della possibilità di orizzontarsi. Un accorgimento che viene spesso suggerito a chi resta sepolto dalla neve è quello di orinare: scavando nella direzione opposta a quella in cui defluisce il liquido, ci si avvicina alla superficie. Non sono infrequenti i casi di sciatori che, capovolti dalla valanga, hanno scavato in direzione sbagliata e sono morti a pochi metri dalla superficie. **[al. ca.]**

Franco Marchi

E' morto il principe dei sommelier

MILANO. E' morto il papà del vino italiano. Franco Tommaso Marchi, fondatore dell'Associazione italiana sommelier, avrebbe compiuto 74 anni il prossimo 20 luglio.

Una tazza d'argento: le nervature per apprezzare la trasparenza dei vini rossi, le bolle per vedere meglio il colore dei vini bianchi. E poi come si versa il vino, quando è opportuno decantarlo in caraffa, tutti i segreti di Franciacorta, Oltrepò Pavese, Alto Adige. Così, con queste nozioni, con questi insegnamenti, sono cresciuti decine di migliaia di appassionati, migliaia di maghi del vino, migliaia di persone che, ai tavoli di un ristorante, dietro il banco di una enoteca, hanno a loro volta insegnato agli italiani a bere, a bere bene, a bere il giusto.

L'Italia del mondo del vino deve molto a Franco Tommaso Marchi, «penna bianca», come lo chiamava qualcuno per i suoi capelli candidi, che trent'anni fa, nel 1965, fondò quell'Associazione italiana sommelier che, otto anni dopo, per sua iniziativa, doveva ottenere il riconoscimento giuridico dal Presidente della Repubblica.

Magro, segaligno, Franco Tommaso Marchi era uno dei pochi che, già trent'anni fa, parlava [illegible] con il bicchiere in [illegible], assaggiandolo e trasmettendone le caratteristiche e le impressioni ricevute [illegible] grande franchezza, con estremo rigore, con quel grande spirito critico che l'avrebbe distinto in un mondo più portato alla piaggeria.

Al vino era arrivato per passione, quasi per caso. Sottufficiale di polizia, gravemente ferito in un conflitto a fuoco con le bande che imperversavano nel Milanese negli anni '50, Franco Tommaso Marchi aveva aperto un ristorantino alla periferia Nord di Milano, a Cusano Milanino, dove aveva cominciato, per primo, a far [illegible] il mondo [illegible] vino di qualità [illegible] un'Italia abituata [illegible] vini da corso del tappo corona. **[ed. ra.]**

Sul quesito dovranno pronunciarsi i giudici della Consulta

«Vietate i cani a caccia»

Denuncia del Wwf: un'arma impropria

Setter, pointer, bracchi o segugi potranno essere ancora utilizzati dai cacciatori nell'esercizio dell'attività venatoria? O l'uso di questi cani è, invece, un mezzo di caccia vietato? Sono i singolari dilemmi che hanno impegnato ieri addirittura la Corte Costituzionale in seduta a porte chiuse. L'intervento chiarificatore della Consulta su una questione che rischia di mettere in allarme più di un milione di cacciatori è stato richiesto dal dottor Attanasio, giudice per le indagini preliminari della pretura di Bassano del Grappa nel corso di un processo penale. Il magistrato ha posto sotto accusa la legge di riforma della caccia varata dal Parlamento tre anni fa, ritenendola troppo generica.

Questi i fatti. Il 14 ottobre scorso il rappresentante del Wwf di Bassano del Grappa Rinaldo Bigoni presentò un esposto alla locale procura della Repubblica denunciando lo svolgimento di attività di allenamento ed addestramento di cani da caccia e il loro successivo impiego nell'esercizio venatorio in violazione della legge n. 157 dell'11 febbraio '92, che si prefiggeva di consentire l'esercizio della caccia nei soli limiti, modi e termini previsti, stante la priorità dell'interesse nazionale ed internazionale alla tutela della fauna selvatica.

Una settimana dopo, però, il pubblico ministero chiede al gip l'archiviazione del procedimento penale non ravvisando alcuna ipotesi di reato nell'impiego dei cani nell'esercizio della caccia. Ma il gip non è d'accordo e si rivolge alla Corte Costituzionale. A suo parere, infatti, l'attuale normativa non consente, da un lato, di ritenere lecito l'impiego dei cani nell'esercizio dell'attività venatoria, mentre, dall'altro, ricomprendere i cani tra i mezzi di caccia vietati, il cui uso è penalmente sanzionato dagli articoli 13 e 30, lettera h, della legge n. 157 del '92, violerebbe gli articoli 3 e 25 della Costituzione.

Innanzitutto perché determinerebbe un'ingiustificata disparità di trattamento tra l'esercizio venatorio con l'uso di cani ed altre forme consentite di attività venatoria, come la caccia [illegible] appostamento fisso o temporaneo [illegible] richiami vivi. Inoltre, perché ogni fattispecie penale deve essere formulata in maniera tale da assicurare la certezza della legge e, quindi, l'uguaglianza giuridica dei cittadini e la possibilità di conoscere ciò che è e ciò che [illegible] è penalmente vietato. **[p. l. f.]**

CHE MUSICA
I FINANZIAMENTI CITROËN!

10 milioni senza interessi [illegible] 24 rate da 416.700 lire per chi acquista una Citroen AX o un furgone C15. **13 milioni** senza interessi in 24 rate da 541.700 lire per chi sceglie una Citroen ZX in qualsiasi versione, diesel o benzina, 3 o 5 porte, berlina o break. Oppure **16 milioni** senza interessi in 24 rate da 666.700 lire per la sicurezza e l'eleganza di Xantia. Infine addirittura **20 milioni** senza interessi in 24 rate da 833.400 lire se scegliete un modello superiore o il nuovo furgone Jumper. Per tutti i modelli, pagate solo l'anticipo oggi mentre le rate cominciano a giugno. Insomma, ci sono fantastici finanziamenti su tutte le vetture della gamma. Venite ad ascoltarli di persona: vi garantiamo che saranno musica per le vostre orecchie.

FINO A VENTI MILIONI AD INTERESSI ZERO* PRIMA RATA A GIUGNO

È un'offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën valida fino al 28 febbraio.

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

EFF. COM. L 80

GRASSI SPORT
Corso Siracusa, 196 - Torino - Tel. 311.45.63 (oltre piazza Pitagora)
ORARIO: 9/13 - 14,30/20

EFFETTUA DAL 7/1/95 AL 7/3/95

SALD...ISSIMI
A PREZZI... ECCEZIONALI!!!
SU TUTTA LA MERCE

SCI [illegible] ABBIGLIAMENTO
DELLE MIGLIORI MARCHE

VASTO ASSORTIMENTO: ABBIGLIAMENTO - SCI - SCARPONI
TENNIS - NUOTO - CALCIO - GINNASTICA ECC.

PAGAMENTI RATEALI - SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI
FINANZIAMENTI IN [illegible] - SERVIZIO BANCOMAT
CARTE CREDITO

LABORATORIO ATTREZZATO
PER RIPARAZIONE E MONTAGGIO SCI

Roma: è deceduto dopo sette giorni in coma, aveva tentato di fare da paciere

Duello mortale per una donna

Scontro tra due gruppi, ucciso un giovane

ROMA
DALLA REDAZIONE

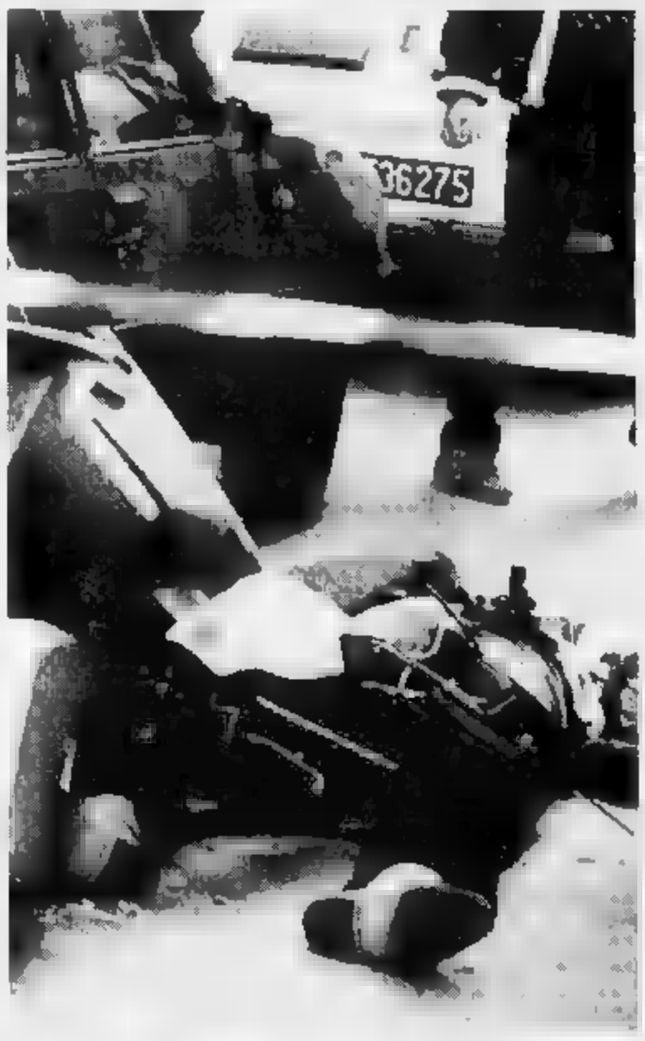
E' morto dopo una settimana d'agonia, sette giorni di coma col cranio fracassato, [illegible] in [illegible] rissa scatenata da questioni di cuore, la relazione con una ragazza di diciott'anni che era passata dalle braccia di [illegible] giovane [illegible] banda a quelle di uno di un'altra. Domenico Cosco aveva 31 anni, [illegible] frequentava un gruppo di amici [illegible] Torpignattara, periferia Sud di Roma. Giovedì dell'altra settimana è andato insieme con altri giovani del suo gruppo in [illegible] strada di Cinecittà, dove un amico doveva «chiarirsi» con uno di un'altra banda, di quella zona. Dovevano definire la questione di quella ragazza passata da un uomo all'altro.

All'appuntamento erano andati in tanti, tante «spalle» per ciascuno dei duellanti, insomma quello che in gergo si definisce un «chiarimento». Ma [illegible] evitare problemi. Non ci sono riusciti. Il «chiarimento» c'è stato, nel [illegible] che i due - erano all'incirca le otto di sera - se le sono date di santa ragione. A separarli, dopo un po', non [illegible] stati gli amici, ma l'arrivo di una «gazzella» dei carabinieri che stava pattugliando il quartiere. I militari hanno notato il movimento e hanno fatto allontanare i giovani. Poi [illegible] ne sono andati. Subito dopo è giunto nella strada di Cinecittà anche un poliziotto in borghese che abita nella zona, [illegible] quelle facce - alcune delle persone coinvolte hanno dei precedenti per furto e ricettazione - e ha controllato due ragazzi. Dal controllo è saltato fuori un coltello, il poliziotto l'ha sequestrato e se [illegible] è andato per presentare la denuncia a piede libero contro i due giovani.

E' stato appena s'è allontanato lo sbirro che è scattato l'ultimo assalto, quello che ha ucciso Domenico Cosco. Sì, perché il «chiarimento» tra i due «innamorati» della stessa ragazza era finito, e quelli di Torpignattara [illegible] vano tornando nella loro zona, ma tre di questi sono rimasti un po' indietro rispetto agli altri, e una decina di quelli di Cinecittà hanno deciso che in fin dei conti non tutto era [illegible] chiarito, e quei tre meritavano ancor un po' di botte.

Sono partiti a testa bassa, due hanno avuto fortuna e sono riusciti [illegible] scappare ma uno, Domenico Cosco, è rimasto in trappola, e contro di lui si sono accaniti gli aggressori con calci e pugni. Non avevano armi, né coltelli né bastoni, [illegible] evidentemente Cosco [illegible] cendo a terra ha sbattuto la testa. S'è fratturato un osso del cranio, e quando è arrivata un'altra «gazzella» dei carabinieri, dopo che un abitante della strada aveva chiamato il 112, era immobile sull'asfalto. Dei [illegible] aggressori [illegible] c'era più traccio, s'erano dileguati in un baleno. Cosco è stato portato all'ospedale San Camillo, poi al San Filippo Neri, è entrato in coma ed è morto mercoledì mattina, senza aver mai ripreso conoscenza.

All'incontro di «chiarimento» ha partecipato anche [illegible] fratello di Cosco, e sulla base della sua e di altre testimonianze - manca ancora quella della ragazza contesa - i [illegible] binieri della compagnia Casilina stanno tentando di mettere insieme i nomi e i cognomi di tutti gli aggr[illegible]. Per adesso ne hanno fermato uno, G. M., di ventuno anni, con l'accusa iniziale di lesioni gravissime che s'è trasformata in omicidio preterintenzionale. Il fermo è già stato convalidato dal giudice. Al momento è lui il responsabile della morte di Domenico, ma c'è da credere che presto ce ne saranno altri.



RITRATTO DI UNA GANG

Protagonista di tanti misteri italiani dal caso Moro al delitto Pecorelli

In alto, l'assassinio [illegible] Enrico De Pedis. A sinistra il cadavere [illegible] Danilo Abbruciati, componente della banda [illegible] nell'attentato dell'82 al vicepresidente dell'Ambrosiano, Roberto Rosone (a destra)

«Ragazzi di malavita». E' questo il titolo del libro (edito da [illegible] Castoldi, da oggi in libreria) che il giornalista Giovanni Bianconi ha dedicato alla Banda della Magliana, l'organizzazione criminale coinvolta [illegible] tanti misteri italiani, dal rapimento del leader dc Aldo Moro al delitto del giornalista Mino Pecorelli. Pubblichiamo la parte del libro che ricostruisce l'a[illegible] di uno dei capi dell'organizzazione, Enrico De Pedis, che venne ucciso nel [illegible] Roma nel febbraio [illegible]

Bulli, pupe e affari sporchi

Ascesa e declino della Banda della Magliana

UNDICI mesi più tardi, all'ora di pranzo di venerdì 2 febbraio 1990, la morte arrivò nel cuore di Roma. In via del Pellegrino, a poche decine di metri da piazza Campo de' Fiori, ancora piena dei rumori e dei colori del mercato rionale. «Ho sentito un gran botto», raccontò l'inquilina del primo piano di un vecchio palazzo di via del Pellegrino, «mi sono affacciata e ho visto quell'uomo per terra [illegible] il sangue che gli usciva dalla bocca. Il motorino era con [illegible] ruote per aria. Il botto era stato preceduto da un paio d'spari».

L'uomo col sangue» che usciva dalla bocca era Enrico De Pedis, trentasei anni da compiere [illegible] 15 maggio, come era scritto sulla carta d'identità, accanto a una foto in cui appariva elegante e pettinato con cura, giacca, cravatta e colletto inamidato. L'avevano abbattuto mentre se ne stava andando col suo motorino, un Honda bianco che dopo i due colpi di pistola aveva proseguito a zig zag per cinquanta metri, come fosse guidato da un ubriaco, prima di schiantarsi contro un'auto parcheggiata. I killer erano scappati in moto, di fronte al luogo dell'agguato c'era un bar, ma come sempre nessuno aveva [illegible] niente.

Il capo dei «testaccini» era morto così, fulminato dopo un appuntamento e un incontro nel quale tutto sembrava essere [illegible] andato come previsto, anche se forse era volato qualche piombo di troppo. Era arrivato in via del Pellegrino per trattare con un commerciante l'acquisto di alcuni preziosi. Conclusa la discussione, salì sul motorino per andarsene, e a quel punto entrarono [illegible] scena i killer che [illegible] due colpi secchi vendicarono Edoardo Toscano e tutti gli «sgarri» che venivano imputati a «Renatino».

Quando fu assassinato, Enrico De Pedis aveva assunto un «ruolo centrale all'interno della "anima finanziaria" dell'associazione: rappresentava il fondamentale elemento di collegamento e punto di riferimento tra i vari De Tomasi, Scrofani, Nicoletti, Vitale».

Cinque mesi prima della sua morte, la Squadra Mobile aveva presentato un rapporto nel quale si parlava della «mafia dei colletti bianchi» nella capitale, che - aveva scritto il dirigente - «cura interessi macroscopici, concentrandosi soprattutto sul riciclaggio del denaro sporco con [illegible] sistema ormai collaudato delle società di comodo». [illegible] al centro del rapporto c'era proprio lui, Enrico De Pedis: «Pur risultando nullatenente», accusava la Squadra Mobile, «gestisce indirettamente esercizi commerciali della capitale nei quali ha investito i proventi di illecite attività. La rilevanza della sua posizione in seno a [illegible] organizzazioni criminose e la sua riconosciuta abilità fa [illegible] che lo stesso venga contattato dalla mafia siciliana, che lo ritiene all'altezza di rappresentarla nel traffico di droga dalla Sicilia a Roma».

Ristoranti a Trastevere [illegible] nel centro [illegible] Roma, negozi e imprese edili risultavano intestati ai parenti di De Pedis, compresa la madre Edda, amministratrice [illegible] della Edda Prima, sede nella sua casa della Magliana, una società dedita «all'acquisto e vendita di beni immobili, rustici e urbani, loro ristrutturazione e nuove costruzioni». «Venivano altresì acquisite notizie», continuava il rapporto, «che l'Enrico De Pedis o il Giuseppe Sergio De Tomasi avevano ricevuto il noto locale notturno Jackie 'O sito in via Bon[illegible] compagni nonché, in esclusiva, la boutique Cassini di questa città».

PATTO CON RINA

«Uccidete De Gennaro»

ROMA. Anche Totò Riina provò a servirsi della banda della Magliana. Ai malavitosi che dalla capitale erano andati in Sicilia per chiedere droga, il capo di Cosa Nostra propose un patto: lui avrebbe dato il permesso di rifornirsi di eroina in cambio dell'impegno, da parte dei romani, di uccidere Gianni De Gennaro, l'attuale vice-capo della polizia che all'epoca (era il 1989) collaborava con Giovanni Falcone. La proposta, rivelata dal pentito Giuseppe Marchese, fu fatta a Marcello Colafigli, uno dei capi della banda della Magliana. Secondo Marchese il boss romano accettò la proposta, ma non riuscì ad attuare il piano perché fu riarrestato pochi mesi dopo.

In molti [illegible] conoscevano come [illegible] nuovo «re» dell'usura e del gioco d'azzardo, ma anche come uno sospettato di avere stretti legami coi servizi segreti: a parte l'evasione organizzata dal tribunale, s'era adoperato per far trasferire poliziotti troppo tenaci nelle indagini. Antonio Mancini aveva cominciato a frequentarlo quasi quotidianamente, e la domenica mattina «Renatino» passa[illegible] a prenderlo a [illegible] per portarlo a colazione in una pasticceria di Testaccio.

«Vi era anche una ragione precisa», spiegherà d'accattone» a un magistrato, «che mi induceva a stare con De Pedis: si diceva che egli avesse preso il posto di Giuseppucci nei contatti di un certo livello. Intendo dire non i contatti con persone della malavita, ma contatti con organi dello Stato, con funzionari di questa o quella Polizia. Quando mi riferisco a questi contatti, non intendo affatto dire che De Pedis fornisse informazioni alla Polizia, bensì esattamente il contrario, e cioè che De Pedis riusciva a ottenere notizie da organi e funzionari dello Stato circa provvedimenti che si dovevano adottare. In particolare si diceva che De Pedis fosse in contatto con [illegible] della Digos di Roma, dal quale riceveva importanti e utili informazioni. Veniva così a sapere con congruo anticipo se era[illegible] nato seguiti, o che intenzioni avesse la Polizia nei nostri confronti».

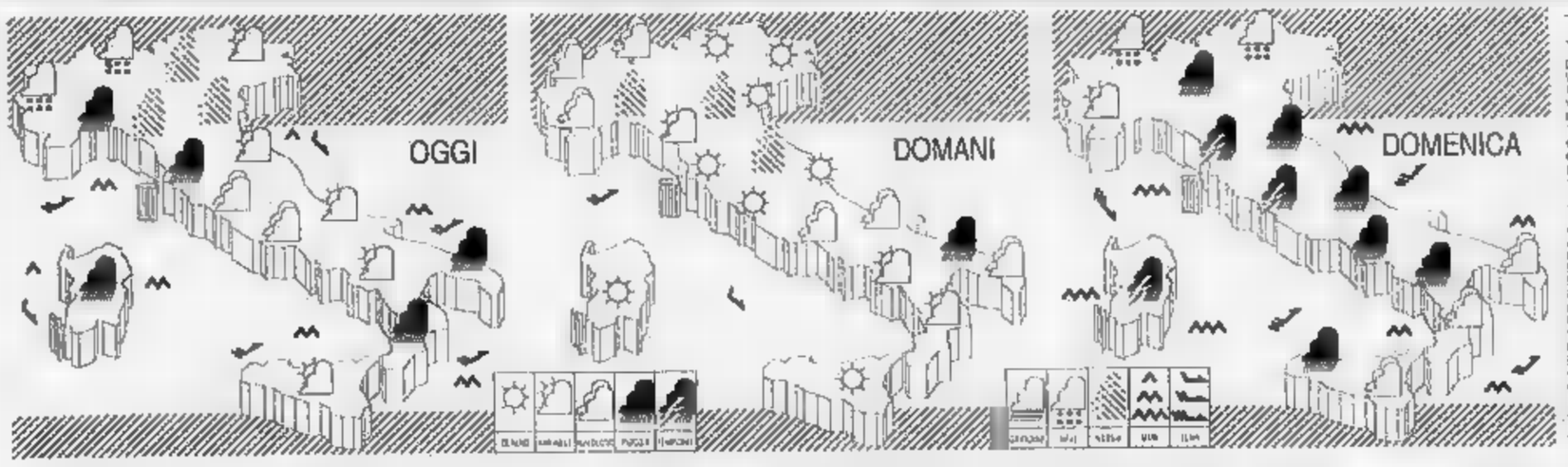
Con gli amici era lo stesso «Renatino» a vantarsi delle conoscenze che aveva «in alto», ma quel venerdì mattina, a Campo de' Fiori, non poté fare nulla contro chi aveva l'ordine di toglierlo dal mondo.

Cinque giorni prima, il 28 gennaio, erano arrivati a Roma due malavitosi toscani, Dante Del Santo e il suo amico Alessio Gozzani. Nella capitale dovevano rifornirsi di cocaina da quelli della Magliana: due killer «esterni» potevano tornare utili, e Enrico per essere coinvolti nell'omicidio di De Pedis.

Al giudice istruttore, nel 1993, l'ho svelato, dopo alcune titubanze, Vittorio Carnovale, raccontando che da Enrico Nicoletti, uno degli imprenditori legati a De Pedis, lui e gli altri amici vennero a sapere che «Renatino» stava trattando un affare con Angelo Angelotti: «Io e Marcello Colafigli, il quale era già amico di vecchia data di Angelotti, convinsero quest'ultimo a conferire la trattativa in corso e che, soprattutto, ci informò la mattina dell'omicidio che proprio quel giorno aveva un appuntamento con De Pedis. Quando giunsero a Roma Del Santo e Gozzani, eravamo in attesa di sapere quando dovesse avvenire l'incontro tra De Pedis e Angelotti, per cui interessammo del lavoro che stavano facendo i predetti Gozzani e Del Santo, i quali si offrirono di partecipare anche loro... Chi sparò fu Del Santo».

Per gli investigatori fu fin troppo logico collegare l'assassinio di De Pedis con quello di Toscano (...) Per questo, quando a luglio fu ricacciato l'evaso Colafigli, il pubblico ministero gli chiese conto di quel delitto. «Vorrei che lei capisse», rispose «Marcellone», «che chi vuccidette ammazzare è il sottoscritto. Sono certo di ciò dal momento che mi pedinavano e mi si appostavano sotto casa». Il magistrato gli ricordò la sua amicizia con Edoardo Toscano, probabile vittima di «Renatino», ma Colafigli replicò: «Ma io sono anche amico di Renatino. L'ho conosciuto tramite Franco Giuseppucci che era amico di entrambi, poi Franco è morto, io ho ammazzato "Il pescetto" per vendicarlo, e da allora sono rimasto legato a De Pedis, con cui ho avuto degli incontri in carcere». A «Renatino» era rimasto legato Raffaele Pernasetti (...). Sul [illegible] conto Colafigli disse: «Io avuto modo di incontrare Raffaele Pernasetti in questi ultimi giorni proprio per dirgli che [illegible] avevo molto contro di lui. L'ho incontrato a Testaccio, da Augustarello, un ristorante. L'ho incontrato davanti al locale. E' stato una persona cara di cui non voglio fare il nome e di cui mi fido che mi ha detto che l'avremmo potuto incontrare in questo posto, e così è stato. Raffaele non è nudo. L'ho visto sincero nel dirmi che non c'era niente. Io si è informato se mi serviva qualcosa e io gli ho detto no».

Giovanni Bianconi



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	11	Firenze	8	13	Bari	-1	20
Verona	7	8	Pisa	7	13	Napoli	5	14
Trieste	0	11	Ancona	6	13	Potenza	4	12
Venezia	7	10	Perugia	6	9	S.M. Leuca	11	15
Milano	7	9	Pescara	9	14	R. Calabria	6	17
Torino	5	10	L'Aquila	0	10	Palermo	10	20
Cuneo	2	10	Roma Urbe	7	13	Catania	4	20
Genova	10	13	Roma Ciamp	5	15	Alghero	3	15
Bologna	8	12	Campobasso	5	11	Cagliari	8	18

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	1	8	nuvoloso	Lisbona	10	15	sereno
Atene	7	18	sereno	Londra	3	9	nuvoloso
Barcellona	10	24	sereno	Los Angeles	15	21	nuvoloso
Berlino	-2	5	nuvoloso	Madrid	2	18	sereno
Bruxelles	2	7	sereno	Montreal	-7	-6	variabile
Dacarest	3	10	nuvoloso	Mosca	0	3	nuvoloso
Budapest	0	10	sereno	New York	2	5	nuvoloso
Buenos Aires	16	25	sereno	Parigi	5	9	nuvoloso
Copenaghen	-2	6	nuvoloso	Pechino	-1	8	nuvoloso
Dublino	0	6	nuvoloso	Praga	-3	10	sereno
Francoforte	-1	8	sereno	Rio de Janeiro	21	36	sereno
Gerusalemme	8	14	nuvoloso	Sofia	2	10	sereno
Ginevra	2	7	pioggia	Sydney	19	26	nuvoloso
Helsinki	-1	3	nuvoloso	Tokyo	3	12	sereno
Johannesburg	13	28	variabile	Varsavia	3	9	variabile
Il Cairo	10	18	sereno	Vienna	2	6	nuvoloso

La rivincita dell'inverno

Con la scomparsa dell'alta pressione [illegible] parte del continente europeo è presa nelle spire di una vasta e complessa depressione, entro la quale vengono a confluire le perturbazioni atlantiche e l'aria fredda delle latitudini artiche. Con queste premesse vi è ben poco spazio per l'ottimismo: avremo un fine settimana [illegible] tempo tra il variabile ed il perturbato con temperature in diminuzione.

Dopo la perturbazione transitata ieri ed i cui postumi sono ancora presenti su alcune zone del Sud, un'altra è già in dirittura di arrivo. In mattinata affronterà le regioni settentrionali per poi scendere rapidamente verso il Centro Sud, lasciandosi dietro delle schiarite. Il peggio è atteso nella giornata di domenica. Sarà una giornata grigia e piovosa su tutte le regioni eccezion fatta per il Piemonte, la Val d'Aosta, la Liguria e la Toscana, dove nelle ore pomeridiane troveranno spazio delle schiarite. Il quadro.

OGGI: mentre sulle regioni centro meridionali si avrà della nuvolosità irregolare in via di dissolvimento, sulle regioni settentrionali il cielo tornerà ad annuvolarsi e dalla tarda mattinata ricomparranno delle nevicate sulle Alpi occidentali e delle piogge locali sul Piemonte sulla Lombardia e sulla Liguria. Nel corso del pomeriggio ed in serata nuvolosità e precipitazioni si distribuiranno sul resto del Nord e del Centro, mentre sul Piemonte e sulla Val d'Aosta compariranno le prime schiarite. I venti tutti di moderata intensità passeranno dal libeccio al maestrale ed aumenterà il moto ondoso.

DOMANI: sin dal mattino sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna si manifesterà una decisa tendenza alle schiarite mentre su tutto il resto del territorio insisteranno annuvolamenti e precipitazioni intermittenti, in qualche caso anche temporalesche ma la tendenza sarà verso un graduale miglioramento ad iniziare dalle regioni tirreniche. Si tratterà di una breve tregua che non durerà [illegible] la nottata.

DOMENICA: [illegible] dal mattino [illegible] nuvolosità tornerà ad invadere tutte le regioni settentrionali e la Toscana; nevicherà sulle Alpi e sulle vette dell'appennino tosco-emiliano. Nel corso della stessa mattinata il maltempo si estenderà al resto della penisola lasciando fuori al massimo la Calabria ionica la Sicilia orientale e la Puglia meridionale dove comunque si avrà un graduale aumento della nuvolosità. Sulla Liguria, sulle regioni tirreniche del centro e sulla Sardegna sono previsti anche dei locali temporali. In ogni caso dal primo pomeriggio prenderà il via un certo miglioramento ad iniziare dal settore Nord occidentale ed in successiva estensione alla Sardegna ed alle regioni centrali tirreniche.

I venti da moderati a forti passeranno dal libeccio al maestrale mantenendo molto mossi tutti i mari ad Ovest della penisola. Diminuiranno le temperature sia nei valori diurni che in quelli notturni.

Marcello Loffredi

Un'italiana ha stabilito sulle Alpi francesi il nuovo primato

Con la bici vola sulla neve

Discesa record, a oltre 140 l'ora

VERONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' scesa in bicicletta sulla neve a 142,630 km/h. Un record mondiale femminile quello stabilito dalla veronese Giovanna Bonazzi, omologato dalla federazione internazionale. «C'est formidable», hanno gridato gli spettatori di Vars, in Francia, dove la specialità è stata inventata e dove si è celebrato l'evento. Ma Giovanna Bonazzi, 28 anni, non si scompone più di tanto. E' già tornata ad allenarsi per la Coppa del Mondo, che partirà a marzo, nella sua specialità: «downhill», giù per la montagna, dove contende all'americana Missy Giove e alla francese Caroline Chusson il primo posto al mondo. Lei, la veronese, l'ha già conquistato due volte insieme a tre successi europei e ad una ventina di italiani.

«La velocità - dice Giovanna - non m'impressiona perché faccio anche discesa sugli sci toccando i 150 km/h». Giovanna ha vinto in progressione: 125,2, 131,8, 136,9 all'ora («Mentre viaggiavo ad alta velocità - ricorda - mi sono accorta che la scarpetta non era ben agganciato. Una piccola sbandata, ma, per fortuna, non sono uscita di pista»). Poi il record al quarto tentativo con una pedalata iniziale fortissima e già da quota 2700 ai 2000 dell'arrivo, con pendenze anche del 60%. «Il problema - racconta - non è tanto la discesa; è quello di fermarsi all'arrivo. E poi molto dipende dalla compattezza della pista e dalla capacità di sopportare sollecitazioni alle braccia e alle gambe».

In realtà, per lei il problema è marginale, visto che Giovanna si allena tutto l'anno (è anche maestra di sci) e dello sport fa la sua vocazione e il suo mestiere. Niente tempo per mettere su famiglia: «Quando smetterò di divertirmi a buttarmi giù», annuncia. Per realizzare simili imprese, Giovanna ha persino una sua équipe che la segue, quella dello staff tecnico guidato da Francesco Pigozzo, e il preparatore atletico Renato Donati del «Club One» di Verona. C'è poi il mago della bici, Sergio Zambonin, che le ha preparato il mezzo, una «mountain-bike» più corta delle normali, con la carenatura, gomme più larghe e un'aletta sul manubrio che conferisce stabilità e taglia l'aria. Giovanna sente il record mondiale solo come provvisoriamente suo. «Ogni record - dice - è fatto per essere migliorabile. Anche il mio. C'è da vedere, però, se saranno le altre o se sarò io a migliorare il primato».

Anche perché non tutte si possono permettere gli studi che hanno portato l'atleta veronese al successo. «Il merito è tutto suo - spiega il preparatore atletico Donati - per la caparbietà, la serietà e la bravura. Io avevo il compito di allenare Giovanna a "stare sulla velocità". Per le velocità che si raggiungono è importante che il corpo riesca a reagire in tempi brevi e la testa a non avere paura. Questa è una qualità che è difficile da fornire, ma Giovanna è una maestra in questo. Abbiamo lavorato anche con esercizi di geometria. Perché bisogna riuscire a stare in appoggio sui pedali con il bacino sollevato dalla sella e ottenere una posizione aerodinamica ideale».

Tutto indispensabile per il record, ma anche per l'obiettivo che Giovanna si propone: tornare sul gradino più alto mondiale di «downhill», dove ci si getta in bici su sentieri tracciati, raggiungendo anche i 70 all'ora. Dopo avere incantato i francesi, la ragazza veronese aspetta di conquistare il mondo in un «circo» certamente meno noto di quello dello sci, che la porterà in tutti i continenti per varie prove.

Franco Ruffo

E' la moda del momento: pedalare in mountain-bike sulla neve

Ecco l'air-bag anti valanga

Giubbotto che galleggia sulla neve L'idea è di un inventore tedesco

Un air-bag per gli sciatori. Non una certezza, ma una speranza di salvezza dalla neve. Gli escursionisti che saranno sorpresi da una valanga avranno maggiori possibilità di cavarsela grazie all'invenzione di uno scienziato tedesco: una borsa piena d'aria che si gonfia tirando una corda. L'air-bag delle nevi fa le veci di un giubbotto di salvataggio e consente allo sciatore di «nuotare» sulla valanga, cioè di stare a galla, senza venire sommerso dall'onda di neve.

Scrive «El Pais», il più diffuso quotidiano spagnolo, che l'invenzione è dovuta allo scienziato bavarese Peter Aschauer. I primi test sono stati effettuati nei giorni scorsi in Austria, nell'Arlberg e del Tirolo, e hanno dato risultati incoraggianti. Tuttavia alcuni aspetti dell'air-bag dello sciatore devono essere migliorati.

Attualmente il giubbotto impiega tra i sette e gli otto secondi a gonfiarsi e consentire all'escursionista di galleggiare sulla valanga. Troppi. Molte slavine sono più rapide, e coglierebbero gli sciatori impreparati, avverte l'agenzia di stampa spagnola «Efe». Ma nei prossimi giorni si terranno nuovi esperimenti sulle montagne di Obergurgl, nel Tirolo austriaco. C'è un progetto del Comitato austriaco per la sicurezza alpina per arrivare al massimo grado di efficienza in tempi rapidi.

Ma la via delle sicurezza in montagna è ancora molto lunga da percorrere. Attualmente un accorgimento indispensabile per i praticanti dello sci-alpinismo è indossare sempre il «recapersone elettronico, un congegno che emette segnali captati dagli altri apparecchi. In questo modo i compagni possono localizzare chi resta sepolto dalla valanga. Ma spesso le slavine sconvolgono il paesaggio irriconoscibile, e privano i sopravvissuti della possibilità di orizzontarsi. Un accorgimento che viene spesso suggerito a chi resta sepolto dalla neve è quello di orinare: scavando nella direzione opposta a quella in cui defluisce il liquido, ci si avvicina alla superficie. Non sono infrequenti i casi di sciatori che, capovolti dalla valanga, hanno scavato in direzione sbagliata e sono morti a pochi metri dalla superficie. **[al. ca.]**

Franco Marchi

E' morto il principe dei sommelier

MILANO. E' morto il papà del vino italiano. Franco Tommaso Marchi, fondatore dell'Associazione italiana sommelier, avrebbe compiuto 74 anni il prossimo 20 luglio.

Una tazza d'argento: le nervature per apprezzare la trasparenza dei vini rossi, le bolle per vedere meglio il colore dei vini bianchi. E poi come si versa il vino, quando è opportuno decantarlo in caraffa, tutti i segreti di Franciacorta, Oltrepò Pavese, Alto Adige. Così, con queste nozioni, con questi insegnamenti, sono cresciuti decine di migliaia di appassionati, migliaia di maghi del vino, migliaia di persone che, ai tavoli di un ristorante, dietro il banco di una enoteca, hanno loro volta insegnato agli italiani a bere, a bere bene, a bere il giusto.

L'Italia del mondo del vino deve molto a Franco Tommaso Marchi, «penna bianca», come lo chiamava qualcuno per i suoi capelli candidi, che trent'anni fa, nel 1965, fondò quell'Associazione italiana sommelier che, otto anni dopo, per sua iniziativa, doveva ottenere il riconoscimento giuridico dal Presidente della Repubblica.

Magro, segaligno, Franco Tommaso Marchi era uno dei pochi che, già trent'anni fa, parlava di vino con il bicchiere in mano, assaggiandolo e trasmettendone le caratteristiche e le impressioni ricevute con grande franchezza, con estremo rigore, con quel grande spirito critico che l'avrebbe distinto in un mondo più portato alla piaggeria.

Al vino era arrivato per passione, quasi per caso. Sottufficiale di polizia, gravemente ferito in un conflitto a fuoco con le bande che imperversavano nel Milanese negli anni '50, Franco Tommaso Marchi aveva aperto un ristorantino alla periferia Nord di Milano, a Cusano Milanino, dove aveva cominciato, per primo, a far conoscere il mondo del vino di qualità ad un'Italia abituata ai vini da corso del tappo corona. **[ed. ra.]**

Sul quesito dovranno pronunciarsi i giudici della Consulta

«Vietate i cani a caccia»

Denuncia del Wwf: un'arma impropria

Setter, pointer, bracchi e segugi potranno ancora utilizzati dai cacciatori nell'esercizio dell'attività venatoria? O l'uso di questi cani è, invece, un mezzo di caccia vietato? Sono i singolari dilemmi che hanno impegnato ieri addirittura la Corte Costituzionale in seduta a porte chiuse. L'intervento chiarificatore della Consulta su una questione che rischia di mettere in allarme più di un milione di cacciatori è stato richiesto dal dottor Attanasio, giudice per le indagini preliminari della pretura di Bassano del Grappa nel corso di un processo penale. Il magistrato ha posto sotto accusa la legge di riforma della caccia varata dal Parlamento tre anni fa, ritenendola troppo generica.

Questi i fatti. Il 14 ottobre scorso il rappresentante del Wwf di Bassano del Grappa Rinaldo Rigoni presentò un esposto alla locale procura della Repubblica denunciando lo svolgimento di attività di allenamento ed addestramento di cani da caccia e il loro successivo impiego nell'esercizio venatorio in violazione della legge n. 157 dell'11 febbraio '92, che si prefiggeva di consentire l'esercizio della caccia nei soli limiti, modi e termini previsti, stante la priorità dell'interesse nazionale ed internazionale alla tutela della fauna selvatica.

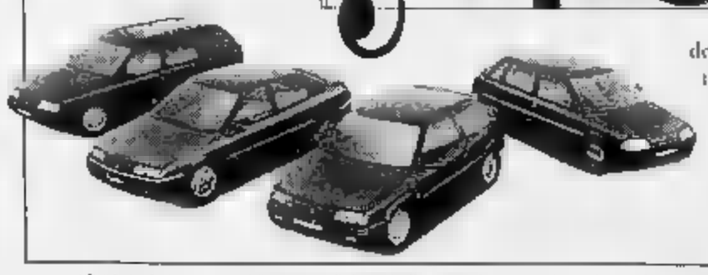
Una settimana dopo, però, il pubblico ministero chiede di archiviare il procedimento penale ravvisando alcuna ipotesi di reato nell'impiego di cani nell'esercizio della caccia. Ma il gip non è d'accordo e si rivolge alla Corte Costituzionale. Il quale parare, infatti, l'attuale normativa non consenta, da un lato, di ritenere lecito l'impiego dei cani nell'esercizio dell'attività venatoria, mentre, dall'altro, ricomprendere i cani tra i mezzi di caccia vietati, il cui uso è penalmente sanzionato dagli articoli 13 e 30, lettera h, della legge n. 157 del '92, violerebbe gli articoli 3 e della Costituzione.

Innanzitutto perché determinerebbe un'ingiustificata disparità di trattamento tra l'esercizio venatorio con l'uso di cani ed altre forme consentite di attività venatoria, come la da appostamento fisso o temporaneo con richiami vivi. Inoltre, perché ogni fattispecie penale deve essere formulata in maniera tale da assicurare la certezza della legge e, quindi, l'uguaglianza giuridica dei cittadini e la possibilità di conoscere ciò che è e ciò che non è penalmente vietato. **[p. l. f.]**

CHE MUSICA I FINANZIAMENTI CITROËN!

10 milioni senza interessi in 24 rate da 416.700 lire per chi acquista una Citroen AX o un furgone C15. 13 milioni senza interessi in 24 rate da 541.700 lire per chi sceglie una Citroen ZX in qualsiasi versione, diesel o benzina, 3 o 5 porte, berlina o break. Oppure 16 milioni senza interessi in 24 rate da 666.700 lire per chi preferisce l'ineguagliabile sicurezza attiva e passiva di Citroen Xantia. E addirittura 20 milioni senza interessi in 24 rate da 833.400 lire se scegliete un modello superiore o il nuovo furgone Jumper. Per tutti i modelli, pagate solo l'anticipo oggi mentre le rate cominciano a giugno. Insomma, ci sono fantastici finanziamenti su tutte le vetture della gamma. Venite ad ascoltarli di persona: vi garantiamo che saranno musica per le vostre orecchie.

FINO A VENTI MILIONI AD INTERESSI ZERO* PRIMA RATA A GIUGNO



È un'offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën valida fino al febbraio.

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

GRASSI SPORT
Corso Siracusa, 196 - - Tel. 311.45.63 (oltre piazza Pitagora)
ORARIO: 9/13 - 14,30/20

EFFETTUA DAL 7/1/95 AL 7/3/95

SALD...ISSIMI
A PREZZI... ECCEZIONALI!!!
SU TUTTA LA MERCE

SCI E ABBIGLIAMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE

VASTO ASSORTIMENTO: ABBIGLIAMENTO - SCI - SCARPONI TENNIS - NUOTO - CALCIO - GINNASTICA ECC.

PAGAMENTI RATEALI - SENZA ANTICIPO E CAMBIALI FINANZIAMENTI IN - SERVIZIO BANCOMAT CARTE CREDITO

LABORATORIO ATTREZZATO PER E MONTAGGIO SCI

EFF. COM. L. 80

Roma: è deceduto dopo sette giorni in coma, aveva tentato di fare da paciere

Duello mortale per una donna

Scontro tra due gruppi, ucciso un giovane

ROMA
DALLA REDAZIONE

E' morto dopo una settimana d'agonia, sette giorni di coma col cranio fracassato, ucciso in una rissa scatenata da questioni di cuore, la relazione con una ragazza di diciott'anni che è passata dalle braccia di un giovane di una banda a quelle di uno di un'altra. Domenico Cosco aveva 31 anni, e frequentava un gruppo di amici di Torpignattara, periferia Sud di Roma. Giovedì dell'altra settimana è andato insieme con altri giovani suo gruppo in una strada di Cinecittà, dove un amico doveva «chiarirsi» con uno di un'altra banda, di quella zona. Dovevano definire la questione di quella ragazza passata da un uomo all'altro.

All'appuntamento erano andati in tanti, tante «spalle» per ciascuno dei duellanti, in modo da evitare problemi. Non ci sono riusciti. Il «chiarimento» c'è stato, nel che i due - erano all'incirca le otto di sera - se le sono date di santa ragione. A separarli, dopo un po', non sono stati gli amici, ma l'arrivo di «gazzella» dei carabinieri che stava pattugliando il quartiere. I militari hanno notato il movimento e hanno fatto allontanare i giovani. Poi se ne sono andati. Subito dopo è giunto nella strada di Cinecittà anche un poliziotto in borghese che abita nella zona, conosceva quelle facce - alcune delle persone coinvolte hanno dei precedenti per furto e ricettazione - e ha controllato due ragazzi. Dal controllo è saltato fuori un coltello, il poliziotto l'ha sequestrato e se ne è andato per presentare la denuncia a piede libero contro i due giovani.

E' stato appena s'è allontanato «sbirro» che è scattato l'ultimo assalto, quello che ha Domenico Cosco. Sì, perché il «chiarimento» tra i due «innamorati» della stessa ragazza era finito, e quelli di Torpignattara stavano tornando nella loro zona, ma tre questi sono rimasti un po' indietro rispetto agli altri, e una decina di quelli di Cinecittà hanno deciso che in fin dei conti non tutto era ancora chiarito, e quei tre meritavano ancor un po' di botte.

Sono partiti a testa basso, due hanno avuto fortuna e sono riusciti a scappare ma uno, Domenico Cosco, è rimasto in trappola, e contro di lui si sono accaniti gli aggressori con calci e pugni. Non avevano armi, né coltelli né bastoni, ed evidentemente Cosco cadendo a terra ha sbattuto la testa. S'è fratturato un osso del cranio, e quando è arrivata un'altra «gazzella» dei carabinieri, dopo che un abitante della strada aveva chiamato il 112, era immobile sull'asfalto. Dei aggressori non c'era più traccia, s'erano dileguati in un baleno. Cosco è stato portato all'ospedale San Camillo, poi al San Filippo Neri, è entrato in coma ed è morto lunedì mattina, senza aver mai ripreso conoscenza.

All'incontro di «chiarimento» ha partecipato anche il fratello di Cosco, e sulla base della sua e di altre testimonianze - ancora quella della ragazza contesa - i carabinieri della compagnia Cosilina stanno tentando di mettere insieme i e i cognomi di tutti gli aggressori. Per adesso hanno fermato uno, G. M., di ventuno anni, l'accusa iniziale di lesioni gravissime che s'è trasformata in omicidio preterintenzionale. Il fermo è già stato convalidato dal giudice. Al momento è lui il responsabile della morte di Domenico, ma c'è da credere che presto ce ne saranno altri.

L'INTRECCIO DI UNA GANG

Protagonista di tanti misteri italiani dal caso Moro al delitto Pecorelli

«Ragazzi di malavita». E' questo il titolo del libro (edito Baldini & Castoldi, da oggi in libreria) che il giornalista Giovanni Bianconi ha dedicato alla Banda della Magliana, l'organizzazione criminale coinvolta in tanti misteri italiani, dal rapimento del leader Aldo Moro al delitto del giornalista Mino Pecorelli. Pubblichiamo la parte del libro che ricostruisce l'assassinio di uno dei capi dell'organizzazione, Enrico De Pedis, che venne nel cuore di Roma nel febbraio del 1990.

In alto, l'assassinio di Enrico De Pedis. A il cadavere di Danilo Abbruciati, componente della banda ucciso nell'attentato dell'82 al vicepresidente dell'Ambrosiano, Roberto Rosone (a destra)

Bulli, pupe e affari sporchi

Ascesa e declino della Banda della Magliana

UNDICI mesi più tardi, all'ora di pranzo di venerdì 2 febbraio 1990 la morte arrivò nel cuore di Roma. In via del Pellegrino, a poche decine di metri da piazza Campo de' Fiori, ancora piena dei rumori e dei colori del mercato rionale. «Ho sentito un gran botto», racconterà l'inquilina del primo piano di un vecchio palazzo di via del Pellegrino, «mi sono affacciata e ho visto quell'uomo per terra il sangue che gli usciva dalla bocca. Il motorino era con le quote per aria. Il botto era stato preceduto da un paio di spari».

L'uomo col sangue che usciva dalla bocca era Enrico De Pedis, trentasei da compiere il 15 maggio era scritto sulla carta d'identità, accanto a una foto in cui appariva elegante e pettinato con cura, giacca, cravatta e colletto inamidato. L'avevano abbattuto mentre se ne stava andando col suo motorino, un Honda bianco che dopo i due colpi di pistola aveva proseguito a zig zag per cinquanta metri, come fosse guidato da ubriaco, prima di schiantarsi contro un'auto parcheggiata. I killer erano scappati in moto, di fronte al luogo dell'agguato c'era un bar, come sempre nessuno aveva visto niente.

Il capo dei «testaccini» era morto così, fulminato dopo un appuntamento o un incontro nel quale tutto sembrava essere andato come previsto, anche se forse era volata qualche parola di troppo. Era arrivato in via del Pellegrino per trattare con un commerciante l'acquisto di alcuni preziosi. Conclusa la discussione, salì sul motorino per andarsene. E a quel punto entrarono in scena i killer che con due colpi secchi vendicarono Edoardo Toscano e tutti gli «sgarri» che venivano imputati a «Renatino».

Quando fu assassinato, Enrico De Pedis aveva assunto un ruolo centrale all'interno della "anima finanziaria" dell'associazione: rappresentava il fondamentale elemento di collegamento e punto di riferimento tra i De Tomasi, Serafini, Nicoletti, Vitale».

Cinque mesi prima della sua morte, la Squadra Mobile aveva presentato un rapporto nel quale si parlava della «mafia colletti bianchi» nella capitale, che - aveva scritto il dirigente - «cura interessi macroscopici, concentrandosi soprattutto sul riciclaggio denaro sporco con il sistema ormai collaudato delle società di comodo». E al centro del rapporto c'era proprio lui, Enrico De Pedis: «Pur risultando nullatenente», accusava la Squadra Mobile, «gestisce indirettamente esercizi commerciali dalla capitale nei quali ha investito i proventi di illecite attività. La rilevanza della sua posizione e sono e organizzazioni criminose e la sua riconosciuta abilità fa sì che lo stesso venga contattato dalla mafia siciliana, che lo ritiene all'altezza di rappresentarla nel traffico di droga dalla Sicilia a Roma».

Ristoranti a Trastevere e nel centro di Roma, negozi e imprese edili risultavano intestate ai parenti di De Pedis, compresa la madre Edda, amministratore unico della Edda Prima, sede nella casa della Magliana, una società dedita «all'acquisto e vendita di beni immobili, rustici e urbani, loro rifacimento e nuove costruzioni». «Venivano altresì acquisite notizie», continuava il rapporto, «che l'Enrico De Pedis e il Giuseppe Sergio De Tomasi avevano rilevato il noto locale notturno Jackie 'O sito in via Boncompagni nonché, in esclusiva, la boutique Covuri di questa città».

In molti lo conoscevano come il nuovo «re» dell'usura e del gioco d'azzardo, ma anche come uno sospettato di avere stretti legami coi servizi segreti: a parte l'evasione organizzata dal tribunale, s'era adoperato per far trasferire poliziotti troppo tenaci nelle indagini. Antonio Mancini aveva cominciato a frequentarlo quasi quotidianamente, e lo domenica mattina «Renatino» passava a prenderlo a per portarlo a colazione in una pasticceria di Testaccio.

PATTO CON RIINA

«Uccidete De Gennaro»

ROMA. Anche Totò Riina provò a servirsi della banda della Magliana. Al malavitosi che dalla capitale erano andati in Sicilia per chiedere droga, il capo di Cosa Nostra propose un patto: lui avrebbe dato il permesso di rifornirsi di in cambio dell'impegno, da parte dei suoi, di uccidere Gianni De Gennaro, l'attuale vice-capo della polizia che all'epoca (era il 1989) collaborava con Giovanni Falcone. La proposta, rivelata dal pentito Giuseppe Marchese, fu fatta a Marcello Colafigli, uno dei capi della banda della Magliana. Secondo Marchese il boss romano accettò la proposta, ma non riuscì ad attuare il piano perché fu rinchiuso pochi mesi dopo.

«Vi era anche una ragione precisa, spiegherà «l'accattone» a un magistrato, «che mi induceva a stare con De Pedis: mi diceva che egli avesse preso il posto di Giuseppucci nei contatti di un certo livello. Intendo dire non i contatti con persone della malavita, ma contatti con organi dello Stato, con funzionari di questa o quella Polizia. Quando mi riferisco a questi contatti, non intendo affatto dire che De Pedis fornisse informazioni alla Polizia, bensì esattamente il contrario, cioè che De Pedis riusciva a ottenere notizie da organi o funzionari dello Stato circa provvedimenti che si dovevano adottare. In particolare si diceva che De Pedis fosse in contatto con uno della Digos di Roma, dal quale riceveva importanti e utili informazioni. Veniva così a sapere con congruo anticipo se provavano seguiti, e che intenzioni avesse la Polizia nei nostri confronti».

Con gli amici era lo stesso «Renatino» a vantarsi delle amicizie che aveva «alte», ma quel venerdì mattina, a Campo de' Fiori, non poté fare nulla contro chi aveva l'ordine di toglierlo dal mondo.

Cinque giorni prima, il 28 gennaio, erano arrivati a Roma due malavitosi, Dante Del Santo e il suo amico Alessio Guzzani. Nella capitale dovevano rifornirsi di cocaina da quelli della Magliana ma due killer potevano tornare utili, e finirono per essere coinvolti nell'omicidio di De Pedis.

Al giudice istruttore, nel 1993, l'ha svelato, dopo alcune titubanze, Vittorio Carnovale, raccontando che Enrico Nicoletti, uno degli imprenditori legati a De Pedis, lui e gli altri amici vennero a sapere che «Renatino» stava trattando un affitto con Angelo Angelotti: «Io e Marcello Colafigli, il quale era già amico di vecchia data di Angelotti, contattammo quest'ultimo che ci confermò la trattativa in corso e che, soprattutto, ci informò la mattina dell'omicidio che proprio quel giorno aveva un appuntamento con De Pedis. Quando giungemmo a Roma Del Santo e Guzzani, eravamo in attesa di sapere quando dovesse avvenire l'incontro tra De Pedis e Angelotti, per cui informammo del lavoro che stavano facendo i predetti Guzzani e Del Santo. I quali si offrirono di partecipare anche loro... Chi sparò Del Santo»

Per gli investigatori fu fin troppo logico collegare l'assassinio di De Pedis con quello di Toscano. (...). Per questo, quando a luglio fu riacciuffato l'evaso Colafigli, il pubblico ministero gli chiese conto di quel delitto. «Vorrei che lei capisse», rispose «Marcellone», «che chi vorrebbero ammazzare è il sottoscritto. Sono certo di in quel momento che mi pedinavano e mi si appostavano sotto casa. Il magistrato gli ricordò la sua amicizia con Edoardo Toscano, probabile vittima di «Renatino», ma Colafigli replicò: «Ma io sono anche amico di Renatino. L'ho conosciuto tramite Franco Giuseppucci che era amico di entrambi, poi Franco è morto, io ho ammazzato "il pescetto" per vendicarlo, e da allora sono rimasto legato a De Pedis, con cui ho avuto degli incontri in carcere». A «Renatino» era rimasto legato anche Raffaele Pernasetti (...) Sul suo conto Colafigli disse: «Ho avuto modo di incontrare Raffaele Pernasetti in questi ultimi giorni proprio per dirgli che non avevo nulla contro di lui. L'ho incontrato a Testaccio, da Augustarello, un ristorante. L'ho incontrato davanti al locale. E' stata una persona con cui non voglio fare il nome e cui mi fido che mi ha detto che l'avremmo potuto incontrare in questo posto, e così è stato. Raffaele non è male. L'ho visto sincero nel dirmi che non c'era niente, lui si è informato se mi serviva qualcosa e io gli ho detto no».

Giovanni Bianconi

La rivincita dell'inverno

Con la scomparsa dell'alta pressione gran parte del continente europeo è preso nelle spire di una vasta e complessa depressione, entro la quale vengono a confluire perturbazioni atlantiche e l'aria fredda delle latitudini artiche. Con queste premesse è ben poco spazio per l'ottimismo; avremo un fine settimana di tempo tra il variabile ed il perturbato temperature in diminuzione.

Dopo la perturbazione transitata ieri ed i cui postumi sono ancora presenti su zone del Sud, un'altra è già in dirittura arrivo. In mattinata affronterà le regioni settentrionali per poi scendere rapidamente il Centro Sud, lasciandosi dietro delle schiarite. Il peggio è atteso nella giornata di domenica. Sarà una giornata grigia e piovosa su tutte le regioni eccezion fatta per il Piemonte, la Val d'Aosta, la Liguria e la Toscana, dove nelle ore pomeridiane troveranno spazio delle schiarite. Il quadro.

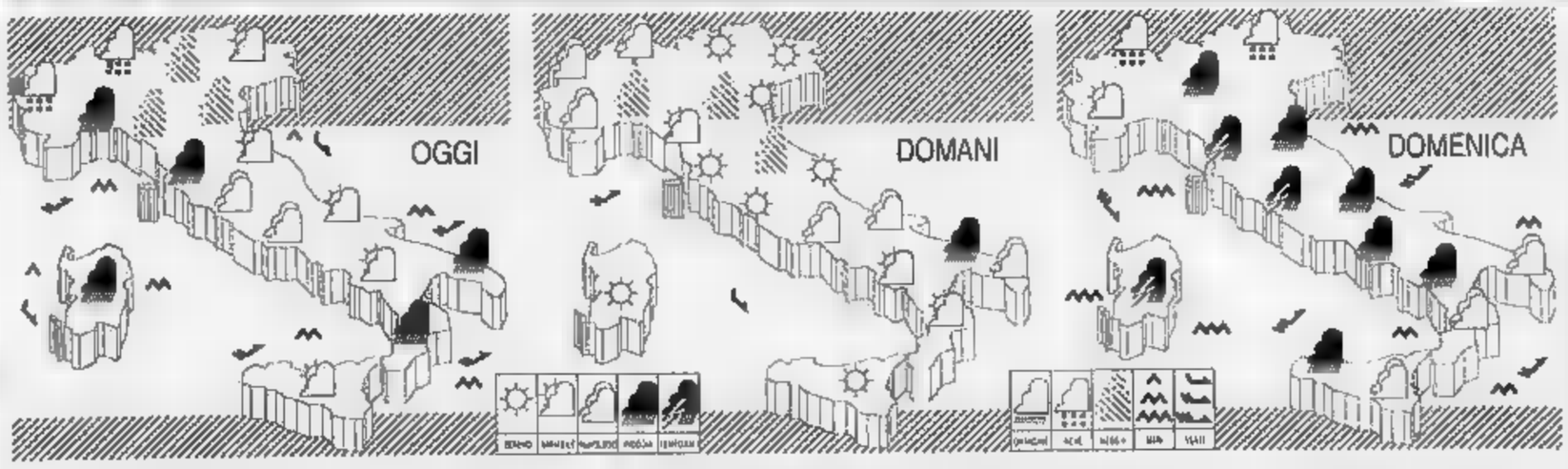
OGGI: mentre sulle regioni centro meridionali si avrà della nuvolosità irregolare in via di dissolvimento, sulle regioni settentrionali il cielo tornerà ad annuvolarsi e dalla tarda mattinata ricompariranno nevicate sulle Alpi occidentali e delle piogge locali sul Piemonte sulla Lombardia e sulla Liguria. Nel corso del pomeriggio ed in serata nuvolosità e precipitazioni si distribuiranno sul resto del Nord e del Centro, mentre sul Piemonte e sulla Val d'Aosta compariranno le prime schiarite. I venti tutti di moderata intensità passeranno dal libeccio al maestrale ed aumenterà il moto ondoso.

DOMANI: sin dal mattino sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna si manifesterà una decisa tendenza alle schiarite mentre tutto il resto del territorio insisteranno annuvolamenti e precipitazioni intermittenti, in qualche caso anche temporalesche tendenza sarà un graduale miglioramento ad iniziare dalle regioni tirreniche. Si tratterà di una breve tregua che non durerà oltre la nottata.

DOMENICA: dal mattino la nuvolosità tornerà ad invadere tutte le regioni settentrionali e la Toscana; nevicherà sulle Alpi e sulle vette dell'appennino tosco-emiliano. Nel corso della stessa mattinata il maltempo si estenderà al resto della penisola lasciando fuori Calabria ionica la Sicilia orientale e Puglia meridionale dove comunque si avrà graduale aumento della nuvolosità. Sulla Liguria, sulle regioni tirreniche del centro e sulla Sardegna sono previsti anche dei locali temporali. In ogni caso dal primo pomeriggio prenderà il via un certo miglioramento ad iniziare dal settore Nord occidentale ed in successiva estensione alla Sardegna ed alle regioni centrali tirreniche.

I venti moderati a forti passeranno dal libeccio maestrale mantenendo molto mossi tutti i mari ad Ovest della penisola. Diminuiranno le temperature sia nei valori diurni che quelli notturni.

Marcello Loffredi



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	14	Firenze	8	19	Bari	4	20
Verona	7	8	Pisa	7	10	Napoli	5	14
Trento	9	11	Ancona	4	13	Potenza	4	12
Venezia	7	10	Perugia	6	8	S.M. Leuca	11	16
Milano	7	9	Pescara	3	18	R. Calabria	6	17
Torino	5	10	L'Aquila	9	10	Palermo	10	20
Cuneo	2	10	Roma Ciamp.	3	13	Catania	4	20
Genova	10	13	Roma Urbe	5	15	Alghero	3	15
Bologna	8	12	Campobasso	5	11	Cagliari	8	18

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max		min	max
Amsterdam	1	9	nuvoloso	Lisbona	10	15	sereno	
Atene	7	19	sereno	Londra	3	9		
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	16	21	nuvoloso	
Berlino	-2	8	nuvoloso	Madrid	3	16	sereno	
Bruxelles	2	7	sereno	Montreal	-7	-6	variabile	
Bucarest	3	18	nuvoloso	Mosca	0	3	nuvoloso	
Budapest	0	10	sereno	New York		5	nuvoloso	
Buenos Aires	18	25	sereno	Parigi		9	nuvoloso	
Copenaghen	2	6	nuvoloso	Pechino	-1	6	nuvoloso	
Dublino	0	6	nuvoloso	Praga	3	16	sereno	
Francoforte	-1	8	sereno	Rio de Janeiro	21	36	sereno	
Gerusalemme	8	14	nuvoloso		2	16	sereno	
Ginevra	2	7	pioggia	Sydney	19	25	nuvoloso	
Helsinki	-1	3	nuvoloso	Tokyo	3	12	sereno	
Johannesburg	13	26	variabile	Varsavia	3	9	variabile	
Il Cairo	10	18	sereno	Vienna	2	8	nuvoloso	

SPAZIO APERTO

LAVORO OFFERTE

TECNICI

PERITO elettrotecnico o equivalente esperienza per attrezzature macchine utensili e ricambio da azienda metalmeccanica Telefonare [illegible] 5973.

STUDIO tecnico cerca operatori Cad Computer Vision o Catia. Si richiede: esperienza minimo triennale e buona conoscenza disegno di carpenteria. Tel Agenzia 562.1875 pomeriggio.

TECNICI Hardware esperti manutenzione IBM AS400 e RISC 6000 [illegible] per zona Torino. Scrivere Publikompass 93 F via Carducci 29 - 20123 Milano.

TERMOTECNICO di provata esperienza [illegible] di responsabilità di ufficio e di cantiere cercasi. Scrivere: Publikompass 7043 - 10100 Torino.

[illegible]

AZIENDA cerca manager e leaders per successo immediato Candidati chiamino Tel. 0336 404 820

AZIENDA leader proporre cospicui [illegible] a manager motivati. Scrivere Publikompass 6149 - 10100 Torino.

PERSONALE [illegible] BABY SITTER

[illegible] gentiluomo vedovo autosufficiente cerca governante possibilmente in pensione età 60/70 anni per condurre lotta casa. Offre stipendio e alloggio con bagno. Telefonare dalle [illegible] 17 alle ore 19 al 329 8747.

LAVORI VARI E PART TIME

ASSUMO collaboratrice domestica fissa e disponibile orario lungo vitto alloggio super referenziata con provata esperienza specializzata [illegible] guardarobba e cucina. Scrivere Publikompass 5115 - 10100 Torino

AZIENDA servizi cerca 2 persone automunite per coordinare gruppo di distribuzione volantini in cassetta della Ivrese. Telefonare per appuntamento allo 011 216.4582 ore 8-12 - 13-17.

CORRIERE nazionale ricerca personale con camion disponibile per consegne in Torino e provincia Tel. 011 223.6540.

DANCE MODA UP cerca 50 ragazzi da inserire nella moda, pubblicità televisione Tel 011 537 940

ORGANIZZAZIONE spettacoli cerca ballerine cantanti ragazze immagine 20-30 anni. Telefonare allo 0141 75 021 [illegible] 790.174

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ABILI agenti settori tradizionale tabacchi in cambio cerca per distribuzione prodotti calzature tutta Italia Tel 011 783 981

AFFERMATA agenzia immobiliare cerca abile personalità per sviluppo settore vendita Casapiemonte 316 2524

AFFERMATA società di compravendita macchine gravani diplomati 22/28 anni per inserimento graduale settore. Previsto corso e affiancamento qualificato. Lavoro in zona di residenza. Tel 011 220.6750.

AGENZIA rappresentanze gruppo [illegible] del Piemonte ricerca collaboratore/trice introdotto/a intimo e motivato/a. Tel da lunedì al venerdì 011 726 364 ore 9-13.

AZIENDA leader settore igienistico [illegible] per Torino e provincia persone serie, dinamiche. Lavoro rappresentanza. Inviare curriculum via fax allo 0434 430 365

AZIENDA primaria settore [illegible] metallo [illegible] Uccelli, Marcel, precisazione Caffon, Realogy polso La Crosetta, tasca Costa bon, fondata ripolegna, cerca agenti per Torino e zona Monte Piemonte Offre ottima guadagno introdotti enologia Tel 0372 414,512 - fax 0372 414 609.

CAPACITA' manageriali ed organizzative sono indispensabili per diventare concessionari [illegible] zona [illegible] la commercializzazione di apparecchiature elettroniche ecologiche. I più intraprendenti potranno guadagnare oltre L. 200 [illegible] all'anno Telefonare allo 0336 516 610

CERCHIAMO due venditori di prodotti ecologici di largo consumo. Non occorre precedente esperienza. I migliori potranno guadagnare L. 5 milioni mensili ed oltre Telefonare allo 0336 516 610.

DITTA settore calzi maschile e donna cerca agenti subfornitori per Torino Asti Novara e Vercelli Tel. 011 966 3858.

FORNITURE per ufficio e pianificazione cerca venditori [illegible] Torino e provincia Tel 011 232 2016.

LA Taxo Associ[illegible] agenzia di Torino 'Madonna di Campagna' ricerca 5 provetti venditori/trici. Conosce ideale particolare settori assicurativo del collaterale e lavoro sarà impostato [illegible] di un gruppo moderno e qualificato con [illegible] un capo [illegible] pianificazione. L'inquadramento prevede una tabella provvigionale di valore interesse e incentivi al raggiungimento degli obiettivi. Tel 011 299 6749

POLYCHROME/CHEMCO multinazionale nel settore grafico [illegible] agenti 25/30 anni conoscenza inglese, grande motivazione nella vendita. Rimborso invio dettagliato curriculum a: Chemco Italia via P. Tacca 63 - 50125 Firenze.

RICERCHIAMO persone [illegible] per [illegible] promozionale con [illegible] sociali ottimi interessanti opportunità guadagno. Telefonare per colloquio lunedì, mercoledì, venerdì ore 9-11,30 al 561 7590

SOCIETA' commerciale fornisce nuovi agenti rivenditori/installatori articoli [illegible] industriale meccaniche e lavorazioni per vendita prodotti di consumo. Si offrono: provvigioni interessanti ed eventuali rimborsi spese. Inviare curriculum citando il rif. 4418 a: Pragma srl via Vera 35 - 10128 Torino

TEXAS REFINERY CORPORATION Texas Company with offices and plant in Luxemburg since 1962, needs mature salesperson in Torino and surrounding areas to call on business and industry representing [illegible] top quality products for roofing, building and equipment maintenance. Unrestricted Earnings and Bonuses, plus Incentive Travel. Training provided. Reply in English to Sales Manager, Texas Refinery Corp. (C Dept JH-10, P.O. Box 711 Fort Worth, Texas Usa 76101 [illegible], or Fax 001 817 332 2340.

3600 clienti acquisti. 24/30^a^ la provvigione ai vostri agenti. Ricerchiamo validi venditori/trici. Ottima richiesta, portafoglio clienti. Tel 658 628 ore ufficio.

LAVORO [illegible]

OPERAI ARTISTI FATT[illegible]

ELETTROMECCANICO specializzato dinamica preferibilmente esperienza pressofusione o termoformatrice ottimo stipendio per assistenza e manutenzione Tel 226.0655

PENSIONATO, con esperienza di portineria e guida disponibile a generali cerca lavoro Tel 011 778 5088

RAGIONIERA capo contabile, esperienza maturata c/o piccola e media impresa offresi presso sede azienda Tel. 222.2001.

23ENNE con patente B offresi come autista/fattorino. Tel. 011 706.043.

26ENNE automunito cerca lavoro come lattoniere polierta B o magazziniere Tel 0337 213 231 o 011 706 096

55ENNE cerca qualsiasi [illegible] pulizia manovalanza con patente D E. Telefonare al 447 5630

[illegible] PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 2° livello [illegible] subito offresi per albergo ristorante. Tel. 0123 348 478

[illegible]

A.A.A. [illegible] azienda 28enne tolemaica esporta lattoniere bollettazione offresi Tel 262.9035

[illegible] amministrativa 28enne gestione clienti fornitori magazzino uso P.C. diplomata ottima conoscenza francese inglese tedesco, offre impegno e buona volontà. Tel 011 804 7210

IMPIEGATA esperienza decennale [illegible] ta in primaria SpA ufficio amministrativo, pratiche formalità IVA offresi Tel 348 9083

IMPIEGATA laureata lingue moderne esperienza 15enne ottima inglese commerciale Word Excel buona lavoro ufficio peggiorato. Tel 932 2575

IMPIEGATA 29enne esperienza pluriennale ufficio segretariato ed assistenza clienti offre proprie capacità uso computer ottima cultura generale. Tel 246 3750

INGLESE diplomi, doti gestionali ed organizzative, professionale, affidabile, dinamica segretaria direzione Tel 011 329 2148.

RAGAZZA 27enne giuridico, 7 anni esperienza settore aziendale con ottima conoscenza AAAG, offresi presso casa edilizia o studio. Telefonare 011 009.0436.

RAGIONIERA di madrelingua veneziana esperienza CO GE libri bollati IVA anche part-time Tel 321 298

RAGIONIERA 20ennale esperienza contabilità clienti/fornitori pomeriggio Tel 000 2004.

RAGIONIERA 23enne, con diploma seguito, uso PC, conoscenza MS-DOS, Word, Lotus 1-2-3, Pagina, Windows, offresi volito a tutti gli uffici. Tel. 937.6491.

RESPONSABILE amministrativo 10 anni esperienza contabilità bilanci, reporting gestione del personale ottimo inglese. Telefonare 857 439

RESPONSABILE amministrativo [illegible], significativa esperienza professionale, capacità di coordinamento del personale, ottimo di selezioni Software, ottima conoscenza Pc, inglese fluente parlato e scritto, valuterà proposta impiego presso media impresa. Tel 011 411 1508

RESPONSABILE gestione materiali programmazione, acquisti magazzini, C/L, eventualmente ufficio Tel 011 619 3919

SEGRETARIA di direzione, [illegible] pluriennale esperienza in settore commerciale, conoscenza PC, passaggio direttivo, offresi Tel 342 479

SEGRET[illegible] 45enne esperienza pluriennale [illegible] ufficio stampa-pubblicità, conoscenza buona operativa PC, offresi anche part-time Tel [illegible]

27ENNE 8 anni ufficio [illegible] estero, inglese, francese, tedesco, passaggio diretto. Tel 901 6003 ore pasti

36ENNE responsabile commerciale sviluppo pubblicazioni periodiche [illegible] propria zona. Tel 0330 390 595

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

OFFRONSI prestazioni domestiche 24 ore su 24, qualificate, referenziate, anche in sostituzione anziani Tel. 0360 065 409

LAVORI VARI E PART TIME

OPERATORE del colore arredo urbano esperto tramite l'ordi, murales, scenografie, decorazioni in gomma, esamineremo concreta proposta lavoro Tel 369 0687.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

SIGNORINA con pluriennale esperienza di vendita cerca sola rappresentanza zona Torino e provincia iscritta [illegible] astuccio valvole. Telefonare Tel 245 3750

PRESTAZIONI CONSULENZE

ESPERTO [illegible], in quiescenza, offresi tempo pieno, per amministrazione, programmazione, acquisti/vendite, commissionario precedentemente azienda idem oggi. Scrivere Publikompass 5112 - 10100 Torino.

FASSA BORTOLO

La Fassa S.p.A., azienda leader nel settore degli intonaci premiscelati, *ricerca* per la promozione dei prodotti del nuovo colorificio dei

PROMOTORI TECNICO COMMERCIALI

La posizione prevede l'inserimento di candidati di età compresa tra i 30/40 anni con comprovata esperienza pluriennale, [illegible] analoga posizione.

Si richiede:

a) esperienza come tecnici di laboratorio chimico;
b) provenienza dai settori pitture, rivestimenti murali, intonaci e malte speciali;
c) disponibilità a viaggiare;
d) residenza in una delle seguenti regioni: Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta.

L'Azienda offre l'inserimento in un dinamico ambiente di lavoro, auto aziendale ed [illegible] stipendio commisurato alle reali capacità.

[illegible] prega di inviare il curriculum a:
FASSA S.p.A., via Lazzaris 3 - 31027 SPRESIANO (TV) - Telefax 0422/887.509
(Si assicura [illegible] riservatezza [illegible] risposta a tutti i candidati)

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ADIACENTE largo [illegible] Umberto in stabile signorile splendido attico occupato mq 100 ottimo investimento. Tel [illegible]

ADIACENZE piazza S. Rita alloggio in stabile d'epoca salone 2 camere cucina bagno Da Sarno 544 477

ANTINORI corso Agnelli signorile panoramico 150 mq ingresso-living su salone 3 camere cucina 2 bagni ampi [illegible] posto auto coperto Tel 300 0100

BIMAR affittasi via Cimarosa signorile libero ingresso camera letto cucinino bagno ripostiglio Tel 434.5758

BIMAR centralissimo signorile ingresso salone 3 camere cucina riservato per monolocale/studio permute Tel 434 5758

BIMAR corso Trapani signorile luminosissimi salone 2 camere cucina biservizi libero mutuo permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Crocetta ingresso 4 camere cucina servizio cantina splendide pantierie lineamenti Tel 434 5758

BIMAR via Cardinal [illegible] ingresso ampio camera letto cucinino bagno angolo soleggiatissimo. Tel. 434.5758

BIMAR via Frejus [illegible] ingresso su soggiorno camera cucina bagno ristrutturato mutui permute [illegible] 434 5758

CASETTA
in strada Cartman [illegible] soggiorno 3 camere cucina bagno cortile a L. 4[illegible] milioni. Gabetti 57.67.

CORSO CASALE
piazza Modena nuovi signorili saloni 2/3 camere cucina 2 bagni box giardino. Gabetti vende, Tel. 57.67.

CORSO TASSONI
adiacenze vendiamo nuovi appartamenti in signorile complesso da mq 55 a 240. Gabetti 57.67.

CROCETTA [illegible] via Matteo Pota ingresso 2 camere cucina bagno ben rifinito terzo [illegible] Sarpi 544 477

CROCETTA 1° piano ascensore [illegible] 160 di salone 3 camere cucina abitabili box L. 600 milioni. 'La Borca' 348.482.

EMMEDUE 562.0407 libero [illegible] ristrutturato mansardato con angolo [illegible] tutto arredato ingresso e bagno.

EMMEDUE 562.0407 libero [illegible] corso Bastioni 6° piano doppi ascensori 3 camere cucina abitabili cantina 2 posti L. 260 milioni

FAILLA [illegible] 741.2674 libera via Stradella luminosissimo ingresso 2 camere cucina bagno L. 177 milioni

FAILLA [illegible] 741.2674 via Lanzo (ristrutturato) [illegible] abitabile cucinino bagno L. 80 milioni occupato

GABETTI VENDE
libero via Lancia recente panoramico ben tenuto soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 57.67.

ITALIA '61
via Ventimiglia libero panoramico, ingresso salone camera abitabile cucinino bagno. Gabetti 57.67.

[illegible] via [illegible] villaggio [illegible] 2 camere [illegible] bagno cantina e [illegible] 715 085 pasb

LUNGO PO ANTONELLI
splendida posizione panoramica ingresso 2 camere abitabile cucinotto bagno. Gabetti vende, Tel. 57.67.

S. RITA libero piano rialzato camera [illegible] servizi mq 55 [illegible] abitazione o ufficio. Tel 364.401 - 0330 365 333

OCCASIONE
via Tirano appartamento in ottime condizioni 110 mq 5° piano posto auto L. 230 milioni. Tel. 562.6216.

PARELLA
via Nicomede Bianchi libero 2 camere abitabile servizi L. 170 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIAZZA ARBARELLO
presti in casa [illegible] originalissimo [illegible] mq su 2 [illegible] ottima [illegible] ture. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] vende alloggio libero [illegible] Ormea angolo S. Marino 2 camere cucinetta cucina ripostiglio servizi [illegible] Tel. 011 329 4535 ore pasti.

VIA Carnoglio (zona Bramante e Turati) libero piano alto ingresso cucinino con 1 o 2 camere vendesi [illegible] 318 6518.

VIA [illegible] Cigna [illegible] in stabile con portineria [illegible] giardino comune, alloggio [illegible] mq [illegible] L. 390 milioni. GR 011 320 634.

VIA Guido Reni (adiacenze piazza Cattorini) libero in palazzina signorile doppi ingressi mq 200 circa [illegible] 637.4431 sera.

VIA Lessona vendesi libero ingresso, camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, 2° piano, termoascensore. Tel 447.7183

VIA Roma via Amendola 10 signorili appartamenti varie dimensioni parco mutuo e dilazioni. Tel. 942 3067.

CRESCENTINO vendesi alloggio recentissima bella cucina sala 3 letto 3 servizi cantina soffitta ampia autorimessa. Geom. Vecchia 0161 843 120.

[illegible] vendesi casa civile tipologia abitazione ampliabile magazzino autorimessa. Geom Vecchia 0161 843.120.

EMMEDUE 562.0407 libera villetta schiera Pidemonte 1991 su 3 livelli mq 210 taverniola box doppio giardino mq 110.

GIVOLETTO vale indipendente 230 mq taverna mansarda box auto recente mutui permute. Bimar 434 5758

GRUGLIASCO
libero in palazzina signorile ampio [illegible] livello cucinino servizi. Belli vende. Tel. 57.67.

IN Chieri [illegible] alloggio in palazzina residenziale di nuova costruzione, ottime finiture Tel. 942 1618

279.000.000 Lombardore villa libera 4 lati 200 mq con garage e 600 mq giardino ristrutturata vendesi Tel. 558.303

89.000.000 accanto zona residenziale vendesi casa 6 vani rustico e giardino abitabile subito. Tel. [illegible]

PIEMONTE

COLLINE di Agliano (At) piacevole cascinetta panoramica dominante ottima grande casa terreno mq 10000 corpo unico comodo al paese L. 138 milioni [illegible] 595 177 - 856 487.

GABIANO splendida [illegible] 2 unità immobiliari indipendenti Richiesta L. 140 milioni. Tel. 0141 531.545.

Limone Piemonte vendo in
residenza Due Gemelli via Nizza 150 mono/bicamere da L. 60 milioni
servizi riscaldamento ascensore
(mutuo ordinario all'80%)
nostro personale sul posto
sabato domenica ore 10 alle 17
Baldini srl 1670 13.492
numero verde chiamata gratuita

VENDO casa rustico 500 mq cortile [illegible] d'Asti luce, telefono gas acqua più 48 mila mq terra L. 450 milioni Valtabè Telefonare allo 059 331.326

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR vendesi bilocale alloggio condominio centrale, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, posto auto, mq 70. Telefonare 0338 217.182.

LIGURIA

ALBENGA [illegible] vende a [illegible] mare [illegible] locanza costruisce e vende direttamente bilocali da L. 153 milioni Torrazzi soleggiati. Residenziamento autonomo, comode rate. Possibilità mutuo [illegible] 0182 548.450 - 585.607.

[illegible] **MARITTIME** (La Brigue) 10 chilometri 5 piccole case. FF. [illegible] Tel. 0033 93 047 195

[illegible] (Tende) vile mq [illegible] gennaio. Via [illegible] e [illegible] FF. 1.600.000. [illegible] 0033 93 047.195.

ARMA mare attico 70 mq grande balcone termoautonomo ottima condizioni L. 270 milioni. Telefoni 0184 [illegible]2

BORGHETTO S.S. a 100 mt dal mare ampio bilocale con balcone soleggiato L. 150 milioni L.P.L. 0182 950 726.

BORGIO VEREZZI 50 mt mare termoautonomo ampio monolocale e bilocale terrazza. Stucchi'o 019 612.843.

[illegible] centro paese vendesi bilocali in costruzione da L. 153 milioni. Mimmo antiquario ST (M.E.C. 0182 931.228.

CERIALE recente 2 camere livello cucinino servizi box auto L. 240 milioni. Bimar 434 5758.

CERIALE 600 mt mare vile cuca [illegible] mq volendo bifamiliare da ristrutturare attiguo. L. 350 milioni. Tel 0182 831 001

[illegible] francese piccolo bilocale con terrazzo 20 mq vista mare L. 120 milioni. Halgani 0184 449.072.

DIANO MARINA due camere grande soggiorno balcone garage vista mare in compiego nuova Tel 0330 564.500.

DIANO MARINA impresa vende direttamente bilocali formula autonomi, parcheggio privato, panoramici. Tel. 018 675 043 - 0336 250.812.

FINALE [illegible] [illegible] soggiorno angolo cottura [illegible] [illegible] posto auto mq[illegible] Bimar 434 5758

SANREMO C[illegible] vendesi alloggio 10° piano mq 110 [illegible] panoramica bella mare. Tel. 011 819.2648 - 818 2282.

[illegible] centro casa indipendente caratteristica panoramica composta da due appartamenti arredati cantina magazzini orto giardino ruscello L. 260 milioni Telefonare 0141 624 260

SANREMO km 14 del mare meraviglioso tra i boschi 48 mq, vigneto 1200 mq L. 68 milioni Tel. 0337 242.858.

ITALIA

A Castelsardo Sardegna un castello sul mare lavatoi trilocali autonomi [illegible] [illegible] tutti dilazionabili Telefonare allo [illegible]

COSTA AZZURRA

A Juan Les Pins, elegantemente provenzale, bilocale L. 150 milioni Posto auto, giardino privato. Mare 200 [illegible]. Telefonare allo 035 632.268.

ANTIBES: bilocali e villette presso porto turistico. Parco, ingbarato, piscine, tennis vista mare Tel. 011 817.8377.

COSTA [illegible]
Cannes [illegible] Bocca a 10 minuti dalla Croisette. A 400 mt dal mare, vicino a negozi vendesi con prezzi a partire da FF. 225.000 monolocali, FF. 510.000 bilocali, FF. 650.000 trilocali. Consegna immediata. Promogim 0033 93 462.444.

MENTONE fronte mare in stabile bilocale, terrazza, FF. 250.000 Trilocale, terrazza, garage, FF. 1.640.000 Agenzia Carnot tel. 0033 93 359.780.

MENTONE: ultimo bilocale al 1° piano in nuova residenza lungomare L. 280 milioni. Tel. 011 817.8377.

NIZZA fronte mare posizione eccezionale ultimo investimento soggiorno mq 35, vista porto, Cap d'Antibes, Estoril FF. 1.700.000. Stefanpi 0033 93 048.078.

NIZZA: monolocali in prossimità mare e zona centro da L. 105 milioni Ultime disponibilità. Tel. 011 817.8377.

OPPORTUNITA' A 300 METRI CASINO' di Monte Carlo, vendita diretta dal costruttore Monolocali da L. 80 a 150 milioni Bilocali a partire da L. 220 milioni. Tel 0033 93 788 364 - fax 0033 93 787 881

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A Cessina privato vende porzione fabbricato composto da alloggio e locale commerciale attività, massimo L. 350 milioni. Zona centrale ingresso passaggio. Tel. 0122 69.835 dopo le 20

UFFICIO prestigioso Crocetta piano rialzato angolare mq 85 + archivio sottostante mq 8 primo vende. Tel. 0337 217.507.

BOX AUTO

VENDESI [illegible] box mq 20 circa [illegible] via Nizza, occupati, ottimo investimento e rendita [illegible] 011 663.8115

IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible]

CERCHIAMO appartamenti e [illegible] personalità a vostra disposizione per valutazioni e convenienza. Bimar 434.5758.

RICERCASI camera cucina o [illegible] Parella Pozzo Strada max L. 130 milioni vendita certa Palomalcasa 562.7877

TORINO PROVINCIA

A. URGENTE! Ricerchiamo in acquisto pagamento contanti ville castelli, rustici con giardino Torino provincia causa forte richiesta Edilmarket 434 1316

LIGURIA

SANREMO acquisto piccolo appartamento al piano piscina di Capo Pino Tel 517.4892.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTO privatamente fabbricato industriale attività, massimo L. 350 milioni. Scrivere Publikompass 5120 - 10100 - [illegible]

AFFITTI OFFERTE

[illegible] CITTA'

A. PROGETTO CASA affitta o vende in comodo rate [illegible] appartamento in zona sol[illegible] Tel 567.75[illegible].

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati vuoti mansardati in stabile recente ristrutturato. Affitto Robilà immobili 751.026.

AFFITTIAMO alloggio solo referenziati 3 camere cucina doppi servizi via Camerana via Madama Tel 282 4382

MINIALLOGGIO arredato [illegible] cucinino e bagno lavoro eccezionale [illegible] Tazzoli 170. Di Salvatore 581.7183 - 580.3457

PRIVATO affitta corso Vittorio [illegible], 2° piano 5 vani [illegible] 2 bagni 2 ingressi riscaldamento autonomo [illegible] L. 1 milione 700 mila. Tel. 011 544 617 - 531.149

PRIVATO affitta S. Rita alloggio in perfette condizioni mq 85 piano 3° cantina. Referenziati. L. 800.000 mese. Tel. 909 2053.

TORINO PROVINCIA

COLLINA Moncalieri affittasi in villino sala 2 camere cucina 2 servizi [illegible] box piscina L. 1.400.000 Tel 698 6329 ore pasti.

PIEMONTE

AFFITTASI casetta in Guarene di Farrere d'Asti di 1 camera cucina servizi [illegible] e giardino. Adatto per coppia per[illegible] Tel 0141 934.282

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI corso Tazzoli 178 L. 1.500.000 magazzino semiinterrato e [illegible] mq [illegible] Telefonare 433 5000.

AFFITTASI zona piazza Rivoli in palazzina alloggio primo piano quattro camere mq 85 uso studio professionale [illegible] ufficio Tel 305 5555

AFFITTIAMO uffici [illegible] [illegible] in palazzo epoca [illegible] via Camerana angolo via Magenta [illegible] 262 [illegible].

BUSINESS PALACE ufficio da 90 a 400 mq affittasi. Telefonare allo 011 955.0283 - 95.501.

CAPANNONE
Vanoria fronte Stadio mq [illegible] oltre uffici mq 200 area di manovra mq 750. Gabetti affitta. Tel. 57.67.

CORSO Raffaello affittasi locali commerciali artigianali e magazzini misure varie Telefonare 504 333

CORSO Roma 30 Moncalieri bel locale 1350 mq con uffici grande parcheggio piano terra [illegible] ammesso. Telefonare 358.1258 - 377.180.

DEPOSITO 1750 mq con rampa uffici e [illegible] mq piazzale tangenziale Stupinigi libero agosto. Tel. 358.1258 - 377.180

NUOVO capannone industriale zona Borgaretto mq 500 più 70 uffici e 500 mq di cortile pavimentato affittasi/vendesi comodo diretto Tel. 403.3042.

PIAZZA Statuto (portici) [illegible] direttamente prestigiosi locali mq 500 adatti banca, attività finanziaria. Tel 8307 217.507.

SPCA snc attiva via Cavalli in stabile signorile prestigioso appartamento uso studio legale. Tel 011 319 9302.

UFFICI mq 600 affittasi palazzina moderna semicentrale divisibile ai piani otto posti auto. Tel. 011 957.3887 - 0337 201 195

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

DIRIGENTE d'azienda cerca alloggio medio dimensioni preferibilmente zona precollinare. Tel. ing. Viggiano 011 060 3100.

FUNZIONARIO San Paolo ricerca in Torino appartamento in zona e stabile decoroso referenze serietà [illegible] 191.

RICERCHIAMO appartamenti vuoti e arredati per nostra selezionata clientela massima [illegible]. Bimar [illegible] 5758.

LOCALI UFFICI [illegible]

D[illegible] azienda [illegible] accessibile ai mezzi pesanti 250 mq magazzino e 250 mq uffici in Torino Tel 504.333

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autoveicoli di ogni tipo massima valutazione. Autosalone. D'Elia [illegible] Orbassano 241 Tel. 011 351 328.

COLLI [illegible] autovetture lussuose furgoni camioncini luogo ribaltabili targata - Strada Torino 27. Brusasco. Tel. 397.1281

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, anche Mola

ACQUISTA autoveicoli usati massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel 011 776 1088 Torino.

AUTOSORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione società Corso Toriona 9 tel. 017.1543 - 669 064

CITROEN XM turbo CT grigio scuro metallizzato [illegible] climatizzata garanzia della Casa anno 1990 Turnover lire 319.8540

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI P[illegible] R[illegible]

LAIGUEGLIA Panoramica mare pensione familiare cucina casalinga L. 40/50 mila bimbi gratis. Tel 0182 690 908 - 690.009

LOANO Albergo Riviamare accogliente gestione familiare [illegible] mare telefono Tv servizi in camera marzo L. 48 mila pensione completa. Tel. 019 668 265.

M[illegible]

AGENZIA Matrimoniale Twin Club selezione partner con video per persone libere. [illegible]ale 14 Tel. 562.0850.

[illegible] 34enne alto 1,85 snello [illegible] conoscerebbe scopo matrimonio max [illegible] Scrivere Publikompass 7047 - 10100 Torino.

PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà e riservatezza in sede. Possibile visite a domicilio Tel 917.0100 festivo 0360 201.815 (9/13; 16/20)

[illegible] 38enne del nord statura media [illegible] cerca compagna futuro matrimonio. Scrivere fermo posta via Alberi C.I. n 18026090 Torino

L'INCONTRO dal 1980. Bisogno amici e consigliare attenti nella ricerca del partner. Novara. Tel. 0321 391.713

[illegible] calda bella presenza apprezzerebbe donna seria anche madre. Scrivere Publikompass 7044 - 10100 Torino.

V[illegible]

A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 - 368.0555 acquista oro argentina monete pacchi massimi prezzi corso Porchiano 110

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete pagando alla valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel 050.2212.

AMORE attivo vedo prevedo provvedo mediani ipnoterapeuta: servizio pratico completo e discreto. Xaverius 011 385.7996.

ANTICHITA' acquisto [illegible] antichi quadri soprammobili preferibilmente cornolari [illegible] simo denaro. Tel. 01[illegible].

DIRETTAMENTE da privato compro ogni tipo di bicicletta vecchi motorini cyclette da camera e motocarri Tel. 739.2364.

MAIORA
tel. 434.1201 - 434.1340
vendite nuovi signorili appartamenti
COLLEGNO
pronta consegna in via Pavia 21 [illegible] di via Appiano)
COLLEGNO
pronta consegna in via Biglini (traversa corso Francia confine Torino)
GRUGLIASCO
consegna settembre '95 via Scarenghe 11 traversa corso Francia (Leumann)
Visite ai cantieri
sabato domenica ore 10/12 - 16/18

OULX a 200 [illegible] F.S. impresa vende in villetta alloggi soleggiatissimi con giardino mansardati riscaldamento autonomo con camino tel. 0122 831 [illegible].

[illegible] splendida posizione impresa vendu alloggi [illegible] in piccoli chalets tipica architettura montana Sivi 011 581.1137 - 0122 831.251.

RIVOLI in palazzina signorile recente ingresso salone 3 camere livello cucinotta biservizi multi permute. Bimar 434.5758

SALICE centrale arredato ingresso soggiorno [illegible] camera cucinotta bagno L. 185 milioni. Bimar 434 5758

SANICASRO a 1 km [illegible] minappartamento [illegible] posto auto in [illegible] L. 135 milioni. Internazionale 612.4200.

S. [illegible] palazzina quadrifamiliare alloggi con ingressi indipendenti mq 150 doppie autorimesse taverniette e mansarde finiti/rifinibili Tel 254 020.

[illegible] villa indipendente [illegible] cucina 3 [illegible] bisenzi box giardino L. 390 milioni Crepaldi 501.2429.

S. [illegible] impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi Tel 690.6213.

VENARIA centro storico restauro ingresso salone camere cameretta cucina bagno ristrut. Bimar 434.5758.

VENDO prestigiosa villa unifamiliare ultimata nel 1991 in Chieri, lato Torino, libera subito. Tel. 942 1618

PARTECIPATE AL NOSTRO SVILUPPO EUROPEO!

Leader nelle grandi superfici specializzate [illegible] montaggio di accessori e ricam[illegible] più di 100 punti vendita in Francia, Spagna ed Italia, [illegible] forte espansione sarà per voi un'opportunità unica!

[illegible] a dimensione [illegible] professionalmente ed umanamente.

RESPONSABILI REPARTO RICAMBI/ACCESSORI

RESPONSABILI SERVIZIO OFFICINA (Rif. RSM-S)

[illegible] commercio, concretezza ed intraprendenza, attitudine ad ottenere il meglio da un'equipe, diplomato/a o giovane laureato/a (meno di 30 anni, [illegible] cercano i Vostri punti forti.

[illegible] più [illegible] margine, [illegible] e del [illegible] in base alle [illegible] ppo della socie[illegible]lità, le qualità manageriali [illegible] responsabili di [illegible] più [illegible] rendenti consentiranno un'evoluzione ve[illegible] posti [illegible] zione noi [illegible] vendita [illegible] Torino.

[illegible] le [illegible] nel montaggio di ricambi ed accessori auto.

Si invitano gli interessati ad inviare [illegible] dettagliato curriculum MANOSCRITTO con una fototesse[illegible] alla NOR[illegible] FABRIZIO PEZ[illegible] omania,460 - [illegible], precisando il ri[illegible] busta.

CIÒ CHE CONTA PER NOI, E' POTER CONTARE SU DI VOI

Norauto

Un'azienda appartenente [illegible] un importante Gruppo multinazionale per l'avvio [illegible] una unità produttiva nel settore tessile localizzata a Vercelli

RICERCA

ENGINEERING MANAGER

RESPONSABILE IMPIANTI, MANUTENZIONE, INGEGNERIA DI PROCESSI

Il candidato oltre a partecipare alla progettazione e messa in opera dell'impiantistica [illegible] base dello stabilimento, dei macchinari di produzione, dovrà assicurare una buona funzionalità degli stessi, dei servizi, dell'energia [illegible] dei fluidi.
Nell'ambito della sua funzione sarà responsabile della manutenzione dell'unità produttiva [illegible] della gestione di un gruppo qualificato di collaboratori per garantire i piani di manutenzione preventiva, risparmio energetico e aspetti relativi all'ambiente [illegible] lavoro.

Caratteristiche del candidato
- laureato in ingegneria
- conoscenza fluente della lingua inglese
- esperienza consolidata nella mansione anche [illegible] maturata in settori diversi
- età compresa fra i 35 e 45 anni
- disponibilità a brevi trasferimenti all'estero.

Per l'importanza della posizione offerta le condizioni [illegible] inserimento saranno tali da soddisfare i candidati più qualificati, che sono pregati di inviare il proprio curriculum a:

LA PROVINCIA PUBBLICITA' SRL - CASELLA 44-T - 22100 COMO.

DALTON BATTE IL DAILY EXPRESS

Timothy Dalton, il Rhett Butler di «Rossella», ha vinto la causa contro il «Daily Express»: mai ha mai detto che il seguito di «Via col vento» era così scadente da rovinargli la reputazione.

ELTON JOHN A 2300 METRI

Elton John suonerà il suo inseparabile pianoforte a coda bianco a 2300 metri. Verrà calato dal cielo a Ischgl, nel Tirolo austriaco, il 30 aprile, in occasione dell'annuale festa di primavera.

ANNO 129 NUMERO 54 19

LA STAMPA

VENERDI' 24 FEBBRAIO 1995

Viaggio in Russia a caccia di boss mafiosi, ex spie, nuovi ricchi, vecchi mascalzoni e idee per un romanzo

LE CARRE'
Casa Cecenia

Magomed, guardia del corpo, era così grosso che in aereo occupava due posti

Grigori: «Non esiste legge, un vero uomo può arraffare tutto ciò che vuole»

COMINCIO', come immagino accada alla maggior parte dei romanzi, in modo sciatto, distratto, una storia senza un indirizzo preciso, non un personaggio o un abbozzo di personaggio da portarmi appresso in viaggio. Era l'estate del 1993. Non ero stato in Russia da sei anni e avevo deciso che ora proprio ora di tornarci. Mia figlia Nick, di vent'anni, stava godendosi l'ultima vacanza prima degli esami finali. Uno dei soggetti che studiava era la rivoluzione. Disse che sarebbe venuto anche lui. Io dissi bene, e pregai il Signore. Non sapevo cosa ci aspettasse, ma era improbabile che ci saremmo tenuti sul lato sicuro della [illegible].

* * *

L'Occidente, pensavo, aveva disonorato ogni promessa fatta durante la guerra fredda. Continuavamo a proteggere il forte contro il debole. Quando dei piccoli Stati venivano fatti a pezzi, riuscivamo al massimo a mostrare l'impazienza di uno spettatore angosciato. E gli inglesi sembrava conoscessero meglio di chiunque altro qualunque possibile ragione per non muovere un dito). E mentre dissipavamo la pace, pensavo, andavamo alacremente a caccia di nuovi sistemi per dividere il mondo nel modo più comodo e [illegible] per noi, ora che il [illegible] comunista, che peccato, n'era andata.

Sospettavo anche dell'espansionismo post-guerra fredda dei servizi segreti inglesi, che stavano già guadagnando terreno in settori tradizionalmente di competenza della polizia - tenuta a render [illegible] del proprio operato - nel tentativo di conservare e ingrandire i loro imperi. Quanto alla vantata supervisione di quei servizi da parte del primo ministro John Major, non ci credevo affatto e non ne avevo prova. La mia breve esperienza del mondo segreto mi aveva convinto molto tempo fa che quella supervisione era illusoria. Le spie si muovono come serpenti, abbassano improvvisamente la testa come le oche, e fanno sparire le proprie tracce, che è poi ciò per cui la gente [illegible] loro mestiere viene pagata. E i loro presunti guardacaccia sono capaci di innamorarsi dei propri compiti al punto da diventare all'improvviso bracconieri. Come questi ed altri pregiudizi [illegible] sarebbero mai incontrati in un romanzo era, ovviamente, un mistero. [illegible] è vero che parte dell'avventura dello scrivere è esattamente questo.

* * *

Canaglie, avevo detto al mio contatto moscovita quando aveva chiesto che tipo di gente avrei voluto incontrare. Boss mafiosi e i loro tirapiedi. Vecchi membri del Kgb. Nuovi ricchi. Sbirri. E non troppi scrittori, grazie, aggiunsi precipitosamente, perché già inorridivo alla prospettiva [illegible] Nick [illegible] stretto a stare coraggiosamente alzato fino alle tre del mattino [illegible] famoso salotto di qualcuno, ad ascoltare con occhi vitrei la foga dei leoni della letteratura russa che ringhiano i loro sogni alla vodka. Avremo bisogno di una guardia del corpo, dissi. Lui disse che me ne avrebbe trovata una.

* * *

Mosca nel '93 era più costosa di New York. E certo lo è ancora. Le nostre due camere d'albergo costavano 600 dollari a notte. Un paio di whisky al bar, quanto il regolare stipendio mensile di un medico moscovita. Li bevemmo ascoltando le conversazioni di certi giovani inglesi con la faccia da galera, i brufoli, la pancia gonfia di birra e i vestiti di Gucci. La gentaglia occidentale che viene attratta dalla malavita russa sarebbe una storia di per [illegible], ma non era la storia che volevo scrivere.

Lo stesso si può dire per le puttane nella hall: ragazze russe di campagna, che carocollavano in minigonne troppo attillate. Se ne tieni una in camera dopo le 11, l'hotel ti schiaffa cento dollari extra sul conto. Così diceva un [illegible] in ascensore. (...)

E Magomed camminava con noi - era dietro di noi, ora davanti, ora di fianco. Rotolava. Ondeggiava. Galleggiava. Ci guardava davanti e dietro coi suoi occhi pigri e sorridenti. Magomed, il nostro campione di lotta Abkhazian e combattente nazionalista contro l'oppressore georgiano. Magomed, il nostro dottore in filosofia, la nostra guardia del corpo con la leggerezza dell'[illegible] di un babau; e ben presto la nostra guida e mentore in materie molto lontane dalla sicurezza personale. Magomed era così grosso che in aeroplano avrebbe avuto bisogno di due posti, e così basso e forte e viscido che sembrava scorrere come una palla, o malapena sfiorando il suolo. (...) Usando un inglese puntigliosamente colto, Magomed ci offrì varie lezioni sulle minoranze islamiche russe, sulle atrocità che stavano diffondendo il terrore nel Caucaso, e sulle provate malvagità di Eduard A. Shevardnadze, il presidente della Georgia, che, insisteva, era un campione della pulizia etnica e [illegible] cavallo da battaglia del Kgb, del tutto ingiustamente ammirato dall'Occidente. (...)

* * *

Siamo in un night-club di gangster, e io sono in ginocchio davanti all'odioso Grigori, il capo di una delle più feroci bande criminali della periferia di Mosca. Si dice che uccida molto, sebbene nella Mosca di oggi ciò non lo renda molto speciale. Il night-club gli appartiene, [illegible] io non sono in ginocchio in segno di rispetto, ne lui mi sta interrogando. Ne i suoi ragazzi mi stanno facendo firmare una dichiarazione, anche se sospetto che gli piacerebbe. Sto solo cercando di farmi sentire da Grigori e dall'interprete, sopra il baccano del pessimo impianto stereo del club. (...)

«Quanto sei ricco Grigori?», urlo, e aspetto che il mio interprete traduca. (...)

«Cinque milioni di dollari?» grida. «Quanto?». (...) «Grigori dice che la Russia è un racket!», risponde l'interprete gridando «E' tutto corrotto da cima a fondo! Lui non ha mai infranto la legge perché non c'è nessuna legge da infrangere! E' l'anarchia qui! Un uomo deve prendere tutto quello che può!». (...)

* * *

I malviventi sono [illegible]. I malviventi sono strade senza uscita, non hanno famiglia, nessuna [illegible] che valga qualcosa. I malviventi sono sterili. E' stato un sollievo incontrare Issa Kostoyev, un poliziotto dell'Inguscezia musulmana, proprio [illegible] alla Cecenia nel Caucaso del Nord.

(...) Mi descrive la sua carriera come una lotta costante contro il pregiudizio razziale russo. Parla delle leggi di frontiera che valgono solo per le minoranze islamiche; di come la gente Ingush può essere arrestata e perquisita e buttata fuori dalla città solo per il crimine di essere Ingush, e di come da giovane lui dovette essere tre volte migliore di qualunque russo, qualunque cosa facesse, solo per [illegible] accettato, non parliamo poi di essere promosso. (...)

* * *

Mr. Bokatin non era una spia di professione. Era un importante comunista e funzionario pubblico prima di essere nominato capo del Kgb da Mikhail S. Gorbaciov nell'agosto del 1991 con gli ordini di ripulirlo per la Nuova Era. Durò solo pochi mesi, ma abbastanza a lungo da consegnare all'ambasciatore degli Stati Uniti il piano dei mujaheddin che erano stati nascosti nella sua ambasciata mentre era in costruzione. (...)

Parliamo della spiare. Quelli che fanno per vivere [illegible] ossessivi, hanno perso il contatto con la vita normale, dice. Lui non è mai stato addestrato. E' entrato e uscito da quest'affare da novizio. Lei ne sa molto più di me, aggiunge con astio, tornando a fare ghirigori con la penna. (...)

* * *

«Amico mio! Tu sia benvenuto! Ascolta, lo sai che sono uno dei tuoi più grandi fan?».

Il generale Oleg Kalugin è immune da qualunque autocritica che affligga Vadim Bakatin. E' un professionista, anche se è da molto tempo caduto in disgrazia nel suo vecchio servizio, il Kgb, che, avendolo nominato il suo più giovane generale nel 1974, ha scaricato per impudenza nel 1980. Mi offerse la mano come un fratello massone e quasi la ruppe. Parla americano, cosa innaturale, visto che ha prestato servizio a Washington, dove ha istituito i suoi maggiori successi. (...)

Il generale Kalugin racconta la parte che ha avuto nell'assassinio di Georgi Markov. Markov, per quelli che hanno dimenticato i nomi di tutte le gente che il Kgb ha ammazzato, era uno scrittore bulgaro che lavorava per la Bbc. Era un uomo coraggioso e molto amato. Nell'ottobre 1978 una [illegible] lo urtò in una strada di Londra e lo trafisse con un ombrello. (...) «Markov era già stato condannato a morte in contumacia da un tribunale bulgaro, ma i bulgari erano tremendi. Degli incapaci. Abbiamo dovuto fare tutto [illegible] addestrare l'uomo, fabbricare l'ombrello, mettere il veleno. Senti, tutto quello che abbiamo fatto è stato eseguire la condanna. Era completamente legale, ok?».

* * *

Tornare in Inghilterra fu deprimente come sempre. Ho preso un aereo per Newquay e sono corso a casa, al sicuro nella mia Cornovaglia.

Camminavo lungo le scogliere, guardavo le notizie sulla Bosnia e pensavo a Magomed e Issa Kostoyev. Cominciai a documentarmi sulla lotta [illegible] caucasici del Nord per liberarsi dell'orso russo, ed è una delle ironie della mia vita di scrittore che abbia scelto il Caucaso del Nord per ambientarvi il mio romanzo, perché è una regione di cui nessuno in Occidente parlava mai, volevo dire qualcosa di amaro sulla repressione dei piccoli Stati, e delle guerre non alla moda, che i politici possono ignorare senza pericolo. (...)

In settembre, quando consegnai la prima stesura del mio romanzo, un impaziente agente letterario mi ha chiesto in buona fede se posti come Grozny erano mai esistiti, o esistevano veramente. A novembre ebbe la risposta: esistevano, ma non ancora per molto. Non sentii nessun senso di trionfo, solo una specie di nausea.

John Le Carré

Copyright John Le Carré
per l'Italia «La Stampa»

«IL NOSTRO GIOCO»

L'ultima spy story

[illegible] per uscire negli Stati Uniti l'ultimo libro di John Le Carré, [illegible] titolo *Our game*, Il nostro gioco. E' un romanzo ambientato nella Russia post-sovietica, in cui Le Carré dà prova di grande attinenza all'attualità, trattando temi come la repressione delle minoranze islamiche nel Caucaso. Vi è persino un disperato tentativo di distacco da parte della Cecenia. Il narratore, Tim Cranmer, è [illegible] ex agente segreto diventato produttore [illegible] vino nel Somerset. Il grande successo della sua carriera era stato il reclutamento di un certo Larry Pettifer, che ha finito non solo per portarsi via la bella amante di Tim, ma anche per sparire nel nulla, forse con una grande [illegible]a di denaro destinata ai ribelli. Nell'articolo in questa pagina, Le Carré racconta come sia nato questo romanzo.

John Le Carré
A destra:
lo scrittore
visto da Loredano

Raccolte per la prima volta le confessioni e le suppliche inviate alla «Penitenzieria» romana da tutta Italia

Rinascimento, così i peccatori scrivevano al Papa

Dagli archivi segreti del Vaticano, un sabba di preti concubini e di monache viziose

COM'ERA misericordiosa la Chiesa, nei secoli dell'Inquisizione. Com'erano peccatori gli uomini, quando in Vaticano funzionava la Penitenzieria. Si peccava, si peccavo, da parte di laici e di ecclesiastici, di uomini e di donne, e lo spettro del Santo Uffizio era là, minaccioso per tutti. Ma Mater Ecclesia, che con una mano era forte nel punire, con l'altra era anche attenta nel perdonare. L'archivio della Penitenzieria, rimasto clandestino fino a tutto il Novecento, nei meandri più inaccessibili del Vaticano, apre ora i suoi inferrigni dossier, e rovescia un campionario di trasgressioni quale nessun regista del nero avrebbe pensato di raccontare.

Ne è nato un libro, *Santi e peccatori*, scritto [illegible] Unioratо archivista di curia, don Filippo Tamburini, e pubblicato da un serio editore cattolico, l'Istituto di Propaganda Libraria milanese, con tutti gli ovvi imprimatur. Contiene una scelta delle confessioni e suppliche indirizzate al Papa, dal 1451 al 1586, per ottenere il perdono da particolari colpe, difendersi da accuse ingiuste, parare i fulmini della Inquisizione. Il volume, tuttora segreto, come i documenti che riporta, sarà presentato [illegible] pomeriggio in Vaticano, nella biblioteca del Collegio Teutonico (non ci voleva di meno, per un cibo così forte) [illegible] tre alti studiosi di Medio Evo e storia della Chiesa: Franco Cardini di Firenze, Ludwig Schmugge di Zurigo e Attilio Agnoletto di Milano. [illegible] già dalle anticipazioni che l'editore ha messo in circolo si può avere una idea di quanto sia succulento il piatto. E' un repertorio di preti concubini, sodomiti, violatori di segreto confessionale, monache viziose e infanticide, frati che si evirano per resistere alle tentazioni, streghe dedite al sabba.

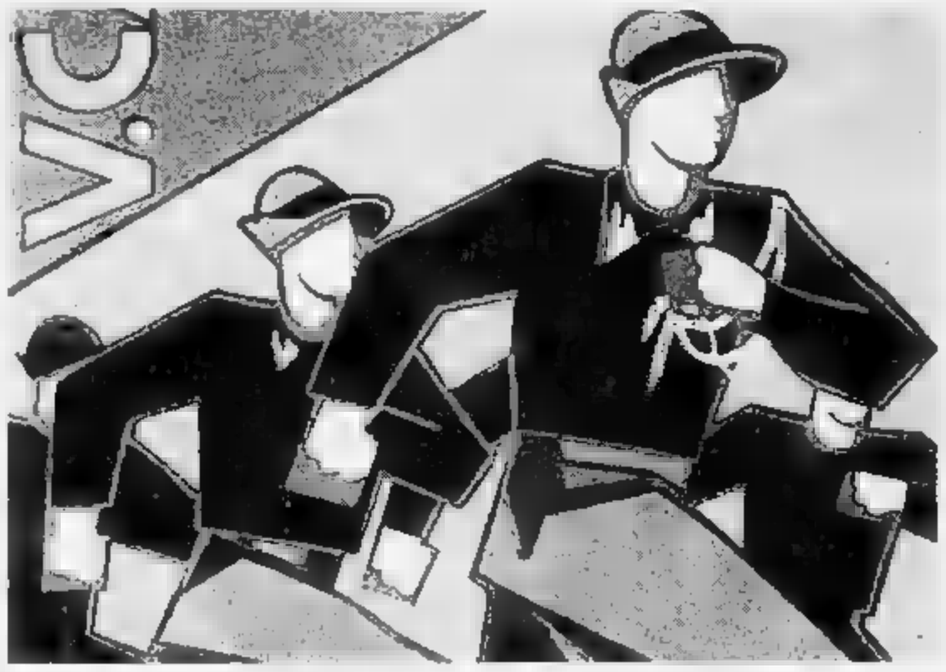
I documenti, nel latino asettico dei patrocinatori, che l'italiano dell'autore rende con la stessa neutralità, sono impressionanti. «Giuseppe di Angelo, professo dell'Ordine di S. Francesco, volendo predicare agli infedeli maomettani la fede di Cristo, pronto a sopportare il martirio se necessario, nel caso fosse messo in carcere con le donne per indurlo al peccato, si è tolto il membro genitale; chiede perciò l'assoluzione dalla censura per essere promosso agli ordini sacri». «Suor Paolina di Cola ha abbandonato, senza il permesso dei superiori, il monastero di S. Lorenzo in Panisperna a Roma, ed è vissuto per molto tempo nel mondo in maniera licenziosa. Pentito, ha chiesto di rientrare nel monastero ma è stata rifiutata. Chiede perciò l'assoluzione e la licenza di poter vivere nel frattempo in una casa onesta, vestendo l'abito secondo le regole del suo istituto». «Bratusia della parrocchia di Bayons, diocesi di Embrun, è stata accusata falsamente fra Giacomo di Rampani dei Frati Minori ed Inquisitore, come eretica e sacrilega, è stata messa in carcere e torturata; chiede di fare l'abiura presso l'arcivescovo e la dispensa dall'infamia».

A Vercelli, nel pieno Quattrocento, scoppia [illegible] caso che anticipa clamorosamente la monaca di Monza: «Biagina della Rocca, suora professa del monastero benedettino, ha avuto due figli che ha uccisi senza averli battezzati e poi li ha fatti seppellire a spese di un suo fratello. Chiede di essere assolta dal reato di omicidio e dal grave peccato». Un prete di Pistoia sfrena tutte le fantasie, proprio nel periodo del Concilio tridentino: «Giacomo Richi ha avuto rapporti carnali con molte donne, ha tenuto per concubina Dianora, moglie del maestro Francesco di Bagno, dalla quale ha [illegible] dei figli, ha commesso il peccato di sodomia con uomini e [illegible] donne e ha toccato i genitali ai fanciulli. Chiede l'assoluzione nel foro penitenziale e di poter amministrare i sacramenti».

Per quale motivo la Chiesa, fino a ieri così gelosa di queste brucianti memorie, le mette oggi a disposizione di tutti? Per mostrare il suo volto di perdonatrice, a correggere quello, più buio, di inquisitrice, che ha alimentato l'anticlericalesimo nei secoli, spiega lo storico Agnoletto nella presentazione. Esisteva anche in quegli anni duri un cattolicesimo dal volto umano, come dimostrano tanti di questi documenti. E lo storico [illegible] cristianesimo era, per tutti, il caso della bambina ebrea Nurosa, figlia di Mosè Turco di Camerino, «che era stato sottratto [illegible] padre [illegible] persona zelante e poi battezzata benché renitente». Il padre, rivolgendosi al Penitenziere Maggiore, chiede e ottiene l'annullamento del battesimo, in modo che Nurosa possa vivere «in sua lege judaica». Ecco un bell'esempio, sonante, nell'età delle persecuzioni ai marroni. Da ricordare anche oggi.

Giorgio Calcagno

IL CASO. Un libro-provocazione di Giordano Bruno Guerri



«Perché non potevamo non essere fascisti»

«Fu un "regime degli italiani": per la prima volta ci portò a un sentimento comune»

ROMA

IL fascismo? «E' stato l'unico ordinamento dello Stato italiano moderno capace di mobilitare la grande maggioranza degli individui, riempiendo per la prima volta di significato le parole "popolo italiano"». E ancora: «Un momento significativo e forse inevitabile della storia nazionale, con una sua dignità umana, intellettuale e politica». E l'antifascismo della «Prima Repubblica»? Una controreligione che ha scomunicato il suo contrario come qualcosa di «innominabile e inattingibile». Di più: «Un dogma negativo in tutto e per tutto che aveva il potere di macchiare d'infamia e di trascinare alla dannazione intellettuale, sociale e umana chiunque tentasse di violarlo». Un nuovo libro dello storico Giordano Bruno Guerri uscirà tra qualche giorno per smentire che il fascismo fu «un regime». Ma per cercare di dimostrare che fu un «regime degli italiani». Un regime dove molti italiani erano fascisti. Ma soprattutto dove gli italiani in quanto tali erano (o, sembrerebbe di arguire, non potevano non essere) fascisti. Anzi *Fascisti*, come recita il titolo del volume edito da Mondadori.

E' un libro sul fascismo, questo di Guerri, dichiaratamente, esplicitamente concepito e scritto come frutto dell'attuale temperie post-fascista. Un frutto certamente amaro per la storiografia che invece ancor oggi si ispira all'antifascismo. Non che il libro di Guerri contenga elementi fattuali e supporti di tipo documentario in qualche misura inediti. Ma perché la vicenda storica del fascismo viene in queste pagine riletta e reinterpretata quasi come una fase della storia italiana. Necessaria soprattutto per quella «nazionalizzazione delle masse» che il fascismo, secondo Guerri, ha perseguito fino al punto di portare, «per la prima volta nella storia, la quasi totalità del popolo e il sentimento comune», attraverso l'uso massiccio di simbologie religiose «fascistizzate».

Più di un apprezzamento viene così attribuito da Guerri a quel complesso e onnipervasivo apparato di «socializzazione» che ebbe l'effetto di procurare e consolidare il consenso al «regime degli italiani»: dall'«enorme energia nella lotta contro la tubercolosi» alla «refezione scolastica per gli alunni bisognosi» ai «giardini d'infanzia per i figli dei lavoratori», dai «treni popolari» che «portavano tutti gli italiani a conoscere l'Italia per la prima volta nella loro storia all'«avanzatissima legge per la tutela dei beni paesistici e ambientali» voluta da Giuseppe Bottai. Fino alla puntigliosa onumerazione dei meriti dell'Opera nazionale dopolavoro elencata da Guerri: «771 cinema, 1227 teatri, 600 filodrammatiche, 2130 orchestre, 3787 bande, 10.302 associazioni professionali e culturali, 6427 biblioteche, 994 scuole corali, 11.159 sezioni sportive con 1.400.000 partecipanti» e così via.

Lo storico Giordano Bruno Guerri. Alto un manifesto di propaganda fascista e a destra Giuseppe

Un'infilata di numeri che Guerri mette sì insieme sulla base di una documentazione già nota, ma sulla base di una valutazione decisamente positiva che contrasta in modo stridente con i numeri relativi ai «nemici dello Stato» perseguitati dal Tribunale speciale, dati che Guerri definisce certo «inaccettabili e sprogevoli sul piano etico» e che tuttavia a suo parere «non danno l'immagine di una dittatura feroce». Non «feroce», morbido, incompiuto, largamente imperfetto, risulta del resto a Guerri il totalitarismo che nel suo insieme prese forma nel «regime degli italiani». Tanto da indurre Giordano Bruno Guerri a una ricostruzione dello stesso squadrismo in termini molto blandi e comunque destinati a suonare come irritanti alle orecchie della storiografia «antifascista».

«Uno studio realistico sulla violenza in Italia durante quegli anni», gli anni dell'insorgenza squadristica del '20-'21, «non è stato ancora fatto e generalmente si tende a sovrastimare quella fascista». Di questa «sovrastima» Guerri attribuisce la responsabilità sia ai fascisti, interessati a «gonfiare a dismisura il numero delle loro azioni», che agli antifascisti, i quali avrebbero tratto vantaggio «dal fare apparire l'avversario più attivo, forte e cattivo di quanto fosse in realtà». Fatto sta che Guerri, all'illegalità delle azioni violente dei fascisti, calca la mano sull'«illegalità di segno opposto». Sciorina dati sull'«intimidazione dei proprietari» scatenata dai socialisti e stabilisce una contabilità nel Ferrarese, luogo di elezione per le imprese squadristiche di Italo Balbo, in cui c'è l'intenzione di rifare «i conti finali di questa guerra sanguinosissima e crudele da una parte sola». 17 «socialisti uccisi» e 11 fascisti. «A livello nazionale», prosegue Guerri, «il dato più attendibile è quello del ministero degli Interni, secondo il quale tra il 1° gennaio e il 7 aprile del 1921 ci furono 25 morti fascisti e 41 socialisti, mentre i feriti furono rispettivamente 108 e 123».

D'altronde, conti a parte, secondo Guerri è impossibile capire la violenza del fascismo con parametri attuali. Si tratterebbe, secondo l'autore di *Fascisti*, di una «percezione contemporanea che occorre sforzarsi di superare se si vuole intendere la genesi e lo sviluppo del fascismo». Affiora l'eco di quell'abitudine che in altri tempi si sarebbe definita «giustificazionismo» di tipo storicistico. Come se il nostro orrore per la violenza fosse un anacronismo di cui occorra liberarsi per comprendere il fenomeno della violenza fascista, che del resto lo stesso Guerri bolla come «ripugnante» in un passaggio successivo. «Gli italiani si fusero sistematicamente con il regime cui somigliavano», afferma Guerri. Tutto sta a vedere se quello «specchio riflettesse la parte migliore di loro.

Pierluigi Battista

«Umbria Libri»

Chi controlla i testi universitari?

PERUGIA

L'EDITORIA universitaria in Italia: analisi e sviluppi possibili». Una produzione specialistica, forse un po' maltrattata dal mercato, ma fondamentale per la formazione. Di questo hanno dibattuto ieri - nella Sala dei Notari, Palazzo dei Priori - studiosi e specialisti per iniziativa del Salone del Libro di Torino, che ha organizzato - con la Regione Umbria, Comune, Provincia e Università di Perugia - questa *Umbria Libri*, aperta dallo scorso 18 febbraio e che dello stesso si.

Tra gli interventi dei giorni scorsi, quello di Attilio Bartolucci per l'inaugurazione. Per domani è previsto un incontro dal titolo «Non è mai troppo tardi. Televisione, giornali e università», con la partecipazione di Roberto Cotroneo, Aldo Grasso, Gianni Ippoliti, Nico Orengo. Domenica, conferenza di Tahar Ben Jelloun.

Ieri il dibattito su Università e Ricerca. Giovanni Evangelisti, direttore editoriale del Mulino, ha insistito sulla diversità fra produzione *dell'*Università e produzione editoriale *per* l'Università. Lodovico Stezidi, dirigente di Laterza, ha insistito sul confine fra titoli da pubblicare e progetti dei quali il libro è portatore.

Tra gli altri interventi, Mario Zanantoni, direttore editoriale di Unicopli, ha parlato della «rapidità», la fretta di produzione delle case editrici legate all'Università. Ha proposto, al fine della qualità, la costituzione di comitati dei garanti all'interno degli atenei per stabilire chi abbia le carte in regola per stampare i testi universitari.

Ha chiuso l'incontro Roberto Cerati, consulente di Einaudi, che ha raccontato i «buoni samaritani», i dipendenti della casa editrice che «andavano a contattare uno per uno i docenti universitari, perché il problema di fondo «era far prendere i libri in mano a loro» perché, dopo gli insegnanti, li prendessero anche gli allievi. **[r. c.]**

FATTI E OPINIONI

Torna a Venezia «Il supremo convegno»

VENEZIA. Tornerà dopo cent'anni, alla Biennale, sia pure con la presentazione dell'unico frammento rimasto, *Il supremo convegno* di Giacomo Grosso, dipinto-scandalo della prima esposizione internazionale d'arte svoltasi nel 1895. Lo ha annunciato Jean Clair, direttore del settore arti visive, in una intervista che verrà pubblicata su *Biennale News*. L'opera, che andò perduta in un incendio, raffigura cinque donne svestite attorno a un giovane morto, disteso in una bara, il cui volto è probabilmente un ritratto di Nietzsche. Il dipinto suscitò le rimostranze dell'allora patriarca di Venezia, Giuseppe Sarto, poi papa Pio X, che ne chiese invano la rimozione. La polemica attrasse l'attenzione dei visitatori sul dipinto, che a fine esposizione vinse il premio attribuito dal pubblico. (Ansa)

Morto a Parigi Emmanuel Robles

PARIGI. Emmanuel Robles, scrittore francese nato a Orano, in Algeria, e autore di circa 40 opere ispirate all'universo mediterraneo, è morto ieri a Boulogne, nei pressi di Parigi, all'età di 80 anni. Autore di romanzi, opere teatrali, poesie, saggi e racconti, Robles spaziava dalla cultura francese a quelle ispaniche e maghrebina. Amico di Albert Camus, che conobbe ad Algeri, Robles fu negli anni della gioventù giornalista e corrispondente dall'Italia per *Alger Républicain*, insieme a Camus. (Adnkronos)

Scoperta in Iran una città Sasanide

TEHERAN. E' stata scoperta da un gruppo di archeologi iraniani nei pressi della città di Bushehr, nel Sud del Paese, una città risalente all'epoca sasanide (III-VII secolo). Il direttore provinciale dell'organizzazione per i beni culturali, Abbas Rahianpur, ha precisato che sono stati finora ritrovati i resti di edifici fortificati a forma di cupola circondati da fossati, e di un piccolo tempio apparentemente consacrato a Mitra, dio della religione zoroastriana il cui culto ebbe grande diffusione anche nell'impero romano. (Ansa)

LETTERE AL GIORNALE

Le carceri sovraffollate; un assaggio di Mozart per entrare nel III millennio

Un'esigenza di civiltà

La morte per Aids di un detenuto nel carcere romano di Regina Coeli ripropone con urgenza il problema delle condizioni sanitarie all'interno delle strutture carcerarie.

Lo scorso 15 dicembre 1994, nella mia allora veste di ministro della Sanità, avevo lanciato l'allarme riscontrando, dopo aver personalmente visitato il reparto circondariale di Regina Coeli, una situazione pericolosa sotto il profilo igienico che sotto quello della sicurezza: incivile sovraffollamento, illegittima promiscuità, pericolo per la salute dei detenuti in relazione alla possibilità del propagarsi di malattie infettive, decine di persone affette proprio da Hiv costrette in celle ristrettissime in comunione forzata con altri detenuti. Proprio alla luce di tali condizioni inviai immediatamente la Direzione generale degli Istituti di prevenzione e pena del ministero di Grazia e Giustizia e la Usl Rm-A a adottare tutti i provvedimenti necessari al ripristino della legalità.

Trascorsi 6 giorni chiesi alla Usl competente di far svolgere e verificare in tempi brevissimi se fossero state adottate idonee misure. Le relazioni pervenutemi agli inizi del mese di gennaio segnalavano da una parte l'avvio del processo di sfoltimento del carcere (in totale 411 detenuti che avevano lasciato o stavano per lasciare il carcere su di una popolazione composta di 1261 unità al momento della mia visita) e dall'altra l'inizio dei lavori di ristrutturazione di due sezioni, la seconda e la terza, cui si sarebbero presto aggiunte altre opere indispensabili. Lo scorso 17 gennaio, a seguito dell'avvento del governo Dini, ho lasciato la guida del dicastero della Sanità. Non mi è stato evidentemente più possibile seguire da vicino e con la dovuta attenzione la reale ed effettiva prosecuzione dei lavori, di verificare personalmente eventuali rinvii o paralisi nonché la puntualità dei finanziamenti.

Il risanamento di Regina Coeli, così come di tutte le altre realtà carcerarie del Paese, costituisce una esigenza necessaria per garantire igiene e vivibilità: ma, direi, è innanzitutto una vera e propria esigenza di civiltà.

on. **Raffaele Costa**

Caro Muti il valzer non basta

La *Stampa* di giovedì 16 annuncia trionfalmente che il maestro Riccardo Muti dirigerà il «Concerto di Capodanno» dal Musikverein di Vienna, in una ricorrenza del tutto speciale.

«Cominciare un altro secolo, un altro millennio con i valzer della famiglia Strauss sarà qualcosa di molto emozionante», dice Muti al redattore di *El País*, e certo è davvero così.

I valzer sono piacevoli, divertenti, vagamente sensuali; molti sono musicalmente assai interessanti: ben vengano i valzer per il primo gran concerto dell'anno eseguiti da Muti che dirige i Wiener Philharmoniker da quella bella sala tutta dorata, arricchita dai fiori della bella Italia, da centinaia di stupende spettatrici eleganti almeno come la musica degli Strauss.

Muti può fare di più...

In un'occasione così straordinaria, in quella mattina che sarà la prima del prossimo millennio, dia all'umanità - che, poveretta, ne ha parecchio bisogno, perché «le carne rincara e l'avvenire è lontano» - una vera speranza, laica ma ricca di tutte le tensioni. Ci dia Mozart. Non pretendiamo tutta la sinfonia *Jupiter* (abbiamo dei dischi), nemmeno l'*Inno alla gioia* beethoveniano (altro disco da ascoltare in quel fatidico giorno!) ma un pezzo di Mozart, colui che canta, illuministicamente, la possibile felicità dell'uomo.

All'inizio del terzo millennio l'umanità deve poter godere del supremamente civile discorso musicale mozartiano, proprio perché nei primi due millenni ha avuto un insopportabile carico di barbarie. Ma se si cambiano le regole della tribù», ammonisce Levi-Strauss; benissimo, non cambiamole: concluda Muti il suo concerto, Maestro, con la tradizionale *Marcia di Radetzky*, e la tribù mondiale sarà felice perché il risuonerà più del solito la cristallina sensazione poetica di ciò che finisce – e di ciò che incomincia.

Francesco Servettaz
Celle Ligure

LA LETTERA DI O.A.S.

Finché non sgorgano le lacrime

A Oreste del Buono, il corpo deturpato, immerso nel sangue, morente o morto, è solo un corpo. Oggetto da utilizzare, fotografare, mostrare, privo di storia, identità e dignità. Individuo che non suscita alcun rispetto. «Vedere soffrire fa bene», la morale nietzschiana, abbracciata felicemente dai mass-media, fonda la sua forza nella popolarità delle trasmissioni in cui il dolore fa da protagonista. Che si sbattano in prima pagina morenti e morti...

Serena Destefani
Cannobio (Verbania)

GENTILE signora Destefani, sono senz'altro d'accordo con lei anche se lei parte proprio da una fotografia pubblicata dal nostro giornale, quella del rassista israeliano Cohen ammazzato nella sua automobile. Un'immagine estremamente documentaria che fissa la morte nella sua essenzialità in un evento da disapprovare, come possono avere un loro valore le fotografie delle cataste dei morti nei campi di sterminio tedeschi o in Bosnia e in Ruanda che rinfacciano all'uomo il male che può fare e che potrebbe evitare di fare, perché occorre ricordare, occorre non dimenticare, occorre non credersi mai troppo innocenti. La morte, come appare nelle oscure fotografie della carta stampata, può essere, a volte, un ammonimento indispensabile.

La vera industria del dolore è però praticata dalla televisione e a danno dei vivi, non dei morti. I morti sono fuori della portata dello scandalo. Ma i vivi, coloro che li hanno amati, sono esposti, vulnerabilmente, ai persecutori che li fotografano e li interrogano con voci untuose sui particolari più scabrosi per arrivare, a poco a poco, alla grande conquista, l'exploit del servizio: a far versare lacrime. Non il minimo pudore. La camera continua a spiare qualsiasi segno che preannunci dolore nella faccia dell'intervistata o dell'intervistato. Alcune facce resistono un poco, scomponendosi appena in qualche fremito. Un arricciare il naso, un chiudere gli occhi, un accennare delle labbra a parole che non vengono fuori. La voce non si muove, sinché l'intervistata e l'intervistato non ha pianto quanto doveva.

Questa la ritengo l'infamia peggiore. Non è che assolva la carta stampata, tutt'altro. A volte, si può far peggio con un aggettivo che non è fotografia. Trovo che si dovrebbe fare molta più attenzione di quanta se ne faccia. L'atroce è, per andare sino in fondo, e dirci tutto, l'atroce è che, a volte, parenti e amici, a forza di essere intervistati, finiscono, senza accorgersene, per assecondare il loro sconforto come se sentissero l'impegno a commuovere il pubblico. Lo ripeto, l'atroce, cioè la natura umana è fragile.

Oreste del Buono

E l'on. Sgarbi è stato eletto?

L'on. Sgarbi dice sempre che preferisce le domande cattive perché lo stimolano, ed è un vero peccato che la sera di San Valentino, quando il critico era ospite di L. Rispoli a *Tappeto volante* su Telemontecarlo, sia stata sprecata un'occasione d'oro. Il bravo e garbato conduttore all'inizio della serata aveva detto all'imperiale Sgarbi che di lì a poco gli avrebbe chiesto ciò che il fazioso Santoro, ospite la sera precedente della stessa trasmissione, gradiva gli fosse domandato, e cioè come era stato eletto lui, che tanto derideva dal suo personale pulpito televisivo le facili elezioni dell'on. Rosy Bindi e altri esponenti del Partito Popolare, tanto facili che «anche un somaro sarebbe stato eletto». Non sono stato certo il solo ad attendere ciò che, dato il personaggio, avrebbe reso la serata più saporosa, ma sono rimasto un po' deluso: domande di routine, qualche battuta del critico ovviamente in lode a se stesso, una neppure breve promozione del suo ultimo gadget ICD con poesie da lui recitate, perché pare che i suoi libri e quelli su di lui recentemente siano stati tutti flop), la saluto onorevole, e buona notte a tutti.

Per fortuna Santoro, cui la tenacia non fa certo difetto, non ha dimenticato la domanda lasciata in sospeso e ha provveduto in proprio. Con grande mestiere, nella sua trasmissione del 16 febbraio ha lasciato cadere un prospetto dal quale sei milioni di italiani hanno saputo che lo scorso primavera nelle «sue» Marche, il professore è stato pure lui eletto come avrebbe potuto un somaro per giunta battuto ingloriosamente dal candidato progressista on. Giaccio, sul cui cognome egli prima delle elezioni aveva ironizzato dicendo che lo avrebbe stracciato. Grazie Michele!

Luca Foni, Alessandria

«Vicenda Le Gru nessun mistero»

Con riferimento ai recenti articoli apparsi su *La Stampa* circa il mio doppio ruolo nella vicenda relativa alla costruzione del centro commerciale Le Gru, preciso che il rapporto tra il nostro studio e la società Galileo era assolutamente notorio, in particolare alle parti.

Le modalità di utilizzazione dell'area in questione erano state definite dal piano particolareggiato, rispetto al quale la convenzione da me predisposta aveva la funzione di tradurre in atto contrattuale scelte già compiute o, per quel minimo residuo di discrezionalità, esaminate e decise dalle parti.

E' dunque professionalmente corretta l'avvenuta predisposizione di un atto, sottoporre all'esame e sottoscrizione di entrambi i contraenti: è ciò che avviene normalmente quando gli interessati, denisi i contenuti, affidano a unico professionista l'incarico della stesura del contratto che, in quanto tale, è consensuale e non comporta conflitto di interessi.

avv. **Giorgio Santilli, Torino**

Vendola: io resto a Rifondazione

In riferimento alla notizia apparsa sulla *Stampa* di ieri, di un imminente passaggio di una dozzina di parlamentari di Rifondazione comunista al pds, fra i quali è citato il mio nome, smentisco con indignazione e nella maniera più assoluta di aver mai avuto incontri qualsiasi dirigente del pds, tantomeno con D'Alema.

Appartengo al gruppo dei fondatori del mio partito e, pur nella dialettica delle posizioni, intendo restare militante e un dirigente del partito della Rifondazione comunista.

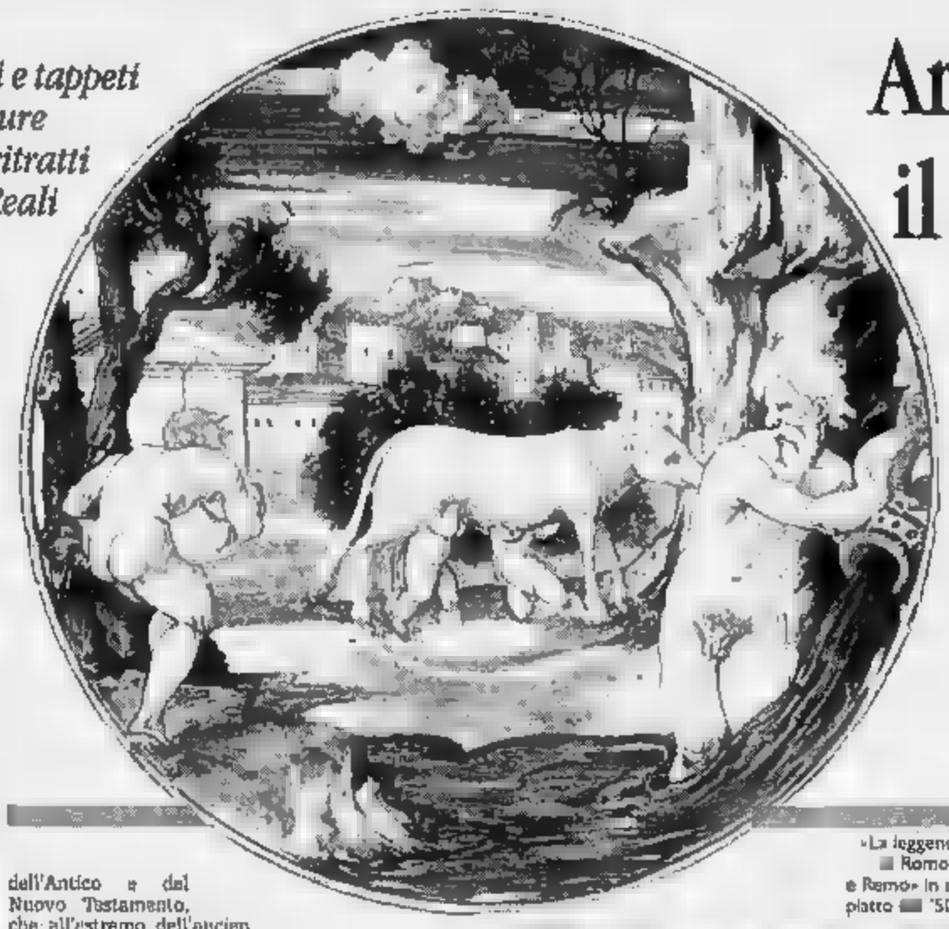
on. **Nichi Vendola, Roma**

La Stampa ha riferito di un incontro riservato che si è svolto nella sede del pds tra l'on. D'Alema e l'on. Garavini (incontro mai smentito) e che da qualche giorno si è fatta più concreta l'ipotesi di un passaggio al pds di un drappello di deputati di Rifondazione comunista. **(f. m.)**

Torino, da oggi al Lingotto la seconda edizione della biennale con i più grandi antiquari del mondo

Arte antica, fra i capolavori il mercato diventa cultura

Oltre a mobili, quadri e tappeti libri pregiati e miniature In mostra anche i 33 ritratti restaurati di Infanti Reali



«La leggenda di Romolo e Remo» in un piatto del '500

L'avvocato Agnelli in visita agli stand di Arte Antica ieri pomeriggio

TORINO

LA seconda edizione della biennale *Arte Antica* si apre oggi al Lingotto. E si apre caratterizzata ulteriormente nei confronti delle altre maggiori manifestazioni nazionali, tanto da offrire giusti titoli d'orgoglio alla città e alla sua cultura. Contribuisce certo a questa caratterizzazione, e fortemente, la qualificazione del comitato scientifico di vaglio e di garanzia capeggiato da Federico Zeri, ma si rafforza anche, rispetto alla prima edizione, il rapporto incomparabile e singolare del tipo di contenuto della manifestazione con il contenitore del Lingotto, cioè con un modello di architettura industriale già ritenuto eccezionale alla sua nascita e che eccezionale rimane nella ristrutturazione di Renzo Piano.

L'allestimento attuale accentua il gran gioco per antitesi fra contenitore e contenuto, rimandi gli stand risplendenti di tesori antichi in un tessuto «leggero» di astrazione ottica degna di un Fontana o di un Castellani, concluso in alto nella sequenza terminale da una delle fascinose «nuvole» di strutture virtuali ripetitive all'infinito di Leonardo Mosso.

Segue il gran finale scenico di una ideale «place royal» metafisica e sabauda, che ospita al centro il girotondo di principi infanti delle case Savoia, Lorena, Orléans, di Vittorio Amedeo I e Vittorio Amedeo III, dipinti dai pittori di corte Maria Giovanna Clementi e Giuseppe Duprà, con estensione alla corte di Francia con Largillière. Vengono da Stupinigi, restaurati, a significare il superamento della incompatibilità fra un mercato privato di alta qualificazione e coscienza culturale e la pubblica tutela.

All'estremo opposto, addirittura anticipando l'inizio della sequenza degli stand, colpisce la consonanza di atmosfera regale settecentesca, secondo il gran modello francese con il sontuoso stand parigino di Steiniz, fra il buffet colonnare di colore avorio e oro analogo a quello disegnato da Bellangé per la Bagatelle del conte D'Artois e l'arazzo di Beauvais firmato e datato Chapineaux 1784 per Versailles, con il Crocifisso fra le donne simboliche dell'Antico e del Nuovo Testamento, che all'estremo dell'ancien régime vede i simboli della Passione con i trofei di corte e i gigli di Francia in campo azzurro.

Il rigore culturale appare in effetti il marchio distintivo della manifestazione e mi sembra ben sottolineato anche dal senso di una crescente specializzazione di vario tipo nel mercato di alto livello. Accanto alle forme tradizionali e sempre affascinanti, gli argenti di Casartelli, i tappeti di Batilossi e di Coben, le magie bibliofile di Pregliasco, con il *Tito Livio* di Vindelino da Spira 1470, il libro d'arte di De Chirico-Apollinaire e l'affiche di Grassot della Libreria Antiquaria Cortiglio, con *Gerusalemme liberata* illustrata dal Piazzetta sono presenti forme più sofisticate: le miniature di Nello Longari, dall'*Iniziale S* di miniatore emiliano XIII secolo al *Profeta Geremia* di miniatore perugineschi.

Con l'ulteriore effetto, ai limiti del gioco di prestigio, nascente dal fatto che le miniature guardano dalle pareti verso due esempi singolarissimi di scultoreo, una *Nike* acefala imperiale romana da un originale greco alessandrino e una stupenda *Arpia* '500, frammento di Fontana, riferita al Tribolo. Analoga interpretazione drammatica, ma non ancora manieristica precedente, della tradizione classica traspare dal bel busto *Santo Guerriero* in terracotta, fiorentino intorno al 1520, punto terminale della rassegna scultorea del Cortiglio di Firenze, aperta da una grande *Madonna* lignea policroma italica centrale del XIII secolo.

Il principio della specializzazione copre una gamma assai ampia di possibilità: può trattarsi delle arti orientali, con le preziosità cinesi di Ajassa, dalle terracotte dipinte Han fra II secolo a.C. e I d.C. - con un senso di impropriet nell'usare il cronologia cristiana - ai classici cavalli e guerrieri Tang, e quelle giapponesi di Ban-Lao di Parigi, con un'impressionante armatura completa ed uno stupendo elmo di samurai del XVII secolo; ma può trattarsi anche dell'esclusivo tema della Galleria del Ponte, l'Arte dei Sei di Torino, con giovanile *Ritratto del fratello* di Levi e il *Nudo rosa*, un vertice di Chessa esposto alla Biennale 1932. Nel campo della contemporaneità, eccellono le scelte fra le due guerre di Sproveri di Roma, con il singolarissimo espressionismo della *Donna* di Daiva De Angelis all'inizio degli Anni e un raro Sironi integralmente futurista boccioniano, e di Lapiccirella di Firenze, con Carrà, Casorati ed singolare, retorico *Ritratto di Italo Balbo* di Funi, circondanti a contrasto un cassettone-scrivania dell'Italia centro-settentrionale del un incredibile tavolo intarsiato di metà '800 di Luigi e Angelo Falcini. Fra i mobili spiccano anche la coppia di tavoli-vetrine lucchesi del '700 di Ida Benucci, Roma, poltrone 700 genovesi torinesi di Dani Ghigo, il bureau Couleru dell'Art Ancien di Montecarlo.

I motivi di maggior fascino, per lo studioso altrettanto quanto per il visitatore - e in qualche felice caso le parti potrebbero essere scambiate - sono i magici «incontri d'artisti» attraverso i secoli e l'impatto dei capolavori: gli Spinello Aretino degli Antichi Maestri Pittori e di Voena, i Lorenzo di Nicolò degli Antichi Maestri Pittori e Roy Fisher di New York: poi nel primo '500 i Gerofalo della Maison d'Art e di Scardeoni, entrambi dal dorato rifugio di Lugano, e gli Ortolano di Voena e di Altomani Pesaro e nel '700 i Von Loo di Alfonsi Vicenza e di Frascione Firenze.

E i capolavori: la possente lunetta con *Cristo di Pietà e Angeli* di Pedro Fernandez, già «Pseudo Bramantino», Bottega di San Luca, e il *Ritratto di conte* Jacopo Bassano, degli Antichi Maestri Pittori, in sconvolgente confronto con il primo modellino in terracotta delle *Tre Grazie* del Canova; *Solitudine* di Antonio Fontanesi della Galleria Il Prisma di Cuneo, e, acquistato da pochi giorni da Artemisia di Napoli, l'imponente *Natura morta di pesce* firmata e datata Giuseppe Recco 1686.

Marco Rosci

Accettati e esclusi

I criteri di scelta dei pezzi spiegati da Federico Zeri

TORINO

Ci siamo fatti molti nemici, ma siamo soddisfatti. Abbiamo raggiunto gli obiettivi che ci eravamo proposti». Il professor Federico Zeri, presidente del comitato scientifico che ha selezionato le opere esposte ad *Arte Antica '95*, ha raccontato, ieri mattina alla conferenza stampa di presentazione, il lungo lavoro di scelte ed esclusioni.

«Un lavoro faticoso - ha spiegato Zeri -. Sia nelle sedute preliminari vagliare le fotografie mandateci dagli antiquari, durante le quali abbiamo scartato molto basandoci sulla qualità e sullo stato di conservazione, sia nei due giorni finali in cui abbiamo passato in visione gli originali qui al Lingotto e abbiamo corretto molti errori di attribuzione e di epoca».

Ma il rischio dell'errore è dietro l'angolo: «Ancora ieri ci siamo accorti di un falso, un dipinto spacciato per antico e realizzato probabilmente intorno al 1910-1920. Lo abbiamo fatto ritirare all'ultimo momento. Un altro oggetto lo abbiamo fatto postdatare di un secolo rispetto a quello di attribuzione».

Lavoro faticoso, ma soddisfacente: «Alla fine - conferma Zeri - ci siamo trovati una biennale di sicuro a un livello più alto della prima edizione. Soprattutto nel campo dei dipinti antichi e delle sculture. Ci sono almeno otto stand, ma chiedetemi quali, non lo dirò mai, cui la visita è d'obbligo. Alcune sculture sono sensazionali. Alcuni quadri sono davvero importanti, tanto che si stenta a credere che possano girare sul mercato e non siano in un museo».

Unica cosa rischiosa i bronzi. «Secondo me sono tutti falsi - ha aggiunto Zeri un po' serio e un po' faceto - sono più difficile da valutare, sono convinto che siano stati tutti realizzati nell'800, anche quelli che si trovano al Louvre».

Zeri ha poi voluto sottolineare l'attività benemerita della Scuola per artigiani restauratori di Torino, presente in mostra con un stand: «E' importante salvare i segreti dell'artigianato artistico che sta scomparendo».

E a proposito di restauri il presidente del comitato scientifico non ha mancato di lodare il lavoro con cui sono stati rimessi a nuovo i ritratti di Infanti Reali provenienti dalla Palazzina di Caccia di Stupinigi e in mostra alla biennale: «Non sono opere d'arte, ma documenti importanti di come l'ancien regime europeo considerava l'infanzia: il bambino è un adulto in miniatura, si sente che deve comandare. I giovani sono ritratti con uccelletti rari, cani, armi, mai con un libro in mano: specchio della mentalità e del tipo di educazione che veniva loro impartita».

Con alle spalle una prima edizione nel '93 vista da 35 mila visitatori, e forte quest'anno di 66 espositori provenienti da tutto il mondo sponsorizzata Nordstern Colonia Assicurazioni, *Arte Antica '95* è stata presentata ieri in una conferenza stampa cui hanno preso parte, oltre a Zeri, Nicoletta Casiraghi e Filippo Palermo, rispettivamente presidente e amministratore delegato di Expo 2000 che organizza la biennale insieme al Sindacato Piemontese Antiquari, rappresentato ieri dal presidente Giancarlo Gallino. A sera, una visita in anteprima con finalità benefiche proposta dall'Area, l'associazione regionale amici degli handicappati, a 700 ospiti. Fra loro, l'avvocato Agnelli.

(se. tr.)

I documenti sulla rivista dell'Istituto Gramsci

Salerno '44, la svolta venne da Stalin

ROMA

CADE un altro tabù della storiografia comunista: *Studi Storici*, la rivista trimestrale dell'Istituto Gramsci, prende atto che la «svolta Salerno» non fu una decisione autonoma di Palmiro Togliatti (secondo un'interpretazione comunemente accettata, da Giorgio Amendola a Paolo Spriano), ma venne sollecitata e voluta direttamente da Stalin. Lo dimostra la nuova documentazione rinvenuta negli archivi del pcus da Michail Narinskij, vicedirettore dell'Istituto per la storia mondiale dell'Accademia delle scienze di Mosca, che sarà pubblicata sul prossimo numero della rivista.

Gli inediti carteggi confermano la tesi già esposta con dovizia di particolari lo scorso settembre dagli storici Elena Aga Rossi e Viktor Zaslavsky e un convegno della Fondazione Feltrinelli. Emerge che nel marzo 1944 il dittatore sovietico «cercò di utilizzare il partito comunista italiano come strumento affidabile per raggiungere i propri scopi, nella lotta per l'influenza dell'Urss nel mondo del dopoguerra, in particolare per fare dell'Italia un contrappeso all'influenza britannica nel Mediterraneo. A questo scopo Stalin non esitò a chiedere a Togliatti di rinnegare quella che fino allora era la posizione del pci e degli altri partiti antifascisti sulle sorti dell'Italia: non chiedere più l'immediata abdicazione del re e subito nel governo Badoglio.

«Questi documenti sovietici sono un'importante novità. Allo stesso tempo però la tesi esposta da *Studi Storici* è un'ammissione tardiva che gli storici non comunisti hanno sempre sostenuto», commenta Giovanni Sabbatucci, professore di contemporanea all'Università di Macerata. «Siamo alla scoperta dell'acqua calda. Il fatto che taluni ambienti storiografici ci arrivino solo adesso significa che alla fine la luce arriva anche sugli stolti», aggiunge Ennio Di Nolfo, docente di storia delle relazioni internazionali all'ateneo di Firenze.

I carteggi scoperti da Narinskij portano alla luce per la prima volta il contenuto delle decisioni prese nell'incontro che Togliatti ebbe con Stalin nella notte tra il 4 marzo '44 e che sanzionò la linea politica della «svolta». Il 31 marzo, pochi giorni dopo il rientro in Italia dall'Unione Sovietica, il segretario del pci illustrò la nuova posizione al consiglio nazionale del partito che aprirà la porta al primo governo di unità nazionale costituito Badoglio il aprile a Salerno. Le direttive di Stalin portarono a una radicale revisione della linea politica che era stata attuata fino allora dai comunisti italiani e accolta da Georgi Michailovic Dimitrov, dirigente della Terza Internazionale.

Il documento congiunto di Dimitrov e Togliatti del gennaio '44, citato da Narinskij, evidenzia che il segretario del pci intendeva agire diversamente nei confronti del governo Badoglio. Questi erano i punti del documento: 1) i comunisti non devono entrare nel governo Badoglio; 2) devono dichiarare di essere favorevoli alla creazione di un governo del fronte nazionale antifascista, alla cui guida potrebbe eventualmente andare il conte Sforza; 3) devono appoggiare la richiesta di abdicazione immediata del re; 4) possono rifiutarsi esplicitamente di collaborare con i comandi anglo-americani per lo svolgimento di qualsivoglia operazione al di là della linea del fronte, ma «devono limitare la propria collaborazione al minimo indispensabile e soprattutto devono adottare tutte le misure possibili per evitare che agenti dello spionaggio anglo-americano si infiltrino nel partito e nei suoi reparti clandestini».

(AdnKronos)

LA TERRA VISTA DALLA LUNA
Rivista dell'intervento sociale
Direttore Goffredo Fofi
Da molto vicino e da molto lontano.
L'educazione, la salute,
la giustizia, la solidarietà, la pace.
Da per le minoranze attive e propositive
del paese Italia, dentro il pianeta Terra
In edicola e in libreria a 9.000 lire
DeriveApprodi

VENERDI' 20.30
TIFOSI DI CALCIO
GUARDATEVI IN TV.
CUORE IN RETE
condotto da Cristina Gruber
Odeon RTA LA VERA ALTERNATIVA TV
LOWARA A GOULDS PUMPS COMPANY
Pompe Lowara, uguale nel cuore

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio - Tel. (011) 65.211
FAX 6521500

premio grinzane cavour
Scrivere il giornale.
4ª edizione

Il piacere per la lettura viene anche scrivendo. Il Premio Grinzane Cavour, da sempre impegnato nel diffondere il gusto per la lettura, propone per la quarta volta il progetto "Scrivere il giornale", promosso in collaborazione con "La Stampa", la Provincia di Torino e Rai-Videosapere.
Sei giornalisti de "La Stampa" guideranno gli allievi di 50 scuole medie superiori di Torino e provincia nella lettura dei quotidiani. Gli studenti saranno chiamati, in una seconda fase, a redigere loro stessi gli articoli di un giornale ideale.
I migliori esempi verranno pubblicati su "Torino Sette"*.
All'iniziativa verrà dedicata una serie di servizi di Rai-Videosapere, in onda su Rai Tre.
Imparare a leggere il giornale, per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.
*Supplemento del venerdì de "La Stampa" distribuito a Torino e provincia
LA STAMPA
Provincia di Torino
Rai-Videosapere

Brivido al Festival, determinante l'intervento di Baudo che lo abbraccia

Uomo sul cornicione, è panico

Salvataggio in diretta, applausi all'Ariston

Fippo Baudo l'eroe della serata e l'uomo che lo bacia per ringraziarlo dopo che ha evitato una tragedia in diretta. A destra: Lorella Cuccarini

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Una balconata pericolosa, il gesto sconsiderato di un uomo in grave [illegible] che da giorni si aggirava nel bar [illegible] sperando [illegible] incontrare Pippo Baudo, che lo ha salvato in un secondo chiedendogli un bacio. E' stata una serata di improvvisi ieri sera a Sanremo. Anche Elton John ha capricciosamente disertato: [illegible] arrivato a Nizza in aereo, un incidente davanti alla sua macchina ha bloccato la strada, lui [illegible] stufato di aspettare ed ha ordinato [illegible] dietro front prima della frontiera, tornandosene poi a Londra. Lungamente annunciato invece [illegible] il [illegible] di Fiorello, arrivato primo nella classifica provvisoria della terza serata del Festival, seguito nell'ordine da Danilo Amerio, Lorella Cuccarini, Giorgio Faletti, Lighea, Mango, Massimo Ranieri, Trio Melody. Penultimi ed ultimi rispettivamente [illegible] Guzzanti con la Riserva Indiana e Patty Pravo, come a dire [illegible] pochissime cose interessanti: le giurie, composte al 100 per cento da giovani fra i 14 e i 24 anni, votano televisiva.

E hanno anche scelto i giovani per la finalissima: [illegible] nell'ordine i due belloni Massimo Di Cataldo e Gianluca Grignani, seguiti da Rossella Marcone, dai «Bob Jovi» italiani Dhamm e da Mara. Resta esclusa a sorpresa la bella voce di Gioria. I minuti convulsi nei quali Baudo ha salvato il fisioterapista bolognese Pino Pagani [illegible] finiti dritti dentro le fantaeroncache del geniale Gianni Ippoliti al Dopofestival, che ha titolato «Massaggio Promozionale», con sottotitolo: «Baudo e Maffucci promettono: Canterai il prossimo anno». Ippoliti è troppo intelligente per far carriera in Rai.

Dopo aver salvato il poveraccio, Superpippo è tornato allo spettacolo [illegible] se niente fosse. Adesso, non gli resta che moltiplicare i pani e i pesci e attendiamo con fiducia l'occasione. Peccato certe cadute di stile: lui definito la contessa che ormai giocosamente oppone la Falchi alla Kolì «come [illegible] Fiat contro la Ford», alludendo alla «carrozzeria». Frasi fatte Anni Cinquanta, dopo che l'avvocato Agnelli aveva riccontato al «Fatto» di Enzo Biagi di aver notato in tv Anna Falchi. L'ex miss Italia sta diventando la v[illegible] del Festival in coppia con il fidanzato Fiorello. Nella sua prepotente semplicità si sta mangiando in un boccone, sera dopo sera, la povera Kolì con quell'allure finto chic e l'aria sempre un po' schifata.

Aveva aperto la sfilata dei cantanti Gianluca Grignani, giovane cantautore che grazie ad un'allure romantica e ad una faccia carina ha già ottenuto un non trascurabile successo tra le fanciulle. Fra i big, spiccava Mango, che capita su questo palco a giorni alterni a ricordarci che cosa significhi fare un [illegible] mestiere [illegible], il cantautore. Fiorello ha fatto il suo bravo show con Baudo, finalmente non stonato, poi ecco [illegible] magica Patty Pravo che i giovani snobbano nelle votazioni ma che martedì aveva alzato d'un botto l'audience di un milione. Nella canzone/manifesto di Sabina Guzzanti e Davide Riondino, molto più comprensibile, nuovi Indiani: Marco Giusti di «Blob», Ermete Realacci presidente della Lega Ambiente e [illegible].

Fra i «deb» passano Di Cataldo Grignani Marcone, I Dhamm e Mara

Sanremo è andato dunque mercoledì [illegible]so il massimo ascolto storico, con più di 18 milioni di telespettatori. Non era mai successo prima, e si suppone che siano stati i Take That a Madonna, piuttosto che Drupi o Antonella Arancio, ad attivare il clamoroso fenomeno. Ma clamoroso è soprattutto l'ascolto del «Dopofestival», con 3 milioni 740 mila persone ripaste appiccicate al televisore fino all'1,12 della notte. Costanzo, padrone di quell'ora, [illegible] sarà fatto ricoverare. Al Dopofestival è stata messa su una piccola situation comedy, con ruoli definiti di personaggi famosi [illegible] rendono inutili gli exploit dei giornalisti in ginocchio. Serena Dandini non è stata iscritta d'ufficio all'Associazione Vittime di Baudo anche perché ha avuto l'idea - carinissima - delle reliquie tv.

Altro fenomeno tutto sanremese sono i plagi. Plagi della mutua, molto cheap perché clamorosi e scoperti attraverso gli anni. Lamenta Kaiser Pippo, che del repertorio in gara è responsabile: «Ve l'ho detto, ho girato porta a porta nel tentativo di trovare cose originali e importanti. Ho lavorato nove mesi e ho dovuto inventarmi il trapianto [illegible] quattro Nuove Proposte nei Campioni perché 24 Campioni non esistono». Non esistono, nel senso che i quelli che ci sono restano tranquilli a casa. [illegible] quelli che decidono di venire qua cercano quel che trovano. Toto Cutugno ha audacemente mescolato Paolo Conte, il country e i Gipsy Kings, ma anni addietro si era con successo ispirato, tanto per dirne una, a Battisti. [illegible] lamenti pure Giovanna di esser stata plagiata dagli autori di Ranieri, ma che cosa dovrebbero fare Paul Anka autore di «My Way» e Aznavour che sono i veri, diretti ispiratori de «La vestaglia», brano dell'ex scugnizzo napoletano?

Il simpatico Trio Melody di Di Capri/Proietti/Palatresi, se ci fate caso, risuona più [illegible] «Maramao perché sei morto» in [illegible] che ne sai [illegible] non hai fatto il pianobar»; Spagna riecheggia - per usare un eufemismo - «Last Christmas» di George Michael. E anche la canzone della star del momento Giorgia, «Come saprei», richiama irresistibilmente «Adesso tu»: non a [illegible] entrambi i brani provengono dall'entourage di Ramazzotti. Però, attenti: è vietato prender le [illegible] sul serio. Siamo a Sanremo, che non a caso simboleggia così bene le vicende - umane e politiche - italiane.

Marinella Venegoni

«Sono disperato, aiutami» Pippo: vieni, dammi un bacio

SANREMO. Ventitré e dieci, panico al Festival. Un uomo - Pino Pagani - si è arrampicato sul cornicione esterno della galleria, e minaccia di lanciarsi giù. Un volo di [illegible] quindicina di metri sotto di lui, sulla gente in platea. Pippo, pallido in volto, agisce subito. Corre quasi, dicendo «fate largo, fate largo», agitato, con il fiatone, un po' per la corsa, un po' per lo spavento. Arrivato in galleria, non ha esitazioni, scavalca la balaustra e si porta [illegible]dino all'uomo. Ecco il dialogo.

Pippo: «Vieni qui, vieni qui. Dammi un bacio» (e lo abbraccia, tenendolo) «Ma cosa fai, perché fai così».

L'uomo: «Perché sono disperato [illegible].

«Sì ma la tua disperazione me la devi dire»

[illegible] tu mi aiuti?»

«Io ti aiuterò»

«Me lo prometti?»

«Ti dò la mia parola d'onore. Vieni [illegible]n me»

«Mi fai arrestare?»

«Non [illegible] l'accio arrestare per niente. Tu vieni con me»

«Pippo, mi fido di te»

Applausi, bravo Pippo, viva, vengono dal pubblico dell'Ariston: il presentatore e l'uomo salgono dalla scaletta che gli agenti dell'ordine hanno nel frattempo appoggiato alla balaustra. «Lui viene con [illegible]e in palcoscenico», dice Baudo, l'uomo alza una mano per salutare, tipo protagonista di «Eroe per caso». Poi, superPippo tuona: «Tornate [illegible] le telecamere sul palco», un gesto ampio del braccio e «Via, anche questa è andata», [illegible]ce il salvatore del Festival. In tutto, s[illegible]ssati una decina di minuti.

Pino Pagani, protagonista della suspence che poteva finire in tragedia, ha [illegible] anni e fa [illegible] fisioterapista a Bologna. «Ho dei problemi familiari», così, pare abbia spiegato [illegible] suo gesto. In questi giorni [illegible]ra chiesto [illegible] parlare con Baudo, ma non era stato ricevuto. Pare si informasse anche dei giornalisti, come se avesse già [illegible] mente il suo gesto. Ieri era entrato all'Ariston con un regolare biglietto, aveva assistito alle esibizioni, si era fumato una sigaretta e poi, rapido, aveva guadagnato la balaustra senza che nessuno potesse fermarlo. Pochi minuti di terrore, risolti per fortuna per il meglio. Pagani ha finito la serata in un camerino, e ha ricevuto la visita di uno psichiatra. E Pippo? Pippo si è preso un bacio in diretta da Claudia [illegible]: «Da parte di tutti», dice lei. Un premio. (cr. c.)

Gianni Ippoliti un'edicola falsa e divertente Qui accanto la coppia Morandi-Cola forse avvantaggiata dall'infortunio [illegible] Fiorello

PAPAVERI & [illegible]

Rivende il biglietto omaggio: dimissioni Nutella, la Bertè ne mangia 12 vasetti

BIGLIETTI E POLITICA. Il consigliere comunale, [illegible] Lega Nord, si è venduto il biglietto omaggio del Festival: [illegible] mila lire. E' stato smascherato con la collaborazione della polizia. Davide Oddo, primo sindaco di Sanremo con la mostrina del «Carroccio» non vuole far passare sotto silenzio quello che a Palazzo è stato definito il primo scandalo della Seconda Repubblica. E già [illegible] preannunciano le prime dimissioni.

LA [illegible] Sembra essersi calmato, la Furiosa Bertè. I maligni ipotizzano corpose dosi di Valium [illegible] psicofarmaci: ma la verità è ben più tragica. Loredana per curarsi la depressione ingurgita Nutella in quantità industriali: fonti bene informate parlano di una dose giornaliera di dodici vasetti. Loredana Bertè prima di venire [illegible] Sanremo s'era sottoposta ad una drastica cura dimagrante.

[illegible] PLAGIO. La canzone [illegible] Massimo Ranieri «La vestaglia» [illegible] è un plagio di «Un'ora insieme a te» di Giovanna. Lo giurano gli autori Marrocchi e Astegiani, lo conferma il neutrale maestro Vessicchio che ha studiato i due spartiti. E commenta Ranieri: «Con Giovanna [illegible] amici da ventisei anni; mi domando soltanto perché, anziché chinmarmi e parlarmi del problema, ha messo in piedi questa storia». Forse cercava un po' [illegible] pubblicità, gli obbiettono. Ranieri sorride, e non replica.

COMPAGNO FALETTI. Stremato dall'eterna polemica destra-sinistra, Giorgio Faletti cede: «L'anno scorso, dopo "Minchia signor Tenente", mi hanno attribuito dichiarazioni che non ho [illegible]i fatto. Non ho mai detto che ero indeciso [illegible] votare per [illegible]rlusconi o per Fini. E se proprio [illegible] volete sapere, non ho votato né per Fini, né per Berlusconi. [illegible] votato progressista».

DEGLI ARGOMENTI. Faletti [illegible] un uomo sincero [illegible] disponibile. Anche [illegible] la troupe di [illegible] nosciuto «Videosoccorso» che vuole estorcergli un'intervista. Il capo-troupe, un omone king-size, lo acchiappa [illegible] gli fa: «Giorgio, [illegible] [illegible] ci parli, io...». Segue un gesto assai esplicito. Faletti non esita: «Eccomi, sono pronto; con quelle mani che sembrano un mazzo di wurstel, potrei rifiutarti qualcosa?».

[illegible] Impazzano per Sanremo le troupe televisive grandi e piccine: dalla Fininvest alle più improbabili antenne locali, è aperta la caccia alle briciole del banchetto Rai-Festival. Predomina lo stile-molestia: praticato in modo assai originale [illegible] Eva Robin's, «inviata» della trasmissione «Target» di Canale 5. L'ex Roberto Coatti se ne va in giro in tuta e telecamera sul [illegible], tipo «Kika» [illegible] Almodovar. Il maestro dei molestatori televisivi. Antonio Ricci, dal suo ridotto all'hotel Royal si divide intanto fra le comparsate nella tribù della Riserva Indiana (dove adotta il pittoresco nome pellerossa «Crotalo Fritto») e le [illegible] di «Striscia la notizia». Incursioni spesso sgradite: l'altro giorno, gli Striscianti s'erano attaccati al povero Sandro Ciotti. Nella hall del Londra, The Voice tentava di sottrarsi: alla fine, ha acchiappato un telefonino e ha tentato di chiamare i carabinieri. La troupe s'è defilata.

[illegible] & CANZONE. A proposito di Ciotti. Ecco la sua ponderata valutazione sul Festival: «Ogni anno è la solita storia: andiamo a Sanremo per fare la nostra partita, promettono. Giocheremo sporto, promettono. Poi arrivano qui e si rifugiano nel catenaccio della canzone all'italiana».

Giorgio Faletti

In fuga per la vittoria

Il gran trucco che sbanca l'audience

Ascolto record anche per il Dopofestival Ma Baudo rimpiange D'Agostino il cattivo

SANREMO
DALL'INVIATO

Polverizzato ogni record, mercoledì sera: 21 milioni 497 mila spettatori tra le 21,15 e le 21,20, punta massima d'ascolto. Una media di 18 milioni 389 mila, share del 65,42 per cento. La seconda puntata del Festival offusca il già trionfale debutto di martedì. Non era mai accaduto. Di solito, soddisfatta la naturale curiosità per la «prima» dell'Evento, l'audience calava: molti [illegible] trovavano di meglio da fare, guardavano un altro programma o magari uscivano con la ragazza; o tornavano davanti al televisore soltanto per la finale.

Stavolta, invece, la corsa al rialzo del Festival fa impallidire quella del marco. Certo, sarà merito del «valore aggiunto» Take That: mercoledì, [illegible] famiglie dotate di figlia adolescente ha potuto mollare Raiuno. Almeno fino all'esibizione dei cinque fustacchioni, che hanno fatto andare in tilt i rilevatori dell'Auditel. Ma forse ha pure ragione Baudo che parla di «controcanto distensivo»: di 'sti tempi - strologa il Nostro - i tiggì vomitano notizie ferali, economia e politica da suicidio, e dopo quel trattamento d'urto «la gente vuole passare qualche ora serena».

La voglia di svago santifica persino il Dopofestival. E' partito moscetto, pieno di topiche (il servizio filmato di Fabio Fazio è andato in onda nella versione premontaggio) e orbato d'ogni spunto polemico: la vecchia compagnia di giro baudesca mostra la corda, i soliti giornalisti-showmen sono consunti dalla routine, la Falchi e la Kolì si danno il cambio per evitare polemiche, la Dandini è in imbarazzo; e, quel ch'è peggio, gli ospiti si fanno i complimenti anziché scannarsi. Il costernato Pippo rimpiange D'Agostino, [illegible] facile [illegible] odiare. E' vero, si salva Ippoliti con le sue false pagine di giornale: ma 3 milioni 740 mila aficionados [57,62 per cento di share] nel cuore della notte non si spiegano con [illegible] paio di gag.

Eppure, il Dopofestival a qualcosa serve: è uno strumento nelle mani degli stratoghi della vittoria finale. Ci avete fatto caso? Mercoledì in studio impazzava Fiorello, mentre quella sera aveva cantato Max [illegible] Pezzali. Si chiama «gioco di squadra»: l'allenatore Claudio Cecchetto capisce che Fiorello [illegible] toppato clamorosamente la prima esibizione. Stonato e persin intimidito. E decide di spedirlo al Dopofestival, alla conquista di telepromozione in vista del secondo passaggio. Il Magico Codino monopolizza [illegible] scena confessando «ero favorito, ma mi [illegible] sono fatta addosso». Una botta di classe, qualche ammiccamento e tanti sorrisoni: missione compiuta, giurie riconquistate. E chiamalo scemo.

Sempre nel prezioso Dopofestival, si consuma un'altra raffinata partita strategica: la lunga marcia di avvicinamento della Rai a Fiorello. O viceversa. L'altra [illegible]ra, sotto gli occhi attoniti dell'abbonato che non alza la voce, s'è consumato un altro capitolo dello sfrontato flirt fra Baudo-Raiuno e Cecchetto-Fiorello. Complimenti, siparietti e strizzatine d'occhio culminano nell'immancabile telefonata dell'anonimo spettatore - nel gergo dei venditori di piazza, «il compare» - che domanda a Baudo: «Dopo di lei, chi presenterà Sanremo?». SuperPippo finge d'indignarsi, e Fiorello sciorina le sue facce più furbette. Mitici. I fratelli De Rege non erano nessuno.

Pippo ha pure un fondello incredibile, quando si tratta di risollevare gli ascolti: la magra di Fiorello rischiava di togliere suspense al Festival, dando via libera alla coppia Morandi-Cola. E cosa non va a capitare? La ragazzetta Giorgia scavalca il titano Gianni. Non si sa per quanti punti: è un segreto di Stato perché, spiega Baudo, «potrebbe influenzare il voto delle prossime giurie». Visto che raffinatezza? Sta [illegible] fatto che il «sorpasso» della Giorgia è un colpo di scena troppo bello. [illegible] pepe al Festival. Ma sarebbe ingeneroso pensare a un inciucco nelle giurie. Siamo fermamente convinti che nelle giurie del Festival non c'è mai stato - né mai ci sarà - trucco o inganno.

Gabriele Ferraris

[illegible]

[illegible] BOCCASSINI «*Le foglie*»

LORELLA CUCCARINI, TOTO CUTUGNO, LIGHEA, MASSIMO RANIERI
[BREVE VERSIONE DELLA LORO CANZONE]

DANIELE SILVESTRI:
«*L'uomo col megafono*»

PATTY PRAVO, TRIO MELODY, IVANA SPAGNA, DRUPI
[BREVE VERSIONE DELLA LORO CANZONE]

OSPITE STRANIERO: **NOA**

MANGO, GIANNI MORANDI/ [illegible] COLA, ANTONELLA ARANCIO, 883
[BREVE VERSIONE DELLA LORO CANZONE]

GIGI FINIZIO:
«*Lo specchio dei pensieri*»

RAFFAELLA CAVALLI: «*Sentimento*»

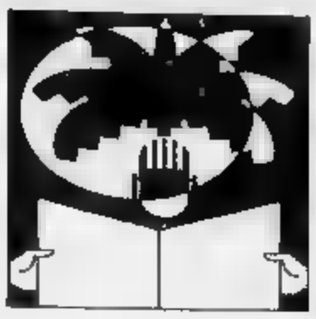
SABINA GUZZANTI
e la «Riserva Indiana»,
GIORGIO FALETTI, GIORGIA, FIORELLO
[BREVE VERSIONE DELLA LORO CANZONE]

NERI PER CASO: «*Le ragazze*»

OSPITE STRANIERO: **ANNIE LENNOX**

LORELANA BERTE', DANILO AMERIO, GIGLIOLA CINQUETTI, ANDREA BOCELLI
[BREVE VERSIONE DELLA LORO CANZONE]

OSPITE STRANIERO: **CHRIS ISAAK**



«Agnelli? L'ho sentito è molto simpatico. Da grande voglio laurearmi e fare la donna-manager»

Incontro con la Falchi, rivelazione del Festival

Claudia Koll: sarà rivale di Anna Falchi? Loro negano, chissà...

VOLTO

OCCHI AZZURRI, SENZA OMBRA DI OCCHIAIE

NASO ROSSO IN CONSEGUENZA DEL RAFFREDDORE

LABBRA SCREPOLATE, CARNOSE ALLA DELLERA, MA ORIGINALI (LE STESSE DI SUO FRATELLO) PIEGATE ALL'INGIU' COME QUELLE DI IRENE PIVETTI

SENO PROSPEROSO, COME QUELLO DELLA MAMMA CHE HA 120 DI CIRCONFERENZA. AUTENTICO, ARRIVATO SOLO DI RECENTE ALLE MISURE ATTUALI PERCHE' «NOI FINLANDESI CI SVILUPPIAMO TARDI»

FIANCHI GENEROSI, UNA VIA DI MEZZO TRA QUELLI DI ANITA EKBERG E QUELLI DELL'ANGIOLINA ITALO SVEVO. COMUNQUE BEN PIANTATI UN FISICO DA RAGAZZONA SPORTIVA (ALTEZZA, 1,76); MA LEI DICE: «SONO ANCORA NELL'ETA' DELLA CRESCITA». SEDERE, APPREZZABILE, MA NON RINOMATO COME QUELLO DI CLAUDIA KOLL

GAMBE LUNGHE, TORNITE. QUALCHE ESTIMATORE HA PARAGONATO LE SUE GAMBE A QUELLE DI UNA RITA HAYWORTH CHE HA FREQUENTATO DI PIU' LE PALESTRE. LUNGHI E CURATI; UNGHIE LACCATE DI ROSA

Sono Anna, amo il potere

«Rifatta io? Tutta roba naturale»

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Anna bell'Anna s'aggiusta i capelli, si nega un po' perplessa all'ennesima telefonata d'un tale che si qualifica come il conte Piccioni («ma poi: si può sapere chi è?»), tira su col naso rosso di raffreddore, dice «no, no, non sono arrabbiata, è la mia bocca che è piegata all'ingiù, non posso farci niente». L'hanno disegnata così: metà romagnola metà finlandese, con i colori di Liv Ullmann, le labbra della Dellera, il seno di Jessica Rabbit, le gambe di Rita Hayworth (più o meno), i fianchi dell'Anitona, la salute dell'Angiolina Svevo. Diciamo la verità: tutto ciò che avreste sempre voluto da una donna e non avete mai osato chiedere. In più è la fidanzata di Fiorello, dunque la principessa del karaoke. In più l'altra sera Enzo Biagi e Giovanni Agnelli hanno parlato di lei, in termini assai galanti, davanti a 10 milioni di spettatori. Ha 22 anni, ha le guardie del corpo che si parlano con l'auricolare come Scalfaro, è una ragazza-fumetto, è la ragazza del momento.

Lei conosce Agnelli?

«Sì, ci siamo sentiti una volta. Il presidente della Fiat mi ha capito, è una persona simpaticissima, contenta di essergli piaciuta: peccato che non possa seguirci fino alla fine del programma».

L'altra sera al Dopofestival aveva gli occhiali: cos'è, miope, astigmatica?

«Veramente ci vedo benissimo, ma gli occhiali sono una delle mie passioni, guardi qui, ne ho un cassetto pieno».

Se li è messi per difendersi? Perché aveva paura del confronto con Serena Dandini?

«Ma li ho messi per vezzo, lo ammetto, ma di Serena avevo paura, no davvero: la adoro, adoro le trasmissioni di Raitre, da Avanzi a Blob».

Dicono che quando cominciò a recitare non avesse tutto questo seno, queste labbra, questi fianchi. Cos'è successo?

«Io sono finlandese, le nordiche si sviluppano tardi. A diciassette anni completamente piatta e i miei compagni di scuola mi chiamavano Arturo, come lo scheletro che avevano nel laboratorio di scienze. Disperavo perché mamma 120 di seno».

Anche mamma si è sviluppata tardi?

«Sì, è finlandese. Quanto alle labbra, sono le stesse di mio fratello, controlli pure. Non ha senso confrontarmi con le foto di tre, quattro anni fa. Sono una ragazza che sta crescendo: persino di statura».

E' vero che quando ha letto ciò che i giornali riportavano sulle sue notti sanremesi con Fiorello ha pianto?

«No, non piango per così poco. Ci sono rimasta male, però: io e Fiorello siamo solo un ragazzo e una ragazza che si vogliono bene, anche a noi piacerebbe andare una sera al ristorante a mangiare a lume di candela senza avere venti fotografi intorno. E' una crudeltà distruggere così un amore».

Cosa le piace di lui?

«Soprattutto i suoi valori umani: è una persona vera».

Cosa c'era nel suo immaginario di adolescente?

«Le canzoni di Toto Cutugno, Gigliola Cinquetti, Heather Parisi; il mio mangiadischi arancione».

Libri?

«Leggo lo ammetto. Ma ho fatto il liceo linguistico, e appena sarà passato il momento del grande successo m'iscriverò all'università. Quando la bellezza se ne va, deve rimanere qualcosa: e se vieni apprezzata soprattutto per le tue forme, capisci quanto sia importante poter dire: "Sono una dottoressa"».

Mah! E' davvero così importante?

«Sì: le leggi del mondo dello spettacolo sono crudeli, soprattutto con le donne. Io cerco di ricordarmene sempre, anche in questi giorni in cui sono al centro dell'attenzione».

si rovinerà questo momento con lugubri pensieri...

«A volte piango: l'altra sera ho avuto un crollo nervoso».

Che motivi ha per piangere, Anna?

«Ho paura che tutto questo possa finire da un momento all'altro, ho paura di essere soltanto un fuoco di paglia».

Un po' dipenderà anche da lei, non le pare?

«Lo so: il mio sogno, vede, non è quello di durare signorina grandi forme, di passare al di là della scrivania».

E' cosa vuol farci dietro una scrivania, scusi?

«La donna manager. Non voglio diventare come mia madre, non voglio fragile come lei: il mio ideale di femminilità è la donna-uomo».

Cioè le piacerebbe poter esercitare dal potere?

«Proprio così, mi piacerebbe molto. A un certo punto smetterò di recitare e farò l'impresario, magari il produttore».

A proposito: hanno mai cercato di spingerla sul «sofà del produttore»?

«E' un libro, vero? Ne ho sentito parlare, ma devo dire che da questo punto di vista sono stata fortunata: ho lavorato Marco con Fellini, Nichetti... anche i giornali pubblicano le foto dell'unione».

Metà romagnola metà finlandese: «Noi nordiche ci sviluppiamo tardi»

«Io e Fiorello ci vogliamo bene ma siamo perseguitati»

UOMINI GIUDICANO LE DONNE DI BAUDO

BONCOMPAGNI
Troppo anche la metà

«Anna Falchi è bella e molto fotogenica. Claudia Koll invece è più elaborata. Sono carine tutte due, belle e parlanti. Parlonti a dire la verità non tanto. Ma non è colpa loro, Sanremo è mica un talk show, e poi c'è Pippo. Mi viene in mente una battuta che Laurence Olivier disse quando incontrò per la prima volta Marilyn Monroe: "Carina, tra l'altro ha persino un barlume d'intelligenza". Scherzo, voglio dire che sono stupido. Anzi, bellissime e tante. A me della Falchi basterebbe la metà».

TINTO BRASS
Preferisco Claudia

Tinto Brass, il regista che scoprì Koll e le diede la parte in «Così fan tutte», non ha dubbi: «Amo Claudia e le dico: dammi retta, vestiti poco. Certo Sanremo è una trasmissione per famiglie, ma qualche piccolo messaggio provocatorio fa mai male. Claudia, dài lustro al Festival! la tua splendida presenza. Sei un oggetto d'arte che bene in qualsiasi contesto ed illumini ogni schermo, televisivo e cinematografico. Io ho avuto il merito di accorgermi di te prima degli altri e ti faccio tanti auguri».

MARCO RISI
E' cresciuta molto

Marco Risi ha diretto Anna Falchi nel film «Il continente nero»: la giovane attrice interpreta il ruolo della fidanzata di Corso Salani. Una breve apparizione di cui è stato ricordato soprattutto fotogramma, quello in cui la Falchi usciva dalle acque del mare e andava a stendersi al sole con addosso un ridottissimo tanga. «Da quando ha fatto il film me - dice Marco Risi - Anna Falchi è molto "cresciuta", anzi, direi che è "lievitata", in tutti i sensi, soprattutto per quello che riguarda la parte alta del torace».

di sesso che ho girato, come se fossi un'attrice Tinto Brass».

Con Tinto Brass ha lavorato Claudia Koll. Ma vi parlate in questi giorni, voi due?

«Poco. Però tutte le sere, prima di entrare sul palco, ci guardiamo, ci sorridiamo e ci diciamo: "Okay?", "Okay!"».

Cosa pensa quando legge sui giornali che Loredana Bertè sta male?

«Bisognerebbe sapere perché sta male: forse arriva un giorno in cui improvvisamente non sei più di moda, e invecchiare non dev'essere per niente facile. Oggi il mondo offre molte possibilità a una donna, bisogna saperle apprezzare e sfruttare tutte quante. Io per esempio amo molto gli animali, ma non aspetterò di avere l'età della Bardot per occuparmene».

Quando conta di cominciare?

«Tra un paio d'anni massimo».

E' credente?

«Sono protestante: da ragazzina ho avuto una periodo d'intensa cattolicità, andavo anche a cantare in chiesa, poi una sera vidi il mio sacerdote, un mito per me, sul lungomare di Rimini, e immagini che compagnia si può trovare sul lungomare di Rimini... fu una delusione terribile».

Cambierebbe il successo di questi giorni con una recensione cinematografica importante?

«Con Sanremo penso di aver raggiunto il massimo nel campo dello spettacolo commerciale. Ora fare un film d'autore».

Le piace come la vestono al festival?

«Sì, sono vestiti che mi piacciono molto. Sono eleganti ma anche buffi addosso a me, che in fin dei conti sono solo una ragazzina».

Stefania Miretti

«Mi chiamano il kamikaze della musica»

Khaled

«Sono il diavolo per integralisti»

SANREMO. Scortatissimo da polizia e guardie del corpo è arrivato all'Ariston Khaled. «Mi chiamano il kamikaze della musica perché mi trovo sempre nei posti dove succede qualcosa di pericoloso - dice sorridendo -. Ero in Libano per un concerto e mi sono trovato a due passi dallo scoppio di una bomba. Ora a Sanremo ma qui spero di non correre nessun pericolo».

In realtà di bombe pronte per far saltare in aria Khaled, reo di aver diffuso con le sue canzoni ideologie contrarie alla «fitna islamica», gli integralisti ne hanno pronte tante. Il cantautore ha ammesso di vivere blindato per paura di attentati. «I musicisti «rai» cantano di temi innocui come l'amore e l'impegno sociale, eppure quattro mesi fa il mio amico Rasni è stato ucciso. Ho paura e sono emigrato a Parigi mio moglie Samira che condivide questa angoscia. In Francia mi sento un po' più protetto».

Che cosa significa sentirsi perseguitati? «Il primo capitolo del Corano recita: "Nella tua vita devi studiare". Fascismo, razzismo e integralismo sono la stessa cosa e c'è qualcuno che volendo uccidere lo sviluppo intellettuale cerca di sopprimere qualsiasi forma di espressione. Gli integralisti mi perseguitano perché per loro sono il diavolo».

Le hanno fatto perdere il sorriso? «No. Sono un po' triste perché questo è periodo di Ramadam, non mangio e per esorcizzare la fame bevo troppi caffè. Vuole lanciare un messaggio? «Europa e occidente devono aiutare chi come l'Algeria, è tra due fuochi. Nel nostro Paese gli integralisti spadroneggiano il medioevo mentre la gente guarda la tv via satellite».

L'altro ieri Madonna ha ammesso di voler diventare madre mentre la sua amica Cindy Lauper è ancora distante dall'idea e si dibatte per riuscire a raggiungere il successo di un tempo. Intanto Miss Lauper ha dovuto piegarsi alla richiesta di Baudo che non ha voluto farla esibire con i suoi ballerini vestiti da donne come fece Annie Lennox questa sera.

«Troppi travestiti sul palco - ha tuonato Pippo quando ha visto le prove - dite alla Lauper che voglia ballerine vere o non si esibisce».

La Sony Music, che ha una grossa forza contrattuale nei confronti della Rai, ha mestamente accettato, mentre Lennox, la sua casa discografica ha regalato al Festival i Toko Thal, si esibirà affiancata da ombrelli in tutu.

Mentre si cercavano signorine «adatte al ruolo», la Lauper senza mostrare atteggiamenti da diva ha detto la sua su Madonna: «Non fatemi parlare di altre cantanti, al contrario di qualcuno sono una persona vera e semplice. Chi penso che con questi capelli colorati e i vestiti sgargianti io voglia dare di me un'immagine costruita, si sbaglia».

Elton John neanche si è visto. Il «Trio Melody» degli stranieri: Becaud, Amii Stewart e una Randy Crawford rapita a zero. Pippo li ha presi in quanto raccomandati Fininvest? «Impossibile» risponde subito Baudo. In Rai, si sa, le raccomandazioni le fa solo lui.

Dopo l'abbuffata di ieri, questa sera gli ospiti stranieri saranno solo tre ma di grande valore. Annie Lennox e «No more I Love You's», il bel cantautore-attore Chris Isaak che ha preso parte anche al «Piccolo Buddha» di Bertolucci ci farà ascoltare «Wicked Games» e infine l'ottima israeliana Noa accompagnata dal fido chitarrista Gil Dor con «Child of a man».

Luca Dondoni

PERSONAGGIO

LA SCALATA DELLA PROMESSA

Giorgia, la voce della sorpresa

«Mi va bene anche se arrivo ottava»

SANREMO. E' simpatica, semplice, positiva. Uno scricciolo bruno di 23 anni che nasconde dentro la sua figura minuta una voce da far paura. A differenza delle numerose colleghe ormai proiettate sulla virtuosità gratuita, Giorgia però sa anche cantare. Modula e interpreta facilità, con un istinto felice che lascia tutti incantati e sorpresi. E per una volta s'è compiuto un grande miracolo, un'artista semisconosciuta ma brava davvero è risultata prima nelle classifiche provvisorie dei Campioni, con «Come saprei», brano firmato da Ramazzotti che è un saliscendi di virtuosismi: lei che delle «Nuove proposte '94», come per incanto ha scavalcato gente affermata come Gianni Morandi, finito al secondo posto, e Max 883, soltanto quarto dietro Spagna.

Se l'aspettava, Giorgia? «No, anzi. Il Festival per me era finito la prima sera, martedì. Ero convintissima di andar fuori, mi sentivo terrorizzata; mercoledì sera invece ero ormai tranquilla, approdata alla categoria degli eletti, e ho cantato con molta più facilità. Mentre arrivavano i risultati, il mio nome non c'era mai e ho capito. La vittoria provvisoria mi ha resa molto calma; l'ho presa con le molle. Se anche arriverò sesta o ottava, andrà bene così». Però finora è finita davanti a Morandi... «Questo mi fa stare un po' in ansia. Non credo che vincerò. Se no me lo sentirei. Quella mercoledì è stata una bellissima sorpresa, ma già contenta: finito Sanremo, non dovrò ricominciare da capo».

Giorgia è figlia d'arte. Il padre cantante «July and July» negli Anni Settanta, e ancora adesso canta rhythm'n'blues con il d'arte di Alan Soul. Da bambina è stata cresciuta a pane e musica, ha cantato nel gruppo del padre vorrei la pelle nera» e poi ha trovato un posto corista nell'album «Miserere» di Zucchero. Il resto è avvenuto molto rapidamente, al Sanremo '94 fra i giovani; in quest'ultimo anno ha partecipato Pavarotti International, cantando il grande tenore, e in dicembre si è esibita davanti al Papa.

Con Andrea Bocelli, Giorgia fa parte della più attrezzata nidiata che segue Masini e Laura Pausini. Ha altri gusti e altre mete: «Masini non mi piace proprio. Canta immagini così negative, ho sentito "Bella Stronza" mentre facevo il letto e mi ha fatto venir mal di stomaco. Ho saputo che il prossimo 45 giri sarà "Principessa", sulla ragazza violentata dal padre: dove vuole arrivare? Da Laura Pausini sono totalmente diversa, come faccia, voce e musica, perciò rivale; è una persona positiva».

Sanremo '95 è pieno ragazze che cantano a gola spiegata. Che ne pensa? «Anche l'anno scorso eravamo tutte donne. E' un fatto importante, non ho sentito una sola cosa che mi facesse dire: che schifo. Per non essere una cantante professionista, anche la Cuccarini ha cantato benissimo. Morandi? E' da primo posto. Però mi piacciono da morire i Neri per caso, e anche Daniele Silvestri e Gigi Finizio». [m. ven.]

«Nuova Proposta» nel '94, 23 anni, ha sbaragliato anche Morandi nella classifica provvisoria

Giorgia. Il padre era cantante di «July and July» negli Anni Settanta

Brivido al Festival, determinante l'intervento di Baudo che lo abbraccia

Uomo sul cornicione, è panico

Salvataggio in diretta, applausi all'Ariston

Pippo Baudo l'eroe della serata e l'uomo [illegible] lo [illegible] per ringraziarlo dopo che ha evitato una tragedia in diretta. A destra: Lorella Cuccarini

DAL NOSTRO INVIATO

Una balconata pericolosa, il gesto sconsiderato di un uomo in p[illegible] crisi che da giorni si aggirava nel bar del [illegible] sperando di incontrare Pippo Baudo, che lo ha salvato in un secondo chiedendogli un bacio. E' stata una serata di improvvisi ieri sera a Sanremo. Anche [illegible]ton John ha capricciosamente disertato: era arrivato a Nizza in aereo, un incidente davanti alla sua macchina ha bloccato la strada, lui s'è stufato di aspettare ed ha ordinato il dietro front prima della frontiera, tornandosene poi a Londra. Lungamente annunciato [illegible] il successo di Fiorello, arrivato primo nella classifica provvisoria della terza serata del Festival, seguito nell'ordine da Danilo Amerio, Lorella Cuccarini, Giorgio Faletti, Ligabue, Mango, Massimo Ranieri, Trio Melody. Penultimi ed ultimi rispettivamente Sabina Guzzanti con la Riserva Indiana e Patty Pravo, [illegible] a dire le pochissime [illegible] interessanti: la giurie, composto al 100 per cento da giovani fra i 14 e i 24 anni, votano televisivo.

E hanno anche scelto i giovani per la finalissima: sono nell'ordine i due belloni Massimo Di Cataldo e Gianluca Grignani, seguiti da Rossella Marcone, dai «Bob Jovi» italiani Dhamm e da Mara. Resta esclusa a sorpresa la bella voce di Gloria. I minuti convulsi nei quali Baudo ha salvato il fisioterapista bolognese Pino Pagani sono finiti dritti dentro la fantacronache del geniale Gianni Ippoliti al Dopofestival, che ha titolato «Massaggio Promozionale», con sottotitolo: «Baudo e Maffucci promettono: Canterai il prossimo [illegible]». Ippoliti è troppo intelligente per far carriera in Rai.

Dopo aver salvato il poveraccio, Superpippo è tornato allo spettacolo come [illegible] niente fosse. Adesso, non gli resta che moltiplicare i pani e i pesci e attendiamo con fiducia l'occasione. Peccato certe cadute di stile: ha definito la contesa che ormai giocosamente oppone [illegible] Falchi alla Koll «come la Fiat contro [illegible] Ford», alludendo alla «carrozzeria». Frasi fatte Anni Cinquanta, dopo che l'avvocato Agnelli aveva raccontato [illegible] «Fatto» di Enzo Biagi di aver notato in tv Anna Falchi. L'ex miss Italia sta diventando la vera Big del Festival in coppia con il fidanzato Fiorello. Nella sua pregiudiziale semplicità, si sta mangiando in un boccone, sera dopo sera, la povera Koll [illegible] quell'allure finto chic e l'aria sempre un po' schifata.

Aveva aperto la sfilata dei [illegible]tanti Gianluca Grignani, giovane cantautore che grazie ad un'allure romantica e ad una faccia carina ha già ottenuto un non trascurabile successo tra le fanciulle. Fra i big, spiccava Mango, che capita su questo palco a giorni alterni a ricordarci che cosa significhi fare un mestiere serio, il cantautore Fiorello ha fatto il suo bravo show con Baudo, finalmente [illegible] stonato, [illegible] ecc[illegible]bi magica Patty Pravo che i giovani snobbano nelle votazioni ma che martedì aveva alzato d'un botto l'audience di un milione. Nella canzone/manifesto di Sabina Guzzanti e Davide Riondino, molto più comprensibile, nuovi Indiani: Marco Giusti di «Blob», Ernesto Realacci presidente della Lega Ambiente e il critico cinematografico Morando Morandini. Stasera, con Capanna Voglino e Manara ospiti fisso, sparirà finalmente Sandro Curzi e il filosofo Luigi Manconi. Fra gli stranieri, la parte del leone è toccata a Cheb Khaled [illegible] il [illegible] sorridente rock arabo e al Trio «Decotis [illegible] di Becaud/Crawford/Stewart.

Sanremo è andato dunque mercoledì [illegible] al massimo ascolto storico, [illegible] più [illegible] 18 milioni [illegible] telespettatori. Non era mai successo prima, e si suppone che siano stati i Take That e Madonna, piuttosto che Drupi e Antonello Arancio, ad attivare il clamoroso fenomeno. Ma clamoroso è soprattutto l'ascolto del «Dopofestival», [illegible] 8 milioni 740 mila persone rimaste appiccicate [illegible] al televisore fino all'1,12 della notte. Costanzo, padrone di quell'ora, si sarà fatto [illegible]. Al Dopofestival è stata messa su a piccola situation comedy, [illegible] ruoli definiti di personaggi famosi [illegible] rendono inutili gli exploit dei giornalisti in ginocchio. Serena Dandini [illegible] è stata iscritta d'ufficio all'Associazione Vittime di Baudo anche perché ha avuto l'idea - carinissima - delle reliquie tv.

Altro fenomeno tutto sanremese sono i plagi. Plagi [illegible] mutua, molto cheap perché clamorosi e scoperti attraverso gli [illegible]. Lamento Kaiser Pippo, che del repertorio in gara è responsabile: «Va l'ho detto, ho girato porta a porta nel tentativo di trovare cose originali e importanti. Ho lavorato nove mesi e ho dovuto inventarmi il [illegible]pianto [illegible] quattro Nuove Proposte nei Campioni perché [illegible] Campioni non esistono». Non esistono, nel senso che i quelli che [illegible] sono restano tranquilli a [illegible]. E quelli che decidono di [illegible] qua cercano quel che trovano. Toto Cutugno [illegible] audacemente mescolato Paolo Conte, il country [illegible] i Gipsy Kings, ma anni addietro si [illegible] con successo ispirato, tanto per dirne [illegible], a Battisti. [illegible] lamenti pure Giovanna di esser stata plagiata dagli autori di Ranieri, ma che [illegible]a dovrebbero fare Paul Anka autore di «My Way» e Aznavour che sono i veri, diretti ispiratori de «La vestaglia», brano dell'ex scugnizzo napoletano?

Il simpatico Trio Melody [illegible] Di Capri/Proietti/Palatresi, se si fate caso, risuona più o meno «Mara[illegible] perché sei morto» [illegible] «Ma che ne [illegible] se non hai fatto il pianobar»; Spagna riecheggia - per [illegible] un eufemismo - «Last Christmas» di George Michael. [illegible]nche la canzone della star del momento Giorgia, «Come saprei», richiama irresistibilmente «Adesso tu»: non a [illegible] entrambi i brani provengono dall'entourage [illegible] Ramazzotti. Però, attenti: è vietato prender le [illegible] sul serio. Siamo a Sanremo, che non a caso simboleggia così bene le vicende - umane e politiche - italiane.

Marinella Venegoni

«Sono disperato, aiutami» Pippo: vieni, dammi un bacio

SANREMO. Ventitrè e dieci, panico [illegible] Festival. Un uomo - Pino Pagani - si è arrampicato sul cornicione esterno della galleria, e minaccia di lanciarsi giù. Un volo di una quindicina di metri sotto [illegible] di lui, sulla gente in platea. Pippo, pallido in volto, agisce subito. Corre quasi, dicendo «fate largo, fate largo», agitato, con il fiatone, un po' per la corsa, un po' per lo spavento. Arrivato in galleria, con ha esitazioni, scavalca la balaustra e si porta vicino all'uomo. Ecco il dialogo.

Pippo: «Vieni qui, vieni qui. Dammi un bacio» (e lo abbraccia, tenendolo) «Ma cosa fai, perché fai cosìa.

L'uomo: «Perché sono disperato».

«Sì ma la tua disperazione me la devi dire»

«Ma tu mi aiuti?»

«Io ti aiuterò»

«Me lo prometti?»

«Ti dò la mia parola d'onore. Vieni con [illegible]»

«Mi fai arrestare?»

«Non [illegible] faccio arrestare per niente. Tu vieni con me»

«Pippo, mi fido di te»

Applausi, bravo Pippo, viva, vengono dal pubblico dell'Ari[illegible]; il presentatore e l'uomo salgono dalla scaletta che gli agenti dell'ordine hanno nel frattempo appoggiato alla balaustra. «Lui viene con me in palcoscenico», dice Baudo, l'uomo alza una mano per salutare, tipo protagonista di «Eroe per [illegible]». Poi, superPippo tuona: «Tornate con le telecamere sul palco», un gesto ampio del braccio e «Via, anche questa è andata», dice il salvatore del Festival. In tutto, sono passati una decina di minuti.

Pino Pagani, protagonista del[illegible] suspence che poteva finire [illegible] tragedia, ha 35 anni e fa il fisioterapista a Bologna. «Ho dei problemi familiari», così, pare abbia spiegato il suo gesto. In questi giorni aveva chiesto [illegible] parlare con Baudo, ma non era stato ricevuto. Pare si informasse anche dei giornalisti, come se avesse già in mente il suo gesto. Ieri era entrato all'Ariston con un regolare biglietto, aveva assistito alle esibizioni, si era fumato una sigaretta e poi, rapido, aveva guadagnato la balaustra senza che nessuno potesse fermarlo. Pochi minuti [illegible] terrore, risolti per fortuna per il meglio. Pagani ha finito [illegible] serata [illegible] camerino, [illegible] ha ricevuto la visita di uno psichiatra. E Pippo? Pippo si è preso un bacio in diretta da Claudia Koll: «Da parte di tutti», dice lei. [illegible] premio.

(cr. c.)

Gianni Ippoliti un'edicola falsa e divertente Qui accanto la coppia Morandi-Cola forse avvantaggiata dall'infortunio di Fiorello

In fuga per la vittoria

Il gran trucco che sbanca l'audience

Ascolto record anche per il Dopofestival Ma Baudo rimpiange D'Agostino il cattivo

SANREMO
DALL'INVIATO

Polverizzato ogni record, mercoledì [illegible] 21 milioni 497 mila spettatori tra le 21,15 [illegible] le 21,20, punta massima d'ascolto. Una media di 18 milioni 389 mila, share del 65,42 per cento. La seconda puntata del Festival offusca il già trionfale debutto di martedì. Non era mai accaduto. Di solito, soddisfatta [illegible] naturale curiosità per la «prima» dell'Evento, l'audience calava: molti si trovavano di meglio da fare, guardavano un altro programma o magari [illegible] vano con la ragazza; [illegible] tornavano davanti al televisore soltanto per la finale.

Stavolta, invece, la corsa al rialzo del Festival fa impallidire quella del marco. Certo, sarà merito del «valore aggiunto» Take That: mercoledì, [illegible] famiglia dotata [illegible] figlio adolescente ha potuto mollare Raiuno. Almeno fino all'esibizione dei cinque fustacchioni, che hanno fatto andare in tilt i rilevatori dell'Auditel. Ma forse ha pure ragione Baudo che parla di «controcanto distensivo»: di 'sti tempi - strologa il Nostro - i Tg1 vomitano notizie forali, economia e politica da suicidio, e dopo quel tratta[illegible] d'urto «la gente vuole passare qualche [illegible] serena».

La voglia [illegible] svago santifica persino il Dopofestival. E' partito moscetto, pieno di topiche (il servizio filmato di Fabio Fazio è andato in onda nella versione promontaggio) e orbato d'ogni spunto polemico: la vecchia compagnia di giro baudesca mostra la corda, i soliti giornalisti-showmen sono consunti dalla routine, la Falchi [illegible] la Koll [illegible] danno il cambio per evitare polemiche, la Dandini è in imbarazzo; e, quel ch'è peggio, gli ospiti [illegible] fanno i complimenti anaiché [illegible]. Il costernato Pippo rimpiange D'Agostino, così facile da odiare. E' vero, si salva Ippoliti [illegible] [illegible] sue false pagine di giornale: ma 3 milioni 740 mila aficionados (57,82 per cento di share) nel cuore della notte non si spiegano con un paio di gag.

Eppure, il Dopofestival a qual[illegible] [illegible] [illegible] strumento nelle mani degli strateghi della vittoria finale. Ci avete fatto caso? Mercoledì in studio impazzava Fiorello, mentre quella sera aveva cantato Max «883» Pezzali. Si chiama «gioco di squadra»: l'allenatore Claudio Cecchetto capisce che Fiorello ha toppato clamorosamente la prima esibizione. Stonato e perfin intimidito. E decide di spedirlo al Dopofestival, alla conquista [illegible] telepromozione in vista del secondo passaggio. Il Magico Codino monopolizza la [illegible] confessando «ero favorito, [illegible] me la sono fatta addosso» Una botta di classe, qualche ammiccamento e tanti sorrisoni: missione compiuta, giurie riconquistate. [illegible] chiamalo [illegible].

Sempre nel prezioso Dopofestival, si consuma un'altra raffinata partita strategica: [illegible] lunga mar[illegible] di avvicinamento della Rai a Fiorello. O viceversa. L'altra sera, sotto gli occhi attoniti dell'abbonato [illegible] non alza la voce, s'è consumato un altro capitolo dello sfrontato flirt fra Baudo-Raiuno e Cecchetto-Fiorello. Complimenti, siparietti e strizzatine d'occhio culminano nell'immancabile telefonata dell'anonimo spettatore - nel gergo dei venditori di piazza, il compare» - che domanda a Baudo: «Dopo di lei, chi presenterà Sanremo?». SuperPippo finge d'indignarsi, e Fiorello sciorina le sue facce più furbette. Mitici. I fratelli De Rege non [illegible] nessuno.

Pippo ha pure un fondello incredibile, quando si tratta di risollevare gli ascolti: la magra di Fiorello rischiava di togliere suspense al Festival, dando via libera alla coppia Morandi-Cola. E cosa [illegible] va a capitare? La ragazza [illegible] Giorgia scavalca il titano Gianni. Non si sa per quanti punti: è un segreto di Stato perché, spiega Baudo, «potrebbe influenzare il voto delle prossime giurie». Visto che raffinatezza? Sta di fatto che il «sorpasso» della Giorgia è un colpo di scena troppo bello. Dà pepe al Festival. Ma sarebbe ingeneroso pensare a un inciucio nelle giurie. Siamo fermamente convinti che nelle giurie del Festival [illegible] c'è mai stato - né mai ci sarà - trucco o inganno.

Gabriele Ferraris

PAPAVERI & [illegible]

Rivende il biglietto omaggio: dimissioni Nutella, la Bertè ne mangia 12 vasetti

BIGLIETTI E POLITICA. Il consigliere comunale, ex Lega Nord, [illegible] è venduto [illegible] biglietto omaggio [illegible] Festival: 200 mila lire. E' stato smascherato con la collaborazione della polizia. Davide Oddo, primo sindaco di Sanremo [illegible] le mostrine del «Carroccio» non vuole far passare sotto silenzio quello che a Palazzo è stato definito il primo scandalo della Seconda Repubblica. E già si preannunciano [illegible] prime dimissioni.

LA [illegible] Sembra essersi calmata, la Furiosa Bertè. I maligni ipotizzano corpose dosi di Valium e psicofarmaci: [illegible] la verità è ben più tragica. Loredana per curarsi la depressione ingurgita Nutella [illegible] quantità industriali: fonti bene informate parlano di una dose giornaliera di dodici vasetti. Loredana Bertè prima di venire a Sanremo s'era sottoposta ad una drastica cura dimagrante.

Giorgio Faletti

MACCHE' [illegible] La canzone di Massimo Ranieri «La vestaglia» non è un plagio di «Un'ora insieme a te» di Giovanna. Lo giurano gli autori Marrocchi e Astegiani, lo conferma il neutrale maestro Vessicchio che ha studiato i due spartiti. E commenta Ranieri: «Con Giovanna siamo amici da ventisei anni; mi domando soltanto perché, anziché chiamarmi e parlarmi del problema, ha messo in piedi questa storia». Forse cercava un po' di pubblicità, gli obbiettano. Ranieri sorride, [illegible] non replica.

[illegible] [illegible] Stremato dall'eterna polemica destra-sinistra, Giorgio Faletti cede: «L'anno scorso, dopo "Minchia signor Tenente", mi hanno attribuito dichiarazioni che non ho [illegible]ai fatto. Non ho mai detto che ero indeciso se votare per Berlusconi [illegible] per Fini. E se proprio lo volete sapere, non ho votato né per Fini, né per Berlusconi. Ho votato progressista».

ARGOMENTI. Faletti è un [illegible] sincero [illegible] disponibile. Anche con la troupe di uno [illegible] noscituto «Videosoccorso» che vuole estorcergli un'intervista. Il capo-troupe, un omone kingsize, lo acchiappa e gli fa: «Giorgio, se non ci parli, io...». Segue un gesto assai esplicito. Faletti non [illegible]: «Eccomi, [illegible] no pronto: [illegible] quelle [illegible] che sembrano un mazzo di wurstel, potrei rifiutarti qualcosa?».

[illegible] Impazzano per Sanremo [illegible] troupe televisive grandi e piccine: dalla Fininvest alle più improbabili [illegible] tenne locali, [illegible] aperta la caccia alle briciole [illegible] banchetto Rai-Festival. Predomina lo stile-molestia: praticato [illegible] modo assai originale da Eva Robin's, «inviata» della trasmissione «Target» [illegible] Canale 5. L'ex Roberto Coatti [illegible] ne va in giro in tuta e telecamera [illegible] sul casco, tipo «Kika» di Almodovar. Il maestro dei molestatori televisivi, Antonio Ricci, dal suo ridotto all'hotel Royal si divide intanto fra le comparsate nella tribù della Riserva Indiana (dove adotta il pittoresco nome pellerosso «Crotalo Fritto») e le incursioni [illegible] «Striscia la notizia». Incursioni spesso sgradite: l'altro giorno, gli Striscianti s'erano attaccati al povero Sandro Ciotti. Nella hall del Londra, The Voice tentava di sottrarsi; alla fine, ha acchiappato [illegible] telefonino e ha tentato di chiamare i carabinieri. La troupe s'è defilata.

CALCIO E CANZONE. A proposito di Ciotti. Ecco [illegible] sua ponderata valutazione sul Festival: «Ogni anno è la solita storia: andiamo a Sanremo per fare la nostra partita, promettono. Giocheremo aperto, promettono. Poi arrivano qui e si rifugiano nel [illegible]tenaccio della canzone all'italiana».

COSI' IN [illegible]

[illegible] [illegible] «le foglie»
LORELLA CUCCARINI, TOTO CUTUGNO, LIGHEA, MASSIMO RANIERI
[BREVE VERSIONE DELLA LORO CANZONE]

DANIELE SILVESTRI:
«L'uomo col megafono»

PATTY PRAVO, TRIO [illegible], IVANA SPAGNA, DRUPI
[BREVE VERSIONE DELLA LORO CANZONE]

OSPITE STRANIERO: **NOA**

MANGO, GIANNI MORANDI/ BARBARA COLA, ANTONELLA ARANCIO, 883
[BREVE VERSIONE DELLA [illegible] CANZONE]

GIGI FINIZIO:
«Lo specchio dei pensieri»

[illegible] [illegible] *«Sentimento»*

SABINA GUZZANTI:
e la «Riserva Indiana»,
GIORGIO FALETTI, GIORGIA, FIORELLO
[BREVE VERSIONE DELLA LORO CANZONE]

NERI PER CASO: *«Le ragazze»*

OSPITE STRANIERO: **ANNIE** [illegible]

LORELIANA BERTE', DANILO AMERIO, GIGLIOLA CINQUETTI, ANDREA BOCELLI
[BREVE VERSIONE DELLA LORO CANZONE]

OSPITE STRANIERO: **CHRIS** [illegible]

«Agnelli? L'ho sentito è molto simpatico. Da grande voglio laurearmi e fare la donna-manager»

Incontro con la Falchi, rivelazione del Festival

Claudia Koll: sarà rivale di Anna Falchi? Loro negano, ma chissà...

VOLTO

OCCHI AZZURRI, SENZA OMBRA DI OCCHIAIE

NASO ROSSO IN CONSEGUENZA DEL RAFFREDDORE

LABBRA SCREPOLATE, CARNOSE ALLA DELLERA, MA ORIGINALI (LE STESSE DI SUO FRATELLO) PIEGATE ALL'INGIU' COME QUELLE DI IRENE PIVETTI

SENO PROSPEROSO, COME QUELLO DELLA MAMMA CHE HA 120 DI CIRCONFERENZA. AUTENTICO, ARRIVATO SOLO DI RECENTE ALLE MISURE ATTUALI PERCHE' «NOI FINLANDESI CI SVILUPPIAMO TARDI»

FIANCHI GENEROSI, UNA VIA DI MEZZO TRA QUELLI DI ANITA EKBERG E QUELLI DELL'ANGIOLINA DI ITALO SVEVO. COMUNQUE BEN PIANTATI SU UN FISICO DA RAGAZZONA SPORTIVA (ALTEZZA, 1,76); MA LEI DICE: «SONO ANCORA NELL'ETA' DELLA CRESCITA». SEDERE, APPREZZABILE, MA NON RINOMATO COME QUELLO DI CLAUDIA KOLL

GAMBE LUNGHE, TORNITE. QUALCHE ESTIMATORE HA PARAGONATO LE SUE GAMBE A QUELLE DI UNA RITA HAYWORTH CHE HA FREQUENTATO DI PIU' LE PALESTRE. LUNGHI E CURATI; UNGHIE LACCATE DI ROSA

«Mi chiamano il kamikaze della musica»

Sono Anna, amo il potere

«Rifatta io? Tutta roba naturale»

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Anna bell'Anna s'asciuga i capelli, si nega un po' perplessa all'ennesima telefonata d'un tale che si qualifica come il conte Piccioni («ma poi: si può sapere chi è?»), tira su col naso rosso di raffreddore, dice «no, no, non sono arrabbiata, è la mia bocca che è piegata all'ingiù, non posso farci niente». L'hanno disegnata ■: metà romagnola metà finlandese, con i ■ di Liv Ullmann, le labbra della Dellera, ■ seno di Jessica Rabbit, ■ gambe di Rita Hayworth (più o meno), i fianchi dell'Anitona, la salute dell'Angiolina di Svevo. Diciamo la ■rità: tutto ciò che avreste sempre voluto ■ una donna e non ■ mai osato chiedere. In più è la fidanzata di Fiorello, dunque la principessa del kamikaze. In più l'altra sera Enzo Biagi e Giovanni Agnelli hanno parlato di lei, in termini assai galanti, davanti a 10 milioni di spettatori. Ha 22 anni, ha ■ guardia del corpo che si parlano con l'auricolare come Scalfaro, è una ragazza-fumetto, è la ragazza del momento.

Lei conosce Agnelli?

«Sì, ci ■ sentiti una volta. Il presidente della Fiat mi ■ colpito, è una persona simpaticissima, sono contenta di essergli piaciuta: pec■ che ■ possa seguirci fino al■ fine del programma»

L'altra sera al Dopofestival aveva gli occhiali: cos'è, miope, astigmatica?

«Veramente ci vedo benissimo, ma gli occhiali sono una delle mie passioni, guardi qui, ne ho ■ cassetto pieno».

Se li ■ messi per difendersi? Perché aveva paura del confronto con Serena Dandini?

«Me li sono messi per vezzo, lo ammetto, ma di Serena non avevo paura, no davvero: la adoro, adoro le trasmissioni di Raitre, da Avanzi a Blob».

Dicono che quando cominciò a recitare non avesse tutto questo seno, queste labbra, questi fianchi. Cos'è successo?

«Io sono finlandese, le nordiche si sviluppano tardi. ■ diciassette anni ■ completamente piatta e i miei compagni di scuola mi chiamavano Arturo, come lo scheletro che avevamo nel laboratorio di scienze. ■ disperavo perché mamma aveva 120 di seno».

Anche mamma si è sviluppata tardi?

«Sì, è finlandese. Quanto alle labbra, sono le stesse di mio fratello, controlli pure. Non ho senso confrontarmi con le foto di tre, qua■ anni fa. Sono una ragazza che sta ancora crescendo: persino di statu■».

E' vero che quando ha letto ciò che i giornali riportavano sulle sue notti sanremesi con Fiorello ha pianto?

«No, non piango per ■ poco. Ci sono rimasta male, però: io e Fiorello si■ solo un ragazzo e una ragazza che si vogliono bene, anche a ■ piacerebbe andare una sera ■ ristorante e mangiare a lume di candela ■ avere venti fotografi intorno. E' una crudeltà distruggere così un amore».

Cosa le piace di lui?

«Soprattutto i suoi valori umani: è ■ persona vera».

Cosa c'era nel ■ immaginario di adolescente?

«Le canzoni di Toto Cutugno, Gigliola Cinquetti, Heather Parisi; il mio mangiadischi arancione».

Libri?

«Leggo poco, ■ ammetto. ■ ■ fatto il liceo linguistico, e appena sarà passato il momento del grande successo m'iscriverò all'università. Quando la bellezza ■ ne va, deve rimanere qualcosa: e ■ vieni apprezzata soprattutto per le tue forme, capisci quanto sia importante poter dire: "Sono una dottoressa"».

Mah! E' davvero ■ importante?

«Sì; le ■ del mondo dello spettacolo sono crudeli, soprattutto con le donne. Io cerco di ricordarmene sempre, anche in questi giorni in cui sono al centro dell'attenzione».

Non si rovinerà questo ■ mento con lugubri pensieri...

«A volte piango: l'altra sera ho avuto un crollo nervoso».

Che motivi ha per piangere, Anna?

«Ho paura che tutto questo possa finire da un momento all'altro, ho paura di essere soltanto un fuoco di paglia».

Un po' dipenderà anche da lei, non le pare?

«Lo so: il mio sogno, vede, non è quello di durare come signorina grandi forme, ma di passare al di là della scrivania».

E' casa vuol farci dietro una scrivania, scusi?

«La donna manager. Non voglio diventare come mia madre, ■ voglio essere fragile come lei: il ■ ideale di femminilità è la donna-uomo».

Cioè ■ piacerebbe poter esercitare del potere?

«Proprio così, mi piacerebbe molto. A un certo punto smetterò di recitare e farò l'impresario, magari il produttore».

A proposito: hanno mai cercato di spingerla sul «sofà del produttore»?

«E' un libro, vero? Ne ho sentito parlare, ma devo dire che da questo punto di vista sono stata fortunata: ho lavorato ■ Marco Risi, con Fellini, con Nichetti... anche ■ i giornali pubblicano le foto dell'uni■ca scena ■ sesso che ho girato, ■■ se fossi un'attrice di Tinto Brass».

Con Tinto Brass ha lavorato Claudia Koll. Ma vi parlate in questi giorni, voi due?

«Poco. Però tutte le sere, prima ■ entrare sul palco, ci guardiamo, ci sorridiamo e ci diciamo: "Okay?", "Okay!"».

Cosa pensa quando legge sui giornali che Loredana Bertè sta male?

«Bisognerebbe sapere perché sta male: forse arriva un giorno ■ cui improvvisamente non sei più di moda, e invecchiare non dev'essere per niente faci■. Oggi il mondo offre molte possibilità a una donna, bisogna saperle apprezzare e sfruttare tutte quante. Io per esempio amo molto gli animali, ma ■■ aspetterò di avere l'età della Bardot per occuparmene».

Quando conta di cominciare?

«Tra un paio d'anni al massimo»

E' credente?

«Sono protestante: da ragazzina ho avuto una periodo d'intensa cattolicità, andavo anche ■ cantare in chiesa, poi una sera vidi il mio sacerdote, un mito per me, sul lungomare di Rimini, e immagini che compagnia si può trovare sul lungomare di Rimini... fu una delusione terribile».

Cambierebbe ■ successo di questi giorni con una recensione cinematografica importante?

«Con Sanremo penso di aver raggiunto il massimo nel campo dello spettacolo commerciale. Ora vorrei fare un film d'autore».

Le piace ■■e la vestono al festival?

«Sì, sono vestiti che mi piacciono molto. Sono eleganti ma anche buffi addosso a me, che in fin dei conti ■■ solo una ragazzina».

Stefania Miretti

Metà romagnola metà finlandese: «Noi nordiche ci sviluppiamo tardi»

«Io e Fiorello ci vogliamo bene ma siamo perseguitati»

TRE UOMINI RICORDANO LE DONNE DI BAUDO

BONCOMPAGNI

Troppo anche la metà

«Anna Falchi è bella e molto fotogenica. Claudia Koll invece è più elaborata. Sono carine tutte e due, belle e parlanti. Parlanti a dire la verità non tanto. Ma non è colpa loro, Sanremo non è mica un talk show, e poi c'è Pippo. Mi viene in mente una battuta che Laurence Olivier disse quando incontrò per la prima volta Marilyn Monroe: "Carino, tra l'altro ha persino un barlume d'intelligenza". Scherzo, non voglio dire che sono stupide. Anzi, sono bellissime e tante. A me delle Falchi basterebbe la metà».

TINTO BRASS

Preferisco Claudia

Tinto Brass, il regi■ che scoprì ■ Koll e le diede la parte in «Così fan tutte», non ha dubbi: «Amo Claudia e le dico: dammi retta, vestiti poco. Certo Sanremo è una trasmissione per famiglie, ma qualche pi■ lo messaggio provocatorio ■■ fa mai male. Claudia, dài lustro al Festival ■■ la tua splendida presenza. Sei un oggetto d'arte che sta bene in qualsiasi contesto ■ illumini ogni schermo, televisivo e cinematografico. Io ho avuto il merito di accorgermi di te prima degli altri e ti faccio tanti auguri».

MARCO RISI

E' cresciuta molto

Marco Risi ha diretto Anna Falchi nel film «Il continente nero»: la giovane attrice interpretava il ruolo della fidanzata di Corso Sul■. Una breve apparizione di cui è stato ricordato soprattutto un fotogramma, quello in cui la Falchi usciva dalle acque del mare ■ andava ■ stendersi al sole con addosso un ridottissimo tanga. «Da quando ho fatto il film ■■ me - dice Marco Risi - Anna Falchi è molto "cresciuta", anzi, direi che è "lievitata", in tutti i sensi, soprattutto per quello che riguarda la parte alta del torace».

Khaled

«Sono il diavolo per integralisti»

SANREMO. Scortatissimo da poliziotti e guardie del corpo è arriva■ all'Ariston Khaled. «Mi chiamano il kamikaze della musica perché mi trovo sempre nei posti dove succede qualcosa di pericoloso - dice sorridendo -. Ero in Libano per un concerto e mi sono trovato a due passi dallo scoppio di una bomba. Ora sono a Sanremo ma qui spero di non correre nessun pericolo».

In realtà di bombe pronte per far saltare in ■■ Khaled, reo di aver diffuso con le sue ■■■ ideologie contrarie alla «Gia» islamica, gli integralisti ne hanno pronte tante. Il cantautore ha ammesso di vivere blindato per paura di attentati. «I musicisti «rai» cantano di temi innocui come l'amore e l'impegno sociale, eppure quattro mesi fa il mio amico Hasni è stato ucciso. Ho paura e sono emigrato a Parigi con mia moglie Samira che condivide questa angoscia. In Francia mi sento un po' più protetto».

Che cosa significa sentirsi perseguitati? «Il primo capitolo del Corano recita: "Nella tua vita devi studiare". Fascismo, razzismo e integralismo sono la stessa cosa e c'è qualcuno che volendo uccidere lo sviluppo intellettuale cerca di sopprimere qualsiasi forma di espressione. Gli integralisti mi perseguitano perché per loro sono il diavolo».

Le hanno fatto perdere il sorriso? «No. Sono un po' triste perché questo è periodo di Ramadan, non mangio e per esercizzare le lame bevo troppi caffè». Vuole lanciare un messaggio? «Europa e occidente devono aiutare chi come l'Algeria, è tra due fuochi. Nel nostro Paese gli integralisti vogliono il medioevo mentre la gente guarda la tv via satellite».

L'altro ieri Madonna ha ammesso di voler diventare madre mentre la sua amica Cindy Lauper è ancora distante dall'idea e si dibatte per riuscire a riaggiustare il successo di un tempo. Intanto Miss Lauper ha dovuto piegarsi alla richiesta di Baudo che non ha voluto farla esibire con i suoi ballerini vestiti da donne come fece Annie Lennox questo sero.

«Troppi travestiti sul palco - ha tuonato Pippo quando ha visto le prove - dite alla Lauper che voglio ballerine vere o non si esibisce».

La Sony Music, che non ha una grossa forza contrattuale nei confronti della Rai, ha nestamente accettato, mentre la Lennox, la cui casa discografica ha regalato al Festival i Take That, si esibirà affiancata da amici in tutù.

Mentre si cercavano signorine «adatte al ruolo», la Lauper senza mostrare atteggiamenti da diva ha detto la sua su Madonna: «Non intemi parlare di altre cantanti, al contrario di qualcuno sono una persona vera e semplice. Chi pensa che con questi capelli colorati e i vestiti sgargianti io voglia dare di me un'immagine costruita, si sbaglia».

Elton John neanche si è visto. Il «Trio Melody» degli stranieri: Becaud, Amii Stewart e una Randy Crawford rapata a zero. Pippo li ha presi in quanto raccomandati Fininvest? «Impossibile» risponde subito Baudo. In Rai, si sa, le raccomandazioni le fa solo lui.

Dopo l'abbuffata di ieri, questa sera gli ospiti stranieri saranno solo tre ma di grande valore. Annie Lennox e «No more I Love You's», il bel cantautore-attore Chris Isaak che ha preso parte anche al «Piccolo Buddha» di Bertolucci ci farà ascoltare «Wicked Games» e infine l'ottima israeliana Noa accompagnata dal fido chitarrista Gil Dor con «Child of a ■■».

Luca Dondoni

FENOMENO

LA SCALATA DELLA PROMESSA

Giorgia, la voce della sorpresa

«Mi va bene anche se arrivo ottava»

SANREMO. E' simpatica, semplice, positiva. Uno scricciolo bruno di 23 anni che nasconde dentro la sua figura minuta una voce da far paura. A differenza delle numerose colleghe ormai proiettate sulla virtuosità gratuita, Giorgia però sa anche cantare. Modula e interpreta con facilità, con un istinto felice che lascia tutti incantati ■ sorpresi. ■ per una volta s'è compiuto un grande miracolo, un'artista semisconosciuta ma brava davvero è risultata p■■ nelle classifiche provvisorie dei Campioni, con «Come saprei», bruno firmato da Ramazzotti che è ■■ saliscendi di virtuosismi: lei che viene dalle «Nuove proposte '94», come per incanto ha scavalcato gente affermata come Gianni Morandi, finito al secondo posto, e Max 883, soltanto quarto dietro Spagna.

■ l'aspettava, Giorgia? «No, anzi. Il Festival per me era finito la prima sera, martedì. Ero convintissima di andar fuori, mi sentivo terrorizzata; mercoledì sera invece ero ormai tranquilla, approdata alla categoria degli eletti, e ho cantato con molta più facilità. Mentre arrivavano i risultati, il ■■ nome non c'era mai e ho capito. La vittoria provvisoria mi ha resa molto calma: l'ho presa con le molle. Se anche arriverò sesta o ottava, andrà bene così». Però finora è finita davanti a Morandi... «Questo ■ fa stare un po' in ansia. Non credo che vincerò. Se no me lo sentirei. Quella di mercoledì è stata una bellissima sorpresa, ma sono già contenta: finito Sanremo, non dovrò ricominciare da capo».

«Nuova Proposta» nel '94, 23 anni, ha sbaragliato anche Morandi nella classifica provvisoria

Giorgia, ■ padre ■■■■ di «July and July» negli Anni Settanta

Giorgia è figlia d'arte. Il padre era cantante ■ «July and July» negli Anni Settanta, e ancora adesso canta rhythm'n'blues con il nome d'arte di Alan Soul. Da bambina è stata cresciuta a pane ■ musica, ha cantato nel gruppo del padre «Io vorrei la pelle nera» e poi ha trovato un posto come corista nell'album «Miserere» di Zucchero. Il resto è avvenuto molto rapidamente, al Sanremo '94 fra i giovani: in quest'ultimo anno ha partecipato al Pavarotti International, cantando con il grande tenore, e in dicembre si è esibita davanti al Papa.

Con Andrea Bocelli, Giorgia fa parte della più attrezzata nidiata che segue Masini e Laura Pausini. Ha altri gusti e altre mete: «Masini non ■■ piace proprio. Canta immagini così negative, ho sentito "Bolla Stronza" mentre facevo il letto e mi ha fatto venir mal di stomaco. Ho saputo che il prossimo 45 giri sarà "Principessa", sulla ragazza violentata dal padre: ma dove vuole arrivare? Da Laura Pausini sono totalmente diversa, come faccia, voce e musica, perciò non mi sento sua rivale; è una persona positiva».

Sanremo '95 è pieno di ragazze che cantano a gola spiegata. Che ne pensa? «Anche l'anno scorso eravamo tutte donne. E' un fatto importante, non ho sentito una ■■■■■ne che mi facesse dire: che schifo. Per non essere una cantante professionista, anche la Cuccarini ha cantato benissimo. Morandi? E' da primo posto. Però mi piacciono da morire i Neri per caso, e anche Daniele Silvestri e Gigi Finizio».

(m. ven.)

La serietà di Giordano vieni a toccarla con mano!

Camera da letto completa. Struttura noce, frontali giallo primula o tutto noce.
Versione con letto in noce
L. 2.650.000
Versione con letto imbottito completamente sfoderabile
L. 2.950.000

Salotto angolare 180x270 completamente sfoderabile
L. 1.170.000

Soggiorno componibile (misure: 294x56x218) compreso di tavolo quadrato ■ libro 100x100 e 4 sedie. Disponibile con frontali noce, verde ■ avorio
L. 2.750.000

"Un nostro esperto, gratuitamente ■ casa tua, per consigli e ambientazioni di cucine e armadi ■■ misura"

giordano arredo

"IVA, trasporto e montaggio compresi"

FELETTO CANAVESE (TO) Tel. 0124/490561•490586

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se ■ desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienza,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere ■ cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, ■ Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano e E. Bettiza a L. 240.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di M. Mila, T. Reggio, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

L'intera collezione ■ 17 volumi è in vendita a L. 250.000.

TUTTOSCIENZE
■ ■■■■ a L. 260.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di I. Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge e P. Scaruffi a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino, S. Reggiani e M. Grono a L. ■■■■■

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - U■■ "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE "LA STAMPA" POSSONO ESSERE ACQUISTATI ANCHE PRESSO LE EDICOLE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA.

Fino a domenica Nonsolosposi, la grande rassegna di Torino Esposizioni

In migliaia alla fiera della gioia

E lo spettacolo delle sfilate fa il pienone

E' innegabile che l'atmosfera a Nonsolosposi, la rassegna dedicata alla cerimonia aperta a Torino Esposizioni fino al ■ febbraio, sia carica di romanticismo ■ è altrettanto indiscutibile che in questo «alleggiare di buoni sentimenti» la gente ci si trovi bene.

Sicuramente è una delle rare occasioni ■ g■ in città e questo ruolo dolcissimo Nonsolosposi se ■ è conquistato sin dal battesimo. Consacrato dall'affluenza ■ pubblico, giunto a Torino Esposizioni per cercare idee, soluzioni utili, risposte convenienti per un battesimo, una festa ■ laurea ■ un diciottesimo compleanno. E anche ■ matrimonio: ■■ in tanti ad aver atteso questo appuntamento prima ■ prendere qualunque decisione in merito agli addobbi floreali della chiesa, al ristorante ■ soprattutto alla scelta dell'abito.

Lo spazio espositivo del Valentino dal giorno dell'inaugurazione è stato gremito ■ gente e, dove vengono proposti momenti di spettacolo e di coinvolgimento diretto, il successo è totale. Sono tante le ragazze che salgono sulle pedane dei truccatori e ■■ parrucchieri della Cna, la Confederazione Nazionale dell'Artigianato che ha a disposizione una vasta area all'interno della fiera: le donne chiedono consiglio ai professionisti per apparire perfette ■ anche un po' «speciali» per un giorno di festa.

■ chi non prova direttamente, almeno chiede: qual è il fondotinta adatto alla mia pelle? Quali sono le tonalità per ■ mio viso? Alla sposa ■ concesso il rossetto?

I maschietti appaiono decisamente più interessati e divertiti davanti alla passerella della sfilata. Un divertimento che coinvolge ■ che, nei due appuntamenti delle giornate festive e nell'unico di quelle feriali, attira l'attenzione ■ tutti i visitatori presenti alla fiera.

All'annuncio dello speaker, la pedana dell'elegante scenografia viene attorniata dal pubblico ■ dai fotografi: parte la base musicale e le prime modelle danno l'avvio alla sfilata.

Giochi di luce e i commenti poetico-teatrali di Stefania Giuliani conducono il momento dedicato all'alta moda. Per gli abiti di Nonsolosposi non c'è spettacolo alternativo che ■alga. Tutti i visitatori si accalcano intorno alla pedana.

Tutti gli occhi sono puntati sui ricami, sulle trasparenze, sugli abbinamenti classico-moderno, incerti tra le provocanti scollature e i modelli quasi monacali. Largo anche ai signori uomini, co-protagonisti dell'evento: ecco allora gli abiti gessati ■ contrasto con quelli blu elettrico, completi dal pantalone ampio, ■ panciotto ■ la novità-ritorno della giacca lunga. Il ■■■ delle sfilate si deve, oltreché alle griffe che partecipano alla manifestazione, al coordinamento del direttore artistico Mauro Lizzi.

Un artista giovane, nato nel mondo della danza a Roma e cresciuto, professionalmente, sui palcoscenici dei teatri torinesi e occupandosi di manifestazioni varie, dallo spettacolo di beneficenza alle sfilate ■ moda. E' lui l'artefice di un Nonsolosposi-eventi, brillante, carico di ritmo, ma anche di sicura eleganza.

(Foto di Massimo Forchino)

I viaggi di nozze sono proposti dall'agenzia Summertour

Io e te da soli su un'isola

Crociere e soggiorni in tutto il mondo

La luna di miele è uno dei temi che ha suscitato molto interesse a Nonsolosposi, ■ non a caso l'agenzia di viaggi Summertour ha ottenuto grande s■■■■ di visitatori. Il viaggio di nozze per i neosposi rappresenta l'oasi di pace dopo il «tour de force» nuziale ed ■ anche e soprattutto un sogno che si avvera. A renderlo ancora più bello Summertour, di piazza Adriano 11, propone un'infinità di soluzioni come, ad esempio, tutte le crociere della Costa alle Isole Vergini, Antille e Barbados.

Una settimana da trascorrere su splendide spiagge deserte e di sabbia bianca, all'ombra delle palme e con tutti i comfort immaginabili. Fra le isole più ambite c'è Serena Cay, un'isola privata riservata ai croceristi. Il costo del viaggio è di 2.390.000 lire tutto compreso.

Lo stesso tour alla scoperta dei Caraibi ■ propone anche con la variante del soggiorno a New York: si passa così dalla pace delle acque cristalline all'eccitante vita della Grande Mela.

Sempre richiestissimo anche il tour alle Maldive, una settimana ■ più per vagabondare per atolli circondati dalla barriera corallina, e per conoscere l'esclusiva isola ■ Nika, ■■■ chiamata dai pescatori maldiviani ■■■ la ricca vegetazione dominata da un plurisecolare e maestoso Ficus Bengalensis.

Qui ogni coppia ha ■ disposizione un bungalow-villa e una spiaggia personale: ■■ vero paradiso naturale.

La Summertour, assieme alle molte offerte turistiche, ha due alternative decisamente originali. La prima è la formula di «Sposi in viaggio», ovvero l'inserimento della luna di miele nella lista nozze quale regalo di più persone. L'altra è un grandioso giro dell'Australia, di cui lo spazio ■i costringe ■ citare solo poche delle tappe, tutte assolutamente originali ed indimenticabili: ad iniziare da Sydney ■■■ un tè delle cinque con quintetto d'archi nello storico hotel Intercontinental ai vecchi moli con i loro negozietti tipici (dove acquistare maglioni e cappelli introvabili altrove), alla crociera sul catamarano, mangiando crostacei a lume di candela.

E poi, in un treno elegantissimo, arrivare sino al deserto, dormendo in una cabina di vecchia atmosfera vittoriana!

E ancora, il volo a bordo di una mongolfiera o dei piccolissimi■■ aerei che assicurano i servizi primari sulle grandi distanze, ma anche la visita di un allevamento di cammelli piuttosto che l'escursione ■ famoso Ayers Rock o alle pitture rupestri del monte Olgas.

E ovunque danze, spettacoli folcloristici, shopping, sino a quando, al termine del viaggio ci ■ ritroverà nell'Hymonn Island ■■■ dei più begli alberghi del mondo, di fronte ad una barriera corallina d'incomparabile bellezza (non a caso Richard Gere e Sharon Stone sono di casa in questo albergo).

Un viaggio da miliardari? No, per i visitatori di Nonsolosposi bastano 6.180.000!

STUDIO 3 "NOVITÀ SPOSI 1995"

CUCINA "DANIELA" IN LEGNO LACCATO VERDE E NOCE

sconto reale 30%

prezzo listino L. 3.950.000
sconto 30% L. 2.635.000
prezzo scontato L. 1.265.000

Fax

CHIOVA VIAGGI
AGENZIA PENTAGRAMMA
VIA GENOVESI 2/4 - 10128 TORINO
TEL. 50.59.78 r.a. - FAX 59.53.73

NOVITA' SPOSI '95

Scegliete con noi il Vostro Viaggio di Nozze

Vi proponiamo:

- Ampio programma di Viaggi Selezionati
- Pagamenti agevolati con il "Piano Sposi"
- Servizio "Viaggio in Lista Nozze"
- Esclusivo Omaggio alla Sposa

E NON SOLO

Prenotando oggi, parteciperete al nostro concorso

"VIAGGIARE GRATIS"

"HONEY MOON LINE" ☎ 50.21.02, chiamateci

VIAGGI • TURISMO • CROCIERE

LE TENDE

CLASSICHE
MODERNE
TECNICHE

Confezionate e posate direttamente dai TITOLARI

de Venezia di CIMA

NUOVO SHOW ROOM
Via Monginevro 25
A fine marzo

TORINO - Via Monginevro, 21 - Tel. 011 38.55.531

...Futuri Sposi? PRONTO!!!

144.11.49.52

La Cloche
Ristorante tipico piemontese

Conosciamoci a nonsolosposi
Stand n° 336

Dal 1927 MANTELLI s.a.s.
Esperti ■ nozze complete -
Tvc - Ver - Porcellane
■■■ - Tutto per la ■■■
Via Torino, 45-47 in Nichelino - Tel. 606.89.22

La grande Mostra per gli sposi ■■■ non solo!

vinci tutti i giorni una crociera da sogno!

nonsolosposi

Informazione quotidiana su radio GRP FM 99.3

16-26 FEBBRAIO

Torino Esposizioni
C.so M. D'Azeglio 15

INFORMAZIONI
■■■ Esposizioni ■■■ 011/6569
Orario manifestazione
Feriali 16-23,30 - Sabato 15-23,30
Festivi 10-23,30
■■■
Feriali 20,45 - Sab. e Dom. 17,30-20,45
UN ARGOMENTO AL GIORNO
Venerdì ■■
Ore 17,30: Bomboniere e ristorazione
Sabato 25
Intervento straordinario di GIL CAGNÈ
Domenica 26
Grande estrazione concorso vinciacrociera
Il vincitore della crociera estratto il 22 Febbraio è:
FRANCESCO VISCONTE

BOTTERO

Azienda leader internazionale nel proprio settore, specializzata nella costruzione di macchine e di impianti per la lavorazione del vetro, ricerca:

VENDITORI ESTERO (Rif. SI 10910)

I Candidati ideali provengono da aziende di piccole e medie dimensioni e sono abituati a gestire gli Agenti ed anche a sviluppare e chiudere personalmente la trattativa di vendita di beni strumentali/componentistica elettrica e meccanica.
Dovranno possedere buona padronanza dell'inglese e di almeno un'altra lingua (tedesco, francese o spagnolo) ed una solida preparazione tecnica.
Disponibilità a viaggiare intensamente, motivazione, aggressività commerciale e spirito d'iniziativa ne completano il profilo.

ADDETTO PREVENTIVAZIONE (Rif. SI 10911)

Al Candidato ideale, che opererà alle dirette dipendenze del Direttore Tecnico, si richiede: diploma o laurea ad indirizzo tecnico, buona conoscenza della lingua inglese e francese, disponibilità a saltuari viaggi all'estero per supporto commerciale.
Si richiede altresì esperienza pluriennale nella elaborazione di: progetti macchine e linee automatiche di produzione, capitolati tecnici, analisi costi, tempi e risorse.
Per entrambe le posizioni l'età orientativa è intorno ai 30/40 anni e la sede di lavoro è CUNEO.
Le persone interessate sono pregate di telefonare o inviare dettagliato curriculum vitae, con fotografia, a:

BOTTERO S.p.A. - via Genova - 12100 CUNEO
All. Ufficio Personale - Tel. 0171/31.06.28

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011)
Anche con Uffici a Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova e Marina Torrese
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società industriale di notevole rilievo nazionale ed internazionale ricerca per il proprio stabilimento di Sud Italia il

CAPO DEL PERSONALE

Il candidato (di età compresa tra i 35-45 anni ed in possesso di buona formazione culturale di base, dovrà possedere spiccate doti di personalità, flessibilità, equilibrio e leadership le quali, unitamente ad una profonda conoscenza degli aspetti normativi, sindacali, amministrativi e gestionali della posizione, permetteranno di assicurare il raggiungimento degli obiettivi aziendali. In alle politiche del Gruppo.
E' gradita l'indisponibilità da obblighi familiari e la disponibilità a fissare la residenza ove venga richiesto.
Le condizioni d'inserimento, non predeterminate, terranno conto delle reali esperienze acquisite e della personalità.
Assicurando la massima riservatezza, invitiamo gli interessati ad inviare un dettagliato curriculum corredato di **fotografia, siglato su busta e su lettera con il Rif. SI/9 10913** a:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011)
Anche con Uffici a Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova e Marina Torrese
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Medio/piccola Azienda produttrice di **macchine speciali** destinate al settore tessile ci ha incaricati di ricercare

UN GIOVANE INGEGNERE (33-35 anni)

con l'obiettivo di affidargli la conduzione aziendale di qualità di

RESPONSABILE DI STABILIMENTO

Si richiede una solida esperienza di officina meccanica, abilità nella gestione del personale, conoscenza aggiornata delle procedure informatiche ed una consolidata professionalità. Il Candidato prescelto dovrà avere la disponibilità a farsi carico di impegni e responsabilità nel processo produttivo e nello sviluppo tecnico della Società, possedere una buona padronanza della lingua inglese ed essere disponibile a viaggiare. Le condizioni di inserimento, con uno sviluppo pianificato alla dirigenza, potranno soddisfare le candidature più qualificate. **Assicurando la massima riservatezza**, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10909**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Anche con Uffici a Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova e Marina Torrese
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

La consociata italiana di un affermato gruppo internazionale presente con insediamenti produttivi e commerciali in tutto il mondo, in settore ad elevata tecnologia, ci ha incaricati di ricercare

INGEGNERE MECCANICO

PER IL PROCESSO E LE TECNOLOGIE DI FABBRICAZIONE

Il Candidato ideale è un giovane laureato con una esperienza di 1-3 anni maturati nell'ambito dei Servizi Tecnici di Produzione, capace di dialogare con la Progettazione per le implicazioni di carattere produttivo ed economico dei progetti e con la Fabbricazione per la realizzazione dei prodotti e dei processi nel rispetto degli standards qualitativi e quantitativi. Una naturale attitudine ai rapporti interpersonali a tutti i livelli ed una buona conoscenza di base della lingua inglese completano i requisiti. Gli aspetti economici e normativi, non predeterminati, terranno conto delle capacità acquisite e delle potenzialità dei Candidati. La sede di lavoro è Torino (prima cintura). La ricerca sarà curata dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, siglate **su busta e su lettera con il Rif. SP 10912**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Anche con Uffici a Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova e Marina Torrese
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda manifatturiera di medio/piccole dimensioni in continuo e costante sviluppo, caratterizzato da una forte presenza all'esportazione, ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

che, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, sia in grado autonomamente di assicurare la completa gestione dei fatti contabili ed amministrativi, i rapporti con gli Istituti di Credito e gli aspetti fiscali, societari e bilancistici. Il Candidato prescelto dovrà inoltre avere acquisito una consolidata conoscenza dell'analisi e determinazione dei costi aziendali, per poter partecipare attivamente, con il supporto di strutture consulenziali esterne, alla realizzazione di un moderno sistema di contabilità analitica. Gli aspetti economici, e d'inquadramento, non predeterminati, verranno definiti esclusivamente sulla base della professionalità maturata. La sede di lavoro è TORINO. **Assicurando la riservatezza**, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato busta e su lettera con il Rif. SP 10914**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011)
Anche con Uffici a Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova e Marina Torrese
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

IMPORTANTE MULTINAZIONALE ITALIANA operante nel **settore** gomma ricerca

GIOVANI INGEGNERI

preferibilmente Meccanici o Elettronici

Rif. A-9597

per uno speciale programma di inserimento in Italia presso le Affiliate Tedesche.

Il programma è rivolto a giovani fortemente motivati a costruirsi significativa esperienza professionale in ambito produttivo ed in un contesto internazionale.

Cerchiamo:
- Neolaureati o Laureati esperienza massimo 1
- Età non superiore ai 30 anni
- Indispensabile buona conoscenza della lingua tedesca, preferibile seconda lingua (inglese)
- Predisposizione a lavorare in gruppo
- Disponibilità a lavorare all'estero
- Residenza in **Piemonte**

Sintex

La Società curerà direttamente la selezione fin dalle prime fasi.

Inviare **per espresso** dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando chiaramente anche sulla busta il riferimento**, a:
SINTEX S.r.l. - 20148 MILANO - via Frua 24 - Tel. 02/46.91.417

AGENTE di VENDITA

Wella Italia, leader nella cosmesi tricologica, ricerca per la propria divisione Acconciatori un Agente che dovrà operare su **Torino** Est (Chivasso Ciriè, ecc.). Si offrono possibilità di sviluppo professionale, addestramento curato direttamente dal nostro Centro di Formazione, un portafoglio clienti ed un preciso piano di supporti ed incentivazioni.
Telefonare Lunedì 27/2/95 in orario ufficio a Wella Italia - 0376/633427 - Ufficio Selezione.

Azienda produttrice di beni durevoli operante nel settore del trattamento e finitura delle superfici, ricerca

CAPO AREA

a cui affidare Agenzie di Vendita

di età compresa tra i 30 e i 40 anni, possibilmente in possesso di una buona base tecnica, preferibilmente proveniente da settori analogici (verniciatura, impianti, pompe), in grado di muoversi sul mercato imprimendo personalità e dinamismo al proprio ruolo di
L'Azienda è in grado di motivare persone veramente preparate e desiderose di crescere. E' prevista l'inquadramento ENASARCO. Sede di lavoro: TORINO.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 4433 alla: **ORGA SELEZIONE SRL - Corso Monforte 13 - 20122 MILANO**

Primario Gruppo Nazionale
settore forniture per ufficio utente finale, *seleziona*

AGENTI

per: TO - CN - NO - VC - AT - AL

- **richiede:** intorno ai 25/35 anni, esperienza vendita, disponibilità immediata.
- **offre:** training di 8 mesi con rimborso spese mensile fisso, ottimo sistema provvigionale, portafoglio di oltre 4000 prodotti.

Gli interessati possono contattare l'ufficio del personale ai numeri verdi: **167/868011 - 167/868036 - oppure allo 06/7919514 - 7924251**

fact
Corso di Porta Nuova 19
20121 MILANO
Tel. 02 65.52.121

AZIENDA COSMETICA
CERCA

ESTETISTA

Promoter in farmacia

- richiede: auto propria - Facilità al dialogo - Massimo 30 anni.

Scrivere **Publikompass** - **10100 Torino.**

OPTION s.r.l. esclusiviste

Jota
Rotary Precision

cerca

PROFESSIONISTI DELLA

per visite a Dentisti, Odontotecnici e Veterinari di **TORINO E ZONE LIBERE PIEMONTE.**
Ottimi appuntamenti di circolo professionale.
Telefonare per appuntamento in loco allo 049/880.60.40.

Assumiamo

ADDETTO UFFICIO

per contatti con rete vendita Italia estero indispensabile ottima conoscenza tedesco. Buona conoscenza inglese. Età 20-30 anni militesenti. Scrivere Publikompass 512 - 10100 Torino.

---

fresissima

per la posizione di **MANAGER**
creazione di franchising grafici, giovane anche prima impiego, ottime doti relazionali, disponibilità a viaggiare ed esperienza di vendita
Telefonare al 011/296.536 dr.ssa Canavesio

Azienda commerciale leader pacchetti investimenti servizi e tabaccherie ricerca per potenziamento propria rete di vendita

N. 6 AGENTI

26/35 anni automuniti estremamente motivati requisiti preferenziali la provenienza dal settore, dinamismo e spirito di gruppo. Si ritorna alla prevvigione e contabilità mensile di vendita
Scrivere Publikompass 515 - 10100 Torino.

CASI

COPPIA dinamica con o senza figli cerca custode per proprietà sita in **BORGO TICINO** (NO) vicino ad **ARONA** (Lago Maggiore). L'Ei piuttosto ampia e ristrutturata di cucina - Lui possibilmente pratico tornio e manutenzione giardino.
OFFRESI: villetta indipendente circa proprietà con 2 camere, bagni, cucina, soggiorno, cantina, box giardinetto.
TELEFONARE ALLO (0331) 796.105

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI TORINO

INGEGNERE ESPERTO IN GESTIONE DEI LL.PP.

Un'istituzione pubblica di alta ricerca in collaborazione di un professionista esterno, con contratto di diritto privato per interventi relativi ai servizi progettazione e manutenzione di un patrimonio immobiliare utilizzato per attività pubbliche. Lo svolgimento dell'incarico richiede una profonda conoscenza della normativa in materia di LL.PP., unita ad un'esperienza specifica di tipo consolidato, onde poter seguire proficuamente il lavoro di persone professionalmente competenti e specializzate e di imprese esterne; un'attitudine a motivare gli collaboratori in un'ottica globale che comporta la conoscenza di nuove tecniche di progettazione con un'attenzione al rapporto costi - benefici
I professionisti eventualmente interessati potranno far pervenire, in busta chiusa, entro e non oltre il 15 marzo p.v. un dettagliato curriculum vitae e pubblicazioni al seguente recapito:
Università degli Studi di Torino - Direzione [illegible] - Via Po n° 17, Torino.

TECNICI DI PERSONALE?

BK publikompass spa
20123 Milano - via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10128 Torino - c.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 56.311
LA STAMPA
via [illegible] 60 e via Marenco 32

SOCIETA' INTERNAZIONALE DEL GRUPPO
DeAGOSTINI
PER LA PROPRIA RETE COMMERCIALE
SELEZIONA

Venditori / trici

NELLE AREE PIEMONTE I LOMBARDIA

PER I CANDIDATI INSERITI (ANCHE PRIMA ESPERIENZA) GARANTIAMO UN PERCORSO DI FORMAZIONE DI CRESCITA PROFESSIONALE DI SICURO INTERESSE. IL TRATTAMENTO ECONOMICO E' AI PIU' ALTI LIVELLI DI MERCATO.

PER UN APPUNTAMENTO TELEFONARE AL NUMERO VERDE, DALLE ORE 9,00 ALLE 18.00, ESCLUSO IL SABATO.

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167-017062

Società produttrice Software per la Sanità cerca Piemonte e Liguria

VENDITORI

Informatica veneta spa - Ufficio Marketing
via Forni 15 - 37135 VERONA
tel. 046-584711 fax

Siamo una Società di INFORMATICA in forte espansione e stiamo cercando

RESPONSABILE COMMERCIALE

Ci rivolgiamo a un giovane dinamico naturalmente simpatico con notevole predisposizione ai rapporti interpersonali.
Deve conoscere la Pubblicità, il Marketing avere almeno due anni di esperienza ed essere disponibile a operare su tutto il territorio nazionale.
Offriamo sicura possibilità di crescita economica e professionale, una retribuzione di tipo prevalentemente provvigionale legata al passo Clienti che abbiamo acquisito in cinque anni di attività.
Inviare dettagliato curriculum indicando recapito telefonico e citando anche sulla busta il riferimento 4445 alla: **ORGA Selezione S.r.l. - 10138 Torino, corso Peschiera 164**

Azienda piccola media industria (80 dipendenti) pentola - Lavorazioni meccaniche - Montaggio operante per commessa ricerca

CAPO OFFICINA

con comprovata esperienza, conoscenza norme qualità, capacità di gestione carichi lavoro e personale.
Scrivere **Publikompass n. 5046 - 10100 Torino.**

Prestigiosa Società di servizi *ricerca* per l'**UFFICIO LEGALE** della propria Direzione Generale

UN GIOVANE LAUREATO IN GIURISPRUDENZA

Sono richiesti:
una buona votazione di laurea;
età non superiore ai 30 anni,
Costituirà titolo preferenziale un'esperienza, anche breve, maturata presso studi legali.
L'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno discussi direttamente con i vari candidati.
La sede di lavoro è **TORINO.**
L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni ai candidati, segnalare pertanto la Società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 4437 alla:

ORGA Selezione S.r.l. - 10138 TORINO
Corso Peschiera 164

ORGA Selezione

HILTI

Società multinazionale leader nei sistemi di fissaggio per l'edilizia e l'impiantistica, presente capillarmente sul territorio nazionale, ricerca per il potenziamento divisionale e lancio prodotti:

VENDITORI PER CUNEO PROVINCIA E ALESSANDRIA

ETA' 25/30

Le condizioni retributive prevedono, oltre retribuzione contrattuale, un interessante pacchetto provvigionale sistema incentivante, auto aziendale, formazione e aggiornamento professionale.
Le persone interessate sono invitate ad inviare per espresso o per fax (Nr. 011/389059) dettagliato "curriculum vitae" completo di numero telefonico a:

Italia s.p.a. - Via De Janeiro, 34 - 10141 Torino

Per incarico di una primaria Azienda metalmeccanica, stiamo ricercando e selezionando un'una

CAPO CONTABILE

(residente nella Zona Sud della provincia di Alessandria)

dipendente, inizialmente, a svolgere la propria attività presso la sede di lavoro provvisoria situata nelle vicinanze di Savona con la certezza, entro l'anno, di operare presso la sede definitiva ubicata nel triangolo **Tortona, Novi Ligure, Serravalle Scrivia.**
Il Candidato ideale, di età intorno ai 30/40 anni, è un Ragioniere in possesso di qualificata precedente esperienza professionale maturata, preferibilmente, in aziende industriali medio-piccole, competenze tecniche relative alla funzione hanno particolare riguardo alla Contabilità Generale, agli adempimenti fiscali e societari e allo svolgimento delle attività operative connesse. La persona assunta sarà inserita nella struttura amministrativa esistente, opererà in collaborazione con altri addetti e con il supporto informativo (IBM AS/400) assumendo le funzioni proprie di Capo Contabile al momento dell'inserimento nella sede definitiva di .
Verrà dato rapporto solo alle Candidature rispondenti ai requisiti sopraelencati.
Gli interessati, **cui garantiamo il massimo riserbo professionale**, sono pregati di inviare un loro curriculum citando, anche sulla busta, il **Rif.to LP/5967** all'attenzione di Lina Pitaluga Gabarino alla:

davis & parker
research
Cso Venezia, 33 - 20121 Milano

DIV. RISORSE UMANE
Gruppo NORTHON MANAGEMENT C. Srl
Telefono (02) 76003679 - Fax (02) 76004275

PEPSI

per potenziare la propria organizzazione commerciale ricerca:

AGENTI di VENDITA MONOMANDATARI E PLURIMANDATARI

per

PIEMONTE/V.A. (AO, TO, CN)	rif. 9508	PIEMONTE (NO, VC, AL, AT)	rif. 9511
LIGURIA	rif. 9509	EMILIA (PR, RE)	rif. 9512
LOMBARDIA (CO, PV, prov. MI)	rif. 9510		

La posizione prevede la responsabilità operativa nel territorio di propria competenza per la gestione dei programmi di vendita.
Si richiede: età non superiore a **35 anni**, esperienza di vendita **almeno triennale** maturata nel settore specifico gestendo direttamente i grossisti, il dettaglio e le grandi comunità. Settore di provenienza preferenziale sarà quello delle **acque minerali e delle birre.**
È richiesto l'inquadramento **ENASARCO** ed auspicabile la residenza in delle zone di competenza.

KEY ACCOUNTS

per le seguenti aree:

PIEMONTE	rif. 9513	LIGURIA	rif. 9515
LOMBARDIA	rif. 9514	EMILIA ROMAGNA	rif. 9516

I candidati ideali sono giovani ambosessi di **30 anni circa**, che abbiano maturato almeno **quattro anni esperienza** nella vendita prodotti analoghi (preferibilmente nel comparto liquidi).
A loro verrà affidata la responsabilità delle trattative con la D.O. a livello periferico. È previsto l'inserimento nell'organico aziendale.
I candidati interessati sono pregati di inviare per espresso un dettagliato curriculum vitae alla **Società Arethusa di Milano** citando, anche sulla busta, il codice di riferimento.

ARETHUSA S.r.l. consulenza ricerca e selezione
[illegible] 21/A - 20135 [illegible] - Tel. 58305250-58305259-58306272

Due volte in un anno nel nuovo Auditorium. Dirigerà la Chamber Orchestra

Con Abbado l'Europa è a Torino

Torna per Lingotto Musica

TORINO. Il Lingotto è in marcia verso l'Europa. Oppure l'Europa è in musica al Lingotto. Come preferite, ma il risultato è identico: Torino torna ai fasti del passato, si rinnova con grande vitalità. Proprio in questi giorni la «Lingotto Musica», presidente Francesca Camerana, direttore un nome storico, quello di Giorgio Balmas. Torino, città della musica senza confini, è alla vigilia del ritorno attesissimo di Claudio Abbado alla testa della Chamber Orchestra of Europe, terza tappa della tournée europea che parte stasera da Ferrara, continuerà a Reggio Emilia (domani), al Lingotto domenica 26; lunedì a Venezia; l'1-2 marzo a Parigi e il 4 a Berlino.

Francesca Camerana, flautista, animatrice musicale della Fiat sin dal '78, è fondatrice della De Sono, l'associazione che promuove la formazione di giovani talenti e realizza progetti per i quali nel '91 ha conquistato il «Premio Abbiati». Presidente di «Lingotto Musica», Francesca Camerana lavorerà «in perfetta armonia» con Giorgio Balmas, che da anni è il «padre» della musica torinese. «Il suo ritorno all'attività ideativa per me ha del miracoloso - dice la Camerana -. Gli devo molto da quando, giovane flautista dei Cameristi di Torino, gli chiedevo di far suonare la nostra orchestra».

Signora Camerana, lei presidente e Balmas direttore. C'è una differenza sostanziale?

«Nessuna, lavoreremo insieme con grande spirito di collaborazione, mio affetto per la musica, per il Lingotto e per Torino. Credo si schiudano possibilità europee ancor più rilevanti, dando un senso di continuità a ciò che finora è stato fatto».

Che progetti realizzerete?

«E' ancora presto per le anticipazioni. Ci muoveremo in accordo con altre città italiane, con le capitali europee della musica. Parallelamente alla sinfonica, daremo il via ad una stagione di musica da camera. A maggio-giugno dovrebbe essere già pronta la sala di 500 posti creata acusticamente da Helmut Müller. Ci sarà poi una stretta collaborazione con Regio, Rai, Unione Musicale».

E le incisioni discografiche?

«Abbiamo avuto contatti operativi con Deutsche Grammophon e Sony. Ci stiamo valutando le possibilità anche di carattere tecnico»

E intanto arriva Abbado.

«Con Claudio e i Berliner il legame è ormai regolare. Il che mi riempie di gioia».

Professor Balmas, per lei è un inatteso ritorno. Che succede nella sua vita?

«E' la resurrezione di Lazzaro. Cesare Romiti e Francesca Camerana mi hanno riportato indietro di trent'anni. Mi sento ringiovanito, con un forte desiderio di tornare al lavoro. E non per sete di potere, sentimento che non sento, ma perché organizzare concerti e insegnare sono due aspetti fondamentali della mia vita. E poi c'è stato il fatto nuovo importantissimo: la disponibilità della Fiat di entrare a pieno titolo nella vita musicale torinese. Torino diventa così "città della musica", ed io mi adopererò perché anche la divulgazione musicale possa far parte della nostra cultura quotidiana».

La parola ora passa a Claudio Abbado ed ai giovani della Chamber Orchestra of Europe per il gran ritorno al Lingotto. In programma Sinfonia n. 103 di Haydn, i «Rückert Lieder» di Gustav Mahler, interpretati dal mezzosoprano Waltraud Meier, e la Sinfonia n. di Franz Schubert. Un evento che concentra sul Lingotto l'attenzione del pubblico europeo: aspettando l'Orchestra Nazionale Rai (28 marzo) direttore Inbal, i Berliner (17 maggio) con per la trionfale chiusura.

Un'avvertenza: il concerto di domenica comincia alle 20,30. Il pubblico arrivi quindi con buon anticipo, per consentire un regolare flusso delle macchine ai parcheggi.

Caruso

Claudio Abbado domenica al Lingotto per Haydn, Mahler e Schubert

Immagini di repertorio sui 30 anni della Prima Repubblica, realizzate nel '77

«Forza Italia!», è subito polemica

Fa discutere il film di Faenza, in cassetta

ROMA. Gli ultimi trent'anni della Prima Repubblica, i personaggi, i nomi, gli avvenimenti politici e sociali raccontati attraverso immagini di repertorio «che parlano da sole»: «Forza Italia!», il film «maledetto» realizzato nel 1977 da Roberto Faenza in collaborazione con Marco Tullio Giordana e insieme con i giornalisti Antonio Padellaro e Carlo Rossella autori della sceneggiatura, torna in circolazione in videocassetta con il marchio della Mondadori Video. E, stando a battibecchi e discussioni esplosi ieri nella conferenza stampa di presentazione, c'è da aspettarsi che, anche stavolta, la nuova uscita del film provochi polemiche. «La ragione dello scandalo - ha osservato Giordana di cui vedremo presto la nuova opera dedicata a Pasolini - era solo nella riproposizione dei materiali di repertorio sulla vita italiana così come erano stati proposti al pubblico».

Osteggiato già durante la fase di realizzazione, arrivato nelle sale nel febbraio del '78, il film, una lucida satira sul modo con cui l'informazione ufficiale aveva descritto l'immagine dell'Italia, fu ritirato dalle sale cinematografiche il giorno del rapimento di Aldo Moro. «Non ci fu mai - ricorda Faenza che ha da poco finito di girare "Sostiene Pereira" dal romanzo di Tabucchi - un sequestro o un'ingiunzione. Apparentemente furono gli stessi esercenti a ritirarlo, nonostante la pellicola incassasse bene, 400 milioni in due mesi, e fosse apprezzata dal pubblico che dalla critica». Nel dicembre del '93 il film è stato mandato in onda in tv suscitando altre polemiche. Dice Rossella, oggi direttore del Tg1: «Fu un'esperienza molto interessante. I politici di tutte le forze odiarono il film al solo pensiero che una cosa di quel genere potesse essere fatta anche su altri partiti... Pensate a un "Forza Russia" sui comunisti!».

[f. c.]

PRIME CINEMA

«Strane storie», esordio di Baldoni

Fiaba & politica su quel treno

PER ingannare la noia del viaggio in treno un fantasioso papà (Flavio Bonacci) inventa lì per lì delle storie; e la figliola lo sta a sentire a bocca aperta, tanto più che il narratore vivifica i suoi racconti protagonizzandone protagonisti i viaggiatori man mano in arrivo nello scompartimento e prendendo di mira soprattutto un tipetto calvo e arcigno. Ecco dunque Ivano Marescotti (che in questo film dà una bellissima prova, ecletticamente moltiplicata per quattro) boccheggiare disperatamente nella prima storia perché l'apposita azienda gli ha tagliato l'aria causa morosità: assistiamo all'odissea del poveretto che nello sforzo di raggiungere gli uffici inciampa in ogni sorta di incidenti tipicamente onirici.

Nel secondo episodio lo stesso Marescotti, dotato di un vistoso parrucchino, viene acquistato al reparto occasioni del supermarket dalla solitaria Silvia Cohen che cerca compagnia. Al dunque, però, il mito robot si rivelerà per quello che è, un prodotto scaduto; e riportato al negozio, finirà tra i fondi di magazzino da sbattere nel Terzo Mondo.

Guerra totale nella terza delle «Strane storie» fra la famiglia composta dal milanesone Marescotti, da sua moglie Mariella Valentini e da due bambini contro i distinti coniugi partenopei venuti a stare dall'altra parte del cortile: Alfredo Pea, di nuovo la Cohen con un paio di bimbi anche loro. Messi di fronte, lumbard e terroni formano una miscela esplosiva di una provocazione all'altra, armandosi fino ai denti, scoppia un conflitto nucleare. Verrebbe da ridere su se il treno, nel frattempo, non si fosse fermato alla stazione sperduta dove si conserva la testimonianza della storia più strana di tutte, sia in quanto vera sia in quanto tuttora senza un finale giudiziario: lo scheletro dell'Italicus su cui esplose la scellerata bomba il 4 agosto '74.

Un momento del film «Strane storie», opera prima del regista Sandro Baldoni

Il neoregista Sandro Baldoni, scrivendo questo copione con il milone Johnny Dall'Orto, ha fatto centro. Girato in stretta economia di mezzi, ma non di idee, «Strane storie» sorprende per la beffarda vitalità della proposta, per il ritmo sempre scandito, per la bravura degli attori tutti; e in particolare per l'insolita capacità di coniugare favola e politica, documento e fantasticheria. Un esordio firmato da non perdere.

Alessandra Levantesi

STRANE STORIE
di Sandro Baldoni
con Ivano Marescotti, Silvia Cohen, Mariella Valentini, Alfredo Pea
Commedia
Italia

Cinema: **Eliseo Blu** di Torino; **Ariston** di Milano; **Roma** di Roma

UN, DUE, TRE, FANTASTICI PIATTI PER TE.

ECCO IL PRIMO ESCLUSIVO REGALO* DI CRAI.

Crai anche quest'anno si fa in tre per te. Con l'operazione "Fantastiche Cose di Casa", infatti, ti premia per tutto l'anno con tre esclusivi set di piatti, bicchieri e posate raccogliendo, in tre periodi differenti, i bollini spesa sulle apposite tessere. Questo bellissimo set di piatti Arcopal è il primo regalo che potrai avere da Crai fino al 3 ottobre. Non mancare all'appuntamento con le "Fantastiche Cose di Casa": la tua tavola, con Crai, oltre che più buona, diventa tre volte più bella.

* VEDI REGOLAMENTO PRESSO IL PUNTO VENDITA CHE ESPONE IL MATERIALE PROMOPUBBLICITARIO.

E' UNA INIZIATIVA CRAI SOC. COOP. R.L. MILANO.

CRAI

LA SPESA IN UN MONDO PIU' TUO

i Film del weekend

DI LIETTA

Se durante la settimana vol farvi rileggere queste schede telefonate al
144-66-0919

Commedia

«Pallottole su Broadway» di Woody Allen

Chazz Palminteri

Si ride molto. La commedia brillante è ambientata a New York negli Anni Venti, fra gangster e gente di teatro guardati non come persone ma come personaggi di cinema, come tipi d'un universo caricaturale e insieme commovente. Divertente e incantevole, il film dimostra ancora una volta come Woody Allen sia uno dei pochi registi capaci di conservare il piacere del cinema, il dissimulare un'analisi sociale profonda e ricca con la leggerezza d'uno spettacolo pieno di umorismo, di ritmo, di battute e di splendore. L'analisi riguarda la sostanza di cui sono fatte le società contemporanee: morte a spettacolo, spari e fiction.

PALLOTTOLE SU BROADWAY
di Woody Allen; con John Cusack, Chazz Palminteri, Dianne Wiest, Jim Broadbent, Jennifer Tilly; Usa, 1994

TRIESTE, Nazionale 1; **VENEZIA,** Ritz, Agorà Mignon (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 3, Charlie Chaplin 1, Doria; **MILANO,** Cavour, Odeon 2, Plinius, San Carlo; **GENOVA,** Corallo 1, Universale 1; **BOLOGNA,** Capitol 1, Fossolo, Odeon A; **FIRENZE,** Excelsior, Goldoni; **ROMA,** Alcazar, Barberini 1, Giulio Cesare 2, King, Maestoso 2; **NAPOLI,** Plaza 1, President; **BARI,** Royal; **PALERMO,** Arlecchino

Drammatico

«Quiz Show» Chi vince è perduto

SE un film italiano di oltre due ore, troppo lungo, ben recitato e un po' noioso, venisse a rivelarci che «Lascia e raddoppia?» era truccato, che al professor Degoli, a Marianini o a Paolo Bolognani venivano comunicate in anticipo le domande con relative risposte giuste, troveremmo la forza d'indignarci, adesso che sappiamo che persino i tele-casi umani sono mistificazioni a pagamento? Robert Redford, la cui prova ingenuità è leggendaria, rievoca nel suo film quattro volte candidato all'Oscar uno scandalo americano che nel 1958 provò la natura fraudolenta di «Ventuno», il gioco televisivo a quiz nozionistici allora di massimo successo dal quale «Lascia e raddoppia?» venne copiato: i concorrenti conoscevano prima le risposte, vincevano o perdevano e si alternavano non per merito ma a seconda delle esigenze spettacolar-commerciali, la televisione rifilava al popolo americano». Male, certo. Però si fa una certa fatica a prendersela: forse perché i significati simbolici e sociali attribuiti al vecchio fatto di cronaca sono male espressi, o perché non c'era bisogno di «Quiz Show» per sapere che la televisione mistifica e che i privilegiati cascano sempre in piedi.

QUIZ SHOW
di Robert Redford
con John Turturro, Ralph Fiennes, Paul Scofield, Rob Morrow; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
TORINO, Vittoria
MILANO, Ariston, Brera II
BOLOGNA, Fellini Federico, Giardino
FIRENZE, Teatro della Compagnia, Eolo 1
ROMA, Cak 1, Quirinetta
NAPOLI, America Hall, Fiamma
PALERMO, Jolly

Drammatico

«Nell» ragazza selvaggia

IN una bellissima foresta della Carolina del Nord muore una vecchia eremita: e si scopre che non viveva sola nella sua casa isolata, ma con una giovane donna inselvatichita dalla solitudine, e incomprensibile nel linguaggio perché la vecchia che la ha insegnato a parlare soffriva d'una paresi al labbro. Il medico locale Liam Neeson e la psicologa Natasha Richardson tentano di rieducare la ragazza, prima rivoltosa, poi placata, poi ribelle all'aggressione dei media: ci riescono, vincendo anche una battaglia giudiziaria. Per l'interpretazione nel film bruttino, Jodie Foster è candidata all'Oscar.

NELL
di Michael Apted
con Jodie Foster, Liam Neeson, Natasha Richardson; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Olimpia 1
MILANO, Colosseo Allen
BOLOGNA, Metropolitan
FIRENZE, Astra
ROMA, Fiamma 1, Maestoso 3
NAPOLI, Acacia, Fiorentini
BARI, Orfeo
PALERMO, Fiamma

Fantascienza

«Stargate» epopea d'Egitto

AVVENTURA d'un gruppo di marines duri e d'un giovane scienziato andati oltre il «cancello delle stelle», coinvolti in una versione egitologico-fantascientifica del passato e del futuro dell'uomo. Gran successo negli Stati Uniti, gran soldi, grandi effetti speciali, moltiplicazione e metamorfosi digitale degli interpreti e delle scenografie, ideologia confusa e odiosa, accuse scemo e feroni schiavisti e carogne. Pesante, inerte, non convincente né seducente, il film permette di rivedere nella parte dell'egizio malvagio Jaye Davidson, il bellissimo uomo-donna de «La moglie del soldato» di Neil Jordan.

STARGATE
di Roland Emmerich
con Kurt Russell, James Spader, Jaye Davidson, Mili Avital; Usa,

TRIESTE, Ambasciatori
VENEZIA, San Marco (Mestre)
TORINO, Ambrosio 1, Ideal
MILANO, Astra, Metropol
GENOVA, Ariston I
BOLOGNA, Manzoni, Moderno
FIRENZE, Adriano, Fiamma 1; **ROMA,** Astra, Diamante, Eurcine, Europa, Maestoso 4, Metropolitan; **NAPOLI,** Arcobaleno, Empire; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** King

Drammatico

«Poliziotti» e criminali a Torino

NELLE notti torbide di Torino, il destino di due poliziotti amici: uno sensibile, altruista, civile, fiducioso, che non sopravvive alla vergogna d'aver sbagliato fidandosi d'un deliquente che doveva sorvegliare; l'altro meno giovane, brutale, pronto a uccidere, ossessionato del desiderio di vendicare il proprio fratello morto di overdose per via d'uno spacciatore chiamato Vampiro. Tra i due Michele Placido, supercommissario Cattani «La piovra», recita finalmente la parte del criminale: tre generazioni di attori italiani considerati tra i più seducenti dominano il film di genere poliziottesco, effettato e melodrammatico.

POLIZIOTTI
di Giulio Base
con Kim Rossi Stuart, Claudio Amendola, Michele Placido, Fares, Roberto Citran; Italia, 1995

TORINO, Cinema Fiamma, Lux
MILANO, Corso
BOLOGNA, Minerva
FIRENZE, Principe 2
ROMA, Adriano, Ambassade, Atlantic, Ritz, Universal
NAPOLI, Abadir, Delle Palme
PALERMO, Nazionale

Drammatico

«Il prete» dello scandalo è gay

MAI visto al cinema: un sacerdote cattolico inglese giovane e bello si toglie il collarino bianco, si mette il giubbotto nero, al gay-bar Curzon di Liverpool, tira uno, insieme fanno l'amore (mani che stringono natiche, facce premute sul pube, corpi nudi sovrapposti, gambe intrecciate nel lettol. Il prete pagherà cara l'autoindulgenza omosessuale: l'amante li una sera lo rincontra, va in chiesa a vederlo celebrare Messa, tenta provocazione sessual-sacrilega di farsi dare la Comunione; mentre i due seduti in automobile arriva la polizia, li arresta (interrogatorio: Occupazione? Prete. Cattolico? Ah, diavolettoli; segue un processo che finisce sui giornali, lo scandalo esplode, la conclusione della vicenda è accorata però speranzosa. Naturalmente il film non bello della regista inglese Antonia Bird ha le migliori intenzioni: rivendicare anche per i preti cattolici il diritto a esercitare clandestinamente ogni propria sessualità, condannare il pregiudizio antiomosessuale, affermare che l'essenza della religiosità è l'amore e che tutti sono ugualmente amabili, analizzare difficoltà, solitudine e turbamenti del sacerdozio.

IL
di Antonia Bird
con Linus Roache, Tom Wilkinson, Robert Carlyle, James Ellis; Inghilterra, 1993

TORINO, Cinema Etoile
MILANO, Pasquirolo
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Capitol 2, Nosadella

Sentimentale

«Love Affair Un grande amore»

Warren Beatty Kate Capshaw

A 58 anni Warren Beatty non ha un'età da protagonista sentimentale: invano il direttore della fotografia prova a occultare con il massimo flou rughe e cadimenti. Non è più fresco il rifacimento della storia piena di malintesi di due amanti separati che si danno appuntamento tre mesi dopo sull'Empire State Building New York, filmata nel 1939 e nel da Leo McCarey. Non sono meno malinconiche l'apparizione di Katharine Hepburn, che non si vedeva al cinema dal 1981 di «Sul lago dorato», e la sparizione dell'autore delle eleganti scenografie Nando Scarfiotti, morto durante la lavorazione di questo film.

LOVE AFFAIR
UN AMORE
di Glenn Gordon Caron
con Warren Beatty, Annette Bening, Katharine Hepburn, Pierce Brosnan, Kate Capshaw; Usa 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale
VENEZIA, Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Arlecchino
MILANO, Odeon 3
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Embassy
FIRENZE, Principe 1
ROMA, Rivoli
NAPOLI, Modernissimo 1

Grottesco

«Strane storie» italiane

IN treno, un padre racconta alla figlia ragazzina una serie di storie buffe e angosciose che rispecchiano esasperandola l'assurdità stupida e cattiva della realtà italiana di questa fine del secolo: l'aria è un servizio a pagamento come la luce o il gas, e se non paghi la bolletta ti tagliano il respiro; gli uomini si comprano al supermercato, ce ne sono di ogni tipo per ogni gusto delle donne sole, muscoloso, protettivo, tenero, intellettuale, rassicurante; due famiglie che vivono una di fronte all'altra possono mutare in concreta verità la metafora degli sguardi assassini. Nel viaggio delle storie, altri passeggeri sopravvengono, discutono, diventano protagonisti di nuovi racconti. Alla fine, tutti si ritroveranno all'interno dell'assurdità più grottesca e crudele, irreale e terribilmente vera, davanti alla carrozza del treno (ulicus sventrata da una bomba e abbandonato tra i rifiuti dalle parti di Bologna, emblema di tanti morti e nessun colpevole a distanza di vent'anni. E' il primo film di Sandro Baldoni, 41 anni, già autore di spot pubblicitari. L'approccio è originale, significativo e divertente, tra gli attori ben scelti spicca il divo del cinema indipendente, Ivano Marescotti.

STRANE STORIE
di Sandro Baldoni
Ivano Marescotti, Silvia Cohen, Marisella Valentini, Alfredo Pea; Italia, 1994

TORINO, Cinema Eliseo Blu
O, Anteo
BOLOGNA, Adriano
ROMA, Roma
NAPOLI, Modernissimo 4
BARI, Esedra

Drammatico

«Cronaca di un amore violato»

Isabella Ferrari

DAL libro di Anna Maria Pellegrino «Diario stupratore» (editore Mondadori), analisi delle giornate d'un ragazzo solitario in conflitto con la madre che ha l'unica compagnia di un stesso autoritratto perennemente con la videocamera, che corteggia ragazze prima di violentarle e dopo averle violentate, che finirà ammazzato da una di loro. Tra tanti film e telefilm sulla violenza carnale, più interessante del tema abusato risulta il protagonista Roberto Zibetti, faccia chiusa e sguardo miope che gli danno una strana lontananza; la presenza più notevole è quella di Isabella Ferrari, maturata e bella.

CRONACA
DI AMORE VIOLATO
Giacomo Battiato
Roberto Zibetti, Isabella Ferrari, Sophie Broustal, Marisa Paredes, Riccardo Rossi; Italia, 1995

TORINO, Cinema 1
MILANO, Ambasciatori
GENOVA, Odeon
BOLOGNA, Arcobaleno 1
ROMA, Admiral, Quirinale
NAPOLI, Filangieri
BARI, Galleria

Commedia

«Clerks Commessi» imbranati

NEL film premiato al Sundance Film Festival e alla Settimana della critica a Cannes, opera prima scritta e diretta dal ventitreenne Kevin Smith spirito, realismo e divertimento, la lunga giornata di avventure e disavventure di due ragazzi imbranati e stonati, commessi in un emporio di periferia d'una cittadina del New Jersey. Succede di tutto. Un predicatore antitabacco affronta gli acquirenti di sigarette per indurli a non comprare e fumare. Un vagabondo chiede in prestito due riviste porno, chiede d'usare il gabinetto buio del negozio e ci muore d'infarto in erezione: ragazza non se accorge e fa l'amore col morto senza alcuna meraviglia del commesso. «Che sarà mai, madre lo fa con un cadavere da trent'anni». I due commessi chiudono provvisoriamente il negozio per partecipare alla veglia funebre di un'amica, dove rovesciano la bara facendo rotolare via il corpo; sul tetto del negozio giocano con gli amici una partita di hockey. Uno dei due rimane senza fiato nell'apprendere la vastità delle esperienze sessuali della sua ragazza; l'altro riflette perplesso sulla propria misantropia: «Odio la gente, ma adoro le adunate». Si ride spesso.

CLERKS - COMMESSI
di Kevin Smith
con Brian O'Halloran, Jeff Anderson, Marylin Ghigliotti, Lisa Spoonauer; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
TORINO, Centrale, King
MILANO, President
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Arlecchino
FIRENZE, Ciak
ROMA, Capranichetta, Ciak 2, Mignon; **NAPOLI,** Academy Astra; **PALERMO,** Aurora

Horror

«Frankenstein di Mary Shelley» e la sua creatura

Kenneth Branagh

ROBERT De Niro è calvo, ha la faccia e il corpo attraversati e alterati da rozze cuciture, ha un occhio diverso dall'altro e mani differenti, il bilenco, appare fortissimo, furente e assassino: eppure la Creatura spaventa meno del suo personaggio in «Cape Fear» di Scorsese, commuove meno di Boris Karloff nel classico «Frankenstein» di James Whale. La storia ideata da Mary Shelley nel 1816 ha 179 anni, cinematograficamente ne ha 87: resta molto affascinante, soprattutto in un tempo come il nostro, tentato dalle ambizioni della creazione, dagli interventi della scienza nei modi della nascita fisica degli esseri umani.

DI SHELLEY
Kenneth Branagh; con Kenneth Branagh, De Niro, Helena Bonham Carter, Tom Hulce; Usa, 1994

Cinema Excelsior (Mestre);
TORINO, Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 2; **MILANO,** Odeon 1; **NOVA,** Gratacielo; **BOLOGNA,** Palace, Nosadella 1; **FIRENZE,** Gambrinus; **ROMA,** Embassy, Giulio Cesare 1, Maestoso 1, **NAPOLI,** Ambasciatori, Modernissimo 2, Vittoria; **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Tiffany

Thriller

«Rivelazioni» Quando lei molesta lui

POCO emozionante e poco credibile la scena ormai famosa in cui dirigente d'azienda aggredisce sessualmente il dipendente in ufficio: Michael Douglas che, già mezzo spogliato, eccitato, manipolato da lei con masturbazione e irruenazione, a strepitare: «No, no, lasciami, adesso ho una famiglia, non voglio» e riesce a scappar via, e soprattutto ridicolo. Tanto più quando si verrà a sapere che le molestie sessuali sono soltanto una trappola ideata dai vertici aziendali con la complicità della molestatrice Demi Moore per far fuori molestato Michael Douglas, troppo onesto e buon professionista per coprire certi pasticci combinati dall'azienda per ridurre i costi o danno dei prodotti, pasticci tanti gravi da far fallire, se rivelati. la progettata vantaggiosa fusione con un'altra società. All'intrigo interessante e divertente tratto dal romanzo di Michael Crichton (editore Garzanti), il film aggiunge: la bellisaima scenografia dell'azienda, tra rivoluzione industriale ottocentesca e ultrafuturo; la città di Seattle, pure molto bella; uso di realtà virtuale assai suggestivo. L'interprete dell'avvocatessa di Douglas si chiama Roma Maffia: sarà uno pseudonimo?

RIVELAZIONI
Barry Levinson
con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland, Dylan Baker, Roma Maffia; Usa,

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Reposi
MILANO, Arcobaleno, Excelsior, Maestoso; **GENOVA,** Olimpia; **BOLOGNA,** Imperiale, Nuovo Splendor; **FIRENZE,** Odeon; **ROMA,** Empire 2, Etoile, Gregory, Paris, Rouge Noir; **NAPOLI,** Santa Lucia; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Metropolitan

Grottesco

«Camerieri» Villaggio e Abatantuono

Paolo Villaggio e Enrico Salimbeni

CON Paolo Villaggio bravissimo, con un gruppo di buoni attori e caratteristi, un film non privo di difetti ma singolare per la scelta rinunciare alla complicità accomodante della commedia italiana scegliendo invece un grottesco nero, sgradevole e umano alla Marco Ferreri. Un ristorante sul mare chiamato Eden; un gruppo di camerieri che neppure l'emergenza e il rischio perdere il lavoro riescono a rendere meno rissosi, egocentrici e pigri; un gruppo di nuovi padroni riuniti a banchetto, volgarissimi, truculi e spietati coi dipendenti; una sola speranza, la fortuna, il Totocalcio.

CAMERIERI
di Leone Pompucci; Paolo Villaggio, Diego Abatantuono, Marco Messeri, Antonio Catania, Enrico Salimbeni, Antonello Fassari, Carlo Croccolo, Ciccio Ingrassia; Italia, 1994

TORINO, Cinema Adua 200, Romano
MILANO, Corallo
BOLOGNA, Nuovo Settebello
ROMA, Ariston, Excelsior

Avventuroso

«The River Wild Il fiume della paura»

LASCIA perplessi vedere Mery! Streep impegnata in un film-avventura tanti, non brutto, a volte emozionante, con ben girate di pericolo e lotta per la sopravvivenza sul fiume impetuoso, con buona direzione e fotografia: però che muscoli, che energia atletica, che abilità di canoista, che padronanza fisica dimostra (quando e sostituito dalla controfigura) l'attrice quarantaquattrenne. Una famigliola americana (mamma, papà, bambina piccola, ragazzino, cane), sotterraneamente percorsa da un conflitto coniugale, in vacanza nel paese d'origine di lei, partecipa ad una escursione collettiva di vari giorni sul grande fiume locale. Alcuni rapinatori in fuga, che confondendosi coi gitanti cercano per quella via d'acqua e oltrepassare il confine il Canada, rimasti senza guida prendono la famiglia in ostaggio, costringono Meryl Streep che è la vera esperta e condurli attraverso una rapida estremamente pericolosa. Nell'avventura a lieto fine lei si dimostra sportivamente molto abile, ma anche il marito apparentemente passivo, incapace, distratto e imbelle dà prova di coraggio e astuzia: famiglia batte crimine, uno a zero.

THE RIVER WILD
IL FIUME DELLA PAURA
Curtis Hanson
Meryl Streep, Kevin Bacon, Dasmeil Strathaim; Usa, 1994

MILANO, Cinema Colosseo Visconti, Eliseo
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Jolly, Smeraldo
ROMA, Barberini 2, Cola e Rienzo, Madison 2
NAPOLI, Alcione, Plaza 2
PALERMO, Rouge e Noir

1 anno ASSISTENZA a domicilio

9 PACCHETTI SOFTWARE INCLUSI NEL PREZZO

3 ANNI DI GARANZIA SU TUTTI I DESKTOP PC

intel inside

Intel Inside Logo is Trademark of Intel Corporation.

Prezzi iva esclusa

PERSONAL COMPUTER UNION

DX2 66 (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
- 9 PACCHETTI
L. 1.690.000

PC UNION
486 DX4 75
486 MAINBOARD
DX 4 75MHz (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
- 9 PACCHETTI SO
L. 1.790.000

UNION
486 DX4 100
486 MAINBOARD
DX4 100 MHz (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 2.190.000

PC UNION
PREMIUM 75 PCI
MAINBOARD PENTIUM™ PCI 75 MHz
8 MB - HD 540 MB - SVGA PCI
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 2.890.000

PC UNION
PREMIUM 90 PCI
MAINBOARD PENTIUM™ 90 MHz
8 MB - HD 540 MB - SVGA - PCI
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 3.590.000

PC UNION
M 100 PCI
PENTIUM™ 100 MHz
8 MB - HD 1 GIGA - SVGA - PCI
- 9 SOFTWARE
L. 4.484.900

SABATO
FEBBRAIO
PER OGNI PC PREMIUM
ACQUISTATO
UN LETTORE CD-ROM IN
OMAGGIO

Tasso 0%

SU PC
TRA CUI:
PC
66 (INTEL)
8 MB - HD 420 MB - SVGA
CD ROM DOUBLE SPEED
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 331.500 al mese

PC
DX4 100
486 MAINBOARD DX4 100 MHz (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
CD ROM DOUBLE SPEED
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 414.900 al

75
MAINBOARD PENTIUM™ PCI 75 MHz
8 MB - HD 540 MB - SVGA PCI
CD ROM DOUBLE SPEED
- 9 PACCHETTI
L. 531.500 al

IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA RADDOPPIA

SUPER 2 UNION

INAUGURAZIONE
Sabato 25 FEBBRAIO
via Valperga Caluso, 18
(angolo v. Madama Cristina)
Tel. 011/6509531

UN SIMPATICO OMAGGIO A TUTTI I PRESENTI
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

SUPER UNION

TUTTO CIO' CHE SERVE PER IL PC IN PRONTA CONSEGNA

SUPERMERCATI DELL'INFORMATICA

OLTRE 2.000 ARTICOLI TRA SOFTWARE, HARDWARE E ACCESSORI

I SUPERMERCATI SUPER UNION IN ITALIA

TORINO 1	Via Oulx, 14/c	tel. 011/7715658
TORINO 2	Via Valperga Caluso, 18	tel. 011/6509531
MILANO	Via S. Galdino, 5	tel. 02/33105690
RIMINI	Via Melozzo da Forlì, 38	tel. 0541/782540

Tutti i marchi appartengono ai legittimi proprietari

L. 790.000 + IVA

STAMPANTE HP 560 C
getto d'inchiostro, e colori, dpi

CD ROM
+ CD SAMPLER MICROSOFT IN
L.

STYLUS
getto d'inch. colore/bn, dpi, col
L.

TUTTE LE BLASTER E I KIT MULTIMEDIALI PRONTA CONSEGNA
da L.149.000

Prezzi esclusa

DISCHETTI 3.5" 1.44 MB HD
Max. 10 pz. per persona

CONCESSIONARIA Gotta.

CHE REGALANO IL SORRISO.

25 milioni
Croma, Ulysse, Coupé

fino a 25 milioni
PER I VEICOLI COMMERCIALI

2 ANNI INTERESSI ZERO
1ª rata dopo 4 mesi

7 milioni
Cinquecento, Panda

10 milioni
Punto

15 milioni
Tipo, Tempra

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

Da settanta anni le nostre offerte regalano il sorriso. Sarà per il nostro staff, sempre competente e qualificato. Sarà perché con le nostre quattro sedi siamo sempre "a portata di mano". Sarà perchè seguiamo ogni nostro cliente prima, durante e dopo l'acquisto supervalutando l'usato, praticando finanziamenti personalizzati, fornendo un'assistenza specializzata e puntuale.

Anche il 1995 è cominciato con il sorriso: per tutto il mese, da Gotta scoprirete un finanziamento senza precedenti. Su tutte le vetture, veicoli commerciali compresi, fino a 25 milioni, in due anni a interessi zero e la prima rata dopo 4 mesi. Ma se preferite tempi di pagamento più lunghi potrete approfittare del **finanziamento Sava per 4 anni al tasso del 6%**. Ecco perché chi passa da Gotta riparte col sorriso.

gotta

CONCESSIONARIA FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0% - Versione PUNTO 55S 3P - Prezzo chiavi in mano: L. 16.050.000 - Quota contante: L. 6.050.000 - Importo da finanziare: L. 10.000.000 - Numero rate: 21 - Importo rata mensile: L. 476.191 - Scadenza 1ª rata: 120 gg. - Spese pratica: L. 250.000 - T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 2,21%

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino a fine mese su tutte le versioni della gamma auto e veicoli commerciali disponibili in rete, salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

STRADA SAN MAURO, 189 - TEL. 2237877 - TORINO

CORSO VALDOCCO, 15/19
TEL. 5211453 - TORINO

VIA CHIESA DELLA SALUTE, 48
TEL. 215821 - TORINO

CORSO EINAUDI, 15/D
TEL. 5818920 - TORINO

NUOVA SEDE: VIA ITALIA,
TEL. 8007954 - SETTIMO TORINESE

TIVU' & TIVU'

Ma dove lava il festival tutti i suoi panni sporchi?

MIRACOLO sul video, operato dal santo dell'impossibile televisivo, Pippo Baudo. Come Raiuno non ha dimenticato di sottolineare, è la prima volta che, contro ogni previsione, una seconda serata del Festival è ancora più seguita della prima: 18 milioni mila spettatori. Che spavento. Pensate a tutte quelle persone insieme, a quel mare di teste davanti al piccolo schermo. L'Italia che canta, l'Italia che produce. «E l'Italia giocava alle carte, parlava di calcio nei bar, l'Italia rideva e cantava»: eccoci qui, descritti tanti anni fa Giorgio Gaber. E vale sempre l'altra tafora, quella del Titanic, dove l'orchestra suonava mentre la nave affondava. Nella fattispecie, affonda la lira, e l'orchestra di Sanremo con allegria convinzione. Con calma e tranquillità pure, con una serenità che la televisione pareva aver perduto. Forse è anche per questo che il Festival gode di simile considerazione: già l'interesse per la rassegna taglia trasversalmente la società, non distingue categorie professionali né ceti sociali. Di Sanremo parlano tutti. Quasi tutti. Fiorello è di destra o di sinistra, preferisci Anna Falchi o Claudia Koll, ma giurie saranno manovrate? In più, grazie alla ferrea organizzazione di SuperPippo, tutto sta andando molto liscio, senza liti e senza vere polemiche. Almeno apparenti. Quello che trapela, Fiorello la Falchi che rumoreggiano mentre fanno l'amore, Massimo Ranieri accusato di plagio da Giovanna, la base musicale che pur sempre esiste anche computerizzata (lo dimostra la falsa partenza di Max Pezzali) sono soltanto piccole cose. I problemi veri, se ci sono, vengono tenuti coscienziosamente nascosti. Dove si lavano i panni sporchi? In casa, come vecchi tempi. Quello che si presenta in pubblico è un'immagine superiore, appagata e compatta. Grande tattica, gran successo.

E' andato bene anche il Dopofestival, 3 milioni 740 mila spettatori per un programma terminato oltre l'una di notte. E che non era un granché. Essendo andato tutto così bene, difficile prendere veramente in giro questo o quello, è difficile satireggiare. più, sono gli inconvenienti tecnici come il filmato di Fazio mandato in onda due volte. Baudo fa fronte a tutto. C'è Gianni Ippoliti, molto bravo con sua fallica edicola quei titoli dei giornali così falsi e così simili quelli veri. Il tutto. Sanremo e il dopo, è un bell'esempio di televisione tranquilla all'antica, rivisitata dalla tecnologia di oggi, disponibile alle aperture contemporanee, per esempio al linguaggio (sulla prima rete della tv di Stato, neppure tarda notte, Fiorello avrebbe mai potuto descrivere modo pittoresco, e scatologico come ha fatto, che gli era capitato sul palcoscenico dell'Ariston).

Peccato per tutti coloro che non hanno visto, martedì e mercoledì su Canale 5, «Tommyknockers», una storia firmata da Stephen King, cosiddetto maestro del brivido: era un racconto di incubi possessioni notturne, e pauroso al giusto. Niente male: ma ora Sanremo l'incubo peggiore.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Sfida stellare con il mostro

Jacqueline Bisset protagonista con Sheen in «Mamma mi compri un papà?» su Canale 5 alle 20,40

ALIENS - SCONTRO FINALE
1986, alle 20,30 su Raidue; dur. 140'

Di James Cameron. Terza e ultima sfida dell'astronauta Ellen Ripley la mostruosa creatura che ha sterminato gli uomini del missile «Nostromo». Scenario della lotta il pianeta Archela metafora del film è quella della lotta per la vita tra due madri. Memorabile, mascolina, disperata la maschera Sigourney Weaver.

MAMMA, MI COMPRI UN PAPA'?
1991, alle 20,40 su Canale 5; dur. 95'

Di Jan Toynton. Parigi «fa stupida» per favorire il colpo di fulmine tra la donna-manager Jacqueline Bisset l'uomo d'affari americano Martin Sheen. Tra i due c'è anche una bambina 6 anni, la pestifera figlia di lei, che lui, fingendosi baby-sitter, riesce pian piano domare.

BLU DIPINTO DI BLU
1959, alle 10,05 su Raiuno; dur. 105'

Di Tellini, con Domenico Modugno, Giovanna Ralli, Vittorio De Sica. Turi, giovane siciliano trapiantato a Roma, accusato di complicità in furto, ma viene scagionato da una cameriera con la quale fidanza più che altro per rafforzare il proprio alibi.

LA BISBETICA DOMATA
1942, 3,25 su Retequattro; dur. 85'

Di Fernando Maria Poggioli, Amedeo Nazzari, Lilia Silvi. Tornato dall'America, dove è riuscito, dopo parecchi anni di duro lavoro e sacrifici, a fare finalmente fortuna, Pietruccio decide di prendere in moglie figlia del sarto del paese, una certa Catina. I due si conoscevano sin dai tempi dell'infanzia l'uomo, purtroppo, non ricordava quale fosse la vera personalità Catina. Infatti ha un caratterino molto, molto indipendente, tanto che tutti nel piccolo paese sono convinti che il carattere sia di quelli davvero indomabili. il marito escogita un sistema che nel tempo funzionerà...

LION STRIKE -
1993, alle 20,45 su Italia 1; dur. 90'

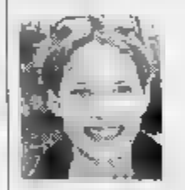
Di Richard Pepin, «prima tv». Un medico decide di andare a trascorrere un periodo di riposo in con il figlio in località di montagna fuori mano, lontano dalle rotte turistiche, in bassa stagione. Là i due un'affascinante guardaboschi, ma dopo poco la vacanza si trasforma in un incubo: il terzetto viene attaccato da banda di killer.

IL GIORNO DELLA CIVETTA
1968, alle 22,40 su Retequattro; dur. 115'

Di Damiano Damiani. La mafia di Sciascia, con Franco Nero e Claudia Cardinale. Delitto mafia in Sicilia. Il capitano Bellodi, comandante dei carabinieri, viene dall'Italia settentrionale e si oppone cocciutamente all'omertà, fronteggiando apertamente i capi mafiosi della città. Ottiene qualche successo grazie anche alla collaborazione di una fiera popolana, ma alla fine i criminali (sostenuti da Roma) hanno partita vinta.

OGGI
Su Raitre torna *Un giorno in pretura* (alle 20,30). Il programma era stato esiliato dopo che la signora Moratti aveva vietato la messa in onda del processo Chiatti, stasera si faranno vedere le fasi del processo per gli di Cassarà-Antiochia, Palermo), su *Pubblimania* (Raitre, 23.50) un anticipo de *La notte dei pubblivori* che andrà in onda sabato per *Fuoriorario* di Ghezzi(un'intera notte di soli spot, dalla omonima nottata parigina).

TARGET
Alla formula di *Target*, uno dei migliori programmi attualmente in onda, Gregorio Paolini e gli altri di Canale 5 arrivarono dopo avere studiato un paio d'anni i magazine americani e inglesi. Tuttavia il risultato finale - dice Paolini - non somiglia nella forma ai modelli, anche se ne ha mutuato i principi: secchezza, ritmo, non-banalità, grafica accuratissima, uso anche del bianco e nero, eccetera. Una legge inderogabile è che nelle interviste il giornalista scompaia totalmente: la domanda gli viene sempre tagliata e si sente sempre una risposta (o la parte di una risposta) montata in mezzo a servizi veloci o ad altre opinioni. Con questo un'intervista di una ventina di minuti o anche mezz'ora si riduce a cinquanta-cento secondi. Ma, avendo fatto l'esperienza di persona, posso garantire che il risultato è molto intelligente e il pensiero di chi parla non viene affatto tradito. I critici e lo stesso Paolini dànno molta importanza al vi- di Gaia De Laurentiis (che sostituisce lo studio). Chi sa.



Certo la formula - felicissima in questo programma (che fa caso cinque milioni di ascolto! - non è così facilmente trasportabile. *L'Angelo*, che tenta una strada analoga (anche qui, dietro, c'è Paolmi), sembra riuscito nell'impianto, con qualcosa di voluto, di ricercato che stona.

SCHIFFI
Secondo Dave Kotnik, in America sta finendo l'era della «political correctness», quella mania per cui non si poteva pronunciare parola che anche lontanamente suonasse offensiva per i grassi, i magri, i neri, gli indiani, le donne, gli omosessuali, ecc. Le reti televisive, infatti, si sono accorte che la prudenza e addirittura l'inspienza dei dialoghi «politically correct» genera noia e fa precipitare gli ascolti. La nuova tendenza si vede già in certi talk-show della Abc (per esempio *Women of the house*, in cui appare un fratello della conduttrice Delta Burke ritardato mentale e che dovrebbe far ridere) e della Cbs (*Cybill*), ma secondo la Kotnik esploderà davvero in primavera, con battute d'ogni genere riservate alle minoranze prima tutelate e ritorno dei western tutti dalla parte dello sceriffo (aboliti dai palinsesti perché scorretti). Non è difficile prevedere che si cadrà nell'eccesso opposto, come sembra inevitabile quando si tratta di televisione.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Ghezzi, De Laurentiis

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO (06/12:30)
Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 23,05; 0,20
6,45 Uno mattina, attualità (4074076)
7,35 Tgr - Economia (5924250)
8,35 Cuori senza età, telefilm. *Miles questo sconosciuto* (3159182)
10,05 Nel dipinto di blu, film Di Piero Tellini (Italia,). Con Domenico Modugno, Giovanna Ralli, Vittorio De Sica (3484328)
11,35 Tutti a tavola, attualità Mo- Leofreddi, Sebastiano Somma (8259250)
12,35 La signora in giallo, telefilm (4744295)
14 — Weekend Cronache italiane, attualità (79985)
14,20 Sala giochi, quiz con Maria Teresa Ruta (853183)
14,50 , telefilm. *Cena in famiglia* (3059453)
15,45 Solotico, varietà (5173453)
15,55 La Sirenetta, cartoni (3109960)
16,25 Bikers , cartoni (2347906)
17,20 Zorro, telefilm. *Un miracolo di Natale* (22434)

GIU'
17,55 Oggi al Parlamento (27291)
18,20 Storie incredibili, telefilm. *Per strada* (13328)
18,50 Luna park... con Pippo Baudo, varietà (5035689)
Il Enzo Biagi (71984)
20,40 48 Festival della canzone italiana, musicale con Pippo Baudo. Regia di Luigi Martelli. 1ª serata (23788078)
23,15 DopoFestival, varietà con Serena Dandini, Luciano De Crescenzo, Fabio Fazio, Gianni Ippoliti (4984182)
0,25 Oggi al Parlamento (8215748)
0,40 Videosapore, documenti (8773800)
1,10 Sottovoce, attualità (9850816)
1,25 Il fatto, attualità con Enzo Biagi (11867212)
1,30 La campana di Sant'Ilario, commedia musicale di Maurizio Corgnati (8407019)
2,30 Acquachiara, commedia musicale di Eros Macchi (7651293)
4, Tg (60367019)
4,20 I saltimbanchi, musicale. Operetta Festival (8788125)
5,15 Tg (82478941)
5,25 Doc Music Club, musicale (9247090)

RAIDUE

MATTINO (06/12:30)
Telegiornale: 11,45 (7794503); 13 (10250); 15,45 (2860724); 17 (2150908); 19,45 (507960); 23,30 (4518)
8,35 Nel regno della natura, documenti (9590453)
7 — Quante storie-Oreo Yoghi, cartoni (29540)
7,25 Bears, cartoni (2146)
7,50 Doogie Howser, telefilm (9582434)
8,15 , telefilm (4920347)
8,40 Beautiful - Le repliche, soap opera (2003786)
10,30 Lo sportello del cittadino, attualità con Anna Bartolini (5144)
11 — Fra righe, attualità (6873)
11,30 Tg2 - Trentatré (3605811)
12 — I fatti vostri (98545)
13,25 Tg2 - Economia (7906434)
complesso cinema, attualità. *Lucio Dalla* (9006618)
13,45 Quante storie, ragazzi - Tom & Jerry, cartoni (2326873)
14,30 Paradise Beach. (53927)
14,55 Barbara (9649434)
15,40 La cronaca in diretta, attualità (1805960)

GIU'
18,10 Tg2 - Sport sera (3573960)
In viaggio con «Sereno Variabile», attualità (1481347)
18,45 Miami Vice, telefilm (8460103)
20,15 Tg2 - Lo sport (9180540)
20,30 Alien - Scontro finale, film fantascienza (9056873)
22,40 Ho bisogno te (5278589)
24 — L'altra edicola, attualità (57364)
0,15 Equitazione. Concorso Ippi- internazionale Volvo World Cup (1595545)
0,50 La signora in taxi (6977941)
2,05 Enzo Jannacci, musicale (7402941)
3 — di Antonio Gramsci, sceneggiato con Alessandro Habor (32164748)
5,40 Documenti (48599583)

RAITRE

MATTINO (06/12:30)
Telegiornale: 12 (13327); 14 (6432095); 19 (827); 19,30 (40188); 22,30 (68290); 0,30 (5579982)
6,45 Euronews tg dall'Europa - Filosofia S. - Passaporto per l'Europa - Il centenario della biennale - Filosofia, J. Bernard - L'altra edicola - Ci svegliamo alle 7: Ugo Pratt - Videosapere alfabeto tv - Enciclopedia dialogo tv su i due massimi sistemi del mondo - Enciclopedia multimediale scienze filosofiche - Se fosse il legno (86891908)
16,25 Fantastica età (7911960)
11,15 Fantastica mente, attualità (9204057)
12,15 Tgr - Economia (3271832)
Tgr - Leonardo (41705)
12,40 I Pirenei?, attualità. (8577366)
Schegge (219182)
15,15 Tgs - Pomeriggio sportivo (5185298)
15,25 Equitazione (05963326)
16,30 L'occhio del faraone (1732)
17 — Parlate semplice (40873)
18 — Geo, documenti (2637)

GIU'
18,30 Tg3 - Sport (73058)
18,35 Insieme, attualità (8308873)
19,10 Blob Soup, (381908)
20,10 Blob, varietà (5371057)
20,30 Un giorno in pretura, attualità Roberta Petrelluzzi, Nini Perno (33144)
22,45 Speciale 3, attualità (5002231)
23,50 Pubblimania, documenti (9171347)
1 — Fuori orario, varietà (8161090)
3 — Tg3 - (5024877)
3,20 Omnibus, attualità (2674354)
4 — Storie incredibili (9660903)
, film commedia Carlo Lizzani con Ugo Tognazzi (46960187)
Jazz club (5819125)
6,30 Tg3 - Edicola (54350390)

CANALE 5

Tg5: 13 (73231); 17,59 (4095848 11); 20 (26153); 24 (72903)
6,30 Tg5 - Prima pagina (8195368)
8,45 Guida al Parlamento (8945637)
9 — Maurizio Costanzo show (24128057)
11,45 Forum, rubrica condotta Dalla Chiesa (8339540)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (3272434)
13,40 Beautiful, soap opera (126586)
14,05 Completo di famiglia, conduce Alberto Castagna (1594434)
15,20 Agenzia matrimoniale dotto Maria Flavi, regia Cesare Gigli (7449869)
15 — Cartone animato (6724)
16,30 Mila e Shiro, due cuori nella pallavolo, cartoni (4989)
17 — Superhuman Samurai, film. *A me gli occhi* (91076)
17,25 Sorridi c'è « (4457705)

30 uomini per grandi *Galileo* (8705)
18,02 il giusto!, quiz condotto da Iva Zanicchi (2000-34724)
19 — La ruota della fortuna, gioco condotto da Mike Bongiorno (6183)
20,25 Striscia la notizia, show (5257502)
20,40 Mamma, mi compri papà?, film commedia (Usa '91), con Jacqueline Martin (5549827)
23,15 Maurizio Costanzo Show (693415)
1,30 Sgarbi quotidiani (4065787)
1,45 Striscia la notizia, varietà (9224854)
2 — Tg5 - Edicola (4376941)
2,30 A tutto volume, attualità (4353632)
3 — Tg5 - Edicola (4354361)
3,10 L'angelo, attualità (4364748)
4 — Tg5 - Edicola (4365477)
4,30 Nonsolomoda, attualità (8237458)
5 — Tg5 - Edicola (8238187)
5,30 Target, attualità (8231274)
6 — Tg5 - Edicola (20785728)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9263873); (38144); 19,30 (75415)
6,30 Ciao ciao mattina e cartoni (38357960)
9,20 Chips, telefilm (1990231)
10,25 T. J. Hooker, telefilm (1752182)
11,25 Village, news (9157785)
11,30 MacGyver, telefilm (7512788)
12,30 Fatti e misfatti, news (11124)
12,40 Studio sport (208163)
12,50 Siamo fatti così, esplorando il corpo umano, cartoni (4587-05)
13,30 Conan, cartoni (5873)
14,20 Village, news (3567231)
14,30 Non la Rai, show di Gianni Boncompagni (176989)
15 — Emilio, show con Parlucucci, Stefano Gallarini e Terry Schiavo (64521)
16,05 Star Trek. *L'ospite*, telefilm (11-99153)
17 — Smile, show
17,10 Talk , show a cura di Antonio Conticello (773250)

17,30 Wings, telefilm (970502)
— Smile (45873)
18,10 Superboy, telefilm (302509)
18,45 Village, telefilm (9239347)
18,50 Tutti College, telefilm (5853-347)
19,50 Studio sport, sport (4550989)
20 — Karaoke, conducono Fiorellino e Antonella Elia, show (898892)
20,45 Ciclo Venerdì prima stri- - Accerchiati, film 1° tv di Rick Jacobsen Don «The Dragon» Wilson, Bobbie Philips (5509889)
22,40 Fatti e misfatti, news (5635-298)
22,45 No limits, news (5436892)
23,15 L'ombra della notte, telefilm (3960989)
0,15 Italia 1 sport (1620729)
1,15 Sgarbi quotidiani, news (r) (3033477)
1,35 Star Trek, telefilm (r) (4034822)
3 — Attenti ai ragazzi, telefilm (4352903)
3,30 — La signora e il fantasma, telefilm (4355090)
4 — Con rabbia agli occhi, film drammatico (Italia '76) con Yul Brynner (8887748)
6 — Talk radio, show (r) (20716699)

RETE 4

Tg4: 11,25 (13411231); 13,30 (6434); 19 (5269106); 23,30 (8567163)
7,20 Tre cuori in affitto, telefilm (2133989)
7,50 — Diritto nascere, telenovela (8863366)
8,10 Manuela, telenovela (2220536)
Guadalupa, telenovela (7605255)
9,00 Catene d'amore, telenovela (6991637)
9,55 Buona giornata festival, rubrica con Rossetti, Cadeo (5760873)
10 — Grandi magazzini, televendite (54298)
10,20 giornata (8679908)
11 — d'amore, teleromanzo (38250)
12 — Rubi, telenovela (99163)
13 — Sentieri, (3347)
14 — Naturalmente bella - medicina e contorno (95927)
14,20 Sentieri (8068163)
15,25 Cuore selvaggio (469786)
16 — Buona giornata festival (5054-860)
16,50 Fine buona giornata (9238-434)
17 — Perdonami (48415)
18 — Lo news Funari (42231)

20,45 Perla nera, sceneggiato con Andrea Del Boca, Gabriel Corrado (503928)
22,35 Speciale film L'uomo ombra (63705)
22,40 Tg cinema: gli indimenticabili **Il giorno della civetta**, film drammatico di Damiano Damiani (Italia '68), con Claudia Cardinale, Franco Nero (3865250)
1,05 Tg4 Rassegna stampa (8486-038)
1,15 Medicine a confronto (9267-
2,50 I Jefferson, telefilm (5471616)
3,15 Tre cuori in affitto, telefilm (1914477)
3,25 La bisbetica domata, film commedia di Ferdinando Poggioli, con Amedeo Nazzari, Livia Silvi (70774498)
4,50 Samurai (7027831)
5,35 Tg4 Rassegna (9306486)
6,30 Samurai, telefilm (56150372)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,45; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 18,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30
9,05 Radio anch'io. 10,00 Speciale Sanremo '95; 10,30 Radio Zorro; 11,10 Baraful; 11,30 Spazio aperto; 12,32 Buongiorno dottore; 13,25 la stagione; 13,40 Sereno v...; 14,15 Una risposta al giorno; 15,32 Galassia Gutenberg; 16,07 Noreoloverde; 16,35 L'Italia in 17,32 Uomini e camion; 18,07 I mercati; 18,32 Radiohelpi; 18,25 Mondo motori; 19,38 Ascolta si sera; 19,40 Zapping; 21,10 Radiouno jazz '95; 22,49 Oggi al Parlamento; 23.10 La telefonata; 23,38 Piano bar.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,35; 18,30; 19,30; 22,30
8,06 Gnocchi esclamativi; 9,14 Golem; 9,30 Speciale Giornale Radio Gr2; 9,45 I tempi corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,54 Il signor Bonaparte; 14 Ring; 14,35 Radiodiscoteque; 17,30 Sanremo '95; 20,06 Festival e dintorni; 20,40 XLV Festival della canzone italiana; 23,15 Panorama parlamentare; 24 Stereonotte.
RADIOTRE: Gr: 6,45; 8,45; 13,45; 18,45
9,01 Mattino Tre; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Mattino Tre: Società; 10,30 Segue dalla prima; 10,45 Mattino Tre; 11,05 Il piacere del testo; 11,10 Mattino Tre; 11,30 Daimon; 12 Scatola sonora, 12,45 La Bancaccia; 13,52 Scatola sonora; 14,45 Note azzurre; 15,15 Archivi del ; 16,45 Duemila; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20,15 Radiotre suite; 23,49 Radiomania.

TMC

MONTECARLO
Telegiornale: 14 (54152); 18,45 (6426347); 20,25 (91-81786); 22,30. (6569)
7 — Euronews (8908)
7,30 Buon Giorno Montecarlo (3696927)
9 — Agente Speciale 86: disastro in licenza. telefilm. *L'incompiuta di Hubert* (14908)
10 — Chiama la Tv, Carla Urban (6144)
10,30 Dallas, serial. *Il del cigno* (19453)
11,30 Chi ama la tv (4514415)
12,15 Sale, pepe fantasia, con Wilma De Angelis (894502)
12,45 Chiamala Tv (7216295)
13,30 Tmc sport (2927)
14,10 Rapina al Cairo, film con George Sanders. Regia Wolf Rilla (5557288)
15,55 Tappeto volante (4060-863)
17,40 Casa: Cosa? (2201827)
19,30 Braccio ferro, cartone (3331)
20 — The Lion Trophy Show (11231)
20,35 Homefront - La guerra a casa, serial (5173908)
21,30 Fiocco a fiocco col delitto, telefilm (99637)
23 — Le mille e una notte del Tappeto Volante (72960)

TELE +1

15 — Piedipiatti e mezzo
17 — Telepiù bambini (3187-86)
19 — Gunmen, film (151231)
21 — Eroe per caso, film (6383-66)
23 — Young Guns - Giovani pistole, film (7161231)

TELE +3

7 — Antologia di Petrolini, film (rep. ore 9, 11, 13, 15, 17,06, 19, 21, 23, 1)
17 - +3 News,

TELE +2

7 — Sportcenter
8 — Fitness (81182182)
12,30 Basket, Coppa Europea (471231)
15 — Basket, Euroclub (472960)
12,30 Volleimania (482347)
14 — Tennis, Torneo Atp di Stoccarda (15145908)
18,30 Pallamano (855279)
19 — Pallanuoto (309415)
19,30 Telesport (940366)
19,35 Sportime (575231)
20 — Calcio, Campionato tedesco (9858078)
21,50 Lelin futbol (7767328)
22 — Sportime (318163)
22,30 Bordocampo (60950279)

VIDEOMUSIC

16 — Arrivano i nostri
16,30 Clip clip (4539860)
17,30 Caos time (2750621)
18,25 Pruriti (342250)
19,45 Il formicaio (883589)
20 — mix (4597732)
20,30 Caos dance (5111279)

RETE A

Telegiornale: 19,30. (8163)
17 — Nero su rosa (63075)
I vostri soldi (2273)
20 — Shopping club (5076)
Altri sguardi (58391144)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView Lanciate l'unità ShowView sul videoregistratore ed il programma automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro di assistenza (02) 210.730.70.
Diritti del Copyright
ShowView un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2. 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6, Montecarlo 7; A Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 15

Continuano i Grandi Saldi da pietro marchisio

VIA GARIBALDI, 4 - TEL. 436.14.85
VIA TRIPOLI, 122 - TEL. 36.90.66
TORINO

• Visone femmina	~~L. 8.500.000~~	L. 4.950.000
• Mantelli visone	~~L. 5.800.000~~	L. 3.350.000
• Giacche visone	~~L. 4.950.000~~	L. 2.350.000
• 3/4 visone	~~L. 5.400.000~~	L. 2.950.000
• Persiani	~~L. 3.700.000~~	L. 1.900.000
• Marmotte canadesi	~~L. 3.800.000~~	L. 1.850.000
• Volpi argentate	~~L. 6.200.000~~	L. 3.250.000
• Volpi Groenlandia	~~L. 3.500.000~~	L. 1.900.000
• Shearling orig.	~~L. 1.490.000~~	L. 650.000
• Nafuk e capi in pelle	~~L. 890.000~~	L. 250.000

Inoltre vasto assortimento colli e bordi di pelliccia a prezzi convenientissimi.

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA... "SUPERVALUTANDOLA"

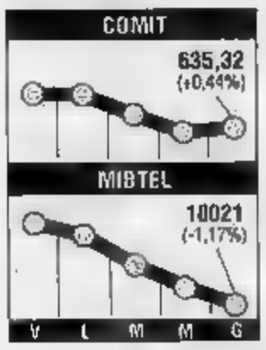
pagamenti personalizzati

Ultimissimi giorni!

VERI SALDI

Wall Street oltre quota 4000

E' partita un record la Borsa di New York. L'indice, poco dopo l'apertura ha sfondato quota 4000, una soglia che era stata profetizzata cinque anni fa ma che, fino ad ora, non era stata mai raggiunta. La marcia trionfale per il Dow Jones è continuata. Alle 14 (ora locale) l'indice ha raggiunto la quotazione massima di 4017,80 punti, con un progresso dell'1,13%. Sul mercato è diffusa la convinzione che i tassi di interesse Usa potrebbero essere raggiunto il culmine. Almeno questa è l'interpretazione data alle dichiarazioni fatte dal presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, davanti al Parlamento. «C'è stato decisamente un cambiamento di atteggiamento sulle prospettive dei tassi di interesse - conferma Lewis Nassikas, operatore della First Albany -, se i bond continuano a tenere potremo salire ancora». Sul mercato obbligazionario, è stato registrato un rafforzamento.



Rolo, meno utile e dividendo

Chiude il bilancio '94 con un utile consolidato in calo rispetto al '93 il Gruppo Credito Romagnolo. A fronte dei 168 miliardi del '93, il risultato, ancora da definire, sarà di circa 92 miliardi. La raccolta da clientela ha raggiunto i 57.831 miliardi, con una crescita dell'1%, e di questa la raccolta diretta ha toccato i 22.197 miliardi (+1,9%) mentre particolarmente significativo è stato lo sviluppo delle gestioni patrimoniali che hanno raggiunto i 7800 miliardi con +15%. Gli impieghi per cassa con clientela a livello consolidato ammontano a 18.328 miliardi (-2,5% rispetto al '93). I crediti in sofferenza sono lievemente aumentati e rappresentano il 4,9% degli impieghi. Il consiglio d'amministrazione ha deliberato di proporre il pagamento di un dividendo di 270 lire per le azioni godimento 1.1.94 e di 135 lire per le azioni godimento 1.7.94. Lo scorso anno il dividendo era stato di 400 lire.

Interamente collocata la maxi-operazione del Tesoro in Ecu. Sugli interessi pesa il costo del denaro

A ruba il prestito-Italia

«Bruciati» i Bot, ma volano i tassi

ROMA. I Bot dell'asta di fine mese vanno a ruba, e il tasso di interesse si impenna. Contemporaneamente riscuote grande successo il maxi-prestito italiano in Ecu. Sono questi i primi due appuntamenti significativi dopo che Bankitalia ha rialzato il costo del denaro dello 0,75%. Conclusione: i mercati possono fidarsi dell'Italia, sul piano della stabilità politico, come dimostra l'andamento della lira o della Borsa, ma quando i rendimenti sono appetibili non si fanno pregare.

PRESTITO ITALIA. Il ministero del Tesoro ha annunciato ieri che le sottoscrizioni hanno superato del 44% l'importo offerto (7,2 miliardi di Ecu, pari a 14.400 miliardi di lire, contro i 10.000 miliardi di lire offerti).

Poiché il Tesoro intende incrementare l'ammontare del prestito nonostante la maggiore domanda, l'allocazione originaria spettante a ciascuno dei partecipanti al consorzio, pari a 300 milioni di Ecu, sarà ridotta a 208,33 milioni di Ecus.

Il prestito ha raccolto la sottoscrizione di 24 banche di 8 diversi Paesi. Tra quelle italiane partecipano al consorzio Comit, Banco Roma, Bni, Banco Napoli, Cariplo, Credito Italiano, San Paolo e Monte Paschi. La banca coordinatrice dell'operazione è la JP Morgan. Il prestito sarà firmato in 5 a conclusione della seconda fase di collocamento.

BOT. L'asta ha confermato le previsioni della vigilia assorbendo integralmente il rialzo di tre quarti di punto del tasso di sconto. La domanda è stata elevata, superando del 36,97% l'offerta totale (58.897,87 miliardi richiesti contro i 43 mila emessi). I rendimenti sono saliti fino ad un massimo di 92 centesimi di punto sul tasso lordo composto dei trimestrali. Il rialzo dei tassi ha riguardato in misura maggiore le scadenze a tre mesi (86-92 centesimi sul lordo) e a sei mesi (81-85 centesimi), mentre il rendimento lordo dei titoli annuali è aumentato di 71 centesimi. Per effetto dei rialzi, i tassi netti dei trimestrali sono tornati sopra l'8% e quelli lordi dei semestrali sopra il 10%. Un livello di rendimenti così elevato per i titoli a 3 e 6 mesi non si riscontrava nella serie storica dall'asta del 27 luglio '93.

L'andamento dell'asta, osservano fonti di mercato, ha fugato ogni residuo dubbio sulle sottoscrizioni, soprattutto da parte della clientela. Un buon auspicio per i 90 mila miliardi (in titoli di stato) in scadenza a marzo.

TITOLI DI STATO. Ammontano in tutto a 19.500 miliardi di lire i titoli di Stato a medio e lungo termine che saranno offerti dal Tesoro nelle aste già indette per fine febbraio e inizio marzo.

BTP FUTURE. Mercato «future» in forte oscillazione nel giorno dell'approvazione della manovra economica al consiglio dei Ministri. Il «Btp future» decennale a Milano e a Londra ha terminato in crescita a quota 98,63 sui livelli del giorno prima (98,31), ma ampiamente sotto i massimi raggiunti a metà giornata (99,05). La brusca frenata delle contrattazioni nel pomeriggio, avvenuta proprio mentre gli altri mercati internazionali erano in rialzo, è da mettere in relazione alle preoccupazioni sul varo della manovra e sull'atteggiamento delle forze parlamentari.

Francesco Bullo

IL CASO

IL PAESE ALL'ASTA

E Dini vuole privatizzare tutto

Prima Ina e Imi, poi Enel e Stet, in autunno l'Eni

Per far soldi il premier cede anche capannoni e colonie L'obiettivo: incassare 10 mila miliardi entro il '95 Per l'energia manca l'authority

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini vuole stringere i tempi sulle cessioni

ROMA

OGNI mezzo è buono. Per fare soldi Lamberto Dini lo prova tutte. Ministro del Tesoro, oltre che presidente del Consiglio, con un'inserzione Dini annuncia l'asta di alcuni immobili di proprietà dello Stato. Si vendono appartamenti per uffici in varie città, a cominciare da Roma, capannoni industriali nel Bergamasco e a Gela, un'ex colonia a Marina di Grosseto. Il prezzo base è di 8,8 miliardi.

Poca roba? Dini in realtà ha un programma molto più «ambizioso», come lui stesso lo definisce. Spero che lo Stato nel 1995 possa incassare 10 mila miliardi con le privatizzazioni. Il piano per la vendita di azioni delle società in mano al Tesoro affianca il «manovrone» varato ieri mattina dal Consiglio dei ministri per frenare il dilagante deficit pubblico. Si parte dal completamento della privatizzazione di Imi e Ina che dovrebbero destinate a entrare nell'orbita, rispettivamente, della Cariplo e della Banca di Roma.

C'è ora un nuovo calendario per le privatizzazioni, messo a punto nella riunione svoltasi prima del Consiglio, con la partecipazione di Dini e degli altri due ministri competenti per le cessioni di azienda pubbliche. Si tratta di Rainer Masera (Bilancio) e Alberto Clò (Industria). Ecco gli appuntamenti previsti:

1) entro giugno, collocamento del 33% dell'Imi e del 49% Ina rimasti al Tesoro dopo la prima fase della privatizzazione;

2) entro luglio, vendita della maggioranza dell'Enel (100% Tesoro) e non di quote limitate come finora ipotizzato;

3) in autunno, cessione Stet (posseduta al 60% con l'Iri);

4) entro l'anno, offerta delle azioni Eni (100% Tesoro).

Una nota parla però di forte «interesse manifestato dai mercati» per l'Eni. Per questo motivo, secondo indiscrezioni, è allo studio un anticipo rispetto alla Stet. Per consentirlo bisogna prima accertare la possibilità di evitare per l'Eni la costituzione di un'authority (l'organismo che vigila su tariffe e prestazioni dei servizi privatizzati).

Riguardo ai tempi, sono poche le novità rispetto agli obiettivi del precedente governo guidato da Silvio Berlusconi (nel quale Dini era ugualmente responsabile del Tesoro). C'è un po' di ritardo, forse inevitabile, per Imi, Ina e Enel, operazioni non decollate nei mesi scorsi. Dini parla di «accelerazione» e si dice fiducioso di poter dare «avanti senza difficoltà» per ottenere finalmente la riduzione del rapporto tra debito pubblico e prodotto interno lordo.

Ma è realistico il piano di Dini? Come mai manca la data esatta del primo collocamento di azioni? All'interno del governo si sente ripetere che è impossibile indicare un giorno preciso: il cattivo andamento della Borsa lo consente. I tempi di una vendita dipendono cioè dall'andamento dei mercati. La quotazione di ieri di un'azione Imi è di 9489 lire contro le 10.900 di un anno fa all'avvio della privatizzazione; il titolo Ina vale 3.900 lire contro le 5.000 pagate con il collocamento del giugno scorso.

Si tratta a vendere le quote residue nonostante questo deprezzamento? Per centrare il bersaglio, il governo pensa a una offerta pubblica di vendita accompagnata «dalla formazione di un nucleo di azionisti di riferimento». Più che ai risparmiatori, le azioni verranno proposte essenzialmente a investitori istituzionali (banche, assicurazioni e fondi) che intendano dar vita al nocciolo duro, la ristretta cerchia di soci che gestiranno le società. I primi sondaggi sono scattati. Per conquistare il comando di Imi e Ina, gli interessati dovrebbero pagare oltre al normale prezzo delle azioni anche il premio normalmente riconosciuto per la conquista della maggioranza.

La Cariplo detiene già l'8,26% dell'Imi. È il presidente Sandro Molinari siede nel consiglio di amministrazione e nell'esecutivo. La Cariplo e l'Imi collaborano nel credito a medio e lunga termine e si sono alleati per contrastare l'acquisto del Romagnolo da parte del Credito Italiano.

La Banca di Roma è già legata da un accordo commerciale all'Ina. Il direttore generale Cesare Geronzi è parte del consiglio di amministrazione. Dopo l'acquisizione della Banca dell'Agricoltura, la Banca di Roma può costituire un polo di enormi dimensioni che spazia dal credito alle assicurazioni.

Attualmente il tetto al possesso di azioni da parte di ogni socio è fissato al 10% per l'Imi e al 5% per l'Ina.

Non si sarebbe potuto cominciare dall'Enel? C'è un ostacolo: non è ancora costituita l'authority per il servizio elettrico.

Il sì del Senato è atteso per la prossima settimana, poi toccherà alla Camera. Dopo si può procedere.

Roberto Ippolito

FLASH

Popolare Lodi: opa su flottante Mercantile

Il consiglio d'amministrazione della Banca Popolare di Lodi ha deciso il via libera all'opa sul flottante della Banca Mercantile, accogliendo in definitiva l'invito della Consob. Il prezzo sarà definito quando sarà stato effettuato il controllo sui conti 1994.

Antitrust: via cessione Sme e Autogrill

L'Antitrust ha comunicato che non avvierà l'istruttoria sulle operazioni di acquisizione del controllo delle società GS e Autogrill (controllate dalla Sme spa, Gruppo Iri) perché ambedue le operazioni «non determinano la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza nei mercati interessati».

Usa e Allianz Pace fusione in vista

Ieri si sono riuniti i consigli di amministrazione dell'Unione Subalpina di Assicurazioni (Usa) e dell'Allianz Pace per «deliberare l'avvio di studi e procedure di valutazione» per l'eventuale fusione tra le due compagnie del gruppo Ras-Allianz. L'eventuale fusione avverrà per incorporazione della Pace nell'Usa.

Bnc, adesso si aspetta il via libera del Tesoro

Per la cessione della Bnc all'Istituto San Paolo di Torino i tempi potrebbero essere stretti, ma - secondo indiscrezioni - per la chiusura della vicenda occorrerebbe il via libera del Tesoro all'operazione. Mercoledì si è svolto un incontro fra l'amministratore delegato delle Fs, Lorenzo Necci ed il presidente del San Paolo, Gianni Zandano, ma la riunione è terminata in modo interlocutorio proprio perché mancava il «sigillo» governativo alla fusione.

BATTAGLIE POLITICHE

La nomina approvata dal Consiglio superiore dell'istituto. Il governatore: «Scelta in piena autonomia»

Ciocca nel vertice Bankitalia, ha vinto Fazio

Il nuovo vicedirettore la spunta all'ultimo minuto su Finocchiaro

DOPO nove mesi, il direttorio di quattro della Banca d'Italia è di nuovo al completo. Il nuovo vicedirettore generale è un economista ben noto all'estero, da anni nell'istituto, autore di parecchi libri, appassionato anche di letteratura, di montagna e di sport dimenticati. Il governatore Antonio Fazio ha proposto di promuovere chi gli sembrava il migliore; e il consiglio superiore ha approvato all'unanimità la scelta di Pierluigi Ciocca. La coda di polemiche è molto contenuta rispetto a quanto sarebbe accaduto mesi fa; solo l'«ufficio per la politica monetaria» di Alleanza nazionale protesta.

Fino all'ultimo minuto i sindacati autonomi della Banca avevano condotto una martellante campagna elettorale in favore del segretario generale Antonio Finocchiaro. Ed è probabilmente a Finocchiaro (fratello dell'ex presidente socialista della Rai, Beniamino) che si riferisce Alleanza nazionale quando critica Fazio perché avrebbe trascurato i criteri dell'«anzianità di servizio» e della «molteplicità di esperienze all'interno della Banca». Ma proprio nell'anzianità in carica come funzionari generali i due, si fa rilevare in Banca d'Italia, erano assolutamente pari.

«Scelta in piena autonomia» si dice, e pare che l'autonomia non venga più messa in discussione. Gli attacchi politici sono cessati. Ciocca, che ha lavorato dal '69 all'82 nell'Ufficio studi e dall'88 è «direttore centrale per la ricerca economica», è stato un punto di riferimento intellettuale per tutta la Banca. Ma è stato anche un dirigente operativo, negli anni dall'82 all'88: sotto la guida di Fazio ha organizzato il mercato dei titoli di Stato così come è oggi, è stato direttore dell'«area banca centrale» che segue la politica monetaria.

Antonio Fazio (a sinistra) e Pierluigi Ciocca

Nei primi tempi del governatorato Fazio, Ciocca era sembrato un po' in ombra, secondo alcuni in disgrazie. Veniva descritto come un uomo troppo legato a Ciampi, come «rosso»; pur se era in buoni rapporti anche con Lamberto Dini. Ma da un paio di mesi a questa parte Fazio aveva cominciato ad affidargli incarichi importanti, anche di rappresentanza internazionale, a Bruxelles e alle riunioni del G-7.

«Rosso»? Ciocca, nato a Pescara 53 anni fa, pensa che il guaio storico dell'Italia sia stato di aver capitalismo con poco mercato» ed è membro del direttivo dell'Ente Einaudi. Certo non è un seguace del monetarismo: ritiene che «la Banca centrale debba occuparsi di molto altro che della quantità di moneta» perché «solo il governo complessivo dell'economia, orientando le attese del mercato, riducendo le incertezze, può rendere efficace la politica monetaria». In queste idee sembra distante dallo stesso Fazio, al quale lo accomuna l'avere J. Maynard Keynes come punto di riferimento.

Laureato a Roma, Ciocca ha seguito corsi di perfezionamento alla Fondazione Einaudi di Torino e al Balliol College di Oxford (l'anno prima che ci arrivasse Bill Clinton). Come direttore centrale della ricerca economica è probabile che lo sostituisca Carlo Santini, l'attuale direttore delle attività operative, molto vicino a Fazio. Del direttorio, insieme con il governatore, fanno parte il direttore generale Enzo Desario e l'altro vicedirettore generale Tommaso Padoa-Schioppa.

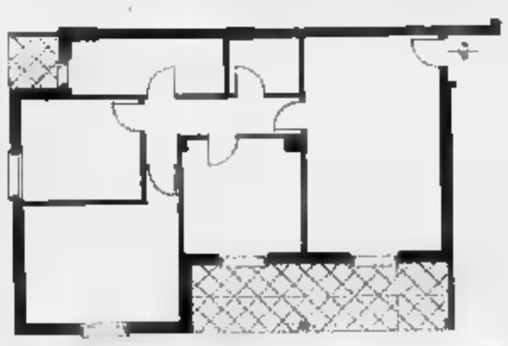
(s. l.)

GSI
GESTIONE SERVIZI IMMOBILIARI

CHIERI
VIA DELLA RESISTENZA - STRADA CAMBIANO

Alle porte di Chieri a 1,5 Km dal centro cittadino in una zona dotata di tutti i servizi stanno sorgendo 4 palazzine con appartamenti composti da soggiorno, cucina, 2/3 camere, servizi, box auto. Ogni appartamento è concepito secondo le più moderne concezioni, dotato di portoncino blindato, riscaldamento autonomo, infissi in legno con doppi vetri

E' una proposta unica ed irripetibile anche nel prezzo.
Es.: Appartamento di mq 103 a L. **178.000.000** compreso il box, di cui L. 50.000.000 sono coperti da Mutuo Agevolato Regionale, la differenza può essere parzialmente coperto da Mutuo ordinario e da pagamenti ad avanzamento lavori.



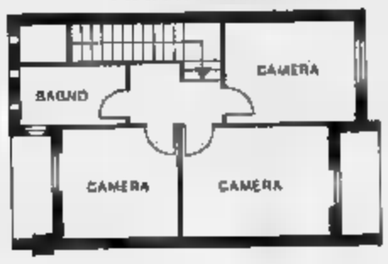
Ufficio vendite in cantiere:
MARTEDI' - GIOVEDI' 15/18
SABATO 10/12

E' UNA PROPOSTA GSI s.r.l. - Tel. 011 397.17.67

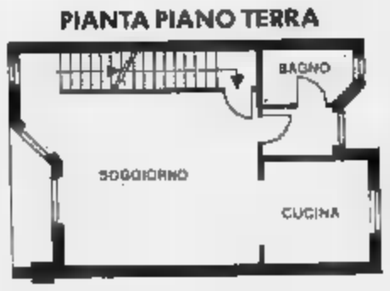
GSI
GESTIONE SERVIZI IMMOBILIARI

VIVERE NEL VERDE
A DUE PASSI DALLA CITTA'

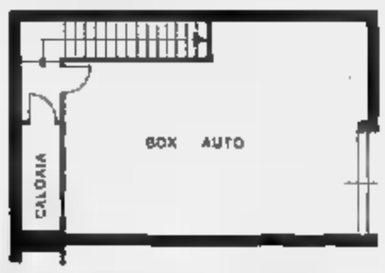
PIANTA PRIMO PIANO



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO INTERRATO



Giaveno offre a chi vuole vivere nella tranquillità e nel verde senza rinunciare ai servizi della città una occasione unica per unire i vantaggi di una incantevole posizione panoramica e facilmente raggiungibile da Torino (in tangenziale e con autobus) alla convenienza dell'investimento immobiliare.

In via Beale sta sorgendo un complesso di ville a schiera con tipologie di: soggiorno, cucina abitabile, 2/3 camere da letto, servizi, box auto, giardini privati.

I prezzi, convenzionati con il Comune di Giaveno, sono di assoluta convenienza (a partire da L. 287.000.000) alcune unità immobiliari fruiscono di un mutuo agevolato regionale di 60.000.000, integrabili con un mutuo ordinario. Vengono inoltre valutate eventuali permute.

Ufficio vendite in cantiere:
MERCOLEDI' 15/18
SABATO 10/12

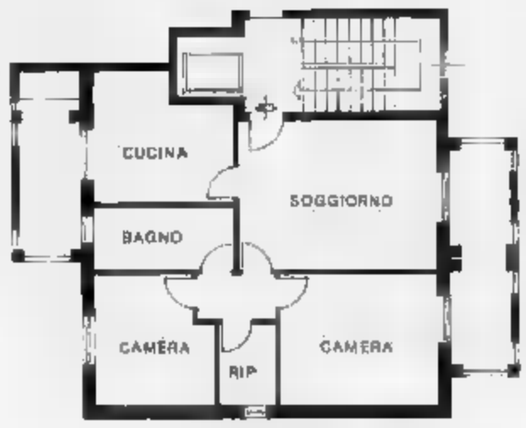
E' UNA PROPOSTA GSI s.r.l. - Tel. 011 397.17.67

GSI
GESTIONE SERVIZI IMMOBILIARI

LA LOGGIA - Via Maina angolo Via Revignano
edilizia agevolata convenzionata

VENDIAMO
ALLOGGI IN COSTRUZIONE COMPOSTI DA:
SOGGIORNO - CUCINA - 1/2 CAMERE
SERVIZI - BOX

alloggio mq 94



alloggio - box auto doppio - cantina mq 15 - 350 mq di giardino privato L. 235.000.000 –
mutuo agevolato regionale L. 60.000.000 –
mutuo ordinario eventuale L. 60.000.000 =
differenza L. 115.000.000
da pagarsi in 4 rate entro la consegna

alloggio mq 75,65

Alloggio - Luminosissimo
Sottotetto di mq 57
Box auto - cantina L. 235.000.000 –
mutuo ordin. eventuale L. 135.000.000 =
Differenza L. 100.000.000
da pagarsi in 4 rate entro la consegna.

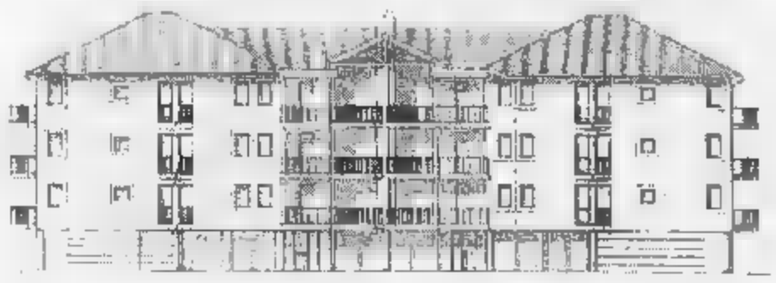
UFFICIO VENDITA IN CANTIERE
MART. - GIOV. 15-17,00
SAB. 10-12

E' UNA PROPOSTA GSI s.r.l. - Tel. 011 397.17.67

GSI
GESTIONE SERVIZI IMMOBILIARI

CASELLE - Via Vernone ang. Via Alle Fabbriche
edilizia agevolata regionale

VENDIAMO DIRETTAMENTE
PER CONTO DELL'IMPRESA
ALLOGGI IN COSTRUZIONE COMPOSTI DA:
SOGGIORNO - CUCINA - 2/3 CAMERE - 1/2 BAGNI
BOX AUTO - CANTINA

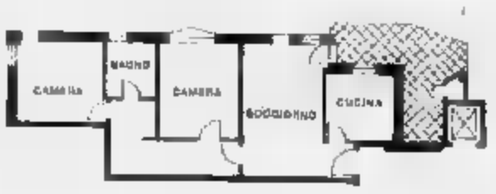


alloggio mq 111

Incidenza mensile del mutuo

Alloggio più box auto L. 205.000.000 –
mutuo agevolato regionale L. 60.000.000 – L. 430.000 + (*)
eventuale mutuo ordinario L. 40.000.000 = L. 443.000 =
L. 105.000.000 L. 873.000

Prenotazione L. 5.000.000
al preliminare L. 36.500.000
1ª rata L. 13.250.000
2ª rata L. 13.250.000
3ª rata L. 13.250.000
4ª rata L. 13.250.000
ultima rata L. 10.500.000



Ufficio vendite in cantiere
martedì e giovedì h. 15.00 - 17.30

(*) Il tasso d'interesse varia a seconda del reddito dal 3,5% al 7,5%. L'esempio è calcolato su un tasso d'interesse pari al 5,5% annuo.

E' UNA PROPOSTA GSI s.r.l. - Tel. 011 397.17.67

Ad ottobre il commercio al dettaglio è aumentato del 2,8%

L'italiano torna a spendere

Ora la tv si compra al supermarket

ROMA. L'Italia ha ricominciato a spendere. L'indice Istat delle vendite del commercio fisso al dettaglio, realizzate dalla media e grande distribuzione (base 1990=100), è risultato ad ottobre 1994 pari a 138,6 segnando aumento 2,8 per cento rispetto al corrispondente e dall'anno precedente. L'aumento è dovuto per il 3,3 per cento alla grande distribuzione e per l'1 per cento alla media distribuzione.

Dall'analisi dell'indice delle vendite - informa nota - si osserva a ottobre una dinamica positiva registrata nei principali settori merceologici e in particolare nel settore «altri» (articoli sportivi, giocattoli +8,8 per cento), negli elettrodomestici e radio-tv (+6,1 per cento) e nell'abbigliamento e calzature (+5,5 per cento).

D'altra parte si registra una flessione contenuta nella profumeria (-1,8 per cento), nei libri e cartoleria (-1,9 per cento) e un calo più sensibile nell'ottica (-5,4 per cento), mobili e arredamento (-4,2 per cento).

Nei primi dieci mesi del 1994, invece, l'indice delle vendite della media e grande distribuzione è risultato pari a 120,7, con incremento del 2,9 per cento rispetto allo stesso periodo del 1993.

Tale risultato è dovuto ad un incremento maggiore per la grande distribuzione (+3 per cento) e uno più contenuto per la media (+1,9 per cento).

L'aumento tendenziale è dovuto alla dinamica positiva registrata dagli elettromestici, radio-tv (+9,4 per cento), dall'abbigliamento calzature (+4,5 per cento), dall'ottica (+3,7 per cento), dal gruppo «altri» (+3,6 per cento), dai salinghi ferramento (+3 per cento), degli alimentari (+2,6 per cento) e dalla profumeria (+0,2 per cento).

Si è invece registrata una flessione nei libri cartoleria (-3,1 per cento) e nei mobili e arredamento (-1,2 per cento).

Nel settore della grande distribuzione l'indice delle vendite per tipologia di esercizio, nello stesso periodo, mostra un ritmo di crescita sostenuto negli ipermercati (+10,6 per cento), dinamica più contenuto negli esercizi vendita prevalentemente specializzata (+2,9 per cento) e nei supermercati (+1,7 per cento) e un calo nei grandi magazzini (-1,9 per cento). L'Istat ricorda che la diffusione del dato sulle vendite della piccola distribuzione avviene frequenza trimestrale. Il comunicato del 30 gennaio aveva indicato nel periodo gennaio-settembre 1994, per questo genere di esercizi, un incremento del 4 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1993. (a. vig.)

Rizzoli, cambio della guardia al vertice

Folio lascia la Rcs lo sostituisce Calabi

MILANO. La Rcs ha un nuovo direttore generale: è Claudio Calabi, che prende il posto e i poteri dell'amministratore delegato Lorenzo Folio che, come già annunciato, lascia gruppo editoriale dove era stato chiamato, su indicazione di Gemina, nel settembre del 1992.

A Calabi vanno dunque tutti gli incarichi operativi di Folio, ma ad affiancarlo resta il Comitato esecutivo formato dal presidente Alberto Ronchey, dal direttore generale di Gemina Felice Vitali, da Emilio Schneberg e Roberto Poli.

Claudio Calabi, nominato ieri dal consiglio di amministrazione della Rcs che «ha preso atto delle dimissioni Folio», ha 47 anni, è torinese e laureato economia commercio. Ha alle spalle una carriera fitta di esperienze in vari gruppi industriali.

Dal 1977 al 1985 ha lavorato alla Cir di Carlo De Benedetti dove inizia la sua formazione manageriale, per poi trasferirsi a Milano alla Orlandi (filati sintetici) come amministratore delegato.

Due dopo (1987) passa, sempre come amministratore delegato, alla Jucker (meccano-tessile), dove resta fino al 1993, quando a dirigere la Grasselto di Salvatore Ligresti. Ed è dalla Grassetto che ora arriva alla guida della Rcs.

Nella nota della Rcs sottolinea come Folio avesse già da qualche mese comunicato proprio intendimento di lasciare l'azienda, assicurando la propria disponibilità a garantire la continuità operativa».

Viene così smentita l'ipotesi che l'incarico potesse essere assunto, pro tempore, dal direttore generale del «Corriere della Sera», Alberto Donati. Non è chiaro Claudio Calabi una scelta definitiva o una soluzione per non lasciare acefala la casa editrice, dopo che Lorenzo Folio aveva recentemente sollecitato una decisione. (r. e. s.)

Opa da 660 miliardi su American Maize

Scalata all'amido

Eridania punta agli Usa

NEW YORK. Il consiglio amministrazione della American Maize, uno dei più noti produttori americani amido dolcificanti, ha annunciato di aver accettato la proposta di acquisto dalla Eridania, società francese controllata dal gruppo Montedison. Secondo i termini dell'accordo, l'Eridania lancerà un'offerta anichevole acquisto sulle azioni American Maize, pagando dollari per ogni titolo: su questa base, il valore dell'operazione è di circa milioni di dollari (un 660 miliardi di lire).

L'acquisto della American Maize un valore strategico per l'Eridania, che non ha ancora fatto investimenti diretti negli Usa. Il 70 per cento del fatturato della società agroindustriale americana, che nel 1994 ha denunciato giro d'affari milioni di dollari, è generato dalle attività nel grano e derivati.

Malgrado l'accordo firmato, strada dell'Eridania non è comunque del tutto spianata: il presidente e maggiore azionista dell'American Maize, William Ziegler, ha infatti avviato una contro proprio consiglio amministrazione per bloccare l'opa dell'Eridania. Secondo Ziegler, infatti, il consiglio avrebbe agito contro l'interesse degli azionisti per non aver preso in considerazione un'offerta corrente da 900 milioni di dollari.

Se Eridania la spunterà, aumenterà del 50 per cento, da 3,1 a 4,8 milioni di tonnellate, la propria capacità produttiva globale nella trasformazione dell'amido e diventerà il quinto operatore americano del settore dopo aver conquistato la prima piazza Europa. E' per raggiungere tutti questi obiettivi che Eridania Beghin Say, la società capostipite di tutte le attività agroindustriali del gruppo Ferruzzi-Montedison, si prepara a investire 408 milioni di dollari (circa 660 miliardi di lire) nell'offerta pubblica di acquisto sul 100 per cento dell'American Maize, un'opa «negoziata» che proprio oggi ha avuto il via libera del consiglio di amministrazione della società americana.

L'economia è a rischio

Scioperi tedeschi dopo i meccanici tocca alla chimica

BONN. Caduta l'ultima speranza di mediazione, lo sciopero dei metalmeccanici bovaresi comin stamane in ventidue stabilimenti per estendersi, a partire dal primo marzo, ad altri dodici e poi via via agli altri. Ma se uno dei settori più delicati per l'economia tedesca rischia il blocco, per la prima volta dopo undici anni, anche dal comparto chimi arrivano segnali di burrasca: l'altra notte le trattative fra imprenditori e sindacati sono state interrotte in Assia, la regione pilota per il rinnovo di un contratto che interessa 630 mila persone. Le parti rimaste sulle rispettive posizioni: una richiesta di aumento pari al 6 per cento, le imprese rispondono che riuscirebbero a sopportare nemmeno il 3,5 per . Ma è sui metalmeccanici che si concentra l'attenzione del Paese. sciopero di stamane interrompe un lungo periodo di pace sociale in un settore chiave per le esportazioni.

SABATO APERTI

Per essere ancora più vicini alle vostre necessità dal 25 febbraio le agenzie della Banca CRT
BARDONECCHIA - SESTRIERES
COURMAYEUR - SANREMO
apriranno il sabato mattina con orario 9,20-12,20.

Dal 27 febbraio anche l'agenzia di
OMEGNA
resterà aperta il sabato con orario 8,20-13,20 / 14,30-16,00
con chiusura il lunedì.

BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

Professionista della comunicazione
Una specializzazione professionale nuova in Italia
Torino, 1 marzo 1995, ore 10 Hotel Concord, via Lagrange 47
L'Istituto di Counselling Sistemico CHANGE presenta il primo Corso di
Counselling Professionale
Direttore scientifico Prof. Giorgio Blandino
Direttore operativo Dott.ssa Silvana Quadrino
Insegnanti, educatori, infermieri professionali, assistenti sociali, Professionisti Laureati e Diplomati
Informazioni 011 9415361 ore 14-18 Segreteria telefonica e fax

PRIVATO VENDE - Costa Azzurra
URGENTE CAUSA SALUTE
ATTICO 75 mq
+ balcone + terrazzo di 100 mq.
MOBILI - OGGETTI D'ARTE DA COLLEZIONE
CINA - GIAPPONE
Avorio, nefrite, giade, coralli, cloisonné, tappezzerie, bronzi, ecc.
Tel. (0033) 93.20.08.38

CITTA' DI ALASSIO
Estratto avviso di gara
L'amministrazione comunale intende appaltare, mediante gara di licitazione privata ai sensi dell'art. del R.D. 23/5/24 n. e con le modalità di agli artt. 73, lett. c) e 76, commi 1, 2, 3, il servizio di trasporto alunni delle scuole materne e dell'obbligo, per la durata di anni 5, per un importo base d'asta del corrispettivo annuo di L. 80.000.000.
Le prestazioni dovranno essere svolte in conformità a quanto stabilito nel Capitolato d'oneri relativo.
Le domande di partecipazione alla licitazione in bollo, redatte dalla documentazione indicata nel bando di gara dovranno pervenire mediante plico raccomandato al COMUNE DI ALASSIO entro le ore 12 giorno .
Gli interessati a partecipare alla gara possono rivolgersi, per la visione o per l'estrazione copia dell'avviso di gara o del relativo Capitolato d'oneri, all'U.D. Casella Giovanni, presso il Comando P.M. - Palalassio - reg. S. Nicola n. 7 - Telefono: 64.55.55 - Telefax: 64.40.62, dalle ore 16 alle ore 18 dei giorni: lunedì e venerdì, nel periodo dal 24/2/1995 al 15/3/1995.
La richiesta di invito vincola l'amministrazione comunale.
Alassio, li 13 febbraio
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Salvatore Marino
IL
Prof. Roberto Avogadro

MINISTERO DELLA DIFESA
GENERALE COMMISSARIATO - III - 9ª divisione
AVVISO GARA
Il giorno 25 maggio 1995 sarà esperita presso l'ufficio approvvigionamenti materiali di commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48.19.57.09, gara ad appalto concorso, con accorrenza aperta imprese degli membri GATT per la provvista di:
Lotto n. I: 100 macchine per scrivere meccaniche 170/180 spazi.
Lotto n. II: 260 macchine per scrivere elettroniche 170/180 spazi.
Come meglio nel bando di gara e nella lettera d'invito.
La gara verrà effettuata secondo la procedura fissata dalla Direttiva 93/36/CEE del 14/6/93.
Le di partecipazione alla gara, sia per le imprese iscritte all'Albo Fornitori Difesa che per quelle non iscritte, dovranno pervenire entro il 1° aprile 1995 e dovranno essere compilate come disposto dal bando di gara inviato in data 10/2/1995 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e in data 10/2/1995 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36.80.45.07.
IL CAPO DIVISIONE

Società Italiana per il per azioni
SOCIALE TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 661.797.954.000 INT. VERS.
ISCR. REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL 52/1883 DI SOCIETÀ 236/V2/1921 DI FASCICOLO CODICE FISCALE 00489490011
AUMENTO CAPITALE SOCIALE
da L. 661.746.267.000 a 661.797.954.000
comunica che a seguito dell'emissione di n. 51.687 azioni Italgas, derivanti dall'esercizio di n. 51.687 Warrant annessi al prestito obbligazionario "Mediobanca 10% 1990/1996 con Warrant Italgas", è stata depositata, presso il Tribunale Torino in data 20 Febbraio 1995, l'attestazione ai sensi dell'art. 2444 C.C. che il capitale sociale è di L. 661.797.954.000 interamente versato, suddiviso in n. 661.797.954 ordinarie da L. 1000 nominali.
italgas

Liquidazione coatta amministrativa s.r.l.
Cassione vende asta 12 giorno 29 1995 presso Notaio Santacroce Puglie 23 Roma area edificabile Foligno (Pg) mq 14.000 c.a. Prezzo base lire 950.000.000
Aumenti L. 100 milioni, cauzione 10% del prezzo base anche a titolo di caparra confirmatoria aggiudicazione + 5% deposito acquisto con maggiorazione Iva vigente 30 gg aggiudi- Offerta in busta chiusa presso notaio entro 12 giorno 1995. Su beni gravano iscrizioni pregiudizievoli cancellerà come per legge. Per informazioni tel. 06/4742927

CITTA' DI RIVOLI
Vista la deliberazione, esecutiva, del Consiglio n. 163 del 13/12/1994
si rende noto
che la variante delle norme di attuazione del Piano Regolatore Generale Comunale, è pubblicata per estratto all'Albo Pretorio ed è depositata presso la Segreteria Comunale di via Capra n. Rivoli, in libera visione al pubblico per la durata di giorni TRENTA consecutivi a 28/03/95 dalle ore 10 alle ore 12. Entro i successivi 30 giorni, chiunque potrà presentare osservazioni a proposito nel pubblico interesse in tre copie di cui una in bollo.
IL DIRIGENTE URBANISTICA
arch. Romano Piantamura
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Lorio Bertassi

VILLANOVA D'ASTI
VENDESI
IMMOBILE INDUSTRIALE
Terreno industriale mq. 20.000 Capannoni industriali attrezzati mq. 7.000 circa con palazzina uffici possibilità di raddoppio
Scrivere a
Publikompass 514 - 10100 Torino

AMASUN
Azienda Municipalizzata Autotrasporti SUN NOVARA
ESTRATTO BANDO DI GARA
L'AMASUN, Azienda Municipalizzata Autotrasporti SUN, con sede in Novara, via P. Generali n. 25, indice una gara mediante procedura negoziata con le modalità previste all'art. 34 comma della Direttiva C dell 14-6-1993 per la fornitura di:
- 5 autobus urbani lunghi a pianale ribassato;
- 2 autobus urbani normali.
La versione integrale del presente bando è stata trasmessa il giorno 9-2-1995 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica Europea ed il giorno 17-2-1995 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e potrà essere richiesta all'AMASUN - Segreteria della Direzione, via P. Generali n. 25 - 28100 Novara.
Le domande di partecipazione, indirizzate all'AMASUN - Azienda Municipalizzata autotrasporti SUN, via P. Generali n. 25 - 28100 Novara, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22-3-1995.
La richiesta di invito non è vincolante per la AMASUN.
IL DIRETTORE
dott. ing. Roberto Molinari

VENDESI
VILLA SUL LAGO MAGGIORE
A Baveno/Stresa vendesi Villa Blondel costruita nel '700 e appartenuta a parenti del Manzoni. La villa di mq. (12 locali, più servizi, portici e patio) è in ottimo stato di conservazione. Il parco di 14 mila mq. è magnifico. Investimento interessante.
Informazioni telefoniche ore 02/86.45.48.63

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21 - FAX

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica: 6-12

[illegible] MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 3350-3380; Cassa Risparmio di Bologna 21.900; San Geminiano e San Prospero 133.700; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1650. Alleanza 250. Obb. Popolare di Crema 110. Obb. Necchi 7% 7

WARRANT: Cbm Piaggio 95 7; Cbm Piaggio 99 11,50; Necchi 95-99 70; Piemafin 105; Sifir 400-450; Fochi 94-95 130. Banco di Napoli 145.

LE BORSE [illegible]

Amsterdam (Aex) 411,46 (+0,73%), Bruxelles (Bel-20) 1336,41 (+0,40%); Francoforte (Dax) 2093,16 (+1,19%), Hong Kong (Hang Seng) 7976,41 (+0,84%); Londra (Ft-se 100) 3048,30 (+0,88%); Madrid (Generale) 282,99 (+0,84%), Parigi (Cac 40) 1827,01 (+1,25%); Sidney (Generale) 1893,50 (+0,73%); Tokyo (Nikkei) 17.830,82 (+1,52%); Zurigo (Swiss Market) 2632,10 (+0,84%), New York (Dow Jones) 4003,33 (+0,75%)

QUOTAZIONI BOT

[illegible]			
31-03-95		9,4 9,3	
28-04-95	17	9,3 9,1	9,295
31-05-95	66	9,0 8,9	9,055
30-06-95	92	9,0 8,9	9,030
31-07-95	121	9,0 8,9	9,026
31-08-95	156	9,0 8,9	9,009
29-09-95	184	9,0 8,9	[illegible]
31-10-95	214	9,0 8,9	8,990
30-11-95	243	9,0 8,9	8,990
29-12-95	273	9,0 8,9	8,990
31-01-96	306	9,0 8,9	8,990

LIRA INTERBANCARIA

	Denaro	Lettera
Overnight	8 3/8	8 3/8
Tom	8 3/8	8 3/8
Tel	8 3/8	8 3/8
1 Month	8 3/8	8 3/8
[illegible]	8 1/2	8 3/4
2 mesi	8 7/8	8 3/4
3 mesi	8 3/4	8 5/8
6 mesi	9	10
9 mesi	10 3/8	10 3/8
1 anno	10 1/2	10 3/4

Tassi di riferimento Banca San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Agrifondo Agricoltura	16,731	16,611	Fondersel Bilanciato	15,422	15,316	Fondersel Obbligazionario	14,804	14,692
Agrifondo Crescita	11,772	11,686	Fondersel Crescita	14,196	14,092	Fondersel Obbligazionario Area DM	9,15	9,09
Agrifondo Europa	11,762	11,711	Fondersel Europa	12,196	12,109	Fondersel Pacifico	10,783	10,708
Agrifondo Multinazionale	11,667	11,615	Fondersel P. E. Orientale	6,29	6,21	Fondersel Reddito	15,783	15,736
Agrifondo Reddito	11,847	11,795	Fondersel Stati Uniti	12,736	12,647	Fondersel Tesoreria	10,783	10,758
Agrifondo Tesoreria	11,847	11,795	Fondersel Tesoreria	11,747	11,697	Fondicri	10,783	10,758
Alpifondo	11,847	11,795	Fondicri Bilanciato	11,747	11,697	Fondicri Monetario	10,783	10,758
Arcafondo	11,847	11,795	Fondicri Obbligazionario	11,747	11,697	Fondicri Monetario	10,783	10,758
Arcafondo Bilanciato	11,847	11,795	Fondicri Obbligazionario	11,747	11,697	Fondicri Monetario	10,783	10,758
Arcafondo Obbligazionario

PROTAGONISTA IL LETTO

Un protagonista autentico si inserisce armoniosamente in ogni ambiente, classico o moderno. Protagonista è il letto dal tono aristocratico, sfoderabile e dotabile di base-contenitore e di piani ortopedici articolabili. Calosso produce e sceglie per voi i protagonisti del vostro arredamento.

CALOSSO
SALUZZO

Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio - Regione Paschero

Chiuso la domenica

RISPARMIO EXTRA LARGE

549.000 LIRE IVA COMPR.

99 memorie

Roadstar

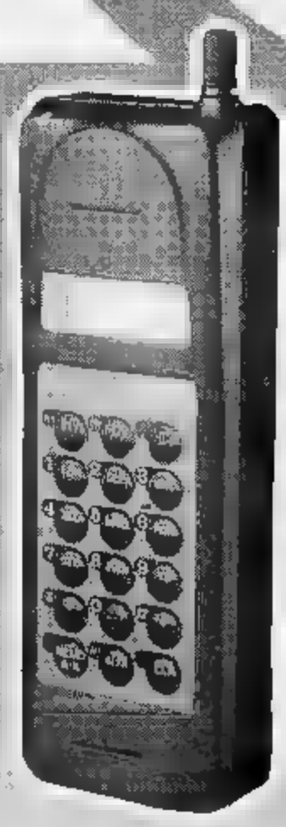
Autonomia: 20 ore stand by - Codice blocco - Base da tavolo - Cavo per ricarica batteria in auto - Peso gr 360.

599.000 LIRE IVA COMPR.

99 memorie

SAMSUNG

Autonomia: 16 ore stand by - 1 batteria - Base da tavolo - Peso gr 220.



599.000 LIRE IVA COMPR.

100 memorie

Italtel

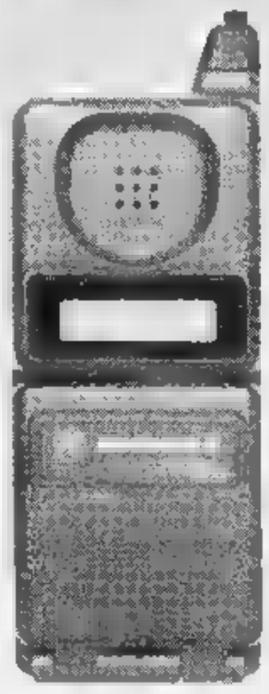
Autonomia: 16 ore stand by - Base da tavolo - Cavo per alimentazione auto - Peso gr 360.

679.000 LIRE IVA COMPR.

50 memorie

NOKIA

Autonomia: 12 ore stand by - Codice blocco - **Indispensabile adattatore per ricarica batteria (valore L. 45.000) incluso nel prezzo** - Peso gr 220.



679.000 LIRE IVA COMPR.

20 memorie

MOTOROLA

Trasformatore con carica batteria interno - Menù semplificato - **Polizza "TUTTI RISCHI" inclusa nel prezzo** - Peso gr 260.

699.000 LIRE IVA COMPR.

99 memorie

MITSUBISHI

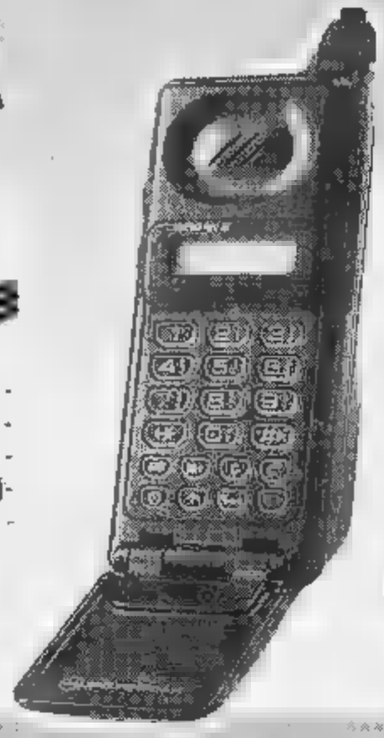
Autonomia: 15 ore stand by - Chiavi di sicurezza - Carica batterie rapido - Peso gr 290.

995.000 LIRE IVA COMPR.

199 memorie

ERICSSON

Autonomia: 20 ore stand by - Menù 11 lingue - 3 tipi di suoneria - Base tavolo - Ricarica rapido - Peso gr 200.



1.179.000 LIRE IVA COMPR.

99

MOTOROLA

MICRO TAC II
Autonomia: 16 ore stand by - Base da tavolo - Blocco - Peso gr 219.

rsione spe
2 batterie
NiMH originali

GRAFICA TORINO

RITIRO DELL'USATO • PRATICHE PER ATTIVAZIONE LINEA IN SEDE

VIDEURO

CONVENIENZA ON LINE

EFF. COM. LEGGE 80

VIDEURO 1 TORINO
VIA GORIZIA, [illegible] - TEL. (011) 36.31.63
ZONA SANTA RITA

VIDEURO 2 BUROLO D'IVREA
VIA BATAZZI, 3 - TEL. (0125) 57.555
FRONTE DOCKS MARKET

VIDEURO 3 RIVALTA
VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78
CENTRO COMMERCIALE PIRAMID

L'CHIAMATA GRATUITA
167-015354
IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL [illegible] DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 16.

TORO: RIZZITELLI GINOCCHIO FERITO

TORINO. Il Toro ha battuto 8-0 i dilettanti del Chivasso (tripletta di Rizzitelli e Marcao, doppietta di Silenzi). Sonetti, pensando al Foggia, ha schierato Possotto alla fascia e Sinigaglia a metà campo. Rizzitelli (foto) ha rimediato una botta al ginocchio sinistro ma contro i pugliesi ci sarà.

RUI COSTA DICE «FIGO È PENTITO»

LISBONA. «Figo è pentito, si è reso conto di avere sbagliato: ha capito la lezione e commetterà altri errori» dice Rui Costa (foto) che l'ha visto in Nazionale. Il presidente dello Sporting ribadisce che esigerà dalla Juve i 6 miliardi del contratto firmato col bianconeri, a costo di ricorrere alla Fifa.

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter	Tele +2
8,00	Fitness	Tele +2
10,00	Coast to coast	Tele +2
12,30	**Basket.** Coppa Europea: Antibes-Benetton Tv	Tele +2
12,40	Studio	Italia 1
13,00	**Basket.** Euroclub. Juventus Bedalona-Buckler Bo	Tele +2
13,30	Tmc sport	Tmc
14,00	Coast to coast	Tele +2
14,45	**Tennis.** Torneo Atp di Stoccarda: quarti di finale	Tele +2
15,15	Pomeriggio sportivo. Nel corso del programma **Equitazione**	Raitre
18,30	Pallamano, rubrica	Tele +2
19,00	Pallanuoto, rubrica	Tele +2
19,30	Telesport, notiziario	Tele +2
19,50	Studio sport	Italia 1
20,00	**Calcio.** Camp. tedesco: Bayer Uerdingen-Amburgo	Tele +2
20,15	Tg2 lo sport	Raidue
21,45	Latin lutbol, calcio sudamericano	Tele +2
22,30	Bordocampo, rubrica	Tele +2
23,30	**Tennis.** Torneo Atp di Stoccarda: quarti di finale	Tele +2
24,00	Montecarlo nuovo giorno. Nel corso del programma NBAction	Tmc
0,15	Italia 1 sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 24 Febbraio 1995 33

Nedo Sonetti al Toro domenica scorsa. Enrico Catuzzi (lato) e il suo Foggia

Ferve già il mercato delle panchine e due tecnici narrano le angosce del mestiere

Allenatori, all'inferno e ritorno

Sonetti-Catuzzi, dal dimenticatoio alla A

Il granata: «Senza amici fai in fretta a sparire» Il foggiano: «Per poter lavorare sarei andato anche a Timbuctù»

I sommersi e i salvati: ovvero, gli allenatori scomparsi dal grande giro e, nella generale meraviglia, tornati a rivedere il sole del campionato più famoso e ricco del mondo. Principe di queste resurrezioni, Maifredi, stupefacente yo-yo del pallone, spinto in basso da un fallimento via l'altro e sempre, dall'elastico della buona sorte, riportato in alto. Però, le avventure di Gigione così paradossali da non fare testo. Illuminanti, invece, quelle di Nedo Sonetti e Enrico Catuzzi, di scena in Toro-Foggia.

Paralleli i loro destini, a cominciare dalla singolarità che entrambi i tecnici sono stati salvati da Galleri. Il granata: «Lecce e Monza m'avevano affondato, rischiavo d'annegare nella disoccupazione, se sono di nuovo all'onore del mondo calcistico debbo ringraziare il presidente torinista». Il foggiano: «Quattro mesi fa ero senza lavoro, l'unico a buttarmi un ciambello di salvataggio fu Galleri padrone della Lazio: m'affidò il settore giovanile. Gliene sarò eternamente grato. Venne Cragnotti, mi fece sloggiare, ricominciarono i tempi difficili». E anonimi: mesi a casa, mezza stagione al Pesaro (retrocessione in C2 evitata) altri mesi d'inattività conclusi da 10 partite alla guida del Leffe (altra caduta in scongiurata). Poi, il Foggia.

Per passare condizione di sommersi a quella di salvati dicono contino solo le raccomandazioni e la buona stella. Nedone: «Conta il ricordo della tua gioventù: Giorgio Vitali, general manager granata, m'era dimenticato del buono da me realizzato a Udine e Ascoli (promozioni dalla B), ebbe il coraggio di ignorare l'ultima mia sciagurata stagione e mi propose al Toro. Certo, si può usare la parola "raccomandazione", ma non in senso negativo: se fossi stato trombato doppertutto, se avessi collezionato retrocessioni su retrocessioni, beh, allora potreste definirmi raccomandato».

E lei, Catuzzi, com'è stato dal limbo? «Non certo per le amicizie nel giro dei direttori sportivi. Ho avuto undici campionati cadetti sulle panchine di Varese, Pescara e Bari, quel Bari di metà Anni Ottanta che la critica copriva di elogi: se avessi goduto di appoggi, beh, non sarei precipitato nel buio. E' logico che l'aver ben lavorato conta, però, se non si sposa alle coincidenze favorevoli... Orfano di Zeman e diesse del Foggia, Pavone, era in certa di un mister che giocasse a zona, forse s'è ricordato del mio Bari e così, a 48 anni, eccomi qui».

Durante la disoccupazione, mai pensato d'emigrare? Sonetti: «Mai: noi tecnici italiani siamo drogati d'adrenalina, guai se non ne abbiamo una buona dose ogni giorno: solo il nostro football può darcela». Catuzzi: «Pur di lavorare sarei andato anche a Timbuctù. Nessuno m'ha proposto. Mai avuto offerte, né per l'Italia né per l'estero. L'unica è giunta dal club alle prese con difficoltà economiche e che, solo in Italia, era senza allenatore: il Foggia, appunto».

Come si diventa dei sommersi? Il Salvato dal Toro: «Ecco, per evitarlo che le raccomandazioni contano. Ma, se non hai santi in paradiso basta una stagione per scomparire. All'Atalanta, 10 anni fa, ero considerato un emergente, è stato sufficiente scivolare in B per dire ciao alla A». Il Salvato dal Foggia: «Forse ero bravo, anche se quando stavo al Bari mi pronosticavano un grande avvenire: poi esonero e di colpo la disoccupazione, il part-time».

Abbiamo parlato di destini paralleli. Entrambi gli ex si stanno ben lavorando con squadre poco competitive: Sonetti guida un Toro povero di forza morale, che lontano da casa si tramuta in pecorella, Catuzzi un Foggia spogliato di cinque cardini (Chamot, Stroppa, Seno, Roy più l'infortunato Kolyvanov) della formazione che con Zeman fece gridare al miracolo: eppure, granata e rossoneri hanno conseguito risultati clamorosi, navigano in mare della tranquillità, giocano bene.

Il futuro? Quello sonettiano è cautelato da due anni di contratto. Catuzzi: «Leggo il mio accomunato alla Sampdoria: gran cosa per uno che non è mai stato citato nel mercato degli allenatori, per uno che, quando gli hanno offerto la A domandando se s'accontentava di poco, ha risposto: "Datemi che volete, che posso mai pretendere?"».

Claudio Giacchino

L'uomo nuovo? Trapattoni

Per Scala fine stagione decisivo In bilico pure Mazzone e Boskov

Con abbondante anticipo, il «mercato» allenatori si agita nel clandestino delle ipotesi e delle indiscrezioni. Tra i tecnici di A, soltanto 5 hanno oggi la certezza matematica della riconferma. Sono Lippi (limitatamente la firma), Capello (sempre che non sia lui ad optare per soluzioni diverse), Ranieri, Sonetti e Sandreani. Difficilmente cambieranno destinazione anche Materazzi, Catuzzi, Zoman e Scala. Per quest'ultimo, considerato intoccabile fino ad un mese fa, sarà decisivo il finale di stagione. Nel «borsino» dei maghi, l'indice di gradimento registra per lui un'improvvisa inversione di tendenza, ma è troppo poco per parlare di divorzio certo, o quanto meno probabile. Scala è nel girone dei sospesi, tuttavia già in passato è stato protagonista di imperiosi ritorni.

Legata al bilancio finale anche la sorte di Mazzone a Roma, Boskov a Napoli ed Eriksson allo Samp. Per Zoman, salvo altri crolli umilianti, improbabile una successione: anche se Cragnotti non si è mai dimostrato entusiasta.

La stagione è cominciata con 7 panchine nuove in serie A, altre 5 cambiate «in corsa». Prepariamoci ad un nuovo inebriante tourbillon. Radio-mercato offre già qualche indicazione attendibile: la spietata corte di Moratti a Tabarez, e il probabile trasferimento di Lucescu (appena sostituito da Maifredi) alla Reggiana. Numerose sono, comunque, le variabili impazzite. E' noto, ad esempio, il progetto del neo padrone interista di affidare la squadra ad un grande tecnico straniero. Ecco perché si ripesca di Michael Van Praag, condottiero dell'Ajax, nel caso Tabarez dovesse restare lo fosse costretto a restare) a Cagliari. Anche gli orientamenti di mercato (linee e, se possibile, Cantona) costituiscono traccia indicativa delle intenzioni mortifere: vuol fondare una multinazionale. Cruyff è destinato a restare un sogno proibito, mentre tra gli italiani emergenti solo Cagni sembra nutrire qualche chance concreta.

La «novità» (non sorridete) si chiama Trapattoni. Rientrerà. Chi allenerà? «Magari una squadra di B - dice lui -, d'ora in poi per me conterà la qualità della vita. Non ho più niente da dimostrare». Difficilmente saprà resistere ad eventuali richiami gratificanti. Non a caso compare come alternativa a tanti nomi alla moda. Non riuscismo proprio ad immaginarlo spettatore super partes. **[p. b.]**

CALCIO E SOLDI

Sensi ora contesta la legalità dell'accordo tra i grandi club

Giallo sulla polizza scudetto

Oggi Matarrese chiederà lumi a Nizzola

Sensi, padrone della Roma

ROMA. Secondo il segretario generale della Federcalcio, Zappacosta, la polizza scudetto stipulata da Juve, Parma, Milan, Samp e Roma (che l'ha rescissa creando il caso) non presenta elementi che richiedano una particolare indagine. Neppure la Co.Vi.Soc avrebbe voce in capitolo in quanto tale contratto esula dalle sue competenze. Tuttavia Matarrese contatterà questa mattina il presidente della Lega, Nizzola, e gli chiederà lumi su questo nuovo intrigo, dopodiché verrà deciso se aprire o meno l'inchiesta. Nizzola, infatti, avrebbe dato parere positivo in settembre all'accordo per dividere in cinque le spese di un eventuale premio scudetto. Una vicenda tornata a galla recentemente, anche se fin dallo 18 novembre il presidente giallorosso Sensi - dopo ricevuto parere negativo dai suoi legali e da un membro della Covisoc - aveva deciso di perfezionare l'accordo con la Siat, la società di brokeraggio responsabile dell'operazione che sarebbe costata 1,6 miliardi a squadra per un premio superiore agli 8 miliardi per il club vincente.

Ieri, letti i giornali e le interpretazioni date al suo rifiuto di novembre, Sensi ha deciso di dare la sua versione dei fatti: «Qualcuno ha tirato fuori questa storia per farmi passare come uno che non rispetta la parola data. In merito alla polizza scudetto, preciso di aver avuto perfezionata solo ed esclusivamente perché i miei legali mi chiarirono che un simile contratto fosse da considerarsi nullo».

Qualcuno, però, ha ipotizzato che Sensi abbia denunciato alla Figc un presunto illecito sportivo perpetrato proprio con quella polizza. «Preciso altresì - si legge in un comunicato di Sensi - di non aver mai personalmente manifestato alcun rilievo in ordine alla correttezza di quel contratto sotto il profilo della giustizia sportiva, e di essermi limitato a domandare alla Covisoc (ma in Figc negano, ndr) un parere sulla legittimità dell'operazione: la risposta fu negativa».

Sensi si sente vittima di un complotto per le sue uscite contro il sistema: «Non credo sia casuale che questa storia venga fuori prima dell'assemblea di Lega (oggi a Milano, ndr). L'attacco arriva da un personaggio di bassa cultura giuridica che vuol farmi passare per uno che non mantiene la parola. Dopo aver deciso di non perfezionare la polizza avvertii il dg del Parma, Pastorello, che mi propose l'operazione: accettai».

Alvaro Moretti

I dilettanti di una squadra torinese hanno vinto 20 milioni al Toto

Un 13 per finire il campionato

«Metà somma alla società, per maglie e palloni»

TORINO. Quando si dice la fortuna. Nel cuore del Canavese, a pochi chilometri da Ivrea, c'è una squadra che sta facendo morire d'invidia tutti gli altri club della zona. Diciassette persone contro tutti per un bar della dea bendata. Sono i calciatori dell'Atletico Albiano: campionato di Prima Categoria, dilettantismo «profondo», nessuno stipendio, solo cuore e pallone, nessuna velleità di gloria insomma. Ma la gloria è arrivata lo stesso. E sono arrivati anche i soldi. L'Atletico è diventato milionario. Come? Semplice. Tutti i giocatori, allenatore in testa, hanno giocato la schedina al Totocalcio e hanno vinto: 20.700.000 lire. D'accordo, di questi tempi la lira non gode di buona salute, ma sempre venti milioni sono.

Un 13 fortissimamente cercato. Un colpaccio, anche perché i bilanci del club sono tutt'altro che floridi. La concessionaria che fino a qualche mese fa sponsorizzava la squadra è fallita. Brutta storia. Il 13 arriva come il classico cacio sui maccheroni.

«Ma abbiamo pensato che non possiamo tenerci tutti i soldi noi - dice l'allenatore Beppe Zucco -. Abbiamo deciso di regalare ai nostri dirigenti metà della vincita. Così la società potrà arrivare alla fine dell'anno senza indebitarsi. Abbiamo sempre tante spese: bisogna comprare i palloni, far lavare le divise da gioco, affittare il campo dove ci alleniamo».

Zucco tocca il cielo con un dito: «Il tredici è costato 68.000 lire, 4 mila a testa, il prezzo del sistema giocato dal portiere Mauro Coppo». Un portiere tanto sale in zucca. «A me ho un computer - racconta Coppo -. Quando rientro dall'ultimo allenamento della settimana, al venerdì sera, mi sfilo i guantoni e mi metto alla tastiera. Ho un programma particolare, mi serve per compilare la schedina. Poi al sabato la sottopongo al giudizio dei miei compagni. E corro a giocarla».

Detratti i soldi che finiranno alla società, i giocatori incasseranno seicentomila lire a testa. Il bomber Andrea Baroni ha già annunciato che si comprerà le scarpe nuove, Coppo (è ovvio) i guantoni da portiere. Al mediano Giuseppe Giamblanco mancava giusto mezzo milione per «farsi» il motorino; problema risolto. L'allenatore è generoso: «Offrirò la cena a tutti». Il tornante Luca Piacentino la butta invece sul ridere: «Con quei soldi potrò andare alle Maldive!».

E Santino Campagna, l'altro bomber della squadra? Non voleva giocare la schedina, l'hanno convinto a fatica. Adesso si frega le mani. Un 13 al Totocalcio non è cosa di tutti i giorni.

Marco Bonetto

Il sardo nega la crisi del Parma e che il prossimo turno sia favorevole alla Juve

Zola: non finiremo come il Milan

«La Lazio? Si può batterla»

Gianfranco Zola in questa stagione ha già segnato dieci gol

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel gran mare di guai in cui il Parma s'è ritrovato tra la sconfitta di inizio gennaio con la Juventus e la resa di [illegible] scorsa ■ Cagliari (i sei punti che fanno la differenza con i leader bianconeri sono tutti lì) si mancava soltanto che qualcuno cominciasse a mettere in discussione la panchina di Nevio Scala.

Oddio, voce di popolo: nel Ducato ■ tecnico patavino è il corregionale Pastorello (ds) non è che siano amatissimi. ■a da qui a passare alle vie di fatto ce ne corre. Metterlo poi in discussione alla vigilia dell'incontro-spareggio con la Lazio (fuori una o l'altra dalla rincorsa alla Juve) non è stata certamente un'opera pia.

■ buon Nevio, ieri, se n'è andato in Svezia, a Göteborg, a «spiare» l'Odense, prossima avversaria danese nei quarti di finale di Coppa Uefa, impegnata in amichevole. E ha lasciato la truppa in mano al fido Carminati, il preparatore atletico. ■n altro che non gode più di silenzi [illegible] popolari.

E' toccato al professore ricevere, insieme alla squadra, una visita del contrito (e per la prima volta votato al silenzio stampa) presidente Pedranceschi. Che ha rimesso le cose al loro posto. Fiducia nella squadra, a Scala, al lavoro fin qui svolto. E, animo!, lo scudetto non è perduto, ci vuole altro per smuovere l'ottimismo di ferro di chi vive da anni abituato ■ considerare la vittoria come la conseguenza del bel gioco e non come il traguardo unico, irrinunciabile.

Qualcosa però muta anche da queste parti se Carminati si lascia scappare: «La miglior medicina sarebbe battere la Lazio, poco importa ■ non daremo spettacolo. Siamo in ripresa fisica, ma il morale vuole la sua parte».

Dentro lo spogliatoio è Zola (dieci gol, cinque più di Branca, sette più di Asprilla) l'uomo più ascoltato. E il piccolo fantasista sardo si fa promotore di una mozione che suona più o meno così: «Chi dice che se non battiamo la Lazio andremo definitivamente ■ crisi fa un gioco che non mi piace. Innanzitutto è da dimostrare che ■ turno ■■ favorevole alla Juve ■ non a noi. Il nostro gioco non sarà entusiasmante ma, dati alla mano, stiamo facendo più punti di un anno fa a quest'ora, quando pativamo lo stesso calo psicofisico di adesso. Il [illegible] che si sta creando attorno al Parma più che eccessivo mi pare proprio fuori luogo».

«Sento parlare di cose strane - prosegue Zola -, non ultima di un Parma scomodo. Non riesco a pensare che a qualcuno, forse ■ molti, siano antipatici i nostri successi. Si dicono cose che con la verità hanno poco ■ che vedere. E' vero invece che sono aumentate le aspettative dei tifosi nei nostri confronti. Logico, siamo più forti di un anno fa. Ma non vedo perché dovremmo modificare i nostri meccanismi, di gioco o mentali. Io sostengo che è meglio continuare a pensare in maniera semplice. Questo non significa che non dobbiamo migliorarci, ma senza stravolgere la realtà delle cose».

Zola dà ulteriori spiegazioni: «Il Parma, negli ultimi anni, ha sempre fatto risultato, pretendere che ora si arrivi ad ottenere il [illegible], cioè lo scudetto, è giusto, ■■ è sbagliato perdere la serenità di fronte ■ qualsiasi tipo ■ partita. Io ■ Cagliari, ad esempio, ho giocato male perché ero teso, troppo teso».

La storia delle multe a ogni gol sbagliato, ad esempio, ha non poco condizionato ■ tesolina del piccolo sardo.

«Ma non sono gli errori dei singoli ad averci frenato - ribatte -. Che importa se Asprilla segna un gol in meno e fa una ■■ più se poi le prestazioni ■■ squadra lasciano a desiderare sul piano collettivo?»

Resta il fatto che contro la Lazio non potrete più compiere un altro passo falso.

«Certamente, ma più che di un Parma che deve ricominciare a vincere mi piacerebbe parlare di un Parma che... vuole continuare a vincere. Non ■■ sentiamo in crisi, non ci fa paura la partita con la Lazio, non faremo la fine del Milan. Resta un inguaribile ottimista. Stiamo tornando in forma, abbiamo superato il periodo peggiore. Giocando di domenica e mercoledì nelle Coppe troveremo (almeno per me sarà così) nuove forze, scendere in campo due volte alla settimana non sarà un peso, non abbiamo paura di assumerci le responsabilità, soprattutto non ci sentiamo schiacciati dal peso del successo».

Franco Badolato

Idea di Moratti

All'Inter azionariato popolare

MILANO. Massimo Moratti ■ pristina un antico rito di famiglia: invitare i giocatori dell'Inter nella casa patrizia di via Sorbelloni, dove già il padre Angelo ospitava ai bei tempi i suoi ragazzi». Così ieri pomeriggio tutto l'Inter, guidata da Ottavio Bianchi e dal nuovo accompagnatore Giacinto Facchetti, è stato ospite del presidente, assistito da Suarez, Gianmario Visconti di Modrone e Taveggia che poi ha lanciato l'idea dell'azionariato popolare.

L'incontro, molto cordiale, è durato oltre un'ora. Ultimo a uscire Ottavio Bianchi, accompagnato da Seno e Festa. Unico assente Wim Jonk, rientrato influenzato dall'Olanda dove ha giocato con la sua nazionale contro il Portogallo. Da ■ i giocatori hanno raggiunto ■ sede di piazza Duse con un messaggio di Moratti: «Nessun dipendente sarà taglliato». «Ci ha raccomandato di stare tranquilli - ha spiegato Bergomi - e di non leggere i giornali che continuano a parlare di tagli. Ci ha chiesto il massimo impegno promettendoci che tutti assieme faremo grandi cose».

«Un incontro diverso da quello di domenica scorsa quando ci siamo visti per un attimo negli spogliatoi di San Siro - ha sottolineato Moratti - stavolta ho visto un gruppo di uomini sereni ■ determinati. Il più simpatico? Sosa. Mi ha detto che vuole tornare a giocare già con la Juve. Ma anche Bergkamp mi è piaciuto: ha potenzialità di recupero enormi. Il tecnico? Una grande serietà professionale».

Moratti ha poi precisato che fra dieci giorni sarà pronto il [illegible] organigramma: «Ma per ora non ho contattato nessun tecnico». Poi ha aggiunto che «è allo studio un progetto di azionariato popolare, tipo quello del Barcellona per far contenti i tanti tifosi che mi chiedono come è possibile diventare soci della nuova Inter, e per ricostruire l'immagine della società. Berlusconi mi ha detto di non spendere tanti soldi perché poi è difficile recuperarli. Gli credo e cercherò ■ mettere in pratica il suo consiglio».

[n. sor.]

Lippi recupera Del Piero mentre il fantasista dà appuntamento alla gara con l'Inter

Baggio: non mi sento ancora pronto

E Vialli replica a Matarrese: nessun peccato da espiare

Un Baggio in versione scherzosa. Il campione che non andrà in panchina con la Samp, è l'ultima tentazione del Barcellona

TORINO. Non gioca eppure è sempre al centro dell'attenzione. E' ■ destino dei grandi e Baggio non può sottrarsi alla regola. Sono bastati cinque inutili gol in allenamento per dare fiato alle trombe: Baggio torna domenica con la Sampdoria. Invece Baggio non [illegible] affatto. Così com'è oggi, non è abile ed arruolato neppure per un posto in panchina.

Il Fenomeno non alimenta illusioni e fissa un appuntamento: «Ci sarò con l'Inter, mancano dieci giorni, posso farcela. Devo smaltire i carichi di lavo■ della scorsa settimana, oggi non servirei molto alla squadra perché mi sento le gambe imballate. Ho dentro una grande rabbia e voglio ritornare soltanto quando sarò il vero Baggio, lo stesso di tre mesi fa, nel momento migliore della stagione. Per fortuna ■ peggio è passato. Comunque mi ■ piacere constatare che tutti si occupa■ di me».

Le ultime attenzioni le ha ricevute da Cruyff. Il tecnico del Barcellona ha spiegato ieri che per sostituire Romario non gli serve Bergkamp, un tempo suo pupillo, ma Raggio. Fino alla firma del contratto sarà lui l'oggetto del desiderio delle squadre di mezzo mondo. A Raggio piace essere coccolato e forse questa esplosione di affetto gli farà gioco al momento della tanto attesa firma. Lui, peraltro, non è preso dalla fregola di ipotecare il futuro: «Lippi firmerà il 15 marzo? Sono contento per lui. Io, invece, non ho appuntamenti con nessuno e non ho neppure fretta. Ci sono tre mesi di tempo».

Il tormentone è e sarà con noi. Ma ci sono altre storielle di vita bianconera che tengono banco. Una riguarda la polemica sull'asse Torino-Roma che ogni giorno viene rinfocolata da nuove battute. Lippi seccato: «Mi sembra di essere a Vercelli in estate, quando le zanzare ti pungono da ogni parte. Facciano pure, noi sappiamo difenderci». Il secondo argomento di discussione è legato alla convocazione di Vialli in Nazionale. Matarrese ha evangelicamente spiegato che tutti coloro che si ravvedono saranno ben accetti. Il Gianluca, che Lippi giudica oggi ■ miglior attaccante europeo, crede invece di [illegible] aver colpe da espiare: «Con Sacchi ci sono state divergenze di vedute, ma soltanto di carattere tecnico, non personale. Quindi non credo che Matarrese alludesse a me. In ogni caso prenderò appuntamento con ■ cappellano della Juve e vedrò che penitenza mi darà. Io non ho mai colpito la dignità altrui, ho detto ciò che pensavo senza offendere nessuno. Sono un uomo libero e come tale mi comporto».

Settimana difficile quella che porta al confronto con la Samp. Oltre a Baggio, Lippi ha perso per strada pedine importanti (Conte e Marocchi, mentre Del Piero giocherà anche se continua ad allenarsi poco a causa di [illegible] malanno di stagione. Anche Torricelli ieri ha marcato visita, [illegible] non è in dubbio. Oggi, intanto, a Lione, Orlando sarà operato alla spalla destra. Per lui campionato finito.

Ma la Juve non è soltanto una valle di lacrime. C'è anche gente come Ravanelli che sta vivendo un momento di grande fulgore. Domenica andrà a caccia del centesimo gol da professionista. E poi dicono che i numeri [illegible] ma dalla sua parte. «Quest'anno - ammette - la mia valutazione è cambiata. Gioco con continuità, finalmente si sono accorti che sono [illegible] attaccante vero».

E ieri è arrivato a Torino Silvori, ingaggiato da Bottega [illegible] consulente di mercato per il Sudamerica, il mitico Omar seguirà la Juve a Marassi e in coppa a Francoforte.

Fabio Vergnano

Lombardo: voglio restare

GENOVA. E' strano vedere Attilio Lombardo arrabbiato, ma stavolta il tormento della Samp è andato su tutte le furie. Un giorno al Milan, l'altro al Parma, Attilio non ci sta più e pretende un segnale chiaro dalla società: «Sì, vorrei che la Samp smentisse queste voci, che qualcuno mi telefonasse a casa per spiegarmi. Io voglio rimanere, l'ho già detto e ripetuto mille volte e non ho cambiato idea. Ma adesso non voglio più parlare, aspetto un segnale da parte della società. ■■ fa piacere essere un uomo mercato, sapere che tante squadre prestigiose mi vorrebbero ingaggiare. Io, però, [illegible] ero di essere il grande incompiuto del prossimo mercato. Il mio futuro è nella Samp: non a caso ho prolungato il contratto fino al '98». Due parole sulla Juve: «E' la gran favorita nella [illegible] al titolo; Vialli è tornato grande, ma soprattutto ha riscoperto giocatori come Porrini e Carrera. Il Parma tornerà a volare, ma se la Juve non si ferma...». **[d. b.]**

TOTOCALCIO

BARI-PADOVA. Solo sconfitte in serie A per i biancoscudati ■ Bari. Senza avuti il cammino del Padova in trasferta: un pareggio e 8 ko. **Squalificati:** Mangone (B). **Indisponibili:** Ricci (B).
BRESCIA-CAGLIARI. Il Cagliari, nel '95 ancora imbattuto, contro l'esordiente Maifredi. Bilancio a favore dei sardi, comunque ancora allo ricerca del primo «2» stagionale. **Squalificati:** Corini (B). **Indisponibili:** Nappi (B); Lantignotti e Di Biagio (C).
FIORENTINA-INTER. I viola di Franchi sono imbattuti, l'Inter a Firenze non passa dal 1987. Archivio con i toscani, il risultato più consueto è il pareggio. **Squalificati:** Carnasciali (F). **Indisponibili:** Dell'Anno, Sosa e Bia (I); Baiano e Robbiati (F).
MILAN-CREMONESE. Con i rossoneri classifica, fattore campo e tradizione: in 5 trasferte a San Siro i grigiorossi non hanno ricavato neppure un punto. **Squalificati:** Maldini ■ Simone (M); Dall'Igna e Pedoni (C). **Indisponibili:** Van Basten (M); Garzia (C).
NAPOLI-GENOA. Pronostico per i napoletani: i rossoblù al S. Paolo non vincono dal 1959. **Squalificati:** Pari (N), Galante e Caricola (G). **Indisponibili:** Boghossian (N); Cinecì e Marcolin (G).
PARMA-LAZIO. Mai una vittoria della Lazio al Tardini. Da sei sottinsuno consecutive ■ registra il segno «1». **Squalificati:** Chamot (L). **Indisponibili:** Brolin e Castellini (P); Fusar, Gascoigne ■ Bonomi (L).
ROMA-REGGIANA. Un solo precedente all'Olimpico: lo 0-0 dell'anno scorso. Un disastro la Reggiana esterna: 10 ko. **Squalificati:** Fonseca (Rol. **Indisponibili:** Muzzini e Gambaro (Rol.
SAMPDORIA-JUVENTUS. Mai un [illegible]

1	Bari	Padova	1		
2	Brescia	Cagliari	2	X	
3	Fiorentina	Inter	1		
4	Milan	Cremonese	1		
5	Napoli	Genoa	1		
6	Parma	Lazio	1	X	
7	Roma	Reggiana	1		
8	Sampdoria	Juventus (ore 20.30)	X	■	2
9	Torino	Foggia	1	X	2
10	Pescara	Ancona	1	X	
11	Vicenza	Udinese	X		
12	Modena	Prato	X		
13	All. Catania	Empoli	1	X	

IL TEMPO

Le condizioni del tempo sono nuovamente entrate in crisi ma il peggio deve ancora arrivare. Sarà proprio ■ giornata di domenica ad essere più compromessa dal maltempo. Sin dalla mattinata infatti su tutta la penisola graverà un cielo grigio e minaccioso, durante lo svolgimento delle partite di calcio, quanto meno su Piemonte, Lombardia occidentale, Liguria, Toscana e Lazio, possono intervenire delle parziali schiarite. Diminuirà la temperatura.

BARI	nuvoloso, rischio pioggia	15°
BRESCIA	coperto, pioggia	■
FIRENZE	nuvoloso, pioggia residua	12°
GENOVA	parzial. nuvoloso, foschia	10°
NAPOLI	coperto, [illegible]	13°
PARMA	nuvoloso, pioggia residua	10°
[illegible]	coperto, pioggia, [illegible]	14°
GENOVA	pioggia, nuvoloso	12°
TORINO	parzialmente [illegible]	11°
PESCARA	coperto, pioggia	■
VICENZA	nuvol., pioggia, foschia	8°
MODE[illegible]	nuvoloso, pioggia residua	8°
CATANIA	nuvolosità in aumento	18°

Lunedì 27 febbraio

"Tuttosoldi" fa un altro regalo ai nostri soldi.

Lunedì 27 Tuttosoldi ci regala "il [illegible] ■ Tuttosoldi" e ci [illegible] gratuitamente a pianificare i nostri investimenti.

Lunedì prossimo l'utilità di Tuttosoldi raddoppia. Sì, perché ■ nostro supplemento, oltre ad offrirci tante informazioni preziose, ci regala anche la seconda integrazione dell'Agenda con tutte le scadenze di marzo.(*)

"Il Mese di Tuttosoldi": ■ regalo l'ultimo [illegible] di ogni mese otto pagine ■ Agenda [illegible] tutte le [illegible] [illegible] economiche del [illegible] successivo.

Ma le scadenze non sono tutto. Infatti lunedì prossimo Tuttosoldi sarà ■ disposizione per aiutarci a pianificare i nostri investimenti. Basterà compilare e inviare il coupon che tro[illegible] all'interno del supplemento.

(*) Gli abbonati [illegible] "Il Mese di Tuttosoldi" direttamente a casa per tutta (*) L'integrazione sarà distribuita fino ad esaurimento stock

tuttosoldi LA STAMPA

■ modo più breve per saperla lunga

Verso i Mondiali: Belmondo e Di Centa, allenamenti separati

Stefi: io, i guai e l'altra

«Piede, schiena, freddo: come soffro Manu? Io darò tutto, spero anche lei»

Stefania Belmondo, detta Trapulin, 26enne guardia forestale, ai Mondiali di Thunder Bay (Canada) dovrà guardarsi soprattutto dalle fortissime russe

CLAVIERE
DAL NOSTRO INVIATO

Si allungano le prime ombre della sera quando Stefania Belmondo rientra al Grande Albergo Claviere. Un vecchio e storico hotel ristrutturato come si deve, nei cui splendidi saloni dipinti murali di Felice Vollan, [illegible] al primo Dopoguerra, ricordano la semplicità dei tempi passati, quando vi soggiornavano i Savoia, Maria José e Umberto. Qui «Trapulin» ha installato il suo quartier generale in vista dei Mondiali di fondo che dal 9 marzo animeranno la gelida Thunder Bay in Canada, sul lago Ontario.

Un allenamento in altura (1768 metri) alle due azzurre, Cristina Paluselli e Sabina Valbusa, compagne d'avventura e amiche, sotto lo sguardo vigile del ct Alberto Berto e con l'assistenza degli skimen Sergio Favre e Alberto Alverà, ai quali si aggiunge il massaggiatore «Pippo» Oswald Rehman. Una piccola pattuglia, ma del resto la Nazionale dello sci nordico italiano è divisa: Manuela Di Centa con Gabriella Paruzzi si sta preparando a Livigno, mentre la veterana Guidina Dal Sasso fa per conto suo.

Stefi, un altro appuntamento importante all'orizzonte. Con quali obiettivi?

«Vado ai Mondiali con tanta voglia di fare e un'enorme fiducia di ottenere buoni risultati. Ho sofferto tanto in questi ultimi due anni, penso che sia arrivato il momento di essere ripagate dei miei sacrifici. Se è andata male lo scorso anno, la stagione in corso non mi ha riservato troppe soddisfazioni. Tutto diventa sempre più difficile ed esasperato».

Quali sono stati i problemi?

«Tanti. Il piede mi faceva male, la schiena pure. Mi sono fatta operare e adesso, per quanto riguarda l'alluce, vado avanti con l'agopuntura e ogni tre giorni mi sottopongo a una seduta dal dottor Bucci per curare la spina dorsale. In allenamento, nelle scarpette, ho una piastra riscaldata da due batterie. Non posso usarla in gara. Il freddo è il mio grande nemico. Mi hanno detto che l'altro giorno a Thunder la temperatura era -38 gradi. Ma, tutto sommato, mi sento meglio e sono ottimista».

Come spiega tanti infortuni nello sci femminile? Belmondo, Di Centa, Compagnoni, Panzanini: le punte di diamante sono andate tutte kappaò, a turno.

«Io credo che sia stato un caso. Certo nello sport, in tutto lo sport di alto livello, si è come corde di violino o meglio come auto di Formula 1, non ci sono margini per incappare. Guardate i calciatori, ne hanno sempre una...».

Torniamo ai Mondiali. In Coppa del Mondo le russe sono quasi imbattibili e la Vialbe in condizioni strepitose. C'è spazio per altri?

«Io spero di sì. Le russe sono fortissime, ma onestamente, se sarò al cento per cento, non mi fanno paura. Ho disputato le gare di Coppa in questa stagione e non ne ho fatta una senza problemi. Io la Vialbe, quando ero al massimo, l'ho battuta ripetutamente, almeno nel passo pattinato».

Vialbe a parte c'è anche la Di Centa...

«Questo lo so. Ho letto sui giornali che non disputerà tutte le gare. Io invece ho in programma di fare ogni prova».

Non trova assurdo che in una piccola squadra come quella azzurra ci siano rivalità a tinte così forti?

«In qualche cosa si è esagerato. Nessuno ci ha aiutato a convivere, ma è chiaro che non siamo amiche. Ci sono stati troppi episodi che mi hanno fatto male. Io non penso di avere nulla da perdonare a Manuela, ma non posso dimenticare certe cose. Ma le tengo dentro, non ce l'ho con lei. Ma la situazione è negativa per la squadra e credo che sia irreversibile».

Quindi non ci sono avvisaglie di pace.

«No. Siamo troppo diverse. Ho un animo differente dal suo. Sono avvantaggiata e ho una famiglia fantastica, che tutti avessero dei genitori come i miei, sono abituate a rapporti sinceri. Quanto è successo a Falun e a Lillehammer mi ha dato fastidio. Non capisco il perché. A Dobbiaco durante i campionati italiani Di Centa ha detto che era caduta, ma io non l'ho vista ruzzolare. Nelle stesse gare Albarello ha battuto Fauner che è l'uomo emergente, ma il rapporto fra loro non si è incrinato. Non capisco...».

Eppure forse dovrete fare la staffetta insieme, e magari vincere insieme una medaglia...

«Mi auguro di tornare dal Canada con una o due medaglie, sarebbe fantastico. Abbiamo vissuto momenti bellissimi ai Mondiali in Val di Fiemme, in quelli di Falun, e poi ai Giochi di Albertville e Lillehammer. Non sarà facile ripetersi. Ma una cosa è certa: Stefania Belmondo darà il massimo per sé e per la squadra. Spero che facciano lo stesso anche gli altri».

Intanto la preparazione continua, fino al 3 marzo. Per Stefania e le sue compagne tre ore e mezzo di sci al giorno, fra i 45 e i 50 chilometri. Poi ginnastica ed esercizi vari. Trapulin, un metro e sessanta di coraggio, guardia forestale, ventisei anni appena compiuti, ha già puntato il suo mirino su Thunder Bay.

Cristiano Chiavegato

Basket, Bologna ai quarti dell'Euroclub

Ancora super Danilovic promuove la Buckler

Coppa Coppe: la Benetton Treviso vince ad Antibes ed entra in finale

Dopo Milano e Pesaro, anche Bologna e Treviso avanzano nelle coppe continentali. La Buckler, vincendo a Badalona (60-81), ha raggiunto nei quarti dell'Euroclub la Scavolini; Bologna incontrerà il Panathinaikos Atene, Pesaro il Limoges, entrambe dovranno giocare in trasferta l'eventuale bella.

In Coppa Europa la Benetton, espugnando ancora Antibes (63-87), ha conquistato invece l'accesso alla finale dell'ex Coppa Coppe: affronterà gli spagnoli del Teugres Vitoria (Istanbul 14 marzo).

In Spagna la Buckler è partita male, consentendo alla Joventut, che pure non aveva più nulla da chiedere a questo ultimo turno degli ottavi, di condurre nel punteggio, seppur mai nettamente. Intorno a metà tempo, però, Danilovic, Brunamonti e un buon Binion hanno ribaltato le sorti del match, portando in fuga Bologna (27-39 al 18' e 31-41 al riposo).

I campioni d'Italia nella ripresa non si sono più distratti e, ancora grazie a Danilovic (29 punti alla fine) e Binion (18), hanno dilatato il proprio vantaggio, trovando qualche resistenza nel solo Mike Smith, l'ennesimo americano naturalizzato spagnolo (giocherà anche gli Europei in Grecia con la Nazionale iberica). La Buckler è così arrivata al massimo vantaggio nel finale, ritrovando anche in Coppa un ottimo Moretti (17).

La Benetton Treviso ad Antibes ha dato vita a una gara di grande basket nei primi 10' del match, creando subito un divario poi risultato decisivo (15 punti, 9-24) frutto di ottima difesa, grande attenzione in attacco (bene Gracis e Rusconi) e fulminanei contropiede. Malgrado Rivers abbia a tratti limitato il tenacissimo macedone Naumoski (autore di 18 punti nella seconda semifinale di tre giorni fa sempre ad Antibes), Treviso non ha sofferto nemmeno contro la zona avversaria, andando al riposo in netto vantaggio (28-15). L'Antibes ha provato a pressare in avvio di ripresa, trovando buoni canestri di Rivers e Ostrowski, ma Gracis e Pittis hanno ripreso a bombardare la zona francese, portando Treviso al massimo vantaggio (36-55 al 26'). A questo punto, però, l'Antibes si è messa a difendere all'arma bianca, trovando impreparata Treviso (poco tutelata dagli arbitri: 64-68 al 34'. Woolridge e Naumoski, i più lucidi nel roventi finale, hanno però trascinato la Benetton fino al termine. I migliori: Naumoski (26) e Rivers (22).

Intanto si è saputo perché il play italoamericano Mike Iuzzolino, chiamato dalla Scavolini per sostituire Corey Gaines in campionato, ha rinunciato in extremis all'ingaggio offertogli da Pesaro (100 milioni per due mesi): suo fratello poliziotto gli avrebbe caldamente sconsigliato di trasferirsi nel Paese della mafia.

■ **Serie A2.** Recuperi: Jeans Jolly Ba-Caserta 78-85, Menestrello Mo-Teamsystem Rimini 92-97. Rimini è così sola in testa.

Giorgio Viberti

HOCKEY GHIACCIO

Il ritiro della squadra a Bolzano diventa un caso

CourmAosta retrocesso? Il club contesta la norma

AOSTA. La squadra ha abbandonato il campo durante una partita di campionato e il presidente del Coni, Mario Pescante, in una lettera si è raccomandato affinché venisse preso un provvedimento disciplinare esemplare. Così il CourmAosta, che milita nella serie A hockey su ghiaccio ed è allenato da Jimmy Boni, potrebbe essere addirittura retrocesso d'ufficio.

La decisione verrà presa soltanto la prossima settimana dalla Federazione sport del ghiaccio, presieduta da Paul Seeber. «Pescante - spiega Seeber - mi ha scritto per sottolineare che non è tollerabile il ritiro di una squadra durante una partita ufficiale. Noi applicheremo il regolamento». Ma la stessa Federghiaccio ha qualche dubbio sulla quale regolamento applicare.

L'episodio «incriminato» è avvenuto il 7 febbraio a Bolzano; durante la partita tra la formazione locale e i valdostani. «Ho deciso di richiamare i ragazzi per calmarli - spiegò Boni -. Siamo rientrati in pista prima dei due minuti stabiliti dal regolamento». Ma la giustificazione non è bastata alla Federghiaccio, che ha punito la società con una multa, la sospensione del campo casalingo e la squalifica di due giocatori. E ora potrebbe anche retrocederla. Il CourmAosta, però, si aggrappa a un appiglio: la norma che prevede la retrocessione pare sia stata omologata troppo tardi per poter essere applicata già in questo stagione. «Esiste questo dubbio - conferma il presidente Seeber - e in proposito stiamo aspettando un parere legale». [mac.]

SPORT

Decreto anti violenza anche il Senato dà l'ok

ROMA. Il decreto anti violenza è stato approvato dal Senato senza modifiche rispetto al testo giunto da Montecitorio, che aveva abolito la possibilità di sgravi sulle società sportive parte delle spese per il mantenimento dell'ordine pubblico. Soddisfatto Pescante che esorta comunque federazioni e società a vigilare: «Il problema violenza non è ancora risolto».

Presidenti del calcio oggi in assemblea

MILANO. Presidenti oggi in assemblea per discutere gli ultimi provvedimenti contro la violenza, la revisione della legge 91, il calendario '95-'96 e la Commissione di studio sul futuro delle società.

Viareggio, Juve fuori Torino in semifinale

VIAREGGIO. Risultati dei quarti della Coppa Carnevale: Padova-Juve 1-0, Fiorentina-Lucchese 1-0, Parma-Perugia 1-2, Toro-Palermo 1-0. Domani semifinali Perugia-Fiorentina e Toro-Padova.

Tifoso del Piacenza rinviato a giudizio

CAGLIARI. Rinviato a giudizio Andrea Boda, tifoso del Piacenza, arrestato il 5 febbraio 94 per aver colpito con una sbarra, dopo Cagliari-Piacenza, Danilo Loddo provocandogli la frattura di una gamba e ferito al volto.

Cantona davanti alla Disciplinare

LONDRA. Eric Cantona, per l'aggressione al tifoso del Crystal Palace, sarà giudicato oggi dalla Disciplinare: dovrebbe confermare se non inasprire la squalifica sino a fine stagione già inflittagli dal suo Manchester Utd.

a Ian Wright per sputi a una donna

LONDRA. Ian Wright dell'Arsenal è stato multato di 2 milioni per aver sputato in faccia a Mary Russell, di anni, nell'intervallo del match col Queen P. Rangers.

Boxe, Branco ko Woodhall europeo

TELFORD. L'inglese Richard Woodhall ha conquistato l'europeo dei medi (vacante) battendo per ko al 9° r. Silvio Branco.

NUOVA ROVER TOURER.
PERSONAL WAGON.

Per la prima volta, nasce dal mondo station wagon, qualcosa di veramente personale. Per la prima volta, la libertà viaggia insieme all'inconfondibile stile Rover.

Modello	Potenza	0-97 Km/h	Prezzo*
Tourer 2.0i	111 C.V.	190 km/h	52.357.000
Tourer 2.0 Vi	122 C.V.	195 km/h	52.357.000
Tourer 2.0 TDI	88 C.V.	173 km/h	51.911.000

*Chiavi in mano Torino ACI

Il confort è una cosa che si può avere tutto il fascino di una grande tradizione, con i suoi interni in radica e le sue finiture artigianali, ma che si anche entusiasmarsi con i suoi sedili sportivi anatomici e le prestazioni di un motore bialbero da 1590 cc, 122 CV e 195 km/h.

I dettagli, come sempre in una Rover, sono di livello superiore: tetto apribile elettricamente, airbag lato guida e cerchi in lega sulla versione 16i.

Ma per scoprire fin dove lo stile Rover ha portato il concetto di station wagon, andate a vedere la nuova gamma Tourer, benzina e turbodiesel, dai Concessionari Rover. Capirete cosa vuol dire Personal Wagon.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

PROMOZIONE VACANZE: Condizioni di compravendita chiare e trasparenti. Prezzi bloccati fino alla consegna. Rete di vendita e assistenza Rover sulle Pagine Gialle, per informazioni!

PROMOZIONE ACQUISTO: Possibilità di assicurare la vettura acquistata, con un'ampia gamma di polizze a superiore valore, e di rimborso. Il rimborso copre 30 giorni e 1000 km. Regolamento presso i Concessionari.

RENTEN: Programmi di finanziamenti personalizzati e rate agevolati per tutti i clienti di vetture nuove e usate.

ROVER ASSISTANCE: Per la vostra sicurezza, 3 anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167.811948.

FILO DIRETTO

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE E ATTUALITA'

ascom
associazione del commercio del turismo e dei servizi della Provincia di Torino

A cura dell'Ufficio Stampa dell'Ascom-Confcommercio di Torino e Provincia, [illegible] Massena 20, 10128 Torino, tel. 011 5515.234 fax 5516.289. Per contattare i singoli [illegible] Ascom: Servizio fiscale 5516.230; Credito 5516.239; Rapporti [illegible] lavoro 5516.253/5516.241; Forma[illegible] professionale 5516.290; Patronato e previdenza 5516.249.

A Torino Esposizioni, dal 27 ottobre al 5 novembre

Con "Showmont" rinasce il Salone della Montagna

Per iniziativa dell'Ascom Torino rinasce il «Salone della Montagna», grazie ad un'opera di totale rinnovamento e rilancio della formula della manifestazione, sul modello del «Motor Show» di Bologna. Una grande mostra a 360 gradi sulla montagna, un «parco sportivo» con tante attrezzature, un fitto calendario di esibizioni, tornei e spettacoli che cambieranno tutti i giorni il volto della rassegna. E in prospettiva, si comincia a preparare il terreno per Sestriere 97 (campionati mondiali [illegible] sci alpino).

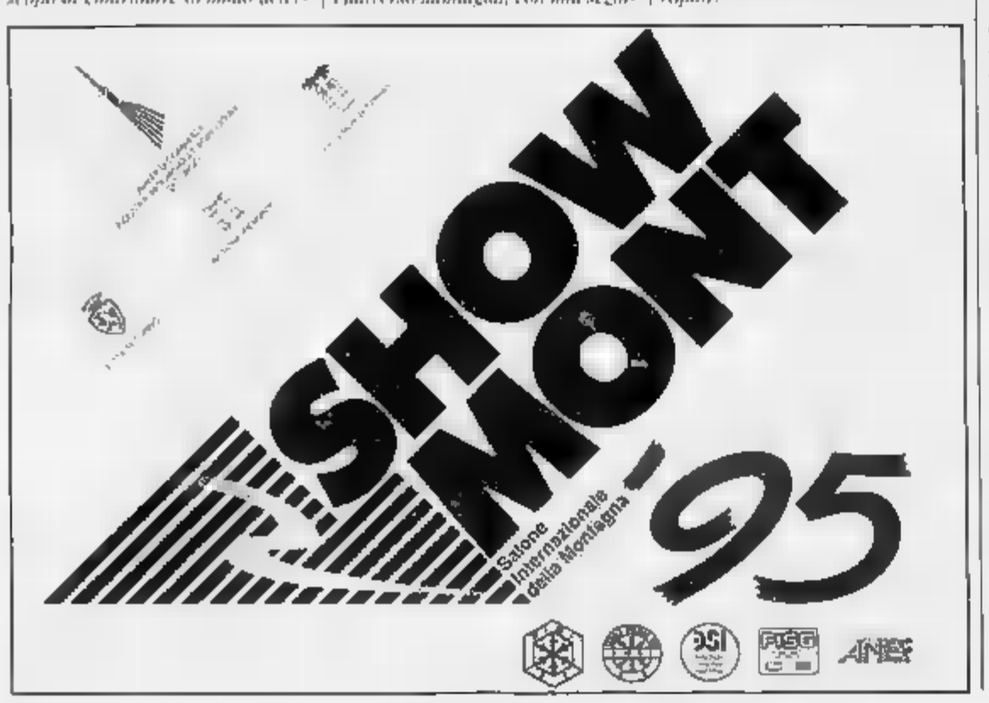
SHOWMONT: PER SAPERNE DI PIU'
Informazioni generali:
ASCOM Torino, tel. 011/ 55161, [illegible] 5516.289
Informazioni commerciali e tecniche:
KRONOS soc, tel. 011 / 3199.766 - 3199.706, fax 3100.597
Coordinamento eventi sportivi e collaterali:
PIERO GROS, c/o ASCOM Torino, tel. 011 / 55161, fax 5516.289

L'Ascom/Confcommercio di Torino ha recentemente stipulato un accordo con la società Expo 2000, che gestisce i quartieri fieristici di Lingotto e di Torino Esposizioni, in forza del quale l'Ascom stessa si assume, sin dall'edizione '95 - fissata dal 27 ottobre al 5 novembre prossimi - l'organizzazione e il rilancio di una delle più importanti manifestazioni torinesi: il Salone Internazionale della Montagna.

«Con questo accordo, suscettibile di ulteriori futuri sviluppi, l'Ascom - sottolinea il Presidente Giuseppe De Marzi - si impegna al di là dei propri compiti istituzionali, allo scopo di contribuire in modo determinante al rilancio economico e sociale della città e della regione in ambito nazionale ed internazionale, di valorizzare gli elementi di richiamo presenti sul territorio moltiplicandone la forza e di creare nuove opportunità di contatto e di lavoro». Per l'organizzazione del Salone della Montagna l'Ascom [illegible] è già impegnata lungo un triennio, un arco di tempo che comprende, nell'inverno 1997, lo svolgimento del Campionato Mondiali di Sci di Sestriere, di cui l'edizione '96 della rassegna costituirà l'ideale anteprima. L'operazione sta impegnando l'Ascom in un rinnovamento totale della formula, non vera e propria rifondazione che prende le mosse dalla sigla con cui l'evento sarà d'ora in poi conosciuto: Showmont. La rassegna sarà infatti ispirata sulle più attuali tendenze delle manifestazioni che promuovono tutte le attività connesse ad un complesso ed articolato «sistema» qual è quello legato all'universo montagna, con una sezione espositiva a 360 gradi, affiancata da una fitta serie di avvenimenti collaterali quotidiani - per cui sarà allestito un vero e proprio Parco Sportivo, con piste di sci da discesa e da fondo, palestra per alpinismo, pista di ghiaccio - che prevedono esibizioni non-stop di atleti e campioni insieme all'attivo coinvolgimento del pubblico.

Gli scopi ed i programmi della rassegna hanno suscitato il fattivo interesse degli Enti territoriali - Città di Torino, Provincia di Torino, Regione Piemonte, Camera di Commercio di Torino - che hanno attribuito all'iniziativa il loro patrocinio.

Anche le Associazioni e Federazioni Sportive - prima fra tutte la Fisi, Federazione Italiana Sport Invernali - hanno già assicurato a Showmont il patrocinio e la collaborazione delle proprie strutture, accanto alle Associazioni professionali della montagna, dai Maestri di Sci ai Direttori delle Stazioni Invernali, alle Guide Alpine.



Contributi a fondo perduto per le imprese alluvionate

E' stato finalmente approvato dal Senato e dalla Camera il provvedimento legato al decreto legge n. 693 del dicembre 1994, che autorizza uno stanziamento di 11.000 miliardi per favorire la ripresa delle attività produttive nelle zone colpite dalle alluvioni dello scorso novembre.

Detto decreto, rivolto alle imprese industriali commerciali, dei servizi ed artigianali, prevede ora anche un contributo a fondo perduto pari al 20 per cento del valore dei danni subiti da beni mobili ed immobili, nel limite massimo complessivo di 200 milioni per ciascuna impresa.

I contributi non verranno subito attivati, in quanto si dovrà attendere la conferenza Stato-Regioni che provvederà alla ripartizione dei fondi entro un mese dalla entrata in vigore del provvedimento.

Resta sempre [illegible] essere la possibilità di richiedere finanziamenti al tasso fisso del 3 per cento annuo posticipato, con durata di 10 anni nel caso di intervento su immobili e 6 anni per le scorte, con preammortamento di due anni per il primo e 1 anno per il secondo.

Gli uffici dell'Ascomfidi sono a disposizione per informazioni (tel. 011 / 5516.267 - 5516.235).

La scadenza della dichiarazione Iva annuale

Presentazione e pagamenti

Come ogni anno si sta avvicinando la scadenza dei termini della presentazione annuale della dichiarazione Iva 1994.

Il termine ultimo risulta il 15 marzo prossimo.

Da tener conto che il versamento dell'Iva dovuta va effettuato entro il 5 marzo, ma poiché il termine cade di domenica [illegible] versamento potrà essere posticipato al giorno successivo, lunedì 6 marzo 1995.

Qualora la dichiarazione [illegible]ga presentata entro 30 giorni, cioè entro il 14 aprile, la stessa è considerata valida ma saranno dovute le sanzioni in misura ridotta.

[illegible] termine di presentazione del 15 marzo è stato prorogato al 5 giugno 1995 per i soggetti residenti nei comuni alluvionati che abbiano subito danni rilevanti.

Tassa di concessione partita Iva

La tassa [illegible] concessione governativa sulla partita Iva dovrà essere corrisposta entro il termine del 6 marzo, fissata in Lire 250.000 per:
- società di fatto;
- studi associati;
- enti pubblici e privati con oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali;
- società cooperative;
- società di capitali;
- società di persone.

E' fissata in lire 100.000 per tutti gli altri soggetti titolari di partita Iva.

Sono esclusi dal versamento della tassa i soggetti sottoposti a:
- fallimento;
- liquidazione coatta amministrativa;
- concordato preventivo;
- liquidazione volontaria;
- amministrazione straordinaria,

a decorrere dall'anno solare successivo a quello dal quale è stato adottato [illegible] relativo provvedimento.

Sono altresì esclusi i soggetti che cessando l'attività nel 1994, hanno effettuato la cancellazione della partita Iva entro gennaio 1995 (avvalendosi dei 30 giorni successivi), nonché coloro che abbiano optato per il regime fiscale sostitutivo.

Dovranno altresì corrispondere la tassa, anche se non devono presentare la dichiarazione Iva annuale, i soggetti che abbiano effettuato solo operazioni esenti, agricoltori con volume di affari inferiore a 10 milioni, le ditte individuali che hanno dato in affitto la loro unica azienda pur mantenendo il proprio numero di partita Iva.

Per questi soggetti occorrerà, entro il 15 marzo, consegnare [illegible] spedire a mezzo raccomandata l'attestazione di versamento all'ufficio Iva competente.

Sicurezza [illegible] salute sul lavoro: martedì 28 un incontro [illegible] informazione

Il decreto presidenziale n. 626 del 19 settembre 1994 affronta in modo complessivo il problema della sicurezza e della salute negli ambienti di lavoro, recependo ben otto direttive C'EE in materia.

Si tratta di severe disposizioni, che vincolano tutti i datori di lavoro o comunque tutti gli imprenditori che abbiano posto in essere un rapporto di subordinazione e direzione nei confronti di chicchessia, compresi i collaboratori familiari.

Tutti gli aspetti pratici connessi agli adempimenti delle aziende, [illegible] sviluppati e chiariti nel corso di un incontro con esperti del settore e rappresentanti della pubblica amministrazione, in programma per martedì 28 febbraio, ore 21, nel salone Ascom di via Massena 20.

«Per [illegible] dimenticare...»: [illegible] domani [illegible] Chivasso mostra fotografica sull'alluvione

Si inaugura domani 25 febbraio alle ore 14.30, presso la Chiesa degli Angeli a Chivasso la mostra fotografica «Per [illegible]n dimenticare...», testimonianze e documenti sull'alluvione che lo scorso novembre in alcuni paesi della provincia di Torino ha distrutto il lavoro di centinaia di aziende del lavoro autonomo. L'obiettivo di questa mostra itinerante (dopo Chivasso, verrà allestita anche [illegible] Santena e Venaria) è di «tenere vivo il ricordo sul dramma e sulle difficoltà che ne sono scaturite - spiega Maria Luisa Coppa, vice presidente provinciale Ascom - parecchie delle quali non ancora superate».

Scadenza presentazione mod. DM 10/S-R

Scade il 28 febbraio prossimo il termine per la presentazione della denuncia riepilogativa annuale dei contributi corrisposti al Servizio Sanitario Nazionale.

Il Mod. 730 con il «CAAF 50 [illegible] PIU'»

Con il mod. 730/1 lavoratori dipendenti e pensionati possono ottenere il rimborso delle imposte a credito direttamente in busta paga o sulla rata di pensione.

A partire dal 1 marzo e fino al 28 aprile, presso la nostra sede, con ingresso da Corso Stati Uniti 18, i dipendenti e pensionati possono presentare il mod. 730/95, unitamente al mod. 730/1 per la scelta dell'8 per mille.

Per coloro che non sono in grado [illegible] compilare [illegible] mod. 730/95, l'Ascom previo appuntamento con il «Caaf 50 & Più» assicura la necessaria assistenza alla compilazione del modello.

Per informazioni e appuntamenti, tel. 011 /531155.

Seminario Epat: le farine per pizze

L'Istituto europeo della pizza italiana ha proposto all'Epat (Associazione pubblici esercizi) di organizzare, in collaborazione con la Camera di Commercio, un seminario tecnico sulle farine speciali per le pizze. Si svolgerà lunedì 27 febbraio prossimo, dalle 15 alle 18, presso il salone Cavour di Torino Incontra. Il seminario (gratuito) è aperto ai gestori di pizzerie, ai quali verrà rilasciato uno speciale attestato di frequenza.

Gli argomenti trattati: il frumento; le farine di grano tenero; le farine speciali per pizza; il lievito e gli altri miglioratori; i vari metodi di impasto; miscele per impasti per pizza; impasti per pizza tradizionale, d'asporto e per domicilio; gusto, cottura, equilibri e aspetto della pizza; digeribilità della pizza; pizze tradizionali e innovative; centri di ricerca sulle farine; metodi di controllo sulla qualità della pizza. Per adesioni e informazioni, telefonare all'Epat, via Massena 20, tel. 011 568471.

Contributi contratti dirigenti

Dal 1° gennaio 1995 la retribuzione convenzionale annua di riferimento per la contribuzione al fondo integrativo per dirigenti "M. Negri" viene elevata a lire 81.497.000. Le aliquote (11,60 per cento a carico del datore di lavoro, 1 per cento a carico del dirigente) restano invariate. Le quote di contribuzione annua sono così fissate: lire 9.453.660 a carico del datore di lavoro; lire 814.980 a carico del dirigente.

Più Soci, più forza.

Tesseramento 1995: nuovi servizi e nuove opportunità per crescere insieme.
Informati presso le nostre 28 Sedi di Zona o direttamente in

[illegible] SINDACATI DI CATEGORIA • 49 ASSOCIAZIONI TERRITORIALI DELLA PROVINCIA

ascom servizi — ELABORAZIONE DATI - CONTABILITÀ GENERALE CONTABILITÀ IVA - PAGHE E CONTRIBUTI
ascom fidi — CREDITI AGEVOLATI FINANZIAMENTI - MUTUI
forter piemonte — FORMAZIONE PROFESSIONALE ASSISTENZA TECNICA
ediprom — EDITORIA E PROMOZIONE DEL TERZIARIO
enasco — ASSISTENZA GRATUITA [illegible] PENSIONISTICHE

ASCOM. L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEL TUO LAVORO

ascom
associazione del commercio del turismo e dei servizi della Provincia di Torino

TORINO - VIA MASSENA, 20
TEL. 011/55161 - FAX 011/5516289

MAGAZZINI CAPPETTA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
SALDI DAL 20% AL 50%
TUTTE LE TAGLIE ANCHE CALIBRATE DAL 46 AL 64
Via Pingelato n. 19 - TORINO
Orario 15.30-19.30

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 24 Febbraio 1995 pagina 37
via Marenco 32, telefono 65.681

MAGAZZINI CAPPETTA
ABBIGLIAMENTO
SALDI DAL 20 AL 50%
SULLE MIGLIORI MARCHE
Via Pingelato n. 19 - TORINO
Tel. 38.33.707
Orario 15.30-19.30

Dal 15 marzo tre ispettrici dell'Amiat puniranno severamente chi sporca la città

Arrivano le 007 dell'ecologia

Multe da 50 mila in su

Qui a fianco: Gianni Vernetti
A destra, manifesto sotto i portici di piazza Castello: troppa sporcizia

Entro l'anno ogni quartiere avrà la sua vigilatrice

Tre ispettrici in minigonna: pronte a multare chi butta per terra il cono gelato, «spara» il kleenex dal finestrino, o svuota il portacenere sul marciapiede.

Le «007 dell'ecologia» - tailleur verde il logo Amiat sul taschino - scenderanno in campo il 15 marzo: e da quel giorno chiunque scambi la strada per un bidone dell'immondizia verrà punito a colpi di sanzioni. O almeno così si augurano il presidente della municipalizzata Luigi D'Amario e l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, che l'idea di «Torino prima città italiana con le ispettrici ecologiche» lavorano da circa due anni: «Questa nuova figura professionale nasce - spiega il presidente - più che per punire i cittadini a colpi di multe, per educarli all'idea di una metropoli più pulita».

Coerenti con l'obiettivo, le tre signorine dell'Amiat (ragazze sui anni dipendenti dell'azienda che, dopo aver vinto un concorso interno, guadagneranno più dei netturbini) nelle prime settimane di lavoro si dedicheranno alla cosiddetta «prevenzione»: attraverso volantini e cortesi rimproveri verbali, impartiranno lezioni di civiltà ai torinesi che se infischiano della pulizia. Ma, da maggio in poi, entreranno in funzione i blocchetti delle multe: e a quel punto - in base all'articolo 104 del nuovo regolamento di polizia urbana - chi non vorrà rischiare di sborsare 50 o 100 mila lire ogni volta che si sbarazzerà di una cartaccia (evitando brillanti i 36 mila cestini con i l'Amiat ha di recente tappezzato la città) sarà meglio che cambi abitudini.

Le tre «ispettrici ecologiche» cominceranno il loro lavoro dal centro. «Sempre che l'esperimento fornisca buoni risultati - spiega il presidente dell'Amiat - il obiettivo è allargare la squadra speciale di "addette ecologiche" fino a dieci: una per ogni quartiere».

Che ne pensano i vigili urbani di questi agenti speciali in gonnella che in un certo rubano loro il mestiere? Il comandante del Corpo Vincenzo Manna la vede nel migliore dei modi: «Il fatto che siamo sotto organico è cosa nota: soli non riusciremmo mai a svolgere certi compiti. Ben vengano, dunque, le 007 dell'ecologia».

L'assessore Vernetti, invece, insiste sul valore dell'intera operazione la città ha messo in piedi per Torino più pulita: «Nella scorsa riunione di giunta abbiamo disposto l'acquisto di 87 nuove spazzatrici per valore di 17 miliardi, e in IV commissione sta passando la delibera sul nuovo piano di comunicazione: un budget di miliardi per una grande campagna pubblicitaria che promuova buon usare i nis.

Speriamo che i torinesi apprezzino l'iniziativa: un investimento per una città pulita buttato nella spazzatura.

Emanuela

IN PRIMO PIANO

Vallette, per 4 ore detenuti in rivolta

Rivolta nel carcere delle Vallette. Cinquanta detenuti sono rifiutati per 4 ore di rientrare nelle celle, minacciando due brigadieri, uno dei quali ha dovuto far ricorso alle cure dei medici del Maria Vittoria, in stato di choc. Motivo della protesta trattamento a cui sarebbe stato oggetto un detenuto malato terminale di Aids, al quale sarebbe stato a lungo negato il ricovero, nonostante le sue condizioni fossero diventate particolarmente critiche. La situazione è precipitata mercoledì mattino quando Domenico Greco, 40 ex muratore, arrestato dopo essere finito in un «importante» giro droga, ha cominciato a rantolare. **A. Conti A PAGINA 38**

Corso Toscana, il bottino fra denaro in contanti e titoli. Un altro colpo in un'agenzia di corso Siracusa

Carnevale, banditi con baffi e parrucche

Svaligiata la banca: due miliardi e 200 milioni

Giovanna Landini

Tre uomini mascherati da Carnevale, hanno messo a segno rapina miliardaria alla filiale della Crt, in largo Toscana. Entrati nottetempo segando le inferriate del bagno femminile, hanno atteso l'arrivo degli impiegati, costringendoli a consegnare milioni in contanti e circa 2 miliardi in effetti cambiari, inesigibili ma in qualche misura negoziabili.

I tre malviventi, con il volto nascosto da grossi baffi e sul capo vistose parrucche hanno quindi atteso l'ingresso del personale e, armi in pugno, hanno costretto il responsabile amministrativo e dei tre cassieri presenti a scendere nel caveau, dove si sono impossessati del denaro contante e dei titoli. Il terzetto ha poi chiuso i dipendenti dell'agenzia nei servizi riservati agli uomini (quindi con le sbarre intatte) ed è fuggito sempre attraverso la finestra manomessa. Una testimone ha detto di avere visto i malviventi salire su una Tipo di colore verde, il volante della quale c'era un quarto complice. La rapina è stata resa possibile dalla mancanza di qualsiasi strumento elettronico antifurto nella zona dei bagni, dove i malviventi hanno potuto attendere senza rischio essere scoperti.

Altra rapina alle 11,30 nell'agenzia di Siracusa della Banca Nazionale dell'Agricoltura. Sono entrati in due. Pistole in pugno, volti scuri e per questo qualcuno ha poi detto che potevano essere extracomunitari.

C'erano dodici impiegati e quattro clienti. Il direttore, Giovanni Amoroso, ha poi raccontato che i banditi si sono mossi con decisione: una rapina durata una manciata di minuti. Uno ha minacciato la cassiera, e è fatto consegnare del denaro, pare una ventina di milioni. L'altro teneva a bada impiegati e clienti.

Qualche momento di paura quando uno dei rapinatori ha gridato di fermi, non dare subito l'allarme, altrimenti avrebbe sparato. Poi la fuga, a bordo di un'auto bianca, straniera, forse giapponese. Pare che la seguisse una Uno grigia, con a bordo altre due persone.

La banca non ha guardie giurate ma, come molte altre, ha un dispositivo di sicurezza inserito in alcune mazzette di denaro tenute in cassa o nei forzieri. Si tratta di una fialetta che, fuori da un campo magnetico che è all'interno della banca, si apre e macchia in modo indelebile, in rosso, le banconote rendendole di fatto inservibili. **[r. c.]**

L'AGGUATO FERITA

Nonna-Rambo, presi i tre rapinatori

I suoi complici lo chiamano «il principiante», per via della sua giovane età. Emilio Francioso, 21 anni, Torino, corso Umbria 6, due settimane fa aveva esitato a ferire «nonna Rambo» di Borgaro che voleva bloccare lui e gli altri due rapinatori in fuga dal Banco Ambrosiano Veneto. Il pregiudicato è stato arrestato insieme agli altri due banditi dai carabinieri di Rivoli. Anche Giuseppe Rossello, anni, e Michele Ferro, 34, sono stati bloccati a Torino, nei loro rispettivi appartamenti in corso Regina 154 e in via Bologna 9. Sono stati inchiodati dal microfilm della telecamera sulla porta d'entrata della filiale Ambrosiana di Borgaro, in corso Inghilterra 33, da dove sono partiti a portare via un bottino da 24 milioni. Prima di ferire ad una mano la coraggiosa «nonna Rambo», Giovanna Landini, 70 anni, i rapinatori il 10 febbraio scorso avevano colpito anche un ostaggio all'interno della banca. «Mi hanno tagliato una mano e il mento con un temperino», spiega Rosella Giachino, 30 anni. Gli uomini del capitano Lucio Pelizza e del maresciallo Franco Filloramo hanno ritrovato anche la vecchia «Rover» usata dalla gang.

TRASFERIMENTI

Finanzieri

Le mogli si ribellano

«Siamo un gruppo di mogli di militari della Guardia di Finanza che prestano servizio alla compagnia di Ivrea». Comincia così la lettera di protesta contro i trasferimenti, che le donne hanno inviato al presidente della Repubblica e al ministro delle Finanze. **G. Favro A PAG. 38**

TRAGEDIA

Si impicca

A 15 anni per amore

Si è ucciso a quindici anni, per amore della compagna di banco che temeva di perdere se fosse stato bocciato. Si è impiccato ad una trave della mansarda di casa, con la sciarpa della Juventus, la squadra del cuore. Ha lasciato tre lettere. **A. Conti A PAG. 39**

ARRESTATO

Usuraio

Giro d'affari per 1 miliardo

Ciro Peluso prestava soldi ad usura: un giro di affari che sfiorava il miliardo, interessi mensili del 10-15 per cento. E, se non si pagava, minacce e botte. Controllava un'ottantina di persone: commercianti e ambulanti. E' stato arrestato. **E. Mascarino A PAG.**

POLEMICA

Nozze e lusso

Cattolici divisi

Nozze e lusso. Una lettrice ha scritto al settimanale della Diocesi «La Voce del Popolo» per contestare una pagina pubblicitaria dedicata al matrimonio. Ma come, dice la lettrice, la Chiesa invita alla sobrietà e poi il giornale ospita questa pubblicità? **M.T. Martinengo A PAG. 41**

IL CASO

LA FEBBRE DI SANREMO

Il pittore Nespolo: «Un fenomeno di costume che sarebbe sciocco ignorare»

In salotto per giocare al Totofestival

Marta Marzotto: io scommetto con Villaggio e la Parietti

Marta Marzotto (a fianco)
Ugo Nespolo (a destra)

Brachetti «E quando c'era Bobby Solo...»

Alessandro Baricco (a sinistra) e Alba Parietti

PASSIONI e . O distaccati commenti». Sul festival di Sanremo i torinesi si schierano. Non solo, dilaga la moda del toto-Festival casalingo: solotti e raduni per seguire la gara, abbinati, talvolta, ad un domestico «scommettiamo che?» ai probabili vincitori. Modello vip, il ritrovo montano di Marta Marzotto («Io scommetto con Villaggio, Parietti e il professor Villari»), dove si commenta e si punta sulla tripletta finalista.

«Divertente, soprattutto, spettegolare su interpreti e canzoni», confessa l'architetto Manuela Bo, collaudata promotrice di un nostrano rendez-vous filosanremista. «Da arriva preparati alla vita e miracoli dei cantanti», replica Lorenzo Brovida, altro architetto.

E Sanremo-mania contagia pure intellettuali e politici. Blasonati come il pittore Ugo Nespolo: «Si tratta di un appuntamento simpatico, fenomeno di costume che sarebbe sciocco ignorare. Simile l'opinione di Enzo Ghigo, coordinatore regionale di Forza Italia. Che, su un punto almeno, si trova anche d'accordo con Giampiero Leo, alla Cultura del Comune: al coro dei politici-rocchettari non parteciperebbero mai.

Festivalieri ad oltranza l'attrice Anna Cuculo, il libraio Silvio Destefanis e l'attore Michele Mauro. E all'appello del gran cerimoniere Pippo, rispondono pure Maria Giulia Rossi di Montelera, presidentessa della Croce Rossa torinese, e Puccetta Recchi, Critica, l'attrice Luciana Littizzetto, che segue l'happening per «vedere tutto l'incredibile che sempre ci riserva». Tiepido consenso, per Franco Lucontini: «Non possiedo televisore, ma in passato il Festival mi divertiva, come certe canzonette dell'epoca». Privo tv, pure lo scrittore Gian Luca Favetto, nostalgico, però, di remoti Festival. Spettatore mancato anche Arturo Brachetti, che cede solo davanti a «spezzoni in bianco e nero, magari con Bobby Solo e la Pavone». Video oscurati, per il direttore dello Stabile Davico Bonino, Bruno Gambarotta e gli scrittori Baricco e Culicchia. Chiude il giro d'opinioni, il regista Richi Ferrero: «Si vive di niente e occorrono occasioni come questa per far salotto, e ritrovarsi».

Francia

SALDISSIMI
nelle PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
I VERI
SALDISSIMI

Un equivoco scatena la protesta: il detenuto non era deceduto ma ricoverato all'Amedeo di Savoia

Aids, rivolta alle Vallette

«Non curato, uno di noi è morto»

Rivolta notturna al carcere delle Vallette. Cinquanta detenuti si sono rifiutati per 4 ore di rientrare nelle celle, minacciando due brigadieri, uno dei quali, in stato di choc, ha dovuto far ricorso alle cure dei medici Maria Vittoria.

Motivo della protesta il trattamento cui sarebbe stato oggetto un detenuto malato terminale di Aids, al quale sarebbe stato a lungo negato il ricovero, nonostante le sue condizioni fossero diventate particolarmente critiche.

La situazione è precipitata mercoledì mattina quando il recluso malato, Domenico G., 40 anni, ex muratore, arrestato quattro anni fa dopo essere finito in un «importante» giro di droga, ha cominciato a rantolare, per una violentissima polmonite. Solo a quel punto è stato deciso il suo trasferimento in reparto all'Amedeo di Savoia, dove ha ricevute le prime cure.

Nel pomeriggio, il giudice di sorveglianza Pietro Fornace ha allora disposto la scarcerazione di Domenico G., una misura che sarebbe stata richiesta già parecchie altre volte e sempre negata. In conseguenza del provvedimento una guardia carceraria si è presentata in cella, verso le 18, per ritirare gli oggetti personali del malato. L'azione è stata interpretata, dai cinquanta detenuti sieropositivi che affollano la Quinta Sezione e che partecipano al Progetto Prometeo (una sorta di precomunità terapeutica), come la conferma della morte del loro compagno.

L'ambiente, già molto acceso per il ritardo nel ricovero, è diventato rovente. Due brigadieri sono stati circondati, pesantemente insultati e minacciati, e solo il deciso intervento dei colleghi ha consentito loro di uscire senza danni fisici dalla cella. Sezione che, subito dopo, è stata sprangata, per impedire anche ogni tentativo di evasione. Solo intorno alle 20 sono giunti alle Vallette il direttore del carcere Castoria ed il comandante delle guardie, che hanno incontrato una delegazione di detenuti. Hanno loro spiegato come stavano effettivamente le cose, garantendo che Domenico Greco, anche se in condizioni critiche, è trovato ancora in vita all'Amedeo di Savoia.

I detenuti sieropositivi hanno chiesto maggior attenzione alle loro condizioni, nonché una più attenta applicazione delle normative che consentono, ai malati terminali, di essere scarcerati e persino di evitare il carcere, e nuovamente arrestati anche per altri reati. E' stata chiesta anche l'adozione di provvedimenti per impedire il ripetersi, a Torino ma soprattutto nei carceri del Centro e Sud Italia, di casi di mancata assistenza.

La situazione nel carcere delle Vallette, che resta comunque pesantemente sovraffollato, ieri appariva più tranquilla. Gli agenti di custodia, ancora una volta al centro di una situazione di reale pericolo, hanno chiesto l'adeguamento degli organici. I detenuti si riservano nuove iniziative, se le assicurazioni concesse l'altro giorno dal direttore e dal comandante delle guardie non si tradurranno in provvedimenti concreti.

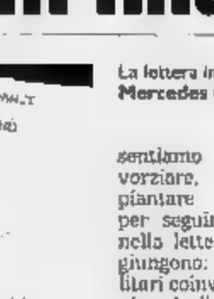
Angelo Conti

GLI AVVOCATI

«In carcere si vive come bestie»

«Il quaranta per cento dei detenuti è costituito da tossicodipendenti, il carcere è il luogo più a rischio per il contagio dell'Aids, e il sovraffollamento (1529 detenuti a fine anno, il doppio del previsto) nelle celle aumenta questo rischio». Maria Grazia Pellerino e Cosimo Palumbo, avvocati, si occupano delle Vallette come legali e come dirigenti della Camera Penale che in novembre aveva denunciato «l'estremo disagio nel carcere torinese a causa del sovraffollamento dei detenuti». Aggiunge Palumbo, che fa parte della commissione carceri della Camera Penale: «Ci risulta una certa disparità di applicazione della norma sui detenuti colpiti dal virus dell'Aids fra i diversi tribunali di sorveglianza italiani. Vogliamo capire bene perché si arrivare all'uniformità di applicazione delle disposizioni».

Palumbo: «Con il direttore Castoria e il provveditore regionale delle carceri, dottor Marcello, a novembre si era trovata una soluzione tampone al sovraffollamento». Siamo tornati al punto di partenza - aggiunge la collega Pellerino - perché nei giorni scorsi erano state nuovamente riempite di detenuti anche le sale colloqui avvocati, «con materassi, posate e pane sparsi sul pavimento». Sovraffollamento, scarsa igiene, promiscuità eccessiva: i legali continuano a ripetere che in prigione non si può vivere come bestie.



In 50 sequestrano per 4 ore due brigadieri e non rientrano in cella

Nella foto sopra una sezione delle Vallette e l'avvocato Palumbo A fianco il direttore Castoria e il giudice Fornace

Voli in ritardo

I computer di Caselle fan le bizze

Boccardo

Carte d'imbarco compilate a mano non da veloci e moderne stampanti elettroniche. Che ci sono, ma «dialogano» con il cervellone dell'Alitalia. E' accaduto già 4 volte in una settimana a Caselle, dove i tempi di accettazione risultano prolungati e i ritardi (in media 15 minuti) nelle partenze dei voli. E i passeggeri protestano: «Da un'aerostazione che con i suoi 14 mesi di vita è oggi la più moderna in Italia, vorremmo un servizio più efficiente e rapido».

Tutto colpa del sistema informatico di accettazione Megadella Sagat che, ormai abbastanza spesso, non dialoga con il sistema Arco dell'Alitalia, il «cervellone» che presiede a tutti i movimenti della compagnia di bandiera e che è connesso con quello della società aeroportuale. Questa incomunicabilità ha origini lontane e, per certi versi, assurde: perché il sistema di accettazione della Sagat, un prototipo realizzato apposta per Caselle, non è mai stato «certificato» dai tecnici informatici dell'Alitalia. Come dire che fino ad oggi è stato tollerato in famiglia, ma mai accolto a pieno titolo.

Perché? «Non siamo ancora riusciti a capirlo neppure noi», ammette l'ingegner Claudio Boccardo, direttore generale della Sagat dal '94, che si è trovato ora a gestire l'incompatibilità - per fortuna continua - tra Arco e Memorex, problema che risale al suo predecessore.

A sentire i tecnici, come il vicedirettore della Sagat, Tonino Catena, sembra che all'inizio i due sistemi dialogassero, ma che le successive modifiche apportate dall'Alitalia ad Arco lo abbiano reso «illeggibile»: di volta in volta si è cercato di ovviare, senza mai arrivare ad una relazione chiara tra i sistemi. Ora in corso nuovi contatti con Alitalia per trovare una soluzione definitiva.

Peraltro l'informatizzazione generale della nuova aerostazione - sulla quale è stata aperta un'inchiesta affidata al pm Elena Daloiso - continua a presentare problemi. Mentre la squadra giudiziaria della polizia di Caselle continua le indagini, anche all'estero, per capire se si sono state irregolarità nella realizzazione e nelle forniture, la Sagat sta premendo sulle aziende costruttrici perché terminino i lavori e rendano efficiente il sistema; «Se nei prossimi giorni arriveremo ad una soluzione soddisfacente, ne trarremo le conseguenze del caso», dice Boccardo, facendo intendere che chi ha delle responsabilità dovrà pagare.

Gianni Bisio

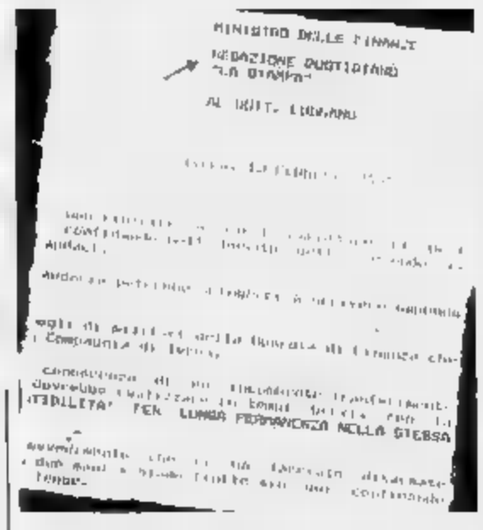
IL CASO

AFFETTI E DOVERE

Parte da Ivrea la «crociata» di cinque mogli che si oppongono al regolamento delle Fiamme Gialle

«Non trasferite i nostri mariti finanzieri»

Non possono restare più di 10 anni nella stessa sede
«E' una norma iniqua, così distruggono le famiglie»



La lettera inviata a Scalfaro da sin., **Michele Lopardo Mercedes Carrus** e **Ida Luciano** che l'hanno firmata

SIAMO un gruppo di mogli di militari della Guardia di Finanza che prestano servizio alla compagnia di Ivrea». Comincia così, in una lettera di due fogli fitti fitti, la rivolta delle donne dei finanzieri. Hanno dichiarato guerra ai trasferimenti coatti dei mariti, «frutto degli scandali che hanno colpito alcuni Ufficiali, ai cui i nostri mariti sono del tutto estranei». Hanno preso il coraggio a quattro mani, e hanno scritto parole di fuoco al Presidente della Repubblica e al ministro delle Finanze. Hanno pure deciso di dar vita a «comitati di protesta locali, provinciali, regionali e nazionali»: invitano le mogli dei militari delle Fiamme Gialle di tutt'Italia a seguirle.

La lettera è firmata Mercedes Carrus, Ida Luciano, Sara Tetolin, Agostina Prola, Rita Basonin e Michele Lopardo: cinque mogli e l'anziano padre di sei appuntati in servizio a Ivrea da dieci, quindici o diciott'anni. «Siamo venute a conoscenza - scrive l'agguerrito gruppetto - dell'imminente trasferimento dei nostri coniugi per la lunga permanenza nella stessa sede di servizio. Vogliamo combattere questa e altre disposizioni a nostro avviso inadeguate, ingiustificate, inique e anacronistiche, che penalizzano noi e tutta la nostra famiglia».

Le mogli spiegano che, dopo 10 anni nella stessa sede, il regolamento prevede il trasloco dei finanzieri: «Ma per i "militari di truppa", che appartengono i nostri mariti, questa regola non è praticamente mai stata applicata. Dopo gli scandali, hanno deciso di rispolverare il regolamento».

Le mogli hanno saputo degli imminenti traslochi «una quindicina di giorni fa. Stanno facendo pressioni perché siano loro stessi a chiederli: in questo caso perderebbero i soldi previsti come indennità per i trasferimenti d'ufficio, potrebbero ottenere nuove sedi più vicine». Le mogli si conoscono da anni, sono amiche: «L'idea di piantar tutto ci ha sconvolto. E abbiamo deciso di uscire allo scoperto. Speriamo che altre donne di finanzieri ci seguano: devono scrivere al Fermo posta PG AO2001424 M - 10015 - Ivrea. Formeremo comitati di protesta in tutt'Italia. E forse, tutte insieme, riusciremo a far cambiare questa regola».

Si parla loro del famoso spirito di sacrificio dei servitori dello Stato, rispondono spiegando di rispettare il lavoro dei mariti: «Sapevamo, sposandoli, di sposare anche la divisa. Non ci siamo organizzate la vita pensando di dover fare le valigie da un momento all'altro: abbiamo comprato la casa, i nostri figli vanno a scuola, qualcuna lavora. Se ce la sentiamo di divorziare, né di piantare tutto per seguirli». E nella lettera aggiungono: «I militari coinvolti in vicende di corruzione hanno sempre avuto brevi permanenze nelle sedi di servizio, dai due ai quattro anni. La moralità non dipende dalla permanenza, ma dai singoli».

I militari, si sa, possono protestare assai poco, e tantomeno pubblicamente. Ma le loro donne giurano che i coniugi finanzieri sono all'oscuro di tutto: «Non sanno nulla della nostra battaglia. Anzi, speriamo tanto che i loro superiori non se la piglino con loro». Michele Lopardo, vedovo di anni, spiega di essere malato di asma: «Vivo con mio figlio. Spesso la notte, gli tocca accompagnarmi di corsa in ospedale. Se me lo spostano, morirò solo come un cane». Ida Luciano e Mercedes Carrus: «Non possiamo lavorare come professioniste o artigiane, né avere negozi. Né noi, né i nostri padri, madri, fratelli, cugini. A meno di spostarci di chilometri». «Questa - scrivono - è un'oppressione della libertà individuale, garantita dalla Costituzione».

Il Comando Legione delle Fiamme Gialle (da cui dipende la compagnia di Ivrea) commenta la rivolta delle «finanziere» con un comunicato gelido: «Quanto asseriscono le signore è destituito di ogni fondamento». Come dire: abbiamo disposto i trasferimenti. E nemmeno una parola sul contenuti della lettera. Loro, le mogli, dicono che i traslochi sono nell'aria da giorni: «I nostri mariti sono onesti. E hanno stipendi bassi, fermi al 1989. Chiediamo che il Presidente della Repubblica ci aiuti. Altrimenti siamo pronte a incatenarci nelle pinzze: i nostri mariti sono tutto ciò che abbiamo. E non vogliamo perderli».

Giovanna Favro

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 24 Febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente nuvoloso con pioggia. Dalla serata, miglioramento. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli moderati.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	11,4
MINIMA	6,5
UMIDITA' (ore 14)	58%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	6,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	23,1 mm
MEDIA (1913-1988)	39,5

Osservatorio Malva Piazza d'Armi

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 17 minuti; tramonta alle ore 18 e 9 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 20 minuti, cala alle ore 12 e 54 minuti

Primo quarto 7 febbraio ore 14
Luna piena 15 febbraio ore 13
Ultimo quarto 22 febbraio ore 14

ALTRE DI TORINO

TEMPERATURE

MASSIMA		MINIMA	5,3
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,5	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,5	12 febbraio 1956

UMIDITA'

MASSIMA	4,9	MINIMA	1,2

CIELO: sorge in direzione Est-Sud-Est un'ora e un quarto prima del Sole.

VENERE: brilla come la luce di una candela a sera da 100 metri

Si trova nella parte anteriore della costellazione del Leone

GIOVE: riconoscibile come la stella brillante che viaggia con Venere.

a 1592 milioni di km dalla Terra

alle 20.46 la stella variabile Algol raggiunge la sua massima luminosità. La sua variabilità venne scoperta nel 1667 a Bologna.

Specchio dei tempi

«Quegli spari tra tifosi, 70 anni fa, alla stazione di Porta Nuova» «Perché pagare per riavere il mio diploma di maturità?» - «San Valentino è patrono di Terni» - «Alla Crocetta, ambulanza resta bloccata»

Un lettore ci scrive:

«Desidero intervenire in merito all'articolo del 13 febbraio. L'episodio riportato di violenza tra tifosi, con alcuni colpi di pistola, si verificò il 1 luglio 1925 non al campo di gioco bensì alla stazione di Porta Nuova dove si trovavano, incautamente affiancati, i treni speciali destinati a riportare alle rispettive sedi i tifosi di Bologna e Genoa, al termine di uno spareggio conclusosi in parità (1-1), con un precedente analogo del 7/6 a Milano (2-2).

«Lo spareggio torinese non si giocò al Comunale per il semplice fatto che tale impianto non esisteva ancora. Questo impianto fu costruito lo stadio Mussolini dopo la vittoria del Guf Torino ai Littoriali di Bologna del 1932. Fu inaugurato nella primavera 1933 con lo svolgimento dei Littoriali di quell'anno. La Juventus vi si trasferì successivamente nell'autunno 1933 (19/11) con Juventus-Genoa 6-1».

Giuseppe Kluzer

Un lettore ci scrive:

«Essendomi laureato presso il Politecnico di Torino, desidero rientrare in possesso del diploma di maturità richiestomi all'atto dell'iscrizione dal Politecnico stesso. Per riaverlo è necessario presentare una domanda in carta bollata da lire 15.000, busta affrancata con lire 5050 e un francobollo da lire 750 per la spedizione a mezzo posta.

«Essendo il diploma di mia proprietà (e già abbondantemente pagato in precedenza) e non avendo la segreteria del Politecnico alcun motivo per trattenerlo, vorrei sapere: in base a quale disposizione di legge è necessaria una richiesta in carta bollo per questo caso specifico (sarebbe perlomeno opportuno che tali disposizioni venissero riportate sul modulo di richiesta); per quale motivo il diploma non può essere consegnato all'interessato agli sportelli della segreteria (eventualmente dopo qualche giorno dalla richiesta) anziché spedito obbligatoriamente a domicilio.

«Sarebbe opportuno che il documento venisse restituito d'ufficio oppure a semplice richiesta verbale dell'interessato».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Terni:

«Desidero rispondere allo persone che hanno scritto in merito alla festa di San Valentino ed alle reliquie conservate nella Chiesa di San Vito in Torino. In primo luogo è bene tener presente che di San Valentino nella storia della Chiesa ce ne saranno certamente più di uno, e che il 14 febbraio si celebra San Valentino vescovo e martire, patrono della città di Terni.

«Il santo, nato a Terni (allora prefettura di Roma) nel 175 circa d.C., fu consacrato vescovo di Terni, dove ha sempre vissuto e svolto la missione apostolica, nel 197 d.C. dal vescovo di Foligno San Feliciano. Durante la persecuzione dell'imperatore Aureliano, per ordine del prefetto romano Placido Furio, fu imprigionato, flagellato e il 14-2-273 fu decapitato a Roma.

«La salma, ricondotta dai suoi seguaci nella città natale, venne seppellita di nascosto per paura di ritorsioni dello stesso prefetto Placido Furio. Dopo diverso tempo, per volere dei ternani, fu eretta una basilica sulla collina ove fu seppellito il santo. Nel 1605, una ricognizione nella cripta consentì il recupero dei resti delle spoglie di San Valentino. Il 6-3-1664, la Sacra Congregazione dei Riti lo nominò patrono di Terni.

«San Valentino si dimostrò sensibile ai problemi dei giovani ed in particolare a quelli degli innamorati, infatti la storia riporta molte leggende ed aneddoti al riguardo. Oggi la Basilica di San Valentino è mèta dei pellegrinaggi fidanzati di tutto il mondo, e la città di Terni organizza ogni anno in suo onore solenni festeggiamenti».

Paolo Zafferani

Una lettrice ci scrive:

«Facendo seguito ai due articoli della Stampa di giovedì 16 e venerdì 17 febbraio riguardo alla necessità di trasferire il mercato della Crocetta in un'area più idonea, desidero esporre quanto è accaduto sabato 18 tra le 19 e le 20: una donna abitante in via Marco Polo 5 si è sentita male ed ha avuto bisogno di essere soccorsa. E' giunta prontamente un'ambulanza della Croce Verde che ha dovuto sostare in seconda fila in corso Galileo Ferraris in corrispondenza di via Marco Polo non potendo proseguire oltre a causa delle bancarelle e dei camion degli ambulanti che stavano smobilitando. I due militi della Croce Verde hanno dovuto proseguire a piedi con la barella. Questo è solo un ennesimo episodio che si aggiunge ai tanti già accaduti e che dovrebbe indurre l'autorità a prendere al più presto le necessarie misure per tutelare la salute dei cittadini».

Segue la firma

Temeva la bocciatura e di non poterla più rivedere in classe: «Donate i miei organi»

S'impicca per amore a 15 anni

E lascia alla madre due lettere per la ragazza

Si è [illegible] a quindici anni, per amore della compagna [illegible] banco che temeva di perdere [illegible] fosse stato bocciato. Impiccandosi [illegible] una trave della mansarda di casa, [illegible] la sciarpa della Juventus, la squadra del cuore. Ha lasciato tre lettere: alla fidanzatina, a una vecchia amica e alla madre. Utili a comprendere un gesto che resta drammatico ed assurdo.

Andrea, lo chiameremo così [illegible] il suo nome è un altro, viveva al terzo piano di una bella palazzina in un centro della prima cintura torinese, ai piedi delle montagne. Ci si era trasferito, da Torino, appena [illegible] anno fa, insieme [illegible] i genitori e il fratellino di 4 anni. Frequenta[illegible] la seconda classe di un istituto tecnico commerciale, in un quartiere periferico di Torino. Si impegnava senza eccessi, [illegible] aveva un sicuro ascendente sui compagni, al punto di essere [illegible] eletto rappresentante di classe. E, come tale, si dedicava volentieri a seguire [illegible] problematiche della vita dell'istituto.

Il suo profitto scolastico [illegible] invece molto carente, al punto che Andrea temeva di essere bocciato, oppure di doversi riti[illegible]. Un'evenienza che lo spaventava, soprattutto perché avrebbe dovuto separarsi dalla fidanzatina, e anche da una compagna più [illegible]iana, con cui aveva allacciato un rapporto di amicizia e che considerava una preziosa consigliera. Proprio questo timore è stato, probabilmente, la molla reale che l'ha spinto ad uccidersi.

Simona (anche questo non è il [illegible] reale) l'aveva conosciuta sui banchi [illegible] scuola. Occhiate, sospiri, qualche lettera. Un amore naif, [illegible] apartamente dichiarato, eppure diventato grande nel cuore di Andrea. In [illegible] situazione tanto leggera è difficile cogliere le sfumature, [illegible] Andrea si [illegible] rivolto anche all'altra amica, per parlare, confrontarsi, chiedere consigli. Qualcosa, di [illegible], gli appariva meno certo, meno sicuro. Sino al gesto dell'altro giorno.

La molla che ha spinto Andrea a infilare la testa nel cappio non è comunque del tutto chiara. Delle tre lettere che ha lasciato, solo una è stata letta, ma ha potuto offrire poche indicazioni. Le altre due sono state sequestrate dai carabinieri e trasmesso al sostituto procuratore chiamato a condurre l'indagine di rito. Alla madre, Andrea [illegible] lasciato un laconico messaggio. «Ti chiedo tre [illegible]. La prima è [illegible] recapitare le altre due lettere, la seconda è [illegible] donare tutti i miei organi, la terza è di cremare il mio corpo». Non un saluto, non una spiegazione in più, nemmeno la richiesta di un perdono.

Il suicidio è stato ricostruito dai carabinieri con [illegible] certa precisione. Andrea, che era rimasto solo a casa a studiare, è salito nella mansarda e ha messo in atto [illegible] suo disegno. E' stata la madre a ritrovare [illegible] cadavere: [illegible] urlo, la corsa da un vicino, la disperata richiesta [illegible] aiuto. L'immediato taglio della sciarpa, che lo stringeva [illegible] collo, non è servito a nulla: Andrea [illegible] già morto da molti minuti, forse da un'ora. Il gesto sarebbe stato premeditato da molte ore: i compagni hanno raccontato di avere visto Andrea scrivere quelle lettere addirittura sul banco di scuola. Ma non [illegible] immaginato che [illegible]ssero messaggi d'addio.

I genitori, disperati, continuano a domandarsi il perché. La madre ribadisce di non avere notato nulla di strano, recentemente, nei suoi comportamenti. Il padre sottolinea di averlo sempre considerato un ragazzo felice, di non aver mai dovuto rimproverarlo. Nelle loro mani resta il diario di Andrea, [illegible] sempre chiaro, non sempre facile a capirsi. Eppure una traccia importante per capire cosa spinga un ragazzo a morire a 15 anni, rinunciando a tutta la vita e a un mondo [illegible] scoprire.

Angelo Conti
Grazia Longo

LO PSICOLOGO

«Aveva una gran nostalgia della vita»

L'ultimo rapporto Istat sui minori ha lanciato l'allarme: in Italia sono in aumento i suicidi di minorenni, dai 36 [illegible] del '90 [illegible] è passati ai 57 del '92. Il Comune di Torino in questi giorni ha varato una [illegible]rie [illegible] incontri sull'adolescenza destinati ai genitori sui problemi: consulente [illegible] questo «Progetto famiglia» è lo psicoterapeuta Luigi Guiglia. Con lo psicologo cerchiamo [illegible] interpretare la tragedia del quindicenne che si [illegible] impiccato chiedendo di donare i suoi organi. «Ogni caso è diverso, [illegible] conosco ovviamen[illegible] la situazione specifica - dice il dottor Guiglia -, [illegible] in quella disposizione si avverte uno forte nostalgia della vita in questo gesto così ritualmente preparato. E' come [illegible] volesse continuare a vivere. E anche nella scelta [illegible] [illegible] cremato [illegible] [illegible] [illegible] tentativo [illegible] sublimazione». Chi [illegible] conosceva racconta che [illegible] [illegible] mai lasciato intendere nulla... «Ma è sempre così, perché questi [illegible] gesti di richiamo clamorosi per un disagio che nessuno aveva prima avvertito. A volte [illegible] dimostrativi, forse quel ragazzo voleva soltanto farsi sentire e gli [illegible] andato male...». E la sciarpa? «Insieme [illegible] le lettere che ha lasciato, alla madre, all'amica [illegible] fidanzata, [illegible] il simbolo delle [illegible] che ha amato e dalle quali fatica a staccarsi. Per lui la morte era una fantasia, ma la nostalgia della vita era ancora forte». lg. pa.]

Lo psicologo Luigi Guiglia

LA STORIA

IN ITALIA DELLO STRACCIONE

In [illegible] aveva un preciso libro mastro con tutti i prestiti e le rate

Disoccupato milionario con l'usura

Nella rete 80 clienti: o paghi o botte

Ciro Peluso è stato arrestato, a fianco il librone sul quale segnava tutti i [illegible]

Fra le sue vittime anche un astigiano rovinato dall'alluvione: si era fatto intestare l'auto nuova

ALLA Fiat, Ciro Peluso ha lavorato solo qualche me[illegible]. [illegible] si è licenziato. Ad alcuni amici [illegible] mormorato: «Troppe fatiche». Da quindici anni [illegible] disoccupato. Ma crisi [illegible] difficoltà economiche [illegible] lo hanno mai[illegible]: ha una Lancia Thema 16 valvole, [illegible] comperato due alloggi e, dicono [illegible] gli inquirenti, si è [illegible] da parte mezzo miliardo. [illegible] agenti della Mobile hanno scoperto il suo segreto. Prestava [illegible] ad usura: un giro di affari che sfiorava il miliardo, interesse mensile del 10-15 per cento. E, se non si pagava, minacce e botte.

Nato a Castellammare di Stabia, nel Napoletano, 52 anni, Peluso abita a Moncalieri, corso Roma 10/1, [illegible] moglie e due [illegible]gli. Ai vicini diceva di essere un commerciante: «Compro e vendo, non mi posso lamentare». [illegible] alloggio gli agenti hanno sequestrato un centinaio di assegni e due agende, libri [illegible] della [illegible] attività, [illegible] i [illegible] delle persone [illegible] si sono rivolte [illegible] lui [illegible] questi ultimi mesi. I più commercianti e ambulanti; ma anche impiegati di banca, [illegible] titolare un'agenzia immobiliare, professionisti [illegible] un produttore [illegible] film porno.

Ottanta nomi, ottanta storie. Anche quello [illegible] un astigiano che rimasto rovinato dall'alluvione di novembre, si era rivolto a Peluso per un aiuto. [illegible] lui [illegible] [illegible] anche costretto, in garanzia [illegible] un prestito, a prenotare dalla Fiat un'auto nuova: sconto del 20 % e pagamenti rateali. Poi, fattosi firmare una delega, aveva ritirato la vettura.

Le indagini, racconta il capo [illegible] Mobile Salvatore Mulas, hanno preso il via proprio in novembre, quando un commerciante, negozio di abbigliamenti, si è rivolto in questura: «Sono rovinato, ho chiesto un aiuto, [illegible] due milioni, adesso devo restituirne trenta». Gli uomini del commissario Marco Martino, sezione antiracket, hanno pedinato Peluso e hanno scoperto la sua vera attività.

Benché sapesse di [illegible] inquisito, Ciro Peluso ha continuato [illegible] sua attività. E si è fatto più aggressivo: «Io non ho paura di [illegible], la polizia [illegible] mi può fare nulla; se [illegible] pagate, chiamo certi miei amici napoletani e vi faccio vedere che non scherzo». Gli agenti della Mobile dicono che [illegible] con una stecca da biliardo metallica, spezzata verso [illegible] manico e mostrandola mormorasse: «L'ho rotta [illegible] [illegible] che voleva fare il furbo». Quando è stato arrestato av[illegible] in tasca [illegible] coltello a serramanico.

Le sue [illegible] [illegible] hanno intimorito tutti. Molti commer[illegible] hanno raccontato ai sottufficiali Elisabetta Narciso e Bruno Lo Guercio la loro storia: «Le banche non ci davano prestiti, ci siamo rivolti a Peluso. Ho dovuto firmargli cambiali, procure di vendita di alloggi. E il nostro debito veniva estinto solo quando avremmo consegnato, in una sola rata, [illegible] denaro avuto [illegible] prestito». Parole ripetute tra [illegible] lacrime al magistrato, il dottor Maurizio Boselli. Qualcuno ha detto che Peluso ha [illegible]o all'in[illegible] alcune cambiali: «Così sono stato protestato. Lui si è offerto di aiutarmi ancora, mi ha dato altri soldi. Sono caduto nella trappola, adesso sono rovinato, ho venduto tutto».

[illegible] Mascarino

SAPER SPENDERE

Diventa «galleggiante» il pavimento in terrazza

«ABITO in montagna - scrive Maria Giono Grosso - e la mia casa ha un terrazzo impermeabilizzato con una guaina doppia, poi su fondo di cemento sono state posate piastrelle, ora le piastrelle si staccano. Qualcuno mi suggerisce [illegible] fare un pavimento galleggiante, [illegible] [illegible] capisco bene in che cosa consista: inoltre quali sono le garanzie [illegible] durata? Altro problema: in una baita ho un soffitto con la volta a botte in mattoni anneriti per colpa del fumo: sarà possibile pulirlo?».

Abbiamo chiesto consiglio all'architetto Vanna Bruno. «Alcuni pavimenti si chiamano "galleggianti" - spiega - perché sono posati su "piedini" che li tengono leggermente sollevati rispetto al piano che devono coprire: nel caso della lettrice, [illegible] guaina che impermeabilizza il terrazzo. In tal modo il deflusso delle acque meteoriche è [illegible]lutamente garantito, in quanto l'acqua passa tra piastrella e piastrella (non sigillato tra loro, ma soltanto accostate) e scorre sul manto impermeabile sottostante. Inoltre la possibilità di sollevare le piastrelle, [illegible] estrema facilità consente di eseguire, in caso di necessità, velocissimi e completi controlli dell'impermeabilizzazione.

«In commercio si trovano lastre pressate di formato 40 per 40 o [illegible] per 50, spesse circa cm. 3,5/3,8, con la superficie padonabile finita con ciottoli e pietrischetto di diversa granulometria, da fine a media e grossolana, e anche con diverse colorature: bianca, grigia, grigio-verde, bianco-grigio-nero, bianco-rossomattone, [illegible] ecc. Il materiale offre ampie garanzie di robustezza, aspetto gradevole, massima pulizia nella posa: tutta l'operazione è, infatti, fatta a secco, [illegible] [illegible] usare malte o collanti».

E affrontiamo il problema dei costi. Sostiene l'architetto: «Il [illegible] del materiale può essere abbastanza contenuto [illegible] si orienta la scelta su lastre [illegible] tipo "lavato" con granulometria media: [illegible] [illegible] a 25 mila lire il metro quadro [illegible] lastre; circa 600-700 lire ogni supporto (si calcola un supporto per ogni lastra). Il costo della posa, che deve [illegible] fatta da personale qualificato, equivale più [illegible] me[illegible] al [illegible] di posa di [illegible] pavimento tradizionale. Portanto si può calcolare in circa 40-45 mi[illegible] lire il metro quadro la spesa per un pavimento galleggiante posato». A parte [illegible] lettrice e a chi altri fosse interessato invieremo privatamente anche due indirizzi [illegible] ditte alle quali rivolgersi per eventuali consultazioni.

In quanto alla volta a botte di mattoni da pulire non si tratta [illegible] operazione semplice e un «fai-da-te» [illegible] sperava forse [illegible] lettrice non è praticabile. Spiega l'architetto: «Bisogna ri[illegible] [illegible] un intervento di sabbiatura che eseguono ditte specializzate con opportuni macchinari: si tratta di dirigere sulla volta getti finissimi di acqua e sabbia silicea che abradono leggermente la superficie del mattone portando via tutte le particelle di sporco restituendo al mattone la sua caratteristica coloritura rossa».

★U. S. (non vuole la citazione nemmeno della città dove vive) dice di essere stato deluso da Saper spendere per due volte, l'ultima quando ci avrebbe chiesto perché le piante di Datura non gli hanno dato quei fiori profumatissimi che ricordava in gioventù. Ce ne scusiamo, rispondendo però alla sua terza richiesta: «Vorrei sapere se hanno un prezzo di mercato alcuni piatti di Natale [illegible] in commercio in numero limitato e perciò - suppongo - rari. La ditta è Royal Tettau-Germany, Weihnachten '76-'78-'79».

L'architetto Massimo Moli, perito esperto in maioliche e porcellane, precisa: «La Royal Copenaghen, celeberrima fabbrica danese di porcellane, dalla fine del secolo scorso produce piatti [illegible] collezione in occasione del Natale. Gran successo al punto che moltissime manifatture europee l'hanno imita[illegible]. Sono di questo tipo i piatti [illegible] lettore della Royal Tettau. Il valore non supera le poche migliaia [illegible] lire essendo pezzi [illegible]goli e non facendo parte di una serie completa».

Simonetta

Sopralluogo della Usl

Inchiesta sul fumo a «La Stampa»

Il procuratore aggiunto presso [illegible] pretura Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta, che segue a ruota le recenti ordinanza civile del pretore del lavoro sul fumo a La Stampa. Ieri pomeriggio i tecnici della Usl 1 hanno effettuato un sopralluogo nella redazione del giornale, per verificare se sono state adottate le misure necessarie alla tutela della salute dei lavoratori.

Il pretore Donato, [illegible] l'ordinanza dello [illegible] 20 febbraio, aveva imposto all'Editrice La Stampa [illegible] «prendere le misure [illegible] per evitare ai dipendenti i pericoli derivanti dal cosiddetto fumo passivo», a conclusione di [illegible] vertenza aperta [illegible] novembre '93 da 58 redattori (dodici dei quali fumatori) e [illegible] poligrafico. L'Editrice aveva replicato: «Siamo in regola. Il ricambio d'aria è dieci volte superiore al minimo previsto dalla legge nei locali pubblici».

Un equivoco scatena la protesta: il detenuto non era deceduto ma ricoverato all'Amedeo di Savoia

Aids, rivolta alle Vallette

«Non curato, uno di noi è morto»

Rivolta notturna nel carcere delle Vallette. Cinquanta detenuti si sono rifiutati per 4 ore di rientrare nelle celle, minacciando due brigadieri, uno dei quali, in stato di choc, ha dovuto far ricorso alle cure dei medici del Maria Vittoria.

Motivo della protesta il trattamento di cui sarebbe stato oggetto un detenuto malato terminale di Aids, al quale sarebbe stato a lungo negato il ricovero, nonostante le sue condizioni fossero diventate particolarmente critiche.

La situazione è precipitata mercoledì mattina quando il recluso malato, Domenico G., 41 anni, ex muratore, arrestato quattro anni fa dopo essere finito in un «importante» giro di droga, ha cominciato a rantolare, per una violentissima polmonite. Solo a quel punto è stato deciso il suo trasferimento al repartino dell'Amedeo di Savoia, dove ha ricevute le prime cure.

Nel pomeriggio, il giudice di sorveglianza Pietro Fornace ha allora disposto la scarcerazione di Domenico G., misura che sarebbe stata richiesta già parecchie altre volte e sempre negata. In conseguenza del provvedimento una guardia carceraria si è presentata in cella, verso le 16, per ritirare gli oggetti personali del malato. L'azione è stata interpretata, dai cinquanta detenuti sieropositivi che affollano la Quinta Sezione e che partecipano al Progetto Prometeo (una sorte di pre-comunità terapeutica), come la conferma della morte del loro compagno.

L'ambiente, già molto acceso per il ritardo nel ricovero, è diventato rovente. Due brigadieri sono stati circondati, pesantemente insultati e minacciati, e solo il deciso intervento dei colleghi ha consentito loro di uscire senza danni fisici dalla sezione. Sezione che, subito dopo, è stata sprangata, per impedire anche ogni tentativo di evasione. Solo intorno alle 20 sono giunti alle Vallette il direttore del carcere Castoria ed il comandante delle guardie, che hanno incontrato una delegazione di detenuti. Hanno loro spiegato come stavano effettivamente le cose, garantendo che Domenico Greco, anche se in condizioni critiche, si trovava ancora in vita all'Amedeo di Savoia.

I detenuti sieropositivi hanno chiesto una maggior attenzione alle loro condizioni, nonché una più attenta applicazione delle normative che consentono, ai malati terminali, di essere scarcerati e persino di evitare il carcere, se nuovamente arrestati anche per altri reati. E' stata chiesta anche l'adozione di provvedimenti per impedire il ripetersi, a Torino ma soprattutto nei carceri del Centro e Sud Italia, di casi di mancata assistenza.

La situazione nel carcere delle Vallette, che è comunque pesantemente sovraffollato, ieri appariva più tranquilla. Gli agenti di custodia, ancora una volta al centro di una situazione di reale pericolo, hanno chiesto l'adeguamento degli organici. I detenuti si riservano nuove iniziative, se le assicurazioni concesse l'altro giorno dal direttore e dal comandante delle guardie non si tradurranno in provvedimenti concreti.

Angelo Conti

GLI AVVOCATI

«In carcere si vive come bestie»

«Il quaranta per cento dei detenuti è costituito da tossicodipendenti, il carcere è il luogo più a rischio per il contagio dell'Aids, e il sovraffollamento (1529 detenuti a fine anno, il doppio del previsto) nelle celle aumenta questo rischio». Maria Grazia Pellerino e Cosimo Palumbo, avvocati, si occupano delle Vallette come legali e come dirigenti della Camera Penale che in novembre ha denunciato «l'estremo disagio nei carcere torinese a causa del sovraffollamento dei detenuti». Aggiunge Palumbo, che fa parte della commissione carceri della Camera Penale: «Ci risulta una certa disparità di applicazione della norma sui detenuti colpiti dal virus dell'Aids fra i diversi tribunali di sorveglianza italiani. Vogliamo capire bene perché e arrivare all'uniformità di applicazione delle disposizioni».

Palumbo: «Con il direttore Castoria e il provveditore regionale delle carceri, dottor Marcello, a novembre si era trovata una soluzione tampone al sovraffollamento». Ma siamo tornati al punto di partenza - aggiunge la collega Pellerino - perché nei giorni scorsi siamo stati nuovamente riempiti di detenuti anche le sale colloqui adiacenti, «con materassi, posate e pane sparsi sul pavimento». Sovraffollamento, scarsa igiene, promiscuità eccessiva: i legali continuano a ripetere che in prigione non si può vivere come bestie.

In 50 sequestrano per 4 ore due brigadieri e non rientrano in cella

Nelle foto sopra una sezione delle Vallette e l'avvocato **Palumbo**. A fianco il direttore **Castoria** e il giudice **Fornace**

Voli in ritardo

I computer di Caselle fan le bizze

Boccardo

Carte d'imbarco compilate a mano e non da veloci e moderne stampanti elettroniche. Che ci sono, ma non «dialogano» con il cervellone dell'Alitalia. E' accaduto già 4 volte in una settimana a Caselle, dove i tempi di accettazione risultano prolungati e creano ritardi (in media 15 minuti) nelle partenze dei voli. E i passeggeri protestano: «Da un'aerostazione che vanta i suoi 14 mesi di vita e oggi la più moderna in Italia, vorremmo un servizio più efficiente e rapido».

Tutta colpa del sistema informatico di accettazione Memorex della Sagat che, ormai abbastanza spesso, non dialoga con il sistema Arco dell'Alitalia, il «cervellone» che presiede a tutti i movimenti della compagnia di bandiera e che è connesso con quello della società aeroportuale. Questa incomunicabilità ha origini lontane e, per certi versi, assurde: perché il sistema di accettazione della Sagat, un prototipo realizzato apposta per Caselle, non è mai stato «certificato» dai tecnici informatici dell'Alitalia. Come dire che fino ad oggi è stato tollerato in famiglia, ma mai accolto a pieno titolo.

Perché? «Non siamo ancora riusciti a capirlo neppure noi», ammette l'ingegner Claudio Boccardo, direttore generale della Sagat dal marzo '94, che si è trovato ora a gestire l'incompatibilità - per fortuna non continua - tra Arco e Memorex, un problema che risale al suo predecessore.

A sentire i tecnici, come il vicedirettore della Sagat, Tonino Catena, sembra che all'inizio i due sistemi dialogassero, ma che le successive modifiche apportate dall'Alitalia ad Arco lo abbiano «illeggibile»: volta in volta si è cercato di ovviare, ma senza mai arrivare ad una relazione chiara i sistemi. Ora sono in corso nuovi contatti Alitalia per trovare una soluzione definitiva.

Peraltro l'informatizzazione generale della nuova aerostazione - sulla quale è stata aperta un'inchiesta affidata al pm Elena Daloiso - continua a presentare problemi. Mentre la squadra giudiziaria della polizia di Caselle continua le indagini, anche all'estero, per capire se ci siano state irregolarità nella realizzazione e nella fornitura, la Sagat sta premendo sulle aziende costruttrici perché terminino i lavori e rendano efficiente il sistema: nei prossimi giorni arriveremo ad una soluzione soddisfacente, ne trarremo le conseguenze del caso», dice Boccardo, facendo intendere che chi ha delle responsabilità dovrà pagare.

Gianni

IL CASO

AFFETTI E DOVERE

Parte da Ivrea la «crociata» di cinque mogli che si oppongono al regolamento delle Fiamme Gialle

«Non trasferite i nostri mariti finanzieri»

Non possono restare più di 10 anni nella stessa sede
«E' una norma iniqua, così distruggono le famiglie»

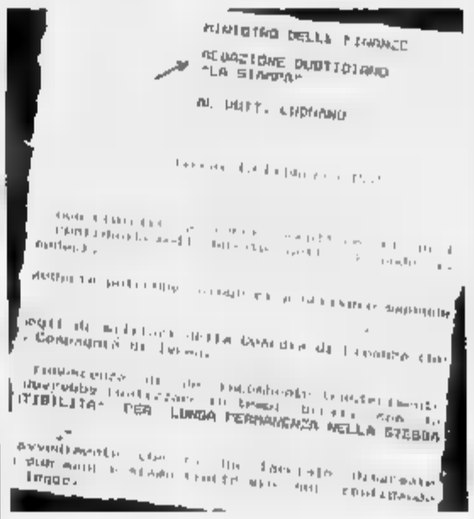
SIAMO un gruppo di mogli di militari della Guardia di Finanza che prestano servizio alla compagnia di Ivrea». Comincia così, in una lettera di due fogli fitti fitti, la rivolta delle donne dei finanzieri. Hanno dichiarato guerra ai trasferimenti coatti dei mariti, «frutto degli scandali che hanno colpito alcuni Ufficiali, a cui i nostri mariti sono del tutto estranei». Hanno avuto il coraggio a quattro mani, e hanno scritto parole di fuoco al Presidente della Repubblica e al ministro delle Finanze. Hanno pure deciso di dar vita a «comitati di protesta locali, provinciali, regionali e nazionali»: invitano le mogli dei militari delle Fiamme Gialle di tutt'Italia a seguirle.

La lettera è firmata da Mercedes Carrus, Ida Luciano, Sara Telatin, Agostina Prola, Rita Basonin e Michele Lopardo: cinque mogli e l'anziano padre di sei appuntati in servizio a Ivrea da dieci, quindici o diciott'anni. «Siamo venute a conoscenza - attraverso l'agguerrito gruppetto - dell'imminente trasferimento dei nostri coniugi per la lunga permanenza nella stessa sede di servizio. Vogliamo combattere questa e altre disposizioni a nostro avviso inadeguate, ingiustificate, inique e anacronistiche, che penalizzano noi e tutta la nostra famiglia».

Le mogli spiegano che, dopo 10 anni nella stessa sede, il regolamento prevede il trasloco dei finanzieri: «Ma per i "militari di truppa", cui appartengono i nostri mariti, questa regola non è praticamente mai stata applicata. Dopo gli scandali, hanno deciso di rispolverare il regolamento».

Le mogli hanno saputo degli imminenti traslochi «una quindicina di giorni fa. Stanno facendo pressioni perché siano loro stessi a chiederli: in questo caso perderebbero i soldi previsti come indennità per i trasferimenti d'ufficio, ma potrebbero ottenere nuove sedi più vicine». Le mogli si conoscono da anni, sono amiche: «L'idea di piantar tutto ci ha sconvolto. E abbiamo deciso di uscire allo scoperto. Speriamo che altre donne di finanzieri ci seguano: devono scrivere al Fermo posta PG AO2001424 - 10015 - Ivrea. Formeremo comitati di protesta in tutt'Italia. E forse, tutte insieme, riusciremo a far cambiare queste regole».

Se si parla loro del famoso spirito di sacrificio dei servitori dello Stato, rispondono spiegando di rispettare il lavoro dei mariti: «Sapevamo, sposandoli, di sposare anche divisa. Ma non ci siamo organizzate la vita pensando di dover fare le valigie da un momento all'altro: abbiamo comprato la casa, i nostri figli vanno a scuola, qualcuna lavora. Non so la notte, gli tocca accompagnarmi di corsa in ospedale. Se me lo spostano, morirò solo come un cane». Ida Luciano e Mercedes Carrus: «Non possiamo lavorare come professioniste o artigiane, né avere negozi. Noi, né i nostri padri, madri, fratelli, cugini. A meno di spostarci di chilometri». «Questa - scrivono - è un'oppressione della libertà individuale, garantita dalla Costituzione».



La lettera inviata a Scalfaro e, tra gli altri, **Michele Lopardo Mercedes Carrus** e **Ida Luciano** che l'hanno firmata

Il Comando Legione delle Fiamme Gialle (da cui dipende la compagnia di Ivrea) commenta la rivolta delle «finanziere» con un comunicato gelido: «Quanto asseriscono le signore è destituito di ogni fondamento». Come dire: non abbiamo disposto i trasferimenti. E nemmeno parole sui contenuti della lettera. Loro, le mogli, dicono che i traslochi sono nell'aria da giorni: i nostri mariti sono onesti. E hanno stipendi bassi, fermi al 1989. Chiediamo che il Presidente della Repubblica ci aiuti. Altrimenti siamo pronte a incatenarci nelle piazze: i nostri mariti sono tutto ciò che abbiamo. E non vogliamo perderli».

Giovanna Favro

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 24 Febbraio

PREVISIONI

In Piemonte e Valle d'Aosta, inizialmente nuvoloso con piogge sparse. Dalla serata miglioramento. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli moderati.

IERI

TEMPERATURE DELLA CITTA'

MASSIMA	11,4
MINIMA	
UMIDITA' (ore 14)	58%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	5,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	23,1 mm
MEDIA (1913-1988)	39,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	10,8	MINIMA	6,3
(ore 20)			1009 hPa

del mese ultimi 30 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

FA

MASSIMA	4,9	MINIMA	1,2

OGGI

SOLE sorge alle ore 7 e 17 minuti, tramonta alle 18 e 5 minuti

LUNA alle ore 3 e 20 minuti, alle ore 12 e 54 minuti

MERCURIO sorge in direzione Est-Sud-Est un'ora e un quarto prima del Sole.

VENERE: ondeggia come la fiamma di una candela vista da molti metri

MARTE si trova nella parte anteriore della costellazione del Leone

GIOVE: riconoscibile come la stella brillante che ondeggia con Venere.

SATURNO: a 1592 milioni di km dalla Terra, distanza di quartetto.

URANO alle 20,48 la stella variabile Algol raggiunge la sua minima luminosità. La variabilità venne scoperta nel 1667 a Bologna.

Primo quarto 7 febbraio ore 14

Luna piena 15 febbraio ore 13

Ultimo quarto febbraio ore 14

Specchio dei tempi

«Quegli spari tra tifosi, 70 anni fa, alla stazione Porta Nuova»
«Perché pagare per riavere il mio diploma maturità?» - «San Valentino è patrono di Terni» - «Alla Crocetta, ambulanza resta bloccata»

Un lettore ci scrive:

«Desidero intervenire in merito all'articolo del 13 febbraio, L'episodio riportato di violenza tra tifosi, con alcuni colpi di pistola, si verificò il 5 luglio 1925 al campo di gioco bensì alla stazione di Porta Nuova dove si trovavano, incautamente affiancati, i treni speciali destinati a riportare alle rispettive sedi i tifosi di Bologna e Genoa, al termine di uno spareggio conclusosi in parità (1-1), con un precedente analogo del 7/6 a Milano (2-2).

«Lo spareggio torinese si giocò al Comunale per il semplice fatto che tale impianto non esisteva ancora. Questo impianto venne costruito lo stadio Mussolini dopo la vittoria del Guf Torino ai Littoriali di Bologna del 1932. Fu inaugurato nella primavera 1933 con lo svolgimento dei Littoriali di quell'anno. La Juventus vi si trasferì successivamente nell'autunno 1933 (19/11) con Juventus-Genoa 6-1».

Giuseppe Kluzer

Un lettore ci scrive:

«Essendomi laureato presso il Politecnico di Torino, desidero rientrare in possesso del diploma di maturità richiestomi all'atto dell'iscrizione dal Politecnico stesso. Per riaverlo è necessario presentare una domanda in carta bollata da lire 15.000, una busta affrancata lire 5050 e un francobollo da lire 750 per la spedizione a mezzo posta.

«Essendo il diploma di mia proprietà (e già abbondantemente pagato in precedenza) e non avendo la segreteria del Politecnico alcun motivo per trattenerlo, vorrei sapere: in base a quale disposizione di legge è necessaria una richiesta in carta da bollo per questo caso specifico (sarebbe perlomeno opportuno che tali disposizioni venissero riportate sul modulo di richiesta); per quale motivo il diploma non può essere consegnato all'interessato agli sportelli della segreteria (eventualmente dopo qualche giorno dalla richiesta) anziché spedito obbligatoriamente a domicilio.

«Sarebbe opportuno che il documento venisse restituito d'ufficio oppure a semplice richiesta verbale dell'interessato».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Terni:

«Desidero rispondere alle 62 persone che hanno scritto in merito alla festa di San Valentino alle reliquie conservate nella Chiesa di San Vito in Torino. In primo luogo è bene tener presente che di San Valentino nella storia della Chiesa ce ne saranno certamente più di uno, e che il 14 febbraio si celebra San Valentino vescovo e martire, patrono della città di Terni.

«Il santo, nato a Terni (allora prefettura di Roma) nel 175 circa d.C., fu consacrato vescovo di Terni, dove ha sempre vissuto e svolto la missione apostolica, nel 197 d.C. dal di Foligno San Feliciano. Durante la persecuzione dell'imperatore Aureliano, per ordine del prefetto Placido Furio, fu imprigionato, flagellato e il 14-2-273 fu decapitato a Roma.

«La salma, ricondotta dai suoi seguaci nella città natale, venne seppellita di nascosto per paura di ritorsioni dello stesso prefetto Placido Furio. Dopo diverso tempo, per volere dei ternani, fu eretta una basilica sulla collina ove era seppellito il santo. Nel 1505, una ricognizione nella cripta consentì il recupero dei resti dalle spoglie di San Valentino. Il 5-3-1664, la Sacra Congregazione dei Riti lo nominò patrono di Terni.

«San Valentino si dimostrò sensibile ai problemi dei giovani ed in particolare a quelli degli innamorati, infatti la storia riporta molte leggende ed aneddoti al riguardo. Oggi la Basilica di San Valentino è mèta dei pellegrinaggi dei fidanzati di tutto il mondo, e la città di Terni organizza ogni anno in suo onore solenni festeggiamenti».

Paolo Zafferani

Una lettrice ci scrive:

«Facendo seguito ai due articoli della Stampa di giovedì 16 e venerdì 17 febbraio riguardo alla necessità di trasferire il mercato della Crocetta in un'area più idonea, desidero esporre quanto è accaduto sabato 18 tra le 19 e le 20: una donna abitante in via Marco Polo si è sentita male ed ha avuto bisogno di essere soccorsa. Giunta prontamente un'ambulanza della Croce Verde che ha dovuto sostare in seconda fila in corso Galileo Ferraris in corrispondenza di via Marco Polo non potendo proseguire oltre a causa delle bancarelle e dei camion degli ambulanti che stavano smobilitando. I due militi della Croce Verde hanno dovuto proseguire a piedi con la barella. Questo è solo un ennesimo episodio che si aggiunge ai tanti già accaduti e che dovrebbe indurre le autorità a prendere al più presto le necessarie misure per tutelare la salute dei cittadini».

Segue la firma

Temeva la bocciatura e di non poterla più rivedere in classe: «Donate i miei organi»

S'impicca per amore a 15 anni

E lascia alla madre due lettere per la ragazza

è ucciso a quindici anni, per della compagna di banco che temeva di perdere se fosse stato bocciato. Impiccandosi ad trave della mansarda di sa, con la sciarpa della Juventus, la squadra del cuore. Ha lasciato tre lettere: alla fidanzatina, a una vecchia amica e alla madre. Utili a comprendere gesto che resta drammatico ed assurdo.

Andrea, lo chiameremo così ma il è un altro, viveva terzo piano di una bella palazzina in un centro della prima cintura torinese, ai piedi delle montagne. Ci si trasferito, da Torino, appena anno fa, insieme i genitori il fratellino di 4 anni. Frequentava la seconda classe di un istituto tecnico commerciale, in un quartiere periferico di Torino. impegnava senza eccessi, ma aveva un sicuro ascendente sui compagni, al punto essere stato eletto rappresentante di classe. E, come tale, si dedicava volentieri a seguire le problematiche della vita dell'istituto.

Il suo profitto scolastico era invece molto carente, al punto che Andrea temeva bocciato, oppure di doversi ritirare. Un'evenienza che lo spaventava, soprattutto perché avrebbe dovuto separarsi dalla fidanzatina, e anche da una compagna più anziana, con cui aveva allacciato un rapporto amicizia e che considerava preziosa consigliera. Proprio questo timore è stato, probabilmente, la molla reale che l'ha spinto ad uccidersi.

Simona (anche questo non è il nome reale) l'aveva conosciuta sui banchi di scuola. Occhiate, sospiri, qualche lettera. Un amore nato, mai apertamente dichiarato, eppure diventato grande nel di Andrea. In una situazione tanto leggera è difficile cogliere le sfumature, ma Andrea si rivolto anche all'altra amica, per parlare, confrontarsi, chiedere consigli. Qualcosa, di recente, gli apparì meno certo, meno sicuro. Sino al gesto dell'altro giorno.

La molla che ha spinto Andrea a infilare la testa nel cappio non è comunque del tutto chiara. Delle tre lettere che ha lasciato, solo una è stata letta, ha potuto offrire poche indicazioni. Le altre due sono state sequestrate dai carabinieri e trasmesse sostituto procuratore chiamato a condurre l'indagine di rito. Alle madre, Andrea ha lasciato un laconico messaggio. «Ti chiedo tre cose. La prima è di recapitare le altre due lettere, la seconda è donare tutti i miei organi, la terza è di cremare il mio corpo». Non un saluto, una spiegazione in più, nemmeno la richiesta di un perdono.

suicidio è stato ricostruito dai carabinieri una certa precisione. Andrea, che era rimasto solo a casa a studiare, è salito nella mansarda e ha messo in atto il suo disegno. E' stata madre a ritrovare il cadavere: urlo, la corsa da un vicino, disperata richiesta di aiuto. L'immediato taglio della sciarpa, che stringeva al collo, è servita a nulla: Andrea era già morto da molti minuti, forse da un'ora. Il gesto sarebbe stato premeditato da molte ore: i compagni hanno raccontato di avere visto Andrea scrivere quelle lettere addirittura sul banco di scuola. Ma avevano immaginato che fossero messaggi d'addio.

I genitori, disperati, continuano a domandarsi il perché. La madre ribadisce di non avere notato nulla di strano, recentemente, nei suoi comportamenti. Il padre sottolinea di averlo sempre considerato ragazzo felice, di aver mai dovuto rimproverarlo. Nelle loro mani resta il diario di Andrea, non sempre chiaro, non sempre facile capirsi. Eppure traccia importante per capire cosa spinga un ragazzo a morire a 15 anni, rinunciando a tutta la vita e a un mondo da scoprire.

Angelo Conti
Grazia Longo

LO PSICOLOGO

«Aveva una gran nostalgia della vita»

L'ultimo rapporto Istat sui minori ha lanciato l'allarme: in Italia sono in aumento i suicidi di minorenni, dai 36 casi del si è passati a 57 '92. Il Comune Torino in questi giorni varato una rie di incontri sull'adolescenza destinati ai genitori sui problemi: consulente di questo «Progetto famiglia» è lo psicoterapeuta Luigi Guiglia. Con lo psicologo cerchiamo di interpretare la tragedia del quindicenne che si è impiccato chiedendo di donare i suoi organi. «Ogni caso è diverso, non te la situazione specifica - dice il dottor Guiglia -, in quella disposizione avverte una forte nostalgia della vita questo gesto così ritualmente preparato. E' come se volesse continuare a vivere. E anche nella scelta cremato si avverte un tentativo di sublimazione». conosceva racconta che aveva mai lasciato intendere nulla... «Ma sempre così, perché questi sono gesti di richiamo clamorosi per un disagio che nessuno aveva prima avvertito. A volte sono dimostrativi, forse quel ragazzo voleva soltanto farsi sentire e gli è andata male...». E la sciarpa? «Insieme le letture che lasciato, alla madre, all'amica e alla fidanzata, il delle cose che ha amato e dalle quali fatica a staccarsi. Per lui la morte era una fantasia, nostalgia vita ancora forte». **(g. pa.)**

Lo psicologo Luigi Guiglia

LA STORIA

DALLA FIAT DELLO STROZZINO

In casa aveva un preciso libro mastro con tutti i prestiti e le rate

Disoccupato milionario con l'usura

Nella rete 80 clienti: o paghi o botte

Ciro Peluso è arrestato, a fianco il librone sul quale segnava tutti i

Fra le vittime anche un astigiano rovinato dall'alluvione: si era fatto intestare l'auto nuova

ALLA Fiat, Ciro Peluso ha lavorato solo qualche mese. Poi si è licenziato. Ad alcuni mormorato: «Troppa fatica». Da quindici anni disoccupato. Ma crisi e difficoltà economiche lo hanno sfiorato: ha una Lancia Thema 16 valvole, è comperato due alloggi e, dicono ora gli inquirenti, si è messo parte mezzo miliardo. Gli agenti della Mobile hanno scoperto il suo segreto. Prestava soldi ad : un giro di affari che sfiorava il miliardo, interesse mensile del 10-15 per cento. E, non si pagava, minacce e botte.

Nato a Castellammare di Stabia, nel Napoletano, Peluso abita Moncalieri, Roma 10/1, moglie e due figli. Ai vicini diceva commerciante: «Compro vendo, non mi posso lamentare». Nel suo alloggio gli agenti hanno sequestrato un centinaio di assegni e due agende, libro mastro della attività, con i delle persone che si sono rivolte a lui in questi ultimi mesi. I più mercianti e ambulanti; anche impiegati di banca, la titolare un'agenzia immobiliare, professionisti e un produttore film porno.

Ottanta nomi, ottanta storie. Anche quella di astigiano che rimasto rovinato dall'alluvione di novembre, si era rivolto a Peluso per un aiuto. E lui lo ha anche costretto, in garanzia di un prestito, a prenotare dalla Fiat un'auto nuova: sconto del % e pagamenti rateali. Poi, fattosi firmare una delega, aveva ritirato vettura.

Le indagini, racconta il capo della Mobile Salvatore Mulas, hanno preso il via proprio in vembre, quando un commerciante, negozio di abbigliamenti, rivolto in questura: «Sono rovinato, ho chiesto un aiuto, cinque milioni, adesso devo restituirne trenta». Gli uomini del Marco Martino, sezione antiracket, hanno pedinato Peluso e hanno scoperto la sua vera attività.

Benché sapesse di essere inquisito, Ciro Peluso ha continuato la sua attività. E si è fatto più aggressivo: «Io non ho paura di nessuno, la polizia non mi può fare nulla; non pagate, chiamo certi napoletani e vi faccio vedere che non scherzo». Gli agenti della Mobile dicono che girava con stecca da biliardo metallica, spezzato verso il manico e mostrandola mormorasse: «L'ho rotta in testa a uno che voleva fare il furbo». Quando è stato arrestato in tasca un coltello a serramanico.

Le minacce non hanno intimorito tutti. Molti commercianti hanno raccontato sottufficiali Elisabetta Narciso e Bruno Lo Guercio la loro storia: «Le banche non ci davano prestiti, si rivolti a Peluso. Ho dovuto firmargli cambiali, procure di vendita di alloggi. E il nostro debito veniva estinto solo quando avremmo consegnato, in una sola rata, il denaro avuto in prestito». Parole ripetute tra le lacrime al magistrato, il dottor Maurizio Boselli. Qualcuno ha detto che Peluso ha all'incasso alcune cambiali: «Così no stato protestato. Lui si è offerto di aiutarmi ancora, ha dato altri soldi. Sono caduto nella trappola, sono rovinato, ho venduto tutto».

Mascarino

SUPERSPRECO

Diventa «galleggiante» il pavimento in terrazza

«ABITO in montagna - scrive Maria Giono Grosso - e la mia casa ha un terrazzo impermeabilizzato con una guaina doppia, poi su fondo di cemento sono state posate piastrelle, ora le piastrelle si staccano. Qualcuno mi suggerisce di fare rimento galleggiante, ma non capisco bene in che cosa consista: inoltre quali sono le garanzie di durata? Altro problema: in una baita ho un soffitto con la volta a botte in mattoni ti per colpo del fumo: sarà possibile pulirlo?».

Abbiamo chiesto consiglio all'architetto Vanna Bruno. «Alcuni pavimenti si chiamano "galleggianti" - spiega - perché sono posati su "piedini" che li tengono leggermente sollevati rispetto al piano che devono coprire: nel caso della lettrice, la guaina che impermeabilizza il terrazzo. In tal modo il deflusso delle acque meteoriche è assolutamente garantito, in quanto l'acqua passa tra piastrella e piastrela (non sigillate tra loro, ma soltanto accostate) e scorre sul manto impermeabile sottostante. Inoltre la possibilità di sollevare le piastrelle, con estrema facilità consente di eseguire, in caso di necessità, velocissimi e completi controlli dell'impermeabilizzazione.

«In commercio si trovano lastre pressate di formato per 40 o per 50, spesse circa cm. 3,5/3,8, con la superficie pedonabile finita ciottoli e pietrischetto di diversa granulometria, da fine a media a grossolana, anche diverse colorature: bianca, grigia, grigio-verde, bianco-grigio-nero, bianco-rossomattone, rossa, ecc. Il materiale offre ampie garanzie di robustezza, aspetto gradevole, pulizia nella posa: tutta l'operazione è, infatti, fatta a secco cioè usare malte o collanti».

E affrontiamo il problema dei costi. Sostiene l'architetto: «Il del materiale può essere abbastanza contenuto se si la scelta su lastre del tipo "lavato" con granulometria media: da 15 a 25 mila lire il metro quadro le lastre; circa 600-700 lire ogni supporto (si calcola un supporto per ogni lastra). Il costo della posa, che deve fatta da personale qualificato, equivale più o meno al posa di un pavimento tradizionale. Pertanto si può calcolare in circa 40-45 mila lire il metro quadro la spesa per un pavimento galleggiante posato». A parte alla lettrice e a chi altri fosse invieremo privatamente anche due indirizzi di ditte alle quali rivolgersi per eventuali consultazioni.

In quanto alla volta a botte di mattoni da pulire non si tratta di operazione semplice e un «fai-da-te» come sperava forse la lettrice praticabile. Spiega l'architetto: «Bisogna ricorrere a un intervento di sabbiatura che eseguono ditte specializzate con opportuni macchinari: si tratta di dirigere sulla volta getti finissimi di acqua e sabbia silicea che abradono leggermente la superficie del mattone portando via tutte le particelle di sporco restituendo al mattone la sua caratteristica coloritura rossa».

«U. S. (non vuole la citazione nemmeno della città dove vive) dice di essere stato deluso Saper spendere per due volte, l'ultima quando mi avrebbe chiesto perché le piante di Datura gli hanno dato quei fiori profumatissimi che ricordava la gioventù. Ce ne scusiamo, rispondendo però alla sua terza richiesta: «Vorrei sapere hanno prezzo di mercato alcuni piatti di Natale messi in commercio in numero limitato e perciò - suppongo - rari. La ditta è Royal Tettau-Germany, Weihnachten '76-'78-'79».

L'architetto Massimo Meli, perito esperto in maioliche e porcellane, precisa: «La Royal Copenaghen, celeberrima fabbrica danese di porcellane, alla fine del secolo produsse piatti da collezione in sione del Natale. Gran successo al punto che moltissime manifatture europee l'hanno imitata. Sono di questo tipo i piatti lettore della Royal Tettau. Il valore non supera le poche migliaia di lire essendo pezzi singoli facendo parte di una serie completa».

Simonetta

Sopralluogo della Usl

Inchiesta sul fumo a «La Stampa»

Il procuratore aggiunto presso la pretura Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta, che segue a ruota la recente ordinanza civile del pretore del lavoro sul fumo a La Stampa. Ieri pomeriggio i tecnici della Usl 1 hanno effettuato un sopralluogo nella redazione del giornale, per verificare se sono state adottate le misure necessarie alla tutela della salute lavoratori.

Il pretore Denaro, con l'ordinanza dello 20 febbraio, aveva imposto all'Editrice La Stampa di «prendere le necessarie per evitare ai dipendenti i pericoli derivanti dal cosiddetto fumo passivo», a conclusione di una vertenza aperta nel novembre '93 da redattori (dodici dei quali fumatori) e un poligrafico. L'Editrice aveva replicato: «Siamo in regola. Il ricambio d'aria è dieci volte superiore al minimo previsto dalla legge nei locali pubblici».

Elezioni alle porte: la Lega tende la mano a popolari e Ad

Regione, in campo Costa

La candidatura dell'ex ministro sarà decisa mercoledì
Guiderebbe il Polo, mentre ppi e pds pensano a Brizio

E' il count down. L'appuntamento con le elezioni regionali, il probabilissimo 23 aprile, è davvero vicino. Ieri la Lega ha annunciato la strategia per formare un forte centro. Oggi Forza Italia incontra il Ppi per sapere se è disponibile a stringere un'alleanza. Domani il pds apre conferenza programmatica in cui il primo ospite (e non a caso sarà il presidente uscente della giunta piemontese, Gian Paolo Brizio. Popolari corteggiatissimi, dunque, da sinistra, centro e destra, ma tutte le aree sono pronte a soluzioni intermedie qualora il partito di Buttiglione e Bianchi, non riuscendo a esprimere preferenze di schieramento, optasse per una corsa solitaria.

Il Polo delle Libertà ha già il leader su cui puntare: è Raffaele Costa, ex ministro alla Sanità, deputato, liberale. Sul suo nome si insiste. Per l'esponente politico di Mondovì è una scelta sofferta. Parlamentare da diverse legislature, chiamato più volte a far parte del governo, ha un collegio di sicuro affidamento. Lasciare la scena nazionale per un duello regionale? Gara ambita, ma dall'esito incerto.

L'altro ieri, a Roma, l'on. Costa ha ricevuto i colleghi piemontesi del Polo delle Libertà: Enzo Ghigo (Forza Italia), Ugo Martinat (An), Michele Vietti (Ccd), Furio Gubetti (Federalista liberal-democratico). Gli è stato richiesto di sposare la causa, di scendere in campo.

Costa ha bisogno di una settimana: «Vorrei verificare su quali forze contare, quale squadra potrei comporre. Mercoledì scioglierò la riserva». Gli interlocutori hanno ricevuto un'impressione favorevole, ma non resteranno fermi. Ghigo, stasera, farà visita al coordinatore del Ppi, Gianfranco Morgando. Il responsabile di Forza Italia per il Piemonte vorrebbe concordare con i popolari chi candidare alla guida della Regione.

Gli scacchisti politici subalpini muovono gli alfieri alla ricerca dello scacco. Gipo Farassino e la Lega Nord, ieri, hanno aperto al centro: al Ppi, ma anche ad alleanza democratica, a repubblicani, liberali di sinistra, ai verdi del Sì. Sperimenteranno le coalizioni a partire dalle dieci circoscrizioni torinesi. «Potremmo conquistare otto quartieri - dice il segretario provinciale Roberto Rosso -, i numeri ci sono e i programmi eccoli qui». Chiedono decentramento vero, autonomia dal Comune per migliorare servizi, gestire gli 8 miliardi annui a favore dei cittadini, estirpando i contributi dati ad associazioni amiche dei vecchi partiti.

Farassino svela un piano di riserva: «Nel caso il Ppi decidesse di schierarsi con la destra, potremo anche unire le forze con la sinistra, con il pds, per combattere i nuovi neofascisti». Il capogruppo in Comune, Pietro Molino, annuisce.

Si muove anche la Quercia. Domani, alla Galleria d'Arte Moderna, discute il programma per il Piemonte. Il confronto ha invitato il sindaco Castellani, il presidente della giunta Emilia-Romagna, Pierluigi Bersani, e l'attuale capo del governo subalpino, Gian Paolo Brizio. C'è chi vorrebbe proprio lui, il presidente uscente, per contrastare il passo all'eventuale Costa. E' l'uomo che ha richiamato il governo Berlusconi perché consentisse ai Comuni di gestire la ricostruzione delle zone alluvionate, che ha sollecitato Buttiglione a lasciare i ppi libero di scegliere le alleanze nelle realtà locali. Quell'«autonomia» che nel pds hanno fatto breccia. Ma Brizio ha detto che non si ricandiderà. Sinora.

Luciano Borghesan

L'ex ministro **Raffaele Costa** «Vorrei verificare le forze su cui contare»

Gipo Farassino «Potremmo anche unirci con la sinistra»

COMUNE

Audizioni per il San Paolo

I capigruppo hanno incontrato ieri, a Palazzo Civico, il professor Onorato Castellino. E' stata la prima audizione della commissione consiliare, presieduta da Domenico Carpanini, per le nomine nel consiglio di amministrazione della compagnia San Paolo (la fondazione del gruppo bancario). Castellino, proposto dal sindaco, ha sottolineato la sua intenzione di mantenere «il più stretto contatto» il Comune», aggiungendo che, in caso di conflitto tra la posizione assunta in qualità di consigliere e quanto deciso dall'amministrazione, non esiterebbe a dimettersi «lasciando posto ad altri». Il professor Castellino è stato riconosciuto dai capigruppo quale «candidato di alto profilo», anche dal rappresentante di An, Agostina Ghiglia, che criticò la decisione del sindaco di sostituire il consigliere Gambigliani Zoccoli. Un atto oggi al vaglio del Tar.

Abuso in atti d'ufficio. Stessa pena anche al direttore artistico del teatro

Il pm chiede 8 mesi per Elda Tessore

La sovrintendente del Regio accusata da 10 ballerini

Otto mesi di reclusione per Elda Tessore, sovrintendente del Teatro Regio, e per Carlo Degioni Mayer, direttore artistico: sono le condanne chieste ieri dal pubblico ministero Enrico Gabetta al processo (per tutti l'accusa è di abuso in atti d'ufficio) per la mancata riassunzione di dieci ballerini. Nessuna richiesta invece per gli altri imputati, il vicepresidente del consiglio di amministrazione, e i consiglieri Vittorio Bertone, Giuseppe Morano, Cesare Dapino.

Secondo l'accusa, i dieci ballerini non vennero assunti per «ritorsione», dal momento che avevano presentato un ricorso al Tar in cui chiedevano un miglioramento contrattuale (da anni avevano contratti a tempo determinato). Ma il corpo di ballo venne sciolto, interrompendo un rapporto di lavoro, che, seppur precariamente, durava da 12 anni. «Anche se gli amministratori credevano di fare gli interessi economici del teatro, il loro comportamento deve essere punito», ha detto il pm. L'avvocato di parte civile, Alessandro Mazza, ha chiesto un risarcimento danni di 130 milioni per ogni ballerino: «Furono discriminati dall'amministrazione del teatro».

Dalle accuse la sovrintendente Tessore si era difesa affermando: «Non ho mai voluto punire i ballerini. Ho fatto tutto per il bene del teatro, senza danneggiare nessuno». E aveva aggiunto: «Commettono abusi gli amministratori che danneggiano l'ente pubblico, io invece ho fatto esattamente l'opposto». Secondo la Tessore, «in prassi era di non avere rapporti contrattuali persone che avevano pendenze giudiziarie con il teatro». Ma secondo il pubblico ministero questa non è una giustificazione sufficiente: «Quei ballerini stavano esercitando un loro diritto».

La prossima udienza, prevista per giovedì prossimo, sarà occupata dalle arringhe degli avvocati difensori. Poi la sentenza.

CONCUSSIONE

Arrestato agente Polstrada

Gian Salvatore Pennelli, capopattuglia della Polizia stradale, è stato arrestato per concussione su richiesta del pm Bescheri. Il magistrato ha già concluso le indagini, con la richiesta di giudizio immediato. I fatti risalgono allo scorso 3 gennaio, quando Pennelli fermò due operai che a bordo della loro auto percorrevano la tangenziale. I due avevano radio trasmittente antenna: Pennelli si sarebbe fatto consegnare tutta l'apparecchiatura e l'avrebbe trattenuta per sé. Inoltre avrebbe minacciato i due operai di portarli in tribunale. Inutili le suppliche e i pianti dei due, (ela prego, ci denuncia). Una volta smontato dal servizio, il capopattuglia aveva quindi montato la radio sulla propria auto. Verrà processato il 6 aprile. Pennelli era già stato condannato qualche anno fa per lo stesso reato, una sentenza ormai definitiva.

Elda Tessore, sovrintendente Regio

Sciopero giovedì

Defendini Licenziamenti confermati

Situazione sempre più critica per quanto riguarda i dipendenti delle agenzie di recapito che hanno annunciato oltre 700 esuberi in tutt'Italia, di cui 54 a Torino (Defendini). L'incontro al ministero del Lavoro tra le aziende, i sindacati e l'ente Poste è stato infruttuoso. La proroga tecnica dell'accordo con le agenzie che affida ai privati i recapiti di telegrammi ed espressi (disdettato dall'ente Poste entro il 31 marzo), è una soluzione che appare - al momento - impraticabile. L'associazione delle agenzie di recapito ha pertanto confermato i licenziamenti. Il tavolo al ministero del Lavoro rimane sempre aperto, ma le organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil hanno comunque proclamato una serie di scioperi. Un black-out nazionale è previsto per il 6 marzo, mentre a Torino i dipendenti di Defendini si fermeranno giovedì dalle 10 alle 14.

Oggi a Caselle

All'Alenia quattro ore di fermata

Oggi quattro ore di sciopero all'Alenia di Caselle con una manifestazione contro il pericolo di una chiusura definitiva degli stabilimenti torinesi con conseguente spostamento della produzione al Sud. I tagli a Caselle dovrebbero essere 140. «La situazione all'Alenia è gravissima - dice Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Flom-Cgil - e Torino rischia di perdere totalmente un patrimonio di professionalità unico e irripetibile». Gravi preoccupazioni vengono espresse anche dalla Fim-Cisl che chiede un incontro ai ministri di Difesa, Lavoro, Industria e Ricerca scientifica.

L'assessore regionale al Lavoro, Luciano Marengo, chiede «una smentita delle voci di una inaccettabile chiusura di corso Marche. E' inaccettabile che si voglia precostituire un clima di allarme per poi far passare piani di ristrutturazione».

Municipalizzate

Le nuove Spa e i sindacati

La trasformazione delle 4 aziende municipalizzate (Aem, Aam, Amiat e Atm) in società per azioni con prevalenza di capitali pubblici, decisa dal Consiglio comunale, non soddisfa i sindacati. «Non ci sono garanzie sufficienti perché resti immutata la prevalenza dei capitali pubblici - dicono i segretari di Cgil, Cisl e Uil Vincenzo Scudiere, Tom Dealessandri e Bruno Torresin -; c'è il rischio che con i capitali privati si privilegino le attività più remunerative delle aziende, a discapito dei servizi alla collettività».

I leader sindacali hanno sottolineato che la forma dell'azienda speciale «avrebbe favorito un processo di trasformazione più graduale», mentre la scelta della spa «è una forzatura eccessiva». Scudiere, Dealessandri e Torresin auspicano che i «successivi passi avvengano con il concorso delle relazioni sindacali».

Comune, per le maestre

E' scontro tra Cgil e Cisl-Uil

Guerra di comunicati sindacali all'interno del Comune. La Cgil attacca Cisl e Uil: «Hanno nuovamente bloccato con un ricorso al Coreco la pianta organica... Per difendere gli stipendi di pochi lavoratori hanno perso di vista le aspettative dei disoccupati, dei precari e dei dipendenti civici». Immediata replica di Cil e Uil: «La Cgil dà un'informazione faziosa e distorta, in questa occasione è sfacciatamente sponsor della giunta».

La polemica è dovuta al nuovo inquadramento previsto per 4-500 insegnanti elementari. Per Cisl e Uil è inaccettabile la modifica del profilo professionale, e lo sostenevo pure la Cgil fino all'ottobre scorso. Per la Cgil, invece, le insegnanti continuerebbero a essere utilizzate per le loro professionalità, non cambierebbero mansioni e stipendio. Per tutti resta il disagio che la pianta organica del Comune è al secondo stop.

in tre righe

...si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

E non sono menomato,
sono pure diplomato,
e la faccia nera l'ho dipinta per essere notato.

Pino Daniele - Je sù pazzo

...cercare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe vorrei vendere... (piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere)

1B - arredamenti, elettrodomestici

TRONO l'ovo, pannelli decorativi, scenografie d'arredo per abbellire la tua casa si eseguono. Tel 011 817.7277.
TROMPE L'OEIL, pannelli decorativi, scenografie d'arredo per abbellire la tua casa si eseguono Tel 011 817.7277.

1C - abbigliamento, sport, campeggio

PELLICCIA persiano nera collo visone lg 50, moderna, stola volpe tinta cognac. L. 2 milioni. Tel 011 438.7791-801 4972

1D - foto, video, musica, hifi, computer

CINEPRESA Super 8 Canon 514 XL, ottimo stato, borsa, libro 'Il cucito dalla A alla Z', ancora sigillato, Tel. 011 411.1480.
COMPUTER Tascabile Sharp Pocket, computer PC-E500 32 Kb estendibile fino a 96 kb, lire 300.000 Tel. 011 920.6590
CORSO d'inglese con cassette, libro mai con video L. 1.000.000 trattabili Tel. 011 650 1316 ore serali
VIDEOCAMERA 8 mm, Hitachi VM-E25E, Hi-Fi stereo Zoom x18, con accessori, lire 1 000 trattabili Tel 011 618-9873

1E - editoria, collezioni, giocattoli

CONSOLLE Nintendo più 4 nuovi giochi, lire 350 000 trattabili Tel 011-011 6071 ore serali
CORSO di inglese, enciclopedia Europa domani, 20 VHS videoworld, tutto installato e pezzo intercambiabile. T. 0348.
ENCICLOPEDIA universale Atlantica nuova, Lire 1 300 000 Telefonare 011 969 8824
GUIDE Touring club anni 20-30-40, National Geographic, disponibile miglior offerente ed al cambio Tel. 933 257
PENDOLO antico da muro carica 30 giorni, Lire 150.000 Tel. 011 347 1299.
VOLUMI di medicina e salute ancora imballati. Tel 011 847.0542 ore serali

1G - varie

MACCHINA da cucire per pellicceria (modello a braccio cilindrico) Telefonare 011 214 695
POMPA da [illegible] idraulica [illegible]: macchina per pigiare uva elettronica, 4 lotti a L. 350.000, Tel. 011 606 0679.
PORTONE per garage in ferro c. [illegible], apertura in tre pezzi con serratura, mm 2,40 x 2,04, L. 700.000, tel. 997.1952.

vorrei incontrare... (amici vecchi, amici nuovi)

vorrei annunciare... (matrimoni, nascite, fidanzamenti)

vorrei augurare... (complimenti, ringraziamenti, feste)

vorrei presentarmi... (domande di lavoro, offerte di piccoli servizi)

6A - operai, artisti, artigiani

ARTISTA pur CTE di lunga esperienza offresi a serio ditta, no scarico. Libero subito. Tel. 770.9254.

6B - personale per pubblici servizi

SIGNORA esperienza settore abbigliamento, calzature, cerca lavoro come commessa Tel 248.9373 ore pasti e serali

6C - impiegati

IMPIEGATA pluriennale esperienza fatturazione contabilità generale Iva, settore commercio, passaggio diretto. Tel. 959.7465
SEGRETARIA 28enne esperienza pluriennale ufficio commerciale P.C. videoscrittura cercasi lavoro. Tel. 011 738.1902
SIGNORA 40enne esperta contabilità, dattilografia, P.C. Windows, segretaria, offresi anche part-time. 317.7417 ore serali.
SIGNORA 43enne pratica ufficio uso P.C. è disponibile per lavoro part-time mattino o c/o propria casa. Tel. 836.888
UNIVERSITARIA maturità scientifica impartisce lezioni di francese, italiano, matematica in Torino Tel. 953.0612
2QENNE laureata diplomata in ragioneria cerca lavoro in qualsiasi campo purchè serio Tel 011 549.9708
22ENNE posto coordinatore corrispondente lingue programmatrice offresi ogni lavoro purchè serio. Tel. 317.2650

6E - collaboratrici domestiche

RAGIONIERA conoscenza lingua inglese, francese, patente B, offresi Telefonare 011 214.667.
SIGNORA offresi a ore per pulizie e piccoli lavori domestici, in [illegible], zona Collegno, Grugliasco. Tel. [illegible] 2743
SIGNORA seria cerca ugualmente lavoro come baby-sitter, assistenza anziani, lavoro domestici, mansio Tel 433 1369.
3QENNE con [illegible], offresi come baby-sitter o commessa zona Chivasso. Tel. 011 919.5107.
[illegible] con esperienza, offresi come baby-sitter a proprio domicilio, in Torino. [illegible] na S. Rita Tel. 011 356.765 ore pasti

6F - lezioni private, corsi

DIPL [illegible] in pianoforte, concertista, impartisce lezioni di strumento, teoria, solfeggio ai bambini Tel. 011 615.878.
LAUREANDO in [illegible] impartisce lezioni di chimica. Telefonare allo 011 391.052.
LEZIONI private latino greco matematica anche a [illegible]. Tel [illegible] 899.4500 ore pasti.

6G - prestatori di servizi artigianali

ESEGUO piccoli traslochi e trasporti [illegible] que a prezzi modici, anche festivi. Tel. 011 495.1229 ore serali.

vorrei dire... (pensieri, emozioni, indovinelli)

messaggi all'umanità...

GIOCHI, passione, amore, distacco, gioia, parole, dolcezza, 2 anni, silenzio, gran tristezza. Ti amerò per sempre PGB

in tre righe anche tu

OGNI [illegible]

in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE
NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° — SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA DALL'ELENCO SOTTOSTANTE

SCRIVI IN STAMPATELLO

VORREI VENDERE
1A Auto, moto, natanti...
1B Arredi, elettrodomestici
1C Abbigliamento, sport...
1D Foto, video, hifi, computer...
1E Dischi, collezioni, giocattoli...
1F Animali, giardinaggio
1G Varie
2 VORREI TROVARE
3 VORREI AUGURARE
4 VORREI CONGRATULARMI
5 VORREI ANNUNCIARE
6 VORREI INCONTRARE
7 VORREI INVITARE
VORREI PRESENTARMI:
6A Operai, artisti...
6B Pubblici servizi
6C Impiegati
6D Quadri, dirigenti
6E Collab. domestiche
6F Lezioni private, corsi
6G Servizi artigianali
8 VORREI DIRE
10 VORREI RINGRAZIARE

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO
CONSEGNATO IN EDICOLA IL
(L'ANNUNCIO VIENE CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 2 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SCHEMA)
DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA)

La data di pubblicazione indicata deve rispettare la seguente scansione e decorrenza in calendario

- si consegnando il *feriale*: pubblicazione del *feriale* successivo
- si consegnando il *festivo*: pubblicazione del *festivo* successivo
- si consegnando il *sabato*: pubblicazione del *sabato* successivo
- si consegnando il *domenicale*: pubblicazione della *domenica* successiva
- si consegnando il *giovedì*: pubblicazione del *martedì* successivo
- si consegnando il *venerdì*: pubblicazione del *mercoledì* successivo
- si consegnando il *sabato* e *domenicale*: pubblicazione del *giovedì*

Compila negli spazi sotto indicati. Ti informiamo che, ai sensi dell'art. 13 del vigente codice di Pubblica Sicurezza e per l'invio di regolare fattura dovrai versare preventivamente

Nome — Cognome — Via — n°
Città — Prov. — C.A.P. — Cod. Fiscale
Documento — n° — Rilasciato da — il

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il mittente della presente richiesta dichiara sotto la propria responsabilità l'esattezza dei dati personali e legali riportati anche in relazione ai vincoli sanzionati dal Codice di Autodisciplina e l'Editore da ogni responsabilità che ne dovesse venire per il venir meno di tali garanzie. Si precisa altresì che la pubblicazione di ogni annuncio è subordinata all'insindacabile approvazione della direzione Pubblicazione. Sarà pertanto facoltà di qualsiasi tipo senza alcuna motivazione non dare corso a richieste pervenute. Avrà già ordinati non possono essere [illegible] In caso di sciopero o altri eventi l'annuncio può essere pubblicato il giorno successivo a quello stabilito. In caso di mancata pubblicazione il corrispettivo sarà immediatamente rimborsato.
Scrivi a: Publikompass spa via Marenco 32 - Torino. Non si risponde per smarrimento o ritardo nella consegna. Il committente prende atto che l'interruzione dell'annuncio è subordinata alla sola richiesta scritta che egli dovrà presentare entro 24 ore dalla prima pubblicazione.

FIRMA

«La Voce del Popolo» fa pubblicità agli abiti da sposa: ma dobbiamo vivere

«Cattolici, peccate di consumismo»

Polemica per un inserto

Può un giornale cattolico istigare a peccare di consumismo? E' la domanda che una lettrice ha rivolto a *La Voce* del *Popolo* dopo aver visto, sul numero del 12 febbraio, una pagina - immediatamente riconoscibile come pubblicitaria - intitolata «Oggi sposi»: una carrellata su addobbi floreali, abiti, vetture eleganti, fotografie, luna di miele e tutto ciò che - profumatamente pagato - «sarebbe» indispensabile per una festa di nozze davvero riuscita.

Questa settimana il periodico della diocesi pubblica in prima pagina la lettera di Piera Biasini. «L'articolo in questione - dice l'abbonata - è palesemente in disaccordo con tutto ciò che con tanta fatica si cerca nelle nostre parrocchie di far capire ai giovani sposi sul dovere cristiano di celebrare il Sacramento del matrimonio, dando priorità appunto al Sacramento e non a un'esteriorità economicamente eccessiva e offensiva di certi lussi non se li può permettere».

La risposta del vicedirettore Marco Bonatti: «La pubblicità è essenziale per far quadrare i bilanci: su questo siamo d'accordo tutti. E' garanzia di libertà. Il punto è allora "quale" pubblicità accettare. *La Voce* da molti anni si è data criteri rigorosi. Qualche esempio: diciamo no alla pubblicità elettorale, siamo sempre rifiutiamo i "messaggi personali" nella rubrica degli annunci. Non reclamizziamo superalcolici, certa biancheria, i capi di vestiario "non essenziali", i viaggi favolosi nei mari del Sud, gli oggetti di lusso. Aggiunge: «Questo tipo di scelte rappresenta naturalmente un ostacolo ad ottenere certi contratti pubblicitari che pure sarebbero vantaggiosi».

Ed ora il terzo protagonista della polemica: i dal settore «sposi». «La gente fa il passo che gli consente la gamba - dice Anna Maria Nicastro, un ampio stand a Torino Esposizioni per "Nonsolosposi"-. La pubblicità non cambia le cose. Magari le spose vogliono dare a intendere di aver speso molto, questo sì, ma in realtà fanno ciò che possono. Una ragazza mi ha detto abito simile a quello che confezionato per una sua amica. "Io però non ho 7 milioni", ha detto. In realtà, l'amica di milioni ne sposi due e mezzo». Aggiunge: «Quando c'è di mezzo la tradizione, la gente non rinuncia a quel minimo per vivere giorno "da rogna". Stesso cosa le prime comunioni. I parroci contrari all'abitino bianco rischiano che dilaghi il fenomeno del doppio vestito: il solo per la chiesa e in auto l'abito bianco per il pranzo».

Maria Teresa Martinengo

La Voce, le inserzioni a pagamento. Anche questo è un problema di «pastorale»

Pubblicità: «contro», ma non «fuori»

Il settimanale ha dato ampio risalto (e un titolo in prima pagina) alla lettera e alla risposta del vicedirettore Marco Bonatti

LETTERA A SPECCHIO DEI TEMPI

La preparazione al giorno del «sì»: routine o momento formativo per le famiglie di domani?

«Quanta noia ai corsi prematrimoniali»

Un parroco: è vero, la Chiesa ha il dovere di adeguarsi ai tempi

CORSI di preparazione al matrimonio? «Una noia mortale». E' l'opinione di una lettrice de *La Stampa*, pubblicata giorni fa su *Specchio dei tempi*. «Mia figlia - racconta una madre - ha frequentato il corso per futuri sposi. Non vi dico la delusione. I giovani d'oggi già sono poco interessati a seguire questi incontri, quando poi si riducono a recitare salmi, pregare, cantare, capirete con che entusiasmo vi prendono parte». Raccogliamo la provocazione: chi li organizza? Chi ne controlla i contenuti?

Per chi intende sposarsi in chiesa i corsi sono obbligatori. Li organizzano le 360 parrocchie della diocesi: una o due volte l'anno, ma anche il «Punto Familia» di Germana (via Cassini) e il Centro di Preparazione al Matrimonio (via Guido Reni). Tre, quattro, fino a trenta incontri. Una, due, tre volte la settimana. In parrocchia, in casa, all'oratorio. Sei coppie per volta, venti, cinquanta.

«Sposarsi in chiesa rischia di essere più un'abitudine che un convincimento profondo», sostengono Franco e Daniela Tubiana, assistenti dell'ufficio Famiglia della diocesi. Obiettivo: «Avvicinare i fidanzati ai valori cristiani sotto la guida delle coppie cristiane». Mentre al Punto Familia si affidano ai «tecnici»: «Il matrimonio è un'esperienza unica e irripetibile - sostiene suor Germana - raccontarla non serve. Preferiamo riunioni gestite da psicologi, medici e sessuologi». L'abc della coppia: «Facciamo anche scuola di cucina, arredamento ed economia domestica». Niente preghiere, salmi né canti: «Quello è un che possono frequentare nella

Franco Tubiana che con la moglie Daniela svolge il ruolo di assistente dell'ufficio Famiglia della diocesi

parrocchia di appartenenza».

Come orientarsi? Tutti sono riconosciuti dalla Chiesa e quindi validi ai fini del sacramento. Ma le differenze sono sostanziali. Il Centro Preparazione al Matrimonio sembra la via di mezzo: incontri fatti come al Punto Familia, ma gestiti da coppie laiche come in parrocchia. «Le nostre riunioni - spiega Marinella Gualchi, responsabile del Cpm - prendono spunto da fatti concreti». I temi: innamoramento, paternità e maternità responsabile, Cristo e la Chiesa, l'impegno verso il mondo, l'armonia sessuale. Spirito e corpo.

Corsi inutili, validi, troppo brevi, troppo lunghi. Sotto accusa quelli organizzati dalle parrocchie, gestiti dai sacerdoti o affidati alle coppie «vicine» al parroco. «Sono cambiati i linguaggi - dice chi protesta -, i vecchi modelli di matrimonio sono cambiati». In agguato le riunioni mistiche o il catechismo al di sopra del vissuto. Convivenza e rapporti pre-matrimoniali sono esperienze «tabù» a cui si ribatte spesso ancora con le tavole della legge: è peccato. E i vescovi? Come la Cei indicano soltanto linee generali: «Nei corsi devono essere presenti le dimensione cristiana della vita cristiana - ribadisce il cardinale Saldarini nella penultima lettera pastorale - evangelizzazione e catechesi, liturgia e preghiera, carità». Il metodo: «Non ridurli a pura esposizione di esperienze dei fidanzati e dei coniugi che li organizzano, basta un incontro sul sacramento e la fede tra una serie di riunioni "tecniche"».

«Per avvicinare i giovani alla Chiesa bisogna interessarli», provoca la lettera su *Specchio dei tempi*. Padre Albano Allocco, viceparroco al Fioccardo, è d'accordo: «Mi chiedo se questi avvicinino davvero i giovani. O se deludano definitivamente chi è già scettico verso la fede. I modelli di riferimento cambiati, dobbiamo adeguarci».

Marco Accossato

Un convegno

Comunità religiose e la guerra

Bartolo Gariglio

Cattolici, ebrei e valdesi. Il modo le comunità religiose hanno affrontato guerra e Resistenza, le dimaniche etiche che hanno presieduto alle scelte individuali dei loro ponenti, sono oggetto una ricerca presentata, ieri e , in una conversa a Palazzo Lascaris. Organizzatori l'Istituto storico della Resistenza, la comunità ebraica torinese, l'Istituto Sturzo di Roma, con il patrocinio del Consiglio e del comitato antifascista regionale.

Con ricca relazione lo storico Bartolo Gariglio ha illustrato i percorsi di ricerca. Ha detto: «La Resistenza è diventata anche una svolta nella storia religiosa italiana e europea. Sono state poste le premesse per una nuova presa di coscienza da parte dei fedeli del loro ruolo nella tà religiosa e dei compiti nuovi nella società politica e civile». Per i cattolici sulla scelta hanno pesato spinte caritative quali proteggere gli ebrei, aiutare i prigionieri alleati, i militari dopo l'8 settembre.

Per i valdesi (analizzati da Bruna Peyrot e Giorgio Tourn) si può parlare di una opzione dettata dal valore delle idealità sociali diffuso da molti pastori che hanno formato generazioni di protestanti. In cerco si può sostenere - parlando dei valdesi nella Resi - di trasposizione sul piano della laicità della politica di valori maturati in sede religiosa.

Con notevole coraggio culturale lo studioso Gadi Luzzatto Voghera ha illustrato la figura del rabbino torinese Dario Disegni, un rabbino definito «ottocentesco» che abbandonò durante le persecuzioni la comunità per rifugiarsi nell'astigiano. Dice lo studioso: «E' forse venuto il momento di interrogarci sulla vicenda storica degli ebrei, non solo su quelli antifascisti, ma anche sulla pattuglia di quelli fascisti e sulle figure di quelli "non schierati" fino al '38, come il rabbino Disegni». [m. cas.]

Nuovi dati

Seicimila stranieri a Torino

Franco Panzella

Cinquecento lavoratori stranieri partiranno in pullman stasera da piazza Castello e piazza Arbarello per partecipare alla manifestazione di domani, a Roma «Contro il razzismo e l'esclusione», promossa da Cgil, Cisl e Uil con il volontariato cattolico e laico. La manifestazione è stata presentata ieri dai responsabili torinesi del settore «immigrazione» dei sindacati. «Le proposte di legge avanzate dai gruppi parlamentari dell'ex maggioranza - ha detto Franco Panzella, Cisl - vogliono trasformare l'accoglienza in emarginazione con l'istituzione del reato di clandestinità. L'obiettivo di Cgil, Cisl e Uil è invece di riconoscere il permesso di soggiorno a chi dimostra di avere un rapporto di lavoro consolidato». Il sindacato chiede anche la regolamentazione del lavoro stagionale.

Ieri sono stati presentati gli ultimi dati sulla presenza straniera a Torino. 26 mila permessi di soggiorno rilasciati, 16 mila residenti (la differenza è data, oltre che dalle partenze non registrate, dall'impossibilità di ottenere la residenza senza un'abitazione regolare). Clandestini e irregolari sarebbero 5-6 mila. La presenza di immigrati stranieri a Torino è pari al 2,79 % della popolazione (contro il 5,5 e il 4,3 di Germania e Francia).

I lavoratori occupati sono stimati in 13.400 (ben 8 mila in nero). Gli avviati al lavoro nel '94 sono 1320, gli iscritti alle liste di collocamento sono 1667, da 79 Paesi. I primi: Marocco (593), Senegal (203), ex Jugoslavia (147), (135), Iran (75). «Senza un preciso impegno del Comune - ha detto Silvio Lughezzani, Uil - l'emarginazione è destinata a crescere. L'amministrazione deve fare un'analisi approfondita del fenomeno». Un progetto di collaborazione tra sindacato e Comune c'è: la creazione di un centro interculturale presso la scuola «Bruccini».

NUOVE OPEL ASTRA 1995

PIU' CONOSCI LE AUTO,
PIU' APPREZZI OPEL ASTRA.

TUTTE CON FULL SIZE AIRBAG DI SERIE*

- Nuovo design del frontale.
- Ampia gamma di motorizzazioni da 1.4i 60 V a 2.0 16V 150 CV.
- Nuovi motori Ecotec 1.6 16V da 100 CV e 1.7 Diesel Soft Turbo.
- Opel full size airbag grande quasi il doppio rispetto ai normali Eurobag. Di serie per il lato passeggero.
- Doppie barre di protezione laterale, cellula di sicurezza rigida, cinture di sicurezza con pretensionatore, retroscocca rinforzato, sedili antisciovolo.

ECCEZIONALE FINANZIAMENTO*
14.000.000
A TASSO ZERO IN 30 MESI
OPPURE
CLIMATIZZATORE
COMPRESO NEL PREZZO

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI OPEL

CHIERI — Fu Fasano — VIA PADANA INF. 18 Tel. 011 942.2875

MONCALIERI — Moncar — STR. CARIGNANO 58 ter - Tel. 011 646685 CORSO SAVONA 6 - Tel. 011 640.52.96

PINEROLO — NOVAUTO — VIA SALUZZO 137 Tel. 0121 397.676

MAPPANO - BORGARO — SAICAR — VIA RIVAROLO - Tel. 011 262.48.81 STR. LANZO 181 - Tel. 011 450.05.67

CARMAGNOLA — Vedelago — VIA TORINO Tel. 011 972.31.13

RIVOLI — CASTRO — CORSO LEVI 25/a Tel. 011 957.50.50

*Importo da finanziare L. 14 Durata del finanziamento 36 mesi. TAN (Tasso Annuale Nominale) 0,00%. TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale) 1,12%. Spese istruttorie pratica L. 200.000. L'offerta non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida fino al 28/2/95 per vetture Astra berlina 3,4 e 5 porte disponibili presso i Concessionari Opel partecipanti ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti ideali

OPEL

Ford

Fiesta

Prima in Europa non solo perchè è...

Bella

1ª IN EUROPA 1990-1991-1992 1994

Mod. PRO

Prezzo al netto delle imposte I.P.T. - A.R.I.E.T. - I.P.I.

a L. 13.980.000

Versione Cayman Blu '95 1.1/ 1.3 3p.
con Airbag - - Guscio sicurezza - Cinture inerziali

PRESSO LE CONCESSIONARIE

TORINO

Authos
C.SO C. AGNELLI 18 - TORINO TEL. 326733
NUOVA 69 - TORINO - TEL. 6505515
MONCALIERI, 205 -TO-TEL. 661 31 23-2967
APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.SO PR. EUGENIO 17 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353
STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Euromotor
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VIGA - RIVOLI - TEL. 9596218

Co-Auto
VIA DANTE INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478456
C.SO SAVONA 17/B - MONCALIERI
TEL. 6404038/40

Siac

ifas GRUPPO

IFAS GRUPPO

Ferite anche due amiche. In un altro incidente in via De Sanctis perde la vita un pensionato

Schianto sull'autostrada, muore ventenne

L'Y10 finisce sul guard-rail e s'incendia

Una ragazza e un pensionato morti, altre due giovani donne ricoverate in gravi condizioni all'ospedale. E' il pesante bilancio di due incidenti stradali avvenuti ieri: uno in Liguria, sull'autostrada Genova-Voltri, e l'altro in via De Sanctis.

Il primo schianto, il più grave, è accaduto sulla A26 a pochi chilometri da Genova. Silvia Del Popolo, anni, via Tripoli 10, alle 17,30 al volante di una Y10 con Emilia Scarfone, disoccupata della sua stessa età residente in via Frejus 150, e con Loredana Polizzi, 25 anni, via Pavesio 34 a Venaria Reale.

Le tre amiche viaggiavano dirette verso Torino, si erano immesse sull'autostrada a Voltri. Silvia del Popolo ha perso il controllo della vettura 500 metri oltre il chilometro 3, poco prima del passo del Turchino, all'altezza di Masone. La Y10 si è schiantata contro il guard-rail sulla sinistra, e si è parzialmente incendiata. Per la polizia stradale di Ovada, intervenuta sul luogo dell'incidente, le della tragedia da chiarire: le ragazze viaggiavano a tratto in salita, in cui la velocità è forzatamente modesta. Forse la ha tradite un attimo di distrazione, o lo scoppio di un pneumatico.

Silvia Del Popolo è morta sull'ambulanza che la trasportava all'ospedale di Voltri. Qui è stata ricoverata anche Loredana Polizzi: è in prognosi riservata, ma la cavera. Ha riportato rose fratture alle gambe. Silvia Scarfone è invece ricoverata a Sestri Ponente: anche per lei la prognosi è riservata, per trauma cranico. I genitori delle tre ragazze sono stati avvisati alcuni amici liguri, e ieri sera sono precipitati a Genova. Sono partiti senza sapere che le condizioni delle giovani fossero gravi.

L'altro incidente mortale è successo intorno alle 19, in via De Sanctis. Raffaello Cacciolupi, 75 , residente in via Stelvio 72, viaggiava verso casa a bordo della sua 127. Ha sbandato all'altezza di via Vandalino, e si è schiantato contro un palo sul marciapiede spartitraffico, che separa le due corsie. Inutile la corsa dei soccorritori del «118»: il pensionato è sul colpo. Il tratto in cui è avvenuto l'incidente è rettilineo: l'autopsia chiarirà se abbia perso i sensi per un malore, che lo ha poi fatto uscire di strada.

SPARATORIA

Vinovo, tre colpi contro un pregiudicato

Rapina, intimidazione, regolamento di conti? Sono le tre piste in mano ai carabinieri che indagano sui proiettili contro Salvatore Farruggio, anni. E' rimasto ferito ieri notte alle 4 in una sparatoria avvenuta a Vinovo, in località Villaggio Ippico, proprio alle spalle dell'ippodromo. I colpi hanno raggiunto di striscio, l'uomo è grave». Secondo la ricostruzione fornita dalla stessa vittima, che diversi precedenti penali per ricettazione, a sparargli sono state due persone a bordo di una Croma, parcheggiata sul ciglio della strada. «Mi sono fermato - ha raccontato Farruggio ai militari - per portare soccorso a] guidatore dell'auto. Sembravano in panne, mi hanno fatto dei cenni chiedendomi aiuto. appena mi sono avvicinato uno ha estratto un'arma fuoco». Dalla vettura sarebbero scesi due uomini armati di pistola, che gli hanno sparato tre colpi alla spalla e portato via il borsello, in cui c'erano 300 mila lire. Portato all'ospedale di Moncalieri, l'uomo è stato dichiarato guaribile in quindici giorni.

Salvatore Farruggio

Ditta fa brillare una roccia

Paura a Bussoleno «Piovono» pietre dopo un'esplosione

Una violenta esplosione ha creato panico a Bussoleno. Alla frazione Ravoira sulla provinciale per Mattie sono piovuti frammenti di pietra. Una ditta che lavorava per il Comune aveva fatto brillare uno sperone di roccia che da anni minacciava di cadere sulla strada che dalla Ravoira arriva alle frazioni Tignai e Meitre. La strada è rimasta chiusa al traffico per circa una settimana. «Hanno ecceduto nella quantità di esplosivo - affermano gli abitanti delle frazioni - frammenti di roccia si sono sparsi in una vasta zona. Per fortuna, nessun ferito». Anche gli amministratori confermano che effettivamente è stato sbagliato qualche calcolo nella preparazione dell'esplosivo. «Abbiamo già invitato i residenti della zona a presentare al Comune eventuali danni subiti. Sarà la ditta a doverli risarcire» sottolinea il vicesindaco Renzo Pozzallo.

Banditi a Settimo

Assaltano furgone della Coca Cola rubano 140 milioni

Andava in banca a fare un versamento, è stato bloccato alla periferia di Settimo dai banditi costretto a consegnare la valigetta che conteneva 140 milioni in assegni e 3 milioni in contante. Erano le 11,10 quando Ciro Pacilio, anni, residente a Torino in via Balangero 3, dipendente della Abeg, distributrice della Coca-Cola, via Respini 20 a Settimo, alla guida di una «Panda» si stava dirigendo Credito Italiano per effettuare un deposito.

In via Respini, quasi all'incrocio con via Verga, il fattorino è stato chiuso da due Fiat Uno e costretto a fermarsi. Ciro Pacilio si è trovato di fronte due sconosciuti: uno armato di pistola, l'altro di una mazza. ha potuto fare altro che consegnare il denaro

Il tutto si è svolto in pochissimi istanti e nessuno dei passanti si è reso conto di cosa stava accadendo il fattorino.

Elezioni Università

Presentate le formazioni degli studenti

Alle 12 di ieri sono scaduti i termini per la presentazione delle candidature per le elezioni universitarie del 15 e 16 Devono essere rinnovate le rappresentanze studentesche nei consigli di facoltà e di corso di laurea, nell'Ente Diritto allo Studio, nel Cus e in Senato Accademico (per la prima volta gli studenti entrano in questo organo).

Per il Senato, saranno presenti queste formazioni (se i controlli di legge daranno esito positivo): Eurolista (mista, Giurisprudenza); Studenti liberali e indipendenti; Per i diritti degli studenti (sinistra); Verdi Verdi; Fuan-Du (An); Quinta Colonna (apartitica alla quale partecipano studenti di «Aula», antiproibizionisti); Federalismo Libertà Cooperazione (Lega); Dies Irae (Giurisprudenza di Alessandria); Studenti punto e a capo (Forza Italia e cattolici); Ideo - Dinamiche universitarie e soluzioni possibili (Scienze della Comunicazione).

Polemica con il Comune che vuole fare controlli

Le Cooperative sociali rifiutano l'elenco dei nomi

Riservatezza, rispetto della persona: questo chiedono le cooperative sociali che lavorano in appalto per il Comune. Una questione delicata che richiede di coniugare conoscenza e discrezione. Il Comune vuole controllare i nomi di coloro che in quelle cooperative lavorano. E anche i progetti mirati al recupero degli «svantaggiati» e di conseguenza i dei destinatari. Persone con una vita difficile (ex degenti degli ospedali psichiatrici, ex alcolisti, qualcuno è stato in carcere o ha sconfitto la tossicodipendenza).

Dallo scorso dicembre una decina di cooperative fanno le pulizie nelle scuole elementari e nei centri professionali. Altre sono impegnate nel settore del verde pubblico e dell'assistenza. In totale una quarantina.

Il dottor Brusasco dell'assessorato all'Istruzione spiega: «La convenzione con le cooperative sociali prevede alcuni controlli, in ossequio alla legge. Il Comune deve sapere se davvero il 30 per cento lavoratori sono soggetti svantaggiati e se perseguono il progetto di recupero. Deve poter controllare in ogni momento le persone che lavorano sono le stesse che figurano nelle liste. Non chiediamo elenchi, ma informazioni che devono restare e resteranno riservate. Chiuso nel silenzio degli uffici».

Marina Costa della Lega Cooperative ribatte: «Ben vengano i controlli, devono assicurare la protezione e il rispetto delle persone. Le cooperative hanno presentato le certificazioni che attestano le situazioni di "svantaggio" Già questo è controllo. Le verifiche del Comune potrebbero essere coordinate con quelle dei servizi sociali. Chiedere gli elenchi dei nomi e le condizioni dei singoli da mettere a disposizione degli uffici significa esporre i più deboli».

Avigliana

Meno cemento intorno al lago

Era una delle priorità di «Piazza pulita», la lista che si è imposta alle ultime elezioni: la revisione del piano regolatore Avigliano è praticamente fatta, dopo l'approvazione del documento urbanistico da parte della Regione Piemonte.

La variante messa a punto dalla giunta guidata dal sindaco Chiaberge prevede consistenti «tagli» ai nuovi insediamenti residenziali, in particolare nella zona della frazione di Drubiaglio a Grangia. In quell'area il vecchio piano ipotizzava un incremento 1390 abitanti che comporterebbe nell'arco di pochi anni il raddoppio dei residenti. «Abbiamo deciso drastici tagli - spiega l'assessore all'urbanistica Rino Marcoca - nella zona di Drubiaglio anche in base alle conseguenze che avrebbero provocato su una zona prevalentemente agricola».

Con la variante, l'incremento previsto nella sarà di abitanti. L'area Riva, vanno terreno corso Laghi e centro storico, già oggetto in passato di vivaci discussioni circa la sua destinazione, verrà completamente stralciata in quanto «area da salvaguardare per il pregio paesistico, intero storico e ambientale».

Secondo i relatori della variante la Riva è «comunque interessante e eventualmente in futuro si potrebbe utilizzare come area di parcheggio e partenza con scale mobili per raggiungere rapidamente il centro storico». Questa sarebbe possibile con l'acquisizione dell'area da parte del Comune. In via dei Testa previsti insediamenti di edilizia popolare, eliminati nella zona di San Pietro per problemi di viabilità. Sono state stralciate numerose zone sulla collina di Monte Cuneo a causa dell'inadeguatezza delle strade, e per mancanza di un'efficace rete di raccolta delle acque meteoriche che in caso di pioggia trasformano il terreno e i sentieri in torrenti vorticosi: mancano anche le fognature pericoli di inquinamento del suolo.

Particolare attenzione verrà posta al centro storico con la redazione da parte Comune un piano generale di recupero. Altri tagli alle costruzioni previsti attorno al Lago grande, gli ampliamenti per gli alberghi, alcuni casi fino al 50 per cento delle strutture esistenti, verranno ridotti 20 per cento.

[g. mar.]

FINANZA & MERCATI

PARCO VAL TRONCEA

Contadini e sindaci contro l'ampliamento

Contadini, pastori e un paio di sindaci sono scesi in piazza con campanacci, trombe e cartelli per dire «no» all'ampliamento Parco della Val Troncea che, secondo i piani regionali, dovrebbe essere quadruplicato. I valligiani vedono in questo danno irreparabile per le loro attività agricole e turistiche.

AL FREJUS

Sitaf, si dimesso l'amministratore delegato

Medardo Macori, amministratore delegato della Sitaf, la società del Frejus, si è dimesso richiesta del commissario straordinario dell'Anas, D'Angiolino. Macori presiede Commissione intergovernativa per il traforo del Mercantour, opera alla quale potrebbe essere interessata la Sitaf.

CORSI PANNUNZIO

Imparare a scriver bene Un corso per studenti

«Come imparare a scrivere più efficacia» il titolo corso, organizzato dal Centro Pannunzio, destinato agli studenti delle superiori. Informazioni in via Maria Vittoria 35 H.

PARCO MICHELOTTI

«Caccia alla cartaccia» lungo le sponde del Po

Domani dalle 9 alle 16,30 «Caccia alla cartaccia» sulla sponda fluviale del Parco Michelotti, organizzato dall'associazione Biosphere e dalla VIII Circoscrizione.

SETTIMO

Aids, questa sera dibattito pubblico

Alle 20,30 al Teatro Garibaldi, dibattito pubblico sull'Aids organizzato dalla società settimese Aspa. Fra gli oratori il professor Grillone, dell'Amedeo Savoia di Torino.

NICHELINO

«Rapporto alla città» incontro con il sindaco

Nel Salone del Centro sociale «Nicola Grosa», alle 20,30, terzo «Rapporto alla città» del sindaco Angelino Riggio: sull'attività amministrativa del 1994 verrà distribuito un dossier.

TORINO ESPOSIZIONI

La tre giorni di Misex fiera dell'erotismo

apre oggi al Palastampa, nei pressi dello stadio Delle Alpi, la fiera dell'erotismo.

A Viareggio granata in semifinale grazie a un'autorete

Toro avanti, Juve a casa

Bianconeri battuti dal Padova

VIAREGGIO. Passo il Torino, esce di scena la Juventus. Questo il verdetto dei quarti della Coppa Carnevale. I granata hanno superato 1-0 il Palermo, mentre a Montepoli la Juventus è stata sconfitta con identico risultato dal Padova. Domani in programma le due semifinali: il Torino incontrerà per la seconda volta il Padova, mentre la Fiorentina affronterà il Perugia.

Molto sofferta la vittoria del Torino. Dopo un primo tempo equilibrato, nel quale un'autorete di Ignoffi ha permesso ai ragazzi di Sala di portarsi in vantaggio, la ripresa è stato un monologo dei siciliani, interrotto solo da sporadiche manovre contropiede granata. Ancora una volta la difesa è stata determinante. Protagonisti il portiere Mordenti, il migliore, Mercuri spietato marcatore del bomber Livernoi, il libero Briano e i fluidificanti Longo e Barbiero. Insomma, con la squadra in inferiorità numerica per 28' (espulso Rindone) e il Palermo che prossevo in maniere asfissiante, il Torino ha avuto il merito di proteggere la propria area ed approfittare (al 33') dell'unico errore difensivo (autorete di Ignoffo) dei palermitani. A fine gara un violento battibecco tra Sala e il tecnico palermitano Barbanti è stato sedato dall'intervento dei carabinieri.

Torna a casa, invece, la Juve, castigata da un calcio di rigore realizzato da Zatterin al 23' per un netto fallo in area di Consonni su Gallo. Per i bianconeri un amaro finale della Coppa Carnevale che li aveva visti vittoriosi nella scorsa stagione.

Il fatto è che i bianconeri, prima di reagire hanno subito la costante superiorità del Padova. I veneti potevano addirittura raddoppiare al 35' con Gallo, e il biancoscudato, solo davanti a Squizzi, non trovava la giusta coordinazione. Solamente nella ripresa si rivedeva la Juve, ma sia Grabbi sia Pantini fallivano facili occasioni. Alla mezz'ora episodio che farà discutere a lungo: il patavino Groppi colpiva la palla con la mano e l'arbitro assegnava in un primo momento il rigore, poi su segnalazione del guardalinee concedeva la punizione dal limite.

Energiche, quanto inutili, le proteste dei bianconeri. Forse il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto. Un fatto è comunque certo: la Juventus ha pagato a caro prezzo la tattica rinunciataria del primo tempo non riuscendo a concretizzare quanto di buono messo in mostra nella ripresa.

Aurelio Benigno

GIUDICE, RISULTATI E PROGRAMMI

GIUDICE CALCIO DILETTANTI. *Eccellenza*: 4 turni a De Blasio (Ivrea), 1 a Renzi (Piobesi), Ferraro, Spina (Chivasso), Romeo, Capobianco (Sangiustese), Cavallo (Rivarolese), Baldovino (Ivrea), Errico (Chieri), Mastrotolaro (S. Maurizio). *Promozione*: 1 a Boella, Zurlo (D.Bosco), Gamba (Cambiano), Bertarione (Trofarello), Dusa (S. Gillio), Boldi (Meroni), Castagno (Borgonese), Olivieri (S. Mauro), Boetto (Volpiano), Musizzano (S. Henligno), Pasqua (Nichelino), Di Maggio, Perri (Rosta), Furina (Bacigalupo). *Prima Categoria*: 2 a Colasso (Mirafiori), Bertolo (Perosa); 1 a Casarino (Ivrea '89), Montante (S. Azzurra), Gili (Villafranca), Mazzetta, De Ronis (Borgaro), Audisio (M. Campagna), Zunzi, Martino (Lanzo), Cometto (Strambinese), Griglio (S. Secondo), Longo (P. Settimo), Erchini (Cenisia), Luciani, Pirrotta (Autopitagora), Della Rovere, Vaccarino, Falletto (Pecetto), Quaglia (Perrisa), Gianotti (Autojet), Malberti (Salsasina), Mordiglia (Fiano), Mai (Ivest), Casciello, Gatta, Pontremoli (Bruzolo), Zafarano (S. Maria). *Seconda Categoria*: 2 a De Grandi (S. Gratol), Cottarello (G. Paradiso), Crispo (Capuana), Infantino (Saturnia), Martone (Rebaudengo), Fumari (Spartanova), Lannes (Gratini), Ciprinni (Muzzola); 1 a Rizzi (Sanmauriziese), Folletti (Druentina), Armano (Lesna), Nico (C. Vicol, Corutti (Gabetto), Doro (Sulzione), Silvola, Paolino, Enriquez (Mappanese), Sabattini (Paradiso), Romano (Condove), Stabile (Forriera), Folli, Veronese (Palermo), Marocco (B. Chieri), Zanellati (Tetti Piatti), Serra, Hoffman (Saturnia), Crispino, Lotti (S. Luigi), Fulella (Vianney), Cortis, Somma (Esperanza), Barbieri (Real Ciriè), Gamba, Godardi (Tavagnasco), Caruso (Capuana), Di Tanno (Rebaudengo), Gaido (Favari), Triberti (Villar), Rimini, Principe (Spartanova), Lionello (Oltrepò), Tornicelli, Giorgio, Nappi (Vanchiglia), Rovai (Rondis.), Serre (Pianese), Maringolo, Franco (T. Collegno), Bonotto (Gran Paradiso), Coretto, Crocco (Boscnerese), Bo (Cantalupa), Cosi (Mazzola), Brollo (S. Remo), Milanesio (Beinasco), Mercante (Ranger's), Bodrito (L. La Loggia).

TROTTO A VINOVO. I favoriti (h. 14,30). 1. Rita Jet, Renolla River, II. Rumba, Reason Roc, III. Sirio Trio, Secolo, IV. Nagaruk Ec, Nedo Cal, V. Straud Vol, Sonny Vol, VI. Sassy Speed, Great Carre, VII. Roof Garde, Regina Cat, VIII. Ortega Om, Oleo.

BASKET NEL WEEK-END. Programma di sabato: A2 femm: Ipsa Collegno-Albino (20,30, V. Antica Rivoli 21); C1 masch: Galvagno-Pavia (17, v. Massari 114); C2 masch: Alberghina Rivalta-Cus To (20,30, Piossasco 57); Crocetta-Savigliano (18,15, v. Piazzi 25); masch: Beinaschese-Svil. Ginnastica (20,30, v. Torino 73); Susa-Venaria (20, c. Couvert), Avigliana-Publigum (20, v. Nicoli; Chivasso-Cigliano (oggi 20,30, v. Blatta 24). C femm.: Cuver Collegno-Domodossola (17,15, v. Di Vittorio 20); Energia-Biella (20, Veronese 305); Unicorno Settimo-Gandhi To Torino oggi, 20,20, v. Moncrivello).

PALLAVOLO, B. Risultati Girone A: Derthona-S. Damiano 3-1; La Salle-Parella 3-1; Arti&Mestieri-La Bussola 3-2; Iveco Mondovì-Savigliano 3-1; Lecce Pen-Csi AT 3-0; Cambianese-Cornellano 3-1. Girone B: Caluso-Casati 3-0; Pavic Tinauto-Armani 3-1; Borgomanero-Chivasso 3-2; Esseco Cerano-Alto 0-3; Uisp Ao-Biella 3-0; Valli Lanzo-Santhià 3-2.

Un libro sul Grande Torino diventa, con il tempo, testimonianza storica

Dai giochi di Maroso sotto i portici allo stratagemma escogitato da Novo per convincere Mazzola a restare

alto: prima del derby le due tifoserie fraternizzano ostentando «messaggi» da libro Cuore; Mazzola e gruppo ragazzi

Derby Anni 40, festa per tutti

E negli striscioni la violenza non c'era

Ieri il consiglio regionale del Piemonte ha dato una sala del suo Palazzo Lascaris ad una cerimonia particolare, nuova, alla presenza del presidente Carla Spagnuolo: la festa di compleanno di un libro arrivato alla quarta edizione, alle 20.000 copie. Il libro è di sport, lo dice il titolo, il romanzo del grande Torino», autori Franco Ossola e Renato Tavella. Lo ha edito la Newton Compton, è di pagine più illustrazioni preziose, costa 28.000 lire. Si è voluto ieri festeggiare il successo, in parte inatteso, e soprattutto definire la sua particolarità: un libro su una cosa grande squadra e su una cosa piccola città. Il libro sulla Torino degli Anni Quaranta, bombardata e risorta, con il calcio a fare da ricostituente. C'erano Tomà e Ellena ex calciatori granata ma c'erano anche Rava e Viola ex calciatori bianconeri, c'era Susanna Egri figlia del tecnico magiaro che morì i suoi giocatori, e Sergio Gabetto figlio del contravanti, c'era Defilippis che di una Torino appena più tarde incarnò il ciclismo.

Abbiamo già scritto del libro sul Torino. E' tempo adesso di dire del libro su Torino. Il grande calcio di una squadra cinque volte campione d'Italia ad un certo punto diventa soltanto il pretesto per una ricostruzione (con l'aiuto del padre di Tavella, della madre Ossola che diede alla luce il figlio quando il padre, Franco anche lui, calciatore del grande Torino, era già morto a Superga, di tantissimi testimoni upocalli). Ecco, c'è foto che mostra tifosi del Toro e della Juve impegnati a prepararsi, con sfide parlate o scritte, al derby. Andate a leggere su quelle foto cose si scriveva allora, pensate ai due orrendi striscioni, uno per curva, dell'ultimo derby, fate i conti di come il tempo si è farcito di malvagità e di idiozia.

Ma soprattutto c'è la città, filtrata non dal calcio dalle vicende cittadine dei calciatori, che andavano al bar della gente comune, quando addirittura - Gabetto e Ossola - un bar non gestivano, che si fermavano per strada a chiacchierare con i tifosi, che si alzavano in punta piedi per leggere, sul giornale dell'amico, le parole che li riguardavano. Castigliano, messe da parte per la vecchiaia le prime centomilalire, si comprava una bicicletta, o sfrecciava in Borgo San Paolo. Dove cresceva in granata, facendo anche il fattorino fra le case dei calciatori, un certo Diego Novelli.

Gli autori raccontano che quando il derby fissato nel pieno dell'inverno, per le mogli giocatori, impegnate, attese almeno quella volta ad andare allo stadio, l'occasione era buona per farsi il cappotto nuovo. Che quando il Filadelfia, detto «Fila», bombardato, partì da posti lontani della città tanta gente a pellegrinare, anche gente juventina.

Maroso passeggiava sotto i portici, a richiesta lanciava in aria un ventino e lo colpiva al volo in modo tale che ripiombasse nel taschino della giacca, tenuto un po' aperto per facilitare l'entrata. Valentino Mazzola diceva sempre che voleva andare a Milano, al Milan dove gli avrebbero dato tanti soldi, poi quando Ferruccio Novo, il presidente, gli parlava del trasferimento a Milano come di un viaggio in Patagonia, alzava gli occhi al cielo e si arrendeva alle comodità di una dolce e grande città, che gli voleva tanto bene.

La Regione Piemonte ha ieri festeggiato un libro che mostra Torino come poche altre pubblicazioni, usando uno dei filtri storicamente più validi, la sua squadra amatissima. La Torino dove i tifosi granata andavano a comprare palloni al negozio Parola e Rava bianconeri. Adesso a Torino si mangia meglio, ci si diverte forte, circolano tante donne e tanti motori. Però...

Paolo Ormezzano

Bella da impazzire!

ESCORT WINDSTAR S.W.
Airbag lato guida - Barre antisfondamento laterale
Chiusura centralizzata - Alzacristalli elettrici anteriori
L. 21.970.000

IFAS GRUPPO COMMUNICATION Prezzo al netto delle imposte I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.I.

E' UNA ESCLUSIVA

Ford TORINO
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 205 42 22

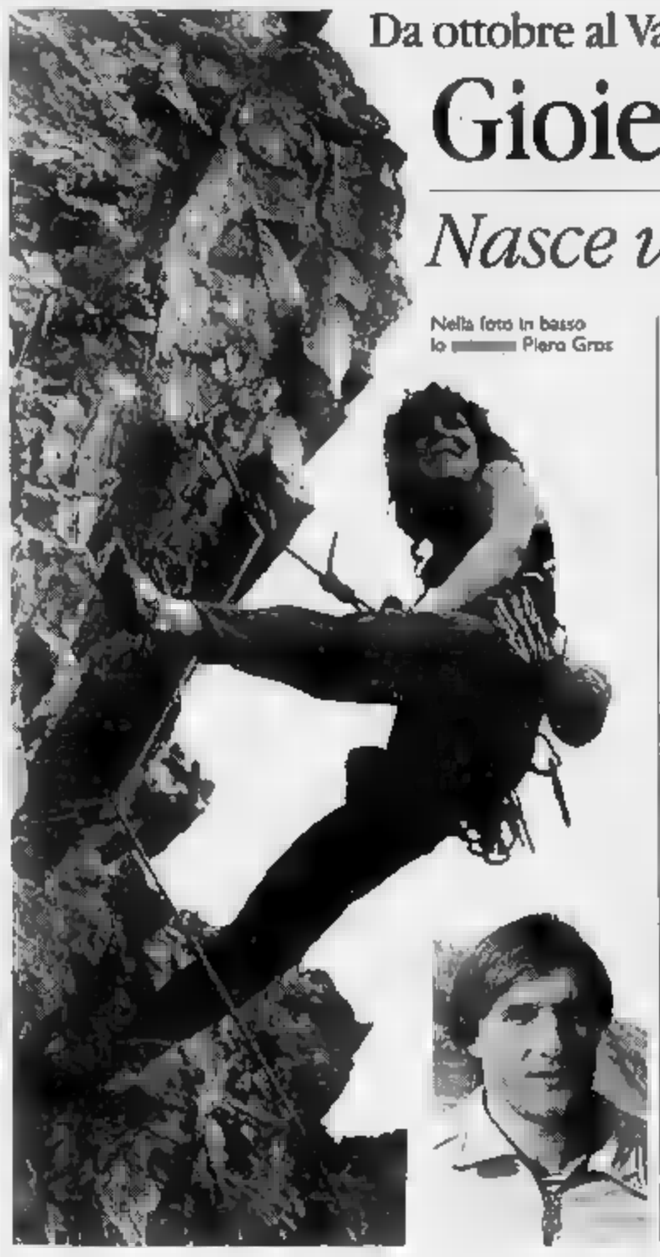
Autostadio
C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535
C.SO MONCALIERI, 205 - TO - 661 31 23-2962

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - 9596216

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353
STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI
TEL. 6404038/43

ifas GRUPPO



Nella foto in basso lo [illegible] Piero Gros

Da ottobre al Valentino: si chiamerà Showmont

Gioie di montagna

Nasce un nuovo «Salone»

Il Salone della Montagna cambia faccia. Sarà rinnovato nel nome (si chiamerà **Showmont**), nei contenuti e punterà sul coinvolgimento attivo del pubblico. Parola dei «nuovi» organizzatori, Ascom-Confcommercio, che hanno recentemente stipulato con la società Expo 2000, gestore [illegible] quartieri fieristici del Lingotto e Torino Esposizioni, un accordo per il rilancio della manifestazione. Si svolgerà nei padiglioni di [illegible] Massimo D'Azeglio 15, [illegible] 27 ottobre al [illegible] novembre. La formula scelta ricalca quella vincente adottata dal Motor-Show di Bologna: una mostra a 360 gradi, in questo caso sull'«universo ad alta quota» e un fitto calendario di eventi sportivi e di spettacolo che muteranno ogni giorno il volto della rassegna. L'associazione del commercio, del turismo e dei servizi della Provincia di Torino e questo progetto sta già lavorando da tempo: «Ci [illegible] impegnati andando oltre i [illegible] compiti istituzionali - spiega il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria -, perché [illegible] sembra importante favorire la ripresa economica e sociale di Torino e del Piemonte anche sul palcoscenico internazionale partendo dalla promozione delle [illegible] ricchezze ambientali».

Lo staff [illegible] esperti in marketing e comunicazione ha puntato sull'esperienza [illegible] Piero Gros, vincitore nel 1974 della Coppa del Mondo [illegible] sci, investendolo del ruolo di ideatore e promotore delle iniziative collaterali. Per accogliere i momenti di sport si è pensato di realizzare, affiancandolo alla rassegna commerciale, un vero e proprio «parco sportivo» con tanto di pista artificiale di sci da discesa, dotata di impianto di risalita, una pista da fondo in [illegible] neve oltre ad un impianto per esibizioni di free-style. E tutto questo sarà collegato al Palazzo del Ghiaccio allestito nel terzo padiglione di Torino Esposizioni, pronto ad ospitare incontri di hockey, pattinaggio artistico ed esibizioni dei campioni di snow-board, lo spettacolare surf da neve. Protagonisti anche gli sport «estremi», dall'alpinismo al free-climbing, dall'arrampicata libera al parapendio. Ai visitatori più spericolati verrà anche data l'opportunità di provare l'ebbrezza di [illegible]tarsi [illegible] qualche disciplina [illegible] limiti dell'«impossibile» sotto la guida di istruttori qualificati.

Nelle sale del centro congressi sono previsti incontri con [illegible]stri [illegible] sci, guide alpine, direttori sportivi, serate cinematografiche con la proiezione di film, documentari e immagini di montagna, sfilate di moda-neve e concerti. Un progetto ambizioso che darà una svolta nel panorama delle manifestazioni torinesi e a cui hanno dato la loro collaborazione numerose associazioni agonistiche, il Comune, [illegible] Provincia, Regione Piemonte e Camera di Commercio. Informazioni all'Ascom di via Massena 20, tel. 011/55.161. [e. d. s.]

Palazzo Reale riapre l'appartamento

Madama Felicita gradito ritorno

Palazzo Reale svela al pubbli[illegible] nuovi tesori. Si tratta dell'appartamento della regina intitolato a «Madama Felicita», che riaprirà al pubblico domani (orario di visita: dalle 10 alle 13 e dalle [illegible] alle 19, ingresso gratuito) per iniziativa della neonata associazione «Amici di Palazzo Reale» e della Sovrintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici.

«L'intenzio[illegible], per il futuro, è quella di aprire l'appartamento almeno una volta al me[illegible]: ma, se le circostanze saranno favorevoli, per alcuni periodi [illegible]'anno le visite potrebbero diventare settimanali», spiega Giuseppe Fragalà, presidente dell'associazione che [illegible] è formato nel [illegible] vembre del '94.

Madama Felicita [illegible] un dipinto

Fra gli intenti degli «Amici di Palazzo Reale», quello di «collaborare [illegible] la Sovrintendenza per aprire sistematicamente al pubblico almeno uno degli appartamenti del Palazzo, di norma esclusi dalle visite per ca[illegible] [illegible] personale».

Obiettivo raggiunto, almeno per la residenza di Madama Felicita, restaurata nel 1971, ma sinora accessibile ai visitatori solo [illegible] sporadiche occasioni. Si tratta di una decina di sale edificate nel 1684 e inizialmente destinate alle figlie di Vittorio Amedeo II, Maria Gabriella e Maria Adelaide. Ospite a lungo dell'appartamento fu, appunto, Felicita, sorella di Vittorio Amedeo III che, essendo nubile, continuò ad abitare il palazzo, sia pure [illegible] un'ala meno sulica. Nobildonna la cui memoria è legata, [illegible] l'altro, alla fondazione del «Convitto delle vedove e nubili», sorta di pensionato ante litteram, gestito con criteri assai moderni.

L'alloggio, i cui lavori di decorazione e di sistemazione interna furono curati dall'architetto Carlo Lanfranchi e dal pittore Daniele Seyter, rimase poi a lungo disabitato per la sua posizione marginale e per un eccessivo ristagno di umidità. Le deserte sale guadagnarono nuovo fulgore dopo il 1759, quando furono risanate e collegate ai giardini [illegible] la costruzione del terrazzo gradinato.

Altra ospite illustre dell'appartamento fu la regina Elena, di [illegible] si conserva ancora la sala da bagno. [f. s.]

DOVE *andiamo*

NOI E LORO. Ultimo giorno al Massimo Due, via Montebello 8, [illegible] rassegna «Noi e loro» a cura del Goethe Institut. Il programma odierno prevede [illegible] [illegible] il cortometraggio «Schwarzfahrer» (Senza biglietto) [illegible] Pepe Danquart, premio Oscar 1994, e alle 20,15 «Herzsprung» (Tuffo al cuore) [illegible] regista [illegible] [illegible]witz, [illegible] ambientato in un paesino dell'ex Germania Est vittima [illegible] crisi. Biglietti [illegible] mila lire.

Alle 16 è invece previsto il dibattito sul tema «Giovani, valori e orientamenti politici». Intervengono Dieter Baacke, Sonia Brunetti, Franco Ferraresi, Renzo Gallini, Wilhelm Heitmeyer, Gian Enrico Rusconi, Daniele Segre. Ingresso [illegible]

[illegible] Concerto dell'Orchestra Nazionale Rai stasera all'Auditorium: direttà [illegible] Umberto Benedetti Michelangeli, esegue brani [illegible] Mozart e Ravel. Al pianoforte, Alexander Lonquich. Prime note alle 20,30.

Al San Filippo, via Maria Vittoria 5, concerto per flauto, violoncello e ar[illegible]. Musiche di [illegible], Glinka e Fauré. S'inizia alle 21,15.

TEATRO. Il Tangram Teatro mette in scena stasera e domani alle 21,15 «Stravaganza» [illegible] Dacia Maraini nella sala Sottana [illegible] Moncalieri (via San Martino 16). Ingresso: 13 mila lire.

[illegible] «Stiamo calmi, hai capito?» è lo spettacolo di Leo & Jerry in programma stasera al Caffè Ghersi, [illegible] Tripoli 37. Al Banana Gialla, [illegible] San Paolo [illegible] bis, Diego e Renato in «Gioco di party». Entrambi [illegible] 22.

A Chivasso, Federico Bianco mattatore [illegible] cineteatro Cinecittà in piazza [illegible] Popolo 3. S'inizia alle 21, biglietti a 8 mila lire.

Fra i computer di un avveniristico negozio

Gioielli informatici in un supermercato

Sembra di entrare [illegible] un normale spaccio alimentare: [illegible] si munisce di carrello e [illegible] gira fra i corridoi per fa[illegible] [illegible] spesa. Solamente che sugli scaffali, anziché biscotti o confezioni di pasta, è esposta l'ultima generazione dell'informati[illegible]. Sui modelli dei megastores americani e inglesi, anche a Torino nasce il supermercato [illegible] computer: 450 metri quadri di esposizione e oltre 2000 articoli [illegible] marche diverse) tra hardware e software, oltre [illegible] una miriade di manuali di utilizzo. Sono queste le caratteristiche del nuovo punto vendita «Super Union» di via Valperga Caluso 18 (angolo via Madama Cristina) che aprirà [illegible] pubblico da domani. Ma per il negozio, che appartiene al gruppo di Collegno Video Computer Spa, l'esperienza non è nuova. «Dopo l'esperimento pilota in via Borgone 22 abbiamo voluto ampliare la superficie di vendita e quindi la possibilità di scelta», spiega Alberto Mori, amministratore delegato.

Pochi [illegible] rinunciano ad a[illegible] un personal: in Italia si acquistano oltre 90[illegible] mila pezzi ogni anno. Gli arrivi sono frequenti perché, [illegible] sa, le innovazioni in questo campo non danno tregua. Fra le novità affascina il palmtop inglese Psion di minuscole dimensioni ma dalle prestazioni elevate degne della più impeccabile segretaria. Ma il futuro (già presente) sta nelle schede interattive che permettono di entrare in [illegible] programma muovendo semplicemente [illegible] mouse. E il fax converted, che funge [illegible] stampante o [illegible] lettore portando [illegible] testo [illegible] memoria [illegible] computer. [d. s.]

Il Gruppo della Rocca metterà in scena all'Adua il lavoro di Eugène Ionesco

Un Rinoceronte s'aggira per Torino

Anche un dibattito con l'etologo Danilo Mainardi

Epidemie e paradossi, conformismo sociale e schietto animalismo si incontrano, per Ionesco. Approda a Torino, dopo [illegible] tournée che ha toccato varie città d'Italia, **Rinocerontì**, nuova produzione del Gruppo della Rocca che sarà [illegible] scena all'Adua da martedì 28 febbraio al 19 marzo, alle 20,45. Lo spettacolo, [illegible] prodotto [illegible] il Teatro [illegible] Stabile di Palermo (città dove l'allestimento [illegible] debuttato nel novembre [illegible] è diretto da Roberto Guicciardini. Si rinnova dunque, per [illegible] messa in scena del testo di Ionesco, l'antico sodalizio fra il regista e la formazione torinese, rappresentato [illegible] scena da attori come Bob Marchese (nel ruolo del protagonista Bérenger), Fiorenza Brogi (Daisy), Michele Di Mauro, Oliviero Corbetta. In occasione della messa in [illegible] (la seconda che il gruppo della Rocca dedica al «Rinoceronte», dopo quella datata [illegible] il programma per il 7 marzo alle 17, al Centre Culturel [illegible] Fr[illegible] 23, [illegible] incontro su «Ionesco e... i Rinoceronti».

Fra i relatori, Guido Davico Bonino, direttore dello [illegible] torinese e l'etologo Danilo Mainardi che, in[illegible] agli attori, affronteranno il tema dal punto [illegible] vista teatrale e zoologico. Epidemia [illegible] conformismo e «bestialità» come [illegible] e virtù saranno al centro del dibattito che prende le mosse dal capolavoro del teatro dell'assurdo. La vicenda è ambientata in una cittadina, trasformata nell'allestimento attuale, in un nugolo [illegible] casupole attorno a cui prende il via la surreale storia (scene e costumi sono di Piero Guicciardini). Nella piazza del paese echeggia l'inquietante passo di un rinoceronte. E, mentre la popolazione s'interroga sul singolare fenomeno, balugina un'incredibile realtà: l'equivoco ruota attorno alla «rinocerite», epidemia [illegible] si diffonde fra la gente. [sf. fr.]

Michele [illegible] Mauro e Bob Marchese nel «Rinoceronte» [illegible] gruppo torinese

OPERETTA

Canto leggero in sei titoli

Sei titoli per il bel canto leggero. Si apre stasera all'Alfieri la 40ª edizione del **Festival dell'Operetta** proposto, come da tradizione, dalla Compagnia Italiana di Operette con Franco Barbero e la soubrette Maria Rosa Congia. In cartellone per oggi (alle 21) e domani (15,30 e 21) «Donne viennesi» di Franz Lehár. Al carosello [illegible] fanciulle seguirà, [illegible] 28 e il 27, «Cin Ci Là» di Lombardo e Ranzato. Il 28 e il 1° marzo tocca a «Sogno di un valzer». Altri titoli, «Il paese dei campanelli» e «La duchessa del Bal Tabarin». Il 5, infine, «Serata di gala» con i vincitori del concorso «Voci e volti nuovi per l'operetta» (tel. 562.38.00).

MUSICA *dove*

[illegible] [illegible] Festa occitana stasera all'«Hiroshima Mon Amour» (via Belfiore 24): sul palco, il gruppo folk Lou Dalfin [illegible] pronto [illegible] registrare il [illegible] album. S'inizia alle 22, ingresso [illegible] [illegible].

[illegible] Fratelli di [illegible] «live» [illegible] al «Balla coi lupi» di Casana Torinese (via Ortigara [illegible]). Gruppo di primo piano del panorama musicale [illegible] soltanto locale, propone dalle 22 i brani dell'ultimo album «Salviamo il salvabile».

EL PASO. E' all'insegna dello ska la serata al centro sociale [illegible] Paso» (via Passo Buole 47, ore 22): [illegible] si esibiscono Le Tremende, gruppo femminile bolognese.

JAZZ. Tanto jazz nel venerdì sera cittadino. Il Pino Russo Trio è di scena a «La Contea» (corso Quintino [illegible] 132), Fabio Turchetti al [illegible] gazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13), il Renato [illegible] Quartet a «Le Ginestre» (via Valprato 8), il Li'l Darling al «Capolinea n 8» (via Maddalene 42 bis), il Silvia Pellegrino Trio all'A.N.C.R. (via Pellinal 10), il Quintetto X al «Sottovoce» (via Rossini 12). Jazz anche fuori città: [illegible] «Paggio [illegible] Coppe» di Signols suona il Valerio Signetto Quintet. S'inizia alle 22.

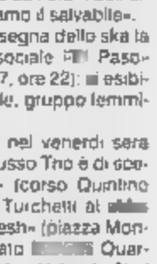
ROCK. Il rock regna sovrano al «Riverside» (Murazzi Diaz 35) [illegible] il Le[illegible] Piras Group, all'«Xo» (via Po 46) con i Monsters of R'n'R, al «Black Rose» di Foglizzo [illegible] gli Arpabirma[illegible] al «Poison Apple» di Pessinetto con i Safisma, a [illegible] Giardino» [illegible] Capre con i Good Ole Boyz, all'Animal House» di Almese [illegible] i Mothertouch.

Serata blues, invece, all'«Armadillo che [illegible]e» (via Nietzsche 155/16) e al «Camelot» (via [illegible] 3) [illegible] si [illegible]biscono rispettivamente i Jampassoul e la Marine [illegible].

Hard rock al «Parsifal» di Rivoli [illegible] il gruppo China Sega.

Per gli amanti della musica sudamericana, tradizionale appuntamento all'«Havana Club» di Avigliana: sul palco, i Poco Loco.

S'inizierà [illegible] suonare in tutti i locali alle ore 22.



GENE GNOCCHI. Presenza fissa del lunedì sera [illegible] Rai[illegible] «Il processo [illegible] lunedì», Gene Gnocchi presenta il [illegible] spettacolo venerdì 3 marzo alle 21,15 al Teatro Colosseo. Assistervi costa 35 mi[illegible]like per un posto in platea, [illegible] in galleria. Le prevendite dei biglietti [illegible] in corso alla cassa del locale.

ALEX D[illegible] La musica italia[illegible] non è soltanto sul palcoscenico del festival [illegible] Sanremo, al «Do[illegible] di festa» (via Nicola Fabrizi 71), ad esempio, [illegible]'è l'ex attore di fotoromanzi Alex Damiani in concerto. Appuntamento alle 22.

PIANO [illegible] Al [illegible] Augustus, via Roma 86, il venerdì e il sabato [illegible] [illegible] coppia Marco Nuovaterra e Giancarlo Macario percorre oltre [illegible] secolo di canzoni, dal melodico [illegible] rock. Prime note alle 21,30.

Nella foto, Gene Gnocchi

A Palazzo Campana

Come discutere sull'astronomia con gli insegnanti

Conosciamo la scuola italiana. La letteratura si ferma a D'Annunzio, la storia alla seconda guerra mondiale, la filosofia a Benedetto Croce. Perché l'**astronomia** non [illegible] fermi a Newton ma arrivi ai lampi buchi neri e al non meno celebre Big Bang, un gruppo [illegible] ricercatori dell'Osservatorio di Torino da due anni tiene corsi di aggiornamento (ufficialmente riconosciuti) rivolti soprattutto agli insegnanti di scuola media superiore, ma anche a chiunque provi curiosità per questa scienza così affascinante.

Il prossimo corso inizia lunedì [illegible] marzo e si divide [illegible] due parti: la prima di carattere generale, la seconda monografica, sul tema molto attuale «Galassie e cosmologia». Le iscrizioni saranno aperte dal 6 al 10 marzo, dalle ore 16 alle 17, presso Palazzo Campana, via Carlo Alberto 10. Per altre informazioni, tel. 011/46.19.025.

Al Teatro Alfieri

Sipario aperto sul delicato tema dei trapianti

Sipario aperto [illegible] temi di attualità. [illegible] parlerà di trapianti di organi, oggi alle 15,30 al Teatro Alfieri (ingresso libero, telefono 562.38.00). Protagonisti dell'incontro, intitolato «Trapianti, un confine per la scienza, un confine per la morale», saranno i professori Mario Maritano, primario [illegible] rianimazione alle Molinette, Emilio Sergio Curtoni, direttore del servizio di immunologia dei trapianti all'Università, e Antonio Vercellone, nefrologo.

A dibattere con loro, don Mario Rossini, docente di teologia morale, e il giornalista Marco Neirotti. L'appuntamento, inserito negli «Incontri del venerdì» programmati all'Alfieri, inaugura la serie «Ascolto il tuo cuore città», centrata su temi d'attualità. Prossimo incontro [illegible] 30 marzo con «Piccola editoria in Piemonte»; seguirà, ad aprile, «Dams-Fert, [illegible] sfida per Torino».

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

Alle ore 21 [illegible] Centro Sadhana, in via Vittorio Amedeo 16, conferenza su «Reiki: energia e guarigione», con la partecipazione di Giancarlo Tarozzi e Gianna Costolenghi. Informazioni allo 011/689.39.77.

[illegible]

Sul [illegible] della «ipnomeditazione» si tiene questa sera alle 21 la lezione di ipnosi gratuita, al Centro Isi-Cnv, in via San Francesco [illegible] Paola 23. Prenotazioni allo 011/680.22.28.

[illegible] **E CINESE**

All'Istituto Tecnico Einaudi, in via Braccini 11, laboratorio [illegible] «Iniziazione alla lingua e alla cultura araba» con Abdellah Baian: sessioni alle 14,30 e alle 15,30. Dalle 15 alle 18 in[illegible] Roberto Gilardino interviene su «La lingua [illegible]: basi [illegible] fonetica, scrittura e grammatica». Tutti [illegible] incontri, organizzati dall'Uciim, [illegible] rivolti agli insegnanti e al presidi (telefono 011/561.19.23).

DONNE [illegible]

Festa [illegible] Carnevale dell'associazione Donne [illegible] Oggi questa sera alle 21,30 nel locale Cover, via [illegible] Quintino [illegible].

[illegible]

Alle 20,30 al Jolly Hotel Ambasciatori, [illegible] corso Vittorio Emanuele 104, viene presentata [illegible] Società [illegible] Mutuo Soccorso «Insieme Salute Piemonte» informazioni allo [illegible] 1/455.09.76.

[illegible] **DI [illegible]**

Giornata dedicata alla presentazione del libro di Marina Ripa [illegible] Meana «La donna che inventò [illegible] stessa» (Sonzogno). [illegible] 16 al [illegible] Colos[illegible] l'autrice incontrerà il pubblico dell'Unità, [illegible] alle 21,15 sarà ospite della Libreria Dante Alighieri, [illegible] piazza Carlo Felice (a colloquio con i fratelli Fógola).

[illegible]

Alle 20,40 [illegible] Galleria d'Arte [illegible]na, in corso Gi[illegible] Ferraris 30, [illegible] [illegible]gile del numero [illegible] marzo [illegible] rivista Alp (Vivalda) che [illegible] dedicato alla Resistenza. Si terrà il dibattito su «La Resistenza sulle Alpi: una guerra [illegible] montagna» [illegible] Enrico Camanni, Vittorio Detassis, Mario Cordero e Daniele Jalla.

PIEMONTE [illegible]

Alle 17 all'Accademia delle Scienze, via Accademia delle Scienze 6, la Casa Editrice Utet presenta i volumi della collana «Il Piemonte Sabaudo». Partecipano Carlo Capra, Claudio Donati e Giulio Guderzo.

CANZONI [illegible]

Alla Libreria Village, in via Barbaroux 20, per celebrare il centenario [illegible] cinematografo, serata [illegible] quiz e giochi a premi. Verranno anche eseguite, dalla cantante jazz Giovanna Gattuso, alcune celebri canzoni tratte [illegible] film. Informazioni allo 011/534.392.

[illegible]

Alle 16,30 al Joint Club, [illegible] Roma 101, [illegible] presentato dall'editore Daniela Piazza il libro «Torino anche mia»: immagini fotografiche commentate [illegible] scrittori. Organizza Ca Nostra.

[illegible] **IL [illegible]**

[illegible] Centro Sinergie, in via Artisti 5, alle 21 Giorgio Lombardi parlerà della terapia [illegible] suono, ovvero come il suono della voce possa aiutare il benessere generale. Informazioni, telefonando allo 011/687.194.

ITALIA E [illegible]

«Giovani, valori e orientamenti politici. Un confronto tra Italia e Germania negli Anni Novanta» - Il titolo dell'incontro che si tiene alle 16 [illegible] Cinema Massimo [illegible] Montebello 8, con la partecipazione dell'assessore alla Qualità della vita del Comune Carlo Bafferi. Sarà preceduto [illegible] proiezione «Noi e loro» organizzata [illegible] Goethe.

[illegible] CAMPUS

[illegible] alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4, lo psicoanalista Mario Binasco parlerà su «Potere dell'immagine e forza dell'amore?».

[illegible]

La Fondazione Istituto Piemontese Gramsci organizza alle 21, all'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, il seminario «Contro l'indifferenza. Etica e psicoanalisi [illegible] regimi autoritari e in democrazia». Informazioni allo 011/839.54.02.

A MARENTINO

Questa sera alle 22 [illegible] Birreria Old Creek di Marentino si esibirà il grup[illegible] «Rumbero» con cover dei Gipsy King. Informazioni più dettagliate allo 011/943.51.90.

[illegible]

Domani alle [illegible] nella sede circoscrizionale in [illegible] Ferrucci 65a prosegue il ciclo d'incontri organizzato [illegible] movimento della Rete. «Quale infor[illegible]» il tema sul quale [illegible] gono Giuseppe Giulietti, Curzio Maltese, Guido Bodrato e Diego Novelli.

[illegible]

Domani dalle 9 alle 13 nella Sala del Consiglio regionale, in via Alfieri 15, convegno su «Il trapianto [illegible] la vita [illegible] per [illegible] qualità della vita». Tra i partecipanti Enzo Cucco, Pier Franco Quaglieni e Carlo Ma[illegible]. L'iniziativa è in collaborazione [illegible] il Centro Pannunzio e l'Associazione Italiana Trapiantati di Fegato. Telefonare allo 011/432.35.20.

Il concerto della Montis Regalis

Arriva Pugnani «modernizzato»

Haydn è stata eseguita «Sinfonia in re maggiore "Le Matin"»

Stando seduti nella sala del Conservatorio in attesa del secondo Concerto della Stagione che l'«Academia Montis Regalis» organizza a Torino in collaborazione con l'Orchestra Filarmonica e divide con Mondovì, si poteva meditare sulla saggezza del motto stilato a grandi lettere su un bell'esemplare di clavicembalo: «Audi, vide et tace si vis vivere in pace». I giovani musicisti che stanno seguendo le sessioni del Corso di Formazione orchestrale barocco e classico dell'Istituto «Stanislao Cordero di Pamparato» hanno scelto di far tesoro della saggezza degli insegnamenti dei docenti di prestigio che li seguiranno fino al termine del perfezionamento con la sicurezza di una borsa di studio per la quale si sono adoperate la Fondazione San Paolo di Torino, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e la Regione Piemonte.

E proprio sulla figura di un musicista piemontese era focalizzata l'attenzione della serata. La prima esecuzione moderna del «Concerto in la maggiore per violino e orchestra» di Gaetano Pugnani nella revisione di Luigi Mangiocavallo, è stata posta nella seconda parte del programma creando un clima per il lavoro si aspetta la pubblicazione. L'orchestra barocca, diretta da Mangiocavallo che l'ha anche seguita durante la seconda sessione del corso, ha esordito in «Sinfonia in la maggiore KV 114» legata alla giovinezza di Mozart in cui la freschezza divertita dell'autore è scaturita nel terzo movimento, il «Minuetto-Trio», l'esecuzione dell'intero lavoro stentava un po' a lasciarsi andare alla spigliata naturalezza di atteggiamento cui sottendono equilibri timbrici e dinamici che sarebbero potuti meglio sortire dai fiati. La «Sinfonia in re maggiore 'Le Matin'» di Haydn ha beneficiato della levatura di Mangiocavallo al violino che, dopo la cantabilità del secondo movimento, ha intrecciato i guizzi virtuosistici nel «Final-Allegro» con la ritrovata incisività della formazione. Il bel Concerto di Pugnani seguiti un fuoriprogramma dalla Nona Sinfonia di Haydn e due bis, ha messo in luce le solistiche evoluzioni del violino assecondato dall'orchestra che Mangiocavallo, dalla funzione di concertatore, ha condotto ai festosi applausi conclusivi.

Aurora Biardone

TEATRI

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Stagione sinfonica 1994-95. Ore 18° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai direttore Umberto Benedetti Michelangeli. Pianista Alexander Lonquich. Programma: W. A. Mozart: Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore K. 543, M. Ravel: Concerto per la mano sinistra, pianoforte e orch, M. Ravel; Concerto in sol pianoforte e orchestra. Poltrona L. ; ingresso L. 25.000 Informazioni tel. 810.4663/4951.

MAGAZZINI DELLO SPETTACOLO (v. Avogadro 4). Sabato 25/2. Il sabato ragazzi dai 7 ai anni. Storia, colori, pennelli per inventare, costruire o giocare insieme dalle 15;30 alle 18,30. Per inf. e pren. Teatro dell'Angolo. Tel. 469.678.

RITROVI

AL BAGATELLE. Serata per adulti musica di tutti i generi. Volumi moderati. L. 14.000. Tel. 561.1155.

AMERICA MUSIC V. Frejus 27. Da noi è sempre festa! Gruppo La Troupe.

ARLECCHINO. Ore Grande festa del venerdì... long drink... intermezzo... piano bar... bugie Rocky e Corona... premi alle maschere.

CLUB 84. 15,30 e 21 Orsini. Questa sera delle Donne, domani Gran Carnevale.

DANZE P str. Bolle Ghiacciale 32. Ore - omaggio alle dame.

DU PARC 521.5275. Ore Edo Puma... Piacevole sorpresa, domani vegliionissimo Follie di Carnevale, prenotazioni.

E CLUB v. Genova tel 905.0817 Il vero fisco si balla da noi... e non Orch. For Ever.

FRENZY v. Gobetti 9. Ivrea. Ballo liscio.

GARDEN. Tel. 650.3443. Ore 15,30 Lo vostro ore liete in compagnia degli Sparvieri. Ore 21 Come prima più di prima Mike e i Simpatici.

HAPPY CLUB per coppie single sabato 25 ballo in maschera. T. 780 1652.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22.30, martedì veglione in maschera Premor Tel. 661.4841

LA LUCCIOLA PLUS ULTRA C 205, t. 200.097. 15,15 Padiglione, Gr. Carnevale Avis.

ROI. Ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre

PUNTO D'INCONTRO: Gran serata in maschera. Orch. 21,30-03 - 982.5262. P.le Chieri Castelnuovo D. B. Mombello.

INGO SALA Ore 21 il venerdì elegante.

TROCADERO in maschera fino a martedì Premiazione costumi più originali. (1° premio soggiorno alle Canarie per persone). Musica vivo. Vegliionissimo Pran. tel. 562.0966.

WHISKY NOTTE. 668. sera 22,30 festivi pom 16-19.

Ristorante (Pinerolo). Gran veglione di Carnovale con orchestra. L' Tel. 0121-374.115.

MINICABARET. Il Ristorante delle Feste. Venerdì e sabato. Cabaret Renzo (Specialità banchetti nuziali) 61.36.60.

RISTORANTE CA' MIA str. Revigliasco , tel. 847.2608, Tutti i sabati sera cena ballo.

RISTORANTE LA Brandizzo. Domani sera cena Carnevale. Pran. tel. 011 913.9113

RISTORANTE Brandizzo. Tutti i cena ballo. T. 913.9084.

RISTORANTE LE 4 STAGIONI Galimberti Piobesi - 865.7021. Sabato sera veglia in maschera. Cena danzante con orchestra 8 elementi inizio ore 21 fino Gradita pren.

SAN Ris. Piano bar-ballo La Piana's e Albertina, Tel. 669.2131.

GALLERIE MUSEI

ARTE CLUB V. Dalla Rocca 39, t. 836.331. Nunzio Gulino.

BOTTISIO Lido Ajmone.

NUOVA GISSI 534.473. Adami, Arroyo, artisti

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

AVERSA v. C. Alberto 24. '800 e '900.

BERMAN: Maria Girardo. quaranti.

BIASUTTI: Paulucci.

DAVICO: Mauro Chiesa.

FOGLIATO: Bruno Cappo.

LA BUSSOLA:

MICRO' (p. Vittorio 10) Albertone,

NARCISO: Enrico Allimandi.

PIRRA (tel. 543.383). Adelaide Frassati Amelia

PER LO STRAORDINARIO SUCCESSO
al Cinema CENTRALE 1
da OGGI anche al KING
LA RIVELAZIONE COMICA DELL'ANNO
CLERKS
COMMESSI
un film di KEVIN SMITH

ALFIERI
40° FESTIVAL DELL'OPERETTA
Compagnia Italiana di Operette con
FRANCO BARBERO
MARIA ROSA CONGIA
DONNE VIENNESI
di Franz Lehar
regia di Maurizio Corsetti

MUTUO
Al fischio orch. BORGHESI
Tel. 665.70.92

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
Dtg. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via Garessio, 11 - 12100 Cuneo
(0171) 699.939 - 630.632

DORIA AMBROSIO
CHARLIE CHAPLIN 1
DATO A
7 PREM

AL CRISTALLO
L'emozione di grande thriller
KEVIN COSTNER
DAVID STRATHAIRN
THE RIVER WILD
IL FIUME DELLA PAURA
UN FILM DI CURTIS HANSON
UNIVERSAL

adut - grand'eliseo SDDS
NAZIONALE
DA LASCIARCI IL CUORE!
ROBERT DE NIRO
KENNETH BRANAGH
FRANKENSTEIN
DI MARY SHELLEY

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE

OGGI ALL'ARLECCHINO
LA PIU' BELLA STORIA D'AMORE PER GLI INNAMORATI

warren beatty annette bening
LOVE AFFAIR
UN GRANDE AMORE
garry shandling chloe webb
pierce brosnan kate capshaw
partecipazione straordinaria di
katharine hepburn
warren beatty annette bening katharine hepburn "love affair - un grande amore" garry shandling chloe webb pierce brosnan kate capshaw ennio morricone andrew l. davis "un grande amore" delmer daves donald ogden stewart mildred leo mccarey robert towne warren beatty warren beatty glenn gordon caron

Al Festival di Berlino dopo uno sconcertante silenzio, un lungo applauso.
Poi discussioni e riflessioni e dubbi e gratitudine.
OGGI AL NAZIONALE
GIANFRANCO PICCIOLI presenta
produzione PICCIOLI FILM per BELLATRIX PICTURES
CRONACA DI UN AMORE VIOLATO
un film di
ROBERTO ZIBETTI
SOPHIE BROUSTAL
MARISA
RICCARDO

I SERVIZI *in Città*

NUMERI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 56.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Ellambulanze 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.02.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56 21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663 76.37
Pronto soccorso ca, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961, Vitt., 43.93.111 Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce 280.333
Croce verde
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Aaie 956.93.31
Ai 619.18.20
Aidasoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
50.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220 42.32
Cesad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 683.19.02
Piccole serve 560.32.63
Sfado 437.17.30 - 437.17.99
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 8
c. V. Emanuele 65 538.271
via Nizza 65 659.92.59
piazza Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.84.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 869.25.68/650.7091
Tel. Azzurro (051) 46.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Clscal. 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.68
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (aplessia) 91.80.623
Anapaca (assistenza animali cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.84.749
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio)
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.68
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 282.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.54
canile 282.03.97
Lega difesa cane 282.09.02
Usl, serv. vet. 690.39.48
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM
sul Po 888.010
Tren. Superga 896.0211
AEROP
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; Cesare 81; Ormea 15; Bardo 5; Trapani 36.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, Giulio Cesare , corso Casale 292, largo Palermo, Bardo Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** corso Giulio Cesare 278. **Esso** Vittorio Emanuele : **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE
Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; Vittorio Emanuele-via Lagrange; Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. La storia di un'amicizia [illegible] dura vent'anni dentro un carcere di massima sicurezza, tra un banchiere accusato di omicidio (Robbins) e un ergastolano di lunga [illegible] (Freeman) **[Olimpia 2]**

BELLE AL BAR. Commedia. Benvenuti (anche regista) mantiene un cast intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. Ma Giulia in realtà è sua cugina Giulio, transessuale, Con la Robin's. **[Cristallo]**

CAMERIERI. Commedia. Il regista Leone Pompucci nei giochi di potere servi-padroni, tra i camerieri di un ristorante sul mare in disarmo. Con Abatantuono, Villaggio, Messeri. **[Adua 280, Romano]**

[illegible] - COMMESSI. Commedia Esilarante [illegible] giovanissimo Smith. Le disavventure di due commessi vicini di negozio in un giorno di fuoco: il cliente non ha mai ragione. **[Centrale, Ideal]**

COLONNELLO CHABERT. Drammatico. Era stato dato morto in guerra, ma dieci anni dopo il reduce napoleonico Dépardieu torna a casa. Per scoprire che sua moglie, (la Ardant) si è rifatta una vita **[Kosmos]**

COLPO DI LUNA. Drammatico. Debutto di Simone. Uno scienziato venuto a contatto con una comunità terapeutica per malati mentali, avverte l'inutilità dei suoi studi, e vi rinuncia. Con Manfredi. **[Studio Ritz]**

[illegible] UN AMORE VIOLATO. Drammatico. Un ragazzo trasforma il suo bisogno d'amore e l'incapacità di comunicare in violenza. Viaggio fra le sue [illegible]ni malate e nell'anima ferita delle donne che si incontrano con lui. Di Battiato, con la Ferrari e la Broustal **[Nazionale 1]**

FORREST [illegible]. Commedia. Tom Hanks [illegible] panni di uno scemo geniale che attraversa la Storia [illegible] poche ma chiare idee e, contro ogni previsione, ha successo. [illegible] è davvero scemo, o è la sua coerenza che lo sembra? **[Ambrosio 2, Lux, Lumiere]**

FRANKENSTEIN. Horror Branagh (anche protagonista) restituisce alla storia della Shelley la sua originaria ricchezza [illegible]ticismo, terrore, passione. Il dottor Franke-[illegible]n Dio per vincere la morte sembra riuscirci, ma è sconfitto lo stesso. De Niro è la sua stupefacente e tragica «creatura». **[Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 2]**

[illegible] Commedia. Gelosie, vendette, traumi infantili, risotti, problemi coniugali, omicidi, per Almodovar. Unico testimone a tante vicende. [illegible] tv **[Capitol]**

[illegible]. Amore. Remake di un lamoso [illegible] diretto da McCarey nel '39 e nel '57. La [illegible] è un [illegible] a una donna (Beatty e la Bening) [illegible] si innamorano inaspettatamente nonostante i rispettivi legami, e decidono di non avere contatti e rincontrarsi dopo tre mesi. Ma lei ha un incidente andando all'appuntamento, che la inchioda su una sedia a rotelle, e lui crede abbia cambiato idea **[Ariecchino]**

THE MASK. Commedia [illegible] speciali per Carrey, impacciato impiegato di banca che trova una maschera magica e si trasforma [illegible] **[Empire]**

NELL. Drammatico. La Foster ragazza selvaggia dal linguaggio incomprensibile, cresciuta in un bosco in solitudine, viene scoperta e aiutata dal medico Neeson. [illegible] Apted («Gorilla nella nebbia») **[Olimpia 1]**

PALLOTTOLE SU BROADWAY. Commedia. [illegible] Un giovane drammaturgo (Cusack) finalmente riesce a sfondare a Broadway negli anni ruggenti, grazie a un agente che non disdegna di andare ad elemosinare da un gangster. L'ultima fatica di Woody Allen. **[Ambrosio 3, Chaplin 1, Doria]**

POLIZIOTTI. Drammatico. Base gira a Torino la storia vera di un giovane poliziotto che, sconvolto [illegible] lasciato scappare un detenuto, si suicida. Con Rossi Stuart, Amendola, Placido **[Lux, Fiamma]**

IL [illegible]. Drammatico. La Bird sull'anima contraddittoria di un giovane rappresentante della Chiesa cattolica a Liverpool, padre Greg (Linus Roache), in bilico tra l'impegno del celibato, il rigore morale, l'omosessualità **[Ellade]**

PULP FICTION. Commedia [illegible] Palma d'Oro '94, tre episodi [illegible] puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra risate, sangue, violenza e caricatura. **[Erba, Massimo 1]**

[illegible] MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre alle nozze di loro amici **[Chaplin 2]**

QUIZ SHOW. Commedia. Sette candidature all'Oscar per l'ultimo lavoro di Robert Redford, premiato anni fa per «Gente comune». Ambientato [illegible] fine degli Anni 50, il film racconta [illegible] un'accusa di truffa a un popolare quiz televisivo Usa. **[Vittoria]**

IL RE LEONE. Cartoni animati. L'ultima fatica Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re della foresta, che morto il padre deve [illegible] e assumersi le sue responsabilità [illegible] reggente. **[Ellisse Nuovo]**

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Dal bellissimo romanzo [illegible] Crichton, Michael Douglas dirigente accusato di molestie sessuali dalla collega-rivale Demi Moore [illegible] le [illegible] in realtà le ha fatte lei, e dietro c'è un intrigo industriale. **[Reposi]**

[illegible] IL SEGNO DEL PERICOLO. Spionaggio. Harrison Ford alias Jack Ryan, è vicedirettore della Cia impegnato nella lotta contro una potente organizzazione di narcotrafficanti **[Fiera]**

STARGATE. Fantascienza. Un colonnello dell'esercito americano (Kurt Russell) e un egittologo dalle teorie rivoluzionarie (Ja-[illegible] Spader), affrontano un «viaggio» molto particolare alla scoperta di civiltà extraterrestre situata ad anni luce di distanza **[Ambrosio 1, Ideal]**

STRANE STORIE. Commedia. Esordio dell'ex pubblicitario Sandro [illegible] Durante un viaggio in treno, un padre racconta alla figlia [illegible] bizzarre storie. **[Eliseo blu]**

La compagnia Ariadone all'Alfieri in uno spettacolo pieno di magia

Sette donne, Giappone e Germania

C'è un po' d'Occidente nella danza Butò della Ikeda

Carlotta Ikeda in un momento dello spettacolo fino a ieri sul palco dell'Alfieri

Stregoneria. Fiori carnivori. Esseri magici. Sette donne coperte di biacca, quasi nude, o vestite di costumi clowneschi [illegible] sgusciano fuori [illegible] e vi rientrano attraverso tre alte costruzioni triangolari che ruotano su [illegible] stesse. Scompaiono con [illegible] grido silenzioso raggelato sul volto e ricompaiono sorridenti. [illegible] lanciano in spasmi e soprassalti di corpi torturati, scivolano in movimenti lenti e dolci.

E' Ariadone, la compagnia di Carlotta Ikeda che è stata impegnata al Teatro Alfieri sino a ieri nello spettacolo di danza Butò «Il linguaggio della Sfinge». Che [illegible] raccontano le [illegible] ballerine più [illegible] Ikeda nel loro spettacolo? Narrano di un universo chiuso, esclusivamente femminile, [illegible] mondo dai sentieri nascosti, di violenze angosciose e tenerezze soffocate, di sensualità negate e che poi finalmente esplodono, [illegible] abbracci di corpi nudi che più non si rifiutano all'amore, allacciandosi, rotolandosi a terra, baciandosi.

Ai quadri di insieme delle sei danzatrici si alternano i begli assoli di Carlotta Ikeda. Prima si presenta nelle vesti di una marionetta impazzita nel [illegible] movimento affannoso e minimale, poi ricompare come una divinità orientale imperiosa e lontana. [illegible] presto lascia cadere la stola dorata, si apre sul petto la veste arricciata e [illegible] in evidenza il corpo nudo, minuto e ricoperto di biacca. Si getta a terra e si divincola in gesti prima lenti per poi concedersi a una danza dall'erotismo scatenato e solitario che fa da ideale contrappunto alla danza sensuale delle sei ballerine. E in questa ricerca di amore e unione di corpi lo spettacolo scivola verso il quadro finale dove, su una [illegible] ipnotica e lenta, i corpi femminili si abbandonano a una danza dolce e finalmente rasserenata.

Butò, cioè la danza contemporanea giapponese. In Occidente lo conosciamo soprattutto attraverso le danze raffinate e superlecca-te del gruppo Sankai Juku e frequentando i teneri travestimenti femminili di Kazuo Ohno. Anche nel Butò di Carlotta Ikeda ritroviamo i corpi laccati di biacca, i movimenti al rallentatore, braccia e gambe ripiegate all'indentro, colti a rappresentare, l'interpretazione proiettata all'interno con effetti di grande intensità espressiva. Ma oltre a questo omaggio pagato alla tradizione, la gestualità divaga e trasmigra [illegible] forme molto vicine all'espressionismo tedesco. E non sarà certamente un caso che nella [illegible] formazione artistica, Carlotta Ikeda si sia avvicinata alla danza studiando con una allieva di Mary Wigman.

Sergio Trombetta

PRIME VISIONI

AGUA 200 c. Giulio Cesare 57. Tel. 856.521. **Cornerieri,** di Leone Pompucci, con P. [illegible] D. Abatantuono. Ru '94, 1h 42'. [illegible] non Viet. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] **400** [illegible] Giulio Cesare 57. Tel. 856.521. **Frankenstein,** di e con B. Branagh, con R. [illegible] '94, 2h 10'. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

AMBRA via Chiesa Salute 77. [illegible] 210.085. Vedi teatro

[illegible] 1, corso Vitt. Emanuele 52. Tel. [illegible] **Stargate,** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson. Usa '94, 2h 08'. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007. C. V. Emanuele 52. **Forrest Gump,** di R. Zemeckis con Tom Hanks. 13 nomination agli Oscar. Usa '94. 2h 22'. [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007. C. V. Eman. 52. **Pallottole su Broadway,** di W. Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94. N. V. 1h 35'. Or. 15.45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **Love affair - Un grande amore,** di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Ingr. 10.000

CAPITOL via San Ostmazzo [illegible] Telefono 540.605. **Kika,** di Pedro Almodovar, con Victoria Abril, Veronica Forqué, Peter Coyote. Spa '93, 1h 56'. Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. [illegible] 10.000

[illegible] v. C. Alberto [illegible]. Tel. [illegible]110. **Clerks (Commessi)** di K. Smith, con J. Anderson. Premio Cannes '[illegible] Viet. [illegible] Usa '94, [illegible] 35'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360721. **Pallottole su Broadway,** di W. Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94. N. V. 1h 35'. Or. 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] **2** [illegible] 32/E. Telefono 436.0723. **4 matrimoni e un funerale,** di M. Newell, con H. Grant, A. McDowell. G. B. '94, 1h 55'. [illegible] 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible]**CO** via Gorlo 5. Telefono 650.7100. [illegible] **al bar,** di A. Benvenuti, con Robin. Andrea Brambilla. Viet. 14, ita '94. 1h 50'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

DORIA via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Pallottole su Broadway,** di W. Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94. N. V. 1h 35'. Or. 15.45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO [illegible] piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Frankenstein,** di e con K. Branagh, con R. [illegible] Rec, H. Bonham Carter. N. V. Usa '94, 2h 10'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Strane storie (Racconti di fine secolo),** di S. [illegible] Ita '94, 1h 30'. [illegible] Non visto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. [illegible] 447.5241. **Il re Leone,** di R. Allers. Usa '94, 1h 30'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **The Mask,** di [illegible] Russell, con Jim Carrey, Cameron Diaz. Usa '94. 1h 30'. N. V. [illegible] 15,10; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Pulp Fiction,** di Q. Tarantino, con [illegible] ta, Bruce [illegible] Uma Thurman. Usa '93, [illegible] 35'. Viet. [illegible] 16,15; 22. Ingr. 10.000 rid. 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il prete,** di Antonia Bird, con L. Roache, T. [illegible] Ingh. '93. Viet. 14. 1h 45'. Or. 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 10.000

FARO via Po [illegible] Telefono 817.3323. **Sotto il [illegible] del pericolo** di P. Noyce con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer. Usa '94, 2h 22'. Or. 15,50; 22,30. Ingr. [illegible]

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Pallottole,** di [illegible] Basa, con C. Amendola, [illegible] Placido. Ita '94, 1h 30'. Viet. 14. Or.: 14,50, 16,45; 18,40, 20,35; 22,30. Ingr. [illegible]

IDEAL corso Becarria 8. Telefono 521.4316. **Stargate** di Ronald Emmerich, con Kurt Russell, James Spader, Jaye Davidson. Usa '94, 2h 08'. N. V. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr. 10.000

IDRO via Po 21. Tel. 812.5996. **Clerks - Commessi,** di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer. [illegible] '94, 1h 35'. Premio Cannes '94. V. [illegible]. 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40. Ingr. 10.000 Alace 7000.

[illegible] via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Il colonnello Chabert,** di Yves Angelo, con Gérard Depardieu, Fanny [illegible] Fran. '93, 1h 50'. N. V. Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000

LILLIPUT via [illegible] 15 bis. [illegible] 537.100. **Forrest Gump,** di R. Zemeckis, con T. Hanks. Usa '94. 2h [illegible]. 13 nomination agli Oscar. Or. 14,45; 17,20; 19,55, 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] S. Federico. Tel. 541.283. **Poliziotti,** di Giulio Base, con Claudio Amendola, Michele Placido. Ita '94, 1h 30'. Viet. 14. Or.: 15,10; 17,05; 19, 20,55; 22,45. Ingr. 10.000

MASSIMO UNO via Montebello 8. Tel. 817.1048. **Pulp Fiction,** di Q. Tarantino. Usa '93, 2h 35'. Viet. mill. 16. Or. 15,45; 19,30; 22,15. Ingr. 10.000 rid. 7000

[illegible] 1 a Pomba 7. Tel. 812.4173. **Cronaca di [illegible] amore violato.** Il [illegible] Battiato con Roberto Zibetti, I. Ferrari, S. Brousta. V. 14. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

[illegible] 2 [illegible] Pomba 7. Tel. 812.4173. **Frankenstein,** di e con K. Branagh [illegible] R. De Niro, [illegible] Carter. Usa '94, 2h 10'. Col. N. V. Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. [illegible] **Ribelli,** di Michael Apted, con Jodie Foster, Liam Neeson. Usa '94. N. V. [illegible] 47'. Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. [illegible] **Libertà,** di F. Darabont, con T. Robbins. N. V. Usa '94, 2h 17'. [illegible] 14,45; 17,20, 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via XX Settembre 15. [illegible] 531.400. **Rivelazioni,** di Barry Levinson, con Michael Douglas, [illegible] Moore, Donald Sutherland. Viet. 14. Usa '94. 2h 10'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Cornerieri,** di Leone Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono. Ru '94, 1h 42'. Col. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono 819.0150. **Colpo di luna,** di A. Simone, con T. Kar-yo, [illegible] Manfredi. I Pasco. Ita./Fra./Ola., 1h 25'. Or. 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000

[illegible] [illegible] 336. Telefono 567.1789. **Quiz Show,** regia di Robert Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow. Usa '94, 2h 12'. Or. 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Giovedì 9 marzo ore 15,30 **Quel che resta del giorno,** di James Ivory, con Anthony Hopkins e Emma Thompson. Unica proiezione con presentazione introduttiva

[illegible] via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. **Sole ingannatore,** di N. Michalkov. Gran Premio Giuria di Cannes '94. Premio Ecumenico '94. Ore 21. Lire 6000, Alace 4500. 2 film Lire 9000

CINETEATRO MONTEROSA via Brandizzo 65. La Compagnia Teatrale Carla S. [illegible]a **Lo gatto, il volpon e l'gatto Pisano,** di Pinot Bialera e Tremaja. Ore 21

COBRE v. Nizza 36, telefono 668.7668. **Il ospite,** [illegible] Benigni, N. Braschi. Or.: 18,30; 22,15.

FERROBI p.za Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Vedi teatro

LANTERI corso Giulio Cesare 80, telefono 264.134. **Il maestro,** di R. Benigni. Color. Or. 15; 17; 19; 21,10

[illegible] Cardinal Massaia [illegible] telefono 257.881. Riposo. Da domani al 27/2 **The Flintstones.** Basato sui cartoni animati Gli Antenati

MASSAIA piazza[illegible] Riposo. Vedi teatro

MAZZOCCO v. Sacchi 28, [illegible] 522.4279. Chiuso. Domenica 26/2 **Papa' ho aggiunto la,** con M. Cuticin (interprete di **Mamma ho perso l'aereo**). Color. Or.: 15; 17

DEL CINEMA

[illegible] via Montebello 8, telefono 817.1048. Tavola rotonda, giovani, [illegible] e orientamenti politici. Ore 18. Ingresso gratuito. **Senza biglietto, Tutto al cinema,** di H. Moisselwitz (v.o. sott. it.), [illegible] 20. **Cinetrio,** ore 22,30. Ingresso 7000.

MASSIMO TRE via Montebello 8, t. 817.1048. **Lamerica,** di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000

LUCI ROSSE

[illegible] Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Josephine 5 la scuola [illegible]sine** con Carmen Chevalier, Willi Saenz. Odeon. Viet. 18. Apertura ore 14,30. ultimo 22,30

[illegible] **PESSICAT** Corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Bagno caldo per [illegible] signora nisforno.** [illegible] Rossana Doll. Apertura ore 15. ult. 22,30

[illegible] Corso Regina Margherita [illegible]. Telefono 521.2385. **Jessica [illegible] una moglie per tutti!** Apertura ore 10. ultimo [illegible]

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. Prima visione. **Indecenti carnality,** con Susan Hart. Christy Canyon. Ap. ore 10,30; ultimo 22,30

[illegible] Largo Giulio Cesare [illegible] 248.7974. Prima visione. **Accoppiamenti pericolosi,** con Alex Sanders e Nikki Sinn. Color. Viet. 18. Apertura ore 15. [illegible] 22,30

METROPOL Via Principe Tommaso 5. Telefono 650.5470. **Desiderio ingordo,** con Christine Toucault, Jasmin. Apertura [illegible] 14,30; ultimo 22,30

REGINA C. Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. Prima [illegible] **erotiche [illegible] Alcolino,** con Simona Vall, Christopher [illegible] Apertura ore 10, ult. 22,30.

[illegible] **BLUE** Via San Donato [illegible]. Tel. 487.765. **Operazioni sessuali [illegible] di piacere a Las Vegas** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA V. Nizza 170. Telefono 596.3617. **Assi[illegible] per famiglie** [illegible] Ginger Lynn. Apertura ore 15. ultimo 22,30

[illegible] [illegible] V. Citrario [illegible]. Telefono 749.2907. [illegible] visione. **Viaggi caldi [illegible] autostop,** [illegible] Eva Orlowsky, Julia [illegible] Vietato 18. Apertura ore 15; ultimo 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Pallottole su Broadway - Quiz Show - Nell - Stargate - Poliziotti - Il prete - Love Affair / Un grande amore - Strane storie - Cronaca [illegible] un amore violato - Clerks - Frankenstein di Mary Shelley - Rivelazioni - Cameriori - The River [illegible] / Il fiume [illegible] paura - Colpo di luna - Timecop - Kika - Le ali della libertà - The Mask - Il colonnello Chabert.

144 660919 (lire 952 al minuto + iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23. Aperto dalle 9 alle 20

FUORI CITTA'

[illegible]

[illegible] Quiz show

[illegible]

SABRINA: **The mask**

BUSSOLENO
NARCISO: **riposo**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Miracolo italiano**

CASCINE VICA
DON BOSCO: **Sabato e dom. Il re leone**

CESANA [illegible]
S. SICARIO: **Stargate**

[illegible]

MARILYN: **The mask - Da zero a mille**
SPLENDOR: **Kika - Un corpo da seppire**

CHIVASSO
CINECITTA': **Teatro coloreri**
MODERNO: **The mask**
POLITEAMA: **Incarnazione Della Totoro**

CIRIE'
NUOVO: **Il postino**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Rivelazioni**
REGINA UNO: **Frankenstein**
REGINA DUE: **Stargate**
STAZIONE: **pom. Ris. Double; cora** [illegible]
STUDIO LUCE: **riposo**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Poliziotti**
[illegible] **Silver Bill - Il fiume della paura**

[illegible]

TEATRO S. LORENZO: **Brioche, compagnia Teatro Insieme**

CRUGLIASCO
ROMA: **The River Wild**

LEINI'
AUDITORIUM: **riposo**

[illegible]
ABCINEMA: **Pallottole su Broadway**
[illegible]: **riposo**
POLITEAMA: **Rivelazioni**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Frankenstein**

[illegible]
VITTORIA: **Due zie e due nipotine**

NONE
EDEN: **riposo**

[illegible]
MODERNO: **riposo**

[illegible]
HOLLYWOOD [illegible]
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: [illegible] **su Broadway**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Il vendetta della paura**
RITZ: **Stargate**

RIVOLI
GIOIELLO: **Stargate**

[illegible] **D'OULX**
SAYONARA: **Pallottole su Broadway**

[illegible]
FRAITEVE: **Poliziotti**

SETTIMO [illegible]
[illegible]: **Kika - Un corpo da gruidio**

[illegible] **PELLICE**
TRENTO: **Fragole e cioccolato**

VALPERGA
[illegible]: **Suicidio nel vento**

TEATRI

TEATRO REGIO. Scalo di Gala. Il concerto di Luciano Serra rinviato a 6/2 a data da destinarsi, è definitivamente annullato. Le quote di abbonamento e i biglietti già acquistati [illegible] quella data verranno rimborsati alla biglietteria del Regio dal 1° [illegible] 10 marzo. Bigl. [illegible] 13-18,30. Tel. 6815.241/242

PICCOLO REGIO. [illegible] 20,30 per gli «Incontri con l'Opera» presentazione al pubblico dell'opera **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi (in scena al Teatro Regio dal 28/2 al 15/3). A cura di Luca Fontana. Ingresso libero. Per informazioni Attività Promozionali. Tel. 6815.383/210. N. Verde 167.807084.

ALFIERI. Corso G. Cesare 67. Dal 28 febbraio il Gr. della Rocca in coprod. con il Teatro Biondo Stabile di Palermo, presenta **Rosencrantz,** di E. Iovesco, regia R. Guicciardini. Prev. presso T. Adua da lun. a ven. ore 15,30-19; sab. 10,30-12,30 e 16-19. Tel. 248.276-248.7871.

ALFIERI TEATRO. Per il grande successo questa sera ore 21,15 riprende la rivista **Tutti a bordo... per qualche parte in più,** di G. Palazio e A. Grilli, con N. [illegible], e grande serata di Carnevale il 25. Reg. S. Versace, coreog. A. Cadronì. [illegible] e pren. 819.3529.

AMBRA TEATRO. Via Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose pornostar: Sarah, Fanir, Elena. Ingr. V. M. [illegible] Or. film: 16 e 21. Or. spett. 17,30 e 22,30.

ALFIERI. Piazza Solferino 8, Telefono 562.3[illegible]. Oggi ore 15,30 Un confine per la Scienza, un confine per la Morale, a cura di Marco Nereo. Stasera ore 21 e domani ore 15,30 e ore 21.40° Festival dell'Operetta. Compagnia [illegible] Operetta con Franco Barbero e Maharosa Conga in **Donne viennesi** di F. Lehar, regia di Maurizio Carrick. Biglietteria tutti i giorni 9-19

[illegible]. Via [illegible] 3. Rassegna Teatro in [illegible] domani ore 20,30: domenica ore 15.30 Fontanastatto presenta: I [illegible] **porcellini.** Prenota 9-15, tel. 885.783. Ore 16-18,30 tel. 331.754

[illegible]. Piazza Rossaro. Stagione Sinfonica 1994-95 ore 20,30 18° concerto. Orchestra [illegible] Nazionale della Rai. Direttore [illegible] Benedetti Michelangeli. Pianista Alessandro Longuich. In programma: musiche di Mozart e Ravel. Poltrona L. 45.000 ingresso L. 25.000. Informazioni [illegible] 810.4653/4561

[illegible] Piazza Carignano 6. «Stagione in abbonamento» Teatro [illegible] di Torino». Ore 20,45 va in scena **Edipo (Edipo Re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia Glauco Mauri, con [illegible] Mauri, Roberto [illegible] Bigi del T.S.T. via Roma 49, orario 12-18 lunedì riposo. Tel. 517.6245 - 544.582

[illegible] Via Madama Cristina 73. Telefono 669.8034. Questa sera ore 21, ultimi 3 spettacoli [illegible] Geppy Gleijeses, Dominique Sanda, Laura Morante in **Le relazioni pericolose,** di Christopher Hampton, regia di Mario Monicelli, musiche di M. D'Amico, scene e costumi di R. Gastaldi. Prevendita [illegible] teatro ore 10-13, 15-19. Telefono 669.8034

[illegible]. Via [illegible] 3. Rassegna Teatro in [illegible] domani ore 20,30: domenica ore 15.30 Fontanastatto presenta: I [illegible] **porcellini.** Prenota 9-15, tel. 885.783. Ore 16-18,30 tel. 331.754

[illegible]. Piazza Rossaro. Stagione Sinfonica 1994-95 ore 20,30 18° concerto. Orchestra [illegible] Nazionale della Rai. Direttore [illegible] Benedetti Michelangeli. Pianista Alessandro Longuich. In programma: musiche di Mozart e Ravel. Poltrona L. 45.000 ingresso L. 25.000. Informazioni [illegible] 810.4653/4561

[illegible] Piazza Carignano 6. «Stagione in abbonamento» Teatro [illegible] di Torino». Ore 20,45 va in scena **Edipo (Edipo Re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia Glauco Mauri, con [illegible] Mauri, Roberto [illegible] Bigi del T.S.T. via Roma 49, orario 12-18 lunedì riposo. Tel. 517.6245 - 544.582

[illegible] Via Madama Cristina 73. Telefono 669.8034. Questa sera ore 21, ultimi 3 spettacoli [illegible] Geppy Gleijeses, Dominique Sanda, Laura Morante in **Le relazioni pericolose,** di Christopher Hampton, regia di Mario Monicelli, musiche di M. D'Amico, scene e costumi di R. Gastaldi. Prevendita [illegible] teatro ore 10-13, 15-19. Telefono 669.8034

[illegible] Corso Montcalieri 241. Telefono [illegible] 5447. Ultime 3 recite. Stasera ore 21, comp. Teresa Spettacoli in **Qui comincia la avventura del signor Bonaventura,** di Sto (S. Tofano) regia I. Pirazzoni. Recite scol. su prenot. mattino ore 10. Stagione in abb. 7 spettacoli a scelta: commedia brillante, teatro comdemp., cabaret, danza. Informazioni e prenot. 9-13 e 16-23.

GIANDUJA TEATRO [illegible] Santa [illegible] 5, telefono e fax 530.238. Sab. 25/2 ore 21 il G. Abele e Comp. Il Porto di C.S.D. Bergamasco & Algarvi **in cucina - ricordi del porto con contorno e... spiccioli** [illegible] **insiemedipendenza** con R. Bertone e D. Algarvi [illegible] 26/2 due spettacoli per bambini: [illegible] 15 le Marionette Lupi in **La spada nella roccia** di Franco Lupi [illegible]

[illegible] **TEATRO.** Venerdì 3, sabato 4 e domenica 5 marzo ore 21 il Piccolo Parallelo presenta il [illegible] **Minotauro,** di Enzo Cecchi con Enzo Cecchi e Pierangelo Vacchetti, regia, spazio scenico, colonna sonora di Enzo Cecchi. Int. 20.000, rid. 14.000-10.000 [illegible] e pren. 837.1746 - [illegible]

[illegible] **«G. VERDI»** Riposo.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 21 **Il duca delle [illegible]** [illegible] studio [illegible] «Siamo qui solo per i soldi», di Roberto Cassato, musiche di Frank Zappa. [illegible] replica [illegible] febbraio. Prenotazioni [illegible]

FERROBI [illegible] Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Ore 21,15. Stagione Teatrale 1994/95 4ª settimana di repliche. La Compagnia Teatro Fragoli presenta **Le locandiere,** di C. Goldoni, con G. Di Martino e M. Petrolo. Regia di W. Manfre. Scuole e Teatro prenotazioni aperte

[illegible] **NUOVO.** Corso Massimo d'Azeglio 17. Telefono 655.552. «Il gesto e l'anima - Stagione di balletti 1994-95». Spettacoli per le scuole [illegible] la compagnia di danza Teatro Nuovo **Piemonte in festa.** 26-27 aprile. Coreogr. Marina Fresia [illegible]

TEATRO ARGELLI. Via Paolo Sarpi 111. Dal 1 al 9 marzo il Teatro delle Religioni: **I marzo il viale del cielo** regia di W. Manfre. 2 marzo **Sacra rappresentazione** regia di V. Canioni. 4 marzo **Bacchi** regia di R. Secco. 9 marzo Laboratorio Teatro Settimo. Biglietti L. 15.000. Tel. 437.6230

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, telefono [illegible] 561.3694 - 561.3695. Stagione 1994-95 (nuova gestione). Spett. [illegible] e di danza, concerti, rassegne. Ufficio segret. 10-12 e 16-20

BAMBOLE TEATRO. corso Mediterraneo 92/B, telefono 58.191.57. Riposo

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Tel. 779.56.03. [illegible] Il Balletto La Comp. di danza per le scuole, [illegible] già ed anziani presenta al mattino ore 10 **Scuola la musica del '900** (3/3) e **La bella addormentata nel bosco** (23/3), con L. Furno, J.-Pierre Marsal, Yuanhe Wang. Pren. e inf. 473.0189.

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Dal 3/3 al 12/3 R. De Vita in Vipera, pianoforte A. Rindone, [illegible] 5 [illegible] sett, scenografia V. Fiorito

TEATRO DEGLI ALFIERI. Via San [illegible] 16, Moncalieri, telefono 645.274. **Rencontres IV edizione.** [illegible] e domani Anna Maria Barbera (finalista [illegible] Ponecia) in **Una, nessuno, centomila.**

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Domani ore 21 **Lo misterioso scomparso di W.** di Stefano Benni regia di Ruggero [illegible] con Angela Finocchiaro. [illegible]

GRAVELLE. Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - 606.1334. Stasera [illegible] 19,30 al Teatro Magicabula **Sisters** in voie [illegible] Festival della Cultura e delle tradizioni arabe. Alle ore 21,30 proiezione del film **Mezza la Battaglia e Les baliseurs du désert.** Ingr. L. 15.000. Per int. e pren. tel. 606.1334 - [illegible]

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Il marito invisibile, film; 22,30 Tg 4; 24 Speciale con noi; 2 Tg 4

TELESTAR: 19 Crazy Dance, musicale; 20 Tg 8; 20,30 Assassino dentro casa, tv movie; 22,30 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente [illegible] voi, attualità; 23,30 La bellissima di via privata, varietà; 0,30 Detective per amore, telefilm

[illegible]: 19,30 Ci sta domanda... risponde...; [illegible] Videonotizie; 20,30 Hot Rod; 21 Motori Moto; 21,30 Patrocicelli, telefilm; 22,30 Videonotizie; [illegible] Hits video; 0,30 Videonotizie; I MTV speciale

TELECITY: 18,30 Alice, telefilm; 19 Tg 7; 19,30 Sampei il ragazzo pescatore, cartoni; 20 Punta alle 8, sit. com.; 20,30 Mistero dei diamanti rosa, tv movie; 22,30 Freddy's nightmare, telefilm; 0,30 Alice, telefilm; 1,15 Crazy dance, programma musicale

[illegible] [illegible] [illegible] sera; 21,30 Sit-out, programma sportivo; 22,45 Prego si accomodi, 23,45 Tg notte; 0,15 [illegible] di mezzanotte e... dintorni; Il Buona notte con...

**QUARTA RETE TV:

Ford presenta

Escort

OgilvyMather

Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza

Interamente progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Ford presenta la nuova Escort, anch'essa concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza, irrinunciabili su un'auto oggi.

Sicurezza significa innanzitutto **Motori a 16 valvole ZETEC** caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, per una guida più divertente e sicura. La morbidezza del nuovo **sterzo, servoassistito** su tutte le motorizzazioni 16V e Diesel, assicura maggiore precisione e prontezza di risposta, ■■ nell'inserimento in curva che in ritorno. **Il nuovo Siste■■ di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce drasticamente il rollio garantendo un'elevata stabilità e tenuta di strada. La silenziosità interna è dovuta ad una perfetta insonorizzazione ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere, anche sul bagnato o ■■ situazioni di emergenza, l'assetto e la traiettoria, mentre il **Climatizzatore ecologico senza CFC** vi consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione.

Ma gli ingegneri hanno pensato anche a tutti gli elementi che proteggono in caso di incidente, primo tra tutti l'**Airbag per il guidatore e per il passeggero.** E poi cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo ■ pretensionatori pirotecnici con sensore elettronico, sedili antisciveolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio ■ deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio.

Al designer è stato, infine, affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia, con nuovi sedili a contenimento laterale ■ supporti lombari integrati.

A voi, ora, il piacere di mettere la nuova Escort alla prova.

Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.050.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.050.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 24.050.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 25.050.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 24.600.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.200.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Explorer	5 porte	1.8 TD	L. 26.800.000
Explorer	Wagon	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.200.000
Ghia	4/5 porte	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	Wagon	1.8 TD	L. 28.800.000
RS 2000	3 porte	16V 2.0i	L. 32.750.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0 Turbo	L. 63.600.000

Prezzi chiavi in mano - A.R.I.E.T esclusa

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Mettetela alla prova. I Concessionari Ford vi aspettano.

Ford

QUALITA' IN AZIONE

Due volte in un anno nel nuovo Auditorium. Dirigerà la Chamber Orchestra

Con Abbado l'Europa è a Torino

Torna per Lingotto Musica

TORINO. Il Lingotto è in marcia verso l'Europa. Oppure l'Europa fa musica al Lingotto. Come preferite, il risultato è identico: Torino torna ai fasti del passato, anzi li rinnova con grande vitalità. Proprio in questi giorni è nata «Lingotto Musica», presidente Francesca Camerana, direttore un nome storico, quello di Giorgio Balmas. Torino, città della m[illegible] confini, è alla vigilia del ritorno attesissimo di Claudio Abbado alla testa della Chamber Orchestra of Europe, terza tappa della tournée europea che parte stasera da Ferrara, continuerà a Reggio Emilia (domani), al Lingotto domenica 26; lunedì a Venezia; l'1-2 mar[illegible] a Parigi e il 4 a Berlino.

Francesca Camerana, flautista, animatrice musicale della Fiat sin dal '78, è fondatrice della [illegible] Sono, l'associazione che promuove la formazione di giovani talenti e realizza progetti per i quali nel '91 ha conquistato il «Premio Abbiati». Presidente di «Lingotto Musica», France[illegible] Camerana lavorerà «in perfetto armonia» con Giorgio Balmas, che da [illegible] anni è il «padre» della musica torinese. [illegible] ritorno all'attività ideativa per me ha del miracoloso - dice la Camerana -. Gli devo molto [illegible] quando, giovane flautista dei Cameristi di Torino, gli chiedevo [illegible] far [illegible] la nostra orchestra».

Signora Camerana, lei presidente e Balmas direttore. C'è una differenza sostanziale?

«Nessuna, lavoreremo insieme con grande spirito di collaborazione, con affetto per la musica, per il Lingotto e per Torino. Credo si schiudano possibilità europee ancor più rilevanti, dando un [illegible] di continuità a ciò che finora [illegible] stato fatto».

Che progetti realizzerete?

«E' ancora presto per le anticipazioni. Ci muoveremo in accor[illegible] con altre città italiane, con le capitali europee della musica. Parallelamente alla sinfonica, daremo il via ad una stagione di musica da camera. A maggio-giugno dovrebbe essere già pronto la sala di [illegible] posti curata acusticamente da Helmut Müller. Ci sarà poi una stretta collaborazione con Regio, Rai, Unione Musicale».

E le incisioni discografiche?

«Abbiamo avuto contatti operativi [illegible] Deutsche Grammophone e Sony. Si stanno valutando le possibilità anche di carattere tecnico».

E intanto arriva Abbado.

«Con Claudio e i Berliner il legame è ormai regolare, e che mi riempie di gioia».

Professor Balmas, per lei [illegible] inatteso ritorno. Che succede nella sua vita?

«E' la resurrezione di Lazzaro. Cesare Romiti e Francesca Camerana mi hanno riportato indietro [illegible] trent'anni. Mi sento ringiovanito, con un forte desiderio di tornare al lavoro. E non per sete di potere, sentimento che [illegible] sento, [illegible] perché organizzare concerti e insegnare sono due aspetti fondamentali della mia vita. E poi c'è stato il fatto nuovo importantissimo: la disponibilità della Fiat [illegible] entrare a pieno titolo nella vita musicale torinese. Torino diventa così "città della musica", [illegible] lo adopererò perché anche la divulgazione musicale possa far parte della nostra cultura quotidiana».

La parola ora passa a Claudio Abbado ed ai giovani della Chamber Orchestra of Europe per il gran ritorno al Lingotto. In programma [illegible] Sinfonia n. 103 [illegible] Haydn, i «Rückert Lieder» di Gustav Mahler, interpretati dal mezzosoprano Waltraud Meier, e la Sinfonia n. 2 di Franz Schubert. Un evento che concentra sul Lingotto l'attenzione del pubblico europeo: aspettando l'Orchestra Nazionale Rai (28 marzo) direttore Inbal, e i Berli[illegible] (17 maggio) [illegible] Abbado per la trionfale chiusura.

Un'avvertenza: il concerto [illegible] domenica comi[illegible] alle 20,30. Il pubblico arrivi quindi con buon anticipo, per consentire un regolare flusso delle macchine ai parcheggi.

Armando Caruso

Claudio Abbado domenica al Lingotto per Haydn, Mahler e Schubert

Immagini di repertorio sui 30 anni della Prima Repubblica, realizzate nel '77

«Forza Italia!», è subito polemica

Fa discutere il film di Faenza, in cassetta

ROMA. [illegible] ultimi trent'anni della Prima Repubblica, i personaggi, i nomi, gli avvenimenti politici o sociali raccontati attraverso immagini [illegible] repertorio «che parlano da sole»: «Forza Italia!», il film «maledetto» realizzato nel 1977 da Roberto Faenza [illegible] collaborazione [illegible] Marco Tullio Giordana e insieme con i giornalisti Antonio Padellaro e Carlo Rossella autori della sceneggiatura, torna [illegible] circolazione in videocassetta con il marchio della Mondadori Video. E, stando a battibecchi e discussioni esplosi ieri nella conferenza stampa di presentazione, c'è da aspettarsi che, anche stavolta, la nuova uscita [illegible] film provochi polemiche. «La ragione dello scandalo - ha osservato Giordana di [illegible] vedremo presto la [illegible] opera dedicata a Pasolini - era solo nella riproposizione dei materiali di repertorio sulla vita italiana così come erano stati proposti al pubblico».

Osteggiato già durante la fase di realizzazione, arrivato nelle sale nel febbraio del '78, il film, una lucida satira sul modo con cui l'informazione ufficiale aveva descritto l'immagine dell'Italia, fu ritirato dalle sale cinematografiche il giorno [illegible] rapimento di Aldo Moro. «Non [illegible] fu mai - ricorda Faenza che ho da poco finito di girare "Sostiene Pereira" dal [illegible] di Tabucchi - un sequestro o un'ingiunzione. Apparentemente furono gli stessi esercenti a ritirarlo, nonostante [illegible] pellicola avesse incassato bene, [illegible] milioni [illegible] due mesi, e fosse apprezzata [illegible] dal pubblico che dalla critica». Nel dicembre del '93 il film è stato mandato in onda [illegible] tv suscitando altre polemiche. Dice Rossella, oggi direttore [illegible] Tg1: «Fu un'esperienza molto inte[illegible]. I politici di tutte le forze odiarono il film al solo pensiero che una cosa di quel genere potesse essere fatta anche su altri partiti... Pensate a un "Forza Russia" sui comunisti!».

(f. c.)

PRIME CINEMA

«Strane storie», esordio di Baldoni

Fiaba & politica su quel treno

PER ingannare la noia del viaggio in treno un fantasioso papà (Flavio Bonacci) inventa lì per lì delle storie; e la figliola lo sta a sentire a bocca aperta, tanto più che il narratore vivifica i suoi racconti promuovendone protagonisti i viaggiatori man mano in arrivo nello scompartimento e prendendo di mira soprattutto un tipetto calvo e arcigno. Ecco dunque Ivano Marescotti (che in questo film dà una bellissima prova, ecletticamente moltiplicata per quattro) boccheggiare disperatamente nella pri[illegible] storia perché l'apposita azienda gli ha tagliato l'aria causa morosità: assistiamo all'odissea del poveretto che nello sforzo di raggiungere gli uffici inciampa in ogni sorta di [illegible]identi tipicamente onirici.

Nel secondo episodio lo stesso Marescotti, dotato [illegible] un vi[illegible] parrucchino, viene acquistato al reparto [illegible] [illegible] supermarket dalla solitaria Silvia Cohen che cerca compagnia. Al dunque, però, il mite robot si rivelerà per quello che è, un prodotto scaduto; e riportato al negozio, finirà tra i fondi di magazzino da sbattere nel Terzo Mondo.

Guerra totale nella terza delle «Strane storie» fra la famiglia composta dal milanesone Marescotti, da sua moglie Mariella Valentini e da due bambini contro i distinti coniugi partenopei venuti a stare dall'altra parte del cortile: Alfredo Pea, di nuovo la Cohen con un paio di bimbi anche loro. Messi di fronte, lumbard e terroni formano una miscela esplosiva e da una provocazione all'altra, armandosi fino ai denti, scoppia un conflitto nucleare. Sarebbe da ridersi [illegible] se il treno, nel frattempo, non si fosse fermato alla stazione sperduta dove si conserva la testimonianza della storia più strana di tutte, sia in quanto vera sia in quanto tuttora senza un finale giudiziario: lo scheletro dell'Italicus su cui esplose la scellerata bomba il 4 agosto '74.

Un momento del film «Strane storie», opera prima del regista Sandro Baldoni

Il neoregista Sandro Baldoni, scrivendo questo capitolo con il siciliano Johnny Dall'Orto, ha fatto centro. Girato in stretta economia di mezzi, ma non idee, «Strane storie» sorprende per la beffarda vitalità della proposta, per il ritmo sempre scandito, per la bravura degli attori tutti; e in particolare per l'insolita capacità di coniugare favola e politica, documento e fantasticheria. Un esordio firmato da non perdere.

Alessandra Levantesi

STRANE [illegible]
di Sandro Baldoni
con Ivano Marescotti, Silvia Cohen, Mariella Valentini, Alfredo Pea
Commedia
Italia
1994
Cinema: **Eliseo Blu** di Torino; **Antee** di [illegible]; [illegible] di Roma

le videocassette di
tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino, Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri e tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli e antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone e nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Agliè la ricorda nei suoi versi crepuscolari. Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passa[illegible] da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella sua tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

PIEMONTE

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③ BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤* IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
■ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

UN POSTER+ UNA VID[illegible] L. 24.900

In vendita nelle edicole la 8ª videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA
"La Videocassetta [illegible] Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta "IL CANAVESE"

Nome _____
Cognome _____
Via _____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____

[illegible] IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

Due volte in un anno nel nuovo Auditorium. Dirigerà la Chamber Orchestra

Con Abbado l'Europa è a Torino

Torna per Lingotto Musica

TORINO. Il Lingotto è in marcia verso l'Europa. Oppure l'Europa fa musica al Lingotto. Come preferite, ma il risultato è identico: Torino torna ai fasti del passato, anzi li rinnova con grande vitalità. Proprio in questi giorni è nata «Lingotto Musica», presidente Francesca Camerana, direttore un nome storico, quello di Giorgio Balmas. Torino, città della musica senza confini, è alla vigilia del ritorno attesissimo di Claudio Abbado alla testa della Chamber Orchestra of Europe, terza tappa della tournée europea che parte stasera da Ferrara, continuerà a Reggio Emilia (domani), al Lingotto domenica 26; lunedì a Venezia; l'1-2 marzo a Parigi e il 4 a Berlino.

Francesca Camerana, flautista, animatrice musicale della Fiat sin dal '78, è fondatrice della De Sono, l'associazione che promuove la formazione di giovani talenti e realizza progetti per i quali nel '91 ha conquistato il «Premio Abbiati». Presidente di «Lingotto Musica», Francesca Camerana lavorerà «in perfetta armonia» con Giorgio Balmas, che da 38 anni è il «padre» della musica torinese. «Il suo ritorno all'attività ideativa per me ha del miracoloso - dice la Camerana -. Gli devo molto da quando, giovane flautista dei Cameristi di Torino, gli chiedevo di far suonare la nostra orchestra».

Signora Camerana, lei presidente e Balmas direttore. C'è una differenza sostanziale?

«Nessuna, lavoreremo insieme con grande spirito di collaborazione, con affetto per la musica, per il Lingotto e per Torino. Credo si schiudano possibilità europee ancor più rilevanti, dando un senso di continuità a ciò che finora è stato fatto».

Che progetti realizzerete?

«E' ancora presto per le anticipazioni. Ci muoveremo in accordo con altre città italiane, con le capitali europee della musica. Parallelamente alla sinfonica, daremo il via a una stagione di musica da camera. A maggio-giugno dovrebbe essere già pronta la sala di 600 posti curata acusticamente da Helmut Müller. Ci sarà poi una stretta collaborazione con Regio, Rai, Unione Musicale».

E le incisioni discografiche?

«Abbiamo avuto contatti operativi con Deutsche Grammophone e Sony. Si stanno valutando le possibilità anche di carattere tecnico».

E intanto arriva Abbado.

«Con Claudio e i Berliner il legame è ormai regolare. Il che mi riempie di gioia».

Professor Balmas, per lei è un inatteso ritorno. Che succede nella sua vita?

«E' la resurrezione di Lazzaro. Cesare Romiti e Francesca Camerana mi hanno riportato indietro di trent'anni. Mi sento ringiovanito, con un forte desiderio di tornare al lavoro. E non per sete di potere, sentimento che non sento, ma perché organizzare concerti e insegnare sono due aspetti fondamentali della mia vita. E poi c'è stato il fatto nuovo importantissimo: la disponibilità della Fiat di entrare a pieno titolo nella vita musicale torinese. Torino diventa così "città della musica", ed io mi adopererò perché anche la divulgazione musicale possa far parte della nostra cultura quotidiana».

Lo parola ora passa a Claudio Abbado ed ai giovani della Chamber Orchestra of Europe per il gran ritorno al Lingotto. In programma la Sinfonia n. 103 di Haydn, i «Rückert Lieder» di Gustav Mahler, interpretati dal mezzosoprano Waltraud Meier, e la Sinfonia n. 2 di Franz Schubert. Un evento che concentra sul Lingotto l'attenzione del pubblico europeo: aspettando l'Orchestra Nazionale Rai (7 marzo) direttore Inbal, e i Berliner (17 maggio) con Abbado per la trionfale chiusura.

Un'avvertenza: il concerto di domenica comincia alle 20,30. Il pubblico arrivi quindi con buon anticipo, per consentire un regolare flusso delle macchine ai parcheggi.

Armando Caruso

Claudio Abbado domenica al Lingotto per Haydn, Mahler e Schubert

Immagini di repertorio sui 30 anni della Prima Repubblica, realizzate nel '77

«Forza Italia!», è subito polemica

Fa discutere il film di Faenza, in cassetta

ROMA. Gli ultimi trent'anni della Prima Repubblica, i personaggi, i nomi, gli avvenimenti politici e sociali raccontati attraverso immagini di repertorio «che parlano da sole»: «Forza Italia!», il film «maledetto» realizzato nel 1977 da Roberto Faenza in collaborazione con Marco Tullio Giordana e insieme con i giornalisti Antonio Padellaro e Carlo Rossella autori della sceneggiatura, torna in circolazione in videocassetta con il marchio della Mondadori Video. E, stando a battibecchi e discussioni esplosi ieri nella conferenza stampa di presentazione, c'è da aspettarsi che, anche stavolta, la nuova uscita del film provochi polemiche. «La ragione dello scandalo - ha osservato Giordana cui vedremo presto la nuova opera dedicata a Pasolini - non solo nella riproposizione dei materiali di repertorio sulla vita italiana così come erano stati proposti al pubblico».

Ostaggiato già durante la fase di realizzazione, arrivato nelle sale nel febbraio del '78, il film, una lucida satira sul modo con cui l'informazione ufficiale aveva descritto l'immagine dell'Italia, fu ritirato dalle sale cinematografiche il giorno del rapimento di Aldo Moro. «Non si fu mai» - ricorda Faenza che ha da poco finito di girare "Sostiene Pereira" dal romanzo di Tabucchi - un sequestro e un'ingiunzione. Apparentemente furono gli stessi esercenti a ritirarlo, nonostante la pellicola avesse incassato bene, 400 milioni in due mesi, e fosse apprezzata sia dal pubblico che dalla critica». Nel dicembre del '93 il film è stato mandato in onda in tv suscitando altre polemiche. Dice Rossella, oggi direttore del Tg1: «Fu un'esperienza molto interessante. I politici di tutte le forze odiarono il film al solo pensiero che una cosa di quel genere potesse essere fatta anche su altri partiti... Pensate a un "Forza Russia" sui comunisti!».

[r. c.]

CINEMA

«Strane storie», esordio di Baldoni

Fiaba & politica su quel treno

PER ingannare la noia del viaggio in treno un fantasioso papà (Flavio Bonacci) inventa lì per lì delle storie; la figliola lo sta a sentire a bocca aperta, tanto più che il narratore vivifica i suoi racconti promuovendone protagonisti i viaggiatori man mano in arrivo nello scompartimento e preludendo di mira soprattutto un tipetto calvo e arcigno. Ecco dunque Ivano Marescotti (che in questo film dà una bellissima prova, ecletticamente moltiplicata per quattro) bocchegiare disperatamente nella prima storia perché l'apposita azienda gli ha tagliato l'aria causa morosità: assistiamo all'odissea del poveretto che nello sforzo di raggiungere gli uffici inciampa in ogni sorta di incidenti tipicamente onirici.

Nel secondo episodio lo stesso Marescotti, dotato di un vistoso parrucchino, viene acquistato al reparto del supermarket dalla solitaria Silvia Cohen che cerca compagnia. Al dunque, però, il mite robot si rivelerà per quello che è, un prodotto scaduto; e riportato al negozio, finirà tra i fondi di magazzino da sbattere nel Terzo Mondo.

Guerra totale nella terza delle «Strane storie» fra la famiglia composta dal milanesone Marescotti, da sua moglie Mariella Valentini e da due bambini contro i distinti coniugi partenopei venuti a stare dall'altra parte del cortile: Alfredo Pea, di nuovo la Cohen con un paio di bimbi anche loro. Messi di fronte, lumbard e terroni formano una miscela esplosiva e da una provocazione all'altra, armandosi fino ai denti, scoppia un conflitto nucleare. Sarebbe riderci su se il treno, nel frattempo, non si fosse fermato alla stazione sperduta dove si conserva la testimonianza della storia più strana di tutte, sia in quanto vera sia in quanto tuttora senza un finale giudiziario: lo scheletro dell'Italicus cui esplose la scellerata bomba il 4 agosto '74.

Un momento del film «Strane storie», opera prima del regista Sandro Baldoni

Il neoregista Sandro Baldoni, scrivendo questo copione con il cileno Johnny Dall'Orto, ha fatto centro. Girato in stretta economia di mezzi, ma pieno di idee, «Strane storie» sorprende per la baldanza vitalità della proposta, per il ritmo sempre scandito, per la bravura degli attori tutti; e in particolare per l'insolita capacità di coniugare favola e politica, documento e fantasticheria. Un esordio firmato da non perdere.

Alessandra Levantesi

STRANE STORIE
di Sandro Baldoni
con Ivano Marescotti, Silvia Cohen, Mariella Valentini, Alfredo Pea
Commedia
1994
Cinema: **Eliseo Blu** di Torino; **Anteo** di Milano; [illegible] Roma

le videocassette di tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino e Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri e tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli e antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone e nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Agliè la ricorda nei suoi versi crepuscolari. Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance"; che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella sua tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

REGIONE PIEMONTE

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ * PONENTE LIGURIA
⑤ * IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

UN POSTER + UNA VIDEOCASSETTA + UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

In vendita nelle edicole la 5ª videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

Le videocassette di Tutto Dove sono dis[illegible]el Piemonte, d'[illegible]; per le altre [illegible]g[illegible].

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 500 - [illegible] Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo indirizzo al prezzo di £. [illegible] la videocassetta "IL CANAVESE"

Nome ...
Cognome ...
Via ... N. ...
C.A.P. ... Città ... Prov. ...

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN [illegible] LEGGIBILE (STAMPATELLO)

[illegible] - Produzione Video - Torino

Città turbata dopo il blitz tra i finanzieri. Autocritica fra i commercianti

«Pinerolo deve isolare i corrotti»

Forte richiamo del vescovo

E' scossa e turbata Pinerolo dopo il blitz seguito all'inchiesta sulla Finanza. «Non posso entrare nel merito della questione giudiziaria che è competenza della magistratura, ma sono convinto che l'idolo del denaro ha portato a questo degrado combattere Pinerolo non è Tangentopoli». Con queste parole monsignor Pietro Giachetti, vescovo di Pinerolo, inquadra, analizza e individua il rimedio per risanare il fenomeno di corruzione. «L'immagine della città non deve essere offuscata da questi fatti. Ci persone oneste, operose che rispettano la legalità. Tutta la Chiesa è turbata. Per risollevarci dobbiamo guardare a ciò che Pinerolo ha di positivo. c'è tanta gente che lavora a tante imprese . E la riflessione sull'avidità di denaro sarà probabilmente il tema delle prediche delle prossime Messe. Conclude il vescovo: «Non ho ancora dato disposizioni in tal senso, ma il mio pensiero è condiviso da tutti i parroci».

Lo scandalo dei finanzieri corrotti ha s tutto il Pinerolese. Un argomento che, anche non ha coinvolto duemila persone come capitato con la truffa dei falsi container Candellero, tuttavia in un certo modo tocca tutti: notizia che un'intera ma di finanzieri non svolgeva il proprio dovere ha sfiducia generalizzata e per la prima volta i pinerolesi vedono al lavoro proprio nella loro città un pool di magistrati di Mani Pulite, la Direzione distrettuale antimafia e la Criminalpol, che indagano per scoprire dietro a questo fenomeno ci l'impronta della malavita organizzata.

«All'ombra del campanile di San Maurizio esiste tessuto - afferma Ezio Bruno, presidente dell'Ascom -. Certo, qualha sbagliato, ha ceduto a *delle richieste illecite* scegliendo la strada più breve: quella della tangente. Nelle nostre riunioni nessuno ha mai ufficializza- il problema delle richieste denaro. Chi pagava taceva. Solo ad assemblee chiuse, a mezze parole, si faceva cenno ad alcuni aggiustamenti, quasi se si trattasse di un problema del quale bisognava rispondere solo i propria coscienza. Esiste invece la paura del racket degli usurai, ma delle Fiamme Gialle Pinerolo non se n'è mai parlato».

Sono in tanti però quelli che da soli, dopo l'orario di chiusura, hanno preso carta e penna i conti fatti hanno scelto la via della mazzetta. Racconta uno di loro: «Sono arrivati i finanzieri alle del mattino; mi hanno messo sequestro tutta contabilità e poi hanno iniziato a ricostruire tutti i movimenti contabili. Ogni giorno mi mettevano in difficoltà, mi prospettavano gravissime conseguenze di carattere penale, mi citavano a memoria l'articolo 1 della legge 516, quella da tutti conosciuta come manette all'evasore». Al commerciante non restava che correre a chiedere aiuto al commercialista, ma oggi si è scoperto che invece qualcuno di loro era dalla parte dei finanzieri.

Continua il commerciante: «Ho dato 25 milioni, facendo mi hanno spiegato che avrei alleggerito la mia posizione. poi è arrivato l'ufficio Iva e quello delle imposte e lì ho pagato le multe. Oggi, in questa situazione grottesca, mi sembra di avere delle ferite lacero-contuse».

Antonio Giaimo

Sopra, il vescovo di Pinerolo, monsignor Pietro Giachetti

Sotto, Ezio Bruno presidente dell'Ascom

I

I commercialisti confessano

Si sono spostati a Torino davanti al giudice per indagini preliminari, Francesco Saluzzo, gli interrogatori dei commercialisti coinvolti arrestati lunedì con l'accusa di concorso per preso parte attiva al giro bustarello fra commercianti, imprenditori e finanzieri. Tutti i commercialisti e fiscalisti hanno confessato: per molti loro si è trattato solo di un episodio. Camusso dopo essere stato interrogato dal gip è stato nuovamente inviato a Pinerolo per essere sentito dai giudici del Pool. Tutti i legali hanno presentato le richieste di arresti domiciliari. Richieste che potrebbero già essere accolte nelle prossime .

La Regione approva l'ampliamento: più posti letto e nuovi reparti di degenza

Ciriè, l'ospedale diventa «azienda»

La ristrutturazione costerà 17 miliardi e mezzo

Collocare l'ospedale civile di Ciriè ai livelli più elevati di qualità assistenziale, trasformando la struttura esistente in un centro con caratteristiche alberghiere e gestionali già adottate con successo in diversi Paesi d'Europa. Questo è l'obiettivo primario che la Usl 6, ed in particolar modo il direttore generale Alberto Sola, si propongono di raggiungere con i lavori di ristrutturazione che inizieranno un paio di mesi. La giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Programmazione Sanitaria Enzo Cucco, ha infatti approvato nei giorni scorsi il progetto delle opere di ampliamento e ammodernamento presidio ospedaliero di Ciriè. A disposizione dodici miliardi dei quali ben 9 sono stati richiesti dalla Regione Cipe, il Comitato interministeriale per la programmazione economica.

I lavori, che saranno suddivisi in tre lotti, per spesa totale di 17 miliardi e mezzo, consisteranno prolungamento delle due ali il pronto soccorso e nella prelevazione di un piano che interesserà anche parte della vecchia struttura. In questo modo la superficie di degenza sarà più che raddoppiata ed i posti letto - che 185 - saliranno a 298.

«Questo è il primo passo concreto verso la realizzazione un'azienda sanitaria adeguata alle richieste dell'utenza - spiega il direttore generale Alberto Sola -. Nei prossimi anni cercheremo di impostare gestione dell'ente pubblico come una grande clinica privata. Cominceremo con l'attrezzare reparto a pagamento, come consentono nuove leggi, in modo da diventare richiamo specialistico anche per i cittadini risiedono fuori dall'area di competenza dell'Usl 6».

Il presidente dell'Usl 6, **Alberto Sola** vuole introdurre nuovi criteri nella gestione dell'ospedale di Ciriè

Oltre alla creazione dei nuovi gruppi operatori pronto soccorso e di ortopedia e all'ampliamento del reparto ortopedia-traumatologia, nella superficie che si renderà disponibile, troveranno posto ben sei nuovi reparti di degenza: cardiologia, rianimazione, otorinolaringoiatria, psichiatria, urologia e neurologia, per un totale di centinaio posti letto.

«Il rinnovamento riguarda solo il profilo tecnico-sanitario - ci tiene precisare Sola -, ma anche quello alberghiero-gestionale. La gente che entrerà all'ospedale si troverà a contatto una realtà diversa, un ambiente che si allontanerà notevolmente da quello classico. Il completamento delle opere sarà accompagnato anche dall'istituzione di servizi territoriali più capillari ed articolati».

Gianni Giacomino

Ditta fa brillare una roccia

Paura a Bussoleno «Piovono» pietre dopo un'esplosione

Una violenta esplosione ha destato preoccupazione negli abitanti di Bussoleno. In particolare alla frazione Ravoira sulla provinciale che porta a Mattie sono piovuti frammenti di pietre di notevole dimensioni tetti delle case, nei cortili e sui campi. Una ditta che lavorava per il Comune ha infatti fatto brillare uno sperone di roccia che da minacciava di cadere sulla strada che dalla Ravoira arriva alle frazioni Tignai e Meitre. La strada è rimasta chiusa al traffico per una settimana. «Hanno certamente ecceduto nella quantità di esplosivo - affermano gli abitanti delle frazioni - frammenti di si sono infatti sparsi in una vasta . Per fortuna non sono state colpite delle persone». Anche gli amministratori confermano che effettivamente è stato sbagliato qualche calcolo nella preparazione dell'esplosivo. «Abbiamo già inviato i residenti della zona a presentare al Comune eventuali danni subiti. dit- a doverli risarcire» sottolinea il vicesindaco Renzo Pozzallo.

Avigliana

Meno cemento intorno al lago

Era una delle priorità di «Piazza pulita», la lista che è imposta alle ultime elezioni: revisione del piano regolatore di Avigliana è cosa praticamente fatta, dopo l'approvazione del documento urbanistico da parte della Regione Piemonte.

La variante messa a punto dalla giunta guidata sindaco Chiaberge prevede consistenti «tagli» ai vi insediamenti sidenziali, in particolare nella della frazione di Drubiaglio e Grangia. In quell'area il vecchio piano ipotizzava un incremento 1390 abitanti che comporterebbe nell'arco di pochi anni raddoppio dei denti. «Abbiamo deciso drastici tagli - spiega l'assessore all'urbanistica Rino Marcecca - nella zona di Drubiaglio anche in base alle conseguenze che avrebbero provocato una zona prevalentemente agricola».

Con la variante, l'incremento previsto nella zona sarà di circa 740 abitanti. L'area Riva, un vasto terreno tra Laghi il centro storico, già oggetto in passato di vivaci discussioni circa destinazione, verrà completamente stralciata in quanto da salvaguardare per pregio paesistico, inte- ambientale».

Secondo i relatori della va- la zona Riva è «comunque interessante e eventualmente in futuro si potrebbe utilizzare come area di parcheggio e partenza scale mobili per raggiungere rapidamente il centro storico». Questa sarebbe possibile l'acquisizione dell'area da parte del Comune. In via dei Pesa sono previsti insediamenti edilizia popolare, eliminati nella zona di San Pietro per problemi di viabilità. Sono state stralciate numerose sulla collina di Monte Cuneo a causa dell'inadeguatezza delle strade, e per la un'efficace rete di raccolta delle acque meteoriche che caso di pioggia trasformano il terreno e i sentieri in torrenti vorticosi: anche le fognature con pericoli di inquinamento suolo.

Particolare attenzione verrà posta al storico con la redazione da parte Comune di un piano generale di recupero. Altri tagli alle costruzioni sono previsti attorno al Lago grande, gli ampliamenti per gli alberghi, in alcuni fino al 50 per cento delle strutture esistenti, verranno ridotti al 20 per cento.

[g. mar.]

PROVINCIA FLASH

PARCO VAL TRONCEA

Agricoltori e sindaci contro l'ampliamento

Contadini, pastori un paio sindaci sono scesi in piazza campanacci, trombe e cartelli per dire «no» all'ampliamento del Parco della Val Troncea che, secondo i piani regionali, dovrebbe quadruplicato. I valligiani vedono in questo un danno irreparabile per le loro attività agricole e per le prospettive di sviluppo turistico degli impianti sciistici.

OULX

Rapinato il Sanpaolo Bottino 74 milioni

Rapina ieri verso mezzogiorno presso l'agenzia di Oulx dell'Istituto San Paolo. Due malviventi, sui 35 anni, a volto scoperto e minacciandi gli impiegati tenendo le mani in tasca riusciti a farsi consegnare 74 milioni. I banditi dopo averli chiusi in bagno sono fuggiti. Gli impiegati stati poi liberati da un cliente.

[illegible]

Portalettere derubato di motorino posta

Rubano il motorino al postino e si portano via anche il «resto» della posta. E' su verso mezzogiorno ad Antonino Milli, anni, mentre consegnava la posta in un condominio di Rivarolo.

CHIVASSO

Ortopedia e traumatologia ieri l'inaugurazione

E' stato inaugurato ieri il nuovo reparto di ortopedia traumatologia dell'ospedale di Chivasso, 26 posti letto. Il primario è professor Alessandro Ferrero. La nuova struttura consentirà 1200 ricoveri 600 interventi all'anno.

PIOBESI

Venti giorni di chiusura per discoteca «Il Mitho»

Luci spente e niente musica per venti giorni alla discoteca «Il Mitho» di Piobesi: è la imposta ai gestori dopo le risse di due settimane fa nel locale, finite con due arresti.

[illegible]

Inquinare non reato Assolto il sindaco

Ernesto Merini, 69 anni, sinda- Vaie, è assolto dall'accusa di inquinamento delle Dora Riparia le acque reflue della fognatura perché «il fatto è più previsto come reato». Ora la Regione deciderà la sanzione, dai 3 ai 30 milioni.

Mazzè, l'uomo voleva portare via la figlia, ma i due anziani si opposero

Ferì a coltellate i suoceri italiani

Tunisino rinviato a giudizio

Voleva portare anche la figlia più piccola a vivere in Tunisia dove, qualche mese aveva già trasferito il fratellino. Quando, quel giorno, si presentò a casa degli [illegible]i genitori della moglie italiana ne nacque una discussione furibonda, finita a coltellate. Per quel fatto Ben Salah Moncef, 35 anni, domiciliato a Mazzè in via Boglietto 40 dovrà rispondere di tentato omicidio e lesioni. Ieri mattina il giudice per le indagini preliminari di Ivrea, Antonio De Marchi, lo [illegible] rinviato a giudizio il prossimo 12 giugno. Per il sostituto procuratore Lorenzo Fornace non ci sono dubbi: Ben Salah aveva davvero intenzio[illegible] di ammazzare, [illegible] coltellate al collo e al torace, il suocero Albino Bergandi, 66 anni, residente a Ma[illegible] in via Bergandi 7. Nella colluttazione [illegible] ferito anche la suocera, Emilia, 67 anni, che [illegible] la cavò [illegible] poche ferite alle braccia.

Ieri mattina si sono presentati entrambi all'udienza preliminare, impauriti dal fatto c[illegible] Salah un giorno potrebbe uscire [illegible] [illegible] e tentare di riprendersi la bambina. «Adesso va meglio - dicono i coniugi Bergandi - [illegible] la nostra sofferenza non è ancora finita. Nostra figlia, dopo quel periodo di convivenza con Salah si è ammalata; adesso è ricoverata in clinica, lui gliene ha fatte passare di tutti i colori. E poi ci [illegible] bambini; la piccola è affidata a una comunità di Torino. Il bambino, invece, non lo abbiamo più visto. Dalla Tunisia ci hanno scritto che sta bene e che cresce, [illegible] non è giusto che sia laggiù». Lui, il tunisino, invece non parla. Assistito dall'avvocato Paolo Campanale, ieri mattina, mentre i carabinieri lo portavano in aula, ha guardato con [illegible] spavalda i [illegible] coniugi Bergandi - ci fa paura. Quando uscirà dal carcere potrebbe farcelo pagare».

Il tunisino Ben Salah Moncef, [illegible] 35 [illegible] voleva portare nel suo Paese d'origine anche la figlia nata dal matrimonio con una donna di Mazzè, ma i genitori della ragazza si opposero e vennero feriti. Il processo si svolgerà il 12 giugno

CASO ARCHIVIATO

«La perizia era corretta»

Archiviazione [illegible]ta per la vicenda giudiziaria di Marco Capone, il medico di Cuorgnè indagato dalla procura di Ivrea per una perizia eseguita su un pensionato di Pont, Antonio Bazzarone, a cui sarebbero stati truffati circa 200 milioni. I periti del gip, Mauro Martini e Alberto Bianco, hanno escluso irregolarità nell'operato [illegible] medico, pur affermando che Bazzarone: «E' persona circonvenibile». Assistito dall'avvocato Luca Fiore, il professionista aveva sempre sostenuto la [illegible] buona buona fede: «Mi hanno chiesto un parere e io l'ho espresso. Non vedo quale irregolarità possa aver commesso».

Tempio fuorilegge

Damanhur finisce alla sbarra

Oberto Airaudi

Condono edilizio e meno il capo carismatico della comunità «Damanhur» di Baldissero Canavese deve [illegible] processato per il tempio sotterraneo costruito nelle viscere della montagna sopra a Vistrorio.

La Procura della Repubblica di Ivrea, infatti, ha ipotizzato nei confronti di Oberto Airau[illegible] il reato di abuso edilizio per quel ciclopico intervento portato a termine in 15 anni di lavoro.

In quanto ideatore e progettista del «Tempio dell'Uomo» Oberto Airaudi, «Falco» per gli adepti della comunità, sarebb[illegible] l'unico responsabile di una lunga serie di violazioni. Chi materialmente operò scavando la montagna, costruendo muri o dipingendo affreschi [illegible] posando mosaici d'oro [illegible] non poteva sapere che quella era una costruzione abusiva.

L'esistenza del tempio, infatti, è stata tenuta segreta per tre lustri. Il primo a parlarne pubblicamente ora stato, verso la fine degli Anni 80, Filippo Cerruti, un ex damanhuriano pentito che aveva cominciato [illegible] raccontare le vicende del tempio.

Il fatto, però, [illegible] sempre negato con forza a Damanhur fino a due anni fa, quando i seguaci del Dio Horus hanno de[illegible] di uscire allo scoperto. Il tempio, costruito senza licenze o autorizzazioni, è stato per mesi al centro di aspre polemiche e battaglie politiche.

Lo scorso anno era stata presentata la prima richiesta di condono; addirittura si [illegible] ipotizzato [illegible] emendamento «ad hoc» sulla Finanziaria '95 per sanare la costruzione; caduto il governo [illegible] questione [illegible] è più stata affrontata. Contro la sua demolizione, comunque, si sono espressi un po' tutti: politici e funzionari responsabili della Soprintendenza torinese.

Ora è arrivata la richiesta di rinvio a giudizio per abuso; la data del processo a «Falco» dovrà fissarla nei prossimi giorni il giudice per le indagini preliminari De Marchi.[l. pol.]

IN BREVE

CAREMA

Condannato violentatore abusò della sorellina

Due anni e [illegible] [illegible] reclusione sono stati inflitti dal gip [illegible] Marchi a L. M. Il ventenne [illegible] Carema accusato [illegible] violenza carnale sulla sorellina appena undicenne. L. M., difeso dagli avvocati Formento e Torrando, ha scelto [illegible] formula del rito abbrevi[illegible] per evitare il dibattimento. «Chiederemo l'affidamento ai servizi sociali - dicono i difensori - quel ragazzo [illegible] ha bisogno di cure». L'accusa aveva chiesto cinque anni e mezzo di carcere.

RIVAROLO

Spacciatore di droga torna in carcere

Guido Perri, 33 anni, residente in frazione Pasquaro è stato arrestato dai carabinieri di Rivarolo. Il giovane deve scontare ancora quattro anni di reclusione per traffico di sostanze stupefacenti. La condanna era stata emessa un anno e mezzo [illegible] dal tribunale di Torino.

MONTANARO

Impiegato e studentessa protagonisti del Carnevale

Sergio Cravero, 44 anni, impiegato, e Daniela Nicolelli, 22, studentessa, sono rispettivamente il Generale e la Gialtera della 22ª edizione del Carnevale. Con loro le dame Elena Ghitto, Stefania Avanzato, Sara Cusmano e Beatrice Castellan; gli araldi Mauro Targa, Alessandro Perrello, Ivan Gioia e Simone Conselvan. Domani alle 21 veglione mascherato; domenica alle 9,30 gran fagiolata in piazza Luigi Massa e alle 14 corso mascherato per le vie cittadine.

[illegible]

Conoscere gli alberi parlano gli esperti

Domani, ore 9 in biblioteca, alcuni tecnici del servizio «Giardini e alberate» di Torino, parlano delle tecniche di potatura delle piante e degli interventi nei parchi pubblici e in quelli privati.

CALCIO

L'Ivrea va in finale nella Coppa Italia

Per il secondo anno consecutivo l'Ivrea raggiunge la finale della Coppa Italia di calcio dilettanti che la vedrà opposta all'Asti. Paroggiando sul campo del Verbania frate di Pensieri e forti della vittoria di misura ottenuta una settimana fa al Pistoni, gli arancioni potranno nuovamente tentare di riconquistare il trofeo.

[illegible]

ASPETTANDO LA VIOLETTA [illegible] CAMPI E OSSA

Gli autori (anonimi): «Dopo penosa attesa abbiamo deciso di realizzarlo»

Sotto il castello appare la Mugnaia

Blitz notturno per costruire il monumento-beffa

UNA statua bianca a grandezza naturale, coperta da [illegible] impermeabile di nailon [illegible] raffigurante [illegible] donna con la spada sguainata, ha attirato l'attenzione [illegible] chi, ieri, è passato accanto [illegible] castello di Ivrea. E lo stupore lasciava il posto all'ilarità, leggendo i manifestini incollati sulla [illegible] del maniero e sui palazzi [illegible] mezza città. «Oggi, 23 febbraio 1995, sulle mura della città di Ivrea, è sorto dopo penosa attesa il tanto sospirato monumento alla Mugnaia».

Una trovata da «giovedì grasso» dedicata a Pietro Ramella, il presidente del Consorzio organizzatore del Carnevale che, riprendendo un'idea [illegible] Vittorio Falletti, aveva proposto la costruzione di una statua intitolata a Violetta? Sì, secondo gli addetti ai lavori. Ramella non si scompone. Anzi, sorride: «Dal momento che il mio progetto sembra irrealizzabile, spero che almeno quello duri nel tempo e [illegible] scateni polemiche». Quali polemiche? «Qualche Mugnaia disapprovò la mia [illegible]. Evidentemente, non avevano [illegible] il Carnevale con il giusto spirito».

Il monumento [illegible] [illegible] sistemato davanti al castello; sopra **Giancarlo Masseroni**, il cercatore di Mugnaie

Gli sparediesi, intanto, si interrogano sull'autore (o gli autori) dell'opera. Dito puntato su Giancarlo Spagna, noto goliardo, che non conferma, ma neppure nega: «Io? Mah, può darsi». Altri sospetti [illegible] Diego Borla e i suoi amici, il gruppo che contese a Luisa Perotto l'organizzazione della rassegna e che fu «bocciato» [illegible] Ramella. Borla si schermisce: «Sono una persona seria, non c'entro in questa vicenda. Però, bisogna ammettere che la statua è bella».

Ieri, intanto, il sinda[illegible] Giovanni Maggia ha passato i poteri al [illegible]enerale Renzo Sabolo. Lo Stato maggiore al completo [illegible] i piccoli Abbà salutati anche dal vescovo Luigi Bettazzi [illegible] sono poi presentati alla folla per la prima volta a cavallo, con qualche problema per il Sostituto Gran Cancelliere Gianni Celleghin, caduto a terra per fortuna senza danni.

E [illegible] l'attesa per Violetta, la «figlia del Mugnaio» che uscirà domani sera sul balcone del [illegible]municipio. Giancarlo Masseroni, il cercamugnaie, è soddisfatto del [illegible] lavoro: «Sarà all'altezza del ruolo, ne sono certo». Gli sparediesi sperano.

Mauro Revello

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] Albiano viene presentata la Mugnaia, alle 21 dalla Loggia del Municipio. Seguiranno la fiaccolata per le vie del centro storico e il veglione di gala

[illegible] Il Wwf Piemonte organizza a Rivarolo, nella sede di via Pella 1, c[illegible] per animatori [illegible] campi estivi, che inizieranno [illegible] 14 [illegible]. L'iscrizione costa 96 mila lire; per informazioni telefonare allo [illegible] 1/605.04.57.

[illegible] [illegible] S'inaugura domani a Ivrea, alle 17 nella Sala Cupola del centro «La Serra», la mostra [illegible] fotografie tratte dal libro «Osteria d'Oriente», di Davide Scagliola. La rassegna, realizzata in collabora[illegible] con La Stampa, resterà aperta fino [illegible] mercoledì prossimo, dalle 17 alle 19.

FESTA DELLA NEVE. Il Club Alpinistico Fontese organizza per domenica una gita a La Thuile. Il costo è di 35 mila lire per i soci, 40 mila per i non [illegible]. Per prenotazioni, telefonare allo 0124/85805.

[illegible] Il Comune di Orio e le sezioni Anpi e Ana celebrano domani il cinquantesimo anniversario della morte del partigiano Giuseppe Ponzetto. Raduno alle 14,30, in municipio.

PRIME VISIONI

Academy Hall
v. Stamira 5
Tel. 44.23.77.76. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22.30
Ingr. 10.000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
Or 16/18.10/20.20/22.30
Ingr. 10.000
Cronaca amore violato

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.8595 Or.: 16.30
18,30/20.30/22.30
Ingr. 10.000
Poliziotti
di G. C. Amendola, Placido, Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire; le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V.
Commedia

Alcazar
via M. Del Val 14
Tel. 588.00.99 Or.: 18.30
18,30/20,30/22.30
Ingr. 10.000
Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Ambassade
v. Accademia Agiati
540.89.01, Or.: 16,30
30/20,30/22.30
Ingr. 10.000
Poliziotti
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire; due guardie che sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' **Dramm.**

America
via N. del Grande 6
Tel. 581.89.01 Or.: 16
17,40/19,15/20,50/22.30
Ingr. 10.000
Sasso e fuga con l'ostaggio

Ariston
v. Cicerone 19
321.259
Or 16/16,10/20,20/22.30
Ingr. 10.000
Camerieri
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abbantuono, M. Mesen (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e volgari clienti in un sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Astra
v.le Jonio 225
Tel. 817.62.56 Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

Atlantic
via Tuscolana 745
Tel. 761.06.56. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Poliziotti
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Augustus 1
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 15
17,30/20/22.30
Ingr. 10.000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 15,30
17,50/20,10/22.30
Ingr. 10.000
Killed
di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degr il «percorso» di un giovane anticonformista degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' **Dramm.**

Nuovo 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16,10
18.10/20,15/22.30
Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Barberini 2
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16
16,10/20,20/22.30
Ingr.
The River Wild
di R. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Barberini 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16,05
18,15/20,25/22.30
Ingr. 10.000
Kika - Un corpo in prestito
di P. Almodóvar, con V. Forqué, Bibiani, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orori, rallentazze, vizi privatissimi V.M. 14
Commedia

Capitol
v. G. Sacconi 39
Tel. 39.32.80 Or.: 15
17.40/19,15/20,50/22.30
Ingr. 10.000
Sesso e fuga con l'ostaggio

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679.2465 Or.: 16
16,10/20,20/22.30
Ingr. 10.000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Capranichetta
p. Montecitorio 125
679.6957 Or.: 15,45
17,30/19,10/20,50/22.30
Ingr. 10.000
Clerks
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglioti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Ciak 1
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607 Or.: 17
20/22.30
Ingr.
Quiz Show
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50. Il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domanda concordata. N. V. 2h 12' **Commedia**

Ciak 2
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607. Or.: 17
18,50/20.40/22.30
Ingr. 10.000
Clerks (Commessi)
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, Ghiglioti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 32.35.693. Or.: 15,30
16/20,15/22,30
Ingr. 10.000
The River Wild
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Del Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855.34.85
Ingr.
Thumbelina ore 17
Smocking ore 20;22,30

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3616.2449. Or.: 16,15
16,30/20,30/22.30
Ingr. 10.000
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi
di A. Cattaneo, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocoli (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza . V. 1h 45' **Commedia**

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245. Or.: 15
17,30/19,50/22.30
Ingr. 10.000
Frankenstein
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Un scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719. Ore 15
17,30/20/22.30
Ingr. 10.000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501.06 Or.:
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125 Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Eurcine
v. Liszt 32
591.0986. Or.: 15
17,40/20,05/22.30
Ingr. 10.000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h
Fantarcheologia

Europa
c. Italia 107
Tel. 442.49.780. Or.: 15,45
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4395 Or.: 16,30
30/22,30
Ingr. 10.000
bar
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serra (Ita '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Fiamma
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Net
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa. un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47 **Dramm.**

Fiamma Due
47
Tel. 482.7100. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce: diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848 Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Frankenstein
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Mangiare bere donna
v. Nomentana 43
Tel. 442.502.99
Or. 15,30/18/20.15/22,30
Ingr. 10.000
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

Giulio Cesare
SALA UNO. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Frankenstein
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

Giulio Cesare
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

SALA TRE. Tel.
v. G. Cesare 259
Or. 14,45/17.20/19.55/22,30
Ingr.
Colpo
di Simone, con T. Kanyo, N. Manfredi, I. Pasco (Ita./Fra./Ger./Gal. '94) — Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità di malati di nervi e la fredda inutilità della sua scienza. N. V. 1h 25' **Dramm.**

Golden
v. Taranto 36
Tel. 7049.6802
Or. 15/17.30/20/22.30
Ingr. 10.000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Greenwich 1
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 15.45/18/20,15/22,30
Ingr.
Mangiare bere uomo
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

Greenwich Sala 2
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778.
Or. 17.30/20/22.30
Ingr.
Sole ingannatore
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936: purghe di Stalin rivoluzionario stanco si confronta con un ex contendo diventato poliziotto paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Greenwich Sala 3
v.
Tel. 574.2778 Or.: 16
18.10/20.20/22,30
Ingr. 10.000
Prima pioggia
di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cartlidge, Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h
Drammatico

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 638.0600. Or.:
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Holiday
l.go B. Marcello 1
Tel. 854.8326
Or. 16;19,30/22.30
Ingr. 10.000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati a «pulp magazines». rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

v. G. Induno 1
Tel. 581
18,15/18.10/20.05/22
Ingr. 10.000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prima di diventare il re della V. 1h 30' **Animati**

King
via Fogliano 37
Tel. 862.087.32 Or.: 16
18.20/20,25/22.30
Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway
W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive . N. V. 1h 35' **Commedia**

Madison 1
v. Chiabrera 121
541.7986
Or.: 15/17.20/19,50/22,30
r. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce: diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 15.45/18/20,10/22.30
Ingr. 10.000
The River Wild - Il fiume della paura
C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986. Or.:
18,10/20.20/22,30
Ingr. 10.000
Tre vedove e un
di J. Irvin, M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna, tenta a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Madison 4
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986. Or.: 15.45
18/20,10/22.30
Ingr. 10.000
- Un corpo in prestito
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orori, rallentazze, vizi privatissimi V.M. 14 1h 55' **Commedia**

Sala 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,30
17,20/19.55/22.30
Ingr. 10.000
Frankenstein
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive . V. 1h 35' **Commedia**

Maestoso Sala 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. 14,45
17,20/19.55/22.30
Ingr. 10.000
Net
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Maestoso Sala 4
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,45
17,20/19.55/22,30
Ingr. 10.000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679 4908
Or.: 16/19,30/22.30
Ingr. 10.000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. T, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati a «pulp magazines», la rivista da pochi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. 18 2h 35' **e Nera**

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320 0933
Or.: 15/17.40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855.9493. Or.: 15,45
17,30/19,10/20,50/22.30
Ingr.
Clerks
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglioti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

New York
via Cave 36
781.02.71 Or.: 16
15.30/22,30
Ingr. 10.000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. , B. Willis, U. Thurman (Usa — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati a «pulp magazines», rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Nuovo Sacher
l.go Ascianghi 1. T. 581.8116
Or.: 15,30/17.50/20,10/22.30
Vers. ung.
Ingr.
Vanya sulla 42ª strada
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pirie, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cechov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01'

Paris
v. M. Grecia 112
Tel. 7049
15-17.30/20/22.30
Ingr.
Rivelazioni
di Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10 **Drammatico**

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622 Or.: 16
15.15/20,30/22.30
L. 10.000
Discolosura

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 488.7653 Or.: 16
16,10/20.20/22.30
Ingr. 10.000
Cronaca violato

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012
Or.: 15/17,30/20/22.30
Ingr. 10.000
Quiz show
di Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50. Il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domanda concordata. N. V. 2h
Commedia

Reale
piazza Sonnino 7
02.34
Or.
Ingr. 10.000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, in un carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Rex
via IV Novembre 156
Tel. 679.07.62 Or. 16,10
16.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000
Con gli occhi chiusi
di F. Archibugi, con D. Capogrossi, G. Boccarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai loro destino sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h
Drammatico

Ritz
viale Somalia 109
Tel. 86.20.56.83 Or. 16.30
16,30/20,30/22.30
Ingr. 10.000
Poliziotti
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30'

via Lombardia 23
Tel. 488.08.83. Or. 16.30
16.30/20.30/22.30
Ingr.
Love affair - Un grande

Roma (ex Esperia)
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.26.84 - Or.: 15,30
17.25/19/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Strane storie
di S. Baldoni, con I. Maiescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno. l'uomo, come spunto le persone della scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**

Rouge et Noir
v. Salaria 31
Tel. 855.4305
Or.: 15/17.30/20/22.30
Ingr. 10.000
Rivelazioni
di Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10 **Drammatico**

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549 Or.: 16
17.40/19.15/20.50/22.30
Ingr. 10.000
Sesso e fuga con l'ostaggio

S. Umberto
v. della Mercede 50
679.47.53. Or.: 15.30
17,15/19/20.45/22.30
Ingr. 10.000
Once Were Warriors
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N Zel '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Savoy sala 1
v. Bergamo 25
853.00.948
Or. 15.30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000
Il colonnello Chabert
di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Savoy sala 2
v. Bergamo 25
Tel. 853 00 948
Or.: 15.30/17,45/20/22.30
Ingr. 10
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di corbellerie del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Savoy sala 3
v. Bergamo 17/25
853 00 948
15,30/17.45/20/22.30
Ingr. 10.000
Omicidio nel vuoto
di J. Bachman, con W. Snipes, G. Busey, V. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di sfruttatori dedito al commercio ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Universal
v. Bari 18
Tel. 883.12.16 Or. 16,30
18.30/20.30 22.30
Ingr. 10.000
Poliziotti
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Vip
via Galla e Sidama 20
862.08.806
Or. 15;17.30/20'22.30
Ingr.
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

LUCI ROSSE

via L'Aquila 74 telefono 703.00.333. **Film per adulti**. Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10. 700.35.27 **Film per adulti** Orario 15,30, 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica telefono 488.02.85. **Film per adulti** Orario 16; 22.30. Ingresso 6000
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285 **per adulti** Ingr. 6000
ROUGE v. C. Corbino 23, telefono 558.2350. **Film per adulti.** Orario 15,30, 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760 **Film per adulti**. Ingresso 6000
PUSSYCAT v. Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30, 23. Ingr. 6000
SPLENDID via P. delle Vigne 4 telefono 5600 **Film per adulti** Or 11, 23 Ingr 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, tel. 462.390 **Film per adulti** Or . 16, 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557 **Rivista sex e Film per adulti** Or 15; 22. Ingresso 10.000

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via 1/a, telefono 440.2719. Riposo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22.30. L. 7000.
AVILA D'ESSAI corso, Italia 37, tel. 841.5082. Riposo. Orario: 20,30. L. 6000.
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. **La passione di Giovanna d'Arco** Edizione del 1928. Ore 21. L. 7000
LE PROVINCE v.le Provincie 41, tel. 4423.6021 **Viaggio Inghilterra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; L. 7000
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.4644 Riposo Or.: 15; 18. L. 5000.
via Tortona, telefono 770.06.960. Riposo. L. 10.000.
via Terni 54, telefono 701 2719. **Bardot.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 7000.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, telefono 780.8841. Riposo. Ore 10. L. 5000.
D'ESSAI v. Etruschi 40, t. 495.7762. Riposo. Or.: 16,15; 22,30. L. 6000.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, telefono 392.777. **Viaggio Inghilterra.** Or.: 16; 20,15; 22,30. L. 6000.
p. S. Apollonia 11/a. Telefono

TEATRI

ANDRA' BO v. della Penitenza 33 tel. 68 79 157 Ore 21 The International Theatre presenta **Shakespeare for sportivi**, in lingua inglese Produzione del Festival di Edimburgo 1994
ALFELLINI Ore 22.30 cabaret con scenario alla casa. Antonello Luigi, Giovanna e Max
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, tel. 57 50 827 Ore 21 Centro Studi Ettore Petrolini presenta la Compagnia Teatrale ne **La strana coppia** di Neil Simon con F. La Pegna, A. Pani, E. Pezzi, E. Berti, G. Calvani, L. Fusari, E. Gentileschi
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v. e della Scienze 3, t. 49 91 4589 Ore 21 Corso Teatrale Morgan presenta **Agar spagnolo - Federico II e la fondazione dell'Impero** di A. Petti a cura di C. Quarucci e C. Talli, con C. Talli.
ANTICO CIRCO ORFEI p.le Clodio 1 39.74.1851 Tutti i giorni ore 16,30 e ore 21,15. Festivi ore 15 e ore 17,45 **Gruggio e Federico Fellini** Comment. di F. Fellini. Fino al 26/2
BELLI v. Sant Apostoli 11 a t. 58 94 875 Ore 21. Il Centro Sperimentale del Teatro presenta **La morte** di Maupassant, drammaturgia e regia L. Chiavarelli con M. Gregori
BELUSTO p.le Mast. d'Oro 44 t. 354 543 43 Ore 21,15 Dopo che passione di Molière in **La scuola alegra in 10 minuti** di E. De Filippo con E. Severi, C. Convertini, A. Spadaccino, P. R. Sonni
CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. 57 56 845 Ore 21 **Ogni matrimonio un funerale** con Rita Pisano, Rufino Calderoni, Gian Maria Tavarelli
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70 04 932 Ore 21 Sett. 72 Passeggiata Teatrale presentano **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare regia G. D'Alessio. Aperte iscrizioni per il 2° Laboratorio 1994/95 tel. 32 65 48
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 574 3502 Ore 21 15 Amigoni Avallone in **Legati da legare** di Fiorini Gigli Regia A. Avallone
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Quattro Capi 19 tel. 487 7068. Ore 20.45 **La bisaccia della maga**, di Mauro Toni Gruppo 7 Mondo. R. Americo, D. Angeli, M. Angelini, S. Barbara, U. Gardenia
DEI SATIRI FOYER v. Quattro Capi 19 t. 487 7068 Ore 22.30 **Il sesso della mia ex** di R. De Giorgi con E. Sanna, S. Mainieri, C. Bellido, T. D'Aquino, M. L. Rainaldi, D. Baldaro, D. Tuccinardi, M. Casalino Regia A. Lazzo
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48 18.560 - 47 83 501 Ore 21 su prenotazione per **L'altra sala** regista inedito (opere inedite) di Francesco Sforza Ore 21 F. Fiorini E. Angelillo, G. Vignaroli e Lori di Maurizio Scimpioli, reg. P. Rossi Gastaldi
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44 23 1300 Ore 21 Compagnia Rinaldi, Gigi Reder in **La presidentessa** di Hugo Geppi Di Stefano
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 71 58 76 12 Ore 21 Compagnia Teatrale La Fenice in **Aggiungi un posto a tavola** con Pietro Clemente, Fabiana Fazioni, Paolo De Fonzi, Antonia Giovanna P. Angeletti, S. Garofalo
ETI TEATRO QUIRINO v. M. t. tel. 679 4585. Ore 21 1°M.S.T. D'Alia pres. I Monti A. Giordano, G. Bianchi in **L'onorevole il paese e la signora** di A. De Benedetti reg. A. Calenda
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6560 3794. Ore 21 Ateatro Sperim. Coop. Teatro per l'Europa pres. M. Wertmuller, A. Sanchini in Quanti, **Quanti** e gli altri commedia musicale da Cenerentola di Gaetta dal Live Wertmuller
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15 tel. 67 96 496. Ore 21 Comp. Teatro dell'Aperto pres. Ivana Monti Ferdinando in **Bar?...**
GIULIO via della Fornace 37, tel. 637.2294 Ore 21 **Così è (se vi pare)** di L. Pirandello a cura di C. Angeli
LA CAMERA via B. 104 tel. 65 55 906. Ore 11 Comp. La Camera Rossa. Gli ultimi saranno gli ultimi di Roberto Petrini. Regia A. Petrini
LA CHANSON v.lo Brancaccio 82 A t. 487 3484 Ore 21.30 **Riconoscimento da Capo** Jacobs e Armonia Cribbuzzi con O. Di Nardo, L. Patrono, A. Covatta e il burattino Settecolli
LE GALETTE Vicolo del Campanile 18 tel. 581.3887 Ore 21 **Peer Gynt** di H. Ibsen Compagnia Teatrale Le Bottega delle Maschere Reg. di M. Amici
MANZONI via M. Zebio 14 tel. 372 3634 Ore 21 **Per il resto tutto bene**, di S. S. Flores Marina Pizza, regia Sergio Graziani Prod. Coop. Teatro Artigiano
NAZIONALE v. del Viminale 51 tel. 485 498 Ore 21 1° rinvio di Arturo Brachetti in **Fregoli** con B. Lelli, S. Marconi, R. Lombardi, A. Vannacci, M. Castelli, A. Traversa, S. Fabrizi, M. Sarti Amadè
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 803.523 **Sale** Ai ore 16,45 **Maurizio Costanzo Show 13ª serie Sale B** Ore 21,30 lotto V18, Lotto Costanzo **Magoni (E Forte Miracoli)** musiche di Ivano Fossati suonate da Alceo Fossati e Lidia; regia Riccardo Pazzaglia
**PUPPET TH

Parla l'interprete di tanti «Nightmare»

Il male attrae le donne parola vera di mostro

L'attore Robert Englund da dieci anni nella maschera ossuta di Krueger

MILANO. Dell'ora degli effetti speciali è il solo ad essere sopravvissuto, unico erede di una tradizione horror tutta zombie, sangue e carni putrescenti. Ma Freddie Krueger, l'ultimo dei mostri, è sopravvissuto persino a se stesso e alla sua interminabile saga che sembrava dovesse concludersi con la sua morte. A marzo torna sugli schermi italiani in «Nightmare» nuovo incubo, l'ultimo episodio di una serie che conta già nove pellicole e un enorme successo in tutto il mondo.

L'ossuto mostro con lame d'acciaio al posto delle dita compie infatti dieci anni: un record per una «creatura del male» che, con il suo ghigno satanico, proprio due mesi fa, è riuscito a turbare l'immaginario di un bambino di due anni, ignaro spettatore di uno spot televisivo di videocassette horror. Robert Englund, dal 1984 sotto la maschera di colla di Freddie, assicura: «Mi porterò questo marchio per sempre».

Robert Englund, ancora mostro

Lei, Englund, crede nella seduzione del male?

«Sì, le donne sono attratte facilmente dal rascalzone. E' come una fase della loro vita».

Cosa si prova ad aver dato la faccia ad un mostro?

«Credo che Freddie costituirà comunque uno snodo e piedipagina nella storia del cinema. Non mi preoccupo affatto. Per me, questi sono stati dieci anni di una carriera fortunata»

Ma dieci anni fa si sarebbe mai aspettato questo successo?

«Il primo "Nightmare" era un film a basso costo, non aveva una casa di produzione forte alle spalle e quindi nessuna pubblicità. Lo hanno scoperto i giovani, i gruppi heavy metal e quelli punk rock soprattutto»

Il pubblico dei film horror è giovane; molti sono poco più che adolescenti. Ci ha mai pensato?

«Non voglio fare un'apologia di questo genere cinematografico. E' solo uno tra tanti. Non credo però che il cinema sia responsabile della violenza giovanile. I bambini più piccoli sanno chi è Freddie Krueger, ma non hanno mai visto il film. Forse, con le videocassette, oggi non si può più essere sicuri. Ma si devono pensare i genitori».

Le immagini del suo mostro, però, negli Stati Uniti si trovano persino nelle confezioni di caramelle.

«La New Line, la casa di produzione, credo che abbia fatto qualche errore all'inizio. Ha concesso licenze di merchandising a tutti»

Che ruolo ha avuto Nightmare?

«Mi hanno detto che questo sarà l'ultimo. Penso che sia come la chiusura di un cerchio. Una specie di commento che Wes Kraven, autore e regista, vuole fare a "Nightmare". Noi attori interpretiamo anche noi stessi».

Olga Piscitelli

All'Anteo, la settima arte festeggia il suo centenario

Film al cento per cento

Ospiti: Verdone, Amelio, Sordi

Alberto Sordi fra gli ospiti eccellenti della rassegna

MILANO. Per il centenario della settima arte il mondo dei cinefili è tutto preso dall'organizzazione di eventi, dibattiti, rassegne, cineforum. Incontri che celebrino nel giusto modo un anniversario importantissimo. D'altra parte dietro la spalle il cinema ha una storia bellissima, ricca di invenzioni, love story, avventure, musica, tradimenti, ricordi, impegno e creatività. Milano non vuole mancare all'appuntamento con la torta ornata di canto candeline e per questa occasione fra poco partirà una rassegna davvero immancabile.

L'assessorato alla Cultura della Provincia di Milano con la partecipazione del Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale, della Cineteca Italiana di Milano e il cinema Anteo, ha pensato di promuovere una manifestazione di ampio respiro. Una manifestazione che, oltre allo spettacolo, permetterà al pubblico di Milano e della provincia di riscoprire alcuni capolavori del passato accostati secondo criteri innovativi.

«Cento per cento, cento film per cento anni», questo il nome della manifestazione, prenderà il via giovedì 23 febbraio al cinema Anteo avvalendosi anche della collaborazione della Regione Lombardia - Settore Cultura e Informazione, del Corriere della Sera, ViviMilano e Telepiù. Curata dai critici Gianni Canova, Goffredo Fofi e Paolo Mereghetti, l'iniziativa si divide in tre cicli (il primo dal 23 febbraio al 16 maggio) per un totale di venticinque incontri complessivi con la partecipazione di altrettanti personaggi del cinema.

L'appuntamento fisso del giovedì offrirà quindi all'appassionato una scelta molto articolata di proposte: l'incontro con un importante attore o regista del cinema di casa nostra, la visione del «film del cuore» scelto dall'ospite, una pellicola significativa della storia del cinema e, infine, un omaggio al personaggio della giornata. Fra gli ospiti previsti per il primo ciclo ci sono il regista Gianni Amelio, Carlo Verdone e Alberto Sordi. Proprio l'artista romano ha inaugurato «Cento per cento» con il film cult «Il bidone» di Fellini, il suo «Compagni di scuola», «Signore e signori» di Pietro Germi e «La chiocca». La Cineteca Nazionale per dare un via prestigioso all'iniziativa ha restaurato per l'occasione una copia a colori del film «Pinocchio» girato nel 1911 da Giulio Antamoro con l'attore Polidor (Ferdinand Guillaumet).

L'incontro con Verdone si terrà alle ore 21,30 e tutti, giornalisti e pubblico in sala, potranno porre al personaggio domande sulla sua attività o sui progetti futuri.

Il cinema Anteo si trova in via Milazzo al numero 9 e proprio l'assessore alla cultura della Provincia di Milano Tiziana Gibelli ha voluto mettere l'accento sul prezzo dei biglietti che risulta essere uno dei motivi per non perdere questa rassegna. «Essendo contraria al biglietto gratuito - ha detto la Gibelli - ho cercato di mantenere i prezzi alla portata di tutti. La tessera per entrare all'Anteo costerà 1000 lire e i taglianti che daranno la possibilità di vedere due film diversi in mattutini, pomeridiani e serali. I primi costano 3 mila lire (per le scuole), 7 mila i secondi e 10 mila i terzi».

Dopo Verdone, nei giovedì seguenti saranno presenti Gianni Amelio (9/3), Bernardo Bertolucci (23/3), Maurizio Nichetti (6/4), Dario Argento (20/4), Alberto Sordi (4/5) e Sabrina Ferilli (18/5). E' già stati confermati i nomi di Virna Lisi, Gassman, Benigni, Lattuada, Francesca Archibugi, Nanni Moretti, Storaro e Marco Ferreri.

Luca Dondoni

Sabato il clou

Carnevale Venezia impazzisce

VENEZIA. Convegni, incontri, film, teatro, musica. Quest'anno il Carnevale di Venezia non lascia spazio alle soste. Le mostre sono tante e dislocate in tanti palazzi cittadini. Una carrellata dei carnevali più famosi del mondo la si potrà avere a Palazzo Fortuny con il «World Carnival Show» mentre il Museo Correr, in piazza San Marco, ospita la mostra documentaria dedicata a Marcel Carné e al suo «Enfant du Paradis» (il regista sarà a Venezia stasera). Il cinema e il teatro di Ennio Flaiano sono in mostra alla Bevilacqua La Masa mentre il grande Totò è complice della riapertura di uno dei più noti teatri cittadini rimasto chiuso per molti anni, il Malibran, a due passi da Rialto. Sul rapporto fra Totò e Pasolini, di cui ricorre quest'anno il ventennale della morte, parlerà Alfredo Bini sabato 25 alle 17 nel foyer del Teatro Goldoni. Nel foyer del Teatro Goldoni, invece, omaggio a Goldoni e a Visconti e in campo Santo Stefano, dietro mostra mercato di maschere e costumi veneziani.

La kermesse veneziana, guidata dal regista Maurizio Scaparro, chiuderà simbolicamente con un convegno internazionale dedicato a Roland Barthes, «La parola e l'immagine», che si terrà mercoledì 1 e giovedì 2 marzo nelle sale della Fondazione Cini dell'isola di San Giorgio. Un cult per il cinema di ogni tempo, come i Quattro cavalieri dell'Apocalisse, con l'indimenticabile Rodolfo Valentino, sarà il protagonista del pomeriggio di venerdì nelle sale Apollinee della Fenice. A latere, un incontro sull'attore realizzato da Carlo Montanaro in collaborazione il Petruzzelli di Bari e l'Università popolare di Venezia.

[m. p.]

A Milano

Metamorfosi e Adolescere è teatro

MILANO. Mirra, o l'amore ambiguo di un figlio verso il genitore; ermafrodito che confonde uomo e donna dentro di sé; Piramo e Tisbe, un rapporto impossibile tra due ragazzi. «In metamorfosi» di Ovidio, al palco del Teatro Verdi di Milano, fino al 26, per un progetto di studio dell'adolescenza, cui la compagnia del Teatro del Buratto ha dedicato tutta una rassegna che, con questo studio sull'amore e l'innamoramento, si conclude. «Adolescere», noto da riflessione di Jolanda Cappi e Gianfranco Bella, gira intorno alle domande che i ragazzi, presi quella stagione difficile e conflittuale, si pongono sulla vita, sugli altri e, soprattutto, su se stessi. I tre miti isolati dal poema ovidiano rappresentano in metafora i problemi di quando l'amore «quando cioè - dicono gli autori - una pulsione forte nasce in animo ancora giovane, indeciso sull'oggetto delle proprie attenzioni, confuso e contraddittorio, alla ricerca del proprio equilibrio psichico ed emotivo».

E Ovidio con quelle incredibili storie di metamorfosi, offre l'occasione giusta per andare alle radici del problema «ritrovare - spiegano ancora gli autori - una memoria più antica, dove sono scritti i nodi ancestrali della personalità». Sul palco, insieme con Jolanda Cappi e Gianfranco Bella, anche Aurelia Pini, la scenografia, di Marco Muzzolon, tutta giocata sull'uso della carta, rende la fragilità di questo materiale, quella di una personalità che cresce e, come una pagina bianca, accetta ogni possibile scrittura. Uno spettacolo fondato sulla poesia e con note di malinconia e solitudine delineate anche dalle musiche di Carlo Cialdo Capelli. Inizio spettacoli alle 21, domenica alle 18.

[o. p.]

MILANO

CINEMA

ARCOBALENO c.so Vittorio Emanuele tel. 7600.3305 **Cronaca di un amore violato**Or : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L 10.000

ANTEO Milazzo 9, tel 659.77.32. **Strane storie.** Prima film metraggio **Dov'è Yankel.** Or : 14,45; 16,40 18,30, 20,30; 22,30. L

APOLLO Gal De Cristoforis, telefono 780.390 **Kika - Un corpo in prestito** Orario. 15, 17,30, 22,30. L

ARCOBALENO Tunisia 11, tel. **Rivelazioni** V.M 14 Or : 15; 17,30; 20, 22,30. L

ARISTON Gal del Corso 1, **Quiz show** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. L 10.000.

ARLECCHINO v S. P all'Orto 9, 7600.1214. **Nell.** Or. 15.15; 17,40; 20,05, 22,30 L 12.000.

ASTRA Emanuele II, tel. 7600.0229. **Stargate** Or : 15; 17,30; 20; 22,30 L 12.000

BRERA c. Garibaldi 99, 29001600 **Quiz show** Or.: 14,30; 17,10 19,50; 22,30. L 12.000

MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, telefono 29.00.18.90. **Forrest Gump.** Or : 14,30 17,10; 19,50; 22,30 Lire 12.000

p.za Cavour 3, tel 659.5779. **Pallottole su Broadway.** Prima visione Or 16.40; 17.55; 20.15; L 10.000

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Montenero 88, tel 5990 1361 **Nell.** Or.: 15,15, 17,40; 20,05, 22,30 L

COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le M. Nero 84, tel 5990 1361. **Il colonnello Chabert** Or 15.30, 17,50; 20,10; 22,30 L 12.000

COLOSSEO Sala VISCONTI viale M. Nero tel **The river wild - Il fiume della paura.** Or : 15,15, 17,40; 20,05; 22,30 L

CORALLO l.go C. dei Servi 6, tel. 7602.0721. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. L 10.000.

CORSO G. Corso, 7600.2184. **Pallottole.** Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 L 10.000

ELISEO Torino 64, tel. 869.2752. **The river wild.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 L 12.000

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, telefono **Rivelazioni.** Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30. L 10.000.

MAESTOSO Lodi 39, tel. 551.6436. **Rivelazioni.** Or. 14,50; 17,20; 19,55; L 10.000

MANZONI v. Manzoni 40, t. 7602.0650. **Omicidio nel vuoto.** Or.: 15,30; 17,50 20,10; 22,30. L 10.000.

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0818 **Le ali della libertà.** Or.: 15,45; 19,15; 22,15. L 10.000

METROPOL v Piave 24, tel 799.913. **Stargate.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. L

del Corso 4, tel. 760.223 **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L 10.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602 0048 **Il re leone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L 10.000

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telef. 875.389 **Il profumo di Yvonne.** Or.: 16; 18,30, 20,30; 22,30. L 10.000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Frankenstein.** Or. 15,10; 17,35; 20; 22,35. L 10.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547 **Pallottole su Broadway.** Or : 15,30, 17,50; 20,10; 22,35. L 10.000

5 Sala 3 via S. Radegonda 8, telefono 874.547 **Affaire - Un grande amore.** Or.: 14,30. 17,05; 19,40, 22,30. L 10.000

ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8, telefono 874.547 **Forrest gump.** Orario 14,30, 17,05, 19,40, 22,30. L

ODEON 5 Sala 5 v. S. Radegonda 8, tel 874.547 **Pulp fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. L 10.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, tel 874.547 **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,20; 17,40, 20,05; 22,35. L

ODEON 5 Sala 7 Radegonda 8, telefono 874.547 **Colpo di luna.** Orario: 15,10, 17,35; 20; 22,35. L 10.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, telefono 874.547 **Colpo di luna.** Or.: 15,20, 17,05; 18,45; 20,35; 22,35 L 10.000

ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8, telefono 874.547 **Mask** Orario: 15,30, 17,50; 20,10, 22,35. Lire 10.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8, tel. 874.547 **Viaggio in Inghilterra.** Or : 14,55; 17,20; 19,50, 22,35. L 10.000

ORFEO via C. Zugna 50, telefono 6940.3039. **Sotto il segno del pericolo** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Lire

PASQUIROLO v. V Emanuele 26, tel. 7602.0757 **Il prete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L 10.000

l.go Augusto 1, 7602.2190. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L 12.000.

SAN CARLO c.so Magenta/ang. M. le Rocca 12. **Broadway.** Or : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L 10.000.

v.le G. Sasso telefono 236.5124. **Bolle al bar.** Or.: 20,10; 22,30. L 10.000.

TIFFANY corso Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **matrimoni e un funerale.** Orario spettacoli: 20,10; 22,30. Lire

VIP via Torino 21, telefono 8646.3847. **Mastro russo.** Orario: 17; 18,50; 20,40, 22,30 Lire 10.000.

TEATRI

SCALA - piazza della Scala - 72.00.37 44. Ore 18 Ridotto **L'arte scapigliata.** Musica, letteratura e arti figurative

- via C. Correnti 11 - t. 83.75.896. Ore 21.15 C. Nuove Parole: **La cantatrice calva** di Jonesco.

CARCANO - c. di P. Romana 63 - t 551.61377 Ore 21 Gianrico Tedeschi in **Enrico IV** di Pirandello

CIAK - v. Sangallo 33 - tel. 78.11.10.15. Ore 21,30 Giobbe Covatta in **assolutamente** di Giobbe Covatta.

DELTA 14° v. Oglio 12 - t. 55.21.13.00. Ore 21 **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello. Regia R. Silveri

FILODRAMMATICI - via Filodrammatici 1 - tel 86.93.659 Ore 21 Renzo Giovampietro in: **Lizzi tra cielo e inferno**

FRANCO PARENTI - via P. Lombardo 14 tel 545.7174. Ore 20,30 e 23 **bruttina stagionata,** Regia F Valeri.

LIRICO - via Larga 14 - tel. 86.64 16. Ore T.S. Genova: **La di Arturo** di Brecht

- v. Manzoni - tel. 7600.0231. Ore 20,45 Pleasure T presenta: **Twist** di Clive Exton

- Piemonte 12 - t 48.00.77,00. Ore 21 Na. Signora Srl: C. Bene in **Carti orfici** di Dino Campana.

NUOVO - p.zza Babila 37 - tel. 7600.0086/7 Ore 21 Diana Org presenta Carlo e Aldo Giuffrè in **La fortuna con la effe maiuscola** di E. De Filippo.

OLMETTO - v. Olmetto 8/a - tel 875 185. Ore 21 **Sarto per signora.**

OUT-OFF - v. Duprè 4 - t. 39.26.22 82. Ore 21 T. Out-Off. **Edipo re:** Sofocle.

PICCOLO TEATRO - v. Rovello 2 - tel. 72.333.222 Ore 20,30 CTB **La sposa di campagna** di W. Wycherley

PICCOLO T. STUDIO - v. Rivoli 6 - tel. 86.16 30 Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa presenta: **Libro di Ipazia** di Mario Luzi

SAN BABILA - v. Venezia 2 - tel. 760.029.85. Ore 21 T. S. di Bolzano presenta: **La locandiera** di C. Goldoni.

SMERALDO - p. XXV Aprile - tel 2900.5767 Ore 10 **La commedia della vita** e ore 21 Duetto 2000 presenta: **Plebolus Dance Theatre.**

ELFO - v. C. Menotti 11 - 71.67.91 Ore 20.45 Teatridithalia pres. **Roberto Zucco** di B.M. Koltès

TOR ROMANA - c. di P. Romana 124 - t. 5831.5896. Ore 20,45 Franca Rame in **Sesso? Grazie, tanto per gradire** di Jacopo Fo, Dario Fo.

TEATRO - v. D. Crespi 9 - 83.22.560 Ore Teatrosempre presenta: **Il rifugio** di Agnata Christie.

TEATRO DELLE MARIONETTE - via degli Olivetani 3 - t. 469.6550. Ore 9,30 Gianni e Cosetta pres.: **Le avventure di Pinocchio.**

TEATRO GRECO - p. Greco - t. 65.70.896 Ore Compagnia Maiebranche presenta: **Mercedes.**

TEATRO LIBERO - Savona 10 - t.83.23.125. Ore 21 T. Libero Produzione: **AIDS Momenti: Safe sex o Un'ora a maggio**

TEATRO ROSETUM - v. Pisanello 1 - tel. 49.70.72.03. Ore 21 dell'orchestra diretta da Adriana Bassi

VERDI - via Pastrengo 16 - 60.71.695. Ore 10,30 e 21 T. del Buratto: **Progetto adolescenza: quando l'amore.**

GNOMO - via Lanzone 30/a - tel. 86.45 10.86 Ore 21 CRT presenta: **Studio per Il Faust** da Goethe.

LOCALI

AL VASCELLO piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Musica vivo e discoteca.

BODEGUITA via Col Lana 3. Telefono 8940.0580. Cucina e musica cubana

BIANCA CLUB via L. Il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore Grancabaret.

CAFE' via Ascanio Sforza. Tel. 8951 1746. Serata ad invito.

CAPOLINEA via L. Il Moro 118. Tel. 8912.2024. Ore Dixieland con Jambalaya Six.

CABARET via dei Missaglia 148/3b. Tel. 846.47.31. Ore 22,30. A tuttocab con L. Klobatz, A. Mirra, G. Porcaro, R. Schiroli.

DISCOTECA IPOTESI p. XXIV Maggio 6. Telefono 58.10.27.55. Ore 21,45 Musica latino americana e cure Ugueto.

GRILLO PARLANTE LIVE Alzaia Naviglio Grande 38. Telefono . Ore 22,30 Luigi Majona band.

L'AMERICANO A PARIGI via Lod. Il Moro 131. Telefono 8912.2043. Ore 22,30 Musica vivo con la band dell'americano a Parigi.

MILANO via dei Missaglia 48/3. Tel. 86.64.731. Ore 20,30 Pianobar Roberto e grancabaret.

MIDLAND BAR p.le Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

NONSOLOMUSICA viale 82. Tel. 53.33.68. Ore 21,30 Free karaoke.

via Molino Armi, telefono 58.31.55.45. Ore 22,30 Musica latino americana.

SCIMMIE via A. Sforza. Telefono 89.40.28.74. Ore 22,30 Tumarquind/jazz.

Pezzotti 52. Telefono 8950 1007. Ore 22,30 satisfaction.

l.go Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140. Telefono 255.1774. Ore 22,30 Cabaret Giorgio Melazzi «Blues canto appunti» Giorgio Centamore «L'uomo invisibile».

D'ESSAI

via Ariosto 16. 901. L. 6000. Or.: 18; 20,15; 22,30. **Prima della pioggia.**

CENTRALE via Torino. Tel. 874.826. L. 9000. Ore 15,30; 22,30. **Vanya sulla 42ª strada**

CENTRALE via Torino. T. 874 826 L. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Mangiare bere uomo donna.**

CIAK. via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.83. Vedi teatri.

AL VASCELLO piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Musica vivo e discoteca.

BODEGUITA via Col Lana 3. Telefono 8940.0580. Cucina e musica cubana

BIANCA CLUB via L. Il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore Grancabaret.

CAFE' via Ascanio Sforza. Tel. 8951 1746. Serata ad invito.

CAPOLINEA via L. Il Moro 118. Tel. 8912.2024. Ore Dixieland con Jambalaya Six.

CABARET via dei Missaglia 148/3b. Tel. 846.47.31. Ore 22,30. A tuttocab con L. Klobatz, A. Mirra, G. Porcaro, R. Schiroli.

DISCOTECA IPOTESI p. XXIV Maggio 6. Telefono 58.10.27.55. Ore 21,45 Musica latino americana e cure Ugueto.

GRILLO PARLANTE LIVE Alzaia Naviglio Grande 38. Telefono . Ore 22,30 Luigi Majona band.

L'AMERICANO A PARIGI via Lod. Il Moro 131. Telefono 8912.2043. Ore 22,30 Musica vivo con la band dell'americano a Parigi.

MILANO via dei Missaglia 48/3. Tel. 86.64.731. Ore 20,30 Pianobar Roberto e grancabaret.

MIDLAND BAR p.le Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

NONSOLOMUSICA viale 82. Tel. 53.33.68. Ore 21,30 Free karaoke.

via Molino Armi, telefono 58.31.55.45. Ore 22,30 Musica latino americana.

SCIMMIE via A. Sforza. Telefono 89.40.28.74. Ore 22,30 Tumarquind/jazz.

Pezzotti 52. Telefono 8950 1007. Ore 22,30 satisfaction.

l.go Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140. Telefono 255.1774. Ore 22,30 Cabaret Giorgio Melazzi «Blues canto appunti» Giorgio Centamore «L'uomo invisibile».

D'ESSAI

via Ariosto 16. 901. L. 6000. Or.: 18; 20,15; 22,30. **Prima della pioggia.**

CENTRALE via Torino. Tel. 874.826. L. 9000. Ore 15,30; 22,30. **Vanya sulla 42ª strada**

CENTRALE via Torino. T. 874 826 L. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Mangiare bere uomo donna.**

CIAK. via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.83. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELLA via Ocilia 10. Telefono 26.82.05.92. L. 5000 + tessera ore 20; 22 Rassegna: Edgar Reitz: cinema & patria: **2 - La morte - Anegar.**

via Caminadella 15. Tel. 8645.2716. L. 5000 + 20,30 24. XX Festival internazionale film turistico.

MEXICO via Savona 57. Telefono 489.5102. L. 7000. 20; 22 **The rocky horror Pictures show.** Ore 24 «Per quelli della notte» **Il corvo.**

LORENZO corso Porta Ticinese 45. L. 21 omaggio al cinema egiziano delle origini **El Sawdas (il mercato nero).**

via Pacinotti 6, telefono 3921.0493. L. 7000 ore 20,05; 22,15 **Il postino** con M. Troisi.

AUDITORIUM BOSCO via M. Gioia 88. Tel. 603.042. Riposo.

AUDITORIUM FEDELE via Hoepli 3/b. Tel. 86.35.22.31. Riposo.

CINETECA DEL DUGNANI v. Manin 2/a. Tel. 6707.1772 L. 4000 ore 17,30. Rassegna: Gli europei che hanno fatto grande Hollywood **La e il diavolo,** con G. Garbo.

LUCI ROSSE

v. Monza 101. L. 10.000. **Luci Rosse.**

via Cilnumno ang. Padova. Tel. 2682.2610. Ore 14,30.

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Luci**

corso Buenos 12.000. Apertura 13. **Luci**

v. Montenero 10.000. **Luci Rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **sse.**

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Apertura ore 10,30. Lire 10.000. **Luci Rosse.**

CIELO Premuda 40. Ap. ore L. 12.000. **Luci Rosse.**

via Giambellino 153, Lire 10.000. **Luci Rosse.**

via F. Filzi 5. Lire ore 13. **Luci Rosse.**

via Masolino Pericate 13. Lire 10.000. **Luci Rosse.**

EMBASSY via Fra di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci Rosse.**

via C. Sesto 6. Lire 10.000. **Varietà + film.**

LA FENICE via Bigny 52. Lire 10.000. **Luci Rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci Rosse.**

R. S. 23. Lire **Luci Rosse.**

via degli Imbriani 18. Lire 10.000. **Luci Rosse.**

ROXY corso Lodi 6. L. 10.000. Ap. 14,20. **Luci**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap. 14. **Luci**

CAVOUR/ODEON 2/SAN CARLO/PLINIUS

«Pallottole su Broadway», incantevole Allen

Una commedia sofisticata di Woody Allen nella sua New York degli Anni 20, tra pupe del gangster, teatranti presuntuosi, guardie nel corpo. Allen ritrova il suo umorismo e filma un'opera di grande intelligenza e divertimento

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

COMUNALE. Stagione d'opera, 8 marzo ore 20. **Carmen** di Bizet, direttore Garcia Navarro, regia Federico Tiezzi, coreografia Micha Van Hoecke, mezzosoprano Elena Zaremba, soprano Maria Bayo, tenore Sergej Larin, baritono Uis Markus. Repliche il 5, 7, 9, 12 (ore 15,30), 14, 18 (ore 18) e 18 marzo. 6 ore 21, concerto Trio Loussier «Play Bach».

TEATRO DUSE. Fino a domenica, **Così è se vi** di Pirandello, con Alida Valli.

ARENA DEL SOLE Via Indipendenza 44: fino a domenica **Dario Fo recita Ruzante.** Febbraio - 5 marzo **Broken Glass**, regia di Mario Missiroli.

TEATRO MARTINO (via Oberdan 25). Riposo.

TEATRO 2 concerto **Gino Paoli**. 18 marzo concerto **Riccardo Cocciante**. 28 concerto **J.J. Johnson** 10/4 concerto **Barry** 28/4 **Jerry Mulligan Quartet**. 15/5 **John Scofield group.**

SALA (p. Rossini 2). Riposo.

TEATRO DELLE MOLINE (via delle Moline 1, telef. 235.288). Riposo.

TEATRI DI VITA (v. del Pratello 90, tel. 522.032). Fino a lunedì ore compagnia teatrale inglese «Aids Positive Underground Theatre Company» in **ena take**, John Roman Baker. Prima nazio-

AULA ABSIDALE LUCIA. 28/2 concerto jazz **Guglielmo Pagnozzi Ensemble**

DEHON. Fino al marzo, Guido Ferrarini in **Enrico IV** di Pirandello, studenti ingresso L. 12.000.

SALA EUROPA. Riposo.

MULTISALA. Rassegna jazz, 7 concerto **Carla Bley-Steve Swallow** e orchestra **Orip.**

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte sera, tranne il lunedì, **Intrattenimento jazz.** 2 marzo concerto **Jack McDuff trio.**

OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, telefono 231.576). Riposo.

RUVIDO. Rassegna «Musica da non consumare»: 1 ore 22,30 concerto **Jumping shoes.** Dal giovedì alla domenica spettacolo musicale ideato da Francesco Freyrie e Daniele Sala.

IL COVO (viale Zagabria 1, tel. 505.801). 2 marzo concerto **Thee Hypnotics**. 7/3 **Russ Tolman band + Sammy Walker.** 12 aprile + **Ten Foot pole.** 13/4 **The Chesterfield kings.** 23 maggio **Loose Diamonds.**

RUBRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
PALASPORT. Fino a domenica, ippica, Coppa del Mondo di salto ostacoli. Lunedì ore concerto **Ram**. marzo spettacolo **Beppe Grillo.** 8 aprile concerto **Megadeth**. 19 aprile concerto **Simple Minds.** 21 aprile concerto **Take That.**

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Riposo.

TEATRO BORGATTI. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Ore 21 concerto **Chamber Orchestra of Europe**, dir. Claudio Abbado, solista W. Meier, musiche di Haydn, Mahler e Schubert. Domani ore 17, Aterballetto in **Car-**

TEATRO COMUNALE. Fino a domenica, **Il lacchino** Feydeau, con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodi-

CAP concerto **Willy De Ville.**

TEATRO Riposo.
MICHELANGELO. Riposo.
STORCHI. Fino a martedì, **Porcile**, di Pasolini, compagnia I Magazzini, regia Federico Tiezzi. 27 marzo concerto **Enrico Ruggeri.**
Riposo.

VOX. Riposo.

REGIO. Riposo.
TEATRO Riposo.
TEATRO AL PARCO. Fino a sabato 10, **Aelou - Da silenzio silenzio**, regia Maria Rita Alessandri. Domenica ore **Concerto Pierino e il lupo**, di Prokofiev, direttore Alessandro Nidi.
TEATRO Riposo.
27 febbraio concerto Emilia.
LENZ TEATRO (via Pasubio 3/f, telefono 270.141). Riposo.

TEATRO MUNICIPALE. Riposo.

EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL v. S. Felice 28, t. 227.911. Or. fer.: 20,30; 22,30. Sab.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Belle al bar** di A. Benvenuti. Rid. Agis.

ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, tel. 555.127. Or. fer.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Fest.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 **Strane storie** di Sandro Baldoni. Rid. Agis.

APOLLO via XII Aprile 5. Tel. 614.2004. Or.: 15,25; 19,30; 23. **JFK un caso aperto.** Dom. 26: **Viaggio in Inghilterra**.

I p. Re Enzo 1/d, tel. 235.227. Or.: fer. e 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Cronaca un amore violato.**
Viet. 14.

2 via 3, tel. 265.828. Orario fer. fest. 15; ult. **Le**
via Lame 57, telefono 522.285. Or. fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. 0,30. **Clerks - Commessi**. V.M. 14. Premio della critica festival Cannes.

CAPITOL 1 Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. 0,30. **Pallottole su Broadway.** Sospesi ingressi lavoro.

CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, telefono 24.930. Or. fer. e fest. 16; ult. 22,30. **Il prete.** Rigorosamente V.M. 14.

CAPITOL 3 Milazzo 1, telefono 248.268. Or. fer. e fest 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **La vostra Brenda** Beverly in **Sesso bendato**, con Sh. Doherty. V.M.

CASTIGLIONE p. Castiglione 3, Or.: fer. 20; 22,30; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Mangiare bere donna**
via Azzogardino 61, telefono 555.563 Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Love affair.**

FELLINI MULTISALA - Sala Federico. V.le XII giugno 20, tel. 580.034. Or. fer. e fest. 15; 17,30, 20 e 22,30. Il film candidato a 4 premi Oscar **Quiz Show**, diretto da Robert Redford, John Turturro, Rob Morrow, Ralph Fiennes. Sospesi ingressi lavoro.

FELLINI MULTISALA - Sala V. XII giugno 20, t. 580.034. Or. fer. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; ult. spett. 22,30. **Il re leone.**

FOSSOLO v. Lincoln 3, t. 540.145 e fest.: 15; 16,45; 20,20; 22,30 Fer: 20,30; 22,30. **Pallottole su Broadway**, di W. Allen.
via Montegrappa 2, telefono 231.325. Fer.. 15, ult. 22,30; fest.: 14,30 ult. 22,30, sab. ult. 0,3, **Omicidio nel vuoto**

GIARDINO Orario 37/2, t. 343.441. Sab e fest. 15; 17,30; 20 e 22,30. 20; 22,30. il candidato a 8 premi Oscar Show.
v. Indipendenza 5, tel. 223.73. Fer. e 15; 17,30; 20; . Sab. ult. spett. ore 0,45. **Rivelazioni.**

ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Or.: 20,15; 22,30; fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **The mask.**

JOLLY via Marconi 14, tel. 224.605. : 16,30 ult.: 22,30; : 14,30 ultimo. 22,30; sab. ult. 0,30. **The river wild - Il fiume della paura.**

MANZONI via Monari 3, telefono 226.804: Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sabato ultimo spettacolo: 0,45. **Stargate.**

MARCONI telefono 649.2374. Sab. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. Fer.: 19,30; 22,30. Il film candidato a 7 premi Oscar **Pulp Fiction - Nero criminale** di Quentin Tarantino John Travolta, Uma Thurman, Bruce Willis. V.M. 18.

CX PALACE v. Montegrappa 9, tel. 232.901. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 **Frankenstein**, di Mary Shelley.

METROPOLITAN v. Indipendenza 38. Fer. e fest. 15,45; 16; 20,15; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Nell.** Sospesi ingressi lavoro.

MINERVA NUOVO v. Matteotti 36, tel. Or. fer. 20,20; 22,30. e fest. 16,50; 18,40, 20,20; 22,30.

v. Venturoli 30, t. 341.921. Fer. 15,30 ult. 22,30; fest. 14 ult. 22,45; sab. ult. spett. 0,45. **Stargate.**

NOSADELLA 1 via Nosadella 21, tel 331.506. Or. fer. e fest 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **di Mary Shelley.**

NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, tel. 331.506. e fest.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Il prete.** Rigorosamente V.M. 14.

NUOVO BETTERELLO v. Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: 20,30; 22,30; sab e fest. 15; ult. 22,30. **Camerieri**

NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, tel. 331.099. Or. 20,10; 22,30; e fest. 15,30; ult. 22,30. **Rivelazioni.**

SALA A Mascarella 3, t. 227.916. Fer. e fest.. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 Sab. ult. spett. 0,30. **Pallottole su Broadway.** Sosp. lessere e ingr. tav.

piazza Mascarella 3, tel. 227.916 Fer 15,30; ult. 22,30; sab. ult. spett **Kika**

SALA B p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, sab. 0,30. **moni e un funerale.**

SUPERCINEMA v. A. Costa 69, telefono 614.2084. Fer 20, 22,30. Sab. 17,30; 20; 22,30. Fest 15; 17,30; 20; 22,30 Riposo; domani **Forrest Gump.**

PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Or. 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.**

PLANET 1 via Rialto 19, telefono 227.926. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Prima della pioggia.**

PLANET 2 via Rialto 19, telefono 227.926 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ingannatore.**

via Fondazza 4, tel. 347.470 Or. fer e fest. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. **Il profumo di Yvonne.**

SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959 Feriali: 20,15; 22,30; sabato e festivi: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. **The River Wild - Il fiume della paura**, con M. Streep, K. Bacon. Rid. Agis.

TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5, 585.253. Or.. 20,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; ult. 22,30. **Il colonnello Chabert.**

PARROCCHIALI

ALBA v. Arcoveggio 3, t. 357.906. Or. fer. 20; fest. 14; ult. 22,30. **S P Q R e 1/2 anni fa.**
via Bellinzona 6, telef. 644.8940. Fer. 20; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Riposo.

GALLIERA v. Matteotti 25, tel. 372.408. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30: **Speed.**

via 14, telefono 382.403. Fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Riposo.

TIVOLI v. Massarenti 418, tel. 5324. Fer. 20; fest. 15 ult. 22,30 **Il mostro.**

v. Pietralata 55/A, tel. 523.539. Ore 20,20; 22,30 **Prima della pioggia** di M. Manchewski (sott. it.).

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO. Or. fer. e fest. 16,30, ult. spett. 22,30 **Sesso supersexy in flash** Viet. 18. Riduzioni.

CONTINENTAL. Fer. e fest.: 15; 22,30 **Pretty anal, graziosità...** V 18 Or. fer. 16; 15; ult. 22,30 **Tre settimane di intenso piacere.**

FERRARA

v. F. Boerio 77, tel. 93.300 Fer. 20 sab. 16 fest. 15 ult spett. 22,30. **The Wild.**

APOLLO 1 Mair 69/p, telefono 762.002. Ore 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Rivelazioni.**

APOLLO 2 v. Mair 69/p, tel. 762.002. Fer 20, sab. 16, fest 15, ult. 22,30 **Pallottole su Broadway.**

APOLLO 3 v. Mair 69/p, tel. 762.002. Fer.: 20 sab. 16 fest. 15 ult. spett. 22,30. **The River Wild.**

EMBASSY. Or fer 20; sab. ; fest. 15, 22,30. **Nell.**

MANZONI v. Mortara 173, t. . Or. : 22;30; fest. 15; ult. 22,30. **show**
. Spettacolo teatrale

RISTORI v. Turco 5, tel. 206.679. Or. fer. 20; sab. 16; fest. 15, ult. 22,30. **Frankenstein di Mary Shelley.**

RIVOLI v. Boccaleone 20, tel. Fer. 20; 22,30; fest. 15 ult. spett. **Stargate.**

SALA BOLDINI. Spett. unico ore 21,30 **Vanya sulla 42ª Strada.**

S. BENEDETTO. Ore 21. **Intervista col vampiro.**

S. SPIRITO. Riposo.

DIANA. Riposo

MODENA

ADRIANO v. Selmi, tel. 219.141. Or.: 14,30; ult. 22,30. **particolari**

ARENA viale Tassoni 8, tel 211.712. Or 14,30; ult. 22,30; sabato ult. 0,45. **Stargate**

ASTRA via Rismondo 2. Orario: feriale e festivo 15; 17,30; 20; 22,30: **Frankenstein.**

CAPITOL v. Università 9, tel. 222.411. Orari: fer. 16,30; 22,30 e fest. 14,30; 22,30. **Cronaca di un amore violato.**

CAVOUR 50. Or.: 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. **Strane storie.**

EMBASSY Albergo 8, tel. 225.187. Or 20,20; 22,30; fest. 14,30, ult. 22,30. **Camerieri.**

FILMSTUDIO 70. Or. fer. 20.40; 22,30, fest. 15.15; 22,30 **Clerks-Commessi**

METROPOL MULTISALA - Sala 1 v. Gherarda 10, tel. 223.102. Or fer fest. 16; ult. 22,30. **Kika - Un corpo in prestito.**

METROPOL MULTISALA - Sala 2 v. Gherarda 10, tel. 223.102. Fer : 16,30, 18,30; 20;30; Fest 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. **Pallottole Broadway.**

MICHELANGELO v. Giardini 257, tel. Or : fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30 22,30 **Omicidio nel vuoto.**

SCALA - **Sala** Via Gherardi 34, tel 33.35.52. Fer. 20,20; 22,30; fest. 14,30; 22,30; ult 0,30 **River Wild.**

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala verde. Gherardi 34, telefono 33.35.52 Orario: fer. 15; fest 20, 22,30, festivi: 15; 17,30, 20, 22,30; sab. ult spett.: 0,40. **Forrest Gump.**

ODEON. Or.: 14, ult. spett. 22,30 V.m **Peccati vergine.**

OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. Or 16,30 / 22,30; fest. 14,30 / 22,30: **Love affair.**

PRINCIPE piazzale Bruni, t. 243.381 Orario 15 17,30, 20: . Sabato spettacolo: 22,30.
via Formigina t. 357.502. Fer.: 16,25; 18,20, 20;15; 22,30 Fest 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,30.
Or. feriale e festivo 15; 17,30; 20; 22,30. **Le ali della libertà.**

SALA degli Adelardi 4, tel. 236.288. Rassegna «Suona e immagini jazz» Ore 21.15 **Thelonious Monic straight, no chaser.**

IMOLA

ASTORIA. Or. fer. 20,20; 22,30; 16; 22,30 **Nell.**

CENTRALE v. Emilia 210, t. 23.634 Or fer 20,20; 22,30, fest 15; ult. 22,30 **Nightmare before Christmas**

CRISTALLO v. Appia 30, t. 23.033 Fer : 20,30; 22,30 fest : 15 ult 22,30. **Pallottole su Broadway.**

JOLLY v. Troni 16, 22.794. Or.. 20,30; fest 15; ult 22,30 **Cronaca di un amore violato.**

MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, telefono 23.592. Orario: fer e sab 15; fest. 14, ult. 22.30. **Stargate**

REGGIO EMILIA

AL CORSO Garibaldi 12, telefono 30.796. Fer 20 fest 15 ult. .

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel 430.864 Fer. 20 15 ult. spett. 22,30. **Pallottole su Broadway.**

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.261. Fer. fest 15 ult. spett. 22,30. **Clerks - Commessi.**

AMBRA 1 via San Rocco 8, telefono 436.657 Or. fer 20; fest 15; ult. . **Frankenstein di Mary Shelley.**

AMBRA 2 via S. Rocco 8, 436.657. Or. fer 20; fest. 15; ult. 22,20.
via San Rocco 1/b, tel. Or fer. 20; fest. 15; ult. 22,20. **Stargate.**

CAPITOL Or.: 20,30; fest. 15; ult 22,30: **Camerieri.**

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.289. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30 **Rivelazioni.**

D'ALBERTO 2 via E. San Pietro 17/b, tel. Fer. 20 15,30 ult. 22,30 - Un **prestito.**

OLIMPIA via Tassoni, tel 292.694. Or.: 20,30; 22,30 **Il colonnello Chabert.**

ROSEBUD via Medaglie d'Oro dalla Resistenza Or.: 22.30 **Smoking**
Or fer. ore 20. 22,30, fest 15, 17,30; 20; 22,30. **Le ali della libertà**

PIACENZA

APOLLO Garibaldi 79, tel 24.655. **Frankenstein.**

CORSO c. V. Emanuele II , t. 21.985 **Viaggio in Inghilterra.**

IRIS corso Emanuele II 49, tel. 334.176. **Rivelazioni.**

PLAZA largo Matteotti 15, telefono 26.728 **Love affair.**

POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840 **Stargate.**

POLITEAMA RITZ via San Siro 7. 25.840 **Stargate.**
v. S. Siro 7, **Cronaca di un amore violato.**

PRESIDENT via Manfredi 30 telefono 458.2154 **Pallottole su Broadway.**

PARMA

ARISTON v. Petrarca 11/c, tel. 233.216. Or. 20,15; 22,30. **Nell.**

ASTRA piazza Volta 15, tel. 582.178. Or 20,45; 22,30; fest 15,30 / 22,30. **Strane storie.**

CAPITOL v. Petrarca 11/c, telefono 232.216. Orario spettacoli: 20,15; 22,30. **The River Wild.**

LUX SALA 1 p.le Bernier 1, telefono 237.525. Ore 20,30; 22,30 **Pallottole Broadway** di W.

LUX SALA 2 p. Bernier 1, telefono 237.525. Or. 20,30; 22,30. **Love affair**

PICCOLO Ore 22,30 **Quiz show.** Regia R. Redford.

ORFEO v. Oberdan 5, tel. 230.203 Or 20; 22,30. **Frankenstein**

RITZ. Or.: 16; ult. 22,30. **AAA giochi innaturali... della dottoressa.**
via Tanara 5, t. 230.026 Feriale: 16; 22,30, festivo 14, ultimo spettacolo. 22,30. **Stargate.**

TRENTO v. Trento 4, telefono 771.205 Ore 20,30, 22,30 **Sesso**

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, t. 230.476. Or.: 22,30 **Rivelazioni**
SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Ore 20,30; **Cronaca di un amore violato.** Viet. 18.

PROVINCIA

The
: Belle
: Camerieri
STAR: Pulp fiction
ARGENTINA: per adulti
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Stone
FARNESE: riposo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Kika
CARPI
CAPITOL: Nell
CORSO: riposo
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Stargate
NUOVO ROMA: The Mask
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: non pervenuto
CENTO
ASTRA: Nell
ODEON: Pallottole su Broadway
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: Nell
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CRIVALCORE
VERDE: riposo
FIORENZA
CORSO: programma
CRISTALLO: Nell
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GASTALLA
CENTRALE: Nell
riposo
LIDO
A:
B: The
LOLIANO
VITTORIA: riposo
MASSA FISCAGLIA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: Camerieri
SUPERCINEMA: Kika
ZACCONI: Rivelazioni
GIARDINI: riposo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Pulp fiction
KURSAAL: Pallottole su Broadway
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUIANELLO
EDEN: Once were warriors
DUCALE: Vive l'amour
TEATRO NUOVO: Proiezione straordinaria
IN
FANIN: Belle al bar
:
S. ILARIO
FORUM: Spettacolo teatrale
S. NICOLO' DI BOTTRIGNO
NUOVO JOLLY: Le ali
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: The Mask
SASSO MARCONI
MARCONI: Pallottole su Broadway
SASSUOLO
CARANI: Omicidio nel vuoto
S. Pallottole way
SAVIGNANO SUL
BRISTOL: Strane
ERE: riposo
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Pulp fiction

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

v. Matteotti 8/B, t. 940.306. **Nell.** Or.: 17,40; 20; 22,15.

ITALIA v. Garibaldi tel. 943.184. **Luce rossa.** Ap.: 15,30.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Il prete.** Ap. ore 17.

ARCOBALENO v. Reni 2, t. 600.620. **Stargate.** Ap. 17.

ASTRA via Aspetti 37, tel. 604.07. **Clerks - Commessi.** Or.: 20; 22,15

piazzale Stanga, telefono 778.169 **Rivelazioni.** Ap.: 17.

s. Cassan 2, t. 875.20.87. **Pallottole Broadway.** Ap. ore 16.

QUIRINETTA p. Insurrezione, tel. 875.1680. **Love Affairs.** Ap.: 17.

SUPERCINEMA v. E. Filiberto, t. 875.0720. **Nell.** Ap.:

CONCORDI via S. Martino, tel. 875.1009. **Frankenstein.** Ap.: 17.

TREVISO

via Carlo Alberto 14, telefono 542.611 **Love Affairs.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15

vic. XX Settembre 43, telefono 542.330. **Frankenstein.** Or.: 17,35; 19,55; 22,15.

EDERA p. Martiri di Belfiore, telefono 300.224 **Pallottole Broadway.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

CORSO c.so Popolo 28, tel. 549.322. . Or.: 18; 20,20; 22,30.

EMBASSY l. Attinia, tel. 542.824. **Rivelazioni** : 17,35; 19,55; 22,15.

p.zza Crispi 8, tel. 542.207. **Stargate.** Or.: 17,35; 19,55; 22,15.

PICCOLO EDERA p. Belfiore 2, t. 300.224. **Pulp Fiction.** Or.. 18,30; 22,15.

ROVIGO

CORSO Popolo 150, tel. 29.660. **Pallottole Broadway.** Or.: 20; 22.

EDEON via Manzoni 16, t. 24.837. **Belle al bar.** Or.: 20; 22.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327 **Stargate.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

CORALLO via 4 Spade 19, tel. 595.990. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

FIUME via Cera, t. 8002 050. **Priscilla la regina del deserto.** Or.: 18; 20,10; 22,15. **Il Corvo.** Or.: 0,15.

FILARMONICO 3, . Or.: 18; 18; 20; 22,15.

MARCONI v. Mazzini 15, telefono 594.708. **Nell.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. **Love Affairs.** Or.: 18,40; 18,30; 20,20; 22,15.

PINDEMONTE via Sabotino 2, tel. 913.591. **Smoking.** Or.: 16; 20,30; 22,50.

RIVOLI p.zza Bra, t. 590.855. **Rivelazioni.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.

MESTRE

AGORA' via Carducci, telefono **Pallottole Broadway.** Or 18; 20; .

SAN MARCO viale San Marco, **Stargate.** Or.: 17,30; 19,45; .
v. del Popolo 30, t. 988.722. **Nell.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

DANTE D'ESSAI Semaglia 12, tel. 538.1655. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 18; 20; 22.

EXCELSIOR p.zza Ferretto, telefono 988.684. **Frankenstein.** Or.: 17,15; 19,40; 22.

1 v. Palazzo 31, tel. 971.444. **Love Affairs.** Or.: 18; 20; 22.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Rivelazioni.** Or.: 17,15; 19,40; 22.

CORSINO corso Del Popolo 30, telefono 986.722. **Pulp Fiction.** Or.: 16,45; 19,20; 22.

ADRIA

CORSO c.so 18, t. 530.320 **Nell.** Or. 17,30; 19,45; 22.

VITTORIA p. Vittoria 41, t. 530.283. **Stargate.** Or.: 17,40; 19,50; 22.

VICENZA

Giard. Salvi, tel. 544.148 **Stargate**. Or.. 16; 18; 20; 22,15.

CORSO Fogazzaro, t. . Or.: 16; 18; 20; 22,15.
corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Pallottole Broadway.** Or.. 17; 18,45; 20,30; 22,15.

c. Palladio 176, t. 543.492. **Warriors - Una volta erano guerrieri** Or.: 16; 18; 20; 22.

PALLADIO via Verdi 8, . 321.420. **Frankenstein.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
str. Filippini 5, tel. 321.909. **Rivelazioni.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.

TREVISO

via Gessi 14, telefono 304.222. **Nell.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Rivelazioni.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

AMBASCIATORI XX Settembre 35, t. 68.24.24. **Stargate.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
via XX Settembre 37, tel. 836.495. **Luce rossa.** Or.: 16.

NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, t. 635.163. **Pallottole su** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Love Affairs.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

3 via Settembre 30, telefono 635.163. **Pulp Fiction.** Or.: 16,45; 19,15; 21,45.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, tel. 635.163 **Quiz Show** Or.: 15,45; 17,50; 20; 22,15

AZZURRA via Muratti 2, tel. 767.300. **Clerks -** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.

PORDENONE

CAPITOL Mazzini 58, telefono 26.668. **Frankenstein.** Or 17,30; 19,45; 22

A. MORO (Cordenons), telefono 932.725 **Visitatori.** Or.: 21.

- Grande, piazza M. Lavoro telefono (0434) 520 404. Or.: 20; 22

ZERO - Sala Pas., piazza Maestri del Lavoro II, tel. (0434) 520 404. **Tre vedove e un delitto.** Or.. 19, 21.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, tel. 930.385 **Nell.** Or.: 17,30, 19,45; 22

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Il della paura.** Or.: 18; 20; 22.

UDINE

via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Nell.** Orario: 16; 18; 20, 22

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.285 - 297.497. **Rivelazioni.** Or.: 17; 19,30; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Frankenstein.** Or.: 17; 19,30; 22.
piazza Cada, telefono 501 258 - 297.497 **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,20; 22.
D'ESSAI Cernaia, t. 504.874. Riposo. Domani: **No Smoking.**

ODEON via Gorghi, telefono 501.781 - 297.497. **Stargate.** Or.. 17; 19,30; 22.

PUCCINI via Savorgnana, t. 595.635. **Pallottole Broadway.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI Oggi ore 10 e ore 12 Spettacolo di marionette **I piccoli di Podrecca.**

FENICE Oggi ore 20 **Miracolo a Milano** Berliner semble.

NUOVE. Oggi ore 20,30 **La notte di Picasso** scritto e diretto da E. Erba

TEATRO A L'AVOGARIA Lun 27 ore 21 **Mishima-Dalla parte degli Dei**, regia di T. Pischetti, in collaborazione con l'Istituto di cultura giapponese di Roma

TEATRO TONIOLO (piazza Toniolo, Mestre, tel. 041-971.668) Domenica 26 ore 21 recital di **Katia Ricciarelli.**

TEATRO DELLA MURATA Oggi 21 **Bentornato Mister Shaw**, regia Franco Demaestri

TEATRO Martedì 21 marzo ore 21 **La danza delle libellule**

SOCIALE (Portogruaro) (telefono 0421 71.125) 8 marzo ore 21 **Donne sull'orlo di crisi.**

VILLA BELVEDERE (Mirano) Telefono 431.028 3 21 **Napoleone**

(t. 0422 410.130). Oggi ore 20,30 M. Scaccia in **Galantuomo per transazione.**

TEATRO ACCADEMICO (Castelfranco) 11 marzo ore 20,30 **Sogno di una notte di mezza estate**, di William Shakespeare.

TEATRO (tel 271.564) Oggi 20,45 O. Piccolo e V. Gazzolo in **Intrigo e amore**, di F. Schiller.

ROVIGO

TEATRO DUE (tel. 0425 24.837) marzo ore 21 V. Ciangottini in **Intorno al letto.**

TEATRO VERDI Oggi 20,45 Paolo Poli in **L'asino d'oro.**

AUDITORIUM POLLINI. Oggi ore 21 **Saarländische Staatsorchester concerto.** M. Laurent gner, musiche di Haydn e Brahms.

VERONA

TEATRO FILARMONICO Oggi ore 15,30 **La allegra**, di Franz Lehar, orchestra e coro dell'Ente Lirico Arena, dirige Istvan Denes.

TEATRO NUOVO (tel 80.06.100) 3 ore 21 **Angelo Branduardi in concerto** 7 marzo ore 21 Gabriele Lavia in **Il sogno di un uomo ridicolo**

TEATRO ALCIONE (tel. 045 84.00.848) Oggi 21 M. Kusterin **La sposa Parigi**, di G. Manfridi

Domenica 26 **Cristina D'Avena in concerto**

AUDITORIUM CANNETI Giovedì 2/3 ore 21 **Ensemble Anima Mista** in concerto, archi e clavicembalo.

TEATRO ASTRA - Contrà Barche (tel. 0444 32.37.25) Oggi ore **Fiorella Mannoia in concerto.**

TEATRO - Thiene (tel. 0444 36 99 42). Oggi 20,30 Pino Micol in **Don Giovanni involontario**

PALASPORT (Bassano del Grappa) 26/3 ore 21 **Litfiba in concerto.**

BELLUNO

TEATRO (tel. 0437 03 49). Domani ore **Roberto Vecchioni** in concerto, 3 marzo ore 20,30 Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal**

- Feltre (tel. 0439 2364) 2 marzo ore 20,30 **Stranafandia** di Stefano Benni

TEATRO (Sala Tripcovich, telefono 040 36.78.16) 9 marzo ore 20 **El amor brujo**, balletto gitano, musiche di Manuel de Falla

TEATRO CRISTALLO. Domani ore 20,30 Ugo Pagliai e Paola Gassman in **Vita col padre**

POLITEAMA ROSSETTI (tel. 040 56.72.01) Oggi ore 21 Turi Ferro in **Servo di scena**

COMUNALE (Montalcone). 1 marzo ore 20,30 **Coccodrilli** di Giorgio Gallione.

CASA DELLA CULTURA KULTUR-DOM (tel. 0481 33.288) Oggi ore 20,00 **Horvod** in concerto, musiche tzigane

CENTRO CULTURALE ALDO MO- - Cordenons. tel. 0434 932.725 Oggi ore 21 Giuseppe Pambieri in **Tre sull'altalena.**

CONCORDIA. Tel. 521.217. Domani 20,45 **Novecento**, di A. Baricco.

LE TV PRIVATE

Teletna

9 — **Proposte commerciali**
13 — **Noi oggi**, rotocalco
13,05 Nel corso del programma: **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Siciliauno**, telegiornale
18,30 **Falcon Crest**, serial tv
19 — **Sono le diciannove**, rubrica
19,30 **Sicilia Flash**, notiziario
20,15 **Sicilisera**, telegiornale
20,30 **Piazza grande**
22,10 **Sicilia flash**, notiziario
23 — **Sicilianotte**, telegiornale
23,25 **Cominciare in allegria**
24 — **Ieri e oggi**, il tg della notte
— — **Programmazione notturna**

Video 3 TCI

8 — **Informazione ieri**
8,30 **Rubrica esoterica**
9 — **Rubrica commerciale**
12,30 **Rubrica esoterica**
13 — **Detective per amore**
14 — **Oggi notizie**
14,30 **E' gradita la mancia**
16 — **Rubrica commerciale**
18 — **Rubrica esoterica**
18,45 **Coccinella**, cartone
19,30 **Oggi sera**
20 — **Rubrica esoterica**
20,30 **L'ippogrifo**, rubrica
22,30 **Oggi notte**
23 — **E' gradita la mancia**
24 — **Informazione ieri**
0,15 **Alice**, situation comedy
— — **Programmi non stop**

[redacted] Sicilia

8 — **Storia della pop music**
9,30 **Commerciali**
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Tgs studio**, rubrica
15 — **Notiziario**
15,30 **Commerciali**
17,30 **Professione pericolo**, telefilm
18,30 **Dynasty**
19,25 **Notiziario**
19,45 **Non mangiate le margherite**
20,25 **Notiziario**, 2ª edizione
[redacted] **Kazinsky**, telefilm
21,30 **Tgs studio**
22,40 **Notiziario**
23,05 **Domus Magna**, arte a Palermo
23,35 **Liana Lugaro**, rubrica
0,05 **Notiziario**
1,30 **Programmi non stop**

TRM Odeon

08 — **Mediterraneo notizie**
14,30 **Sport reporter**
15 — **Proposta commerciali**
18,45 **Speciale spettacolo**
17,05 **Casa Capozzi**
17,45 **Rosa Tv**
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Sesny and Cecil**
20,30 **Soldato sotto la pioggia**, film (Usa, 1983) con Steve McQueen
22,15 **Mediterraneo notizie**
22,30 **Cuore in rete**, rubrica sportiva
23 — **Speciale spettacolo**
23,15 **Autoreverse**, rubrica
23,45 [redacted], conduce Andy Luotto

TC Catania

7 — **Sampey**, cartone
7,45 **Informazione ieri**
8,30 **Rubrica commerciale**
13 — **Giallo**, notiziario
13,30 **Punta allo otto**
14 — **I superamici**
14,30 **Oggi notizie**
15 — **California**, telefilm
15 — **Rubrica commerciale**
17,45 **I grandi veggenti d'Italia**, rubrica
18,30 **Alice**, situation comedy
19 — **Giallo**, notiziario
19,30 **Sampei ragazzo pescatore**, cartoni
20 — **Punta alle 8**
20,30 **Mistero dei diamanti**, film
22,30 **Freddy's nightmare**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 **Oggi notte**
0,15 **Hollywood beat**
1 **Programmi non stop**

Telescirocco

13 — **Starlandia**
14 — **Tsi**
15 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**
17,15 **Di classe**
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Tissasi monitor**
20,30 **Il marito invisibile**, film
22,30 **Tsi**
22,45 **Tissasi monitor**
— — **Programmi non stop**

Tele+1

11 **Moglie a sorpresa**, film
12,50 **4-3 news**
13 — **Saluti al caro estinto**, film
15 — **Un piedipiatti e mezzo**, film
17 **Telepiù** [redacted]
19 — **Gummen**, film
21 **Eroe per caso**, film
23 — **Young Guns - Giovani pistole**, film
0,55 **I sonnambuli**, film
2,30 **Passenger 57 terrore ad alta quota**, film
4 — **Lulù il vaso di Pandora**, film

TV Agrigento

10,05 **Rosa de lejos**, telenovela
10,40 **Cara dolce Kioko**, cartoni
11,05 **Muteking**, cartoni
11,40 **Madison sposa**
12,30 **Commerciale**
14,05 **Notiziario**, informaz
14,40 **Supersix Videosong**, musicale
15 — **Linea Aperta**
16,45 **Commerciale**
16,30 **Documentario**
17 **Notiziario**
17,30 **Supermen**, cartoni

TRM ODEON

Steve McQueen un «Soldato sotto la pioggia»

Un sergente della sussistenza si mette sempre nei guai, [redacted] cui lo fa uscire un suo amico sergente maggiore. Ma poi questi muore e lo scavezzacollo, che non vedeva l'ora di essere congedato, rinnova [redacted] ferma per prendere il posto del collega. Una commedia che improvvisamente si trasforma in un dramma molto ben interpretato da Steve McQueen e Jackie Gleason. La regia è di Ralph Nelson

17,45 **Cara dolce [redacted]**, cartoni
18,15 **Superman**, cartoni
18,30 **Muteking**, cartoni
19,10 **TGS Special**, informazione
20,05 **Notiziario**, informazione
20,40 **Trapper John**, telefilm
21,40 **Riuscirà la nostra carovana...**
22,20 **Notiziario**, informazione
22,50 **Oroscopo**
23,10 **Linea [redacted]**
23,45 **Documentario**
1,15 **Supersix sport**
2 — **Trapper John**, telefilm
2,50 **Peyton Place**, telefilm
3,40 **Trapper John**, telefilm
— — **Programmi non stop**

Vuellesette

7 — **Vl7 news**, notiziario
13,30 **Crazy Dance**, musicale
14 — **Vl7 news**, notiziario
[redacted] — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**, giochi
17 — **Di classe - Il buongusto ha il suo perché**
18 — **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Vl7 news**, notiziario
[redacted] **Il marito invisibile**, film
[redacted] **Vl7 news**, notiziario
23,15 **Telenews**
23,30 **Vl7 no stop**

Tele+3

7 — **Antologia di Petrolini**, film comico (Italia, 1939), con Ettore Petrolini; Grazia Del Rio, regia di C. Campogalliani (in replica alle 9; 11; 13; 15; 17.05; 19; 21; 23; 1)
17 — **+3 News**, notiziario

Antenna Sicilia

8,30 **Telefilm**
9 — **Proposte commerciali**
12 — **Insieme fino a mezzanotte**, rubrica
14,30 **Siciliauno**, telegiornale
16 — **Starlandia**, varietà per i piccini
17 — **Di classe - Il buongusto [redacted] il suo perché**
18,30 **News company**, [redacted]
20,30 **Il marito invisibile**, film
22,30 **Sicilisera**, telegiornale
23 — **Viaggio ad Oriente**
23,30 **Sicilianotte**, telegiornale
0,30 **Programmazione notturna**

Canale 21 Palermo

9,30 **Grand Hotel**, cabaret
12 — **The Sweeney - Ispettore Regan**, telefilm
12,30 **Gli speciali di [redacted]**, sceneggiato
13 — **Bravo [redacted]**, telefilm
13,30 **La storia di Nano Palino**, cartoni
14,15 **Tgi 21**, telegiornale
14,40 **Le campane di Santa Maria**, film
16,50 **Tgi 21**, telegiornale
17,10 **La storia di Nano Palino**, cartoni

LE TV PRIVATE

19,10 **Garrison Commando**, [redacted]
19,40 **Tgi 21**, telegiornale
20 — **L'uomo di Toledo**, film
22 — **Tg 21**, telegiornale
22,30 **Cow Boy d'acciaio**, film
24 — **The Sweeney - Ispettore Regan**
0,30 **Tgi 21**, telegiornale

Antenna Uno

7,30 **Cara dolce Kioko**
8,15 **Rosa de lejos**
10 — **Il filotto**
14,05 **Prima pagina**
14,30 **Anteprima Totomarket**
16,30 **Il filotto**
19,35 **Prima pagina**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Superalx sport**
23,30 **Il filotto**
1 — **Programmi non stop**

Videomusic

9 — **The mix**, rotazione video
12 — **Cornflakes**
13 — **Il formicaio**
14 — **Segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nostri**, video italiani
18,30 **Clip to clip**, presenta P. Reggio
17,30 **Case time**, presenta M. Mazzoli
18 — [redacted] mito, The [redacted]
19,25 **Prurriti**, anteprima informazione
19,30 **Vm - giornale**
[redacted] **Il formicaio**, attualità
20,30 **Case dance**
22 — **Tam Patty**
22,30 **Megaphone**

Video Mediterraneo

13 — **Professione pericolo**, telefilm
14 — **Vm giornale**, attualità
15 — **Joe Forrester**, telefilm
16 — [redacted]
17,30 [redacted]
18 — **U.P.X. Service**
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,30 **Vm giornale**
20,30 **Telefilm**
22,30 **Vm giornale**
23 — **Sport magazine**
23,30 **Telesport**, rubrica

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show**
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show**
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Nature match**, documentario
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
[redacted] **Videogiornale**

Telespazio

[redacted] **notes**, [redacted]
8 — **Tel** [redacted]
10,30 **Spazio commerciale**
13,15 **Professione pericolo**, telefilm
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,20 **Spazio commerciale**
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,30 **Telegiornale**
20 — **Jump: Ba** [redacted] ca sportiva
21 — **Telesport**, rubrica
22 — **Spazio redazionale**
22,30 **Filo diretto**
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmazione notturna**

[redacted] Video Calabria

14,20 **Match music**, rubrica
14,45 **Film**
17,05 **Casa Capozzi**, sit. dom.
17,45 **Rosa Tv**, rotocalco
19 — **Match music**, rubrica
19,25 **Video news**, notiziario
19,45 **Sipario**
20,15 **Tg rosa**, attualità
20,30 **Soldato sotto la pioggia**, film
22,30 **Programmazione non stop**

Tele+2

[redacted] **Basket**, Coppa Europea
13,30 **Volleimania**
14 — **Coast to coast**, sport made in Usa
18,30 **Pallamano**
19 — **Pallanuoto**
19,30 **Telesport**, notiziario
19,35 **Sportime**
20 — **Calcio - Una partita del Campionato tedesco**
22 — **Sportime**
22,30 **Bordocampo**
23,30 **Tennis - Torneo ATP di Bioccarda**

Tele Acras

14,30 **Love american style**
15 — **Televendita**
17,15 [redacted] **pomeriggio**
17,30 **Televendita**
18,15 **Samba d'amore**, novela
19,10 **Vg anteprima**
19,15 **Una vita da vivere**
19,45 **Saluti da...**, rubrica
20,10 **Vg sera**
20,40 **Incidente sexy**, film
22,30 **Programmi non stop**

Telejonica

13,10 **Telefilm**
13,40 **Tg**, telegiornale
14,05 **La** [redacted] **ilia**
14,10 **Tam tam**
15,20 **Affari in tv**
18,50 **Telefilm**
20,20 **Tg sera**, telegiornale
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Innovazione e** [redacted]
21,16 **Agricoltura e ambiente in Sicilia**, rubrica
22,45 **La voce del** [redacted]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

[illegible] 3 ■ 26 febbraio Auditorium S. Eugenio Papa, piazza Europa 40. Novità assoluta ■ **furgiaro sfortunato** commedia brillante. Venerdì e sabato ore 21, domenica ore ■. Tel. 343015-346695.

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo) tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Poli; su libretto di E.-C. Roux ispirato a «**Il Gattopardo**» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Lanchè, J.-C. Verchere, D. Khalifoumi, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Brueckx, L. Lacarra, F. Spoto. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, ■ e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino; nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella; nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Ballo, J. Sempere, A. Fondary, ■ Tumagian, C. Striuli. ■ rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zamlansky (in tedesco con sopratitoli in italiano), ■ K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreitmeier, T. Nolen, ■ di F. Lenar, dir. R. Bibi, r. F. Crivelli, cor. G. Dal, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prof.), L. Canonica, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore) Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, dirett. del ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: ■ 582364.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA': viale Galatea ■ - ■ 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 108, tel. 586.394 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 86 (zona Falde) Tel. 091/63.72.426. **Non facciamo questa fatta** di Nanta, Di Stefano, Schirenzo con T. Giambrone, G. Giambrone, G. Nanta, Musiche: Massimo Melodia. Ven. ■ 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

ALLA CUPOLA: via Cantieri, tel. 6375330. **Saponata.** Chiletti, Petrolini, Barbera. Venerdì 21,30, sabato 22, venerdì 17,30.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

At■'s: via dei Cantieri 20, Palermo. Prgm. e infor. tel. (091) 548.985 - 0330 663.451.

TEATRO ■: via Lombardia 25. T. 626.9223. ■, ore 22 - Dom. ore 18 **Cabaret** con G. Sciré.

TEATRO ■: piazza Don Bosco 12 - tel. 543.740-637.28.15. Bibi Bianco Miriam Di Paola ■ **o c'era lui...** Sabato 22,30, domenica 18,30.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.766. **Pidocchi riuscili** con Carisio, Calò, Salomi, Pupella.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Altolo provvisorio** ■ Alamia, Burruano, Sperandeo, Rangi. ■ **FLORIO:** tel. 637.5611-637.4364.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447 603.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Faoloso». Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 45. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. ■ ■ 13. Chiuso lun. Conv. Ticket restaurant. Tel. 095 497.982.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ■ TEATRO DI MESSINA - Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO - **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dir. F. Amendola. Orch. del T. di Messina. Nuova produz. dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Berta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Ecosa T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B, 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. M° del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. M° del Coro: G. Di Stefano. Per inf. tel 090/345.233.

TEATRI

TEATRO V. EMANUELE. Venerdì ■ febbraio ore 21: **The Pa■■■ Tap■■ Company.**

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 39 — Tel. 637.602 — Or.: 18,30/20,30/22,30
Pallottole su Broadway ■
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

CALTANISSETTA

Beaufremont — salita Malfettoli 10 — Tel. 21.804 — Cinema-Teatro
The ■■■ Wild ☎
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3 — ■■■
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' ■■■

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 28.055 — ■■■
☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: artisti, netandaizzo, vari privatissimi. V.M. 14 1h 58' **Commedia**

CATA■■■

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
Cronaca ■■ ■■■■ violato

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — Or.: 17/22,30
Le ali della libertà ☎
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, tenta la fuga per una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Ariston — v. Baldanzo 17 — Tel. 441.717 — Cineclub
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa [illegible] l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Capitol — ■■ Vicenza 18 — Tel. ■■■ — Or.: 16,30/22,30
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.680 — Or.: ■■■■
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risse in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le ■■■ da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

■■■■ol — v. Giuseppe De Felice 18 — Tel. 316.699 — Or.: 16,30/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
Poliziotti ☎
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 492.949 — Or.: 18/22,30
Love Affair - Un grande amore

Lo Pò — v. Etnea 256 — Tel. 328.210 — Or.: 16/22,30
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vara un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 00' **Fantarcheologia**

Metropolitan — TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324
Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata ■ vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Ritz — v. Ibla 5 — Or.: 17,30/21
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Sciara — p. Risorgimento ■ — Tel. 417.084 — Or.: 17,30/22,40
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 17/20/22
Frankenstein ■
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. ■■■ di Mary Shelley N. V. 2h 10' **Horror**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.093 Or. 18/22,30
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un ■■■, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. ■ 14 2h10' **Drammatico**

Lux — ■■■■■ — Tel. 715.288 — ■■: 16/22,30
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco ■■■■■ viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Olimpia — v. degli Amici, ■. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 18/22,30
Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h ■' **Horror**

Orione — v. S. Martino 338 — Tel. 282.57.96 — ■■: 16,30/22,40
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Savio — v. Paolo Frumentario — Tel. 717.348
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazello (Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amicizia tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la giovane inglese Joy Gresham N. V. 2h 10' **Drammatico**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 165 — Tel. 329.246 — Or.: 17,30/20/22,30
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, reduce da sfortunate imbrocchiate, ritrovato tenente di vascello e atleta di successo, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston — v. Pindemonte 5 — Tel. 625 8547. Or.: 16 18,10/20,30/22,30
Colpo di luna ☎
di A. Simone, con T. Kenyo, N. Manfredi, I. Pisco (Ita./Fra./Usa '94) — Un astronauta entra casualmente in contatto con una comunità di esiliati di cervi e comprende la fredda inutilità della sua scienza N. V. 1h 25' **Dramm.**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30/ 18,30/20,30/22,30 — **Ing. 10.000**
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Aurora — V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.182, Cineclub — Or.: 20,15/22,30
Clerks - Commessi ☎
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, ■ Ghiglieri (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Fiamma — L.go degli Aleati 6 — Tel. 625 1886 — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ing. 10.000**
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano ■■■ trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535 — Or.: 16/18,10/20,30/22,30
■■■■ nel vuoto
di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, V. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette ■■■ tracce di una banda di stuntmen paracadutisti dediti al crimine ad ■■■ tecnologia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Iglea ■■■ — v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.851. Or.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
Le ali della libertà ☎
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King ■. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 36 — Tel. 625.0974 — ■■: 16/18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000**
Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

Rouge et Noir — p. Verdi 62 — Tel. 587.288 — ■■: 16/18,10/20,20/22,30
Il fiume della paura ☎
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa ■■■) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

King — V. Ausonia 111 — Tel. 511.103 — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000**
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vara un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 00' **Fantarcheologia**

Nazionalino — via E. Amari 166 — Tel. 588.290 — Or.: 17/19.45/22,30 — **Ingr. ■■■**
Tre vedove e un delitto
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Wainright, E. Richardson (Usa '94) — Nevada 1920: una giovane donna arriva a scompigliare gli equilibri matrimoniali di pettegole vedove, scatenando invidie, rancori e ci scappa il morto N. V. 1h 38' **Comm.**

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
Rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Sarandon (Usa '93) — Due giovani della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Dal romanzo di Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Metropolitan — V.le Strasburgo 356 — Tel. 668.85.32 — Or.: 13,30/20/22,30
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un ■■■, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Jolly — V. Costantino 54. ■ 341 203 — Cineclub Or. 16,30 — 18,20/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000**
Quiz Show ☎
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morse (Usa '94) — Charles Van Doren, negli Usa alla fine degli Anni 50, è coinvolto in un programma di quiz: quello vero, truccato e quello che piace alla gente. Dal romanzo di Mary Shelley M. N. V. 2h 12' **Commedia**

Nazionale — V. E. Amari 168 — Tel. 588.290 — Or.: 17/19,45/22,30 — **Ingr. 10.000**
Poliziotti ☎
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. V. M. 14 1h 30' **Dramm.**

Rivoli — V. Imp. Federico 12 — Tel. 382.151. Or.: 16 — 18,10/20.20/22.30 — **Ingr. 10.000**
Colpo di luna
di A. Simone, con T. Kenyo, N. Manfredi, I. Pisco (Ita./Fra./Usa '94) — Un astronauta entra casualmente in contatto con una comunità di esiliati di cervi e comprende la fredda inutilità della sua scienza N. V. 1h 25' **Dramm.**

RAGUSA

La Licata — ■■■ Tenente Luna 10 — Tel. 671.052 — Or.: 17,30/23
Sex an Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '94) — Una giovane del 1600, dopo ■■■ matrimonio combinato, diventa un'irresistibile amazzone in cerca di vendetta ma dovrà possedere Dal classico cinese di Li Yu V. M. 18 1h 05' **Erotico**

■■■■■ — **Ingr. 10.000**
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 17 — Tel. 61.149
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Mignon — Tel. 61 122
Frankenstein ■
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley N. V. 2h 10' **Horror**

Vasquez — Tel. 36 823
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Verga — Tel. 68 040
Camerieri ☎
di L. Pennacchi, con C. Verdone, D. Abatantuono, M. Melato (Italia '94) — Storie legate a vicenda di un gruppo di camerieri e di soubrette ciascuna in un albergo sul mare, che si vedrà di colpo [illegible] N. V. 1h 42' **Comico**

TRAPANI

Arlecchino — v. Mascagni 12 — Tel. 539.760
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Ariston — Tel. 21 658
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — p. Mazzini 82 — Tel. 741.241
Fatal Instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.984
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **C■■■■**

Masciari — p. La Pera — Tel. 728.590
Frankenstein ■
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura ■■■■ di vita che poi sfugge al suo ■■■■. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 260.085 — Or.: 16/18/20/22
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jaml (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 260.085 — Or.: 16/18/20/22
Poliziotti ■
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Omicidio nel vuoto
di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, V. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette ■■■ tracce di una banda di stuntmen paracadutisti dediti al crimine ad ■■■ tecnologia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Garden 3 — ■■■ 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — ■■: 18/20/22,30
Il fiume della paura
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che ■■■■ di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Iso■■■ — v.le Isonzo 16 — Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 28.650
Rivelazioni ■
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, ■■■ strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Raimondi — **OcchioPinocchio**
di F. Nuti, con F. Nuti, ■ Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata ■■■ Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 58 — ■■■ 20.042
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vara un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

Comunale — c. Mazzini — Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. 698.168
■■■■■

Aurora — v. S. Caterina 103 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 8000; rid. 6000**
Il fiume della paura ☎
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

■■■■■ — c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 8000**
Film per adulti

Nuova Pergola — **Frankenstein** ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Rivelazioni** ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 ■■■' **Drammatico**

Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.153 — **Wyatt Earp**
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua ascesa alla leggenda fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral N. V. 3h 15' **Western**

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. ■■■■■ 5, ■■ — CHIUSO

Argentina — v. Venezian 10 — Tel. 322.030 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. F. Natale 117 — Tel. 533.182 — CHIUSO

Odeon — Mondello — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10 — Tel. 671.02.60 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. 0922/412 181 — ■■■■■

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 46 — Tel. — Ore: 18,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000

Clerks - Commessi
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, ■ Ghiglioti (Usa '94) — Una giornata ■ avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, ■ un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' — **Commedia**

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.369 — Ore: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000

Rivelazioni ☎
di B. Levinson, ■ M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e ■ romanzo di Crichton V. M. 14 2h10'

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. — Ore: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000

Frankenstein di Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» ■ creatura dotata di vita chi ■ sfugge ■ ■ controllo. ■ classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10'

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 — Tel. 669.059 — Ore: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000

Stargate ☎
■ *R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che ■ conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' — **Fantarcheologia**

ORISTANO

■ Diez 16 — Tel. 212.020 — Ore 21

NUORO

Le ■ — Via Manzoni ■ Tel. — Ore: 1■

Stargate ■
■ *R. Emmerich, ■ K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e ■ un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. ■ 2h 05' — **Fantarcheologia**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 231.273. Ore: 16,30 16,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000

Neil ■
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un ■ viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e ■ psicologa ■ educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — **Dramm.**

Moderno — Ore: 16,30/18,30 ■,30/22,30

Pallottole ■ Broadway ■
di W. Allen, con J. Cusack, ■ Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo ■ a Broadway, ma quanta fatica m■ d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — **Commedia**

■ Colonne — Ore: 16;30/18,30 20,30/22,30 — L. 6000/6000

Sirens
di J. Dolgen, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bisbetico che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' — **Dramm.**

Teatro Verdi — Ore: 16,30/18,30/20,30 22,30 — Lire 10.000

■ ☎
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

Si■ Eduardo — Vico Collegio 2. T. 659.392 — Ore: ■ — Lire 8000/6000

Strane storie
di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94) N. V. 1h 30' — **Commedia**

Teatro Alfieri — Ore 21 — Turno D — L. 27.000/24.000/22.000

Finale di partita
di Samuel Beckett, interpretato e diretto da C. Cecchi, presentato dal Teatro Stabile di Firenze.

Cripta ■ — Via 24 Maggio — Ore: 17/21 — L. ■

Il medico ■ pazzi
di Eduardo Scarpetta, regia di Laura Angiuli, presentato da La Cooperativa Il Teatro.

■ — via La Palma - Tel. 341.322 — Ore 21. Turno B — L. 18.000/14.000

Il deserto ■ tartari
riduzione da Buzzati di G. B. ■. Regia di Lello Lecis, presentato da Akroama.

Teatro Tenda — Fiera campionaria (lato Cent) — Tel. 341.418 — Ore 22 - ingresso tessera

Planet Groove

Teatro ■ — Via Lorì 31 — Ore 21 — L. ■

L'Eclisse
Ideazione e regia ■ Gisella Vacca, presentato ■ Le maschere ■.

Teatro Civico — Ore 21. Turno A — L. 30.000/28.000 22.000/20.000

Concerto con la partecipazione ■ soprano Anna Steiger, direttore Daniele Callegari, ■ dell'Istituzione ■ concerti, musiche ■ Milhaud e Poulenc.

T■ — Via 31 Marzo 1848 — Monserrato - Tel. 580.241 — Ore 21. Lire ■

Polveri
■ e con Alfonso Santagata, presentato dalla Compagnia Katzenmacher.

SASSARI

Ferroviario — Ore 11,30 — Lire 7000

Rassegna **A scuola a teatro**, storia della letteratura italiana. Ode a Ernesto Bignami, di e con Sante Maurizi.

SARDEGNA 2

Steve McQueen un «Soldato sotto la pioggia»

Un sergente della sussistenza si mette sempre nei guai, da cui lo fa uscire ■ suo amico sergente maggiore. ■ poi questi muore e lo scavezzacollo, che non vedeva l'ora di essere congedato, rimane■ la ferma per prendere il posto del collega. Una commedia che improvvisamente si trasforma in un dramma molto ben interpretato da Steve McQueen e Jackie Gleason. La regia ■ di Ralph Nelson

IL ■

Musica

Al Comunale ■ Cagliari Daniele Callegari sul podio con l'orchestra dell'Istituzione in una serata che propone in forma di concerto «La voix humaine» ■ Francis Poulenc, tragedia lirica datata 1959 ■ composta sul testo di Jean Cocteau. La voce sarà quella del soprano Anna Steiger, che nello stesso ruolo ha già cantato a Londra per ■ Bbc. Il programma è completa■ da due brani ■ Milhaud, «Le boeuf sur le toit» ■ «Saudades ■ Brazil». Replica domani sera.

Teatro

Al teatro delle Saline di Cagliari. Valeriano Gialli è Giovanni Drogo per «Il deserto dei tartari» di Buzzati, portato in scena da Akròama in ■ riduzione drammaturgica di Guido Davico Bonino. Gli altri interpreti ■ Marcello Enardu, Raffaele Chessa, Giovanni Loi ■ Marco Pisano. Repliche fino a domani per «Finale di partita» di Beckett all'Alfieri. ■ Carlo Cecchi regista e protagonista. Al teatro Alkestis ancora «L'eclisse», dal romanzo di Francesco Masala «Il dio petrolio». Alfon■ Santagata ■ al centro Akròama di Monserrato ■ «Polveri»: ombre e ricordi, quattro creature che parlano di teatro e di pelle scura, di passioni e di follia, di Nord ■ Sud del mondo. Il Teatro Potlach a San Gavino con «Immagini» ■ «Parata», spettacoli da strada che utilizzano attori ■ saltimbanchi, musica e maschere; dalle 21 accanto al Teatro Comunale.

Cineclub

«El Mariachi» conclude all'Isolateatro di Quartu il primo ciclo di «Cinema d'autore». E' un classico caso americano di film prodigio. Costato appena dieci milioni (lire, non dollari), girato con grande ritmo e ingenuità amatoriali da un giovane messicano, Robert Rodriguez, è andato benissimo al botteghino ed ■ stato anche dai critici. Sarà fino a domenica nella sala di ■ Danimarca 4, alle 21,15. A Cagliari ancora «Strane storie» in prima visione al Sant'Eulalia e «Quattro matrimoni ■ un funerale» al Vicoletto.

Poesia e video

Alla biblioteca di Orani primo appuntamento ■ «Parole d'inverno», un ciclo di cinque incontri con musica dal vivo, letture, video e conversazioni organizzato dalla sezione teatro dell'Ente musicale di Nuoro. Il tema di oggi (ore 18) ■ «Scritture ■ miti giovanili» Dopo ■ lettura ■ versi di Jim Morrison, Kurt Cobain, Tom Waits e Allen Ginsberg sarà proiettato il video di Antonio Sanna e Umberto Siotto «Disegno», che l'anno scorso ■■■ a Napoli il premio «Frame» su «Immaginario possibile, I territori dei giovani». [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

■■ **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs, telegiornale sardo**, ■ edizione: politica, ■■■, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte ■■■
18 — **Junior tv**, ■■■ animati
18 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione ■■■ sera: politica, ■■■, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Il celebrone verde**, telefilm
21,30 **Anteprima sport**
22,30 **Se mai vi pungesse vaghezza**
23 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione della notte: politica, cronaca, ■■■nomia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **Commerciale**
1,45 **Anteprima sport**, segue **Se mai vi pungesse■■■ghezza**
— — **Programmi ■■■ stop**

Tele Sardegna

10 — **Mezzora**
12 — **Video vendite Paul Progress**
12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Vendite Paul Progress**
13,10 **Per favore non mangiate...**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Nati per vivere**, documentario
14 — **■■■ Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Su lepore a carru**, rubrica (R)
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **■■■■ Ass.ne di ■■■**
15,10 **Vendite Vapor ■■■**
15,40 **Film**
17 — **Programma musicale: proposte isolane**
17,30 **Vendite Ass.ne ■■■**
18 — **Telè Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Ted: tutto sulla dance**
19 — **Notiziario in limba sarda**
19,10 **Le spie**, telefilm (1ª parte)
19,45 **Notiziario in limba sarda**
19,50 **Le spie**, telefilm (2ª parte)
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiz.
20,40 **■ lepore a ca■ ru**, rubrica
20,55 **Dovere di c■■■a**, rubrica
22,30 **Tele Sardegna giornale**, notiz.
22,50 **Nati per vivere**, documentario
23,20 **Ted: tutto sulla dance**

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni animati
8 — **Alice**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,30 **Punta alla 8**, telefilm
14 — **Supermicl**, cartoni animati
14,30 **California**, telefilm
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **■■■ notizie**
17,30 **Hollywood Beat**, telefilm
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **■■■ notizie**
19,30 **Punta alla 8**, telefilm
20 — **Sampei**, cartoni animati
20,30 **Mistero dei diamanti rosa**, film
■■■■ **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
■■ — **Tcs notizie**
■■■ **Commerciale**
— — **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30 **Magazine**
8,20 **Documentario**
9,30 **Televendite**
12 — **■ classe**, rubrica
13 — **Tg rosa**, informazione leggera
13,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Oroscopo**, rubrica
17,■ **Casa Capozzi**, situation comedy
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
■ — **Marilena**, novela
18 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Tg rosa**, informazione leggera
■■ — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Soldato sotto ■ pioggia**, film
22,30 **Cuore in vista**, settimanale sportivo
23,15 **Autoreverse**
23,45 **Ho... sesso!**, conduce Andy Luotto
1,30 **Sardegna Due news**, notiziario

Cinquestelle Sardegna

9 — **■■■o classic**, musicale
10 — **International Video Hit**, ■■■■
11 — **Video classic**, musicale
12 — **Int. ■■■ ■■**
13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **■■■■■**
17,15 **■■■■■ - ■ buongusto ha ■ ■■■ perché**
18 — **■■■■■■■**
19 — **Processo Kassam**
19,30 **Telegiornale** (2ª edizione)
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il marito invisibile**, film
23,30 **Televendite**
24 — **Messaggerie**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **■■■■■ bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva ■ Vittorio Sanna
24 — **■■■, ■■■■■**

Sardegna 1

8,30 **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Happy cartoon's**, cartoni
9,30 **Televendite**
13,15 **Ribelle**, novela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Match music**, ■■■■ ■■■■■
15,15 **Televendite**
18 — **F.B.I.**, telefilm
19 — **Ribelle**, novela
19,45 **■■■■ music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
■■■■ **Il ficcanaso**, rubrica
21 — **A occhi aperti**, rubrica
■■■■ **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Ritorno dal buio**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Televendite**
2,30 **Zona di guerra**, film (1º tempo)
3,15 **Sardegna giornale**, ■■■■■
3,30 **Zona di guerra**, film (2º tempo)
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **La ballata dei mariti**, ■■■
■ — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra■■■■■■■**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Telegamma

14,15 **Andiamo al cinema**
14,23 **■■■■■■■: Cosmo Mobili**
14,30 **Tg ■■■■■■**
15 — **■■■lite commerciali: Seiko**
15,30 **Fantastico Paul**, cartoni animati
15,55 **La spada di ■■■ Artù**, cartoni animati
18,20 **Tg ■■■■■**
17 — **Documentario**
18 — **Tg Gamma**
18,20 **■■■■■■■■ Paul**, cartoni ■■■■■
18,55 **La spada di ■■■ Artù**, cartoni animati
19,20 **Cartoni animati**
20 — **Mercatone: Cosmo Mobili**
20,04 **Andiamo al cinema**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Telegi Sassari

9,30 **Videoshop**
11 — **Il mercatino di telegi**
12,30 **■■■■■■■■ El■■■■■■**
13,30 **Teleginotizie** (4 edizioni)
15,30 **Primo piano** con l'avvocato Giovanni Sassu, presidente provinciale Confedilizia. I **problemi della casa**, conduce in studio Antonio Sarais
16 — **■■■■■■■■ ■■■■■■■■**
17 — **Videoshop**
19,30 **■■■■■■■■**
20 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
21 — **■■■ndo senza sole**, film avventura
23 — **Teleginotizie**
24 — **Calda notte**
2 — **Fine trasmissioni**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Raccolta Giovanni Sassano

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti ■ "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una ■■■ storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. ■■■■ potranno essere richieste contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

GLI ABBONATI A "LA STAMPA" POSSONO ACQUISTARE PRESSO LA NOSTRA LIBRERIA LE OPERE SOPRA DI VENDITA PRESSO LA NOSTRA LIBRERIA

RSCG

Torna la grande promozione dischi!!!

100%
CLASSIC

20%
SCONTO

Fino al 4 Marzo su tutti i compact disc e le musicassette sconto del 20%

Le offerte al Comune in data 3 Febbraio 1995. Offerte valide dal 1/3 al 4/3/95 fino ad esaurimento scorte.

ORARIO DI APERTURA

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 22
VEN.	9 - 21
SAB.	9 - 20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

MediaWorld

Gruppo

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO

TEL.0383/892940

FUTURA
e
ALFA ROMEO
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 lin. r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 24 Febbraio 1995 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

RUDI
Automobili
HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 lin. r.a.)

Prestiti e «scoperti» bancari

Maxi debito 4500 miliardi

ALESSANDRIA. Dieci milioni e duecentomila lire.

E' la cifra, calcolata fra [illegible] parti di conto corrente e prestiti, che statisticamente ogni alessandrino, compresi i bimbi in fasce e i ricchissimi, «deve» agli istituti di credito, stando a [illegible] rilevazione diffusa dalla Banca d'Italia nell'ultimo bollettino statistico e riferita al settembre '94.

Una cifra tutto sommato modesta, se rapportata al debito di 32 milioni pro capite che affligge i milanesi, e ampiamente nella media piemontese: è [illegible] provincia di Torino la più «rossa» con 12,6 milioni di debito a testa, immediatamente seguita da Cuneo (12,3); più indietro c'è Alessandria, e [illegible] dopo Asti (9,3 milioni) e Novara (9,1 milioni). Aosta è invece a 8,9 milioni. Si tratta, in ogni caso, di valori al di sotto della media nazionale, che è calcolata in 12 milioni e mezzo per ogni italiano.

I fanalini di coda della classifica - e quindi le meno [illegible]schiate con gli istituti di credito - sono le provincie di Nuoro (909 mila lire pro capite) e Oristano con 475 mila. Sardi particolarmente [illegible]mi? Può essere, ma il debito con le banche, che comprende non solo le famiglie, ma anche le aziende e gli enti, è pure un segnale, indiretto, del livello di industrializzazione e del giro di affari.

Un elemento che risulta abbastanza chiaro esaminando la classifica delle regioni, guidata dalla Lombardia con 200 mila 653 miliardi (22,6 milioni a testa, la media) e che vede il Piemonte attorno a metà della graduatoria (11,7 milioni pro capite) e quasi tutte le regioni del Sud alla fine dell'elenco, che è chiuso dalla Calabria.

E tuttavia il dato provinciale alessandrino, 4 mila e 470 miliardi complessivi [illegible] «scoperto», è forse un po' sottostimato. Osserva Silvio Sardi, direttore della filiale della Banca di Roma: [illegible] dati precedenti in mio possesso, che sono riferiti al 31 dicembre '93, danno, per [illegible] solo capoluogo, un indebitamento complessivo di 1839 miliardi. Diviso per i poco più 90 mila abitanti della città, significa circa 20 milioni e mezzo a testa. Non credo che nei mesi dopo la situazione possa essere [illegible] migliorata. In ogni caso il dato per essere davvero significativo dovrebbe essere diviso per settori, separando i privati dalle aziende».

Uno «scoperto» da 10 milioni a testa

E sarà interessante, [illegible] tempo,, esaminare i dati del primo semestre '95, per valutare «l'effetto alluvione».

Carla Reschia

Il Comune destina al Plana i soldi versati dagli impresari come rimborso danni

Tangentopoli restaura il liceo

Cento milioni da Pareglio, 50 da Cavallero e 40 da Migliazzi. Altri imprenditori sono in trattativa con il legale di Palazzo Rosso. Risarcimenti verranno chiesti anche ai «politici»

ALESSANDRIA. I lavori di ristrutturazione del liceo classico «Plana» saranno finanziati, in parte, con le somme versate da alcuni imprenditori coinvolti nella tangentopoli cittadina. I soldi vanno al Comune, a titolo di risarcimento danni, costituitosi parte civile nel processo che [illegible] celebrato a marzo nei confronti degli impresari.

Lo stanziamento, già posto in bilancio, per il momento è di 190 milioni, ma salirà a 280. [illegible] affianca alla cifra di un miliardo e 68 milioni messa a disposizione dalla Banca del Monte, quando l'istituto di credito ottenne la gestione della Tesoreria del Comune.

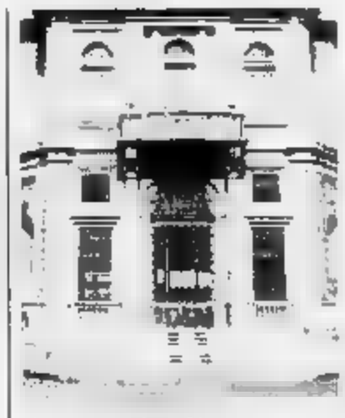
Cento milioni sono stati versati dal geometra Eraldo Pareglio [illegible] Tortona, che già aveva provveduto a pagarne 50 destinati all'opera di ristrutturazione dell'antica chiesa di Santa Maria di Castello, il più importante monumento storico della città, in grave stato di degrado.

Altri 50 milioni sono pervenuti da Giovanni Battista Cavallero di Alessandria e 40 da Ernesto Migliazzi di Cosalcermelli, mentre l'avvocato Giuseppe Lanzavecchia, legale del Comune, ha avviato trattative con altri imprenditori che lavorarono, soprattutto nel ramo delle opere stradali, per conto dell'amministrazione comunale. Non è in grado di provvedere al risarcimento danni l'imprenditore Rodolfo Maldini, travolto da un dissesto che ha portato al fallimento della sua azienda.

Richieste di risarcimento verranno in seguito avanzate anche nei confronti dei politici inquisiti per la tangentopoli: l'ex presidente della Provincia Francesco Franzo, che era stato assessore comunale, l'ex segretario provinciale del psi Eugenio Ferrero, l'architetto Giancarlo Canepallo, già responsabile dell'Ufficio tecnico, il geometra Carlo Massobrio, ex assessore ai Lavori Pubblici.

«Il primo lotto delle opere [illegible] ristrutturazione del "Plana" partirà al più presto» assicura il sindaco Francesca Calvo. I lavori da fare sono molti, la spesa è di 5 miliardi. L'interno dell'edificio scolastico, in condizioni precarie, deve essere rifatto [illegible] che alla luce delle norme «sulla sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche» saranno ricostruiti i laboratori e la biblioteca.

Emma Camagna



L'ingresso del liceo Plana

MACABRO SCHERZO

Via fax allarme alluvione

ALESSANDRIA. Uno scherzo di cattivo gusto ieri mattina negli uffici di Palazzo Rosso, dove tramite fax è stato inviato un foglio con il messaggio: «Urge persistendo nuvolosità, controllo urgente letto Tanaro. Magistrato Alessandria, Alberti». E [illegible] da poco passate le dieci del mattino. Ad una prima indagine degli impiegati comunali il fax di trasmissione risultava essere quello dell'Amministrazione provinciale «Ma - hanno detto da Palazzo Rosso - si è accertato che tecnicamente è possibile contraffare il numero di partenza di un fax, per cui è escluso ogni coinvolgimento della Provincia, anche perchè nella "strisciata" del fax di Palazzo Ghilini non vi è traccia di quello incriminato. Rimane comunque il fatto che qualche scriteriato abbia voluto creare allarme utilizzando una vicenda dolorosa e sulla quale non è assolutamente consentito scherzare». **[a. m.]**

Ha 46 anni. Sarà già in servizio da lunedì

Vigili, da Valenza il neo comandante

ALESSANDRIA. Il dottor Pier Giuseppe Rossi è [illegible] nuovo comandante della Polizia municipale cittadina. Sostituisce il dottor Remo Benzi passato, dall'ottobre dello [illegible] anno, al comando della Polizia municipale di Genova. Il nuovo comandante dei vigili urbani alessandrini prenderà servizio lunedì prossimo.

Il dottor Rossi aveva chiesto di poter essere trasferito da Valenza, dove presto servizio, nel capoluogo e ieri la giunta comunale, accogliendo la domanda di mobilità, ha deliberato la nomina del neo comandante.

Nato 46 anni fa, Pier Giuseppe Rossi si è laureato in Economia e commercio alla Università di Torino. Dopo aver prestato servizio nella Guardia di Finanza, distinguendosi per efficienza, nel 1974 è entrato nel corpo [illegible] Polizia municipale alessandrina, ricoprendo diversi incarichi di responsabilità. E' stato componente della commissione regionale di polizia locale. Relatore in diversi convegni, è autore di numerosi scritti [illegible] riviste specializzate.

Dal gennaio dell'88 era comandante della Polizia municipale di Valenza. **[fra. mar.]**

Il comandante Pier Giuseppe Rossi

La Finanza ferma un orafo valenzano nel Comasco e lo segnala alla magistratura

Gioielli nel doppiofondo dell'auto

Lui nega: «Non ho passato il valico, avevo solo fatto visita a un cliente». E i preziosi nascosti? «Ci si deve difendere dai ladri». All'inizio aveva negato: «La bolla d'accompagnamento era incompleta»

VALENZA. Un grisbì in gioielli e pietre preziose del valore di 200 milioni, accuratamente [illegible] lato in uno scomparto [illegible] greto, ricavato [illegible] nel baule di un'auto di grosso cilindrata. E' quanto si è presentato agli occhi degli agenti della Guardia di Finanza di Ponte Chiasso, quando hanno fermato un rappresentante di Valenza, Carlo Bracco, di 39 anni. L'orafo viaggiava sulla sua Mercedes, nei pressi di Grandate (Como), quando è stato [illegible] fermato da una pattuglia del Nucleo mobile, nell'ambito di un'operazione di controlli stradali finalizzati alla repressione del contrabbando. Secondo gli agenti, il valenzano avrebbe dichiarato di non avere nulla [illegible] sè e la prima ispezione avrebbe suffragato le [illegible] parole. Qualcosa [illegible] però, ha insospettito la pattuglia, che ha incaricato gli specialisti di procedere a un controllo più accurato: sono saltati fuori due doppi fondi elettronici, in cui era custodita [illegible] «24 ore». Nella valigetta erano contenuti anelli, bracciali, spille, orecchini, incastonati con pietre preziose, per un peso complessivo [illegible] di chilogrammi, del valore stimato di circa 200 milioni.

Il [illegible] di Ponte Chiasso. L'orafo valenzano nega di aver passato la frontiera

L'orafo è stato segnalato alle competenti autorità giudiziarie per violazioni doganali. La valigetta, con il suo contenuto e la Mercedes sono state poste sotto sequestro. L'arrestato ha suscitato notevole curiosità a Valenza ma [illegible] sembra trattarsi di uno dei tanti clamorosi casi di contrabbando che, in passato, hanno riempito le cronache dei giornali. «Stavo rientrando da un giro di lavoro in Italia - spiega Carlo Bracco -. Avevo appena visitato un cliente e mi dirigevo verso Milano, quando sono incappato nel posto di blocco». Le dichiarazioni dell'orafo sarebbero state una forma di autodifesa: «Avevo con me, la bolla di accompagnamento ma, per una serie di circostanze, era incompleta, ecco perché inizialmente ho preferito negare il possesso della merce». E il doppio fondo? «Dobbiamo difenderci dai rapinatori, figuri che si cerchi di attivare qualche dispositivo segreto - aggiunge Bracco -. Sono centinaia gli orafi che ne dispongono di uno similare». E il dispositivo funziona, tanto che è servito ad un altro orafo, fermato dai rapinatori al ritorno dalla fiera di Vicenza, a salvare il campionario. **[r. c.]**

Ieri il processo per un episodio del novembre '93. Era stata arrestata per una lunga serie di furti

Amore tra detenute, condannata a 3 mesi

Una viguzzolese reclusa a Venezia: «Inequivocabili effusioni»

Paola Traverso, 31 anni

VIGUZZOLO. Una giovane tossicodipendente, Paola Traverso, 31 anni, abitante in via Nuova 2, in carcere ormai da diverso tempo per una lunga [illegible] di condanne, soprattutto per reati contro il patrimonio, è stata nuovamente condannata, ieri, dal pretore di Venezia Antonino Abrami a tre mesi di reclusione per atti osceni.

Se[illegible] la notizia Ansa: «Due detenute sono state condannate perchè facevano l'amore in carcere: erano state sorprese mentre erano impegnate in inequivocabili effusioni amorose su di una branda del carcere in cui erano recluse». Con Paola Traverso, c'era la quarantacinquenne Vania Salvadori, di Perugia.

All'epoca del fatto, nel novembre 1993, [illegible] trovavano nel carcere femminile veneziano, all'Isola della Giudecca. «Secondo quanto si è appreso - aggiunge l'Ansa - l'episodio che ha condotto alla condanna non sarebbe stato l'unico a vedere coinvolte le due donne, che avrebbero dato problemi all'amministrazione carceraria».

Nel frattempo [illegible] detenute sono state trasferite in carceri diverse. Paola Traverso si trova attualmente a Bari: nel carcere del capoluogo pugliese l'hanno rintracciata un paio di mesi fa i carabinieri per comunicarle la notizia della scomparsa della madre. Il processo, ieri mattina, si è celebrato a porte chiuse: il pretore ha condannato entrambe al minimo della pena prevista per il reato di atti osceni in luogo pubblico o esposto al pubblico. Il giudice deve aver tenuto in considerazione che in un ambiente come quello [illegible] cerario episodi come quello che ha visto coinvolte Paola Traverso e Vania Salvadori, non sono poi eccezionali e che, in fondo, ci [illegible]o anche così b[illegible] peggiori, come ad esempio la violenza.

Paola Traverso è scomparsa dalla scena dei processi tortonesi il 10 giugno 1993, quando il pretore l'aveva condannata ad un anno e due mesi di reclusione e 600 mila lire di multa per furto aggravato. Già allora era detenuta nel carcere di Vercelli e non [illegible] presentata [illegible] processo. Con lei erano imputati anche due vogheresi, Ignazio Arra e Giuseppina Milano, pure condannati per ricettazione della [illegible]rce rubata dalla Traverso, e Salvatorica Pistidda, un tempo [illegible] Pontecurone, che era stata assolta. L'episodio risaliva al 12 febbraio '[illegible], quando Paola Traverso era riuscita ad entrare nell'abitazione di Agostino Perseghini, a Viguzzolo, e a impossessarsi di preziosi per circa 100 milioni, 300 mila lire e 3 mila franchi francesi.

Rubava per potersi procurare la droga: un furto dietro l'altro finchè non veniva arrestata e processata. Alla fine aveva accumulato un tal numero di condanne che è entrata in carcere e non è ancora uscita.

Maria Teresa Marchese

MASTER CITTA' DEL BALLO
S.S. [illegible] Novi [illegible]

VENERDI' 24 FEBBRAIO
MASTER 1 BALLO LISCIO
PATRIZIA
MASTER [illegible]
THE SOUND OF THE NEW GENERATION
by D.J. CUCKY
con la collaborazione dei gruppi di animazione da tutta Italia
Venite a scoprire il nuovo VENERDI' del MASTER

SABATO 25 FEBBRAIO
MAXIDISCOTECA
SOLO GRANDI SUCCESSI
by D.J. CUCKY & FRANCO TASCA
D.J. [illegible] FABRI [illegible] MAX POLDINO

DOMENICA 26 FEBBRAIO
MASTER [illegible] BALLO LISCIO
RENZO E LUANA
MASTER 2 DISCOTECA
GOLDEN CLASSIC AND NEW-HITS
by CUCKY

LUNEDI' 27 FEBBRAIO
POMERIGGIO ORE 14,30
[illegible] DEI BAMBINI
MUSICA - GIOCHI - PREMI - COTILLONS
MARTEDI' 28 FEBBRAIO
VEGLIONISSIMO [illegible]
con [illegible] PREMI
[illegible] ANNI '60 con l'insuperabile D.J. ELVIO PIERI
MUSICA PER DIVERTIRSI

Viabilità: dal primo marzo si ribalta l'asse di attraversamento

Rivoluzione nel traffico

Chiude via Guasco, che sarà ripavimentata, cambiano senso di marcia le vie Mazzini e Cavour. E muterà anche il percorso di alcuni autobus

ALESSANDRIA. Il primo marzo inizieranno i lavori per il rifacimento della pavimentazione di via dei Guasco e, per alcuni mesi, il traffico nel centro sarà rivoluzionato. La via, d'altra parte, per tutta la durata dei lavori - rifacimento di condutture di gas e acqua, linee Enel e Telecom, tutte interrate, poi della pavimentazione in cubetti di porfido con marciapiedi in lastroni di granito - sarà chiusa al traffico veicolare. Verrà invece sempre garantito il passaggio pedonale.

L'assessore alla Viabilità Dario Pavanello, assunte alla polizia municipale e all'Ufficio tecnico comunale, sta delineando le variazioni da apportare alla circolazione, tenendo conto anche delle linee dell'Atm.

Abbandonata l'idea di deviare sulle vie Vochieri e Migliara il traffico proveniente dalla circonvallazione degli spalti e diretto a piazza della Libertà, la scelta sembra ormai definitivamente decisa: verranno invertiti i sensi di marcia nelle vie Mazzini e Cavour.

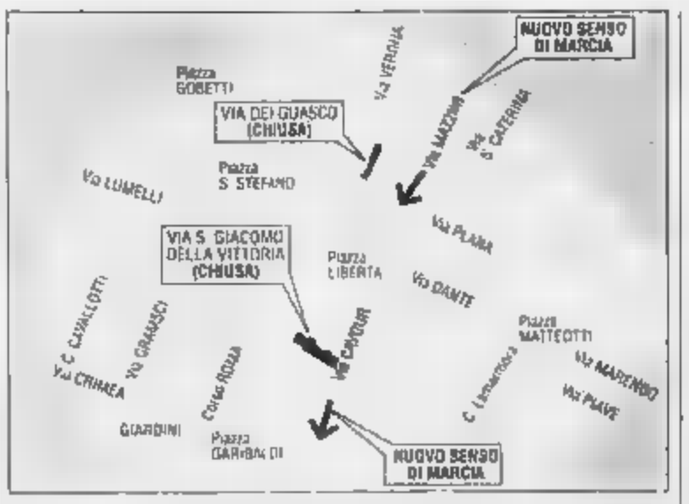
I veicoli provenienti dalla circonvallazione, quindi, anziché via dei Guasco imboccheranno via Mazzini, il cui senso di marcia sarà verso piazza della Libertà. Allo stesso tempo il flusso in uscita, in quanto sempre a marzo inizieranno i lavori per il rifacimento della pavimentazione in via San Giacomo della Vittoria, sarà convogliato su via Cavour, invertendo ovviamente il senso di marcia in questa strada.

Il traffico proveniente dalle zone Cristo e Pista e diretto verso piazza della Libertà dovrà invece utilizzare le vie Parma e Dante, mentre via Postuda continuerà a smaltire i veicoli in uscita dalla piazza.

Ovviamente sarà necessario apportare modifiche anche ai percorsi degli autobus dell'Atm, tenendo tra l'altro conto che nella seconda settimana di marzo inizieranno i lavori in via San Giacomo della Vittoria. Artoria più corta e che verrà rifatta a lotti, con un impiego di tempo calcolato in quattro-cinque mesi.

Si potrà studiare qualche percorso alternativo, utilizzando lo sfogo rappresentato da via San Lorenzo, ma comunque qualche disagio sarà inevitabile. Per i bus dell'Atm è probabile vengano utilizzate per alcuni percorsi le «inversette».

Franco Marchiaro



Si ripavimentano le strade. Così cambierà la viabilità cittadina nei prossimi mesi

Il sindaco

«La Gandolfi non si tocca»

ALESSANDRIA. Il sindaco ha di nuovo incontrato ieri pomeriggio il Comitato genitori della scuola media Gandolfi, durante una pausa della commissione istruzione.

«Abbiamo avuto conferma dalla dottoressa Calvo - dicono i genitori della Gandolfi - che a fronte di una disponibilità della proprietà a continuare la concessione in affitto dei locali, si potrà continuare ad utilizzare nei prossimi anni l'attuale sede della nostra scuola media, in attesa dell'avvio della costruzione del nuovo plesso scolastico. Il sindaco darà conferma ufficiale lunedì della decisione».

«Si tranquillizzino dunque i genitori - continuano i rappresentanti del comitato - Li invitiamo ad iscrivere i propri figli senza alcun timore». Il termine per le iscrizione scade il 28 febbraio. Il Comune sembrava intenzionato a non rinnovare il contratto d'affitto e «accorpare» la Gandolfi ad altro istituto. **[a. m.]**

PROSEGUE IN COMUNE L'ANTICIPO SUI RIMBORSI

Prosegue la pubblicazione degli elenchi dei privati rimborsati dal Comune col 30 per cento degli indennizzi chiesti per i danni subiti nell'alluvione.

Erogati il 21 febbraio. Ottavio Adorno, Gaiola 4, S. Michele, 600 mila; Ottavio Adorno, via Gaiola 4, S.Michele, milioni 500; Umberto Albini, piazza Carducci 3, 2 milioni 500; Rosanna Alessio, via Dante 32, 2 milioni 500; Rosanna Alessio, via Dante 32, 19 milioni 500; Natale Allineri, via Pastrengo 7, 1 milione 800; Marco Amelotti, via Pavia 45, 1 milione 250; Vittorio Amelotti, via Brescia 32, 600 mila; Vittorio Amelotti, Brescia 32, 120 mila; Claudio Ameno, Vescovado 6, 1 milione 250 mila; Giuseppe Amerelli, via don Stornini 1, 1 milione 250; Carla Amisani, via S.Dalmazzo 21, 1 milione 250; Edwige Amisano, via Righi 29, 6 milioni; Mario Amisano, viale Milite Ignoto 138, 15 milioni; Mario Amisano, viale Milite Ignoto 138, 12 milioni; Pietro Amisano, via Milano 32, 2 milioni 191; Silvano Amisano, via 28 Marzo 9/B, 15 milioni; Antonio Amistà, spalto Marengo 91, 1 milione 250; Walter Amistà, via Pavia 81, 15 milioni; Walter Amistà, via Pavia 81, 36 milioni; Pierpaolo Amodeo, via Genova 91 (Spinetta), milioni; Alfonso Amodio, via Morbelli 18, 1 milione mila; Emanuela Andina, via Vecchia Torino 13/A, 1 milione 500; Ennio Andina, via Vecchia Torino 13/A, 2 milioni 500; Alberto Andrian, via Pavia 9, 15 milioni; Alberto Andrian, via Pavia 9, 600 mila; Fabrizio Anedda, via Piacenza 90, 750 mila; Salvatore Anedda, via Guasco 95, 1 milione 650 mila; Umberto Anerdi, via Tortona 50, 3 milioni; Ada Anfossi, via Santarosa 23,

Qualcosa per chi ha perso tutto. Prosegue la distribuzione dei primi rimborsi

milioni 250; Enrica Angeleri, via Penna 2, 5 milioni mila; Gian Franco Angeleri, spalto Borgoglio 66, 1 milione 250; Luigi Angeleri, largo Catania 12, 150 mila; Silvana Angeleri, via Donizetti 26, 12 milioni; Silvana Angeleri, via Donizetti 26, 12 milioni; Stefano Angeleri, spalto Borgoglio 95, 300 mila; Benito Angeleri, via Galimberti 11, 1 milione 60 mila; Luisa Anileri, viale Michel 6, 1 milione 250; Carla Annaratone, via Don Stornini 4, mila; Scipio Annoscio, via Penna 54, 5 milioni; Antonio Annunziata, via De Giorgi 16, 1 milione 200; Valter Antico, via Gentilini 6, 450 mila; Renato Antona Cordara, Lgtanaro S.Martino 25, 4 milioni 500; Massimo Antoni, via Righi 5, 450 mila; Santo Antonuccio, spalto Borgoglio 85, 1 milione 250; Umberto Antonuzzo, via Dossena 25, 450 mila; Giovanni Antosiano, corso Marini 61, 600 mila; Ciro Apetino, spalto Marengo 10, 1 milione 50 mila; Bonaventura Apinella, via Cordara 20, 1 milione 250; Ennio Appiani, via Don Stornini 4, 1 milione 250; Roberto Aramini, via Vecchia Torino 9/B, 1 milione 250; Pietro Arcadi, via Donizetti 3, 1 milione 500; Giorgio Arcadi, via Rossini 29, 1 milione 250; Maria Luisa Benzi, spalto Borgoglio 60, 2 milioni 400; Maria Luisa Benzi, spalto Borgoglio 60, 4 milioni mila; Donatella Buzio, corso Lamarmora 31, 1 milione 250; Giorgio Gilardi, viale Michel 6, 1 milione 250; Luisa Piersanti, via Morbelli 30, 00 mila; Luciana Vacca, via Tiziano 15, 1 milione 250; Gianna Zecchin, viale Milite Ignoto 39, 6 milioni; Teresa Amelotti, via Pistoia 17/C, 1 milione 250 mila [continua]. **[r. al.]**

Sfrattato dai vigili

Un galletto disturbava i medici?

ALESSANDRIA. Disavventura di un gallo in via Parini, al quartiere Cristo, nei pressi di piazza Ceriana. L'altro giorno sono intervenuti i vigili urbani per «zittire» un galletto che sembra disturbasse la quiete del quartiere.

«Non è stato difficile convincere la proprietaria dell'animale a portarlo da un'altra parte, ci aveva detto che era un regalo - dicono i vigili urbani -. Ci aveva chiamato una signora anziana che diceva di non poter sopportare il canto del gallo al mattino presto».

La signora per essere più convincente con gli agenti di polizia municipale ha chiamato in causa anche due illustri vicini di casa, due medici luno e il dottor Giancarlo Fornol che a parere della donna erano disturbati dalle esalazioni maleodoranti dell'animale.

Ora il galletto ha cambiato residenza. «Tutto si è risolto in via amichevole - assicurano dal comando di via Lanza - L'animale è in una casa di campagna» **[r. al.]**

Lo arresta la polizia

Ubriaco tenta di rubare due volte

ALESSANDRIA. Ubriaco ha tentato di rubare una valigia e poi un'autoradio, ma gli agenti delle Volanti lo hanno arrestato mentre stava scassinando un'auto parcheggiata nei pressi di piazza Santo Stefano.

Gianluca Leone, 34 anni, domiciliato in via Carlo Alberto 43, è stato processato per direttissima ieri mattina. Difeso dall'avvocato Patrizia Giavotto, Leone ha patteggiato otto mesi e venti giorni di reclusione e 200 mila lire di multa.

L'altra sera poco dopo mezzanotte e mezza, gli agenti sono stati chiamati per intervenire in via Volturno dove un cittadino notava che qualcuno stava portando via da un'auto in sosta valigia. Lo sconosciuto si dava alla fuga lasciando il bottino.

Gli agenti poi, raccolte le testimonianze, si sono messi alla ricerca del ladro, identificato in seguito in Gianluca Leone, sorpreso dopo poco mentre stava cercando di rubare un'autoradio (tra l'altro di proprietà di detenuto). **[a. m.]**

Grossista accusato

Frode all'Usl chiesto altro testimonianze

ALESSANDRIA. E' necessario ascoltare alcuni testimoni per stabilire se Giacomo Falabrini, 55 anni, Castellazzo Bormida via Pietragrossa, è responsabile di frode in commercio a seguito di forniture ospedaliere.

L'udienza preliminare, in programma ieri a suo carico davanti al giudice per le indagini preliminari Marozzo, è stata aggiornata al 16 marzo.

Titolare di un banco al mercato ortofrutticolo, Giacomo Falabrini è stato denunciato alla magistratura per due episodi: secondo ispezioni effettuate dai Nas, nel '94 il commerciante, che ha rifornito il nosocomio di frutta e verdura per 350 milioni, avrebbe consegnato venti chili in meno in un'occasione e dieci in un'altra.

Giuseppe Lanzavecchia, legale dell'indagato, ha chiesto la citazione di chi aveva caricato e scaricato la merce per accertare le responsabilità.

L'azienda ospedaliera «S. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo» si è costituita parte civile con Vincenzo Giovinazzo. **[a. c.]**

Nonostante le polemiche sarà ancora la società a realizzare la fiera di San Giorgio

«Al Expo» graziata dall'alluvione

A ottobre fu bocciata in Consiglio. Danneggiata dalla piena, chiede il rinnovo per uscire dalla crisi La giunta, impegnata nell'emergenza, non aveva indetto appalti per trovare altri organizzatori

ALESSANDRIA. La commissione consiliare Politiche economiche, presidente Giovanni Lumiera, ha espresso parere favorevole alla proposta della giunta di portare alla approvazione del Consiglio comunale la delibera per affidare l'organizzazione e gestione dell'edizione '95 della Fiera di San Giorgio alla Al-Expo srl. L'organizzazione della ultracentenaria rassegna dovrà comunque tenere conto delle considerazioni espresse dalla commissione consiliare Emergenza.

«La commissione - si legge nel documento approvato il 17 febbraio - si rende conto che l'edizione '95 della San Giorgio può diventare occasione irripetibile per un rilancio economico dopo gli effetti dell'alluvione di novembre. Fiera-alluvione potrebbe dunque sinergia indiscutibile per attirare attenzione verso un territorio fortemente penalizzato, trasmettendo l'immagine della città com'era prima della tragedia, com'è oggi e come la si vorrebbe. Occasione di rilancio

Non si cambia. La Fiera di San Giorgio rimane all'Al-Expo ancora per quest'anno

ne di un quartiere, gli Orti, divenuto il fulcro della tragedia. Ricordo della grande solidarietà espressa in quei giorni».

Non dimenticato, infatti, che la sede tradizionale delle importante rassegna di aprile è agli Orti, l'area della città maggiormente colpita dalla piena del Tanaro. È proprio nel giorno dell'alluvione nella zona floristica di piazza Perosi era aperta la prima edizione della Mostra enogastronomica, organizzata dalla Al-Expo srl, che subì ingentissimi danni.

La Al-Expo, specializzata in manifestazioni fieristiche e congressistiche, aveva vinto la gara d'appalto per l'organizzazione delle edizioni '93 e '94 della «San Giorgio», con possibilità di rinnovo della concessione ancora per un terzo anno.

Nell'ottobre scorso, però, il Consiglio comunale, a conclusione di un animato dibattito, aveva bocciato la delibera con cui la giunta affidava alla stessa società l'edizione '95. Pretesto per il «no» una di critiche alla rassegna, organizzazione e come immagino.

La società organizzatrice era intenzionata a ricorrere al giudice contro la decisione Comune, ma il disastro alluvionale blocco ogni cosa anche la giunta, impegnata per l'emergenza, non provvide a indire gare d'appalto per trovare altri organizzatori. Di la decisione di accogliere la domanda dell' Al-Expo, che chiede di poter gestire la San Giorgio '95 anche per riuscire a superare la grave crisi economica evitare il fallimento. **[fra. mar.]**

LETTERE AL GIORNALE

«On. Broglia, cosa ha fatto per S. Bovo?»

Appreso dall'articolo «Broglia lascia il Parlamento?» che il sindaletto è sempre stato in prima linea nel campo della giustizia accanto all'on. Biondi, battendosi inoltre per l'occupazione e per il rilancio dello scalo di S. Bovo. Premesso che non ho mai avuto il piacere di conoscere o vedere l'on. Broglia se non in occasione della sua espulsione in diretta tv dalla Camera dei deputati durante il dibattito che portò alla caduta del governo Berlusconi, vorrei sottolineare qualcosa che l'articolo non dice. Anzi, il modo di presentare le «battaglie» dell'onorevole potrebbe far credere che la situazione si stia evolvendo positivamente.

Non entro nel merito della lotta dell'on. Broglia nel campo della giustizia l'on. Biondi se non per dire che di quest'ultimo ricordo un decreto legge definito, magari impropriamente, «salvaladri». Mi preme invece parlare dello scalo di S. Bovo e delle sue prospettive, che sono fosche. A breve, nuovo ridimensionamento, col trasferimento della gestione di macchinisti e capitreno ad Alessandria, determinerà un'ulteriore perdita occupazionale che interesserà sicuramente il settore dei capideposito, che vedranno eliminato il loro posto di lavoro. Ciò si somma a quelli già persi nel settore officine, squadra rialzo e movimento, con decine di lavoratori prepensionati o trasferiti.

Sarei curioso di sapere cosa ha fatto l'on. Broglia per tutelare questi lavoratori e farà in futuro. Preciso inoltre quale rappresentante del personale di macchina facente parte delle Rsu che mai i lavoratori dello scalo hanno avuto il piacere di incontrare pubblicamente l'on. Broglia. All'epoca magari sarebbe stato utile, in vista delle battaglie a difesa dello scalo che si accingeva a combattere. Ma, a parte una interrogazione parlamentare di vecchia data, non ho notizia di sue iniziative. Le nubi che si addensano sui lavoratori Fs (ma solo) o le risposte a quell'interrogazione e alle parole che si spendono in campagna elettorale.

Francesco Rossi, Novi

TURNI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323 333.
Arquata S.: Croce Verde 638.430
Basaluzzo: Croce Verde 486.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Verde 99.
Cassine: Croce Rossa 714 433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.618.
Gavi: Croce Rossa 642.253
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.349.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248282.
Voghera: Croce Rossa 45.666

DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Villosio, via Mazzini 17 (254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a semirende abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui T.: Centrale, corso Italia 13 (322.663).
Casale M.to: Freddi, Roma 170 (452.140).
Novi L.: Crellana, via IV Novembre 13 (23.21).
Ovada: Gardelli, Saracco 303 (80.224).
Tortona: Comunale 2, via Emilia 286 264).
Valenza: Centrale, Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.51; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 949.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 936.129, **Tortona:** 85.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

CASALE

Santi Sorci, 53 anni, artigiano; Gianfranco Procerutti, 47, impiegato; Fionno Giorgelli, di 80; Adelina Lupano, di ; Giovan Battista Comaglio, di 76; Giuseppe Francia, 72, Francesca Reale, 84; Lucia Passalaro, di 78; Teresa Celestina, di 84; Maria Garoppo, di 80; Pierina Ganora, di 86; Elvira Melotti, Luciano Giuliani, di 55, pensionato; Spedale Vetro, .

ATTIVITA'

I socialisti di **Casale** hanno eletto il coordinatore del movimento. E' Biagio Fico, che sarà affiancato da un comitato di garanzia.

La sezione casalese dell'Avis ha consegnato Croce d'oro (100 donazioni di sangue) a Carlo Grangia. Altri 12 casalesi hanno ricevuto il distintivo corrispondente a donazioni. Il nipote del grande scultore simbolista Leonardo Bistolfi ha donato al Comune 8 statue e in bassorilievo lunarario. Saranno esposte nel Museo civico che si inaugurerà a fine aprile.

Il Consiglio Comunale di **Novi** ha affidato all'«Azienda Consortile Acqua e Gas» la gestione del erogazione idrica e del gas. Hanno votato a favore pds, psi, psdi e rifondazione, contrario il ppi, astenuti Forza Italia e Alleanza nazionale.

GLI APPUNTAMENTI

ARCHEOSOFIA

Si parla di

Al Circolo di archeosofia Casale, in vicolo Grillone, stasera alle 21 si parlerà di «La reincarnazione o la ruota dell'esistenza. Come si ricordano le vite precedenti». **[t. f.]**

TREKKING

Un corso per diventare guide

Si tiene stasera in biblioteca, a Viguzzolo, la seconda lezione di aggiornamento e formazione per accompagnatori turistici promosso dall'Appennino trekking. Informazioni 0131/899382. **[b. v.]**

UNITRE

La mitologia per Ugo Foscolo

«La mitologia nell'opera di Ugo Foscolo» è il tema della lezione di oggi all'Unitrè di Alessandria (15,30 in Sala Ferreri). Relatore è Delmo Maestri. **[m. ru.]**

PEDAGOGIA

Un incontro il prof. Fornaca

Il professor Remo Fornaca dell'Università di Torino parla alle 16,45 a Palazzo Borsalino, ad Alessandria, sul tema: «Pedagogia contemporanea: problemi e orientamenti». **[b. v.]**

CAI

Assemblea dei soci ad Acqui

Oggi alle 21 si terrà l'assemblea annuale dei soci del Cai acquese, in via Monteverde 44; saranno presentati i nuovi programmi. **[b. v.]**

IN GITA

Da Valenza alle Cinque terre

Il Cai e il Centro comunale di cultura Valenza organizzano domenica un'escursione nelle Cinque terre. Informazioni 0131/952679-945633-952482. **[r. c.]**

CONFERENZA

Un omaggio a Matteo Bandello

«Matteo Bandello, il castelnovese più illustre» è il tema della conferenza che chiude a Palazzo Centurione di Castelnuovo Scrivia (alle 21) la serie di conferenze tenute dal professor Antonello Brunetti. **[m. ru.]**

Dal Cedres «fotografia» del patrimonio edilizio in provincia

Vuota una casa su cinque

I paesi con più abitazioni non occupate: Carrega, Ponzone, Fraconalto e Cabella. Ma più della metà di questi alloggi è utilizzata per le vacanze

ALESSANDRIA. In provincia, una casa [illegible] cinque risulta non occupata. [illegible] dato è [illegible] Censimento 1991 ed è riferito dal Cedres (il Centro studi della Provincia diretto da Carlo Beltrame) in un «quaderno» dedicato al patrimonio edilizio nell'Alessandrino.

Le [illegible] non occupate risultano 47.597, pari al 20,87 per cento del numero complessivo di abitazioni (nel 1981 erano 47.656, cioè il 21,42 per cento delle case in provincia). Più della metà, 26.281, sono però case utilizzate per le [illegible].

Nel suo studio, [illegible] Cedres sottolinea che [illegible] venti Comuni, che singolarmente superano [illegible] soglio di 500 abitazioni non occupate, si concentra il 41,11 per cento delle [illegible] [illegible] occupate della provincia». Sono: Alessandria (2851 abitazioni), Ponzone (1747), Acqui (1422), Casale (1374), Gavi (1276), Ovada (1108), Novi (1048), Tortona (1045), Valenza (1019), Fabbrica Curone (982), Cabella (719), Carrega (607), Cassinelle (584), Cassine (563), Molare (557), Voltaggio (547), Rocca Grimalda (539), Castelletto d'Orba (539), Borghetto Borbera (522) e Serravalle (521).

Il Cedres sottolinea però che i primi 5 Comuni sono in testa alla classifica perché l'abitazione non occupata in realtà è casa di vacanza. In particolare, queste le percentuali: Ponzone 80; Gavi 63,2; Acqui 33; Alessandria 22,2; Casale 15,8.

Lo studio Cedres [illegible] anche un quadro zona per zona del fenomeno delle abitazioni non occupate. Ecco i Comuni [illegible] cui è più alta (ed è riportata fra parentesi) la percentuale delle [illegible] se non occupate sul totale delle abitazioni.

Casalese. Villamiroglio (49,4), Moncestino (48,9), Odalengo Grande (48,7), Villadeati (47,9), Castelletto Merli (46,4), Camino (46,4).

Alessandrino. Montecastello (36,8), Cuccaro (36,7), Rivarone (35,3), Lu (32), Quargnento (30,6), Fubine (30,2).

Valenzano. Pecetto (25,2), San Salvatore (21,4), Bassignana (20,1), Valenza (10,6).

Tortonese. Fabbrica (64), Garbagna (48,8), Montemarzino (47,6), Castellania (47,4), Dernice (45,9) Volpeglino (41,9).

Novese. Carrega (86,5), Fraconalto (72,6), Cabella (65,7), Mongiardino (65,4), Voltaggio (59,9), Roccaforte (58,7), Albera (55,7), Parodi (53,6).

Ovadese. Cassinelle (60,9), Lerma (54,9), Belforte (52,2), Trisobbio (51,3), Rocca Grimalda (49,8), Cremolino (48,4).

Acquese. Ponzone (75,9), Morbello (58,6), Malvicino (56,5), Orsara (50,9), Castelletto d'Erro (49,2).

I dati sono ora al vaglio della Provincia: serviranno [illegible] l'elaborazione del Piano territoriale.

[illegible] Facciolo

I dati [illegible] per zone

ZONE	ABITAZIONI NON [illegible]	DI CUI: UTILIZZATE PER VACANZA	TOTALE ABITAZIONI	[illegible] TOTALE
ALESSANDRIA	6.678	2.547	57.212	11,67
CASALE M.TO	7.920	4.030	40.861	19,38
VALENZA	1.838	593	13.333	13,79
TORTONA	5.625	2.945	30.675	18,34
NOVI LIGURE	10.512	6.618	40.870	25,72
OVADA	6.487	4.209	17.932	36,18
ACQUI TERME	8.538	5.343	27.130	31,46
PROVINCIA	47.597	26.285	228.013	20,87

FONTE: CEDRES.

Restauri

Novi, contributi per le facciate

NOVI. Via libera del Comune ai contributi per i privati che intendono restaurare le facciate degli edifici del centro storico, e valorizzare l'aspetto ambientale e paesaggistico della zona vecchia di Novi. L'iniziativa è stata promossa dall'assessore all'Urbanistica, Mario Lovelli, e la giunta municipale ha varato di recente il regolamento che disciplina l'assegnazione dei fondi. In pratica, per ogni fabbricato rimesso a nuovo, saranno erogati contributi pari [illegible] 10 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, ma mai in misura superiore a 30 milioni.

[illegible] giudizio insindacabile sul costo dei lavori di restauro verrà dato dalla stessa giunta, previo parere di una commissione tecnica. Possono accedere ai finanziamenti i titolari di concessioni o autorizzazioni edilizie per il recupero [illegible] facciate di case che [illegible] affacciano su vie o piazze pubbliche, [illegible] adibite a residenza o ad altra destinazione con [illegible] compatibile. Nessuna agevolazione, invece, per le opere a palazzi prospicienti cortili o spazi privati. Gli interessati devono ritirare il modulo per la richiesta di fondi negli uffici dell'assessorato all'Urbanistica, [illegible] presentare la domanda entro il 2 maggio.

«Finora, molte persone hanno chiesto informazioni, ma nessuna ha fatto pervenire una domanda ufficiale - spiegano in Comune -. In effetti, l'iter non [illegible] semplice, e alla richiesta devono [illegible]ro allegati diversi documenti». Sono necessari l'estratto di partita catastale, la planimetria dell'immobile, gli elaborati grafici del rilievo della decorazione, la relazione illustrativa delle opere da eseguire e il preventivo di spesa, [illegible] perizia di un tecnico abilitato. Alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, l'amministrazione comunale definirà [illegible] graduatoria degli interventi e stabilirà la priorità dei contributi. La prima «tranche» sarà destinata agli edifici vincolati ai sensi della legge 1089/39, cioè sottoposti a tutela dalla Sovrintendenza ai beni ambientali. A Novi, rientrano in questa categoria Palazzo Dalleplane, Palazzo Negrone, Palazzo Dogana e le chiese e i fabbricati del centro storico [illegible] oltre 50 anni di vita. Parte dei fondi sarà poi destinata agli edifici [illegible] assoggettare a restauro conservativo, secondo le indicazioni del «piano del colore» adottato dal Comune. [m. d.]

Dal Comune aiuti per i palazzi del centro. I soldi serviranno per le facciate

IN BREVE

ALESSANDRIA

Pastore lascia la presidenza dell'Unione agricoltori

Mariano Pastore lascia la presidenza dell'Unione agricoltori. Non viene meno il [illegible] impegno nell'organizzazione, dove è rimasto per oltre 30 anni come dipendente, ricoprendone per [illegible] decina d'anni la carica di direttore: resta come consigliere. Domani l'assemblea che dovrebbe eleggere presidente Bartolomeo Bianchi. [p. d.]

Sono stati tolti i sigilli alla distilleria «Pabtel»

Sono stati tolti i sigilli alla distilleria «Pabtel Italia» di Sale, di cui è titolare Matteo Di Pumpo. Erano intervenuti i Nas perché l'azienda usava l'acqua di un pozzo e non dell'acquedotto. L'attività è stata riautorizzata, anche se pende un'istruttoria in magistratura e c'è una causa del proprietario dei locali sul pagamento dell'affitto [r. al.]

NOVI LIGURE

Nello scontro auto pullman restano feriti tre studenti

Tre studenti novesi sono rimasti lievemente feriti in un incidente tra una Fiesta e il pullman dal Cit su cui viaggiavano. [illegible] Andrea B., 13 anni, Enrico T., 11, e Giulia G., 13. [m. d.]

CASALE

Camionista «imprigionato» dal [illegible] in autostrada

E' rimasto [illegible] una gamba imprigionata dal carico del suo camion ed è stato poi liberato [illegible] polizia e vigili del fuoco. E' Vincenzo Pellegrino, 42 anni. E' accaduto sull'A26. [s. m.]

NOVI [illegible]

Denunciato

Va dal vigili [illegible] cerca di truffarli

NOVI. Si è presentato sotto falso nome [illegible] comando vigili e ha chiesto denaro, dichiarando di essere indigente. Ma gli agenti hanno scoperto che era un abile truffatore, conosciuto in tutta Italia per i suoi raggiri, e lo hanno denunciato. Protagonista dell'episodio, avvenuto l'altra mattina a Novi, è Antonio Spatuzzi, 43 anni, di Salerno.

L'uomo è andato al Comando, [illegible] corso Italia, e [illegible] sostenuto di essere appena uscito da una clinica per malati di mente. Non aveva con sé denaro e ha confidato nell'aiuto dei «civici», che hanno in dotazione dal Comune un fondo per le spese di viaggio, vitto e alloggio a eventuali indigenti. Uno degli agenti si è però insospettito: [illegible] bastata una telefonata a Salerno per chiarire la vicenda. Spatuzzi è stato denunciato per tentata truffa. Si è poi scoperto che nei mesi scorsi l'uomo [illegible] stato ospite anche del «Maurizio Costanzo show» e che aveva raccontato al pubblico tutte [illegible] truffe compiute nei migliori ristoranti italiani. [m. d.]

Multa di 6 milioni

Evase il Fisco lo risarcirà «a rate»

BOSCO MARENGO. L'ingegner Carlo Giraudi, 65 anni, di Bosco Marengo, via Ghislieri 16, già contitolare di un'azienda metalmeccanica fallita nel '93 e accusato di evasione fiscale, ha patteggiato in tribunale (presidente Emiliani, pubblico ministero Marasco, difensore Cavallone) la pena di 3 mesi [illegible] reclusione e 4 milioni e 200 mila lire di multa, sostituiti da una multa di [illegible] milioni 450 mila lire da pagarsi in dieci rate mensili.

Secondo l'accusa, Carlo Giraudi nel '91 [illegible] versò all'erario ritenute d'acconto per 65 milioni 139 mila 346 lire e rilasciò a se stesso fatture e certificazioni false, recanti indicazioni di compensi per somme inferiori a quelle corrisposte.

L'anno seguente omise di versare all'erario ritenute per 39 milioni 261 mila lire per compensi erogati a persone che svolgevano prestazioni di lavoro autonomo. Inoltre, non sottopose a tassazione circa 23 milioni che si riferivano a redditi di lavoro dipendente e autonomo. [e. e.]

POZZOLO [illegible]

Incontro a Roma

Una schiarita sul futuro della Morteo

POZZOLO. E' arrivata l'attesa «schiarita» sul futuro della Morteo (a Pozzolo dà lavoro a 250 persone): l'incontro «romano» tra i soci, protrattosi per due giorni, ha avuto esito positivo per l'azienda. Sono stati superati i contrasti fra la Sdac, società che riunisce i due gruppi privati a [illegible] appartiene il 78 per cento di Morteo, e Iritecna, a partecipazione statale, ex padrone di Morteo, che ora possiede il restante 22 per cento. Quest'ultima [illegible] [illegible] dalla società come aveva minacciato di fare ed anzi ha accolto la richiesta di Sdac di partecipare in maniera più fattiva alla gestione dell'azienda. Un comitato di arbitrato dovrà [illegible]ertare se l'eventuale inosservanza [illegible] questa clausola sia una delle cause dell'attuale crisi finanziaria dell'azienda come sostiene Sdac, con, in questo caso, un forte esborso di denaro di Iritecna. La parte pubblica si è assunta anche l'impegno di procurare linee [illegible] credito agevolate e l'assunzione di commesse. [m. pu.]

I primi saranno installati lunedì: sosta a 1500 lire all'ora (il doppio dopo due ore)

Ad Acqui arrivano i parchimetri

Petizione di genitori e insegnanti della elementare «Saracco»: «Costretti a pagare migliaia di lire per pochi minuti di parcheggio». «Giallo» in corso Dante: cancellate le strisce che delimitano i posti

ACQUI. Via libera ai parchimetri in città. I primi la ditta incaricata dal Comune li installerà lunedì in piazza Addolorata, piazza Italia, corso Dante, [illegible] XX Settembre, corso Viganò, piazza S. Francesco. [illegible] pagherà 1500 lire all'ora (3000 dopo due ore). Intanto, però, continuano le polemiche sul provvedimento della giunta che ha istituito le aree di sosta a pagamento.

Risolto infatti il problema di corso Bagni (dove in un primo momento si era deciso di istituire un'area di sosta con tariffa di 3000 lire all'ora), l'installazione dei parchimetri è stata spostata in via XX Settembre. E a protestare [illegible] sono insegnanti e genitori dell'elementare «Saracco», che hanno inviato una petizione al Comune per prospettare i disagi legati dall'istituzione dei parchimetri davanti alla scuola. «A conti fatti, mi tocca pagare ben 1500 lire per ben due volte al giorno, per pochi minuti di sosta» si lamenta, ad esempio, un genitore.

Alle proteste risponde Pierluigi Muschiato, assessore ai Lavori pubblici: «Sono a conoscenza del problema di via XX Settembre, ma il parcheggio a pagamento sarà istituito solo su un lato della strada».

Intanto, però, [illegible] sparito da un giorno all'altro le strisce blu in un tratto di corso Dante, che rientra tra le aree di sosta a pagamento. In pochi giorni, sono state coperte le strisce bianche che delimitavano i parcheggi. Successivamente, sono state dipinte le strisce blu. Ma successivamente gli operai del Comune sono tornati e hanno coperto con vernice nera le strisce dei parcheggi a pagamento.

«La disposizione dei posti auto creava problemi di circolazione - spiega Muschiato -, così abbiamo deciso di ridisporre i posti auto, preferendo una soluzione che sia più agevole per l'uscita e l'ing[illegible] delle auto nel parcheggio». Ma anche quest'ultima pennellata di blu non sarà quella definitiva, visto che recentemente è stato approvato dal Consiglio comunale il progetto per la risistemazione dell'intero corso. [g. l. f.]

Auto [illegible] strada a Rivanazzano muore la moglie, ferito il marito

RIVANAZZANO. Incidente mortale ieri notte a Rivanazzano. La vittima è Leonarda Sgobba, 51 anni. Ferito, non gravemente, [illegible] marito Angelo Contento, 54 anni, venditore ambulante.

Poco prima dell'una, la coppia stava tornando alla propria abitazione, in via Verdi, quando improvvisamente Angelo Contento ha perso il controllo della guida. Il suo fuoristrada Land Rover, giunto alle porte del paese, nei pressi del [illegible]mitero, ha cominciato a sbandare paurosamente e si è poi schiantato contro il muretto di una villetta. Entrambi gli occupanti del veicolo [illegible] stati sbalzati dall'abitacolo a causa del violentissimo impatto. Poco dopo, il fuoristrada si è incendiato: le fiamme [illegible]o state rapidamente domate dai vigili del fuoco di Voghera.

Immediato è stato l'arrivo dei soccorsi. Con un'ambulanza della Croce rossa la donna è stata trasportata all'ospedale di Voghera: purtroppo [illegible] morta pochi minuti dopo l'arrivo al pronto soccorso. Il marito che ha riportato invece soltanto leggere escoriazioni e traumi in diverse parti del corpo.

Ignota, almeno per il momento, le cause dell'incidente. Forse Contento è stato colto da malore oppure è rimasto abbagliato dai fari di un'automobile [illegible] viaggiava in [illegible] contrario. Sull'incidente hanno aperto un'inchiesta i carabinieri di Rivanazzano.

La rivanazzanese Leonarda Sgobba, oltre al marito, lascia due giovani figli. [d. sa.]

ROMANO BRUNO
Via [illegible] Brodolini 7, Tel. 0142-456555
CASALE MONFERRATO

NORDAUTO
Via Marenzana Zona 03 - Tel. 0131-249411
ALESSANDRIA

AUTOGRUP
Via Emilia 373 - Tel. [illegible]
TORTONA

Seat Ibiza.
La gamma delle emozioni.

DA L. 14.900.000*
PREZZO PROMOZIONALE FINO AL 31/03/1995

Desiderio, passione, soddisfazione. Le emozioni più belle sono tutte nella tecnologia tedesca di Seat Ibiza, in una gamma completa da 1.000 a 1.900 cm³, benzina, diesel e turbodiesel, fino alla potenza della nuova Ibiza GTI 16 valvole. Per sicurezza, confort e prestazioni, Seat Ibiza è sempre una grande emozione. E alla sua guida ci sei tu

SEAT

FINANZIAMENTO FINO A 10.000.000 TASSO 0% IN 18 MESI

offerta valida fino al 28/02/95 - Fingerma finanzia la tua Seat - *chiavi in mano esclusa I.P.T.

Esempio ai fini della legge 154/92: Ibiza 1.400 Freeway 5 p. Prezzo L. 16.357.000 anticipo L. 6.257.000 - Importo finanziato L. 10.000.000 Interessi L. 250.000 - N° 18 rate da L. 555.555 T.A.N. 0% - T.A.E.G. 5,27% Escluso 1.050 CL e 1.400 GTI 16v Salvo approvazione FINGERMA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a norma di legge

Servizio assistenza in convenzione SEAT SERVICE 24 ore

Gli elementi presentati non si intendono impegnativi e possono subire variazioni senza preavviso. L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida solo nelle concessionarie aderenti al Consorzio Seat Service 24 ore

A POZZOLO

DAL 17 FEBBRAIO AL 28 FEBBRAIO

CARNEVALE

A PREZZI SENZA SCHERZI

IPERMERCATO JOYLAND

Ecco alcuni esempi:

CAPPELLI A PARTIRE DA L. 950

Busta coriandoli gr. 300
~~L. 2.500~~ sc. 46% **L. 1.350**

Conf. 3 pezzi stelle filanti
~~L. 2.500~~ sc. 46% **L. 1.350**

Costume difensore spaziale
~~L. 54.500~~ sc. 27% **L. 39.500**

Costume pipistrello
~~L. 54.500~~ sc. 27% **L. 39.500**

Bomboletta schiuma ml. 150
~~L. 1.500~~ sc. 40% **L. 900**

Conf. tovaglioli monovelo colorati pz. 150 "TENDERLY"
~~L. 2.750~~ sc. 36% **L. 1.750**

Conf. kg. 1 piatti piani bianchi monouso - pz. 66
~~L. 6.600~~ sc. 20% **L. 5.250**

Conf. bicchieri 200 cc. bianchi monouso pz. 100
~~L. 2.250~~ sc. 22% **L. 1.750**

Friggitrice con filtro antiodore, capacità di fritto gr. 700 con 1 lt. di olio, timer elettronico, cestello rettangolare, 1300 W, mod. "QUADRA 700 LUXE" TEFAL
~~L. 149.000~~ sc. 33% **L. 99.000**

Olio per friggere "FRIMAX" lt. 1
~~L. 2.550~~ sc. 21% **L. 1.990**

Farina bianca "CAGNOLO" kg. 5
al kg. L. 630
~~L. 3.950~~ sc. 20% **L. 3.150**

6 uova pasta gialla 65/70
~~L. 1.550~~ sc. 20% **L. 1.240**

Confezione Bugie gr. 250
al kg. L. 9.960
~~L. 2.980~~ sc. 16% **L. 2.490**

ALIMENTARI
PRODOTTI FRESCHI

Pizza Barilla istantanea gr. 450
al kg. L. 4.778
~~L. 2.750~~ sc. 21% **L. 2.150**

Pizza margherita surgelata "Paren" gr. 300
■ kg. L. 8.267
~~L. 3.550~~ sc. 30% **L. 2.480**

Caffè "LAVAZZA" gr. 500 + gr. 50 in omaggio
al kg. L. 16.635 **L. 9.150**

Bibite "S PELLEGRINO" lt. 1,5
al lt. L. 793
~~L. 1.490~~ sc. 20% **L. 1.190**

2 conf. biscotti "PLASMON" gr. 720x2
al kg. L. 10.347 **L. 14.900**

Pasta ripiena Barilla gr. 250
al kg. L. 10.320
~~L. 3.450~~ sc. 25% **L. 2.580**

Burro "GALBANI" gr. 500
al kg. L. 6.800
~~L. 4.250~~ sc. 20% **L. 3.400**

Mozzarella Mozzary "INVERNIZZI" gr. 125
al kg. L. 11.600
~~L. 1.950~~ sc. 25% **L. 1.450**

Emmenthal Lindemberger "KRAFT" gr. 250
■ kg. L. 14.000
~~L. 4.700~~ sc. 25% **L. 3.500**

Bontaleggio "MAURI"
al kg. L. 13.500
~~L. 17.500~~ sc. 22% **L. 13.500**

Caciocavallo bianco e affi. "POMELLA"
al kg. L. 11.900
~~L. 15.900~~ sc. 25% **L. 11.900**

Salsiccia corona piccante
al kg. L. 12.900
~~L. 16.200~~ sc. 20% **L. 12.900**

Prosciutto cotto trancio "RASPINI"
al kg. L. 17.600
~~L. 23.500~~ sc. 25% **L. 17.600**

Salame tipo Varzi "PERNIGOTTI"
al kg. L. 18.800
~~L. 24.000~~ sc. 21% **L. 18.800**

Coppa Parma "BOSCHI"
■ kg. L. 21.000
~~L. 26.500~~ sc. 20% **L. 21.000**

Fesa di tacchino a fette
al kg. L. 9.970
~~L. 13.480~~ sc. 26% **L. 9.970**

Polpa famiglia bovino adulto
al kg. L. 11.000
~~L. 12.980~~ sc. 15% **L. 11.000**

Mele Golden
al kg. L. 790
~~L. 990~~ sc. 20% **L. 790**

ORARIO CONTINUATO
9.00 - 20.00

LUNEDI 14.00 - 20.00
SABATO 9.00 - 20.00

PER LA CASA
ABBIGLIAMENTO

Asciugatutto "TENDERLY"
4 rotoli
~~L. 2.750~~ sc. 21% **L. 2.150**

Pannolini "PAMPERS"
pacco doppio maxi/junior
~~L. 31.500~~ sc. 15% **L. 26.750**

Salviettine bimbo "PAMPERS"
pz. 84
~~L. 5.800~~ sc. 20% **L. 4.640**

Arredatutto cotone fantasia
1 piazza
~~L. 10.900~~ sc. 27% **L. 7.900**

Jeans Levi's
Mod. 501
~~L. 95.000~~ sc. 26% **L. 69.900**

Giubbotto antivento
adulto/ragazzo
~~L. 14.500~~ sc. 31% **L. 9.900**

Camicia uomo classica
puro cotone tinta unita
~~L. 49.900~~ sc. 30% **L. 34.900**

Body neonato
cotone rigato
"PETIT BATEAU"
~~L. 10.900~~ sc. 22% **L. 8.500**

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 80 del 19/3/80. Offerte valide dal 17/02/95 al 28/02/1995. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni

CENTRO COMMERCIALE I Giovi S.S 35 Bis dei Giovi - POZZOLO FORMIGARO - TEL. 0143/418932

I terreni alluvionati non sono inquinati: possono essere coltivati

A Popolo non serve bonifica

Responso di Comune ■ Usl dopo ■■■ serie di analisi e controlli. Subito dopo la piena le aree coltivate emanavano odore di sostanze chimiche. Risulta invece a rischio la falda

CASALE. I terreni alluvionati della frazione Popolo non sono inquinati. Lo ha deciso in via definitiva l'Usl, dopo una serie di analisi e controlli. Resta però il problema della potabilità dell'acqua della falda superficiale, da cui pesca la maggior parte ■■■ pozzi privati.

Il problema dei terreni inondati dalla piena ■■■ ■ novembre aveva preoccupato i popolesi. ■■ molti temevano gravi inquinamenti, anche perché nei giorni successivi all'alluvione i campi emanavano odori ■ ■■■ stanze chimiche. Proprio per far fronte alle difficoltà manifestate dagli alluvionati il Comune si era impegnato a risolvere ■ problema, anche perché nella frazione casalese l'agricoltura è piuttosto sviluppata e l'utilizzo di ■■■ a campi è fondamentale per molti.

«Dopo aver preso contatto con alcune ditte specializzate, avevam■ scoperto che la bonifica dei terreni inquinati da una piena è piuttosto cara - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone -, per ■■ ci ■■■■ impegnati a compierla con nostre risorse, per evitare di gravare ulteriormente sulle famiglie che già ■■■■ subito danni dall'alluvione».

Ma, ovviamente, prima ■ procedere era necessario conoscere bene la situazione dei terreni. Per cui l'Usl ■ svolto una serie di indagini chimiche e biologiche: ■ emerso che i terreni alluvionati non sono più inquinati di altri e che ■■■ presentano alterazioni dovuti a particolari sostanze depositate, «probabilmente anche per la velocità con cui l'acqua si è ritirata dopo la piena». Non è quindi necessario bonificare i campi, ■■■ per scopi agricoli ■ possono utilizzare già dalla prossima primavera senza rischi.

Resta invece il problema della falda superficiale, ■ cui le autorità sanitarie pare non possano ■■■■ l'assoluta potabilità. E' la falda in cui pesca la maggior parte dei pozzi privati della frazione.

Anche in questo ■■■ ■ Comune è intervenuto «offrendo contributi per allacciare le case di Popolo all'acquedotto: in pratica, ■ paga la metà del ■■■ sto dell'allacciamento - spiega ■■■■ Ottone -: la campagna ha dato buoni risultati». Circa ■■■ nuovi utenti hanno già firmato il contratto con l'azienda municipalizzata per l'allacciamento all'acquedotto casalese. Che, invece, pesca l'acqua a profondità elevate e in falde che sono state sempre protette, anche nei giorni immediatamente dopo l'alluvione.

Tino Ferraretti

Preoccupati per l'alluvione. I campi e gli orti ■■■■ stati inondati a novembre

IN ■■■■

Patteggiano 6 mesi per l'assegno rubato

Hanno patteggiato la pena ■ 6 mesi di reclusione ■ 400 mila lire di multa Angelo Priano, 40 anni, di Villamiroglio, ■ Pellegrino Tarantino, di 50, di Lombardore (Torino). Erano accusati di aver rubato un assegno di 2 milioni a Giuseppe Di Stefano, di Villamiroglio, e di averlo costretto a firmarne un altro ■ circa 4 milioni. [s. m.]

CASALE

Cortocircuito al televisore provoca rogo in ■■ alloggio

Rogo, ieri pomeriggio, in via Verdi 15, nell'alloggio di Rosario Napoli, per un corto circuito del televisore. I danni ammontano a 3 milioni. [s. m.]

CASALE

Bruno Pesce dopo 15 anni lascia la segreteria Cgil

Bruno Pesce lascia la segreteria generale della Camera d■ lavoro di Casale. Dopo 15 ■■■ al vertici della Cgil monferrina, ■■■ sostituito. L'elezione del nuovo segretario generale avverrà lunedì. Dice Pesce: «Mi occuperò di altro nell'ambito del sindacato. La rinuncia al ruolo di segretario generale ■ dovuta al fatto che, dopo 15 anni, è giusto lasciare ad altri una tale ■■■■ [t. f.]

■■■■■■ ■■■■

Statale 590 interrotta per rifacimento d'un ponte

Per il rifacimento di un ponte, la statale della Val Cerrina è interrotta in regione Torre S. Quirico, a Odalengo Grande. Il traffico è deviato. [m. g.]

CASALE

La solidarietà di coppia secondo don Luigi Ciotti

Don Luigi Ciotti è oggi a Casale per parlare di «Coppia: solidarietà privata e impegno pubblico■■■. L'incontro è alle 21 al salone San Bartolomeo. [t. f.]

CASALE

Il pm Davigo ■ città per i 50 anni del «Ferrini»

Pier Camillo Davigo, del pool di «Mani pulite», è un ex allievo del «Ferrini». Si diplomò perito chimico nel 1970. Davigo tornerà a Casale il 18 marzo per una conferenza per il cinquantennale del «Ferrini». [s. m.]

■■■■■■■■■

Lavorò all'Eternit, ■ 67 anni ■■■■■ per mesotelioma

Ancora ■■■ vittima dell'amianto: è morto Fernando Martinotti, ■■ anni. Aveva lavorato per alcuni anni all'Eternit ed ■■■ malato di mesotelioma. [t. f.]

Casale, messaggio ai fedeli in attesa del successore

Una lettera del vescovo su lavoro e pensionati

CASALE. Il vescovo Carlo Cavalla torna a parlare della ■isoccupazione. Ne parla nella sua ultima lettera pastorale, dopo essersi occupato personalmente di difficili vertenze sindacali, come quella che ha visto in campo i lavoratori dell'Abete grafica (ditta di Oltreponte che ha chiuso i battenti un anno fa).

Nel documento rivolto ■ fedeli, monsignor Cavalla tratta anche dei problemi del riposo lavorativo dovuto alla pensione. L'argomento è affrontato proprio nel momento in cui, dopo aver presentato lo scorso anno le dimissioni al Papa per il raggiungimento dei 75 anni ■ età, anche monsignor Cavalla attende che venga nominato il suo successore alla guida della diocesi ■ Casale.

Titolo della lettera pastorale, che è stata pubblicata in questi giorni e che è in distribuzione negli uffici della Curia e nelle parrocchie, è «Insieme nel lavoro e nel riposo».

Il vescovo tratta di tanti problemi: dalla disoccupazione, al pensionamento, che spesso porta a emarginazione, al problema del riposo festivo, che pare essere messo in discussione in nome del profitto e di nuove regole del mercato e della concorrenza.

■onsignor Cavalla sottolinea che il luogo di lavoro è oggi «il posto dove si vive più a lungo insieme» e si chiede come è possibile «amare oggi il lavoro» e come ■ possibile «amare anche quando si è senza lavoro».

Monsignor Carlo Cavalla ha compiuto 75 anni lo scorso anno. «Insieme nel lavoro e nel riposo» è la sua ultima lettera pastorale

■ ■■■■■ offre anche a imprenditori ■ amministratori pubblici una sua chiave di lettura: «Non è possibile più pensare al lavoro come strumento di profitto e di ricerco esasperato del denaro. Il lavoro è primariamente strumento di crescita per l'uomo».

Solo in questo modo si possono creare quei valori di solidarietà autentica, valori di consolidamento dei gruppi familiari, di benessere e di pace sociale che permettono ■ realizzare il «bene di tutti», sia di chi lavora, sia dei giovani disoccupati, sia delle persone anziane pensionate. L'uomo non deve più essere mortificato e sfruttato, poi gettato «quando non serve più a ■■■■■».

«Non dobbiamo ragionare in termini di profitto e di rendita ma in vita umana» conclude monsignor Cavalla. [t. f.]

Abete grafica

Non ci sarà riapertura?

CASALE. Per i 24 lavoratori dell'Abete grafica (ditta che stampava libri e faceva capo alla famiglia del presidente della Confindustria) ormai ■ speranze di tornare al lavoro sono ridottissime. L'11 marzo scade il periodo di cassa integrazione che tra l'altro non è stata ancora approvata dal Comitato interministeriale, per ■■■ i lavoratori non hanno ancora percepito indennità■ dalla proprietà non ci sono segnali di una ripresa dell'attività. I sindacalisti Cristiano Montagnini, Cisl, e Giorgi■ Polelli, Cgil, fanno sapere che a marzo ci sarà un ultimo incontro con la ditta. Ma prevale il pessimismo, anche perché nei mesi scorsi non c'è stata nessuna indicazione di una possibile ripresa. Della chiusura dell'Abete grafica si erano occupati in molti a Casale: oltre al vescovo Carlo Cavalla (che aveva ricevuto più volte i lavoratori e aveva intavolato una discussione con l'azienda), il sindaco Riccardo Coppo e i deputati Angelo Muzio e Claudio Porcivalle. [t. f.]

Oggi e domani

A convegno sulla storia partigiana

NIZZA. «Territorio ed identità nella Resistenza» è il titolo del convegno organizzato per celebrare ■ cinquantenario della Liberazione. S'inizia oggi alle 9 nell'Aula magna dell'Istituto «Nostra Signora delle Grazie» e proseguirà domani (dalle 9 alle 13).

■■■ podio degli oratori, si alterneranno studiosi come Guido Quazza, Massimo Legnani, Claudio Dellavalle, Gianni Perona, Massimo Bonfantini, Anna Bravo, Mouro Begozzi, Alberto Buvoli, Renata Ratel, Lu■■■■ Casali.

Ognuno porterà una testimonianza sulle numerose Repubbliche nate nel Nord Italia durante la lotta ■ Liberazione. Altri contributi saranno offerti ■■■ Renata Ratel, Roberto Botta, Renato Negri, Vincenzo Cali, Adriano Ballone, Adolfo Mignemi, Mario Renosio e Giovanni De Luna. Domani alle 11 tavola rotonda su «Alle radici dell'identità nazionale, la scelta tra fascismo e antifascismo». Il dibattito sarà guidato dallo storico ■■■ Nicola Tranfaglia. [e. ce.]

Multa al gestore

E' morsicata da un cane al ristorante

CASALE. Un ristoratore casalese, Roberto Novello, 49 anni, titolare della trattoria «Bastian Contrari», in strada Vercelli 21, è finito nei guai per colpa del suo cane di grossa taglia, un pastore belga.

Nei suoi confronti, infatti, è stata inoltrata una denuncia alla magistratura, in seguito alla querela presentata da Maria Ferro, 66 anni, abitante ■■ via Argine Morano 5.

La donna, al mattino, poco dopo le 7, stava recandosi in bicicletta a lavorare. Mentre transitava da strada Vercelli è stata ■■■■■ dal pastore belga che, uscito dal cortile della trattoria, l'ha morsicata ■ polpaccio destro.

La donna è stta medicata in ospedale e poi ha sporto denun■■■ alla polizia. Il ristoratore del «Bastian cuntrari» è stato multato (centomila lire) per ■■■ aver tenuto il cane in modo che non dovesse nuocere.

Inoltre, un rapporto è stato inviato alla magistratura per le lesioni personali riportate da Maria Ferro. [s. m.]

CASALE

Patteggia 11 mesi

Aggredì donna nel cimitero di Camagna

CASALE. Un giovane monferrino ha chiuso il proprio conto con la giustizia patteggiando la pena ■ undici mesi di reclusione e 300 mila lire di multa, ■■■ tendo così una pietra sopra ad un brutto episodio di cui era stato protagonista nel gennaio ■■■■.

L'imputato si chiama Luigino Moschini, ha 34 anni e risulta anagraficamente residente a Odalengo Grande. Di fatto, però, vive un po' qua un po' là, arrangiandosi alla meglio ■ di espedienti.

Nel mese di gennaio, l'uomo, mentre si trovava nel cimitero di Camagna, aveva aggredito l'impiegata Rosanna Scagliotti, 30 anni, che si era recata a far visita ai proprio defunti. L'uomo l'aveva strattonata facendosi consegnare cinquantamila lire.

La giovane donna aveva poi dato l'allarme e i carabinieri, in poco tempo, erano riusciti a smascherare Moschini trendolo in arresto. Ieri ha definito la vicenda davanti al tribunale di Casale. [s. m.]

Via alla notifica dopo l'ordinanza del sindaco

Chiusura per tre mesi ai 2 bar del «Totonero»

CASALE. E' stato firmato ieri dal sindaco Coppo ■ provvedimento che impone la chiusura di tre mesi ai d■■ bar Poli e Bowling, in via Morini, dove, secondo la denuncia dei carabinieri alla magistratura, si attuava un giro di scommesse clandestine su partite di calcio italiane ■ ■■■■■■. L'ordinanza ■ chiusura, viene notificata que■■ mattina e la chiusura decorre immediatamente. Ma i baristi, Luigi Bianco, 40 anni, via Giovanni XXIII, del Bar Poli, e Mauro Pane, 30 anni, ■ Trino, via Di Vittorio, avevano già annunciato che ricorreranno al Tar chiedendo la sospensiva ■■■ provvedimento. Così hanno già fatto per la contravvenzione ■ 2 milioni.

Con Bianco e Pane è stato denunciato anche Ugo Groppo, 44 anni, viale Marchino. Tutti e tre sono accusati di aver contravvenuto ad una legge del 13 dicembre ■■■ che vieta scommesse su partite ■ calcio tra squadre italiane al di fuori delle giocate regolamentate dal Coni, per conto dello Stato. I tre respingono le accuse. Spiega Groppo: «Mi sono limitato a seguire ■ indicazioni riportate su giornali come ■ "Totocorriere" che dà le quotazioni di agenzie come quella inglese "William Hill". Facendo il numero verde pubblicizzato, ho aperto un conto a Londra ■ ■■ sempre giocato per conto mio, e per qualche amico, passando per "William Hill". I due baristi ■■■ c'entrano nulla. E poi, ■■ fosse illegale non lo scriverebbero sui giornali italiani!». Al Coni, a ■■■■, sono consapevoli di questo fenomeno. Spiegano dall'ufficio stampa: «Tre anni fa abbiamo inviato un esposto all'autorità giudiziaria per fare presente questo problema, ma la normativa non ■ mai stata ben chiarita. C'è ancora molta confusione». [s. m.]

Per Roncaglia, San Germano e Terranova

Dal Comune 500 milioni per tre nuovi spogliatoi

CASALE. Per costruire tre spogliatoi ai campi sportivi ■ Roncaglia, San Germano e Terranova occorrono 750 milioni. ■ Comune, per ora, ha deciso di stanziare ma■■■ miliardo. «Quando poi ci sarà l'asta per l'appalto - spiega l'assessore Vincenzo Ottone - ■ valuterò, in base ai ribassi fatti dalle ditte partecipanti, quanto e se occorre ancora integrare».

La maggioranza ha detto sì al piano di spesa. Ora seguirà il progetto e, successivamente, si procederà alla gara per l'assegnazione delle opere. Ottone presume che si andrà all'autunno. Ma intanto le polemiche non sono mancate su questa ■■■■ ■ ■■■■ miliardo.

■ consigliere Enrico Scoccati (Uniti per Casale) ha tuonato in Consiglio: «Questa ■ un'invenzione da campagna elettorale. E' una spesa esagerata per queste strutture, quando, ■■ molti altri impianti gli atleti si trovano ad affrontare condizioni più spartane».

Ma Ottone ha spiegato che è ■ momento di intervenire, perché gli attuali spogliatoi, realizzati non molto tempo fa in strutture prefabbricate, fanno acqua. Quelli nuovi, il cui costo lordo di previsione è pari a ■■■ milioni ciascuno, saranno in mattoni, composti da un locale per la squadra di casa, uno per la squadra ospite, uno per l'arbitro ■ una saletta ■ rappresentanza.

«Le costruzioni - ha precisato l'assessore ai Lavori pubblici - rispettano in pieno la normativa del Coni».

Quanto alle proteste, Vincenzo Ottone ribatte: «Il costo a ■■■■ quadro per queste strutture è pressochè pari a quello adottato per altri servizi, come l'ufficio postale di Santa Maria ■■■ Tempio. Se non si ■ protestato allora, perché farlo adesso?». [s. m.]

GLI ARCHI SHOPPING CENTER
coop

SABATO 25 FEBBRAIO

CARNEVALE

grande festa
in compagnia delle allegrissime maschere
dello Shopping Center "Gli Archi"
con distribuzione gratuita delle tradizionali bugie

in collaborazione con
SEZIONE SOCI COOP
ALESSANDRIA

SHOPPING CENTER "GLI ARCHI"
VIA SCLAVO, 15 - ALESSANDRIA
ORARIO CONTINUATO: 8,30 - 20,00 • LUNEDÌ: 14,30 - 20,00
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Revival rock

«Cuore matto» e Paola Barale

Lunedì a Borgosesia per festeggiare il Carnovale, [illegible] d'annata [illegible] Little Tony e Paola Barale

BORGOSESIA. Show tra rock revival con «Mister Cuore matto» ballo liscio e la dolce presenza di Paola Barale. Ecco il pirotecnico menù, proposto nel salone del Centro Pro loco di Borgo.

L'appuntamento è per lunedì, al veglionissimo mascherato che tradizionalmente come ogni Carnevale si svolge nella notte che antipre il martedì grasso

Sul palco quindi ci sarà uno dei massimi esponenti del buon rock d'annata, Little Tony non mancherà, per l'occasione, di compiere un'ampia carrellata con i suoi più noti hits: da «Riderà» a «Cuore matto», fino a presentare una sconfinata serie di covers del rock and roll made in Usa.

Come conduttrice è stata chiamata Paola Barale, che da anni è al fianco di Mike Bongiorno, nel programma di Canale 5 «La ruota della fortuna».

Gli amanti del ballo liscio avranno il loro spazio, con le sonorità dell'orchestra di Athos Poma. **[g. bar.]**

A Cuneo

Lando Buzzanca seduce con Liolà

CUNEO. Lando Buzzanca, seduttore per antonomasia sul grande schermo, veste stasera i panni di un seduttore letterario: «Liolà», il personaggio che dà il [illegible] alla commedia di Luigi Pirandello, in scena, alle 21,15, al teatro Toselli, ultimo spettacolo (con replica domani) della stagione di prosa.

La commedia, scritta inizialmente in dialetto e ambientata nella campagna siciliana, racconta la storia di un bracciante bello e simpatico, che con grande diletto conquista tutte le contadinotte che incontra, pronto, in virtù della sua spensierata gioia di vivere, a tenere [illegible] sé i «frutti della colpa».

Di figli Liolà ne ha tanti, così quando la moglie del vecchio

Lando Buzzanca in [illegible] al Toselli

Simona Palumbo viene cacciata di casa perché accusata di essere sterile, ci pensa lui a rimettere le [illegible] a posto, con un «adulterio a fin di bene». La commedia è diretta da Rosanna Patrizia Siclari. Il biglietto costa da 26 mila a 10 mila lire. **[v. p.]**

A Novara

Gino alle prese con Tangentopoli

NOVARA. «Se un bel giorno all'improvviso...» è la commedia di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime che Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo, con la regia di Pietro Garinei, portano in [illegible] al teatro Coccia di Novara assieme a Marisa Merlini. Le scene sono di Uberto Bertacca, le musiche di Berto Pisano.

Lo spettacolo verrà replicato fino a domenica. Le risate sono garantite, all'insegna di genuina comicità ed intelligente ironia sulle tangentopoli di [illegible] nostra. I biglietti disponibili si possono acquistare dalle 20 al botteghino del Coccia.

Gino Bramieri interpreta il ruolo di Amedeo Ceccarelli, un integerrimo perito agrario di mezza età. Marisa Merlini è Rita, sua moglie, [illegible] donne che per amore sostiene di aver sacrificato una brillante carriera di soubrette, rinunciando alla corte di facoltosi corteggiatori. C'è poi un miliardo tondo tondo, che i due si trovano in casa all'improvviso. **[m. p. a.]**

Risate sicure con Bramieri al Coccia

Nell'Astigiano

Canzoni d'antan e Banda Osiris

ASTI. Teatro lunedì sera alle 21 al Politeama (via dell'Ospedale) per la stagione comunale. Di [illegible] la compagnie toscane «Arca azzurra» e «Pupi e fresedo» per l'allestimento di «Gian Burrasca, ovvero un monello in casa Stoppani» di Angelo Savelli. Caratteristica dell'allestimento è di proporre numerose canzoni d'inizio secolo. Ingressi: (disponibili solo gallerie) 15 mila lire, 10 mila i ridotti.

A Nizza Monferrato invece lunedì alle 21 partirà la rassegna «I Teatri». Sul palcoscenico [illegible] teatro Sociale salirà «Banda Osiris» che presenterà il nuovo e divertente spettacolo «Le quattro stagioni 'da Vivaldi'». Biglietti: 20 mila lire (15 mila i ridotti). **[c. f. c.]**

Skiantos rentrée

Codevilla, domani i cari vecchi ritmi demenziali

CODEVILLA. Cari, vecchi Skiantos: il più antico gruppo di rock demenziale italiano suscita sempre simpatici ricordi. Quando intonavano «Mi piacciono le sbarbine», vero manifesto [illegible] a ritmo di yé-yé, Ellio e le Storie tese portavano [illegible] i calzoni corti. Ora la formazione è cambiata, ma il genere no: per rendersene conto basta una puntata al Thunder road di Codevilla, tra Alessandrino e Pavese, dove il gruppo bolognese suona domani alle 22. La prevendita, nei centri zona dell'Alessandrino (ma anche a Milano, Pavia e Voghera) ha funzionato bene e anche stasera c'è da prevedere che non

«Freak» Antoni e gli Skiantos tornano domani al Thunder road di Codevilla [illegible] Il loro rock

saranno pochi al botteghino, in fila per ascoltare le trovate di «Freak» Antoni e compagnia. E poiché il concerto è in concomitanza con il festival [illegible] Sanremo, nulla di più facile che attendersi in anteprima qualche gustoso rifacimento, magari improvvisato sul palco.

Risale al 1993 l'ultimo album degli Skiantos, intitolato «Saluti da Cortina»: «un disco ruvido, alla carta vetrata» secondo il giudizio degli autori. Il titolo di qualche canzone? «Paese scorpa», «Io non mi lavo», «Morroidi». Costa ventimila lire l'ingresso per il concerto di domani: band di supporto, i Malavida. **[b. v.]**

Boccanegra al Regio

Con Bruson e la Gasdia Al Lingotto c'è Abbado

TORINO. Ritorno al Teatro Regio un'opera che mancava da 15 anni, «Simon Boccanegra» di Verdi. L'allestimento registico e scenico è lo stesso di allora e porta la firma prestigiosa di Sylvano Bussotti. Non meno importante è il cast, che annovera come protagonista il baritono Renato Bruson, nel ruolo del tormentato doge [illegible] Genova; accanto a lui, nei panni della figlia Amelia, c'è Cecilia Gasdia, sempre più affezionata ai ruoli verdiani. Sul podio un signor direttore come Daniel Oren.

Nomi prestigiosi anche per la concertistica. Al Lingotto, domenica alle 20,30, con Claudio Abbado e [illegible] il mezzosoprano Waltraud Meier, [illegible] la Chamber Orchestra of Europe (Haydn, Mahler e Schubert). All'Auditorium Rai (oggi alle 20,30 e domani alle 16,30) il cinese Lü Jia dirige l'ottantenne allievo prediletto di Bartók, György [illegible]ndor, nel «Concerto per pianoforte n. 3» dello stesso Bartók, e in pagine di Musorgskij («Notte sul Monte Calvo») e Beethoven (la «Quarta»). **[i. o.]**

Carnevali valdostani

Cortei e balli storici anche a ritmo di samba

PONT-SAINT-MARTIN. Festeggiamenti nelle piazze e nei castelli in Bassa Valle, per la manifestazione più [illegible] dell'anno: il Carnevale. A Pont-Saint-Martin è cominciato ieri con una serata «enogastronomica» organizzata dalla Pro loco [illegible] dei rioni del paese.

Oggi alle [illegible] sarà il «Carnaval party» con balli sudamericani, al bocciodromo comunale. E domani sarà la volta delle sfilate storiche, sia a Pont-Saint-Martin sia a Verrès, le due località valdostane dove il Carnevale è più atteso. A Verrès sfileranno nelle vie del paese i conti di Challant, Pierre d'Introd e Caterina, con il lungo seguito. Seguirà il ballo al castello medioevale.

A Pont-Saint-Martin c'è grande attesa per [illegible] i nomi dei personaggi: il Console, la Ninfa e le Ancelle, il Diavolo e San Martino, [illegible] le guardie e i Salassi. Dopo una fiaccolata, si ballerà al bocciodromo comunale. Le feste finiranno martedì notte. **[s. ser.]**

COMUNE DI MORANO SUL PO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
C.A.P. 15025

Avviso gara

[illegible] **appaltante:** Comune di Morano sul Po (Al) Via M. Bavoso, n. 20 [illegible] Morano sul Po - Tel. 0142/85123 Telefax 0142/85601

Oggetto: Appalto lavori manutenzione fabbricati tenuta "Pobietto"

Importo [illegible]se d'[illegible] Lire 150.201.640 I.V.A. esclusa

Procedura di aggiudicazione: gara licitazione privata art. 1 lett. A) Legge n. 14 del 2/2/1973.

Categoria A.N.C.: categoria 2°.

Bando di gara: approvato con delibera G.C.le numero 25 dell'8.02 [illegible] pubblicato in [illegible] 24.02.95

Le domande di partecipazione, in carta legale con allegata copia del Certificato A.N.C. [illegible] autocertificazione sostitutiva, devono pervenire agli Uffici Comunali entro le ore 12 del giorno 15.03.1995.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione

IL SINDACO
Migliavacca rag. Paolo

Stabile Acqui
Ovada-Genova
Tel. 0336/819051

VENERDI' 24 FEBBRAIO
"FESTA IN MASCHERA"
E TANTA BUONA MUSICA
SABATO 25 FEBBRAIO
Ballo liscio con l'orchestra del
RAGAZZI DI BANDIERA GIALLA
DOMENICA 26 FEBBRAIO
Pomeriggio ore 15 GRANDE FESTA
DEI BAMBINI MASCHERA
con "SIMPATICI [illegible]
MARTEDI' 28 FEBBRAIO
VEGLIONE DI CARNEVALE
con l'orchestra di
SANDRO ROSSI

CONCORDATO PREVENTIVO
BALESTRINO E VIVALDA snc,
[illegible] **PIEMONTESE s.r.l.**
AZIENDE AGRICOLE CASCINA [illegible] **LA GUARAGNA.**

Il liquidatore informa che intende procedere alla vendita dei seguenti beni mobili:
- attrezzature ed impianti per enologia
- mobili e arredi [illegible] ufficio
- macchine elettroniche per ufficio

INVITA

gli interessati all'acquisto a prendere contatto con il sottoscritto liquidatore entro la [illegible] del 30 [illegible] 1995.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Dott. Proc. Luisa Pesce - c/o studio [illegible] legale associato Gallo-Pesce, via Tripoli n. 1 - Nizza Monferrato - tel. 0141/701188 - fax 0141 702844

Nizza Monferrato, li 24/2/95

IL LIQUIDATORE
Dott. Proc. Luisa Pesce

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCCO

SABATO [illegible] VEGLIONE DI CARNEVALE CON **GIGLIANA [illegible]**

DOMENICA 26 Pom. ore 15 **BALLO MASCHERATO [illegible] BAM[illegible] ORCHESTRA** SERA **[illegible]BERTI VALLE**

MARTEDI' 28 CARNEVALATA CON [illegible]**O VALLE**

RISTORANTE TIPICO PER FESTE E CERIMONIE
Tel. 0131/875.174

MISTRAL Club
CULTURA AGGREGAZIONE SPETTACOLO

SABATO 25 FEBBRAIO
dalle ore 22.00
Ingresso riservato alle coppie
Tessera obbligatoria

Via Piemonte 40 (Zona Cenisio) ALESSANDRIA
☎ 0131 68.129 - fax 0338 151 45.669
0330 56.08 60

BO FROST ITALIA
Azienda [illegible] nel settore beni largo consumo operante a livello internazionale
ASSUME
per il proprio deposito di Casale M[illegible]
VENDITORI
Si richiede attitudine alla vendita. Disponibilità al lavoro, motivazione al successo, età inferiore ai 32 anni. Diploma scuola media superiore.
Si offre
Inquadramento V° livello commerciale, incentivi, automezzo aziendale. Gli interessati possono telefonare al n. 0142/45.60.24 - 45.27.33.

AVIS
Oggi. Non domani
ALESSANDRIA - c/o Ospedale Civile
Via Venezia - Tel. 30.61

Procedura di concordato preventivo **BALESTRINO e VIVALDA snc** di **BALESTRINO Magda e VIVALDA Giovanni, Enologica Piemontese - EPI S.R.L., ditta Vivalda Giovanni** in qualità di titolare delle **Aziende Agricole Cascina Colombaro e Cascina La Guaragna**

Il sottoscritto liquidatore delle procedure di concordato preventivo Balestrino [illegible] Vivalda snc, di Balestrino Magda e Vivalda Giovanni, Enologica Piemontese - Epi - srl, ditta Vivalda Giovanni in qualità di titolare delle aziende agricole Cascina Colombaro e Cascina La Guaragna, onde procedere alla vendita dei seguenti [illegible] immobili:

LOTTO I - piena proprietà terreni agricoli posti in Nizza Monferrato, località Cascina Colombaro, costituenti un unico appezzamento avente superficie complessiva pari a mq 12.855.

LOTTO II - piena proprietà di terreni agricoli siti in Loazzolo (At) costituenti un unico appezzamento dalla superficie di mq 78.870, coltivato in parte a vigneto e la rimanente superficie coltivata a bosco ceduo.

LOTTO [illegible] - piena proprietà [illegible] terreni agricoli [illegible] entrostante fabbricato rurale a [illegible] piani fuori terra composto di n. 2 abitazioni ai piani terreno e primo, [illegible] due stalle, cantina, magazzini al piano terreno e fienile al primo piano - posti in [illegible] Monferrato, località Cascina Colombaro, costituenti un unico appezzamento avente superficie complessiva pari a mq 34.630 [illegible].

LOTTO IV - piena proprietà di terreni agricoli - con entrostanti fabbricati adibiti a stalle [illegible] cavalli e a maneggio coperto, composto di n. 2 corpi [illegible] collegati da breve passaggio aventi superficie complessiva pari a mq 1800 circa - posto in Nizza Monferrato, località Cascina Colombaro, costituenti un unico appezzamento avente superficie complessiva pari a mq. 25.030 circa.

LOTTO V - piena proprietà [illegible] fabbricato (alloggio) sito in Nizza Monferrato, C.so Acqui 172/174, composto da ingresso, soggiorno, cucina, doppi servizi e n. 3 camere da letto.

LOTTO VI - proprietà per 2/3 [illegible] terreni agricoli - [illegible] entrostante fabbricato rurale, con [illegible] accessorio antistante il fabbricato medesimo ad uso portico - deposito attrezzi, a due piani fuori terra, composto di n. 2 abitazioni ai piani terreno e primo, n. 2 stalle, portico [illegible] piano terreno e fienile al primo piano - posto [illegible] Nizza Monferrato, località cascina Guaragna, costituente un unico appezzamento avente superficie complessiva pari a mq. 104.300 circa.

LOTTO [illegible] - piena proprietà di terreni agricoli, [illegible] entrostanti fabbricati adibiti [illegible] parte a uso rurale e in parte ad uso attività enologica, posti in Mombaruzzo, via Cordara n. 29, costituenti [illegible] unico appezzamento avente superficie complessiva pari a mq. 20.355.

INVITA

chiunque fosse interessato all'acquisto degli immobili sopra indicati a prendere contatto con il sottoscritto liquidatore entro la data [illegible] 30 marzo 1[illegible].

Eventuali offerte e richieste [illegible] maggiori informazioni dovranno [illegible] effettuate [illegible] seguente indirizzo:

Dott. Proc. Luisa Pesce c/o Studio Legale Associato Gallo - Pesce, via Tripoli n. 1 - Nizza Monferrato - tel. 0141/701188 - fax 0141/702844.

Nizza Monferrato, li 15/2/95.

[illegible] LIQUIDATORE **Dott. Proc. Luisa Pesce**

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10125 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA**
Via Bonfante 1 - Tel. 0183/273.373

17100 **SAVONA**
P.zza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

15100 **ALESSANDRIA**
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI**
sig. [illegible]
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa [illegible]
Tel. 0161/250.754-62.592

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

LANIFICIO
Tessilstrona
PREZZI DI FABBRICA

Fodere Bemberg®

Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex locali Filo) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattino)

APERTO ANCHE IL SABATO

CENTRO TESSUTI
BIELLA
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattino)

[illegible]
ex centro vendita
LANIFICIO ALBINO BOTTO
S.S COSSATO - [illegible]
Tel. 015702485
orario: 9 - 12,10, 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattino)

Gli Yo Yo Mundi stasera suonano all' «Altrofestival»

Acquesi a Sanremo

Il gruppo, reduce da una tournée in Malesia, porterà sul palco «alternativo» tutte le canzoni che l'hanno aiutato ad affermarsi

ACQUI. E' anche un po' acquese l'«Altrofestival», il Sanremo dissidente che ha preso il via ieri sera sotto il tendone di Portosole e che in polemica soft con i fans di Fiorello e Lorella Cuccarini raccoglie alcuni fra i gruppi più interessanti della scena rock italiana, dai Negrita a Paolo Belli, ormai non più «ladro di biciclette». A rappresentare la città termale nella città dei fiori saranno stasera gli Yo Yo Mundi, un gruppo ormai più che emergente, assai apprezzato per gli intelligenti testi in italiano e il richiamo alle melodie tradizionali (nella formazione c'è pure una fisarmonica).

Avranno a disposizione circa una mezz'ora. Quanto basta per 4-5 pezzi, fra cui non mancheranno i loro «classici»: «La freccia vallona», «La diserzione degli animali del circo», title track del loro primo disco, e «Terra dove andare», canzone inclusa nell'omaggio a Ivano Fossati che alcune band italiane di spicco, fra cui i Mau Mau, hanno dedicato al cantautore genovese.

Gli Yo Yo Mundi, del resto, [illegible] in un ottimo momento. Entrati nel Consorzio produttori indipendenti, etichetta distribuita dalla Polygram che ha fra i suoi numi Gianni Maroccolo, ex bassista dei Litfiba e ora dei Csi, a metà marzo registreranno negli studi di Videomusic, a Milano, un nuovo disco dal vivo. Non sarà, come ci si attenderebbe, un «greatest hits»: saranno tutti pezzi inediti. «Questo - spiegano - perché dal vivo abbiamo una resa che non siamo riusciti ancora a riprodurre perfettamente in sala di registrazione».

Il cd uscirà a maggio e potrebbe essere accompagnato da un video [illegible] le immagini della recente tournée malese del gruppo. A Kuala Lumpur, infatti, gli Yo Yo Mundi, [illegible] un enorme stadio da 80 mila persone, hanno rappresentato con altri 12 gruppi da tutto il mondo l'Italia. **(c. re.)**

Anche Paolo Belli all'Altrofestival

Quattro band

Solidarietà e rock blues

ARQUATA. Quattro band in concerto per beneficenza stasera, alle 21, al cinema Roma. Tre sono di Arquata, i Tribulation band (ex Havana), i Sola Andata e gli Elektra (ex Ferramenti); i Fucktotum (ex Asterna) provengono da Serravalle. Spazieranno dal rock, anche quello più «hard», al blues: [illegible] gruppi con all'attivo numerosi concerti dal vivo in alcuni locali della zona. La manifestazione è organizzata dall'Informagiovani di Arquata, una struttura in funzione soltanto da tre mesi.

Radio Gold ritrasmetterà il concerto sulle proprie frequenze. L'ingresso costa 5 mila lire [illegible] si accettano offerte anche più alte. L'incasso sarà devoluto all'associazione di volontariato per l'autotutela dei disabili Idea di Alessandria, uno dei tanti soggetti danneggiati dall'alluvione del 6 novembre scorso. I soldi saranno destinati all'acquisto di un'interfaccia tecnologica che consente anche [illegible] disabili senza l'uso degli arti di lavorare al computer.

(m. pu.)

Musica classica

Concerti all'Arnoldi e a Cassano

ALESSANDRIA. Si chiama Massimo Severino, è pianista, napoletano, ha [illegible] anni e di lui si dice un gran bene. Ha studiato con Sergio Perticaroli e stasera, in occasione del concerto che terrà alle 21 al Teatro Arnoldi, la prof. Maria Golia di Torino gli offrirà un omaggio [illegible] segno di stima.

Il programma della serata, che rientra nel calendario dell'Associazione E. M. Ferrari, prevede «Kreisleriana» di Schumann, «Tre preludi dall'op. 32» e il n. 6 degli «Etudes tableaux» di Rachmaninov, e la «Sonata n. 7 op. 83» di Prokofiev.

Un altro bel concerto si segnala per la stagione [illegible] **Cassano Spinola.** E' quello che vede impegnati il violinista tortonese Vittorio Marchese e la pianista Elena Rizzo. Attenzione, perché l'appuntamento, già previsto [illegible] Palazzo Millelire per domani, è stato posticipato a domenica alle 21.

La serata, che è organizzata dall'Associazione Musicale Aurora, avrà inizio con la «Sonata in la maggiore» di Bach, e proseguirà con la «Sonata n. 4 op. 23 in la minore» di Beethoven.

Per chiudere, il duo ha scelto la suggestiva «Sonata op. 100 in la maggiore» di Brahms, uno dei lavori più freschi e delicati del Maestro di Amburgo, scritta nella pace svizzera di Hofstetten, sulle rive del lago di Thun, la quale ispirò anche una idillica ballata del poeta Josef Viktor Widmann. **(l. o.)**

Al Comunale

Ritorna la Sghiarola ed è businà

ALESSANDRIA. Per l'occasione (il Carnevale) avrà l'onore del Teatro cittadino per antonomasia, ma per il resto «La sghiarola» sarà quella di sempre, carissima e imperdibile per chi l'ha seguita tante volte, in piazzetta della Lega, d'estate, o all'Arnoldi d'inverno: businà, poesie e canzoni in dialetto alessandrino con i «soliti» Sandro Locardi, Ermanno Rivera, Giancarlo Proto. E poi Marco Canepari, Pier Paolo Pellati e Gian Paolo Cavanna.

L'appuntamento per gli alessandrini doc, che apre i festeggiamenti del Carnevale '95 in città, è questa sera, dalle 21,15, al Teatro Comunale. Sarà un'altra «istituzione» cittadina, il presentatore e inventamiss Paolo Paoli, a introdurre e a cucire fra loro i vari interventi, fra cui non poteva mancare la tradizionale e arguta businà.

Per l'occasione sarà Gagliaudo in persona a scrivere, direttamente dal Paradiso, a Locardi e agli alessandrini. E ne avrà per tutti, senza dimenticare i pubblici amministratori e qualche frecciata, ovvia ma inevitabile, a proposito delle strade dissestate.

Non mancheranno poi, come [illegible] consuetudine, i ricordi, le canzoni, gli aneddoti, un po' di nostalgia e tanta allegria: sono gli ingredienti che da anni fanno delle rappresentazioni di Locardi e dei suoi amici un simpatico momento [illegible] svago per chi [illegible] Alessandria. **(c. re.)**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22.30 — L. 10.000/8000
Love affair - Un grande [illegible]

Ambra — Tel. [illegible] — Or.: 18,45/22,20 — L. 6.000 (posto un.)
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Ore 21 — Ingresso libero
La sghiarola, spettacolo teatrale.

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 18,45/22,30 — Lire 10.000/8000
Quiz Show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, P. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia trucchi e domande concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

Corso — Tel. 268.090 — Or.: 20/22.15 — Lire 1[illegible]
[illegible]ie su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attrezzi, guardie del corpo e grandi divi. N. V. 1h 35' — Commedia

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17.30/19 20.30/22.30 — L. 9000 posto unico
Film vietato ai minori di anni [illegible]

[illegible]leria — [illegible].252.112 — Or.: 20/22.15 — L. [illegible].000/8000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco a [illegible] una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa [illegible] medico [illegible] cologi la educano e l'adattano. N. V. 1h 47' — Dramm.

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 19.50/22.25 — Lire 10.000 posto [illegible]
Frankenstein [illegible] Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata [illegible] che poi sfugge al suo controllo. Dal [illegible] di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

ACQUI
Ariston — Tel. (0144) 322.865 — Or.: 20-22 — Lire 8000/8000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un [illegible] in grado di modificare il corso della storia [illegible] 1h 40' — Thriller

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
Pallottole [illegible] Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attrezzi, guardie del corpo e grandi divi. N. V. 1h 35' — [illegible]

CASALE M.
Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22.20 — Lire [illegible]
The river wild - Il fiume della paura — di C. Haxton, con [illegible] Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide [illegible] un fiume è braccata in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 57' — Thriller

[illegible] — Tel. [illegible] — Or. 20.10/22.20 — L. 10.000 (posto unico)
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attrezzi, guardie del corpo e grandi divi. N. V. 1h 35' — Commedia

Moderno — Tel. (0142) 452.818 — Or.: 20/22.20 — L. 10.000/7000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rose Shull (Ita. '94) — Un [illegible] ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie [illegible] lo sorvegliavano cadono in [illegible] oppiosi ed evadono. [illegible] 14 1h 30' — Dramm.

NOVI L.
Moderno — Tel. (0143) 78 250 — Ore 20,15; 22,20 — L. 10.000/6000
Quattro matrimoni [illegible] un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di corteggiamenti [illegible] del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — [illegible]a

OVADA
Comunale Dolby — Tel. 0143 81411 — Or.: 20/22.15 — L. 9000/6000
The river wild - Il fiume della paura — di C. Haxton, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume è braccata in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52' — Thriller

SERRAVALLE S.
Lara — Tel. 0143 62.695 — [illegible] 20.30/22.30 — L. 8000 posto unico
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e viene un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

[illegible]
Sociale — Tel. 881.326 — Ore 20,30; [illegible] — L. 9000/6000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un pericoloso criminale in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

[illegible]
Arlecchino — Tel. [illegible] 124 — Or.: 20/22.20 — L. [illegible]
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa [illegible] zione e viene un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

GIORNO E NOTTE

NEI LOCALI

Sono [illegible] scena i gruppi giovani

Musica con la Jo jo band allo Small club di corso Piave, a Novi; rock italiano e cover internazionali. Dalle 22, al Country bar di corso Marenco, suonano i Sodakustica, [illegible] band che spazia dal funky blues al rock. Musica dal [illegible] con Enrico Bianchi e Massimo Culotta (ore 22) al Mixer di viale Saffi. Al Thunder road di Codevilla suonano i Karma (ex Circle of Karma), con la loro musica ipnotica e trascinante: in repertorio, dai Soundgarden a Jimi Hendrix. Blues e musica nera con i bolognesi Grovin'time al County Club di Verretto, nel Pavese. Al circolo delle poste di via Taglinta 14, a Casalbagliano, suonano i Radio Baccano. Dead leaf e Arythmya [illegible] i gruppi di hard rock che suonano dalle [illegible] alla Niki's brasserie di Ventolina, Castelceriolo. **(r. al.)**

[illegible]LO

Commedia «benefica» a Fubine

Stasera alle 21,15 nel salone della Casa del Popolo, la Compagnia teatrale fubinese mette in scena la commedia «Due dozzine di rose scarlatte» di Aldo De Benedetti: il ricavato andrà in beneficenza. **(b. v.)**

LIRICA

Arie d'opera a Terruggia

Al Teatro Comunale di Terruggio stasera alle 21 recital delle migliori pagine operistiche della Cappella musicale casalese, diretta dal maestro Mario Signorini e accompagnata al pianoforte da Cecilia Brovero. **(t. f.)**

[illegible]

Festa in maschera con la Cri

Festa danzante in maschera per la Croce Rossa stasera dalle 22, al Proxima di Gavi. Premi ai costumi più originali. **(m. pu.)**

IN MOSTRA

A Novi testimonianze da Haiti

S'inaugura oggi (ore 17,30) nel foyer del teatro Marenco di Novi, la mostra «Haiti, Usa, il vodù». Presenzierà il giornalista haitiano Nikos Moises, che farà conoscere al pubblico la realtà e la cultura haitiana. **(m. d.)**

C'E' DA [illegible]

COMETA

E' un weekend con il liscio

Ballo liscio alla Cometa di Sale stasera, domani e domenica: nel weekend, disco music.

PANTERA ROSA

Venerdì «classic», sabato «vip»

«Venerdì classico», dal revival alle hit, alla Pantera Rosa di Acqui; domani il «sabato vip».

[illegible] IN

Con la radio «c'est chic»

In collaborazione con Radio City, «vendredì, c'est chic» al Paradiso in di Castelletto d'Orba.

[illegible]

Suoni della nuova generazione

Stasera il Master di Bosco Marengo: «The sound of new generation»; weekend con Cucky dj.

[illegible]

Festa di Carnevale con la Cri

Stasera al Proxima di Gavi c'è la festa di Carnevale della Croce Rossa di Gavi.

LE ROTONDE

Black music e underground

Black music e underground: è la scaletta di oggi alle Rotonde di Garlasco firmata Dado dj.

PALLADIUM

Gli Anni '60 e '70 [illegible] Miko

Domenica al Palladium music-hall di Acqui musica Anni 60 e 70 [illegible] con Miko e il suo gruppo.

BEFORE

Sono due i deejay in consolle

Domani al Before di Novi, con Massimo Pensa e Fabri dj in consolle.

KENNEDY

La musica è su due piani

Musica [illegible] due piani stasera e domani al Kennedy di Spigno: hit e progressive.

[illegible]

Arriva da Genova Angelo Maizzi

Serata all'insegna del divertimento e della buona musica. Arriva da Genova il dj del venerdì all'«Immagine club» di Pozzolo: è Angelo Maizzi.

HOLLYWOOD

Una «one night» [illegible] po' mistica

Paolo Martini è il guest dj nella «mystic [illegible] night» all'Hollywood di Castello d'Annone. Domani, «Carnival school party», [illegible] 5 milioni di montepremi.

FELLINI

Il Fitness party da ballare

Marco Ricci è stasera in consolle con i resident dj al Fitness party del Fellini di Tortona.

OK PONTECHINO

Stasera tutti in maschera

Party in maschera stasera all'Ok Pontechino: domani liscio con i ragazzi di Bandiera gialla.

SOTTO [illegible]

Continuano le «Indies night»

E' sempre «Indies night» ogni venerdì al disco pub Sotto terra di Casale, aperto anche domani e domenica.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, T. 856 521. **Camo-[illegible]** e Leone Pompucci. Con P. Villaggio, D. Abatantuono. Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi centri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** 13 [illegible] agli Oscar. Or. 14,30, 17,10, 19,50; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7180. **Love Affair - Un grande amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. [illegible]. [illegible].: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27, tel [illegible] **Clerks Commessi.** [illegible].: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **[illegible] matrimoni [illegible] un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Belle al bar.** V.M. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino. **Frankenstein.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie.** Or.: 18,30, 16,30; 20,30; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE [illegible] V. Veneto 5. **The mask - [illegible] zero [illegible] mio.** Or.: 15,10, 16,55, 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. [illegible]. Or.: 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. p. Peona. **Il prete.** V.M. 14. Or.: 15,50; 18,10, 20,20, 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.83. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 19,50, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.5995. **Clerks - Commessi.** Or. 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40
KONG v. E. Tazzoli 5, T. 534614. **Il colonnello Chabert.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15/a. **Forrest Gump.** 13 [illegible]. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Gal [illegible]. **Poliziotti.** Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. **Pulp Fiction.** Or.: 15,45; 19,30; 22,15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cronaca di un amore violato.** Or.: 15; 16,10, 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Nell.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della [illegible].** [illegible]: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Vist. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] Gall. [illegible] Tel. 562.0145. **Camerieri**, di L. Pompucci. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30
VITTORIA via Roma 338. **Quiz Show.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Serata di Gala. Il concerto di Luciana Serra, previsto il 6/2 e data da destinare, è definitivamente annullato. Le quote di abbonamento e i biglietti già acquistati per quella data vanno rimborsati alla biglietteria del Regio dal 1° al [illegible]. Biglietteria ore 13-18,30 Tel. 8815 241/242
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 va in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Mauri con G. Mauri, R. Sturno. Biglietteria T.S.T., via Roma 48 (ore 12-18, lun. riposo) [illegible] 517.6246 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5497. Ultime 3 recite. Stasera ore 21, comp. Torino Spettacoli in: **Qui comincia la sventura del Signor Bonaventura** di Sto (S. Totano), reg. F. Passalacqua. Recite scol. su pren. mattino ore 10. Stag. in abb. 7 spett. a scelta: comm. [illegible], teatro contemporaneo, cabaret, danza, [illegible] e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Il marito invisibile**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**

Telestar

19 — **Crazy Dance**, musicale
20 — **Tg 8**
20,30 **Assassino dentro casa**, tv movie
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **La bellissima di vizi privati**
0,30 **Delectivo per amore**, telefilm

Videogruppo

19,30 **La città domanda... risponde...**
[illegible] **Videonotizie**
20,30 **Hot Rod**
21 **Motori Moto**
21,30 **Petrocelli**, telefilm
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

18,30 [illegible]e, telefilm
19 — **Tg 7**
19,30 **Sampei il ragazzo pescatore**, cartoni
[illegible] - [illegible] **alle 8**, att. com.
20,30 **Mistero dei diamanti rosa**, tv movie
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
0,30 [illegible]e,
1,15 **Crazy dance**

Primantenna Supersix

19,45 **Tg sera**
21,30 **Sil-out** programma sportivo
22,45 **Prego si accomodi**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

19 — **Boomer**, telefilm
19,30 **Tg 4**
[illegible] **Logwork**, telefilm
[illegible] **Wild bikini**
[illegible] **Al lupo [illegible] lupo**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Gratilli**
1,45 **Match [illegible]**, musicale
2,30 [illegible] **privati**

Quinta Rete

19 — [illegible] **Rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni
[illegible] - **Telen[illegible]**
20,20 **Telenews**
20,30 **La mummia**, film
22,20 **Fuoridaidenti**
24 - **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Tarenzi show**

Quadrifoglio Odeon

17,05 **Casa Capuzzi**, sit. com.
17,45 **Mariana**, telenovela
19,30 **Fiori di zucca**
20 — **Beany and Cecil** cartoni animati
20,30 **Soldato sotto [illegible] pioggia**, film
22,30 **Cuore [illegible] rete**
23,15 **Autoreverse**
23,45 **Oh... sassat**

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55 **Piazza [illegible]**
21,50 **Business news**
22 — **Fatti e [illegible]**
22,30 **Non solo nola**

[illegible] 9 [illegible]

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantan der barbutin**
22,05 **Obiettivo sport**, sportivo
22,30 **Tipino Monferrato**
23 - **Telegiornale 8**
23,35 **Er cantur der barbutin**
03,45 **Trauma center**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale

G.R.P.

19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Edgar Wallace**, telefilm
21 — **Calcio fans**, rubrica
22 — **Rubrica O.K.**
23 - **Grp monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Da di testa**, rubrica [illegible] karaoke

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 - **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 - [illegible]

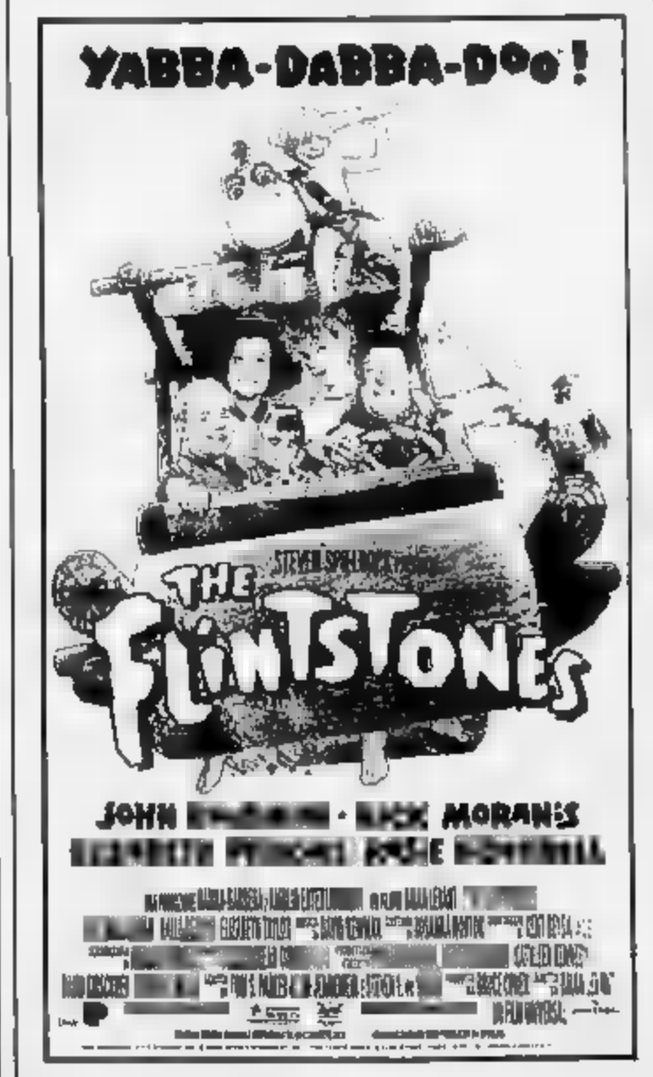
Telesubalpina

19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Albert Einstein**
21 - **Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte

20,40 **Incidente aereo**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
24 — **Trend**
0,30 **Conviene far bene [illegible]**
1,30 **Informasette**
1,50 **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



DAL 27 FEBBRAIO

NOVI LIGURE SI ACCENDE DI NUOVO

CON UN PUNTO VENDITA DEL GRANDE GRUPPO

COMOLI FERRARI & C. SpA

FORNITURE ELETTRICHE

NOVARA

ABBIATEGRASSO - BAVENO - BIELLA- BORGOSESIA
OLGIATE OLONA - NOVI LIGURE - PAVIA - PERNATE

FILIALE DI NOVI LIGURE

15067 NOVI LIGURE - Viale Artigianato, 23 - TEL. 0143/329726 - FAX 0143/329716

Ancora un'amichevole per la formazione di Motta in vista della difficile trasferta di Leffe

«Sgambata» dei grigi a Savona: 5-1

Doppietta di Albino, Romairone chiude la goleada

SAVONA. E' finita 5 a 1 a favore dei grigi l'amichevole infrasettimanale disputata ieri a Sa-. «Una semplice sgambata - ci tiene a precisare il tecnico Gianfranco Motta -, importante comunque per mantenere vivo nella squadra il ritmo-partita. Certo è che abbiamo faticato meno della settimana scorsa a Novara. In quell'occasione arrivavamo da due settimane di stop, occorreva assolutamente ritrovare la concentrazione e il ritmo di gara. La goleada? Conta relativamente, considerando la diversità di categoria delle due squadre. Comunque, il fatto che varia al tiro è fondamentale. Lo sarà soprattutto domenica a Leffe».

E a proposito del prossimo impegno in campionato Motta è chiaro: «Loro vengono da sconfitta e quindi stringeranno i denti. Di certo non saranno disposti a concedere regali, anche noi non andremo per raccogliere margherite. Ci sarà da lottare, come sempre d'altronde per rosicchiare punti in graduatoria».

E a proposito infermeria, l'ecografia alla quale si è sottoposto Perugi non ha evidenziato stiramento muscolare al retto femorale. Ma il giocatore precauzionalmente resterà a riposo per un'altra settimana. Ha recuperato, invece, il giovane Jonathan Bachini che già a Leffe potrebbe essere a disposizione del tecnico.

Il grigio Franco Ferraro in azione: il giocatore sino ad oggi ha ricambiato la fiducia del tecnico con prove di carattere. «Domenica - dice il difensore - ci attende una gara alquanto impegnativa». Il Leffe in casa si è imposto sei volte su undici

Lento e progressivo anche il recupero del centrocampista Fiorentini per il quale è previsto il rientro entro la prima metà di marzo.

La sfida di ieri al «Bacigalupo» è giunta a distanza di ben 22 anni, da quel 25 febbraio 1973, quando la squadra allenata da Ezio Volpi, vinse per 2-1 contro i grigi allenati dall'attuale tecnico del Genoa Pippo Marchioro.

Qualche spicciolo di cronaca. Parte bene la squadra di casa, che milita nel girone del Campionato nazionale dilettanti. Valentino imposta un palo di azioni e al 15 è proprio il centrocampista biancoblù a colpire la traversa, con il portiere Toccafondi ormai battuto. Passato il pericolo l'Alessandria passa in vantaggio al 22' con un gol di Avallone. E il raddoppio arriva al 35' grazie ad una buona combinazione del grigio concluso da Albino.

Nella ripresa Ferraro e Motta mandano in campo praticamente un'altra formazione. Al 1' l'Alessandria porta a tre reti. Poi il quarto sigillo al 70' ad opera nuovamente Albino. Al 74' il Savona accorcia le distanze con una di Riolfo, dopo che Tino aveva messo in difficoltà il portiere D'Amico. A cinque minuti dalla fine la quinta rete. A siglarlo è il bomber Romairone. [r. al.]

Omodeo: la C non è utopia

Ora il patron della Valenzana sogna un posto tra i «ripescati»

VALENZA. Nella prossima stagione, la Valenzana potrebbe giocare in C. Lo lasciano intuire le parole del presidente, che non smette di incitare i suoi ragazzi verso il raggiungimento il massimo traguardo possibile. «Giriamo a mille - commenta Alberto Omodeo - perchè non toglierci altre soddisfazioni?». Ma sotto sotto c'è il desiderio piazzarsi tra le prime, per acquisire meriti sportivi che potrebbero giocare un ruolo determinante in un eventuale ripescaggio. E ricordato le parole del presidente regionale Salvatore Fusco che ha indicato nella Valenzana la «società più solida e meglio condotta in ambito piemontese».

Con una simile «aureola», come tradire le attese dei tifosi che vogliono migliorare la già eccellente quinta posizione? «I supporter stiano tranquilli - sottolinea il ds Ezio Maggi -. L'intero clan rossoblù è teso verso due traguardi: il miglior piazzamento possibile e la conservazione del record difensivo, che dividiamo con la capolista Grosseto». Aver incassato solo 11 reti in 23 partite, è il fiore all'occhiello della squadra, che non intendo dimenticare: «Il nostro pacchetto difensivo è di valore assoluto - sottolinea il massimo responsabile rossoblù -. I risultati ne sono una conseguenza diretta». A partire dal portiere Merlone III meno battuto in serie D, attraverso i difensori Signoroni e Panizza, mastini dell'area di rigore, il fluidificante Fea, sino al libero Biasotti e al mediano Peretto, il «cast» risulta eccezionale. E Merlone è una conferma (è stato più volte richiesto da club di serie C), assieme agli ex professionisti Signoroni, Panizza e Peretto, il libero Biasotti è stato «inventato» da mister Antonio Simoniello e Fea si è fatto in casa. «In un anno ho fatto progressi incredibili - dice Maggi -. Ricordiamo cosa ha saputo fare contro il Grosseto». Il giovane era stato inserito nella speciale classifica dei top del sabato e aveva ricevuto lodi da tutti gli osservatori presenti in tribuna.

Il presidente Alberto Omodeo

Si sussurra che il presidente abbia già «richiesto» da formazioni di serie superiore ma che le abbia chiuse in un cassetto, non volendo privarsi del giocatore. «Se ne riparlerà a fine anno - dice senza scoprirsi -. Confermo le attenzioni verso i nostri giovani che sono la più bella realtà dell'anno». E domani arriva il Borgosesia. [r. c.]

La stagione ufficiale al via il 19 marzo con il primo turno della Coppa Italia: ammesse 24 squadre

Il Castelferro è tornato ad affilare le armi

Nel torneo di Bonate Sotto i tricolori conquistano la finale

SPORT FLASH

MEDICINA

Un centro specializzato per le visite agli atleti

Sarà in funzione dal prossimo 1° marzo ad Alessandria, in via Tiziano 15 (telefono 236.934) un centro privato di medicina dello sport. Promotori: Bonifacio Prigione, primario Anestesia e Rianimazione Ospedale Civile, Giorgio Taverna, Aiuto Cardiologia e Guido Ferraris, aiuto ortopedia e traumatologia e medico sociale dell'Alessandria calcio. [r. g.]

CALCIO

Riprende oggi a Montaldo il 20° campionato Acsi

Sul campo di Montaldo, ricomincia oggi il 20° campionato Acsi, con l'anticipo tra Pro Normo Acqui e Impresa Edil Gualco (ore 21). Domani, alle 15, sul campo Collinetta di Novi, si gioca Cassa di risparmio Tortona Acm-Inter Club Novi mentre alle 16,15 è in programma Impresa pulizie Buono-Ip Elta Arquata. [r. c.]

Il gruppo Alpini Valenza di scena ai Regionali

Si divide in due gruppi domani la squadra agonistica del Gs Alpini Valenza: il gruppo, più qualificato, prenderà parte ai Regionali di Etrouble, l'altro andrà a Cervinia. [r. c.]

Chiudono oggi le iscrizioni al meeting «Piovera cross»

Oggi è l'ultimo giorno per iscriversi al meeting «Piovera cross», la gara di 10 chilometri con un ricco montepremi che si corre domenica. Scheda di adesione e quota di 10 mila lire vanno inviate all'Organizzazione Trofeo 3P, c.p. n.13, Alessandria. [b. v.]

SCHERMA

Secondo posto per Fenoglio al trofeo di Vercelli

Secondo posto per Marco Fenoglio del Club scherma Casale al Trofeo Unuci, disputato alla Pro Vercelli: alla gara hanno partecipato anche Giuseppe Carpegna e Roberto Contamessa. [b. v.]

Giuseppe Bonanata la prossima stagione indosserà ancora la casacca del Castelferro, con la quale aggiudicato tre scudetti. Il ufficiale il 19 marzo con la disputa del primo turno di Coppa; il campionato scatterà invece il 2 aprile

OVADA. In vista della stagione, i pluricampioni del Castelferro, alla intensa attività di palestra stanno aggiungendo adeguata preparazione sul campo. In effetti, per poter riacquistare la carica agonistica Bonanate e soci hanno bisogno di tastare il terreno di battaglia. Nel torneo di Bonate Sotto il Castelferro si è qualificato per la finale battendo il San Paolo d'Argon. I tricolori sono sempre stati in vantaggio ed hanno chiuso il match sul punteggio di 13 a 11, pur rischiando qualcosa nel finale.

Nell'altro incontro fra le altre due formazioni bergamasche, il Bonate Sotto ha superato il Cerro di Bottanuco, 13-7, e domenica il Castelferro, dovrà vedersela con squadra di casa. Tanto per cambiare, i «tricolori» avranno di fronte Renzo Tommasi che la la società bergamasca ha ingaggiato dal Bardolino. Con il «campionissimo» giocano, Luigi Bertagna che proviene dal Castellaro, Massi Tafi, Marioni (ex Madone), Androoli e Brembilla.

Ad una formazione abbondantemente rinnovata, come quella del Bonate Sotto, si contrappone il Castelferro, il cui schieramento resta praticamente immutato, con i soliti Bonanate, Petroselli, Dellavalle, Cavagna e De Luca. L'unica variante nel clan del presidente Ottria, è avvenuta fra le riserve: al posto del basaluzzese Ferrari, è arrivato da Capriata d'Orba Arata, che farà coppia con Baggio.

Intanto, la Federazione ha reso noto i calendari dei campionati che s'inizieranno il 2 aprile. Nella massima categoria, al nastro di partenza, 12 formazioni: oltre al Castelferro, tre sono bergamasche (Bonate Sotto, Cerro di Bottanuco, S. Paolo d'Argon), due mantovane (Castellaro e Medole); tre del Trentino (Aldeno, Cunevo e Tuenno) e tre veronesi (Bardolino, Fumane e S. Pietro Carianol). L'attività ufficiale prenderà il via già il 19 marzo l'incontro di andata del primo turno della «Coppa Italia». Anche quest'anno, oltre alle 12 squadre di A1, sono ammesse altrettante formazioni di A2. [r. ba.]

Bocce: Familiare-Fiat ormai salva senza patemi contro la capolista

ALESSANDRIA. Ultimo sforzo per la Familiare Fiat per restare in B: domani la squadra alessandrina ospita la capolista Pozzo anda, che la precede di soli due punti. La Familiare ha invece lunghezze di vantaggio sull'Aostana, in graduatoria: poiché si salvano le prime due, alla Familiare basta un pareggio, al limite anche una sconfitta di misura. Dal canto loro gli aostani (che gioc a Casale contro una rassegnata Goierol dovranno puntare al «cappotto», sperando in buone notizie da Alessandria.

Tutto lascia comunque pensare che la classifica non muterà volto: nel derby della settimana scorsa, la Familiare non ha entusiasmato ma è parsa comunque concentrata. L'obiettivo stagionale era un posto nei playoff: un girone di ferro ha costretto Rossio e soci a restarne fuori, ma la squadra merita sicuramente posto in B.

Anche la Serravallese difende il suo secondo posto nell'altro raggruppamento: domani riceve la capolista Balangerese, ormai fuori della mischia. Vale lo stesso discorso fatto per la Familiare: la matricola deve difendere i 6 punti di vantaggio sulla Fucine Rostagno, che domani affronta il San Bernardo, virtualmente retrocesso.

In settimana, quadretta de «Lo scrigno» Acqui (Langella, Rasore, Acarne e Lampedoso) ha vinto il Trofeo della società «Combattenti e reduci» Mantovano: in finale ha superato per 13 a 9 «La Soffitta» Ovada (Bottero, Ottonello e i due Vignoli, che pure aveva condiviso un promettente parziale di 6 a 0.

Intenso weekend per i bocciofili

Una terna della Sardiglianese (Guaraglio, Orsi e Guaraglia) si è invece aggiudicata la coppa della Cassa di Risparmio di Tortona per categorie CDD, organizzata dalla Borghettese, con squadre in gara. In finale ha prevalso su Guida, Pica e Serzo de «I Pallini» Tassarolo.

E' ferma in provincia l'attività della raffa, in attesa rilievi ufficiali dell'Usl sul fondo del bocciodromo tortonese: si è giocato a Voghera, dove Bassi e Gussoo si sono classificati al 6° posto su 192 coppie. [b. v.]

Symbol
DOMANI SERA
RAOUL CASADEI
DOMENICA SERA
I RUBACUORI
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

COMUNE DI BALZOLA
C.A.P. 15031
Provincia di Alessandria
Avviso di gara
Ente appaltante: Comune di Balzola (Al) Via Roma n. 69 15031 Balzola Tel. 0142/804131 Telefax 0142/804248
Oggetto: Appalto lavori illuminazione pubblica impianti di illuminazione pubblica esterna
Importo d'asta: L. 425.000 I.V.A. esclusa
Procedura di aggiudicazione: gara di licitazione privata art. 1 lett. D) Legge n. 14 del 2.2.1973
Categoria A.N.C.: categoria 160 "impianti illuminazione esterni"
gara; approvato con lib. G.C. n. 42 del 7.02 pubblicato in data 16.02.1995
Le domande di partecipazione in carta legale con allegata copia del Certificato A.N.C. ed autocertificazione dovranno pervenire agli Uffici Comunali entro le ore 12 del giorno 15.03.1995.
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione Comunale
IL SINDACO
Bonale Francesco

COMUNE DI MORANO SUL PO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
C.A.P. 15025
Avviso gara
Ente appaltante: Comune di Morano sul Po (Al) Via G. Bavoso, n. 20 15025 Morano sul Po - Tel. 0142/85123 Telefax 0142/85601
Oggetto: Appalto lavori consolidamento statico, risanamento e restauro conservativo fabbricati "Pobietto".
Importo base d'asta: L. 135.576.850 I.V.A. esclusa.
Procedura di aggiudicazione gara licitazione privata art. 1 lett. A) Legge n. 14 del 2/2/1973.
Categoria A.N.C.: categoria 2ª
Bando di gara: approvato con delibera G.C.le n. 28 dell'8.02. pubblicato in data 24.02.95.
Le domande di partecipazione, in carta legale con allegata copia del Certificato A.N.C. ed autocertificazione sostitutiva, devono pervenire agli Uffici Comunali entro le ore 12 del giorno 15.03.1995.
Le richieste di non vincolano l'Amministrazione.
IL SINDACO
Migliavacca rag. Paolo

COMUNE DI MORANO SUL PO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
C.A.P. 15025
Avviso gara
Ente appaltante: Comune di Morano sul Po (Al) Via M. Bavoso, n. 20 15025 Morano sul Po - Tel. 0142/85123 Telefax 0142/85601
Oggetto: Appalto lavori sistemazione Palazzo Comunale
Importo base d'asta: L. 233.696.020 I.V.A. esclusa.
Procedura di aggiudicazione gara licitazione privata art. 1 lett. D) Legge n. 14 del 2/2/1973.
Categoria A.N.C.: categoria 2ª
Bando di gara: approvato con delibera G.C.le n. 27 dell'8.02.1995 in data 24.02.95
Le domande di partecipazione, in carta legale con allegata copia del Certificato A.N.C. ed autocertificazione sostitutiva, devono pervenire agli Uffici Comunali entro le ore 12 del giorno 20.03.1995.
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.
IL SINDACO
Migliavacca rag. Paolo

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel.
BALLO LISCIO
VENERDI' 24 FEBBRAIO SERA ORCHESTRA DI SANDRINO PIVA
SABATO 25 FEBBRAIO SERA MARIO VALENTI
DOMENICA 26 FEBBRAIO POMERIGGIO PAOLA PASINI SERA GIORGIO e PAOLO
ogni MARTEDI' - SABATO e DOMENICA DISCOTECA
Anni60
MARTEDI' 28 FEBBRAIO
VEGLIONE DI CARNEVALE CON SANTINO ROCCHETTI E I SUOI ANNI '60
TUTTI I MARTEDI' dal vivo

Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza

Interamente progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Ford presenta la nuova Escort, anch'essa concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza, irrinunciabili su un'auto oggi.

Sicurezza significa innanzitutto **Motori a 16 valvole ZETEC** caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, per una guida più divertente e sicura. La morbidezza del nuovo **sterzo, servoassistito** su tutte le motorizzazioni 16V e Diesel, assicura maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il **nuovo Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce drasticamente il rollio garantendo un'elevata stabilità e tenuta di strada. La silenziosità interna è dovuta ad una perfetta insonorizzazione ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere, anche sul bagnato e in situazioni di emergenza, l'assetto e la traiettoria, mentre il **Climatizzatore ecologico senza CFC** vi consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione.

Ma gli ingegneri hanno pensato anche a tutti gli elementi che proteggono in caso di incidente, primo tra tutti l'**Airbag per il guidatore e per il passeggero.** E poi cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori pirotecnici con sensore elettronico, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo

collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio.

Ai designer è stato, infine, affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia, con nuovi sedili a contenimento laterale e supporti lombari integrati.

A voi, ora, il piacere di mettere la nuova Escort alla prova.

Windstar	*5 porte*	*1.4i*	*L. 23.050.000*
Windstar	*Wagon*	*1.4i*	*L. 24.050.000*
Windstar	*5 porte*	*1.8D*	*L. 24.050.000*
Windstar	*Wagon*	*1.8D*	*L. 25.050.000*
Explorer	*3 porte*	*16V 1.6i/1.8i*	*L. 24.600.000*
Explorer	*5 porte*	*16V 1.6i/1.8i*	*L. 25.200.000*
Explorer	*Wagon*	*16V 1.6i/1.8i*	*L. 26.200.000*
Explorer	*5 porte*	*1.8 TD*	*L. 26.800.000*
Explorer	*Wagon*	*1.8 TD*	*L. 27.800.000*
Ghia	*4/5 porte*	*16V 1.6i/1.8i*	*L. 26.200.000*
Ghia	*Wagon*	*16V 1.6i/1.8i*	*L. 27.200.000*
Ghia	*4/5 porte*	*1.8 TD*	*L. 27.800.000*
Ghia	*Wagon*	*1.8 TD*	*L. 28.800.000*
RS 2000	*3 porte*	*16V 2.0i*	*L. 32.750.000*
Cosworth	*3 porte*	*16V 2.0 Turbo*	*L. 63.600.000*

Prezzi chiavi in mano - A.R.I. E.T. esclusa

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre la cintura.

Mettetela alla prova. I Concessionari Ford vi aspettano.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Due volte in un anno nel nuovo Auditorium. Dirigerà la Chamber Orchestra

Con Abbado l'Europa è a Torino

Torna per Lingotto Musica

TORINO. Il Lingotto è in marcia verso l'Europa. Oppure l'Europa fa musica al Lingotto. Come preferite, ma il risultato è identico: Torino torna ai fasti del passato, anzi li rinnova con grande vitalità. Proprio in questi giorni è nata «Lingotto Musica», presidente Francesca Camerana, direttore un nome storico, quello di Giorgio Balmas. Torino, città della musica senza confini, è alla vigilia del battesimo attesissimo di Claudio Abbado alla testa della Chamber Orchestra of Europe, terza tappa della tournée europea che parte stasera da Ferrara, continuerà a Reggio Emilia (domani), al Lingotto domenica 26; lunedì a Venezia; l'1-2 marzo a Parigi e il 4 a Berlino.

Francesca Camerana, flautista, animatrice musicale della Fiat sin dal '78, è fondatrice delle Do Sono, l'associazione che promuove la formazione di giovani talenti e realizza progetti per i quali nel '91 ha conquistato il «Premio Abbiati». Presidente di «Lingotto Musica», Francesca Camerana lavorerà «in perfetta armonia» con Giorgio Balmas, che da 38 anni è il «padre» della musica torinese. «Il suo ritorno all'attività identiva per me ha del miracoloso - dice la Camerana -. Gli devo molto da quando, giovane flautista dei Cameristi di Torino, gli chiedevo di far suonare nostro orchestra».

Signora Camerana, lei presidente e Balmas direttore. C'è una differenza sostanziale?

«Nessuna, lavoreremo insieme con grande spirito di collaborazione, con affetto per la musica, per il Lingotto e per Torino. Credo si schiudano possibilità europee più rilevanti, dando un senso continuità a ciò finora è stato fatto».

Che progetti realizzerete?

«E' ancora presto per le anticipazioni. Ci muoveremo in accordo con altre città italiane, con le capitali europee della musica. Parallelamente alla sinfonica, daremo il via ad una stagione di musica da camera. maggio-giugno dovrebbe essere già pronta sala di 500 posti curata acusticamente da Helmut Müller. Ci poi una stretta collaborazione Regio, Rai, Unione Musicale».

E le incisioni discografiche?

«Abbiamo avuto contatti operativi Deutsche Grammophon e Sony. Si stanno valutando le possibilità anche di carattere tecnico».

Intanto arriva Abbado.

«Con Claudio i Berliner il legame è ormai regolare. Il che riempie di gioia».

Professor Balmas, per lei un inatteso ritorno. Che succede nella sua vita?

«E' la resurrezione di Lazzaro. Cesare Romiti e Francesca Camerana mi hanno riportato indietro di trent'anni. Mi sento ringiovanito, con un forte desiderio di tornare al lavoro. E non per sete di potere, sentimento che santo, ma perché organizzare concerti e insegnare sono due aspetti fondamentali della mia vita. E poi c'è stato il fatto nuovo importantissimo: la disponibilità della Fiat entrare a pieno titolo nella vita musicale torinese. Torino diventa "città della musica", ed mi adopererò perché anche la divulgazione musicale possa far parte della nostra cultura quotidiana».

La parola ora passa a Claudio Abbado ed giovani della Chamber Orchestra of Europe per il gran ritorno al Lingotto. In programma la Sinfonia n. 103 di Haydn, i «Rückert Lieder» di Gustav Mahler, interpretati dal mezzosoprano Waltraud Meier, e la Sinfonia n. 2 di Franz Schubert. Un evento che concentra sul Lingotto l'attenzione del pubblico europeo: aspettando l'Orchestra Nazionale Rai (28 marzo) direttore Inbal, e i Berliner (17 maggio) con Abbado per la trionfale chiusura.

Un'avvertenza: il concerto di domenica comincia alle 20,30. pubblico arrivi quindi con buon anticipo, per consentire un regolare flusso delle macchine ai parcheggi.

Armando Caruso

Claudio Abbado domenica al Lingotto per Haydn, Mahler e Schubert

Immagini di repertorio sui 30 anni della Prima Repubblica, realizzate nel '77

«Forza Italia!», è subito polemica

Fa discutere il film di Faenza, in cassetta

ROMA. Gli ultimi trent'anni della Prima Repubblica, i personaggi, i nomi, gli avvenimenti politici e sociali raccontati attraverso immagini di repertorio «che parlano da sole»: «Forza Italia!», il film «maledetto» realizzato nel 1977 da Roberto Faenza in collaborazione con Marco Tullio Giordana e insieme i giornalisti Antonio Padellaro e Carlo Rossella, autori della sceneggiatura, torna in circolazione in videocassetta con il marchio della Mondadori Video. E, stando a battibecchi e discussioni esplosi ieri nella conferenza stampa di presentazione, c'è da aspettarsi che, anche stavolta, la nuova uscita film provochi polemiche. «La ragione dello scandalo - ha osservato Giordana di cui vedremo presto la nuova opera dedicata a Pasolini - era nella riproposizione dei materiali di repertorio sulla vita italiana così come erano stati proposti al pubblico».

Osteggiato già durante la fase di realizzazione, arrivato nelle sale nel febbraio del '78, il film, una lucida satira sul modo con cui l'informazione ufficiale aveva descritto l'immagine dell'Italia, fu ritirato dalle sale cinematografiche il giorno del rapimento di Aldo Moro. «Non mi fu mai - ricorda Faenza, che ha da poco finito girare "Jo-stiene Pereira" dal romanzo di Tabucchi - sequestro o un'ingiunzione. Apparentemente furono gli stessi esercenti a ritirarlo, stante la pellicola avesse incassato bene, 400 milioni in due mesi, fosse apprezzato sia dal pubblico che dalla critica». Nel dicembre del '93 il film è stato mandato in onda tv suscitando altre polemiche. Dice Rossella, oggi direttore del Tg1: «Fu un'esperienza molto interessante. I politici di tutte le forze odierne il film al solo pensiero che una cosa di quel genere potesse essere fatta anche su altri partiti... Pensate a un "Forza Russia" sui comunisti!».

[f. c.]

CINEMA

«Strane storie», esordio di Baldoni

Fiaba & politica su quel treno

Un momento film «Strane storie», opera prima del regista Sandro Baldoni

PER ingannare la noia del viaggio in treno un fantasioso papà (Flavio Bonacci) inventa lì per lì delle storie; e la figliola lo sta a sentire a bocca aperta, tanto più che il narratore vivifica i suoi racconti promuovendone protagonisti i viaggiatori man mano in arrivo nello scompartimento e prendendo di mira soprattutto un tipetto calvo e arcigno. Ecco dunque Ivano Marescotti (che in questo film dà una bellissima prova, ecletticamente moltiplicata per quattro) bocchegiare disperatamente nella prima storia perché l'apposita azienda gli ha tagliato l'aria calorosità; assistiamo all'odissea del poveretto che nello sforzo di raggiungere gli uffici inciampa in ogni sorta di incidenti tipicamente onirici.

Nel secondo episodio lo stesso Marescotti, dotato di un vistoso parrucchino, viene acquistato al reparto occasioni del supermarket dalla solitaria Silvia Cohen che cerca compagnia. Al dunque, però, il mite robot si rivelerà per quello che è, un prodotto scaduto; e riportato al negozio, finirà tra i fondi di magazzino da sbattere nel Terzo Mondo.

Guerra totale nella terza delle «Strane storie» fra la famiglia composta dal milanesone Marescotti, da sua moglie Mariella Valentini e da due bambini contro i distinti coniugi partitopoi venuti a stare dall'altra parte del cortile: Alfredo Pea, di nuovo la Cohen con un paio di bimbi anche loro. Missi di fronte, lumbard e terroni formano una miscela esplosiva e da una provocazione all'altra, armandosi fino denti, scoppia un conflitto nucleare. Sarebbe da ridersi su il treno, nel frattempo, non si fosse fermato alla stazione sperduta dove si conserva la testimonianza della storia più strana di tutto, sia in quanto vera sia in quanto tuttora senza un finale giudiziario: lo scheletro dell'Italicus cui esplose la scellerata bomba il 4 agosto '74.

Il neoregista Sandro Baldoni, servendo questo copione con il cileno Johnny Dell'Orto, ha fatto centro. Girato in stretta economia di mezzi, ma non di idee, «Strane storie» sorprende per la beffarda vitalità della proposta, per il ritmo sempre scandito, per la bravura degli attori tutti; e in particolare per l'insolita capacità di coniugare favola e politica, documento e finzione senza cadere in furberie. Un esordio firmato da non perdere.

Alessandra Levantesi

STRANE STORIE
Sandro Baldoni
con Ivano Marescotti, Silvia Cohen, Mariella Valentini, Alfredo Pea
Commedia
Italia
1994
Cinema **Ellisse Bis** di Torino, **Anteo** di Milano, **Roma** di Roma

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino ■ Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri e tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli e antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio ■ Viverone e nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Aglié la ricorda nei suoi versi crepuscolari. Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

REGIONE PIEMONTE

(1)* LE CINQUE TERRE
(2)* IL LAGO MAGGIORE
(3)* BASSA LANGA E ROERO
(4)* PONENTE LIGURIA
(5)* IL CANAVESE
(6) CERVINO E MONTE ROSA
(7) IL LAGO D'ORTA
(8) SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

VIDEOCASSETTA + UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

In vendita nelle edicole la 5ª videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

le videocassette di tuttodove
IL CANAVESE
tuttodove LA STAMPA

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni il seguente

Ritagliare e spedire in busta chiusa il seguente indirizzo. Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo indirizzo al prezzo di L. 24.900 la videocassetta "IL CANAVESE"

Nome
Cognome
N.
C.A.P. Città Prov.

IL COUPON IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

PUBBLICITÀ - Tiratura

Due volte in un anno nel nuovo Auditorium. Dirigerà la Chamber Orchestra

Con Abbado l'Europa è a Torino

Torna per Lingotto Musica

TORINO. Il Lingotto è in marcia verso l'Europa. Oppure l'Europa fa musica al Lingotto. Come preferite, il risultato è identico: Torino torna ai fasti del passato, anzi li rinnova in grande vitalità. Proprio in questi giorni è nata «Lingotto Musica», presidente Francesca Camerana, direttore un nome storico, quello di Giorgio Balmas. Torino, città della musica senza confini, è alla vigilia del ritorno di Claudio Abbado alla testa della Chamber Orchestra of Europe, terza tappa della tournée europea che parte stasera da Ferrara, continuerà a Reggio Emilia (domani), al Lingotto domenica 26; lunedì a Venezia; l'1-2 marzo a Parigi e il 4 a Berlino.

Francesca Camerana, flautista, animatrice musicale della Fiat sin dal '78, è fondatrice della Sono, l'associazione che promuove la formazione di giovani talenti e realizza progetti per i quali nel '91 ha conquistato il «Premio Abbiati». Presidente di «Lingotto Musica», Francesca Camerana lavorerà «in perfetta armonia» con Giorgio Balmas, che da 38 anni è il «padre» della torinese. «Il ritorno all'attività ideativa per me ha del miracoloso - dice la Camerana -. Gli devo molto da quando, giovane flautista dei Cameristi di Torino, gli chiedevo di far suonare la nostra orchestra».

Signora Camerana, lei presidente e Balmas direttore. C'è una differenza sostanziale?

«Nessuna, lavoreremo insieme con grande spirito di collaborazione, con affetto per la musica, per il Lingotto e per Torino. Credo si schiudano possibilità europee ancor più rilevanti, dando un senso di continuità a ciò che finora è stato fatto».

Che progetti realizzerete?

«E' ancora presto per le anticipazioni. Ci muoveremo in modo con altre città europee, con le capitali europee della musica. Parallelamente alla sinfonica, daremo via ad una stagione di musica da camera. A maggio-giugno dovrebbe essere già pronta la sala di 500 posti curata acusticamente da Helmut Müller. Ci sarà poi una stretta collaborazione con Regio, Unione Musicale».

E le incisioni discografiche?

«Abbiamo avuto contatti operativi con Deutsche Grammophon e Sony. Si stanno valutando le possibilità anche di carattere tecnico».

E intanto arriva Abbado.

«Con Claudio e i Berliner il legame è ormai regolare. Il che mi riempie di gioia».

Professor Balmas, per lei è un inatteso ritorno. Che succede nella vita?

«E' la resurrezione di Lazzaro. Cesare Romiti e Francesco Camerana mi hanno riportato indietro di trent'anni. Mi sento ringiovanito, con un forte desiderio di tornare al lavoro. E non per solo potere, sentimento che non sento, ma perché organizzare concerti e insegnare sono due aspetti fondamentali della mia vita. E poi c'è stato il fatto nuovo importantissimo: la disponibilità della Fiat di entrare a pieno titolo nella vita musicale torinese. Torino diventa così "città della musica", ed io mi adopererò perché anche la divulgazione musicale possa far parte della nostra cultura quotidiana».

La parola ora passa a Claudio Abbado ai giovani della Chamber Orchestra of Europe per il gran ritorno al Lingotto. In programma la Sinfonia n. 103 di Haydn, i «Rückert Lieder» di Gustav Mahler, interpretati dal mezzosoprano Waltraud Meier, e la Sinfonia n. 2 di Franz Schubert. Un evento che concentra sul Lingotto l'attenzione del pubblico europeo: aspettando l'Orchestra Nazionale (28 marzo) direttore Inbal, e i Berliner (17 maggio) con Abbado per la trionfale chiusura.

Un'avvertenza: il concerto domenica comincia alle 20,30. Il pubblico arrivi quindi con buon anticipo, per consentire un regolare flusso delle macchine ai parcheggi.

Caruso

Claudio Abbado domenica al Lingotto per Haydn, Mahler e Schubert

Immagini di repertorio sui 30 anni della Prima Repubblica, realizzate nel '77

«Forza Italia!», è subito polemica

Fa discutere il film di Faenza, in cassetta

ROMA. Gli ultimi trent'anni della Prima Repubblica, i personaggi, i nomi, gli avvenimenti politici e sociali raccontati attraverso immagini di repertorio «che parlano da sole»: «Forza Italia!», il film «maledetto» realizzato nel 1977 da Roberto Faenza in collaborazione con Marco Tullio Giordana e insieme con i giornalisti Antonio Padellaro e Carlo Rossella autori della sceneggiatura, torna in circolazione in videocassetta con il marchio della Mondadori Video. E, stando a battibecchi e discussioni esplosi ieri nella conferenza stampa di presentazione, c'è da aspettarsi che, anche stavolta, la nuova del film provochi polemiche. «La ragione dello scandalo - ha osservato Giordana di cui vedremo presto la nuova opera dedicata a Pasolini - era solo nella riproposizione dei materiali di repertorio sulla vita italiana così come erano stati proposti al pubblico».

Osteggiato già durante la fase di realizzazione, arrivato nelle sale nel febbraio del '78, il film, una lucida satira sul modo con cui l'informazione ufficiale aveva descritto l'immagine dell'Italia, fu ritirato dalle sale cinematografiche il giorno del rapimento di Aldo Moro. «Non ci fu mai - ricorda Faenza che ha da poco finito di girare "Sostiene Pereira" dal romanzo di Tabucchi - un sequestro o un'ingiunzione. Apparentemente furono gli stessi esercenti a ritirarlo, nonostante la pellicola avesse incassato bene, 400 milioni in due mesi, e fosse apprezzata sia dal pubblico che dalla critica». Nel dicembre del '93 il film è stato mandato in onda in tv suscitando altre polemiche. Dice Rossella, oggi direttore del Tg1: «Fu un'esperienza molto interessante. I politici di tutte le forze odiarono il film al solo pensiero che una cosa di quel genere potesse essere fatta anche su altri partiti... Pensate a un "Forza Russia" sui comunisti».

[r. c.]

PRIME

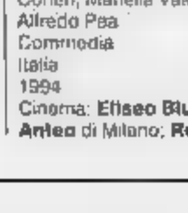
«Strane storie», esordio di Baldoni

Fiaba & politica su quel treno

PER ingannare la noia del viaggio in treno un fantasioso papà (Flavio Bonacci) inventa lì per lì delle storie; e la figliola lo sta a sentire a bocca aperta, tanto più che il narratore vivifica i suoi racconti promuovendone protagonisti i viaggiatori man mano in arrivo nello scompartimento e prendendo di mira soprattutto un tipetto calvo e arcigno. Ecco dunque Ivano Marescotti (che in questo film dà una bellissima prova, ecletticamente moltiplicata per quattro) boccheggiare disperatamente nella prima storia perché l'apposita azienda gli ha tagliato l'aria causa morosità: assistiamo all'odissea del poveretto che nello sforzo di raggiungere gli uffici inciampa in ogni sorta di incidenti tipicamente onirici.

Nel secondo episodio lo stesso Marescotti, dotato di un mistoso parrucchino, viene assunto al reparto del supermarket della solitaria Silvia Cohen che cerca compagnia. Al dunque, però, il mite robot si rivelerà per quello che è, un prodotto scaduto; e riportato al negozio, finirà tra i fondi di magazzino da sbattere nel Torzo Mondo.

Guerra totale nella terza delle «Strane storie» fra la famiglia composta dal milanesone Marescotti, da sua moglie Mariella Valentini e due bambini contro i distinti coniugi partenopei venuti a stare dall'altra parte del cortile: Alfredo Pea, di nuovo la Cohen con palo di bimbi anche lui. Messi di fronte, lumbard e terroni formano una miscela esplosiva e da una provocazione all'altra, armandosi fino ai denti, scoppiu un conflitto nucleare. Sarebbe da riderci se il treno, nel frattempo, non si fosse fermato alla stazione sperduta dove si conserva la testimonianza della storia più strana di tutte, sia in quanto vera sia in quanto tuttora senza un finale giudiziario: lo scheletro dell'Italicus su cui esplose la scellerata bomba il 4 agosto '74.



Un momento del film «Strane storie», opera prima del regista Sandro Baldoni

Il neoregista Sandro Baldoni, scrivendo questo copione con il cileno Johnny Dall'Orto, ha fatto centro. Girato in stretta economia di mezzi, ma non di idee, «Strane storie» sorprende per la beffarda vitalità della proposta, per il ritmo sempre scandito, per la bravura degli attori tutti; e in particolare per l'insolita capacità di coniugare favola e politica, documento e fantasticheria. Un esordio firmato da non perdere.

Alessandra Levantesi

STRANE STORIE
di Sandro Baldoni
con Ivano Marescotti, Silvia Cohen, Mariella Valentini, Alfredo Pea
Commedia
Italia
1994
Cinema: **Eliseo Blu** di Torino; **Arlecchino** di Milano; **Roma** di Roma

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino e Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri e tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli e antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone e nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Agliè la ricorda nei suoi versi crepuscolari. Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella sua tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

REGIONE PIEMONTE

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤* IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

UN POSTER+ UNA ILLUSTRATA L. 24.900

In vendita alle edicole la 5ª videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

La videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 500 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta "IL CANAVESE"

Nome .....
Cognome .....
Via ..... n. .....
C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO (STAMPATELLO)

- Produzione Video - Torino

UN, DUE, TRE, FANTASTICI PIATTI PER TE.

ECCO IL PRIMO ESCLUSIVO REGALO* DI CRAI.

Crai anche quest'anno si fa in tre per te. Con l'operazione "Fantastiche Cose di Casa", infatti, ti premia per tutto l'anno con tre esclusivi set di piatti, bicchieri e posate raccogliendo, in tre periodi differenti, i bollini spesa sulle apposite tessere. Questo bellissimo set di piatti Arcopal è il primo regalo che potrai avere da Crai fino al 3 ottobre. Non mancare all'appuntamento con le "Fantastiche Cose di Casa": la tua tavola, con Crai, oltre che più buona, diventa tre volte più bella.

* VEDI REGOLAMENTO PRESSO IL PUNTO VENDITA CHE ESPONE IL MATERIALE PROMOPUBBLICITARIO.

CRAI

LA SPESA IN UN MONDO PIU' TUO

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie giungono note musicali ma voci al cui si intrecciano le trame dei più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici trascorre molte cucinando, rassettando, stirando e cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 500 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di **L. 14.900 cad.** gli AudioLibri richiesti.

Cognome **Nome**

Via **n°**

C.A.P.

Contrassegnare con la X i titoli richiesti, oppure l'intera collana

- ☐ 1 **ANTON CECHOV** - La signora col cagnolino - Il monaco nero
- ☐ 2 **EDGARD ALLAN POE** - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ 3 **TAMA JANOWITZ** - Schiavi di New York
- ☐ 4 **J. W. GOETHE** - I dolori del giovane Werther
- ☐ 5 **FENOGLIO** - La malora
- ☐ 6 **F. DOSTOEVSKIJ** - Le notti bianche
- ☐ 1+2+3+4+5+6 **al prezzo speciale di lire 65.000**

GIOCATTOLI
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

PRIMA INFANZIA
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

Venerdì 24 Febbraio 1995 N. 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Mercoledì notte, dopo cinque ore di camera di Consiglio, è stata letta la sentenza del tribunale

Valanga Pavillon, quattro condanne

Pene più alte di quelle richieste dal pm, 3 assoluzioni

AOSTA. Cinque ore di camera di consiglio, poi la sentenza che chiude il primo capitolo della tragedia del Pavillon.

Mercoledì notte all'una il presidente del Tribunale Domenico Cuzzola ha letto il dispositivo: quattro condanne e tre assoluzioni per la valanga che nel febbraio '91 uccise dodici sciatori a Courmayeur. Tre anni per Giovanni Battista Gilberti (presidente della società Funivie Monte Bianco), due anni e sei mesi a Giancarlo Rigollet (caposervizio), due anni per Roberto Lupi (all'epoca della valanga direttore tecnico) e un anno Alberto Tassotti (consulente). Assolti Lodovico Battista Alfieri (dirigente generale), Emanuele Cimmarusti e Giulio Azzaroli (direttori d'esercizio). Il Tribunale ha accolto la tesi della parte civile e ha contestato agli imputati anche il disastro, oltre all'omicidio colposo plurimo.

Il risarcimento alle famiglie delle vittime è di quasi due miliardi. «Mancando agli atti elementi per determinare il preciso ammontare, il tribunale accorda intanto le seguenti provvisionali», si legge nella sentenza.

Condanne più di quelle richieste lunedì dal pubblico ministero Luigi Schiavone, che, tra l'altro, non aveva contestato il disastro: due anni e sei mesi per il presidente della società Funivie Monte Bianco, Giovanni Battista Gilberti, mesi per Roberto Lupi e per Giancarlo Rigolet. Per Alberto Tassotti (come per Cimmarusti, Azzaroli e Alfieri) aveva chiesto l'assoluzione.

«Non ho motivo di essere insoddisfatto - ha detto ieri mattina Schiavone - non impugnerò la sentenza. Le mie richieste si basavano sull'esperienza del tribunale su questo vicende. Io ho pensato alla tragedia di Champoluc, allora l'impianto era vetusto, danneggiato, c'erano responsabilità dell'uomo. La valanga del Pavillon è stato un disastro naturale. Oggi quella pista non sarebbe mai stata aperta».

Aggiunge il pm: «La posizione Tassotti era molto marginale, per questo chiesto l'assoluzione».

Contestano la tesi del Tribunale, in particolare per quanto riguarda il disastro colposo, gli avvocati della difesa. «Una tesi che mi convince - dice Vittorio Chiusano -. La ritengo giuridicamente sbagliata. Parlare di "disastro" a 3500 metri di altezza mi sembra assurdo. Aspettiamo di vedere le motivazioni della sentenza. A dimostrazione che si tratta di una vicenda complicata, il tribunale depositerà le motivazioni della sentenza tra 90 giorni, il termine massimo».

Aggiunge l'avvocato: «Contesto anche che si sia potuta affermare la responsabilità dei miei assistiti. Non era prevedibile una valanga di quelle dimensioni, non era mai accaduto. Inoltre quello che si poteva fare per la sicurezza era stato fatto. Tenendo presente quella era pista per sciatori esperti. Una volta viste le motivazioni della sentenza, motiveremo il nostro ricorso in appello».

Soddisfazione tra gli avvocati di parte civile. «Un'ottima sentenza, sono state accolte in pieno le nostre richieste. Siamo molto soddisfatti anche per le provvisionali previste per il risarcimento» dicono i legali Dante Malagutti e Giorgio Merlone. Aggiunge Dante Malagutti: «D'altronde le responsabilità erano nei fatti. Un processo troppo lungo però, si è perso moltissimo tempo, è stato trasmesso al tribunale soltanto dopo due anni e mezzo. Inoltre è stato inutile tirare in causa i politici, era chiaro che non potevano responsabilità di quanto . E i periti scelti dal tribunale, forse, non erano all'altezza della situazione».

Antonella Torre

alla sinistra Giovanni Battista Gilberti presidente della funivie Monte Bianco e Roberto Lupi entrambi condannati
Sotto, Francesco Stévenin presidente del Consiglio

Grandi crepe

Courmayeur campanile in pericolo

COURMAYEUR. Verso una soluzione l'annosa vicenda del campanile di Courmayeur che presenta già una pendenza di circa metro e rischia di crollare? Domani Aosta è in programma una riunione tra rappresentanti dell'assessorato regionale ai Lavori pubblici e sovrintendenza ai Beni culturali che da anni si palleggiano il problema.

Nei giorni scorsi l'assessore comunale al Turismo, Italo Berardocco, ha avuto un incontro in Regione con l'assessore Lavoyer e il dirigente dei Lavori pubblici, Frappa, nel corso del quale è venuto a conoscenza dell'avvenuto consegno da parte dello studio Cometto della perizia commissionata a suo tempo dalla Regione.

La riunione di domani, alla quale dovrebbe prendere parte anche il parroco di Courmayeur, Giuseppe Gerbaz, potrebbe concludere vicenda che risale agli Anni Sessanta. Fino ad allora, infatti, non si erano avuti problemi per la chiesa parrocchiale e il campanile di Courmayeur (eretto nel 1300), malgrado questi poggino su un terreno instabile (in pratica l'antica morena del ghiacciaio che occupava la Val Sapin). Gli inconvenienti sono sorti nel momento in cui le numerose vene d'acqua presenti nel terreno (composto da massi granitici, sabbia, fango e detriti), non hanno più trovato sfogo. La causa è stata la costruzione, a valle, di case, strade e del piazzale Monte Bianco, che, facendo da diga, hanno interrotto il deflusso. I ristagni d'acqua hanno così impregnato il terreno rendendolo instabile.

I risultati sono evidenti: visibile crepe nella chiesa e nelle vicine mentre il campanile presenta ormai una pendenza di un metro e trattandosi di una costruzione in pietra con pochissima elasticità e coesione, rischia di crollare. Ma i lavori di consolidamento sono stati bloccati da un conflitto di competenze. La tesi dei Lavori pubblici era che, trattandosi di un monumento storico, l'intervento spettava alla sovrintendenza la quale si dichiarava sì competente per il monumento, ma non per il terreno sottostante sul quale bisogna intervenire con grossi lavori di contenimento e di consolidamento.

Ora con la perizia che indica le soluzioni tecniche più idonee e la precisa volontà di trovare una soluzione che salvi chiesa e campanile sembra che il momento di stallo sia superato.

(g. l. m.)

L'EDITORIALE

COMMENTO SUL CRUCIFISSO DELLA CORTE

Riceviamo e pubblichiamo una presa di posizione del presidente Consiglio regionale Valle d'Aosta, Francesco Stévenin, sulla vicenda della valanga del Pavillon.

«Come in quel tragico 17 febbraio 1991 e nei giorni seguenti la Valle d'Aosta tutta ha partecipato al dolore delle famiglie delle 12 vittime, è doveroso essere vicini a chi per una tragica fatalità è stato condannato perché ritenuto responsabile di quella sciagura».

«La giustizia ha fatto e sta facendo il suo corso, ma questo non esclude che la solidarietà umana si possa esprimere nei confronti di chi si è dedicato con il proprio lavoro alla crescita socio-economica della nostra regione. In questo senso, nel riconfermare la condivisione del dolore delle famiglie colpite dalla perdita dei loro cari, esprimo il mio sostegno morale a Roberto Lupi, Giancarlo Rigollet e Alberto Tassotti, e in particolare al conte Titta Gilberti, che sempre ha guardato agli interessi della Valle d'Aosta, anteponendoli a quelli personali e aziendali».

«Sicuramente il conte Gilberti ha dato più di quanto non abbia ricevuto dalla nostra regione. Con estrema serenità d'animo mi sento di dissentire da chi lo ha accusato di speculazioni e di aver tenuto poco conto della sicurezza del comprensorio sciistico che gestisce».

Francesco Stévenin, presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta

Solidarietà del presidente Francesco Stévenin

«Il conte ha dato molto alla nostra regione»

Interviene il Coni

Il CourmAosta rischia la serie B

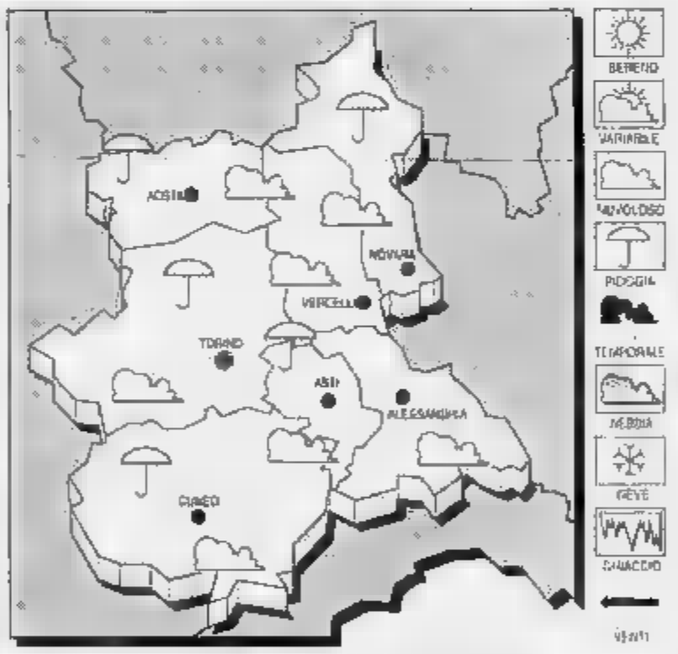
AOSTA. Per il presidente Coni Mario Pescante il ritiro dell'Hockey club CourmAosta durante la partita con il Bolzano è un atto non tollerabile che va punito con un provvedimento esemplare. E' quanto ha scritto il responsabile dello sport italiano al presidente della Federghiaccio Paul Seeber in una lettera personale. E la punizione esemplare potrebbe essere la retrocessione in serie B.

«E' quanto prevede il regolamento - dice Seeber -. Ma c'è una questione tempistica che potrebbe rendere inapplicabile tale provvedimento in questa stagione. Stiamo aspettando un parere legale, poi prenderemo una decisione all'inizio della prossima settimana».

La società si dice tranquilla. «A parte che il ritiro effettivo della squadra non c'è stato - spiega l'avvocato e dirigente del CourmAosta Massimo Lana -, quella norma non esiste, o non esiste ancora».

SERVIZIO A PAGINA 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse ed occasionali temporali; visibilità ridotta per foschia sulle pianure
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati occidentali.
A DEL TEMPO. Graduale aumento nuvolosità, associata ad precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 8; min: 4; media: 6
UN ANNO FA
Max: 7; min: -2; media: 2
ITUDINE IN MONTAGNA
Torino 11,8; Asti 10; Alessandria 11; Cuneo 7; Novara 13; Vercelli 12.

«Piloto io»

Tutti assolti per l'occupazione dell'ex cinema

AOSTA. «Assolti perchè il fatto non sussiste». Si è concluso così ieri mattina in pretura il processo ai ragazzi di «Piloto io» per l'occupazione dell'ex cinema Splendor. Il pm aveva chiesto una multa di 400 mila lire per occupazione abusiva. Ieri mattina, di fronte al pretore Massimiliano Raineri, ci sono le requisitorie del pubblico ministero e dell'avvocato difensore. Gli imputati erano: Ferdinando Bieler, 29 anni, di Pont-Saint-Martin; Stefano Pansa, 21 anni, torinese; Viktor Stanschus, 43 anni (la sua posizione è stata stralciata), Bruna Colliard, 22 anni, di Arnad; Marco Spazzini, 23 anni, di Morgex; Guido Ceragioli, 26 anni, milanese; Sandro Damiani, 22 anni, di Pinerolo; Alessandro Morsetti, 28 anni, di Aosta; Guido Mantelli, 23 anni di Cuneo; Paolo Fucini, 30 anni, di Aosta; Sandra Colliard, anni, di Arnad; Domenico Rinet, 30 anni, di Chambave e Roberta Nano, torinese.

L'istituzione delle zone a traffico limitato aggrava il problema dei posteggi

Vie chiuse alle auto, è protesta

Molti cittadini accusano gli amministratori comunali di non aver previsto aree di sosta alternative Qualcuno però approva la scelta. Più visibili i marciapiedi sconnessi i tratti di asfalto spaccati

AOSTA. E' polemica dal il primo giorno dell'istituzione delle «zone a traffico limitato» in sei vie della città. «Hanno eliminato un centinaio di posteggi, senza prevedere concrete alternative», ribattono molti cittadini, esternando il loro rancore nei confronti di amministratori ritenuti «incapari, irresponsabili».

Il divieto di transito in un'ampia area del centro storico (piazza Narbonne e le vie Ribitel, Frutaz, Promis, Duc, de l'Archet e Antica Zecca) e l'opportunità concessa ai residenti di sostare non oltre la mezz'ora si rivela un provvedimento efficace sotto il profilo urbanistico e ambientale, ma, secondo i commenti della gente, «viene vanificato dall'assenza di strutture di supporto». Emblematica la protesta dei dipendenti del Comune, molti dei quali pendolari, già penalizzati dalle «zone blu»

«Per gli assessori sono disponibili posti auto in un fabbricato del palazzo comunale» obiettano, facendo notare come sarebbe opportuno destinare alcuni rettangoli di sosta almeno per chi ha un'invalidità anche parziale.

«Continuano le risposte approssimative a problemi di notevole portata - dichiara Renato Vallet, responsabile dell'ufficio verifica e coordinamento. Il Piano regolatore ha scritto un capitolo anche per la viabilità e i parcheggi. Da dieci anni gli abitanti aspettano il nuovo "volto" della città».

Dal coro delle proteste si dissocia chi approva, a tutto spiano, queste restrizioni viabili. «Finalmente un centro storico libero e vivibile», affermano alcuni abitanti delle vie chiuse al traffico. Contraria, sappure rassegnata, Annalisa Marguerettaz, dell'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione: «Da tempo - osserva - posteggio l'auto in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto per evitare pesanti multe. Il vero caos determinato da questo esteso divieto lo si potrà riscontrare al martedì, giorno di mercato.»

Disorienta la chiusura della piazza Narbonne, uno spiazzo di dimensioni sufficienti a soddisfare numerose esigenze di posteggio. «Valorizziamo le piazze», sottolineano, da anni, gli amministratori senza, peraltro, formulare proposte, né lanciare nuove idee per vivacizzare questi angoli di Aosta. Zone a traffico limitato ed estetica del centro, un binomio perdente visti i marciapiedi sconnessi, mattonelle divelte e ampie buche, i tratti di asfalto spaccato e altre «brutture» del centro che risultano, ieri, più evidenti; le auto state, per anni, un'ottima copertura.

«Le incongruenze dei politici originano disagi rilevanti - dicono Giorgio Ferriani e Roberto Perret, impiegati di banca -. Per chi abita, come molti di noi, fuori città non è proponibile recarsi con l'auto in corso Battaglione e prendere la navetta per raggiungere il centro. Oltretutto, la fermata per questa è alla stazione. Una scomodità che andrebbe rivista».

Sopra, via de l'Archet, una delle «a traffico limitato» così Narbonne (nella foto a fianco)

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA CITTA'

Militare dello Smalp si ferisce in un'esercitazione

Un militare della Smalp di Aosta, scuola militare alpina, è rimasto ferito ieri alle 12 durante un'esercitazione vicino al rifugio Benevolo. Natale Pappacoda, 24 anni, ha riportato un trauma vertebrale ed è stato trasportato in ospedale dall'elicottero della Protezione civile. E' stato medicato e dimesso.

Torna in Consiglio la legge regionale

La giunta regionale ha deciso di ripresentare all'esame del Consiglio la legge regionale sull'ambulantato, già approvata dall'assemblea regionale restituita non vistata dal presidente della commissione di coordinamento. La legge verrà riformulata «conservandone comunque la validità rispetto alle norme sostanziali, adottate - dice una n dell'assessorato regionale dell'Industria, commercio e artigianato - proprio per tutelare gli interessi generali di tutti gli operatori del settore». L'assessore all'Industria Demetrio Mafrica ha respinto le accuse di avere voluto fare, con questa legge «un colpo mano». Per Mafrica è trattato di corretta applicazione, in senso autonomista, della competenza legislativa integrativa della Regione al riguardo». La nota considera «discutibili» alcune osservazioni del presidente della commissio- di coordinamento, esempio «quella relativa alla formazione della graduatoria delle domande di assegnazione».

MASS MEDIA

Ferina e Sommi nuovi componenti Corerat

Carlo Ferina e Aldo Sommi sono i nuovi componenti del comitato regionale per i servizi radiotelevisivi (Corerat). Ferina, presidente del Consiglio comunale capoluogo, e Sommi, ex direttore della sede Rai Valle d'Aosta, sostituiscono Piergiorgio Vivoli, dichiarato decaduto dall'incarico, e Angelo Carello, morto giorni scorsi.

TELEVISIONE

Riccardo Caldara presidente di Quartarete

Riccardo Caldara, giornalista valdostano attuale presidente del comitato regionale della federazione atletica (Fidal), stato nominato presidente e amministratore delegato dell'emittente televisi- torinese Quartarete. Le cariche erano precedentemente ricoperte da Roberto Nepote, passato alla vice direzione di Rai Tre. Caldara dirige la parte giornalistica di Quartarete dal 1987.

CONDONO

Scade il termine per presentare le domande

Scadrà il 31 il termine per presentare all'Inps domanda condono previdenziale e per pagare il debito per contributi anche solo per le sanzioni.

POLITICA

Tornano i socialisti su iniziativa di due consiglieri aostani

Rifondazione, ma del psi

Antonio Crea e Giovanni D'Argenio: «Cento anni di storia non possono essere dimenticati, né cancellati». Il primo congresso è in programma per l'autunno

AOSTA. Si sono ritrovati nei giorni scorsi un centinaio di quei socialisti valdostani che nel momento della disgregazione del psi non avevano seguito né Bich e Aloisi (autori della prima diaspora), né Pascale e Parisi, protagonisti del secondo strappo. All'appello lanciato dai consiglieri comunali aostani Antonio Crea e Giovanni D'Argenio, ha risposto «chi è convinto che 100 anni di storia socialista possono essere dimenticati né tanto meno cancellati dagli eventi come tangentopoli».

La nuova formazione politica si chiama «socialisti della Valle d'Aosta», aderisce al «Si-socialisti italiani» in forma federata, avrà un proprio simbolo e «parteciperà attivamente alla costruzione dei futuri deliberati politici». Dall'assemblea «costituente» è emerso che i socialisti valdostani «affermano la centralità del lavoro dipendente, autonomo, imprenditoriale, come fulcro della strategia e dell'azione politica». I socialisti valdostani intendono privilegiare «lo sviluppo dell'autonomia attraverso un'incisiva azione culturale, la realizzazione e il mantenimento della pace, la promozione sociale dei cittadini e dei ceti sociali più deboli o sfavoriti, la lotta a qualsiasi forma di disuguaglianza e emarginazione, uno sviluppo economico che valorizzi la risorsa ambiente».

La collocazione politica nel quadro regionale vedrà i socialisti valdostani «cercare confronti con le forze della sinistra - ha detto Antonio Crea - cui culturalmente ci sentiamo più vicini». Per il momento, comunque e nonostante la vicinanza delle elezioni amministrative «non intendiamo entrare in un polo progressista che si indentifichi con il pds. Ci sentiamo - ha detto ancora Crea - più vicini all'aggregazione nata di recente e che vede uniti all'alleanza democratica, patto Segni e socialisti italiani, con in più, per la particolare situazione valdostana, un occhio di riguardo alla forze autonomiste e regionaliste».

consigliere comunale Antonio Crea rilancia il psi

La «costituente socialista» dato mandato a un comitato promotore composto da Antonio Crea, Gabriele Di Francesco, Luigi Monteleone e Pasquale Cognetta (ex segretario Uil) fare uno statuto, che verrà approvato nel primo congresso di rifondazione del partito socialista della Valle d'Aosta, in autunno. La nuova formazione politica è presente con due consiglieri (Crea e D'Argenio) al Comune di Aosta uno (Fortunato Sergi) al Comune di Pollein. **[a. c.]**

Anche in città si è formato il movimento di Romano Prodi

I seguaci del «professore»

Coordinatrice, Ambra Arangio. Gli altri fondatori, l'ex presidente del Consiglio Franco De Grandis, l'avvocato Dante Malagutti e l'ingegnere Nino Invernizzi

AOSTA. Insegnante di professione con l'«hobby» della politica, Ambra Arangio ha nuovo «ruolo», quello di coordinatrice, prima degli adp, adesso dei seguaci «professore», cioè Romano Prodi. Il Comitato per l'Italia che vogliamo arriva anche ad Aosta e rispolvera un politico fra i dimenticati di questi ultimi anni, l'avvocato Dante Malagutti, segretario dc nel 1963 fra gli ideatori della storica frattura dello scudocrociato valdostano nel 1970, quella che diede origine ai democratici popolari.

Ma a «scoprire» Prodi sono stati in quattro, oltre alla professoressa all'avvocato, un ingegnere, Nino Invernizzi, e un ex presidente del Consiglio regionale, Franco De Grandis. Politica? «Sì, ma soprattutto speranza. Questo almeno lo spirito che ci guida. Prodi - dice Ambra Arangio - non è la Verità, ma è l'Opportunità sul piano nazionale. La sua è una strada che può percorrere non ci si riconosce, come noi, in questa destra».

Ambra Arangio coordinatrice del movimento per l'Italia che vogliamo

E in Valle? «Siamo sempre tagliati fuori dalla politica nazionale, non sono ricadute dirette, tuttavia l'iniziativa di Prodi è un modo per confrontarsi, è anche un'opportunità culturale». Un movimento d'opinione che può essere nato per riciclare «vecchi» politici? «No, questo no - risponde la coordinatrice -. Tuttavia questa storia dei riciclati è bene affrontarla. L'esperienza è da monetizzare, sono i percorsi vecchi che non devono seguire più. Non si deve paura di occuparsi di politica se si ha alle spalle altre esperienze, altrimenti chi mandiamo avanti, i politicanti? Poi occorre tener conto che in Valle manca una generazione di politici, c'è un buco, i giovani hanno preso le distanze e i politici della generazione precedente o hanno creato delfini o piccole corti, niente di più».

Ambizioni per le amministrative? «Il nostro incontro dipende dalle elezioni, ma dalla volontà di dibattere temi politici. Per esempio il senso della destra e della sinistra. C'è un grande disorientamento e il nuovo è di difficile decifrazione. ci piacerà un candidato potremmo appoggiarlo, certo». E voi siete a destra o a sinistra? «Siamo in un'area moderata che guarda a sinistra. Il discorso è complesso, diciamo che è proprio questo che offriamo alla Valle, un motivo di dialogo tra forze politiche, tra cittadini che abbia come riferimento anche un panorama più vasto». E Franco De Grandis: «Per una volta partiamo dal basso». **[e. mar.]**

In Comune

Osservatorio dell'economia cittadina

AOSTA. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità l'istituzione un «Osservatorio dell'economia cittadina» che coinvolga le categorie più rappresentative (commercio, turismo, industria, artigianato, agricoltura, credito e assicurazioni) e permetta valutare la situazione economica della città. Con questa proposta il consigliere del ppi, Orlando Formica, intende raggiungere tre obiettivi. «Innanzitutto - dice - promuovere iniziative legislative ed incentivi finanziari per favorire superamento dell'attuale crisi agevolare il decollo dell'economica cittadina».

La realizzazione dell'Osservatorio, che avrà sede negli uffici dell'assessorato alle Finanze, presuppone la costituzione di un gruppo di lavoro formato da rappresentanti delle categorie interessate, degli uffici comunali competenti e del Consiglio. «Raccoglieremo - spiega Formica - i documenti più re- sullo stato economico della città e confronteremo i dati esigenze dei vari settori».

LETTERE AL GIORNALE

Un grazie al Courma veri tifosi

Vorrei gentilmente rispondere ad alcune lettere pubblicate recentemente sul «Taccuino della regione» sul CourmAosta che ultimamente sembra diventato bersaglio di critiche ingiustificate e senza fondamento. In primo luogo, vorrei rispondere alla lettera apparsa martedì 14 febbraio di quel signore di Nus che si professa tifoso: evidentemente, per affermare certe cose, avendo visionato solamente un filmato della Rai di Bolzano non è un tifoso come dice di essere, perché, se frequentasse più spesso il palaghiaccio si renderebbe conto di ciò che alle volte può accadere ed è pure alquanto ingenuo a basarsi solamente su quelle immagini girate ad hoc da operatori altoatesini certamente più attaccati di lui alla squadra della loro città. Vorrei anche rispondere alla lettera di quel signore di Aosta del 19 febbraio: secondo il ragionamento allora il CourmAosta può considerarsi valdostano allo stesso modo dell'Aosta Calcio, entrambi sponsorizzati dalla Regione dato che nella rosa di quest'ultima militano dei giocatori non propriamente autoctoni, per esempio i recenti acquisti di Sorce e Stringara, ma quest'ultima sono due anni che suda proverbialmente sette camicie per rimanere tra i professionisti, mentre il criticato CourmAosta sono ormai due anni che lotta sia in Europa, Alpenliga e Alpina Division, che in Italia, ai vertici del campionato di serie A: gli spettatori di un qualsiasi incontro di cartello del CourmAosta non li ho mai visti al Puchoz. E allora dunque? Forza CourmAosta! Non solo da parte mia, ma da tutti i tifosi «veri» che puntualmente fanno del palaghiaccio il loro abituale punto di ritrovo.
Ringrazio anticipatamente il presidente Rivetti e tutta la squadra per quello finora raggiunto.

Andrea Chittolina, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime cestinate.

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290 ,754 / 35.655
Soccorso alpino: 34

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* soccorso (0165) 848.320
Morgex: *Volontaires* (0166) 79.466
Valgrisenche: *Volontari* soccorso (0165) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta (Distr. 5)** oggi è di turno, orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Brissogne-Carrefour*.
Distr. 8-9: *Saint Vincent*.
Distr. 10: *Champoluc*.
Distr. 11-12-13: *Hône*.
Distr. 14: *Gressoney - Saint-Jean*.

BENZINAI

Domenica 26 febbraio 1995
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, 26 Febbraio (Manquso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso tagliono; *Fina*, corso Ivrea.
Avise: *Agip*; *Agip*; **Fènis:** *Fina (Arsene)*; **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*, **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*; **Sarre:** *Agip*; **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via d Libertà; *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*.

Aosta: tel (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.356/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA

Questura: tel. (0166) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Diego Cannavò, Giulio Scavuzzo, Herman Valiet, Samir Bastalli.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Châtillon. Oggi alle 10 si riunisce il Consiglio comunale. Saranno discusse variazioni al bilancio di previsione; nomina di giudici conciliatori; mutuo per lavori alle scuole di la Saunere e per la costruzione di fogne in frazione Champfong; potenziamento acquedotto in centro; lavori a Chameran per la fermata bus, revisione svincolo e miglioramento sottopasso; illuminazione pubblica sulla statale 26; istanza per una cava di marmo; deroga per nuovo deposito di combustibili.
Aosta. Alle 9,30 di oggi si riunisce la quarta commissione consiliare permanente, alla presidenza del Consiglio. Si parlerà dell'esercizio e gestione dei trasporti pubblici.
Aosta. La giunta regionale ha liquidato 4 miliardi 132 milioni ai produttori del formaggio Fontina, a titolo di premi produttivi.
Allein. Nell'ambito dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, la giunta ha stanziato 109 milioni per 23 persone e per i consorzi miglioramento fondiario «Oilomont» «Mont-Saron».

GLI APPUNTAMENTI

QUART

Assemblea dell'Assofidi

Oggi alle 17 si svolgerà l'assemblea generale ordinaria del Consorzio garanzia fidi.
Appuntamento alle Industrie Grafiche Musumeci, località Amérique 99. All'ordine del giorno la relazione presidente, il consuntivo dell'attività, la ratifica degli interventi del Consiglio direttivo nel 1994, la nomina triennale del direttivo.

Nuova discoteca

Al «Kangaroo pub», vicino al campo sportivo, stasera ci sarà l'inaugurazione dei locali destinati a discoteca: «The big inauguration», 22. Ingresso libero, ci sarà il dj Stefano Piana. Alla domenica, dalle 15, «pomeriggio giovanissimi».

DONNAS

Ultima eliminatoria di belote

ristorante «Les Caves» via Roma ospita oggi l'ultima gara eliminatoria del «Grand prix» di belote. Appuntamento alle 21, finalissima domenica a Saint-Christophe.

AOSTA

Incontro dei Bahà'i

La sala Bim di piazza Narbonne ospita oggi alle 21 un incontro sul tema: «Il percorso spirituale dell'uomo: l'unità». Ci saranno riflessioni tratte dagli scritti sacri delle religioni, ma anche poesie canti di Ranzie Mensah.

AOSTA

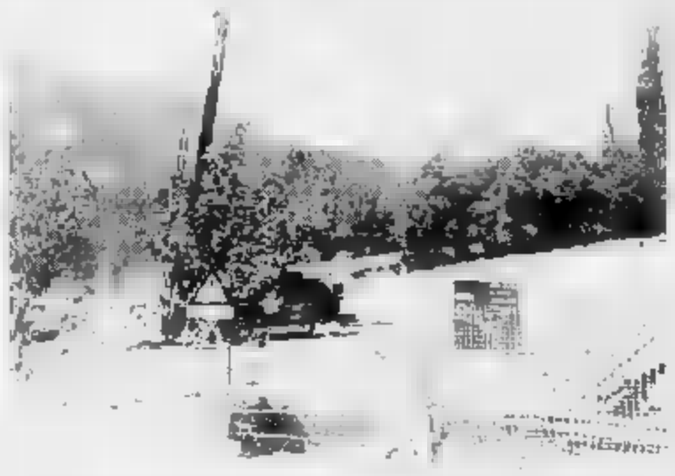
Conferenza di cultura classica

Nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale svolge oggi alle 17 una conferenza-dibattito tema: «Radici classiche delle avanguardie del '9». Relatori saranno i docenti universitari dell'ateneo torinese Barberi Squarotti, Marenco, Sozzi.

Conferenza di Jaccond

L'auditorium dell'Ipr ospita oggi alle 21 la conferenza di Marco Jaccond sul tema: «Astrattismo e figurazione nell'arte del '900».

Blocco lavori, le imprese licenziano



Il cantiere di Pré-St-Didier per la costruzione dell'autostrada del Monte Bianco

Per l'autostrada il futuro è nero

AOSTA. Passano i giorni, i lavoratori vengono licenziati, i cantieri [illegible] fermi e domani scadono i sei [illegible] entro i quali le imprese costruttrici possono chiedere la scissione del contratto e ottenere risarcimenti danni, prevedibilmente miliardari, dalla Rav. L'autostrada del Bianco, che doveva [illegible] sorta di «meraviglia» valdostana, rischia di diventare un vortice che ingoia miliardi e occupazione. A farne le spese sono le imprese costruttrici e i lavoratori.

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin, a cui i sindacati il 24 gennaio hanno chiesto un incontro, non ha ancora risposto. «C'erano impegni urgenti, ma fisseremo l'incontro a giorni», dicono alla presidenza. Cosimo Mangiardi, segretario della Fic, Federazione lavoratori delle costruzioni, non nasconde la sua preoccupazione. E anche la sua delusione: «Qui le imprese licenziano, i lavori sono fermi e tutto passa sotto silenzio. La situazione è gravissima».

I cantieri bloccati sono quelli delle imprese «Viadotti Courmayeur», nel terzo lotto, «Saint-Didier», nel quarto, e «Dipenta» nel quinto lotto, tratto Morgex-Courmayeur. Tutto fermo dal 25 agosto, quando il Tar del Lazio ha accolto l'ennesimo ricorso dei Verdi, che chiedono varianti ai tracciati. Ora il giudizio finale spetta (da sei mesi) al Consiglio di Stato, che non sembra aver fatto.

Prima conseguenza: il licenziamento degli operai, perchè la cassa integrazione è ormai finita. La Dipenta ha già lasciato a casa 13 persone, altre 20 lavoreranno ancora qualche giorno, per finire le manutenzioni. La Viadotti Courmayeur ha chiesto 32 licenziamenti, mercoledì ci sarà un incontro con la Fic.

La Saint-Didier dal 4 marzo dovrà licenziare altre 40 persone, perchè scadranno i tre mesi di proroga della cassa integrazione, dopo i primi tre [illegible] iniziali già sfruttati. «Cassa» finita anche alla Viadotti, mentre la Dipenta aveva chiesto 13 settimane, scadute a dicembre e altre sei settimane, che scadranno a fine mese. Anche per la Saint-Didier i sindacati hanno previsto [illegible] incontro, che si svolgerà martedì.

E il futuro si tinge di [illegible]: se il Consiglio di Stato ridarà il via ai lavori (dovrebbe riunirsi a fine marzo) ci vorrà almeno un mese prima di [illegible] riapertura dei cantieri. Se accoglierà le varianti i tempi si allungheranno. E l'autostrada rischia di restare ancora a lungo un sogno.

Stefano Sergi

Il Consiglio regionale ha approvato i criteri per le domande di allacciamento

Crisi sfiorata per il Piano acque

Otto gli astenuti, tra i quali i verdi Vanni Florio ed Elio Riccarand, assessore all'Ambiente, che hanno protestato per una «retromarcia» dell'ultima ora dell'uv. Lavoyer ha presentato il progetto

AOSTA. L'approvazione dei criteri provvisori di valutazione per l'esame delle domande di concessione e subconcessio- [illegible] di derivazione [illegible] acqua, ha fatto rischiare la spaccatura all'interno della maggioranza regionale. Il provvedimento è stato approvato con 24 voti favorevoli, [illegible] no [illegible] rifondazione comunista e [illegible] astenuti, tra i quali i verdi Vanni Florio ed Elio Riccarand, assessore all'Ambiente, che hanno manifestato così il loro disappunto per [illegible] «retromarcia» dell'ultima ora dell'uv.

I contrasti che separavano i verdi dagli altri componenti la coalizione sembravano svaniti dopo le ultime riunioni della 3° e della 4° commissione consiliare. Vanni Florio era riuscito a fare approvare una [illegible] di emendamenti che, per il consigliere verde, erano «migliorativi della deliberazione». La 3° commissione aveva proposto, e il Consiglio approvato [illegible] larga maggioranza, un ordine del giorno per esprimere la «necessità che la Regione abbia in materia [illegible] atteggiamento chiaro, propositivo e finalizzato».

Nel documento veniva invitata la giunta [illegible] individuare un'unica struttura che sovrintenda allo sfruttamento delle acque, per coordinare le istruttorie tecnico ambientali, predisporre graduatorie, promuovere la realizzazione di un Piano regionale di utilizzo delle acque a scopo idroelettrico, garantire che il rilascio delle subconcessioni avvenga sulla base di criteri definitivi, in linea con il Piano e a predisporre una relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano regionale delle acque».

Ma mercoledì sera in aula l'unionista Benito Mostacchi ha riproposto una regolamentazione del «minimo deflusso vitale» che Vanni Florio in commissione, presenti anche gli unionisti Fedele Borre, Augusto Bionaz e Carlo Perrin, era riuscito a cancellare. L'approvazione dell'emendamento ha visibilmente irritato i verdi e il loro atteggiamento è passato, da un'annunciata approvazione, all'astensione.

Il provvedimento che fissa i «criteri provvisori [illegible] valutazione per l'[illegible] delle domande [illegible] concessione e subconcessione di derivazione di acqua» era stato illustrato dall'assessore ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer. «La deliberazione - aveva detto Lavoyer - vuole fissare in via provvisoria le regole per le derivazioni di acqua, non penalizzando in modo irreversibile il mercato [illegible] salvaguardando comunque l'ambiente». «Al bene acqua - aveva detto ancora l'assessore - viene riconosciuto un ruolo fondamentale e strategico, sia come fonte energetica, sia come elemento fondamentale del paesaggio». Lavoyer aveva aggiunto che «il provvedimento non conclude né [illegible] risce [illegible] funzioni della Regione [illegible] avvia un procedimento che vede nel Piano di utilizzo delle acque l'obiettivo finale». Alle valutazioni positive della maggioranza, espresse da Domenico Parisi, Fedele Borre, Benito Mostacchi e Guglielmo Piccolo, hanno fatto riscontro le critiche di Vittorino Chiarello (Rifondazione), che ha votato contro, e di Enrico Tibaldi (Lega Nord), che si è astenuto affermando «che il provvedimento è privo di programmazione, di pianificazione ed è illegittimo».

Alessandro Camera

LE [illegible] PROVVISORIE

Concessioni e subconcessioni

Per le derivazioni, «deve essere garantita nel [illegible] d'acqua a valle delle opere di captazione, una portata minima(mvdi». Nei corsi d'acqua in cui [illegible] fauna ittica «i progetti per [illegible] subconcessioni devono prevedere una struttura idonea al passaggio artificiale per la risalita dell'ittiofauna». Nelle [illegible] protette «sono consentite le sole derivazioni a uso idropotabile, irriguo, e le nuove derivazioni a uso idroelettrico per piccole utenze domestiche all'interno dell'area protetta». A valle di un'opera [illegible] captazione «deve [illegible] predisposta un'asta idrometrica per il controllo del rispetto del limite di mvd e le opere di derivazione non possono essere localizzate in alveo». I bacini d'accumulo «devono essere a servizio giornaliero o settimanale e potranno essere ammessi bacini di accumulo stagionale solo in particolari casi». L'utilizzo delle risorse idriche derivato «deve avvenire nell'ambito del bacino imbrifero cui appartiene il corso d'acqua». Circa il minimo deflusso vitale, il valore è di «3,5 litri per km quadrato per i [illegible] d'acqua con regime nivoglaciale e 3 [illegible] si con regime nivopluviale». «Il valore della portata di mdv può essere ridotto della metà nel caso in [illegible] il tratto di alveo tra l'opera di presa e la restituzione sia inferiore a 300 metri sulla Dora Baltea e a 200 sugli altri torrenti». [a. c.]

Da sinistra, l'a[illegible] ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer e il verde Vanni Florio

Musica e sfilate da ieri sera a martedì

A Pont e Verrès il via al Carnevale

PONT-SAINT-MARTIN. Si ballerà a ritmo di samba, salsa e merengue stasera al bocciodromo comunale di Pont-Saint-Martin. Riti tradizionali delle feste carnevalesche, anche nel cuore della Bassa Valle l'iniziativa interrompe una tradizione lunga nove anni. Stasera si sarebbe dovuta svolgere la 10ª edizione di «Carnevalissima», spettacolo teatrale comico messo in [illegible] da un gruppo di attori, dilettanti, ma impegnati da anni in tutta la Valle.

E le tante «pièce» proposte avevano sempre portato al «tutto esaurito» nel bocciodromo comunale, dove si svolgevano gli spettacoli. Ma quest'anno nulla, le risate lasciano spazio ai balli brasiliani.

In un primo momento, sembrava che la rinuncia fosse stata causata dal divieto imposto dall'amministrazione comunale all'utilizzo dell'auditorium del palazzetto dello sport. Ma Fabrizio Curti, presidente della Pro loco organizzatrice del Carnevale, smentisce e spiega: «Purtroppo ci sono stati problemi organizzativi, molte delle persone impegnate nella preparazione dello spettacolo hanno avuto imprevisti che hanno rallentato tutta la [illegible] in scena. C'era ormai poco tempo, al Comune non abbiamo nemmeno chiesto l'autorizzazione per l'auditorium, perché non avremmo comunque potuto allestire lo spettacolo».

Ieri sera sono cominciate le manifestazioni dell'85ª edizio- [illegible] del Carnevale, [illegible] il «clou» sarà domani, quando sarà svelato il mistero che circonda i nomi dei personaggi storici, in particolare sul Diavolo: [illegible] è donna?

Ultimi preparativi anche a Verrès, dove domani [illegible] il proclama ufficiale e l'apertura del Carnevale. Sfileranno i Signori [illegible] Challant, Pierre d'Introd e Caterina, con il loro imponente seguito. Lo splendido castello medioevale ospiterà il tradizionale «veglione» danzante.

Nei due centri della Bassa Valle sfilate e balli continueranno fino a martedì sera. [s. ser.]

A Courmayeur

Sportelli Crt aperti anche il sabato

COURMAYEUR. Banche aperte anche il sabato mattina. È tra i primi sportelli ad aderire all'iniziativa si sono quelli della filiale della Cassa di Risparmio di Torino a Courmayeur. Domani uffici aperti al pubblico quindi dalle 9,20 alle 12,20. Sarà possibile effettuare la maggior parte delle operazioni bancarie: versamenti, prelevamenti, bonifici, mentre non si potrà usufruire dei servizi cosiddetti «ac- [illegible] (cassette di sicurezza, pagamento di imposte, di cambiali).

L'iniziativa è prevista dal contratto nazionale di lavoro [illegible] bancari, da poco tempo firmato, e consente [illegible] aprire [illegible] pubblico in via sperimentale al- [illegible] sportelli [illegible] sabato mattina in località turistiche e nei grandi centri commerciali.

[illegible] questo primo gruppo [illegible] agenzie - si legge in un comunicato della banca torinese - ne seguiranno altre, sempre scelte tra quelle situate nelle località [illegible] maggior interesse turistico e all'interno di importanti centri commerciali». [a. t.]

CARITA
PARIS

TRA SOLO TRE GIORNI
GRANDE EVENTO IN RUE DE TILLIER.

Il 28 febbraio si apre un nuovo spazio dedicato alla bellezza:
la CABINE DE BEAUTÉ CARITA,
dove verranno eseguiti trattamenti unici ed esclusivi per la pelle.
E, dal 28 FEBBRAIO AL 4 MARZO,
potrete provare personalmente l'efficacia di uno di questi trattamenti:
il famoso "RENOVATEUR" Carita.
Un'ora di totale relax e la pelle ritroverà il suo splendore!
Prenotate il vostro appuntamento, telefonando al 31.585

PROFUMERIA
jolies choses
AOSTA RUE DE TILLIER 69 TEL [illegible]

Il presidente Coquillard ha presentato i dati

Dagli «avisini» di Aosta 2130 donazioni nel '94

AOSTA. In occasione dell'annuale assemblea dei soci dell'Associazione italiana volontari del sangue di Aosta (la maggiore della Valle), il presidente del consiglio direttivo, Remo Coquillard, ha presentato i dati più significativi. Nel [illegible] del 1994 [illegible] state fatte 2130 donazioni delle quali 2008 di sangue intero, 105 di plasma e 17 di piastrine. Per il sangue intero, in particolare, le donazioni sono state 1014 per il gruppo «0», 784 per il gruppo «A», 146 per il «B» e [illegible] per il gruppo «AB».

La sezione di Aosta dei volontari del sangue contava al 31 dicembre [illegible] 1161 soci, dei quali [illegible] [illegible] uomini e [illegible] donne. Sempre nello stesso an- [illegible] i [illegible] [illegible] alla [illegible] aostana [illegible] stati 47, meno che nel 1993, quando furono 77. In questi giorni però vi [illegible] 37 aspiranti donatori che stanno completando gli esami medici prima [illegible] potersi sottoporre ai primi prelivi. Quindi il numero totale degli «avisini» di Aosta rimane sostanzialmente invariato, anzi in leggera crescita rispetto al passato. Viene così dimostrato [illegible] nel capoluogo regionale, [illegible] in generale in tutta la Valle, si mantenga un forte senso di altruismo. La regione, infatti, è sempre stato ed è ancora «esportatrice» di sangue e plasma verso altre regioni italiane.

Durante l'assemblea Avis è stato anche approvato il bilancio consuntivo del 1994, che chiude sulla cifra di 99 milioni [illegible] [illegible] mila lire. Più modesta la previsione di spesa per l'anno in corso, stimata in [illegible] milioni ed anch'essa approvata dall'assemblea. I partecipanti hanno ricordato i soci scomparsi nello scorso anno: Gilberto Avoyer, Venceslao Lodi, Ercole Bruson, B[illegible] Sedran, Antonino Licari, Silvio Desaymonnet, Giuseppe Renda e Alessio Lugan. [b. baa.]

VAL INFISSI
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
CARPENTERIA IN FERRO
Reg. Autoporto, 6 - Pollein
Tel. 0165/235511 - 0336/236702

Michelangelo Duc
TAPPETI PERSIANI

joe sport
Via Monte Pasubio [illegible] - 11100 AOSTA
Tel. 0165 364.165
SKI SERVICE
IL VERO CENTRO PER L'ALPINISMO
LO SCI E ABBIGLIAMENTO TECNICO
K2 [illegible] SALOMON
BERGHAUS
SALDI
DI [illegible]
STAGIONE
SWIX EIDER
[illegible] S. MARCO [illegible]

MULTIMARCHE
AUTOCENTER [illegible] di NALE & PELLU
AUTO
NAZIONALI
ED ESTERE
DELLE [illegible]
CENTRO DELLA CITTÀ [illegible]

OCCASIONI:

OPEL CALIBRA 2000 16V [illegible]	
[illegible] 318 COUPE'	1992
OPEL ASTRA 1.6 SW CLUB	1993
OPEL ASTRA 1.7 TDS SW	1993
FORD FIESTA 1.1 SX	1991
FORD TRANSIT 2.5 TDS 10q.	1988
FIAT CINQUECENTO ED	1993
FIAT PANDA 1000 CLX	[illegible]
FIAT TIPO 1.6 AGT	[illegible]
Y10 FIRE	1990
RENAULT CLIO 1.2 RN	1992
SUZUKI SANTANA 1.3	1987

(Sabato aperto tutto il giorno)
VIA XAVIER DE MAISTRE 19 - AOSTA - TEL. 0165 23.50.07 - [illegible] 238756

I TUOI REGALI 1995

Moltissimi nuovi, impareggiabili regali [illegible] pronti per portare nella tua casa bellezza, allegria e funzionalità. Sono I TUOI REGALI 1995 selezionati e scelti proprio pensando a te. Richiedi il catalogo nei supermercati che espongono la locandina. Cerca il punto di vendita a te più vicino, vedrai che conviene. L'operazione termina il 31 dicembre 1995.

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

[illegible] 3
MORGEX - Rue Du Mont Blanc [illegible]
COURMAYEUR - Strada Reg[illegible]

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 [illegible] INFERIORE - Via Martiri della Libertà [illegible] • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allenda 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista)

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

COLLEZIONI COMPLETE a PREZZI SPECIALI

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Caronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e [illegible]
a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Milla, T. Reggio,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 80.000.

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L. 260.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Regge e P. Scaruffi
a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e [illegible] Grono
a L. 45.000

L'intera collezione di 17 volumi [illegible] in vendita a L. [illegible]

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana [illegible] novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia [illegible] critica del cinema.

LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

[illegible] "LA STAMPA" [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Mazzè, l'uomo voleva portare via la figlia, ma i due anziani si opposero

Ferì a coltellate i suoceri italiani

Tunisino rinviato a giudizio

Voleva portare anche la figlia più piccola a vivere in Tunisia dove, qualche mese aveva già trasferito il fratellino. Quando, quel giorno, si presentò a casa degli anziani genitori della moglie italiana ne nacque una discussione furibonda, finita a coltellate. Per quel fatto Ben Salah Moncef, 35 anni, domiciliato a Mazzè in via Boglietto 40 dovrà rispondere di tentato omicidio e lesioni. Ieri mattina il giudice per le indagini preliminari di Ivrea, Antonio De Marchi, lo ha rinviato a giudizio il prossimo 12 giugno. Per il sostituto procuratore Lorenzo Fornaco ci sono dubbi: Ben Salah aveva davvero intenzione di ammazzare, con coltellate al collo e al torace, il suocero Albino Bergandi, 68 anni, residente a Mazzè in via Bergandi 7. Nella colluttazione rimase ferita anche la suocera, Emilia, 67 anni, che se la cavò con poche ferite alla braccia.

Ieri mattina si sono presentati entrambi all'udienza preliminare, impauriti dal fatto che Salah un giorno potrebbe uscire dal carcere e tentare di riprendersi la bambina. «Adesso va meglio - dicono i coniugi Bergandi - ma la nostra sofferenza non è ancora finita. Nostra figlia, dopo quel periodo di convivenza con Salah si è ammalata; adesso è ricoverata in clinica, lui gliene ha fatto passare di tutti i colori. E poi ci sono bambini; la piccola è affidata a una comunità di Torino. Il bambino, invece, non lo abbiamo più con noi. Dalla Tunisia ci hanno scritto che sta bene e che cresce, con noi è giusto che sia laggiù». Lui, il tunisino, invece non parla. Assistito dall'avvocato Paolo Campanale, ieri mattina, mentre i carabinieri lo portavano in aula, ha guardato con aria spavalda i suoceri. «Quell'uomo - dicono i coniugi Bergandi - ci fa paura. Quando esce dal carcere potrebbe farcela pagare».

Il tunisino Ben Moncef, 35 anni, voleva portare nel Paese d'origine la figlia nata dal matrimonio con una donna di Mazzè, genitori della ragazza si opposero e vennero feriti. Il processo si svolgerà il 12 giugno

CASO ARCHIVIATO

«La perizia era corretta»

Archiviazione scontata per la vicenda giudiziaria di Marco Capone, il medico di Cuorgnè indagato dalla procura di Ivrea per una perizia eseguita su un pensionato di Pont. Antonio Bazzarone, e sarebbero stati truffati circa 200 milioni. I periti del gip, Mauro Martini e Alberto Bianco, hanno escluso irregolarità nell'operato del medico, pur affermando che Bazzarone: «E' persona circonvenibile». Assistito dall'avvocato Luca Fiore, il professionista aveva sempre sostenuto la sua buona buona fede: «Mi hanno chiesto un parere e io l'ho espresso. Non vedo quale irregolarità possa aver commesso».

Tempio fuorilegge

Damanhur finisce alla sbarra

Oberto Airaudi

Condono edilizio meno il capo carismatico della comunità «Damanhur» di Baldissero Canavese deve essere processato per il tempio sotterraneo costruito nelle viscere della montagna sopra a Vistrorio.

La Procura della Repubblica di Ivrea, infatti, ha ipotizzato nei confronti di Oberto Airaudi il reato di abuso edilizio per quel ciclopico intervento portato a termine in 15 anni di lavoro.

In quanto ideatore e progettista del «Tempio dell'Uomo» Oberto Airaudi, «Falco» per gli adepti della comunità, sarebbe l'unico responsabile di una lunga serie di violazioni. Chi materialmente operò scavando la montagna, costruendo o dipingendo affreschi e posando mosaici d'oro e vetro non poteva sapere che quella era una costruzione abusiva.

L'esistenza del tempio, infatti, è stata tenuta segreta per tre lustri. Il primo a parlarne pubblicamente era stato, verso la fine degli Anni 80, Filippo Cerruti, un ex damanhuriano pentito che aveva cominciato a raccontare le vicende del tempio.

Il fatto, però, venne sempre negato con forza a Damanhur fino a due anni fa, quando i seguaci del Dio Horus hanno deciso di uscire allo scoperto. Il tempio, costruito senza licenze e autorizzazioni, è stato per mesi al centro di aspre polemiche e battaglie politiche.

Lo scorso anno era stata presentata la prima richiesta di condono; addirittura era ipotizzato un emendamento «ad hoc» sulla Finanziaria '95 per sanare la costruzione; tutto il governo la questione non è più stata affrontata. Contro la sua demolizione, comunque, si sono espressi un po' tutti: politici e funzionari responsabili della Soprintendenza torinese.

Ora è arrivata la richiesta di rinvio a giudizio per abuso; la data del processo a «Falco» dovrà fissarla nei prossimi giorni il giudice per le indagini preliminari De Marchi. [l. pol.]

IN BREVE

Condannato violentatore abusò della sorellina

Due anni e mezzo di reclusione sono stati inflitti dal gip De Marchi a L. M. ventenne di Carema accusato di violenza carnale sulla sorellina appena undicenne. L. M., difeso dagli avvocati Formento e Torrando, ha scelto la formula del rito abbreviato per evitare il dibattimento. «Chiederemo l'affidamenti ai servizi sociali - dicono i difensori - quel ragazzo ha bisogno di cure». L'accusa aveva chiesto cinque anni e mezzo di carcere.

Spacciatore di droga in carcere

Guido Perri, 33 anni, residente in frazione Pasquaro è stato arrestato dai carabinieri di Rivarolo. Il giovane deve scontare ancora quattro anni di reclusione per traffico di sostanze stupefacenti. La condanna era stata emessa un anno e mezzo fa dal tribunale di Torino.

Impiegato e studentessa protagonisti del Carnevale

Sergio Cravero, 44 anni, impiegato, e Daniela Nicolelli, 22, studentessa, sono rispettivamente il Generale e la Cialtera della 22ª edizione del Carnevale. Con loro le dame Elena Ghitto, Stefania Avanzato, Sara Cusmano e Beatrice Castellan, gli araldi Mauro Targa, Alessandro Perrello, Ivan Gioia e Simone Conselvan. Domani alle 21 veglione mascherato; domenica alle 9,30 gran fagiolata in piazza Luigi Massa e alle 14 corso mascherato per le vie cittadine.

Conoscere gli alberi parlano gli esperti

Domani, ore 9 in biblioteca, alcuni tecnici del «Giardini e alberate» di Torino, parlano delle tecniche di potatura delle piante e degli interventi nei parchi pubblici e in quelli privati.

CALCIO

L'Ivrea va in finale nella Coppa Italia

Per il secondo anno consecutivo l'Ivrea raggiunge la finale della Coppa Italia di calcio dilettanti che la vedrà opposta all'Asti. Pareggiando sul campo del Verbania (reti di Pensieri e forti della vittoria di misura ottenuta una settimana fa al Pistoni, gli arancioni potranno nuovamente tentare di riconquistare il trofeo.

ASPETTANDO LA VIOLETTA DI CARNE E OSSA

Gli autori (anonimi): «Dopo penosa attesa abbiamo deciso di realizzarlo»

Sotto il castello appare la Mugnaia

Blitz notturno per costruire il monumento-beffa

UNA statua bianca a grandezza naturale, coperta da un impermeabile di nailon e raffigurante una donna con la spada sguainata, ha attirato l'attenzione di chi, ieri, è passato accanto al castello di Ivrea. Lo stupore lasciava il posto all'ilarità, leggendo i manifestini incollati sulla recinzione del cantiere e sui palazzi della città. «Oggi, 23 febbraio 1995, sulle mura della città di Ivrea, è sorto dopo penosa attesa, il tanto sospirato monumento alla Mugnaia».

Una trovata da «giovedì grasso» dedicata a Pietro Ramella, il presidente del Consorzio organizzatore del Carnevale che, riprendendo un'idea di Vittorio Falletti, aveva proposto la costruzione di una statua intitolata a Violetta? Sì, secondo gli addetti ai lavori. Ramella non si scompone. Anzi, sorride: «Dal momento che il mio progetto sembra irrealizzabile, spero che almeno quello serva nel tempo e non scateni polemiche». Quali polemiche? «Qualche Mugnaia disapprovò la mia idea. Evidentemente, non avevano inteso il Carnevale con il giusto spirito».

Gli eporediesi, intanto, si interrogano sull'autore o gli autori dell'opera. Dito puntato su Giancarlo Spagna, noto goliardo, che la schermisce: «Sono una persona seria, non c'entro in questa vicenda. Però, bisogna ammettere che la statua è bella».

Ieri, intanto, il sindaco Giovanni Maggia ha passato i poteri al generale Renzo Sabolo. Lo Stato maggiore al completo e i piccoli Abbà (salutati anche dal vescovo Luigi Bettazzi) si sono poi presentati alla folla per la prima volta a cavallo, con qualche problema per il Sostituto Gran Cancelliere Gianni Colleghin, caduto a terra per fortuna senza danni.

E cresce l'attesa per Violetta, la «figlia del Mugnaio» che uscirà domani sul balcone del municipio. Giancarlo Masseroni, il cercamugnaie, è soddisfatto del suo lavoro: «Sarà all'altezza del ruolo, ne sono certo». Gli eporediesi sperano non conferma, ma neppure nega: «Io? Mah, può darsi». Altri sospetti su Diego e i suoi amici, il gruppo che contese a Luisa Perotto l'organizzazione della rassegna e che fu «bocciato» da Ramella. Bordini; la piccola è affidata a una comunità di Torino. Il bambino, invece, non lo abbiamo più con noi. Dalla Tunisia ci hanno scritto che sta bene e che cresce, con noi è giusto che sia laggiù». Lui, il tunisino, invece non parla. Assistito dall'avvocato Paolo Campanale, ieri mattina, mentre i carabinieri lo portavano in aula, ha guardato con aria spavalda i suoceri. «Quell'uomo - dicono i coniugi Bergandi - ci fa paura. Quando esce dal carcere potrebbe farcela pagare».

Il monumento è stato realizzato davanti al castello; sopra Giancarlo Masseroni, il cercamugnaie

DOVE & QUANDO

Ad Albiano viene presentata la Mugnaia, alle 21 dalla Loggia del Municipio. Seguiranno la fiaccolata per le vie del centro storico e il veglione di gala.

Il Wwf Piemonte organizza a Rivarolo, nella sede di via Peila 1, corsi per animatori di campi estivi, che inizieranno il 14 marzo. L'iscrizione costa 95 mila lire; per informazioni telefonare allo 1/605.04.57.

CINEMA D'ORIENTE. S'inaugura domani a Ivrea, alle 17 nella Sala Cupola del centro «La Serra», la mostra fotografica tratte dal libro «Osteria d'Oriente», di Davide Scagliola. La rassegna, realizzata in collaborazione con La Stampa, resterà aperta fino a mercoledì prossimo, dalle 17 alle 19.

FESTA DELLA NEVE. Il Club Alpinistico Pontese organizza per domenica una gita a La Thuile. Il costo è di 35 mila lire per i soci, 40 mila per i non soci. Per prenotazioni, telefonare allo 0124/85805.

PARTIGIANI. Il Comune di Orio e le sezioni Anpi e Ana celebrano domani il cinquantesimo anniversario della morte del partigiano Giuseppe Ponzetto. Raduno alle 14,30, in municipio.

Mauro [illegible]

Revival rock

«Cuore matto» e Paola Barale

Lunedì a Borgosesia per festeggiare il Carnevale, in stile d'annata Little Tony e Paola Barale

BORGOSESIA. Show tra rock revival con «Mister Cuore matto», ballo liscio e la dolce presenza di Paola Barale. Ecco il pirotecnico menù, proposto nelle salone del Centro Pro loco di Borgo.

L'appuntamento è per lunedì, al veglionissimo mascherato che tradizionalmente come ogni Carnevale si svolge nella notte che anticipa il martedì grasso.

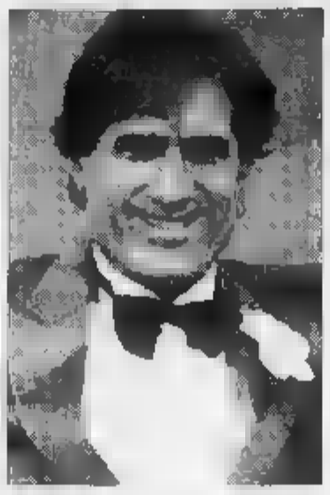
Sul palco quindi ci sarà uno dei massimi esponenti del buon rock d'annata. Little Tony mancherà, per l'occasione, di compiere un'ampia carrellata con i suoi più noti hits, da «Riderà» a «Cuore matto», fino a presentare una sconfinata serie di covers del rock and roll made in Usa.

Come conduttrice è stata chiamata Paola Barale, che da anni è al fianco di Mike Bongiorno, nel programma di Canale 5 «La ruota della fortuna».

Gli amanti del ballo liscio avranno il loro spazio, con le sonorità dell'orchestra di Athos Poma. **[g. bar.]**

A Cuneo

Lando Buzzanca seduce con Liolà



Lando Buzzanca in scena al Toselli

CUNEO. Lando Buzzanca, seduttore per antonomasia sul grande schermo, veste stasera i panni di un seduttore letterario: «Liolà», il personaggio che dà il nome alla commedia di Luigi Pirandello, in scena, alle 21,15, al teatro Toselli, ultimo spettacolo (con replica domani) della stagione di prosa.

La commedia, scritta inizialmente in dialetto e ambientata nella campagna siciliana, racconta la storia di un bracciante bello e simpatico, che con grande diletto conquista tutte le contadinotte che incontra, pronto, in virtù della sua spensierata gioia di vivere, a tenere con sé i «frutti della colpa».

Di figli Liolà ne ha tanti, così quando la moglie del vecchio Simone Palumbo viene cacciata di casa perché accusata di essere sterile, ci pensa lui a rimettere le cose a posto, con un «adulterio a fin di bene». La commedia è diretta da Rosanna Patrizia Siclari. Il biglietto costa 26 mila e 10 mila lire. **[v. p.]**

A Novara

Gino alle prese con Tangentopoli

Risate sicure con Bramieri al Coccia

NOVARA. «Se un bel giorno all'improvviso...» è la commedia di Jaja Fiastri e Enrico Vaime che Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo, con la regia di Pietro Garinei, portano in scena al teatro Coccia di Novara insieme a Marisa Merlini. Le scene sono di Uberto Bertacca, le musiche di Berto Pisano.

Lo spettacolo verrà replicato fino a domenica. Le risate sono garantite, all'insegna di genuina comicità ed intelligente ironia sulla tangentopoli di casa nostra. I biglietti disponibili si possono acquistare dalle 20 al botteghino del Coccia.

Gino Bramieri interpreta il ruolo di Amedeo Ceccarelli, un integerrimo perito agrario di mezza età. Marisa Merlini è Rita, sua moglie, una donna che per amore sostiene di aver sacrificato una brillante carriera di soubrette, rinunciando alla corte di focosi corteggiatori. C'è poi un miliardo tondo tondo, che i due si trovano in casa all'improvviso. **[m. p. a.]**

Nell'Astigiano

Canzoni d'antan e Banda Osiris

ASTI. Teatro lunedì sera alle 21 al Politeama (via dell'Ospedale) per la stagione comunale. Di scena le compagnie toscane «Arca azzurra» e «Pupi e fresedde» per l'allestimento di «Gian Burrasca, ovvero monello in casa Stoppani» di Angelo Savelli. Caratteristica dell'allestimento è di proporre numerose canzoni d'inizio secolo. Ingressi: (disponibili solo gallerie) 15 mila lire, 10 mila i ridotti.

A Nizza Monferrato invece lunedì alle 21 partirà la rassegna «I Teatri». Sul palcoscenico del teatro Sociale salirà la «Banda Osiris» che presenterà il nuovo e divertente spettacolo «Le quattro stagioni 'da Vivaldi'». Biglietti: 20 mila lire (15 mila i ridotti). **[c. f. c.]**

Skiantos rentrée

Codevilla, domani i cari vecchi ritmi demenziali

«Freak» Antoni e gli Skiantos tornano domani al Thunder road di Codevilla con il loro rock

CODEVILLA. Cari, vecchi Skiantos: il più antico gruppo di rock demenziale italiano suscita sempre simpatici ricordi. Quando intonavano «Mi piaccion le sbarbine», vero manifesto nonsense a ritmo di yé-yé, Elio e le Storie tese portavano ancora i calzoni corti. Ora la formazione è cambiata, il genere no: per rendersene conto basta una puntata al Thunder road di Codevilla, tra Alessandrino e Pavese, dove il gruppo bolognese suona domani alle 22. La prevendita, nei centri zona dell'Alessandrino (ma anche a Milano, Pavia e Voghera) ha funzionato bene e anche stasera c'è da prevedere che saranno pochi al botteghino, la fila per ascoltare le trovate di «Freak» Antoni e compagnia. E poiché il concerto è in concomitanza con il festival di Sanremo, nulla di più facile che attendersi in anteprima qualche gustoso rifacimento, magari improvvisato sul palco.

Risale al 1993 l'ultimo album degli Skiantos, intitolato «Saluti da Cortina»: «un disco ruvido, alla carta vetrata» secondo il giudizio degli autori. Il titolo di qualche canzone? «Paese scarpa», «Io non mi lavo», «Morroidi». Costa ventimila lire l'ingresso per il concerto di domani: band di supporto, i Malavida. **[b. v.]**

Boccanegra al Regio

Con Bruson e la Gasdia Al Lingotto c'è Abbado

TORINO. Ritorna al Teatro Regio un'opera che mancava da 16 anni, «Simon Boccanegra» di Verdi. L'allestimento registico e scenico è lo stesso di allora e porta la firma prestigiosa di Sylvano Bussotti. Non meno importante è il cast, che annovera come protagonista il baritono Renato Bruson, nel ruolo del tormentato doge di Genova; accanto a lui, nei panni della figlia Amelia, c'è Cecilia Gasdia, sempre più affezionata ai ruoli verdiani. Sul podio un signor direttore come Daniel Oren.

Nomi prestigiosi anche per la concertistica. Al Lingotto, domenica alle 20,30, con Claudio Abbado e il mezzosoprano Waltraud Meier, suona la Chamber Orchestra of Europe (Haydn, Mahler e Schubert). All'Auditorium Rai (oggi alle 20,30 e domani alle 16,30) il cinese Lü Jia dirige l'ottantatreenne allievo prediletto di Bartók, György Sándor, nel «Concerto per pianoforte n. 3» dello stesso Bartók, e in pagine di Musorgskij («Notte sul Monte Calvo») e Beethoven (la «Quarta»). **[l. o.]**

Carnevali valdostani

Cortei e balli storici anche a ritmo di samba

PONT-SAINT-MARTIN. Festeggiamenti nelle piazze e nei castelli in Bassa Valle, per la manifestazione più attesa dell'anno: il Carnevale. A Pont-Saint-Martin è cominciato ieri con una serata «enogastronomica» organizzata dalla Pro loco e dai rioni del paese.

Oggi alle 21 ci sarà il «Carnaval party» con balli sudamericani, al bocciodromo comunale. E domani sarà la volta delle sfilate storiche, sia a Pont-Saint-Martin sia a Verrès, le due località valdostane dove il Carnevale è più atteso. A Verrès sfileranno nelle vie del paese i conti di Challant, Pierre d'Introd e Caterina, con il lungo seguito. Seguirà il ballo al castello medioevale.

A Pont-Saint-Martin c'è grande attesa per conoscere i nomi dei personaggi: il Console, la Ninfa e le Ancelle, il Diavolo e San Martino, con le guardie e i Salassi. Dopo una fiaccolata, si ballerà al bocciodromo comunale. Le feste finiranno martedì notte. **[s. ser.]**

Centro Sviluppo

FESR

Imminente l'entrata in vigore della Nuova Normativa sull'uso di attrezzature munite di Videoterminali

Il recepimento nella legislazione nazionale della direttiva quadro 89/391/CEE e delle sette direttive particolari ad essa collegate modifica profondamente i modelli organizzativi adottati in azienda per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Il decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626 introduce, dunque, anche in Italia i principi comunitari in materia di protezione e sicurezza che già da tempo trovano concreta applicazione in altri Paesi dell'Unione Europea.

Il provvedimento incide profondamente sul vecchio sistema normativo basato sui decreti degli anni Cinquanta per la prevenzione degli infortuni. Nello spirito del D. Lgs. 277/91 sul rumore, l'amianto e il piombo, il D.Lgs. 626/94 introduce, infatti, una disciplina omogenea di tutela per tutti i lavoratori, pubblici e privati.

Al 1° marzo 1995 è fissato il termine ultimo per adeguarsi al titolo VI del succitato decreto legislativo per le imprese che abbiano avviato l'attività successivamente all'emanazione del decreto medesimo; per quelle già esistenti tale termine è fissato al 1° gennaio 1996.

Il Titolo VI, che concerne l'uso di attrezzature munite di videoterminali, ha un campo di applicazione molto ampio: esso riguarda, infatti, tutte le attività lavorative che comportino l'uso di qualsiasi attrezzatura munita di un dispositivo, anche piccolo, di visualizzazione dei dati o delle misure.

In osservanza a tali norme, il datore di lavoro dovrà adottare tutte le misure appropriate per ovviare ai rischi legati, soprattutto, alla vista ed agli occhi, all'affaticamento fisico o mentale, alle condizioni ergonomiche e di igiene ambientale.

In particolare sono previsti precisi vincoli in materia di organizzazione del lavoro, di sorveglianza sanitaria, di formazione ed informazione dei lavoratori.

La mancata osservanza di tali norme avrà rilevanza penale, essendo sanzionata ai sensi del Titolo IX del D.Lgs 626/94.

In questo contesto Centro Sviluppo è a disposizione delle imprese operanti sul territorio regionale, per fornire delucidazioni in ordine alla normativa sopra individuata e descritta nelle sue linee generali.

Per informazioni e chiarimenti: CENTRO SVILUPPO S.p.A. - Loc. Grand Chemin, 34 11020 - Saint Christophe (AO) - Tel. (0165) 239134 - Fax (0165) 239320

MARAZZATO
SERVIZI ECOLOGICI
Tel. 0165/235.779
per urgenze 0337/204.733

AOSTA
Regione Tzambarlet
Affittasi magazzino mq. prezzo interessante.
Tel. 7,30 ore pasti.

SARRE
Affittansi per brevi e lunghi periodi
nuovi
MONO-BILOCALI
completamente arredati
Tel. 0165/257433-257866

BONOLDI GINO e C.
Segheria
Frac. Chevrand 11015 LA SALLE (Ao)
LAMPARQUETS PAVIMENTI TRAVATURE
Tel. 0165 - 88.10.77 - 88.22.08
Fax 0165 - 88.10.77

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELE fraz. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M.
Via Canova bis
10126 TORINO
Tel. 011 635.457/673.057

CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO
LANIFICIO
Tessitrona
PREZZI DI FABBRICA
Fodere Bemberg®
Spaccio Industriale
Via Amendola, 15 (ex locali Filp) - tel. 015980300
orario 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO
CENTRO TESSUTI BIELLA
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)
ex centro vendita
LANIFICIO ALBINO BOTTO
S.S COSSATO -
Tel. 015-702485
orario: 9 - 12,10; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)

Stasera la seconda preselezione regionale del concorso rock

In lizza per Arezzo Wave

Alle 21 alla «Compagnia dei motori» si esibiranno gli «Avatara», i «Superjack» e i «Tristan Tzara». La scorsa settimana toccò a «Los bastardos», «Gesta» e «Never»

AOSTA. Ancora rock per sparare di arrivare ad Arezzo Wave. Altri tre gruppi valdostani saliranno sul palco della Compagnia motori di Aosta per le preselezioni regionali dell'importante vetrina rock italiana.

Lo settimana sono stati i «Los bastardos», i «Gesta» e i «Never» a proporsi al pubblico-giuria del discobar aostano. Questa Il locale di piazza Arco d'Augusto ospita le altre tre band che hanno aderito alla selezione regionale dell'importante manifestazione nazionale per i gruppi emergenti del nuo- rock italiano.

L'«appuntamento dal vivo» per le preselezioni locali di Arezzo Wave, curate dal Progetto giovani di Aosta, è per questa sera alle 21. E' la prima volta che per scegliere i rappresentanti valdostani alle selezioni per Arezzo Wave vengono proposte serate di musica dal vivo. Un'iniziativa interessante che coinvolge direttamente pubblico, chiamato a votare, assieme ad una giuria di esperti, la band preferita. Per il voto verrà consegnata all'ingresso del discobar un'apposita scheda.

Saranno gli «Avatara» ad aprire la serata di rock mostra-, Gianluca Rossi al basso e voce, Christian Rossi alla batteria, Gianni Vivaldo alla voce e Fabrizio Falcicchio alla chitarra, conosciuti pubblico per essere stati i rappresentanti valdostani ad un'altra importante manifestazione nazionale, l'Anagrumba. Gli «Avatara» hanno già partecipato negli scorsi anni alla selezione regionale di Arezzo Wave, proponendo il punk stile «Clash», che li ha caratterizzati sin dall'ini-.

Davide Torrione, basso, e Chico Milato, voce, del gruppo rock «Tristan Tzara»

Il secondo gruppo che presenta oggi per la selezione valdostana di arezzo Wave è quello dei «Superjack». Una band «mista» composta da Morena Avenoso alla chitarra e voce, Francesca Dondero al basso e voce, Michele Borselli alla chitarra e voce e Sergio Milani alla batteria. E' un gruppo recente formazione, nato da musicisti che provengono da diverse esperienze nel mondo del rock. Sono insieme dalla scorsa estate e hanno loro attivo già numerosi concerti in centri autogestiti e, alcune settimane fa, sono stati tra i protagonisti del concerto proposto dal Centro iniziative alternative. La loro proposta musicale va nel senso del punk sullo stile dei «Maps» e dei «Red Cross». Due i brani proposti questa sera al pubblico della Compagnia dei motori: «Superjack» e «Non come me».

L'ultima band a contendersi la selezione locale Arezzo Wave sarà quella dei «Tristan Tzara», che coglie l'occasione per tornare ad esibirsi dopo anni di assenza dal panorama musicale valdostano. Quattro i componenti: Davide Torrione al basso, Salvatore Chiofalo alla chitarra, Alessandro Bosalli alla batteria e Chicco Milato alla proporranno i loro due nuovi motivi, «Tira e molla» e «Giorni». Il genere proposto è quello rock, per loro nato nell'86 con «Il gusto del nullo» e «Blues and noir» hanno partecipato alla compilation «AOO2». I testi sono di Chicco Milato, le musiche sono il frutto di una «creazione collettiva».

La band che verrà scelta fra le sei, che si presentate alla selezione valdostana, parteciperà poi alla fase nazionale. Lo scorso anno furono i «Santinumi» a varcare i confini della Valle e alla selezione italiana classificarono tredicesimi. Per loro, per un solo posto di scarto, non ci fu il palco estivo della manifestazione toscana, ma la partecipazione «Arezzo Wa- on the rocks» che li portò in numerose piazze italiane.

Sandra Bovo

Musica classica

Chitarristu aostano in concerto

Il chitarrista Roberto Milani

AOSTA. Pagine di -temporanea ripescate dal folclore sudamericano e dalle atmosfere dell'Est europeo saranno il repertorio del concerto del chitarrista aostano Roberto Milani, in calendario per questa -a.

Il musicista e compositore -h il secondo ospite della rassegna «Città di Aosta», organizzata dall'Associazione musicale valdostana in collaborazione la Consulta comunale per le attività culturali.

Roberto Milani sarà in -certo questa sera, a partire - le 21, nel salone dell'Istituto musicale regionale di Aosta.

L'esibizione del chitarrista aostano si aprirà - la Sonata numero due di Dusan Bogdanovic, datata 1985. Poi un motivo firmato dallo Milani e composto lo scorso -. Il titolo è «Cymbalom».

La seconda parte del concerto sarà, invece, interamente dedicata brani del musicista e compositore paraguayano Augustin Barrios, scritte dal 1900 al . Cinque i motivi proposti da Milani: «Estudio de concierto», «Oracion para todos», «Estudio para ambas manos», «Humoresque» e «Una limosna por el amor de Dios».

Roberto Milani, che svolge attività concertistica dal 1978, è considerato una delle promesse del mondo della musica per chitarra. Per lui s'è già stato, infatti, un importante riconoscimento: secondo premio (primo non assegnato) al Concorso internazionale interpretazione di -isiche del XX secolo per chitarra. L'ingresso al concerto è libero.

Il prossimo appuntamento della rassegna «Città di Aosta» è in programma il 23 marzo, nella Cattedrale di Aosta. Saranno in concerto Enrico Montanari, alla tromba, e Giorgio Carlin, all'organo.

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
L. 10.000
Il fiume della paura ☎
di C. Haxton, con -, Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita - rapida di un fiume s imbatte in - pericolosa banda - reginaton che c- di sfuggire alla polizia N, V. 1h 52' **Thriller**

Giacosa
-. (0165) -
Ore 20/22 L. 10.000
Camerieri ☎
di L. Pomplecr, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94) Storia, risate e - di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che riesce di chiudere N, V 1h 42' **Comico**

CHAMPOLUC S. Anna
Tel. (0125) - 463
Ore 21
Lire 10.000
CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco
Tel (0165) -
Or.: 21,30
L. 10.000
Con gli occhi chiusi
di F. Archibugi, con D. Capriogliu, -, Boccherelli, S -idrelli (Ita. '94) – Toscana inizio '900, l'amore tra due giovani - si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati Da Tozzi N.V 1h 50 **Drammatico**

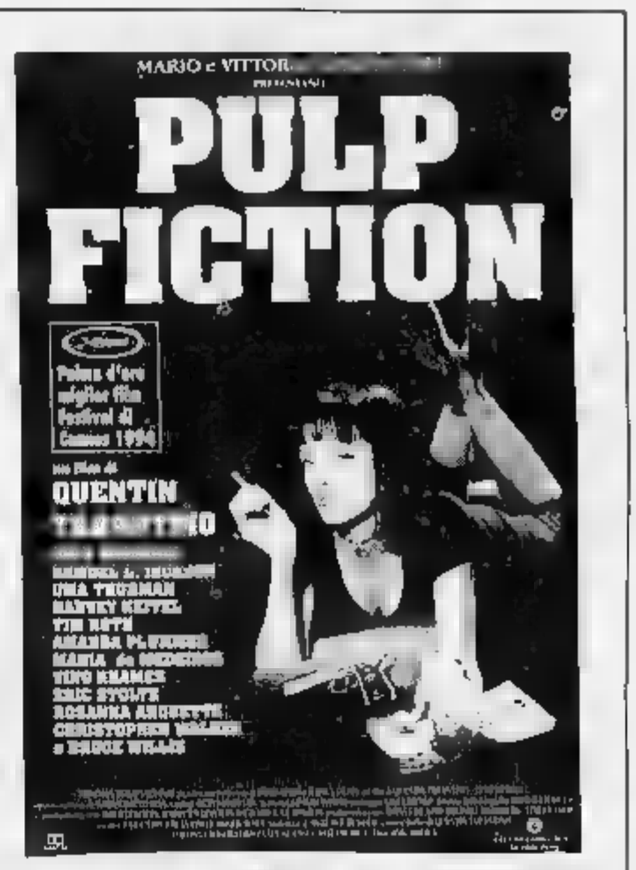
CERVINIA - Guides
Tel. (0166) 949 473
-.: 20/22
Lire 10.000
Occhi nelle tenebre
di M. Apted, con M. Stone, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) - Una ragazza riesce dalla cecità grazie a un trapianto di -, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V 1h 50' **Thriller**

Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro
Tel. (0125) 641 480
Or.: 20/22
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

Politeama
Tel (0125) 641.571
Or 19,50/22.10
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) Un uomo, «mobbizzato» in azienda dalla sua capo, lotta disperatamente per difendere dignità e lavoro Dal romanzo di Crichton V -, 14 2h10 **Dr-**



CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
(lire 952 al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Serata danzante con orchestra

La discoteca «Joy's» organizza oggi una serata con l'orchestra Vito Valente. Domani veglione in maschera con l'orchestra «Attila e gli amici del liscio». Alle maschere più belle in premio soggiorni di vacanza.

AOSTA
Musica live alla Compagnia

Due appuntamenti alla Compagnia dei motori. Oggi è in programma una serata dal titolo «Con costanza con pazienza». Alla consolle dj Roger. Domani sera il discobar propone mu- dal vivo la band milanese «Level blues band».

SAINT-VINCENT
«Voglia di cinema»

«The mask» di Chuck Russell, è in calendario domani per la rassegna «Voglia di cinema». Verrà proiettato all'auditorium dell'Ipr di St-Vincent. Proiezioni alle 18, 20 e 22. I biglietti (a mila lire) saranno in prevendita oggi e domani, dalle 15 alle 17, all'oratorio di St-Vincent.

SULLE TELEVISIONI

«Un village face à la drogue», un reportage della serie «*Tell quel*», realizzato da Jacques Bernard e Philippe Grand inaugura i programmi serali di Tsr, alle 20,10. E' un'inchiesta sulla diffusione del traffico stupefacenti anche all'interno dei centri rurali e periferici. Accade a Lucens, un paesone posto nella parte settentrionale cantone Vaud, dove genitori, insegnanti e impiegati hanno deciso di fare fronte comune contro la droga.

Alle 20,40 Tsr prosegue con «*Jeckyll et Hyde*», un film televisivo di David Wickes con Michael Caine. Ispirato al notissimo romanzo di Robert Louis Stevenson, è una profonda riflessione sui guasti che certe ricerche nel campo della genetica (non recente la «scoperta» di un gene dell'aggressività?) possono comportare. Nel film tutto parte da un notaio, alla ricerca dell'erede universale del ricco dottor Jekyll, la giovane Sarah Crawford, apparentasi in campagna con il figlioletto. Di fronte alla sorpresa notaio per il suo rifiuto di accettare lascito di Jekyll, la donna gli racconta la sua strana esperienza; quella un uomo geniale che scoperto modo di separare geneticamente il bene dal male nel corpo umano, lo aveva sperimentato su se stesso con effetti devastanti. La storia è risaputa, ciononostante la messa in scena di Wickes è piuttosto impressionante.

Alle 22,30 Franco propone abituale appuntamento con la cultura: «*Bouillon de culture*», condotto da Bernard Pivot. Tema della serata «L'argent roi, l'argent criminel». Sono ospiti della trasmissione gli scrittori Jean-Michel Gaillard, Herbert Lottman e Eric-Emmanuel Schmitt, nonché il regista Bertrand Tavernier, vincitore del recente festival Berlino con «L'appât».

Alle 23,20 Tsr manda, infine, in onda «*Shadows in Paradise*» (Finlandia, 1986, 70'), un film di Aki Kaurismaki con Matti Pallompaa. Ne protagonista un netturbino, solitario tranquillo. Un giorno, scioccato dalla morte di un collega, si mette a bere e finisce per ritrovarsi prigione. Qui egli fa la conoscenza di un compagno di cella, col quale, scontata la pena, si appresta a vivere alla grande. [t. b.]

Con gli «Enten Eller»

Musica questa sera al Duit

AOSTA. Alberto Mandarini alla tromba, Maurizio Brunod alla chitarra, Rocco De Lucia basso Massimo Barbiero alla batteria. Sono gli «Enten Eller», un quartetto piemontese con 10 anni esperienza nel mondo della musica jazz e 3 incisioni, recensite su giornali specializzati in Italia, Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti. Molte le collaborazioni con affermati musicisti italiani e stranieri e partecipazioni a festival e rassegne. Guidati dal percussionista compositore Massimo Barbiero in questa sera al caffè Duit di piazza Vuillermin ad Aosta.

Il concerto del quartetto jazz piemontese, che mescol ritmi sfumature timbriche, rientra in un più vasto programma di musica dal vivo che il Duit propone fino ad aprile e che culminerà con l'esibizione dei «Passagu», che hanno inserito Aosta nella loro mini tournée italiana.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 T. 859.521. **Casa-** di Leone Pompucci Con P. Villaggio, D. Abatantuono. Or.: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30.
ADUA corso Giulio Cesare **Frankenstein** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. C. Sabdo 77. 210.965 Vedi listin.
MULTISALA c. Emanuele II, 52, , Sala 1. **Stargate** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 Sala 2. **Forrest Gump**, 13 -nation agli Oscar Or.: 14.30; 17,10, 19,50; 22,30 Sala 3 **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller . t. 581.7190. **Love Affair - grande amore.** .: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Kiss** Or.: 15;45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Alberto 27, tel. **Clerks** Commessi! Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Pallottole** Broadway. Or.: 15; 16.50, 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e** funerale. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 550 7100. al bar. V.M. 14. Or.: 16.30, 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA Gramsci 9. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein.** Or. 15; 17.30; 20; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie.** 16.30; 18,30, 20,30; 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **The mask - sono a mito.** Or.: 15,10, 16,55; 18,45, 20.35 - 22.30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 18 Or.: 19,15; 22.
STORJE via Buono Buozzi ang. v. Il prata. V. M. 14. Or., 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817 33 23. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 19.50, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35;
c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30, 20; 22.30
via Po 21, tel. 812.5596 **Clerks - Com-** . Or.: 15,45; 17.30; 19,15; 21; 22,40.
KING v. S. Teresa 5 T. **Il colonnello Chabert** Or.: 16.30; 18,30; 20.30;

LILLIPUT v XX Settembre **Forrest Gump** 15 nomination. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Poliziotti** Or.: 15,10; 17.05; 19; 20.55; 22,50.
UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction** .: 16,45; 19,30, 22,15.
1 a 7. **Cronaca di un amore violato.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale . **Nell.** .: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **dalla libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Riviste**, Vigl. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina Tel. 562.0145. **Camerieri.** di L. Pomplucci. Or.: 16,15; 18.20; 20,25; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Colpo luna.** Or.: 17. 18.50; 20,40; 22,90.
VITTORIA via Roma 336. **Quiz Show.** Or.: 15; 17.30, 20; 22.30.

TEATRI A TORINO

. . S. di Gala. Il concerto di , rinviato a data da destinarsi, è definitivamente annullato. Le quote di abbonamento e i biglietti già acquistati per quella data verranno rimborsate alla biglietteria del Regio dal 1° al 10 marzo. Biglietteria ore 13-18.30. 8815 241/242.
P.za Cavignano 8 Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 va in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Manzi con Manzi. R. Sturno. Bigl. T.S.T., via Bonza 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6245 - 544.582.
ERBA C.so Moncalieri 241. T. 581. recite Stasera ore 21, comp. Torino Spettacoli in: **Gli comincia la del Signor Bonaventura** (S. Tolone), reg. F. Passatore. Repliche sol su pren. mattino ore 10. Stag. in 7 spett. : brill, teatro contemporaneo, cabaret, danza. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Treis musées pour la resistance**

Radiouno
7,20 **La voix de la**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la**
14,14 **Lo sainetto**, a cura di Katy Pollet

Suisse Romande
10,20 **Erebus: Mer de Ross**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Les femmes de sable**
13,55 **Corky**
14,25 **Profession: reporter Eng**
15,10 **Ma**
17,15 **Les contes du chat perché**
17,40 **Code quantum**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
21,40 **Jekyll et Hyde**, film
22,20 **Ca colle et c'est piquant**
23,20 **Tj-Nuit**
23,30 **Shadows in paradise**, film

Rete 7 Vallee
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazione**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
Radio club nostalgia
11,30 **384615, musica preferita**
12 —
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più bella musiche di tutti i tem**

Top Italia Radio
8 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, regionale
13 — **Missione segreta**, film
15 — **Luisana**, telenovela
16 — **Cantalalla**, rubrica musicale
17 — **Mask**, cartoni
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **L'Alpin valdôtain**
20,30 **Countdown**, programma sportivo
22,50 **Tsd**, programma musicale

Radio St-Vincent
7; 8,15; 11,15; ; 17,30 **St-Vincent - mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

o Aosta Stereo Italsavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Monte Bianco
7 — **Golden gate Anni 50**
7,30; 9,15; 15 **Gli annunci di Aladino**
8; 10; 12; 15; 16; 17 **Il giglio**;
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Svizzera internazionale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 **Night white**

Radio Valle d'Aosta 101
7 **Rassegna stampa**
7,35 **La voce**
8; 11,30; 15 **101 news**
9 — **Liscio in libertà**
— **101 mattina**
12; 18 **dalla Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte Ita**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,35; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Alfucci

Radio Monterosa
8; 12, 14; 18,25; 20,30 **Digit News locale**
10,32 **Cnr**, con barbara alberti
11,58 **Sul filo del telefono**
15,15 **Rock Café**, con M. De Stefani
18,10 **occasioni**
— **Rock Café**, con Radio e ospiti in studio

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
15,15 **Starlandia**, cartoni animati
17 — **Di classe**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena ■ dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 ..... (L. 300.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 ..... (L. 300.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994 ..... (L. 300.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e 1994 .. (L. 750.000)
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact ..... (L. 350.000)
Desidero acquistare la collezione completa del CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
contrassegno con addebito sarà non appena la stessa è "Editrice La Stampa Spa"
Cognome Nome Via N. C.A.P. Società/Ente Città P. IVA o cod. fisc. Tel Firma
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marenco, 32 - 10126 - Torino
Distribuzione Ing. Pero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29523198)
LA STAMPA
LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Hockey, sui fatti di Bolzano è intervenuto con una lettera il presidente del Coni Pescante

CourmAosta retrocesso in serie B?

«Serve un provvedimento esemplare». Le reazioni

AOSTA. Non è finita. L'uscita dal ghiaccio del CourmAosta durante la partita contro il Bolzano è già costata una multa, l'incontro perso a tavolino, la sospensione della pista casalinga per un turno e la squalifica (ridotta in appello) di due giocatori. Ma è rimasta ancora in sospeso l'omologazione dei risultati. Un piccolo particolare che potrebbe trasformarsi in una decisione clamorosa della Federazione italiana sport ghiaccio: la retrocessione in serie B della squadra del presidente Carlo Rivetti.

I fatti di Bolzano hanno attirato l'interesse addirittura del presidente del Coni Mario Pescante. Il responsabile dello sport italiano ha visto gli episodi salienti di quella partita alla trasmissione televisiva «Il processo del lunedì». E ha scritto. In una lettera indirizzata al presidente della Fisg Paul Seeber, Pescante ha criticato aspramente il comportamento del CourmAosta, non per i fatti accaduti in pista, ma per l'uscita dal ghiaccio della squadra. Serve un «provvedimento esemplare», scrive Pescante, anche se il suo è un auspicio e una richiesta, che altrimenti sarebbe considerata un'interferenza nell'autonomia accordata alle federazioni.

«Il presidente del Coni - spiega Seeber - in una lettera personale mi ha scritto che non è tollerabile il ritiro della squadra durante una partita. La Federghiaccio applicherà la punizione prevista per il caso del genere». Cioè? «La retrocessione in serie B - risponde Seeber -. Ma c'è una questione tempistica che potrebbe rendere inapplicabile la punizione. A giugno avevamo inviato a Roma serio di norme, tra cui questa, per l'omologazione del Coni. Una parte ci era stata restituita e richiesta di alcune modifiche. La Fisg aveva riapprovato le norme emendate e le aveva rispedite al Coni alla fine del mese. Ora abbiamo chiesto un parere legale per stabilire dopo quella nuova approvazione, la norma della retrocessione può applicabile già in questo campionato; stiamo aspettando la risposta. Dovremo prendere decisione nei primi giorni della prossima settimana».

Da dormirci di nell'attesa. Ma nel CourmAosta sembrano così preoccupati. Massimo Lana, dirigente e avvocato del club giallonero, alla notizia della lettera di Pescante si dice «perplesso». «Questa regola della retrocessione in caso di ritiro non c'è - afferma -. Penso che alla base ci sia una leggerezza sull'interpretazione di determinate parole. A mio avviso siamo già stati puniti più severamente di quanto previsto. Forse Pescante questo lo sapeva. Inoltre deduco che rimasto turbato fatto. Eppure ero successo qualche anno fa, quando l'Alleghe si ritirò durante l'incontro con il Bolzano, e anche poche settimane fa, pare la sera di Bolzano-CourmAosta, in serie A femminile con l'abbandono da parte del Brunico della pista del Milano. Il codice disciplinare prevede le sanzioni della retrocessione, tanto meno per un fatto del genere. E' come se una persona che commette un furto venisse punita con l'ergastolo».

Eppure Seeber dice che la regola esiste, anche se si sa se potrà essere applicata in questa stagione. «Io credo - dice Lana - che non presupposto di fatto e di diritto. Di fatto perché, noi abbiamo sempre sostenuto, il ritiro offattivo della squadra non c'è stato; di diritto perché la legge della F non prevede punizioni diverse da quelle già date. E' evidente che se la Federazione dovesse prendere un tale provvedimento, la società agirà di conseguenza. Ma mi pare difficile applicare una norma che non esiste o non esiste ancora. Siamo molto tranquilli».

Giorgio Macchiavello

COURMAYEUR

«Sì» al Palaghiaccio

Il palazzo del ghiaccio di Courmayeur ha ottenuto l'omologazione tecnica. La commissione della Federazione sport del ghiaccio ha fatto l'ultimo sopralluogo mercoledì il sindaco Serafino Cosson e dell'assessore allo Sport Italo Berardocco. «Per noi - spiega il presidente del Comitato regionale Fisg Giordano Vittone - in quell'impianto si può svolgere attività sportiva ufficiale. Abbiamo dato parere positivo, anche se con alcune riserve per qualche lavoro che sarà fatto a breve termine». «Entro la prossima settimana - aggiunge Berardocco - dovrebbe esserci anche la visita della commissione di vigilanza per l'agibilità. Non dovrebbero esserci problemi perché il Comune ha le modifiche richieste. Ora aspettiamo che il Palaghiaccio diventi centro federale del Coni. L'attività delle squadre nazionali, comunque, sarà stabilita compatibilmente con le esigenze turistiche di Courmayeur». [gio. mac.]

Il presidente del Coni Mario Pescante

Paul Seeber, presidente della Fisg

SPORT FLASH

HOCKEY

A Courmayeur si assegnano i titoli tricolore

Sono in programma a Courmayeur, per l'organizzazione dello Sci club Courmayeur Mont Blanc e la collaborazione degli Operatori turistici e della Funivie Mont Blanc, i Campionati italiani di telemark. Le gare si svolgeranno domani con la gara «classica» e domenica con lo slalom gigante.

FONDO

I campionati nazionali dell'Associazione alpini

Gli alpini della sezione valdostana dell'Ana parteciperanno, domani e domenica a Lavarone, alla 60ª edizione dei Campionati nazionali Ana.

SCI NORDICO

Confronti tra i maestri della Valle d'Aosta

Si è disputata la gara di fondo in notturna del 20° campionato valdostano dei maestri di sci. La gara si è disputata a Grassoney con la formula della staffetta all'americana. In 1ª categoria hanno vinto Ester Franceschini e Giorgio Pellissier. In 2ª successo di Lucrezia Savin e di Andrea Persico.

VARIE

Il nuovo direttivo dell'Avmap

E' stato rinnovato il consiglio direttivo dell'Associazione valdostana maratoneti. Per il biennio 1995/96 reggeranno l'associazione Domenico Guattrone in qualità di presidente, Lorenzo Cirrara vice presidente, Giuseppe Gottardelli segretario, Augusto Chiocherò tesoriere; Consiglieri Milena Désandré, Luigi Platì e Massimo Bétemps; addetto stampa Luigi Perusino e addetto alle classifiche Giulio Zatta. La stagione agonistica s'inizierà domenica 9 aprile con la disputa, nel capoluogo regionale, della 11ª edizione del Trofeo Uisp Vivicittà.

Promozione, vittorie del Cogne e del Vallée d'Aoste nella seconda fase del torneo

Aostani a gonfie vele verso il derby

I ragazzi di Raffaele Romano hanno battuto senza problemi il Santhià. La formazione di Mirco Menegatti ha superato il Vigliano, ma non ha giocato una gran partita. Domenica è in programma il confronto diretto

AOSTA. La seconda fase del campionato di Promozione di pallacanestro, quella che qualificherà le vincenti dei gironi per gli spareggi per la serie D, si è aperta all'insegna delle squadre valdostane. Il Cogne Acciai Speciali ha espugnato il parquet del Santhià, imponendosi il punteggio di 88-81, mentre il Vallée d'Aoste ha sfruttato il fattore campo, superando il Vigliano per 76-49.

Il Cogne ha dovuto soffrire per tutto il primo tempo, ma ha piegato alla distanza la resistenza del Santhià, dimostrando gran carattere. Avvio favorevole ai vercellesi, che si portavano a condurre per 15-11 all'8' e per 27-19 al 13'. Al 18' ancora i piemontesi avanti sul punteggio di 36-31, ma gli aostani reagivano e con un break di 7-0 ribaltavano le sorti dell'incontro, per poi andare al riposo in vantaggio per 41-37. Nella ripresa il Cogne controllava i tentativi di rimonta degli ospiti, ottenendo il divario al 30' sul 63-50. Il Santhià si avvicinava pericolosamente al 38' (75-71), ma Tournoud e compagni chiudevano vittoriosamente sull'88-81.

«I ragazzi sono stati esemplari sotto tutti i punti di vista - sottolinea l'allenatore Raffaele Romano -. All'ultimo momento ci è stata comunicata la squalifica di tre giocatori, ma nonostante problemi di organico siamo riusciti a centrare un di grande importanza morale. Tutti hanno fatto il proprio dovere, però i fratelli Tournoud meritano un elogio particolare per si sono battuti. Le armi vincenti si sono rivelate la difesa e il contropiede».

Miglior realizzatore è stato Walter Tournoud, con 28 punti. Hanno completato il bottino Pace (18), Luigi Tournoud (15), Di Benedetto (10), Furfaro (7), Musso (4), Artax e Scattolin (3). E domenica ci sarà l'attesissimo derby alla palestra del quartiere Dora, con inizio alle 21.

Il Vallée d'Aoste non ha trovato alcuna difficoltà a superare l'ostacolo rappresentato dal Vigliano. Il punteggio finale di 76-49, la dice lunga sulla superiorità fatta registrare dalla formazione del presidente Bongiovanni, che non ha comunque offerto una prestazione convincente. Partita equilibrata fino al 13' (23-19) poi i bianconeazzurri allungavano, chiudendo il primo tempo dul 42-26. Nessuna difficoltà nella ripresa per gli aostani a controllare i tentativi di rimonta degli ospiti.

I ragazzi sono scesi in campo privi della necessaria concentrazione - dice il coach Mirco Menegatti -. Abbiamo inizialmente sottovalutato l'avversario, per poi uscire alla distanza. La squadra non mi è piaciuta. Abbiamo fatto soltanto il minimo indispensabile, facendo comunque registrare buone percentuali al tiro».

Miglior realizzatore è stato Grattacaso, con 18 punti, seguito da Giuliano (14), Quondamatteo (10), Giovanni Artuso (8), Desimone, Modafferi, Morrone, Zavattaro (6) e Roberto Artuso (2).

Sigfrido Beneyton

Un'azione del derby di Promozione tra il Cogne Acciai speciali e il Vallée d'Aoste disputato a gennaio

101 cavalli di pura razza.

Dentro il cofano della Golf 1.6 scalpita un nuovo motore da 101 cavalli, un vero purosangue di tale di prestazioni.

Potente, silenzioso, rispettoso dell'ambiente, affidabile l'autoveicolo che le circonda.

Una Golf di pura razza Volkswagen.

Con una dotazione di serie impeccabile: servosterzo, alzacristalli elettrici chiusura centralizzata, quick-disc, alleggerimento idraulico (optional), ma le versioni GL e GT: climatizzatore manuale. Vi aspettiamo - per farvi toccare con mano 101 cavalli.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF

Valori	24	14,5%	9,6%
Finanziato/CV	24.100	24.100	24.100
Anticipo	7.230	3.615	2.892

Volkswagen C'è da fidarsi.

Nuova Golf 1.6/101 CV.

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI PER LA VALLE D'AOSTA

Apicar S.R.L.

Corso Ivrea 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.838

* Prezzo chiavi in mano, escluso I.P.T. Contributo Cinque Esercizi. Salvo esaurimento, approvazione e variazione di tassi Volkswagen Auto.

BOCCE

Serie B, si allontana la salvezza per l'Aostana Danubio Assicurazioni

Speranze ridotte al lumicino

«Cercheremo di finire terzi per essere ripescati»

Renato Moro, dell'Aostana Danubio

AOSTA. Si sono ridotte al lumicino le speranze dell'Aostana Danubio Assicurazioni di raggiungere la salvezza nel campionato di serie B per società di bocce. Il pareggio (5-5) ottenuto contro la capolista Pozzo Strada ha confermato la crescita collettiva di Mongiovetto e compagni, ma ha lasciato inalterate le posizioni in classifica visto che anche la sfida tra il Gaiero Casale e la Familiare Alessandria si è chiusa con lo stesso punteggio.

I successi parziali per gli aostani sono giunti nelle prove a coppie (13-2 per Leo Bianquin e Renato Moro e Giugni e Vai), nel punto e tiro obbligato (25-23 di Mario Favre e Avogadri) e nella staffetta (65-62 Leo Bianquin e Mauro Mongiovetto e Arcilasio e Ughes). Sconfitte, invece, per Mario Favre nel tiro tecnico (16-44 contro Doria), per Emilio Cerise, Agostino Menzio e Armando Tircoli nelle terne (9-13 contro Bagetto, Paschetta e Vettoni) e per Mauro Mongiovetto nell'individuale (10-13 contro Doria).

«Il rammarico maggiore - dice il presidente giocatore Leo Bianquin - è quello di esserci visti sfuggire punti importanti in due specialità. La terna conduceva per 9-3 poi ha lasciato libera agli avversari, così come Mongiovetto nell'individuale. Nella staffetta siamo riusciti a totalizzare punti, facendo registrare il nostro record».

«Abbiamo comunque dimostrato, al cospetto della capolista, di poter ben figurare a livello di serie B - aggiunge Bianquin -. Domani a Casale contro il Gaiero difenderemo il terzo posto dagli attacchi degli alessandrini. Abbiamo sei lunghezze di vantaggio sui piemontesi, pertanto contiamo di poter chiudere i play out al posto di essere ripescati». [s. b.]

La Vostra Linea è ad una Svolta

Finalmente anche ad Aosta c'è "TIMODELLA CLUB".

Un'équipe di esperti, una speciale apparecchiatura, il segreto per personalizzarti il metodo rivoluzionario per modellare il corpo, garantendoti i risultati per iscritto.

Per modellare la Vostra bellezza, per mantenere la Vostra linea, "TIMODELLA CLUB" è aperto dalle 10,00 alle 23,00 per ogni esigenza femminile. Maschile.

"Timodella Club"

TI MODELLA CLUB
Centro Direzionale La Mirair, Regione Borgnalle 10 - Aosta tel. 0165/239644

Ford presenta

Escort

Ogilvy

Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza

Interamente progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Ford presenta la nuova Escort, anch'essa concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza, irrinunciabili su un'auto oggi.

Sicurezza significa innanzitutto **Motori a 16 valvole ZETEC** caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, per una guida più divertente e sicura. La morbidezza del nuovo **sterzo, servoassistito** su tutte le motorizzazioni 16V e Diesel, assicura maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il **nuovo Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce drasticamente il rollio garantendo un'elevata stabilità e tenuta di strada. La silenziosità interna è dovuta ad una perfetta insonorizzazione ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere, anche sul bagnato o in situazioni di emergenza, l'assetto e la traiettoria, mentre il **Climatizzatore ecologico senza CFC** vi consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione.

Ma gli ingegneri hanno pensato anche a tutti gli elementi che proteggono in caso di incidente, primo tra tutti l'**Airbag per il guidatore e per il passeggero.** E poi cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori pirotecnici con sensore elettronico, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio.

Ai designer è stato, infine, affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia, con nuovi sedili a contenimento laterale e supporti lombari integrati.

A voi, ora, il piacere di mettere la nuova Escort alla prova.

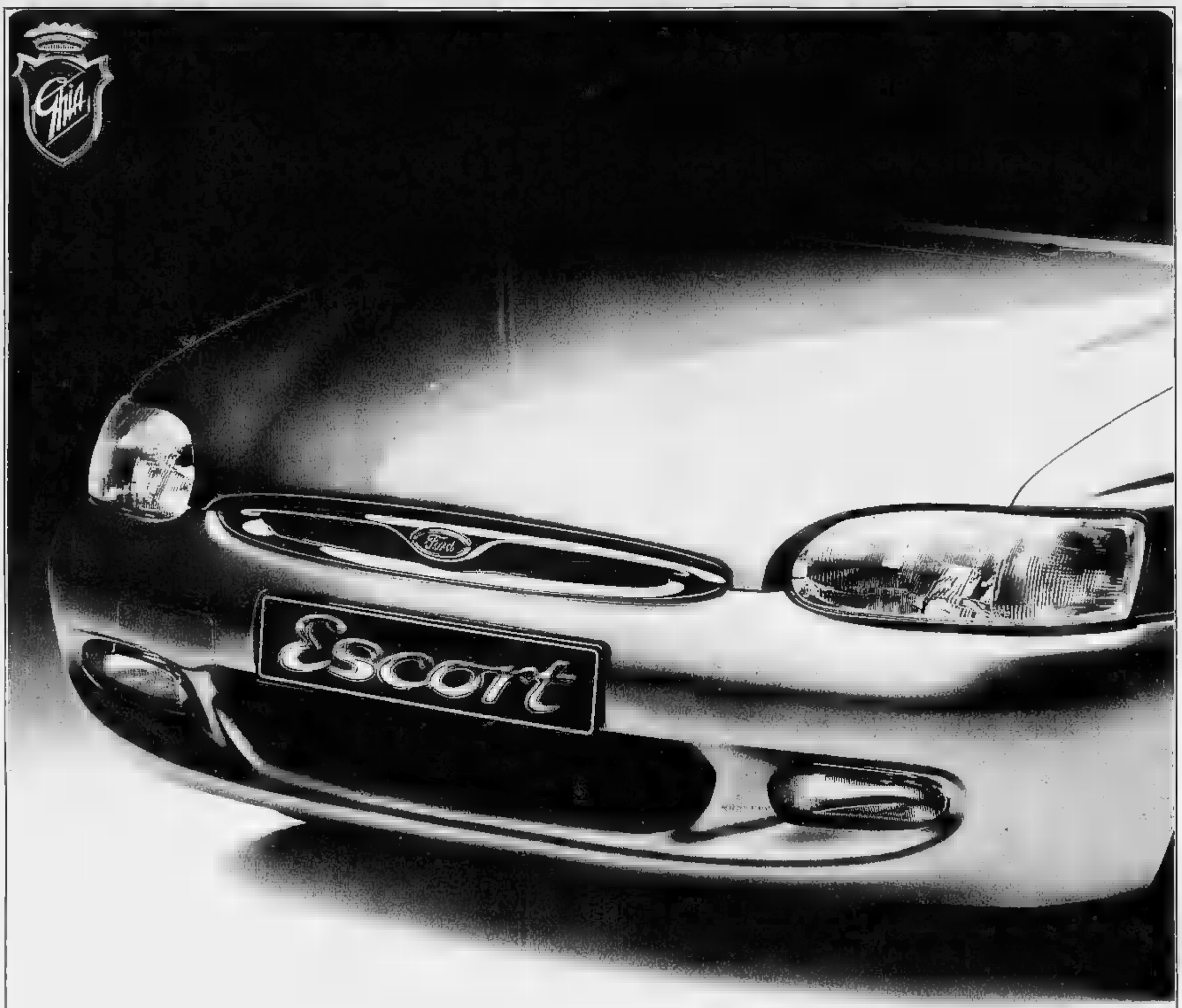
Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.050.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.050.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 24.050.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 25.050.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 24.600.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.200.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Explorer	5 porte	1.8 TD	L. 26.800.000
Explorer	Wagon	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.200.000
Ghia	4/5 porte	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	Wagon	1.8 TD	L. 28.800.000
RS 2000	3 porte	16V 2.0i	L. 32.750.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0 Turbo	L. 63.600.000

Prezzi chiavi in mano - A.R.I.E.T. esclusa

L'Airbag è di serie su tutta la Ford. Ricordate di allacciare sempre la cintura.

Mettetela alla prova. I Concessionari Ford vi aspettano.

Ford
QUALITA' IN AZIONE



Nuova Escort Ghia
Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza

Vi invitiamo a vederla in anteprima

SABATO 25 E DOMENICA 26 FEBBRAIO

NEI NUOVI SALONI ESPOSITIVI
IN:

C.SO TORINO, 72 - ASTI

PRESSO LA CONCESSIONARIA

PEROSINO S.R.L.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

C.SO TORINO 72 - ASTI - TEL- 0141/218297

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

UNA VERA MONT BLANC
SI COMPRA SOLO DA UN VERO CONCESSIONARIO
ROSSO CARTOLERIA
Via Cavour, 142
Asti
Tel. 0141-530.090

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il «caso» dei mobili da restituire

Aiuti del dopo alluvione ancora molti dubbi e il Tanaro fa paura

Continua all'Ufficio ricostruzione la denuncia dei danni dell'alluvione

ASTI. Tensioni, ritardi e anche qualche cocente delusione sul fronte del dopo alluvione, a quasi quattro mesi dall'inondazione.

Gestione del Tanaro e magistratura. La paura battente di mercoledì ha nuovamente acuito, nei sindaci del bacino astigiano del Tanaro, le preoccupazioni per la mancata messa in sicurezza del fiume. Un tasto su cui i primi cittadini battono insistentemente da due mesi senza riuscire a ottenere udienza, così come richiesto, dal Magistrato Po. Il sollecito è stato inviato di recente alla sede centrale dell'ente situata a Parma e non esclude ovviamente l'ufficio decentrato di Alessandria, competente anche Asti.

Il suo responsabile, Carlo Condorelli, ha ricevuto nei giorni scorsi un avviso di garanzia: omicidio colposo il reato ipotizzato dalla procura della Repubblica Asti nell'ambito dell'inchiesta sull'alluvione. Il dirigente respinge le accuse e si dichiara «esterrefatto». In procura per ora si limitano a dire che «l'inchiesta è in evoluzione» e non escluderebbe sviluppi anche sul presunto traffico dei rifiuti alluvionati.

Acconti sui danni. Ad Asti, intanto, prosegue la distribuzione, agli alluvionati, del primo acconto (30%) dei danni subiti. Le famiglie che hanno già ricevuto l'assegno sono circa 300. In altri comuni, invece, l'operazione sta subendo qualche ritardo.

E' il caso di Canelli, dove la distribuzione degli acconti è rimasta finora bloccata: non è terminato, all'ufficio Ricostruzione del Comune, l'installazione di un programma computerizzato appositamente creato per gestire il complesso capitolo del dopo alluvione.

«Tutto dovrebbe risolversi a giorni gli addetti del municipio. Conferma il sindaco Oscar Bielli: «Da lunedì saremo sicuramente in grado di dare il via alle operazioni».

Intanto in municipio continuano a ritmo serrato audizioni dei canellesi che hanno subito danni nell'alluvione. Le convocazioni, avviate una decina di giorni fa, porteranno al perfezionamento circa pratiche a settimana.

I mobili di «Barbie». Intanto per gli alluvionati dell'Astigiano arriva anche qualche clamorosa, brutta sorpresa. Coloro che, nell'ambito dell'iniziativa «A Natale tutti a avevano ricevuto gli arredi acquistati dai Comuni, dovranno restituirli: in caso contrario il valore dei mobili (il «blocco», comprendente tavolo, 4 sedie, cucina a gas, frigorifero, materasso, cuscini, reti armadio, costa oltre due milioni) verrà scalato dalla cifra erogata saldo a risarcimento dei danni subiti. Una disposizione, decisa dallo Stato, che sta destando perplessità e malumore. Ad Asti 190 famiglie che a dicembre avevano ritirato gli arredi, hanno ora deciso di restituire i mobili al Comune. Altre famiglie avevano rinunciato in partenza a dotarsi degli arredi (soprannominati «Mobili di Barbie» per le loro ridotte dimensioni) appena saputo dell'imposizione ministeriale.

Dove andranno a finire le suppellettili restituite? Dicono in municipio: «Il carico è destinato alla prefettura di Alessandria: forse servirà in caso di altre calamità».

Filippo Largand
Laura Nosenzo

ELENCO DEI CONTRIBUTI A PAGINA 40

Il 5 maggio davanti alla terza sezione penale di Milano

Tre giudici sotto processo

Dopo l'udienza preliminare durata per ore, Massobrio e Ferrua rinviati a giudizio
Prosciolto l'imprenditore Roberto Spessa. Per Bozzola previsto il rito immediato

Da sinistra i magistrati astigiani: Mario Bozzola, Aldo Ferrua e Renzo Massobrio

ASTI. L'ex presidente di sezione del tribunale Asti, Renzo Massobrio e il procuratore presso la pretura Aldo Ferrua, saranno processati il 5 maggio a Milano dalla terza sezione penale. La decisione stata presa mercoledì sera dal gup Maurizio Grigo che ha disposto il rinvio a giudizio dei due magistrati. Nella stessa data sarà processato anche l'ex procuratore Mario Bozzola, la cui posizione era stata stralciata nelle settimane scorse dopo la sua richiesta di essere giudicato con rito immediato.

Sentenza di proscioglimento invece per l'imprenditore castagnolese Roberto Spesso, 31 anni: doveva rispondere di false dichiarazioni al pm, reato che è caduto dopo che il giovane imprenditore ha ritrattato le sue affermazioni.

L'udienza preliminare si è conclusa nella tarda serata di mercoledì dopo un dibattimento che si è protratto per l'intero pomeriggio.

Nell'ordinanza rinvio a giudizio il gup ha per il respinto la richiesta fatta legali Massobrio, Mirate e Viola, di sottoporre a perizia psichiatrica S.T., 37 anni, invalido dichiarato interdetto dal tribunale. Secondo suo racconto, avrebbe subito «attenzioni particolari» da Massobrio.

E' possibile l'accertamento, per valutare l'attendibilità della sua disposto durante il dibattimento in tribunale.

Oltre al reato di atti libidine giudice astigiano, sospeso dal dopo il suo trasferimento in d'appello a Genova, il pm Giovanna Ichino contesta i di abuso d'ufficio e favoreggiamento personale. Avrebbe dato informazioni a suoi conoscenti sottoposti ad indagine: tra i nomi, anche quello di Enzo Caputo, in amicizia il giudice astigiano, da alcune settimane in carcere con l'accusa aver calunniato un commissario di polizia.

E un colloquio telefonico, pare legato ad una richiesta da parte di Massobrio di un posto per Caputo, avrebbe in qualche modo coinvolto Spessa nella vicenda: durante interrogatorio l'imprenditore avrebbe negato l'esistenza di una telefonata il magistrato, registrata invece dagli inquirenti. Spessa, ha poi ritrattato le sue affermazioni ed è stato prosciolto.

Rinvio invece per Ferrua, accusa di ed abuso d'ufficio danni dell'ex concessionario Guido Torullo.

Il gup non ha ritenuto sufficienti gli elementi raccolti in istruttoria per procedere con il rito abbreviato, a cui aveva dato parere favorevole il pm. [r. gon.]

CONVEGNO A NIZZA

Le repubbliche dei partigiani

Oggi e domani a Nizza si terrà un convegno sulle repubbliche partigiane, organizzato per il cinquantenario della Liberazione.

A PAGINA

Quaranta quintali

Nuovo furto di rame a Montiglio

MONTIGLIO. Stessa tecnica, stesso bottino. Nel giro di pochi giorni i ladri hanno preso di mira per due volte l'officina meccanica di tornitura di Luigi Raschio, 42 anni, a Montiglio in via Monviso, frazione Molino. Sono spariti 40 quintali di rame per un importo di alcune decine di milioni.

sconosciuti sono entrati nei locali attraverso una finestra: poi hanno aperto portone facendo entrare un camioncino. In tutta calma hanno poi caricato il filo di rame, avvolto in rocchetti dal peso compreso fra i e i 90 chili: il danno, coperto da assicurazione, secondo la denuncia del titolare ammonta complessivamente ad una quarantina milioni: i giorni scorsi gli sconosciuti avevano già visitato l'officina. Anche in quell'occasione era sparito del rame per un valore di circa 70 milioni.

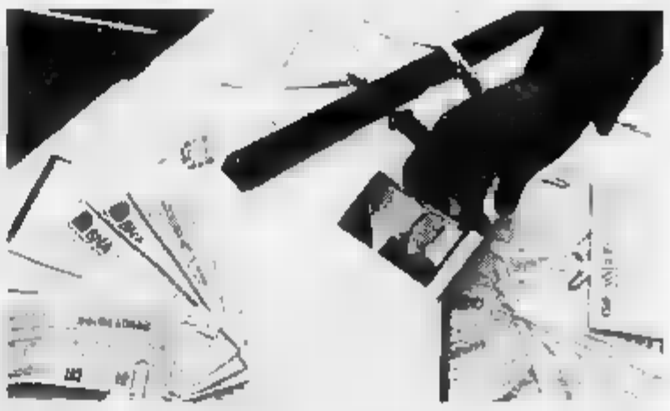
La denuncia, presentata ai carabinieri, è stata trasmessa alla procura. [r. gon.]

Arrestato a Torino uno strozzino che ha messo nei guai un'ottantina di persone

Alluvionato vittima di un usuraio

Impiegato di Asti lo aveva contattato in un momento di difficoltà ottenendo 5 milioni (interesse del 15% al mese)
Poi il disastro di novembre: «Mi chiese garanzie. Prenotai una Punto che ritirò lui e che io sto pagando a rate»

TORINO. Ha raccontato in lacrime la sua storia: «A bre il Tanaro mi ha portato via tutto, adesso quell'uomo mi stava uccidendo». Mario ., 40 anni, è impiegato, lavora in un ente pubblico ad Asti. E' una delle ottanta persone finite nel giro di Ciro Peluso, anni maggio, ex operaio Fiat, arrestato dagli agenti della Squadra mobile torinese per usura ed estorsione. Racconta l'impiegato astigiano: «Avevo dei problemi, qualcuno mi ha fatto il nome di Peluso. Mi sono rivolto a lui, mi ha prestato cinque milioni. Tasso di interesse 15 per cento al mese. Avrei saldato il debito restituendo in un'unica rata i cinque milioni. A novembre l'alluvione. Ho perso casa e auto. Ciro Peluso ha telefonato, lì ha voluto incontrarmi». Peluso si è mostrato preoccupato: «Adesso le cose per te non vanno bene, chi mi assicura che un giorno mi restituirai i soldi? Ho bisogno di garanzie, che cosa puoi offrirmi?». Poi la proposta: «Lo Fiat sta facendo offerte promozionali per voi alluvionati. Offre auto lo sconto del 20 per cento e tassi di interesse zero. Prenotane una, prendi Punto, la Gt, la più accessoriata». L'impiegato è stato costretto ad ubbidire. Ma la vettura, che sta pagando a rate, non l'ha mai vista. A ritirarla è andato Peluso, con una delega, sequestrato ora dalla polizia. La storia di Mario C. è nel rapporto della polizia. Assieme alla storia di altre ottanta persone, commercianti, ambulanti, artigiani, la titolare un'agenzia immobiliare. Le indagini hanno preso il via proprio in novembre quando un commerciante torinese, negozio di abbigliamenti, si è rivolto in questura: «Sono rovinato, ho chiesto un aiuto, cinque milioni, adesso devo restituirne trenta». Gli agenti hanno pedinato Peluso e hanno scoperto la sua vera attività. A fine novembre perquisizione del suo alloggio, a Moncalieri, in corso Roma. Benché sapesse di inquisito, Peluso ha continuato la sua attività. E si è fatto più aggressivo: «Io non ho paura di nessuno; se mio pagate chiamo certi miei amici napoletani e vi faccio vedere che non scherzo». Gli agenti della mobile dicono che girava con una stecca da biliardo metallica, spezzata e mostrandola minacciosa: «L'ho rotta in testa ad uno che credeva di poter fare il furbo».



Il materiale sequestrato a Torino a Ciro Peluso, per usura

Ezio Mascarino

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

NUOVA OPEL CORSA
• AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA •

Concessionaria per Asti Provincia
auto 3

• Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Display multifunzionale • Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna • Predisposizione autoradio • Cinture con pretensionatore • Barre antintrusione • Servosterzo • Doppio full size airbag • ABS elettronico • Climatizzatore ecologico • Cambio automatico.

Tanti modelli e motorizzazioni tra cui la Sport con il nuovo e straordinario motore Ecotec 1.6 16 V da 90 CV e prezzi bloccati fino alla consegna.

Chi sceglie una Opel Corsa ha deciso di volersi bene davvero.

Chi cerca in un'auto la libertà, la bellezza e l'emozione in Corsa trova anche la più grande sicurezza. Tutto quello che desidera, Corsa può darteli.

FINANZIAMENTO DI L. 8.000.000 A INTERESSI ZERO IN 24 MESI (SPESE ISTRUZIONE PRATICA L. 200.000)

*ESEMPIO CORSA CITY 1.2 3 PORTE

Prezzo chiavi in mano	L. 15.760.000
Quota anticipo	L. 7.760.000
Importo da rateizzare	L. 8.000.000
Rata mensile a 24	L. 333.300

TAN 0%, TAEG 2,47%

Salvo approvazione della Direzione.

OPEL

Loc. S. Marzanotto, 322 - ASTI - Tel. 59.78.22-59.78.25
C.so G. Ferraris, 58 - ASTI - Tel. 35.25.80

Annunciati i costi (230 miliardi attrezzature comprese) e i tempi di costruzione

2001, fine dell'odissea ospedale?

Ezio Robotti, direttore dell'Usl: «Il cantiere potrebbe aprire nel '96, poi cinque anni per i lavori» Bruno Vogliolo, direttore sanitario: «730 letti, di cui 80 di day hospital». Il dibattito in Consiglio

Il pubblico mercoledì al Consiglio comunale aperto. Il consigliere Mariangela Cotto mostra un ritaglio di «Astisabato» del 1974 che annuncia l'avvio dei lavori

ASTI. Mariangela Cotto, capogruppo del partito popolare, è tornata indietro sino al 1939 per ricordare da quanto tempo si parla della necessità di un nuovo ospedale, e poi ha mostrato un ritaglio di «Astisabato» settimanale ora chiuso, che nel '74 titolava: «Nuovo ospedale, l'inizio della costruzione entro un anno».

E vent'anni dopo, il titolo potrebbe rimanere lo stesso. Ezio Robotti, manager dell'Usl 19, rispondendo mercoledì sera durante il Consiglio aperto a chi gli chiedeva «certezze su finanziamento e completamento dei lavori» ha spiegato: «Se tutto dovesse andare avanti senza il minimo inghippo, per novembre dovremmo avere il parere favorevole del Cipe e per la primavera del '96 aprire i cantieri». Robotti non si sbilancia e limita a leggere quanto contenuto nel progetto: «Secondo i tecnici i lavori dovrebbero chiudersi in cinque anni. Certo, si sa che in un cantiere di quelle dimensioni qualche problema nasce sempre...». Sarà un ospedale da 730 posti «di cui un'ottantina di letti destinati a day hospital - chiarisce il direttore sanitario Bruno Vogliolo - Sarà una struttura tecnologicamente all'avanguardia, che rispetterà dal punto di vista umano il paziente». Costo: 160 miliardi che salgono a 230 con arredi e attrezzature.

Il dibattito in Consiglio ha visto la partecipazione di quasi tutte le forze politiche che, all'unanimità hanno espresso l'appoggio alla buona riuscita dell'opera. Non sono mancate le preoccupazioni. Per Filippo Chirone (Vivere la città) «l'urgenza ha determinato la scelta sbagliata: l'area del Fontanino»; perplessità sul sito sono state espresse anche da Ferrante Marengo (Forza Italia): «Ci sono problemi di viabilità che vanno risolti». Secondo Enrico Bestente (Rifondazione), «ora non bisogna più guardare al passato, ma conta il modo di operare. Regione, Usl e Comune devono assumersi le loro responsabilità fino in fondo».

Mauro Arato (pds) ha sollevato il problema del riutilizzo delle attuali sedi, proponendo «di utilizzare la Maternità come residenza sanitaria per anziani». Mariangela Cotto ha ricordato che «la norma che permette oggi di finanziare l'ospedale, fu fortemente voluta, nel 1988, da Giovanni Goria», Pierluigi Vercua (Lega), Salvatore Lioce (indipendenti) e Fulvio Brusa (Forza Italia) hanno insistito sulla necessità di una sede e di interventi sulla attuale.

Fulvio Lavina

Parla l'assessore

«Più specializzazioni ad Asti Il nuovo direttore fra 40 giorni»

Allora assessore, per il nuovo ospedale è la volta buona?

Direi sì, anche se, essendo un regionale, devo aggiungere un purtroppo: i soldi ci sono perchè siamo riusciti ad effettuare interventi pur necessari in altre realtà, specie in alcuni ospedali torinesi.

Dunque il problema finanziamento è risolto?

Lo Stato ha stanziato per il Piemonte circa 700 miliardi su un piano del '90. Una parte, un centinaio di miliardi, andrà per la lotta all'Aids; il resto per l'edilizia ospedaliera. Tenuto conto dei progetti esecutivi che sarà possibile presentare al Cipe entro il 24 maggio, ci sono gli spazi per finanziare completamente l'ospedale di Asti.

Vista la storia travagliata di quest'opera, si può essere ottimisti?

Credo di sì. Su questa pratica, con il dr. Ingrao quando era ancora commissario dell'Usl, ci siamo «rotti la testa» per trovare una soluzione. Solo da pochi mesi la magistratura ci ha dato il permesso di utilizzare il progetto che era di Borini e coinvolto nella vicenda che tutti ricordano.

Un nuovo ospedale ad Asti cambia qualcosa nella programmazione sanitaria piemontese?

Credo che si debbano già da ora sviluppare certe specializzazioni che fanno oggi di Asti uno dei punti di riferimento solo regionali. Penso che si dovrà prevedere una Divisione di chirurgia vascolare e uno sviluppo dell'oncologia. Vorrei però che non si parlasse solo di ospedale: ricordo le emergenze tossicodipendenti, ...

Rimane ancora aperto il nodo del direttore generale.

Abbiamo riaperto i bandi: valgono le candidature presentate a dicembre a cui potranno aggiungersene eventuali altre. Entro giorni contiamo però di risolvere tutto. **[f. la.]**

ALLUVIONE: I DANNI RIMBORSATI

Continua la pubblicazione dell'elenco dei cittadini di Asti alluvionati che hanno ricevuto il primo del 30% dei danni subiti.

Contributi per beni mobili (cifre in migliaia di lire): Michelina Amalia Barucco, 375; Riccardo Basile, 300; Lorenzo Basso, 300; Giovanni Bergantin e Rosa Del Monte, 7.335; Mario Basalto e Anna Maria Paniate, 3.375; Angelo Borgantin e Natalina Buoso, 3.675; Franca Berzano, 600; Alessandro Bianco, 6.150; Pietro Giuseppe Barisone, 4.890; Clara Bagnasco, 1.050; Alessandro Bleve, 8.250; Gianpiero Bianco, 7.875; Giulio Bianco, 375; Giovanni Bianco, 375; Guido Bianchi e Flavia Dogliotti, 270; Adalgisa Bianco e Maria Rosa Fatima Raviola, 520; Elsa Vera Biamino, 240; Ines Barfa, 375; Fiorenza Bianco, 375; Angelo Bianco, 375; Adua Bianco e Luciano Mondo, 375; Franco Bianco e Donata Antonia Basile, 1.794; Adriano Bianco e Elisa Mascolo, 375; Rosalia Bianchin e Ottilio Pozzebon, 5.750; Pietrina Ballestracci, 375; Vincenzo Eugenio Beratto e Pietrina Mercede Pivato, 375; Carlo Berruti, 750; Pier Luigi Biamino, 375; Bruno Binello, 375; Andreina Elena Berta, 375; Anna Maria Bertoli, 375; Giovanni Bertolino e Ilaria Carla Binello, 375; Maria Teresa Binello, 1.500; Angelo Germano Biona, 1; Donato Rocco Bisaccia Biscione, 375; Laura Bertolino, 375; Maria Bisagni, 375; Guido Bertuol e Amedea Garziera, 375; Mariella Bet, 300; Edoardo Bizzarro, 375; Giovanni Bié e Rosetta Bolognesi, 375; Luigia Bit, 3.000; Giovanni Bo e Adriana Mussa, 375; Giuseppe Bo e Lucia Bellondi, 375; Nicola Bo, 375, Fausto Bergamo e Maria Rosa Raviola, 375; Mario Bergamo e Elvira Cavallone, 375; Graziano Bergamo, 375; Gabriele Berardi, 240; Attilia Bergoglio e Andrea Valpreda, 3.000; Giuseppe Berta e Giovanna Gilardo, 375; Domenica Arcuri, 360; Antonio Bellone, 2.100; Laura Biamino, 1.125; Gino Biamino, 105; Flavio Biamino e Liliana Bruna Amerio, 150; Marisa Bozze, 375; Paola Argenta, 6.000; Giovanni Aversana, 375; Rinaldo Giuseppe Bianco, 375; Bruno Barbero, 300; Chiara Biestro, 375; Mario Bella, 375; Luigia Barrera, 4.500; Natalino Armando Aggio, 600; Rosa Binello, 375; Terzino Bini e Clara Mirella Cirio, 150; Zerlina Bizzarro, 3.090; Oreste Bianco, 300; Franco Beltracchini e Liliana Trivellato, 375..

Beni immobili: Mario Bergamo e Elvira Cavallone, 450; Andrea Valpreda, 2.400; Antonio Bellone, 3.000; Bruna Cesarina Boano, 10.050; Michel Alessi, 360; Bruno Barbero, 180; Paola Argenta, 9.000; Luigia Barrera, 3.000; Franco Beltracchini e Liliana Trivellato, 750; Franco Beltracchini e Gianna Trivellato, 150; Gianni Bianco, Nella Maria Rocca, Carlo Rocca, 300 mila; Giovanni Bergantin e Rosa Del Monte, 2.970; Libero Giulio Bertolino, 8.031; Mario Basalto e Anna Maria Paniate, 2.985; Carlo Berruti e Adele Crema, 300; Angelo Bergantin e Natalina Buoso, 540; Giulio Libero Bertolino, 6.842; Alessandro Bianco, 9.000; Giuseppe Pietro Barisone, 18.186; Clara Bagnasco, 1.671; Franco Bianco Donata Antonia Basile, 600; Gianpietro Bianco, 2.595; Maria Teresa Binello, 2.550; Francesco Binello, 780; Laura Biamino, 1.350; Francesco Binello e Placida Ida Sigliano, 1.080; Fausto Bergamo, 375.

Ufficializzata la spaccatura del Carroccio

Due consiglieri da Bossi a Miglio

Salvatore Lioce (a sinistra) e Silvio Paracchino hanno formato il gruppo in Consiglio comunale

ASTI. In Consiglio comunale è nato un nuovo gruppo: lo ha annunciato il presidente Antonio Ferrero durante la seduta di mercoledì. E' formato dagli ex leghisti Silvio Parracchino e Salvatore Lioce che si erano dimessi dal gruppo consiliare del Carroccio dopo il congresso nazionale del movimento.

Paracchino (capogruppo del nuovo schieramento) e Lioce sono al momento indipendenti, in attesa di confluire nella «Federalista» il «partito» tenuto a battesimo a Roma, mercoledì, da Gianfranco Miglio. Raccoglie sotto un unico simbolo, schierato a fianco del Polo, i gruppi (Unione federalista, Lif e Liberaldemocratici) in rotta con Bossi, che si pongono come obiettivo la realizzazione del federalismo. La Lega, intanto, si appresta oggi a votare il nuovo segretario cittadino: candidati sono Giovanni Arnaldi e Ivano Maroschio. **[f. c.]**

SOLIDARIETA' A TANARO

Doni dai bimbi di Viatosto alla materna del borgo

I 50 bambini della scuola materna della parrocchia Tanaro, gravemente colpita dall'alluvione, hanno ricevuto giovedì la visita degli alunni della scuola elementare di Viatosto. Gli scolari hanno portato doni, per rimpiazzare parte dell'attrezzatura didattica spazzata via dall'acqua. Per tutti hanno parlato Luca Serra, classe prima e Francesca Angelino, 5°A, esprimendo solidarietà: «Parte dei giochi li abbiamo costruiti noi, perché abbiamo voluto metterci dentro anche il nostro affetto». Ha fatto gli onori suor Margherita, ringraziando e ricordando tutti coloro che hanno dimostrato grande generosità (Nella foto un momento della festa). **[a. b.]**

Arabo condannato

Cinque anni per la coltellata ad un tunisino

ASTI. Cinque anni di reclusione. Questa la condanna inflitta dal tribunale ad Abidi Nabil, anni, cittadino marocchino. Quattro mesi di carcere in più la pena che era stata proposta dal pm Luciano Tarditi.

L'extracomunitario, difeso dall'avvocato Alberto Avidano, accusato di tentato omicidio: lo scorso agosto aveva ferito con una coltellata un tunisino, Hasj Abdel, 26 anni.

L'episodio avvenuto in un appartamento di viale Partigiani. Il marocchino aveva litigato con l'altro nordafricano, accusandolo di avergli rubato del denaro: la lite poi degenerata. Il tunisino era stato gravemente ferito con fendente torace: Nabil, conosciuto negli ambienti degli extracomunitari con il soprannome «Lo sfregiato» per due cicatrici al volto, stato rintracciato poco dopo dalla polizia: il giovane aveva tentato di mettersi in salvo nei locali dell'ex fabbrica Fiammiferi Saffa, oggi trasformata in una «cashbah». **[r. gon.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Rimanga dov'è la statua dell'alpino»

Lasciamo stare, giacchè è una delle ultime cose stabili rimaste, la statua dell'alpino laggiù tra quelle due piazze più famose di Asti, dove orinai da molto tempo, esattamente dall'8 ottobre 1972, riposa in pace.

Non cambiamo, per una volta, è possibile, nel ridicolo; cambi l'uomo, piuttosto.

Sia poi pure una festa solennissima, se vogliamo commovente, col pensiero rivolto al passato, di uomini valorosi, di alpini della Patria, d'eroi.

Stefano Masino

Incrocio pericoloso in viale Pilone

L'incrocio che si è venuto a creare tra via Salvador Allende ed il tratto del viale Pilone che va dal ponte Verde alla scuola «Giovanni Pascoli» (di per sè, convenzionale, tratto di via completamente dimenticato in fatto di sistemazione stradale), tale incrocio dicevo non sta diventando un po' troppo pericoloso?

Le macchine che percorrono il viale Pilone, viaggiano a velocità da rally, le macchine parcheggiate sul viale o sul lato strada sono un pericolo anche per chi attraversa a piedi, il sistema di parcheggio poi è vero incanto, di vigili neanche l'ombra, traetene le conclusioni. Mettete almeno un cartello di segnalazione, già richiesto anche per le aree verdi è messo, cosa di poca spesa no? Però sicuramente servirebbe, non aspettiamo però che prima si verifichi il danno.

Lettera firmata

...uti: «Siamo ...V... spiaggia»

L'idea dell'accorpamento dei due Consorzi smaltimento rifiuti in una unica entità, è cosa da farsi subito, il perseguire la finalità dello smaltimento tecnologico nel territorio Asti, è segnale di una nuova e più giusta presa di coscienza.

Credo che questa sia veramente l'ultima spiaggia, se si riuscirà a fare passare questa soluzione, allora bisognerà invocare l'intervento decisionista dall'alto.

Se qualcuno si opporrà a questa ipotesi di soluzione, perchè non c'è affatto volontà di risolvere l'annoso problema, o forse, peggio, è totalmente incapace di capire la drammaticità della situazione.

Se vogliamo veramente che la nostra bella Provincia non sia futuro in balia di sfruttatori e speculatori, cerchiamo di gestirla in modo oculato in tutti i settori; impariamo a selezionare il rifiuto fin dalla partenza, chiediamo leggi nazionali che impediscano o limitino la produzione di contenitori plastici, recuperiamo e riciclamo quanto è possibile, in questo modo riusciremo sicuramente a fare risparmiare la nostra utenza.

Incominciamo finalmente a collaborare tutti insieme per la soluzione di questo grave problema: forze politiche (meglio se tutte), associazioni ambientaliste, cerchiamo di fare proposte serie e fattibili. Lo sviluppo economico e sociale, la promozione dei prodotti e del territorio si fa anche offrendo ambiente pulito e gradevole.

Andrea Drago, sindaco di Cortiglione

NELLA PROVINCIA

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Asti: 593.345
Nizza: 728.390
Castagnole Lanze: 878.348
Momberceli: 955.393
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417 741
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948.555

pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
...le: **Asti:** 212.356
721.704
A21: (0131) 351.268

Asti: 353.658
Calliano: 928.444
Canelli: 832.526
...o D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.168
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

... DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Sanitas*, corso Alba 72, tel. 592.885; orario 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione ricette mediche urgenti) la farmacia *San Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.721.
Canelli: Secco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cassalo.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Chiude corso sugli infortuni

Si terrà stasera all'hotel Salera la quinta e ultima lezione del corso sulla prevenzione infortuni nel settore dell'edilizia riservato alle ditte iscritte alla Cassa edile. Dalle 16 alle parlerà di ... mediche.

...

Radioamatori a palazzo Crova

Prosegue stasera, alle 21 a palazzo Crova, il corso per radioa... organizzato dall'Ari di Nizza. Una trentina di iscritti.

ASTI

Al Centro giovani si parla di Isaia

La serie d'incontri su «Profeti e profezia» prenderà in ... la figura di Isaia. ne parlerà alle 21, all'Auditorium del Centro giovani, con la teologa Elena Bartolini.

COSTIGLIOLE

Nuova sede del patronato Sias

Da stamane funzionerà a Costigliole la nuova sede del patronato Sias-Movimento cristiano lavoratori situata in piazza Umberto primo, 3. Saranno forniti gratuitamente consulenze su pensioni di invalidità e pratiche Inps e Inail. Il servizio sarà settimanale e si svolgerà ogni venerdì dalle 9 alle 12.

...

Urbanistica in Consiglio

Le osservazioni al piano regolatore e il consorzio scuola media saranno tra i punti trattati nel Consiglio ...munale di Villanova fissato per sta... I lavori s'inizieranno alle 18.

ASTI

Amnesty International al «Sella»

Terza lezione, stamane, del gruppo Amnesty International di Canelli all'istituto Sella di Asti. Gli incontri, incentrati sul problema dei diritti umani, sono tenuti da Carla Polastro e Alberto Porta.

...

«Chiamate» per disoccupati

Si tengono ..., alla ... circoscrizionale per l'impiego, le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista di mobilità, cassa integrazione, disoccupazione da oltre due anni. S'inizia alle 10.

Dopo la decisione della proprietà spagnola di dismettere lo stabilimento di Asti

Ib-Mei: 75 giorni per non chiudere

Ieri assemblea in fabbrica con un'ora di sciopero. In preparazione manifestazione per le vie della città
Sono 235 dipendenti in mobilità. 135 con contratto a termine perderanno il lavoro ad aprile. Reazioni dei sindacati

ASTI. Primo sciopero, ieri, alla Nuova Ib-Mei dopo la notizia della dismissione dello stabilimento da parte della proprietà spagnola.

Le maestranze hanno sospeso il lavoro e si sono riunite in assemblea con i delegati del Consiglio di fabbrica e i segretari di categoria Rissone (Fiom), Monticone (Fim) e Baino (Uilm). Tra le mani i sindacalisti tenevano la lettera, inviata dalla proprietà o recapitata nelle sedi Cgil, Cisl e Uil mercoledì sera, con la comunicazione ufficiale della chiusura dell'azienda e l'avvio della procedura per la in mobilità di 235 dipendenti (216 operai e 19 impiegati). Un numero inferiore rispetto ai circa 300 addetti calcolati in un primo tempo: dal provvedimento sarebbero rimasti esclusi i cinque dipendenti del settore commerciale e i 35 lavoratori impiegati in azienda con contratto di formazione. Questi ultimi, non potendo essere collocati in mobilità, perderanno automaticamente il lavoro ad aprile quando scadrà il loro contratto.

Ora le parti hanno 75 giorni di tempo per trovare un accordo.

L'agitazione proclamata ieri è stata di un'ora per turno. Per ora non si prevedono altri scioperi: è comunque quasi certa una manifestazione per la città quando sindacato e proprietà torneranno a incontrarsi all'Unione Industriale (l'ultima riunione è avvenuta lunedì sera e ha coinciso con la comunicazione sulla dismissione dell'azienda). In quell'occasione (la data deve ancora essere fissata) le maestranze potrebbero manifestare in piazza Medici, sotto la sede degli Industriali. Dagli sviluppi della trattativa, il sindacato deciderà se, e con quali modalità, indire nuovi scioperi.

Oltre a confrontarsi con la proprietà, i rappresentanti di Fiom, Fim e Uilm mirano a prendere velocemente contatti con una nuova società che si sarebbe già fatta avanti per acquisire lo stabilimento (produce motorini elettrici per elettrodomestici e tosaerba). «E' urgente capire quali piani di riorganizzazione ha in mente e con quante maestranze intende avviare i progetti» è la dichiarazione uscita dalla Fiom.

Durante le assemblee di ieri sono state pure contestate le dichiarazioni, pubblicate ieri su «La Stampa», dell'amministratore delegato della Ib-Mei Corporation, José Maria Martinez Trancho. Il dirigente ha sostanzialmente addossato al sindacato le responsabilità per la chiusura dello stabilimento, le cui difficoltà finanziarie (soltanto a gennaio le perdite sono state di 410 milioni) sarebbero dovute alla lievitazione dei costi di produzione.

Fiom-Fim e Uilm respingono le accuse e stamane diffonderanno un comunicato ufficiale. «La proprietà ha posto le sue condizioni secondo la logica del prendere o lasciare - commenta Renato Monticone, segretario della Fim-Cisl - il sindacato si è sempre detto disposto a trattare, purchè non venissero cancellati i diritti dei lavoratori».

«La direzione ha proposto l'abolizione del premio di produzione, cottimo e scatti di anzianità per fronteggiare l'aumento dei costi delle materie prime - ricorda Renzo Baino, a capo della Uilm-Uil - abbiamo detto ai dirigenti della Nuova Ib-Mei che le maestranze potevano anche essere disposte a fare qualche sacrificio, ma sulla base di un piano di riorganizzazione aziendale, non attraverso il taglio drastico dei salari. Loro hanno risposto vendendo la fabbrica». [l. n.]

Operai davanti ai cancelli della Nuova Ib-Mei. Ieri le maestranze hanno scioperato e si sono riunite in assemblea

ALLA MORANDO

Interviene il sindacato

Sull'ipotesi di lavoro nel fine settimana, il Consiglio di fabbrica della Morando Impianti «corregge» l'azienda. In un'intervista a «La Stampa» il presidente della holding Giuseppe Morando, nel commentare il positivo andamento dell'azienda (acquisite commesse all'estero per miliardi), aveva dichiarato: «Stiamo negoziando la possibilità di lavorare il sabato e, perchè no, anche la domenica». Il sindacato precisa che «negli incontri è stata trattata unicamente la disponibilità delle maestranze ad agevolare l'azienda nel rispettare i tempi di consegna con prestazioni di lavoro straordinario: mai fatto riferimento alla possibilità di introdurre il sabato o la domenica». Il sindacato segnala poi «l'esigenza di accelerare il ricambio del personale con assunzioni di giovani».

Alla Rft

Lavoro al sabato c'è l'accordo

VILLANOVA. Accordo alla Rft (360 addetti, produce particolari in gomma per auto) sul lavoro straordinario. Dovendo soddisfare commesse aggiuntive, da domani e fino all'8 luglio l'azienda impiegherà le maestranze anche il sabato: circa 150 gli addetti che lavoreranno nel primo turno (dalle alle 14). L'accordo non esclude la possibilità di ricorrere al secondo turno (14-22), impiegando personale volontario, e l'ipotesi di anticipare alla domenica il turno notturno (attualmente coinvolge anche quattro lavoratrici). In cambio dei quattro mesi e mezzo di prestazioni straordinarie, la Rft concederà incentivi salariali: entro luglio è prevista l'erogazione di una una-tantum annuale di 450 mila lire e di un anticipo (400 mila lire) sul premio di produzione. L'azienda si è pure impegnata a fare investimenti e a sfruttare al massimo gli impianti sperimentando nuovi orari di lavoro. [l. n.]

IN BREVE

CONVEGNI

San Secondo si parla della sicurezza sul lavoro

Il Centro culturale San Secondo ospiterà oggi il convegno sulla sicurezza sul lavoro organizzato dall'Api. In particolare si discuterà sugli obblighi contenuti nel decreto legge 626/'94 che recepisce 8 normative europee. I lavori, che s'inizieranno alle 15, saranno introdotti dal presidente provinciale Lorenzo Giribone. Previste 8 relazioni su problemi il rumore e il ruolo degli organi di vigilanza. Interverranno, tra gli altri, i magistrati Gabriela Lombardi e Vincenzo Paone. [l. n.]

RIFIUTI

Riunioni Consorzio e a Castagnole Lanze

L'assemblea del Consorzio rifiuti Astigiano tornerà a riunirsi lunedì alle 17, in municipio ad Asti, per approvare il bilancio di previsione . Sempre lunedì, ma alle 21, il Consiglio comunale di Castagnole Lanze deciderà se revocare la disponibilità ad accettare sul proprio territorio uno dei mini impianti destinati, secondo la strategia del Consorzio, a ospitare i biocubi. [l. n.]

SCIOPERI

Revocato lo sciopero dei segretari comunali

E' stato revocato lo sciopero dei segretari comunali fissato per lunedì. «L'incontro di mercoledì a Roma - chiarisce Elia Calogero Pirriatore, segretario provinciale del sindacato di categoria - ha riaperto i termini del confronto. Resta lo stato di agitazione». La vertenza riguarda il rinnovo del contratto scaduto nel '93. [m. t.]

LUTTO

Ieri i funerali dell'ex segretario comunale

Si sono svolti ieri pomeriggio a Nizza i funerali di Marziale Goria, morto all'età di 67 anni. Goria, che viveva in piazza Garibaldi, per molti anni è stato segretario comunale di Nizza e Voglio Serra. Lascia la moglie Marisa e i figli Maurizio e Ornella. [e. ce.]

LUTTO

Morto all'età di 97 anni il decano carabinieri

Si sono svolti mercoledì i funerali di Attilio Garbero, carabiniere granatiere, di Cossombrato. Era il socio più anziano tra i carabinieri in congedo di Asti, i suoi 97 anni. Per l'estremo saluto è giunta una delegazione dell'Associazione nazionale carabinieri con la bandiera. [r. s.]

La delibera è stata approvata ieri con 4 contrari e 4 astenuti

Consorzio per il Palasport anche la Provincia si ritira

ASTI. La Provincia segue il Comune sulla via dello scioglimento del Consorzio Palasport. La decisione è travagliata, il voto per appello nominale rivela strani schieramenti: 13 favorevoli, 4 contrari (Fornaca, Quaglia e l'assessore Novellone, tutti riformisti, più Zamboni di An), 4 astenuti (l'assessore Dapavo ppi, Gino e Penna indipendenti, Cha del Sil).

Molte le perplessità lanciate subito da Novellone, al momento di aprire la discussione, sia sul problema della Biblioteca Astense (un progetto la vorrebbe fusa in un solo consorzio con il palasport e la discussione è cominciata in tarda serata), sia sull'opportunità di sciogliere l'organismo che avrebbe dovuto coordinare la costruzione dell'impianto polivalente di Lungotanaro.

«Il consorzio per la biblioteca - ha detto l'assessore - non avrebbe validità giuridica, sarebbe bocciato dagli organismi di controllo perchè non avrebbe i presupposti dell'imprenditorialità».

Rinunciare al palasport, secondo Novellone, significherebbe «penalizzare ancora una città che ha già rinunciato a un Meeting Sport dal costo irrisorio, favorire altre città che dispongono impianti coperti da oltre mille posti».

Mario Novellone è vicepresidente Provincia

Altre obiezioni da Enzo Gino e Angela Quaglia sui risvolti finanziari dell'operazione: «I revisori dei conti hanno dato molto risalto alla valutazione costi-benefici. Non è detto che lo scioglimento non comporti alti impegni di spesa».

Angela Quaglia ha insistito sul progetto di unire in un solo consorzio biblioteca e palasport, sull'atteggiamento della giunta provinciale dopo la decisione del Comune di sciogliere l'organismo per il palasport: «Non c'è stata una posizione forte, si è preso atto e basta. In più, ho il timore che si vada ad approvare l'intenzione di ridurre la biblioteca a istituzione tutta comunale».

Dubbioso «a titolo personale» il capogruppo ppi che ha poi votato a favore dello scioglimento, l'assessore Dapavo ha annunciato l'astensione sostenendo: «Non mi sento di buttare un patrimonio cominciare daccapo un nuovo iter. Se il Lungotanaro è stato alluvionato, si può sempre trovare un altro sito».

D'accordo sullo scioglimento Rifondazione, ma il capogruppo Paolino Stella ha sottolineato la necessità di trovare altro luogo e un'altra forma (ad esempio la convenzione). Infine il presidente Luciano Grasso ha riassunto le buone ragioni della giunta: «Se il Comune si è ritirato, non potevamo continuare da soli: ci saremmo dissanguati. E certo, in futuro, potremo entrare al 50% in un altro consorzio di questo tipo». [b. g.]

ESEMPIO DI CREDITO AGEVOLATO:

G.P.Z. 1100

prezzo chiavi in mano
L. 18.600.000

acconto L. 8.600.000
+ L. 10.000.000 in 18 rate
da L. 583.000
(interessi cliente L. 494.000)

Spese per pratica L. 150.000

PRESSO

vignamoto

C.so Alessandria 89 - 14100 ASTI
Tel. e Fax 0141 27.40.46

Confusione Montemagno

IL MARCO SALE...

... i nostri prezzi scendono

Confusione è il grande spaccio aziendale di:
biancheria per la casa,
tessuti d'arredamento
stock a peso,
tappeti,
jeans delle migliori marche, tute, intimo e...
... tante altre novità.

Aperto dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30.
Sono solo 10 minuti da Asti.
DOMENICA POMERIGGIO APERTO!!

Costigliole, domani e domenica appuntamento con le sagre

Grana mobilita 60 cuochi per la due giorni al castello

COSTIGLIOLE. Nel '91, all'esordio della rassegna gastronomica «Le Pro loco al castello», venne assegnato alla Pro loco di Grana il non facile compito di «rompere il ghiaccio» della prima giornata: ci riuscì molto bene.

Ora Grana torna al castello con grandi ambizioni: fare bene, anzi benissimo per ugualiare o se possibile superare le altre nove «colleghe» che daranno vita alla rassegna di quest'anno.

Per convincere i buongustai ad affollare i saloni del castello di Costigliole, domani sera e domenica per il pranzo, i cuochi dell'associazione granese puntano su due portate dal sapore deciso, a base di carne d'asino: gli agnolotti e il tradizionale stufato.

Il menù propone un aperitivo a base di Chardonnay e focaccine calde, si prosegue con i cacciatorini di maiale e d'asino, accostati ad altri due antipasti caratteristici delle cucine monferrine: l'insalata di fagioli e la lingua in salsa.

Come primo gli agnolotti con il ripieno ed il sugo preparati con la carne d'asino e confezionati a mano, uno per uno, dai volontari della Pro loco; si prosegue con lo stufato d'asino e la polenta.

In chiusura del pranzo verranno serviti il bunet della casa, preparato con uova, latte, cacao, amaretti e il digestivo alle erbe. In tavola i vini dei produttori granesi, Grignolino, Freisa e Barbera d'Asti, Malvasia di Casorzo, nella versione spumante.

In questa due giorni gastronomica sono una sessantina (in tutto le persone, coordinate dalla presidente Maria Jose Capello, impegnate in sala, al banco degli aperitivi, a quello delle prenotazioni e in cucina. E' proprio ai fornelli che viene richiesto il massimo impegno: ne sono responsabili i «cuochi» Vittorino Varvello, Francesca Guazzo e Franco Bruno, coadiuvati da Paola Bosso, Giuliana Casalone, Rosa Paniturino, Anna Maranzano, Vittoria Balliano, Bianca Pomi, Luigina Varvello, Ileana Oldano.

Il costo del pranzo è di 28 mila lire a persona; per prenotare telefonare, oggi, dalle 9 alle 13 al seguente numero: 966943. Domani e domenica si potrà far riferimento alla segreteria del castello, componendo il numero 966943.

Maria Jose Capello (terza da destra) con le collaboratrici della Pro loco

Questi gli orari per gustare il menù della Pro loco di Grana: sabato, a partire dalle 19 e domenica, con inizio alle 12.

Ai commensali la Pro loco di Grana propone anche alcune immagini, esposte nel salone d'ingresso, di questo piccolo Comune monferrino: conta, infatti, meno di settecento abitanti. In esposizione ci saranno anche prodotti locali, come vini, salumi, dolci e lavori di artigianato.

Per l'occasione il castello di Costigliole propone interessanti iniziative collaterali che possono arricchire la permanenza dei commensali in paese. Nelle sale al primo piano, attigue a quella destinata alla ristorazione, continua la mostra fotografica «Volti e immagini delle Sagre», edizione 1994, realizzata a cura dello studio fotografico «Dagherrotipia» che ha sede a Costigliole.

Al piano nobile prosegue la personale della pittrice Charo Marin. Originaria della Spagna (è nata a Valencia), ha già prodotto più di mille opere.

Si è anche dedicata allo studio della ceramica e del restauro. Oggi e domani il laboratorio atelier ospita le opere di Carol Davies, nota per le sue decorazioni in ceramica; nata in Inghilterra, ora vive e lavora a Torino.

Nella cantina dei vini, in via Roma (si trova nei sotterranei del palazzo municipale), continua la personale di Mirella Rinaudo, artista costigliolese, formatasi alla scuola della nota pittrice Lilli Salvaneschi. Presenta le sue ceramiche dipinte, arricchite con stoffe, passamaneria e pietre.

(bru. m.)

RICETTA

Trionfa la carne d'asino

I piatti a base di carne d'asino caratterizzano il menù della Pro loco, che si vede contendere questa peculiarità da Calliano. Tra i due Comuni c'è sempre stata disputa sulla paternità dei due piatti. Ora Grana rivendica il primato affermando che fu una signora granese, sposatasi a Calliano, a far «emigrare» la ricette degli agnolotti e dello stufato d'asino. Pare che ciò accadde negli anni tra le due guerre mondiali. La signora in questione si chiamava Dorina Margaroli. «Sposò un callianese; una volta trasferitasi aprì a Calliano una trattoria in cui cucinava e serviva agnolotti e stufato». E, così, la tradizione si è radicata a Calliano, dopo essere nata a Grana dicono i responsabili della Pro loco. A Grana, vive e lavora Paolo Varvello, titolare di uno scuderia di asini «da corsa», ingaggiati per tutte le gare raglianti dell'Astigiano e di altre province piemontesi. In paese c'è pure un salumificio artigianale che produce salumi fatti con la carne d'asino.

Il Festival delle sagre di Asti (nella foto) la Pro loco di Grana illustra il ciclo della vite potatura alla vendemmia

La festa del ritorno

Per i granesi sparsi nel mondo

GRANA. Sono una decina, nell'arco dell'anno, le manifestazioni organizzate dalla Pro loco. Il programma per il '95 propone come primo appuntamento quello il «Gran ballo in maschera», che si svolgerà sabato 4 marzo, nel salone comunale; nel pomeriggio del giorno seguente la festa di Carnevale per i bambini, con giochi e scenette. Domenica 12 marzo festa della donna con un pranzo.

In occasione del raduno nazionale degli Alpini, che si terrà ad Asti il 20 ed il 21 maggio, la Pro loco ospiterà un gruppo di «Penne nere». Il calendario dei festeggiamenti propone altre manifestazioni per l'estate.

Per giugno (la data non è ancora stata stabilita) è in programma la «Festa del ritorno», ovvero una giornata dedicata a tutti i granesi d'origine che vivono sparsi per il mondo. «Per ora - spiega la presidente, Maria Jose Capello - si tratta solo di un'idea; sono alcuni anni che vogliamo concretizzarla e credo proprio che il '95 segnerà l'esordio di questa iniziativa che dovrebbe coinvolgere un buon numero di persone. Pensiamo sia un modo simpatico per ritrovare persone che da anni non si rivedono». Nelle intenzioni della Pro loco questa manifestazione dovrebbe diventare un appuntamento fisso del calendario dei festeggiamenti. Dal 12 al 16 agosto si terrà la festa patronale, una delle più frequentate della zona, ormai abituale appuntamento anche per i turisti che in quel periodo trascorrono le vacanze in Monferrato.

A settembre la Pro loco di Grana parteciperà al festival delle Sagre di Asti. Altro appuntamento in cartellone è quello con la giornata dedicata agli anziani che si terrà il 22 ottobre; il ciclo di manifestazioni terminerà con la festa di Natale. Della Pro loco fanno parte la presidente Maria Jose Capello, il vice Vittorio Dessimone e i consiglieri Maria Luisa Accomazzo, Pino Amelio, Nicolino Balliano, Vittoria Balliano, Giampaola Bosso, Doriano Bruno, Patrizia Callegher, Bruno Dessimone, Sandro Dessimone, Potito Di Muzio, Angelo Garrone, Marco Garrone, Giuliana Gastaldi, Nevilda Oddone, Giovanni Oldano, Luciano Oldano, Pietro Oldano, Aurelio Pedrali, Vittorino Varvello.

(bru. m.)

Symbol
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

DOMANI SERA 25 FEBBRAIO
RAOUL CASADEI

DOMENICA 26 FEBBRAIO
I RUBACUORI

MARTEDI' 28 FEBBRAIO
DANIELE CORDANI

LA PRO LOCO DI
Grana
Vi aspetta a
COSTIGLIOLE D'ASTI

SABATO 25 FEBBRAIO (dalle ore 19)
DOMENICA 26 FEBBRAIO (dalle ore 12)

per la
«V RASSEGNA INVERNALE
DI CUCINA TIPICA AL CASTELLO»

VEGLIONISSIMO
DI
CARNEVALE

SI
BALLA
IL
• MARTEDI'
• VENERDI'
• SABATO

S.S. ASTI - ALBA, 11
- ISOLA D'ASTI-
TEL. 95.88.21

A Nizza oggi e domani convegno dedicato alla Resistenza

Due giorni per ricordare le repubbliche partigiane

NIZZA. «Territorio ed identità nella Resistenza» è il titolo del convegno organizzato dall'Istituto per la storia della Resistenza di Asti in collaborazione con gli Istituti «fratelli» più importanti e con il Comune di Nizza, per celebrare il cinquantenario della Liberazione. S'inizierà stamane alle 9 nell'Aula magna dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie e proseguirà domani (dalle 9 alle 13).

Esprime soddisfazione il sindaco Flavio Pesce per la scelta di Nizza come città ospite del convegno: «Saranno a confronto le varie esperienze delle giunte di governo maturate nel '44 in Nord Italia - sottolinea - e ci pare importante che spazio venga dedicato all'autogoverno nicese di quel periodo».

Sul podio degli oratori, si alterneranno studiosi Guido Quazza (presidente dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione), Massimo Legnani, Claudio Dellavalle, Gianni Perona, Massimo Bonfantini, Anna Bravo, Mauro Begozzi, Alberto Buvoli, Renata Ratel, Luciano Casali. Ognuno porterà una testimonianza sulle numerose Repubbliche nate nel Nord Italia durante la lotta di Liberazione. Altri contributi saranno offerti da Renata Ratel, Roberto Botta, Renato Negri, Vincenzo Calì, Adriano Ballone, Adolfo Mignemi, Mario Renosio e Giovanni De Luna.

Il nutrito programma del fine settimana si concluderà una tavola rotonda domani mattina alle 11: il tema è «Alle radici dell'identità nazionale, la scelta tra fascismo ed antifascismo». Il dibattito sarà guidato dallo storico Nicola Tranfaglia.

Anche le scuole nicesi saranno da numerose iniziative collaterali convegno: particolare al cinema teatro Verdi ha debuttato l'11 febbraio scorso una serie di proiezioni di film sotto il titolo «R-Esistenza», organizzata dalla Presidenza del Consiglio regionale, dall'Aiace e dall'Agis.

E' rassegna itinerante (coinvolge 19 città piemontesi), quattro film che affrontano sotto vari aspetti i temi dei diritti civili. Prossimo appuntamento a Nizza è per il 4 marzo alle 9,30: sarà proiettato «Jona che visse nel ventre della balena» di Roberto Faenza. Il 1° aprile sarà la volta del film di Gabriello Gabrielli «18 mila giorni fa». Ultima proiezione sabato 4 maggio con «Nel nome del padre» di Jim Sheridan.

Collateralmente al convegno, il salone dell'istituto per ragionieri Pellati di via IV Novembre ospiterà la mostra itinerante sul cinquantenario della Resistenza, curata dal Comitato astigiano. (a. ce.)

Una «primavera di libertà»

Laurana Lajolo: è l'occasione per ristudiare le nostre radici

ASTI
NOSTRO SERVIZIO

è lavorato sodo negli uffici dell'Istituto per la Storia della Resistenza della Società Contemporanea. Laurana Lajolo, figlia del mitico «Ulisse», ha organizzato i suoi collaboratori il convegno che da stamani a Nizza Monferrato farà il punto sugli studi compiuti proposito di un tema attualissimo, benché riferiscano fatti avvenuti cinquant'anni fa: Repubbliche Partigiane.

Qual è lo scopo di questo incontro di studiosi?

«Non è certo un convegno di carattere accademico. D'altronde il titolo stesso della manifestazione, "Territorio ed identità nella Resistenza" è eloquente. Repubbliche Partigiane costituirono un sistema inedito, soprattutto dopo vent'anni di dittatura, per legare le rappresentanze politiche e amministrative locali, almeno in certe zone, alle popolazioni».

Si possono fare numerosi esempi, penso.

«Certamente. Proprio la Giunta popolare amministrativa di Nizza-Agliano, attività dal 28 ottobre al 2 dicembre 1944, si sforzò di rinsaldare il rapporto tra popolazione contadina formazioni partigiane, per lo più costituite da giovani del posto che non avevano risposto ai bandi della Repubblica sociale italiana. nonostante le condizioni strategiche proibitive, quella Giunta si diede un programma operativo di lavoro per rispondere alle esigenze dei quaranta Comuni che amministrava».

I lavori verteranno non soltanto sul Piemonte, ma anche su altre italiane.

«Naturalmente, anche se l'interesse principale per noi è indirizzato al Piemonte. Ma ci furono altre parti d'Italia a dotarsi di amministrazioni libere, per esempio la Carnia, di cui parlerà Alberto Buvoli dell'Istituto di Udine, e Montefiorino, nell'Appennino modenese-reggiano, per il quale si è parlato addirittura di "mito"».

Quali conclusioni si potranno trarre dai lavori di Nizza?

«Domani alle 11, dopo le varie relazioni, si terrà una tavola rotonda tema preciso: "Alle radici dell'identità nazionale: la scelta tra fascismo e antifascismo". Quest'ultima parte del tema è quanto mai di attualità, il momento che stiamo vivendo e dato che Cinquantenario della Repubblica vede risvegliarsi dibattito proprio sulle q dell'antifascismo e dell'anticomunismo. Ma il fatto che si cerchino spunti utili a definire concetto come l'identità nazionale è significativo di necessità ancor più pressante oggi, mentre rinascono i localismi e si parla di autonomie e di federalismo».

Insomma questo convegno di studi giunge in buon punto. E, là dell'interesse politico di quelle pagine, è sempre suggestivo rivivere quella «primavera bellezza» in cui qua e là fiorirono esperienze di libertà dopo anni cupa dittatura. Una stagione nella quale - ha ben sintetizzato Massimo Legnani - «intorno alla metà di giugno i partigiani controllano parte della Valle d'Aosta, le vallate alpine Cuneese Occidentale (escluse le Valli Vermenagna e Roja), l'alta Valsesia e le Valli di Lanzo in Piemonte e diversi Comuni sull'Appennino Parmense, Reggiano e Modenese (in particolare Montefiorino) in Emilia. A luglio si aggiungeranno la Carnia e il Friuli Orientale, le Valli Trebbia e Aveto il retroterra Imperiese in Liguria. A settembre, infine, l'Ossola, le Langhe, l'Alto Monferrato in Piemonte, Varzi l'Alto Tortonese nell'Oltrepò Pavese... La caduta zone coincide con i cicli dei grandi rastrellamenti: sulle Alpi occidentali con il piano tedesco per ricostruire il fronte prima in previsione e poi in seguito allo sbarco alleato in Provenza; sull'Appennino emilinno a fine luglio; in Friuli all'inizio di ottobre. Ultime a scomparire sono Langhe (prima metà di novembre), Varzi (fine novembre), Alto Monferrato e Torriglia all'inizio di dicembre».

Conclude Laurana Lajolo, citando Anna Bravo, a proposito di queste esperienze politiche: «Ciò che conta è lo sforzo di educazione democratico compiuto dai nuovi organi dirigenti».

Leonardo Osella

Il tenente Livio Valle prima della fucilazione. Qui accanto una scena di Resistenza. A sin. Laurana Lajolo direttrice dell'Istituto storico Asti

Casale, messaggio di monsignor Cavalla in attesa del successore

Il vescovo e i disoccupati

Nella sua ultima lettera pastorale affronta i temi del lavoro e del riposo festivo «Non si può più ragionare solo di profitti». I rischi di emarginazione per i pensionati

CASALE. Il vescovo Carlo Cavalla torna a parlare della disoccupazione.

Dopo occupato personalmente difficili vertenze sindacali, quella che ha visto in campo i lavoratori dell'Abate grafica (ditta che ha chiuso i battenti un anno fa), il vescovo parla di disoccupazione nella sua ultima lettera pastorale.

Nel documento rivolto ai fedeli, monsignor Cavalla tratta anche dei problemi del riposo lavorativo dovuto alla pensione. L'argomento è affrontato proprio nel momento in cui, dopo aver presentato le dimissioni Papa lo scorso anno per il raggiungimento dei 75 di età, anche monsignor Cavalla (nativo di Villafranca d'Asti) attende che venga nominato alla guida della diocesi di Casale.

Titolo della lettera pastorale, che è stata pubblicata in questi giorni e che è in distribuzione negli uffici della Curia e nelle parrocchie, è «Insieme nel lavoro e nel riposo».

Il Carlo Cavalla

Il vescovo tratta di tanti problemi: dalla disoccupazione, al pensionamento, che spesso porta emarginazione, al problema del riposo festivo, che pare essere messo in discussione in nome profitto e di nuove regole del mercato o della concorrenza.

Monsignor Cavalla sottolinea che il luogo di lavoro oggi «il posto dove si vive più a lungo insieme» e si chiede come è possibile «amare gli lavoro» e come possibile «amare anche quando si è senza lavoro».

Il vescovo offre a imprenditori e amministratori pubblici una chiave lettura: «Non è possibile più pensare al lavoro come strumento di profitto di ricerca esasperata del denaro. Il lavoro è primariamente strumento di crescita per l'uomo». Solo in questo modo si possono creare quei valori di solidarietà autentica, valori di consolidamento dei gruppi familiari, benessere e di pace sociale che permettono di realizzare «bene di tutti», sia di chi lavora, sia dei giovani disoccupati, delle persone anziane pensionate. L'uomo non deve più essere mortificato e sfruttato, poi gettato «quando non serve più a . «Non dobbiamo ragionare in termini di profitto di rendita ma in vita umana» conclude monsignor Cavalla.

Tino Ferrarotti

Per la prima volta Palio e «Assedio» parteciperanno insieme alla manifestazione milanese

L'Astigiano unito alla Borsa del turismo

Ieri, la presentazione del pittore del Palio, Luigi Mainolfi

ASTI. Insieme, per la prima volta, al Bit, la borsa internazionale del turismo: i comuni di Asti e Canelli parteciperanno, oggi, all'appuntamento di Milano con l'iniziativa «Le Stagioni dell'Astigiano».

sarà presente con i costumi della sfilata (Castell'Alfero, Santa Maria Nuova, Don Bosco e Tanaro), mentre Canelli raffigurerà l'Assedio. Spiega Carla Forno, assessore alla cultura: «La presenza al Bit di Asti e Canelli ha il preciso compito di richiamare l'attenzione sul Monferrato. Tutte le iniziative di quest'anno sono legate ai festeggiamenti del nono centenario della fondazione del Comune. Al Bit proponiamo pacchetti completi, formati da proposte di albergatori, ristoratori ed itinerari per i turisti interessati alle nostre zone o all'enogastronomia astigiana». Non mancheranno richiami alla Doujas e al Festival delle sagre.

CANELLI

«Ma la Stet ci dimentica»

Canelli «...seconda città dell'Astigiano, capitale mondiale dello spumante, importante punto riferimento per il turismo enogastronomico...» dimenticata dalla Stet, la società che cura Tuttocittà, l'allegato alla guida telefonica? dubbio venuto a Giovanni Vassallo, consigliere comunale delegato Turismo, sfogliando l'edizione '95 della guida. «Non si cita l'Assedio, che lo scorso ha richiamato 25 mila turisti, nè altre iniziative la Fiera del Tartufo o la rassegna internazionale del teatro figura» annota l'assessore in una lettera al responsabile Tuttocittà, Michele Torre. E l'unica citazione ha sapore della beffa: «La Festa dell'Asti spumante, non si svolge più da tre anni» fa rilevare Vassallo a Torre. Il consigliere conclude: «Sarebbe bello Tuttocittà diventasse uno strumento il più possibile completo ed esauriente a servizio dei milioni abbonati Telecom». [fi. l.]

Intanto, il gruppo consiliare Ppi, composto da Cotto, Arri, Gherlone e Sporba, presentato una mozione sulla necessità migliorare il servizio di accoglienza e ristorazione nell'Astigiano. I consiglieri chiedono che gli operatori economici lavorino in clima di confronto per un maggior coordinamento nell'offerta di prodotti di qualità, di pubblicizzare il Palio Asti Teatro, di promuovere la produzione locale con mercatini caratteristici e incentivare dialogo, già iniziato con l'Apt, la Camera di Commercio e l'amministrazione provinciale.

E, ieri, in una conferenza stampa tenuta da Carla Forno e da Vittoria Villani, direttrice dei Beni culturali, è stata municata ufficialmente la scelta del pittore del Palio, Luigi Mainolfi, napoletano, uno dei rappresentanti maggior rilievo della scultura post-concettuale.

«L'antologica di Mainolfi verrà allestita Battistero - detto l'assessore -. Durerà da giugno a settembre. Mainolfi è stato colpito dagli ampi spazi che potrà sfruttare, sia all'interno che all'esterno. Abbiamo iniziato anche una collaborazione le gallerie di Praga, Parigi e Torino».

[d. cat.]

CENTRO COOP ASTI

SABATO 25 FEBBRAIO

In compagnia delle allegrissime maschere del Centro COOP Asti

CARNEVALE

grande festa con distribuzione gratuita delle tradizionali bugie in collaborazione con la Sezione Soci COOP di Asti

CENTRO COOP ASTI
Via Monti ang. C.so Alessandria - ASTI
Orario Continuato: 8,30 - 19,30 • Giovedì: 8,30 - 13,00
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Revival rock

«Cuore matto» e Paola Barale

Lunedì a Borgosesia per festeggiare il Carnevale, successi d'annata di Little Tony e Paola Barale

BORGOSESIA. Show tra rock revival con «Mister Cuore matto», ballo liscio e la dolce presenza di Paola Barale. Ecco il pirotecnico menù, proposto nel salone del Centro Pro loco di Borgo.

L'appuntamento è per lunedì, al vegliionissimo mascherato che tradizionalmente come ogni Carnevale si svolge nella notte che anticipa il martedì grasso.

Sul palco quindi ci sarà uno dei massimi esponenti del beat rock d'annata Little Tony non mancherà, per l'occasione, di compiere un'ampia carrellata con i suoi più noti hits, da «Riderà» a «Cuore matto», fino a presentare una sconfinata serie di covers del rock and roll made in Usa.

Come conduttrice è stata chiamata Paola Barale, che dunque è al fianco di Mike Bongiorno, nel programma di Canale 5 «La ruota della fortuna».

Gli amanti del ballo liscio avranno il loro spazio, con le sonorità dell'orchestra di Athos Poma. [g. bar.]

A Cuneo

Lando Buzzanca seduce con Liolà

Lando Buzzanca in scena al Toselli

CUNEO. Lando Buzzanca, seduttore per antonomasia sul grande schermo, veste stasera i panni di un seduttore letterario: «Liolà», il personaggio che dà il nome alla commedia di Luigi Pirandello, in scena, alle 21.15, al teatro Toselli, ultimo spettacolo (con replica domani) della stagione di prosa.

La commedia, scritta inizialmente in dialetto e ambientata nella campagna siciliana, racconta la storia di un bracciante bello e simpatico, che grande diletto conquista tutte le contadinotte che incontra, pronto, in virtù della sua spensierata gioia di vivere, a tenere con sé i «frutti della colpa».

Di figli Liolà ne ha tanti, così quando la moglie del vecchio Simone Palumbo viene cacciata di casa perché accusata di essere sterile, ci pensa lui a rimetterle le cose a posto, con un «adulterio a fin di bene». La commedia è diretta da Rosanna Patrizia Siciari. Il biglietto costa da mila a 10 mila lire. [v. p.]

A Novara

Gino alle prese con Tangentopoli

NOVARA. «Se un bel giorno all'improvviso...» è la commedia di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime che Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo, con la regia di Pietro Garinei, portano in scena al teatro Coccia di Novara assieme a Marisa Merlini. Le scene sono di Uberto Bertacca, le musiche di Berto Pisano.

Lo spettacolo verrà replicato fino a domenica. Le risate sono garantite, all'insegna di genuina comicità ed intelligente ironia sulle tangentopoli di casa nostra. I biglietti disponibili si possono acquistare dalle 20 al botteghino del Coccia.

Gino Bramieri interpreta il ruolo di Amedeo Ceccarelli, un integerrimo perito agrario di mezza età. Marisa Merlini è Rita, sua moglie, una donna che per amore sostiene di aver sacrificato una brillante carriera di soubrette, rinunciando alla corte di focosi corteggiatori. C'è poi un miliardo tondo tondo, che i due trovano in casa all'improvviso. [m. p. a.]

Risate sicure con Bramieri al Coccia

Nell'Astigiano

Canzoni d'antan e Banda Osiris

ASTI. Teatro lunedì alle 21 al Politeama (via dell'Ospedale) per la stagione comunale. Di scena la compagnia toscana «Arca azzurra» e «Pupi e fresedde» per l'allestimento di «Gian Burrasca, ovvero un monello in casa Stoppani» di Angelo Savelli. Caratteristica dell'allestimento è di proporre numerose canzoni d'inizio secolo. Ingressi: (disponibili solo gallerie) 15 mila lire, 10 mila i ridotti.

A Nizza Monferrato invece lunedì alle 21 partirà la rassegna «I Teatri». Sul palcoscenico del teatro Sociale salirà la «Banda Osiris» che presenterà il nuovo e divertente spettacolo «Le quattro stagioni 'da Vivaldi'». Biglietti: 20 mila lire (15 mila i ridotti). [c. f. c.]

Skiantos rentrée

Codevilla, domani i cari vecchi ritmi demenziali

«Freak» Antoni e gli Skiantos tornano domani al Thunder road di Codevilla con il loro rock

CODEVILLA. Cari, vecchi Skiantos: il più antico gruppo di rock demenziale italiano suscita sempre simpatici ricordi. Quando inneggiava «Mi piacciono le sbarbine», vero manifesto nonsense a ritmo di yè-yè, Elio e le Storie tese portavano ancora i calzoni corti. Ora la formazione è cambiata, ma il genere no: per rendersene conto basta una puntata al Thunder road di Codevilla, tra Alessandrino e Pavese, dove il gruppo bolognese suona domani alle 22. La prevendita, nei centri zona dell'Alessandrino (ma anche a Milano, Pavia e Voghera) ha funzionato bene e anche stasera c'è da prevedere che non saranno pochi al botteghino. In lista per ascoltare le trovate di «Freak» Antoni e compagnia. E poiché il concerto è in concomitanza con il festival di Sanremo, nulla di più facile che attendersi in anteprima qualche gustoso rifacimento, magari improvvisato sul palco.

Risale al 1993 l'ultimo album degli Skiantos, intitolato «Saluti da Cortina»: «un disco ruvido, alla carta vetrata» secondo il giudizio degli autori. Il titolo di qualche canzone? «Paese scarpe», «Io mi lavo», «Morroidi». Costa ventimila lire l'ingresso per il concerto di domani: band di supporto, i Malavida. [b. v.]

Boccanegra al Regio

Con Bruson e la Gasdia Al Lingotto c'è Abbado

TORINO. Ritorna al Teatro Regio un'opera che mancava da 15 anni, «Simon Boccanegra» di Verdi. L'allestimento registico è lo stesso di allora e porta la firma prestigiosa di Sylvano Bussotti. Non meno importante è il cast, che annovera come protagonista il baritono Renato Bruson, nel ruolo del tormentato doge di Genova; a lui, nei panni della figlia Amelia, c'è Cecilia Gasdia, sempre più affezionata ai ruoli verdiani. Sul podio un signor direttore come Daniel Oren.

Nomi prestigiosi anche per la concertistica. Al Lingotto, domenica alle 20,30, con Claudio Abbado e il mezzosoprano Waltraud Meier, suona la Chamber Orchestra of Europe (Haydn, Mahler e Schubert). All'Auditorium Rai (oggi 20,30 e domani alle 15,30) il cinese Lü Jia dirige l'ottantaseienne allievo prediletto di Bartók, György Sándor, nel «Concerto per pianoforte n. 3» dello stesso Bartók, e in pagine di Musorgskij («Notte sul Monte Calvo») e Beethoven (la «Quarta»). [l. o.]

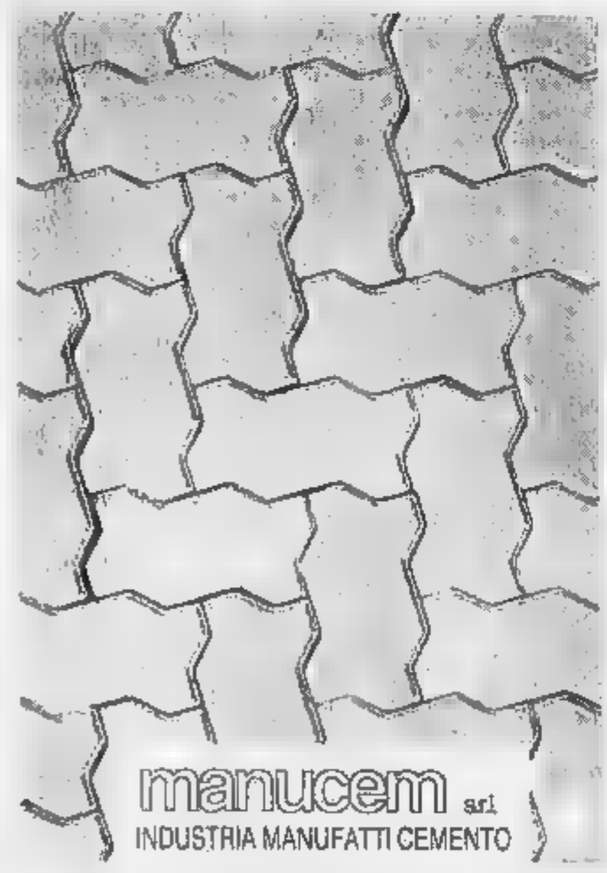
Carnevali valdostani

Cortei e balli storici anche a ritmo di samba

PONT-SAINT-MARTIN. Festeggiamenti nelle piazze e nei castelli in Bassa Valle, per la manifestazione più attesa dell'anno: il Carnevale. A Pont-Saint-Martin è cominciato ieri con una serata «enogastronomica» organizzata dalla Pro loco e dai rioni del paese.

Oggi alle 21 ci sarà il «Carneval party» con balli sudamericani, al bocciodromo comunale. E domani sarà la volta delle sfilate storiche, sia a Pont-Saint-Martin e a Verrès, le due località valdostane dove il Carnevale è più atteso. A Verrès sfileranno nelle vie del paese i conti di Challant, Pierre d'Introd e Caterina, con il lungo seguito. Seguirà il ballo al castello medioevale.

A Pont-Saint-Martin c'è grande attesa per conoscere i nomi dei personaggi: il Console, la Ninfa e le Ancelle, il Diavolo e San Martino, con le guardie e i Salassi. Dopo una flaccolata, si ballerà al bocciodromo comunale. Le feste finiranno martedì notte. [s. ser.]



manucem srl
INDUSTRIA MANUFATTI CEMENTO

PAVIMENTI AUTOBLOCCANTI • TUBI
BLOCCHI ECOLOGICI PER MURI A SECCO

14037 **PORTACOMARO** (AT) - Fraz. Cornapò
Tel. (0141) 29.91.13 - Tel. e Fax (0141) 27.17.17

Procedura di concordato preventivo **BALESTRINO e VIVALDA snc** **BALESTRINO** e **VIVALDA Giovanni, Enologica Piemontese - EPI S.R.L., ditta Vivalda Giovanni** in qualità di titolare delle **Aziende Agricole Cascina Colombaro e Cascina Le Guaragna**

Il sottoscritto liquidatore delle procedure di concordato preventivo Balestrino e Vivalda snc, di Balestrino Magda e Vivalda Giovanni, Enologica Piemontese - Epi - srl, ditta Vivalda Giovanni in qualità di titolare delle aziende agricole Cascina Colombaro e Cascina Le Guaragna, onde procedere alla vendita dei seguenti beni immobili:

LOTTO I - piena proprietà terreni agricoli posti in Nizza Monferrato, località Cascina Colombaro, costituenti un unico appezzamento avente superficie complessiva pari a mq 12.855.

LOTTO II - piena proprietà terreni agricoli siti in Loazzolo (At) costituenti un unico appezzamento della superficie di mq 78.870, coltivato in parte a vigneto e la rimanente superficie coltivata a bosco ceduo.

LOTTO III - piena proprietà di terreni agricoli con entrostante fabbricato rurale a due piani fuori terra composto di n. 2 abitazioni ai piani terreno e primo, numero due stalle, cantina, magazzini al piano terreno e fienile al primo piano - posti in Nizza Monferrato, località Cascina Colombaro, costituenti un unico appezzamento avente superficie complessiva pari a mq 34.630 circa.

LOTTO IV - piena proprietà di terreni agricoli - con entrostanti fabbricati adibiti a stalle per cavalli e maneggio coperto, composto di n. 2 corpi fabbrica collegati da breve passaggio aventi superficie complessiva pari a mq 1800 circa - posto in Nizza Monferrato, località Cascina Colombaro, costituenti un unico appezzamento avente superficie complessiva pari a mq. 25.030 circa.

LOTTO V - piena proprietà di un fabbricato (alloggio) in Nizza Monferrato, C.so Acqui 172/174, composto da ingresso, soggiorno, cucina, doppi servizi e n. 3 camere da letto.

LOTTO VI - proprietà per 2/3 terreni agricoli - con entrostante fabbricato rurale, con ingresso corpo antistante il fabbricato medesimo ad portico - deposito attrezzi, a piani fuori terra, composto di n. 8 abitazioni ai piani terreno e primo, n. 8 stalle, portico piano terreno e fienile al primo piano - posto Nizza Monferrato, località Guaragna, costituente un appezzamento avente superficie complessiva pari a mq. 104.300 circa.

LOTTO VII - piena proprietà di terreni agricoli, entrostanti fabbricati adibiti in parte a uso rurale e in parte ad uso attività enologica, posti in Mombaruzzo, via Cordara n. 29, costituenti un unico appezzamento avente superficie complessiva pari a mq. 20 355

INVITA

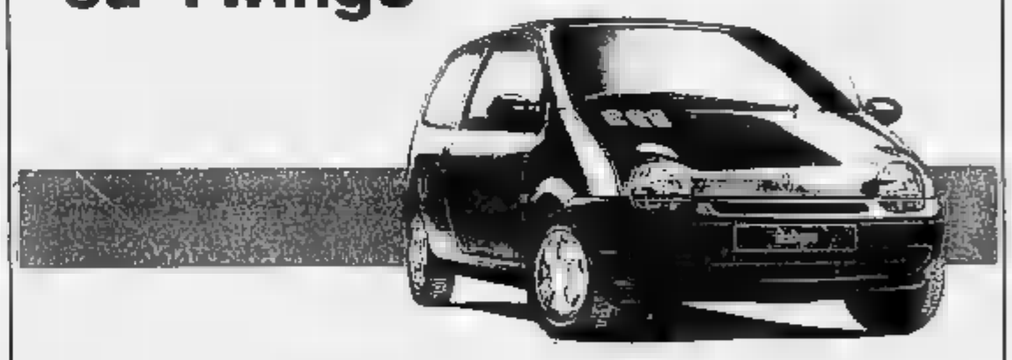
chiunque fosse interessato all'acquisto degli immobili sopra indicati a prendere contatto con il sottoscritto liquidatore entro la data 30 marzo. Eventuali offerte e richieste di maggiori informazioni dovranno essere effettuate al seguente indirizzo:

Dott. Proc. Luisa Pesce c/o Studio Legale Associato - Pesce, via Tripoli n. 1 - Nizza Monferrato - tel. 0141/701188 - fax 0141/702844.

Nizza Monferrato, li 15/2/95

IL LIQUIDATORE **Dott. Proc. Luisa Pesce**

Prima le buone notizie:
c'è un finanziamento
di 8 milioni a tasso zero
su Twingo



Poi le cattive:
è valido solo fino al 28 febbraio.

C'è un finanziamento unico come la Twingo, con rate piccole come lei. È l'occasione per partire bene con l'anno nuovo. Infatti, si parte con la chiusura centralizzata con telecomando, gli alzacristalli e i retrovisori elettrici di serie. E a richiesta: aria condizionata, tetto apribile e ABS

TWINGO. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME

Fino a 8 milioni in 18 mesi a tasso zero. Twingo base: prezzo chiavi in mano, A.R.I.E.T. esclusa, L. 14.950.000. Spese istruttoria: L. 250.000. Rata mensile: L. 444.400, T.A.N.: 0%; T.A.E.G.: 4,10%. Salvo approvazione Fin-Renault. Offerta valida fino al 28 febbraio. Esclusivamente vetture disponibili in Concessionaria.

Concessionario per **ASTI e PROVINCIA**

ERREBI srl
Corso Alessandria 445 - ASTI
Tel. 0141/275412

RENAULT
IL AUTO DA VIVERE

per lo sviluppo

Una rivista per conoscere e vivere la solidarietà internazionale. In ogni numero riflessioni e testimonianze sui rapporti tra il Nord e il Sud del mondo, sulla giustizia, la pace, il volontariato internazionale

Nuova **Solidarietà**
crivere di Solidarietà

Richiedi una copia-saggio presso la nostra redazione

per lo sviluppo
Corso Chieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011/899.38.23

CONCORDATO PREVENTIVO **BALESTRINO E VIVALDA snc, ENOLOGICA** s.r.l. **AZIENDE AGRICOLE CASCINA** E LA GUARAGNA.

Il liquidatore informa che intende procedere alla vendita dei seguenti beni mobili:

- attrezzature ed impianti per enologia
- mobili e arredi per ufficio
- macchine elettroniche per ufficio

INVITA

gli interessati all'acquisto a prendere contatto con il sottoscritto liquidatore entro la data del 30 marzo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Dott. Proc. Luisa Pesce - c/o studio legale associato Gallo-Pesce, via Tripoli n. 1 - Nizza Monferrato - tel. 0141/701188 - fax 0141 702844

Nizza Monferrato, li 24/2/95

IL LIQUIDATORE
Dott. Proc. Luisa Pesce

Tra cantanti e operatori dietro le quinte del festival

Un po' d'Asti a Sanremo

Il portafortuna di Faletti e la passione per la cucina ligure di Amerio
Un concerto anche dei «Farinei». Le fans dei «Take That» in trasferta

Giorgio Faletti e Danilo Amerio. In alto a destra, tre fans astigiane dei «Take That» a Sanremo: Flora, Rosangela e Heidi

Luciana Tierno e Betty Martinelli, seguono Sanremo per Radio Asti Doc

SANREMO. Ma quanta gente di Asti al Festival di Sanremo. Anche quest'anno la rappresentanza astigiana non manca e fa sentire il suo peso: Danilo Amerio e Giorgio Faletti sono i protagonisti di [illegible] kermesse festivaliera che continua a portare alla ribalta anche i personaggi locali. [illegible]el popolo astigiano in trasferta a San[illegible] non manca neppure Lorenzo Abbate di castagnole Lanze, macellaio di professione e agen[illegible] di spettacoli per antica passione. Ha già iniziato ad avvicinare i personaggi, già [illegible] ed emergenti, presenti al Festival: in estate si potranno constatare i frutti di questi contatti con i nuovi esponenti della canzone italiana.

E ancora, da Asti sono arrivate anche alcune delle numerosissime fan dei Take That. Sono Flora, Rosangela e Heidi, rispettivamente di 19, 18 e 17 anni. Sono partite mercoledì mattina nella speranza di riuscire a [illegible]dere, anche di sfuggita, i loro idoli. Simpatiche e intraprendenti, si sono presto inserite nel folto gruppo di colleghe arrivate da ogni città d'Italia, e hanno atteso [illegible] ansia l'arrivo del furgoncino che ha portato al Teatro Ariston le cinque star di Manchester.

Ma il protagonista più discusso è senza dubbio Giorgio Faletti. [illegible] noto cabarettista, al suo terzo Festival, ha colpito [illegible] pubblico con [illegible] «L'assurdo mestiere», una preghiera che ricalca lo [illegible] di «Signor tenente» dell'anno [illegible]. Ieri mattina, durante la conferenza stampa, dopo aver elogiato Gigliola Cinquetti per la sua sentita interpretazione di «Giovane vecchio cuore», che lo vede al debutto anche come autore per altri interpreti, ha tenuto banco confessando le sue idee politiche.

«L'anno scorso [illegible] detto per chi ho votato, [illegible] non [illegible] stato né per Fini, né per Berlusconi: [illegible] ho fatto dichiarazione politiche per non strumentalizzare la mia canzone. Ora posso dirlo: ho votato i progressisti. L'importante è essere molto critici [illegible] lo schieramento che si sceglie, e se questo agisce in modo sbagliato bisogna dirlo - ha affermato Faletti - Quando vengo al Festival, poco dopo al voto: forse, per salvare il Parlamento, è meglio se non vengo più». L'attore astigiano [illegible] anche confessato di aver avuto un portafortuna quando ha cantato sul palcoscenico dell'Ariston: un'orsacchiotto di pelouche che gli era stato prestato [illegible] Andrea, 11 anni, figlio di una [illegible] cara amica di Asti. «Lo ringrazio: mi è servito».

Danilo Amerio si è presentato al Festival [illegible] «Bisogno d'amo[illegible]» e ha subito potuto constatare l'affetto del suo pubblico con l'ottimo piazzamento nella classifica provvisoria. Anche per lui è il terzo Festival: Amerio torna volentieri a Sanremo anche per gustare [illegible] cucina ligure nei ristoranti locali.

I Farinei d'la Brigna, che l'anno sc[illegible] hanno sfiorato la partecipazione [illegible] Festival, sono tornati lunedì sera, per uno «show case» alla discoteca «Odeon», a pochi passi [illegible] teatro Ariston; hanno presentato l'album «Porti sfiga», distribuito in tutta Italia dalla Ricordi. Si sono esibiti anche in coppia [illegible] Franco Fasano e hanno convinto gli addetti ai lavori.

E tra le miriadi di reporter ci sono anche Luciana Tierno e Betty Martinelli, inv[illegible] da Radio Asti Doc 99 e 100,3 Mhz): inviano notizie in diretta alle 10,35 e 12,35, (repliche alle 14,35, 15,35 e 18,35).

Daniela Borghi

AL CINEMA

ASTI

Lux
Tel. 594.147
[illegible] 18/20/22.30
Lire 9000/6000
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, M. Richardson (Usa '94) — In un bos[illegible] americano viene [illegible] una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Politeama
Tel. [illegible]
Or.: 10,50/22,30
[illegible] 9000/6000
Frankenstein ☎
di K. Branagh, [illegible] R. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno [illegible]do «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Ritz
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]
Lire [illegible]
Love affair

Nuovo Splendor
Tel. 595.040.
Or. 20.25/22.25
L. [illegible]
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, [illegible] quanto tedio mettere d'accordo gangster e attricette, giardini [illegible] corpo e grandi dive. N. V. 1h 35' **Commedia**

Sala Pastrone
Tel. 557.557
Or.: 20,20/22,10
Lire 9000 (6000)
Commessi ☎
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglioti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi [illegible] po' immaturi, [illegible] in un emporio [illegible] periferia. V.M. 14 1h 35' **Commedia**

[illegible] 8
Tel. 410.958
Or.: [illegible]
L. [illegible]'50
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. [illegible] Cucci[illegible] (Ita '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in [illegible] su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal [illegible] di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

CANELLI
Balbo
Tel. 824.885
Or. ap. 15.30, [illegible]
L. 8000/7000
CHIUSO

NIZZA
Aurora
Tel. 701.458
Or.: ap. 20
L. 8000/7000
Camerieri
di L. Pomposco, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messina (Italia '94) — Storie, fesse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare che rischia di chiudere. N. V. 1h 42' **Comico**

Lux
Tel. 702.769
Or.: 20/22.30
L. 8000/6000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland [illegible] — Un uomo, [illegible] a seguito della sua carriera, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton. V. M. 14 2h10 **Drammatico**

Sociale
Tel. 701.496
Or. 20.30/22.30
Lire 9000/6000
Scappo dalla città 2
di P. Weitzel, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in pugno, per il tredicenne yuppizzato e in moda per mettersi in scia e tornare di gran carriera nel West. N. V. [illegible] **Comm.**

Verdi
Tel. [illegible]
Or.: ap. 20
[illegible] 9000/7000
Può succedere anche a te
di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' **Comm.**

SAN DAMIANO
Cristallo
Tel. 975.124
Or.: 21.30
Lire 8000/abb. 35.000
Il toro
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messina (Ita '94) — Un lavoratore licenziato [illegible] un toro da monta prezzolatissimo lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di [illegible]. N. V. 1h 49' **Commedia**

Lux
[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
OGGI [illegible]

Splendor
[illegible] Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

GIORNO & NOTTE

CASSINASCO
Concerto con i «Bakkano»

Il gruppo rock di Mombercelli «I Bakkano» suonerà stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco.

Il programma prevede una serie di brani autoprodotti. Il concerto s'inizierà alle [illegible]. L'ingresso è libero.

ASTI
Tre atti unici di Pirandello

Gli alunni del triennio psicopedagogico dell'istituto «Nostra Signora della Purificazi[illegible]» reciteranno stasera i tre atti unici di Luigi Pirandello «La patente», «L'uomo dal fiore in bocca», «Lumie di Sicilia». L'appuntamento è alle 21 nell'aula dell'istituto.

MONTEMAGNO
Appuntamento con «Libro 15»

Appuntamento con la cultura per gli appassionati dei classici. «Libro 15» propone stasera la lettura di «La lettera scarlatta» di Hawthorne. Lo «spettacolo» s'inizia alle 21 nel Cantinone di Montemagno.

Venerdì 24 Febbraio 1995

Un giro in giostra di Grazie!

Carnevale al Luna Park [illegible]
LA STAMPA
due biglietti al prezzo di uno

ECCO LE ATTRAZIONI
dove consegnare questo annuncio

[illegible]ovoloune acquatico • telecomandatissimi • gabbie volanti go-kart • autoscontri • das monster • minidiscotrio bimbi • bimbi avio • giostra birilli • trenino birilli • lady kart • mini otovolante • mini seggiolini • giostra draghetto • sala giochi castello incantato • labirinto cristalli.

Questo annuncio va ritagliato e consegnato alle casse delle singole attrazioni: ogni biglietto corrisponde un omaggio un altro.

L'iniziativa non è valida la domenica

ASTI
«La Stampa» invita al Luna park

In piazza d'Armi oggi il Luna park sarà aperto dalle 14,30 alle 21. L'edizione astigiana de «La Stampa», in accordo con un gruppo di giostrai, anche oggi propone il tagliando (pubblicato qui a fianco) che consentirà, acquistando un biglietto alla cassa [illegible] una delle giostre indicate nell'annuncio, di ottenerne un altro in omaggio.

ASTI
Al «Mirò» si balla il mambo

Musica latino-americana protagonista stasera alla discoteca «Mirò» di via Leone Grandi.

ASTI
Animazione allo «Sporting club»

Spettacolo di animazione, stasera, allo «Sporting club» (vicino al casello Asti Ovest).

ASTI
Party-rock al Torrerossa

Rock-party [illegible] Carnevale con ingresso libero: è quanto propone per stasera il Contro [illegible] ciale Torrerossa di via Carducci (angolo via Varrone).

L'appuntamento (fissato per le [illegible] 22, è organizzato insieme al «Fandango rock club».

ASTI
Mega schermo al «Robin Hood»

Al piano bar «Robin Hood» [illegible] potrà seguire il festival di Sanremo su mega-schermo.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c.so G. Cesare 67. T. 856 521 **Camerieri** di Leone [illegible]. Con P. Villaggio. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
[illegible]A [illegible] corso Giulio Cesare 67. **Frankenstein** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] C. Salute 77. [illegible] 210.585. Vedi listini.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II. 52. [illegible] 547.007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 14,45; [illegible]; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump**. 13 nomi[illegible] agli Oscar [illegible]: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,50. Sala 3. **Pallottole su Bi[illegible]way**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLEC[illegible] c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Love Affair - Un grande amore**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL ex San Dalmazzo 24. **Kika**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119. **Clerks - Commessi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il matrimonio a un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Belle al bar**. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino. **Strane storie**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a [illegible]a**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Montalbert 241. **Pulp fiction**. V.M. [illegible]. 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Filadelfia. **Il prete**. V.M. 14. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Pallottole**. Or.: 14,30; [illegible]; 18,40; 20,35; [illegible].
[illegible]. c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. [illegible]. 812.5096. **Clerks - Commessi**. Or.: 15,45; [illegible]; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. 13 nomination. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX [illegible] San Federico. **Pulp fiction**. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction**. Or.: 15,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cronaca** [illegible] **un amore violato**. Or.: 15; 1[illegible]; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Nell**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali [illegible] libertà**. [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Vist. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall[illegible]. Tel. [illegible]. **Camerieri**, di L. Pomposco. [illegible]: 15,15; [illegible]; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna**. Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible]40; 22; [illegible].
VITTORIA via Roma 936. **Quiz Show**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Serata di Gala. Il [illegible] di Luciana Serra, replicato il 6/2 a data [illegible]se, è definitivamente [illegible]. Le quote di abbonamento e i biglietti già acquistati per quella data verranno rimborsati alla biglietteria del [illegible]gio dal 1° al 10 marzo. Biglietteria ore 13 - [illegible]. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. [illegible]. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 va in scena [illegible] **(Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Mauri con G. Mauri, R. Sti[illegible], Elgi. [illegible] T.S.T., via Roma 49 (ore 12-16, lun [illegible]. Tel. [illegible] 6246 - 544 562.
ERBA. C.so Montalbert 241. T. 661.5447. Ultima 3 recite. Stasera ore 21. [illegible]. Torino Spettacoli in: [illegible] comincia la avventura del Signor Bonaventura di Sto (S. Tolla-o), reg. F. Passatore. [illegible] scol su pren. mattino ore 10. Stag. le ebb. 7 spett. a [illegible]. brit., teatro-mimo-tempo neo, [illegible]. danza [illegible] e pren. 9-13 a [illegible].

LE TV PRIVATE

Telecupole
10,25 **Tg 4**
20,30 **Il marito ideale**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**

Telestar
19 — **Crazy Dance**, musicale
20 — **Tg 8**
20,30 **Assassino dentro casa**, tv movie
22,30 **[illegible]e**, telefilm
23 — **Amicirevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di vizi privati**
[illegible] **Detective per amore**, telefilm

Videogruppo
19,30 **La città domanda... risponde...**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Motori Moto**
21,30 **Polroccelli**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,30 **Alice**, telefilm
[illegible] **Tg 7**
19,30 **Sampei Il ragazzo pescatore**, cartoni
[illegible] — **Punta alle 8**, att. com.
[illegible] **tiero dei diamanti** [illegible], tv movie
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
0,30 **Alice**, telefilm
1,15 **Crazy dance**

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Sit-out** programma sportivo
22,45 **Prego si accomodi**
23,45 **Tg** [illegible]
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
[illegible] - **Boomer**, [illegible]
19,30 **Tg 4**
[illegible] **Legwork**, telefilm
21,30 **Wild bikini**
22,30 **Al lupo al lupo**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Grafitti**
1,45 **Melch music**, musicale
2,30 **Vizi privati**

Qui[illegible] Rete
19 - **Quinta Rete news**
19,30 **Pinocchio**, [illegible]
20 - - **Telenews**
20,20 **Te[illegible]**
[illegible] **La mummia**, film
22,20 **Fuoridisidenti**
24 — [illegible] **jeans**, rotocalco
1,30 [illegible] **Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon
17,05 **Casa Capozzi**, sit [illegible].
17,45 [illegible]**lena**, telenovela
19,30 **Fiori di zucca**
20 — **Beany and Cecil** cartoni animati
20,30 **Soldato sotto la pioggia**, [illegible]
22,30 **[illegible]ora** [illegible]
23,15 [illegible]
23,45 **Oh... sesso!**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Piazza Affari**
21,50 **Business** [illegible]
22 — **Fatti a** [illegible]
[illegible] **Non solo nola**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,35 **Er cantun der barbutin**
22,05 **Obiettivo sport**, sportivo
22,30 **Tipica Monferrato**
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantun der barbutin**
23,45 **Trauma center**, telefilm
0,25 **T.S.O.**, musicale

G.R.P.
19,30 **Stock** [illegible], rubrica
[illegible] **Edgar Wallace**, telefilm
[illegible] - **Calcio tans**, rubrica
22 - **Rubrica** [illegible].
[illegible] - **Grp monitor**
[illegible]0 **Mediterraneo news**, [illegible]
[illegible] — [illegible] **di testa**, rubrica di karaoke

[illegible] Canavese
[illegible] **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 - [illegible]
22,45 **Canavese notizie**
[illegible] — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
[illegible] -- **Cartoni animati**
20,30 **Alberi Einstein**
[illegible] - **Incontri al colle Subalpino**
[illegible] -- **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Incidente aereo**, film
[illegible] **Informasette**
23 - - **Conviene far bene l'amore**
[illegible] **Informasette**
24 - - **trend**
0,30 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasette**
1,50 **Conviene far bene l'amore**

■ Eventuali errori e [illegible] [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

MISTRAL Sgh CLUB
CULTURA AGGREGAZIONE SPETTACOLO
SABATO 25 FEBBRAIO
dalle ore 22.00
Ingresso riservato alle coppie
Tessera obbligatoria
Via Plazzoni 40 (Zona Centro) ALESSANDRIA
☎ 0131 66.129 - fax 0039 131 43.609
0330 66 08 00

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE [illegible] QUEL FILM delle recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] AL 144 [illegible]
(lire 952 al minuto + Iva)

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 ..... (L. 300.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 ..... (L. 300.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994 ..... (L. 300.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e 1994 .. (L. 750.000)
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact ..... (L. 350.000)
Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali
Scelga il pagamento:
... contrassegno ... con carta di credito ... con assegno bancario non trasferibile intestato a "Fabbrica La Stampa Spa"
Per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 07005
LA STAMPA HYPERSYSTEMS
Nome ... Via ... Cognome ... N. ... CAP ... Società/Ente ... Città ... P. IVA o cod. fisc. ... Tel ... Firma ...
Spedire a: La Stampa - Ufficio Marketing, Via Marenco, 32 - 10126 - Torino
Distribuzione: Ing. Pino Migli & Partners Srl Milano Tel. 02/79525198
LA STAMPA
SICS

Calcio, promosso pur perdendo con il Carmagnola (3-2)

Un Asti insaziabile è finalista di Coppa

ASTI. Per il secondo anno, consecutivo l'Asti si è qualificato per la finale della Coppa Italia dilettanti. I galletti hanno raggiunto questo traguardo pur perdendo, 3-2, mercoledì sera a Racconigi contro la Carmagnolese.

La formazione astigiana ha passato il turno in virtù del 2-0 con cui aveva vinto la gara d'andata. Nella finalissima affronterà l'Ivrea, che ha pareggiato 1-1 il Verbania (nel primo incontro aveva superato i lacuali per 1-).

La data di questa partita verrà stabilità nei prossimi giorni.

In teoria, doveva essere una semplice passeggiata questa sfida di ritorno con i torinesi della Carmagnolese; troppo ampio il divario tecnico tra le due squadre: l'Asti guida il campionato di Eccellenza, i avversari navigano in un tranquillo centroclassifica nel torneo di Promozione.

Le molte assenze nelle file biancorosse (erano squalificati Schiavone, Marioni, Farello e Gallo) e l'ingresso nella ripresa di numerosi giovani ha complicato un po' le cose.

Eppure, l'undici presieduto da Piacenza aveva cominciato nel migliore dei modi, portandosi in vantaggio già al 4' con una gran botta di Bochicchio jr. ed aveva raddoppiato con Falzone su rigore al 35'. Il penalty era stato provocato da Nastasi.

Nella ripresa Bochicchio aveva effettuato molte sostituzioni facendo entrare il secondo portiere Penna al posto di Biasi, Palazzo al posto di Bucciol (infortunato) e l'esordiente Aluffo per capitan Falzone. Nel frattempo, al 62', è stato espulso per doppia ammonizione Palermo e due minuti dopo l'attaccante carmagnolese Cavaliero per protesto.

I padroni di casa hanno dapprima accorciato le distanze su un'autorete di Restivo (75') e pareggiato (80') Perlo. All'84' la Carmagnolese ha realizzato il gol della vittoria su rigore calciato da Sabena.

E' la prima battuta d'arresto dell'Asti in questa competizione, dopo nove partite utili consecutive. Adesso la parola passa nuovamente al campionato: domenica (ore 15) la compagine di Bochicchio giocherà in trasferta a San Salvatore (Alessandria) contro il pericolante Monferrato. [e. a.]

Rino Restivo in azione, sullo sfondo Beppe Falzone, il bomber dell'Asti calcio

Questa sera si svolge al circolo di via al Mulino la festa dello sport

Bordin al Dlf che vuol rinascere

Il vincitore della maratona alle Olimpiadi di Seul e Osvaldo Faustini ospiti della serata
Il ricavato andrà alla ricostruzione degli impianti sportivi danneggiati dall'alluvione

ASTI. E' stata intitolata «Una festa dello sport» e si svolgerà stasera, a partire dalle 21, al circolo del Dopolavoro ferroviario in via Molino 8, ospiti di eccezione come il campione olimpico Gelindo Bordin ed il maratoneta Osvaldo Faustini.

La manifestazione è organizzata dalla sezione podismo del Dlf il ricavato (l'ingresso costa 10 mila) verrà devoluto per gli impianti sportivi rimasti distrutti dall'alluvione.

La piena del 6 novembre aveva infatti devastato i campi da tennis e di bocce, la piscina ed il circolo stesso del Dlf, per un danno quantificato sul miliardo e mezzo.

Il 17 dicembre è stata riaperta il tempo di record la sede di via al Mulino, che ha accolto il giorno di Santo Stefano i podisti dell'abituale «corsa del panettone».

La serata allietata dal complesso musicale «I tre castelli», che saranno accompagnati dai cantanti Romano e Pinuccio. Interverranno anche le autorità locali il sindaco Bianchino, ma i riflettori saranno tutti puntati su Bordin, che ha vinto la maratona, la gara più dura ed affascinante, alle Olimpiadi di Seul.

Si svolgeranno premiazioni e sarà consegnato un assegno di 1 milione e mezzo raccolto dalla società podistica Novella di Fondo di Trento. La cifra sarà stanziata per l'acquisto di volumi per la biblioteca del Dlf.

Il campionissimo Gelindo Bordin (nella foto) è stato ospite della festa del Dlf insieme con Osvaldo Faustini e il complesso «I tre castelli»

«Come associazione volevamo offrire un contributo al Dopolavoro - spiega l'organizzatore Ottorino Stocco e dirigente della sezione podismo - così abbiamo pensato di allestire questa serata».

Sono 2500 i tesserati al Dlf, il presidente è Giovanni Pansa. Le sezioni sono quattordici. L'attività principale è legata al tennis e a maggio, tutti gli anni, viene organizzato un prestigioso torneo riservato agli under 14, che raduna i migliori giocatori piemontesi.

C'è poi il sodalizio bocciofilo con una squadra, il Dlf Enerpetroli, che milita in serie B e sta tentando la scalata alla serie A.

Vi sono quindi le associazioni legate al ciclismo ed al podismo, che fanno agonismo a livello amatoriale.

I podisti sono una settantina: il presidente di questa sezione è Mario Amerio. [a. a.]

SPORT FLASH

BOCCE

Cede il San Paolo nel torneo di S.Damiano

Continua, a San Damiano, il torneo «Artigiani e Commercianti». La sesta giornata: Finco-Cra 8-13; Imp.Lanfranco-Mangimi Mottura 13-7; Cicli Giorgio-Perosino Arredamneti 13-9; Idea Arredamenti-San Paolo 13-3. Classifica: Cassa di Risparmio 10; Idea Arredamento 8; Cicli Giorgio, Italprevide e San Paolo 6; Mangimi Mottura e Imp.Lanfranco e Perosino Arredamenti 4; Finco 0.

BASKET FEMMINILE

Via al torneo del Csi Sconfitta la Futura

Ha preso il via il torneo di basket femminile del Csi. Nel primo turno, la Futura è stata sconfitta dal Viola Torino per 61-40. Martedì, le astigiane giocheranno a Torino. [a. a.]

CALCETTO

Questa sera in campo alla palestra Jona

Si disputa questa sera alla Jona, il nono turno del torneo Pgs. Le partite: Marcello-Santa Maria Nuova; Stella Maris-Bellanapoli e Torretta-G80.

[a. a.]

Serie D

Trasferta a Ceva per la Cierre

ASTI. Impegno esterno per la Cassa di Risparmio, che affronta questa sera in trasferta il Ceva (Cuneo) alle 20,30, nell'anticipo della terza giornata di ritorno del campionato basket di serie D.

Sulla carta, questa sfida si presenta come gara facile: i langaroli, che hanno subito un punto di penalizzazione per non essersi presentati ad una partita, sono penultimi con 5 punti.

Le speranze di salvezza sono praticamente nulle.

Ma i «bancari», a questo punto torneo, devono sottovalutare nessuno.

L'obiettivo rimane quello di agguantare il secondo posto, attualmente occupato dalla Ginnastica Torino, che darebbe l'opportunità disputare gli spareggi-promozione.

I torinesi hanno quattro punti vantaggio sulla formazione di Ivo Ciavarella, che però dalla sua un calendario favorevole, con nove gare in casa su dodici.

Cornero e compagni riceveranno al palazzetto tutte le migliori, tranne il Pino: fattore questo che potrebbe rivelarsi determinante.

Intanto gli astigiani reduci da quattro vittorie consecutive: l'ultima è stata ottenuta contro la Doglianese, al termine di un tempo supplementare e dopo aver recuperato punti nell'ultimo minuto.

Rispetto a quella sfida il coach Ciavarella spera di avere guardia Caracciolo (assente per influenza), mentre è difficile che riesca a recuperare dai postumi di un infortunio il giovane play maker Gianuzzi.

Il Leon d'Oro giocherà invece sul parquet casa domani sera e riceverà al palazzetto di via Gerbi (ore 21,15) il Pino Teen Basket.

I deonia Ugo Tartarone hanno, al contrario dei cugini della Cierre, una serie di partite tutte in salita.

Il Pino è un'ottima compagine, fortissima fra le amiche, ma che ha avuto qualche battuta a vuoto nei match esterni.

Classifica: Agnelli Torino 32 punti; Ginnastica Torino 30; Cierre 26; Michelin Torino 24; Doglianese, Pino 22; Venaria 20; Avigliana 14; Leon d'Oro, Susa, Alba, Kolbe 12; Loumann 8; Pianezza 7; Beinaschese 6; Ceva 5.

Enzo Armando

GIOVANI

Al via i campionati allievi, esordienti, pulcini e giovanissimi

Da domani tornano in campo le speranze del calcio astigiano

alto la squadra dei giovanissimi Don Bosco. Sotto la formazione dei Massimiliano Giraudi

ASTI. Tornano i campionati giovanili provinciali.

Juniores. Impegno abbordabile per la capolista Don Bosco che domenica, alle 10.30 sarà ospite del Leo Chieri. Le altre gare: Villafranca-Cambiano e Roero-San Luigi; Nicese-Rocchetta Tanaro; Poirinese-M.Giraudi; Real Chieri-Santenese.

Classifica: Don 19; Villafranca Roero 17; Rocchetta e Santenese 14; Real Chieri 12; Leo Chieri 10; Cambiano e Poirinese 9; Nicese 6; M. Giraudi 5; S. Luigi 0.

Allievi. La sfida di cartello è Domenico Savio-Asti (domani alle 16). Gli altri incontri di domani: Castelnovese-Don Bosco; Villafranca M. Giraudi; S.D. Ferrere-Junior Asti. Le partite di domenica: Canelli-Virtus; Voluntas-Nicese; Montemagno-Mango; Roero-Moncalvese.

Classifica: Canelli 28; S.D. Savio 26; Asti 19; Junior Asti, Montemagno e Virtus 18; Roero 17; M. Giraudi 16; Villafranca 15; Castelnovese 14; Nicese e D. Bosco 11; Voluntas e Mango 10; Moncalvese 3; S.Ferrere .

Giovanissimi. Domenica (alle 10,30) l'Asti affronta la Virtus. Le altre gare: SD. Ferrere-Montemagno; Giraudi-Costigliole; Roero-Don Bosco; S. Chiara-Villafranca; S.D. Savio-S. Stefanese; Voluntas-Mango.

Esordienti. Le partite del girone A: Junior Asti-S.D. Ferrere; Villafranca-San Domenico Savio; Roero-Don Bosco; Asti-Moncalvese (domenica 9.30). Girone B: Asti-Mango; Castelboglione-S.D. Ferrere; S. Stefanese-Voluntas; Virtus-Don Bosco (domenica 10.30).

Classifiche. Girone A: Asti 8; S. Domenico Savio 6; Don Bosco 5; Moncalvese, Villafranca e S.D. Ferrere 2; Roero, Junior e Asti 1. Girone B: Virtus 8; Voluntas 6; S. Stefanese e Asti 5; S.D. Ferrere e Don Bosco 3; Mango e Castelboglione 0.

Pulcini. Le partite del girone A: Asti-S.D. Ferrere; S.D. Savio-Villafranca; M. Giraudi-Roero (domenica, alle 10). Girone B: Asti-S.D. Ferrere; S. Stefanese-Virtus; Voluntas-Montemagno. [r. s.]

CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

LANIFICIO
Tessitrona
PREZZI DI FABBRICA

Fodere Bemberg®

Spaccio industriale
COSSATO
Via Arnaldo, (ex locali Filo) - tel.
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattino)

APERTO ANCHE IL SABATO

BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015/21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattino)

ex centro vendita
LANIFICIO ALBINO BOTTO
S.S COSSATO - VALLEMOSSO
Tel. 015/702485
9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso sabato mattino)

COMUNE DI CANELLI
PROVINCIA DI ASTI
Estratto di avviso di gara

Si rende noto che l'Amministrazione Comunale di Canelli indice una gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro di edifici finalizzato all'ampliamento ed alla riorganizzazione degli Uffici Comunali - 2° Stralcio per l'importo complessivo di lire 580.000.000, di cui lire 447.749. a base d'asta, finanziati con mutuo passivo con la Cassa Depositi e Prestiti. A.N.C.: Cat. 6ª per l'importo adeguato.
Procedimento di aggiudicazione: Art. 1 - Lett. a) - Legge n. 14 del 02/02/1973, con esclusione delle offerte in aumento.
Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio delle **13 marzo 1995 - ore 12,00**, con allegata copia del certificato A.N.C.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.
Il bando di gara integrale è in pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale dal **21 febbraio 1995 al 13 marzo 1995.**
Canelli, li 21/02/1995
IL SEGRETARIO GENERALE Luigi Merlino
IL SINDACO Oscar Bielli

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
Sig. PAOLO BELLE' - Agente Publikompass spa
14100 ASTI Via Antica 3 - Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Ford presenta

Escort

OgilvyMather

Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza

Interamente progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Ford presenta la nuova Escort, anch'essa concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza, irrinunciabili su un'auto oggi.

Sicurezza significa innanzitutto **Motori a 16 valvole ZETEC** caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, per una guida più divertente e sicura. La morbidezza del nuovo **sterzo, servoassistito** su tutte le motorizzazioni 16V e Diesel, assicura maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il **nuovo Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce drasticamente il rollio garantendo un'elevata stabilità e tenuta di strada. La silenziosità interna è dovuta ad una perfetta insonorizzazione ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, e il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere, anche sul bagnato o in situazioni di emergenza, l'assetto e la traiettoria, mentre il **Climatizzatore ecologico senza CFC** vi consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione.

Ma gli ingegneri hanno pensato anche a tutti gli elementi che proteggono in caso di incidente, primo tra tutti l'**Airbag per il guidatore e per il passeggero**. E poi cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori pirotecnici con sensore elettronico, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo

collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio.

Al designer è stato, infine, affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia, con nuovi sedili a contenimento laterale e supporti lombari integrati.

A voi, ora, il piacere di mettere la nuova Escort alla prova.

Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.050.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.050.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 24.050.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 25.050.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 24.600.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.200.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Explorer	5 porte	1.8 TD	L. 26.800.000
Explorer	Wagon	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.200.000
Ghia	4/5 porte	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	Wagon	1.8 TD	L. 28.800.000
RS 2000	3 porte	16V 2.0i	L. 32.750.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0 Turbo	L. 63.600.000

Prezzi chiavi in mano - A.I.I.E.T. esclusa

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Mettetela alla prova. I Concessionari Ford vi aspettano.

Ford

QUALITA' IN AZIONE

STIEVANI

PREZZI ESPLOSIVI !!

TELEVISORE

TELEVISORE PORTATILE 14 POLLICI

- Telecomando a raggi infrarossi
- Schermo ad alto contrasto

L.289.000

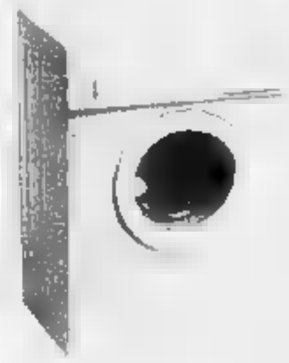
VIDEOREGISTRATORE

VIDEOREGISTRATORE VHS

- 2 testine
- Telecomando a raggi infrarossi
- Timer incorporato

L.350.000

LAVATRICE



LAVATRICE 3 Kg

- 14 programmi di lavaggio
- Cestello inox
- Tasto lavaggio a freddo

L.360.000

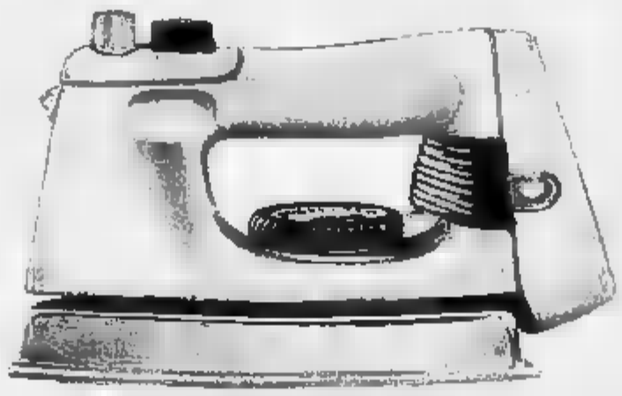
SPREMIAGRUMI

SPREMIAGRUMI

- Coperchio salvapolvere
- Beccuccio versatore salvagoccio
- Capacità 500 cc - Potenza 16W

L. 9.000

FERRO A VAPORE



FERRO DA STIRO A VAPORE

L. 13.000

TOSTIERA

TOSTIERA

- Doppia spia luminosa
- Piastra di alluminio
- Avvolgicavo - Potenza 750W

L. 39.000

RADIOSVEGLIA

RADIOSVEGLIA

- Display digitale - Batteria anti black-out
- Programmazione con radio e suoneria
- Dimensioni cm. 16,5 x 5 x 10,5

L. 9.900

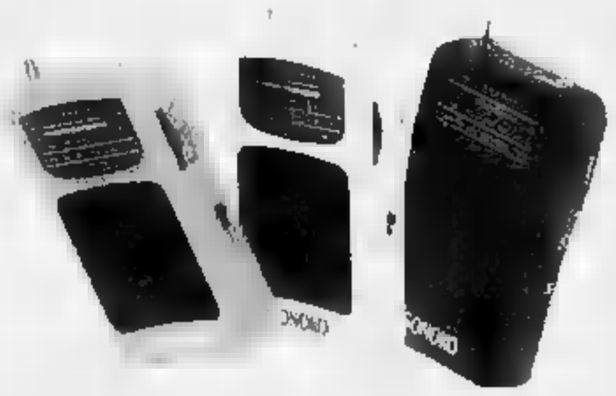
RIPRODUTTORE STEREO

RIPRODUTTORE STEREO

- Avanzamento veloce, arresta nastro
- Regolazione volume
- Cuffia stereo in dotazione

L. 9.000

RADIO STEREO



RADIO STEREO

- 2 gamme d'onda AM/FM stereo
- Auricolare stereo ultraleggero
- Antenna telescopica

L. 9.000

E ... ALTRI 1000 PRODOTTI A PREZZI ESPLOSIVI !!!

STIEVANI Spa - Largo GIACHINO 93 - TORINO tel. 218.666 (ra)

SCONTRINO DA ESIBIRE ALL'ATTO DELL'ACQUISTO E NON CUMULABILE CON ALTRE OFFERTE. LE OFFERTE NON SONO VALIDE PER LE VENDITE ALLE DITTE. NE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA. LE OFFERTE NON POTRANNO ESSERE SOMMINISTRATE TUTTE LE

Per *definire tutti i* DETTAGLI

della nostra
profumeria
abbiamo
INTERVISTATO
molte persone.

Soprattutto
quelle
che
NON *vanno*
mai
IN profumeria.

E ci siamo resi conto che nelle SOLITE vecchie *profumerie* "i prezzi sono troppo alti" e "ti vogliono sempre vendere qualcosa, anche se non ti va". Così abbiamo *creato* MODUS, per chi ama entrare in un negozio di *bellezza* anche solo per dare un'occhiata. Magari al reparto *offerte speciali*. MODUS: cosmetica, *profumi*, MAKE-*up* e tanta, *tanta* libertà.

MODUS
I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

CUNEO	BRA	[illegible]	[illegible]
via XX Settembre 43	via Marconi 19	corso Piemonte 54	via Savio 13

Fotografia di Ruggiero Fiammina

L'ATELIER DELLA SPOSA, L'INIMITABILE

L'ATELIER DELLA SPOSA

Questi sono alcuni fra gli esclusivi servizi offerti da L'Atelier della Sposa

Vasta scelta di bomboniere e confetti

Annunci, partecipazioni ■ inviti

Servizio fotografico e filmati video

Addobbi floreali della chiesa

Servizio autovetture di prestigio

Ville ■ parchi per organizzare banchetti e cerimonie

Proposte speciali per i viaggi di nozze

L'Atelier della Sposa unica sede ■ Genola (Cuneo)

Come si arriva:

Da Torino: Autostrada Torino-Savona con ■■■ Marene, proseguire per Savigliano. ■■ Savigliano verso Cuneo e a 8 km c'è **GENOLA**

Da Savona: Autostrada Savona-Torino con uscita a Fossano, proseguire per Torino e a 5 ■■ da Fossano c'è ■■■■■

■■ **Pinerolo**: Arrivare fino a Saluzzo, proseguire per Savigliano-**GENOLA**

■■ ■■■ **e Asti**: Arrivare fino a Bra-Marene, proseguire perSavigliano-**GENOLA**

L'Atelier della Sposa, dopo il grande successo riscosso a *Idea Sposa '95,* continua la presentazione delle sue esclusive *Collezioni Cerimonia '95* per lo *Sposo* e la *Sposa,* nei suoi 2000 metri quadrati di esposizione. *L'Atelier della Sposa* è da sempre un *inimitabile* palcoscenico di proposte, idee e occasioni che vanno dalla scelta dell'abito alla completa organizzazione della cerimonia.

L'Atelier della Sposa è *inimitabile* per il vasto e ricercato assortimento, la competenza del personale nella scelta dei dettagli e i suoi prezzi volti a soddisfare tutte le esigenze.

Per informazioni telefonare al numero (0172) 68465

2 ANNI INTERESSI ZERO
1ª rata dopo 4 mesi

CONCESSIONARIA Gotta.
LE OFFERTE CHE REGALANO IL SORRISO.

7 milioni
Cinquecento, Panda

10 milioni
Punto

15 milioni
Tipo, Tempra

25 milioni
Croma, Ulysse, Coupé

fino a
25 milioni
PER I VEICOLI COMMERCIALI

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Da settanta anni le nostre offerte regalano il sorriso. Sarà per il nostro staff, sempre competente e qualificato. Sarà perché con le nostre quattro sedi siamo sempre "a portata di mano". Sarà perchè seguiamo ogni nostro cliente prima, durante e dopo l'acquisto supervalutando l'usato, praticando finanziamenti personalizzati, fornendo un'assistenza specializzata e puntuale.

Anche il 1995 è cominciato con il sorriso: per tutto il mese, da Gotta scoprirete un finanziamento senza precedenti. Su tutte le vetture, veicoli commerciali compresi, fino a 25 milioni, in due anni a interessi zero e la prima rata dopo 4 mesi. Ma se preferite tempi di pagamento più lunghi potrete approfittare del **finanziamento Sava per 4 anni al tasso del 6%**. Ecco perché chi passa da Gotta riparte col sorriso.

gotta

CONCESSIONARIA FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0% - Versione PUNTO 55S 3P - Prezzo chiavi in mano: L. 16.050.000 - Quota contanti: L. 6.050.000 - Importo da finanziare: L. 10.000.000 - Numero rate: 21 - Importo rata mensile: L. 476.191 - Scadenza 1ª rata: 120 gg. - Spese pratica: L. 250.000 - T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 2,21%
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino a fine mese su tutte le versioni della gamma auto e veicoli commerciali disponibili in rete, salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli unilaterali pubblicati a termini di legge.

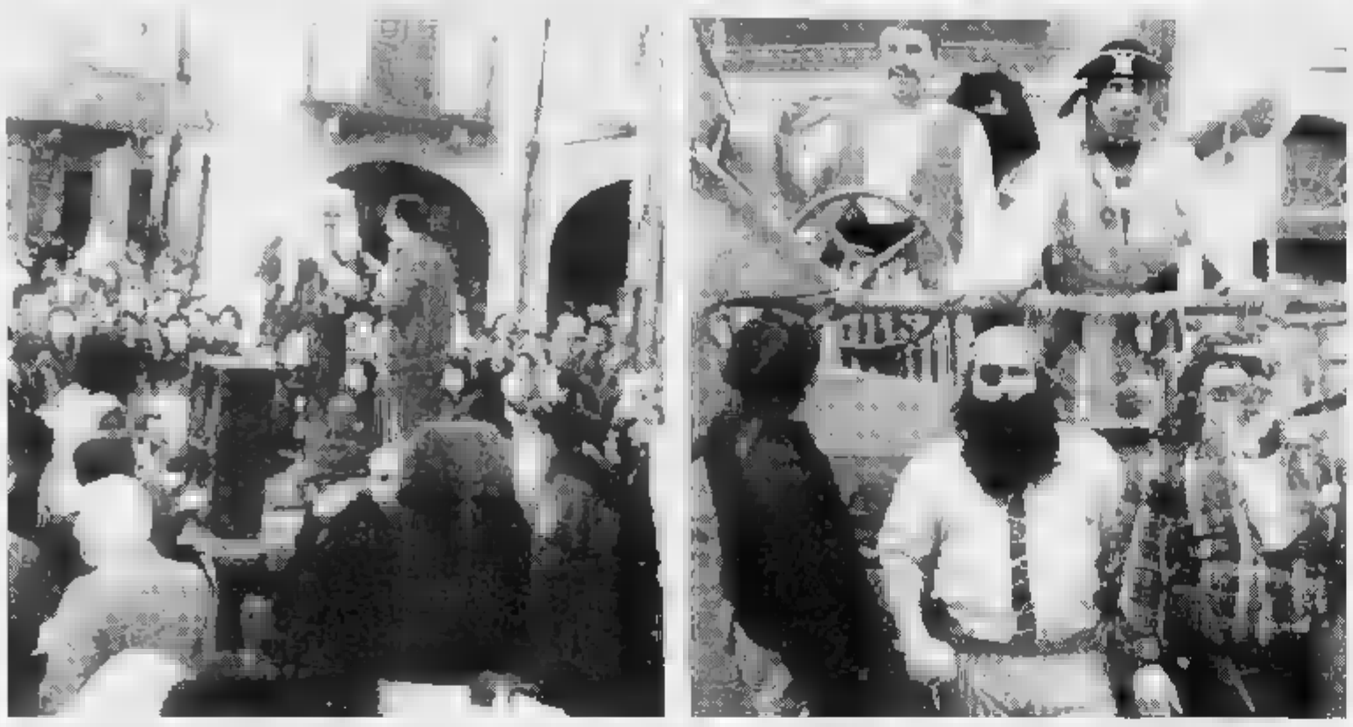
STRADA SAN MAURO, 189 - TEL. 2237877 - TORINO

CORSO VALDOCCO, 15/19
TEL. 5211453 - TORINO

VIA CHIESA DELLA SALUTE, 48
TEL. 215821 - TORINO

CORSO EINAUDI, 15/D
TEL. 5818920 - TORINO

NUOVA SEDE: VIA ITALIA, 63
TEL. 8007954 - SETTIMO TORINESE



Immagini dell'edizione '94 Carnovale cortemiliese: la manifestazione da qualche anno è stata rilanciata con buon successo grazie all'impegno di tutto il

Domenica di festa a Cortemilia dove sono ancora visibili i segni dell'alluvione

Un Carnevale per dimenticare

Sfilata (ore 14,30) di carri allegorici e maschere per le vie del paese. Fra i premi in palio c'è quello per il costume più originale. Distribuzione di «bugie» e gran finale in piazza

CORTEMILIA. L'edizione '95 del Carnevale cortemiliese, in programma domenica, avrà un significato particolare. Nella zona i segni dell'alluvione sono ancora ben visibili nel paesaggio e, soprattutto, sono profondamente impressi nella mente della popolazione, per cui la festa tradizionalmente dedicata all'allegria e alla spensieratezza rappresenterà un'occasione in più per dimenticare i momenti difficili e guardare avanti con ottimismo verso la ricostruzione o la ripresa completa delle attività.

Anticamente il Carnevale cortemiliese rispettava fedelmente il calendario e si svolgeva il martedì grasso. In tempi più recenti la collocazione è stata anticipata alla domenica precedente.

«L'iniziativa da qualche anno è stata rilanciata con buon successo. Per questo abbiamo deciso di non lasciar perdere e di riproporla ancora, nonostante i problemi del dopo alluvione non siano del tutto risolti» commenta l'assessore alle al Turismo, Mauro Gallo.

«E' un modo per guardare avanti e cercare di superare le difficoltà - sottolinea il presidente dell'ente turismo e manifestazioni di Cortemilia, Gianangelo Patetta - Già nel periodo natalizio, a poche settimane dall'alluvione, abbiamo proposto ai commercianti di installare le luminarie per le vie del paese proprio per cercare di dare un'immagine positiva della zona e dimostrare la volontà di andare avanti».

Il programma del Carnevale cortemiliese ricalcherà in linea quello degli anni scorsi. L'appuntamento centrale è costituito dalla sfilata di carri e maschere, che partirà alle 14.30 dalla piazza del vecchio municipio, nel quartiere di San Michele. Il festoso corteo attraverserà le vie del paese, per concludersi in piazza Savona, nel rione San Michele, dove si terrà la premiazione del carro più bello e della maschera più originale.

Gli organizzatori (Amministrazione comunale ed Ente turismo e manifestazioni) hanno messo in palio premi in denaro (500, 300 e 200 mila lire) per i carri migliori. Il gran finale in piazza Savona allietato anche dalla distribuzione del tipico dolce carnevalesco langarolo, la «bugia». I carri saranno realizzati dai quartieri e dalla borgate di Cortemilia e da alcuni paesi vicini.

La di Cortemilia è stata delle più devastate dall'alluvione. Il paese, che sorge alla confluenza tra l'Uzzone e il Bormida, è stato colpito in due riprese dalle piene dei due corsi d'acqua.

Nel Cortemiliese aveva preso piede negli ultimi anni una forma di turismo, con molti svizzeri che avevano acquistato vecchi rustici, facendo la loro residenza estiva o, in alcuni casi, la loro abitazione stabile. «Credo che i turisti stranieri continueranno a frequentare la nostra zona. Indubbiamente chi ama le Langhe e si arriva in questo periodo, vedendo ponti crollati e strade danneggiate, prova un senso di dispiacere» osserva Albina Vassallo, della Fiduciaria immobiliare Langhe, l'agenzia che per prima ha venduto case agli svizzeri.

Anche l'agricoltura della zona, già penalizzata in passato dall'inquinamento del Bormida, è stata danneggiata dall'alluvione, come spiega Luigi Destefanis, commerciante di prodotti agricoli: «La situazione è difficile per i contadini. L'alluvione ha rovinato le campagne e i prezzi dei prodotti sono lievitati». [c. o.]

MARENDA CALZATURE & MODA PIU'
ESCLUSIVISTI
MARIO RAPAGNANI COCCINELLE ROSSI
Da noi la Primavera è già incominciata
Via Dante Alighieri, 51 - CORTEMILIA - Tel. (0173) 81049

BAR TOP 2
di Claudio e Mirella
SALA GIOCHI E PANINI CALDI
Viale Marconi, 14 - CORTEMILIA

Canobbio
CORTEMILIA (CN)

IL MEGLIO PER I TUOI CAPELLI LO TROVI DA
MARIA GIORDANO
Piazza O. Molinari, 32 - CORTEMILIA - Tel. 0173/81.029

DAVID & MAURICE'S SHOP
Giordano Rita & C. s.a.s.
Corso Teatro, 15 - CORTEMILIA - Via Cassinasco, 5 - CANELLI
La moda Più Marlboro Levi's Schott Diesel

TAMARAZZO ADOLFO
Calzature - Borse - Cinture - Ombrelli
Via Teatro - CORTEMILIA

CASELLETTO MARIAROSA
Merceria - Maglieria - Articoli per bambini
Corsetteria CACHAREL LIBERTI per uomo e donna
Via Cavour, 63 - CORTEMILIA - Tel. 0173/81.307

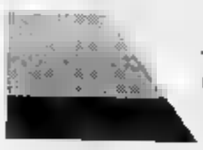
è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 8
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via 7
Tel. 0172 431.003

Il piacere di riscoprire insieme la vera cucina tradizionale delle Langhe...
Albergo - Ristorante "TEATRO"
Corso Teatro, 33 - CORTEMILIA (CN) - (0173) 81.433
... col piacere di scoprire anche un prezzo eccezionale!

Gelateria - Bar Nazionale
di BLENGIO BRUNO
Produzione propria gelati artigianali, torte gelato, ampio dehors
P.za Savona, 6/7 - CORTEMILIA

PETTINATRICE
DIOTTO CONCETTA SANDRA
- NUOVE IDEE PER I TUOI CAPELLI -
C.so Tripoli, 5 - CORTEMILIA - Tel. 0173/821.080

BAR BRUNA
Specialità: torte di nocciole e nocciole zuccherate
Via Cavour, 74 - CORTEMILIA - Tel. 0173/81.324

ARTIGIANA LAVORAZIONE PIETRE

A.L.P. s.n.c.
di Berchialla Pier Carlo e Roberta
Fornitura di pietre di Langa lavorate a spacco per costruzioni e rivestimenti - Fornitura e posa in opera di cubetti tipo «PAVE'» per pavimentazioni.
Corso Divisioni Alpine, 223 - Tel. (0173) 81954 - 821020 - 831119
12074 CORTEMILIA (CN) Radio Tel. (0337) 260918

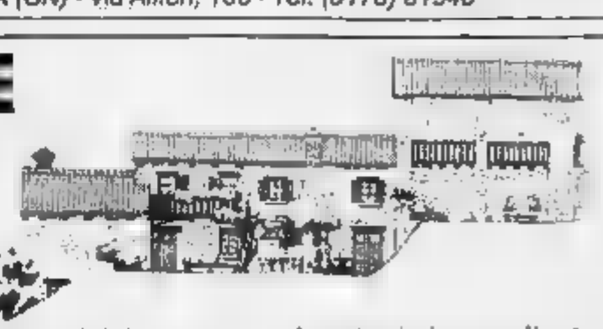
ARCHISIO NOCCIOLE
Nocciole Piemonte
sgusciate - calibrate e selezionate
Semilavorati di
Nocciole tostate
NOCCIOLE MARCHISIO srl
12074 CORTEMILIA (CN) - Italy
Viale Marconi, 38 - Tel. (0173) 821.126 - fax 81.968

TROIA CESARE & CARLO snc
dal 1880
Ferramenta - Materiale elettrico e arredo bagno - Macchine agricole
C.so Divisioni Alpine, 5 - Tel. e Fax 0173/81.150 - CORTEMILIA

TIPOLITOGRAFIA
CAVALLERO GIOVANNI
Lavori commerciali
Dépliants
Timbri
Stampati fiscali
Etichette
12074 CORTEMILIA (CN) - Via Alfieri, 106 - Tel. (0173) 81540

la ceramica s.a.s.
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI IN CERAMICA, COTTO, MARMO E LEGNO
SOLUZIONI ECONOMICHE, TRADIZIONALI E D'AVANGUARDIA
Esposizione e Magazzino:
Corso Luigi Einaudi,
CORTEMILIA (CN)
Tel. e Fax 0173/821.217

IMPIANTI TERMO SANITARI
PREVIOTTO
RINALDO & MAURIZIO
Via Dante Alighieri 28 - 12074 CORTEMILIA (CN)
Tel. (0173) 81.028 - 81.478

ABITARE IN LANGA

A circa 30 Km da Alba capitale delle Langhe e a 50 Km dal
Appartamenti sia in zone residenziali che in centri storici Rustici in aperta campagna a prezzi altamente competitivi
Le costruzioni sono realizzate dalla IMPRESA BRUSCO, che da parecchi anni opera nella zona con riconosciuta professionalità
Con un investimento da 30 a 100 milioni puoi avere una tutta tua
FIDUCIARIA IMMOBILIARE LANGHE
CORTEMILIA (CN) - C.so Divisioni Alpine, 17
Tel. (0173) 81.771 - 81.187 (fax)
FINANZIAMENTO AGEVOLATO
MUTUI DI L. 50.000.000
Vendita diretta

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Tanti consigli dai mobilieri albesi

Ora è l'armadio il «re» della casa

Il [illegible] offre [illegible] vasta gamma [illegible] mobili, dai tradizionali a quelli moderni. Completamento importante dell'arredo [illegible] sempre le tende

ALBA. Rendere la casa più accogliente, calda, elegante è il sogno di molti: in commercio esistono mille proposte e non c'è che l'imbarazzo della scelta. Quasi tutti i negozi ormai hanno personale specializzato in grado di consigliare le soluzioni più adatte per ogni ambiente, per aiutare ad arredare con gusto. Secondo i negozianti si sta diffondendo la consuetudine di rinnovare un ambiente o anche solo un «pezzo» per volta per non dover affrontare una spesa elevata tutta assieme.

Enzo Marcarino, contitolare di uno show room ad Alba e di un negozio in località San Rocco Seno d'Elvio, commenta: «Il pubblico richiede sempre più soluzioni personalizzate; servizi accurati a partire dal progetto al montaggio, all'assistenza dopo [illegible] vendita. E' molto più attento del passato nella ricerca di [illegible] buon rapporto [illegible] qualità e prezzo. Anzi, vuole essere rassicurato sulla qualità del prodotto acquistato e ne chiede la certificazione».

Prosegue Marcarino: «Secondo la nostra esperienza, in questi anni il gusto si è spostato dalla ricerca di soluzioni che appagano [illegible] il profilo estetico [illegible] e sociale (status), alla voglia di prodotti più semplici [illegible] funzionali. Forse questo atteggiamento è anche legato alla necessità economica e psicologica di maggior rigore».

«Nel nostro mercato - continua - si [illegible] creando una netta distinzione tra la grande distribuzione e i cosiddetti negozi di "servizi". Noi operiamo in questo secondo settore cercando di offrire una vasta gamma di pro[illegible] - dalle firme al genere a prezzo contenuto -, ma con la costante di seguire il cliente in ogni fase, prima e dopo l'acquisto».

Da «Marcarino» [illegible] possono trovare mobili contemporanei e tradizionali per tutti gli ambienti della casa dalle cucine ai salotti, soggiorni, camere da letto. Dispone anche di un centro armadi con una vasta scelta: si tratta di un mobile che ha assunto un ruolo fondamentale nell'arredo della casa. Gli armadi possono essere «personalizzati» tanto da trovare facile collocazione in qualsiasi spazio disponibile e sfruttabile della casa: possono essere realizzati nella profondità, nell'altezza e nella larghezza desiderate; «assorbire» rientranze e sporgenze. Le ante possono essere laccate, laminate, in tamburato o in legno massiccio. Anche per [illegible] sistema di chiusura si può [illegible]gliere [illegible] i tipi scorrevole, [illegible] battente o a soffietto. Da «Marcarino» ci sono armadi disponibili in tutti gli stili dal tradizionale al moderno. Rispondono sempre ai requisiti della buona capienza: ci deve essere posto per riporre ogni [illegible] convenientemente dagli abiti, alle scarpe, alle valigie, ai cestelli scorrevoli, [illegible] ripiani.

«La linea sobria per tutti i mobili è quella che prevale in questo momento» conclude Marcarino.

Giorgio Berutti, contitolare di un grande negozio di arredamento ad Alba, commenta: «Negli ultimi mesi abbiamo notato che le richieste si sono spostate verso i mobili classici: i nostri clienti sempre più spesso li preferiscono [illegible] quelli moderni. Prevale la domanda [illegible] qualità medio alta. Vi è la preoccupazione di acquistare mobili in legno pregiato che durino nel tempo. Meno richiesta la cosiddetta "arte povera" che ha avuto un vero boom negli ultimi anni».

Da «Berutti», a fianco del centro arredamento, funziona anche un laboratorio [illegible] restauro e vendita di mobili antichi. «Abbiamo intrapreso questa attività da circa un anno, stimolati dalle richieste della nostra clientela. Restauriamo e vendiamo soprattutto mobili dell'Ottocento, madie, armadi, cristalliere, comò e altro. (Per un comò [illegible] l'Ottocento si spende da 4 a 6 milioni, una media da due milioni).

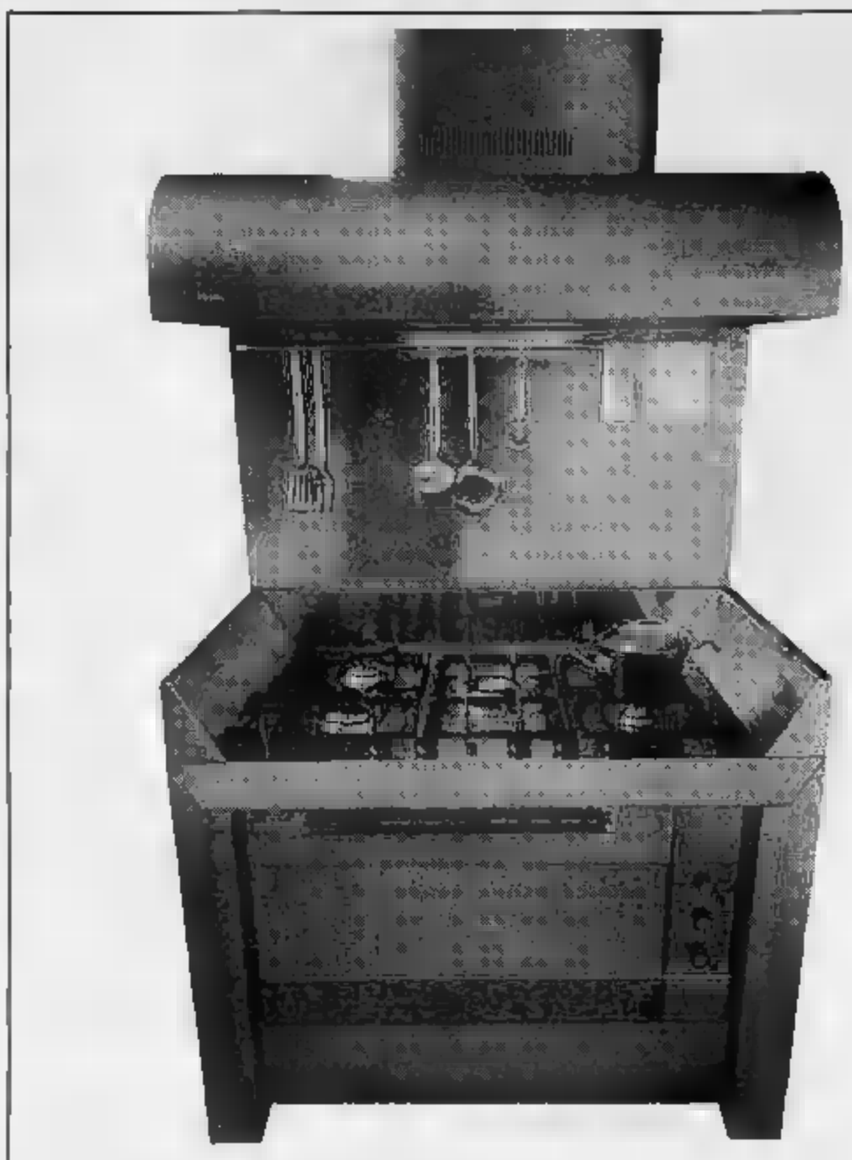
Come va il settore? Risponde Giorgio Berutti: «Finora non abbiamo risentito della crisi, nonostante l'alluvione; in que[illegible] periodo siamo anche impegnati a fornire l'arredamento [illegible] molte famiglie che l'hanno perso nella calamità [illegible] novembre».

Ma c'è anche chi preferisce farsi costruire i mobili su misu[illegible]. Lo confermano i fratelli Francesco e Silvano Parussa che gestiscono un negozio di arredamento con laboratorio di falegnameria a Monticello.

Dicono i Parussa: «L'attività di falegnameria è una tradizione di famiglia, già intrapresa dal bisnonno. La richiesta di mobili [illegible] misura c'è sempre stata, ma recentemente è cresciuta. Il laboratorio ci consen[illegible] anche di eseguire altri lavori [illegible] adattamento a ogni locale dei prodotti che rivendiamo».

Un complemento importante dell'arredamento è rappresenta[illegible] dalle tende. Lo afferma Mari[illegible] Trosso, titolare di [illegible] negozio e laboratorio tendaggi nel capoluogo di Guarene: «Tra le ultime novità sono tornate di moda le mantovane laterali alle finestre in tessuti damascati, fiorati [illegible] unti. Accompagnano tendine bianche ricamate [illegible] in pizzo. La confezione "a pacchetto" conti[illegible] [illegible] molto richiesta, un po' meno quella "a pannello"». Da «Tendaggi Marisa» si confezionano anche copriletti su misura. Conclude la titolare: «La scelta delle tende è molto importante: possono valorizzare tutto un ambiente».

ig. f.



MARCARINO ARREDAMENTI
ALBA • S. ROCCO SENO D'ELVIO
TELEFONO 0173 • 441.914
TELEFAX 0173 • 362.867
SHOW ROOM
ALBA • PIAZZA ROSSETTI, 5

Centro Cucine
Binova, Disegno/due,
Scavolini, Snaidero
marcarino

Tendaggi
da MARISA
...la tenda diventa arte
Unico punto vendita a GUARENE
Via A. Roero, 9 (vicino al castello) - Tel. (0173) 61.12.05
Aperto anche la domenica mattina.
Chiusura settimanale: lunedì.

Mobilificio
PARUSSA F.lli
Via Stazione n. 3 [illegible] 18
[illegible] D'ALBA (CN) - Tel. 0173/64130
MOBILI PER SEMPRE
Progettazione d'interni
A TUTTI GLI SPOSI UNA GRADITA SORPRESA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

è una realizzazione...
PK
Alba

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filiale:
BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

piccolo mondo antico
pezzi autentici restaurati
nella cornice delle nostre
collezioni contemporanee

BERUTTI
ARREDAMENTI

ALBA - C.so Europa, 136 - Tel. 0173/28.03.64

AUTO USATO SICURO GARANTITO

AUTOMOBILI Giordano motorS

LOTUS

VIA NEIVE, 12
CASTAGNITO
TEL. 0173/21.18.70

VASTA DISPONIBILITA' AUTOVETTURE USATE DI OGNI MARCA
TUTTE LE AUTO SONO [illegible] GARANZIA

BMW 850 CSI - Full opt. '91	77.000.000
[illegible] - Full opt. '90	prezzo [illegible] concordare
BMW 520 TOURING - Full opt. '92	[illegible]
[illegible] 200E - [illegible] '91	[illegible]
LANCIA DELTA TD - Bianca [illegible]	4.000.000
LANCIA THEMA 2.0 IE 16V - Full optionals '91	[illegible]
PEUGEOT 405 GR SW 1.6 - '91	13.000.000
PEUGEOT 205 GTI 1.9 '90	11.500.000

[illegible] CABRIOLET - [illegible] opt. [illegible]	prezzo [illegible] concordare
VOLKSWAGEN GOLF 3 1.4 GL - '93 cerchi [illegible] lega	17.000.000
VOLKSWAGEN GOLF [illegible] 16V - '87	8.000.000
VOLKSWAGEN POLO - Imp. gas '89	[illegible]
PORSCHE 911 SC - Targa [illegible]	30.000.000
PORSCHE 924 - Perfetta '78	6.500.000
FORD ESCORT CABRIO - Cap. elet. '92	[illegible]
PEUGEOT 106 XSI - '93	17.800.000
Y10 - '85	4.900.000
FORD FIESTA XR2 - '91	11.700.000
SUNCAR ARPEGE 1.3 - Esemplare unico	27.000.000
LOTUS ESPRIT [illegible] - Km 17.000 '93	67.500.000
LOTUS ELAN S2 - Km 800	67.500.000
OPEL FRONTERA - Full optionals '94	[illegible]
ROVER 216 GL - '91	12.000.000
VOLKSWAGEN TRANSPORTER - Furgone vetrato '91	19.000.000

AUTOPIU'

RIVENDITORE AUTORIZZATO

ALBA - CORSO [illegible] 34
TEL. 0173/440840 - 442016
[illegible] 0173/440840

MITSUBISHI MOTORS

USATO BENZINA:

SAAB 9.0 C.S turbo (full. opt) bianca	5/92
BMW 520 i 24 V - argento - cat	11/92
ROVER 620 SI - lusso - full optional - nera	5/94
ROVER 220 TURBO coupé - full optional	94
BMW 520 i - full optional - argento	89
AUDI 100 AVANT 2.0 16V - verde	7/92
AUDI 100 2.0 E - antif. blu sc.	10/91
HONDA CIVIC 1.6 160 CV vtec - nero - full opt.	92
INNOCENTI 650 - 3 cil. cat. beige	93
LANCIA GAMMA coupé 2.0 - argento	80
OPEL CALIBRA 16V - nero	11/92
MASERATI BITURBO 2.0 222 - blu	88
OPEL CORSA 1.0 - 5p - ls - azzurra	86
PEUGEOT 405 SRI 1.9 - grigio scuro	89
ROVER 820 Ti Coupé - cat. blu	7/93
VOLKSWAGEN GOLF GTI 5p - t.a. - nera	11/92
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 3p - madison argento	10/90
[illegible] GOLF GTI 3p - bianca	89
VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT GT. 2.0 - 16V - blu	93
Y 10 TURBO - grigio sc.	85
Y10 FIRE - bianca	86

USATO DIESEL:

AUDI 80 TDI - cat. verde	92
[illegible] 324 TD TOURING A.C. - blu	89
FIAT UNO TD 5p - eco d. - bi[illegible]	89
MERCEDES 250 D TURBO - nero	12/89
VOLKSWAGEN [illegible]sat Variant TD - cl - grigio sc.	90
VOLKSWAGEN [illegible]D D 1.4 CL - blu - t.a.	91

FUORISTRADA:

MITSUBISHI PAJERO GLS [illegible] - [illegible]	91
MITSUBISHI PAJERO 1. - metal Top int. verde met.	91
CHEROKEE JEEP - 3p - bianco	89
PEUGEOT BAHIA 2.2 [illegible] - promiscuo [illegible]	88
LADA NIVA 1.6 GPL	89
MITSUBISHI PAJERO TD - interc. - a. cond. - c. lega - gr. scuro	89

AG AUTOGAMMA s.r.l.

[illegible]
FAVOLE
Via Piave Gallo, 26

AUTOVETTURE
FUORISTRADA

Tel. 0173/262584
Fax 0173/231888

CITROEN DIANE 2 CV - grigio met.	'85
CITROEN AX - 3p. - t.a. - c. lega - verde met.	[illegible]
UNO 1.1. S IE - 5p - arg. [illegible]. cat.	[illegible]
UNO 3P HOBBY - t.b. - grigio met.	[illegible]
ALFA 33 1.7 - verde scuro met.	'91
ALFA 155 1.8 - a. cond - argento met.	'93
DELTA INT. 8V - bianco	'88
MERCEDES 200 E - tetto - grigio scuro met.	'90
THEMA SW 16V - Abs - climat. - cerchi - blu met.	'90
THEMA 16V LS - Grigio scuro met. climat.	[illegible]
MERCEDES 260 D - t.sp. - a. lega - grigio met.	[illegible]
GOLF AUTOCARRO	[illegible]
205 VAN AUTOCARRO - bianca	'90
FORD FIESTA BOSTON 3p nero met. cat.	[illegible]
RENAULT [illegible] SUPER - grigio met. - 5 p.	[illegible]
RENAULT EXPRESS 1.6D grigio met.	'92
FORD FIESTA 8X T.A. - verde sc.	'92
POLO T.A. - c. lega - blu met.	'89
UNO 45 - 3p - grigio met.	[illegible]
PEUGEOT 309 LOOK - bianca	'91
FIAT TIPO - 5 p. - sx - grigio sc. [illegible]	'92
FIAT DUCATO MAXI - cassonato con centine e telo bianco fatturabile	'94
GOLF SW 1.8 - [illegible] met. [illegible]	'94

SACA AUTO

Benvenuti in Casa Fiat!

Occasioni

Auto aziendali immatricolate
GARANZIA FIAT

FATTURABILI!!!

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

e oltre 100 occasioni di tutte le marche!!

PANDA 1.0 FIRE	CN 699815 IMM. 2/4/94	BIANCO	KM 13.000
UNO 1.0 FIRE	CN 698791 IMM. [illegible]	BIANCO	KM 13.000
FIORINO FURGONE D.	CN 678100 [illegible] [illegible]	BIANCO	KM 33.000
TIPO 1.6 MANIA	AB 668[illegible] IMM. 30/8/94 AZ [illegible]		KM 11.000
/AUTOR./VETRI ELETT./BLOCCAP./IDROGUIDA			
COUPE 2.0 i.v TURBO PLUS	AB 483 LX IMM. 4/5/94	BIANCO	KM 18.000
INT. PELLE/ARIA [illegible]			
CROMA 2.0 SUPER IE	AC 784 AX [illegible] 3/11/94		KM ZERO
[illegible] PELLE/AUTOR. FRONT. ESTR.			

VEICOLI USATI: TUTTI I PREZZI SONO COMPRENSIVI DI VOLTURA: CONFRONTATECI!!!

PANDA 750 FIRE CL T.A.	NERO	1992	L. 8.600.000
126 BIS	BIANCO	1989	L. 3.900.000
ALFA ROMEO 33 1.3 CAT.	ROSSO MET.	1992	L. 10.900.000
TIPO T.D. ECO GT.	[illegible]	1993	L. 16.200.000
INNOCENTI ELBA PANORAMA 1.3 C LEGA	ROSSO	1992	L. 8.900.000
LADA NIVA 4x4 1.6	ROSSA	1991	L. 8.500.000
VW POLO CL		1989	L. 7.800.000
MERCEDES 190 E TETTO + A. COND	BLU	1990	L. 19.900.000
GOLF GTI 1.8 TETTO	GRIGIO MET.	[illegible]	L. 12.500.000
ESCORT RS 2.0 16V TETTO + ABS	GRIGIO MET.	[illegible]	L. 18.800.000
AX GT 1.4	BIANCO	[illegible]	L. 8.900.000
FIESTA GHIA 1.4[illegible]	ROSSO	[illegible]	L. 8.900.000
CROMA T.D. 2.5 CLIM	BORDEAUX MET.	[illegible]	L. 15.900.000

P.c. F I A T C.so Piave 196 - Tel. [illegible] - ALBA

RIBAUTO

Via [illegible] Morina, [illegible] - SAVIGLIANO
Tel. 0172-31.191/71.15.81
S.A.S. di [illegible] Angelo & C.

TOYOTA

TOYOTA HI-LUX - EXTRA CAB 2400 - bianco	12/94
TOYOTA MR 2 - rossa - a.c. - autor. - antif.	1992
TOYOTA CELICA 1600 - bianca - spoiler - c. lega	1992
TOYOTA CELICA CARLO SAINZ - bianca	1992
TOYOTA PREVIA 2400 benz. - grigio met. - a.c.	1993
TOYOTA CARINA 2000 IE 16v - [illegible]	11/1993
TOYOTA COROLLA 1600 GTI 130 CV 16V - nero met. [illegible]	
TOYOTA LJ 70 LX 2400 TD autocarro - grigio met.	1987
MITSUBISHI PAJERO 2500 TD autocarro - bianco	1988
SUZUKI VITARA 1600 P. PACK - telino - blu met.	1990
AUDI 100 2500 TD avant - a.c. - abs - grigio met.	11/92
AUDI 80 1800 coupé - nero met. - a.c. - c. lega	[illegible]
BMW 318 I - t.a. - fendi nebbia grigio met.	1991
W POLO 1000 CL - blu met. - t.a. - v.e.	1991
W GOLF GL TD - antrac. - c. lega - 4 vetri elet.	1992
PEUGEOT 306 1400 XT - blu met. - 5 p.	1993

CONCESSIONARIA OPEL L'automobile

LOC. SAN CASSIANO, 15
ALBA
TEL. 0173/282853

ALBA - BRA

MERCEDES 200 E abs/clima/t.a.	'91	L. 23.500.000
ALFA ROMEO 164 T.S. - cat. clima.	'92	L. 21.000.000
LANCIA 1.3 LX - t.a.	'87	L. 5.500.000
VOLVO 440 GLT 1.7i	'92	L. 9.500.000
FORD SIERRA D VAN	'89	L. 7.500.000
OPEL OMEGA 2.0 SW	'93	L. 25.000.000
HYUNDAI S COUPE' 1.5	[illegible]	L. 12.000.000
OPEL COMBO 1.700 D	'91	L. 9.500.000
SUZUKI VITARA 1.6 JLX - cabrio/abs	'92	L. 18.500.000
FIAT CINQUECENTO 900 CAT.	'92	L. 7.800.000
AUTOBIANCHI Y10 4[illegible]	'88	L. 6.300.000
FIAT UNO 60 - 5p	'87	L. [illegible]
FIAT PANDA 750 YOUNG	'87	L. 3.[illegible]
ALFA ROMEO 164 T.S. - t.a. [illegible]	'90	L. 15.800.000
FIAT CROMA 2.5. - diesel	'89	L. 9.500.000
FIAT TEMPRA 1.4	'90	L. [illegible]
OPEL CORSA 1.2. SWING - 3p	[illegible]	L. 13.800.000
FORD ESCORT 1.4 CAT S.W. - gas	[illegible]	L. 12.500.000

La pubblicazione del prezzo delle nostre auto [illegible] è sinonimo di trasparenza e serietà

è una realizzazione...

PK Alba

PUBLIALBA
Agenta Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 8
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

NOVAUTO

CONCESSIONARIA ALFA [illegible] E [illegible]TI

NOVAUTO S.A.S.
C.so Piave 146 - ALBA (CN) - Tel. 0173 26.10.81

[illegible] 323 1.3 i 16V - bianca	anno '90	[illegible]	
[illegible]ULT SUPER [illegible] TURBO	'86	4.200.000	
[illegible] 80 [illegible] GPL grigio medio [illegible]	'87	6.500.000	
[illegible]W [illegible] GOLF 16 GL 3P	'91	9.800.000	
VOLVO [illegible] I GLE - clima	'91	13.500.000	
ALFA 164 20 TS - clima	'89	15.500.000	
ALFA 33 13 [illegible]	'92	[illegible]	
ALFA 33 15 TI - [illegible] elettrici - chius. centr.	'89	5.700.000	
ALFA 75 16	'91	8.500.000	
FIAT UNO [illegible] SL - 5p - [illegible] elettr. - chius. centr.	'88	5.300.000	
RENAULT 5 1.100 GL - 5p	'87	3.500.000	
LANCIA DEDRA 1.8 IE - gpl	'91	13.500.000	

ALL CARS S.r.l.

CONCESSIONARIA

di [illegible]CO BURDESE e PIERFRANCO [illegible]

AUTOVETTURE, FUORISTRADA
E VEICOLI COMMERCIALI
NUOVI [illegible] DI
[illegible] MARCA E TIPO

Sommariva Bosco (CN) - Via Torino, 168 - Tel. 0172/54.095

NISSAN [illegible]. - aut[illegible] 3 posti - gr. scuro met	1990
[illegible] - collaudata 1999 - [illegible]	1983
[illegible] - 5p - cc 350	1992
[illegible] IE - t.a. - nero	1988
[illegible] 900 CE - full opt. - [illegible] met.	1994
PEUGEOT 205 [illegible] - t.a. - bianca	1990
DELTA INT. - abs - 16v - t.a. - nero	1989
TIPO 1.6 IE SX - grigio met. - km [illegible]	1994
THEMA 16V - abs - petrol metal.	1991
CROMA 2.0 IE - imp. gas - grigio metal	1991
FORD ESCORT [illegible]W - diesel - verde met.	1989
R4 L - rossa	1987
164 T.D. ECO - Full opt. - bordeaux metall.	1992
Y10 FIRE - rossa	1987
PANDA 750 CL - [illegible] - 5 marce	1989
DEDRA 1.8 - imp. gas - oro metall.	1990

Usato sbocciato a nuovo

[illegible] TI ECO - full optional	'92
BMW 520 24V - argento metallizzato - acc/abs/antifurto	[illegible]
SAAB 9000 TURBO 1.6 - a[illegible]/pell./abs/argento metallizzato	[illegible]
FIAT TEMPRA 1.6 SW - antracite [illegible]	[illegible]
VOLVO [illegible] GLE 1.7 - nero metallizzato/ac	[illegible]
VOLVO [illegible] SUPER - verde [illegible] - full optional	[illegible]

F.LLI VEGLIO
CONCESSIONARIA VOLVO
C.so Piave, 193 - ALBA - Tel./Fax 0173/284277
la competenza di casa VOLVO migliora l'usato [illegible] ogni [illegible]

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE [CN]
tel. 0172/742.852

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CINZANO D'ALBA - 0172/478.754

Venerdì 24 Febbraio 1995 cn 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

La strada lungo il Tanaro è ancora interrotta tra Bastia a Carrù

Fondovalle senza due ponti

In tre mesi e mezzo la Provincia ha completato con il viadotto di Meane a Cherasco i ripristini di sua competenza dopo l'alluvione. «Disposti a fare i progetti per l'Anas»

In [illegible], uno dei [illegible] a Bastia distrutto dalla furia [illegible] Tanaro [illegible] piena e (sopra) un tratto della Fondovalle «mangiato» dall'alluvione [illegible]

CUNEO. Mancano i due ponti dell'Anas a Bastia, altrimenti la Fondovalle Tanaro, l'unica, essenziale via [illegible] collegamento tra il Cebano e l'Albese, devastata dall'alluvione, a tre [illegible] e mezzo dal disastro, sarebbe pronta a tornare completamente in funzione. La Provincia, infatti, ha terminato l'altro ieri, [illegible] l'asfaltatura del ponte [illegible] frazione Meane [illegible] Cherasco tutte le opere di ripristino che le competono. «Abbiamo lavorato senza sosta - spiega il presidente Giovanni Quaglia -: grazie alla rapida progettazione da parte dei nostri uffici tecnici, siamo riusciti a completare opere che ritenevamo determinanti per la vita [illegible] comunità già duramente colpite dalla catastrofe naturale e che a maggior ragione meritavano tutto il nostro impegno».

Purtroppo per la parte che compete all'Anas, sulla Fondovalle Tanaro e su altre strade importanti della provincia danneggiate dall'alluvione, la situazione è ancora ben lontana dalla soluzione. Grande è il punto interrogativo per i due ponti di Bastia. Il primo, viaggiando da Mondovì verso Alba, è stato fatto «brillare» per liberare dalle macerie il letto del fiume. Il secondo è quello della protesta del sindaco. Al posto [illegible] viadotto ora c'è una passerella, ma è vietata ai veicoli pe[illegible] e insufficiente per il ripristino della viabilità. I sindaci della zona sono stati per giorni sotto una tenda a Bastia, poi hanno sospeso la protesta, convinti dalle promesse del ministro dell'Interno, [illegible] i miliardi non [illegible] ancora arrivati. «E' inutile nascondersi che l'ente statale è in grave difficoltà - dice il presidente della seconda Commissione provinciale e sindaco di Ormea Giorgio Ferraris -. E' quasi impossibile trovare un responsabile con cui parlare: forse sono stati comprati troppi tecnigrafi, ma mancano gli uomini che li usino per progettare le opere».

A questa «impasse» la Provincia [illegible] pensato di trovare [illegible] via d'uscita: saranno gli uffici tecnici [illegible] a supplire alla carenza di quello nazionale; al più presto potranno essere avviati i cantieri. «L'Anas ci [illegible] chiesto collaborazione - spiega Quaglia -, [illegible] vogliamo garanzie che le opere siano subito finanziate e appaltate».

Mario Bosonetto

Spesi così i primi miliardi

«Vogliamo appaltare i lavori solo a imprese del Piemonte»

CUNEO. «Abbiamo già speso gli oltre due miliardi per gli interventi di prima emergenza, finanziati con i fondi assegnati dalla prefettura. Ma vogliamo accelerare al massimo le procedure per l'appalto anche degli altri lavori, per utilizzare al più presto i 35 miliardi, in conto capitale, che competono [illegible] Cuneese. [illegible] [illegible] arriveranno altri 22, in conto mutuo a tasso zero, e più avanti altri 23». Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha presentato ieri il resoconto della prima «tranche» [illegible] opere realizzate per riparare i guasti dell'alluvione. «Avremmo voluto - dice Quaglia - fare un'unica gara generale, in modo tale che ogni impresa partecipante potesse ottenere solo un appalto, evitando così che [illegible] fossero aziende super premiate e altre penalizzate. I nostri esperti legali, però, [illegible] hanno spiegato che purtroppo questa procedura non è consentita dalla legge».

Per dare la massima trasparenza [illegible] quello che potrebbe diventare [illegible] «business» della ricostruzione dopo l'alluvione, la Provincia ha reso noto l'elenco completo delle ditte che hanno ottenuto gli appalti affidati fin'ora.

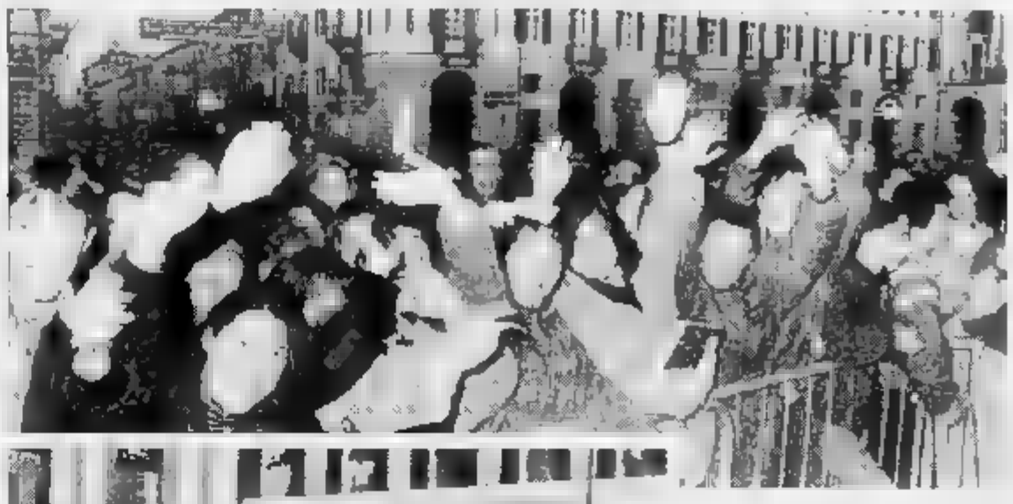
«Qualche 'escamotage'' per realizzare rapidamente le altre opere - prosegue Quaglia - lo stiamo comunque architettando. Per esempio fissando tempi [illegible] esecuzione ravvicinati e rigidissimi e penali molto pesanti per i ritardi, oltre al divieto di subappaltare. Così le ditte che vorranno prendere i lavori [illegible] pranno di non poter ''fare trucchi''. In tutto ci saranno ottanta miliardi da spendere nel Cuneese. L'obiettivo è appaltare entro quattro-cinque mesi. Addirittura p[illegible] sia difficile trovare il numero sufficie[illegible] aziende disposte e [illegible] a lavorare in tempi [illegible] ravvicinati. Ma ci [illegible]mo posti un obiettivo: fare lavorare innanzi tutto le aziende piemontesi e della ''Granda'' in particolare».

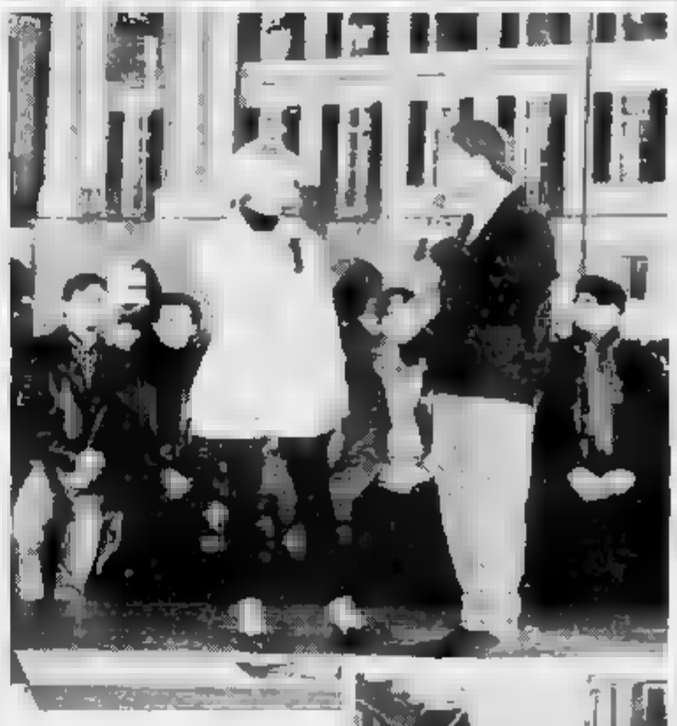
La Provincia (che ha deciso di avvalersi anche della consulenza del dipartimento di Scienza della terra dell'Università di Torino) [illegible] anche procedendo a opere di consolidamento delle fondazioni di diversi ponti sul Tanaro, scalzate dalla furia delle acque, a Ceva, Pian Torre di Castellino, Farigliano, Monchiero e sul torrente Rea a Dogliani.

[r. c.]

In piazza Galimberti con Fiorellino e la Elia

«Karaoke» a Cuneo fra urla e applausi





Grande festa ieri [illegible] a Cuneo per l'arrivo della carovana «pilotata» da Fiorellino

FOTO PIVETTA-NEGRO

CUNEO. E' stato un cobano, Nicola Garassino, insieme con Alessandro Campisi di Pinerolo e Giancarlo Ramello di San Damiano d'Asti a salire per primo sul palco [illegible] «karaoke», ieri, [illegible] piazza Galimberti, accanto a Fiorellino e ad Antonella Elia.

«Dedicherò la [illegible] esibizione agli allievi dell'istituto tecnico "Baruffi" di Ceva», aveva promesso poco prima di essere chiamato a cantare «Mistero», con la soddisfazione di portare davanti alle telecamere il ricor[illegible] della sua città colpita dall'alluvione.

Fin dalle prime ore del pomeriggio [illegible] pubblico ha iniziato a stiparsi dietro le transenne, in un crescendo che ha raggiunto circa duemila persone intorno alle 18. Un quarto d'ora dopo, un boato, braccia che si agitano, i ragazzini in prima fila quasi schiacciati da quelli che stanno dietro: hanno intravisto Fiorellino dietro un camper.

Ed eccolo dopo pochi minuti offrirsi al pubblico in uno show fuori programma. E' subito allegria: «Ma che grande che è sta' piazza - esordisce -. Conosciamoci. Come si sta a Cuneo?» Gli risponde un urlo: «Bene». Poi s'inizia a cantare, tutti insieme: la folla è entusiasta.

L'autore Fabrizio Castelletti, lo showman e Antonella Elia non lo sono di meno: «Un pubblico caloresissimo, in tutta la provincia, a Bra, Savigliano [illegible] ora qui. Temevamo che risalendo la penisola avremmo trovato gente più distaccata, invece sono meravigliosi». Sara invece un po' meno contento il tecnico finito al Pronto soccorso: [illegible] proiettore, durante la ripresa, gli è caduto su [illegible] piede.

[v. p.]

ALBA [illegible]

Denuncia di un lettore

Accolta Pinky coniglietto del «Giornalino»

ALBA. Il simpatico coniglietto [illegible] «Pinky», che dal 1973 appare su [illegible] Giornalino» con le strisce a fumetti, [illegible] turba i giovani lettori del settimanale per ragazzi edito ad Alba dalla Società San Paolo. Il giudice [illegible] [illegible] udienze preliminari del tribunale, Roberto Proietti, ha dichiarato non doversi procedere «perché il fatto [illegible] costituisce reato», nei confronti del direttore del periodico, Tommaso Mastrandrea, e del disegnatore del fumetto, Massimo Mattioli.

Era stato un lettore di Milano a sporgere denuncia. In contestazione, una avventura di «Pinky fotoreporter» e continua [illegible] notizie che, secondo l'accusa, offenderebbe la morale degli adolescenti. Il difensore, Dario Gramaglia: «Forse è la prima volta che [illegible] personaggio dei fumetti finisce in tribunale anche [illegible] attraverso il suo disegnatore. Stupisce perché l'obiettivo de "Il Giornalino" è lanciare messaggi che servano a formare i ragazzi».

[g. f.]

FIRMAN - SCIÀ

TAPPETI [illegible] PREGIATI... ALTAMENTE SELEZIONATI
DIRETTAMENTE IMPORTATI
PROFESSIONALMENTE VALUTATI... SERIAMENTE PREZZATI

per consulenza e prova
a FOSSANO via Roma, 25 - tel. 0172 633.667
a VIGNOLO via Cuneo, 9 - tel. 0171 48.345
a CEVA via Roma, 26-28 - tel. 0174 701.163

RISTORANTE Pechino
LA FAMOSA CUCINA CINESE A [illegible]
ECCO ALCUNI PIATTI PIU' NOTI:
- INVOLTINI PRIMAVERA
- RAVIOLI AL VAPORE
- RISOTTO ALLA CANTONESE
- POLLO ALLE MANDORLE
- VITELLO ALLA PIASTRA
- GAMBERETTI AL SALE E PEPE

(PREZZO MEDIO L. 25.000)
Cuneo - Via Ponza di S. Martino, 1 (P.zza Galimberti) Tel. (0171) 693864

Non si è ancora concluso l'iter burocratico per l'apertura della nuova divisione all'ospedale

«Basta ritardi su Cardiochirurgia»

Per i cantieri del reparto e l'acquisto dell'attrezzatura c'è già un finanziamento di due miliardi dalla Regione
Per i sei mancanti il «S. Croce» ha deciso di mettere in vendita immobili, ma non ne ha ancora la disponibilità

CUNEO. «Vogliamo chiudere il lungo iter burocratico prima della fine della legislatura. L'ospedale, per finanziare Cardiochirurgia, deve vendere alcuni terreni di cui non ha ancora la disponibilità. E' necessario concludere la pratica legata alla variante al piano regolatore al più presto. Da parte nostra siamo all'ultima fase». Così l'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati ha spiegato che cosa il Comune deve ancora fare per permettere il decollo dell'operazione legata all'attivazione del nuovo reparto del «Santa Croce». Attualmente, ogni anno, sono centinaia le persone che devono rivolgersi in ospedali fuori Regione.

Il servizio è atteso e per riuscire a raggiungere l'obiettivo si sono mobilitati i cuneesi che, un anno fa, con l'iniziativa del Tribunale per i diritti del malato, avevano raccolto oltre 46 mila firme, consegnate in Regione. Al grido dei cittadini si è unito quello dei medici e in particolare dei cardiologi, oltre all'attuale direttore generale dell'azienda ospedaliera, Lamberto Bellani, e alcuni politici, primi fra tutti l'assessore regionale Guido Bonino e il presidente della commissione Sanità della Regione Piergiorgio Peano.

«La Regione - spiega Bonino - ha approvato la delibera con la quale sono stati assegnati due miliardi all'ospedale di Cuneo, che saranno destinati per la ristrutturazione delle sale operatorie e il potenziamento della divisione di Anestesia e Rianimazione, in vista della costituzione di Cardiochirurgia. Il "Santa Croce" attende la disponibilità di alcuni immobili (come previsto da una variante al piano regolatore) che saranno messi in vendita per autofinanziare i cantieri. Da parte nostra non c'è alcun impedimento. Chi deve fare la propria parte non deve tirarsi indietro». Si devono ancora trovare sei miliardi.

La pratica, legata a questi immobili, è ferma in Comune: «La Regione, per dare il via libera alla variante al piano regolatore - spiega l'assessore Algranati - ci ha chiesto alcune precisazioni sulle aree pubbliche rispetto a quelle private per l'edificazione. Abbassando alcuni parametri e seguendo le osservazioni, il dossier potrà essere di nuovo inviato alla Regione. La pratica deve essere chiusa prima delle elezioni».

Gianpaolo Marro

Sopra, la partenza per Torino di una delegazione di firmatari della petizione e l'apertura del nuovo reparto e (a lato) i macchinari della divisione di Emodinamica (foto storico)

All'ospedale

Nuovi il bar e l'edicola

CUNEO. Nei prossimi giorni il «Santa Croce» avrà un bar interno: al seminterrato stanno per concludersi i lavori di allestimento dell'esercizio. Il termine per la fine dei cantieri è il 1° marzo. La gara d'appalto è stata vinta da Vittorio Maffeis, titolare del caffè di Parco della Resistenza. In base al capitolato l'ospedale riceverà un canone mensile di 10 milioni più Iva. Il bar non venderà superalcolici e assicurerà la presenza di personale dalle 8 alle 20 di ogni giorno. L'arredamento è stato studiato in modo da garantire l'accesso anche ai disabili. Saranno esposte alcune opere in vetro e sabbia dell'artista saluzzese Mastro Mael.

Nei prossimi giorni entrerà in funzione anche la rivendita di giornali e riviste. I periodici fino ad oggi sono stati venduti all'ingresso del «Santa Croce». L'ospedale ha messo a disposizione locali al seminterrato. L'accordo prevede un affitto mensile di seicentomila lire e la consegna giornaliera di dieci copie de «Il Sole 24 ore». [r. s.]

GRANDE CUNEO

BORGO

Corso del vino

Prende il via stasera, alle 20,30, al ristorante «Roma», un corso sulla conoscenza del vino con Massimo Martinelli e Ezio Tataglino. Degustazioni di Arneis, Favorita, Gavi, Cortese e spumante.

Diplomi per somministrazione alimenti e bevande

Oggi, alle 16, alla Sala contrattazioni di Cuneo, consegna dei diplomi ai partecipanti ai corsi somministrazione alimenti e bevande.

CENTRO STORICO

Apre il «Nuvolari mediterraneo»

Domani, alle 17, apre il circolo «Nuvolari mediterraneo» di via Sette Assedi 4 a Cuneo. L'orario è al martedì, mercoledì, giovedì e domenica 19-2 e venerdì e sabato «non stop» a partire dalle 19.

LICEO SCIENTIFICO

«Astro e Favonio, tra musica e poesia»

Oggi, alle 17,30, allo Scientifico a Cuneo, presentazione del libro di Pier Mario Giovannone «Astro e Favonio, tra musica e poesia».

«...INI»

Verso una politica della solidarietà

Stasera, alle 21, nel salone dei Tomasini, in via Bersezio 2 a Cuneo, su iniziativa della Comunità di vita cristiana, l'on. Domenico Lucà parlerà su «Verso una politica della solidarietà». [g. p. m.]

«Informatique et stratégies de classe»

Oggi, 15, allo Scientifico di Cuneo incontro con Jean Bastianelli, attaché linguistique dell'Ambasciata di Francia a Roma che presenterà «Informatique et stratégies de classe au cours de Français langue étrangère». [m. v.]

WWF

Diapositive sull'avifauna negli ambienti umidi

Stasera, alle 21, nel salone della Provincia a Cuneo, saranno proiettate diapositive di Roberto Toffoli su «Avifauna negli ambienti umidi». L'iniziativa è organizzata dal Wwf.

BRAGLIO

Serata gastronomica in Val Grana

Stasera, al ristorante «Il Quadrifoglio», appuntamento con le serate gastronomiche in Val Grana. Per prenotazioni 0171/619685. [c. g.]

CUNEO

Deciso dalla giunta

Piazza Torino «Via libera» a due rotonde

CUNEO. Due rotonde in piazza Torino per svellire il traffico e evitare code sulla salita di circonvallazione Nord, corso Kennedy, Lungo Gesso e discesa del gas. Lo ha deciso la giunta che, dopo studi e approfondimenti tecnici legati ai problemi del dislivello delle varie strade, ha deciso la soluzione di una doppia rotatoria, la prima all'altezza del semaforo e l'altra più a monte nella zona dei distributori di benzina.

Rimangono, invece, da terminare le altre due nuove rotonde, dove i lavori proseguono a rilento, creando disagi alla viabilità: all'imbocco del viadotto Soleri dove è prevista la realizzazione di una fontana al centro dello spartitraffico e al rondò Garibaldi (è già stato spostato il busto dell'eroe dei due mondi).

Intanto è entrata in vigore un'ordinanza del sindaco che prevede il divieto di sosta con rimozione forzata sul lato destro di via Roma (in direzione di piazza Torino) nel tratto tra via Dronero e via Vaschetta. [r. s.]

Apertura a marzo

Prove di carico sul ponte della Bovesana

BORGO SAN DALMAZZO. Oggi si effettuano le prove di sul «ponte bis» che attraversa il Gesso, alla fine della «Bovesana», alle porte di Borgo. Giancarlo Obertino, ingegnere-capo della Provincia, assicura che entro marzo la struttura sarà aperta al transito. «Abbiamo dovuto riparare i danni procurati dall'alluvione di novembre - spiega Obertino - che, se anche non in modo catastrofico come avvenuto altrove, ha provocato frane al manufatto di rafforzamento delle sponde, in allestimento». L'impresa «Prove Costruzioni» di Roccavione, che ha in appalto i lavori, «sta terminando la massicciata delle due rampe di accesso e l'allargamento della strada; se il test di oggi sarà positivo, si passerà alla preparazione del fondo stradale e, piogge permettendo, all'asfaltatura finale.

Finiranno così i disagi di coloro che, transitando sulla «Bovesana», donsamente frequentata, quando giungono al ponte (adesso unico) trovano una strozzatura. [b. s.]

DRONERO

Ottanta milioni

Si sistema la facciata del municipio

DRONERO. S'inizieranno a giorni i lavori per la ristrutturazione della facciata esterna del palazzo municipale, in via Giolitti. L'intervento fa parte di un progetto complessivo che punta al recupero dell'immobile, sotto il profilo artistico sia architettonico.

«La spesa per la realizzazione dei lavori si aggira sugli 80 milioni - spiega il sindaco Valter Perano -. Nei mesi scorsi sono stati portati a termine gli interventi per il recupero dello scalone e delle pareti del cortile interno. Un lavoro che ha permesso la rivalorizzazione di uno dei più tradizionali edifici del centro storico di Dronero». In primavera dovrebbero iniziare anche i lavori di pavimentazione della piazzetta Allemandi. Il progetto prevede la pavimentazione dell'area con pietre di Luserna. Inoltre dovrebbero prendere in via anche gli interventi per il completamento dei collegamenti stradali e i punti luci, dell'area attrezzata. Ricogno, dove è previsto una spesa di milioni. [c. g.]

Allo scritto del concorso magistrale nel Cuneese hanno partecipato 1793 candidati

Uno su 10 avrà il posto da maestro

Fra i duemila iscritti alle prove c'erano molti aspiranti anche dalla Liguria e dal Sud. Disponibili 176 cattedre
Preferito l'argomento sulle pari opportunità educative. Code in Provveditorato per le graduatorie supplenti

CUNEO. Alcune scuole bloccate per permettere lo svolgimento del concorso magistrale. «In edifici scolastici di Cuneo mercoledì si sono assiepati 1793 giovani aspiranti a ricoprire, nel prossimo anno, una cattedra insegnante elementare» informa la funzionaria del provveditorato agli studi Laura Sordello.

Erano iscritti in più di duemila, provenienti non solo dalla nostra provincia ma anche dalla Liguria e dal Mezzogiorno.

I candidati che hanno affrontato lo scritto si sono trovati di fronte a tracce e hanno scelto in maggioranza la prima: discutere le possibilità di realizzare nella scuola elementare pari opportunità educative. «In questi giorni si formano le sottocommissioni che dovranno valutare i lavori dei candidati - prosegue Sordello -. Poi si passerà alle prove orali che si dovranno tenere entro il 31 luglio, quando verranno proclamati i vincitori».

Ma quanti sono i posti disponibili in provincia di Cuneo? A livello nazionale le cattedre sono circa tremila, e numero dovuto in gran parte alla riforma delle elementari che, tra molte polemiche, ha favorito nuove assunzioni, giungendo ad assegnare ben sette insegnanti su tre classi.

«In provincia, i posti attualmente disponibili, sono 164, più per insegnanti di sostegno e 4 negli istituti carcerari - osserva Carla Salvatico, dell'ufficio per le scuole elementari del provveditorato -. Secondo la legge il 50 per cento dovrà essere assegnato con concorso ed il rimanente 50 per cento con il "doppio canale", che è ormai, da quest'anno, esaurito e che probabilmente nel 1995 non si farà. Aspettiamo quindi indicazioni dal ministro: se avremo via libera le cattedre da assegnare il prossimo anno saranno più di 170».

Intanto al Provveditorato è tempo di code per le centinaia di aspiranti ad una supplenza nelle scuole materna, elementari, medie e superiori, che affollano gli uffici di corso Gasperi. Entro il 28 febbraio si devono consegnare le domande per essere inseriti nelle graduatorie valide tre anni. Martedì, giovedì e sabato, giorni di apertura al pubblico, si sono formate code che arrivavano fin sulle scale dell'edificio, per un'attesa che si è protratta anche per un'ora e mezzo, nonostante l'efficienza funzionari impiegati.

Gli aspiranti possono fare domanda in una sola provincia e «Granda» è da tempo presa d'assalto da diplomati e laureati liguri e del Mezzogiorno, per il suo elevato numero di scuole e cattedre.

[f. r.]

Appello per i corsi serali

Il «Bonelli» lancia un «Sos»: i corsi serali che attualmente sono frequentati da un centinaio di studenti, in gran parte lavoratori, rischiano di non avere nuovi iscritti per il prossimo anno e di dover chiudere; la scuola, che rilascia il diploma di ragioneria, risente infatti delle recenti disposizioni ministeriali, che obbligano gli studenti ad iscriversi entro il 28 febbraio. «Una data assolutamente inadeguata a questo genere di corsi, per i quali molti decidono all'ultimo momento: l'impegno serale continuativo è faticoso per chi lavora di giorno. Proprio l'anno scorso un impiegato di Alba ha potuto 'in extremis' iscriversi grazie al trasferimento a Cuneo», spiega il preside del Bonelli, Adriano Rosso. «L'unica possibilità è che il provveditorato conceda una deroga al termine d'iscrizione, per consentire di formare la classe prima; sarebbe un vero peccato che questi corsi così frequentati e utili finissero». [v. p.]

LETTERE AL GIORNALE

A chi gioverebbe l'ospedale Alba-Bra?

Mi chiedo se sia giusto che, per l'ambizione di diventare Provincia (mi riferisco ad Alba), si debba costruire un megaospedale tra Alba e Bra. I miliardi spesi per l'ospedale «Santo Spirito», ritenuto idoneo ad ospitare e soprattutto a curare gli ammalati di Bra e dei paesi vicini, sarebbero stati buttati al vento.

Bra, insomma, dovrebbe diventare un cronicario: quanti ce ne sono già in funzione che difettano di personale adeguato? Inoltre, creerà problemi di ogni genere un ospedale situato lontano - diciamo da ogni comodità, ma da ogni necessità. A ciò, dall'assistenza ai costi, nessuno pensa, all'infuori di chi soffre.

Lettera firmata, Bra

«I leghisti di Cuneo sono con Bossi»

Con riferimento alla lettera del 19 febbraio contenente un duro attacco all'on. Bossi, dobbiamo precisare che dei 148 firmatari, i militanti ed ex militanti della Lega Nord possono essere una decina (o forse meno); le altre firme sono state raccolte porta a porta indiscriminatamente e pertanto sotto la qualifica di «simpatizzanti» può nascondersi di tutto. Possiamo invece affermare che salvo pochi casi ben delineati, la grande maggioranza dei militanti e degli iscritti alla Lega Nord a Cuneo ha dimostrato in questo momento eccezionale competenza, condividendo appieno le scelte di Bossi.

Claudio Dutto
Segretario di circoscrizione della Lega Nord

Anziani e bambini di Carlevè di Cerialdo

Mercoledì 22 al Centro d'incontro si è tenuta una festa di Carnevale la maschera di Cuneo Gironi che ha allietato anziani e bambini del quartiere che si sono così trovati insieme: due mondi diversi, ma come nella vita, lontani.

Centro anziani
Comitato di quartiere
Cerialdo, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 68.444; **Alba:** 318.313. **Cri:** 441.744; **Alberatte T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 280.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945 658; 945.455; **Caraglio:** 619.102. **Cava:** 72.31; **Demonte:** 65.115; **Dronero:** 916 333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Peveragno:** 339 655, **Racconigi:** 84.044; **Saluzzo:** 45.245 - 47 000; **Sommariva Bosco:** 551.02, **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

GUARDIA MEDICA

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle (a serranda aperta) e dalle alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel. 69.33. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche il reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Sedimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.
Bra: *Comunale*, E. Brizio 23, tel. 41.24.19
Fossano: *Bernocco*, viale R. Elena 15, tel. 69.50.97.
Mondovì: *Turco*, via Mondovì 5, 42.404.
Saluzzo: *Santa Maria*, Risorgimento, tel. 42 289.
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 71.23.89.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0330) 233,508/9
Usl di **Alba** 316.318.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Cava** 72.31.
Usl di **Dronero** 944 800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 719 111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441 333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Cava:** 71.003. **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444 **Savigliano:** 22 333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Cava:** 71 182; **Saluzzo:** 42.116. **Da autostrada TO-SV:** (0172) 495.806.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 698.245.

STATO CIVILE

SALUZZO

MORTI. Bianco Giuseppe, 72 anni (residente a Martiniana Po), pensionato; Verga vedova Candellero, 79 anni (residente a Sanfront), pensionata; Barra Germano, 55 anni (residente a Pagno), insegnante; Pregliato Domenica vedova Depetris, 86 anni (residente a Barge), pensionata; Ghirardi Bartolomeo, anni (residente a Saluzzo), pensionato; Berardi Maria vedova Sanino, 83 anni (residente a Venasca), pensionata; Porchietto Agnese vedova Alberti, 69 anni (residente a Barge), pensionata; Chiapparo Teresa vedova Bassone, 81 anni (residente a Revello), pensionata; Arnaudo Beniamino, anni (residente a Pagno), pensionato; Giordano Anna Maria vedova Chiaramello, 72 anni (residente a Saluzzo), casalinga.

BUSCA

NATI. Garlanda Lorenzo (Cuneo).
MORTI. Demaria Carlo, 67 anni (residente a Busca), pensionato; Lovera Pietro, 74 anni (residente a Entracqua), pensionato.

DRONERO

NATI. Olivero Matteo (nato a Cuneo).
Missenti Giuseppe Ermanno (residente a Dronero), commerciante, con Imbale Ghalia (residente a Asmara), casalinga.

BRA

NATI. Rafai Kelvan (Torino); Racca Lorenzo (Bra); Dellavalle Giulia (Bra); Bechara Achraf (Narzole); Vacchetta Letizia (Narzole); Mazzolla Maria (Bra); Martino Samuele (Santhià); Ravera Fabio (Bra); Mezzo Valentino (Sommariva del Bosco); Ferraro Luca (Cherasco); Veglio Mara (Monforte d'Alba).
MORTI. Ferrero Giacomo, 78 anni (residente a Pocapaglia), pensionato; Giuli Giordano, 84 anni (residente a Sommariva del Bosco), pensionato; Sansalvadore Andrea Beniamino, 87 anni (residente a La Morra), pensionato; Cherubini Paolo, 56 anni (residente a Santa Vittoria d'Alba), pensionato; Rostagno Domenico, anni (residente a Bra), pensionato; Trinelli Sebastiano, 70 anni (residente a Bra), pensionato; Bellinello Maria Teresa, 74 anni (residente a Torino), pensionata; Barletto Giuseppe, 84 anni (residente a Bra), pensionato; Pocaterra Tormenta, 76 anni (residente a Bra), pensionata; Celammi Teresa, 81 anni (residente a Torino), pensionata; Romana Giuseppina, anni (residente a Bra), pensionata; Gaido Michele, 81 anni (residente a Carmagnola), pensionato.

APPUNTAMENTI

Economia e occupazione

Stasera, alle 21, alla Camera del Lavoro a Cuneo, incontro di Rifondazione comunista, su «Economia, lavoro, occupazione».

«BONELLI»

Insegnanti e Unione europea

Oggi, alle 15,30, al «Bonelli» a Cuneo, prenderà il via il ciclo d'incontri promossi dall'Associazione insegnanti di lingue. Saranno indetti gruppi di lavoro sul mercato comune dell'Unione europea.

BORGO

Uno studio di pittura

Domani, alle 17,30, in via Marconi 100, sarà inaugurato lo studio di pittura di Monica Sepe, con esposizione di disegni, oli su tela e porcellane.

Guida al moderno galateo

Oggi, alle 18, in Provincia a Cuneo, sarà presentato il libro «Posso che vai», di Barbara Ronchi Della Rocca, guida di moderno galateo. [g. p. m.]

In un incontro a Roma affrontato il caso del nuovo complesso sanitario

Mondovì chiede soldi all'Enea

L'Ente per le fonti di energia alternativa potrebbe contribuire al progetto dell'ospedale
Lunedì vertice in Regione. Il sindaco: «Vogliamo da Brizio l'impegno sui finanziamenti»

MONDOVI'. Comune, Usl, parlamentari, tutti sono al lavoro per cercare i miliardi necessari alla costruzione del nuovo ospedale. Diciannove sono finanziamenti regionali che la città rischia di perdere, ma non bastano. Il deputato dell'Unione di Centro Raffaele Costa ha organizzato un'associazione che ha permesso di allacciare contatti importanti con il mondo della ricerca medica.

L'altra mattina a Roma, il sindaco Riccardo Vaschetti e il direttore generale dell'Usl 16, Gregorio Barbieri, hanno incontrato i vertici dell'Enea. Nella riunione, organizzata dal senatore leghista Luciano Lorenzi, si è affrontata un'altra strada per il finanziamento dell'ospedale. «Abbiamo valutato la possibilità di inserire il nuovo complesso ospedaliero in un progetto di impiego delle fonti di energia alternativa - spiega il primo cittadino -, che verrebbe finanziato dalla Cee. Per pianificare l'area e la bozza di progetto la settimana prossima saranno a Mondovì tecnici dell'Enea».

Usl e Comune hanno due scadenze per presentare la domanda al Parlamento europeo il 15 maggio e il 15 settembre. Fondamentale per il progetto monregalese è trovare partner in altri Stati del continente. «Dobbiamo imparare a guardare più in là del nostro naso - aggiunge Vaschetti -. L'Enea ha portato avanti parecchi progetti di questo genere. L'iniziativa deve partire contemporaneamente in vari Stati per ottenere il consenso del Parlamento europeo, ma è difficile, perché gli ospedali sono tra i casi più interessanti per quanto riguarda l'impiego di energia alternativa. Il finanziamento Cee è via da seguire. Ad esempio per la funicolare abbiamo mancato un'occasione importante di affiancare Lisbona, che aveva una situazione analoga a Mondovì, ma non ha trovato partners».

Il vecchio edificio dell'ospedale Santa Croce è ormai insufficiente. Per un nuovo complesso stanno lavorando il sindaco Riccardo Vaschetti (da sinistra) e i parlamentari Raffaele Costa e Luciano Lorenzi

La via europea non è la sola «battuta» da Comune e Usl. Il primo passo verso il nuovo ospedale sarà ottenere il finanziamento regionale. Lunedì a Torino il sindaco e il direttore generale dell'Usl incontreranno il presidente Brizio e gli assessori Cuneo e Bonino. «Chiediamo un impegno ufficiale - conclude Vaschetti - che si garantisca anche dopo le elezioni amministrative. Per Mondovì e per il potenziamento di Ceva, una struttura che non è in concorrenza con noi».

Luca Ferrua

DALLA CRONACA

CUNEO

Minacciarono e percossero agenti della Polstrada

Alessandro Pepe, 22 anni, via Barbaro, Roberto Mirabella (26) e Salvatore Repaci (25), entrambi abitanti in via Madonna del Colletto, difesi dagli avvocati Sartoris, Lazzarone e Sommacal, hanno patteggiato in tribunale. I primi due 8 mesi e il terzo un mese: erano imputati di avere minacciato e percosso gli agenti della Polstrada che il 6 settembre '94 li avevano fermati a San Chiaffredo di Busca.

FOSSANO

Patteggia 6 mesi per la carabina fuorilegge

Giacomo Correndo, 57 anni, abitante in via Santa Lucia, difeso dall'avv. Griva ha patteggiato 6 mesi per avere portato il 6 giugno 1994 una carabina in luogo pubblico senza la prescritta licenza. [g. d. m.]

TELEVISIONE

Stasera al Tg4 Peano e Viglietta

Dopo il duello tra l'ex ministro Domenico Comino e il senatore Mario Rosso, oggi alle 19,25 ospiti del Tg4 di Telecupole saranno Matteo Viglietta (Forza Italia) e Piergiorgio Peano (partito popolare), intervistati dal direttore Beppe Ghisolfi. [r. s.]

SALUZZO

Il «Piemonte magico» di Renzo Rossotti

Il giornalista Renzo Rossotti presenta, oggi pomeriggio, ore 17,30, all'hotel «Griselda», il suo libro «Piemonte magico e misterioso». L'iniziativa è organizzata dalla sezione saluzzese della Fidapa (Federazione italiana donne, arte, professioni, affari). [g. ne.]

MONDOVI'

A Palazzo Burgos si parla di tasse comunali

Stasera, ore 21, a Palazzo Burgos si terrà un incontro dal titolo «Le tasse comunali: si può pagare meno?». Relatore dell'incontro sarà Vincenzo Paglinlonga. [m. c.]

MONDOVI'

Incontro con l'Admo della sezione Verzuolo

Stasera, alle 20,45, la sezione verzuolese dell'Admo terrà un incontro per far conoscere l'associazione dei donatori di midollo osseo. Interverranno Mario Bella, vicepresidente nazionale e presidente regionale; il biologo Giuseppe Menardi e Giovanni Disdero, presidente della sezione di Verzuolo. [a. t.]

A Fossano è polemica fra i consiglieri sul villaggio di S. Lucia

«Sì» al palazzetto dello Sport ma prima occorrono spogliatoi

FOSSANO. Il Villaggio sportivo, collocato nella zona di espansione della città, in direzione di Santa Lucia, sta per arricchirsi di un «pezzo»: il palazzetto dello Sport, i cui lavori sono in corso d'appalto. Il complesso, che comprende quattro campi da tennis, uno da baseball, uno da calcio e una pista di atletica, è inoltre carente di spogliatoi.

«Ce ne sono soltanto due - dicono i dirigenti delle società che utilizzano la struttura - mentre ne servirebbero molti di più. Quando giocano più squadre contemporaneamente, gli atleti devono arrangiarsi come possono». «A volte - spiega il direttore tecnico dell'Atletica Fossano, Giorgio Silvestro - si creano situazioni imbarazzanti, soprattutto quando giocano ragazzi e ragazze».

La questione è stata discussa nel Consiglio comunale di mercoledì, durante l'approvazione del piano finanziario (200 milioni) per la sistemazione dell'area verde del Villaggio. L'opposizione ha votato contro, chiedendo che si dia priorità agli spogliatoi; l'assessore allo Sport, Rivarossa, ha ammesso che il problema esiste.

Il consigliere della Lista civica, Francesco Balocco, ha polemizzato anche sui costi complessivi del Villaggio sportivo: «Oltre cinque miliardi! Sono troppi, se si considera che poi mancano i servizi essenziali».

«Il solo terreno vale più di quanto abbiamo speso per l'intera struttura» ha detto il vicesindaco, Nando Mangeniello. «E' un discorso senza senso - ha ribattuto Balocco - quel terreno dieci anni fa era vincolato a servizi; ora l'intera zona è stata edificata». [l. a.]

FOSSANO

Si spendono 400 milioni

Il Consiglio comunale ha approvato il piano finanziario (400 milioni) per il primo lotto dei lavori di risistemazione di via Roma e della piazzetta del Duomo. Il progetto rientra nel piano di arredo urbano che ha anche dato il via al «piano colore», alla sostituzione dell'illuminazione pubblica e delle vetrine espositive nel centro storico. La piazzetta, dalla quale verrà eliminato il parcheggio, sarà pavimentata col «pavè» e arredata con panchine. Per la sua particolare configurazione (è raccolta tra i vecchi palazzi di via Roma che le fanno angolo) questa piazza, considerata il «salotto della città», è luogo di dibattiti e comizi all'aperto. In base al progetto, dovrà ospitare una fontana, per la cui collocazione si attende però un secondo stanziamento di fondi. Il primo lotto di lavori prevede anche la sistemazione delle lastre di pietra sconnesse sul sagrato del Duomo. [l. a.]

SALUZZO

Un addio al Comune

Leghista lascia il Consiglio contro Bossi

Luca Pejrona concessionario d'auto rimarrà a far parte del movimento

SALUZZO. Luca Pejrona, concessionario auto, esponente della Lega, si è dimesso da consigliere comunale. Pejrona, pur in dissenso dalla linea di Bossi, resterà a far parte, come socio, del movimento. Le motivazioni delle dimissioni sono legate alla differenza di valutazioni rispetto alla linea espressa dal «senatur». Nella lista dei sei eletti, dopo Pejrona, c'è «Barba Tonio Bodrero, consigliere regionale e comunale di Cuneo. [g. ne.]

In marche da bollo

Rubati 3 milioni alla tabaccheria di via Savigliano

SALUZZO. Tre milioni in marche da bollo sono stati rubati ieri nella tabaccheria di Flavio Pellegrino, in via Savigliano. Due persone sono entrate nell'esercizio, una per acquistare una cartolina, l'altra (più anziana) giocattoli per il nipote.

Scelta la cartolina, il cliente si è fatto prestare una biro dal negoziante il quale si è poi diretto verso l'anziano per mostrargli i giocattoli. Approfittando della distrazione del Pellegrino il primo cliente si è impadronito del registro delle marche da bollo che si trovava sul bancone e se lo è nascosto sotto la giacca. E' poi uscito.

Anche l'anziano dopo qualche minuto ha lasciato il negozio. Il commerciante si è accorto del furto solo quando è tornato al bancone; ha subito avvertito i carabinieri ma dei due nessuna traccia. Un furto analogo è stato compiuto nei giorni scorsi alla tabaccheria Sola. [g. ne.]

Aveva 41 anni

Oggi i funerali dell'edicolante colpito da ictus

Franco Grana aveva l'edicola in via Alpi. Lascia la moglie M. Grazia Parola e i due figli Alberto e Marco

FOSSANO. Si svolgono oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale del Salvatore (con partenza alle 13,30 dal Cto di Torino) il trasporto è affidato alla ditta di onoranze funebri La Cattolica) i funerali di Franco Grana, 41 anni, gestore dell'edicola di via Alpi. L'uomo, che è stato colpito da ictus, lascia la moglie Maria Grazia Parola e due figli, Alberto e Marco. E' stato autorizzato l'espianto degli organi. [l. a.]

TNT Traco

Il mondo del corriere espresso

RICERCA
per il potenziamento della propria organizzazione:

RESPONSABILE DELLA FILIALE DI CUNEO

La posizione offre l'opportunità di gestire un'unità distaccata in tutti i suoi aspetti. Ricerchiamo quindi non tanto uno specialista in trasporti quanto una persona in grado di gestire in maniera globale gli aspetti commerciali, logistici ed operativi, gli aspetti amministrativi compreso il credito, le risorse umane.
Siamo interessati ad entrare in contatto con persone di età non superiore ai 35 anni che abbiano maturato esperienza professionale qualificata nella gestione commerciale ed operativa di unità di servizi e desiderino svilupparsi in una posizione di responsabilità nell'ambito di una Società internazionale.
Richiediamo la residenza in zona ed una buona conoscenza della sua realtà economica.
L'inquadramento e la retribuzione verranno discussi durante gli incontri con la Società e saranno comunque correlati alla qualità ed alla durata delle esperienze professionali.
Le persone interessate sono pregate di inviare il proprio curriculum indicando le richieste economiche a:

TNT Traco S.p.A. - Direzione Risorse Umane
Corso Romania 630 - 10156 Torino

MICHELIN ITALIANA S.P.A.
ricerca
per lo stabilimento di Cuneo - Ronchi

PERSONALE OPERAIO ADDETTO
da adibire ai lavori di produzione con contratti:
- a termine;
- a tempo indeterminato.

Si richiede:
disponibilità ai orari sui 3 turni avvicendati, distribuiti su 6 giorni settimanali.

Inviare la domanda (in carta semplice) a:
MICHELIN ITALIANA S.P.A.
Servizio Personale
Via Pollino
12100 RONCHI CUNEO

VENDITORI/TRICI
per proprio deposito di CIGLIANO (VC)
Si richiede: attitudine alla vendita, disponibilità al lavoro, età minima di 22 anni
Si offre: inquadramento 5° livello Contratto Incentivi e Formazione mirata. Retribuzione dignitosa
Telefonare al 0172 / 485912

COMUNE DI PIOBESI D'ALBA
PROVINCIA DI CUNEO
Seconda variante al P.R.G.C. Adozione progetto preliminare
IL SINDACO
RENDE NOTO
Che il Consiglio Comunale nella seduta del 6/2/1995 con provvedimento n. 1/c ha adottato il Progetto Preliminare della seconda variante al P.R.G.C.
Ai sensi dell'art. 17 della legge Regionale 5/12/1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, il progetto preliminare è depositato presso la Segreteria del Comune di Piobesi d'Alba e pubblicato per estratto all'albo pretorio del detto Comune per 30 giorni consecutivi e cioè dal 16/2/1995 al 18/3/1995, durante il quale chiunque può prenderne visione nell'orario d'ufficio. Nei successivi 30 giorni successivi al suddetto deposito, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Piobesi d'Alba, li 10/2/1995
IL SINDACO
Sammori Giuseppe

MISTRAL CLUB
CULTURA AGGREGAZIONE SPETTACOLO
SABATO 25 FEBBRAIO
dalle ore 22.00
Ingresso riservato alle coppie
Tessera obbligatoria
Via Mazzini 40 (Corso Centrale) ALESSANDRIA
☎ 0131 68.129 - fax 0039 131 45 669
0039 66 66 00

CONCORDATO PREVENTIVO BALESTRINO E VIVALDA snc, ENOLOGICA PIEMONTESE s.r.l. AZIENDE AGRICOLE CASCINA [illegible] E LA GUARAGNA.
Il liquidatore informa che intende procedere alla vendita dei seguenti beni mobili:
- attrezzature ed impianti per enologia
- mobili e arredi per ufficio
- macchine elettroniche per ufficio
INVITA
gli interessati all'acquisto a prendere contatto con il sottoscritto liquidatore entro la data del 30 marzo 1995.
Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Dott. Proc. Luisa Pesce - c/o studio legale associato Gallo-Pesce, via Tripoli n. 1 - Nizza Monferrato - tel. 0141/701168 - fax 0141 702844
Nizza Monferrato, li 24/2/95
IL LIQUIDATORE
Dott. Proc. Luisa Pesce

L'Azienda, facente parte di una multinazionale leader nella componentistica auto, nell'ambito dell'ottimizzazione della propria struttura *ricerca* il

RESPONSABILE DELLA DEFINIZIONE PRODOTTO

Il candidato, di circa 30-35 anni di età, dovrà essere in grado di dialogare in modo serrato con la clientela italiana ed estera, nonché con le differenti funzioni all'interno dell'azienda per la corretta identificazione del prodotto, ne verifica della sua fattibilità e per la sua gestione prototipale nel rispetto dei tempi richiesti dal mercato.
Si richiede:
Provata esperienza in ambito tecnico/commerciale
Ottime capacità organizzative
Attitudine ai rapporti interpersonali
Conoscenza della lingua inglese
Disponibilità a viaggiare
Sarà considerata elemento di preferenza la laurea in discipline tecniche.
La sede di lavoro sarà a **Mondovì (Cuneo).**
La retribuzione ed il livello di inquadramento saranno commisurati alle esperienze maturate dal candidato.
Si prega di scrivere a: **TAKO PAYEN S.p.A., corso Inghilterra 4 - 12085 Mondovì (CN). Citare in indirizzo: rif. FI-951**

Socio operativo con capitali
CERCA
partecipazione in azienda industriale e/o commerciale.
Manager pluriennale esperienza gestione e amministrazione.
Scrivere **Publialba - Casella Postale Alba Rif.** 8

Procedura di concordato preventivo **BALESTRINO e VIVALDA** snc di **BALESTRINO Magda e VIVALDA Giovanni, Enologica Piemontese - EPI S.R.L., ditta Vivalda Giovanni** in qualità di titolare delle **Aziende Agricole Cascina Colombaro e Cascina La Guaragna**
Il sottoscritto liquidatore delle procedure di concordato preventivo Balestrino e Vivalda snc, di Balestrino Magda e Vivalda Giovanni, Enologica Piemontese - Epi - srl, ditta Vivalda Giovanni in qualità di titolare delle aziende agricole Cascina Colombaro e Cascina La Guaragna, onde procedere alla vendita dei seguenti beni immobili.
LOTTO I - piena proprietà terreni agricoli posti in Nizza Monferrato, Cascina Colombaro, costituenti un unico appezzamento avente superficie complessiva pari a mq 12.855.
LOTTO II - piena proprietà di terreni agricoli siti in Nizza (At) costituenti un unico appezzamento della superficie di mq 76.870, coltivato in parte a vigneto e la rimanente superficie coltivata a ceduo.
LOTTO III - piena proprietà di terreni agricoli con entrostante fabbricato rurale a due piani fuori terra composto di n. 2 abitazioni ai piani terreno e primo, numero due stalle, cantina, magazzino al piano terreno e fienile al primo piano - posti in Nizza Monferrato, località Cascina Colombaro, costituenti un unico appezzamento avente superficie complessiva pari a mq 34.630 circa.
LOTTO IV - piena proprietà di terreni agricoli - con entrostanti fabbricati adibiti a stalle per cavalli e a maneggio coperto, composto di n. 2 corpi fabbrica collegati da breve passaggio aventi superficie complessiva pari a mq 1600 circa - posto in Nizza Monferrato, località Cascina Colombaro, costituenti un unico appezzamento avente superficie complessiva pari a mq 25.030 circa.
LOTTO V - piena proprietà di fabbricato (alloggio) sito in Nizza Monferrato, C.so Acqui 172/174, composto da ingresso, soggiorno, cucina, doppi servizi e n. 3 camere da letto.
LOTTO VI - proprietà per 2/3 di terreni agricoli - con entrostante fabbricato rurale, con annesso corpo accessorio antistante il fabbricato medesimo ad uso portico - deposito attrezzi, a piani fuori terra, composto di n. 2 abitazioni ai piani terreno e primo, n. 2 stalle, portico al piano terreno e fienile al primo piano - posto in Nizza Monferrato, località cascina Guaragna, costituente un unico appezzamento avente superficie complessiva pari a mq. 104.300 circa.
LOTTO VII - piena proprietà di terreni agricoli, con entrostanti fabbricati adibiti in parte a rurale e in parte ad uso attività enologica, posti in Mombaruzzo, via Cordara n. 29, costituenti un unico appezzamento avente superficie complessiva pari a mq. 20.355.
INVITA
chiunque fosse interessato all'acquisto degli immobili sopra indicati a prendere contatto con il sottoscritto liquidatore entro la data del 30 marzo 1995.
Eventuali offerte e richiesta di maggiori informazioni dovranno essere effettuate al seguente indirizzo:
Dott. Proc. Luisa Pesce c/o Studio Legale Associato Gallo - Pesce, via Tripoli n. 1 - Nizza Monferrato - tel. 0141/701168 - fax 0141/702844.
Monferrato, li 16/2/95
IL LIQUIDATORE Dott. Proc. Luisa Pesce

La formazione del «Trelilu» stasera proporrà uno spettacolo di cabaret piemontese nell'ambito della Fiera di Carnevale nel padiglione dell'ex caserma «Musso»

A Saluzzo un padiglione della «Musso» ospiterà concerti e serate danzanti

Fiera di Carnevale in caserma

Domenica e martedì «grasso» la città del Marchesato accoglierà quindici carri allegorici Spettacoli della banda e degli sbandieratori. Grandi protagonisti la Castellana e Ciaferlin

SALUZZO. Il Carnevale saluzzese, giunto alla sua 67ª edizione, è considerato il momento «clou» delle feste popolari e delle gran baldorie che, in questo periodo, contraddistinguono le iniziative folcloristiche della zona. «E' questa un'iniziativa - spiega Bruno Rossi, presidente della Pro Saluzzo, l'e[illegible] organizzatore della manifestazione - che ripropone, ormai da anni, sfilate allegoriche, maschere e occasioni di divertimenti».

Protagonisti della gran baldoria sono, come sempre, i personaggi principali del Carnevale saluzzese. La Castellana è impersonata quest'anno dalla casalinga Anna Govatorta Eandi, accompagnata dalle sue damigelle d'onore, Raffaella Ambroglio e Simona Giacoletti.

Ciaferlin, che raffigura il contadino proveniente dalla ubertosa collina, tutto scarpe grosse, cervello fino, allegria e ironia, è interpretato, [illegible] volta, da Giovanni Rabino, geometra, scortato dai due Ciaferlinot, Claudio Boglio e Roberto Allasia (quest'ultimo in alternanza [illegible] Mauro Vassallo).

Il momento più spettacolare dell'intera manifestazione rimane la tradizionale sfilata di carri, che avrà luogo domenica e martedì. Partecipano quindici carri allegorici provenienti da Baldissero Torinese «Moby Dick»; Barge «Il Re Leone»; Beinasco «Via col vento»; Brandizzo «I cavernicoli»; Caluso «Vita da cani»; Carmagnola «Sognando il circo»; Cavallermaggiore «Venezia in maschera»; Moncalieri «Giro del mondo in 80 giorni»; Piobesi e Vigone «Il brutto anatroccolo»; Piossasco «Carosello napoletano»; Roletto «Il galeone dei pirati»; Saluzzo «Il bar del Mega»; Verzuolo «I colori del mondo»; Villastellone «Fiesta di...Pamplona»; e Vinovo «Spariamo che me lo cavo».

La maschera di Ciaferlin

[illegible] presente il gruppo [illegible] schierato della frazione Villaretto di Bagnolo Piemonte. La parata in maschera sarà aperta dal complesso bandistico «Città di Saluzzo», diretto da Aurelio Saimandi e dagli sbandieratori del Borgo di San Martino.

In apertura vi [illegible] la sfilata di auto e scooter, oltre ai gruppi partecipanti alla quinta edizione del «Palio delle Lose» e alle maschere ospiti della Castellana e Ciaferlin. La sfilata sarà presentata da Livio Partiti.

Alla domenica il percorso seguito dai carri sarà il seguente: partenza alle 14 [illegible] corso IV Novembre, per via Spielberg, piazza Risorgimento, corso Italia, via Torino, via Mazzini, piazza Cavour, piazza Garibaldi, via Martiri della Liberazione, per tornare in corso Italia, proseguire per piazza Vineis, dove sarà allestito la tribuna d'onore e quindi terminare in corso Piemonte [illegible] borgo di San Martino. Alla sfilata di martedì grasso parteciperanno gli stessi carri allegorici, oltre agli sbandieratori [illegible] San Martino. La partenza è sempre alle 14, dalla parte opposta della città. Alle 15,30 è prevista la premiazio[illegible].

Nella serata di martedì grasso, gran finale del Carnevale, con danze, inizio alle 21, nel padiglione allestito nel cortile della ex-caserma «Mario Musso», parteciperà l'orchestra «Papillon».

In questo padiglione è ospitata, per [illegible] prima volta, la Fiera di Carnevale, che prevede spettacoli e danze, insieme al servizio bar. Il programma della Fie[illegible] prevede stasera, alle 21, uno spettacolo di cabaret con i «Trelilu». Un concerto rock, dal titolo «Underground Rock party [illegible] Carnevale», e [illegible] programma domani, ore 21, alla «Musso». Domenica [illegible] è di scena la moda, con una sfilata, curata dalle principali ditte di abbigliamento della zona. La Fiera di Carnevale [illegible] in serbo una grande serata, lunedì, alle 21, con l'orchestra-spettacolo [illegible] Raoul Casadei. Inoltre per l'intero periodo di Carnevale è stata realizzata, dagli esercenti del Luna park, allestito in piazza XX Settembre, la singolare iniziativa «Paghi uno prendi due». I giostrai offrono, nei giorni feriali, due biglietti al prezzo di uno. [g. ne.]

Carnevale '95

[illegible] 24 [illegible] 1995
1° [illegible]

SABATO 25 [illegible] 1995
2° SELEZIONE

D.J. FABER MOREIRA

D.J. [illegible] MOREIRA

DOMENICA [illegible] FEBBRAIO 1995
3ª SELEZIONE

MARTEDI' [illegible] FEBBRAIO 1995
PREMIAZIONE FINALE

POPSY

discoteca POPSY
s.s. laghi di Avigliana 162 - tel. 85581 - MANTA DI SALUZZO

Carnevale '95
(Concorso in Maschera)

SABATO 25 FEBBRAIO 1995
SELEZIONE

DOMENICA [illegible] FEBBRAIO 1995
SELEZIONE

In consolle per voi: Paolo Aliberti
Performer light: Roberto Boido

Direzione artistica: [illegible] SOLA

Martedì 28 febbraio SELEZIONE E PREMIAZIONE AL POPSY

MANTA DI SALUZZO
S.S. LAGHI DI AVIGLIANA

NISSAN

Fastback

LA NUOVA PRIMERA

OBBLIGO DI PROVA

Nuova Primera da L. 25.150.000 chiavi in mano

FINANZIAMENTO 15 MILIONI A TASSO ZERO

Tre anni o 100.000 km [illegible] garanzia.

Nitrofix S.p.A.

[illegible] [illegible] Concessionario Nissan.

La nuova Primera. Finalmente il seguito che

NISSAN

TARGA

SALUZZO C.so Roma 50 - Tel. (0175) 44.755

CUNEO - MAD. OLMO Via Torino, 178 - Tel. (0171) 41.24.41

MONDOVI' Via Torino, 64 - Tel. (0174) 42.064

CARNEVALE SALUZZESE

CITTÀ DI SALUZZO

PRO SALUZZO

DAL [illegible] AL 28 FEBBRAIO 1995
FIERA DI CARNEVALE
Ex Caserma "M. Musso"

PROGRAMMA:

GIOVEDI' 23
ore 16,30 Ballo in maschera [illegible] bambini
[illegible] 21,00 Serata danzante con l'orchestra "PAPILLON"

VENERDI' 24
ore 21,00 Spettacolo con i "TRE LILU"

SABATO 25
ore 21,00 Concerto-rock-Veglione studentesco

DOMENICA 26
[illegible] 21,00 Sfilata [illegible] moda

LUNEDI' 27
ore 21,00 Spettacolo con RAUL [illegible]

MARTEDI' 28
ore 21,00 Serata danzante con l'orchestra "PAPILLON"

Le sfilate allegoriche [illegible] DOMENICA 26 e [illegible] 28 FEBBRAIO [illegible] precedute [illegible] una sfilata [illegible] scooter

Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Saluzzo s.r.a.

MARINA
design per la tua casa

Strada Statale Saluzzo-Cuneo
MANTA DI SALUZZO
Tel. (0175) 86313

P.G.F. GRASSO

MORETTA - TEL. 0172 - 91.11.08/1

Spurgo fognature e pozzi neri
trasporto liquami civili,
speciali, tossico-nocivi [illegible] rifiuti solidi
noleggio cassoni

Piano secessionista dall'ente di Bossolasco è stato esaminato in Regione

Comunità montana, «addio»

Un gruppo di Comuni (da Paroldo a Castellino Tanaro) vuole abbandonare l'Alta Langa per costituire un nuovo organismo a Murazzano. Il presidente: «Iniziativa poco razionale»

Alcuni Comuni «secessionisti» hanno disertato la Comunità in occasione dell'arrivo dopo l'alluvione di Maroni e Comino (nella foto a sinistra con Giacchino) A destra Piercarlo Adami

BOSSOLASCO. Nei prossimi potrebbero cambiare molte cose negli enti montani delle zone collinari della «Granda», con la possibile nascita un nuovo ente a Murazzano e modifiche ai confini della Comunità montane Alta Langa e Alta Val Tanaro, Mongia, Cevetta, mentre anche nelle valli Belbo e Bormida si parla di iniziative «secessioniste». Nei giorni scorsi in Regione è stata esaminata con gli interessati la proposta di istituzione di una nuova Comunità montana con sede a Murazzano, comprendente i centri dell'area cebana e monregalese dell'Alta Langa. L'iniziativa, promossa dai Comuni Paroldo, Torresina, Bastia Mondovì, Castellino Tanaro, Igliano, Niella Tanaro, Roascio, Murazzano, Marsaglia e Cigliè, sembra incontrare difficoltà. Il progetto presentato in Regione comprende anche cinque paesi (Mombarcaro, Somano, Bonvicino, Sale e Belvedere Langhe) che non vogliono aderire.

«Se si voterà ad aprile, la decisione verrà rimandata dopo le elezioni. I rappresentanti della Regione hanno dichiarato che l'iter proseguirà anche nella prossima legislatura» spiega il sindaco di Paroldo, Piercarlo Adami. In Regione gli amministratori della Comunità montana Alta Langa non si sono opposti al progetto «separatista».

«L'ipotesi di ridefinizione dei confini della Comunità era già stata avanzata dalla nostra giunta nel '93. Siamo sostanzialmente d'accordo il progetto avanzato da Paroldo e da altri centri, ai quali va riconosciuto il pieno diritto all'autodeterminazione - spiega il presidente dell'ente di Bossolasco, Pier Giorgio Giacchino -. Però ci si deve anche domandare quanto possa essere logica e giustificabile tale iniziativa, essendo sufficiente una modifica dei confini, annettendo questi Comuni alla Comunità Alta Val Tanaro, Mongia, Cevetta».

La «separazione» all'interno dell'ente di Bossolasco in realtà esiste già. La maggior parte degli esponenti dei paesi «secessionisti» non ha seguito le ultime sedute del Consiglio della Comunità montana Alta Langa, sia quando era in discussione la possibile scissione, sia quando sono intervenuti i ministri Maroni, Costa e Comino per parlare del dopo-alluvione.

Se il nuovo ente nascerà, i Comuni «secessionisti» potrebbero chiedere di aderire alla Comunità montana «Alta Val Tanaro, Mongia, Cevetta», che nei giorni scorsi ha ottenuto dalla Regione l'autorizzazione al reinserimento nel proprio territorio dei Comuni di Ceva e Lesegno. Ci sono però anche Comuni che da tempo bussano alle porte della Comunità montana Alta Langa. Uno di questi è Roddino, il cui territorio presenta caratteristiche analoghe a quelli della Langa montana, mentre anche Rodello e Montelupo guardando con interesse all'ente di Bossolasco.

Corrado Olocco

Alba, il nuovo ingresso dell'Eusebio ridurrà gli spazi alla scuola

Lite fra l'Artistico e il Museo «Non potete toglierci le aule»

Il museo civico «Federico Eusebio», chiuso dal luglio scorso, riaprirà in autunno

ALBA. Non riaprirà prima dell'autunno il museo civico «Federico Eusebio», chiuso dal luglio scorso per numerosi lavori: si vogliono costruire un nuovo ingresso dal cortile Maddalena e abbattere le barriere architettoniche. Sarà anche ampliato con nuova sala dedicata alla preistoria e saranno sostituiti i pavimenti in moquette. Ma i progetti del Comune per il museo (fondato nel si scontrano con le esigenze del Liceo artistico.

La scuola, che ha la sede dal lato opposto del cortile della Maddalena, non vuole cedere le due aule-laboratorio staccate (vicino alla sala Fenoglio e alla biblioteca civica) che il Comune vorrebbe utilizzare per ricavare il nuovo ingresso ascensore. Il vicepreside dell'Artistico, prof. Alberto Rivetti, dice: «La nostra scuola, che sta per avviare una sperimentazione, ha bisogno di locali. Potrebbe cedere le due aule solo assicurata una soluzione alternativa, cioè locali in un'altra sede». Il direttore del museo, prof. Gianfranco Maggi: «Nell'immediato potrebbe essere sufficiente un'aula soltanto, anche se il progetto definitivo di ristrutturazione prevede l'utilizzo di tutte e due le aule scolastiche».

La questione è tuttora aperta, fa discutere e non mancano polemiche. Il direttore Maggi vorrebbe che i lavori procedessero con celerità per poter riaprire il museo a fine settembre, data in cui si terrà ad Alba un convegno piemontese sulla Preistoria. L'accesso al museo dal cortile della Maddalena sostituirà l'attuale ingresso pericoloso da via Paruzza, cinque scalini da salire. Con l'ascensore potrà essere frequentato anche dai disabili.

I lavori (la spesa di circa milioni è finanziata dalla Regione e dal Comune) sono sospesi perché durante gli scavi sono state scoperte testimonianze di epoca e medioevale che sono oggetto di studio da parte della Soprintendenza. In particolare, sono affiorate le fondamenta di una torre medioevale di cui pare che non è l'esistenza, nonché resti di fognatura romana.

Il museo albese, dotato di sale di archeologia e scienze naturali, è ricco di molte testimonianze rinvenute nella zona. Osserva il prof. Maggi: «Alba è considerata fra le stazioni archeologiche più importanti del Piemonte: ha avuto una continuità di insediamenti a partire dal Neolitico. Particolarmente ricca la collezione di reperti del periodo in cui la città era "Municipium romano"». Il museo (circa 4000 visitatori l'anno) ha un solo dipendente. Per visitarlo, occorre suonare il campanello e farsi aprire. Le comitive devono prenotarsi. [g. f.]

Ieri polemiche a Bra

Casa espropriata per far passare la nuova strada

BRA. Con l'assistenza del sindaco, nonché di un folto gruppo di carabinieri e vigili urbani, i rappresentanti della Inc - l'impresa che sta costruendo la bretella di collegamento alla tangenziale Ovest - hanno «preso possesso», ieri, dello stabile all'angolo viale Risorgimento e via Brizio, il cui abbattimento è necessario per aprire la strada. La casa, appartenente ai fratelli Caterina e Giuseppe Allocco, che da anni si oppongono all'esproprio, sarà demolita non appena gli ex proprietari l'avranno sgombrata degli arredi. L'edificio fino a pochi giorni è stato abitato dalla madre degli Allocco, Anna Arnolfo, anni: in che vengano ultimati i lavori della villetta in costruzione su un terreno adiacente, l'anziana si è trasferita in casa del genero, Giovanni Racca.

Il «passaggio di casa si è svolto con qualche momento di nervosismo. [g. n.]

IN BREVE

Riprende il processo a tre medici del «San Lazzaro»

Riprende oggi in pretura il processo ai tre medici dell'ospedale Roberto Giorgi, Giuseppe Galeasso e Annamaria Nuzzi, accusati di in omicidio colposo per la morte di una paziente, avvenuta nell'ottobre del '93, mentre era al «San Lazzaro». [g. f.]

Le aziende alluvionate e i contributi di Roma

Stamani, alle 10, nel palazzo di piazza Medford, si terrà un incontro promosso dall'Unione industriale di Cuneo con il Mediocredito centrale al quale parteciperanno le aziende alluvionate. Gli operatori economici verranno informati sulle procedure e le modalità necessarie per ottenere le provvidenze previste dal decreto 691, recentemente convertito in legge. Alle 16, incontro sullo tenuto nella sala consiliare del municipio, piazza Vittorio Emanuele II 17, a Ceva. [g. f.]

Incontro con il cardinale Ersilio Tonini

Stasera, alle 21,15, nel salone parrocchiale di S. Giovanni, monsignor Ersilio Tonini, vescovo di Ravenna (ora cardinale) e «anchorman» tv, introdurrà il dibattito su «Speranza di una società migliore: una sfida per i giovani, azione e rassegnazione». [g. n.]

Premio al postino quartiere (ora in pensione)

Durante l'assemblea che il comitato di Vallechiara-Foy terrà stasera, alle 21, nel salone del Centro «Arpino», sarà consegnato un attestato benemerenza a Carlo Angeli, per oltre un quarto di secolo postino del quartiere, da poco in pensione. [g. n.]

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476
SABATO 25 FEBBRAIO
CUBOBAND LUCKY EXPLORER '95
ti presentano
«CHI ERI?»
IL GIOCO DI CARNEVALE

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476
LUNEDI' 27 FEBBRAIO
Perché non concedersi qualcosa di veramente esclusivo ed insolito?
21,30
THE MASK FEST
Il tuo Carnevale in compagnia del
RAGIONIERI DI CUNEO
Colonna
STEVE M.C.

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476
QUESTA far rivivere i brani più significativi del '60 '70 arriva il mitico
DON MIMO
E LA SUA BAND

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476
DOMENICA 26 FEBBRAIO
proseguono i misteri
«CHI ERI»
14,30
POMERIGGIO DI MUSICA E GIOCHI

ELLE
European Zone Entertainment
CARNIVAL WEEK
today and tomorrow
open door: 11PM
Residenti dj's:
PEPPO MAGILLA
(Systema)
A.D. MG. ROFF
Animazione
SEX PLEASURE STAFF
Martedì 28
THE MASK
il carnevale più trasgressivo d'Italia
INFO LINE
E.Z.E. SS. 20 GENOLA
0172.689966 - 0175.42190

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
DOMENICA 26 FEBBRAIO
CARNEVALE
LISCIO
FESTA BRASILERA
con l'orchestra
BEPPE CAROSSO
LUNEDI' 27 FEBBRAIO
LISCIO
VEGLIONISSIMO DEI COMMERCIANTI
l'orchestra
SERGIO PEZZI

Symbol
DOMANI SERA
RAOUL CASADEI
DOMENICA SERA
I RUBACUORI
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/381 280
CARNEVALE
QUESTASERA
PRIMO VEGLIONISSIMO ARTIGIANI
E PER TUTTI
Suonerà l'orchestra
FRANCO BACUTTI
SABATO 25 FEBBRAIO
CARNEVALE
Buon Carnevale
Buona Allegria
BALLOALLEGRO
con l'orchestra
I CAPRICES
DOMENICA 26 FEBBRAIO
CARNEVALE
con
Buona musica
In pedana
l'orchestra
ISAIA
LUNEDI' 27 FEBBRAIO
XXV VEGLIONISSIMO COMMERCIANTI
E PER TUTTI
con
TONI D'ALOIA

DISCOTECA CINECITTA'
ALBA MONTI presenta
DJs MAX JAM from London
L.J. ELECTRIC
Al Karaoke
Animato
ROBERTO & ANTONELLA
MAGUANO
APERTURA DEL CARNEVALE MONREGALESE
«VECCHIA FATTORIA» di UMBERTO CUO
orchestra «DENIS GROUP»
TUTTI i venerdì SCUOLA DI BALLO

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
SABATO 25 FEBBRAIO
CARNEVALE
VEGLIONE MASCHERATO
con
ORCHESTRA SPETTACOLO
ANDREA PASSANTE

SCIARE IN FRANCIA
In Val d'Ubaye
PRA LOUP
SAUZE SUPER SAUZE
ST. ANNE LA CONDAMINE
TUTTI GLI IMPIANTI
SONO APERTI
Neve naturale e artificiale
OGNI DOMENICA
Servizio Pullman da Cuneo, Borgo S. Dalmazzo, Demonte. Partenza ore 7.
Prenota ed informati presso:
NUOVA - CUNEO; NORDICA VIAGGI - CUNEO; RAVASCHIETTO SPORT - CUNEO; SPORT - CUNEO; CAVALLO SPORT - BORGO S. DALMAZZO.

Revival rock

«Cuore matto» e Paola Barale

Lunedì a Borgosesia per festeggiare il Carnevale, [illegible] d'annata con Little Tony e Paola Barale

BORGOSESIA. Show tra rock revival con «Mister Cuore matto», ballo liscio e la dolce presenza di Paola Barale. Ecco il pirotecnico menù, proposto nel salone del Centro Pro loco di Borgo.

L'appuntamento è per lunedì, al veglionissimo mascherato che tradizionalmente come ogni Carnevale si svolge nella notte che anticipa il martedì grasso.

Sul palco quindi ci sarà [illegible] dei massimi esponenti del buon rock d'annata. Little Tony non mancherà, per l'occasione, di compiere un'ampia carrellata con i suoi più noti hits, da «Riderà» a «Cuore matto», fino a presentare uno sconfinato serie di covers del rock and roll made in Usa.

Come conduttrice [illegible] stata chiamata Paola Barale, che da anni è al fianco di Mike [illegible] giorno, nel programma di Canale 5 «La ruota della fortuna».

Gli amanti del ballo liscio avranno il loro spazio, con la [illegible]rità dell'orchestra di Athos Poma. [g. bar.]

A Cuneo

Lando Buzzanca seduce con Liolà

CUNEO. Lando Buzzanca, seduttore per antonomasia sul grande schermo, veste stasera i panni di un seduttore letterario: «Liolà», [illegible] personaggio che dà il nome alla commedia di Luigi Pirandello, in scena, alle 21,15, al teatro Toselli, ultimo spettacolo (con replica domani) della stagione di prosa.

La commedia, scritta inizialmente [illegible] in dialetto e ambientata nella campagna siciliana, racconta [illegible] storia di un bracciante bello e simpatico, che [illegible] grande diletto conquista tutte le contadinotte che incontra, pronto, [illegible] virtù della sua spensierata gioia di vivere, a tenere con sè i «frutti [illegible] colpa».

Di figli Liolà ne ha tanti, [illegible] quando la moglie del vecchio Simone Palumbo viene cacciata di casa perché accusata di essere sterile, [illegible] pensa lui a rimettere le c[illegible] a posto, [illegible] un «adulterio a fin di bene». La commedia [illegible] diretta da Rosanna Patrizi [illegible] Siclari. [illegible] biglietto costa da 26 mila a 10 mila lire. [v. p.]

Lando Buzzanca in scena al Toselli

A Novara

Gino alle prese con Tangentopoli

NOVARA. «Se un bel giorno all'improvviso...» è la commedia di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime che Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo, con la regia di Pietro Garinei, portano [illegible] [illegible] al teatro Coccia di Novara assieme a Marisa Merlini. Le [illegible] sono di Uberto Bertacca, le musiche di Berto Pisano.

Lo spettacolo verrà replicato fino a domenica. Le risate sono garantite, all'insegna di genuina comicità ed intelligente ironia sulle tangentopoli di casa nostra. I biglietti disponibili si p[illegible] acquistare [illegible] [illegible] botteghino del Coccia.

Gino Bramieri interpreta il ruolo di Amedeo Ceccarelli, un integerrimo perito agrario di mezza [illegible]. Marisa Merlini è Rita, sua moglie, una donna che per amore sostiene di aver sacrificato una brillante carriera [illegible] soubrette, rinunciando alla corte di facoltosi corteggiatori. C'è poi un miliardo tondo tondo, che i due si trovano in casa all'improvviso. [m. p. a.]

Renato [illegible] Bramieri al Coccia

Nell'Astigiano

Canzoni d'antan e Banda Osiris

ASTI. Teatro lunedì sera alle 21 al Politeama (via dell'Ospedale) per la stagione comunale. Di scena le compagnie toscane «Arca azzurra» e «Pupi e fresedde» per l'allestimento di «Gian Burrasca, ovvero un monello in casa Stoppani» di Angelo Savelli. Caratteristica dell'allestimento è di proporre numerose canzoni d'inizio secolo. Ingressi: (disponibili solo galleriel 15 mila lire, 10 mila i ridotti.

A Nizza Monferrato invece lunedì alle 21 partirà [illegible] rassegna «I Teatri». Sul palcoscenico del teatro Sociale salirà la «Banda Osiris» che presenterà il [illegible]o e divertente spettacolo «Le quattro stagioni 'da Vivaldi'». Biglietti: 20 mila lire (15 mila i ridotti). [c. f. c.]

Skiantos rentrée

Codevilla, domani i cari vecchi ritmi demenziali

«Freak» Antoni e gli Skiantos [illegible] domani al Thunder road di Codevilla con il loro rock

CODEVILLA. Cari, vecchi Skiantos: [illegible] più antico gruppo di rock demenziale italiano suscita sempre simpatici ricordi. Quando intonavano «Mi piacciono le sbarbine», vero manifesto nonsense a ritmo di yé-yé, Ellio e le Storie tese portavano ancora i calzoni corti. Ora la formazione è cambiata, ma il genere no: per rendersene conto basta una puntata al Thunder road di Codevilla, tra Alessandrino e Pavese, dove il gruppo bolognese suona domani alle 22. La prevendita, nei contri [illegible] dell'Alessandrino (ma anche a Milano, Pavia e Voghera) ha funzionato bene e anche stasera c'è da prevedere che [illegible] saranno pochi al botteghino, in fila per ascoltare le trovate di «Freak» Antoni e compagnia. E poiché il concerto è in concomitanza con il festival di Sanremo, nulla [illegible] più facile che ottenersi in anteprima qualche gustoso rifacimento, magari improvvisato sul palco.

Risale [illegible] 1993 l'ultimo album degli Skiantos, intitolato «Saluti da Cortina»: [illegible] disco ruvido, alla carta vetrata» secondo il giudizio degli autori. Il titolo di qualche canzone? «Paese scarpa», «Io non mi lavo», «Morroidi». Costa ventimila lire l'ingresso per il concerto di domani: band di supporto, i Malavida. [b. v.]

Boccanegra al Regio

Con Bruson e la Gasdia Al Lingotto c'è Abbado

TORINO. Ritorna al Teatro Regio un'opera che mancava da 15 anni, «Simon Boccanegra» di Verdi. L'allestimento registico e scenico è lo [illegible] di allora [illegible] porta [illegible] firma prestigioso di Sylvano Bussotti. Non meno importante è il cast, che annovera come protagonista il baritono Renato Bruson, nel ruolo del tormentato doge di Genova; [illegible] a lui, nei panni della figlia Amelia, c'è Cecilia Gasdia, sempre più affezionata ai ruoli verdiani. Sul podio [illegible] signor direttore come Daniel Oren.

Nomi prestigiosi anche per la concertistica. [illegible] Lingotto, domenica alle 20,30, [illegible] Claudio Abbado e con il mezzosoprano Waltraud Meier, suonerà la Chamber Orchestra of Europe (Haydn, Mahler e Schubert). All'Auditorium Rai (oggi alle 20,30 e domani alle 16,30) il [illegible] Lü Jia dirige l'ottantatreenne allievo prediletto di Bartók, György [illegible]ndor, nel «Concerto per pianoforte [illegible]. 3» dello stesso Bartók, [illegible] pagine di Musorgskij («Notte sul Monte Calvo») e Boethoven (la «Quarta»). [l. o.]

Carnevali valdostani

Cortei e balli storici anche a ritmo di samba

PONT-SAINT-MARTIN. Festeggiamenti nelle piazze e nei castelli in Bassa Valle, per la manifestazione più attesa dell'anno: il Carnevale. A Pont-Saint-Martin [illegible] cominciato ieri con una serata «enogastronomica» organizzata dalla Pro loco [illegible] e dai rioni del paese.

Oggi alle 21 ci sarà il «Carnaval party» con balli sudamericani, al bocciodromo comunale. [illegible] domani sarà la volta [illegible] sfilate storiche, sia a Pont-Saint-Martin sia a Verrès, le due località valdostane dove il Carnevale è più atteso. A Verrès sfileranno nelle vie del paese i conti di Challant, Pierre d'Introd o Caterina, con il lungo seguito. Seguirà il ballo al castello medioevale.

A Pont-Saint-Martin c'è grande attesa per conoscere i nomi dei personaggi: [illegible] Console, la Nin[illegible] e le Ancelle, il Diavolo e San Martino, [illegible] le guardie e i Salassi. Dopo una fiaccolata, si ballerà al bocciodromo comunale. Le feste finiranno martedì notte. [s. ser.]

DON CHISCIOTTE

VIA ROMA 64
CUNEO

LIQUIDAZIONE TOTALE

(PER CESSIONE ATTIVITA')

ANCHE MERCE PRIMAVERA ESTATE

Dal Sabato 4 Febbraio al Sabato 4 Marzo.

[illegible] 19/3/80

Concerto pro alluvionati stasera in S. Francesco ■ Cuneo

Musica con 100 ragazzi

Brani popolari e classici per gli alunni del capoluogo e di Dronero Parteciperanno la corale cittadina, La Baita e il «Petit ensemble»

La società corale «Città di Cuneo» sarà fra i protagonisti dell'atteso appuntamento di solidarietà (TELEFOTO)

CUNEO. Grande concerto di solidarietà per le popolazioni alluvionate della «Granda» stasera, alle 21, in San Francesco, dove si riuniranno cento alunni delle classi terze delle medie «D'Azeglio» di Cuneo ■ «Giolitti» ■ Dronero, con i loro flauti, la società corale «Città di Cu- diretta da Andrea Bissi, la corale «La Baita» diretta da Modesto Cometto ■ l'orchestra «Petit ensemble instrumental», di cui cura la direzione artistica Vera Anfossi.

L'iniziativa ■ il secondo impegno degli allievi di Maria Grazia Dutto, Modesto Cometto, Valerio Pellegrino ■ Andrea Bissi, che hanno inciso, a Natale, una cassetta di brani popolari natalizi europei, il cui ricavato insieme con quello di un concerto tenuto in Sant'Ambrogio (oltre 20 milioni) è servito ad acquistare generi alimentari e di prima necessità per i campi profughi bosniaci in Slovenia, dove sono già stati recapitati.

Stasera gli alunni saranno affiancati, oltre che dalle tre formazioni del capoluogo, anche da Rossella Cappotto ■ Alberto Gertosio (flauti), Valerio Pellegrino (clarinetto) e Giuseppe Cappotto (tastiere). I ragazzi apriranno con un brano -zionale francese, «Quittez pasteurs», per proseguire con due pagine classiche eseguite con l'orchestra: «In dulci jubilo» di Buxtehude e il finale della Cantata BWV 213 ■ Bach.

Durante la serata brani vocali e strumentali si alterneranno prima di concludere con una «Ninna, nanna» della Catalogna, eseguita dai ragazzi. L'ingresso ■ libero, durante il concerto verranno raccolti fondi da destinare ad un progetto di assistenza per gli alluvionati, che verrà concordato con le autorità locali. (v. p.)

MOSTRE & MUSEI

a cura di Claudia Ferraresi

CUNEO

Maestri dell'800

La galleria d'arte Il Prisma prosegue la ricerca e valorizzazione di opere delle diverse scuole italiane tra '800 e '900, presentando ■ oggi ■ 5 marzo, al Lingotto Fiere ■ Torino ad «Arte Antica-Biennale antiquariato», ■ importante omaggio a Fontanesi ■ ai maestri dell'800 italiano. Antonio Fontanesi ■ sicuramente un autore europeo, rivalutato dalla critica ■ dal grande collezionismo. Gran parte delle sue opere sono raccolte alla Galleria d'arte moderna di Torino, città dove ha insegnato pittura all'Accademia Albertina tra ■ 1869 ■ il 1875, amato dai suoi discepoli ai quali aveva inculcato la poetica della natura al di là dell'osservazione naturalistica, tipica della pittura di paesaggio di quel tempo, ■ tutto vantaggio di suggestioni fantastiche velate, graffianti e magiche.

CUNEO

Dipinti e solidarietà

La raccolta delle opere curata dal Centro di documentazione giornalistica dalla «Granda» a favore di «Specchio dei tempi», per il restauro di un bene d'arte danneggiato dall'alluvione, ■ volgendo al termine ■ ottimi risultati. Continuano a pervenire belle opere e la disponibilità di altre gallerie torinesi, come Martano e Davico, insieme ■ ■ Boutique del quadro di Sanremo. Si sta anche individuando un monumento della provincia particolarmente interessante per il quale sia ■ un intervento conservativo prima di rischiare di perdere dei capolavori. Altri autori di opere donate: Teresita Terreno, Alex Angi, Marco Veronese, Omar Ronda, Renzo Nucara, Kicco, Carlo Rizzetti, Mauro Corbani, Massimo Pulini, Concetto Pozzati, Walter Valentini, Jean Gaudaire Thor, Biagio Pancino, Tommaso Cascella, Daniele Fissore, Tino Stefanoni, Graziano Pompili, Leonardo Rosa, Pino Pinelli, Franco Fausone, Enzo Bersezio, Rinaldo Novali, Giancarlo Piccinelli. Rivolgersi a Bra da Gibigianna, tel. 0172/425481 e Peira 0172/425627, Cuneo, San Carlo 0171/66944, Saluzzo Studio Ansaldi 0175/43427, Alba Galeasso 0173/441804, Savigliano Arte 80 0172/412922.

BRA

Poesia «visiva»

Alla galleria Gibigianna si apre domenica, alle 17, «Tri Nomie», la mostra ■ Elena Cavallo, Nicola Morea, Rodolfo Vitone. Una rassegna che ■ tre artisti diversi, ■ che da anni hanno individuato nella ricerca visiva un'esigenza di operatività creativa. Scultura ■ ferro per la Cavallo, mentre Morea, artista raffinato, racconta luoghi intimi ■ pensati. Vitone è uno dei padri della poesia visiva, utilizza tecniche non usuali, che sollecitano affascinanti giochi esplorativi. La rassegna è aperta f- ■ 17 marzo.

BRA

Lavori su legno

Al centro Giovanni Arpino, fino al 28 febbraio si può visitare la mostra di Mauro Corbani curata ■ Peira Arte Contemporanea. Un lavoro, quello ■ Corbani, -mpio ed indefinito, -■ che dipinga sulla tela, legno, metallo, cartoni preparati a sabbia ■ incida a stampa monolitica, supporti che hanno in comune l'essere manipolati, incisi e plasmati.

CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or. - sab. e fest.: 16/18/20/22. Lire 10.000

Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

Tel. 693.554. Fer. 20/22. Sab. e fest. 16,30/17,40 19,50/22. L. 10.000

Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter. (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Tel. Or.: fer. e fest. 16/18 20/22. Lire 10.000

Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palmintari, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e ballerine, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Don Bosco — -.: 16,30 e 21. Lire 6000

OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Ore 20/22 Fest. 16-22 -, ind. 7000

Kika - Un corpo in prestito
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' . **Commedia**

Moretta — Ore 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45

BAROLO

Comunale — Tel. 346.601. Or.: 21 fest. 15/17/19/21

Martha
di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Cavan (Germ. '73) — La storia di un uomo sadico e di una moglie destinata alla solitudine e alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Tel. 262 211

Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, -. Winger, J. - (Brgh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10 -

Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palmintari, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e ballerine, guardie del corpo e grandi dive... N. V. -

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: - fest. - L. 10.000

Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 6000/4000

OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22 festiva 15/17/20/22 Lire 7000, rid. 4000

OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest 15/17/20/22 Lire - rid. 4000

OGGI RIPOSO

Iris — Tel. 916.390 Or.: 20/22 fest. 15/16/20/22

Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, -. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. -. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

FOSSANO

- — Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22 Lire 8000/10.000

Kika ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna -. - Una donna-telecamera filma per la - ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Excelsior — Ore 21 Lire -

OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 927.534 Ore 10.000

Rivelazioni ☎
di - Levinson, con M. Douglas, -. Moore, D. Sutherland (Usa '94) - Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Bertola Sala 1 — Tel. 47.808 Lire 8000/7000

Poliziotti ☎
di G. - con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricevendo per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

Bertola Sala 2 — Tel. 47.808 Lire 8000, -

Il profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche impara l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000

OGGI RIPOSO

Roby — -. 21; sab. 20/22 fest 16/18/20/22 Lire 8000/5000

Può succedere anche a te
di A. Bergman, con N. Coye, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' **Comm.**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.758. Or.: - fest. 14/16/18/20/22 Lire 8000/10.000

Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palmintari, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e ballerine, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' -

Italia — Tel. 42.500 Lire 8000/10.000

Poliziotti ☎
di G. Basi, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricevendo per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

S. GIAC. DI -

Roburent — Or.: 20,30/22,30

OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957

Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di metafisica cittadina. N. V. 1h 52' **Commedia**

Ritz — Tel. 712.477 Festivi L. 7000/9000

I visitatori
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' -

-

Monviso — Tel. 031 771. -.: 20/22 sab./fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera

CHIUSO

LOCALI NOTTE

FARIGLIANO

Successi italiani

Alla cremeria «La fontana» stasera, dalle 21,30, musica del vivo - gli «Avanzia». Propongono successi italiani e stranieri.

CUNEO

Serata blues

Alla birreria «Carrè d'as», ■ Madonna delle Grazie, alle 21 i «Bullfrog blues».

ALBA

Pièce in dialetto

Alle 21, al teatro Moretta, la compagnia «D'amis del borgh» di Moncalieri con «Scandol a l'ombra del ciochè».

CUNEO

Arie parigine

Stasera (ore 22), ■ Jazz club «Souvenir de Paris» - Pascale Carreton e Luca Zanetti.

GARESSIO

Cabaret piemontese

Al cinema teatro di Borgo Ponte stasera (ore 21) cabaret piemontese con «I langhet lovers» di Serralunga d'Alba. L'incasso andrà al fondo pro alluvionati.

SALUZZO

Viaggio in Cina

Nel refettorio del convento di San Giovanni stasera (ore 21) verranno proiettate le diapositive che Giorgio Signorile ha scattato in Cina.

DOGLIANI

Festa sul ghiaccio

Stasera, alle 21, sulla pista di pattinaggio su ghiaccio, festa di Carnevale con premi alle maschere più originali.

MANTA

Snowboard party

«Snowboard party» stasera al «Matisse». Roberto Formento presenterà le ultime novità della prossima stagione.

LIMONE

I «Blu Brother»

Festa dei «Blu Brothers» stasera a «La lanterna» e selezione delle maschere. Ingresso libero.

MENTONE

Con l'Alliance

Un invito alla festa degli agrumi

MENTONE. L'Alliance Française ha organizzato per domenica, in collaborazione con il Comune di Borgo S. Dalmazzo, un'escursione a Mentone in occasione della sfilata dei gruppi folcloristici, bande musicali italiane e francesi e dei carri decorati con agrumi. La partenza per la «Fête du citron» è fissata a Cuneo, piazza Galimberti, alle 7; fermate successive a Borgo ■ Limone. L'arrivo ■ Mentone è previsto alle 10,15, dov'è in programma la visita ai «Jardins de Biovès», coperti da spettacolari creazioni, disegni e sculture realizzati con migliaia di tonnellate di agrumi.

Sarà poi la volta dell'esposizione esotica «consacrata» alle orchidee nel «Palais de l'Europe». Dopo il pranzo, entrata nei «promenoirs», i posti in piedi sul lungomare, dove sfileranno gruppi folcloristici e carri allegorici. Partenza alle 17. L'escursione costa - mila lire. (m. v.)

Stasera al Boccaccio

Si elegge la modella per l'arte

La modella simbolo dell'iniziativa Il concorso quest'anno ha raggiunto la 19ª edizione

LIMONE. La discoteca «Il Boc- ospita una delle selezioni regionali della 19ª edizione della manifestazione nazionale «Una modella per l'arte», premio André Maurice. Una giuria formata da artisti sceglierà la ragazza che farà da «musa ispiratrice» a un pittore celebre. L'iniziativa, curata da Paolo Vassallo, in provincia ha sempre riscosso un grande successo e - buona partecipazione di concorrenti. (a. f.)

Sala delle Colonne

In - i giochi di una volta

CUNEO. Domani, alle 16,30, nella Sala delle Colonne, in via Santa Maria, - iniziativa dell'assessorato ai Servizi sociali del Comune, sarà aperta una mostra di duecento antiche «demore»: trottole, fischietti, burattini, biglie, barchette, mascheroni, cerbottane, vetrinette con esposizione delle bambole ■ pupazzi in pezza.

Con materiale povero una trentina di cuneesi (anziani, insegnanti e ragazzi, partecipanti al laboratorio sulle «demore») h- realizzato antichi giochi, ripercorrendo la storia dei divertimenti di un tempo. La - segna sarà aperta al pubblico ogni pomeriggio lo partire da lunedì dalle 16 alle 18 (sabato e domenica esclusi), mentre ■ mattino saranno fatte visite guidate per gruppi ■ le scuole (prenotazioni 0171/444450). Alcuni partecipanti al laboratorio guideranno i visitatori al collaudo delle «demore». (g. p. m.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Cancelleri di Leone Pompucci**. Con P. Villaggio. D. Abatantuono. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi Iaser.
AMBROSIO MULTISALA p. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate**. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump**. 13 nomination agli Oscar. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30.
ARLE- s. Sommeiller 22. t. - **Love Affair - Un grande amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Kika**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.116. - **Commessi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/a. **Pallottole su -way**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 550.7100. **Belle al bar**. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO -U piazza Sabotino. **Strane storie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30
- Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. M. 18. Or.: 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete**. V. M. 14. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57 -: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via - 21. -. 812.5996. **Clerks - Commessi**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. -. **Il colonnello** -. -.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX,1PUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. 13 nomination. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Poliziotti**. Or. 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction**. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cronaca di un amore violato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; -.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale -. **Kid**. -. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpino. Tel. 562.0145. **Canarini**, di L. Pompucci. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
- **RITZ** via Acqui 2. **Colpo di luna**. Or.: 15,10; 17; 18-; 20,40; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Quiz Show**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

-ATRO REGIO. Sarato di Gallo. Il cartellone di Luciana Sava, rinviato il 5/2 a data da destinarsi, è definitivamente annullato. Le quote di abbonamento e i biglietti già acquistati per quella data verranno rimborsati alla biglietteria del Regio dal 1° al 10 marzo. Biglietteria ore 13-18.30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. vi abb. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 va in scena **Edipo (Edipo re a Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Mauri con G. Mauri, R. Sturno. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel 517.6245 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.6447. Ultima 3 recite. Stasera ore 21, comp. Teatro Spettacoli in: **Qui comincia la sventura del Signor Bonaventura** di Sto (S. Tofanol, reg. F. Passatore. Recite scol. su pren. mattino ore 10. Stag. in abb. 7 spett. a scelta: comm. brill., teatro contemporaneo, cabaret, - ind. e pren. 9-13 e 16-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,25 **Tg 4**
- **Il marito invisibile**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**

Telestar

19 — **Crazy Dance**, musicale
20 — **Tg 5**
20,30 **Assassino dentro casa**, tv movie
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **La bellissima di vizi privati**
0,30 **Detective per amore**, telefilm

Videogruppo

19,30 **Le città domanda... risponde...**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Motori -**
21,30 **Petrocenti**, telefilm
- **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

18,30 **Alice**, telefilm
19 — **Tg 7**
19,30 **Sempsi il ragazzo pescatore**, cartoni
20 - **Punto alle 8**, att. com.
20,30 **Mistero dei diamanti rosa**, tv -
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
0,30 **Alice**, telefilm
1,15 **Crazy dance**

Primantenna Supersix

19,45 **Tg sera**
21,30 **6R-out** programmi sportivo
22,45 **Prego si accomodi**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

19 — **Boomer**, telefilm
19,30 **Tg 4**
- **Legwork**, telefilm
21,30 **Wild bikini**
22,30 **Al lupo al lupo**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**

Quinta Rete

- **Quinta Rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni
20 — **Telenews**
20,20 **Telenews**
20,30 **La mummia**, film
22,20 **Fuoridaidenti**
24 — **Blue jeans**, telecalcio
1,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon

17,05 **Casa Capozzi**, sit. com.
17,45 **Mariana**, telenovela
19,30 **Fiori di zucca**
20 — **Beany and Cecil** cartoni animati
20,30 **Soldato sotto la pioggia**, film
22,30 **Cuore in rete**
23,15 **Autoreverse**
23,45 **Oh... sesso!**

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55 **Piazza Affari**
21,50 **Business news**
22 — **Fatti e misfatti**
22,30 **Non solo nola**

Rete 9 Tai

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
22,05 **Obiettivo sport**, sportivo
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantun der barbutin**
23,45 **Trauma center**, telefilm
0,25 **T.S.O.**, musicale

G.R.P.

19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Edgar Wallace**, telefilm
21 — **Calcio fans**, rubrica
22 — **Rubrica O.K.**
23 — **Grp monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Da di testa**, rubrica di karaoke

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19- **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Alberi Einstein**
21 — **Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Incidente aereo**, film
22,40 **Informassette**
23 — **Conviene far bene l'-** **Informassette**
24 — **Trend**
0,30 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informassette**
1,50 **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi - - dalla - tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dronero ieri ha dato il via al Carnevale nel padiglione di piazza XX Settembre

La Val Maira è in maschera

Stasera concerto dei «Persiana Jones» ed elezione di «Miss Via Lattea». Domani il ballo dei bimbi. Veglioni domenica e lunedì. Dragonerio e Dragonetta padroni della città

DRONERO. Ha preso il via ieri sera, con un grande ballo occitano, il tradizionale Carnevale dronerese. Anche quest'anno come sede della manifestazione è stato scelto il grande padiglione coperto, attestato in piazza XX Settembre, nelle vicinanze della circonvallazione per Busca. Il calendario delle iniziative prevede una vasta serie di appuntamenti che si concluderanno martedì sera.

Ieri è stata, dunque, la volta del gruppo di musica occitana «Lou Dalfin», che ha proposto la «gran balado 'd carneval», balli e danze tradizionali delle valli alpine cuneesi e francesi. Le manifestazioni proseguiranno questa sera, con il concerto dei «Persiana Jones». Gruppo affermato che ha alle spalle una serie nutrita di discografie e compilation. Nel '94 il complesso ha [illegible] il famoso cd dal titolo «Show», frutto della tournée internazionale, che [illegible] stata denominata «Che passa». «Show» racchiude tutta la potenza del gruppo, si passa dallo ska al country, dal rap alla musica sudamericana, il tutto condito da una grande voglia [illegible] divertimento, dove lo spettatore [illegible] coinvolto in una vera e propria festa che sarà riproposta questa sera sotto il tendone. I «Persiana Jones» hanno anche recentemente accorciato il loro nome, perdendo per strada la definizione «le tapparelle maledette», che accompagnava la dicitura ufficiale del gruppo [illegible] che li aveva [illegible] celebri sia in Italia, sia all'estero.

«La decisione - spiegano i responsabili del gruppo - è stata presa sia per risparmiare inchiostro sulle magliette, sia per staccarsi definitivamente dall'etichetta di complesso demenziale».

Nel corso della serata sarà eletta anche «Miss Via Lattea», si tratta di un simpatico intermezzo a carattere comico, organizzato dal gruppo che fa capo a «Giursin», lo stesso che lo scorso anno aveva presentato il «grande circo». Le iniziative proseguiranno poi domani pomeriggio con il ballo dei bambini e alla sera con musica di discoteca e «festaiola», presentata dal dj Giorgio. Per domenica è previsto il gran veglione di Carnevale con l'orchestra di liscio «Fantasy». Lunedì il calendario degli spettacoli propone il secondo grande veglione di Carnevale con la famosa orchestra spettacolo «Lele Forrè», in programma musiche Anni '60 e '70. Le manifestazioni si concluderanno, dunque, martedì grasso con il gran ballo di fine Carnevale che vedrà la partecipazione dell'orchestra «La Spensierata». L'edizione '95 del Carnevale dronerese è organizzata dall'assessorato comunale allo Sport e Turismo in collaborazione con l'agenzia «La Spettacolare».

Un tempo il «Carlevè 'd Drone» era una delle principali manifestazioni in maschera della zona. Fino a pochi anni fa il calendario degli appuntamenti prevedeva infatti oltre ai tradizionali veglioni in musica anche la sfilata dei carri allegorici attraverso le vie del centro storico della cittadina. Solitamente la manifestazione, alla quale aderivano gruppi mascherati provenienti dai diversi centri della Valle Maira e dalla pianura, si svolgeva in due tempi: nella domenica pomeriggio di Carnevale [illegible] al martedì grasso, lungo via IV Novembre, via Giolitti, il Ponte Nuovo e viale Stazione. L'iniziativa [illegible] concludeva [illegible] la premiazione del miglior carro. Con il passare degli anni si era poi giunto a un tacito «accordo» con gli organizzatori del Carnevale di Caraglio, cresciuto in concorrenza [illegible] quello della Valle Maira. Secondo tale «accordo», infatti, i due centri si impegnarono ad alternare le sfilate: un [illegible] a Dro[illegible] e il successivo nel capoluogo della Valle Grana. La decisione fu rispettata per diverso tempo. Recentemente, però, la [illegible] economica, la guerra del Golfo, hanno provocato una diminuzione d'interesse per il Carnevale, tanto che le sfilate [illegible] carri allegorici, almeno per quanto riguarda Dro[illegible], [illegible] state sospese. Ma il Carnevale rimane sempre sinonimo di festa e allegria. Per [illegible] soffocare questo spirito Dronero continua a riproporre ogni anno un calendario di manifestazioni, anche se ridotto rispetto a quelli [illegible] una volta. Le maschere tradizionali [illegible] la cittadina sono il re Dragonerio (Dragonero) e Dragonetta, la coppia è seguita dal gran Ciambellano, che ha il compito di dare lettura, in ogni quartiere, del bando carnevalesco.

[a. g.]

Alcune maschere che hanno sfilato in passato il Carnevale dronerese L'edizione '95 è organizzata dall'agenzia «La Spettacolare» [illegible] collaborazione [illegible] il Comune

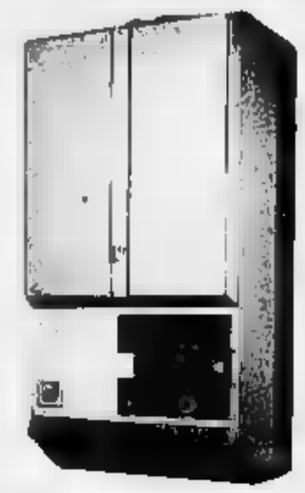
Assistenza Mercedes-Benz
Doppia garanzia.
Dei pezzi
e dei prezzi.

Solo un Centro di Assistenza Mercedes-Benz può darvi la certezza di lavori eseguiti con cura, con l'impiego di ricambi veramente originali e la garanzia di prezzi trasparenti e competitivi.
Un solo esempio: cambio pastiglie freni anteriori per la 200 E. Lire **174.270**

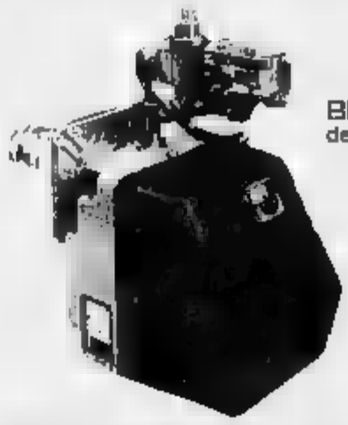
Organizzazione Mercedes-Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - Tel. 0171/411777
ASTI - Tel. 0141/274912

PASSARE AL GAS VUOL DIRE ANCHE... RINNOVARSI!!

JOANNES
[illegible] S.p.A. GRUPPO FINANZIARIO TERMICO



caldaie [illegible] gas murali [illegible] in ghisa bruciatori di gas [illegible] e gasolio



BERTONE design

[illegible]
F.LLI ORBELLO
Vendita ed assistenza
DRONERO
V.le Stazione, 14/B
Tel. 0171-918217

INTERPELLATECI PER UN PREVENTIVO SENZA [illegible]

Studio Effe

GIOCATTOLI PER GRANDI

HI-FI
TV-VIDEO - SAT
TELEFONIA CELLULARE
RICETRASMITTENTI

CAR STEREO
DISCHI E CD
PER AUDIOFILI

CARAGLIO
Via Divisione Cuneense 1
Tel. 0171-817122

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK Cuneo
Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. (0171) 630.632-699.939

MYM
Arredamenti e Cucine d'elite

Produzione propria esclusiva di: cucine, camere da letto, soggiorni, salotti, riproduzione mobili d'epoca [illegible] complementi vari d'arredamento

IL PREGIO [illegible] UNA LAVORAZIONE SEMPRE PIU' [illegible]

[illegible] - S.S. Dronero-Cuneo - Tel. 0171/91.12.88 - [illegible] 91.12.89

Domenica appuntamento al palazzetto con la Fochi Bologna

Alpitour, stelle da primato

Gli schiacciatori hanno conquistato i primi posti nelle classifiche di rendimento
Grandi prestazioni anche per i due centrali. Lucchetta e Galli inseguono Gardini

Samuele Papi (nella foto) attacca il muro di Andrea Zorzi «O' fenomeno» dell'Alpitour è primo nella classifica di rendimento elaborata dalla Lega che tiene conto di battute schiacchiate e muri

(BIFFANO)

CUNEO. Anche le classifiche di rendimento della Lega pallavolo premiano i giocatori dell'Alpitour-Traco. La squadra è seconda nella graduatoria di A1 e le «sue» stelle sono da primato e hanno conquistato i vertici.

Delle grandi potenzialità della squadra di Silvano Prandi è emblematica la classifica degli schiacciatori. Il gradino più alto è occupato da Samuele Papi, alle spalle c'è Christof Stelmach, quarto Ljubo Ganev. In mezzo al terzetto di stelle cuneesi si è inserito Dmitry Fomin. I «campioni» dell'Alpitour hanno messo in fila Zorzi, Cantagalli, Bracci, Zwerver, Bernardi. La graduatoria tiene conto di battute, muri e soprattutto delle percentuali d'attacco, quindi una parte dei meriti il trio di «stelle» la deve spartire con il palleggiatore «Fefè» De Giorgi che riesce sovente a mandarli ad attaccare sorprendendo gli avversari.

La buona stagione del palleggiatore, in condizioni di esprimersi ad alti livelli da una ricezione quasi sempre efficace, ha fatto volare anche i centrali. Lucchetta e Galli sono abituati a frequentare le zone di vertice delle classifiche di rendimento a «Lucky» lo scorso anno è stato premiato miglior nel ruolo. Dopo l'ultima giornata al primo posto c'è Andrea Gardini, il capitano della Nazionale e della Sisley, campione d'Italia.

Nella classifica dei «bombers» che mette in fila gli schiacciatori in base a punti e cambi palla Ljubo Ganev è soltanto terzo a quota 544 palle messe a terra, davanti ci lo spagnolo della Banca Sassari, Pascual (620), e il russo di Ravenna, Fomin (579). L'opposto bulgaro però ha giocato soltanto 57 set contro i 61 dell'iberico e i 68 della «stella» dell'Edilcuoghi.

Il «duo» di Cuneo si riprende lo scettro se si prendono in considerazione soltanto i punti. Ne ha conquistati 224 e precede Fomin (201) e Shiskin (184). Ganev è primo anche negli «ace» con 39, tre più di Papi. I giocatori dell'Alpitour sono assenti invece nella graduatoria dei «muri», il meglio piazzato è Andrea Lucchetta, ventesimo a 41, in vetta c'è Jan Posthuma con 85.

Le classifiche saranno uno dei piatti forti di «Side-out» trasmissione in onda stasera alle 21,30 su «Primantenna-Supersix». In studio a Torino ci saranno come al solito Beppe Cormio, «Fefè» De Giorgi e Ljubo Ganev, l'ospite sarà Davide Oglino. L'argomento della puntata saranno i giovani un servizio girato alle scuole elementari di Borgo San Dalmazzo speranze parleranno anche a Cuneo gli ospiti di Massimo Silumbra. L'obiettivo sarà poi spostato sulla partita casalinga di domenica un'intervista capitano della Fochi Bologna Francesco Fedi.

(L. f.)

Dal 3 al 5 marzo finalissima della «Winter Cup '95» maschile

Cuneo pronta ad applaudire i più forti Under 14 d'Europa

CUNEO. I campi comunali Gis al Parco della Gioventù pronti ad accogliere le otto Nazionali giovanili che, superate le fasi di qualificazione (nelle quali erano in lizza Stati) dal 3 al 5 marzo parteciperanno alla finale della «Winter Cup '95» maschile, Campionato europeo per tennisti Under 14.

A contendersi il titolo saranno giocatori Gran Bretagna, Belgio, Olanda, Ungheria, Slovenia, Francia, Svezia e Russia. La presenza di queste tre ultime formazioni (i transalpini costituiscono la miglior scuola giovanile continentale) garantisce alla manifestazione (la più importante in assoluto a livello Juniores per il tennis) un livello tecnico eccellente.

All'appuntamento cuneese mancherà l'Italia, che non è riuscita a superare il girone eliminatorio disputato l'altra settimana a San Miniato e che ha promosso, nell'ordine, Slovenia e Ungheria. Gli azzurri hanno pagato l'assenza di Federico Luzzi, laureatosi tricolore Under 14 la scorsa estate al Country Club cuneese, ora passato nella fascia d'età superiore.

La finale della «Winter Cup» maschile celebra i 20 anni fondazione dell'Eta, l'European Tennis Federation, con sede a Zurigo, presieduta da Francesco Ricci Bitti.

(r. s.)

Luzzi, tricolore Under 14 al Country

SCI

I risultati del gigante sulle piste di Limone

Limone, sulla pista Sole, ha ospitato la gigante del quarto «Gpk Cuneo-Asti», trofeo Crc. Successi di Valentina Pepino dello Sci Sporting Club di Limone (Allievi), Sebastiano Faraudo Monviso (Allievi), Paolo Clemente di Prato Nevoso (Ragazzi; nella stessa categoria ottavo Paolo Crosetti del Lurisia), Alexandra Coletti di Limone (Ragazze), Elena Delfino e Cristiano Fiandrino del Limone (Baby), Marta Piazza Lurisia e Paolo Giacoso del Monviso (Baby), Sebastian Sartore di Montecarlo e Giorgia Mamino Frabosa (Baby sprint). [r. s.]

BOCCE

La di Vottignasco ha espugnato Busca

Superando in finale i saviglianesi Lamberti, Brero e Calzato della «Vita Nova», Isoardi, Marengo e Piola di Vottignasco hanno vinto a Busca la gara a terne. A Canale si è imposta la terna del Roddi (Nicosino, Balma e Dellapiana). [r. a.]

TELEGRANDA

Pallanuoto, body-building e volley in diretta

Stasera ospiti di Katia Delsoglio, Fulvio Riccio e Piero Carosso a «Punto sport» «Telegranda» (ore 21) il presidente della Federazione provinciale pallavolo Remo Merlo, il gestore del «Body Center» di Saluzzo Paolo Marconetto, una rappresentanza della Pallanuoto Gis Cuneo (Pierfrancesco Di Noia, Danilo Coraglia e Davide Ghivarello e Aldo Mano (Corriere di Saluzzo). [r. s.]

[illegible]

Stasera a Bra c'è il derby con l'Edilcar Mondovì

Auxilium Bra-Edilcar Mondovì è il derby-salvezza del campionato di Promozione basket che si gioca stasera alle 21,30 al palasport braidese. In serie D a Ceva, sul campo della Mangimi Ferraro, arriva la Cierre Asti e la squadra di Lorenzo Alliani, che crede ancora nella salvezza, cerca un successo importante. [r. s.]

AL COLLE DELLA MADDALENA

C'è la «Valle Stura Sledog race»

L'appuntamento è per domani e domenica al Colle della Maddalena, dopo il lago. C'è la prima «Val Stura Sledog Race», gara internazionale per cani da slitta. Nelle varie categorie (ski-joring, pulka, open, 8, 6 e 4 cani), gli animali in lizza i migliori italiani, francesi e tedeschi. E' molto attesa la prova di Claudio Ellena (in foto sulla slitta trainata dal suo cane), presidente dell'organizzazione

PING PONG

Domani i recuperi

Nella serie C2 Verzuolo ospita Fortino disco

CUNEO. Si recupera domani la seconda giornata di ritorno dei campionati regionali di ping-pong. In serie C2 maschile si giocano: Il Top Cuneo-Libertas Fossano; Crdc Torino-Don Carlo Pugno; Tonoli Verzuolo-Fortino Disco. In C2 femminile Bcc Beno Vaglenna-Auxilium Br; Top Cuneo-Libertas Fossano; Lilly-Bistagno. In D1 maschile: Scotta Verzuolo-Europa CRA Alba; Auxilium Bra-Auxilium Fossano; Europa-S. Margherita Alba; San Luigi Dronero-Top A; Top B-Michelin; Caraglio-Fiamme Azzurre Cuneo.

Sono fermi invece i campionati di serie A e B per la disputa di un torneo nazionale a Bergamo per atleti di III categoria al quale prenderanno parte anche parecchi pongisti della «Granda». Domani ad Alba, nella palestra della Scuola Media Vida si disputerà la fase comunale dei Giochi della Gioventù.

(s.)

Opere d'arte che rendono preziosa la tua casa

Quando decidete acquistare un tappeto rivolgeteVi ad punto vendita specializzato che sappia esaudire ogni Vostra richiesta dalla più banale alla più tecnica.
Non necessario percorrere molti chilometri per trovare ciò che cercate: qualità, cortesia ed esperienza; bastano pochi passi per arrivare nell'area Besio nel cuore di Mondovì per scoprire che un angolo Persia con i suoi mille colori si è spostato per Voi: un centro esclusivo tappeti

HESAM
MONDOVI' - C.SO STATUTO, E 41
(ex Area Besio fianco Bar Statuto) TEL. 0174/552233

Atelier Cessa

- HOBBY
- OGGETTI D'ARTE
- TUTTO PER IL CERAMISTA E LA PITTURA SU: PORCELLANA - STOFFA - VETRO E TERRA COTTA
- FORNI DI COTTURA
- VASTO ASSORTIMENTO PORCELLANA BIANCA

CUNEO [illegible], 40 - tel. 01[illegible]

COMUNE DI ROCCABRUNA
PROVINCIA DI CUNEO

IL SINDACO

Vista deliberazione Consiglio comunale n in 19-1-1995, esecutiva a sensi di legge, con la quale è stato adottato in via definitiva il progetto di variante per l'integrazione specifica all'art. 57 delle N.T.A. P.R.G.I. vigente inerente il territorio di Roccabruna per distanza dal ciglio stradale nell'area RC6

RENDE NOTO

che gli atti tecnici saranno depositati presso la Segreteria del Comune e pubblicati all'Albo Pretorio dal 24 febbraio 1995 al 25 marzo 1995 e messi a disposizione di chiunque voglia prenderne visione negli orari di ufficio.
Roccabruna, 21 febbraio 1995.
IL SINDACO Angelo Olagnero

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuz. Imm. n. 17/92 contro Soc. semplice GIULIANA 83, in persona della sig.ra COGONI Irma, corrente in Castagnito, via Ortolani 18

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 28.3.1995 ore 10,45 avanti al G.E. si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni:
in Castagnito, loc. Baraccone, complesso residenziale 'Residenza Maddalena' F. 4 n. 149 sub 1 partita 240 C/1 di mq 71 locale adibito a negozio; F. 4 n. 149 sub 31 partita 240 C/2 di mq 61 locale adibito a magazzino di mq 61.
Prezzo base L. 104.500.000. Aumenti minimi L. 2.000.000.
Domanda di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente ad deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base per mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia Cuneo ed intestati a 'Cassa Provinciale della PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore', entro le ore 13,30 del 27.3.1995
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione entro gg. 30 dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, li 9.2.1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
W. Galotti

Discoteca LA BICOCCA SAMPEYRE
Tel. 0175/977.239
TUTTI I VENERDI' [illegible]
* Il Venerdì ingresso omaggio per tutti *

AGENZIA BARILLA DI CUNEO
Con magazzino deposito di 1.000 mq[illegible] ubicato in 4 palombari con portata da 15 a 25 q. cerca azienda che accetterebbe consegne e deposito per la provincia di Cuneo Asti, tempi di consegna compresi tra le 48 e 72 ore dall'ordine
Tel. 0172/691094 - Fax 0172/691409

ECONOMICI

PRIMARIA azienda alimentare assume addetti di buona presenza di età non superiore ai 30 anni preferibilmente con patente C disponibili a brevi/e m trasferte settimanali. Offresi: ottimo stipendio rimborso spese, sicuro avanzamento carriera. Per appuntamento telefonare ore ufficio 0173 262 037
MENTONE a 50 mt mare in residence signorile vendo monolocale arredato FF 380 Tel 0033 93 352 201.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

MUSIC HALL CENTRALE
DOMENICA 26 FEBBRAIO
"DOMENICA ITALIANA"
ANDREA GONELLA
Melodia irresistibile dominata voce intensa
ANGELA
AFFASCINANTE LISCIO
LUCCHI
DIMENTICATEVI... ... E' CARNEVALE

MUSIC HALL CENTRALE
SABATO 25 FEBBRAIO
CRAZYCAOSMUSICBAND
VICTOR E BARBYE
DANNO APPUNTAMENTO PER ORGANIZZARE UNA GRANDE SERATA DI
CARNEVALE
NEL SALONE DEL LISCIO
GLI JANITA

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
ALBA
Via P. Belli, - Tel. 42.335

Ford presenta

Escort

OgilvyMather

Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza

Interamente progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Ford presenta la nuova Escort, anch'essa concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza, irrinunciabili su un'auto oggi.

Sicurezza significa innanzitutto **Motori a ■ valvole ZETEC** caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, per una guida più divertente e sicura. La morbidezza del nuovo **sterzo, servoassistito** su tutte le motorizzazioni 16V e Diesel, assicura maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il **nuovo Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce drasticamente il rollio garantendo un'elevata stabilità e tenuta di strada. La silenziosità interna è dovuta ad una perfetta insonorizzazione ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere, anche sul bagnato o in situazioni di emergenza, l'assetto e la traiettoria, mentre il **Climatizzatore ecologico senza CFC** vi consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione.

Ma gli ingegneri hanno pensato anche a tutti gli elementi che proteggono in caso di incidente, primo tra tutti l'**Airbag per il guidatore e per il passeggero**. E poi cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori pirotecnici con sensore elettronico, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio.

Ai designer è stato, infine, affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia, con nuovi sedili a contenimento laterale e supporti lombari integrati.

A voi, ora, il piacere di mettere la nuova Escort alla prova.

Windstar	*5 porte*	*1.4i*	*L. 23.050.000*
Windstar	*Wagon*	*1.4i*	*L. 24.050.000*
Windstar	*5 porte*	*1.8D*	*L. 24.050.000*
Windstar	*Wagon*	*1.8D*	*L. 25.050.000*
Explorer	*3 porte*	*16V 1.6i/1.8i*	*L. 24.600.000*
Explorer	*5 porte*	*16V 1.6i/1.8i*	*L. 25.200.000*
Explorer	*Wagon*	*16V 1.6i/1.8i*	*L. 26.200.000*
Explorer	*5 porte*	*1.8 TD*	*L. 26.800.000*
Explorer	*Wagon*	*1.8 TD*	*L. 27.800.000*
Ghia	*4/5 porte*	*16V 1.6i/1.8i*	*L. 26.200.000*
Ghia	*Wagon*	*16V 1.6i/1.8i*	*L. 27.200.000*
Ghia	*4/5 porte*	*1.8 TD*	*L. 27.800.000*
Ghia	*Wagon*	*1.8 TD*	*L. 28.800.000*
RS 2000	*3 porte*	*16V 2.0i*	*L. 32.750.000*
Cosworth	*3 porte*	*16V 2.0 Turbo*	*L. 63.600.000*

Prezzi chiavi in mano - A.I.L.E.T. esclusi

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Mettetela alla prova. I Concessionari Ford vi aspettano.

Ford

QUALITA' IN AZIONE

RSCG

Torna la grande promozione dischi!!!

100%
CLASSIC

20%
SCONTO

Lettera ■ Comune in data 3 Febbraio 1995. Offerta valida ■ 10/2 al 4/3/95 fino ■ esaurimento scorte.

Fino al 4 Marzo su tutti i compact disc e le musicassette sconto del 20%

ORARIO DI [illegible]
LUN. 14 - 22
[illegible] 9 - 22
VEN. 9 - 21
SAB. 9 - 20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO
MediaWorld
Gruppo METRO
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 [illegible] VOGHERA E [illegible]
TEL.0383/892940

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
S.S. per Genova, 58/B
15057 TORTONA (AL)
Telef. 0131/862.640
Fax 0131/856.859

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Venerdì 24 Febbraio 1995 n. 39

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
SIAMO IN GRADO DI RISOLVERE OGNI VOSTRO PROBLEMA LAVORI SU

E' stata firmata la convenzione tra Comune, porto, Ferrovie e Consorzio Lar

Può partire il recupero di Prà

Il progetto approvato dai Comitati di quartiere e dai gruppi consiliari. Pier Luigi Assirelli è stato nominato amministratore delegato della «Porto Antico spa». L'ex assessore Bagnara versa 200 milioni

GENOVA. Convenzione sulla «fascia di rispetto di Prà», recupero di contratti di locazione finalmente aggiornati, prossimo incasso dei 200 milioni «patteggiati» dall'ex assessore Giovanni Bagnara, via libera alle procedure per l'area del Porto Antico: la giunta comunale ha lavorato a buon ritmo nella abituale seduta del giovedì.

Prà. E' stata firmata la convenzione tra Comune, Autorità portuale, Ferrovie e Consorzio Lar per una serie molto importante di interventi, riguardanti l'assetto della fascia di rispetto di Prà (il canale che si è creato in questi anni tra il litorale e la diga costruita per realizzare il porto di Voltri). E' previsto un primo intervento per pompare gli scarichi della foguatura in attesa di dar vita a una canalizzazione fuori della diga e a un depuratore. Sono quasi terminate due strutture, una palazzina e uno spogliatoio dove troveranno posto le società a fini sociali e le società sportive della zona. Saranno recuperati edifici anche per le piccole attività di rimessaggio della nautica e, soprattutto, si punterà allo spostamento a mare della ferrovia Genova-Ventimiglia a partire dal Castelluccio sino alla stazione di Prà. E' previsto anche un nuovo ponte sul Rio San Pietro. Il progetto nel suo insieme è parso positivo anche ai comitati di Prà e a tutti i gruppi consiliari.

Porto Antico. Pier Luigi Assirelli è stato nominato amministratore delegato della «Porto Antico spa» la società che dovrà gestire area ed edifici dell'ex Expo. E' stato confermato che entro la fine di marzo si dovrebbero essere in linea di massima i progetti di insediamento e dovrebbero scattare tutti gli aspetti organizzativi. Tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno si dovrebbero avere i primi insediamenti. Il Comune ha provveduto a far pubblicare inserzioni con offerte su giornali americani, inglesi, francesi e tedeschi. E' stato anche varato un «logo» che rappresenta il «bigo» stilizzato.

Locazioni. L'assessore Alessandro Longhi ha recuperato a canone commerciale tutti i negozi di via Garibaldi, mentre ha recuperato buona parte di quelli dei Portici dell'Accademia. Si cercherà anche un compromesso sugli arretrati. Il Comune incasserà centinaia di milioni all'anno in più per gli affitti.

Bagnara. L'ex assessore dc della giunta Campart, Giovanni Bagnara, in seguito al patteggiamento dei mesi scorsi verserà 200 milioni al Comune: non è stato ancora deciso a quali fini di pubblica utilità impiegarli o destinarli.

Paolo Lingua

Piano degli ambientalisti

Verde, centro storico, industrie ecco le richieste alla giunta

GENOVA. Anche gli ambientalisti hanno un piano urbanistico. Anzi, un contropiano. Lo hanno presentato ieri mattina Legambiente e WWF che chiedono al Comune di attuare al più presto le varianti al regolatore come hanno fatto altre grandi città, ad esempio Roma, Napoli, e Palermo.

Stefano Lenzi, segretario del WWF Liguria, spiega: «A Roma un equipe di studiosi di fama nazionale ed internazionale sta ragionando della riqualificazione dell'ambiente urbano con 50 mila ettari destinati a parchi, a Palermo esaltando i percorsi del verde e il circuito dell'acqua, a Napoli proponendo il parco urbano post-industriale di Bagnoli e dando vita ad uno strumento che comprende il risanamento idrogeologico, atmosferico, ed energetico».

Interviene Vittorio Sciallero, del Circolo Nuova Ecologia/Legambiente: «Secondo il nostro studio sulla qualità della vita, Genova si colloca solo al 71° posto della graduatoria su 70 città. Volendo fare una radiografia della città, si deve ricordare che 7 mila ettari, dei 24 mila del territorio comunale, sono cementificati, le aree industriali libere o liberabili sono 6 milioni e mezzo di metri quadrati, la percentuale di verde urbano è una delle più basse in Italia (2,9 metri quadrati pro capite), la densità abitativa raggiunge nel Ponente cittadino punte di 4 mila abitanti per chilometro quadrato, mentre il 10 % dei 270 mila appartamenti, secondo il censimento '91, sono liberi, con punte del 16% nel centro storico, e la popolazione deve convivere con il dissesto idrogeologico, essendo 6 i corsi d'acqua a rischio, parliamo un'esondazione l'anno, con il primato italiano per l'inquinamento e con il rischio industriale».

Gli ambientalisti chiedono pertanto al Comune di armonizzare il piano regolatore con le indicazioni dei piani di bacino, per uscire dalla logica dell'emergenza, escludono qualsiasi opera di cementificazione sulle colline e impongono uno «stop» alla realizzazione o espansione di infrastrutture ad elevato impatto ambientale (alta velocità ferroviaria e porto di Voltri). «La parte normativa del piano regolatore deve contenere indicazioni per un'oculata pianificazione integrata (opere più servizi) - prosegue Lenzi - che permetta di riqualificare i centri storici ed i quartieri periferici. Inoltre bisogna definire le destinazioni d'uso delle aree industriali dismesse (in attuazione del piano territoriale di coordinamento per l'area centrale ligure), in modo da intervenire anche sui valori immobiliari dei terreni; prevedere l'indispensabile espansione delle zone verdi fruibili in città ed in collina, nonchè la pedonalizzazione di ampie porzioni del tessuto urbano con l'adozione di specifici piani-programma. E' assolutamente necessario uscire dalle strettoie gradite alle imprese edili».

Un piano per il centro storico

Paola Cavaliero

Il luminare della chirurgia arto-protesica attende l'interrogatorio dei giudici

Cella d'isolamento per Spotorno

L'altra notte i carabinieri del Nas hanno perquisito la villa dell'indagato sulle alture di Pietra Ligure. Oggi pomeriggio potrà raccontare la sua verità sul business delle protesi e sulle liste «gonfiate» dei pazienti

PIETRA L. Cella d'isolamento per il «padre padrone» del Santa Corona. Solitudine assoluta. Come assoluta è la convinzione del magistrato: Lorenzo Spotorno non poteva restare libero. Sapeva delle liste d'attesa «gonfiate» in ospedale. Era lui il regista, lui - il primario passato dal bisturi alle manette - il padrino di affari illeciti e raccomandazioni politiche in corsia. Bisognava fermarlo, e fermare le sue manovre affannose per intimidire e convincere i testimoni dell'inchiesta. Matura così la decisione del giudice Fiorenze Giorgi di far scattare l'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Tutt'altro che un imprevisto: il «mandato» era nel cassetto del magistrato il 13 febbraio.

L'inchiesta non si ferma. L'altra notte, i carabinieri del Nas hanno perquisito la villa dell'indagato eccellente, sulle alture di Pietra Ligure. Nuovi documenti sono stati sequestrati, mentre si annunciano svolte imminenti. E si attende la valanga di interrogatorio. Raggiungerà il tribunale di Savona e il giudice Giorgi con gli avvocati Coniglio e Garavento. E si troverà di fronte il grande libro delle accuse: una valanga di testimonianze, documenti, intercettazioni e sospetti.

Il professor Lorenzo Spotorno

Capitolo primo: un «abuso all'italiana». Ricoveri al Santa Corona di persone entrate in lista d'attesa. Privilegiati, raccomandati da noti politici, oppure guidati nella scorciatoia all'intervento chirurgico in nome di una posizione sociale «di rispetto». Non è tutto. Si scoprono false urgenze, ragioni di precedenza in sala operatoria, inventate per abbreviare l'attesa di pazienti «sponsorizzati». Altra scorciatoia, il ricovero pretestuoso in un altro reparto, per raggiungere dall'interno la Chirurgia di Spotorno.

Capitolo secondo: il grande affare delle protesi. Più manager che medico - secondo il magistrato - il primario sarebbe stato pagato in nero dalla Protek di Berna, la società che produce le protesi brevettate da Lorenzo Spotorno e che risulta controllata dalla multinazionale Sulzer. E' la radice di un «business» occulto. Spotorno avrebbe imposto alla ditta Italpro - che commercializza in Italia le protesi - l'assunzione di Mario Fiorini (fratello della convivente ed ex operaio Piaggio) come rappresentante per la Liguria. Si sarebbe trattato di «una testa di legno» per agire indisturbato, e per convincere l'ex Usl 5 a un massiccio acquisto delle sue protesi. Terzo capitolo: liste gonfiate e pazienti dirottati. E' l'ipotesi di una concussione. Il barone della chirurgia avrebbe costruito un falso elenco di malati da operare. E avrebbe impedito che fossero cancellati i morti, i rinunciatari e le persone già operate. L'obiettivo: ottenere una lista più che raddoppiata, scoraggiare i pazienti, convogliarli nella clinica S. Michele di Albenga.

(m. p.)

LE PARTITE DI DOMENICA

Juve anti-Samp nasce a Celle

Alla «Natta» il quartier generale bianconero. Molte incognite i blucerchiati (nella foto Gulin). Marchioro in carico di Napoli.

A PAGINA 46

24 ORE

CARLO FELICE

An e Lega Nord contestano la nomina di Sergio Escobar

I consiglieri comunali di An e della lega nord hanno chiesto al Coreco ieri l'annullamento della delibera di nomina di Sergio Escobar a sovrintendente del Carlo Felice. Al tempo hanno chiesto il presidente del consiglio e al ministro del tesoro per bloccare la definitiva ratifica della nomina. **[p. c.]**

Tecnologie informatiche La Elsag Bailey va al G7

La Elsag Bailey sarà presente nei giorni al G7 di Bruxelles, la mostra internazionale più importante sulle più avanzate tecnologie informatiche. **[p. c.]**

AUTOSTRADE

Nuovo sciopero ai caselli ma il Telepass è in funzione

I dipendenti delle autostrade sciopereranno domenica prossima le ultime 4 ore dei tre turni, mentre venerdì 3 marzo sciopereranno per tutto il pomeriggio. Si profila anche la possibilità di denunciare la direzione generale per attività antisindacale: durante lo sciopero, infatti, restano in funzione le piste automatiche di pagamento (telepass e viacard). **[p. c.]**

Sono cominciati i lavori di smontaggio del Gazebo

Sono iniziati i lavori di smantellamento del «Gazebo», il «pallone aerostatico» realizzato accanto allo stadio di Marassi per i mondiali di calcio che oggi è considerato pericoloso: secondo i progetti dovrebbe essere trasferito in un'altra area. **[p. c.]**

PORTO

La Culmv diventa impresa e ottiene una proroga

La Culmv ha ottenuto un mese di proroga per trasformarsi in impresa: questo l'esito della «missione» degli operatori portuali a Roma presso il governo. **[p. l.]**

Oggi il secondo corso dell'Università Verde

Nell'aula magna del liceo «Cassinis» si aprirà oggi il secondo corso dell'Università Verde di Genova, organizzato dal circolo Nuova Ecologia. **[p. l.]**

FURTO

Arenzano, due pistole rubate al comando vigili

Due pistole d'ordinanza e oggetti per il valore di alcuni milioni sono stati rubati la scorsa notte nell'ufficio del comando dei vigili urbani di Arenzano **[p. c.]**

Negozio in via Roma

I ladri rubano scarpe: bottino di 30 milioni

GENOVA. Nel periodo dei «saldi» un grosso affare lo hanno fatto l'altra notte i ladri che sono riusciti a entrare in un negozio di scarpe di via Roma portandosi via circa 300 paia di scarpe. Il valore della merce è stato quantificato attorno ai 30 milioni.

Il colpo è avvenuto a notte fonda. I ladri hanno forzato una saracinesca sul retro del locale e da lì si sono creati un passaggio per entrare nel negozio. Doveva trattarsi di professionisti perchè hanno agito nello spazio di brevissimo tempo e senza dare nell'occhio. All'uscita doveva attenderli un furgoncino per trasportare la refurtiva, ma pare che nessuno lo abbia notato.

Il furto è stato scoperto ieri mattina dai carabinieri. Tra l'altro, i ladri non solo hanno portato via i pezzi in saldo ma anche la merce appena arrivata. Un brutto colpo per i titolari del negozio, che pensavano di rifare le vetrine nei prossimi giorni. **[p. c.]**

Una lite tra poveri

Egiziano picchiato e poi derubato da marocchino

GENOVA. «Lite tra poveri» in un appartamento del centro storico dove vivono cittadini extracomunitari. Un egiziano è stato picchiato e derubato da un marocchino, che aveva scoperto dove nascondeva i risparmi. Il bottino era di quattro milioni, che l'egiziano aveva faticosamente messo insieme lavorando come inserviente nei ristoranti della Riviera. Una parte, ogni mese, gli serviva da inviare ai familiari rimasti nel Paese d'origine.

A dare l'allarme, è stato lo stesso derubato, soccorso da alcuni connazionali. Il ladro marocchino invece è stato bloccato poco lontano da una pattuglia della polizia ed è stato costretto a restituire il maltolto.

L'episodio è avvenuto in uno dei tanti appartamenti fatiscenti di via Prè, dove vivono insieme numerosi extracomunitari. Le liti sono quasi all'ordine del giorno, ma esiste un codice morale che vieta di rubare ad un compagno di sventura. **[p. c.]**

Reparti in rassegna

Finanza, visita del presidente Corte d'appello

GENOVA. Questa mattina il primo presidente della corte d'appello di Genova, Francesco Maiorano, è recato in visita al Comando zona ligure della Guardia di Finanza, dove è stato ricevuto dal generale Salvatore Golino, alla presenza dei colonnelli Giulio Abbati e Sergio Quaranta.

L'alto magistrato ha passato in rassegna i reparti ed espresso compiacimento per i risultati dell'attività operativa svolta in Liguria dai reparti della Guardia di Finanza, anche recentemente, in occasione degli scontri del dopo-partita Genoa-Milan, hanno svolto un'importante opera di prevenzione e tutela dell'incolumità dei numerosi spettatori che dovevano abbandonare la zona dello stadio e dei residenti che erano stati colti di sorpresa nel tentativo di rientrare a casa. La Guardia di Finanza è costantemente impegnato nella lotta al contrabbando, alla droga, e in attività anticrimine. **[p. c.]**

La doppia vita del capo dei tifosi milanisti e aspirante commercialista in uno studio della città

Ritorna dal giudice l'ultras rossonero

Carlo Giacominelli nega tutto: «Volevo sedare quella rissa»

GENOVA. Carlo Giacominelli, il trentunenne leader della frazione di «destra» delle Brigate rossonere, nell'ambito dell'inchiesta sull'omicidio di Vincenzo Sapgnolo, dovrebbe comparire stamane davanti al giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci, che ha spiccato nei suoi confronti l'ordine di custodia cautelare. L'interrogatorio da parte del gip -che potrebbe slittare per esigenze giudiziarie a domani mattina - servirà per una messa a punto dell'ingente mole di botta e risposta nei martedì scorso faccia a faccia con il sostituto procuratore della Repubblica Massimo Terrile.

Secondo le contestazioni dell'accusa, il giovane commercialista avrebbe organizzato la trasferta del suo gruppo con il preciso intento di cercare lo scontro con i tifosi genoani e avrebbe partecipato, direttamente e armato di coltello, alla rissa culminata nell'accoltellamento di Spagnolo. E' prevedibile che Giacominelli risponda di omicidio negando le proprie responsabilità come già ha fatto con il pm Terrile. Ripeterà che aveva organizzato quella trasferta in maniera del tutto regolare, da buon tifoso deciso solo a sostenere la squadra del cuore. Negherà di essere arrivato a Genova armato di coltello. Spiegherà che quando i milanisti e i genoani sono venuti alle mani, invece che partecipare alla rissa, lui ha cercato di sedarla. E giurerà che quando è volata la coltellata mortale al povero Spagnolo lui era ben lontano dai duellanti.

Da Milano rimbalzano dettagli sulla «doppia vita» di Giacominelli, ragazzo-bene e praticante commercialista in orario di lavoro, di sera e nei week-end capo carismatico di una frangia particolarmente scatenata del tifo rossonero. A cominciare dal 1983, quando Giacominelli poco più che maggiorenne era incappato nella prima seria disavventura giudiziaria, facendosi arrestare durante gli scontri seguiti alla partita Perugia-Milan. Dopo quella bravata i genitori avevano deciso di allontanarlo dalle tentazioni trasferendolo a casa di una zia residente a Mantova. In quella città, al liceo «Virgilio» il ragazzo aveva completato le superiori. Ma l'anno dopo Gaicominelli era rimasto implicato in una brutta storia maturata a San Babila: un suo amico aveva ferito un coetaneo a colpi di pistola e lui stato accusato di avere fornito l'arma. **[a. l.]**

FESTIVAL E TAPPETINI

Il processo resta a Genova

Resta a Genova il processo d'appello per le tangenti che, secondo l'accusa, sarebbero state pagate da Adriano Aragozzini per ottenere l'affidamento dell'edizione del festival di Sanremo del 1989. Lo hanno deciso i giudici della corte d'appello di Genova che hanno respinto tutte le eccezioni procedurali avanzate dagli avvocati della difesa nelle prime udienze del procedimento. I legali avevano richiesto lo spostamento del processo a Roma perchè, se in lizza del tutto teorica, esiste il reato di corruzione, questo sarebbe avvenuto nella capitale e non a Sanremo. Inoltre i difensori avevano prospettato nullità di alcuni atti istruttori o dibattimentali, anche in questo caso la corte ha respinto le eccezioni. L'udienza di ieri è stata monopolizzata da una lunga autodifesa dell'ex sindaco democristiano di Sanremo Leone Pippione che in primo grado era stato assolto con formula ampia ogni [illegible]. **[a. l.]**

NUMERI UTILI

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa, corso Europa [illegible].
Ghersi, [illegible] Buenos Aires - Corso Lombruschini.
Pescetto, via Bolzi [illegible].

COGOLETO
Conti, via Colombo [illegible].
Son, via Cairoli 18, telefono 700.832.
RECCO
Falqui, via Roma 8, telefono 74.155.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 771 081
S. [illegible]
Pennino, via Pescino 2, telefono 287 077
RAPALLO
Angiolmarcarini, via Matteotti 21, telefono 50.554
ZOAGLI
Vallara, p.zza XXVII Dicembre 8, telefono 259 041
CHIAVARI E DI [illegible]
Frati, p.zza Cavour 3, tel. [illegible] 819.
SESTRI LEVANTE
Garino, via 25 Aprile 94, telefono 41.131.
[illegible]
Marcone, via Lanfranchi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.205; **Rutai:** telefono 771 119; **Recco:** telefono 74.234; **S. Margherita:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322 422, 309.655; **Cogorno:** [illegible] 384.820; **Lavagna:** telefono 309 947. **Sestri L.:** telefono 41 020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41 764; **Moneglia:** telefono 49 241; **Cogoleto:** telefono 9188.366; **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 58.321; **Sampierdarena:** telefono 41 021; **Rivarolo:** telefono 448.941. **Sestri Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatrico) telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932 985; **Recco:** telefono 74.102, **Santa Margherita:** [illegible] 283 611, **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91. **Cogoleto:** telefono 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542 778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.238.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98 129.
Cicagna: telefono 82.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: [illegible] 41.384 - 480 655 - 47.751
Rapallo: telefono [illegible] - 51.306 - 54 508

FERROVIE

Genova: 284 081. **Camogli:** 771 137; **Recco:** 76 134; **Santa Margherita:** 286 630. **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259 358, **Chiavari:** [illegible], 309 987, 392 101; **Sestri Ligure:** 41 620 41 050; **Riva Trigoso:** 42 3[illegible]. **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Pinasco Pareto, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Camogli, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Ginova, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Pinasco, p.le Giusti, Oregina, [illegible] piano, Chiavari, S. Margherita [illegible] bolo, Via del Campo, via Tortosa, Carzalio Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74002. **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269085; **S. Margherita:** 286508-287908; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 55869, 50317, 50647. **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392096, 393622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova; telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553.
Cauzza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.015.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 95.072

ESCLUSIVA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice
Tel. 589.328/591.697
Or.: 21
L. 95/59/45.000
Otello
Balletto di Fabrizio Monteverde.

T. della Corte
Tel. [illegible] 2472
Ore 20,30
L. 40.000/28.000
I giganti della montagna
di Luigi Pirandello. Regia [illegible] Giorgio Strehler. Piccolo Teatro di Milano.

Teatro Duse
Tel. 821.18 91
Ord.20,30
Lire 40 000/28 000
Tartufo
[illegible] Molière. Laboratorio Teatro Settimo

[illegible]. Genovese
Tel. 839.35.89
Ore 21
Lire[illegible]
La donna serpente
Regia di Egisto Marcucci. [illegible] Marcello Bartoli, Emanuela Maschin, Tiziana Bagatella.

T. della Tosse
[illegible] 247.07 93
Ore 21
Lire 32.000
Sala Aldo Trionfo: **Frambosie trivate in Allegro con... figura.** Sala Dino Campana: oggi riposo. Sala Agorà: oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1
T. 209.549, Or.: 15,10 17,35/20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston [illegible]
Tel. 268.549
Or.: 14,30/16,45/19 21,15/22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, S. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus
Tel. 585.810
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10 000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il fiume [illegible] paura ☎
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

[illegible] 1
Tel. 568.419, Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divi... N. V. 1h 35' **Commedia**

Corallo 2
Tel. 586.419
[illegible]: 15,30/17,50/20,10 22,30, Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Vanya sulla 42ª strada
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema [illegible] New York. N. V. 2h 01' **Teatrale**

Grattacielo
Tel. 564 403, Or.: 15,10 17,35/20/22,30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Frankenstein di Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley N. V. 2h 10' **Horror**

Lux
Tel. 551.691
Or. 16/18/22
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risse in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

[illegible]
Tel. 382.8298
Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30. L. 10 000
sab-dom 12.000; mer. 7000
Cronaca di un amore violato

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22.30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Rivelazioni [illegible]
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal [illegible] manzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 14,45/17,20/19,55 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Le ali della libertà ☎
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia un'amicizia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Palazzo
Tel. 565.5121
Or.: 15/17/20,45/22,30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Clerks
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglion (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' [illegible] in un emporio [illegible] periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 Tel. 582.461
Or.: 15/18,55/18,50. L. 10.000
[illegible] 12.000; mer. 7000
Love affair

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 Tel. 582.461
Ir. 15 ult. 22,40 L. 10 000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divi... N. V. 1h 35' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461. Or. 15 17,30/20/22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Il prete
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Verdi
Tel. 562.137. Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,30. L. 10.000
sab. dom. 12.000; mer. 7000
Sesso e fuga [illegible] l'ostaggio

Centrale 1
Tel. 560.360
Film a luce rossa

Centrale 2
Tel. 560.360
Film a luce rossa

Chiabrera
Tel. 281.565
Film a luce rossa

[illegible]

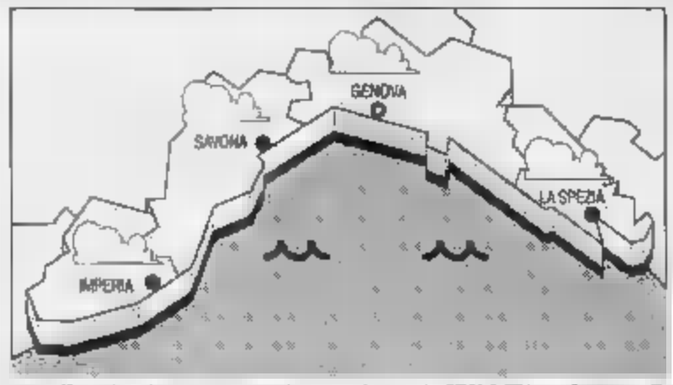
Amici del cinema
Tel. [illegible]
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000
Backbeat

Carignano
Tel. 570.23.48
Or.: 21,15
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000
Donne senza trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjager (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra del suo fumetto. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. 1h 15' **Commedia**

Lumière
Tel. 505.935
Or.: 20.15/22,30
L. 6000, rid. 5000
prima visioni 7000
Special event

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, vento moderato-forte fino a 60 km/h, mare mosso, temperature in lieve flessione nelle minime. **Tendenza per domani:** passaggio di [illegible] veloce perturbazione con nuvolosità associata ad isolate precipitazioni, vento moderato con rinforzi al largo, mare mosso, temperatura senza variazioni.

[illegible] **DI** [illegible] Temp. [illegible] mare 13° C, umid. 65%, vento Sud Ovest 30-40 km/h, [illegible] mosso, cielo nuvoloso, press. barom. 1010 mb (in diminuz.).

[illegible] [illegible]

Genova	max 13	min 12
Savona	max 13	min 10
Imperia	max 13	min 10

[illegible]O FA A IMPERIA
Max: 13; min: 10. Temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,14 e tramonta alle 18,09. La **Luna** si leva alle 3,15 e cala alle 12,56 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio [illegible]rologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club
Tel. 300.033
Ore 21,15
Lire 6000
Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici [illegible] contiua attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible] Eden
Tel. 683.029, Pagliarone
Or.: 15,40/17,50/20,10/22,10
L. 9/6000, fun. e soci 6000
Vive l'Amour
di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chung-sheng (Taiwan '94) — Due giovani si trovano sbalzati in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58' **Dramm.**

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Or.: 21,15
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHER[illegible]
Centrale
Tel. 285.033
Or.: 15, 18,05; 20,10; 22,30
Lire 10.000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.851.
Or.: 16/21,30
Lire 8000
Timecop ☎
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un speculatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]
Cantero
Tel. 309.938
Or.: 15/18,10/20,15/22,30
L. 10.000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Mignon
Tel. 309.094
Or.: 15,30/17,45/20 22,30 L. 10.000
Frankenstein di Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. [illegible] classica di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41 505.
Or.: 20/22,25
Lire 8000
Le ali [illegible] libertà ☎
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

SAVONA

Teatro Chiabrera
Tel. 820.409
L'attesa
Spettacolo di prosa, con Elisabetta Pozzi e Maddalena Crippa, Ore 20,45. L. 39.000 e 30.000.

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17.15/19/20,40 22,30. Lire 10 000/7000
Once Were Warriors
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30. L. 10 000/7000
Pallottole [illegible] Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, [illegible] quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divi... N. V. 1h 35' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Poliziotti ☎
di D. Basp, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. [illegible] 1h 30' **Dramm.**

Filmstudio
Or.: 16,30/20,15/22,30
Lire 5000
Naked
di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane anteoe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' **Dramm.**

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Tel. 850.542.
Ore 21 Fest. ore 15
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 040.263. Or.: 20,20 22,30; fest. prol. 16,30 18,30. L. 8000/6000/4000
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Ritz
T. 640427. Or.: [illegible]
fest./pref. 18/18,10/20,20 22,30. L. 9000/6000/4000
Ore 16 **Concerto della Marina Militare**
Ore 20,30; 22,30 **Pallottole su Broadway**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 21
fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 4500
OGGI RIPOSO

[illegible]
Pulp Fiction
Tel. [illegible]. Or.: 18,45/22,30 fest./pref. [illegible] 22,30. L. [illegible]
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risse in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

ALBISOLA [illegible]
Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M[illegible]
Abba
Ore: 20/22
spett. festive dalle 15
Lire 8000/5000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h [illegible] **Fantarcheologia**

FINALE LIGUR[illegible]
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000/8000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

LOANO [illegible]
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/8000
Kika ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, rotondezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Giardino Principe
Or.: 21
L. 10.000
CHIUSO

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30
fest./prel. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire [illegible]
[illegible]

[illegible]
Lux
Or.: 16 e 21
fer. spett. pom. alle 18
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZ[illegible]
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000/7000
Il fiume della paura [illegible]
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, [illegible] Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
[illegible]UOVO PROGRAMMA

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.976
Ore 21.15
L. 10.000 posto unico
Concerto orchestra sinfonica Sanremo

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20; 22,30
L. 10.000/7000
Frankenstein di Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Imperia
Or.: 20,30/22,30
[illegible]
rid. anziani 4000
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

[illegible]
Or.: Inizio 15,30; ult. 22,30
Lire 9000/8000
rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] DI TA[illegible]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: Inizio 15; ultimo 22,30
Lire 6000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. G. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene [illegible]to per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 05' **Comico**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000; rid. 4000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

DIANO MARINA
Dianese
Ore 20,15; 22,30
L. 8000/6000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' [illegible]

SANREMO
[illegible]
Ore 20,30
45° Festival di Sanremo

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 rid. 6000
OGGI CHIUSO

[illegible] Roof
Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Ariston Roof
Sala due
Tel. (0184) 506.080
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, rid. 6000
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Ariston Roof
Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10 [illegible] rid. 6000
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Centrale (Sala A)
Or.: 15,30 ult. 22,30
L. 10.000, rid. [illegible]
Frankenstein di Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, rid. 6000
Il fiume della paura ☎
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di [illegible] fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. [illegible]
L. 10.000, rid. 6000
Sesso e fuga con l'ostaggio

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, rid. [illegible]
Film vietato ai minori di [illegible] anni

[illegible]
Don Bosco
Or.: 15/17
L. 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni [illegible]
Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0019
(lire 952 al minuto + Iva)

Iniziativa Confartigianato-Cassa di risparmio

Alle aziende artigianali ecco i crediti agevolati

GENOVA. La Confartigianato della Liguria, in accordo con la Cassa di Risparmio, ha lanciato un piano per la realizzazione di nuove iniziative imprenditoriali all'insegna dello slogan «nessuno nasce grande». L'iniziative prevede crediti agevolati o un credito speciale per chi da dieci milioni a interessi bassissimi, oltre che una serie di iniziative di supporto, quali corsi di qualificazione, specializzazione e iniziative di sostegno e di consulenza che abbattano, ove sia, costi che una struttura artigiana non si potrebbe permettere.

L'iniziativa è frutto della battaglia in la disoccupazione. La Confartigianato ha infatti osservato che nel giro del primo anno di attività il 40% delle imprese artigiane è costretto a chiudere. D'altro canto, osserva il vicepresidente di Genova, Felice Negri, in Liguria è un po' crollato «lo spirito d'intrapresa». In questa prospettiva, aggiunge Negri «non sarebbe meglio che molti giovani che riescono a trovare un lavoro dipendente di mettersi insieme per dar vita a iniziative imprenditoriali, come del resto avviene in Padania e nel Nord Est?».

Questo «spirito», secondo Negri, sarebbe importante, perché ormai l'artigianato non è più il polmone di riserva delle Partecipazioni statali.

[p. l.]

GRANDI MAGAZZINI

Carasco, si lavora all'Ipercoop

Sono cominciati in questi giorni a Carasco i lavori di preparazione dell'area dove dovrà sorgere l'Ipercoop, il grande centro di distribuzione della Coop Liguria che in passato è stato al centro di polemiche e di prese di posizione da parte dei commercianti. L'Ipercoop, con oltre 10 mila metri quadri di superficie, aprirà i battenti proprio sulla strada provinciale. (foto Bavosi)

Per la prima volta gli stand saranno ospitati dall'antico Monastero delle Clarisse

In mostra i gioielli di serra

A Chiavari s'inaugura questo pomeriggio la dodicesima rassegna biennale dedicata all'orchidea In primo piano i capolavori viventi creati dai floricoltori del Tigullio. Iniziative turistiche

CHIAVARI. Conto alla rovescia per la dodicesima edizione della Mostra dell'Orchidea che aprirà i battenti nell'ex Monastero delle Clarisse in via Entella oggi alle 17 con l'inaugurazione ufficiale.

La rassegna è organizzata dalla Promotur, emanazione dell'Associazione ti, con il patrocinio del Comune di Chiavari e della Provincia di Genova. L'ingresso è gratuito.

Alla cerimonia d'inaugurazione dovrebbero partecipare, accantoi alle autorità cittadine, i presidenti della Provincia Marta Vincenzi e della Regione Giancarlo Mori.

Gli antichi saloni dell'ex Monastero, messi a disposizione dai proprietari, la famiglia De Carlo, ospiteranno il meglio della produzione dei floricoltori di Chiavari e dintorni: i chiavaresi Giulio Giorgi, Luigi Rocca e Agostino Crovetto, e le ditte Gaggero di Carasco e Sommariva di S. Salvatore.

Anche quest'anno gli antiquari chiavaresi, per le ambientazioni curate dall'architetto Claudio Montagni, hanno a disposizione mobili, sculture e suppellettili per un valore di oltre un miliardo.

Sono previsti anche «inserimenti» in ardesia per meglio valorizzare gli splendidi esemplari di cymbidium, cypripedium e astromelia, ovvero le specie più pregiate che nascono nelle serre dei floricoltori del Tigullio.

Anche la dodicesima edizione della Mostra dell'Orchidea sarà ricca di novità (foto)

La Mostra resterà aperta fino al 5 marzo con orario 9-12 e 16-19. Sono previste alcune iniziative collaterali: ad esempio - giovedì 2 marzo al Cantero, a ingresso libero - un concerto dell'Orchestra Ensemble del Carlo Felice. Oppure la proiezione di filmati didattici sulle orchidee da collezione e sulle più avanzate tecniche di coltivazione.

All'interno della rassegna è stato previsto uno spazio per la mostra-mercato, mentre il servizio di «guida» ai diversi spazio espositivi sarà curato dalle giovani «hostess» dell'Istituto professionale per il Turismo «Cabotoo» di Chiavari. [m. r.]

DALLA RIVIERA

LEVANTO

E' morto Nino Marchio benemerito della Verde

E' morto a Chiavari, nella riposo «Torriglia», Nino Marchio, 95 anni, «benemerita» della Croce Verde Chiavarese. L'anziano era quasi un'istituzione per la città: volontario della pubblica assistenza fin dagli Anni '40, aveva legato tutta la sua esistenza alla «Croce» partecipando per decenni alle iniziative del sodalizio. Poche settimane fa aveva vato la sua «carriera» facendo da madrina all'inaugurazione della terza sezione della «Verde», quella di Carasco. I funerali si terranno domani pomeriggio alle 16 nella cappella del ricovero «Torriglia». [m. r.]

RAPALLO

Abusi edilizi sul Monte due condanne in preturo

Ancora una condanna in pretura a Rapallo per un abuso edilizio scoperto sul Monte di Portofino. Ieri mattina Francesca Lorenzetti, 79 anni, residente a Cornate D'Adda, rappresentante legale della proprietà di Villa San Giuseppe, è stata condannata a 40 giorni di arresto e 30 milioni di ammenda con i doppi benefici. Condanna (15 giorni e 22 milioni) anche per Luigi Tesconi, 57 anni, imprenditore edile chiavarese. [f. gr.]

LAVAGNA

Sfruttava una prostituta condannato a 18 mesi

Era accusato di avere sfruttato una prostituta tunisina di 40 anni portandola a «fare la vita» dalla Versilia alle strade di Lavagna. Tonino Ferrari, 42 anni, residente a Fivizzano è stato condannato ieri mattina in Tribunale a Chiavari a un anno e sei mesi di reclusione, più venti milioni di multa. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

L'assunzione era regolare prosciolti sindaco e assessori

Il gip della Procura chiavarese, David Peirano, ha prosciolto ieri i membri della giunta comunale di Sestri Levante, guidata dall'85 al '90 da Sergio Piccinini. Erano accusati di falso e abuso in atti d'ufficio per un'assunzione sospetta di un'impiegata «trimestrale». [f. gr.]

CHIAVARI

Un principio d'incendio alla pizzeria «Il Braciere»

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri per un principio d'incendio alla pizzeria «Il braciere» di Chiavari. Le fiamme sono state spente nel giro di due ore. I pompieri hanno poi spento il rogo che ha distrutto un'auto posteggiata all'altezza di via Entella a Chiavari. [f. gr.]

Aveva 37 anni, l'episodio a Molassana

Muore sul sagrato è stata la cocaina?

GENOVA. Il caso non è ancora stato archiviato come «decesso per overdose». La morte di Salvatore Sgambelluri, di 37 anni, abitante in Burlando 20, ha sollevato molti dubbi tra gli investigatori. Lo hanno trovato ieri mattina riverso a terra sul sagrato della chiesa di Molassana, proprio all'angolo tra via Piacenza e via Trensasco. L'uomo era cianotico ed aveva la bava alla bocca. Sul palato è stato trovate tracce di cocaina.

E' la droga la causa della morte dell'uomo? I parenti della vittima non riescono a crederlo. «Salvatore non faceva uso di cocaina, non può essere morto per droga», dicono.

Un caso più complicato di quanto potrebbe apparire, dunque, per gli investigatori della sezione della squadra Mobile. I loro colleghi del commissariato di San Fruttuoso, che sono stati i primi ad intervenire, hanno rinvenuto altre tracce consistenti di cocaina nel giubbotto della vittima, oltre ad un coltellino.

In passato Sgambelluri aveva gestito una pellicceria in centro, ma gli affari avevano cominciato ad andare male. E' forse allora che Salvatore potrebbe essere stato avvicinato da certa gente priva di scrupoli, che per saldare un debito sarebbe pronta a qualunque cosa. [p. c.]

Salvatore Sgambelluri aveva 37 anni

L'inchiesta della magistratura sulla vendita di lettori ottici alla Regione Sicilia

Tre arresti eccellenti all'Elsag

Sono tutti alti dirigenti della società di Sestri Ponente. L'accusa è «abuso d'ufficio, turbativa d'asta e violazione del segreto d'ufficio». In carcere a Palermo anche l'assessore regionale alla Sanità. Gli sviluppi delle indagini

GENOVA. Potebbero essere interrogati oggi e domani i dirigenti della Elsag Bailey, arrestati dalla Guardia di Finanza di Palermo, in margine a una complessa vicenda d'una partita di «lettori ottici» venduti alle nove province della Regione Sicilia (Assessorato alla nità) per un valore di oltre dieci miliardi.

I fatti risalgono a cinque ni fa: la vicenda non è chiarissima, né ancora delineate le responsabilità.

La Elsag Bailey non rilascia dichiarazioni ufficiali, ma, ufficiosamente, si sapere di sentirsi «a posto» come azienda e che le posizioni dei suoi dipendenti coinvolti potrebbero chiarirsi in breve tempo e potrebbe essere «smontato» il castello accusatorio della procura della Repubblica del capoluogo siciliano. Dall'Elsag si fa sapere - sempre indirettamente - che l'azienda non avrebbe pagato «tangenti».

Resta il fatto che l'altro giorno tre alti dirigenti della società di Sestri Ponente - Domenico Garese, 57 anni; Giorgio Pedracini, 51 anni; Franco Edoardo Tartara, 56 anni - sono stati convocati presso la sede della Guardia di Finanza in corso Europa. Sono giunti accompagnati dal legale dell'azienda, avv. Umberto Garaventa.

Negli uffici delle Fiamme gialle sono stati loro comunicati gli ordini di arresto firmati dal gip di Palermo, Alfredo Montalto, su richiesta dei due pm Luigi Croce e Domenico Gozzo. L'accusa è «abuso d'ufficio, turbativa d'asta e violazione del segreto d'ufficio». I tre dirigenti dell'Elsag sono stati poi avviati scorta al carcere di San Vittore a Milano, in attesa d'essere trasferiti in Sicilia a disposizione della magistratura. Contestualmente, a Milano, nel quadro della stessa indagine, è stata arrestata a Milano, Alessandra Cereseto, 32 anni, funzionaria dell'Elsag.

Nei giorni scorsi, la Guardia di Finanza aveva perquisito gli uffici dei dirigenti coinvolti e aveva sequestrato un'ampia documentazione. La vicenda, comunque, è molto estesa perchè altri quattro arresti sono stati effettuati in Sicilia: è finito in manette l'ex assessore regionale alla Sanità, Bernardo Alaimo, ppi, 55 anni, in passato legato all'area e alla corrente dell'ex ministro Calogero Mannino. Con lui sono finiti in manette altri funzionari della Regione. Ovviamente, la difesa afferma che l'attività dei dirigenti - i contatti, le offerte, i collaudi - erano tutti regolari e rientravano nella normale promozione commerciale. [p. l.]

RETTANGOLI

Si spaccia per Don Nando

Don Nando Negri, il sacerdote fondatore del Villaggio del Ragazzo di San Salvatore e animatore di grandi iniziative benefiche pensi al centro sociale «Benedetto Acquarone», che sta sorgendo nel Monastero delle Visitazione, al recupero di Castiglione Chiavarese, alla comunità di Massa Marittima e a molti altri) è stato derubato del portafogli che conteneva alcuni documenti, poche migliaia di lire e un libretto di assegni. La notizia non meriterebbe che poche righe se non fosse che, qualche giorno fa, un signore di mezza età, dall'aria distinta si è presentato all'arciprete di Lavagna cercando di cambiare un assegno proprio del carnet rubato a Nando. E per colmo d'ironia, l'uomo ha mostrato la «sua» carta d'identità. Con la foto di Don Nando. L'arciprete ha cercato di prendere tempo per avvertire i carabinieri. Ma l'uomo ha fiutato il pericolo e si è dileguato. Cercare di spacciarsi per Don Nando, figura popolare e amatissima in tutto il Levante, è davvero un'impresa senza speranza. [m. r.]

La denuncia dell'Enpa ha fatto scattare un'inchiesta: oltre venti episodi

Un maniaco uccide i cani di Recco

Da mesi si verificano sevizie e sparizioni

RECCO. Ancora cani e gatti uccisi nell'entroterra del Golfo Paradiso. La denuncia arriva dai responsabili dell'Ente nazionale protezione animali. Sono presi di mira le zone comprese tra Recco, Sulto di Avegno e Testana. Negli ultimi sono scomparsi una ventina di cani. Del mistero si stanno occupando anche i carabinieri che hanno aperto un'indagine grazie alla denuncia di Giampaolo Borgarelli, presidente della sezione dell'Enpa.

Non è tutto. L'anno scorso i volontari avevano denunciato anche la crudele «esecuzione» di una mezza dozzina di gattini. Erano stati strangolati, con del fil di ferro, e appesi vicino all'abitazione di pensionato «animalista». L'anziano che le piccole bestie dando loro ogni giorno da mangiare, è stato anche minacciato. Inoltre due cani stati ritrovati in un dirupo dopo essere stati uccisi con del veleno. Un altro «bastardino» stato trovato impiccato a un albero.

Ha detto Borgarelli: «Si che in circolazione ci sia un maniaco. Oggi chi è proprietario di un cagnolino in questa zona ha paura. Sono sempre più numerose coloro che si rivolgono a noi per risolvere il problema della scomparsa degli animali. La situazione sta precipitando anche perchè, purtroppo, lo speranza di ritrovare i cani è minima».

Stando alle segnalazioni dei padroni dei cani, tutte le bestiole sarebbero scomparse di notte. Molti si sono uniti per cercare di ritrovarli. E hanno escogitato un sistema di all'americana. Hanno tappezzato tutti dell'entroterra recchese, compresa la Statale 333, di manifesti con la foto dell'animale scomparso, nome, cognome, indirizzo e numero telefonico del padrone.

[f. gr.]

Cani scomparsi, uno a Recco

Confermate le ipotesi sulla necropoli di corso Millo, più recente di 500 anni

Chiavari è «vecchia» di 33 secoli

Eccezionale scoperta degli archeologi del Museo

CHIAVARI. Quando, in Egitto, il faraone Ramesse II cominciò la costruzione dei templi rupestri di Abu Simbel, e mentre infuriava - 1250 avanti Cristo - la guerra di Troia, in quella che sarebbe poi diventata Chiavari esisteva già un insediamento abitato. Capanne costruite su palafitte, dove viveva una popolazione dedita alla pesca e forse al commercio del sale.

Trentatrè secoli di storia. I primi «chiavaresi» contemporanei di Mosè al tempo del ritorno in Palestina: c'è che inorgoglirsi, all'ombra del Castello, anche perchè fino a ieri si credeva che la città, in quanto insediamento abitato, fosse vecchia di «soli» 28 secoli e risalisse all'Età del Ferro. Ovvero all'epoca delle tombe scoperte nel 1959-60 nella necropoli di corso Millo: uno dei più straordinari ritrovamenti archeologici del nostro Paese.

«retrodatazione» di cinque secoli, che ha il valore di una vera e propria, eccezionale scoperta, è merito dell'equipe di studiosi che operano nel Museo Archeologico di Chiavari, diretto da Roberto Maggi. La notizia - uno «scoop» in piena regola - è data in esclusiva dal quarto numero di «Obiettivo Tigullio», il periodico edito dalla Promotigullio, organizzatrice di Expo Fontanabuona.

Il giornale ospita un lungo servizio sulla storia della necropoli e sull'attività del Museo archeologico, un gioiello semisconosciuto. Ed è solo per modestia, ricordando le circostanze quasi avventurose di quei giorni del '59 (il rinvenimento, durante alcuni scavi, di una tomba dell'Età del Ferro e la notizia di poche righe apparsa su un giornale locale) che il direttore di Obiettivo Tigullio, Renato Lagomarsino, all'epoca socio dell'Istituto di Studi Liguri, non rivela di essere stato proprio lui, con la segnalazione alla Soprintendenza al professor Nino Lamboglia, uno degli artefici della Grande Scoperta.

Tornando allo «scoop», è lo stesso Roberto Maggi a spiegare come si è arrivati a dimostrare che Chiavari ha 33 secoli invece di . «Fin dalla prima campagna di scavo nel gli studiosi avevano trovato uno strato di frammenti di ceramica. Lamboglia definì questo strato "cocciopesto" pensando che fossero residui di fornace utilizzati per bonificare il terreno prescelto per la necropoli. Invece si è scoperto - e il merito delle prime ipotesi, poi confermate, è di Beatrice d'Ambrosio, giovane studiosa scomparsa prematuramente - che si trattava di materiali di almeno 500 anni anteriori alla necropoli, fondata nell'ottavo secolo avanti Cristo».

Marco

Scarichi a mare

Autorizzazione provvisoria per la Stoppani

COGOLETO. Il sindaco Luigi Cola ha concesso ieri mattina all'azienda chimica Stoppani l'autorizzazione provvisoria allo scarico a mare. Dopo la messa dei sigilli alle valvole dell'impianto che consente lo scarico, imposta due settimane fa in seguito agli allarmanti risultati delle analisi dell'Usl che parlavano di un'elevata presenza di cromo esavalente nel fosso del Lerone, l'azienda ha provveduto a sistemare l'impianto facendo correre, sull'alveo del fiume un tubo esterno di plastica. Ma dopo sopralluogo dell'ufficio tecnico Cola, che aveva chiesto alla direzione aziendale un progetto dettagliato per lo scarico, ha solo un'autorizzazione limitata ad un mese: il tempo necessario all'azienda chimica per realizzare scarico a norma di legge che non consenta neppure minimi rischi d'infiltrazione.

[a. z.]

UTILI

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa, corso Europa 676.
Ghersi, corso Buenos Aires - Corso Lamboschini.
Pescetto, via Balbi 186.

COGOLETO
Conti, via Colombo.
SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.832.
RECCO
Falqui, via Roma 8, telefono 74.155.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 8, telefono 771.081
S. MARGHERITA
Pennano, Pescino 2, telefono 287.077.
RAPALLO
Anglooamericana, via Matteotti 21, telefono 50.554
ZOAGLI
Vallero, p.zza XXVII Dicembre 6, 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Frat. p.zza Cavour 3, tel. 309.819.
LEVANTE
Givino, via 25 Aprile 94, telefono 41.131
MONEGLIA
Martano, via Longhi 55, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** telefono 770.205, telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **S. Margherita:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 50.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono 384.620, **Lavagna:** telefono 309.947, **Sestri L.:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** 9188.385; **Sori:** telefono 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 55.321, **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941, **Sestri Ponente:** telefono 600.641; **Gaslini** (pediatrico): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611, **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91, **Cogoleto:** telefono 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32 91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 99.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: telefono 313 851
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.555 - 47.751.
Rapallo: telefono 51.30o - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284 081. **Camogli:** 771.137; **Recco:** 75.134; **Santa Margherita:** . **Rapallo:** 50.347; **Zoagli** 259.358 **Chiavari:** 300.000, 309 987. 392.161. **Sestri Ligure:** 41.820 41.050. **Riva Trigoso:** 42.386. **Cogoleto:** 9181,755; **Moneglia:** 49 705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Ermite, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paravino, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2886; **Recco:** 74032, **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285, **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50647, **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392096, 393622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700390.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 28.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580429-586563.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 58.072

STASERA AL

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — **Otello**
Balletto di Fabrizio Monteverde.
Tel. 589.329/591.697
Ore: 21
L. 95/65/45.000

T. della Corte — **I giganti della montagna**
di Luigi Pirandello. Regia di Giorgio Strehler. Piccolo Teatro di Milano.
Tel. 570.2472
Ore 20,30
L. 40.000/28.000

Teatro Duse — **Tartufo**
di Molière. Laboratorio Teatro Settimo
Tel. 831.18.91
Ore 20.30
Lire 40.000/28.000

Pol. Genovese — **La donna serpente**
Regia di Egisto Marcucci. Con Marcello Bartoli, Moschin, Tiziana Bagatella.
Tel. 839.35.69
Ore 21
Lire 40.000/30.000

T. Tosse
Tel 247.07.93
Ore 21
Lire 000
Sala Aldo Trionfo: **Frambeias tyirole in Allegro con... furo.** Sala Dino Campana: oggi riposo. Sala Agorà: oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1 — **Stargate** 22
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**
T. 208.549. Or.: 15,10 17,25/20,10/22,45. sab.-dom. 12.000; . 7000

Ariston 2 — **Forrest Gump**
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da idiota l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
Tel. 208.549
Or.: 14,30/16,45/19 21,15/22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Augustus — **Il fiume della paura** 22
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**
Tel.
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
. 12.000; mer. 7000

Corallo 1 — **Pallottole Broadway** 22
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**
Tel. 586.419. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Lire 10.000
sab./dom. 12.000; mer. 7000

Corallo 2 — **Vanya sulla 42ª**
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La mastodontica «prima» teatrale della «Zia Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' **Teatrale**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Grattacielo — **Frankenstein di Mary Shelley** 22
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley N. V. 2h 10' **Horror**
Tel 584.403 Or.: 15,10 17,35/20/22.30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Lux — **Pulp Fiction**
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**
Tel
Or.: 16/19/22
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Odeon — **Cronaca di un amore violato**
Tel. 362.8288
Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30. L. 10.000
sab-dom 12.000; . 7000

Olimpia — **Rivelazioni** 22
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**
Tel. 581 415
Or.: 15/17.30/20/22.30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Orfeo — **Le ali della libertà** 22
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intraccia un carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**
Tel. 564 849
Or.: 14,45/17,20/19,55 22,30. L. 10.000
sab.-dom. ; mer.

Palazzo — **Clerks** 22
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Gilgioni (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**
Tel. 585.5121
Or.: 15/17/20,45/22,30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Universale — **Love affair**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 Tel. 582.461
Or.: 15/18,55/18,50. L. 10.000
. 12.000; mer. 7000

Universale — **Pallottole su Broadway** 22
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
In. 15 ult. 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo s e Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35'

Universale — **Il prete** 22
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 T. 582.461. Or. 15 17,30/20/22,30. L. 10.000
sab.-dom 12.000; mer. 7000
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza confessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Verdi — **Sesso e fuga l'ostaggio**
Tel. 582.137. Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,30. L. 10.000
. dom. 12.000; mer.

Centrale 1 — **Film a luce rossa**
Tel. 580 380

Centrale 2 — **Film a luce rossa**
Tel. 580 380

Chiabrera — **Film a luce rossa**
Tel. 281 556

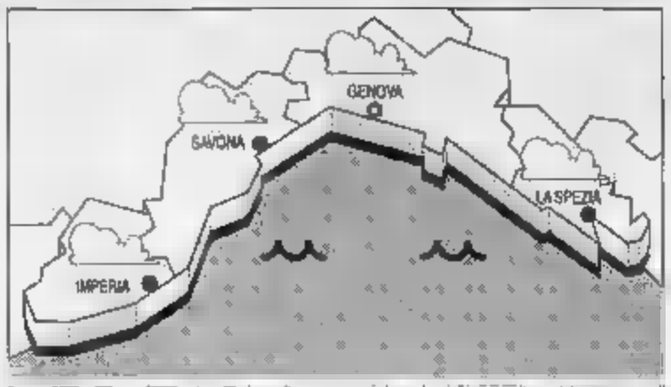
Amici del cinema — **Backbeat**
Tel. 413.038
.: 20,15/22.30
Lire 6000/5000

Carignano
Tel. 570.23.48
Or.: 21,15
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — **Donne senza trucco**
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 8000/5000
di K. von Gerlan, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

Lumière — **Special event**
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30
L. 8000, ad. 5000
prime visioni 7000

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, vento moderato-forte fino a 60 km/h, mare mosso, temperature in lieve flessione nelle minime. **Tendenza per domani:** passaggio di una veloce perturbazione nuvolosità associata ad isolati precipitazioni, vento moderato con rinforzi al largo, mare mosso, temperatura senza variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umid. vento Sud Ovest 30-40 km/h, mare mosso, nuvoloso, barom. 1010 mb (in dimin.).

TEMPERATURE IERI

Genova	max 13	min 12
Savona	max 13	min 10
Imperia	13	min 10

UN ANNO FA A
Max: 13; min: 10. Temp. mare 13.

Il Sole sorge alle 7,14 e tramonta alle 16,09. La Luna si leva alle 3,15 e cala alle 12,56 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Musia di Portofino.

Movie Club — **Prima della pioggia**
di M. Manchevski, con R. Sarbedalija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**
T. 300.033
Ore 21,15
Lire 6000

Eden — **Vive l'Amour**
di T. Ming-liang, con Y. Kuei C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94) — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'erba. Leone d'oro. N. V. 1h 58' **Dramm.**
Tel. 683.029. Pegliclnema
Or.: 15,40/17,50/20,10/22.10
L. 8/5000, rid. e soci 5000

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 937.930
Or.: 21,15
Lire 5000/4000

S. MARGHERITA
Centrale — **Stargate** 22
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**
Tel. 286.033
Or.: 18,05; 20.10; 22,30
Lire 10.000

RAPALLO
Augustus — **Timecop** 22
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel po per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**
Tel. 61.951.
Or.: 18/21,30
Lire 8000

CHIAVARI
Centero — **Stargate** 22
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**
Tel. 309.936
Or.: 16/18,10/20,15/22,30
L. 10.000

Mignon — **Frankenstein di Mary Shelley** 22
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**
Tel. 309.694
Or.: 15,30/17,45/20 22,30 L. 10.000

SESTRI LEV.
Ariston — **Le ali della libertà** 22
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intraccia un carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**
Tel. 41.505
Or.: 20/22,25
Lire 8000

SAVONA

Teatro — **L'attesa**
Spettacolo di prosa, con Elisabetta Pozzi e Maddalena Crippa. Ore 20,45. L. 39.000 e 30.000.
Tel. 820.409

Once Were Warriors
di L. Tamahori, con R. T. Morrison, M. Kim-Bell (N. Zel '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**
Tel. 854.527
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000

Diana 1 — **Neil**
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa; un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**
Tel. 825.714
. 15,45/18/20,15/22.30
L. 10.000/7000

Diana 2 — **Pallottole su Broadway** 22
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive.. N. V. 1h 35' **Commedia**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000

Diana 3 — **Frankenstein** 22
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000

Eldorado — **Poliziotti** 22
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un poliziotto ricoverato per tentato suicidio nasce a Foggia: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed 14 1h 30' **Dramm.**
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10

Filmstudio — **Naked**
di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «portiere» di un giovane antiero degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' **Dramm.**
Or.: 15,30/20,15/22,20
Lire 5000

Jolly — **Film a luci rosse**
Or.: 15/17,30/20,30/22.30
L. 8000/6000/5000

Salesiani
Tel. 850.542.
Ore 21. Fest. ore 16
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Colombo — **Neil** 22
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa; un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**
Tel. 640.283. Or.: 20,20 22,30, fest. prel. 18,30 16,30. L. 9000/6000/4000

Ritz
T. 840127. Or.: 20,30/22.30 fest./pref. 16/18,10/20,20 22,30. L. 9000/6000/4000
Ore 15 **Concerto della Marina Militare**
Ore 20,30; 22,30 **Pallottole su Broadway**

Ambra
Tel. 51.419. Or.: 21 fest. e prof. dalle 16 alle 22,30. Lire 4500
POSO

IMPERIA

Cavour — Concerto orchestra sinfonica Sanremo
Tel. 61.978
Ore 21,15
L. 10.000 posto unico

Centrale — **Frankenstein di Mary Shelley** 22
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20; 22,30
L. 10.000/7000

Imperia — **Neil** 22
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa; un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
rid. anziani 4000

Dante
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
Lire 9000/6000
rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

DI TAGGIA
Capitol — **Il mostro**
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro cacciatore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Tel. (0184) 43.440
Or.: inizio 15; ultimo 22,
Lire 6000

BORDIGHERA
Olimpia — **The Mask**
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000; rid. 4000

DIANO MARINA
Dianese — **Fr** 22
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**
Ore 20,10; 22,30
L. 8000/6000

SANREMO
Ariston — **45° Festival Sanremo**
Ore 20,30

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 rid. 6000
OGGI CHIUSO

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, rid. 6000
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, rid. 6000
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Centrale (Sala A) — **Frankenstein di Mary Shelley** 22
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**
Or.: 15,30 ult. 22,30
L. 10,000,

Tabarin (Sala B) — **Il fiume della paura** 22
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**
Tel. 587.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, rid. 6000

Sanremese — **Sesso e fuga con l'ostaggio**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, rid. 6000

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni**
Tel.
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, rid. 6000

VALLECROSIA
Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17
L. 5000; rid. 4000

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
(lire 952 al minuto + Iva)

Iniziativa Confartigianato-Cassa di risparmio

Alle aziende artigianali ecco i crediti agevolati

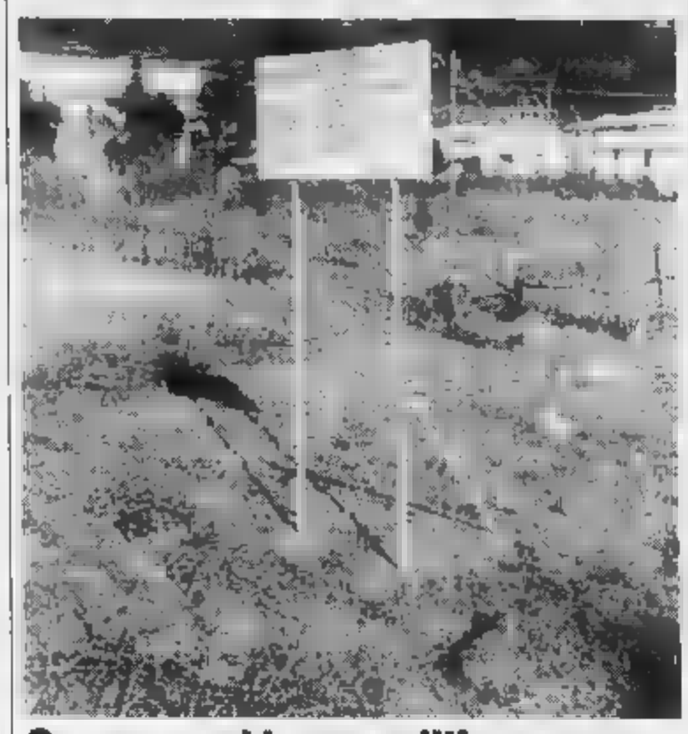
GENOVA. La Confartigianato della Liguria, in accordo con la Cassa di Risparmio, ha lanciato un piano per la realizzazione di nuove iniziative imprenditoriali all'insegna dello slogan «nessuno nasce grande». L'iniziativa prevede crediti agevolati e un credito speciale per chi comincia da dieci milioni a interessi bassissimi, oltre che una serie di iniziative di supporto, quali di qualificazione, specializzazione e iniziative di sostegno e di consulenza che abbattano, ove sia necessario, costi che struttura artigiane non si potrebbe permettere.

L'iniziativa è frutto della battaglia in contro la disoccupazione. La Confartigianato ha infatti osservato che nel giro del primo anno di attività il 40% delle imprese artigiane è costretto a chiudere. D'altro canto, osserva il vicepresidente di Genova, Felice Negri, in Liguria è un po' crollato «lo spirito d'intrapresa». In questa prospettiva, aggiunge Negri «non sarebbe meglio che molti giovani che non riescono a trovare un lavoro dipendente non cercassero di mettersi insieme per dar vita a iniziative imprenditoriali, come resto avviene in Padania e nel Nord Est?».

Questo «spirito», secondo Negri, sarebbe importante, perché ormai l'artigianato non è più il polmone di riserva delle Partecipazioni statali.

[p. l.]

GRANDI MAGAZZINI



Carasco, si lavora all'Ipercoop

Sono cominciati questi giorni a Carasco i lavori preparazione dell'area dove dovrà sorgere l'Ipercoop, grande centro di distribizione della Coop Ligurin che in passato è stato centro di polemiche e di prese di posizione da parte dei commercianti. L'Ipercoop, con oltre 10 mila metri quadri di superficie, aprirà i battenti proprio sulla strada provinciale. [FOTO MARINI]

Per la prima volta gli stand saranno ospitati dall'antico Monastero delle Clarisse

In mostra i gioielli di serra

A Chiavari s'inaugura questo pomeriggio la dodicesima rassegna biennale dedicata all'orchidea
In primo piano i capolavori viventi creati dai floricoltori del Tigullio. Iniziative turistiche

CHIAVARI. Conto alla rovescia per la dodicesima edizione della Mostra dell'Orchidea che aprirà i battenti nel'ex Monastero delle Clarisse in via Entella oggi alle 17 con l'inaugurazione ufficiale.

La rassegna è organizzata dalla Promotur, emanazione dell'Associazione commercianti, il patrocinio del Comune Chiavari e della Provincia Genova. L'ingresso è gratuito.

Alla cerimonia d'inaugurazione dovrebbero partecipare, accantoi alle autorità cittadine, i presidenti della Provincia Maria Vincenzi della Regione Giancarlo Mori.

Gli antichi saloni dell'ex Monastero, messi a disposizione dai proprietari, la famiglia De Carlo, ospiteranno il meglio della produzione dei floricoltori di Chiavari e dintorni: i chiavaresi Giulio Giorgi, Luigi Rocca Agostino Crovetto, le ditte Gaggero di Carasco e Som di S. Salvatore.

Anche quest'anno gli antiquari chiavaresi, per ambientazioni curate dall'architetto Claudio Montagni, hanno messo a disposizione mobili, sculture e suppellettili per un valore di oltre un miliardo.

Sono previsti anche «inserimenti» in ardesia per meglio valorizzare gli splendidi esemplari di cymbidium, cypripedium e astromelia, ovvero le specie più pregiate che nascono nelle serre dei floricoltori del Tigullio.

Anche la dodicesima edizione della Mostra dell'Orchidea ricca di

La Mostra resterà aperta fino al 5 marzo con orario 9-12 16-19. Sono previste alcune iniziative collaterali: ad esempio - giovedì 2 marzo al Cantero, a ingresso libero - concerto dell'Orchestra Ensemble del Carlo Felice. Oppure la proiezione di filmati didattici sulle orchidee da collezione e sulle più avanzate tecniche di coltivazione.

All'interno della rassegna è stato previsto uno spazio per mostra-mercato, mentre il servizio di «guida» ai diversi spazio espositivi curato dalle giovani «hostess» dell'Istituto professionale per Turismo «Cabotoo» di Chiavari. [m. r.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

E' morta Nina Morchio benemerita della Verde

E' morta a Chiavari, nella riposo «Torriglia», Nina Morchio, 95 anni, «benemerita» della Croce Verde Chiavarese. L'anziana era quasi un'istituzione per la città: volontaria della pubblica assistenza fin dagli Anni '40, aveva legato tutta la sua esistenza alla «Croce» partecipando per decenni alle iniziative del sodalizio. Poche settimane fa aveva coronato la sua «carriera» facendo da madrina all'inaugurazione della terza sezione della «Verde», quella di Carasco. I funerali si terranno domani pomeriggio alle 15 nella cappella del ricovero «Torriglia». [m. r.]

RAPALLO

Abusi edilizi sul Monte due condanne in pretura

Ancora una condanna in pretura a Rapallo per un abuso edilizio scoperto sul Monte di Portofino. Ieri mattina Francesca Lorenzetti, 79 anni, residente a Cornate D'Adda, rappresentante legale della proprietà di Villa San Giuseppe, è stata condannata a 40 giorni di arresto e 30 milioni di ammenda con i doppi benefici. Condanna (15 giorni e 22 milioni) anche per Luigi Tesconi, 57 anni, imprenditore edile chiavarese. [f. gr.]

LAVAGNA

Sfruttava una prostituta condannato a 18 mesi

Era accusato avere sfruttato una prostituta tunisina di 40 anni portandola a «fare la vita» dalla Versilia alle strade Lavagna. Tonino Ferrari, 42 anni, residente a Fivizzano stato condannato ieri mattino in Tribunale a Chiavari un anno e sei mesi di reclusione, più mezzo milione di multa. [f. gr.]

LEVANTE

L'assunzione era regolare prosciolti sindaco assessori

Il gip della Procura chiavarese, David Peirano, ha prosciolto ieri i membri della giunta comunale di Sestri Levante, guidata dall'85 al '90 da Sergio Piccinini. Erano accusati di falso e abuso in atti d'ufficio per un'assunzione sospetta di un'impiegata «trimestrale». [f. gr.]

LEVANTE

Un principio d'incendio alla pizzeria «Il Braciere»

I vigili del fuoco intervenuti ieri per un principio d'incendio alla pizzeria «Il braciere» di Chiavari. Le fiamme sono state spente nel giro due ore. I pompieri hanno poi spento il rogo che ha distrutto un'auto posteggiata all'altezza di via Entella Chiavari. [f. gr.]

Aveva 37 anni, l'episodio Molassana

Muore sul sagrato è stata la cocaina?

GENOVA. Il caso è stato archiviato come «decesso per overdose». La morte di Salvatore Sgambelluri, di 37 anni, abitante in via Burlando 20, ha sollevato molti dubbi tra investigatori. Lo hanno trovato ieri mattina a terra sul sagrato della chiesa di Molassana, proprio all'angolo tra via Piacenza via Trensasco. L'uomo era cianotico od aveva la bava alla bocca. Sul palato sono stato trovate tracce cocaina.

E' la droga la causa della morte dell'uomo? I parenti della vittima non riescono a crederlo. «Salvatore non faceva uso di cocaina, può morto per droga», dicono.

Un caso più complicato quanto potrebbe apparire, dunque, per gli investigatori della sezione narcotici della squadra Mobile. I loro colleghi del commissariato di San Fruttuoso, che sono stati i primi ad intervenire, hanno rinvenuto altre tracce consistenti di nel giubbotto della vittima, oltre ad un coltellino.

In passato Sgambelluri aveva gestito una pellicceria in centro, ma gli affari avevano cominciato ad andare male. E' forse allora che Salvatore potrebbe essere stato avvicinato da certa gente priva scrupoli, che per saldare un debito sarebbe pronta a qualunque cosa. [p. c.]

Salvatore Sgambelluri aveva 37 anni

L'inchiesta della magistratura sulla vendita di lettori ottici alla Regione Sicilia

Tre arresti eccellenti all'Elsag

Sono tutti alti dirigenti della società di Sestri Ponente. L'accusa è «abuso d'ufficio, turbativa d'asta violazione del segreto d'ufficio». In carcere a Palermo anche l'assessore regionale alla Sanità. Gli sviluppi delle indagini

GENOVA. Potebbero essere interrogati oggi domani i dirigenti della Elsag Bailey, arrestati dalla Guardia di Finanza di Palermo, in margine a una complessa vicenda d'una partita di «lettori ottici» venduti alle nove province Regione Sicilia (Assessorato alla sanità) per un valore di oltre dieci miliardi.

I fatti risalgano a cinque anni fa: la vicenda non è chiarissima, sono ancora delineate le responsabilità.

La Elsag Bailey non rilascia dichiarazioni ufficiali, ma, ufficiosamente, fa sapere di sentirsi «a posto» come azienda e che le posizioni dei suoi dipendenti coinvolti potrebbero chiarirsi in breve tempo potrebbe «smontato» il castello accusatorio della procura della Repubblica capoluogo siciliano. Dall'Elsag si fa sapere - sempre indirettamente - che l'azienda non avrebbe pagato «tangenti».

Resta il fatto che l'altro giorno tre alti dirigenti della società di Sestri Ponente - Domenico Gorese, 57 anni; Giorgio Pedracini, 51 anni; Franco Edoardo Tartara, 56 anni - sono stati convocati presso la sede della Guardia di Finanza in Europa. Sono giunti accompagnati dal legale dell'azienda, avv. Umberto Garaventa.

Negli uffici della Fiamme gialle sono stati loro comunicati gli ordini di arresto firmati dal gip di Palermo, Alfredo Montalto, su richiesta dei due pm Luigi Croce e Domenico Gozzo. L'accusa è «abuso d'ufficio, turbativa d'asta e violazione del segreto d'ufficio». I dirigenti dell'Elsag sono stati poi avviati sotto scorta al carcere San Vittore a Milano, in attesa d'essere trasferiti in Sicilia a disposizione della magistratura. Contestualmente, a Milano, nel quadro della stessa indagine, è stata arrestata a Milano, Alessandra Ceresoto, 32 anni, funzionaria dell'Elsag.

Nei giorni scorsi, Guardia Finanza aveva perquisito gli uffici dei dirigenti coinvolti aveva sequestrato un'ampia documentazione. La vicenda, comunque, è molto estesa perchè altri quattro arresti sono stati effettuati in Sicilia: è finito in manette l'ex regionale alla Sanità, Bernardo Alaimo, ppi, 55 anni, in passato legato all'area e alla corrente dell'ex ministro Calogero Mannino. Con lui sono finiti in manette altri funzionari della Regione. Ovviamente, la difesa afferma che l'attività dei dirigenti - i contatti, le offerte, i colloqui - erano tutti regolari e rientravano nella normale promozione commerciale. [p. l.]

TRIBUNALI

Si spaccia per Don Nando

Don Nando Negri, il sacerdote fondatore del Villaggio del Ragazzo di San Salvatore e animatore di grandi iniziative benefiche (si pensi al centro sociale «Benedetto Acquarone», che sta sorgendo nel Monastero della Visitazione, al centro di recupero di Castiglione Chiavarese, alla comunità di Massa Marittima e molti altri) è stato derubato del portafogli che conteneva alcuni documenti, poche migliaia di lire e un libretto di assegni. La notizia non meriterebbe che poche rige se non fosse che, qualche giorno fa, un signore di mezza età, dell'aria distinta è presentato all'arciprete di Lavagna cercando di cambiare un assegno staccato proprio dal carnet rubato a don Nando. E per colmo d'ironia, l'uomo ha mostrato la «sua» carta d'identità. Con la foto Don Nando. L'arciprete ha cercato di prendere tempo per avvertire i carabinieri, ma l'uomo ha fiutato il pericolo e si è dileguato. Cercare di sparciarsi per Don Nando, figura popolare e amatissima in tutto il Levante, è davvero un'impresa speranza. [m. r.]

La denuncia dell'Enpa ha fatto scattare un'inchiesta: oltre venti episodi

Un maniaco uccide i cani di Recco

Da mesi si verificano sevizie e sparizioni

RECCO. Ancora cani e gatti nell'entroterra Golfo Paradiso. La denuncia arriva dai responsabili dell'Ente nazionale protezione animali. Sono presi mira le zone comprese tra Recco, Salto di Avegno e Testa. Negli ultimi mesi scomparsi una ventina di cani. Del mistero si stanno occupando anche i carabinieri che hanno aperto un'indagine grazie alla denuncia di Giampaolo Borgarelli, presidente della sezione dell'Enpa.

Non è tutto. L'anno scorso i volontari avevano denunciato anche la crudele «esecuzione» una mezza dozzina di gattini. Erano stati strangolati, con del fil di ferro, e appesi vicino all'abitazione di un pensionato «animalista». L'anziano che amava le piccole bestie dando loro ogni giorno da mangiare, stato anche minacciato. Inoltre due cani erano stati ritrovati in un dirupo dopo stati uccisi con del veleno. Un altro «bastardino» era stato trovato impiccato a un albero.

Ha detto Borgarelli: «Si teme che in circolazione ci un maniaco. Oggi chi è proprietario di un cagnolino in questa ha paura. Sono sempre più numerosi coloro che si rivolgono a noi per risolvere il problema della scomparsa degli animali. La situazione sta precipitando anche perché, purtroppo, la speranza ritrovare i cani è minima».

Stando alle segnalazioni dei padroni dei cani, tutta la bestiole sarebbero scomparse di notte. Molti si sono uniti per cercare di ritrovarli. E hanno gitato un sistema di comunicazione all'americana. Hanno tappezzato le vie dell'entroterra recchese, compresa la Statale 333, di manifesti con la foto dell'animale scomparso, nome, cognome, indirizzo e numero telefonico del padrone.

[f. gr.]

Cani scomparsi, mistero a Recco

Confermate le ipotesi sulla necropoli di corso Millo, più recente di 500 anni

Chiavari è «vecchia» di 33 secoli

Eccezionale scoperta degli archeologi del Museo

CHIAVARI. Quando, in Egitto, il faraone Ramesse II cominciò la costruzione dei templi rupestri di Abu Simbel, e mentre infuriava - 1260 avanti Cristo - la guerra Troia, in quella che sarebbe poi diventata Chiavari esisteva già un insediamento abitato. Capanne costruite su palafitte, dove viveva una popolazione dedita alla pesca e forse al commercio del sale.

Trentatrè secoli storia, i primi «chiavaresi» contemporanei di tempo del ritorno in Palestina: c'è di che inorgoglirsi, all'ombra del Castello, anche perchè fino a ieri si credeva che la città, in quanto insediamento abitato, fosse vecchia «soli» 28 secoli e risalisse all'Età del Ferro. Ovvero all'epoca delle tombe scoperte nel 1959-60 nella necropoli di corso Millo: uno dei più straordinari ritrovamenti archeologici del nostro Paese.

La «retrodatazione» di cinque secoli, che ha il valore di una propria, eccezionale scoperta, è merito dell'equipe di studiosi che operano nel Museo Archeologico di Chiavari, diretto Roberto Maggi. La notizia - uno «scoop» in piena regola - è data in esclusiva quarto numero di «Obiettivo Tigullio», il periodico edito dalla Promotigullio, organizzatrice di Expo Fontanabuona.

Il giornale ospita un lungo servizio sulla storia della necropoli e sull'attività del Museo archeologico, un gioiello semisconosciuto. Ed è solo per modestia, ricordando le circostanze quasi avventurose di quei giorni del '59 (il rinvenimento, durante alcuni scavi, di una tomba dell'Età del Ferro e la notizia di poche righe apparse su un giornale locale) che il direttore di Obiettivo Tigullio, Renato Lagomarsino, all'epoca socio dell'Istituto Studi Liguri, non rivela essere proprio lui, con la sua segnalazione alla Soprintendenza e al professor Nino Lamboglia, uno degli artefici della Grande Scoperta.

Tornando allo «scoop», è lo Roberto Maggi a spiegare come si è arrivati dimostrare che Chiavari ha 33 secoli invece di 28. «Fin dalla prima campagna di scavo nel 1960 gli studiosi avevano trovato uno strato di frammenti di ceramica. Lamboglia definì questo strato "cocciopesto" pensando che fossero residui di fornace utilizzati per bonificare il terreno prescelto per la necropoli. Invece si è scoperto - e il merito delle prime ipotesi, poi confermate, è di Beatrice d'Ambrosio, giovane studiosa scomparsa prematuramente - che si trattava materiali almeno anni anteriori alla necropoli, fondata nell'ottavo secolo avanti Cristo».

Marco Raffa

Scarichi mare

Autorizzazione provvisoria per la Stoppani

COGOLETO. Il sindaco Luigi Cola ha concesso ieri mattina all'azienda chimica Stoppani l'autorizzazione provvisoria allo scarico a mare. Dopo la messa dei sigilli alle valvole dell'impianto che consente lo scarico, imposta due settimane fa in seguito agli allarmanti risultati delle analisi dell'Usl che parlavano di un'elevata presenza di cromo esavalente alla foce del Lerone, l'azienda ha provveduto a sistemare l'impianto facendo correre, sull'alveo del fiume un tubo esterno di plastica. Ma dopo un sopralluogo dell'ufficio tecnico Cola, che chiesto alla direzione aziendale un progetto dettagliato per lo scarico, ha concesso solo un'autorizzazione limitata ad : il tempo necessario all'azienda chimica per realizzare uno scarico norma di legge che consenta neppure minimi rischi d'infiltrazione.

[a. z.]

IL CASO

SEMPRE INCERTO IL FUTURO DELLA FABBRICA

Nella serata conclusiva della rassegna potrebbero manifestare anche gli agenti di polizia

Il caso Piaggio al festival di Sanremo

Baudo leggerà un breve comunicato degli operai

FINALE L. Sabato sera, in diretta tv su Raiuno, dal palco del teatro Ariston di Sanremo, sarà letto da Pippo Baudo un comunicato del consiglio di fabbrica della Piaggio di Finale e Sestri.

E' il risultato che hanno ottenuto i lavoratori che denunciano la grave crisi finanziaria ed occupazionale dell'azienda dove sono a rischio 1300 posti di lavoro. La conferma è arrivata dallo stesso Baudo. Ha detto: «Leggeremo il comunicato senza portare sul palco gli operai come nel caso di qualche anno fa con l'Italsider. Non voglio teatralizzare una situazione che è tutt'altro che spettacolare e che riguarda il futuro lavorativo di molte persone». Spiegano al consiglio di fabbrica: «Lo scopo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla nostra grave crisi. Dobbiamo decidere se andare a Sanremo con una delegazione». Gli operai potrebbero essere soli. Secondo alcune voci, domani intenderebbero manifestare anche gli agenti di polizia che da anni attendono un contratto di lavoro. L'iniziativa parte dai sindacalisti savonesi del Siulp: «Se da Roma non arriveranno buone notizie - dicono - saliremo sul palcoscenico».

Quale sarà il contenuto del comunicato? Il consiglio di fabbrica e Cgil, Cisl e Uil propongono il documento inviato al presidente del Consiglio, Lamberto Dini. Vi si legge: «Chiediamo la disponibilità a convocare un incontro che abbia all'ordine del giorno la nostra vertenza. I punti sono noti: rendere fattibile il piano industriale, completare la nomina del Comitato di sorveglianza, risolvere il contenzioso con aziende quali la Rolls Royce nel rispetto degli accordi internazionali, sbloccare le risorse per la ricerca e attivare le fidejussioni per avviare le commesse acquisite». In attesa di «partecipare» al Festival i lavoratori della Piaggio hanno già preso contatto con gli organizzatori della Milano-Sanremo. Spiegano: «Due anni fa abbiamo bloccato la Classicissima. Questa volta vorremmo che l'importante gara ciclistica transitasse regolarmente di fronte al nostro stabilimento dove sarà istituito un traguardo volante».

Augusto

Pippo, ultima spiaggia

DALLE prime lotte operaie ne è davvero passato del tempo. Oggi i sindacati, quando non sanno più cavarsela, si affidano ai riflettori e alle telecamere. Pippo Baudo è la loro ultima spiaggia.

Quello che conta è la cassa di risonanza, visto che oggi, a quanto pare, la ragione viene riconosciuta, anche a chi già ce l'ha per tutta una serie di buoni motivi, a chi grida più forte.

I dipendenti della Piaggio di Finale lo scorso anno (e ci riproveranno tra un mese) avevano affidato le loro speranze alla Milano-Sanremo, minacciando di bloccare la corsa davanti alla fabbrica aeronautica.

Siamo daccapo, è trascorso un anno e la Piaggio è sempre in agonia. Dove non sono riusciti i vari Bugno e Chiappucci, stavolta potrebbero farcela il SuperPippo nazionale e la sua fantasmagorica macchina canora al Festival. Certo, un fuoriprogramma di Eurovisione delle tute blu della Piaggio sarebbe un bel colpo per il sindacato, anche se l'idea non è del tutto originale.

Il vero rischio è che si precipiti verso l'inflazione delle interruzioni di spettacoli tv o corse ciclistiche, trasformandoli in qualcosa di simile a spot pubblicitari. Ma se chi deve ascoltare fa orecchie da mercante, ben vengano. Anche se, alla lunga, potrebbe diventare un'abitudine tale da far rimpiangere i «vecchi» scioperi una volta. [i. p.]

Una manifestazione di operai Piaggio

FINALE

Nuova battaglia politica

I carabinieri di Finale hanno trasmesso alla magistratura l'esposto-querela di Carlo Luchessa (Movimento federalista), contro l'assessore Gianmarco De Sciora (pds), per presunte ingiurie e minacce. Il Federalista sostiene di essere stato «aggredito» verbalmente da De Sciora, ed altri, per ragioni politiche durante un volantinaggio. L'assessore ha dato una versione diversa all'episodio avvenuto alcune sera fa in centro a Finale. In questo caso prende posizione, con un volantino dal titolo «Al lupo, al lupo», il pds. Si legge: «Pensiamo che ogni opinione politica, anche la più lontana da noi, debba concorrere alle decisioni che riguardano la comunità. Oggi il clima si avvelena e rischia di far coprire dalle polemiche i veri problemi che interessano Finale». Questo il parere di Luca Vecchiato (Udc) in merito alle lettere e alle telefonate anonime. Dice: «Ritengo che il minaccioso "corvo" debba essere ridimensionato al ruolo di innocuo "comacchin" ed i personaggi che sono fatti segno di tanta attenzione possono tranquillamente sdrammatizzare la situazione e rinunciare al lacrimevole e sicuramente esagerato ruolo di aspiranti martiri».

In vista delle elezioni di primavera si lavora per la creazione di due poli, quello delle Libertà e quello di centro-sinistra, anche se non mancano le voci su una ipotetica lista civica del sindaco uscente Cassullo. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Associazione alberghi ecco il nuovo direttivo

E' stato eletto il Consiglio direttivo dell'associazione alberghi e turismo di Finale Ligure, che risulta così composto: Giovanni Argento (presidente), Giovanni Capra (vicepresidente), Gian Paolo Olivotti (vicepresidente), Vincenzo Pamparaio (tesoriere), Vittorio Turcello (consigliere), Gian Piero Forzati (consigliere), Marco Marchese (consigliere). [a. r.]

PIETRA L.

Leghisti verso la Lif? Giusti attacca Enrico Nan

La Lega Nord attacca il coordinatore regionale di Forza Italia, Enrico Nan. Il segretario provinciale Guglielmo Giusti ha detto: «Non è vero, come afferma Nan, che esponenti pietresi della Lega vorrebbero passati alla Lif. E' un tentativo di destabilizzare il nostro movimento che va contro le più elementari regole di etica e democrazia». [a. r.]

LIGURE

Il sindaco: «La tassa aumenta del 41 per cento»

«L'aumento delle bollette per il servizio raccolta rifiuti sarà quest'anno del 41 per cento e non del 70 come sostenuto dal consigliere Buscaglia». La precisazione è del vice sindaco di Pietra, Accame. [a. r.]

LOANO

Il nuovo «autovelox» è entrato in funzione

«Attenzione, rilevazione automatica della velocità». Sono i cartelli comparsi, da alcuni giorni, all'ingresso di Loano. L'avviso segnala l'introduzione, anche a Loano, dell'autovelox. [a. r.]

ALBENGA

Operazione antiabusivi espulse venti persone

Una ventina di fogli di via sono stati effettuati ieri mattina ad altrettanti extracomunitari senza permesso di soggiorno. L'operazione è dei vigili urbani e della polizia. [s. p.]

Più di cento espositori prendono parte alla rassegna. Negli stand le novità di commercio, artigianato e agricoltura

Apre i battenti la prima edizione di «Expo Andora»

Tutte le sere spettacoli e animazioni con l'esibizione di orchestre e cantanti

ANDORA. Apre i battenti questo pomeriggio alle 18 nell'area della Cooperativa agricola di via Merula, la prima edizione di «Andora Expo», rassegna di merci varie a cui partecipano oltre 130 espositori su una superfice di oltre 3 mila metri. Il costo del biglietto è stato fissato a 3 mila lire ma, durante la settimana, «La Stampa» pubblicherà tagliandi che dà diritto all'entrata gratuita per il solo giorno di pubblicazione.

L'esposizione apre tutti i giorni alle 18 e chiude alle 23 mentre al sabato e alla domenica l'orario di apertura è anticipato alle 10 del mattino. Ogni sera sono previsti appuntamenti con lo spettacolo e l'animazione.

Questa sera, suona Monica Pastor e la sua orchestra, uno dei nomi forti del ballo liscio. Seguirà, sabato sera, l'orchestra degli «Audience» con liscio e revival. Domenica 26 è la volta dell'orchestra Fiorenza Lelli mentre lunedì è di scena l'orchestra Bagutti. Liscio, condito di malizia, martedì sera con «Brunella e le ragazze o.k.», Mercoledì 1 marzo sul palco saliranno Mal e Tony Dallara. Gli «Audience» giovedì accompagneranno Marco Dottore nelle sue imitazioni canore, nelle covers e nella disco sera. In attesa del carnevale ambrosiano (previsto per sabato 4 con Marco Dottore) venerdì sera ci saranno le ragazze di «Sound Brasil» con maschere e samba. «Expo Andora» chiuderà domenica 5 marzo con una sfilata di moda.

Tony Dallara si esibirà all'Andora Expo

Ogni sera è in funzione lo spazio birreria, curato dall'agenzia «Eccocis», dove si svolgeranno animazioni presentate da Luca Galtieri. Sarà ospite fisso, il Mago di Az con la sua lettura delle carte erotiche, i tornei di toro meccanico, serate animate dalla birra Bud e tanta country e western. Previste le esibizioni dei gruppi musicali che si sono iscritti alla prima edizione di «Giroexpo». In funzione tutte le sere un angolo ristoro. [a. p.]

Turismo

Meno presenze nel finalese

FINALE L. Primi segnali positivi per il turismo ligure, dalla Bit di Milano in corso sino a domenica. Allo stand della Liguria, gestito dall'Apt del Ponente e diretto da Pier Santo Navarra, si registra infatti un grande interesse da parte dei tour operator stranieri. La debolezza della lira sul marco dovrebbe far aumentare, in modo netto, le presenze turistiche in Riviera la prossima estate. Sono complessivamente 24 gli operatori liguri presenti alla Borsa Internazionale del turismo, fra questi l'agenzia «Mamberto» di Finale.

Proprio dal Finalese arrivano però dati negativi sulle presenze turistiche registrate negli alberghi nel mese di gennaio. Da Bergeggi a Finale e nell'entroterra dell'ex Apt si registra infatti un calo di presenze del 3,2 per cento nel primo mese dell'anno rispetto al gennaio '94. Stabili invece gli arrivi. Il dato più negativo è quello di Noli dove a gennaio si è registrato un calo del 14,6 per cento di arrivi e del 26,8 per cento di presenze. In attivo invece il flusso turistico a Spotorno con una crescita del 6,1 per cento di arrivi e del 2,6 di giornate di presenza.

La durata media delle vacanze nella zona del Finalese è stata in questo primo mese dell'anno di 9,3 giornate contro la media di 9,7 registrata nel 1994. [a. r.]

Loano, il sindaco torna alla carica sul caso caffè

«Ma i sindacalisti vivono sulle spalle dei lavoratori?»

LOANO. Ancora polemiche fra il sindaco di Loano, Francesco Conere, e il sindacato per la circolare scritta dal primo cittadino contro le «brutte abitudini» [pausa caffè e altro] di alcuni dipendenti comunali. Ieri Nino Miceli della Cigl aveva invitato il sindaco «ad occuparsi dei problemi di sua competenza come quelli dei nuovi orari di lavoro».

Acceso dibattito l'altra sera anche per il consiglio aperto sul progetto del nuovo depuratore.

Questa la replica di Conere: «Non accetto lezioni da un sindacalista, anche se lo rispetto. Prima di esprimere giudizi sul mio operato dovrebbe verificare se fare il sindacalista è un lavoro socialmente utile o è invece un modo di vivere sulle spalle dei lavoratori. La lettera che ho inviato ai dirigenti era a carattere interno. E' mio dovere occuparmi, come faccio, di tutti i problemi della città». Conclude: «Sul caso dei nuovi orari il lavoro leggo con piacere che anche il sindaco Viveri di Albenga si accinge ad applicare, in modo ancora più rigido del nostro quanto previsto dalla legge Finanziaria. Siamo stati fra i primi comuni ad applicarla».

Conere l'altra sera in apertura del consiglio comunale ha polemizzato con il consigliere leghista Maurizio Strada che non ha partecipato alla discussione sul progetto del depuratore consortile ma ha inviato una sua missiva in cui si definiva la gestione locale «in mano ai vecchi partiti ladroni».

Il sindaco di Loano, Francesco Conere

Dice Conere: «Ho chiesto alla Lega se ha il coraggio di affrontare il bubbone Maurizio Strada che da come scrive si comporta da "pazzo"».

Che fine farà il progetto per il depuratore che interessa i comuni di Loano, Borghetto, Toirano, Boissano e Balestrino? Spiega Conere: «Dovremo verificare come si conclude l'arbitrato con le imprese.

Al di là degli aspetti tecnici resta il fatto che per il bene del turismo e dell'ambiente il depuratore è un costo sociale a cui non possiamo sfuggire». [a. r.]

Regione sotto accusa

«No all'esproprio del patrimonio ospedaliero»

ALBENGA. «I beni dell'ospedale di Albenga devono servire a migliorare la sanità del comprensorio e non a coprire buchi di bilancio di altre zone».

Lo sostiene l'Associazione Vecchia Albenga, che contesta una recente delibera della giunta regionale. «La Regione ha approvato una delibera che espropria l'ospedale di Albenga dei suoi beni in favore dell'Unità sanitaria locale numero 2. Una delibera che riguarda tutta la regione, ovviamente, ma che riteniamo sia illegittima. I beni dell'ospedale sono lasciti fatti nel passato da cittadini benemeriti per migliorare l'assistenza, non per tappare deficit altrui. E' sicuramente una decisione contraria agli interessi di Albenga e degli albenganesi», spiegano i dirigenti dell'associazione.

Il primo atto è stato quello di scrivere al sindaco Angelo Viveri chiedendo una presa di posizione del Consiglio comunale. «Ad Alassio il sindaco Roberto Avogadro ha appoggiato l'iniziativa e il Consiglio comunale si sta già muovendo per osteggiare lo scippo dei beni. Albenga dovrebbe seguirne l'esempio. Al di là delle colorazioni politiche quello della sanità e dell'ospedale è un problema che riguarda tutti» spiegano ancora. Il patrimonio immobiliare di Santa Maria di Misericordia è consistente. Una decina di anni fa il censimento dei beni dell'allora quarta Usl lo aveva stimato in 12 miliardi fra terreni, edifici, appartamenti. [s. p.]

Nelle aree ferroviarie

Una passeggiata collegherà Ceriale a Laigueglia?

ALBENGA. Risolveranno molti problemi di traffico, serviranno a creare zone verdi, parcheggi sotterranei. Gli amministratori comunali della Riviera, da Finale ad Andora, cominciano a sognare e progettare. Dopo l'incontro di mercoledì a Genova con i vertici delle ferrovie che hanno dato il sì definitivo al progetto di raddoppio e spostamento a monte dei binari, si apre la corsa all'idea per utilizzare al meglio le aree dismesse.

Il rischio, come sempre in Riviera, è quello di una cementificazione ma nessuno, tra i sindaci del ponente, ha intenzione di far costruire palazzi. «Cosa fare delle aree sarà uno dei temi che verranno affrontati nei prossimi giorni negli incontri tra i singoli comuni e le ferrovie», anticipa Lino Alonzo, assessore provinciale alla programmazione. Nell'estremo ponente, ad esempio, l'idea è quella di realizzare una sorta di lunghissima passeggiata che collegherebbe Laigueglia a Ceriale.

Proprio Albenga è la località che più di ogni altra avrà benefici. Il parco merci, uno dei più grossi della provincia, è in ottima posizione turistica e, una volta dismesso, non è difficile presupporne un uso pubblico come parco attrezzato.

Ad Alassio saranno ricavati in parte dei parcheggi in una zona centrale mentre Ceriale si troverà un'area di migliaia di metri quadrati in pieno centro. [s. p.]

La questione dell'addobbo sollevata dal regista del Festival

Tra una canzone e l'altra ecco i fiori della discordia

SANREMO. Troppo colorati, troppo scadenti e troppi, [redacted] tanti? Fanno discutere i fiori sul palco dell'Ariston, dividono la città, scatenano uno scontro. E [redacted] poteva essere altrimenti, [redacted] fronte agli interessi di una categoria forte, di grande peso sull'economia cittadina, e alla cassa [redacted] risonanza del Festival. Fiori e canzoni: il binomio vincente. Ma non in scena, sotto i riflettori. Sembra un paradosso, ma è la realtà, confermata dalla nuova polemica.

Insorgono i fioristi «fuorigioco», espropriati dell'appalto più importante dell'anno. [redacted] lamenta il regista del Festival, Luigi Martelli, che mal sopporta l'invasione di tinte e corbeilles. Mugugnano i produttori, che vorrebbero [redacted] più rappresentati. Contrattaccano amministratori e responsabili della «Ildeflor», piccola ditta che si è assicurata gli addobbi.

«E' una vergogna. I bouquet dell'Ariston sono [redacted] seconda scelta» tuona Sandro Alberti, del negozio «I fiori», 18 Festival alle spalle. E aggiunge: «I [redacted]remesi se ne sono accorti e protestano. E' un problema di qualità e professionalità. Quest'appalto non ci convince. E pensare che 5 delle 6 ditte invitate dal Comune [redacted] disposte [redacted] consorziarsi, per offrire [redacted] meglio». Ida Guglielmi, [redacted] «Sanremo Fiorita», rincara la dose: «Troppe ginestre e bocche di leone, troppo verde. Dove sono le rose, i garofani, tutti i fiori doc di Sanremo? Ci vuole altro per il palcoscenico del Festival. Non è una questione di bottega, [redacted] d'immagine. [redacted] [redacted] di fiori e turismo, [redacted] poi, il regista Rai [redacted] deve dettar legge».

I fiori sono [redacted] [redacted] dell'economia sanremese. Sopra: Aldina Valle e Sandro Alberti

Nel [redacted] delle critiche s'inserisce anche la voce [redacted] Aldina Valle, [redacted] «Hobby Garden»: «Mancano simmetria [redacted] colore ed eleganza. La nostra produzione ne esce penalizzata, proprio nel momento in cui dovrebbe acquisire slancio sui mercati internazionali. D'altronde, con un preventivo di spesa così basso (13 milioni) non si poteva sperare di più».

Dall'«Ildeflor» respingono le accuse con sdegno. «Ma quale seconda scelta! Gli steli sono belli. Un palco così ricco di fiori, e tutti di Sanremo, al Festival [redacted] si vedeva da almeno 10 anni», dicono Ilde e Sabino Saracino. E aggiungono: «E' il regista che ha voluto più gerbera e bocche [redacted] leone, mentre la ginestra è stata impiegata in sostituzione del verde, con costi maggiori. Ora all'Ariston [redacted] sono pure tulipani e tante rose».

L'uomo delle telecamere ha vinto la battaglia del colore: da ieri sera dominano le tinte tenui, bianco [redacted] rosa. Per l'assessore al Turismo, Vinicio Tofi, è «una polemica strumentale: protestano gli stessi che pretendevano somme doppie o triple rispetto all'Ildeflor. Spero che un giorno si riescano [redacted] superare gli interessi di bottega: un consorzio sarebbe l'ideale per far lavorare tutti i fioristi [redacted] bene, non solo al Festival».

E pensare che per i fiori [redacted] Sanremo doveva essere l'anno [redacted] promozione in grande stile, con il lancio del marchio doc appena creato dal Comune. Invece, si discute qualità delle corbeilles [redacted] scelta dei colori. Un'altra [redacted] perduta.

Gianni Micaletto

LA FEBBRE DEI TAKE THAT

Ma adesso le ragazzine inseguono Giorgia

SANREMO. I Take That sono già tornati in Inghilterra, ma a Sanremo scatenate fans sono ancora protagoniste. Anche molte teen-ager hanno i[redacted] le strade [redacted] contro calandosi nuovamente nel clima accalorato del Festival. La caccia all'autografo continua senza soste, anche se la febbre per i cinque di Manchester è considerevolmente calata.

Ieri, ad essere prese di mira dalle ragazzine era Giorgia, la ragazza dalla voce arci-potente: tra i cantanti italiani è certo la più amata.

L'altro giorno la Sanremo assediata da ragazzine quasi indiavolate ha vissuto un giorno indimenticabile. Si sono rivissuti gli anni d'oro dei Duran Duran che, al loro arrivo a Sanremo, avevano[redacted] trasformato la città in una bolgia di fans urlanti. Domani, il gruppo di Birmingham tornerà all'Ariston: difficilmente si raggiungerà il livello dei Take That, [redacted] le appassionate della band di Simon Le Bon hanno promesso di far sentire la loro voce.

Ma, [redacted]me già detto, non si ripeterà [redacted] fenomeno di mercoledì. Dopo una giornata, intensissima, di appostamenti davanti alle tre entrate dell'Ariston, le fan dei Take That hanno portato, per la prima volta, gli striscioni nella «mecca» della canzone italiana.

L'Ariston non ha mai conosciuto [redacted] simile entusiasmo. [redacted] ha contenuto con difficoltà le esuberanze delle migliaia di innamorate [redacted] Mark, Robbie, Jason, Howard e Gary, che qualcuno ha voluto paragonare ai favolosi Beatles.

L'eco dell'arrivo del gruppo che ha riportato all'epoca dei Beatles non si è spento. Per le strade, studentesse sognanti, ancora incredule per aver potuto vedere i loro idoli, hanno preso di mira i negozi di foto che espongono i primi scatti dei Take That sul palcoscenico dell'Ariston. Sudati, in canottiera [redacted] con i capelli new look, i cinque bellissimi ragazzi britannici sono rimasti profonda[redacted] impressi nella [redacted] delle giovanissime.

«Non potrò mai dimenticare questo giorno», dice Federica con gli occhi sognanti. Lei, i Take That, li ha visti arrivare all'hotel «Vista Palace» di Montecarlo. **(d. bo.)**

ITINERARI

LA MAPPA «MUSICALE» DELLA CITTA'

Il Salone delle Feste? Irriconoscibile

La «culla» del Festival ora ronza di slot-machines

Ad Armstrong [redacted] dedicato un busto

SUBITO&CAMPO

Torta verde e vermentino non si negano a nessuno

C'è anche chi si è presentato fuori dell'Ariston travestito da gorilla. E' scoppiata qualche polemica a causa di alcuni portieri del teatro fin troppo efficienti

Si entra nel vivo della «festa» canticchiando il motivo degli 883 e si sfidano i pronostici, le tradizioni, ma anche i luoghi comuni. Non solo quelli legati alla rassegna. Ad esempio ieri i commercianti di via Corradi, la prosecuzione della centralissima via Palazzo, hanno fatto l'en plein. [redacted] sono mobilitati in gruppo, hanno organizzato un ricchissimo buffet (torta verde [redacted] pizza, vermentino [redacted] pigato [redacted] volontà) e hanno accolto chiunque [redacted] presentasse, provvisto [redacted] mono di pass, road manager, agente, ventiquattrore, cellulare e numeri telefonici di chi conta. Per [redacted] una trovata nata da liguri - storicamente bollati [redacted] me parsimoniosi [redacted] individualisti - tanto di cappello.

IN CODA CON LETIZIA. C'è chi lo ha scambiato per un invito rivolto agli automobilisti, per meglio sopportare il traffico della città in questi due giorni sempre più vicina alla saturazione. Altri [redacted] cora lo hanno pensato come un lieve invito al sorriso, tra i tanti volti «stressati» degli addetti ai lavori. Più semplicemente, [redacted] [redacted] foltissimo deferente seguito della Moratti, presidente Rai in vi[redacted] durante le prove.

[redacted] [redacted] Il motivo interpretato dalla Riserva indiana per Sanremo ha più che altro il sapore dell'invocazione. In effetti, qualche ora [redacted] parte, le condizioni meteorologiche non sono state all'altezza della tradizione della Riviera. Pioggia la sera [redacted] Take That, nuvole sparse nella fase centrale. Per la finalissima, il centro meteo di Portosole prevede, ahimé, peggioramenti. Temuti su tutti i fronti.

[redacted] **I BODYGUARD.** Fuori dall'Ariston c'è chi si è presentato travestito [redacted] gorilla, nel senso di animale e non di guardia del corpo. Fuori dai ristoranti campeggiano le body-guard vere [redacted] proprie e su questo fronte non si registrano per ora particolari problemi: nessuna macchina fracassata, niente incidenti per [redacted] scoop. Invece ai vari ingressi dell'Ariston (sia interni sia esterni) fra tanti efficientissimi e gentili operatori [redacted] ne mescolano altri che [redacted] il rischio di vanificare il lavoro di tutti.

Sacrosanti i controlli legati alla sicurezza, e [redacted] bene lo zelo dei portieri. Ma buon [redacted] ed educazione non dovrebbero mai venir meno. Un esempio per tutti: [redacted] stato «bloccato», diciamo così, [redacted] porta per qualche minuto perfino un componente dell'orchestra. Non aveva il pass.

[redacted] Calma, non si [redacted] parlando [redacted] governo, stabilità [redacted] economia. A una, due o più velocità qui si [redacted] parlando [redacted] mezzi di trasporto. Che in zona Festival [redacted] dintorni non [redacted] le Limousine e neppure Gazzelle e Pantere, ma i pattini usati dai promoter dai locali e i furgoncini Ape utilizzati da Rete 105 per distribuire adesivi. Viva la praticità.

Fulvio Damele

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Un'incredibile settimana da Festival: overdose [redacted] entusiasmo, stress, passione, dati Auditel da record. Poi, spenti i riflettori, la rassegna canora a Sanremo assumerà l'aria di [redacted] oggetto misterioso. Gadget sul Festival? Non esistono; al massimo un paio di cartoline, bruttine, del teatro Ariston. Sanremo celebra raramente la sua memoria, [redacted] incomprensibilmente non sfrutta neppure il possibile business. In città [redacted] si trovano souvenir del Festival, meno che mai un museo (un tentativo, anni fa, naufragò nell'indifferenza). Eppure quasi quotidianamente si vedono turisti fotografare la facciata del teatro Ariston che, durante l'anno, funziona come un qualunque cinema. [redacted] Festival tira nell'immaginario della gente.

Non [redacted] vietato, però, immaginare, ad [redacted] o consumo [redacted] turisti, [redacted] itinerario festivaliero alla [redacted] degli scenari di [redacted] anni di storia della kermesse canora. Con alcune tappe fisse.

La culla. Impossibile non partire dal Casino municipale dove [redacted] Festival nacque nel 1951. Ma è la prima delusione. Il vecchio Salone delle Feste, tutto liberty e stucchi, non c'è più, trasformato [redacted] un asettico locale senza fascino che oggi ospita le slot-machines. Non c'è rispetto per la [redacted]moria del tempo. Ma il Festival nacque proprio lì.

Armstrong. Nei giardini del Casino una sorpresa: [redacted] busto bronzeo di Louis Armstrong, scolpito nel 1968, quando il grande «Satchmo» venne al Festival. Dimenticato per anni in uno scantinato, il [redacted] busto [redacted] stato riportato all'onor del mondo cinque anni fa.

L'Ariston. [redacted] via Matteotti, è la vera «cartolina» Festival. La ospita dal 1976, la tivù ha reso familiare le sue poltroncine rosse [redacted] tutta Italia. Facile visitarlo nel corso dell'anno: basta il biglietto d'ingresso al cinema.

Il maximercato. E' il grande mercato dei fiori in Valle Armea. Brevissima [redacted] straripante [redacted] sua stagione festivaliera, l'edizione del quarantennale, nel 1990: maxiplatea (3000 posti), [redacted] scenografia, addirittura una stazione ferroviaria costruita ad hoc. Una follia irripetibile.

Tenco. La pagina più tragica del Festival si svolse all'Hotel Savoia, in [redacted] Nuvoloni, nella notte tra il 27 e il [redacted] gennaio [redacted]: Luigi Tenco si tolse [redacted] vita, dopo l'eliminazione dalla gara, in una camera dell'ala Est di quello che era, allora, il più elegante albergo della città. Oggi il «Savoia» è tristemente chiuso, cadente, un po' spettrale.

Villa Zirio. In corso Cavallotti, ex villa del kaiser di Germa[redacted]. Oggi ospita l'assessorato al Turismo, il [redacted] sanremese del Festival. Custodisce, [redacted] suoi archivi, una raccolta [redacted]: la discografia completa del Festival, comprensiva anche dei motivi eliminati e dimenticati dopo la prima esecuzione, dal 1951 ai primi Anni Ottanta. Una raccolta unica. Viene dal Giappone.

E ancora. L'Hotel Royal scelto [redacted] sempre dai big; la chiesa della Madonna della Costa dove nel 1964, in pieno Festival, si sposò Gene Pitney, allora idolatrato; [redacted] magari, il Palazzo di Giustizia in via Anselmi, dove un anno [redacted] si è celebrato il processo ad organizzatori e politici per corruzione legata alla manifestazione. [redacted] Festival, ahimé, è anche questo.

Bruno Monticone

[redacted] L'ALTRO FESTIVAL [redacted]

Kaballà e Le Masche

Operazioni di montaggio a tempo di record per la sistemazione del Palatenda, trasferito in extremis da Pian di Poma al piazzale di Portosole. L'«Altrofestival '95», giunto alla sua terza edizione, ha potuto [redacted] prendere il via regolarmente ieri sera. Palco, luci, tutto in ordine per offrire un palcoscenico alla musica alternativa. Qualcuno tra gli organizzatori si lamenta sulla struttura messa [redacted] disposizione del Comune: «E' più piccola di quella utilizzata l'anno [redacted] e abbiamo avuto problemi logistici». Intanto, salvo imprevisti, stasera la festa [redacted] Rifondazione [redacted] dei Comitati di Base continua con Papa Riky, Yo Yo Mundi, Kaballà, Al Darvish, Lavori in Corso e Le Masche. Inizio alle 21, sempre sotto gli occhi vigili dei reparti celeri della polizia, fatti arrivare appositamente da Genova. Ma sarà poi il caso di tenere a bada qualcuno? Qui, bontà loro, i fans scatenati alzano al massimo il pugno chiuso. **(g. ga.)**

[redacted]

Conferenze stampa della Cuccarini e di Patty Pravo

Minisfilata di campioni E Claudia prova il tango

SANREMO. Lorella Cuccarini apre le conferenze stampa all'Ariston Roof, alle 11, seguita, un'ora dopo, dal consueto incontro con i giornalisti di Pippo Baudo. Alle 13 [redacted] la volta della cantante Noa, pressoché [redacted] sciuta in Italia. Patty Pravo risponderà alle domande degli addetti [redacted] lavori dalle 13,30.

Le prove prendono [redacted] via alle 14 [redacted] l'esibizione di Anny Lennox. Alle 15 sarà la volta della presentatrice Claudia Koll, che proverà il [redacted] tango. Dalle 15,30 alle 17,30, sfilata [redacted] venti campioni che faranno sentire la [redacted]ini-versione di un minuto del loro brano festivaliero. Dalle 17,30 alle 18,15, p[redacted] del collegamen[redacted] con Paola Perego e della cantante ospite Noa. Seguirà, dalle 18,15 alle 18,30, Chris Isaak.

La «Sanremo by-night» che, fi[redacted] non [redacted] [redacted] mostrata nel suo pieno splendore, offre tre discoteche e alcuni pub.

All'«Odeon» questa sera si festeggia il compleanno del responsabile del palcoscenico del Festival, e sono attese le divertenti jam-session che hanno [redacted] ratterizzato gli scorsi anni. All'«Amharadan», dopo lo spettacolo di ieri [redacted] di Leandro Barsotti e dei Rockgalileo, non [redacted] previste altre esibizioni. L'«Hemingway Music [redacted] Club» invita soprattutto i cantanti dell'Altrofestival a dar [redacted] a [redacted] improvvisati. Erz, cantautore emergente che non fa parte del cast del Festival, si esibirà questa [redacted] [redacted] «Lucky Ducky» [redacted] pia[redacted] Borea D'Olmo alle 20 e al termine del Dopofestival.

Il «George La Nuit» non ha ancora dato il meglio di sé: [redacted] in passato era stata [redacted] scatenate esibizioni al pianoforte di protagonisti del Festival, finora è stato un po' snobbato. Ma c'è chi giura che [redacted] rifarà in queste serate più «calde» della kermesse.

Daniela Borghi

[redacted]

Torino Manzi, capufficio stampa Rai, e (nel riquadro) Stefania Boffa

Nella sala stampa

Qualche [redacted] tra la [redacted] e il Comune

SANREMO. Due protagonisti della Sala stampa [redacted] Festival: uno, romano, rappresenta la Rai, l'altra, sanremese, [redacted] Comune di Sanremo. Sono Torino Manzi e Stefania Boffa. Il primo, capufficio stampa della Rai, recentemente promosso a più alte cariche, da [redacted] cura il Festival di Sanremo. La Boffa, neomamma [redacted] delegata dal Comune, è una veterana della Sala Stampa. Quest'anno affianca Renzo Balbo.

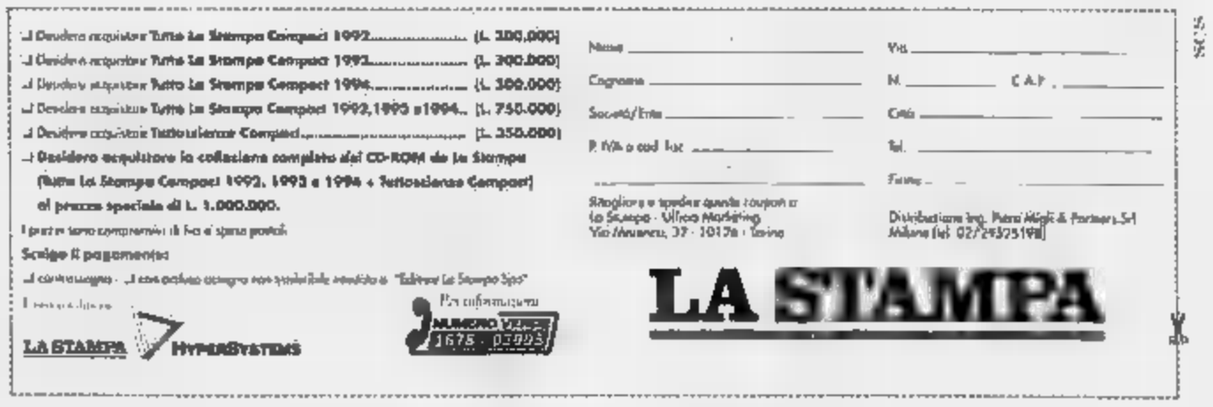
I conflitti tra Rai e Comune sono all'ordine del giorno, anche a seguito della discussa convenzione tra i due enti, e si ripercuotono simpaticamente sui rapporti tra Manzi e Boffa. Qualche scontro è dunque inevitabile, ma i rapporti devono continuare. Tutto mentre un gruppo di giovani sanremesi lavora [redacted] fianco dei dipendenti Rai per mandare avanti la macchina dell'Ufficio stampa del Festival. **[d. bo.]**

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia ■ dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta ■ diventare storia.



Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata

Dialetto, teatro e musica In scena anche i ragazzi

GENOVA. Fittissima agenda, con appuntamenti teatrali e musicali, in quest'ultimo week-end di febbraio. Apre il panorama la compagnia dei «Carogge» che stasera, alle 21, nella sala comunale di Bogliasco, in largo Skriabin, presenta la commedia dialettale «Mei da-o rie» (Morire dal ridere», tre atti unici tratti da Woody Allen, Achille Campanile e Noël Coward per la regia di Iula Rossetti. Fra gli interpreti, Enrico Aretusi, Michele Firpo, Maria Teresa De Moro ed Enza Nalbone. Quest'ultima, chitarrista e cantautrice, è qui in veste di attrice.

Le musiche originali saranno eseguite dal vivo da Mariana Carli (violoncello), Francesca Rupetti (flauto), Giorgio Domenichelli (flauto), Emma Costa (clarinetto) e Lorenza Vaccaro (violino). Teatro dialettale, alle 21, anche alla sala «Rina e Gilberto Govi» di Bolzaneto (ex Verdi), dove andrà in scena la commedia «Nestinn-a'na a Boccadaze», di Battistina Rambelli ed Enrico Scaravelli, presentata dall'associazione culturale «San Fruttuoso».

Appuntamento con il teatro, stamani alle 9, anche alla sala Garibaldi, con le rappresentazioni promosse dall'ufficio Tempo Libero del Comune, in collaborazione con il Teatro Ateneo. Gli alunni delle scuole elementari Montanella di Prà e delle medie Baliano e Ruffini porteranno in scena testi tratti da «La città del sole», di Tomaso Campanella.

Riflettori accesi, questa sera alle 21, anche al Piccolo di Campopisano, dove torna in scena «Karo Valentin», il divertente allestimento di Mimmo Chianese dedicato all'artista bavarese maestro di Bertolt Brecht. Con lo stesso Mimmo Chianese, direttore artistico dell'ex Teatrino del Fuoco, recitano in «Karlo Valentin» Cristina Castiglola, Loretta Greco e Mario Peccerini.

Sempre oggi, alle 18, nel Porticato, verrà inaugurata a Palazzo Ducale la mostra «I sogni del mago», omaggio all'arte teatrale del regista viennese Max Reinhardt, una delle grandi figure che hanno dominato il teatro del Novecento.

Al Carlo Felice riposa il «Don Chisciotte». Per una serata di musica «colta», felicemente stravolta da due musicomici, l'appuntamento è, alle 21, alla Tosse lo spettacolo del duo belga di Peter Hens e Rudy Minnaert. Al Verdi di Sestri Ponente, sempre alle 21, proseguono, a grandissima richiesta, le repliche di «Passion», la bellissima coreografia dei Momix con le musiche di Peter Gabriel. [m. b.]

CALCIO E SHOW

Una miss per la Samp

E' in arrivo la miss rossoblucerchiata, la più bella del reame della galassia calcistica cittadina.

Non che se ne sentisse la necessità, ma se l'iniziativa servirà a sdrammatizzare il clima avvelenato che si respira nel mondo del pallone, ben venga anche la bellona della Samp.

Accadrà domenica sera, alle 23, alla discoteca Eccentrica, in via Ceccardi. La serata è stata organizzata dall'agenzia di moda e spettacolo Promo Immagine e sarà condotta dal giornalista genovese Stefano Benzi.

A questa finalissima, informa un comunicato stampa, si è arrivati dopo una lunga selezione in diversi locali della Liguria. Al concorso dell'Eccentrica parteciperanno quattordici finaliste. La prescelta vincerà un provino fotografico che sarà offerto a Sorrisi e Canzoni, altri premi andranno alle altre concorrenti.

Per partecipare alla serata è possibile ritirare questa sera e domani i biglietti omaggio nella discoteca genovese.

Altri inviti saranno distribuiti domenica allo stadio, in occasione della partita Sampdoria-Juventus. [m. b.]

LE PRIME

Ecco «Recital invisible» sul palco Victoria Chaplin

GENOVA CONTINUA a sfornare nuovi spettacoli la programmazione teatrale nel capoluogo ligure, in una stagione che si sta rivelando fra la più movimentate degli ultimi anni.

Grande attesa, al Teatro della Tosse, per il debutto - in programma martedì sera, alle 21 - di Victoria Chaplin e Jean-Baptiste Thierrée, straordinaria coppia di interpreti protagonisti dello spettacolo «Recital invisible».

Dopo «Le cirque invisible», presentato in Sant'Agostino lo scorso anno, anche questa novità è destinata a registrare un buon successo fra il pubblico genovese.

«Recital invisible» è la prosecuzione ideale del primo spettacolo. Anche in questo allestimento i temi del funambolismo, la prestidigitazione e l'illusionismo saranno al centro del recital della Chaplin e di Thierrée che proseguono così, la loro ricerca sull'immaginario e il fantastico.

Per questo viaggio nell'immaginario, i due artisti utilizzano con talento perfetta tutti gli strumenti e gli accorgimenti teatrali, a cominciare dai ripetuti cambi di costume di Victoria Chaplin.

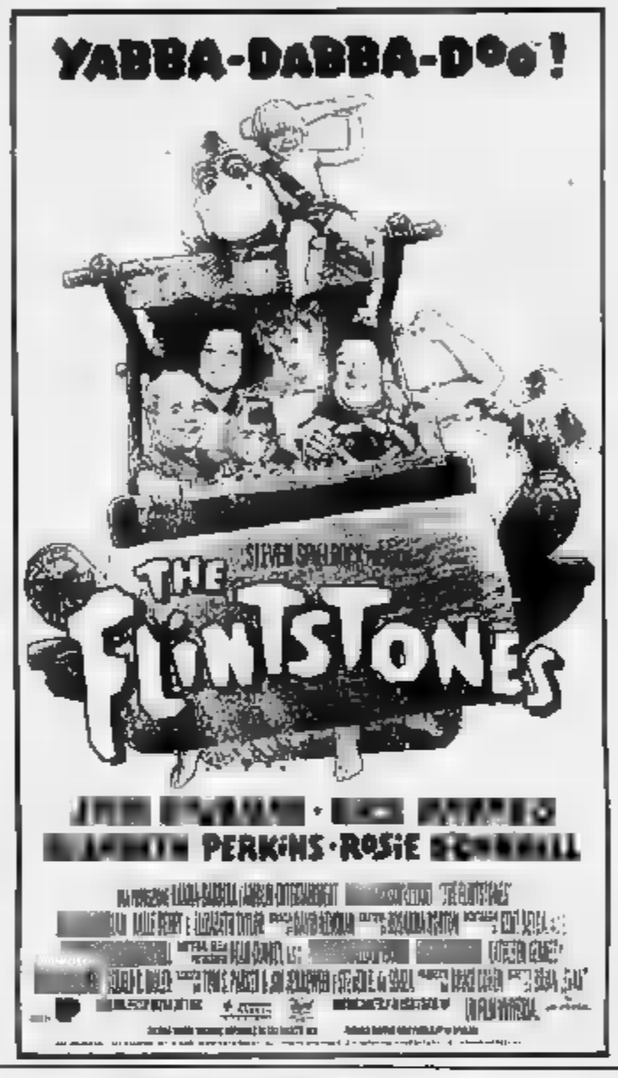
Lo spettacolo «Recital invisible» (nel cartellone della Tosse era annunciato, però, con il titolo di «Recital imaginaire» resterà in scena nella sala Aldo Trionfo fino a domenica 12 marzo, tutte le sere alle 21 (domenica alle 16).

Victoria Chaplin debutta martedì

Frattanto, sempre alla Tosse, partirà dopodomani, domenica alle 16, la rassegna di teatro per le famiglie promossa in collaborazione con il Teatro dell'Archivolto.

In scena il «Teatro Giocovita» con «Pescetopococcodrillo», tre piccole storie di piccoli animali raccontate con l'antica tecnica delle ombre cinesi.

I biglietti costano 15 mila lire per i genitori, 8 mila lire per i bambini e 10 mila lire per i nonni. [m. b.]



CINEMA E MOSTRE

GENOVA
Concerto per arpa

Concerto per arpa e canto di Eva Randazzo, questa sera, alle 21, nella sala Solimena di Villa Bombrini, a Cornigliano. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Cecconi dei «Mau Mau»

Concerto del musicista genovese Andrea Ceccon, della band dei Mau Mau, questa sera, alle 22,30, al Club Mascherona-Circolo dei Cantautori. [m. b.]

GENOVA
Musica beat

Musica beat, questa sera alle 22,30, al Senhor do Bonfim, a Nervi (passeggiata a mare) con il gruppo «U-Beat'70». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Successi internazionali

Musica e successi internazionali, questa sera, alle 22,30, al music-bar La Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, con gli «Hydra». [m. b.]

GENOVA
Dee-jay a «go-gò»

Serata «Whisky a go-gò», alle 22,30, al Nessundorma Cafè, via Porta d'Archi, con Beecroft e Alex Oliva. 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Va in scena «La Volpe»

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro Garage (sala Diana) lo spettacolo «La volpe», tratto da D.H. Lawrence. Regia di Roberto Tomaello. Ingresso lire 18 mila, ridotti 14 mila. [m. b.]

GENOVA
Un'opera di Pasolini

In scena domenica sera, alle 21, al Teatro della Corte dei Miracoli, lo spettacolo «Il pratone del Casilino», tratto da «Petrolio», di Pier Paolo Pasolini. Regia di Giuseppe Bertolucci. [m. b.]

RAPALLO
Ricky alla Dolce Vita

Stasera dancing «La Dolce Vita» nel sottopiazza di Uscio musica dal vivo e tanto ballo liscio con l'orchestra «Ricky Show». L'appuntamento è alle 21. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Musica a richiesta

Revival anni Sessanta e brani a richiesta stasera la pianobar «Il Capriccio» nel centro di Santa Margherita. In pedana il gruppo: «Pansoti salsa paranoia». Apertura alle 21,30. [f. gr.]

Doppio show al teatro Albatros sotto l'egida dello Psyco Club

Genova, la notte è rock

In attesa dei Litfiba, che «sbarcheranno» al Palasport il primo marzo, a Rivarolo due concerti-clou. Domani sono di scena i «Fatal Mambo», martedì tocca agli «Skiantos»

GENOVA. In arrivo nel capoluogo ligure, a cavallo del Festival di Sanremo e subito dopo, anche una nuova data di rock nella quale spicca l'atteso tour dei Litfiba. Si andiamo con ordine. In coincidenza con il Carnevale, il teatro Albatros di Rivarolo, sede dello Psyco Club, offre ai giovani due ghiotti appuntamenti: i «Fatal Mambo», domani sera, e gli «Skiantos», martedì sera.

Con i «Fatal Mambo», formazione francese portabandiera di musica salsa e ritmi latini, lo Psyco continua la tradizione di ospitalità nei confronti delle band d'Oltralpe, dopo Les Negresses Vertes, Les Pires, Les VRP, Les Casse Pieds e gli Zebda.

In attività dal 1990 il gruppo ha pubblicato nel 1993 il primo disco e da allora ha tenuto un centinaio di concerti in tutta Europa. La sua specialità è la grande capacità di fondere i ritmi latini con sapori e gusti tipicamente francesi.

La formazione dei «Fatal Mambo» schiera Oscar Hammel (voce e timbales), Mathieu Vapeur (piano e voce), Patrick Brouard (voce congas), Sonia Sala (voce, percussioni), José Vincente (chitarra, basso), Said Chalbi (voce, percussioni), Sandrine Ros (sax), Antoine Perez Tromba (tromba), Bruno Hervat (trombone).

Grande attesa per il tour dei Litfiba

Martedì sera toccherà agli «Skiantos», band capofila del genere demenziale italiano. Gli «Skiantos», guidati da Freak Antoni, avranno il sipporto dei loro omologhi genovesi «Bossi Occidentis». Entrambe le serate nella sala di via Roggerone, a Rivarolo, avranno inizio alle 21,30. Il biglietto di ingresso è di 15 mila lire (tessera 10 mila lire) è disponibile presso Pink Moon, Box Office, Disco Club, Almanacco e ai botteghini dell'Albatros.

Intanto, Vincenzo Spera della Grandi Eventi conferma il concerto dei Litfiba, mercoledì 1 marzo al palasport di Genova, in cui la band di Piero Pelù presenterà i brani dell'ultimo album «Spirito» e tutti gli altri successi degli anni scorsi.

I biglietti costano 35 mila lire. Le prevendite sono aperte nei consueti punti di Genova e della Riviera. E sempre la Grandi Eventi organizza giovedì 9 marzo, al teatro Verdi, il concerto di Loreena McKennith, ospite di Sanremo. [m. b.]

CITTA' DI ALBENGA

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

IL SINDACO
rende noto

Che ai sensi del secondo comma dell'art. 4 della Legge Regionale 8.7.1987 n. 24, è depositata con tutta la documentazione ad essa allegata, per 15 giorni consecutivi, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria Comunale, dal giorno 18.02.1995 al giorno 04.03.1995 compreso, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 127 del 28.10.1994 - esecutiva ai sensi di legge - avente oggetto:
Strumento Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in Reg. Barbano di Fraz. Lusignano - Zona C/3 di P.R.G. - ai sensi delle Leggi Regionali 27.07.1987 n. 24 e 10.11.1992 n. 30 -
A tale deliberazione sono allegati:
- Richiesta di Autorizzazione alla S.U.A.;
- Relazione illustrativa;
- Relazione geotecnica;
- Certificati catastali;
- Norme di Attuazione;
- n. 19 tavole grafiche;
- Convenzione attuativa presentata come atto unilaterale d'obbligo;
- Stralcio N.d.A., P.T.C.P. e P.R.G.;
- Relazione sul risparmio energetico;
- Relazione circa l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Documentazione fotografica;
- Tabelle dati di progetto;
- Relazione finanziaria;

Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di S.U.A. ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Le eventuali opposizioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo Generale entro le ore 13,30 del 30° giorno dalla data di deposito presso la Segreteria Comunale, detto termine di presentazione è perentorio.
Dalla Residenza Municipale, addì 10.02.1995
IL SINDACO Angelo Viveri
IL SEGRETARIO GENERALE Dr. Francesco Patti

CITTA' DI ALBENGA

Avviso di pubblicazione

IL SINDACO
rende noto

Che ai sensi del secondo comma dell'art. 4 della Legge Regionale 08.07.1987 n. 24, è depositata con tutta la documentazione ad essa allegata, per 15 giorni consecutivi, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria Comunale, dal giorno 20.02.1995 al giorno 06.03.1995 compreso, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 143 del 23.12.1994 - esecutiva ai sensi della legge - avente oggetto:
"Piano per l'edilizia Economica Popolatore ex legge 167/1962 in variante contestuale al Piano Regolare Generale - art. 9 Legge Regionale 08.07.1987 n. 24 - Zona Residenziale C/3 - 167 - San Fedele bis - Adozione -" con i relativi allegati.
Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di S.U.A. ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Le eventuali opposizioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo Generale entro le ore 13,30 del 30° giorno dalla data di deposito presso la Segreteria Comunale, detto termine di presentazione è perentorio.
Dalla Residenza Municipale, addì 13.02.1995
IL SINDACO Angelo Viveri
IL SEGRETARIO GENERALE Dr. Francesco Patti

TRASMISSIONI TELEVISIVE LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior**, programma per ragazzi
11 — **Supermimici**, cartoni
12 — **Attualità**, serial tv con Tina Louise, R. Lowell
13 — **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 — **Portobello**
Arlus
19 — **Match** music
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Mike Hammer**,
21,30 **Tradizioni in punto**, della schedina con José Altafini, Ferrari
22 — **Primogiornale**
22,30 **Al lupo al lupo**, parliamo di sesso con l'andrologo Maurizio Bossi e R. Rua
24 — **Controsalotto**, rotocalco sportivo
1,45 **Primogiornale**

Telegenova

7 — **Tg notizie**, telegiornale
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,
8,20 **Tg** ish mattina
9,30 **Sotto l'influsso degli astri**
10,45 **Film**
12 — **La salute è importante**
13 —
Telegiornale flash
14 — **Oggetti d'arte**
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Mediavetrina**,
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
19,50 **L'opinione di Umberto Sassi**
20 — **Zero in**
20,30 **Il marito invisibile**, film
I politici e la città
23 — **Momenti preziosi**
1,10 **Telegenova non stop**

Retemia

9,30 **Casa mia**,
12 — **Piacere di conoscerci**
14 — **Tirati su**, programma di giochi, sbarmi e canzoni
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Prima pagina**, notiziario
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica di Giorgio Mendella
2 — **Notturno per l'Italia**

A
15 — **Di tasca vo**
16 — **Amori**,
17 — **Neo su rosa**
18,30 **I vostri soldi**
19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione
20,30 **Altri sguardi**
21,30 **I vostri soldi**
22,30 **TgA - Tuttoggi**

Telestar

14 — **Detective per amore**, telefilm
15 — **Hollywood Host**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Il mondo intorno a noi**
17,45 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Crazy dance**, musicale
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Equipaggio tutto matto**
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Le due signore di Grenvillas**, miniserie
Programmi non stop

Primantenna

15,30 **La vetrina**
16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartoni**
18,30 **Trapper John**, telefilm
19,45 **Tg sera**
20,30 **Auto della**
21,30 **Sid-out**, rubrica
22,45 **Prego si accomodi**
,45 **Tg**
0,15 **Programmi non stop**

Telecupole

13 — **Crazy dance**, musicale
15 — **Video Top**, musicale
—
16,15 **S**
17,30 **Di classe**,
18,15 **Cartoni**
18,30 **Rubriche**
20,30 **Il marito invisibile**, film
24 — **Programmi non stop**

Canale 1

9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Arabesque**, telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan Futuro**, animato
15 — **Liguria flash**
15,03 **Appuntamento con i gioielli**
La ribelle, telenovela
17,05 **Appuntamento con la magia**
17,15
18,05 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Linea Sport Liguria**
Telenews
20 — **Tg Imperia**
20,10 **Capitan Futuro**, cartone
22 — **Documentario**
22,30 **Tg Liguria**
23 — **Canale 7 non stop**

Teleregione

13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 , rubrica
18 — **Maxivetrina**, rubrica
— **Processo**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il marito invisibile**, film
23,30 **Televendita**
24 — **Messaggeria**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Motor** programma per
19,15 **Lo sport**
19,22 **Borsa flori**
19,30 **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, rubrica

Euro Mixer Tv

12,55 **Collegamento via satellite Mtv Europe**
19 — **Tg Imperia**
19,10 **Cartoni animati**
19,45 **Tg Liguria**
20,15 **e**
20,30 **Time out**, telefilm
21,15 **blu**, telefilm
22 — **Tn4**, telegiornale
22,20 **Motor shop**, rubrica
23 — **Time out**, telefilm
23,45 **Programmi stop**

Telenord

Telenord con stop
7,20 **Huck Finn**
10,15 **Happy**
11,45 **Cartoni**
14 — **Documentario**
— **Happy End**
,30 **Documentario**
20 — **Linea sport**
21,15 **Tele sport**
22,30 **Motor shop**

● **Eventuali errori e nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

QUI MARASSI

La Juventus anti-Samp nasce a Celle Marchioro: soliti dubbi sul tridente

GENOVA

SAMPDORIA e Genoa proseguono la preparazione. Domani i blucerchiati la dovranno vedere con la capolista Juventus, che ha fissato a Celle Ligure il proprio quartier generale dove si allenerà sabato e domenica mattina. Il Genoa, invece, partirà questo pomeriggio, dopo aver effettuato l'ultimo allenamento al «Pio XII» alla volta di Nola, dove si fermerà in ritiro prima dell'importante partita contro il Napoli.

I problemi per Sven Goran Eriksson arrivano sempre dall'infermeria. Anche ieri pomeriggio Ferri, Platt e Vierchowod hanno lavorato a parte. Sono poche le possibilità di recuperare l'ex interista e il centrocampista inglese, mentre lo «zar» ha ormai abituato il pubblico blucerchiato ai miracolosi recuperi. Il tecnico svedese, comunque, si è pronunciato sulla formazione che schiererà contro la Juventus. Come già accaduto in occasione dell'ultima trasferta di Foggia, il reparto difensivo è quello che sta peggio. Squalificato Mannini, in forte dubbio Ferri e Vierchowod, nella peggiore delle ipotesi, cioè se nessuno degli infortunati recuperasse potrebbe toccare di nuovo a Sacchetti e Serena, con Marco Rossi libero. «Sarebbe importante per noi battere la Juventus - ha detto Mihajlovic, pronto al rientro - soprattutto moralmente. Ci aspetta infatti un ciclo terribile, tra campionato e coppa, e iniziarlo alla grande ci caricherebbe tutti. La Juventus è una squadra forte, ma noi abbiamo tutte le carte in regola per fermarla».

Anche l'altro slavo della Samp, Jugovic, sarebbe felicissimo di fare uno scherzetto alla capolista: «Sì, mi piacerebbe proprio battere la Juventus, ma purtroppo non sarà facile. Io sono in gran forma, molto motivato e spero di giocare». Già, perché poi potrebbe anche riproporsi il problema del turnover, problema che forse risolverebbe a tavolino il malanno muscolare di Platt.

Anche per Marchioro esiste un'emergenza difesa: squalificati Galante e Caricola, per fortuna sembra che capitan Torrente riesca a smaltire i suoi guai muscolari e ad essere quindi disponibile per Napoli («Sono cautamente ottimista», ha spiegato ieri sera il professor Gatto). In questo modo il tecnico rossoblù rispolverebbe a tempo pieno Signorini nel ruolo di libero, inserendo Delli Carri in marcatura. Contro i partenopei rientrerà sicuramente Onorati, assente per una contrattura al polpaccio contro Milan e Roma, e quindi anche la formazione rossoblù presenta un piccolo punto interrogativo. Si tratta infatti di vedere chi vestirà, tra Van't Schip e Miura, la maglia numero 11. Questo sicuramente scontenterà Skuhravy (costretto a allenarsi a singhiozzo dai soliti dolori al ginocchio destro), che proprio negli ultimi giorni ha più volte ripetuto di trovarsi a proprio agio con il «tridente».

Oggi, o domani mattina, sarà di nuovo interrogato Carlo Giacominelli, il trentunenne leader della frazione di «destra» delle Brigate rossonere, arrestato nell'ambito dell'inchiesta sull'omicidio di Claudio Vincenzo Spagnolo.

Damiano Basso

Gianluca Vialli, centravanti della Juventus, sempre nei cuori dei tifosi blucerchiati

Dopo il recupero di mercoledì, torna alla normalità il campionato di pallanuoto

La volata per mezzo scudetto

Domani impegni agevoli per le tre leader: l'Athena Savona riceve il Como, Posillipo il Brescia a Roma c'è la Canottieri Napoli. Bene i ragazzi di Mistrangelo a Barcellona con la Nazionale

Tornato alla normalità il campionato, dopo il recupero giocato mercoledì sera relativo alla quinta giornata di andata fra Paguros Catania e Brescia (13-11), domani l'ultima del girone ascendente dovrà proclamare la squadra che si aggiudicherà lo scudetto di metà stagione. O le squadre, perché il comando c'è un terzetto, e quindi la poltrona è molto ambita e probabilmente a più piazze, tre appunto. Tutti gli incontri avranno inizio alle 17,30.

Athena Savona (19-Como (11). Corso Colombo; arbitri Melis e Violi. Collegamento radio con la trasmissione di Alfredo Provenzali «Il campionato di pallanuoto» dalle 18,30 alle 19 su Rai Stereo Uno. Il test amichevole della nuova Nazionale azzurra a Barcellona ha consegnato a Claudio Mistrangelo un poker di giocatori galvanizzato dall'ottima impresa collettiva (un buon pareggio, 5-5, come debutto) e dalle convincenti prove individuali: i quattro biancorossi convocati hanno superato l'esame a pieni voti. Petronelli è stato decisivo nella prima frazione, siglando la rete del momentaneo 2-1 per l'Italia, Bovo ha eseguito con la consueta abilità i compiti di marcatore assegnatigli da Rudic; Ghibellini si è fatto vedere nell'ultima frazione, segnando in controfuga il gol del parziale 5-3. Per il quarto savonese, Angelini, un'utile esperienza in chiave futura, ad iniziare dal 2) marzo a Imperia contro la Croazia. Ovvio che una Rari così «caricata» non può aver paura dell'impegno casalingo di domani contro il Como, pur ricordando che i lariani sabato scorso hanno costretto al pareggio il Posillipo, al termine di un match che definire vibrante è usare un puro eufemismo.

L'allenatore della Rari, Mistrangelo

Tante entrate sopra le righe in vasca, ma soprattutto un parapiglia generale fuori. Infatti il giudice unico ha colpito: tanto Posillipo ai box, per il Como soltanto un accompagnatore ammonito ed una multa di mila lire.

Catania (8)-Ansaldo Recco (12): Acireale: Aglialoro e Petronilli. L'arbitro Aglialoro torna a dirigere una partita di A1, dopo i fatti di Savona, e subito viene posto sulla strada del Recco. Senza voler aizzare polemiche, coppia arbitrale certo affidabile, ma forse non ideale per dirigere trentasei minuti di siffatta importanza. Per i ragazzi di Vincenzo D'Angelo, reduci da tre sconfitte consecutive, la trasferta è decisiva: tornare da Acireale senza punti in saccoccia, significherebbe rischiare di rimanere fuori dai playoff.

Vero che il cammino è ancora lungo, ma i biancocelesti sentono sul collo il fiato di molte inseguitrici, fra cui la messa formazione di Markovic.

Posillipo (19)-Brescia (3). Scandone; Ricci e De Giovanni. Radio presente; napoletani senza problemi, e molte volte la «fortuna» è anche la seguente: cioè poter affrontare l'ultima della classe senza gli squalificati Fulvio Di Martire e Piero Fiorentino, inoltre il tecnico Paolo De Crescenzo sospeso fino al 14 marzo. Assenti dalla vasca due pedine certo importanti per gli schemi dei posillipini, ma contro un simile avversario... .

Roma (19)-Canottieri Napoli (7). Foro Italico; Sammarco e Leone. Altra presenza della radio, ecco il terzetto delle capoliste completato, che tale è destinato a rimanere anche domani intorno alle ore 19. Napoletani certo in ripresa, ma per i capitolini si tratta di un incontro e passaggio in vista di impegni più probanti.

Le altre. Ultime tre sfide che interessano sia la zona playoff che quella salvezza. Sulla carta la partita più equilibrata dovrebbe essere quella di Firenze fra la Florentia (18) ed il Paguros (14), diretta da Zerbini e Grilli: ma soltanto sulla carta. Perché equilibrate si prospettano pure Modena (11)-Pescara (16) (Rotunno e Gomez) che verrà trasmessa in differita nel corso di «Notte Sport» su Rai Due, e Volturno (4)-Ortigia (7) (Piochetto) e Bianchi).

Quest'ultimo è uno spareggio salvezza, mentre a Firenze e Modena si gioca per altri traguardi.

Giancarlo Scartozzoni

Così in A2

Subito scontro Torino-Sturla

La seconda giornata del campionati di A2 ruota attorno allo scontro Torino-Sturla. I biancoverdi di Uras vincono anche nel capoluogo piemontese rischiano di succidersi un torneo appena nato.

Torino (2)-Sturla (2) allo Stadio del Nuoto (18,30), arbitri De Meo e Falcone. I genovesi vengono messi alla prova da una formazione che ha nel portiere Girasole, nell'italo slavo Boras, nell'eterno Steardo e nel boemo Hornak 4 punti di forza.

Chiavari (0)-Cagliari (2); Lido 18,30; Carioti e Riccitelli. I verdeblù possono farcela, se credono nei loro mezzi. I sardi lontano dalla loro «tana» della Maxia non irresistibili.

Nervi (2)-Lavagna (0). Porticciolo 16,30; Alfieri e Marchisiello. Il Lavagna recupera Mosto e forse Reali, a punta ad espugnare la piscina dei rivali. Il Nervi ha incassato due punti facili facili nel derby con i Camogli ma con i bianconeri sarà tutta un'altra musica.

Bogliasco (0)-Camogli (0). Comunale 18,30; Dolci e Donovaro. L'augurio è che il Bogliasco non infierisca contro i ragazzi che cercano di far sopravvivere il glorioso nome della Rari Camogli. Mannai potrà scontare il primo dei turni di squalifica in tranquillità.

Universo Bologna (0)-Bergamo (2). Sterlino 17,30; Pinato e Di Laurenzio. (d. s.)

Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Čechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il*** di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale - 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo indirizzo al prezzo speciale di **L. 14.900 cad.** gli AudioLibri richiesti.

Cognome **Nome**

Via **n°**

C.A.P. **Città**

Contrassegnare con la "X" i titoli richiesti, oppure l'intera collana.

- ☐ 1) **ANTON ČECHOV** La signora col cagnolino - Il monaco nero
- ☐ 2) **EDGARD ALLAN POE** I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ 3) **JANOWITZ** Schiavi di New York
- ☐ 4) **J. W. GOETHE** I dolori del giovane Werther
- ☐ 5) **FENOGLIO** La malora
- ☐ 6) **F. DOSTOEVSKIJ** Le notti bianche
- ☐ **1+2+3+4+5+6 al prezzo speciale di lire 65.000**

I sestresi hanno 7 punti, 20 in meno della capolista Vallesturla: il girone è combattutissimo

Segesta, il coraggio di essere ultimi

In Seconda la battaglia infuria ai vertici e in coda

Quattro per il primato, sei per evitare la retrocessione. Il girone E di Seconda si appresta a vivere la quinta di ritorno con poche formazioni già tranquille. Neppure il Segesta, staccatissimo in coda con soltanto sette punti e cinque di ritardo dalle penultime, ha già alzato bandiera bianca.

Ai sestresi, per tornare a sperare nella salvezza, occorrerebbe però una serie di vittorie consecutive, a cominciare da domenica al «Sivori C» la Calvarese, terza in graduatoria con 24 punti. Ospiti che hanno sempre nel mirino la lepre Valle Sturla (27), e quindi per l'undici di Sestri l'impresa si annuncia problematica da realizzare.

Il «Valle» affronta la trasferta di Sori (13), una formazione in lotta per non retrocedere: la qualità tecnica della rosa a disposizione di Gian Sanguineti è nettamente superiore a quello dei soresi, quindi pronostico fisso sul segno «2».

In trasferta la Ricse Old Boys (25), che ha quasi interamente colmato il ritardo dal Valle Sturla, dopo un avvio discontinuo: l'obbligo è perciò quello di vincere a Ferrada con il Fontanabuonagattorna (14). Detto della Calvarese, il poker di testa rimane da analizzare l'impegno della Corte (23): sammargheritesi di scena al «Broccardi A» contro la Croce Verde Bogliasco (12), ovvero favoriti per la conquista dei due punti.

Quasi sparpagliato salvezza: questo il biglietto di presentazione per Bogliasco Calcio (13)-Bargagli (15). Unico match «tranquillo» è quello di domenica a Coperana fra Vecchia Chiavari (18) e Cogornese (16): il palio la rincorsa al quinto posto, Moneglia (19) permettendo.

Mobilio, centravanti della Riese

I monegliesi anticipano a domani, alle ore 15 sul campo amico contro l'Aurora Riva La Lanterna (13). Ben difficilmente mister Raffo i suoi giocatori sbaglieranno partita e concederanno punti agli avversari: visto che la società è ambiziosa e, pur accusando un ritardo notevole, oltre le sgalleries non hanno ancora perso la speranza di riportarsi sul gruppo di testa.

Giancarlo Scartozzoni

Terza, il clou è Sestieri Lavagna-Leivi

Domani tutte le partite della prima di ritorno Ne visita Bargone, Monilia di Giacobbe a Deiva

I conti non tornano: la Terza categoria manda in archivio il girone di andata si prepara ad un girone di ritorno pieno di incognite.

Diciassette giornate non sono bastate per scremare il gruppo delle pretendenti alla promozione, anzi strada facendo è infoltito.

In sede di presentazione si ipotizzava un duello Ne Calcio-S. Salvatore; dopo oltre 4 mesi gare vi sono aggiunte Ri Calcio, Cicagna, S. Ambrogio, Sestieri e S. Lorenzo. Forse solo Saline Bacezza non ha mantenuto le promesse della vigilia. Tutta la 18ª giornata (1ª di ritorno) si gioca domani.

L'incontro clou è senz'altro Sestieri Lavagna (p. 21)-Leivi (p. 19). Il team ospite sta scalando in maniera poco appariscente ma costante la classifica: ha la serie positiva migliore di tutto il campionato, è infatti imbattuta da 11 turni.

La società presieduta da Serafino Oneto ha finalmente trovato un assetto stabile e la squadra che nelle prime partite ha raccolto solo briciole ha marciato con passo speditissimo.

Sandro Giacobbe, presidente Monilia

Se Bacigalupo soci riescono a superare «l'esame-Riboli» possono ancora sperare in un riaggancio con le migliori. I Sestieri Lavagna scendono in campo senza Vedalà, squalificato e con qualche assenza dovuta a «settimane bianche». Altra sfida che lascia spazio a compromessi quella tra Atletico Maggi (19) e S. Lorenzo (20).

Del terzetto che capeggia la classifica a maggiori rischi è il Ne Calcio (24) che fa visita al Bargone (17): i casarzesi speravano in qualcosa di più del centroclassifica alla ricerca del riscatto.

neppure Ri Calcio e S. Salvatore possono pensare di avere i due punti già in tasca: i chiavaresi ospitano la matricola A Ciassetta (15) che nell'ultimo mese ha compiuto progressi notevoli che è ora in grado di affrontare qualsiasi avversario senza timori reverenziali; i cogornesi sono ospiti delle Saline Bacezza (17), squadra «pazza», capace nelle giornate-sì di grandi imprese.

Assenti nelle Saline Sbarbori, nel S. Salvatore Vona ed in A Ciassetta Adofoci.

Le altre partite S. Ambrogio (23)-Cinvai (6); Real Deiva (6)-Monilia (11); Panchina (18)-Portofino (12) e Val d'Aveto (8)-Cicagna (22). [d. s.]

Campionato finito per Cuneo

Squalifica super a Celeri (Entella)

Megasqualifica per Giuseppe Celeri, punta dell'Entella espulso domenica scorsa con l'Imperia: giornate, «per aver sputato ad avversario, colpendolo al volto». Per il neo-mister Viviani, un problema in più da risolvere in zona gol. Sempre per i chiavaresi, un turno di stop a Danilo Camezzana.

Altri provvedimenti di Eccellenza riguardano in particolare la Cairese (3 turni a Viviani, 1 a Pacifico e mister Orcino inibito fino all'8 marzo) ed il Ventimiglia giornate a Balba e Bacigalupi, 1 a Lucì). Sempre per un turno sono stati fermati Emanueli del Ceparana, Massabò dell'Imperia, Ciravegna della Loanesi, Allia del Pontedecimo e Grossi della Sanremese. Multa di 280 mila lire all'Albenga.

Celeri dell'Entella

Scendendo alla Promozione, Carlo Grasso senza Leporatti per due giornate. Un turno a Paganini e Rossi della Folbos, Ottavioni della N.S. Fruttuoso, Bruschi dell'Ortonovo, Morissano della Praese, Salomone e Ra- Pro Recco, Currenti e Lettieri del Santo Stefano, Riolfi della Sampierdarenese. Fra gli allenatori, inibiti fino al 1° marzo Franchini dell'Ortonovo e Minuti della Praese.

Prima categoria. Due turni a Scaramelli della Bolaneso e Cervini del Carasco; una giornata a Adorni (Bolanese), Angeli (Borghetto), Macchiavello (Camogli), Galli (Canaletto), Minisi (Certosa Riesi), Finollo (Ceula), Milighetti e Gigantelli (Fegino), Savino (Marassi), Amato (Marinacquasanta), Boraiotto (Monterosso), Francesia (Panificio Quintano), Candido (Riviera Fazzini), Bologna (Ronchese), Ingognosi (Virtus).

Infine in Seconda categoria, con mega-stop per Alessandro Cuneo della Vecchia Chiavari: campionato finito, fino al 10 maggio «per aver tirato una manciata di ghiaia al direttore di gara, colpendolo alle gambe». Due giornate a Bruschi del Bargagli (e una a Cartagenova e Persi). Sempre per un turno fermi Lanata (Calvarese), Pappacoda e Rossini (Cogornese), Castricini e Crovetto (Croce Verde Bogliasco), Lai (Moneglia), Baccherotti e Pescatore (Segesta), Dub (Vecchia Chiavari). [g. s.]

Basket: per la regina del torneo la promozione è un passo

Autorighi, domani la sfida con l'Albenga: match facile?

Questione promozione riservata ad Autorighi Chiavari e Vogue Sposa Alassio (ma gli uomini di Vittorio Vaccaro super-favoriti), la lotta più interessante della C2 maschile di basket riguarda sicuramente la zona salvezza, con le ultime sei in fronte in scontri diretti.

Test decisivo per l'Alcione Rapallo nel derby casalingo contro il Centro Basket Sestri Levante: rapallesi che hanno l'obbligo di , per raggiungere quota 10 ed avvicinare alle formazioni di coda. «Verdi» di Sestri che invece, con 14 punti, possono giocare con meno obblighi di ottenere il risultato pieno. Domenica alle 17,30, alla Casa della Gioventù, il match si preannuncia particolarmente acceso.

«Stiamo recuperando gradualmente gli infortunati, e ci siamo ancora affolma il coach dell'Alcione, Luca Peccerillo. «Con 14 punti siamo in piena corsa per la salvezza: il derby Rapallo deve essere affrontato lo spirito giusto» replica il collega sull'altra sponda, ovvero Umberto Scotto.

Parma dell'Autorighi Chiavari

Incontro importante chiave salvezza anche a Genova, domani sera alle 21 fra l'Uisp Rivarolo (14) ed il Crdd La Spe- (13). Considerando pure il fatto che l'altra pericolante, l'Athletic Genova (12), non dovrebbe faticare più di tanto per battere, domenica mattina alle 11 in Via Cagliari, il fanalino di coda Riviera Savona (2). Con i savonesi ormai virtualmente retrocessi, l'interrogativo sulle altre due squadre che dovranno scendere in D.

Risalendo la classifica, sicuramente interessante il match S. Margherita, domani alle 21,15, fra Tigullio (18) e Maremola Pietra Ligure (20): la rincorsa è al sesto posto, un traguardo per la due società sicuramente prestigioso. Poi ancora Lerici (28)-Ospedaletti (18) domani alle 21 nello spezzino ed Erg Cogoleto (18)-Imperia (24) domani alle 21 nell'impianto delegazionale genovese.

Ed le partite che vedono impegnate le prime due: entrambe in domani sera alle 21, entrambe favorite. L'Autorighi Chiavari (36) riceve l'Albenga (20), il Vogue Sposa Alassio (32) ospita il Sorzana (26). Ammonisce Vaccaro: «Il fatto di avere 4 punti vantaggio non deve distrarci: il cammino è lungo, un paio trasferte dovranno essere affrontate la massima determinazione».

[g. s.]

Il primo passo falso della stagione, con il Varazze c'è voglia di ripresa

Volley: Pro Recco cerca la rivincita

A Lavagna il Maber riceve i temibili imperiesi

Domani inizia il lungo viaggio del ritorno dei campionati di volley: C2 femminile, D maschile e femminile doppiano il capo di metà torneo si lanciano verso la conclusione.

C2 maschile. Lo sconquasso della settimana scorsa ha rimesso in discussione le promozioni ed anche le retrocessioni: dalla seconda giornata di ritorno arriverà il contrordine o saranno sorprese clamorose?

Sotto osservazione il Pro Recco (p. 20): ospita (via Vastato 21) il Varazze (p. 8) e cerca di superare lo «choc» della prima sconfitta in campionato. Per il sestetto guidato da Falsini è indispensabile non solo vincere ma anche convincere.

Una prestazione di qualità sarebbe il miglior deterrente verso le inseguitrici che ruzzano la .

E per una volta i recchesi faranno il tifo per la Maber Lavagna (12): la squadra di Massimo Russo riceve la visita (via Sante 21) del Primavera Imperia (16), la più pericolosa tra le rivali, ha dimostrato sette giorni fa infliggendo a Dalmaso e un perentorio 3-0.

Per la Maber invece è una questione d'orgoglio più che di classifica. Solo una catena eventi fortunati potrebbe riportare i lavagnesi nel giro promozione.

La Pallavolo Lavagna (8) cerca i due punti della sicurezza sul parquet della Finalborghese (10). Il Levanto (4) è ospite del Don Bosco Genova (6) per uno spareggio-salvezza.

C2 femminile. Inizia il girone di ritorno e la capolista Chiavari 90 (22) vuol tornare subito in sella: lo scivolone di sabato potrà essere messo nel dimenticatoio solo dai Piani di Vezzano contro il Piana Batolla (4) arriverà una vitt senza tentennamenti.

Al dunque anche la Maber Lavagna (2): l'appuntamento con i due punti non può essere ancora disatteso, in via Dante (21) c'è il Latte Frascheri Albisola (4).

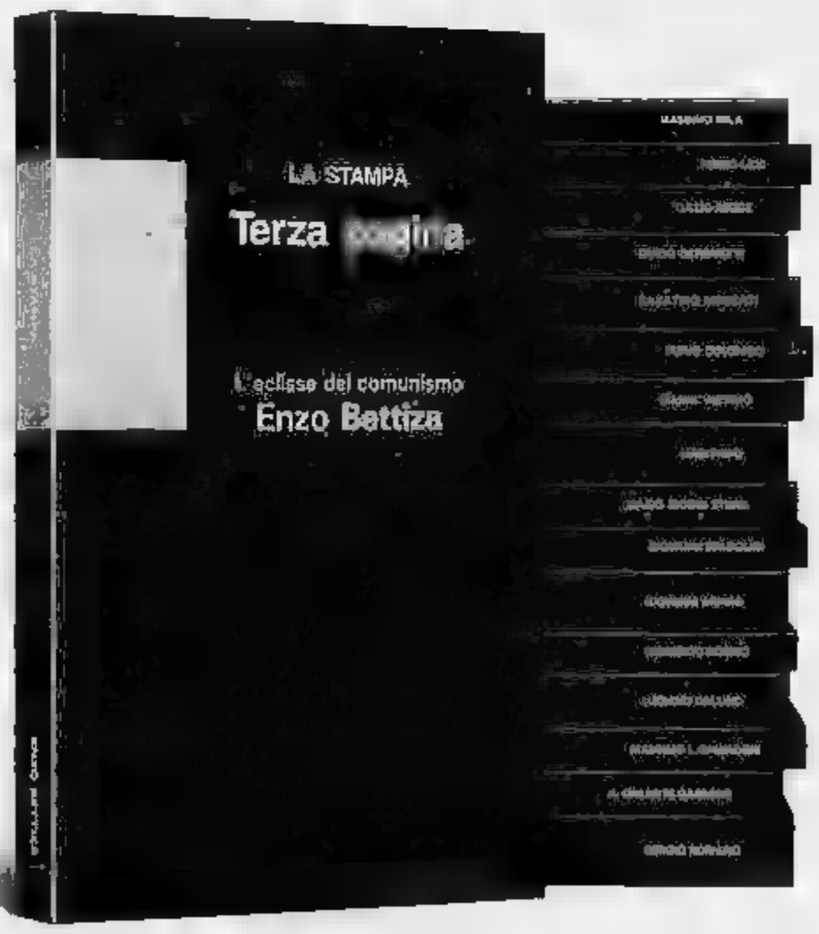
D femminile. Stelle Moneglia (16) e Italbrokers (14) incontrano per la prima volta: anche se è iniziato il girone di ritorno, la partita all'andata non venne giocata è mai stata recuperata.

Il Villaggio S. Salvatore ospita il Centro Scuola (18,30) Le Oasi Molese (12).

D maschile. Arma (16)-S.Siro (6) della prima giornata di ritorno è stata giocata in anticipo sabato scorso: 3-1.

Giocano regolarmente domani Villaggio Sport (2)-Avis Coperana (12) al Centro Scuola S. Salvatore (21,30); Psm Rapallo (12)-Albisola (16) alla Casa della Gioventù (20,30) e Chiavari (0)-Cffs Cogoleto (14) all'Istituto d'Arte (21). [d. s.]

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del cielo

Guido Ceronetti
Dalla fede all'edonismo

Salvatore Mastrati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di autentici

Mario Rigoni Stern
Il magico "Kolodok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Stati uniti, La società dei mendicanti

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

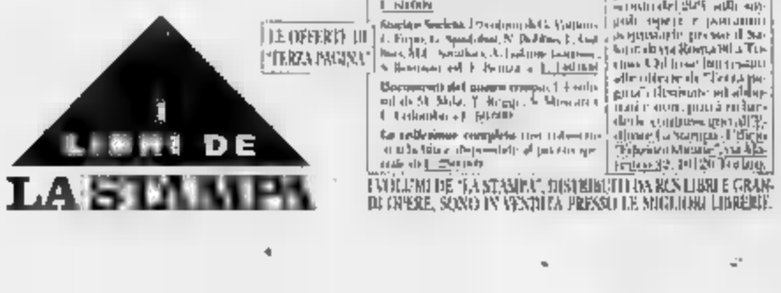
Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.



I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Ford presenta

Escort

Ogilvy&Mather

Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza

Interamente progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Ford presenta la nuova Escort, anch'essa concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza, irrinunciabili su un'auto oggi.

Sicurezza significa innanzitutto **Motori ■ valvole ZETEC** caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, per una guida più divertente e sicura. La morbidezza del nuovo **sterzo, servoassistito** su tutte le motorizzazioni 16V e Diesel, assicura maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il **nuovo Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas ■ giunti elastici riduce drasticamente il rollio garantendo un'elevata stabilità e tenuta di strada. La silenziosità interna è dovuta ad una perfetta insonorizzazione ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere, anche sul bagnato o in situazioni di emergenza, l'assetto e la traiettoria, mentre il **Climatizzatore ecologico senza CFC** vi consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione.

Ma gli ingegneri hanno pensato anche ■ tutti gli elementi che proteggono in caso di incidente, primo tra tutti l'**Airbag per il guidatore ■ per il passeggero**. E poi cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e prelensionatori pirotecnici con sensore elettronico, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio.

Ai designer è stato, infine, affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. È nata così una linea arrotondata ■ compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli ■ di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia, con nuovi sedili ■ contenimento laterale ■ supporti lombari integrati.

A voi, ora, il piacere di mettere la nuova Escort alla prova.

Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.050.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.050.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 24.050.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 25.050.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 24.600.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.200.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Explorer	5 porte	1.8 TD	L. 26.800.000
Explorer	Wagon	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.200.000
Ghia	4/5 porte	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	Wagon	1.8 TD	L. 28.800.000
RS 2000	3 porte	16V 2.0i	L. 32.750.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0 Turbo	L. 63.600.000

Prezzi chiavi in mano - A.R.I.E.T. inclusa

L'Airbag è di serie su tutta la Ford. Ricordate di allacciare sempre la cintura

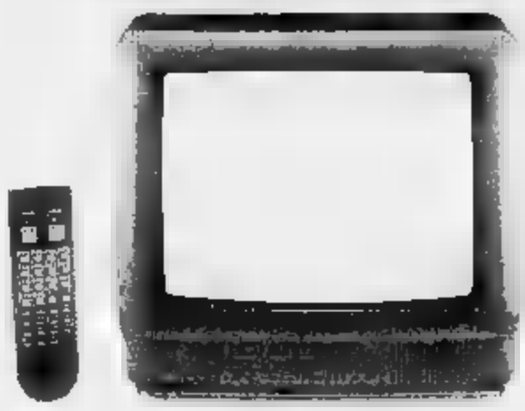
Mettetela alla prova. I Concessionari Ford vi aspettano.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

STIEVANI

PREZZI ESPLOSIVI !!

TELEVISORE



TELEVISORE [redacted] 14 POLLICI

- Telecomando a raggi infrarossi
- Schermo ad alto contrasto

L.289.000

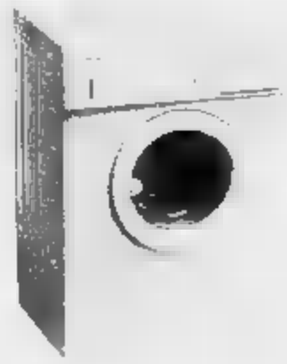
VIDEOREGISTRATORE

VIDEOREGISTRATORE [redacted]

- 2 testine
- Telecomando a raggi infrarossi
- Timer incorporato

L.350.000

LAVATRICE



LAVATRICE 5 Kg

- 14 programmi di lavaggio
- Cestello Inox
- Tasto lavaggio a freddo

L.360.000

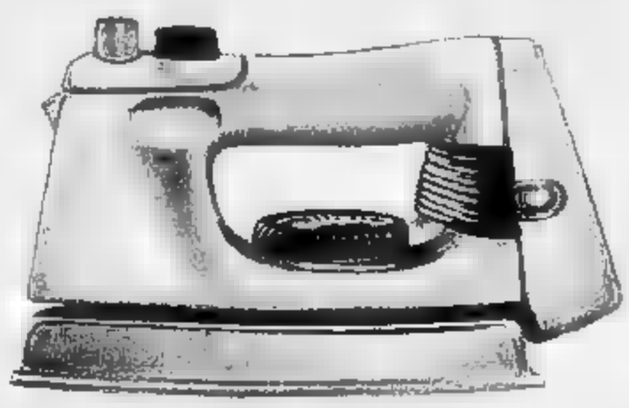
SPREMIAGRUMI

SPREMIAGRUMI

- Coperchio salvapolvere
- Beccuccio versatore salvagoccia
- Capacità 500 [redacted] - Potenza 16W

L. 9.000

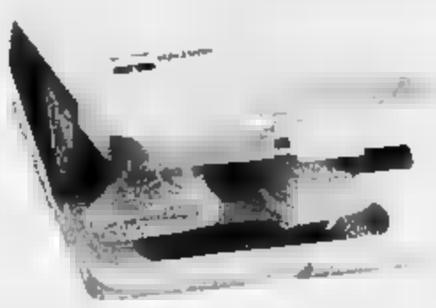
FERRO A VAPORE



[redacted] DA STIRO A VAPORE

L. 13.000

TOSTIERA



TOSTIERA

- Doppia spia luminosa
- Piastra di alluminio
- Avvolgicavo - Potenza 750W

L. 39.000

RADIOSVEGLIA

RADIOSVEGLIA

- Display digitale - Batteria anti black-out
- Programmazione con radio o [redacted]
- Dimensioni cm. 16,5 x 5 x 10,5

L. 9.900

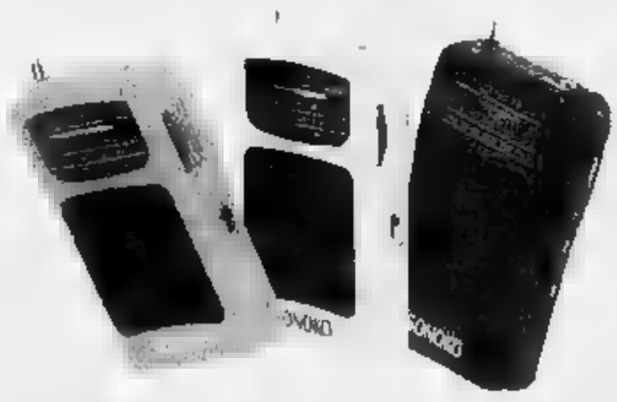
RIPRODUTTORE STEREO

[redacted] STEREO

- Avanzamento veloce, arresto nastro
- Regolazione volume
- Cuffia stereo in dotazione

L. 9.000

RADIO STEREO



RADIO STEREO TASCABILE

- 2 gamme d'onda AM/FM stereo
- Auricolare stereo ultraleggero
- Antenna telescopica

L. 9.000

E ... ALTRI 1000 PRODOTTI
A PREZZI ESPLOSIVI !!!

STIEVANI Spa - Largo GIACHINO 93 - TORINO tel. 218.666 (ra)

[redacted] NON SONO CUMULABILI E SI [redacted] VALIDE SALVO ESAURIMENTO SCORTE. PER [redacted] SCONTARE TUTTE LE [redacted] OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO [redacted]

CITTÀ di TAGGIA

Patrocinio Regione Liguria - Assess. Reg. Turismo
Amministrazione Provinciale
Assess. Turismo - Ufficio Cultura Comune di Taggia
Comunità Montana Argentina Armea
Comitato Festeggiamenti S. Benedetto - Rioni Tabiesi
BANCA CARIGE SpA

Festeggiamenti in onore di

SAN BENEDETTO

REVELLI • Vescovo d'Albenga

DOMENICA 26 FEBBRAIO 1995

ore 10.30 • Quadri viventi del '600 nei vari rioni
ore 15.00 • Corteo storico lungo le vie cittadine
ore 17.00 • Palio dei rioni

IN CASO DI MALTEMPO LE MANIFESTAZIONI VERRANNO RINVIATE ALLA SETTIMANA SUCCESSIVA

Domenica a Dolceacqua, come ogni domenica di fine mese, c'è «A Prea Runda»

Il mercatino torna in piazza

Esposizione e vendita di prodotti biologici: vino, olio, frutta e ortaggi. L'assessore Maccario «Sostanze chimiche [illegible] minerali e insetticidi sono rigorosamente banditi». La cucina e il Rossese

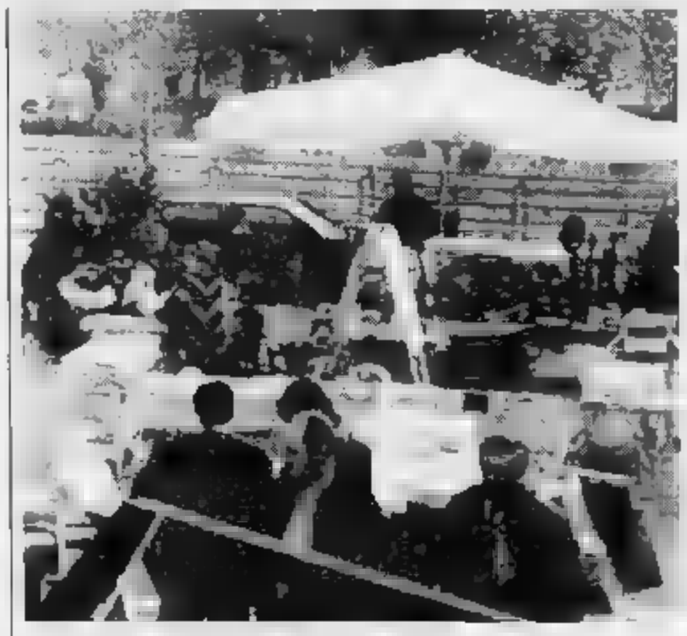
DOLCEACQUA. La prima edizione del mercatino biologico di Dolceacqua risale al settembre 1993.

La piazza del paese aveva attirato migliaia di persone incuriosite, e desiderose di fare una conoscenza più stretta con le gustose specialità gastronomiche che venivano presentate. L'esperimento è piaciuto moltissimo, tanto da convincere gli organizzatori a continuare l'avventura fino ad oggi.

Domenica, Dolceacqua ripropone, [illegible]ne ogni domenica di fine mese, «A Prea Runda», il mercatino biologico più noto dell'estremo Ponente che prende il nome dalla piazza centrale, quella dei platani, dove c'è anche il noto monumento alla capra, uno dei simboli di Dolceacqua: la «Pietra rotonda» di un tempo non c'è più, ma il nome è rimasto.

Qui, dal primo mattino [illegible] domenica e per l'intera giornata, saranno esposti prodotti biologici, coltivati cioè all'antica, facendo uso soltanto di concimi organici: «Sostanze chimiche e minerali, e insetticidi sono rigorosamente banditi», spiega Adriano Maccario, l'assessore comunale all'Ambiente.

I visitatori troveranno esposti anche altri prodotti alimentari caratteristici (vino e olio extravergine d'oliva), prodotti di artigianato locale e di bioedilizia.



Le caratteristiche bancarelle nella piazza principale di Dolceacqua

Sarà, come sempre, una festa. Sulle bancarelle, i soci della Cooperativa Franca (sono una quindicina, e appartengono anche ad altre località della vallata, da Apricale a Perinaldo, da Pigna a Rocchetta Nervina) presenteranno al pubblico un significativo campionario di ortaggi e di frutta di stagione: insalata, finocchi, mela, pera, castagna e uva.

Sarà possibile degustare vi[illegible] biologico, naturalmente Rossese, poichè questa zona è l'epicentro della produzione, e l'olio biologico. E non è tutto: in piazza si incontreranno anche gli stessi produttori.

Dopo la cultura e le tradizioni, Dolceacqua si è ritagliata un posto importante anche nel settore dell'agricoltura biologica, e [illegible] è diventata la capitale del Ponente ligure.

L'impulso era arrivato dalla Cooperativa Franca, creata circa tra anni fa. Inizialmente si erano privilegiati gli ortaggi, mentre per gli alberi occorre più tempo.

L'attività della cooperativa è costantemente seguita da periti agrari e da enologi: l'associazione Suolo e Ambiente controlla e applica i bollini sui prodotti.

Molta [illegible] viene riposta nella scelta del terreno idoneo: «E' inutile, per esempio, lavorarne uno vicino a chi fa uso di anticrittogamici, oppure accanto a una strada, perché raccoglierebbe gli scarichi dei veicoli in transito», dicono gli agricoltori biologici.

Gli affari sono decollati piuttosto bene, il bilancio dei primi [illegible] di attività è abbastanza positivo, i progetti per il futuro sono improntati a [illegible] sereno ottimismo.

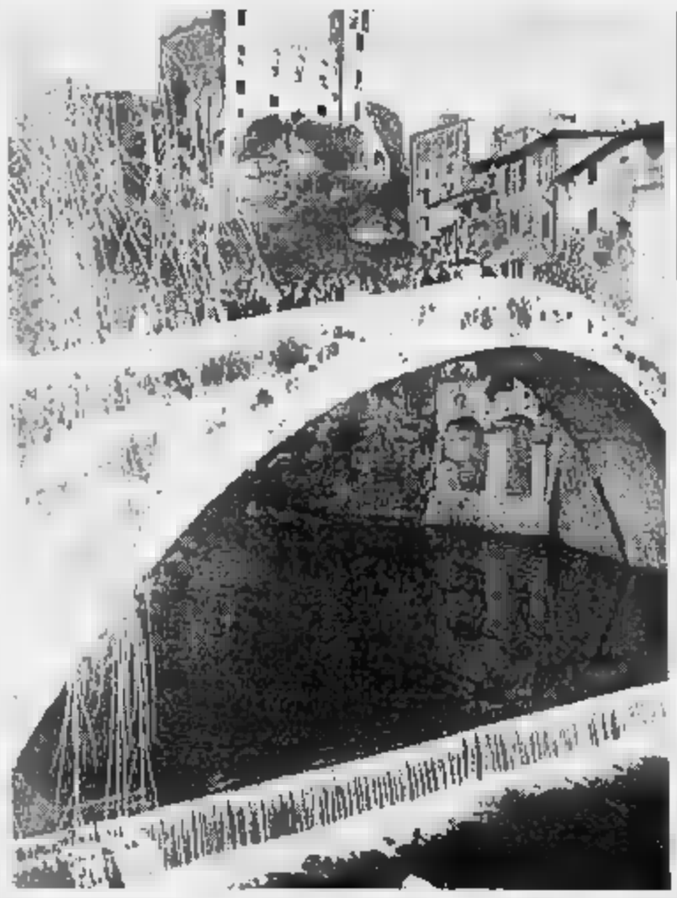
Al mercatino biologico di domenica si possono trovare anche creazioni [illegible] vetro, vetro lavorato e dipinto, cestini di vimini, candele e bonsai. L'appuntamento di domenica può essere anche una buona occasione per [illegible] assaporare l'ottima cucina della zona. A Dolceacqua segnaliamo i ristoranti «La favorita», il «Vecchio forno» e la trattoria «Re». Menù con tutte le specialità dell'entroterra a prezzi decisamente interessanti.

[d. bo.]

E' partito il progetto «Dolceacqua-Ash» con scambi culturali [illegible] visite degli studenti

La scuola si gemella con gli inglesi

In questo periodo gli allievi della Media stanno lavorando per realizzare il giornalino «Incontriamo l'Europa». La delegazione britannica è già stata ospite della Val Nervia. Corrispondenza e apprendimento della lingua



Gli studenti inglesi sono già stati ospiti di Dolceacqua e hanno apprezzato la cordialità

DOLCEACQUA. La scuola media «Andrea Doria», sezione staccata di Dolceacqua, sta portando avanti un'iniziativa di gemellaggio [illegible] la «Ash Manor School» del Surrey, in Gran Bretagna. Il progetto «Dolceacqua-Ash» è stato suddiviso in cinque fasi: nella pri[illegible] (ottobre-novembre '94), [illegible] tenuti contatti epistolari e telefonici con la scuola straniera, con scambio di informazioni generali sulle diverse realtà scolastiche. Alla scuola gemellata è stata inviata una videocassetta sulla scuola di Dolceacqua ed è stato presentato il progetto giornalino.

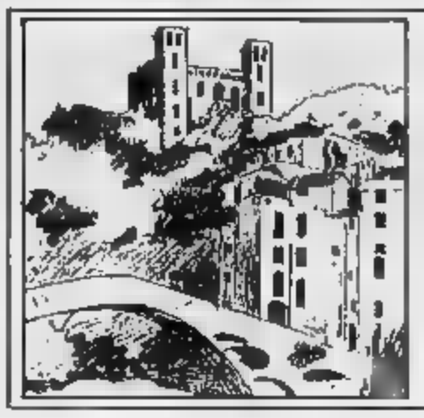
La seconda fase, attualmente in corso, che va dal novembre '94 all'aprile '95, prevede l'elaborazione del giornalino «Incontriamo l'Europa». La terza fase prevede soggiorni di studio e lavoro: il preside e l'insegnante di musica della «Ash Manor School» hanno visitato la scuola di Dolceacqua dal 9 al 14 febbraio. La delegazione era composta dal preside Robert Linnell e dagli insegnanti di musica Siobhan e Tim Lihoreau. Gli ospiti si [illegible]no a lungo intrattenuti nelle classi dialogando in lingua inglese con i ragazzi ed hanno ascoltato canzoni. Con il preside [illegible] sono affrontati gli aspetti tecnico-didattici. Il preside Enzo Ferrari visiterà la scuola straniera a marzo.

La quarta fase consiste nella corrispondenza con gli studenti e gli insegnanti inglesi. Infine, la quinta prevede uno scambio di studenti: Dolceacqua ne ospiterà una ventina per una settimana. La «Ash Manor School» provvederà poi a restituire la cortesia.

Nel progetto, molta importanza è data al giornalino «Incontriamo l'Europa». «Le finalità generali sono la promozione della dimensione europea e la consapevolezza linguistica - dice il preside Ferrari - la co[illegible] di diverse culture ed esperienze, mentre si rende più stimolante l'apprendimento della lingua straniera. Inoltre, si favoriscono nuovi rapporti di amicizia». I conte[illegible] sono diversi: riguardano articoli sulla vita scolastica, informazioni sulla scuola, viaggi di istruzione, cenni sul sistema scolastico italiano, illustrazione delle intenzioni future degli alunni. E ancora, ambiente locale [illegible] dal punto di vista storico, sia geografico, [illegible] sociale (amministrazione comunale, i problemi dei cittadini).

La scuola media «A. Doria» di Dolceacqua segue un orario dalle 8 alle 12,45 e dalle 13,45 alle 16,15; il tempo prolungato prevede due rientri per il [illegible] normale e tre per francese.

[d. bo.]



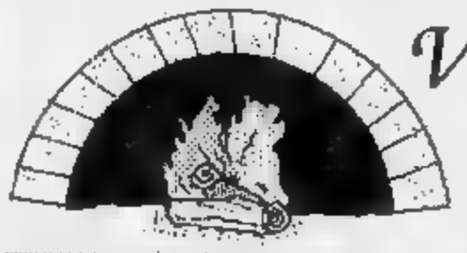
COMUNE DI DOLCEACQUA

PRODOTTI TIPICI DEL PONENTE LIGURE
ESPOSIZIONE DI ARTIGIANATO LOCALE

Locale conosciuto per le sue specialità...
Antipasti tipici apricalesi
Primi piatti della Nonna
Coniglio al Rossese
Agnello con carciofi
Specialità alla brace
Zabaglione e Panzarole
MENU' A L. 36.000
Ampio salone per banchetti e cerimonie

LA FAVORITA
APRICALE
Tel. 0184/20.81.86
Chiuso il mercoledì

Pizzeria del Vecchio Forno



Specialità pizze e farinata
Apertura ore 19.00

ISOLABONA
Tel. 20.81.87

FRANTOIO COOPERATIVO «FRANCO»
SOC. [illegible] PRODUTTORI DI [illegible] OLIVA
18030 [illegible] (Imperia)

OLIO DI OLIVA EXTRAVERGINE

Prima le buone notizie:
c'è [illegible] finanziamento
di 8 milioni a tasso zero
su Twingo.

Poi le cattive:
è valido solo fino al [illegible] febbraio.

C'è un finanziamento unico come la Twingo, con rate piccole come lei. E' l'occasione per partire [illegible]ne [illegible] l'anno nuovo. Infatti, si parte [illegible] la chiusura centralizzata con telecomando, gli alzacristalli e i retrovisori elettrici di serie. E su richiesta: aria condizionata, [illegible] [illegible]rib[illegible] e [illegible].

TWINGO. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.

Fino a 8 milioni in 18 mesi a tasso zero. Twingo base: prezzo chiavi in mano, A.R.I.E.T. escluso, L. 14.950.000. Spese istruttoria: lit. 250.000, [illegible] mensile: L. 444.400, T.A.N.: 0%; T.A.E.G.: 4,10%. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valido fino al [illegible] febbraio. Esclusivamente su vetture disponibili in Concessionaria.

FOGLIARINI s.r.l. - SANREMO
Sede: Corso Cavallotti 268 - Tel. 0184 502.055
Magazzino Ricambi: C[illegible] Cavallotti 173 - Tel. 0184 502055
Sede secondaria: Via Dante 37 - Tel. 0184 34.915 - VENTIMIGLIA

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

La Vineria del Re... Non Solo Vino
a DOLCEACQUA
Vi offre un'ampia scelta dei migliori vini e distillati liguri in degustazione, accompagnati da semplici piatti di cucina locale e nazionale.

Accurate confezioni regalo
con un simpatico omaggio... anche ai bambini.

DOLCEACQUA - via Patrioti Martiri, [illegible] - Tel. 20.61.37

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
tel. (0183) 273.371
SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 24 Febbraio 1995 IN 39 R
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"IN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Nel pomeriggio scandalo per un consigliere che ha venduto il biglietto omaggio del Festival

Terrore all'Ariston: «Mi butto giù»

Alle 23,30 clamoroso tentativo di suicidio in diretta

Scorta eccezionale per Cheb Khaled, il cantante algerino condannato dagli integralisti

SANREMO. Primo tentativo di suicidio in diretta nella storia del Festival. Il protagonista, Pino Pagano, fisiote rapista di Bologna, età sulla trentina, minacciato di buttarsi nel vuoto dalla galleria dell'Ariston mentre le telecamere impietose inquadravano la scena. Uno spintone a una donna e si è appoggiato alla balaustra con le gambe penzoloni nel vuoto.

E all'Ariston è scoppiato il finimondo. E'intervenuto Baudo, che lo ha persuaso a desistere. Poi in infermeria il dottor Stella, medico del Festival, gli ha praticato una iniezione calmante. Quindi è intervenuto lo psichiatra, mentre fuori dalla porta era scontro durissimo tra un continuo di giornalisti e il servizio d'ordine. E' risultato dopo che l'uomo era entrare regolarmente col biglietto nonostante l'abito dimesso, jeans e maglione.

E dire che l'Ariston era tutto blindato per l'algerino Khaled, nel mirino dei fondamentalisti islamici per il tenore delle sue canzoni, veri inni all'amore libero. Condannato a morte dagli integralisti ha dovuto ricorrere ad una superscorta: Digos, antiterrorismo e, si dice, 007 dei servizi segreti.

E' anche Festival del primo, vero scandalo. Piccolo scandalo di provincia che potrebbe avere però grandi ripercussioni sull'amministrazione comunale leghista al centro in questi giorni di polemiche e fughe clamorose. Un consigliere dissidente della Lega Nord ha venduto il suo biglietto omaggio del Festival. Costo 200 mila lire. E' stato pizzicato dai cassieri che hanno informato il sindaco - il primo della storia di Sanremo con le mostrine del Carroccio. Lui ha chiesto la collaborazione della polizia. Attraverso il numero di serie del biglietto il consigliere furbacchione è stato smascherato. E a Sanremo c'è aria di nuove dimissioni.

Forse lo sanno in pochi, ma intorno al Festival ha ruotato una lotteria. L'estrazione legata ai cantanti di Sanremo, avverrà sabato. Raggiante l'assessore al Turismo Vinicio Tofi: «Sono stati venduti tre milioni di tagliandi». Da giorni se ne trovano più e il ministero delle Finanze ha deciso la ristampa di altri 500 mila biglietti.

Dicevamo: Festival superprotetto, non dai ladri. Borseggiatori all'opera nella ressa davanti al Teatro Ariston; «topi» in sala stampa a gadget (ma pare spariti anche dei portafogli) e ladruncoli nei parcheggi: volatilizzata la Mercedes 320 (valore 120 milioni) di uno spettatore.

Gian Piero Moretti

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 41, 44 E SPETTACOLI NAZIONALI

PROCESSO A GENOVA

Leo Pippione: «Mai preso soldi»

Lunga e accorata autodifesa dell'ex sindaco di Sanremo al processo d'appello in corso nel capoluogo. Pippione ha ricordato un incontro a Roma con l'ex presidente della Rai, Biagio Agnes. «Sono loro che decidevano». Si riprende la prossima settimana. Nulla fo- il sostituto procuratore Severino Scala.

A PAGINA 47

Il luminare della chirurgia arto-protesica attende l'interrogatorio dei giudici

Cella d'isolamento per Spotorno

L'altra notte i carabinieri del Nas hanno perquisito la villa dell'indagato sulle alture di Pietra Ligure
Oggi pomeriggio potrà raccontare la sua verità sul business delle protesi e sulle liste «gonfiate» dei pazienti

PIETRA L. Cella d'isolamento per il «padre padrone» del Santa Corona. Solitudine assoluta. Come assoluta è la convinzione del magistrato: Lorenzo Spotorno non poteva restare libero. Sapeva delle liste d'attesa «gonfiate» in ospedale. Era lui il regista, lui - il primario passato dal bisturi alle manette - il padrino di affari illeciti e raccomandazioni politiche in corsia. Bisognava fermarlo, e fermare le sue mano- affannose per intimidire e convincere i testimoni dell'inchiesta. Matura così la decisione del giudice Fiorenza Giorgi di far scattare l'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Tutt'altro che un imprevisto: il «mandato» era nel cassetto del magistrato dal 13 febbraio.

L'inchiesta non si ferma. L'altra notte, i carabinieri del Nas hanno perquisito la villa dell'indagato eccellente, sulle alture di Pietra Ligure. Nuovi documenti stati sequestrati, mentre si annunciano svolte imminenti. E si attende la verità di Spotorno.

Soltanto oggi, la «prima assoluta» della difesa. Alle 15, il luminare della chirurgia artoprotesica potrà difendersi, dopo quattro mesi di indagini e ore di interrogatorio. Raggiungerà il tribunale di Savona e il giudice Giorgi con gli avvocati Coniglio e Garaventa. E si troverà di fronte al grande libro delle accuse: una valanga di testimonianze, documenti, intercettazioni e sospetti.

Capitolo primo: un «abuso all'italiana». Ricoveri al Santa Corona di persone mai entrate in lista d'attesa. Privilegiati, raccomandati da noti politici, oppure guidati nella scorciatoia all'intervento chirurgico in nome di una posizione sociale «di rispetto». Ma non è tutto. Si scoprono false urgenze, ragioni di precedenza in sala operatoria, inventate per abbreviare l'attesa pazienti «sponsorizzati». Altra scorciatoia, il ricovero protestuoso in un altro reparto, per raggiungere poi l'intervento in Chirurgia di Spotorno.

Il professor Lorenzo Spotorno

Capitolo secondo: il grande affare delle protesi. Più manager che medico - secondo il magistrato - il primario sarebbe stato pagato in nero dalla Protek di Berna, la società che produce le protesi brevettate da Lorenzo Spotorno che risulta controllata dalla multinazionale Sulzer. E' la radice di un «business» occulto. Spotorno avrebbe imposto alla ditta Italpro - che commercializza in Italia le protesi - l'assunzione di Mario Fiorini (fratello della convivente ed operaio Piaggio) come rappresentante per la Liguria. Si sarebbe trattato di una «testa di legno» per agire indisturbato, e per convincere l'ex a massiccio acquisto delle sue protesi. Terzo capitolo: liste gonfiate e pazienti dirottati. E' l'ipotesi di una concussione. Il barone della chirurgia avrebbe costruito un falso elenco di malati da operare. E avrebbe impedito che fossero cancellati i morti, i rinunciatari e le persone già operate. L'obiettivo: ottenere una lista più che raddoppiata, scoreggiare i pazienti, convogliarli nella clinica S. Michele di Albenga.

[m. p.]

Inchiesta della magistratura su false fatture e frode fiscale

Olio d'oliva, truffa alla Cee tre vanno davanti al giudice

SANREMO. In tre davanti al giudice per la «tranche» imperiese dell'inchiesta della magistratura relativa alle presunte false fatturazioni e alle frodi fiscali che avrebbero permesso di truffare la Cee in relazione al commercio e alla raffinazione dell'olio d'oliva. Ieri mattina, il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha fissato per il 28 settembre prossimo l'udienza preliminare a carico di Nicola Dallorto, 47 anni, ex amministratore legale della «Saiod» di Dolceacqua, di Franco Lorenzi, 43 anni, di Ventimiglia, un dipendente della ditta, e di Luigi Bracco, 62 anni, imprenditore imperiese del ramo trasporti, coinvolto in modo minore nella vicenda.

L'ipotesi accusatoria presentata dal sostituto procuratore Marcello Basilico si basa sulla legge 516 dell'82, «manette agli evasori». Nicola Dallorto e Franco Lorenzi, in concorso, avrebbero operato due distinti reati fiscali. Il primo, in relazione all'isorizione nel registro dei corrispettivi di importi inferiori alla realtà con l'obiettivo di pagare meno tasse. Il secondo con l'emissione di false fatture e bolle per acquisti inesistenti e lavorazioni di olio mai avvenute. A questo proposito, secondo la raffica di accertamenti fatti dalla Guardia di Finanza, nel giro di alcuni anni l'ammontare avrebbe raggiunto la cifra considerevole di 29 miliardi distribuiti tra 31 ditte produttrici di olio extravergine ed innescando una serie di indebiti rimborsi dell'Iva. Il coinvolgimento di Bracco sarebbe invece legato esclusivamente all'utilizzo di una serie di autocorri per i trasporti del prodotto.

Alla «tranche» imperiese dell'inchiesta si era arrivati nel novembre dello scorso anno quando Dallorto era stato arrestato. Secondo le accuse formulate nei suoi confronti dalla sua raffineria sarebbe passato olio «fantasma» (ecco le fatture fasulle) oltre ad olio di provenienza extracomunitaria che poi veniva venduto come di provenienza europea. Il marchingegno reso possibile su scala nazionale anche dà sospetti trasbordi dell'olio tra navi cisterna al largo della costa) era stato ideato e realizzato allo scopo di beneficiare degli aiuti della Comunità Europea.

E la trama difensiva dell'imprenditore Dolceacqua, che due settimane dopo l'arresto aveva dato le sue dimissioni dalla ditta, è ancora oggi in definita. Nicola Dallorto si è infatti sempre dichiarato estraneo ai fatti sostenendo che nella raffineria «Saiod» di Camporosso l'olio arrivava davvero come dimostrerebbero anche una serie di riscontri tecnici. Non rientrava invece nelle sue competenze sapere se le aziende alle quali era inviato erano fittizie o meno. Un «imbroglio», quindi, dal quale si chiama fuori. E fra sette mesi sarà il giudice per le udienze preliminari a decidere.

[g. ga.]

Aggredito per lo zaino e ferito con il rasoio

Lite al porto fra clochard un tedesco all'ospedale

SANREMO. Aggressione l'altra notte sul lungomare dove un «globetrotter» tedesco è stato ferito da una rasoiata nel corso di una colluttazione con due individui che gli volevano rubare gli oggetti custoditi nello zaino e nelle sacche da viaggio della bicicletta. Adalbert Hartmust, 45 anni, da Monaco di Baviera, è stato trasportato all'ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa. I medici gli hanno suturato una ferita da taglio tra il collo e la spalla. Dieci punti e una prognosi di 15 giorni. I responsabili dell'aggressione, un mutilato e un cittadino di origini slava, sono stati rintracciati dalle pattuglie delle forze dell'ordine e denunciati a piede libero per lesioni. Sarà una perizia a stabilire se i loro fronti si procederà d'ufficio o sarà invece necessaria una querela di parte.

I fatti. Sono da poco passate le due di notte quando la coppia di malintenzionati, probabilmente in stato di ebbrezza, si avvicina alla panchina di Pion di Nave dove riposa il ciclista tedesco. Si avvicinano barcollando, sembrano interessati ai fagotti e ai bagagli che Adalbert Hartmust tiene legati alla bicicletta. Il tedesco si sveglia di soprassalto quando i due gli a pochi metri. E' insospettito dai loro atteggiamenti. E' così che cerca di difendersi nasce un diverbio e, una frase urlata e squarciagole e spintone, uno dei due sconosciuti lo ferisce con qualcosa di tagliente. La coppia fugge quando vede il sangue mentre il «globetrotter» chiede aiuto ad alcuni passanti che fanno intervenire l'ambulanza e pattuglie di polizia e carabinieri.

«Si è trattato di una lite tra "clochard" - dicono le forze dell'ordine - dagli accertamenti non risultano comunque gli estremi per un fermo di polizia giudiziaria». Ma le pattuglie, da ieri hanno intensificato i loro passaggi nelle buie lungomare.

[g. ga.]

La commozione dell'imprenditore accusato dai giudici per l'incidente

L'assurda morte di un ragazzo

Crollo nell'ex raffineria, il pm chiede 16 mesi

«La più tragica la morte di quel ragazzo. Cosa volete che siano due mesi di galera in più o meno?». L'imprenditore edile Giuliano Marino, d'Imperia, commosso, ieri, al termine della penultima udienza del processo che lo vede accusato di omicidio colposo. Secondo il pubblico ministero Giuseppe Squizzato, Marino, titolare dell'omonima ditta che si occupa di demolizioni, sarebbe responsabile della morte del giovane operaio Enzo Cirimele, di Arma di Taggia, schiacciato a 22 anni dalle macerie dell'ex raffineria Berio, crollata il 22 maggio '93.

La pubblica accusa ha concluso la requisitoria con la richiesta di un anno e 4 mesi di reclusione. Squizzato sostiene, supportato dalla perizia dell'ingegner Luciano Forconi, perito della procura, che erano stati compiuti accertamenti approfonditi sullo stato di decadenza della struttura, che era stata realizzata in cemento armato ma che in alcune parti si sbriciolava. L'avvocato del sindacato Uil, Marco Bosio, che assiste i familiari della vittima (i genitori Francesco ed Elena e la sorella Angela), ha anticipato in parte le tesi cui baserà la propria arringa, prevista alla ripresa del processo, il 27 aprile: «Avevano scelto una tecnica di demolizione non adeguata e non erano state adottate misure di sicurezza. Tutto per lucrare i tempi».

La vittima, Enzo Cirimele

Intanto è stato ascoltato l'ingegner Augusto Ramella, perito della difesa (avvocati Agnese e Viale). «Che influsso aveva sulla staticità dei pilastri l'uso del martello pneumatico?» gli ha chiesto Squizzato. «Di scarsa rilevanza: tutto dipendeva dal depauperamento della struttura». L'edificio era in grave stato di degrado. Fu tragica fatalità, il crollo? Il 27 è la sentenza del pretore. E si discuterà sulla somma da risarcire alla famiglia. Si è parlato di 170 milioni, ma la cifra è destinata a salire. «Basta che si faccia presto. Venire al processo è ogni volta una tortura», afferma Angela Cirimele. Nei corridoi della pretura, ieri, ci sono stati attimi di tensione.

[m. v.]

Un giovane di 16 anni, ricoverato al S. Corona

In moto contro un'auto Molto grave a Bordighera

BORDIGHERA. Un ragazzo di sedici anni è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure. Fabrizio Celi, studente, abitante a Camporosso, in via Leonardo Da Vinci 58, è rimasto vittima di un incidente mentre si trovava alla guida del suo motorino.

L'altra sera, intorno alle 20,30, il ragazzo stava viaggiando in direzione Ventimiglia quando a Bordighera, in corrispondenza della stazione di servizio «Esso», si è schiantato contro un'auto che transitava nell'opposta direzione.

La Seat Marbella condotta da Francesco Nulchis, 33 anni, fabbro, coniugato, residente a Vallecrosia, in via Don Bosco 71 b.

Per cause ancora da accertare, (i carabinieri stanno raccogliendo testimonianze e facendo accertamenti) i due mezzi si scontrati, e il motociclista ha avuto la peggio.

Il giovane, che indossava il casco, si è procurato diverse fratture e ha perso molto sangue. I soccorsi sono scattati immediatamente: Celi è stato trasportato all'ospedale «Saint Charles», dove gli sono state praticate le prime cure. Vista la notevole perdita di sangue, i medici hanno preferito trasferirlo al più attrezzato centro di Pietra Ligure.

Il viaggio è stato curato da un'ambulanza della Croce Verde di Ventimiglia.

Il ragazzo è stato ricoverato nel reparto Rianimazione, e sono state effettuate diverse trasfusioni di sangue.

I carabinieri di Bordighera, che sono intervenuti prontamente sul luogo dell'incidente, cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente.

Il motorino e l'auto sono stati sequestrati dai militari in attesa dell'accertamento delle responsabilità.

[d. bo.]

Tra Cervo e San Lorenzo al Mare

Un lungo tunnel per il raddoppio

IMPERIA. Entro il Duemila la Ventimiglia Genova, sarà tutta a doppio binario e nel tratto compreso tra Ospedaletti e Finale, sarà spostata a monte. Il progetto è ormai definitivo. In provincia di Imperia la tratta che sarà realizzata nei prossimi cinque o sei anni, tra S. Lorenzo e Cervo, è prevista quasi tutta in galleria. Non c'è pericolo di impatto ambientale.

Le uniche «finestre» sono: due in corrispondenza delle stazioni di Imperia e Diano Marina, un terzo, in zona Varcavollo sul territorio comunale di Diano Castello.

In quest'ultimo caso, peraltro il treno passerà in un grande tubo per creare meno disagi. Vale a dire che i passeggeri in quel tratto non avranno la possibilità di vedere all'esterno. Le caratteristiche del nuovo tracciato, concordato tra le Ferrovie, la Regione e gli Enti locali, è stato illustrato ieri mattina dal vice presidente della Provincia.

Dice Antonio Lapalomenta: «Intanto bisogna premettere che questa volta siamo di fronte ad un tracciato definitivo. Significa che, dopo anni di attesa e di modifiche, si sa finalmente dove verrà spostata la ferrovia e dove passeranno con esattezza i binari. Seguo personalmente la pratica da molto tempo anche perché ritengo che questo intervento sia determinante per il futuro del Ponente ligure». Lapalomenta è poi entrato nei dettagli: «Il tracciato compreso tra San Lorenzo e Cervo, che dovrà essere costruito entro il Duemila, correrà quasi completamente in galleria».

Aggiunge il vice presidente della Provincia: «I binari usciranno all'aperto per 740 metri esatti a Imperia, a circa 200 metri a monte dell'area Italcementi. Sull'argine destro dell'Impero, è prevista, la stazione. Ma la 'finestra' imperiese sarà intubata per 400 metri. I passeggeri potranno godersi il panorama dal finestrino solo per 460 metri. La copertura artificiale è destinata ad ottutire i rumori e gli sferragliamenti dei convogli ferroviari».

La seconda uscita all'esterno sarà situata in località Varcavollo sul territorio comunale di Diano Castello ed esattamente in località Passoggia quasi sotto a due bellissime ville.

Sarà di 170 metri di lunghezza ma anche qui il tracciato sarà completamente intubato per evitare rumori e sopra la galleria è previsto anche una passeggiata panoramica.

La terza uscita sarà a Diano Marina all'altezza del depuratore sul torrente Evigno dove sarà costruita la stazione. In questo caso la «finestra» sarà di 174 metri. I binari passeranno a 34 metri d'altezza sopra il livello del mare.

L'ingombro è di venti metri di larghezza.

(a. b.)

Un caso che sarà discusso a Imperia. L'imputato: «E' tutta una macchinazione»

Arrestato per molestie alla figlia

Un idraulico di 41 anni in carcere a Voghera. Secondo l'accusa avrebbe rivolto alla bambina attenzioni particolari. Una turbolenta storia d'amore divisa tra la moglie e ben tre amanti. Parla l'avvocato

IMPERIA. Pendolare dell'amore, si divideva tra Imperia e Montebello della Battaglia, paese a pochi chilometri da Voghera, per mantenere in vita tre storie d'amore. Daniele Zelaschi, 41 anni, idraulico di professione e Casanova nel tempo libero, ha amato contemporaneamente due cugine e una extracomunitaria.

Una delle cugine, 31 anni, risiede nel capoluogo. L'altra, che è stata moglie di Zelaschi, abita in Lombardia. Daniele ha avuto un figlio da ciascuna e un terzo lo aspetta da una colf filippina, incinta al sesto mese.

«Il mio cliente ha una vita sessuale molto complessa», spiega il difensore dell'uomo, l'avvocato Giovanni Valmori. Il «libertino» dal viaggio facile infatti è stato costretto a rivolgersi al legale di fiducia.

L'intreccio di storie e «relazioni pericolose» gli è costato caro. Da qualche giorno Zelaschi si trova in carcere a Voghera con sulle spalle un'accusa molto pesante: molestie sessuali sulla figlia di dodici anni, quella che ha avuto dall'ex moglie.

A chiedere e ottenerne l'arresto è stato il sostituto procuratore Cesare Tacconi. Le performance sentimentali, ripartite tra Imperia e Lombardia hanno prodotto strascichi spinosi. Zelaschi è riuscito per un certo periodo di tempo a ordire le sue trame in gran segreto, ma alla fine tutto è venuto alla luce e lui ha pagato le conseguenze.

Una storia da Casanova (nella foto una scena del film) divisa tra Lombardia e Liguria

Secondo Zelaschi, che ha rifiutato con sdegno le accuse, l'ex moglie s'è inventata tutto per fargli pagare la relazione con la cugina imperiese e con la giovane filippina, che si è vista l'uomo trascinato in carcere all'improvviso. Anche lei all'oscuro di tutto. «Si è trattato di una macchinazione, di una vendetta», spiega l'avvocato Valmori. L'indagato si dice sicuro di quello che dice e ha chiesto al gip Baccolo un confronto con la figlia, che ha parlato, riferendosi al papà, di carezze audaci e «toccamenti». Zelaschi dimostra sicurezza anche dopo che il gip, martedì, ha respinto la sua istanza di scarcerazione: chiederà di essere giudicato col giudizio immediato, saltando udienza preliminre e dibattimento. Una strategia rischiosa che fa solo chi crede di poggiare le proprie tesi difensive su basi solide.

Il risvolto giudiziario ha comunque fatto emergere una storia da mille e una notte. Zelaschi non si accontentava della moglie. Ma aveva probabilmente altre due amanti nello stesso tempo. Naturalmente aveva una certa difficoltà a far quadrare i conti. Come equilibrista dell'amore era insuperabile, come artigiano riusciva a compiere i miracoli. I guadagni erano buoni.

In questi giorni la cugina e «rivale» dell'ex moglie, assistita dall'avvocato Bruno Santini, si è costituita parte civile nel processo che Zelaschi dovrà subire in Corte d'Appello a Genova, per rispondere del reato di cui si è macchiato già altre volte: violazione degli obblighi di assistenza familiare. Il pretore d'Imperia Varalli lo aveva condannato per aver abbandonato il figlio maschio. «Condannatelo e non dategli la condizionale», supplica una delle «vittime».

(m.v.)

DALLA CITTA'

POLITICA

Il Sap provinciale a Milano punta al riordino delle carriere

Una delegazione del Sap d'Imperia, guidata dal segretario provinciale Alessandro Asturaro, sarà a Milano il 18 marzo per parlare e manifestare i problemi delle forze dell'ordine. Dice Asturaro: «Bisogna varare il riordino delle carriere, aprire la trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro, confrontarsi anche sull'argomento pensioni». All'iniziativa parteciperanno rappresentanti del sindacato di polizia penitenziaria, Forestale e del Cocer dei carabinieri. **(m. v.)**

MALORE

Turista colpito da infarto durante escursione in bici

Pericoloso fare ciclismo per chi è fuori allenamento o non ha avuto l'ok del medico. E' costata la vita al lombardo Pietro Pramerlani, 73 anni, di Sondrio, l'escursione in bici programmata per ieri. Si è accasciato al suolo nei pressi di Laigueglia, a causa di un infarto, forse dovuto a sforzo eccessivo. Inutili i soccorsi. **(m. v.)**

ARTE

Gara di fotografie a Torria l'organizza il Circolo locale

Sono aperte le iscrizioni all'ottava edizione del concorso fotografico nazionale «Trofeo Ulivo d'argento», a tema libero, che ogni due anni è organizzato dal Circolo fotografico Torria. Il termine per l'invio delle opere è fissato per il 31 maggio. La premiazione avverrà il primo luglio. Per informazioni sulle modalità d'iscrizione basta rivolgersi alla sede del sodalizio in via Marconi Uno, a Chiusanico, o telefonare ad Antonio Molosso: il numero è 297.353 (prefisso 0183). **(m. v.)**

[illegible]

Niente circo a Oneglia bloccato a Torino

Alla manifestazione di Carnevale, organizzato da Confcommercio e Comune, che si terrà domenica a Imperia, non potrà partecipare il circo di Madrid. Il convoglio che trasporta gli animali è infatti bloccato a Torino, in seguito alla morte di una giraffa per cause naturali. Sono confermate le altre attrazioni: clowns, «mangiafuoco» e animatori che dalle 9,30 alle 19,30, faranno divertire i bimbi in centro. **(e. f.)**

[illegible]

Smarriti 2 cani a Oneglia uno è al rifugio La Cuccia

Trovati due cani. Uno schnauzer in via Santa Lucia, un pastore tedesco in via Nazionale. Il primo è al servizio veterinario, il secondo si trova nel rifugio La Cuccia. **(b. v.)**

Ospitava stranieri

Albergatore «abusivo» è processato

IMPERIA. Ospitano nella loro sede d'Imperia, da un paio d'anni, una ventina di extracomunitari. Una mano rivolta a persone bisognose, che altrimenti non saprebbero dove andare a dormire. Ma la decisione di fornire un tetto, gratuitamente, agli stranieri in difficoltà, ha causato problemi giudiziari ai giovani del Centro sociale La Talpa e l'orologio. Quello che viene considerato il loro portavoce, Marco Beltrami, 31 anni, è stato rinviato a giudizio con un'accusa insolita: «esercizio abusivo della professione di albergatore».

Il processo si terrà il 10 aprile in pretura. Beltrami è assistito dall'avvocato Giribaldi. «E' assurdo», commenta l'imputato. «Abbiamo messo a disposizione degli extracomunitari i locali di viale Matteotti, ma senza chiedere un soldo». Nei giorni scorsi Beltrami è comparso davanti al giudice per opporsi a una multa inflittagli per affissione abusiva. Il Centro sociale ha collezionato in un anno e mezzo circa 90 denunce. **(m. v.)**

Ancora i punti Telecom presi di mira da ladri o teppisti

Rubava gettoni dalle cabine

Un pensionato di Diano Marina: è stato bloccato dai vigili dopo una segnalazione. Denunciato anche un giovane che riusciva a fare interurbane gratis. Le indagini

DIANO MARINA. Tra una passeggiatina corroborante e una mattinata dedicata alla pesca, riservava spazio a veloci raid nelle cabine telefoniche di Diano Marina, che metteva fuori uso per sottrarre gettoni e spiccioli. Le cattive abitudini di un insospettabile pensionato, classe 1927, sono state scoperte l'altro giorno dalla polizia municipale. Romano S. è stato fermato mentre sistemava spugnette negli apparecchi, in modo da bloccare le monete che avanzavano al termine delle chiamate: chi si serviva delle cabine finiva per non ricevere mai i soldi avanzati. E' scattata una denuncia alla Procura per tentato furto aggravato.

L'anziano, che in questo modo integrava i soldi della pensione (è tuttavia benestante e molto conosciuto nella città degli aranci), aveva preso di mira tutti gli impianti del centro, che «visitava» in sella al suo scooter. Qualcuno si è però insospettito per la presenza sempre più frequente dell'anziano con il ciclomotore accanto alle cabine e ha avvertito i vigili. Dopo appostamento in cui è stato visto sostare nei telefoni pubblici davanti alla stazione, alla chiesa parrocchiale e infine in corrispondenza delle Quattro strade, al confine con Diano Castello, dove è stato fermato.

Le cabine telefoniche prese di mira

La scoperta del «vandalo Telecom» fa tirare un sospiro di sollievo anche alla nuova società telefonica, costretta a continui interventi per rimettere in funzione le cabine. L'accumulo di gettoni e monete, infatti, finiva per mettere fuori uso l'apparecchio. Per ritornare alla normalità, era necessaria anche un'ora di lavoro dei tecnici. E intanto crescevano le proteste dei dianesi. Nei giorni scorsi, un'abitante della zona si era lamentata perché il marito era stato colto da malore e lei non era riuscita a chiedere soccorso dai telefoni pubblici, tutti inutilizzabili. Forse Romano S. era già entrato in azione.

La settimana scorsa, i vigili di Diano Marina avevano denunciato S.G., 21 anni, di Avellino, perché riusciva a telefonare gratis da una cabina utilizzando una scheda smagnetizzata. E temo, inoltre, che avesse spiegato il sistema a parenti e amici, permettendo così ad altri di fare interminabili interurbane senza spendere una lira.

Enrico Ferrari

In via Agnesi di Oneglia: più assistenza

Aumentano le rette alla casa di riposo

IMPERIA. In questi giorni la Casa di Riposo di Imperia ha applicato alle rette per i ricoverati nel reparto infermeria un aumento di 300 mila lire al mese, portandole a un milione e 300 mila. Per gli altri tipi di ricovero la Casa ha applicato un aumento che è tuttavia inferiore in percentuale a quello consentito dall'Istat per cui le rette sono di 1 milione e mila lire mensili per le camere singole, 1 milione 365 mila per le doppie, un milione per quelle a tre o quattro letti.

Contemporaneamente è stato possibile assumere in servizio part-time diciotto persone che potranno essere assicurate eliminando così alcune ore di lavoro nero. Spiega il presidente Osvaldo Contestabile: «L'aumento delle rette, che sono pur sempre di importo inferiore a meno della metà di quelle pagate in altre Case, e il contemporaneo aumento del personale, consentiranno di potenziare l'assistenza diretta. Le famiglie potranno evitare di ricorrere all'impiego di personale esterno».

Attualmente la Casa di riposo ospita circa 160 persone, delle quali soltanto un centinaio autosufficienti. Spiega Contestabile: «Abbiamo sempre impostato l'amministrazione a criteri di sana economia cercando di offrire nel contempo il massimo di assistenza e vivibilità ai nostri ospiti. In questi ultimi anni abbiamo speso circa sei miliardi per potenziare le strutture ed i servizi».

In particolare il presidente ha ricordato la recente entrata in funzione del grande padiglione realizzato nella parte anteriore dell'edificio.

«E' tratta di un salone razionale e luminoso che permette ai ricoverati di incontrarsi anche con il cattivo tempo, di assistere a piccoli spettacoli.

Ancora il presidente: «Questa costruzione ha inoltre permesso di liberare molti altri locali per ampliare le cucine e per aumentare il numero delle camere».

(b. v.)

IL TAGLIANDO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La Milano-Sanremo in via Roma?

Il Festival sta monopolizzando l'attenzione di tutti ma, in quanto appassionato sportivo, mi chiedo se quest'anno la Milano-Sanremo arriverà ancora in via Roma. I corridori al traguardo storico dell'anno scorso mi hanno commosso. Si è trattato di un ritorno al passato importante per gli amanti dello sport e quanti ritengono che le tradizioni debbano essere rispettate. A tre settimane dalla grande giornata agonistica del pedale vorrei sapere anche se il Comune ha intenzione di organizzare una serie di manifestazioni collaterali. A mio parere sarebbe proprio il caso, perché mai in passato si è avuto qualche appuntamento di rilievo a contorno della gara. Mi piacerebbe sapere anche cosa intende fare l'amministrazione comunale.

Lettera firmata, Sanremo

Stazione di Porto primato di scortesia

Voglio segnalare un episodio incresciuto che mi ha visto protagonista nei giorni scorsi. Arrivando in treno da Milano alla stazione di Porto, attorno alle 22,30, dovevo proseguire per Oneglia con il pullman che passa alle 22,44. Sono quindi entrata nel bar dello scalo ferroviario, in cui si vendono i biglietti, mentre era in corso una discussione animata fra la proprietaria, che mi dava le spalle, e sue dipendenti. Aspettai alcuni minuti, poi segnalai la mia presenza con un colpo di tosse. La proprietaria si girò indispettito, dicendomi che mi avrebbe servita finita la discussione. Le feci presente che rischiavo di perdere il bus e lei rispose che non era affar suo. Disse che i biglietti non era obbligata a tenerli, anzi li teneva «per fare un piacere».

Si avvicinò alla cassa, ma alla vista delle mie 80 mila lire disse che non aveva il resto. La mia domanda è questa: che impressione avrebbe avuto un turista arrivato alla stazione di Porto, che doveva recarsi a Oneglia?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525-295.465
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: telefono 466.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

GUARDIA MEDICA NOTTURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.

Imperia: Gibelli, via Bolgrano 5, telefono [illegible]
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele II 145, telefono 261.246.
Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo - San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, telefono 400.045
Diano Marina: Guglielmi, via Roma 83, telefono 495.095.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: Marcoz, via [illegible] 108/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: Ceppi, corso Pontoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: Bosio, corso Imperatrice 9, tel. 578.174,
Arma di Taggia: Zagonio, piazza Eroi Taggesi, telefono 45.139.
Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28/a, tel. 551.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: telefono 7941. **Sanremo:** telefono 5381. **Bordighera:** telefono 2751. **Costarainera:** telefono 91.524.

GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

23 FEBBRAIO

MORTI. A Imperia: Angiolina Moraglia (80 anni); Laura De Pascalis (80); Leonildo Ascheri (91).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Proseguono i lavori di ristrutturazione nelle scuole di Imperia. La Giunta municipale ha intanto approvato il secondo lotto di lavori nell'edificio di piazza Roma, che accoglie il Nautico e le elementari, per un importo di 550 milioni. Sono previsti interventi riguardanti i servizi igienici, l'ascensore, il consolidamento del muro a valle e la realizzazione delle misure di prevenzione antincendio. Per la scuola di piazza Ulisse Calvi, è stato dato il nulla osta per i lavori di ricostruzione delle strutture all'ultimo piano con la demolizione e il rifacimento dei controsoffitti. Inoltre verrà realizzato il nuovo impianto elettrico interno ed esterno. I lavori costeranno 660 milioni. Per il restauro conservativo del plesso di Dante, a Castelvecchio, è stato approvato il progetto redatto dall'architetto Fiorenzo Manno, per una spesa di 310 milioni. Le opere riguardano la sicurezza, la razionalizzazione dell'impiantistica e la sistemazione dell'area circostante. Avrà un costo di 130 milioni il piano di sostituzione dei serramenti nell'edificio di piazzetta De Negri. Altri 398 serviranno per la manutenzione della facciata.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

L'Università Verde

Nuovo appuntamento con l'Università verde. La conferenza, della Lega Ambiente, si tiene alle 17 nei locali del Circolo culturale di piazza Duomo, a Porto. Gianfranco Carignano parlerà di «Case e salute». **(e. f.)**

[illegible]

La mostra di «Mr. Magoo»

Oggi ultimo giorno della mostra dedicata a Giancarlo Zanni nel negozio di dischi «Mr. Magoo», via Doria, a Oneglia. Da domani esporrà Sabrina Boldi. **(e. f.)**

IMPERIA

Una festa per i bambini

Il Circolo Castelvecchio, con l'Us San Camillo, propone una festa per ragazzi. E' il «Carnevale nel castello», domani dalle 14,30, al San Camillo. **(e. f.)**

IMPERIA

La visita pastorale

Il vescovo della diocesi di Albenga a Imperia, monsignor Mario Oliveri, terrà una visita pastorale alla parrocchia onegliese di san Giovanni. Sarà accolto domani, alle 9,30, nella piazza davanti all'edificio sacro. **(e. f.)**

SAN [illegible]

La Russia in biblioteca

«Risveglio culturale e letterario di Mosca nel XIX secolo» è il tema della conferenza in programma alle 17 alla biblioteca civica. La relazione è a cura di Piero Cazzola. **(g. ga.)**

[illegible]

De Crescenzo al Martedì

Luciano De Crescenzo presenta oggi il suo ultimo libro dal titolo «Panta Rei» ai Martedì Letterari. L'appuntamento è fissato per le 16,30 al teatro dell'opera del casinò. **(g. ga.)**

SANREMO

Musica lirica per l'Unitre

«Pavarotti, una voce per il mondo» è il tema della lezione dell'Unitre in programma alle 16 alla Sala degli Specchi. La relazione è a cura del professor Federico Bottino. **(g. ga.)**

La questione dell'addobbo sollevata dal regista del Festival

Tra una canzone e l'altra ecco i fiori della discordia

Troppo colorati, troppo scadenti o troppi, cioè tanti? Fanno discutere i fiori sul palco dell'Ariston, dividono la città, scatenano uno scontro. E non poteva essere altrimenti, di fronte agli interessi di una categoria forte, di grande peso sull'economia cittadina, e alla cassa di risonanza del Festival. Fiori e canzoni: il binomio vincente. Ma non in scena, sotto i riflettori. Sembra paradosso, ma è la realtà, confermata dalla polemica.

Insorgono i fioristi «fuorigioco», espropriati dell'appalto più importante dell'anno. Si lamenta il regista del Festival, Luigi Martelli, che mal sopporta l'invasione di tinte e corbeilles. Mugugnano i produttori, che vorrebbero essere più rappresentati. Contrattaccano amministratori e responsabili della «Ildeflor», piccola ditta che si è assicurata gli addobbi.

«E' una vergogna. I bouquet dell'Ariston sono di seconda scelta» tuona Sandro Alberti, del negozio di fiori», 18 Festival alle spalle. E aggiunge: «I sanremesi sono molto accorti e protestano. E' un problema di qualità e professionalità. Quest'appalto non ci convince. E pensare che 5 delle 6 ditte invitate dal Comune erano disposte a consorziarsi, per offrire il meglio». Ida Guglielmi, di «Sanremo Fiorita», dice la sua dose: «Troppe ginestre e bocche di leone, troppo verde. Dove sono le rose, i garofani, tutti i fiori doc di Sanremo? Ci vuole altro per il palcoscenico del Festival. Non è una questione di bottega, ma d'immagine. Qui si vive di fiori e turismo. E poi, il regista Rai non deve dettar legge».

I fiori sono al centro dell'economia sanremese. Sopra: Aldina Valle e Sandro Alberti

Nel coro delle critiche s'inserisce anche la voce di Aldina Valle, di «Hobby Gardens»: «Mancano simmetria di colore ed eleganza. La produzione ne esce penalizzata, proprio nel momento in cui dovrebbe acquisire slancio sui mercati internazionali. D'altronde, con un preventivo di spesa così basso (13 milioni) non si poteva sperare di più».

Dall'«Ildeflor» respingono le accuse con sdegno. «Ma quale seconda scelta! Gli steli sono belli. Un palco così ricco di fiori, a tutti di Sanremo, al Festival non si vedeva da almeno 10 anni», dicono Ilde e Sabino Saracino. E aggiungono: «E' il regista che ha voluto più garbera e bocche di leone, mentre la ginestra è stata impiegata in sostituzione del verde, con costi maggiori. Ora all'Ariston ci sono pure tulipani e tante rose».

L'uomo delle telecamere ha vinto la battaglia del colore: da ieri dominano le tinte tenui, bianco e rosa. Per l'assessore al Turismo, Vinicio Tofi, è una polemica strumentale: protestano gli stessi che pretendevano somme doppie o triple rispetto all'Ildeflor. Spero che un giorno si riescano a superare gli interessi di bottega: un consorzio sarebbe l'ideale per far lavorare tutti i fioristi e bene, non solo il Festival».

E pensare che per i fiori di Sanremo doveva essere l'anno della promozione in grande stile, con il lancio del marchio doc appena creato dal Comune. Invece, si discute qualità delle corbeilles e scelta dei colori. Un'altra occasione perduta.

Gianni Micalotto

LA FEBBRE DEI TAKE THAT

E adesso le ragazzine inseguono Giorgia

SANREMO. I Take That sono già tornati in Inghilterra, e a Sanremo scatenate fans sono ancora protagoniste. Anche molte teen-ager hanno invaso le strade del centro calandosi nuovamente nel clima accalorato del Festival. La caccia all'autografo continua senza sosta, anche se la febbre per i cinque di Manchester è considerevolmente calata.

Ieri, ad essere presa di mira dalle ragazzine è Giorgia, la ragazza dalla voce arci-potente: tra i cantanti italiani è certo la più amata.

L'altro giorno la Sanremo assediata da ragazzine quasi indiavolate ha vissuto un giorno indimenticabile. Si sono rivissuti gli anni d'oro dei Duran Duran che, al loro arrivo a Sanremo, avevano trasformato la città in una bolgia di fans urlanti. Domani. Il gruppo di Birmingham tornerà all'Ariston: difficilmente si raggiungerà il livello dei Take That, ma le appassionate della band di Simon Le Bon hanno promesso di far sentire la loro voce.

Ma, come già detto, non si ripeterà il fenomeno di mercoledì. Dopo una giornata intensissima, di appostamenti davanti alle tre entrate dell'Ariston, le fan dei Take That hanno portato, per la prima volta, gli striscioni nella «mecca» della canzone italiana.

L'Ariston non ha mai conosciuto un simile entusiasmo, e ha contenuto con difficoltà le esuberanze delle migliaia di innamorate di Mark, Robbie, Jason, Howard e Gary, che qualcuno ha voluto paragonare ai favolosi Beatles.

L'eco dell'arrivo del gruppo che ha riportato all'epoca dei Beatles non si è spento. Per le strade, studentesse sognanti, ancora incredule per aver potuto vedere i loro idoli, hanno preso di mira i negozi di foto che espongono i primi scatti dei Take That sul palcoscenico dell'Ariston. Sudati, in canottiera e con i capelli new look, i cinque bellissimi ragazzi britannici sono rimasti profondamente impressi nella memoria delle giovanissime.

«Non potrò mai dimenticare questo giorno», dice Federica con gli occhi sognanti. Lei, i Take That, li ha visti arrivare all'hotel «Vista Palace» di Montecarlo.

[d. bo.]

ITINERARI

LA MAPPA «MUSICALE» DELLA CITTA'

Il Salone delle Feste? Irriconoscibile

La «culla» del Festival ora ronza di slot-machines

Ad Armstrong fu dedicato un b[usto]

OSPITALITA'

Torta verde e vermentino non si negano a nessuno

C'è anche chi si è presentato fuori dell'Ariston travestito da gorilla. E' scoppiata qualche polemica a causa di alcuni portieri fin troppo efficienti

Si entra nel vivo della «festa» canticchiando il motivo degli e si sfidano i pronostici. Le tradizioni, ma anche i luoghi comuni. Non solo quelli legati alla rassegna. Ad esempio ieri i commercianti di via Corradi, in prosecuzione della centralissima via Palazzo, hanno fatto l'en plein. Si sono mobilitati in gruppo, hanno organizzato un ricchissimo buffet (torta verde e pizza, vermentino e pigato a volontà) e hanno accolto chiunque si presentasse, provvisto o meno di pass, road manager, agente, ventiquattrore, cellulare e numeri telefonici di chi conta. Per nata da liguri - storicamente bollati come parsimoniosi e individualisti - tanto di cappello.

UNA CODA CON LETIZIA. C'è chi ha scambiato per un invito rivolto agli automobilisti, per meglio sopportare il traffico della città in questi due giorni sempre più vicino alla saturazione. Altri ancora lo hanno pensato come un lieve invito al sorriso, tra i tanti volti «stressati» degli addetti ai lavori. Più semplicemente, era il foltissimo deferente seguito della Moratti, presidente Rai in visite durante le prove.

TROPPO SOLE. Il motivo interpretato dalla Riserva indiana per Sanremo ha più che altro il sapore dell'invocazione. In effetti, qualche ora a parte, le condizioni meteorologiche non sono state all'altezza della tradizione della Riviera. Pioggia la sera dei Take That, nuvole sparse nella fase centrale. Per la finalissima, il centro meteo di Portosole prevede, ahimé, peggioramenti. Temuti su tutti i fronti.

CORRIA! Fuori dall'Ariston c'è chi si è presentato travestito da gorilla, nel di animale e non di guardia del corpo. Fuori dai ristoranti campeggiano le body-guard vere e proprie e su questo fronte non si registrano per ora particolari problemi: macchina fracassata, niente incidenti per scoop. Invece ai vari ingressi dell'Ariston (sia interni sia esterni) fra tanti efficientissimi e gentili operatori se ne mescolano altri che corrono il rischio di vanificare il lavoro di tutti.

Sacrosanti i controlli legati alla sicurezza, va bene lo zelo dei portieri. Ma buon senso ed educazione dovrebbero mai venir meno. Un esempio per tutti: è stato «bloccato», diciamo così, alla porta per qualche minuto perfino un componente dell'orchestra. Non aveva il pass.

CALMA. Calma, non si sta parlando di governo, stabilità ed economia. A una, due o più velocità qui si parlando di mezzi di trasporto. Che in zona Festival e dintorni non le Limousine e neppure Gazzelle e Pantere, ma i pattini usati dai promoter dei locali e i furgoncini Ape utilizzati da Rete 105 per distribuire adesivi. Viva la praticità.

Fulvio Damele

SANREMO

NOSTRO SERVIZIO

Un'incredibile settimana da Festival: overdose di entusiasmo, stress, passione, dati Auditel da record. Poi, spenti i riflettori, la rassegna canora a Sanremo assumerà l'aria di un oggetto misterioso. Gadget sul Festival? Non esistono; al più di cartoline, bruttine, del teatro Ariston. Sanremo celebra raramente le sue memorie, ma incomprensibilmente sfrutta neppure il possibile business. In città non si trovano souvenir del Festival, che mai un museo (un tentativo, anni fa, naufragò nell'indifferenza). Eppure quasi quotidianamente si vedono turisti fotografare la facciata del teatro Ariston che, durante l'anno, funziona come un qualunque cinema. Il Festival tira nell'immaginario della gente.

Non è vietato, però, immaginare, ad uso e consumo dei turisti, un itinerario festivaliero alla ricerca degli scenari di 45 anni di storia della kermesse canora. Con alcune tappe fisse.

La culla. Impossibile non partire dal Casino municipale dove il Festival nacque nel 1951. Ma è la prima delusione. Il vecchio Salone delle Feste, tutto liberty e stucchi, non c'è più, trasformato in un asettico locale senza fascino che oggi ospita le slot-machines. Non c'è rispetto per la memoria del tempo. Ma il Festival nacque proprio lì.

Armstrong. Nei giardini del Casino una sorpresa: un busto bronzeo di Louis Armstrong, scolpito nel 1968, quando il grande «Satchmo» salì al Festival. Dimenticato per anni in uno scantinato, il vecchio busto è stato riportato all'onor del mondo cinque fa.

L'Ariston. In via Matteotti, è la vera «cartolina» Festival. Lo ospita dal 1976, la tivù ha reso familiare le sue poltroncine rosse a tutta Italia. Facile visitarlo nel dell'anno: basta il biglietto d'ingresso al cinema.

Il maximercato. E' il grande mercato dei fiori in Valle Armea. Brevissima ma straripante la sua stagione festivaliera, l'edizione del quarantennale, nel 1990: maxiplatea (3000 posti), scenografia, addirittura una stazione ferroviaria costruito ad hoc. Una follia irripetibile.

Tenco. La pagina più tragica del Festival si svolse all'Hotel Savoia, in corso Nuvoloni, nella notte tra il 27 e il gennaio 1967: Luigi Tenco si tolse la vita, dopo l'eliminazione dalla gara, in una camera dell'ala Est di quello che era, allora, il più elegante albergo della città. Oggi il «Savoia» è tristemente chiuso, cadente, un po' spettrale.

Villa Zirio. In corso Cavallotti, ex villa del kaiser di Germania. Oggi ospita l'assessorato al Turismo, del Festival. Custodisce, nei suoi archivi, una raccolta ricca: la discografia completa del Festival, comprensiva anche dei motivi eliminati (e dimenticati) dopo la prima esecuzione, dal 1951 ai primi Anni Ottanta. Una raccolta unica. Viene dal Giappone.

E ancora. L'Hotel Royal scelto sempre dai big; la chiesa della Madonna della Costa dove nel 1964, in pieno Festival, si sposò Gene Pitney, allora idolatrato; o, magari, il Palazzo di Giustizia in via Anselmi, dove un anno fa si è celebrato il processo ad organizzatori e politici per legata alla manifestazione. Il Festival, ahimè, è anche questo.

Bruno Monticone

L'ALTROFESTIVAL

Kaballà e Le Masche

Operazioni di montaggio a tempo di record per la sistemazione del Palatenda, trasferito in extremis da Pian Poma al piazzale di Portosole. L'«Altrofestival '95», giunto alla sua terza edizione, ha potuto così prendere il via regolarmente ieri sera. Palco, luci, tutto in ordine per offrire un palcoscenico alla musica alternativa. Qualcuno tra gli organizzatori si lamenta sulla struttura a disposizione del Comune: «E' più piccola di quella utilizzata l'anno scorso e abbiamo avuto problemi logistici». Intanto, salvo imprevisti, ancora la festa di Rifondazione e dei Comitati di Base continua con Papa Riky, Yo Yo Mundi, Kaballà, Al Darovish, Lavori in Corso e Le Masche. Inizio alle 21, sempre sotto gli occhi vigili dei reparti celeri della polizia, fatti arrivare appositamente da Genova. Ma sarà poi il caso di tenere a bada qualcuno? Qui, bontà loro, i fans scatenati alzano al massimo il pugno chiuso.

[g. ga.]

IL PROGRAMMA

Conferenze stampa della Cuccarini e di Patty Pravo

Minisfilata di campioni E Claudia prova il tango

Lorella Cuccarini apre le conferenze stampa all'Ariston Roof, alle 11, seguita, un'ora dopo, dal consueto incontro con i giornalisti di Pippo Baudo. Alle 13 sarà la volta della cantante Noa, pressoché sconosciuta in Italia. Patty Pravo risponderà alle domande degli addetti ai lavori 13,30.

Le prove prendono il via alle 14 con l'esibizione di Anny Lennox. Alle 15 sarà la volta della presentatrice Claudia Koll, che proverà il suo tango. Dalle 15,30 alle 17,30, sfilata dei venti campioni che faranno sentire la mini-versione di un minuto loro brano festivaliero. Dalle 17,30 alle 18,15, prove del collegamento con Paola Perego e della cantante ospite Noa. Seguirà, dalle 18,15 alle 18,30, Chris Isaak.

La «Sanremo by-night» che, finora, non si è mostrata nel pieno splendore, offre discoteche e alcuni pub.

All'«Odeon» questa sera si festeggia il compleanno del responsabile del palcoscenico del Festival, e sono attese le divertenti jam-session che hanno caratterizzato gli scorsi anni. All'«Ambaradan», dopo lo spettacolo di ieri sera di Leandro Barsotti e dei Rockgalileo, non previste altre esibizioni. L'«Hemingway Music Club» invita soprattutto i cantanti dell'Altrofestival a dar vita a improvvisati. Erz, cantautore emergente che non parte del Festival, si esibirà questa al «Lucky Ducky» di piazza D'Olmo alle 20 e al termine del Dopofestival.

Il «George La Nuit» non ha ancora dato il meglio di sé: in passato era mèta di esibizioni al pianoforte di protagonisti del Festival, finora stato un po' snobbato. Ma c'è giura che si rifarà in queste sera più «calde» della kermesse.

Daniela Borghi

GENTE DEL

Tonino Manzi, capufficio stampa Rai, e (nel riquadro) Stefania Boffa

Nella sala stampa

Qualche scintilla tra la Rai e il Comune

SANREMO. Due protagonisti della Sala stampa del Festival: uno, romano, rappresenta la Rai, l'altra, sanremese, il Comune di Sanremo. Sono Tonino Manzi e Stefania Boffa. Il primo, capufficio stampa della Rai, recentemente promosso a più alte cariche, da anni cura il Festival di Sanremo. La Boffa, neomamma e delegata dal Comune, è una veterana della Sala Stampa. Quest'anno affianca Renzo Balbo.

I conflitti tra Rai e Comune sono all'ordine del giorno, anche a seguito della discussa convenzione tra i due enti, e si ripercuotono simpaticamente sui rapporti tra Manzi e Boffa. Qualche scontro è dunque inevitabile, ma i rapporti devono continuare. Tutto mentre un gruppo di giovani sanremesi lavora a fianco dei dipendenti per mandare avanti la macchina dell'Ufficio stampa del Festival.

[d. bo.]

Festival e tangenti: una lunga autodifesa a Genova dell'ex sindaco di Sanremo

Leo Pippione: «Mai preso soldi»

E' stato assolto in primo grado dal tribunale di Sanremo con formula ampia dall'accusa di corruzione
Ha ricordato un colloquio con l'ex presidente della Rai, Biagio Agnes. «Non potevo influire sulle decisioni»

GENOVA. E' stata una lunga «arringa» autodifensiva quella che l'ex sindaco democristiano di Sanremo Leone Pippione ha pronunciato ieri mattina nell'aula della corte d'appello davanti ai giudici presieduti da Federico Vignale. Pippione ha parlato per circa un'ora e mezzo ascoltato con attenzione dai magistrati e dal rappresentante della pubblica accusa, il sostituto procuratore generale Severino Scala.

L'ex sindaco era stato assolto in primo grado dal tribunale di Sanremo con formula ampia dall'accusa di corruzione. Era stato imputato di avere ricevuto 150 milioni per favorire l'ex patron della manifestazione Adriano Aragozzini. «Niente di più falso», ha esclamato ieri mattina in aula Pippione. L'accusa contro di lui era già stata spazzata via dai giudici del tribunale di Sanremo che avevano assolto l'ex sindaco con formula ampia. E adesso si ritrova davanti ai magistrati di secondo grado perché la procura generale è convinta di quell'assoluzione.

Pippione, però, ha picchiato duro nella sua «antirequisitoria» di ieri ed è andato a tirare in ballo addirittura Biagio Agnes, ex presidente della Rai, democristiano di ferro all'epoca in cui l'onorevole Cirinco De Mita contava parecchio dentro la Dc. Che cosa ha detto, dunque, Pippione? Ha raccontato ai giudici la sua versione su un incontro avvenuto a Roma nel 1988 fra lui e Agnes e lo ha fatto proprio per spiegare che con le scelte della Rai non ha avuto niente a che fare, perché l'organizzazione del Festival era cosa che passava sopra la testa anche del sindaco di Sanremo. «Ma quali soldi avrei mai preso - ripetuto più volte con forza Pippione - se io con quelle decisioni non avevo niente da spartire».

Pippione durante il suo intervento

Insomma l'ex sindaco ha detto di stato convocato nella capitale da Biagio Ag che quando si sedette nella poltrona di fronte al presidente della Rai gli fu fatto questo discorso: era intenzione di Agnes e, quindi, della Rai di «giubilare» la Publispei, la società che si contrapponeva a quella di Aragozzini per ottenere l'organizzazione del Festival. Pippione ascoltò attenzione le parole di Agnes anche la sua spiegazione successiva del perché si voleva penalizzare la Publispei favorendo la concorrenza. In tutto questo vorticoso giro verità soffiate a mezza il chiarimento di Agnes avrebbe poi fatto perno su Pippo Baudo. Il presentatore, in quel periodo, era infatti molto ben visto Rai. Aveva fatto la scelta, poi abiurata, di andare nel clan di Berlusconi. era messo a lavorare a Rete4 e la cosa non era andata giù ai vertici dell'azienda pubblica. Agnes, secondo quanto ha raccontato l'ex sindaco, disse di avere saputo che Baudo sarebbe stato un socio occulto della Pubblispei. Era per questa ragione quindi che la Rai doveva e voleva favorire Aragozzini. Pippione tornò a Sanremo convinto che le decisioni sul Festival sarebbero state prese in un certo modo.

Attilio Lugli

No al trasferimento a Roma

I giudici respingono le eccezioni presentate dagli avvocati difensori

GENOVA. Può proseguire il processo d'appello per tangenti che, secondo l'accusa, sarebbero state pagate da Adriano Aragozzini per ottenere l'affidamento dell'edizione del festival di Sanremo del 1989. Lo hanno deciso i giudici della corte d'appello di Genova che hanno respinto tutte le eccezioni procedurali avanzate dagli avvocati della difesa nelle prime udienze del procedimento. I legali avevano richiesto lo spostamento processo a Roma perché, in linea del tutto teorica, c'è stata la corruzione, il reato sarebbe avvenuto nella capitale. Inoltre stata prospettata anche la nullità di alcuni atti del dibattimento di primo grado e dell'istruttoria.

Ma la corte d'appello non ha aderito alle tesi della difesa e con una corposa ordinanza le ha respinte. I giudici hanno lasciato aperta però una porta all'eccezione nullità presentata dal difensore dell'imputato Sergio Nanni che sei anni fa era responsabile degli spettacoli del e che è stato condannato a tre anni di reclusione. Il legale ha proposto nullità della tenza che riguarda il assistito per la mancata correlazione fra imputazione contestata e sentenza di condanna. I giudici si sono riservati di decidere su questa eccezione di nullità.

Nelle prossime udienze si tratterà dunque delle sei condanne e delle sei assoluzioni che erano state decise in primo grado. Oltre a Sergio Nanni erano stati condannati Adriano Aragozzini, l'ex organizzatore della manifestazione, a cui erano stati inflitti quattro anni di carcere, Giuseppe Fassola, ex assessore repubblicano al Turismo del Comune (tre anni e otto mesi di reclusione), Antonio Gerini, dalle cui rivelazioni era partita l'inchiesta (due anni di reclusione), Armando Bordoni, commercialista, (1 anno e 8 si). Per tutti vi era stato il condono di due anni di reclusione.

[a. l.]

DALLA CITTÀ

BANCA

Sportelli aperti anche al sabato nelle filiali Crt

domani c'è una banca che tiene aperti gli sportelli anche al sabato mattina. Il servizio è offerto dalla Crt (Cassa di Risparmio di Torino) che, nell'ambito di un piano di miglioramento dei servizi, ha disposto l'apertura dalle 9,20 alle 12,20 nella giornata che vede sempre la chiusura delle banche. **[g. ga.]**

SPIAGGE

Appalto per le scogliere del lungomare delle Nazioni

E' stato pubblicato ieri mattina il bando di gara relativo all'appalto per la realizzazione delle nuove scogliere davanti alle spiagge che si trovano sul lungomare delle Nazioni. La base d'asta è di 3 miliardi. Le domande di partecipazioni si potranno inviare a Palazzo Bellevue entro il 10 marzo. **[g. ga.]**

INCENDIO

Fiamme sulla strada per Poggio, pronto intervento

Emergenza l'altra sera sulla strada che collega Poggio a Sanremo per un violento incendio che si è sviluppato ai margini della carreggiata. Il rogo è stato spento dai Vigili del fuoco entrati in azione con un'autobotte. **[g. ga.]**

ORDINANZA

Posteggio vietato in banchina per i fuochi artificiali

Traffico e parcheggio vietato, domenico mattina, sulla parte terminale della banchina di porto vecchio. L'ordinanza della Capitaneria è stata emessa in relazione allo spettacolo pirotecnico previsto per la sera del 26 febbraio. **[g. ga.]**

SOLIDARIETÀ

Raccolta di fondi per salvare la comunità Eligia

Continua la sottoscrizione per sostenere la comunità per il recupero dei tossicodipendenti «Eligia» di Baiardo attualmente in difficoltà economiche in attesa della convenzione con l'Usl. I versamenti si possono effettuare presso la sede «Centro Sociale Daniele Vigna» di via privata Parodi sul conto corrente bancario numero 19829/20 della Carige. **[g. ga.]**

ESPOSIZIONE

A Villa Ormond la mostra sugli strumenti di tortura

Torna a Villa Ormond la mostra «Strumenti di tortura nel Medioevo». Le sale espositive che si trovano nel parco più grande della città ospiteranno cimeli e ricostruzioni dal primo al 15 marzo. La mostra, visite guidate per le scuole, aperta al pubblico dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 22,30. Nel catalogo figurano pezzi come la «Vergine di Norimberga» e la «garrota». **[g. ga.]**

TRAFFICO IN CORSO INGLESI

Contro gli incidenti, cartelli stradali «fai-da-te»

Segnali stradali artigianali per limitare gli incidenti. Sono stati realizzati nei giorni scorsi in corso Inglesi dai cittadini esasperati per le continue uscite di strada e gli scontri notturni. Ad evidenziare il bivio tra la strada principale e via Roccasterone sono state sistemate una serie di assi di legno dipinte di bianco e vecchi copertoni d'auto. L'effetto è quello di normale cartello, forse ancora più visibile. Nella foto scattata Maurizio Gatti si può ammirare l'ingegnoso sistema che si già dimostrato di pubblica utilità. **[g. ga.]**

Ieri il processo per il caso dei cartellini «gonfiati» all'ospedale di Bordighera

Truffa e falso, assolto il primario

Scagionato dalle accuse il dottor Roberto Riceputi, ex responsabile del reparto di Ostetricia e Ginecologia del «Saint Charles». La difesa: «Nessun reato, tutto si è svolto regolarmente». Il pm aveva chiesto la condanna a 10 mesi

SANREMO. Assoluzione per Roberto Riceputi, ex primario reparto Ostetricia-Ginecologia dell'ospedale «Saint Charles» di Bordighera, processato ieri mattina a Sanremo con l'accusa di truffa e falso. Al tribunale, presieduto da Aldo Bochicchio, è stata sufficiente una sola udienza per emettere il verdetto. Il pubblico ministero Antonello Racanelli, aveva chiesto una condanna a dieci mesi, ma i giudici, dopo circa due ore di camera di consiglio, hanno deciso per l'assoluzione: la presunta truffa nei confronti dell'Usl e falso non costituiscono reato.

La vicenda cartellini «gonfiati» nella quale ora rimasto coinvolto il primario risale al giugno '92 quando i carabinieri, nel corso di accertamenti, avevano scoperto che il medico lasciava con una certa frequenza il posto in ospedale senza timbrare, all'uscita, il cartellino (una procedura prevista dal regolamento interno).

Da qui, nell'ambito di un'inchiesta a largo raggio che arriverà in tribunale fra tre mesi, Riceputi era stato indagato per truffa e falso.

«Accuse che sono state smontate sistematicamente - spiega l'avvocato difensore del medico, Bruno di Giovanni - visto che il mio assistito stava in reparto molte ore in più rispetto a quanto previsto dal suo contratto con l'ospedale».

In aula, ieri mattina, la difesa ha presentato le prove di quanto era stato sempre ribadito durante l'inchiesta della magistratura: «Roberto Riceputi doveva stare nel reparto di Ostetricia e Ginecologia per almeno ore alla settimana e lo ha sempre fatto».

I periodi di tempo nei quali si assentava non hanno inoltre mai inciso sul monte ore stabilito con la Usl. A dimostrarlo anche i dati relativi alla frequenza in ospedale del giugno '92, proprio il mese nel quale si erano svolti i pedinamenti dei carabinieri, quando gli vennero segnate ben ore di presenza in più. E Riceputi non aveva nemmeno mai chiesto o preteso il pagamento dello straordinario e tantomeno utilizzare le ore eccedenti per periodi di riposo o di ferie.

L'ospedale Saint Charles di Bordighera

Per quanto riguarda il falso, relativo a non aver timbrato il cartellino all'uscita, il tribunale ha attestato con la sentenza di ieri che il «fatto non costituisce reato». Sulla pubblica accusa ha avuto la meglio l'ipotesi della difesa: il primario ometteva di marcare la presenza per «leggerezza», senza alcun interesse e dolo perché di fatto non ne sussisteva il motivo. Intanto, solo nei prossimi giorni si saprà il pubblico ministero Antonello Racanelli ricorrerà in appello.

Per il momento si attende la motivazione della sentenza, che sarà pronta non prima di due settimane.

Per quanto riguarda le indagini della magistratura sull'ex Usl I Ventimigliese il prossimo appuntamento in tribunale è fissato per il di giugno quando finirà davanti al giudice l'inchiesta che vede medici e impiegati degli uffici amministrativi imputati di un'«allegra gestione» degli orari di lavoro con cartellini «gonfiati» da prestazioni mai svolte. Un caso di «malasanità» che aveva destato scalpore. **[g. ga.]**

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 23-2-'95)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	3.500	3.000
	Anna	prima	5.000	2.200	2.000
Rosa	Omega	extra	5.000	1.800	1.500
Rosa	Omega	prima	5.000	1.300	1.200
Rosa	Dallas	extra	5.000	3.500	3.000
Rosa	Dallas	prima	10.000	2.500	2.000
Rosa	Koba	extra	5.000	2.200	2.000
Rosa	Koba	prima	5.000	1.600	1.500
Rosa	Royal Red	extra	5.000	2.000	
Rosa	Royal Red	prima	5.000	1.500	1.300
Rosa	Concorde		2.000	3.000	3.000
Rosa	Concorde	prima	3.000	2.500	2.500
Rosa	Diverse		30.000	3.500	1.200
Rosa	Diverse	prima	50.000	2.500	2.000
Anemone	—	extra	30.000	150	120
Anemone	—	prima	60.000	100	100
Bocca di lupo	—	extra	50.000	800	700
Fresia	—	extra	15.000	600	500
Fresia	—	prima	45.000	450	350
Gerbera	—	prima	80.000	600	500
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.800	1.400
Iris	—	prima	20.000	600	500
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	900
Violaciocca	—	prima	15.000	700	600
Ranuncolo	—	extra	10.000	400	300
Strelizia	—	extra	4.000	1.600	1.500
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	200	150
Garofani	Mediterranei	pregiata		250	200
Garofani	Seconda	seconda	80.000	100	100
Eucaliptus	Silverdana	prima kg.	300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima kg.	500	5.000	4.000 (al kg.)
Rascus Danae	—	prima	900	12.000	11.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.410
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 612.750.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Quotazioni in lieve diminuzione sul plateatico di Valle Armea, il marchio

Mercato, ecco i fiori di primavera

In vendita tulipani, fresia e rametti di pesco

SANREMO. Prezzi in diminuzione sul mercato dei fiori di Valle Armea, dove la giornata di ieri ha visto una discreta affluenza di merce. Per rose e mazzeria le valutazioni continuano a mantenersi sui livelli medi stagionali ma cresce l'interesse degli operatori per quanto si verificherà già la prossima settimana per la «Festa della donna».

Un altro fatto degno di è l'inversione di tendenza per quanto riguarda commercializzazione dei fiori recisi dove la richiesta si orientata su varietà primaverili la comparsa nella «Borsa» dei tulipani, della fresia e dei fiori di pesco (tra le 900 e le mille lire al mazzo). Insomma, quello di questi giorni è ato più «colorato» rispetto alle settimane, alla ricerca di un'identità economica che permetta margini di manovra migliori per confrontarsi con la concorrenza olandese e con quella di paesi extracomunitari la Colombia e il Marocco.

In proposito floricoltori e organizzazioni sindacali sono ancora perplessi sul marchio «Fiori Sanremo - Fiori da Sanremo» lanciato dal Comune a tutela della produzione. «Non vorremmo che proteggesse solo il mercato e si dovranno valutare le metodologie di intervento che sono ancora al palo - dicono dal plateatico - gli effetti della regolamentazione si potranno vedere solo con il tempo».

E in Valle Armea si attende ora l'approvazione nuovo Regolamento attualmente al voglio del Comune. Le richieste dei coltivatori precise: «Definizione delle figure professionali che hanno al mercato, tutela della produzione locale». Non inoltre trovato seguito il referendum per spostare alla l'orario di vendita sul mercato. **[g. ga.]**

Prezzi stazionari per i fiori di Sanremo

Dimissioni politiche di Massimo Meneghini

Lega Nord, è vera esodo ecco un altro consigliere

SANREMO. La Lega Nord di Sanremo si sta lentamente sgretolando. Dopo l'uscita del presidente del Consiglio comunale Maria Teresa Bertolo, confluita nella Lega italiana Federalista, e dei tre consiglieri dissidenti - Parenti, Corsini e Orsini - che hanno dato vita ad un gruppo autonomo, ieri ha rassegnato le dimissioni dal Carroccio il consigliere Massimo Meneghini, uno degli «integralisti» del gruppo. Meneghini si è dimesso dalla Lega Nord abbandonando, nel contempo, la carica membro del comitato provinciale. La motivazione ha connotazioni esclusivamente politiche: «Me ne vado dopo avere amaramente rilevato che il partito non ha sentito l'esigenza di espellere quei leghisti che hanno cercato deliberatamente di affondare l'amministrazione per interesse personale piegando a loro vantaggio la linea politica della Lega nord». Meneghini ha detto di essere pronto a lasciare pure la carica di consigliere comunale.

Nel mirino segretario nazionale Chiapporì e il segretario provinciale Guasco accusati di immobilismo: «Non hanno fatto nulla».

Il sindaco Davide Oddo ha avuto parole comprensione: «Lo stimo perché è estremamente coerente».

L'uscita di Meneghini segue di pochi giorni l'elezione del nuovo responsabile della segreteria locale. Dopo l'abbandono di Eralda Gerbaudo, uscita dalla Lega per passare con i federalisti, il carroccio dovuto fare ricorso alle urne. Candidato alla segreteria Carlo Brizio. E' stato battuto da un outside: Gigi Bensa. Era quello con meno chances. Ed ha vinto. Un segno destino accentuato dalle voci dimissioni prossime di uno dei più autorevoli esponenti della giunta. **[g. p. m.]**

INCHIESTA

UN VIAGGIO NEI QUARTIERI DI VENTIMIGLIA

La frazione alle spalle di Latte abitata da agricoltori e frontalieri

A Villatella l'incubo delle frane

La zona è soggetta a smottamenti continui. Finora sono state danneggiate solamente auto ma c'è chi teme che qualcuno possa rimanere ferito. Abbandono e pulizia della strade. Le richieste

VENTIMIGLIA. Rischio frane a Villatella, frazione alle spalle di Latte abitata prevalentemente da agricoltori e frontalieri.

Frane. «E' una delle più belle zone di Ventimiglia: le case, recentemente, sono state ristrutturate al meglio con pie- a vista - dice Luigi Lorenzi, ex consigliere comunale - Insomma, il nostro potrebbe essere un quartiere modello».

Invece gli abitanti lamentano una strada poco sicura, con continuo rischio di cadute di pietre.

«Prima o poi capiterà una disgrazia - continua Lorenzi - Finora è andato tutto al meglio: i massi hanno ammaccato qualche auto, tutto lì, non mi meraviglierei se, in futuro, capitasse qualche grave incidente».

Lorenzi sollecita la sistemazione di reti di protezione e la costruzione di muri per fermare i terreni poco sicuri».

«Via tenente Anfosso è lunga circa quattro chilometri: da Latte attraversa i centri di Sant'Antonio, Carletti e Sealza, prima di fermarsi a Villatella.

Manutenzione. Rovoti, erbacce, rifiuti vari. Si chiede anche una maggiore pulizia della strada. «I cespugli innumerevoli: ultimamente iniziato un intervento di pulizia, ma è rimasto a metà - aggiunge Lorenzi - Anche i tombini sono dimenticati: sporchi, così come le cunette».

Parcheggi. La piazza è l'unico in cui può trovare posto auto. Per il resto, gli abitanti di Villatella devono arrangiarsi lungo i lati della strada, anche devono fare i vicini di Sant'Antonio, Carletti e Sealza. «Non bisogna dimenticare che i problemi di Latte sono anche i nostri, in quanto la nostra frazione sfocia lì. E, a Latte, trovare un posto auto è impensabile. L'amministrazione aveva promesso un parcheggio, ma non si è visto nulla», afferma l'ex consigliere.

Lorenzi suggerisce di iniziare ad espropriare l'area, che potrebbe essere utilizzata provvisoriamente dai residenti anche a terra battuta, senza un'asfaltatura.

Anche a Villatella, secondo gli abitanti, si potrebbe realizzare un parcheggio: l'esproprio di alcuni terreni abbandonati o di piccola area di bosco, secondo gli abitanti sarebbe la soluzione ideale.

Illuminazione. Il buio, di notte, domina Villatella e i quartieri vicini. «L'illuminazione è inesistente - dicono gli abitanti - Occorre fare una mappa delle in cui palo della luce accontenterebbe diverse abitazioni, e provvedere al più presto: con una minima spesa si potrebbe risolvere un grosso problema del quartiere».

Villatella vive sotto l'incubo degli : ma abitanti chiedono più pulizia nelle strade e più illuminazione

Il malcontento, a Villatella, è generale: anche il ristoratore Battistino Ballestra lamenta gli scarsi interventi per rendere più vivibile il quartiere.

Strutture varie. A Villatella un centro di incontro per i giovani e i meno giovani. «Un campetto di calcio, ad esempio, sarebbe un'ottima occasione di svago per i ragazzi, che oggi non hanno nessuna possibilità di praticare sport nel loro quartiere», è l'opinione di un abitante.

Vigile di quartiere. Luigi Lorenzi si sfoga: «I vigili possono arrivare a Latte o, come dei cacchini, fare diverse multe e poi andarsene: non possono essere così arroganti. Bisogna invece avvisare la gente che deve spostare le auto, e indicare le possibili alternati-.

Un vigile di quartiere è chiesto con insistenza dagli abitanti di Villatella e dintorni, dove i problemi di viabilità sono all'ordine del giorno.

La vicinanza con il confine francese intensifica i problemi di traffico, e il confronto con la Costa Azzurra è spietato.

Daniela Borghi

Le frazioni

Molinari: «Via gli interventi»

VENTIMIGLIA. «Le frazioni abbandonate? Non è vero». A parlare è il consigliere Franco Molinari, capogruppo dei progressisti.

«Abbiamo acceso mutui per rifare diverse strade frazionali, esempio», si giustifica Molinari.

«Quando si viene chiesta la disponibilità di scuole dismesse per realizzare centri di incontro, abbiamo mai detto di no - continua - Anzi, si sta vagliando la possibilità di affidarli comitati di quartiere».

programma del sindaco Claudio Berlengiero si dava molto risalto ai bisogni delle frazioni.

Prosegue Molinari: «Tra gli ultimi interventi, abbiamo portato l'acqua in via Tromola, in zona Porra»

«Alcune abitazioni situate sopra il livello della - conclude il consigliere Molinari - adesso ricevono l'acqua grazie ad una pompa». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Hanno rubato dalle aiuole le piantine di margherita

A pochi giorni dalla sistemazione di nuove piante di margherite nelle aiuole attorno al Comune di Ventimiglia, si registrano già i primi furti. L'altra notte sono sparite cinque piante di garofani .

BORDIGHERA

Rinnovato il direttivo della Lega Nord

La Lega Nord di Bordighera ha rinnovato il suo direttivo. Nuovo segretario è stato nominato il ragioniere Giulio Vialo, padre dell'onorevole Sonia, vice segretario Stefano Lanteri, studente universitario di Ospedaletti. I componenti del direttivo: Alfredo Embriaco (pensionato), Renato Falco (artigiano), Renato Pisciolo (ambientalista), Giordano Danieli (ambulante), Paola Maccario (floricoltrice di S. Biagio) e Luciano Dalmasso (insegnante).

LA

Collocamento europeo incontro agli Hanbury

Domani, alle 11, ai giardini Hanbury di La Mortola si terrà un incontro dei coordinatori degli sportelli Eures

BORDIGHERA

Una mostra sulla Cina all'Hotel Parigi

L'arte della Cina antica sarà esposta domani e domenica, dalle 11 alle 19, all'Hotel Parigi di Bordighera. Esposti oggetti in giada di differenti dinastie, corallo, lapislazzuli, quarzo rosa, avorio policromatico e pietre uniche al mondo.

L'indagine nel Ponente ha confermato il sospetto di un complotto internazionale: intervenuta la Dia

Dollari falsi in Costa Azzurra e Riviera

Li aveva emessi l'Iran qualche anno fa sul mercato clandestino per screditare la moneta americana. Il trucco scoperto dagli 007 della Cia Tra quelli che avevano subito involontariamente le conseguenze, anche due giovani sposini di Imperia. Una causa all'istituto di credito

VENTIMIGLIA. Del fiume di dollari falsi che l'Iran avrebbe fatto confluire in mezzo mondo, alcuni rivoli sono finiti in Costa Azzurra e in Riviera. A questo complotto internazionale, che è stato svelato nei giorni scorsi dal giornalista e scrittore inglese Larry Collins, autore con Lapierre del libro «Parigi Brucia», si fa riferimento nei verbali di un'inchiesta che aveva portato avanti la squadra mobile del capoluogo. Riguardava un traffico di dollari falsificati venuto alla luce per caso un paio d'anni fa, dopo una disavventura capitata a due incolpevoli sposini d'Imperia, che si erano visti cambiare per errore una somma di denaro da una banca, ricevendone in cambio dollari fasulli. La coppia era stata arrestata in Germania e in seguito aveva chiesto un forte risarcimento all'istituto di credito «distratto».

I retroscena acquistano valore oggi, alla luce delle rivelazioni di Collins. Durante le indagini, che portarono poi a un secondo momento all'arresto di due imprenditori imperiesi che facevano la spola Montecarlo, era emerso un collegamento con le vicende legate al commercio di dollari falsi avviato dall'Iran e di cui Collins è venuto a conoscenza grazie a fonti confidenziali della Cia (è una sorta di macchinazione ordita contro il Governo degli Stati Uniti, per mettere in ginocchio la solidità, ma soprattutto per minare la credibilità della moneta americana). Il collegamento si diceva: un agente della Direzione investigativa antimafia di Genova aveva ipotizzato che i dollari falsi finiti nella mani della polizia imperiese potessero arrivare da quel grosso quantitativo immesso sui mercati dall'Iran.

I «superbiglietti» come li avevano definiti il Dipartimento del Tesoro americano, erano altamente sofisticati. All'origine della frode infatti ci sarebbero stampatori e macchinari destinati in un primo tempo alla Usa e che erano arrivati in Iran quando ancora la leadership politica nelle mani della scià Reza Pahlevi. La riproduzione era talmente perfetta da costringere il Governo americano a usare inchiostri anticontraffazione, ma subito dopo i falsari riuscivano a clonizzare lo stesso tipo di inchiostrazione. Come aveva spiegato lo stesso funzionario della Dia di Genova, quei biglietti avevano un unico difetto: con l'andar del tempo, la moneta si «consumava», si deteriorava. Ma per accertarsene o quindi per distinguere i biglietti veri quelli ci voleva parecchio tempo. Mentre, si sa, il denaro ha bisogno di essere fatto circolare in fretta.

I dollari sequestrati anche in Riviera: un complotto scoperto dalla Cia

Era quasi inevitabile che il mare di dollari si estendesse in Francia e in Italia, e più in particolare in Costa Azzurra e nella Riviera dei fiori, sempre che avessero un fondamento i sospetti della Dia. I Montecarlo, Nizza, Mentone e Sanremo sono tra i posti preferiti dai falsari per mettere in movimento moneta riciclare. Rimane da chiedersi se quell'episodio, di cui rimane traccia solo nei verbali delle Procura d'Imperia e Sanremo, che avevano coordinato il lavoro investigativo, da considerarsi isolato. In realtà, quanti dollari falsi sono circolati e sono tuttora in circolazione? Non tutto su questo vorticoso giro di dollari falsi è stato scoperto. Ma gli Usa hanno preso contromisure rivoluzionarie. I biglietti da cento, quelli che si copiano con facilità, saranno sostituiti. Non accadeva dal '29.

Maurizio Vezzaro

CITTA' DI ALBENGA

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

IL SINDACO
rende

Che ai sensi del secondo comma dell'art. 4 della Legge Regionale 8.7.1987 n. 24, è depositata con tutta la documentazione ad essa allegata, 15 giorni consecutivi, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria Comunale, giorno 18.02.1995 giorno 04.03.1995 compreso, la deliberazione Consiglio Comunale n. 127 del 28.10.1994 - esecutiva ai sensi di legge - avente oggetto:
Strumento Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in Reg. Barbano di Fraz. Lusignano - Zona C/3 di P.R.G. - ai sensi delle Leggi Regionali 27.07.1987 n. 24 e 10.11.1982 n. 30 -
A tale deliberazione sono allegati:
- Richiesta di Autorizzazione allo S.U.A.;
- Relazione illustrativa,
- Relazione geotecnica;
- Certificati catastali;
- Norme di Attuazione,
- n. 19 tavole grafiche;
- Convenzione presentata come atto unilaterale d'obbligo;
- Stralcio N.d.A., P.T.C.P. e P.R.G.,
- Relazione sul risparmio energetico,
- Relazione circa l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Documentazione fotografica;
- Tabelle dati di progetto;
- Relazione finanziaria;

Fino a quindici giorni dopo la scadenza periodo di deposito possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto del S.U.A. ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse
Le eventuali opposizioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo Generale entro le ore 13,30 del giorno dalla data di deposito presso la Segreteria Comunale, detto termine di presentazione è perentorio.
Dalla Residenza Municipale, addì 10.02.1995
IL SINDACO **Angelo Viveri**
IL SEGRETARIO GENERALE **Dott. Francesco Patti**

CITTA' DI ALBENGA

Avviso di pubblicazione

IL SINDACO
rende noto

Che del secondo comma dell'art. della Legge Regionale 08.07.1987 n. 24, è depositata tutta la documentazione ad essa allegata, per 15 giorni consecutivi, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria Comunale, dal giorno 20.02.1995 al giorno 06.03.1995 compreso, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 143 23.12.1994 - esecutiva ai sensi della legge - avente oggetto:
"Piano per l'edilizia Economica Popolare legge 167/1962 in variante contestuale al Piano Regolare Generale - art. 9 Legge Regionale 08.07.1987 n. 24 - Zona Residenziale C/3 - 167 - San Fedele bis - Adozione -" con i relativi allegati.
Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito possono presentate opposizioni da parte dei proprietari immobili compresi nell'ambito oggetto S.U.A. ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Le eventuali opposizioni dovranno essere redatte competente bollata e presentate al Protocollo Generale entro ore 13.30 del 30° giorno dalla data di deposito presso la Segreteria Comunale, detto termine di presentazione è perentorio.
Dalla Residenza Municipale, addì 13.02.1995
IL SINDACO **Angelo Viveri**
IL SEGRETARIO GENERALE **Dott. Francesco Patti**

COSTA AZZURRA

Un'avventurosa gita sulle Alpi Marittime nell'entroterra di Nizza

A Valberg, come Indiana Jones

Tra orridi, torrenti tumultuosi e rocce a picco

VALBERG. Qualcuno definisce questa escursione «la più bella possibile nel territorio delle Alpi Marittime»: può vero è anche questione di gusti. Occorre, infatti, un pizzico di spirito di avventura per affrontarla.

Si tratta di un itinerario che comprende, all'andata, gli orridi, del Daluis e, al ritorno, quelli del Cians: due torrenti che staccandosi dalle pendici inferiori del parco nazionale francese del Mercantour vanno a confluire nel Varo dopo scavato profonde ferita nel cuore delle montagne.

Partendo Nizza, e sempre costeggiando a destra il Varo, si giunge, dopo Villars e Puget-Theniers ad Entrevaux. Il passe è un capolavoro dell'arte difensiva militare, posto di frontiera fra la Provenza e gli Stati del duca di Savoia, re di Sardegna. Una cittadella inespugnabile ai suoi tempi, in gran parte conservata intatta con le tre porte fortificate e il sentiero che sale a zig-zag il culmine che ha fatto ricordare, proprio per la sua attuale inutilità che ha comunque sfidato i secoli, il forte del 'Deserto dei Tartari' immaginato da Dino Buzzati.

Si prosegue poi per Daluis da dove ha inizio il Canyon: la strada si fa molto stretta e richiede una certa nella guida anche se spesso sdoppiata con gallerie per fare posto a quella che scende da Guillaumes. Per circa cinque chilometri susseguono panorami vertiginosi rossastre, dalle forme più strane, nel frastuono delle acque irrompenti dall'alto. Guillaumes, punto di partenza per molte escursioni, è un pittoresco villaggio di montagna annidato tra il letto di due torrenti. Da qui, prendendo a destra, si sale a Valberg, 1670 metri: una scalata giustificata dagli ampi panorami, quasi in contrasto con gli incubi delle 'gorges'. Per affrontare il Cians bisogna proseguire per Beuil, sui fianchi di una collina. Qui una nuova sosta può permettere di ammirare, fra l'altro, il campanile del XV secolo della Chiesa che custodisce, all'interno, una fresca «Adorazione Magi» della scuola del Veronese.

La discesa lungo il corso del Cians ripete, forse ancora più accentuate, le emozioni dell'andata: molte curve strette, rocce incombenti, in qualche caso incavi scavati nella montagna che nascondono il cielo, fino al reinserimento sulla statale 202.

Soltanto allora si potrà concordare, meno, la definizione della gita ricordata in principio: ma ne vale, comunque, la pena.

Bruno Viano

Bordighera, lo chiede un ex consigliere

«Nuovi parcheggi, il piano dimenticato nel cassetto»

BORDIGHERA. «La cittadina poteva la nuova sede municipale e il mercato coperto, oltre a nuovi parcheggi, ma è persa questa importante occasione. Perchè?». L'interrogativo lo lancia un ex consigliere comunale, Pasquale Scibilia, ora tecnico nella commissione Urbanistica. Del progetto dei nuovi municipio e mercato coperto se n'è parlato molto negli scorsi anni. Poi, però, n'è fatto nulla.

Spiega: «Tre imprese avevano presentato la loro domanda: erano pronte, oltre a costruire il nuovo Comune nell'area dell'ex ospedale, a ristrutturare piazza piazza Garibaldi, compreso il rifacimento del mercato coperto. Tutto a costi zero per l'amministrazione. In cambio, chiedevano delle volumetrie per costruire nuovi edifici. La proposta mi sembrava interessante: se il Comune si dovesse pagare queste opere, solo per il palazzo comunale dovrebbe pagare circa tre miliardi di lire». Aggiunge: «Senza contare che nei progetti erano previsti anche duecento posti macchina: centoventi nell'area del Comune e un centinaio sotto piazza Garibaldi e il mercato coperto. E ancora, si parlato della creazione di settecento metri quadri magazzino».

Scibilia ricorda che l'ex commissione per il mercato coperto aveva lavorato per quattro anni questa pratica: «Dal 1990, quando arrivate le offerte, al '94: soprattutto nei primi mesi dell'anno scorso, abbiamo intensificato le riunioni per terminare il nostro impegno entro la scadenza del mandato. Tanti incontri e molte le spese: noi prendevamo 15 mila lire a seduta, ma ai tecnici andavano circa 250 mila ogni volta. Tutto questo, però, a cosa è servito? I progetti, ai quali abbiamo dato dei punteggi in base alle loro caratteristiche, sono ancora chiusi nei cassetti».

[d. bo.]

BOFROST
Azienda leader settore
VENDITORI/TRICI
per piazzo deposito di IMPERIA
automobile alto reddito, disponibilità al lavoro, età anni
Si offre
Incentivi e formazione iniziale. Automezzo aziendale
0183 / 25250

ECONOMICI

IMPERIA collina Oneglia alloggio 120 mq giusto vendo. Scrivere Benedetti G. Fermo posta 18100 Imperia.

AVIS Oggi. Non domani.
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

IL CASO

SEMPRE INCERTO IL FUTURO DELLA FABBRICA

Nella serata conclusiva della rassegna potrebbero manifestare anche gli agenti di polizia

Il caso Piaggio al festival di Sanremo

Baudo leggerà un breve comunicato degli operai

FINALE L. Sabato [illegible], in diretta tv su Raiuno, dal palco del teatro Ariston di Sanremo, sarà letto da Pippo Baudo un comunicato del consiglio di fabbrica della Piaggio di Finale e Sestri.

E' il risultato che hanno ottenuto i lavoratori che denunciano la grave crisi finanziaria ed occupazionale dell'azienda dove sono a rischio 1300 posti di lavoro. La conferma è arrivata dallo stesso Baudo. Ha detto: «Leggeremo il comunicato senza portare sul palco gli operai come nel caso di qualche anno fa con l'Italsider. Non voglio teatralizzare una situazione che è tutt'altro che spettacolare e che riguarda il futuro lavorativo di molte persone». Spiegano al consiglio di fabbrica: «Lo scopo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla nostra grave crisi. Dobbiamo decidere se andare a Sanremo con una delegazione». Gli operai potrebbero non essere soli. Secondo alcune voci, domani intenderebbero manifestare anche gli agenti di polizia che da anni attendono un nuovo contratto di lavoro. L'iniziativa parte dai sindacalisti savonesi del Siulp: «Se da Roma non arriveranno buone notizie - dicono - saliremo sul palcoscenico».

Quale sarà il contenuto del comunicato? Il consiglio di fabbrica e Cgil, Cisl e Uil propongono il documento inviato al presidente del Consiglio, Lamberto Dini. Vi si legge: «Chiediamo la disponibilità a convocare un incontro che abbia all'ordine del giorno la nostra vertenza. I punti sono noti: rendere fattibile il piano industriale, completare la nomina del Comitato di sorveglianza, risolvere il contenzioso [illegible] aziende quali la Rolls Royce nel rispetto degli accordi internazionali, sbloccare le risorse per la ricerca e attivare le fideiussioni per avviare le [illegible] acquisite». In attesa di «partecipare» al Festival i lavoratori della Piaggio hanno già preso contatto con gli organizzatori della Milano-Sanremo. Spiegano: «Due anni fa abbiamo bloccato la Classicissima. Questa volta vorremmo che l'importante gara ciclistica transitasse regolarmente di fronte al nostro stabilimento dove sarà istituito un traguardo volante»

Augusto Rembado

Pippo, ultima spiaggia

DALLE prime lotte operaie ne è davvero passato del tempo. Oggi i sindacati, quando non sanno più come cavarsela, si affidano ai riflettori e alla telecamera. Pippo Baudo è la loro ultima spiaggia.

Quello che conta è la cassa di risonanza, visto che oggi, a quanto pare, la ragione viene riconosciuta, anche a chi già l'ha per tutta una serie di buoni motivi, a chi grida più forte.

I dipendenti della Piaggio di Finale lo scorso anno (e ci riproveranno tra un mese) avevano affidato le loro speranze alla Milano-Sanremo, minacciando di bloccare la corsa davanti alla fabbrica aeronautica.

Siamo daccapo, è trascorso un anno e la Piaggio è sempre in agonia. Dove non sono riusciti i vari Bugno e Chiappucci, stavolta potrebbero farcela il SuperPippo nazionale e la [illegible] fantasmagorica macchina ca[illegible] del Festival. Certo, un fuoriprogramma in Eurovisione delle tute blu della Piaggio sarebbe un bel colpo per il sindacato, anche se l'idea [illegible] è del tutto originale.

Il [illegible] rischio è che si precipiti verso l'inflazione delle interruzioni di spettacoli tv o corse ciclistiche, trasformandoli in qualcosa di simile a spot pubblicitari. Ma se chi deve ascoltare fa orecchie da mercante, ben vengano. Anche se, alla lunga, potrebbe diventare un'abitudine tale da far rimpiangere i «vecchi» scioperi di una volta.

[i. p.]

Una manifestazione di operai Piaggio

FINALE

Nuova battaglia politica

I carabinieri di Finale hanno trasmesso alla magistratura l'esposto-querela di Carlo Luchesso (Movimento federalista), contro l'assessore Gianmarco De Sciora (pds), per presunte ingiurie e [illegible]. Il Federalista sostiene di essere stato «aggredito» verbalmente da De Sciora, ed altri, per ragioni politiche durante un volantinaggio. L'assessore ha dato una versione diversa all'episodio avvenuto alcune sera fa in centro a Finale. Su questo caso prende posizione, con un volantino dal titolo «Al lupo, al lupo», il pds. Si legge: «Pensiamo che ogni opinione politica, anche la più lontana da noi, debba concorrere alle decisioni che riguardano la comunità. Oggi il clima si avvelena e rischia di far coprire dalle polemiche i veri problemi che interessano Finale». Questo il parere di Luca Vecchiato (Udc) in merito alle lettere e alle telefonate anonime. Dice: «Ritengo che il minaccioso "corvo" debba essere ridimensionato al ruolo di una innocua "cornacchia" ed i personaggi che sono fatti segno di tanta attenzione possono tranquillamente sdrammatizzare la situazione e rinunciare al lacrimevole e sicuramente esagerato ruolo di aspiranti martiri».

In [illegible] delle elezioni di primavera si lavora per la creazione di due poli, quello delle Libertà e quello di centro-sinistra, anche se non manca[illegible] le voci su una ipotetica lista civica del sindaco uscente Cassullo.

[a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Associazione alberghi ecco il nuov[illegible]

E' stato eletto il [illegible] Consiglio direttivo dell'associazione alberghi e turismo di Finale Ligure, che risulta così composto: Giovanni Argento (presidente), Giovanni Capra (vicepresidente), Gian Paolo Olivotti (vicepresidente), Vin[illegible] Pampararo (tesoriere), Vittorio Torcello (consigliere), Gian Piero Forzati (consigliere), Marco Marchese (consigliere). [a. r.]

PIETRA L.

Leghisti verso la Lif? Giusti attacca Enri[illegible] Nan

La Lega Nord attacca il coordinatore regionale di Forza Italia, Enrico Nan. Il segretario provinciale Guglielmo Giusti ha detto: «Non è vero, come afferma Nan, che esponenti pietresi della Lega sarebbero passati alla Lif. E' un tentativo di destabilizzare il nostro movimento [illegible] contro le più elementari regole di etica e democrazia». [a. r.]

PIETRA LIGURE

Il sindaco: «La tassa aumenta del 41 per cento»

«L'aumento delle bollette per il servizio raccolta rifiuti sarà quest'anno del 41 per cento e non del 70 come sostenuto dal consigliere Buscaglia». La precisazione è del vice sindaco di Pietra, Accame. [a. r.]

LOANO

Il nuovo «autovelox» è entrato in funzione

«Attenzione, rilevazione automatica della velocità». Sono i cartelli comparsi, da alcuni giorni, all'ingresso di Loano. L'avviso segnala l'introduzione, anche a Loano, dell'autovelox. [a. r.]

[illegible]

Operazione antiabusivi espulse venti persone

Una ventina di fogli di [illegible] sono stati effettuati ieri mattina ad altrettanti extracomunitari senza permesso di soggiorno. L'operazione è dei vigili urbani e della polizia. [a. p.]

Più di cento espositori prendono parte alla rassegna. Negli stand le novità di commercio, artigianato e agricoltura

Apre i battenti la prima edizione di «Expo Andora»

Tutte le sere spettacoli e animazioni con l'esibizione di orchestre e cantanti

ANDORA. Apre i battenti questo pomeriggio alle 18 nell'area della Cooperativa agricola di via Merulo, la prima edizione di «Andora Expo», rassegna di merci varie a cui partecipano oltre 130 espositori su una superfice di oltre 3 mila metri. Il costo [illegible] biglietto è stato fissato a 3 mila lire ma, durante la settimana, «La Stampa» pubblicherà un tagliando che dà diritto all'entrata gratuita per il solo giorno di pubblicazione.

L'esposizione apre tutti i giorni alle 18 e chiude alle 23 mentre [illegible] sabato e alla domenica l'orario di apertura è anticipato alle 10 del mattino. Ogni sera sono previsti appuntamenti con [illegible] spettacolo e l'animazione.

Questa sera, suona Monica Pastor e la sua orchestra, uno dei nomi forti del ballo liscio. Seguirà, sabato sera, l'orchestra degli «Audience» [illegible] liscio e revival. Domenica 26 è la volta dell'orchestra Fiorenza Lelli mentre lunedì è di scena l'orchestra Bagutti. Liscio, condito di malizia, martedì [illegible] con «Brunella e le ragazze o.k.». Mercoledì 1 marzo sul palco saliranno Mal e Tony Dallara. Gli «Audiences» giovedì accompagneranno Marco Dottore nelle sue imitazioni canore, nelle covers e nella disco music. In attesa del carne[illegible] ambrosiano (previsto per sabato 4 con Marco Dottore) venerdì sera ci [illegible]nno le ragazze di «Sound Brasil» con maschere e samba. «Expo Andora» chiuderà domenica 5 marzo con una sfilata di moda.

Ogni sera è in funzione lo spazio birreria, curato dall'agenzia «Eccocis», dove si svolgeranno animazioni presentate da Luca Galtieri. Sarà ospite fisso, il Mago di Az con la sua lettura delle carte erotiche, i tornei di toro meccanico, serate animate dalla birra Bud e tanta musica country e western. Previste le esibizioni dei gruppi musicali che si sono iscritti alla prima edizione di «Giroexpo». In funzione tutte le sere un angolo ristoro.

[s. p.]

Tony Dallara si esibir[illegible] Expo

Turismo

Meno presenze nel finalese

FINALE L. Primi segnali positivi per il turismo ligure, dalla Bit di Milano in [illegible] sino a domenica. Allo stand della Liguria, gestito dall'Apt del Savonese e diretto da Pier Santo Navarra, si registra infatti un grande interesse da parte dei tour operator stranieri. La debolezza della lira sul marco dovrebbe far aumentare, in modo netto, le presenze turistiche in Riviera la prossima estate. Sono complessivamente 24 gli operatori liguri presenti alla Borsa Internazionale del turismo, fra questi l'agenzia «Mamberto» di Finale.

Proprio dal Finalese arrivano però dati negativi sulle presenze turistiche registrate negli alberghi nel mese di gennaio. Da Borgoggi a Finale e nell'entroterra dell'ex Apt si registra infatti un calo di presenze del 3,2 per cento nel primo mese dell'anno rispetto al gennaio '94. Stabili [illegible] gli arrivi. Il dato più negativo è quello di Noli dove a gennaio si è registrato un calo del 14,6 per cento di arrivi e del 26,8 per cento di presenze. In attivo invece il flusso turistico a Spotorno con una crescita del 6,1 per cento di arrivi e del 2,5 di giornate di presenza.

La durata media delle vacanze nella zona del Finalese è [illegible] in questo primo [illegible] dell'anno di 9,3 giornate contro la media di 9,7 registrata nel 1994.

[a. r.]

Loano, il sindaco torna alla carica sul caso caffè

«Ma i sindacalisti vivono sulle spalle dei lavoratori?»

LOANO. Ancora polemiche fra il sindaco di Loano, Francesco Cenere, e il sindacato per la circolare scritta dal primo cittadino contro le «brutte abitudini» (pausa caffè e altro) di alcuni dipendenti comunali. Ieri Nino Micali della Cgil aveva invitato il sindaco «ad occuparsi dei problemi di sua [illegible]petenza come quelli dei nuovi orari di lavoro».

Acceso dibattito l'altra sera anche per il consiglio aperto sul progetto del nuovo depuratore.

Questa la replica di Cenere: «Non accetto lezioni da un sindacalista, anche se lo rispetto. Prima di esprimere giudizi sul mio operato dovrebbe verificare se fare il sindacalista è un lavoro socialmente utile o è invece un modo di vivere sulle spalle dei lavoratori. La lettera che ho inviato ai dirigenti era di carattere interno. E' un mio dovere occuparmi, come faccio, di tutti i problemi della città». Conclude: «Sul caso dei nuovi orari di lavoro leggo con piacere che anche il sindaco Viveri di Albenga si accinge ad applicare, in modo molto più rigido del nostro quanto previsto dalla legge Finanziaria. Siamo stati fra i primi comuni ad applicarla».

Cenere l'altra sera in apertura del consiglio comunale ha polemizzato con il consigliere leghista Maurizio Strada che non ha partecipato alla discussione sul progetto del depuratore consortile ma ha inviato una sua missiva in cui si definiva la gestione locale [illegible] mano ai vecchi partiti ladroni».

Il sindaco di Loano, Francesco Cenere

Dice Cenere: «Ho chiesto alla Lega se ha il coraggio di affrontare il bubbone Maurizio Strada che da come scrive si [illegible] porta da "pazzo"».

Che fine farà il progetto per il depuratore che interessa i comuni di Loano, Borghetto, Toirano, Boissano e Balestrino? Spiega Cenere: «Dovremo verificare come si conclude l'arbitrato con le imprese».

Al di là degli aspetti tecnici resta il fatto che per il bene del turismo e dell'ambiente il depuratore è un costo sociale a cui non possiamo sfuggire».

[a. r.]

Regione sotto accusa

«No all'esproprio del patrimonio ospedaliero»

ALBENGA. «I beni dell'ospedale di Albenga devono servire a migliorare la sanità del comprensorio e non a coprire buchi di bilancio di altre zone».

Lo sostiene l'Associazione Vecchia Albenga, che contesta una recente delibera della giunta regionale. «La Regione ha approvato una delibera che espropria l'ospedale di Alben[illegible] dei suoi beni in favore dell'Unità sanitaria locale numero 2. Una delibera che riguarda tutta la regione, ovviamente, ma che riteniamo sia illegittima[illegible]. I beni dell'ospedale sono lasciti fatti nel passato da cittadini benemeriti per migliorare l'assistenza, non per tappare deficit altrui. E' sicuramente una decisione contraria agli interessi di Albenga e degli albenganesi», spiegano i dirigenti dell'associazione.

Il primo atto è stato quello di scrivere al sindaco Angelo Viveri chiedendo una presa di posizione del Consiglio comunale. «Ad Alassio il sindaco Roberto Avogadro ha appoggiato l'iniziativa e il Consiglio [illegible]munale si [illegible] già muovendo per osteggiare lo scippo dei beni. Albenga dovrebbe seguirne l'esempio. Al di là delle colorazioni politiche quello della sanità e dell'ospedale è un problema che riguarda tutti» spiegano ancora. Il patrimonio immobiliare del Santa Maria [illegible] Misericordia è consistente. Una decina di anni fa il censi[illegible] dei beni dell'allora quarta Usl lo aveva stimato in 12 miliardi fra terreni, edifici, appartamenti.

[s. p.]

Nelle aree ferroviarie

Una passeggiata collegherà Ceriale a Laigueglia?

ALBENGA. Risolveranno molti problemi di traffico, serviranno a creare zone verdi, parcheggi sotterranei. Gli amministratori comunali della Riviera, [illegible] Finale ad Andora, cominciano a sognare e progettare. Dopo l'incontro di mercoledì a Genova con i vertici delle ferrovie che hanno dato il sì definitivo al progetto di raddoppio e spostamento a monte dei binari, si apre la corsa all'idea per [illegible] utilizzare al meglio le aree dismesse.

Il rischio, come sempre in Riviera, è quello di una cementificazione ma nessuno, tra i sindaci del ponente, ha intenzione di far costruire palazzi. «Cosa fare delle [illegible] sarà uno dei [illegible] che verranno affrontati nei prossimi giorni negli incontri tra i singoli comuni e le ferrovie», anticipa Lino Alonzo, assessore provinciale alla programmazione. Nell'estremo ponente, [illegible] esempio, l'idea è quella di realizzare una sorta di lunghissima passeggiata che collegherebbe Laigueglia a Ceriale.

Proprio Albenga è la località che più di ogni altra avrà benefici. Il parco merci, uno dei più grossi della provincia, è in ottima posizione turistica e, una volta dismesso, non è difficile presupporne un uso pubblico come parco attrezzato.

Ad Alassio saranno ricavati in parte dei parcheggi in una zona centrale mentre Ceriale si troverà con un'area di migliaia [illegible] metri quadrati in piano centro.

[s. p.]

Al Pop 2000 di San Pietro e al pub Le Grotte

Nuovi gusti musicali i dj fanno un sondaggio

DIANO SAN PIETRO. Anche un sondaggio sui gusti musicali dei giovani al Pop 2000 di Diano San Pietro, e al pub Le Grotte di Imperia sta distribuendo questionari ai frequentatori. E' una delle proposte che caratterizzano una serata ricca di musica: si va dall'elettronica del genovese Claudio Parodi, che suona a Taggia, al piano bar del Gatto Nero di Diano. In cartellone, anche feste dedicate agli studenti.

Il Pop di via Sassari, l'unica rockteca della provincia, resta aperto ogni venerdì e sabato, dalle 22,30. La novità del giorno è la consegna ai ragazzi di un questionario (finora ne sono stati distribuiti duecento), in cui si chiede quali sono i generi preferiti, il cantante e i gruppi «del cuore», i motivi della scelta del locale notturno. Dice il disc jockey Carlo Risso: «Ne ho già ritirati un centinaio. Alla stessa iniziativa collaborano intanto Le Grotte. Potremo così conoscere i gusti dei ragazzi. Da noi, per ora, prevalgono U2, Pink Floyd e l'intramontabile Bob Marley».

Tra le prossime proposte della sala, una party di Carnevale che si terrà martedì e una serata in diretta nazionale, presentata da Alex Peroni e trasmessa da Rai Stereo Due, in programma il 4 marzo.

Oggi, proseguono inoltre i concerti dal vivo all'osteria Germinal, nel centro storico di Taggia. Alle 22,30, il protagonista assoluto sarà Claudio Parodi, uno strumentista di Chiavari, che presenterà «improvvisazioni per pianoforte e chip elettronici». E' un modo per sperimentare strade nuove, sulla falsariga di artisti come Karlheinz Stockhausen e Philip Glass.

Anche il bar Gatto Nero di via Agnese, a Diano, assicura intrattenimenti «dive», ma il genere è completamente diverso. Dalle 21,30, il tastierista Nello Cuppone e la cantante Sandra Gastaldi eseguono brani a richiesta, attingendo al repertorio di Mina, Battisti e tanti artisti internazionali. Sarà riservato spazio anche allo swing e alla melodia francese.

Due discoteche puntano sulle feste per gli allievi delle scuole. Il Sortilegio disco club, in via Mortula, a Diano Marina, riserva il venerdì a uno spazio universitario, diretta ai giovani che frequentano l'ateneo del Ponente. Alla consolle siede il dj Roberto Perosa. Al Rituel di via Rambaldo, a Porto Maurizio, festa in maschera con gli studenti del Liceo classico, animata dee jay Comix.

Enrico Ferrari

CONCERTO

Proost al teatro Cavour

Il teatro Cavour ospita oggi, alle 21,15, un nuovo concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, che si inserisce fra due diversi appuntamenti con la prosa. Sul podio del direttore, il maestro Walter Proost, che intende intensificare l'attività anche internazionale della formazione. Per l'occasione sarà eseguito «America», un brano del compositore statunitense Ernest Bloch che viene presentato in prima nazionale proprio nel Ponente. Il programma della serata comprende anche la Sinfonia n. 9 in Mi minore Op. 95, un'opera molto famosa, meglio conosciuta come «Sinfonia dal nuovo mondo», perché l'autore, nei suoi viaggi, aveva subito l'influenza della musica dei neri e degli indiani. La composizione è stata eseguita per la prima volta alla Carnegie Hall di New York, nel 1893. Per il concerto della Sinfonica, il prezzo del biglietto è unico in ogni ordine di posti: 10 mila lire. Il ricco programma del Cavour proseguirà martedì e mercoledì, alle 21, con l'allestimento di un dramma classico, «L'Iliade». Di scena, gli attori del Teatro del Carretto, diretti da Maria Grazia Cipriani. Tra gli interpreti, Stefano Amati Mataro e Francesca Censi. **[e. f.]**

ALLA RIBALTA

La poesia per Cammi è diventata canzone

BORDIGHERA. A cominciato scrivendo poesie un quaderno. Poi, quei pensieri in libertà si sono trasformati in canzoni, e una delle più commoventi è un tributo a Marcello Cammi, pittore bordigotto scomparso di recente.

Per Maria Pia Filocamo, 26 anni, di Bordighera, la necessità di esprimere i propri sentimenti è diventata qualcosa di più: il pezzo dedicato a Cammi, «Un piccolo uomo», è stato messo in musica da un tastierista di Vallecrosia, Gianluca Boetti, e registrato alla Siae.

L'elenco dei testi è sempre più esteso. «Ho cominciato a scrivere sei anni fa, poi ho fatto leggere le composizioni a una musicista di piano bar, Claudio Lentini, che mi ha invitato a intraprendere questa strada: ho fatto gli a Milano e mi sono iscritta alla Siae», dice Maria Pia, che si occupa di assistenza di persone a domicilio e nel tempo libero dedica a un'altra grande passione: il ballo. Dice: «Fin da piccola mi sono avvicinata alla danza classica e moderna. Ora seguo i corsi della "Professional dance", nella mia città, diretti da Mirella Augujaro e Yvonne La Bozzetta. Il saggio di fine è previsto il 3 e 4 giugno».

Maria Pia Filocamo punta comunque sulle canzoni. Lo stesso Lentini ha musicato «Pensieri», la sua prima composizione, e un nome importante del panorama musicale, Giancarlo Golzi dei Matia Bazar, l'ha incoraggiata. «Lui è nato a Bordighera. Si è dimostrato molto gentile, leggendo i testi e dispensando consigli».

Maria Pia Filocamo, 26 anni

I lavori si ispirano a considerazioni sull'esistenza (in «Come sono?» scrive «Sono un'onda del mare, per quanti sforzi si faccia non la si può fermare»), ma anche a fatti di cronaca.

E' di «A tes», in ricordo di un ragazzo ventimigliese che si è suicidato, e naturalmente di «Un piccolo uomo», in cui si difende la memoria di un pittore che alcuni deridevano. **[e. f.]**

DISCHI E MUSICA

DIANO
Wolmer di scena al dancing

Al dancing Pick Up, di via Sant'Elmo, a Diano, tiene banco il tastierista Wolmer Martina, del gruppo «Los Gitanos». In programma, figurano successi sanremesi, brani sudamericani e liscio. **[e. f.]**

DIANO ARENTINO
Serata con la musica latina

Oggi, come ogni venerdì, il Giro di Waltzer in frazione Diano Borello, a Diano Arentino, si può ballare al ritmo di samba, soca dance, mambo, lambada e altre musiche latine. Si comincia alle 21,30. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Frecce e al pub Excalibur

Tante marche di birra alla spina e giochi in stile anglosassone al pub Excalibur di via Cairoli, a Diano. Al «bar inglese» ci si può divertire con le frecce elettroniche. **[e. f.]**

IMPERIA
Festa all'Esagono con i Jokers

La «Jokers Blues Band» di Ventimiglia è protagonista del party di carnevale in programma alle 22. L'appuntamento, in maschera, è nella discoteca «Esagono». **[g. ga.]**

Note di notte al Giro di Boa

Il Giro di Boa di Scarincio, a Imperia, punta sul piano bar. Nel locale si esibiscono tastieristi che propongono successi di musica leggera. **[e. f.]**

SANREMO
Un nuovo locale: Porto Maltese

Si chiama «Porto Maltese» ed è il nuovo locale, osteria-pub con musica dal vivo, tra via Bixio e via Gaudio. **[g. ga.]**

RIVIERA LIGURE
Divertimento all'Hola Hola

Revival anni '60 stasera al dancing «Hola Hola» di corso Villaregin. **[g. ga.]**

SANREMO
Animazione all'Ambaradan

Musica dal vivo all'«Ambaradan» di Inglesi. Dalle 22 cocktail ed animazione. **[g. ga.]**

SANREMO
Poesia sulla Città dei fiori

Oggi alle 12,45 sulle frequenze di Radio Capo Berta (95,699 Mhz) in anteprima la poesia «Colore di Sanremo» di Riccardo Bossa, ispirata anche al Festival. **[g. ga.]**

Una lunga serie di appuntamenti nella Riviera di Ponente

E ora impazza il carnevale

A Dolceacqua sfilata di carri e gruppi allegorici con bande folkloristiche, animazione Ballo mascherato a Bordighera e sfilata di sestieri a Vallecrosia. Festa a Ventimiglia

BORDIGHERA. Il carnevale impazza nell'estremo Ponente: da domani prende il via una serie di appuntamenti per grandi e piccini.

Dolceacqua. Domani sera, alle 21, nel salone Comunale, serata danzante. Martedì, alle 15, nelle vie del paese, sfilata dei carri e gruppi allegorici bande folkloristiche e l'animatore Boris Vecchio, noto clown che si esibisce spesso anche in spettacoli teatrali. Alle 17, pomeriggio danzante e spettacolo per bambini. Sempre «martedì grasso», alle 21, gran ballo mascherato. Il calendario di Dolceacqua si chiude sabato 4 con una serata danzante con rompipignatta, a partire dalle 21.

Bordighera. Sabato, alle 22, ballo in maschera all'ex Esagono (su prenotazione). Domenica, dalle 11 alle 18 si festeggerà il carnevale con giochi e divertimenti per tutti; alle 11,30 evoluzioni di parapendio nel cielo sulla Spianata del capo, prima dell'atterraggio lancio di caramelle a tutti i bambini. Nel primo pomeriggio un piccolo Festival per bambini, canzoni poesie e barzellette; rallegreranno la manifestazione il pagliaccio «Assupal» e il duo musicale «Hondo-men». Verranno offerti piccoli omaggi a tutti i bambini presenti e, dalle 16,30 in poi, degustazione gratuita di cioccolata calda e bugie. Si terrà una piccola esposizione di artigianato in legno e uno spettacolo di teatro del gruppo di adolescenti della parrocchia. Ha collaborato alla realizzazione della manifestazione l'agenzia Idea pubblicità di Bordighera.

Festa in Riviera soprattutto per i bimbi

Vallecrosia. Domenica si svolgerà la XIII edizione del carnevale dei bimbi. Dalle 14, nella piazzetta dei giardini pubblici di via Roma sarà gratuitamente a disposizione di tutti i bambini una base spaziale gonfiabile delle dimensioni di undici metri per nove. Alle 14,30 prenderà il via la sfilata dei carri allegorici (partecipano anche quelli dei sestieri di Ventimiglia che hanno sfilato la settimana scorsa nella città di confine).

Ventimiglia. Domenica, a partire dalle 15,30, festa in maschera al Dopolavoro ferroviario con l'animazione di Renzo Devoto. **[d. bo.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, programma per ragazzi
11 — **Superamici**, cartoni
12 — **Rituals**, tv Tina Louise, P. Haskell
13 — **Notiziario**
13,15 **P.B.I.**, telefilm
14 — **Portobello**
16,30 **Arlus**
19 — **Match music**
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio sperto**
20,30 **Hammer**, telefilm
21,30 **Tradici** punto, promozione schedina totocalcio con José Altafini. Roberta Ferrari
22 — **Primogiornale**
22,30 **Al lupo al lupo**, parliamo di sesso Maurizio Boscia R.
24 — **Controsalotto**, rotocalco sportivo
1,45 **Primogiornale**

Telegenova

7 — **Tg notizie**, telegiornale
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**
9,20 **Tg flash mattina**
9,30 **Sotto l'influsso degli astri**
10,45 **Film**
12 — **La salute è importante**
13 — **Starlandia**
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **Oggetti d'arte**
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Zero in sc na**
20,30 **Il marito invisibile**, film
I politici e la città
23 — **Momenti preziosi**
1,10 **Telegenova non stop**

Retemia

9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su**, programma di giochi, cabaret e canzoni
15 — **Pronto... visi**, videogames
16,15 **Andiamo al**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica di Giorgio Mandella
2 — **Notturno per l'Italia**

Rete A

15 — **Di tasca vostra**
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**
19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione
20,30 **Altri sguardi**
21,30 **I vostri soldi**
22,30 **TgA - Tuttoggi**

Telestar

14 — **Detective per amore**, telefilm
15 — **Hollywood Beat**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Il mondo intorno a noi**
17,45 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Crazy dance**, musicale
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Equipaggio tutto matto**
20 — **Tg 5**, telegiornale
20,30 **Le due signore di Granville**s, miniserie
22,25 **Programmi non stop**

Primantenna

15,30 **La vetrina**
16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Trapper John**, telefilm
19,45 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Sid-out**, rubrica sportiva
22,45 **Prego si accomodi**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Programmi non stop**

Telecupole

13 — **Crazy dance**, musicale
15 — **Video Top**, musicale
16 — **Mazivetrina**
16,15 **Starlandia**
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Rubriche**
20,30 **Il marito invisibile**, film
24 — **Programmi non stop**

Canale 7

9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Arabesque**, telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan Futuro**, animato
15 — **Liguria flash**
15,03 **Appuntamento con i giochi**
15,05 **La ribelle**, telenovela
17,05 **Appuntamento con la magia**
17,15
18,05 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Linea Sport Liguria**
19,45 **Telenews**
20 — **Tg Imperia**
20,10 **Capitan Future**, cartone
22 — **Documentario**
22,30 **Tg Liguria**
23 — **7 non stop**

Teleregione

13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18 — **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Processo Kassam**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il marito invisibile**, film
23,30 **Televendita**
24 — **Messaggerie**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma ragazzi
19,15 **Lo sport**
19,22 **Borsa fiori**
19,30 **Tga**, notiziario
Match music, rubrica
20,30
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match**, rubrica

Euro Mixer Tv

12,55 **Collegamento via satellite con Mtv Europe**
— **Tg Imperia**
13,10 **Cartoni**
19,45 **Tg Liguria**
20,15 **Telenews**
20,30 **out**,
21,15 **Tuono blu**, telefilm
22 — **TN4**, telegiornale
22,20 **Motor shop**, rubrica
23 — **Time out**, telefilm
23,45 **Programmi non stop**

Telenord

6,30 **Telenord non stop**
7,20 **Huck**
10,15 **Happy End**
11,45 **Cartoni**
14 — **Documentario**
16— **Happy End**
18,30 **Documentario**
20 — **Linea sport**
21,15 **Tele sport**
22,30 **Motor shop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

CINEMA

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.979
Ore 21,15
L. 10.000 posto unico
Concerto orchestra sinfonica Sanremo

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20; 22,30
L. 10.000/7000
Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Imperia
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
rid. anziani 4000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Dante
Or.: inizio 15,30, ult. 22,30
9000/6000
anziani 4000
OGGI RIPOSO

A. Di Taggia
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: inizio 15; ultimo 22,30
Lire 6000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Borgo
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000; rid.
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in gomma- a una maschera magica, ruba pupa e un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Or.: 15/21,15
Lire 6000
RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Ore 20,10; 22,30
L. 8000/6000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

SANREMO
Ariston
20,30
45° Festival Sanremo

Ariston
Tel. 567.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 rid.
OGGI CHIUSO

Ariston
Sala uno
Tel. (0184) 506.
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid.
CHIUSO SALA STAMPA FESTIVAL

Ariston
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, rid. 6000
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, rid. 6000
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Centrale (Sala A)
Or.: 15,30 ult. 22,30
L. 10.000, rid.
Frankenstein Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Una famiglia in gita sulla rapida di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sbarazzarsi della polizia N. V. 5.2' **Thriller**

Tabarin (Sala)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, 6000
Il fiume della paura
di C. Haroon, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulla rapida di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sbarazzarsi della polizia N. V. 5.2' **Thriller**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, rid. 6000
Sesso e fuga con l'ostaggio

Orfeo
82.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 6000
Film vietato minori 18 anni

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/17
L. 5000; rid. 4000
RIPOSO

SAVONA

ALASSIO
Tel. 640.263 Or.: 22,30; fest. pref. 15,30 18,30. L. 9000/6000/4000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

T. 840427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 15/15,10/20,20 22,30. L. 9000/6000/4000
Ore 16 **Concerto della Marina Militare**
Ore 20,30, 22,30 **Pallottole su Broadway**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 21 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30.
Astor
Tel. ; 19 fest./pref. 16,30/19,30/ 22,30. L. 8000/5000
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Otello, balletto di F. Monteverde, musiche di F. noti Amendola, Balletto Toscana, ore 21, lire 95.000/65.000/45.000.
Teatro della Corte: I giganti della montagna di L. Pirandello, con E. Conti, G. Dettori, F. Graziosi, A. Jonasson, ore 20.30, 40.000/28.000.
Teatro Duse: Tartufo di Molière, Compagnia T. Settimo, ore , lire 40.000/28.000.
Politeama Genovese: donna serpente di C. Gozzi, con Sartoli, T. Bagatella, E. Moschin, regia E. Marcucci, ore 21, lire 40.000/28.000.
Teatro della Tosse: *Aldo Tronfo.* Allegro con... futuro, ore 21, lire 28.000/18.000. Sala *Campana.* Oggi . Sala *Agorà.* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Stargate.
Ariston 2: Forrest gump.
Augustus: The river wild.
Coralio 1: Pallottole su Broadway.
Coralio 2: Vanya sulla 42ª strada.
Gratacielo: Frankenstein.
Lux: Nell.
n: Cronaca di un amore violato.
Olimpia: Rivelazioni.
Orfeo: Le ali della libertà.
Palazzo: Clerks. Commessi.
Universale 1: Love . Un grande.
Universale 2: Pallottole su Broadway.
Universale 3: Il prete.
Verdi: Sesso e fuga con l'ostaggio.
Centrale 1: Film a luce .
Centrale 2: Film a luce .
Chiabrera: Film a luce rosse.

CINECLUB

Amici del Cinema: Beckbeat.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Donne senza trucco.
Lumière: Special event.
Movie club: Prima della pioggia.
Edenpeggiopiasma: Vive l'amour.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

QUI MARASSI

La Juventus anti-Samp nasce a Celle Marchioro: soliti dubbi sul tridente

Gianluca Vialli, centravanti della Juventus, sempre nei cuori dei tifosi bluceerchiati

GENOVA

SAMPDORIA e Genoa proseguono la preparazione. Domenica i blucerchiati se la dovranno vedere con la capolista Juventus, che ha fissato a Celle Ligure il proprio quartier generale dove si allenerà sabato e domenica mattina. Il Genova, invece, partirà questo pomeriggio, dopo aver effettuato l'ultimo allenamento al «Pio XII» alla volta di Nola, dove si fermerà in ritiro prima dell'importante partita contro il Napoli.

I problemi per Sven Goran Eriksson arrivano sempre dall'infermeria. Anche ieri pomeriggio Ferri, Platt e Vierchowod hanno lavorato a parte. Sono poche le possibilità di recuperare l'ex interista e il centrocampista inglese, mentre lo «zar» ha ormai abituato il pubblico bluccrchiato ai suoi miracolosi recuperi. Il tecnico svedese, comunque, non si è ancora pronunciato sulla formazione che schiererà contro la Juventus. Come già accaduto in occasione dell'ultima trasferta di Foggia, il reparto difensivo è quello che sta peggio. Squalificato Mannini, in forte dubbio Ferri e Vierchowod, nella peggiore delle ipotesi, cioè se nessuno degli infortunati recuperasse potrebbe toccare di nuovo a Sacchetti e Serena, con Marco Rossi libero. «Sarebbe importante per battere la Juventus - ha detto Mihajlovic, pronto al rientro - soprattutto mentalmente. Ci aspetta infatti un ciclo terribile, tra campionato e coppe, e iniziarlo alla grande ci caricherebbe tutti. La Juventus è una squadra forte, ma noi abbiamo tutte le carte in regola per fermarla».

Anche l'altro slavo della Samp, Jugovic, sarebbe felicissimo di fare uno scherzetto alla capolista: «Sì, mi piacerebbe proprio battere la Juventus, ma purtroppo non sarà facile. Io sono in gran forma, molto motivato e spero di giocare». Già, perché poi potrebbe anche riproporsi il problema del turnover, problema che forse risolverebbe a tavolino il malanno muscolare di Platt.

Anche per Marchioro esiste un'emergenza difesa: squalificati Galante e Caricola, per fortuna sembra che capitan Torrente riesca a smaltire i suoi guai muscolari e ad essere quindi disponibile per Napoli («Sono costantemente ottimista», ha spiegato ieri sera il professor Gatto). In questo modo il tecnico rossoblù rispolvererebbe a tempo pieno Signorini nel ruolo di libero, inserendo Delli Carri in marcatura. Contro i partenopei rientrerà sicuramente Onorati, assente per una contrattura al polpaccio contro Milan e Roma, e quindi anche la formazione rossoblù presenta un piccolo punto interrogativo. Si tratta infatti di vedere chi vestirà, tra Van't Schip e Miura, la maglia numero 11. Questo sicuramente scontenterà Skuhravy (costretto ad allenarsi a singhiozzo per soliti dolori al ginocchio destro), che proprio negli ultimi giorni ha più volte ripetuto di trovarsi a proprio agio con il «tridente».

Oggi, o domani mattina, sarà nuovo interrogato Carlo Giacominelli, il trentunenne leader della frazione di «destra» delle Brigate rossonere, arrestato nell'ambito dell'inchiesta sull'omicidio di Claudio Vincenzo Spagnolo.

Damiano Basso

Dopo il recupero di mercoledì, torna alla normalità il campionato di pallanuoto

La volata per mezzo scudetto

Domani impegni agevoli per le tre leader: l'Athena Savona riceve il Como, Posillipo il Brescia a Roma c'è la Canottieri Napoli. Bene i ragazzi di Mistrangelo a Barcellona con la Nazionale

Tornato alla normalità il campionato, dopo il recupero giocato mercoledì sera relativo alla quinta giornata andata fra Faguros Catania e Brescia (13-11), domani l'ultima del girone ascendente dovrà proclamare la squadra che si aggiudicherà lo scudetto di metà stagione. O le squadre, perché al comando c'è un terzetto, e quindi la poltrona è molto ambita e probabilmente a più piazze, tre appunto. Tutti gli incontri hanno inizio alle 17,30.

Athena Savona (19-Como (11). Corso Colombo; arbitri Melis e Violi. Collegamento radio con la trasmissione di Alfredo Provenzali «Il campionato di pallanuoto» dalle 16,30 alle 19 su Rai Stereo Uno. Il test amichevole della nuova Nazionale azzurra a Barcellona ha consegnato a Claudio Mistrangelo un poker di giocatori galvanizzato dall'ottima impresa collettiva (un buon pareggio, 5-5, come debutto) e dalle convincenti prove individuali: i quattro biancorossi convocati hanno superato l'esame a pieni voti. Petronelli è stato decisivo nella prima frazione, siglando la rete del momentaneo 2-1 per l'Italia; Bovo ha eseguito con la consueta abilità i compiti di marcatore assegnatigli da Rudic; Ghibellini si è fatto vedere nell'ultima frazione, segnando in contropiede il gol del parziale 5-3. Per il quarto savonese, Angelini, un'utile esperienza in chiave futura, ad inizioro del 21 marzo a Imperia contro la Croazia. Ovvio che una Rari così «caricata» non può aver paura dell'impegno casalingo di domani contro il Como, pur ricordando che i lariani sabato scorso hanno costretto al pareggio il Posillipo, al termine di un match che definire vibrante è usare un puro eufemismo.

L'allenatore della Rari, Mistrangelo

Tante entrate sopra le righe in vasca, ma soprattutto un parapiglia generale fuori. Infatti il giudice unico ha colpito: tanto Posillipo ai box, per il Como soltanto un accompagnatore ammonito ed una multa di 800 mila lire.

Catania (8)-Ansaldo Recco (12). Acireale; Aglialoro e Petronilli. L'arbitro Aglialoro torna a dirigere una partita di A1, dopo i fatti di Savona, e subito posto sulla strada del Recco. Senza voler alzare polemiche, una coppia arbitrale certo affidabile, ma forse ideale per dirigere trentasei minuti di siffatta importanza. Per i ragazzi di Vincenzo D'Angelo, reduci da tre sconfitte consecutive, la trasferta è decisiva: tornare da Acireale senza punti in saccoccia, significherebbe rischiare di rimanere fuori dai playoff.

Vero che il cammino è ancora lungo, ma i biancocelesti sentono sul collo il fiato di molte inseguitrici, fra cui la stessa formazione di Markovic.

Posillipo (19)-Brescia (3). Scandone; Ricci e De Giovanni. Radio presente; napoletani senza problemi, e molte volte la «fortuna» è anche la seguente: e cioè poter affrontare l'ultima della classe senza gli squalificati Fulvio Di Martire e Piero Fiorentino, con inoltre il tecnico Paolo De Crescenzo sospeso fino al 14 Assenti dalla due pedine certo importanti per gli schemi dei posillipini, ma contro simile avversario...

Roma (19)-Canottieri Napoli (7). Foro Italico; Sammarco e Leone. Altra presenza della radio, il terzetto delle capoliste completato, e che tale è destinato a rimanere anche domani intorno alle ore 19. Napoletani certo in ripresa, ma per i capitolini si tratta di un incontro di passaggio in vista di impegni più probanti.

Le altre. Ultime tre sfide che interessano sia la zona playoff che quella salvezza. Sulla carta la partita più equilibrata dovrebbe quella di Firenze la Florentia (18) ed il Faguros (14), diretta da Zerbini e Grilli: ma soltanto sulla carta. Perché equilibrate si prospettano pure Modena (11)-Pescara (16) (Rotunno e Gomez) che verrà trasmessa in differita nel corso di «Notte Sport» su Rai Due, e Volturno (4)-Ortigia (7) (Picchetto e Bianchi).

Quest'ultimo è uno spareggio salvezza, mentre a Firenze e Modena si gioca per altri traguardi.

Giancarlo Scartezzoni

Così in A2

Subito scontro Torino-Sturla

La seconda giornata del campionati di A2 attorno allo scontro Torino-Sturla. Se i biancoverdi di Uras anche nel capoluogo piemontese rischiano di «uccidere» un torneo appena nato.

Torino (2)-Sturla (2) allo Stadio del Nuoto (18,30), arbitri De Meo e Falcone. I genovesi vengono messi alla prova da formazione che ha nel portiere Girasole, nell'italo slavo Boras, nell'eterno Steardo e nel boemo Hornak 4 punti di forza.

Chiavari (0)-Cagliari (2): Lido 16,30; Carioti e Riccitelli. I verdeblù possono farcela, credono nei loro mezzi. I sardi lontano dalla loro «t della Maxia non sono irresistibili.

Nervi (2)-Lavagna (0). Porticciolo 16,30; Alfieri e Marchisiello. Il Lavagna recupera Mo a forse Reali, e punta ad espugnare la piscina dei rivali. I Nervi ha incassato due punti facili facili nel derby con il Camogli ma con i bianconeri sarà tutta un'altra

Bogliasco (0)-Camogli (0). Comunale 18,30; Dolci e Danovaro. L'augurio è che il Bogliasco non infierisca contro i ragazzi che di far sopravvivere il glorioso della Rari Camogli. Mannai potrà scontare il primo dei turni di squalifica in tranquillità.

Universo Bologna (0)-Bergamo (2). Sterlino 17,30; Pinato e Di Laurenzio. (d. s.)

UN, DUE, TRE, FANTASTICI PIATTI PER TE.

ECCO IL PRIMO ESCLUSIVO REGALO* DI CRAI.

Crai anche quest'anno si fa in tre per te. Con l'operazione "Fantastiche Cose di Casa", infatti, ti premia per tutto l'anno con tre esclusivi set di piatti, bicchieri e posate raccogliendo, in tre periodi differenti, i bollini spesa sulle apposite tessere. Questo bellissimo set di piatti Arcopal è il primo regalo che potrai avere da Crai fino al 3 ottobre. Non mancare all'appuntamento con le "Fantastiche Cose di Casa": la tua tavola, con Crai, oltre che più buona, diventa tre volte più bella.

* VEDI REGOLAMENTO PRESSO IL PUNTO VENDITA CHE ESPONE IL MATERIALE PROMOPUBBLICITARIO

CRAI

LA SPESA IN UN MONDO PIU' TUO

Seconda categoria: domenica la Dianese cerca punti a Borghetto per conservare il secondo posto

Il S. Lorenzo medita lo sgambetto

Rientra Spizzo per la sfida con la leader S. Bartolomeo

La quinta giornata di ritorno in Seconda categoria presenta un appuntamento [illegible] grande interesse. La capolista S. Bartolomeo, che ha ormai ipotecato la promozione, è infatti impegnata [illegible] sul campo del S. Lorenzo, matricola terribile del torneo che, giocando senza grandi patemi, ha già dimostrato di saper mettere in difficoltà le avversarie più titolate. Cristiano Massuero può contare su una squadra ormai collaudata, che non può [illegible] non deve temere nessuno, [illegible] a S. Lorenzo si troverà a dover giocare [illegible] un campo di dimensioni ridotte contro una compagine biancorossa in buona forma, che recupera un elemento di rilievo [illegible] Il centrocampista Spizzo.

Una Dianese in formazione rimaneggiata [illegible] intanto a Borghetto i punti per mantenere [illegible] la seconda piazza. Abbiati deve rinunciare al fantasista Montecristo [illegible] a Damonte [illegible] Barreca, ma conta sul rientrante Dorio per scardinare la difesa savonese.

Riviera dei Fiori [illegible] Camporosso si sfideranno in un derby importante [illegible] fini della tranquillità. Un pareggio accontenterebbe le due formazioni [illegible] soprattutto il Camporosso che sta coronando una lunga rincorsa alla zona salvezza. I rossoblù allenati [illegible] Dulbecco, galvanizzati dalla vittoria nello «sparoggio» [illegible] il Sanremo 70, vedono avvicinarsi le acque calm[illegible] del centroclassifico, così come la Riviera, che dovrà però fare a meno di giocatori importanti come Varese e Testoni.

Cino, allenatore della Taggese

Nelle zone calde della classifica la Taggese è a un bivio. La vittoria ottenuta domenica scorsa ai danni del quotato Magliolo ha riportato un po' di sereno in casa giallorossa. La squadra di Cino non otteneva infatti i due punti da tre mesi. Ora la sfida con il disperato Sanremo 70 potrebbe rilanciare definitivamente la Taggese, che recupera Cassese, ma i giallorossi devono fare attenzione alla [illegible] grande determinazione della squadra [illegible] Corradi. La Badalucchese, infine, si gioca le ultime carte ospitando l'Andora. [l. a.]

Terza, [illegible] rappresentativa giocherà a Cervo

Ecco tutte le decisioni del giudice sportivo Squalificati Falcone, Minti e Maurizio Scintu

IMPERIA. Una domenica di «meditazione» per la Terza categoria, che osserva un turno di riposo in occasione di un'amichevole della rappresentativa provinciale. La partita si terrà alle 9 sul campo di Cervo: i giocatori impegnati potranno così prepararsi [illegible] [illegible] della quinta giornata di ritorno del campionato, che si gioca [illegible] [illegible] e vedrà la capolista Pontedassio impegnata in trasferta contro il Costarainera.

Intanto [illegible] giudice sportivo ha stabilito [illegible] squalifiche per la ripresa del torneo. Nella Cerianese, Mauro Falcone resterà fermo una gara (somma di ammonizioni), mentre Minti non potrà giocare per due domeniche. Maurizio Scintu, del Dolcecqua, è squalificato per [illegible] giornate, e [illegible] stesso provvedimento è stato adottato per Davide Beluffi del Laigueglia. I savonesi dovranno fare a meno anche di Salvatore Calandrino, mentre il Leca non potrà contare [illegible] su Vincenzo Raimondo. Tre squalifiche al S[illegible] Bernardino: riguardano Bisesi, Cardilicchio e Ceramì. Per la Villanovese resta fuori un turno Alessandro Tacchi, che ha collezionato la quarta ammonizione.

Donati, allenatore del Dolcedo

Intanto, le squadre avranno modo di prepararsi ai prossimi confronti, che si preannunciano combattuti. Il Pontedassio, in vetta con 25 punti dopo la vittoria [illegible] misura con il Belestrino, sfiderà il Costarainera al comunale di San Lorenzo. Dice il presidente Fabio Ramoino: «E' un incontro da prendere con le molle. Avremo [illegible] fronte la formazione guidata da Giuseppe Griseri, che in precedenza allenava [illegible] nostra squadra. Sarà importante dare il massimo, visto che subito dopo ci toccheranno due match-verità contro le nostre dirette avversarie, Le[illegible] e Dolcedo. Lì potrebbe decidersi il campionato».

Per i lilla, [illegible] vice presidente Adolfo Raniso preferisce non azzardare pronostici: «Ora c'è l'interruzione per l'amichevole della rappresentativa: per [illegible] sono stati convocati il portiere Vincenzo Morici e il libero Paolo Durante. E il [illegible] marzo, ci attende il Belestrino, ora penultimo a quota 4, che sulla carta appare [illegible] avversario abbordabile. E' meglio comunque non fare previsioni. Osserveremo soprattutto le mosse del Pontedassio, sperando in un passo falso che ci rimetterebbe in corsa. In fondo [illegible] separati di soli due punti». [e. f.]

Parte la rincorsa alla zona-Uefa

Il Monaco ci prova ma perde Scifo

MONACO. L'obiettivo è quasi proibitivo sulla carta, ma il Monaco vuol provarci: tenta di agganciare la zona-Uefa nonostante i dieci punti che lo separano, a dodici giornate dalla fi[illegible] del [illegible] campionato francese, dal Lens, quarto in classifica, che sta occupando attualmente l'ultimo posto disponibile per l'Europa. [illegible] distacco apparentemente abissale. «E' un grosso handicap, ma con 36 punti ancora in palio tutto è possibile», dicono nel clan monegasco che, perse Coppa [illegible] Francia [illegible] Coppa di Lega, per salire sull'autobus per l'Europa ha [illegible] disposizione solo il campionato dove la strada è tutta in salita. Ammesso che la squadra riesca a scrollarsi di dosso il torpore delle ultime partite.

La corsa verso l'Europa, dopo l'ultima sosta [illegible] torneo, comincia questa sera a Rennes dove il Monaco affronta la squadra locale nella ventisettesima giornata [illegible] torneo. Un Monaco pieno di novità, non tutte belle. La più grossa in panchina: accanto a Jean-Luc Ettori [illegible] [illegible] anche Gerard Banide, l'allenatore di uno scudetto alla fine degli Anni Settanta, che da qualche giorno ha affiancato l'ex portiere come allenatore. «Andiamo d'amore e d'accordo», dicono i due all'unisono per eliminare, in anticipo, voci di possibili dissapori. [illegible] tempo [illegible] miglior giudice. L'impressione è che sarà sempre più il Monaco di Banide quello che giocherà nelle ultime giornate. E' stato, soprattutto, lui a dirigere le ultime sedute di allenamento. L'altra novità è l'ennesima brutta notizia [illegible] Vincenzo Scifo: l'italo-belga, lunedì, sarà nuovamente operato in Belgio, ad Anversa, dal professor Martens alla caviglia destra. [illegible] malanno che lo blocca da mesi (tranne una breve apparizione contro il Montpellier in Coppa di Lega) [illegible] va a posto né con il riposo né con la fisioterapia.

Il centrocampista belga Vincenzo Scifo

L'operazione [illegible] è [illegible] necessaria. Ma, in pratica, per Scifo la stagione, questa volta, è dav[illegible] conclusa. [b. m.]

Il giudice squalifica anche due giocatori del Ventimiglia

Destefano, campionato finito dopo gli spintoni all'arbitro

[illegible]to lavoro per il giudice sportivo dei campionati dilettanti. In Eccellenza pesantemente colpite Cairese ed Entella. I gialloblù dovranno fare a meno di Viviani per 3 giornate, di Pacifico per una e dell'allenatore Orcino fino all'8 marzo. L'Entella perde per 6 turni il bomber Celeri reo d'aver sputa[illegible] contro [illegible] avversario [illegible] Camezzana per una.

Queste le altre decisioni. Due giornate a Saba e Bocigaluppi del Ventimiglia. Una per Emanueli del Ceparana, Massabò dell'Imperia, Ciravegna della Loanesi, Allia del Pontedecimo, Grossi della Sanremese e Luci del Ventimiglia. L'Albenga [illegible] stata multata [illegible] [illegible] mila lire. In Promozione sono state interessate quasi tutte le formazio[illegible] del girone A anche se i giocatori sono stati puniti con una sola giornata: Castellongo (Alassio), Spinelli (Arenzano), Gatti (Argentina), Fini [illegible] Ferrando (Bolzanetese), Rotondo (Carlin's), Migliardo (Coalma), Bottaro (Culmv), Reale (Audace), Passani (Olimpia), Pastro (Rivarolese) [illegible] Moretti (S. Olcese). Anche in Prima categoria molti i giocatori fermati ma anche in questo caso tutti con un solo turno di squalifica. Si tratta di Buccientini (Alterese), Aschero (Arma Taggia), Zocca (Bordighera), Mucci (Ospedaletti), Capodanno (Poggese), Frumento e Bubba (Quiliano) [illegible] Enzi (Zinola). Le due [illegible]tà ponentine S. Ampelio e S. Stefano dovranno fare a [illegible] invece di tre giocatori ciascuno: il S. Ampelio di Moledda, Fasolo e Mammoliti mentre di S. Stefano [illegible] Gaudiosi, Romanelli e Calonico. La Veloce dovrà rinunciare domenica al proprio allenatore Ricotta e al dirigente Levo. Infine la Seconda categoria dove la sanzione più pesante è toccata a Destefano della Badalucchese fermato fino al 31 maggio (stagio[illegible] finita) p[illegible] [illegible] spintonato l'arbitro. Il suo compagno Cristiano dovrà stare a [illegible] solo domenica. Queste le altre decisioni. Tre turni per Bellone (Cameranese) e Lanzalaco (Pontelungo). Due per Tronchin (Albisola) [illegible] Ceriale (S. Filippo). Una per Taranto (Andora), Peluso (Borghetto), Giusto (Sciarborasca), Sicari [illegible] Sibio (Celle), Dani (Cengio), Zambotti, Viale e Bar[illegible] (Dianese), Panaro (Magliolo), Po[illegible] (S. Cecilia), Monchelli (S. Filippo), Pagano (S. Lorenzo), Roba e Lepore (S. Nazario), Deimani [illegible] Deangelis (Speranza), Giannotti (Spotornese) e Massa (Taggese).

[m. no.]

[illegible] dell'Imperia

Torna il campionato interprovinciale, le finali al Palasport di Carcare

Diano va nella [illegible] lana di Savona

Boccette: la capolista Dlf è sfidata dal Lady

Mentre [illegible] palazzetto di Carcare è stato designato quale sede delle finali (29-30 aprile-1 maggio) stasera (20,30), il campionato interprovinciale di boccette propone, per la serie A, le sfide della quarta di ritorno con la capolista Dlf Ilda impegnata contro il Lady Diano Marina. Interessanti anche i confronti dei quattro gironi di B, giunta alla sesta [illegible] ritorno.

Prova per la capolista. I savonesi del Dlf Ilda guidano [illegible] [illegible]ssima divisione (punti 40) ma negli ultimi due turni hanno dimostrato di non attraversare il periodo migliore. Stasera [illegible] team di Carlo Ormotomo attende [illegible] Lady Diano Marina (28) in una partita tutta da seguire. [illegible] Black [illegible] Spotorno (35), immediato inseguitore, è ospite del Carla Imperia (33) nello scontro più equilibrato della serata. Il Cin-Cin Borghetto (31) è favorito con il Moneta Albenga (25) mentre il Pontavecchio Pietra (34) [illegible] dovrebbe [illegible] difficoltà contro il Dlf Maura (26). Riposo per Haiti Loano (34).

Italia II braccata. La compagine di Cogoleto (70) è ospite del Quiliano (44) con la speranza di allungare il passo sull'inseguitrice [illegible] Usl Savona (66) attesa dall'Avis Albisola (50). Le altre: [illegible]. Isidoro I Legino (55)-S.Gene[illegible] II Vado Ligure (47); Polisportiva I Varazze (46)-Cin Cin II Borghetto (54); Gatto Nero II Varazze (37)-Dlf Maura Savona (32); Odissea 1 Calizzano (49)-Quadrifoglio II Albisola (53). Riposa: Splendor Noli ([illegible].

Polisportiva in discesa. Il team di Varazze (72), capolista in B2, dovrebbe avere vita facile contro Italia Cogoleto (39). Il Gatto Nero Varazze (68), che insegue, cercherà di cogliere più punti possibili contro il Dlf Ilda Savona (48). Le altre: II Usl (49)-La Boccia Carcare (55); Zinolese (28)-Black Bull Spotorno (46); Arci Sciarborasca (39)-Quilianese (57); S.Genesio I Vado Ligure (53)-S.Isidoro II Legino (32). Riposa Quadrifoglio I Albisola (52).

E' sempre Cin Cin. Il club di Borghetto (74), al comando del terzo girone, è ospite del Circolo Ricreativo Pietra (50) mentre lo Sport Finale (66) attende il Como Loano (44). Le altre: Giardini II Borghetto (23)-Roma Finale (44); Italia Borghetto (60)-Sport Pietra (45); Boboba I Imperia (27)-Cavalluccio [illegible] Pietra (58); Haiti Loano (64)-Pontevecchio Pietra (58).

Ariston in fuga. La squadra di Arma (67) è ospite del Moneta Albenga (49) [illegible] l'obiettivo [illegible] fare punti. Le altre: Como I Loano (47)-Sport Finale II (46); Cavalluccio I Pietra (59)-Boboba II Imperia (58); Carla Imperia (55)-Berti's Bordighera (56); Cin Cin III Borghetto (43)-Circolo Ricreativo II Loano (25); Gar[illegible] Ceriale (60)-Giardini I Borghetto (46). [g. o.]

Lunedì 27 febbraio

"Tuttosoldi" regala il modello 730.

Lunedì prossimo Tuttosoldi sarà [illegible] più utile. Utile perché ci regala il 730: il modello riservato [illegible] contribuenti che scelgono la dichiarazione dei redditi assistita presso datori di lavoro, enti o Caaf. Una straordinaria opportunità per chiarirci le idee in vista dell'appuntamento fiscale più complesso dell'anno.

Utile perché l'ultimo lunedì di ogni mese [illegible] regala "Il Mese di Tuttosoldi": [illegible] pagine di Agenda con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo.

Gli abbonati riceveranno il modello 730 e "Il Mese di Tuttosoldi" direttamente a casa per posta. "Il Mese di Tuttosoldi" e il modello 730 saranno distribuiti fino ad esaurimento scorte.

tuttosoldi LA STAMPA

Il modo più breve per saperla lunga

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

Ford presenta

Escort

Ophyx-Mather

Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza

Interamente progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Ford presenta la nuova Escort, anch'essa concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza, irrinunciabili su un'auto oggi.

Sicurezza significa innanzitutto **Motori a 16 valvole ZETEC** caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, per una guida più divertente e sicura. La morbidezza del nuovo **sterzo, servoassistito** su tutte le motorizzazioni 16V e Diesel, assicura maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il **nuovo Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce drasticamente il rollio garantendo un'elevata stabilità e tenuta di strada. La silenziosità interna è dovuta ad una perfetta insonorizzazione ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere, anche sul bagnato o in situazioni di emergenza, l'assetto e la traiettoria, mentre il **Climatizzatore ecologico senza CFC** vi consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione.

Ma gli ingegneri hanno pensato anche a tutti gli elementi che proteggono in caso di incidente, primo tra tutti l'**Airbag per il guidatore e per il passeggero.** E poi cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori pirotecnici con sensore elettronico, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio.

Ai designer è stato, infine, affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia, con nuovi sedili a contenimento laterale e supporti lombari integrati.

A voi, ora, il piacere di mettere la nuova Escort alla prova.

Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.050.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.050.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 24.050.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 25.050.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 24.600.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.200.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Explorer	5 porte	1.8 TD	L. 26.800.000
Explorer	Wagon	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.200.000
Ghia	4/5 porte	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	Wagon	1.8 TD	L. 28.800.000
RS 2000	3 porte	16V 2.0i	L. 32.750.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0 Turbo	L. 63.600.000

Prezzi chiavi in mano - A.R.I.E.T. esclusa

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Mettetela alla prova. I Concessionari Ford vi aspettano.

Ford

QUALITA' IN AZIONE

Proveniente dalle aste di New York, Toronto, Helsinky, S. Pietroburgo

Ad Andora

il

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Solo più per pochi giorni

gli

SCONTISSIMI

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia, in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA

Aut. D.M. 6/1511 del 15/4/94

Fotografie di Ruggero Filermino

L'ATELIER DELLA SPOSA, L'INIMITABILE

L'ATELIER DELLA SPOSA

L'Atelier della Sposa, dopo il grande successo riscosso a *Idea Sposa '95,* continua la presentazione delle sue esclusive *Collezioni Cerimonia '95* per lo *Sposo* e la *Sposa,* nei suoi 2000 metri quadrati di esposizione. *L'Atelier della Sposa* è da sempre un *inimitabile* palcoscenico di proposte, idee e occasioni che vanno dalla scelta dell'abito alla completa organizzazione della cerimonia.

L'Atelier della Sposa è *inimitabile* per il vasto e ricercato assortimento, la competenza del personale nella scelta dei dettagli e i suoi prezzi volti a soddisfare tutte le esigenze.

Questi sono alcuni fra gli esclusivi servizi offerti da L'Atelier della Sposa

Vasta scelta di bomboniere ■ confetti

Annunci, partecipazioni e inviti

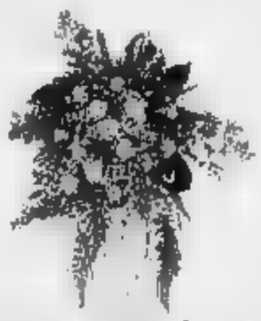
Servizio fotografico e filmati video

Addobbi floreali della chiesa

Servizio autovetture di prestigio

Ville ■ parchi per organizzare banchetti ■ cerimonie

Proposte speciali per i viaggi di nozze



L'Atelier della Sposa unica sede a Genola (Cuneo)

Come si arriva:

Da Torino: Autostrada Torino-Savona con uscita Marene, proseguire per Savigliano. Da Savigliano verso Cuneo e a 5 km c'è **GENOLA**

Da Savona: Autostrada Savona-Torino con uscita a Fossano, proseguire per Torino e a 5 km da Fossano c'è [redacted]

Da Pinerolo: Arrivare fino a Saluzzo, proseguire per Savigliano-**GENOLA**

Da Alba e Asti: Arrivare fino a Bra-Marene, proseguire perSavigliano-**GENOLA**

Per informazioni telefonare al numero (0172) 68465

1° FIERA dell'arredamento

APERTO ANCHE LA DOMENICA

SPECIALE SPOSI - SPECIALE SPOSI - SPECIALE SPOSI

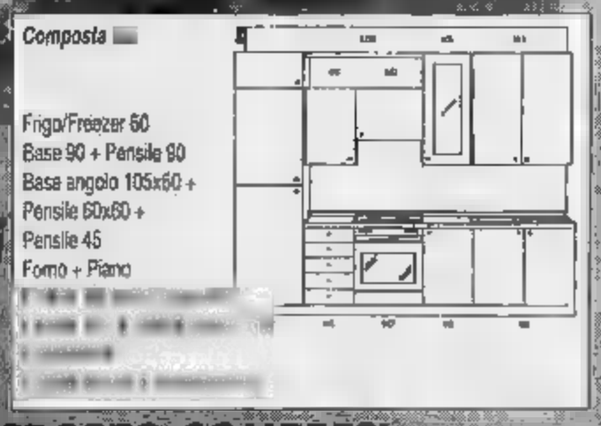
NOCE... ROVERE... CLASSICA MODERNA...?

LA NOSTRA CAMERA DA LETTO CON ARMADIO SCORREVOLE.... L. 2.990.000

A RIGONI... FIORATI... IN PELLE...?

I NOSTRI SALOTTI..... L. 990.000

È VERDE... È BORDEAUX...È AZZURRA...?



LA NOSTRA CUCINA mt. 3 lineari completa di elettrodomestici L. 2.950.000 IVA, MONTAGGIO E TRASPORTO COMPRESI

MOBILE... CONTROMOBILE... ICOMPONIBILE...?

IL NOSTRO SOGGIORNO..... L. 1.990.000

FINALE LIGURE (SV) - VIA PER CALICE - LOCALITA' PERTI
A 1200 METRI DALL'AUTOSTRADA - TEL. 019/680.422

RISPARMIO EXTRA LARGE

549.000 LIRE IVA COMPR.

99 memorie

Roadstar

Autonomia: 20 ore stand by - Codice blocco - Base da tavolo - Cavo per ricarica batteria in auto - Peso gr 360.

599.000 LIRE IVA COMPR.

99 memorie

SAMSUNG

Autonomia: 16 ore stand by - 1 batteria - Base da tavolo - Peso gr 220.

599.000 LIRE IVA COMPR.

100 memorie

Italtel

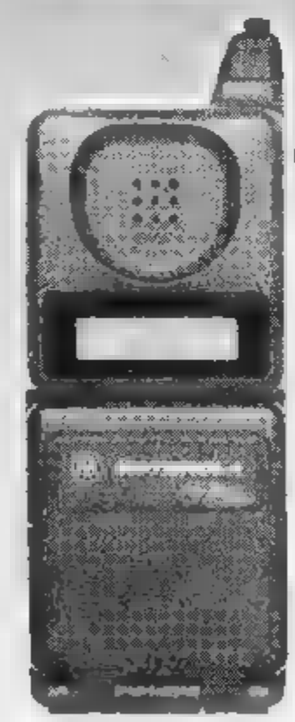
Autonomia: 16 ore stand by - Base da tavolo - Cavo per allmentazione auto - Peso gr 360.

679.000 LIRE IVA COMPR.

50 memorie

NOKIA

Autonomia: 12 ore stand by - Codice blocco - **Indispensabile adattatore per ricarica batteria (valore L. 45.000) incluso nel prezzo** - Peso gr 220.



679.000 LIRE IVA COMPR.

20 memorie

MOTOROLA

Trasformatore con carica batteria interno - Menù semplificato - **Polizza "TUTTI RISCHI" inclusa nel prezzo** - Peso gr 260.

699.000 LIRE IVA COMPR.

99 memorie

MITSUBISHI

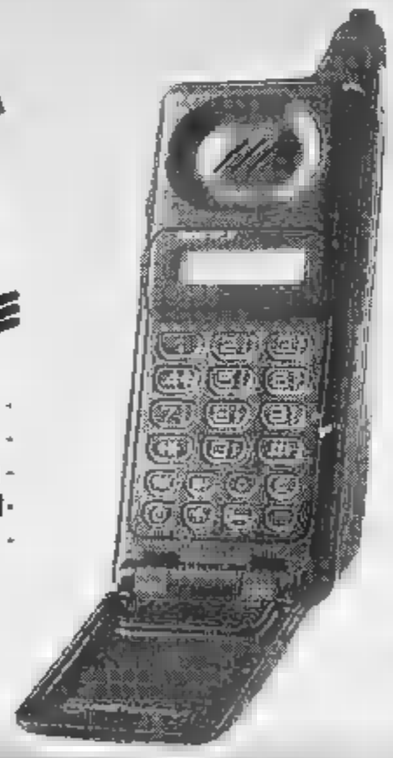
Autonomia: 15 ore stand by - Chiave di sicurezza - Carica batterie rapido - Peso gr 290.

995.000 LIRE IVA COMPR.

199 memorie

ERICSSON

Autonomia: 20 ore stand by - Menù 11 lingue - 3 tipi di suoneria - Base tavolo - Ricarica rapido - Peso gr 200.



1.179.000 LIRE IVA COMPR.

99 memorie

MOTOROLA

MICRO TAC II
Autonomia: 16 ore stand by - Base da tavolo - Blocco - Peso gr 219.

con 2 Nimh

FOTOMAGE BIANCA TORINO

RITIRO DELL'USATO - PRATICHE PER ATTIVAZIONE LINEA IN SEDE

VIDEURO

CONVENIENZA ON LINE

VIDEURO 1 TORINO
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
ZONA SANTA RITA

VIDEURO 2 BUROLO D'IVREA
VIA BATAZZI, 3 - TEL. (0125) 57.555
FRONTE DOCKS MARKET

VIDEURO 3 RIVALTA
VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78
CENTRO COMMERCIALE PIRAMID

CHIAMATA GRATUITA 167-015354
IL SERVIZIO È ATTIVO DAL[illegible] AL SABATO [illegible] TO ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 16.

EFF. COM. LEGGE

101 cavalli di pura razza.

Dentro al cofano della Golf 1.6 scalpita un nuovo motore da 101 cavalli, un vero purosangue in fatto di prestazioni.

Potente, silenzioso, rispettoso dell'ambiente, affidabile come l'automobile che lo circonda.

Una Golf di pura razza Volkswagen.

Con una dotazione di serie impeccabile: servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, antifurto elettronico blocco motore e, per le versioni GL ■ GT, climatizzatore manuale. Vi aspettiamo per farvi toccare con mano 101 cavalli.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF

Versioni	1.6	1.6 GL	1.6 GT
Potenza kW/CV.	74/101	74/101	74/101
Prezzo*	25.1	27.1	28.5

*Versione 3 porte in milioni di lire, escluso A.R.I.E.T.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Nuova Golf 1.6/101 CV.

Barbieri

SAVONA

ZOLEZZI AUTO

ALBENGA

*Prezzi chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T. Contratto Cliente Protetto. È un'iniziativa della rete di vendita Volkswagen Audi.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.660

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

L'ordine d'arresto firmato già il 13 febbraio: «Non poteva restare libero»

Spotorno è in cella d'isolamento villa perquisita, oggi dal giudice

PIETRA L. Cella d'isolamento per il «padre padrone» del Santa Corona. Solitudine assoluta. Come assoluta è la convinzione del magistrato: Lorenzo Spotorno non poteva restare libero. Sapeva delle liste d'attesa «gonfiate» in ospedale. Era lui il regista, lui - il primario passato dal bisturi alle manette - il padrino di affari illeciti e raccomandazioni in corsia. Bisognava fermare le sue manovre affannose per intimidire e convincere i testimoni. Matura così, per uno Spotorno agitatissimo dietro le quinte delle indagini, la decisione del giudice Fiorenza Giorgi di far scattare l'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Tutt'altro che un imprevisto: il «mandato» era nel cassetto del magistrato dal 13 febbraio, firmato due giorni prima dal sostituto procuratore Alberto Landolfi. L'inchiesta intanto non si ferma. L'altra notte, i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni hanno perquisito la villa dell'indagato eccellente, sulle alture di Pietra Ligure. E annunciano svolte imminenti. Mentre si attende la verità di Spotorno.

Soltanto oggi, la «prima assoluta» della difesa. Alle 15, il luminare potrà difendersi, dopo quattro mesi di indagini e ancora nessun interrogatorio. Raggiungerà il tribunale di Savona e il giudice Giorgi con gli avvocati Coniglio e Garaventa, si troverà di fronte al grande libro delle valanga di testimonianze, documenti, intercettazioni. Capitolo primo: un «abuso all'italiana». Ricoveri al Santa Corona di persone mai entrate in lista d'attesa. Privilegiati, raccomandati, noti politici, oppure guidati nella scorciatoia all'intervento chirurgico in nome di una classe sociale «di rispetto». Ma dietro il tutto. Si scoprono false urgenze inventate per abbreviare l'attesa ai pazienti «sponsorizzati». Altra scorciatoia, il ricovero pretestuoso in un altro reparto, per raggiungere dall'interno la Chirurgia di Spotorno.

Capitolo secondo: il grande affare delle protesi. Più manager che medico - secondo il magistrato - il primario sarebbe stato pagato in nero dalla Protek di Berna, la società che produce le protesi brevettate da Lorenzo Spotorno e che risulta controllata dalla multinazionale Sulzer. E' la radice di un «business» occulto. Spotorno avrebbe imposto alla ditta Italpro - che commercializza in Italia le protesi - l'assunzione di Mario Fiorini (fratello della sua convivente ed ex operaio Piaggio) come rappresentante per la Liguria. Si sarebbe trattato di una «testa di legno» per agire indisturbato, e per convincere l'ex Usl 5 a un massiccio acquisto delle sue protesi. Accade così che il Santa Corona assorbe il 90 per cento delle articolazioni in titanio brevettate

Fiorenza Giorgi il giudice delle indagini preliminari che segue l'inchiesta sulle protesi d'oro

il primario, mentre il luminare ottiene dall'amministrazione dell'ospedale la ripetizione di una licitazione privata che aveva escluso la Italpro.

Terzo capitolo: liste gonfiate e pazienti dirottati. E' l'ipotesi di una Il barone della chirurgia avrebbe costruito un falso elenco di malati da operare. E avrebbe impedito che fossero cancellati i morti, i rinunciatari e le persone già operate (anche da lui). L'obiettivo: ottenere una lista più che raddoppiata, scoraggiare i pazienti, convogliarli nella clinica San Michele di Albenga. E intascare robusti onorari per visite e interventi.

Testimone-chiave, nella bufera di accuse, è Marisa Gatta: segretaria nell'ospedale di Pietra, subentrata alla coposala Luisa Gambe (arrestata per bustarelle al Santa Corona e ancora in carcere). E' lei a ricevere le direttive sui pazienti da agevolare. Ed è ancora lei ad affermare che Spotorno conservava stretto il timone del reparto, nonostante fosse in aspettativa per l'elezione a consigliere regionale. Una presenza sovrana. La donna riferisce che il primario l'aveva diffidata dallo sfoltire le liste truccate, svelandole il segreto del suo grande successo: operare, innanzitutto, i pazienti «che contano».

Michele Polcino

Il «prof» Spotorno accanto a un paziente e, qui sotto, il suo arrivo in carcere

La trappola del ministro

Costa si è finto un paziente per verificare le liste d'attesa

Raffaele Costa, ex ministro della Sanità

PIETRA L. La scena è della scorsa estate. Il ministro della Sanità, Raffaele Costa, telefona al Santa Corona: si presenta come un paziente, chiede di essere operato a un'anca. La risposta: mettersi in coda, anni di attesa, oppure rivolgersi alla clinica San Michele di Albenga per aggirare in fretta ogni ostacolo. La trappola ministeriale scatta così, e da trampolino all'inchiesta della magistratura. Poi, al trabocchetto seguono mesi di accertamenti. E nel dossier del magistrato entrano il registro degli interventi, le schede di prenotazione, la lista degli operati e le agende dei ricoveri.

Quando scatta la caccia ai testimoni, non tardano a spuntare i nomi di professionisti vicini al primario e dipendenti dell'Usl: Pietro Fumagalli, Nicola Ivaldo, Guido Grappiolo, Marisa Gatta, Giuseppe Bertagnon. Tutti confermano che qualcosa d'irregolare era già trapelato, nel reparto del «principe delle protesi». Intanto, le indagini approdano alla scoperta di un espediente per favorire un malato in lista d'attesa: una prenotazione retrodatata di due mesi. E' soltanto l'inizio. Alla fine, il magistrato parlerà di «gestione in chiave privatistica e affaristica dell'ospedale».

Quando inizia la corsa ai ripari è già troppo tardi. Nelle ultime settimane - secondo gli investigatori - Lorenzo Spotorno avrebbe tentato di rimettere ogni al posto, chiedendo una sua collaboratrice di cancellare dalla lista dei pazienti i nomi dei medici che li avevano proposti. Quello che il primario non poteva immaginare è che la solerte impiegata, vicino al nominativo di ogni malato, scritto anche chi lo sponsor politico o l'autore influente della raccomandazione.

Le prove lievitano nelle mani del giudice Landolfi. E intanto Giorgio Corradini, manager dell'Italpro (che commercializza le protesi brevettate dal primario), finisce per false dichiarazioni al pubblico ministero. Segue l'arresto di Luisa Gambe, caposala al Santa Corona. Il giorno stesso, il magistrato firma l'ordine di cattura anche per Spotorno. Ma il primario s'è. E' in America, a un convegno. Quando torna, i carabinieri lo raggiungono alla clinica San Michele: avrebbe tentato di inquinare le prove, e si teme che decida di rifugiarsi in Svizzera. Come se non bastasse, il procuratore Acquarone apre un altro fascicolo sul Santa Corona: l'inchiesta sul concorso sospetto per un posto da ginecologo.

[m. p.]

Quale futuro per il suo reparto?

Il direttore Fracassi: «Andiamo avanti»

PIETRA L. Che fine farà il reparto di Chirurgia protesica e traumatologia del Santa Corona dopo il terremoto giudiziario che ha coinvolto il suo padre-fondatore Lorenzo Spotorno? E' l'interrogativo che molti si pongono, non solo da ieri, nel comio pietrase. A garantire la continuità dell'attività del reparto scende in campo il neo direttore generale, Ubaldo Fracassi.

Spiega: «Ho discusso in questi giorni del con i medici. La nostra intenzione è di mantenere l'efficenza del reparto, anzi cercare di migliorarla mantenendo lo stesso budget dello scorso e se possibile incrementare il numero degli interventi». Prosegue: «Dall'89 al'93 il numero di interventi di artoprotesi è cresciuto da 659 a 971. Solo lo scorso anno c'è stato un calo (841 interventi) a causa della chiusura di alcuno sale operatorie per lavori di manutenzione».

Da paio di anni Lorenzo Spotorno in aspettativa (prestava una consulenza esternal per i suoi impegni politici in consiglio regionale. Doveva tornare in servizio attivo nel giro di poche settimane. Il reparto ha continuato in questi anni la sua attività incrementando anche gli interventi di artoscopia che quasi 400 all'anno. Ha detto pochi giorni fa il primario (facenti funzioni Claudio Ameri: «Dobbiamo riconoscere a Spotorno le capacità di aver fatto crescere una scuola in questo settore. L'attività va avanti, tutti i giorni, a ritmi massacranti». Sul futuro del reparto si gioca una fetta importante del bilancio del Santa Corona soprattutto perchè, fra pochi mesi, l'azienda ospedaliera ricevera rimborsi dal sistema sanitario nazionale solo in base agli interventi realmente fatti. Per ogni intervento all'anca si tratta di 14 milioni.

Fracassi non entra nel merito della vicenda giudiziaria che ha colpito Spotorno. Dice: «Certo questa situazione è un duro colpo alla nostra immagine. I casi di malasanità hanno più rilevanza che le situazioni che invece funzionano. Cercheremo di rovesciare questo trend negativo». Il direttore generale incontrerà oggi i sindacati non-medici. Sul tappeto molti problemi oltre al caso dell'ortoprotesi.

Sconcerto e preoccupazione ieri in molti reparti dell'ospedale dopo la notizia dell'arresto del primario. Il blitz dei Nas, spesso in «visita» al Santa Corona, era però nell'aria. In pochi sono rimasti veramente sorpresi da questa clamorosa svolta delle indagini. All'artoprotesi, malgrado le notizie negative di questi giorni continuano le richieste di chi vuol farsi visitare od operare.

[a. r.]

GLI SPONSOR

Socialisti nel mirino

Illustri socialisti, papaveri della politica, amici e parenti di Lorenzo Spotorno, anche appartenenti alle forze dell'ordine. Sarebbero loro gli «sponsor» dei pazienti privilegiati, aiutati a scavalcare le trafile in ospedale. Lo sostiene il giudice Landolfi, e lo ammette Luigi Panneri, segretario di Spotorno in Consiglio regionale, ex componente del direttivo provinciale del psi, dipendente del Comune di Savona. Il testimone afferma di aver trasmesso a Marisa Gatta, segretaria dell'ospedale, le calde raccomandazioni di esponenti politici. Ma tira anche in ballo insospettabili uomini in divisa: forze dell'ordine, anonimi inquirenti. E non è tutto. Anche l'ex ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia, interrogata da Landolfi, conferma la tesi delle raccomandazioni politiche. Eppure, il 5 maggio '92, ora stato lo stesso Spotorno a impartire severe direttive nel suo reparto per il rispetto delle liste d'attesa. **[m. p.]**

Illesi tutti gli scolari, il traffico sulla statale è rimasto paralizzato per oltre tre ore

Scuolabus si ribalta, panico per 12 bambini

L'incidente ieri pomeriggio per un malore che ha colpito l'autista

MAGLIOLO. Momenti di paura, ieri pomeriggio a Magliolo, per l'improvviso ribaltamento di un pullmino del servizio di scuolabus del Comune che aveva a bordo dodici bambini.

Per fortuna il mezzo viaggiando in salita e a velocità molto ridotta e non ci sono stati feriti.

Solo l'autista del pullmino, Giuliano Patrone, 34 anni, abitante a Magliolo in via Giovanni XXIII), è dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso del Santa Corona di Pietra dove è stato trasportato dai militi della Croce.

L'uomo è probabilmente colpito da un improvviso malore. Per questo motivo ha forse perso il controllo del mezzo finendo contro il muro e provocando il ribaltamento dello scuolabus, un «Mercedes Benz».

Ieri pomeriggio è ricoverato in osservazione nel reparto di Medicina generale di Pietra Ligure per poter accertare le cause del malore che lo ha colpito.

L'incidente è avvenuto alle 14,15, vicino all'incrocio fra la provinciale per Magliolo e la statale «490» Finale-Colle del Melogno.

Alcuni automobilisti hanno soccorso i bambini che erano a bordo dello scuolabus. Solo uno di loro si lamentava per un dolore ad un fianco, per lui è stato necessario il ricovero. E' stato chiesto l'intervento di una ambulanza e dei vigili del fuoco, nella zona sono arrivati i genitori degli scolari che hanno pagnato i piccoli nelle rispettive case.

I pompieri sono stati impegnati per diverse ore perchè lo scuolabus è finito di traverso sulla sede stradale.

Per rimuoverlo è stato necessario l'intervento di una autogru del distaccamento di Finale Ligure. Il traffico è tornato regolare soltanto dopo le 17.

[a. r.]

VECCHIO S. PAOLO

Comune e Usl lo vendono

Comune e Usl marciano insieme per la vendita del vecchio San Paolo. Interrompendo le scaramucce legali che avevano caratterizzato gli ultimi 4 anni, i due enti hanno raggiunto un'intesa verbale per l'alienazione dell'edificio di corso Italia. Il sindaco Garvasio e il nuovo manager dell'Usl, Roberto Cuneo, si sono trovati in sintonia sulla necessità di mettere mano all'ormai fatiscente complesso. Con una buona dose di pragmatismo i due responsabili di e Comune hanno deciso di mettere da parte il contenzioso per passare alla fase operativa. Decisivo il pronunciamento della Regione, che ha ribadito l'appartenenza dell'ex San Paolo al patrimonio sanitario. Anche in apparenza potrebbe sembrare scontato che l'ospedale appartenga all'Usl, in realtà su questa materia si sono succedute decine di leggi negli ultimi vent'anni che hanno ribaltato più volte i termini della questione. L'ultima riforma sanitaria, tuttavia, attribuendo alle Usl personalità giuridica, garantisce automaticamente la possibilità di vendere e acquistare beni immobili. Alla luce delle indicazioni più volte espresse dalla Regione, quindi, l'Usl ha la titolarità dell'ex ospedale. I dirigenti hanno tuttavia concordato con la giunta Garvasio di affidare al Comune l'intera gestione della partita burocratica. Il Comune dovrà quindi occuparsi del bando di gara per la vendita dell'immobile, ma soprattutto realizzare i progetti necessari al suo riutilizzo. **[e. b.]**

SUPER OFFERTA PROMOZIONALE!!

SALOTTI • DIVANI LETTO
MATERASSI A MOLLE

esempi		Promozione
SALOTTO COMPLETO CON DIVANO 3 POSTI E 2 POLTRONE, AMPIA SCELTA TESSUTI	1.400.000	690.000
SALOTTO COMPLETO CON DIVANO POSTI E 2 POLTRONE, LINEA MODERNA, ATTUALISSIMA, TESSUTI PREGIATI	2.150.000	1.100.000
DIVANO LETTO MATRIMONIALE TRASFORMABILE RETE ORTOPEDICA, FODERA TRAPUNTATA A SCELTA	1.200.000	590.000
A MOLLE CLIMATIZZATO	120.000	59.000
MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO ORTOPEDICO		110.000
MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO ORTOPEDICO DIFF. IMBOTTITO LANA, FODERA IN RASO		180.000

COMPONIBILI DELLE MIGLIORI A PREZZI UN VASTO MODELLI CAMERE, LE, SOGGIORNI, CAMERETTE, INGRESSI, RETI TIPO, MOBILI MULTIUSO, PICCOLO ARREDAMENTO, TAPPETI, ECC.

SUPER SCONTI SU TUTTO!!

Mobilificio "LA SORGENTE"
VIA CAVOUR, 48 R. - TEL. (019) 827.225 - SAVONA

CONSEGNE GRATUITE A DOMICILIO

A fine marzo scadono i termini per usufruire del condono previdenziale

In cinquemila evadono l'Inps

Commercianti e artigiani nel mirino dell'Istituto per il mancato versamento dei contributi. Pesanti sanzioni per chi non si mette in regola. In funzione uno speciale «sportello» nella sede di corso Ricci

SAVONA. Cinquemila artigiani e commercianti della provincia di Savona sono finiti nel mirino dell'Inps per il mancato pagamento dei contributi previdenziali.

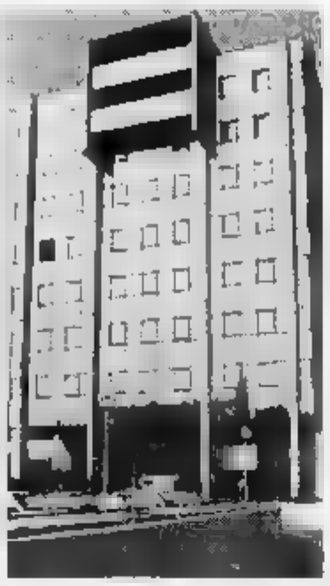
In vista della scadenza dei termini per il nuovo condono previdenziale, previsto per il 31 marzo prossimo, la direzione provinciale dell'Inps ha deciso di inviare un avviso agli imprenditori del terziario che ritiene non abbiano effettuato regolarmente i versamenti contributivi.

Dalla Previdenza sociale, insomma, arriva l'ultimatum per i presunti evasori. Prima di passare alle pesanti sanzioni pecuniarie che arrivano sino al 200 per cento dei mancati versamenti.

I cinquemila commercianti e artigiani savonesi che hanno ricevuto l'intimazione al pagamento avranno quindi tempo sino al 31 marzo per regolarizzare la propria posizione contributiva prima che scadano i termini del ricorso ai pagamenti in forma agevolata.

Coloro che usufruiranno del condono potranno, invece, contare su agevolazioni significative. Precisano all'Inps: «Coloro che hanno ricevuto l'avviso dovranno verificare innanzitutto i versamenti effettuati. Può sempre accadere, infatti, che ricevano la cartolina anche contribuenti in regola. Una volta esclusi gli errori, attraverso una puntuale lettura il controllo dei dati esposti nella comunicazione, è necessario mettersi in contatto con l'Ufficio gestioni delle posizioni assicurative».

Lo sportello, nella sede Inps di corso Ricci (Ammiraglio) è aperto dal lunedì al sabato dalle 8 alle 12 e dal lunedì al mercoledì dalle 14 alle 17. Per ulteriori informazioni, occorre telefonare al 8315245. [s. b.]



La sede Inps di Savona in corso Ricci

NOTIZIE FLASH

Commemorato Sandro Pertini a cinque anni dalla scomparsa

Il sindaco, Francesco Gervasio, deporrà questa mattina nel cimitero di Stella, una corona di fiori sulla tomba di Sandro Pertini. Oggi è il quinto anniversario della morte dell'ex presidente della Repubblica, che sarà commemorato a Montecitorio alla presenza del sindaco di Stella, Anselmo Biale. [c. v.]

FURTI

Ladri in azione in via Chiodo Rubata una mountainbike

Ladri in azione l'altra notte in via Chiodo. Si sono impadroniti di una bicicletta mountainbike. La polizia ha, invece, ritrovato una Fiat Uno rubata qualche settimana fa. [c. v.]

Pensionato è stroncato da un attacco di

Un pensionato di 68 anni, Arrigo Cervetto, che abitava in via Servettaz, è morto ieri pomeriggio stroncato da un infarto. L'uomo si è sentito male mentre si trovava sull'auto di un amico. [c. v.]

Box nelle ex aree Ferrero

Il Comune intende restituire al quartiere il grande piazzale

SAVONA. Il Comune ha puntato gli occhi sulle aree Ferrero per realizzare parcheggi e campo sportivo. Il grande sterrato che si estende fra via Trilussa e via Giusti è al centro di un contenzioso giudiziario fra l'amministrazione comunale e i proprietari, ora la giunta Gervasio intende concordare con i privati un piano per la sistemazione complessiva di quest'area strategica.

Le aree Ferrero rappresentano una delle ultime zone respiro attorno alla chiesa S. Paolo, in un quartiere che alla continua ricerca di parcheggi sia per la presenza una fitta rete commerciale, sia per i numerosi uffici pubblici, sia per densità abitativa. La grande spianata tra il Provveditorato agli studi di via Trilussa, gli ambulatori Usl di via Collodi e la parrocchia San Paolo di via Giusti rappresenta quindi una risorsa da sfruttare al meglio.

I proprietari hanno presentato da tempo un progetto per la costruzione box sotterranei. Il Comune intende sfruttare l'occasione in modo da nuovi spazi vivibili per quartiere. In particolare, giunta spera di poter realizzare un'area sosta a servizio degli ambulatori Usl di Collodi o degli altri uffici e un campo attrezzato per le attività sportive. Il tutto dovrebbe avvenire grazie agli oneri di urbanizzazione versati privati per la costruzione dei parcheggi sotterranei.

progetto al vaglio del Comune prevede in linea di massima lo spostamento dell'attuale campetto di calcio. L'area verrebbe inoltre attrezzata con giochi per bambini e panchine. Al posto del campetto verrebbe ricavata un'area di sosta rotazione. Sotto il nuovo campo da calcio verranno costruiti i box, da vendere agli abitanti commercianti del quartiere. La giunta intende infine chiudere al più presto il vecchio contenzioso con i proprietari dell'area. [e. b.]

Fondato da 3 studentesse savonesi

Un fan club per i Take That

Federica Murgia, Francesca Montini e Eleonora Giacchello, le fans dei Take That

SAVONA. Li adorano, li sognano, li acclamano. Nei desideri di tre ragazzine savonesi ci sono solo loro: Mark, Robbie, Gary, Jason e Howard: i mitici «Take That», la band inglese che sta spopolando in tutta Europa, nonché una delle star del Festival di Sanremo. Francesca Montini, quattordici anni, Federica Murgia e Eleonora Giacchello, entrambe quindici, hanno deciso di fondare il primo Fan club ufficiale presente sul territorio italiano.

Hanno preparato già tutto e in pochi giorni, contattando le amiche e le compagne di scuola, sono già riuscita a mettere insieme un centinaio adesioni.

Visto il successo dell'iniziativa, le tre studentesse savonesi hanno già ricevuto anche l'approvazione del popolarissimo complesso inglese. La formalizzazione legale del club è solo questione di giorni.

Dice Francesca Montini: «Siamo studentesse dell'Istituto Magistrale "Della Rovere" con la passione della musica genere, e in particolare per i "Take That". Li seguiamo da un anno e mezzo, dalla loro prima apparizione in televisione, proprio al festival Sanremo dello scorso anno, quando già ebbero grande successo».

Di loro sanno tutto, nei minimi particolari. Nomi, date di nascita, hobbies, curiosità, tutto ciò che fa parte del curriculum professionale e «non» dei cinque inglesi. Fosseggono tutti e tre gli album pubblicati finora dal gruppo. Prendono d'assalto le edicole per fare incetta di riviste che parlano dei loro idoli. Si tengono costantemente informate. E come potrebbe essere altrimenti?

«Vogliamo anche fondare "fanzine" - dicono Federica Murgia e Eleonora Giacchello - un giornalino del club con le ultime notizie. Organizzeremo anche feste in discoteca con le musiche dei "Take That"».

Ora attendono impazienza di poter far partire il loro progetto. Raccoglieranno gadget, magliette, felpe, sciarpe. Organizzeranno convention per gli scambi. Intanto, l'appuntamento per tutti sarà quello del 19 aprile, al Forum di Assago (Milano) per il primo concerto. [p. p.]

Prima udienza rinviata a oggi e la difesa fa guerra ai pentiti

Processo ai narcotrafficanti Provolino davanti ai giudici

SAVONA. E' stato subito aggiornato a oggi il processo a Leonardo Paradiso, anni, accusato di traffico internazionale di stupefacenti, difeso dall'avvocato Luigi Rubino di Genova.

L'udienza sarà aperta dall'interrogatorio di «Provolino». Potrebbe essere il momento centrale del processo (pm Pio Macchiavello): potrebbe finalmente decidersi a raccontare la sua verità, dopo gli ostinati silenzi della prima fase dell'inchiesta.

Le accuse mosse contro l'ex ristoratore savonese, già titolare de «Il Baraccia» di via Cimarosa, sono estremamente pesanti: sarebbe il protagonista di traffico internazionale di stupefacenti da Colombia e Turchia.

Dal Sudamerica avrebbe importato ingenti quantitativi di cocaina, dall'Oriente l'eroina. Destinazione, il mercato del Nord Italia e della Costa Azzurra. La droga veniva trattata in quantità ingente, e poi dirottata ai corrieri genovesi del racket. Il giro d'affari? Miliardi.

«Provolino» si difende: «Sono tutte fandonie, false accuse dei "pentiti"».

Alla sbarra, con «Provolino», anche Pasquale Potorti (un ergastolano detenuto a Prato che usavo i permessi per buona condotta per trattare partite di stupefacenti); Salvatore Cuomo; Antonio Cuomo; Giovanni Cuomo; Pino Giacinto; Giuseppe Langella; Francesco Mazza e Antonio Fiorenza.

Infine, un altro gruppo di imputati minori stati già condannati in tribunale a Genova col rito abbreviato a pesanti pene detentive. Il processo si pronuncia lungo e complesso. [m. nu.]

CAIRO

Due scippi in poche ore

Tentato scippo, ieri pomeriggio, in piazza Chabrol, nel centro storico. Due giovani, in sella di un motorino, hanno cercato di strappare la borsa a una pensionata, ma non sono riusciti nell'intento per la pronta reazione della donna. I malviventi sono stati costretti a fuggire in direzione corso Italia. L'allarme è scattato immediatamente e ha mobilitato le pattuglie della volante e dei carabinieri. Dopo qualche minuto, in corso Ricci, gli agenti della polizia stradale hanno bloccato due ragazzi che, però, risultati estranei alla vicenda. Non sono stati, infatti, riconosciuti dalla pensionata. Un'altra donna è stata scippata stamattina della borsa sotto i portici di via Paleocapa. E' accaduto poco distante dall'agenzia della Cassa di Risparmio di Savona. La donna è stata derubata dei soldi (poche centinaia di mila lire) che aveva appena prelevato in banca. [c. v.]

Animalista accusata

Aveva rivelato la propaganda delle pellicce

SAVONA. Fotografie di animali scuoiati per nascondere manifesti pubblicitari di una nota pellicceria. E' la scintilla che quattro anni fa ha portato il presidente dell'associazione pellicciai, Alberto Varaldo, a denunciare un'accanita animalista.

La vicenda approderà in pretura nel gennaio '96, e vede nella veste d'imputata Giuliana Gambone (56 anni, residente a Savona in via Alla Marina 7). La donna dovrà rispondere dell'insolito reato di «turbata libertà dell'industria o del commercio», per aver coperto di notte un gran numero di manifesti pubblicitari con le immagini raccapriccianti di visoni, castori e volpi massacrati dai produttori di pellicce. Una protesta forte, di grande effetto, contro un intero settore della moda. Un gesto clamoroso, che però si scontra inesorabilmente col diritto dei commercianti alla propaganda delle merci. E' la tesi che sostenuta in tribunale dall'associazione pellicciai. [m. p.]

Attacco cardiaco

In ospedale il segretario del Comune

Il segretario comunale Giuseppe Albanese è stato ricoverato al S. Paolo per un malore

SAVONA. Il segretario comunale di Savona, Giuseppe Albanese, è stato ricoverato in ospedale in seguito a un malore di origine cardiaca. Il più alto dirigente del Comune Savona ha accusato l'inconveniente nei giorni scorsi mentre al lavoro e su consiglio del medico di famiglia ha deciso di sottoporsi ad accertamenti sanitari al San Paolo. Già lo scorso anno il dirigente del Comune era stato costretto ad assentarsi per oltre un dal lavoro per problemi salute. Lo sta sostituendo il capo del personale Michele Fazio [e. b.]

Dati del sindacato

Palazzo Sisto sotto organico di 193 unità

SAVONA. A Palazzo Sisto mancano 193 dipendenti. Questo il risultato di un'inchiesta effettuata dalla rappresentanza sindacale unitaria del Comune per verificare il grado di copertura rispetto alla pianta organica. Secondo i programmi delle vecchie amministrazioni comunali Palazzo Sisto avrebbe dovuto avere una pianta organica di 642 persone. Di fatto l'organico si è invece ridotto a 584 persone. Rispetto ai carichi di lavoro e alle previsioni di legge mancano complessivamente 193 persone. Ma si tratta di posti che ormai sono di fatto soppressi e difficilmente potranno essere recuperati. In ogni settore del Comune manca personale, dai cimiteriali, ai vigili urbani, dai funzionari dell'ufficio tecnico, alla Ragioneria, dai messi notificatori agli educatori degli asili nido. E' tutta la «macchina» comunale, insomma, a perdere colpi. I vigili urbani per far fronte alla carenza di personale hanno chiesto l'assunzione di tre giovani a tempo determinato. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Ricordo di Accordino a due anni dalla morte

Due anni fa, in un grave incidente stradale nei pressi di Cremona, perdeva la vita Francesco Accordino. Da più di vent'anni era impegnato con coraggio e determinazione a riportare la politica al servizio dell'uomo e della società.

Con questi ideali nel aveva combattuto dure battaglie, di cui anche questo giornale fu testimone con le sue cronache.

Francesco Accordino è morto improvvisamente, proprio alla vigilia dei rivolgimenti politici e giudiziari nazionali che hanno poi dato impulso e slancio ai programmi di rinnovamento dell'azione politica verso obiettivi di moralizzazione, onestà e trasparenza, che egli perseguiva da tanti anni.

Sono certo che, sia che avesse aderito al partito popolare, sia che appoggiato il Patto Segni o un'altra formazione politica di ispirazione cattolica, egli non avrebbe fatto mancare il suo concreto e positivo contributo idee, esperienza e valori al dibattito che oggi impegnando il mondo politico.

Così scriveva poco prima di morire: «Ristabilire le comunicazioni tra i cittadini e chi li rappresenta è un passaggio indispensabile per il pieno realizzi della democrazia.

C'è grande bisogno di una classe dirigente che non si accontenti di esercitare il potere e di ben governare, ma che interpreti la direzione e il senso marcia su cui tutti, ciascuno nella propria sfera autonomia e iniziativa, siamo incamminati.

La politica non può e deve rinunciare alla sua funzione di guida della società: difendere i valori fondamentali della persona e della società democratica, capire quali sono i bisogni importanti e reali, dare risposta a quanto chiede la gente, definendo le priorità e le compatibilità tra le diverse esigenze: questa è la vera dimensione della politica come servizio».

Come nel campo pubblico, così anche nel campo privato, in cui meglio un amico poteva conoscerne e sperimentarne le qualità, Francesco Accordino era portatore di valori umani e cristiani sostenuti con perseveranza e con coerenza: lealtà assoluto nell'amicizia, amore per la famiglia fino al sacrificio di sé, solidarietà e concreto aiuto per il prossimo.

Chi gli è stato vicino, chi lo ha conosciuto e apprezzato conserva vivo il ricordo della amicizia e il rimpianto per la sua perdita.

Sergio Clematis, Savona

La Carisa è estranea ai «clienti porci»

Con riferimento alla lettera «I clienti porci del Rancomat Carisa», apparso su La Stampa il 12 febbraio scorso, riteniamo di dover considerare ingenuo chi possa credere che il comunicato sia stato affisso dalla banca.

La terminologia da noi adottata abitualmente si ispira ai canoni dettati dall'educazione.

Tanto per fugare eventuali errate convinzioni, mentre porgiamo distinti saluti, preghiera di pubblicazione.

Antonio Vigo, direttore agenzia Carisa Fornaci, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50.091 (tutta la Val Bormida)
Ligure: telefono 826.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
telefono 640.089
telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Carisia: telefono 880.108 - 981.

DI

SAVONA
Sono di turno dalle 8.30 alle 20:
Carlepari, via Montenotte 48, tel.
Carnevale, piazza Dalz 64, telefono 851.823.
Della Fornaci, corso Vittorio Veneto 126, tel. 804.602
Il servizio notturno garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, Italia 153, telefono 827.202.
ALASSIO
Comunale, Vinci 56, tel.
ALBENGA
Savoia, via Medaglie 42, tel. 504.20.
ALBISOLA
Stella Maris, Mazzini telefono 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 451.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
Richeri, Europa 21, telefono 601.703.
Giovanni, Garibaldi, telefono 677.171.
Cigliuti, piazza Italia, tel. 584.017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Finalni, via Montaldo 14, tel. 626.035.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono
di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.687
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.09
Distretto di Cogoleto: 918.34.68

STATO CIVILE

SAVONA 23 FEBBRAIO

NATI. Dania Sebrero, Denise Ferrati.

MATRIMONI. Armando Compatangelo e Pasqualina Sacco.

MORTI. Alfonsa D'Amore ved. Imperia, 84 anni, residente ad Albisola Superiore in via dei Lantrani 2/3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero Pace. Angela Arecco ved. Gambetta, anni, abitante a Celle Ligure in via Risso 36/1; trasporto diretto fissato per oggi alle 9,45 cimitero Celle.

Ester Bovina in Siccardi, 68 anni, residente a Savona in via Mongrifone 1/12; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di San Giuseppe.

Antonietta Gamba in Peluffo, di 84 anni, residente a Savona in via 122/14; i funerali sono previsti per oggi 9,45 nella chiesa di Zinola. Antonia Arfini ved. Castellana, 80 anni, residente a Celle in via S. S. Giacomo e Filippo; trasporto diretto alle 8,45.

Vincenzo Schiappacasse, di 67 anni, residente a Savona via Nizza 16/16; trasporto diretto oggi alle 9,45 Marina Passalacqua ved. Rosso, 67 anni, residente ad Albisola Superiore in corso Ferrari; trasporto diretto oggi alle 10,45.

APPUNTAMENTI

Psicanalisi e aggressività

Al via i corsi su «Psicanalisi e aggressività». L'iniziativa è curata dal Centro ligure di psicologia e psicoterapia. Il seminario avrà inizio domani a Palazzo della Provincia. [e. b.]

SAVONA

I premi per le vetrine

Premiati al Riviera Suisse i negozianti che hanno realizzato le più vetrine di Natale. L'Azienda di promozione turistica ha assegnato il riconoscimento a Simona Cervetto del negozio abbigliamento di Varazze, Luisa Ghione e Marcella Zaccariello della cartoleria Melù di Vado Ligure, a Paolo Apicella, panetteria di Savona e al distributore Agip di Pietro Iatrini di Cairo. [e. b.]

SAVONA

Incontro con Silvia Bottaro

I preti della missione»: questo il tema della conferenza che oggi alle 17,15 Silvia Bottaro nella Sala Coppa di via Mille. L'incontro è organizzato dalla Società savonese di storia patria. [e. b.]

A sinistra i genitori di Micol Godani, nel riquadro, all'uscita del feretro. Accanto i compagni di classe e molti amici che non riescono a trattenere le lacrime. FOTO GIANNI CHIAMONTI

Lacrime e commozione alla Fornaci per il funerale della bimba di 12 anni

Erano in mille per l'addio a Micol (e che non sia un sacrificio vano)

Alcune fasi della cerimonia di ieri, nella chiesa di Nostra Signora della Neve, al quartiere Fornaci

SAVONA. Un lungo applauso per Micol. E' da poco passato mezzogiorno quando la piccola bara lascia la piazzetta della chiesa, in via Saredo. Gli alunni della media «Guidobono», i compagni della bambina uccisa a 12 anni da miocardite acuta, applaudono, e, con loro, la gente delle Fornaci sino a quel momento muta. Un silenzio carico di dolore, come ha detto nell'omelia il parroco di Nostra Signora della Neve, don Giuseppe Berruti.

Ieri mattina, tutto il quartiere delle Fornaci e tanta, tanta gente (c'erano oltre mille persone) hanno partecipato ai funerali di Micol: le maestre delle Elementari, gli insegnanti della Guidobono e del corso sperimentale musicale. E poi molti attuali allievi ed ex di Silvano Godani, il padre della bambina, che insegna al Liceo Classico. Gente di generazioni diverse, ma che sembra un'unica, grande scolaresca. Ancora, i professori del Classico, vecchi e nuovi, tutti con gli occhi arrossati e il groppo alla gola. C'è anche il primario di Pediatria del San Paolo, Renato Panconi, amico della famiglia Godani.

A celebrare la messa il parroco don Giuseppe Berruti assieme a cinque sacerdoti: Giovanni Busoni, pure lui insegnante del Classico, Giuseppe Noberasco, ex allievo di Godani, Pietro Tartarotti, il rettore del seminario vescovile, Luigi Pinetto e Lucio Lamera. Dietro l'altare i compagni di Micol, visibilmente provati, con la bandiera della scuola a lutto. Assieme a loro suor Caterina e suor Giuditta, le catechiste. I bambini erano disposti come tre anni fa, quando molti di loro, proprio in questa chiesa, avevano ricevuto la prima comunione con Micol. Hanno il fazzoletto tra le mani. Piangono per la loro amica che non c'è più. La bara di mogano chiaro è al centro della navata. In piedi mamma Sonia e papà Silvano. Se ne stanno accanto alla bara, la madre stringe la maniglia, e alla fine della messa faticano a staccarla.

Nell'omelia il parroco vuole ricordare questa creatura scomparsa in modo assurdo, mistero anche per i medici che hanno tentato inutilmente di salvarla. E poi, con la voce incrinata dal pianto: «Micol l'ho vista per l'ultima volta il 10 febbraio per la confessione. Ricordo la sua serenità, il profondo amore per i genitori».

Molti non sono riusciti ad entrare in chiesa: pregano sul sagrato. Dopo l'omelia i compagni di classe e una catechista leggono la parola dei fedeli. Si va verso la conclusione della messa. La bara esce dalla chiesa affollata. A trasportarla ha voluto esserci anche il padre. Non vuole lasciarla un attimo la sua bambina, i rintocchi delle campane. L'ultima benedizione. Il corteo funebre lascia la piazzetta. Scoppia l'applauso della gente. Addio, piccola Micol, e che il tuo sacrificio tutte queste lacrime, servano almeno a capire che cos'è accaduto, a fare in modo che la scienza, che questa volta si è arresa in modo così assurdo, impari a salvare altri bimbi.

Roberto Pizzorno
Claudio Vimercati

Turismo di qualità per Albissola

Villa Faraggiana In arrivo il golf

ALBISSOLA M. L'Amministrazione comunale di Novara dice «sì» al progetto del golf. E' stato positivo l'incontro che si è svolto a villa Faraggiana tra il vice sindaco di Novara accompagnato dai capigruppo, e i rappresentanti del comitato promotore del progetto per la realizzazione di un campo da golf sulle sponde del Sansobbia. All'incontro erano anche presenti il sindaco di Albissola Marina, Sergio Gaggero, e il presidente provinciale del Coni, Lelio Speranza.

Nella riunione i promotori del progetto, che fanno capo alla società «La Faraggiana», hanno approfondito tutti i particolari riguardanti gli insediamenti previsti nella zona della villa, che è di proprietà del Comune di Novara. E' stato precisato che nulla sarà aggiunto o alterato rispetto allo stato attuale del prestigioso edificio, tanto che villa Faraggiana, a fianco della quale sorgerebbe la «Club House» per i soci del golf, guadagnerebbe dall'operazione una manutenzione più attenta anche del giardino botanico.

Il sindaco Gaggero ha poi ribadito la necessità di creare nel parco anche aree di accesso al pubblico, percorsi naturalistici e piste ciclabili. La proposta è stata pienamente accolta dai promotori del progetto.

«Il vice sindaco e gli altri membri del Comune di Novara mi sono apparsi favorevolmente impressionati dal progetto - ha commentato Gaggero - Ovviamente hanno lasciati con la promessa di parlarne prima di deliberare in favore del golf e del più ampio progetto che prevede l'uscita di un "campus universitario" per ospitare studenti stranieri nell'ambito degli scambi internazionali previsti dall'"Erasmus", oltre a un centro studi per congressi e altre attività culturali».

Infine, per tranquillizzare chi paventa il rischio di un'operazione esclusiva e privatistica, il comitato «La Faraggiana» ha proposto di fare entrare in società con quote minoritarie la Camera di commercio e altri enti pubblici. **[a. z.]**

NOTIZIE FLASH

ALBISSOLA

«Al voto al voto», i ragazzi scelgono il loro sindaco

Con lo slogan «Al Voto, al Voto» gli studenti delle quinte elementari e delle medie di Celle sono chiamati alle domenica dalle 10 alle 16 nella biblioteca di via Poggi per eleggere il «sindaco dei ragazzi». Celle è il primo Comune della Liguria a prendere questa iniziativa. **[a. z.]**

VARAZZE

Nasce l'associazione degli amici di Alpicella

è costituita l'associazione «Amici del museo civico di Alpicella». L'iniziativa è del Comune che ha voluto consegnare ad un gruppo di volontari la gestione del museo. Fanno parte del consiglio direttivo: Mario Fenoglio, Marco Parodi, Giulio Alfuto, Monica Accinelli, Giovanna Sauner, Giacomo Cerruti, Antonio Bruzzone, Damiano Sasso, Walter Morino. **[a. z.]**

CELLE LIGURE

Teppismo in spiaggia denunciati 5 giovani

Cinque giovani, due di Celle e tre di Milano, stati denunciati dai carabinieri di Celle per danneggiamenti e inosservanza delle leggi della capitaneria. Erano stati sorpresi da una pattuglia a compiere atti teppistici sulla passeggiata e ad accendere falò sulla spiaggia. **[a. z.]**

CELLE

Una nuova gara d'appalto per il bar «Ippocampo»

Ancora una gara per l'affitto del bar ristorante Ippocampo. Con una delibera il commissario prefettizio Andrea Santonastaso invita gli interessati a presentare domanda entro l'8 marzo. Il Comune chiede un canone annuale di 52 milioni per sei anni. **[a. z.]**

CITTA' DI ALBENGA

Avviso di pubblicazione

IL SINDACO
rende noto

Che ai sensi del secondo comma dell'art. 4 della Legge Regionale 08.07.1987 n. 24, è depositata tutta la documentazione ad essa allegata, per 15 giorni consecutivi, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria Comunale, dal giorno 20.02.1995 al giorno 06.03.1995 compreso, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 143 del 23.12.1994 - esecutiva ai sensi della legge - avente oggetto:
"Piano per l'edilizia Economica Popolatore legge 167/1962 in variante contestuale al Piano Regolare Generale - art. 9 Legge regionale 08.07.1987 n. 24 - Zona Residenziale C/3 - 167 - San Fedele bis - Adozione -" con i relativi allegati
Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto del S.U.A. osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Le eventuali opposizioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo Generale entro le ore 13.30 del 30° giorno dalla data di deposito presso la Segreteria Comunale, detto termine di presentazione è perentorio.
Dalla Residenza Municipale, 13.02.1995

IL SINDACO **Angelo Viveri**
IL SEGRETARIO GENERALE **dott. Francesco Patti**

CESCOT REGIONALE LIGURE

SEDE DI SAVONA - VIA PIA, 5

CESCOT Regionale Ligure comunica le date di inizio dei seguenti corsi:

CORSO PREPARATORIO ESAMI REC
(compresa somministrazione) - 30 ore - *INIZIO 20 MARZO 1995*

CORSO PREPARATORIO RIT
(Imprese turistiche) - 30 ore - *INIZIO 6 MARZO 1995*

CORSO ABILITANTE AGENTI RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO - *90 ORE*
INIZIO 27 FEBBRAIO 1995

CORSO ABILITANTE REC - *140 ORE*
(compresa somministrazione) - *INIZIO 27 FEBBRAIO 1995*

CORSI SEMINARI DI AGGIORNAMENTO QUALIFICAZIONE PER IMPRENDITORI
(riservato a n. 20 operatori) - 30 ore - *IN PROGRAMMAZIONE*

Per informazioni:
CONFESERCENTI - Via Paleocapa 3-2 - Savona - Tel. 019/82.28.56

CONFESERCENTI SAVONA

CITTA' DI ALBENGA

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

IL SINDACO
rende

Che ai sensi del secondo comma dell'art. 4 della Legge Regionale 8.7.1987 n. 24, è depositata con tutta la documentazione ad essa allegata, per 15 giorni consecutivi, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria Comunale, dal giorno 16.02.1995 al giorno 04.03.1995 compreso, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 127 del 28.10.1994 - esecutiva ai sensi di legge - avente oggetto:
Strumento Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in Reg. Barbano di Fraz. Lusignano - Zona C/3 P.R.G. - ai sensi delle Leggi Regionali 27.07.1987 n. 24 e 10.11.1992 n. 30 -
A tale deliberazione sono allegati:
- Richiesta di Autorizzazione allo S.U.A.;
- Relazione illustrativa;
- Relazione geotecnica;
- Certificati catastali;
- Norme di Attuazione;
- n. 19 tavole grafiche;
- Convenzione attuativa presentata come atto unilaterale d'obbligo;
- Stralcio N.d.A., P.T.C.P. e P.R.G.;
- Relazione sul risparmio energetico;
- Relazione circa l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Documentazione fotografica;
- Tabella dati di progetto;
- Relazione finanziaria;
Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto del S.U.A. osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Le eventuali opposizioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo Generale entro le ore 13,30 del 30° giorno dalla data di deposito presso la Segreteria Comunale, detto termine di presentazione è perentorio.
Dalla Residenza Municipale, addì 10.02.1995
IL SINDACO **Angelo Viveri**
IL SEGRETARIO GENERALE **Dott. Francesco Patti**

ALASSIO CENTOLIBRI

Incontri pomeridiani '95
SABATO FEBBRAIO ORE 17,30
Sala Congressi Albergo Toscana
(g.c.) via F. Gioia

DANIELE LUTTAZZI
(Il «filosofo» della trasmissione tv «Magazine 3»)
incontrerà amici e lettori e presenterà
«LOCUSTE» come le formiche, solo più cattive-libri Comix e
«SESSO CON LUTTAZZI»
Libri Comix
Ingresso libero

A fine marzo scadono i termini per usufruire del condono previdenziale

In cinquemila evadono l'Inps

Commercianti e artigiani nel mirino dell'Istituto per il mancato versamento dei contributi. Pesanti sanzioni per chi non si mette in regola. In funzione uno speciale «sportello» nella sede di corso Ricci

NOTIZIE FLASH

STELLA

Commemorato Sandro Pertini a cinque anni dalla scomparsa

Il sindaco, Francesco Gervasio, deporrà questa mattina nel cimitero di Stella, una corona di fiori sulla tomba di Sandro Pertini. Oggi è il quinto anniversario della morte dell'ex presidente della Repubblica, che sarà commemorato a Montoicitorio alla presenza del sindaco di Stella, Anselmo Biale. [c. v.]

FURTI

Ladri in azione in via Chiodo Rubata mountainbike

Ladri in azione l'altra notte in via Chiodo. Si sono impadroniti di una bicicletta mountainbike. La polizia ha, invece, ritrovato Fiat Uno rubata qualche settimana fa. [c. v.]

Pensionato è stroncato da un attacco di cuore

Un pensionato di 68 anni, Arrigo Cervetto, che abitava in via Sorvetta:, è ieri pomeriggio stroncato da un infarto. L'uomo si è sentito male mentre si trovava sull'auto di un amico. [c. v.]

SAVONA. Cinquemila artigiani e commercianti della provincia di Savona finiti nel mirino dell'Inps per il mancato pagamento dei contributi previdenziali.

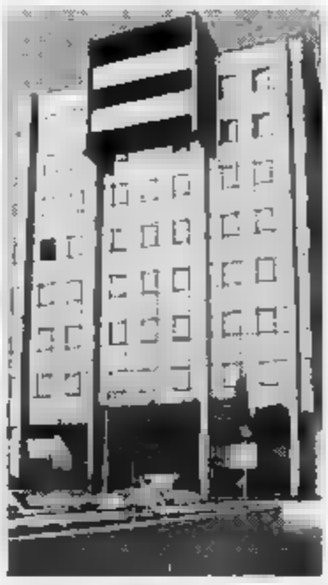
In vista della scadenza dei termini per il nuovo condono previdenziale, previsto per il 31 marzo prossimo, la direzione provinciale dell'Inps ha deciso di inviare avviso agli imprenditori del terziario che ritiene non abbiano effettuato regolarmente i versamenti contributivi.

Dalla Previdenza sociale, insomma, arriva l'ultimatum per i presunti . Prima di passare alle pesanti sanzioni pecuniarie che arrivano sino al 200 per cento dei mancati versamenti.

I cinquemila commercianti e artigiani savonesi che hanno ricevuto l'intimazione di pagamento avranno quindi tempo sino al 31 marzo per regolarizzare la propria posizione contributiva prima che scadano i termini del ricorso a pagamenti in forma agevolata.

Coloro che usufruiranno del condono potranno, invece, contare su agevolazioni significati. Precisano all'Inps: «Coloro che hanno ricevuto l'avviso dovranno verificare innanzitutto i versamenti effettuati. Può sempre accadere, infatti, che riceva la cartolina anche contribuenti in regola. Una volta esclusi gli errori, attraverso una puntuale lettura e il controllo dei dati esposti nella comunicazione, è necessario mettersi in contatto con l'Ufficio gestioni delle posizioni assicurative».

Lo sportello, nella sede Inps di corso Ricci (Ammiraglio) è aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dal lunedì al mercoledì dalle 14 alle 17. Per ulteriori informazioni, occorre telefonare al numero 8315245. [a. b.]



La sede Inps di Savona in corso Ricci

Box nelle ex aree Ferrero

Il Comune intende restituire al quartiere il grande piazzale

SAVONA. Il Comune ha puntato gli occhi sulle aree Ferrero per realizzare parcheggi e campo sportivo. Il grande sterrato che si estende fra via Trilussa e Giusti è al centro di un contenzioso giudiziario fra l'amministrazione comunale e i proprietari, ma ora la giunta Gervasio intende concordare con i privati un piano per sistemazione complessiva di quest'area strategica.

Le aree Ferraro rappresentano una delle ultime zone di respiro at alla chiesa di , in un quartiere che alla continua ricerca di parcheggi sia per la presenza di una fitta rete commerciale, per i numerosi uffici pubblici, sia per la densità abitativa. La grande spianata tra il Provveditorato agli studi di via Trilussa, gli ambulatori Usl di via Collodi e la parrocchia San Paolo di via Giusti rapprenta quindi risorsa sfruttare al meglio.

I proprietari hanno presentato tempo un progetto per la costruzione di box sotterranei. Il Comune intende sfruttare l'occasione modo da creare nuovi spazi vivibili per il quartiere. In particolare, la giunta spera di poter realizzare un'a sosta servizio degli ambulatori Usl di via Collodi e degli altri uffici e un campo attrezzato per le attività sportive. Il tutto dovrebbe avvenire grazie agli di urbanizzazione versati privati per la costruzione dei parcheggi sotterranei.

Il progetto vaglio del Comune prevede in linea di massima lo spostamento dell'attuale competo di calcio. L'area verrebbe inoltre attrezzata con giochi per bambini panchine. Al posto del competto verrebbe ricavato un'area di sosta a rota. Sotto nuovo campo da calcio verranno costruiti i box, da vendere agli abitanti e ai commercianti del quartiere. La giunta intende infine chiudere al più presto il vecchio contenzioso con i proprietari dell'aren. [a. b.]

Fondato da 3 studentesse savonesi

Un fan club per i Take That

Federica Murgia, Francesca Montini e Eleonora Giacchello, le fans dei Take That

SAVONA. Li adorano, li sognano, li acclamano. Nei desideri di tre ragazzine savonesi ci sono solo loro: Mark, Robbie, Gary, Jason e Howard: i mitici «Take That», la band inglese che sta spopolando in tutta Europa, nonché una delle star del Festival di Sanremo. Francesca Montini, quattordici anni, Federica Murgia e Eleonora Giacchello, entrambe di quindici, hanno deciso di fondare primo Fan club ufficiale presente sul territorio italiano.

Hanno preparato già tutto e in pochi giorni, contattando le amiche compagne di scuola, sono già riuscite mettere insieme un centinaio adesioni.

Visto il successo dell'iniziativa, le tre studentesse savonesi hanno già ricevuto anche l'approvazione del popolarissimo complesso inglese. La formalizzazione legale del club è solo questione di giorni.

Dice Francesca Montini: «Siamo studentesse dell'Istituto Magistrale "Della Rovere" con la passione della ca in genere, e in particolare per i "Take That". Li seguiamo da un anno e mezzo, dalla loro prima apparizione in televisione, proprio al festival di Sanremo dello scorso anno, quando già ebbero un grande successo».

loro sanno tutto, nei minimi particolari. Nomi, date di nascita, hobbies, curiosità, tutto ciò che fa parte del curriculum professionale «suoi» dei cinque inglesi. Posseggono tutti e tre gli album pubblicati finora dal gruppo. Prendono d'assalto le edicole per fare incetta di riviste che parlano dei loro idoli. Si tengono costantemente informate. E come potrebbe essere altrimenti?

«Vogliamo anche fondare una "fanzine" - dicono Federica Murgia Eleonora Giacchello - cioè un giornalino del club con le ultime notizie. Organizzeremo anche feste in discoteca con le musiche dei "Take That"».

Ora attendono con impazienza di poter far partire il loro progetto. Raccoglieranno gadget, magliette, felpe, sciarpe. Organizzeranno convention per gli scambi. Intanto, l'appuntamento per tutti sarà quello del 19 aprile, al Forum di Assago (Milano) per primo concerto. [p. p.]

Prima udienza rinviata oggi e la difesa fa guerra ai pentiti

Processo ai narcotrafficanti Provolino davanti ai giudici

SAVONA. E' stato subito aggiornato a oggi il processo a Leonardo Paradiso, 39 anni, accusato di traffico internazionale stupefacenti, difeso dall'avvocato Luigi Rubino di Genova.

L'udienza sarà aperto dall'interrogatorio «Provolino». Potrebbe essere momento centrale del processo (pm Pio Macchiavelli): potrebbe finalmente decidersi a raccontare la sua verità, dopo gli ostinati silenzi della prima fase dell'inchiesta.

Le accuse mosse contro l'ex ristoratore savonese, già titolare de «La Baracca» di via Cimarosa, sono estremamente pesanti: sarebbe protagonista di un traffico internazionale di stupefacenti da Colombia e Turchia.

Dal Sudamerica avrebbe importato ingenti quantitativi di cocaina, dall'Oriente l'eroina. Destinazione, il mercato del Nord Italia e della Costa Azzurra. La droga veniva trattata in quantità ingente, poi dirottata ai corrieri genovesi del racket. Il giro d'affari? Miliardi.

«Provolino» si difende: «Sono tutte fandonie, false accuse dei "pentiti"».

Alla sbarra, con «Provolino», anche Pasquale Potorti (un ergastolano detenuto a Prato che usava i permessi per buona condotta per trattare partite di stupefacenti); Salvatore Cuomo; Antonio Cuomo; Giovanni Cuomo; Pino Giacinto; Giuseppe Lungella; Francesco Mazzo e Antonio Fiorenza.

Infine, un altro gruppo di imputati minori sono stati già condannati tribunale a Genova col rito abbreviato pesanti pene detentive. Il processo si preannuncia lungo e complesso. [m. nu.]

CINISCO

Due scippi in poche ore

Tentato scippo, ieri pomeriggio, in piazza Chabrol, nel centro storico. Due giovani, in sella ad un motorino, hanno cercato di strappare la borsa una pensionata, sono riusciti nell'intento per la pronta reazione della donna. I malviventi sono stati costretti a fuggire in direzione corso Italia. L'allarme è scattato immediatamente e ha mobilitato le pattuglie della volante e dei carabinieri. Dopo qualche minuto, in corso Ricci, gli agenti della polizia stradale hanno bloccato due ragazzi che, però, sono risultati estranei alla vicenda. Non sono stati, infatti, riconosciuti dalla pensionata. Un'altra donna è stata scippata ieri mattina della borsa sotto i portici di via Paleocapa. E' accaduto poco distante dall'agenzia della Cassa di Risparmio di Savona. La donna è stata derubata dei soldi (poche centinaia di mila lire) che aveva appena prelevato banca. [c. v.]

Animalista accusata

Aveva scoperto la propaganda delle pellicce

SAVONA. Fotografie di scuoiati per nascondere manifesti pubblicitari di nota pellicceria. E' la scintilla che quattro anni fa ha portato il presidente dell'associazione pellicciai, Alberto Varaldo, a denunciare un'accanita animalista.

La vicenda approderà in pretura nel gennaio '96, vede nella veste d'imputata Giuliana Gambone anni, residente a Savona in via Alla Marina 7). La donna dovrà rispondere dell'insolito reato di «turbata libertà dell'industria del commercio», per aver coperto di notte un gran numero di manifesti pubblicitari con le immagini raccapriccianti di visoni, castori volpi massacrati dai produttori di pellicce. Una protesta forte, di grande effetto, contro un intero settore della moda. gesto clamoroso, che però si scontra inesorabilmente col diritto dei commercianti alla propaganda delle . E' la tesi che sarà sostenuta in tribunale dall'associazione pellicciai. [m. p.]

Attacco cardiaco

In ospedale il segretario del Comune

Il segretario comunale Giuseppe Albanese è stato ricoverato al S. Paolo per un malore

SAVONA. Il segretario comunale di Savona, Giuseppe Albanese, è stato ricoverato in ospedale in seguito un malore origine cardiaca. Il più alto dirigente del Comune di Savona ha accusato l'inconveniente nei giorni scorsi al lavoro e su consiglio del medico di famiglia ha deciso di sottoporsi ad accertamenti sanitari al San Paolo. Già lo il dirigente del Comune era stato costretto ad assentarsi per oltre un mese dal lavoro per problemi di salute. Lo sta sostituendo il capo del personale Michele Fazio [e. b.]

Dati del sindacato

Palazzo Sisto sotto organico di 193 unità

SAVONA. A Palazzo Sisto mancano 193 dipendenti. Questo il risultato di un'inchiesta effettuata dalla rappresentanza sindacale unitaria del Comune per verificare il grado di copertura dei servizi rispetto alla pianta organica. Secondo i programmi delle vecchie amministrazioni comunali Palazzo Sisto avrebbe dovuto una pianta organica di 642 persone. Di fatto l'organico si è invece ridotto a 584 persone. Rispetto ai carichi lavoro e alle previsioni di legge mancano complessivamente 193 persone. Ma si tratta di posti che ormai sono di fatto soppressi e difficilmente potranno essere recuperati. In ogni settore del Comune manca personale, dai cimiteriali, ai vigili urbani, dai funzionari dell'ufficio tecnico, alla Ragioneria, dai messi notificatori agli educatori degli asili nido. E' tutta le «macchina» comunale, insomma, a perdere colpi. I vigili urbani per far fronte alla carenza di personale hanno chiesto l'assunzione di tre giovani a tempo determinato. [e. b.]

IN PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ricordo Accordino due anni morte

Due anni fa, in un grave incidente stradale nei pressi di Cremona, perdeva la vita Francesco Accordino. Da più vent'anni impegnato con coraggio e determinazione a riportare la politica al servizio dell'uomo e della società.

Con questi ideali nel cuore aveva combattuto dure battaglie, di cui anche questo giornale fu testimone con le cronache.

Francesco Accordino è morto improvvisamente, proprio alla vigilia dei rivolgimenti politici e giudiziari nazionali che hanno poi dato impulso e slancio ai programmi di rinnovamento dell'azione politica verso obiettivi di moralizzazione, onestà e trasparenza, che egli perseguiva da tanti anni.

Sono certo che, sia che avesse aderito al partito popolare, sia che avesse appoggiato il Patto Segni o un'altra formazione politica di ispirazione cattolica, egli non avrebbe fatto il concreto e positivo contributo di idee, esperienze e valori al dibattito che sta oggi impegnando il mondo politico.

Così scriveva poco prima di morire: «Ristabilire le comunicazioni tra i cittadini e chi li rappresenta è un passaggio indispensabile per il pieno realizzarsi della democrazia.

C'è grande bisogno di una classe dirigente che non si accontenti di esercitare il potere e di ben governare, ma che interpreti la direzione e il senso di marcia su tutti, ciascuno nella propria sfera di autonomia e iniziativa, incamminati.

La politica non può non desi rinunciare alla sua funzione di guida della società: difendere i valori fondamentali della persona e della società democratica, capire quali sono i bisogni importanti e reali, dare risposta a quanto chiede la gente, definendo le priorità e le compatibilità tra le diverse esigenze: questa è la vera dimensione della politica come servizio.

Come nel campo pubblico, così anche nel campo privato, in meglio un amico poteva conoscerne e sperimentarne le qualità, Francesco Accordino era portatore di valori umani e cristiani sostenuti con perseveranza e con coerenza: lealtà assoluta nell'amicizia, amore per la famiglia fino al sacrificio , solidarietà e concreto aiuto per il prossimo.

Chi gli è stato vicino, chi lo ha conosciuto e apprezzato conserva vivo il ricordo della amicizia e il rimpianto per la sua perdita.

Sergio Clamatis, Savona

La Carisa è estranea ai «clienti porci»

Con riferimento alla lettera «I clienti porci del Bancomat Carisa», apparso su La Stampa del 12 febbraio scorso, riteniamo dover considerare ingenuo chi possa credere che il comunicato stato affisso dalla banca.

La terminologia da noi adottata abitualmente si ispira ai dettati dall'educazione.

Tanto per fugare eventuali errate convinzioni, mentre vi porgiamo distinti saluti, preghiera di pubblicazione.

Antonio Vigo, direttore agenzia Carisa Fornaci, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona: telefono (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto:
Laigueglia: telefono 890.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Canepari, via Montenotte 45, tel. 829.949.
Carnevale, piazza Dalz 64, telefono 851.923.
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 126, tel. 804.602
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.
Comunale, via Vinci 56, tel. 865.164.
Savoia, via Medaglie 42, tel. 504.20.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, Mazzini 152, telefono 480.243.
ALBISSOLA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.615.
BORGHETTO S.
Franchi, via Colombo 15, tel.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 148, tel. 931.048.
FINALE LIGURE
Richeri, Europa 21, telefono 601.703.
LOANO
San Giovanni, Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 584.017.
NOLI
Monte Ursino, corso 10, telefono 748.236.
PIETRA
Finelli, via Montaldo 14, tel. 628.035.
LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 660.164.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 46, tel. 934.652.

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 23 FEBBRAIO

NATI. Dania Sebrero, Denise Ferradi.

MATRIMONI. Armando Compalangelo e Pasqualina Sacco.

Alfonsa D'Amore ved. Imperia, di anni, residente ad Albisola Superiore via dei Lanfranco 2/3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero della Pace. Angela Arecco ved.

Gambetta, di 86 anni, abitante a Celle Ligure in R 36/1; trasporto diretto fissato per oggi alle 9,45 al cimitero di Celle.

Ester Bovina in Siccardi, di 66 anni, residente a Savona in Mongrifone 1/12; i funerali si svolgeranno questa mattina 8,45 nella chiesa di San Giuseppe.

Antonietta Gamba in Paluffo, di 64 anni, residente a Savona in via Nizza 122/14; i funerali sono previsti per oggi alle 9,45 nella chiesa di Zinola. Antonia Arlini ved. Castellana, 80 anni, residente a Celle in via S. S. Giacomo Filippo; trasporto diretto alle 8,45.

Vincenzo Schiappacasse, 67 anni, residente a Savona Nizza 18/18; trasporto diretto oggi alle 9,45. Marina Passalacqua ved. Rosso, di 67 anni, residente ad Albisola Superiore in corso Ferrari; trasporto diretto oggi alle 10,45.

APPUNTAMENTI

Psicanalisi e aggressività

Al via i corsi su «Psicanalisi e aggressività». L'iniziativa è curata del Centro ligure psicologia e psicoterapia. Il seminario avrà inizio domani a Palazzo della Provincia. [e. b.]

SAVONA

I premi per vetrine

Premiati al Riviera Suisse i negozianti che hanno realizzato la più belle vetrine di Natale. L'Azienda di promozione turistica ha assegnato riconoscimento a Simone Carvetto del negozio di abbigliamento di Varazze, Luisa Ghione e Marcella Zaccariello della cartoleria Molù Vado Ligure, Paolo Apicella, panetteria di Savona a distributore Agip di Pietro Intrieri di Cairo. [e. b.]

Incontro con Silvia Bottaro

«I preti della missione»: questo il tema della conferenza che terrà oggi alle 17,15 Silvia Bottaro nella Sala Cappa di via dei Mille. L'incontro è organizzato dalla Società savonese di storia patria. [e. b.]

A sinistra i genitori di Micol Godani, nel riquadro, all'uscita del feretro. Accanto i compagni di classe e molti amici che non riescono a trattenere le lacrime. (FOTO DANNI-CHIARONI)

Lacrime e commozione alla Fornaci per il funerale della bimba di 12 anni

Erano in mille per l'addio a Micol (e che non sia un sacrificio vano)

Alcune fasi della toccante cerimonia di ieri, nella chiesa di Nostra Signora della Neve, il quartiere Fornaci

SAVONA. Un lungo applauso per Micol. E' un poco passato mezzogiorno quando la piccola bara lascia la piazzetta della chiesa, in via Saredo. Gli alunni della media «Guidobono», i compagni della bambina uccisa a 12 anni da una miocardite acuta, applaudono, e, con loro, la gente delle Fornaci sino a quel momento muta. Un silenzio carico di dolore, come ha detto nell'omelia il parroco di Nostra Signora della Neve, don Giuseppe Berruti.

Ieri mattina, tutto il quartiere delle Fornaci e tanta, tanta gente (c'erano oltre mille persone) hanno partecipato ai funerali di Micol: le maestre delle Elementari, gli insegnanti della Guidobono e del corso sperimentale musicale. E poi molti attuali allievi ed ex di Silvano Godani, il padre della bambina, che insegna al Liceo Classico. Gente di generazioni diverse, ma che sembra un'unica, grande scolaresca. Ancora, i professori del Classico, vecchi e nuovi, tutti con gli occhi arrossati e il groppo alla gola. C'è anche il primario di Pediatria del San Paolo, Renato Panconi, amico della famiglia Godani.

A celebrare la messa il parroco don Giuseppe Berruti assieme a cinque sacerdoti: Giovanni Busoni, pure lui ex insegnante del Classico, Giuseppe Noberasco, ex allievo di Godani, Pietro Tartarotti, il rettore del seminario vescovile, Luigi Pinetto e Lucio Lamera. Dietro l'altare i compagni di Micol, visibilmente provati, con la bandiera della scuola a lutto. Assieme a loro suor Caterina e suor Giuditta, le catechiste. I bambini erano disposti come tre anni fa, quando molti di loro, proprio in questa chiesa, avevano ricevuto la prima comunione con Micol. Hanno il fazzoletto tra le mani. Piangono per la loro amica che non c'è più. La bara di mogano chiaro è al centro della navata. In piedi mamma Sonia e papà Silvano. Se ne stanno accanto alla bara, la madre stringe la maniglia, e alla fine deve messa faticano a staccarla.

Nell'omelia il parroco vuole ricordare questa creatura scomparsa in modo assurdo, un mistero anche per i medici che hanno tentato inutilmente di salvarla. E poi, con la voce incrinata dal pianto: «Micol l'ho vista per l'ultima volta il 10 febbraio per la confessione. Ricordo la sua serenità, il profondo amore per i genitori».

Molti non sono riusciti ad entrare in chiesa: pregano sul sagrato. Dopo l'omelia i compagni di classe e una catechista leggono la parola dei fedeli. Si va verso la conclusione della messa. La bara esce dalla chiesa affollata. A trasportarla ha voluto anche il padre. Non vuole lasciarla un attimo la sua bambina. I rintocchi delle campane. L'ultima benedizione. Il carro funebre lascia la piazzetta. Scoppia l'applauso della gente. Addio, piccola Micol, e che il tuo sacrificio, tutte queste lacrime, servano almeno a capire che cos'è accaduto, a fare in modo che la morte, che questa volta si è arrosa in modo così assurdo, impari a salvare altri bimbi.

Roberto Pizzorno
Claudio Vimercati

Turismo di qualità per Albissola

Villa Faraggiana In arrivo il golf

ALBISSOLA M. L'Amministrazione comunale di Novara dice «sì» al progetto del golf. E' stato positivo l'incontro che si è svolto a villa Faraggiana tra il vice sindaco di Novara accompagnato dai capigruppo, i rappresentanti del comitato promotore del progetto per la realizzazione di un campo da golf sulle sponde del Sansobbia. All'incontro erano anche presenti il sindaco di Albissola Marina, Sergio Gaggero, e il presidente provinciale del Coni, Lelio Speranza.

Nella riunione i promotori del progetto, che fanno capo alla società «La Faraggiana», hanno approfondito tutti i particolari riguardanti gli insediamenti previsti nella zona della villa, che è di proprietà del Comune di Novara. E' stato precisato che nulla sarà aggiunto e alterato rispetto allo stato attuale del prestigioso edificio, tanto che villa Faraggiana, a fianco della quale sorgerebbe la «Club House» per i soci del golf, guadagnerebbe dall'operazione una manutenzione più attenta anche del giardino botanico.

Il sindaco Gaggero ha poi ribadito la necessità di creare nel parco anche aree di accesso al pubblico, con percorsi naturalistici e piste ciclabili. La proposta è stata pienamente accolta dai promotori del progetto.

«Il vice sindaco e gli altri membri del Comune di Novara mi sono apparsi favorevolmente impressionati dal progetto - ha commentato Gaggero - Ovviamente ci hanno lasciati con la promessa di parlarne prima di deliberare in favore del golf e del più ampio progetto che prevede la nascita di un "campus universitario" per ospitare studenti stranieri nell'ambito degli scambi internazionali previsti dall'"Erasmus", oltre a un centro studi per congressi e altre attività culturali».

Infine, per tranquillizzare chi paventa il rischio di un'operazione esclusiva e privatistica, il comitato «La Faraggiana» ha proposto di fare entrare in società con quote minoritarie la Camera di e altri enti pubblici. [a. z.]

VARAZZE LIGURE

«Al voto al voto», i ragazzi scelgano il loro sindaco

Con lo slogan «Al Voto, al Voto» gli studenti delle quinte elementari e delle medie di Celle sono chiamati alle urne domenica dalle 10 alle 16 nella biblioteca di via Poggi per eleggere il «sindaco dei ragazzi». Celle è il primo Comune della Liguria a prendere questa iniziativa. [a. z.]

Nasce l'associazione degli amici di Alpicella

Si è costituita l'associazione «Amici del museo civico di Alpicella». L'iniziativa è del Comune che ha voluto consegnare ad un gruppo di volontari la gestione del museo. Fanno parte del consiglio direttivo: Mario Penoglio, Marco Parodi, Giulio Alluto, Monica Acchelli, Giovanna Sacner, Giacomo Cerruti, Antonio Bruzzone, Damiano Sasso, Walter Marino. [a. z.]

CELLE LIGURE

Teppismo in spiaggia denunciati 5 giovani

Cinque giovani, due di Celle e di Milano, sono stati denunciati dai carabinieri di Celle per danneggiamenti e inosservanza delle leggi della capitaneria. Erano stati sorpresi da una pattuglia a compiere atti teppistici sulla passeggiata e ad accendere falò sulla spiaggia. [a. z.]

CELLE LIGURE

Una nuova gara d'appalto per il bar «Ippocampo»

Ancora una gara per l'affitto del bar ristorante Ippocampo. Con una delibera il commissario prefettizio Andrea Santonastaso invita gli interessati a presentare domanda entro l'8 marzo. Il Comune chiede un canone annuale di 52 milioni per sei anni. [a. z.]

CITTA' DI ALBENGA

Avviso di pubblicazione

IL SINDACO
rende noto

Che ai sensi del secondo comma dell'art. 4 della Legge Regionale 06.07.1987 n. 24, è depositata con tutta la documentazione ad essa allegata, per 15 giorni consecutivi, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria Comunale, dal giorno 20.02.1995 al giorno 05.03.1995 compreso, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 143 del 23.12.1994 - esecutiva ai sensi della legge - avente oggetto:
"Piano per l'edilizia Economica Popolare ex legge 167/1962 - variante contestuale al Piano Regolare Generale - art. 9 Legge Regionale 06.07.1987 n. 24 - Zona Residenziale C/3 - 167 - San Fedele bis - Adozione -" con i relativi allegati.
Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto del S.U.A. ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Le eventuali opposizioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo Generale entro le ore 13,30 del 30° giorno dalla data di deposito presso la Segreteria Comunale, detto termine di presentazione è perentorio.
Dalla Residenza Municipale, addì 13.02.1995
IL SINDACO **Angelo Viveri**
IL SEGRETARIO GENERALE **dott. Francesco Patti**

CESCOT REGIONALE LIGURE

SEDE DI SAVONA - VIA PIA, 5

CESCOT Regionale Ligure comunica le date di inizio dei seguenti corsi:

CORSO PREPARATORIO ESAMI REC
(compresa somministrazione) - 30 ore - *INIZIO 20 MARZO 1995*

CORSO PREPARATORIO ESAMI RIT
(imprese turistiche) - 30 ore - *INIZIO 6 MARZO 1995*

CORSO ABILITANTE AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO - 140 ORE
INIZIO 27 FEBBRAIO 1995

CORSO ABILITANTE REC - 140 ORE
(compresa somministrazione) - *INIZIO 27 FEBBRAIO 1995*

CORSI E SEMINARI DI AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE PER IMPRENDITORI
(riservato a n. 20 operatori) - 30 ore - *IN PROGRAMMAZIONE*

Per informazioni:
CONFESERCENTI - Via Paleocapa 3-2 - Savona - Tel. 019/82.28.56

CONFESERCENTI SAVONA

CITTA' DI ALBISSOLA MARINA

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

IL SINDACO
rende noto

Che ai sensi del secondo comma dell'art. 4 della Legge Regionale 6.7.1987 n. 24, è depositata con tutta la documentazione ad essa allegata, per 15 giorni consecutivi, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria Comunale, dal giorno 16.02.1995 al giorno 04.03.1995 compreso, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 127 del 28.10.1994 - esecutiva ai sensi di legge - avente oggetto:
Strumento Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in Reg. Barbano di Fraz. Lusignano - Zona C/3 di P.R.G. - ai sensi delle Leggi Regionali 27.07.1987 n. 24 e 10.11.1992 n. 30 -
A tale deliberazione sono allegati:
- Richiesta di Autorizzazione allo S.U.A.;
- Relazione illustrativa;
- Relazione geotecnica;
- Certificati catastali;
- Norme di Attuazione;
- n. 19 tavole grafiche;
- Convenzione attuativa presentata come atto unilaterale d'obbligo;
- Stralcio N.d.A., P.T.C.P. e P.R.G.;
- Relazione sul risparmio energetico;
- Relazione circa l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Documentazione fotografica;
- Tabelle dati di progetto;
- Relazione finanziaria;
Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto del S.U.A. ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Le eventuali opposizioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo Generale entro le ore 13,30 del giorno dalla data di deposito presso la Segreteria Comunale, detto termine di presentazione è perentorio.
Dalla Residenza Municipale, addì 10.02.1995
IL SINDACO **Angelo Viveri**
IL SEGRETARIO GENERALE **Dott. Francesco Patti**

ALASSIO CENTOLIBRI

Incontri pomeridiani '95
SABATO 25 FEBBRAIO ORE 17,30
Sala Congressi Albergo Toscana
(g.c.) via F. Gioia

DANIELE LUTTAZZI
(Il «filosofo» della trasmissione tv «Magazine 3»)
incontrerà amici e lettori e presenterà
«LOCUSTE» come le formiche, solo più cattive-libri Comix
«SESSO CON LUTTAZZI»
Libri Comix
Ingresso libero

IL CASO

SEMPRE INCERTO IL FUTURO DELLA FABBRICA

Nella serata conclusiva della rassegna potrebbero manifestare anche gli agenti di polizia

Il caso Piaggio al festival di Sanremo

Baudo leggerà un breve comunicato degli operai

FINALE L. Sabato sera, in diretta tv su Raiuno, dal palco del teatro Ariston di Sanremo, sarà letto da Pippo Baudo un comunicato del consiglio di fabbrica della Piaggio di Finale e Sestri.

E' il risultato che hanno ottenuto i lavoratori che denunciano la grave crisi finanziaria ed occupazionale dell'azienda dove sono a rischio 1300 posti di lavoro. La conferma è arrivata dallo stesso Baudo. Ha detto: «Leggeremo il comunicato senza portare sul palco gli operai come nel caso di qualche anno fa con l'Italsider. Non voglio teatralizzare una situazione che è tutt'altro che spettacolare e che riguarda il futuro lavorativo di molte persone». Spiegano al consiglio di fabbrica: «Lo scopo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla nostra grave crisi. Dobbiamo decidere se andare a Sanremo con una delegazione». Gli operai potrebbero non essere soli. Secondo alcune voci, domani intenderebbero manifestare anche gli agenti di polizia che da anni attendono un nuovo contratto di lavoro. L'iniziativa parte dai sindacalisti savonesi del Siulp: «Se da Roma non arriveranno buone notizie - dicono - saliremo sul palcoscenico».

Quale sarà il contenuto del comunicato? Il consiglio di fabbrica e Cgil, Cisl e Uil propongono il documento inviato al presidente del Consiglio, Lamberto Dini. Vi si legge: «Chiediamo la disponibilità a convocare un incontro che abbia all'ordine del giorno la nostra vertenza. I punti sono noti: rendere fattibile il piano industriale, completare la nomina del Comitato di sorveglianza, risolvere il contenzioso con aziende quali la Rolls Royce nel rispetto degli accordi internazionali, sbloccare le risorse per la ricerca e attivare le fideiussioni per avviare le commesse acquisite». In attesa di «partecipare» al Festival i lavoratori della Piaggio hanno già preso contatto con gli organizzatori della Milano-Sanremo. Spiegano: «Due anni fa abbiamo bloccato la Classicissima. Questa volta vorremmo che l'importante gara ciclistica regolarmente di fronte al nostro stabilimento dove è istituito un traguardo volante».

Augusto Rembado

Pippo, ultima spiaggia

DALLE prime lotte operaie ne è davvero passato del tempo. Oggi i sindacati, quando non sanno più cavarsela, si affidano ai riflettori e alle telecamere. Pippo Baudo è la loro ultima spiaggia.

Quello che conta è la risonanza, visto che oggi, a quanto pare, la ragione viene riconosciuta, anche a chi già ce l'ha per tutta una serie di buoni motivi, a chi grida più forte.

I dipendenti della Piaggio di Finale lo scorso anno (e ci rimproverarono tra un mese) avevano affidato le loro speranze alla Milano-Sanremo, minacciando di bloccare la corsa davanti alla fabbrica aeronautica.

Siamo daccapo, è trascorso un anno e la Piaggio è sempre in agonia. Dove non sono riusciti i Bugno e Chiappucci, stavolta potrebbe farcela il SuperPippo nazionale e la fantasmagorica macchina canora del Festival. Certo, un fuoriprogramma in Eurovisione delle tute blu della Piaggio sarebbe un bel colpo per il sindacato, anche se l'idea non è del tutto originale.

Il vero rischio è che si precipiti verso l'inflazione delle interruzioni di spettacoli tv o corse ciclistiche, trasformandoli in qualcosa di simile a spot pubblicitari. Ma chi deve ascoltare fa orecchie da mercante, ben vengano. Anche se, alla lunga, potrebbe diventare un'abitudine tale da far rimpiangere i «vecchi» scioperi di una volta.

[i. p.]

Una manifestazione di operai Piaggio

FINALE

Nuova battaglia politica

I carabinieri di Finale hanno trasmesso alla magistratura l'esposto-querela di Carlo Luchessa (Movimento federalista), contro l'assessore Gianmarco De Sciora (pds), per presunte ingiurie e minacce. Il Federalista sostiene di essere stato «aggredito» verbalmente da De Sciora, ed altri, per ragioni politiche durante un volantinaggio. L'assessore ha dato una versione diversa all'episodio avvenuto alcune sera fa in centro a Finale. Su questo caso prende posizione, con un volantino dal titolo «Al lupo, al lupo», il pds. Si legge: «Pensiamo che ogni opinione politica, anche la più lontana da noi, debba concorrere alle decisioni che riguardano la comunità. Oggi il clima si avvelena e rischia di far coprire dalle polemiche i veri problemi che interessano Finale». Questo il parere di Luca Vecchiato (Udc) in merito alle lettere e alle telefonate anonime. Dice: «Ritengo che il minaccioso "corvo" debba essere ridimensionato al ruolo di una innocua "cornacchia" ed i personaggi che sono fatti segno di tanta attenzione possono tranquillamente sdrammatizzare la situazione e rinunciare al lacrimevole e sicuramente esagerato ruolo di aspiranti martiri».

In vista delle elezioni di primavera si lavora per la creazione di due poli, quello delle Libertà e quello di centro-sinistra, anche se non mancano voci una ipotetica lista civica del sindaco uscente Cassullo.

[a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Associazione alberghi ecco il nuovo direttivo

E' stato eletto il nuovo Consiglio direttivo dell'associazione alberghi e turismo di Finale Ligure, che risulta così composto: Giovanni Argento (presidente), Giovanni Capra (vicepresidente), Gian Paolo Olivotti (vicepresidente), Vincenzo Pampararo (tesoriere), Vittorio Torcello (consigliere), Gian Piero Forzati (consigliere), Mario Marchese (consigliere). **[a. r.]**

FINALE L.

Leghisti verso la Lif? attacca Enrico

La Lega Nord attacca il coordinatore regionale di Forza Italia, Enrico Nan. Il segretario provinciale Guglielmo Giusti ha detto: «Non è vero, come afferma Nan, che esponenti pietrosi della Lega sarebbero passati alla Lif. E' un tentativo di destabilizzare il nostro movimento che va contro le più elementari regole di etica e democrazia». **[a. r.]**

PIETRA LIGURE

Il sindaco: «La tassa aumenta del 41 per cento»

«L'aumento delle bollette per il servizio raccolta rifiuti sarà quest'anno del 41 per cento e non del 70 come sostenuto dal consigliere Buscaglia». La precisazione è del vice sindaco di Pietra, Accame. **[a. r.]**

LOANO

Il nuovo «autovelox» è entrato in funzione

«Attenzione, rilevazione automatica della velocità». Sono i cartelli comparsi, da alcuni giorni, all'ingresso di Loano. L'avviso segnala l'introduzione, anche a Loano, dell'autovelox. **[a. r.]**

ALBENGA

Operazione antiabusivi espulse venti persone

Una ventina di fogli di via sono stati effettuati ieri mattina ad altrettanti extracomunitari senza permesso di soggiorno. L'operazione è dei vigili urbani e della polizia. **[s. p.]**

Più di cento espositori prendono parte alla rassegna. Negli stand le novità di commercio, artigianato e agricoltura

Apre i battenti la prima edizione di «Expo Andora»

Tutte le sere spettacoli e animazioni con l'esibizione di orchestre e cantanti

ANDORA. Apre i battenti questo pomeriggio alle 18 nell'area della Cooperativo agricola di via Merula, la prima edizione di «Andora Expo», rassegna di merci varie a cui partecipano oltre 130 espositori su una superfice di oltre 3 mila metri. Il costo del biglietto è stato fissato a 3 mila lire ma, durante la settimana, «La Stampa» pubblicherà un tagliando che dà diritto all'entrata gratuita per il solo giorno di pubblicazione.

L'esposizione apre tutti i giorni alle 18 e chiude alle mentre al sabato e alla domenica l'orario di apertura è anticipato alle 10 mattino. Ogni sera sono previsti appuntamenti con spettacolo e l'animazione.

Questa sera, Monica Pastor e la sua orchestra, uno dei nomi forti del ballo liscio. Seguirà, sabato sera, l'orchestra degli «Audience» con liscio e revival. Domenica 26 è la volta dell'orchestra Fiorenza Lelli mentre lunedì è di scena l'orchestra Bagutti. Liscio, condito di malizia, martedì sera con «Brunella e le ragazze o.k.». Mercoledì 1 marzo sul palco saliranno Mal e Tony Dallara. Gli «Audience» giovedì accompagneranno Marco Dottore nelle sue imitazioni canore, nelle covers e nella disco music. In attesa del carnevale ambrosiano (previsto per sabato 4 Marco Dottore) venerdì sera ci saranno le ragazze di «Sound Brasil» con maschere e samba. «Expo Andora» chiuderà domenica 5 marzo con una sfilata di moda.

Tony Dallara si esibirà all'Andora Expo

Ogni sera è in funzione lo spazio birreria, curato dall'agenzia «Ecocci», dove si svolgeranno animazioni presentate da Luca Galtieri. Sarà ospite fisso, il Mago di Az con le sua lettura delle carte erotiche, i tornei di toro meccanico, serate animate dalla birra e musica country e western. Previste le esibizioni dei gruppi musicali che si sono iscritti alla prima edizione di «Giroexpo». In funzione tutte le sere un angolo ristoro.

[s. p.]

Turismo

Meno presenze nel finalese

FINALE L. Primi segnali positivi per il turismo ligure, dalla Bit di Milano in corso sino a domenica. Allo stand della Liguria, gestito dall'Apt del Savonese e diretto da Pier Santo Navarre, si registra infatti un grande interesse da parte dei tour operator stranieri. La debolezza della lira sul marco dovrebbe far aumentare, in modo netto, le presenze turistiche in Riviera la prossima estate. Sono complessivamente 24 gli operatori liguri presenti alla Borsa Internazionale del turismo, fra questi l'agenzia «Mamberto» di Finale.

Proprio dal Finalese arrivano però dati negativi sulle presenze turistiche registrate negli alberghi nel mese di gennaio. Da Borgoglo a Finale e nell'entroterra dell'ex Apt si registra infatti un calo di presenze del 3,2 per cento nel primo mese dell'anno rispetto al gennaio '94. Stabili invece gli arrivi. Il dato più negativo è quello di Noli dove a gennaio si è registrato un calo del 14,6 per cento di arrivi e del 26,8 per cento di presenze. In attivo il flusso turistico a Spotorno con una crescita del 6,1 per cento di arrivi e del 2,5 di giornate di presenza.

La durata media delle vacanze nella zona del Finalese è stata in questo primo mese dell'anno di 9,3 giornate contro la media di 0,7 registrata nel 1994.

[a. r.]

Loano, il sindaco torna alla carica sul caso caffè

«Ma i sindacalisti vivono sulle spalle dei lavoratori?»

LOANO. Ancora polemiche fra il sindaco di Loano, Francesco Canero, e il sindacato per la circolare scritta dal primo cittadino contro le «brutte abitudini» (pausa caffè e altro) di alcuni dipendenti comunali. Ieri Nino Miceli della Cigl aveva invitato il sindaco «ad occuparsi dei problemi di sua competenza come quelli dei nuovi orari di lavoro».

Acceso dibattito l'altra sera anche per il consiglio aperto sul progetto del nuovo depuratore.

Questa la replica di Canero: «Non accetto lezioni da un sindacalista, anche se lo rispetto. Prima di esprimere giudizi sul mio operato dovrebbe verificare se fare il sindacalista è un lavoro socialmente utile o è invece un modo di vivere sulle spalle dei lavoratori. La lettera che ho inviato ai dirigenti era a carattere interno. E' un mio dovere occuparmi, come faccio, di tutti i problemi della città». Conclude: «Sui nuovi orari di lavoro leggo con piacere che anche il sindaco Viveri di Albenga si accinge ad applicare, in modo più rigido del nostro quanto previsto dalla legge Finanziaria. Siamo stati fra i primi comuni ad applicarla».

Canero l'altra sera in apertura del consiglio comunale ha polemizzato il consigliere leghista Maurizio Strada che non ha partecipato alla discussione progetto del depuratore consortile ma ha inviato una missiva in cui definiva la gestione locale «in mano ai vecchi partiti ladroni».

Il sindaco di Loano, Francesco C

Dice Canero: «Ho chiesto alla Lega se ha il coraggio di affrontare il bubbone Maurizio Strada che come scrive e comporta da "pazzo"».

Che fine farà il progetto per il depuratore che interessa i comuni di Loano, Borghetto, Toirano, Boissano e Balestrino? Spiega Canero: «Dovremo verificare come si conclude l'arbitrato con le imprese.

Al di là degli aspetti tecnici resta il fatto che per il bene del turismo e dell'ambiente il depuratore è un costo sociale a cui non possiamo sfuggire».

[a. r.]

Regione sotto accusa

«No all'esproprio del patrimonio ospedaliero»

ALBENGA. «I beni dell'ospedale di Albenga devono servire a migliorare la sanità del comprensorio e non a coprire buchi di bilancio di altre zone».

Lo sostiene l'Associazione Vecchia Albenga, che contesta una recente delibera della giunta regionale. «La Regione ha approvato una delibera che espropria l'ospedale di Albenga dei suoi beni in favore dell'Unità sanitaria locale numero 2. Una delibera che riguarda tutta la regione, ovviamente, che riteniamo illegittima. I beni dell'ospedale sono lasciti fatti nel passato da cittadini benemeriti per migliorare l'assistenza, non per tappare deficit altrui. E' sicuramente una decisione contraria agli interessi di Albenga e degli albenganesi», spiegano i dirigenti dell'associazione.

Il primo atto è stato quello di scrivere al sindaco Angelo Viveri chiedendo una presa di posizione del Consiglio comunale. «Ad Alassio il sindaco Roberto Avogadro ha appoggiato l'iniziativa e il Consiglio comunale si sta già muovendo per osteggiare lo scippo dei beni. Albenga dovrebbe seguirne l'esempio. Al di là delle colorazioni politiche quello della sanità e dell'ospedale è un problema che riguarda tutti» spiegano ancora. Il patrimonio immobiliare del Santa Maria di Misericordia è consistente. Una decina di anni fa il censimento dei beni dell'allora quarta Usl lo aveva stimato in 12 miliardi fra terreni, edifici, appartamenti.

[s. p.]

ALBENGA

Nelle aree ferroviarie

Una passeggiata collegherà Ceriale a Laigueglia?

ALBENGA. Risolveranno molti problemi di traffico, creeranno a creare zone verdi, parcheggi sotterranei. Gli amministratori comunali della Riviera, da Finale ad Andora, cominciano a sognare e progettare. Dopo l'incontro di mercoledì a Genova i vertici delle ferrovie che hanno dato il sì definitivo al progetto di raddoppio e spostamento a monte dei binari, si apre la all'idea per come utilizzare meglio le aree dismesse.

Il rischio, come sempre in Riviera, è quello di una cementificazione ma nessuno, tra i sindaci del ponente, ha intenzione di far costruire palazzi. Come fare delle aree uno dei temi che verranno affrontati nei prossimi giorni negli incontri tra i singoli e le ferrovie», anticipa Lino Alonzo, assessore provinciale alla programmazione. Nell'estremo ponente, ad esempio, l'idea è quella di realizzare una sorta di lunghissimo passeggiata che collegherebbe Laigueglia a Ceriale.

Proprio Albenga è la località che più di ogni altra avrà benefici. Il parco merci, uno dei più grossi della provincia, è in ottima posizione turistica e, una volta dismesso, non è difficile presupporne un uso pubblico come parco attrezzato.

Ad Alassio saranno ricavati parte dei parcheggi in una centrale mentre Ceriale si troverà con un'area di migliaia metri quadrati in pieno centro.

[s. p.]

DROGA

NON FACEVA UNA VERA VITA DA SPORTIVO

Arrestato (cocaina) in questi giorni a Roma

Un caso per Fracas

Ex goleador della Cairese

CAIRO M. Marco Fracas, anni, ex calciatore e ora allenatore in Terza categoria, arrestato l'altro ieri a Roma dalla Criminalpol del Lazio per un presunto traffico di droga, aveva vestito i panni di centravanti nella Cairese, quando la squadra di Cesare Brin militava in .

«Mio padre acquistò Fracas a Milano durante il mercato autunnale. Un giocatore che un curriculum sportivo di tutto rispetto», ricorda Corrado, il figlio maggiore del farmacista nell'87. Prosegue: «Un calciatore che tecnicamente aveva tutte le caratteristiche per diventare un professionista. Non lo è diventato proprio per il comportamento». A Cairo Montenotte e in Val Bormida, infatti, gli appassionati di calcio ancora ricordano quando l'attaccante giallorosso si scolava mezza bottiglia di whisky in una sera».

«Nessuno - aggiunge Corrado Brin - metteva in dubbio le capacità di goleador, ma aveva un atteggiamento a dir poco scorretto per un giocatore di calcio». «In , con mio padre, tuttavia non se ne parlava in modo particolare», conclude il figlio dell'ex presidente della Cairese.

Nell'abitazione di Fracas, il quale in passato aveva giocato nella Salernitana e nella Casertana, al momento della perquisizione c'erano anche Giovanni Bertini, ex calciatore di Serie A, terzino della Roma e della Fiorentina agli inizi degli Anni Settanta, e un'altra persona in possesso di un piccolo quantitativo di cocaina.

Marco Fracas quando giocava in C2 con la maglia Cairese presieduta da Brin

Non solo, ma durante il blitz, gli agenti della Criminalpol che cercavano droga o altre tracce di eroina o cocaina, hanno trovato anche alcune fotografie di Fracas ai campi di gioco, tra cui una che risale all'83 e che lo ritrae con Michel Platini e Paolo Rossi.

Fracas e Bertini sono finiti in manette nell'ambito dell'operazione «Pez» che, in Sicilia, ha portato all'arresto, fra gli altri, di Claudio Favara, considerato un esponente di spicco del clan mafioso catanese dei «Puntina». Oltre a Favara, sono state arrestate altre quattordici persone, gruppo d'appoggio romano alla mafia catanese.

Lucia Bariocco

Auto rigate

Nuovo blitz dei vandali

CARCARE. Provenivano dal Piemonte i ladri che domenica hanno rubato una cassaforte da villetta in località Vispa di Carcare. Alcuni contenitori dei gioielli e degli oggetti preziosi trafugati sono stati trovati dalla Polstrada in prossimità casello di Mondovì della Savona-Torino.

E' ormai certo, dunque, che la banda che ha agito a Carcare fosse formata da professionisti, in grado di contare su un informatore in Val Bormida che li aiuta a selezionare gli obiettivi da colpire.

Mentre cresce l'allarme per l'aumento dei furti in quasi tutta la Val Bormida, a Cairo è di nuovo emergenza per vandali e teppisti. Dopo l'auto di un infermiere del Pronto soccorso, danneggiate negli ultimi giorni, numerose vetture parcheggiate in corso Italia in prossimità della sede comunale e in via Gulla sono state trovate con la carrozzeria rigata mediante punteruoli. [e. m.]

Domani tutto il paese ai funerali del ragazzo

S. Giuseppe si ferma per l'addio a Omar

CARCARE. Si svolgeranno domani, alle 16, nella chiesa parrocchiale di S.Giuseppe, i funerali di Omar Bacino, il quattordicenne morto per un arresto cardiaco dopo tredici giorni agonia nel reparto Rianimazione dell'ospedale di Sanremo. Celebrerà il rito funebre don Calo Caldano, da sempre legato alla famiglia Bacino.

Ad accompagnare Omar nel suo ultimo viaggio ci saranno il papà Walter, la mamma Laura, la sorella Eleonora, i nonni, i compagni di scuola, gli insegnanti e gli amici del basket di Cairo. Per l'addio a Omar, i genitori hanno chiesto che non siano portati fiori, ma venga, invece, promossa una raccolta di fondi per realizzare una sala di rianimazione in Val Bormida.

Omar ha dovuto attendere un'ora e mezzo prima che un ospedale desse una risposta affermativa per accoglierlo. Il quattordicenne era stato colpito da un arresto cardiaco il 9 febbraio scorso mentre stava giocando con alcuni e compagni di scuola nei pressi della Galleria commerciale di Carcare. I soccorsi, i tentativi di rianimarlo, poi finalmente, il volo con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova verso Sanremo. Le terapie per riattivare l'attività cerebrale, purtroppo, non sono servite a strapparlo alla morte. Un blocco renale, sopraggiunto nella notte tra martedì e mercoledì, ha spezzato per sempre ogni speranza. Il papà e la mamma di Omar hanno deciso di donare le sue cornee. Un atto di profonda generosità. I compagni della classe terza C e di tutta la scuola media di Carcare per tentare di farlo risvegliare dal coma avevano anche registrato cassetta con messaggi affinché Omar potesse tornare presto fra loro. [l. b.]

Omar Bacino, lo studente di 14 anni

NOTIZIE FLASH

Completati i prelievi sui vagoni all'amianto

Sono stati completati i prelievi vagoni all'amianto. I tecnici delle Ferrovie e dell'Usl attendono per la prossima settimana i risultati delle analisi. Il giudice Maurizio Picozzi sembra ormai sul punto dichiudere l'inchiesta sui 32 vagoni all'amianto di Carcare. [e. m.]

CENGIO

La parrocchia S. Giuseppe festeggia i anni vita

La parrocchia S.Giuseppe festeggia i 40 anni di vita con una serie di incontri musicali, culturali e religiosi che si protrarranno sino al 19 marzo. Si inizia questa sera, alle 21 al cinema «Jolly», con il concerto degli «Amarcord». [l. b.]

ALTARE

Uno sportello dei cittadini a cura della sezione pds

Un nuovo sportello al servizio dei cittadini a cura della sezione del pds. Lo sportello fornirà indicazioni e risposte alla popolazione su servizi e strutture di interesse pubblico. [l. b.]

A Cairo stasera Consiglio comunale sulle aree Agrimont

Rifiuti Acna a Pianrocchetta La bonifica di nuovo rinviata

CENGIO. E' stata rinviata la riunione Roma del comitato tecnico sull'Acna per discutere la bonifica della discarica di Pianrocchetta. E' la seconda volta in 10 giorni che la riunione viene annullata e non ci sono garanzie che il comitato possa riunirsi mercoledì prossimo.

La scadenza elettorale, più volte successo negli ultimi anni, potrebbe provocare un ennesimo ritardo delle decisioni sul futuro dell'Acna e sulla soluzione dei problemi ambientali ancora aperti, tra cui la discarica di Pianrocchetta.

Inoltre vi sono certezze, per questo aspetto della vicenda Acna, sulla disponibilità finanziamenti per la bonifica. Negli ultimi due anni gli miliardi stanziati dal governo non sono stati utilizzati dalla Regione Piemonte, che aveva avuto l'incarico attuare risanamento della zona Pianrocchetta. Se il governo dovesse più stanziare i fondi, l'unica soluzione sarebbe trasportare i rifiuti industriali che si trovano a Pianrocchetta, vicino al Bormida, all'interno della fabbrica. Un'ipotesi che non viene valutata modo positivo a Cengio e contro la quale si stanno profilando iniziative di protesta.

Questa sera a Cairo si riunisce il Consiglio comunale per esaminare la situazione delle aree dell'Agrimont. Spiega l'assessore all'Industria, Arturo Ivaldi: «Non sono novità sostanziali. La vicenda finora si è evoluta in modo abbastanza positivo, ma restano punti da chiarire. Il marzo, in ne del vertice tra i soggetti interessati al Agrimont, dovranno essere date garanzie precise sui progetti di reindustrializzazione». [e. m.]

AMMINISTRAZIONI

Altare: di chi è la strada?

Il tratto di strada che attraversa il centro di Altare, su richiesta dell'Anas, dovrebbe venire declassato statale comunale. Una proposta che Consiglio, riunitosi l'altra sera e presieduto dal sindaco Idalda Brondi, non intende accettare a causa dei «costi di manutenzione troppo elevati». «Chiederemo l'intervento della Provincia», spiega il sindaco. Gli amministratori comunali hanno, inoltre, bocciato la richiesta dei vertici del Cts e dell'Acts di aumentarsi gli stipendi. Approvato invece, nuovo regolamento sui negozi di parrucchiere e barbiere. «In base alla proposta della minoranza, avanzata nelle scorse settimane - dice il sindaco Brondi - in paese c'è ancora spazio per aprire una nuova attività barbiere». Il Consiglio comunale ha inoltre approvato la convenzione con la casa di riposo «Bormioli», e il rinnovo della la Provincia per i servizi di carattere sociale. [l. b.]

Il padre non le fa ricoverare perché clandestino

Altare, la triste storia di due gemelle albanesi

ALTARE. Due bimbe albanesi, le gemelle C. X. e L. X. di 3 anni e mezzo, ammalate di bronchite diventano un per la sanità. Secondo i genitori, i medici San Paolo hanno accolto le piccole in ospedale, mentre secondo questi ultimi il padre delle gemelline ha rifiutato il ricovero consigliato dai sanitari dal momento che l'intera famiglia sarebbe in Italia clandestinamente. Alla fine, le bimbe sono state ricoverate al Santa Corona. La vicenda, che deve ancora essere chiarita, ha destato scalpore ad Altare, dove un gruppo di abitanti ha deciso di rivolgersi ai giornali. Sono stati proprio i vicini di a scandalizzarsi per il mancato ricovero delle gemelle. Secondo gli altaresi, infatti, i medici del San Paolo avrebbero fornito un'adeguata assistenza alle piccole albanesi.

Opposto il resoconto dei fatti fornito dal San Paolo. «Mercoledì mattina abbiamo ricevuto segnalazione dai Servizi sociali Altare riguardante due gemelle con problemi alle vie respiratorie. Nel pomeriggio le bimbe sono accompagnati in ospedale dalla madre. Dalla visita e dagli esami radiografici effettuati è emerso che affette da bronchite e abbiamo preparato la cartelle cliniche per il ricovero. Il padre lo ha rifiutato, temendo che venisse scoperto che il suo permesso di soggiorno era ormai scaduto. L'uomo ha quindi firmato certificato per evitare il ricovero e portare via con sè le figlie. In serata, tuttavia, è tornato a chiedere per loro la sistemazione per una notte. Potevamo solo ricoverare le bambine».

Il padre ha poi deciso di portare le figlie al Santa Corona. I sanitari dovranno fare rapporto all'Ufficio stranieri della questura per segnalare presenza dei clandestini. [e. b.]

Alpino di Millesimo

messa-ricordo per Renzo Cigliuti

MILLESIMO. Domani, alle 17, a Savona, nella chiesa-oratorio dei Gesuiti in via Guidobono, verrà celebrata una in suffragio Pietro Renzo Cigliuti, millesimese, classe 1919, alpino, 4° Reggimento artiglieria alpina, 7ª batteria, Gruppo Pinerolo, Divisione Cuneense.

Cigliuti, in base alle notizie fornite dall'associazione «Onorcaduti», venne catturato dalle forze armate russe e internato nell'ospedale 2074 di Pinjug nella regione Vjatka, a circa chilometri da Mosca, dove morì il 12 aprile del '43. Per i familiari non è stato possibile recuperare le sue spoglie. Fu sepolto, infatti, in fosse comuni.

La messa di domani verrà celebrata in sua memoria e in memoria di tutti i Caduti di tutte le guerre. Interverrà anche rappresentanza dell'Associazione nazionale alpini di Savona. [l. b.]

NISSAN

Fastback

LA NUOVA PRIMERA

OBBLIGO DI PROVA

Bella, eccezionale, unica. Nuova Primera: cinque porte Fastback, quattro porte, station wagon. Motori benzina tutti valvole bialbero a iniezione elettronica e versione ecodiesel. Sospensioni Multilink sull'avantreno, lo stesso principio applicato in Formula 1, per grande sicurezza e una perfetta stabilità in ogni situazione di guida. Primera ha un equipaggiamento completo Airbag, ABS e aria condizionata a richiesta.

Tre anni o 100.000 di garanzia.

Nuova Primera
chiavi in mano
Tasso Zero: 24 rate da L. 875.000
TAN 0% TAEG 1,63%
oppure
Tasso Agevolato 36 rate da L. 449.000
TAN 9,01% TAEG 9,31%
S.p.A.

Primera Fastback.
Dal tuo Concessionario Nissan.

La nuova Primera aspetta

Jcvasini

NISSAN

Concessionaria per Savona e Provincia

Via Rio Galletto Zona PAIP - Legino - SAVONA - Tel. 019/26.46.56

Archimedia

IL PRIMO UNICO VERO CENTRO MULTIMEDIALE A SAVONA
IN VIA SPINOLA 9R (DA VIA PIA - CENTRO STORICO)
TEL. 019/828724

L. 77.700

L. 99.900

L. 99.900

L. 129.000

L. 69.000

ALCUNI DEI NOSTRI TITOLI...
...ALCUNI DEI NOSTRI PREZZI

Adam nel mondo dei numeri 1-6	L. 47.000	Italia	L. 159.000
Animali della savana	L. 209.000	Kick off 3	L. 69.000
Autoroute europea	L. 199.000	King's quest VI	L. 69.000
Autoroute Italia	L. 199.000	Labyrint of time	L. 149.900
Beneath a steel sky	L. 139.000	Mario is missing	L. 49.900
Burntime	L. 77.700	Mondiali di calcio	L. 34.000
Central intelligence	L. 99.900	Nascar racing	L. 119.900
Cyberwar	L. 149.900	Return to ring world	L. 119.900
Cyclemania	L. 99.900	Reunion	L. 99.900
Dante PC Talk	L. 63.300	Roberto Rossellini	L. 99.000
Dark seed	L. 63.300	Sail simulator	L. 139.000
Doom II	L. 99.000	Shadow caster	L. 179.900
Goblins I	L. 59.900	Sim city	L. 119.000
Goblins II	L. 59.900	Soccer kid	L. 88.600
I grandi artisti del '900	L. 129.000	Star trek: 25th ann.	L. 99.900
Hell Cab	L. 139.000	Syndicate	L. 139.000
Indiana Jones	L. 59.900	Terminator rampage	L. 149.000
Inferno	L. 129.000	Ufo enemy unknown	L. 99.000
International soccer	L. 63.300	Under a killing moon	L. 149.000
Iron helix	L. 85.000	Who shot Johnny rock?	L. 79.900
		Wing commander III	L. 149.000

OFFERTA COMPUTER MULTIMEDIALE

486 DX2 66Mhz INTEL vesa local bus 256 Kbyte cache hard disk 420 Mbyte, RAM 4 Mbyte, scheda video SVGA CIRRUS 1Mbyte vesa local bus controller+multi i/o vesa local busdriver3,5" - mouse, tastiera italiana. MS DOS 6.22 e WINDOWS 3.11 installati con manuali in italiano e licenze d' uso. Monitor VGA 14" colore non interlacciato 0.28 p-low radiation certificato MPRII. CD-ROM PHILIPS doppia velocità servoassistito compatibile photo-cd e cd-audio. Scheda sound 16 bit TRUST multi-cd

L. 2.999.000(IVA INCLUSA)

NOLEGGIO

DI OLTRE 700 TITOLI DI VIDEOGAMES PER NES - SUPER NES - SEGA MEGA DRIVE - SEGA GAME GEAR - NINTENDO GAME BOY E MASTER SYSTEM A PARTIRE DA **L. 1500** AL GIORNO.

VENDITA DI NUOVISSIMI TITOLI IN VERSIONE ORIGINALE SU **FLOPPY E CD-ROM PER PC E AMIGA.**

•LETTORE CD-ROM DOPPIA VELOCITA' SERVO ASSISTITO FACILE INSTALLAZIONE MEGA OCCASIONE	L. 299.000
•SCHEDA SOUND 16 BIT	L. 199.000
•MODEM/FAX INTERNO 14400	L. 269.000
•FLOPPY GAME ASSORTITI	L. 9.900
•CONFEZIONE 10 FLOPPY DISK HD	L. 12.000
•JOYSTICK LOGITECH CYBERMAN	L. 159.000
•CONSOLLE GAME BOY CON TETRIS	L. 129.000
•CONSOLLE SUPERNINTENDO + 1JOYPAD	L. 219.000
•JOYSTICK WARRIOR	L. 24.900
•BAZOOKA NINTENDO + 6GIOCHI	L. 79.000
•MOUSE AMIGA	L. 33.900
•JOYSTICK AMIGA	L. 39.900
•VALIGETTA GAME BOY	L. 39.900
•CONSOLLE NINTENDO ACTION SET	L. 199.000
•F-16 THRUSTMASTER	L. 399.000

E ANCORA...
JOYSTICK - JOYPAD - BOX PORTADISCHETTI - ADATTATORI SNES - LENTE, VALIGETTA E ALIMENTATORI PER IL GAMEBOY E GAME GEAR, COPPIA CASSE PC, SCHEDE SOUND BLASTER ECC.

VIENI A TROVARCI RICEVERAI IN OMAGGIO IL NUOVISSIMO GIOCHINO NATALIZIO SU FLOPPY.

LA PIU' GRANDE BIBLIOTECA DI SHAREWARE MAI VISTA IN ITALIA.

FORNIAMO ASSISTENZA TECNICI SPECIALIZZATI E DI CONSULENZA SOFTWARE.

È INIZIATA L' OPERAZIONE "NOLO PIÙ BUONO"
OGNI 50.000 LIRE SPESE IN NOLEGGIO RICEVERAI UN BUONO DI L. 10.000 PER L'ACQUISTO DEL GIOCO CHE PREFERISCI.
N.B. I BUONI SONO CUMULABILI

L. 34.000

L. 99.000

L. 149.000

L. 79.900

L. 149.000

IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI CD-ROM A SAVONA

Domenica pomeriggio la grande sfilata nelle vie di Quiliano con «Bastian»

Savona contagiata dal Carnevale

Domani il capoluogo festeggia nel centro storico con Sua Maestà «Cicciulin» e i gruppi folkloristici
Nel pomeriggio maschere in allegria anche ad Albisola Superiore. «Il Castellaro» presenta le streghe

QUILIANO. Febbraio. Tempo di febbre, frittelle e feste di carnevale. A tenere banco [illegible] soprattutto i ragazzi delle scuole elementari e medie di Quiliano che per domenica hanno organizzato una sfilata con maschere e carri allegorici interamente «fatti in casa». La maschera savonese Cicciulin, invece, domani darà il benvenuto in città ai gruppi folcloristici liguri [illegible] del Basso Piemonte. Sempre domani, infine, ad Albisola Superiore, si celebra il carnevale delle streghe con [illegible] Gruppo turistico giovanile «Il Castellaro».

Sarà Bastian, la caratteristica maschera contadina di Quiliano [illegible] dare il [illegible] alla grande sfilata in programma domenica nelle vie del Paese a partire dalle 14,30. L'allegra sarabanda prenderà le mosse dalla scuola media di Valleggia e da via Bellotto raggiungerà la piazza della Chiesa, via San Pietro, via Roma, [illegible] Porcile, via don Peluffo per terminare sulla piazza della chiesa di Quiliano dove si svolgeranno i veri festeggiamenti con danze, giochi [illegible] una sana e robusta merenda a base di focaccette [illegible] vino buzzetto. [illegible] carnevale di Quiliano presenta quindi tutti gli ingredienti per la buona riuscita di un cocktail di allegria. Un contributo decisivo [illegible] dalle maschere. Bastian guiderà infatti una ciurma di alcune migliaia di quilianesi che hanno dato vita a ben 17 gruppi folcloristici. Fra questi si segnalano gli Automati, i Contadini, i Politici, la Bella e la bestia, Alice nel paese delle meraviglie. Inutile dire per allestire questo spettacolo imponente si è mobilitato tutto [illegible] paese, dai bambini ai nonni, dai parroci e ai presidenti delle società di mutuo soccorso. Particolarmente significativo l'apporto delle scuole. La media «Martiri della Libertà» di Quiliano e quella di Valleggia [illegible] le scuole elementari stanno lavorando già da mesi per l'allestimento dei carri allegorici e dei costumi. E pur utilizzando materiali poveri come carta, stracci, cartoni [illegible] sughero i risultati sono eccellenti. Da sottolineare fra le scuole, anche il lavoro dei 100 bambini delle elementari «Don Peluffo» e «Peressin» che per la prima volta partecipano in grande stile [illegible] una manifestazione che coinvolge tutto il paese. Le società di mutuo soccorso di Quiliano [illegible] Valleggia provvederanno alle salmerie, sfornando quintali di fragranti focaccette per sfamare le maschere.

Savona festeggia il Carnevale

Domani [illegible] Savona il simpatico Cicciulin sbarcherà alle 10 dal mare per dare la scalata alla Ca[illegible] [illegible] commercio e al Comune. Alle 15 prenderà invece il via la festa in piazza del Duomo, con sfilata delle maschere in città e in particolare nel Centro storico, organizzata dall'Associazione commercianti della città vecchia. Ci saranno gruppi folcloristici [illegible] «J'amis dea Pera» di Asti, [illegible] «Famija Turlneisa» di Torino [illegible] Nuvarin der Castè di Cairo. Ad Albisola Superiore, in piazza [illegible] Nicolò l'appuntamento è invece per domani alle 15 con il carnevale delle streghe, ispirato alle poesie [illegible] Tullio d'Albisola, organizzato [illegible] Centro turistico giovanile «Il Castellaro». Seguiranno danze e merenda in via Della Rovere. [e. b.]

Infermiere sexy all'Elvis

Festa «Ri-animazione» in topless
Stella, cena horror al «Tadada»

Serata «Ri-animazione» con un gruppo di cinque «infermiere» in topless alla discoteca Elvis sul lungomare di Loano. E' uno degli appuntamenti sexy della serata. Sempre oggi tradizionale serata acid jazz al Metrò di Alassio, spazio live al Poseidon's e al Movida di Loano, alla Biffa di Noli, al Giuditta [illegible] Mirabolan di Borgio. C'è anche una sorta di cena horror in programma, alle 21, al music-live e ristorante Tacchi, dadi e datteri di Stella.

La discoteca Elvis di Loano propone un altro spettacolo sexy dal titolo «Ri-animazione». Protagoniste cinque «infermiere» che [illegible] fra il pubblico in topless. Durante la serata grande spazio alla dance commerciale e alla disco-classic. Sempre a Loano musica [illegible] vivo e con il dj Roby al Tapatapa di piazza Coderna. «Live music» con «I Polo» al Poseidon's [illegible] via Ghilini. L'animazione è di Stefano Scala e Paolo Alemisi. Ancora [illegible] Loano spazio live con il «Trio Ruggine» (Barbara Raimondi, Paolo Pozzi e Luca Cresta) al Movida.

Musica reggae, tribal e afro con i «General Dady Mimbo» alla Biffa di Noli, alla consolle Roberto Ilardi. Premio fedeltà per il pubblico con in palio un viaggio a New York. Musica irlandese con il gruppo «Irish Pub» [illegible] rockcafè Miró di Finalpia [illegible] ritmi latini al Giuditta di via Valle a Borgio. Tradizionale appuntamento Ezzy jazz alla discoteca Metrò di Alassio. Nella città del muretto appuntamento serale anche all'U'Brecche e al Boccaccio Club. Nel Levante savonese da segnalare, fra l'altro, il concerto benefico in programma al dancing Da Santina di Stella. Il ricavato sarà devoluto al centro [illegible] radioterapia di Savona. Serata in discoteca, con dance commerciale, anche al Thenax di Celle e al Symbol di Cairo. Domani primi appuntamenti con le feste di Carnevale in discoteca [illegible] Gulliver di Noli. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera — Tel. 820.409
L'attesa — Spettacolo di prosa, [illegible] Elisabetta [illegible] e Maddalena Crippa. Ore 20,45. L. 38.000 e 30.000.

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15.30/17.15/18/20.40 22.30, Lire 10.000/7000
Once Were Warriors — di L. Yamahon, con R. Owen, T. Morrison, [illegible] M. Kerr-Bell [illegible] Zel. '94] — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando [illegible] violenza e ubriachezza del marito V. [illegible] 14 1h 40' Dramm.

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15.45/18/20.15/22.30 L. 10.000/7000
Nell ☎ — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Diana 2 — Tel. 825.714 — [illegible].: 15.30/17.15/18/20.40 22.30. L. 10.000/7000
Pallottole su Broadway ☎ — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palmintari, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, [illegible] questa fatica mettere d'accordo gangster e altr[illegible] [illegible]ardie del corpo e grandi dive... [illegible] 1h 35' Commedia

Diana [illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 15.30/17.45/20/22.30 L. 10.000/7000
Frankenstein ☎ — di [illegible] Branagh, con K. Branagh, [illegible] De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata [illegible] che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary [illegible]ley. N. V. 2h 10' Horror

Eldorado [illegible] — Tel. 820.503 — Or.: 15.30/17.15/18/20.40 22.30 Lire 10.000/7000
Poliziotti ☎ — di G. Base, con C. Amendola, M. [illegible], K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato [illegible] tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che [illegible] sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi Ver. 14 1h 30' Dramm.

Filmstudio — Or.: 15.30/20.15/22.30 Lire 5000
[illegible] — di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane sull'orlo degli Anni 90 tra storie [illegible] violenza ma anche [illegible] inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' Dr[illegible]

Jolly — [illegible]: 15/17.30/20.30/22.30 L. 9000/5000/5000
Film a luci rosse

Safesiani — Tel. [illegible].642 — Ore 21. Fest. [illegible]-16 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — **Colombo** — Tel. 640.263. Or.: [illegible] 22.30; [illegible]. prof. 16.30 18.30 [illegible]
Nell [illegible] — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: [illegible] medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

[illegible] — T. 640427. Or.: 20.30/22.30 fest./prel. 18/18.30/20.20 22.30 L. 9000/6000/4000
Ore 16 **Concerto della Marina Militare** [illegible] 20.30; 22.30 **Pallottole su Broadway**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21 fest. e prel. dalle 16 alle 22.30. Lire 4500
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997. Or.: 19.45/22.30 fest./prel. 16.30/19.30/ 22.30. L. [illegible]
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», le riviste [illegible] pochi centi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 05' Commedia Nera

ALBISOLA S.
Teatro Leone — Ore 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO [illegible] — Ore: 20/22 spett. festivi dalle 16 Lire 8000/5000
Stargate ☎ — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una mi[illegible] iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. [illegible] Fantarcheologia

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20.15/22.30 Lire [illegible]
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una mi[illegible] iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. [illegible] Fantarcheologia

LOANO
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20.30/22.30 Lire 9000/6000
Kika — P. Almodovar, [illegible] V. Forqué, V. Abril, P. Cojote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per tv chi che vive e [illegible] de. Nel [illegible] rituali urbani c'è di [illegible]: orari, nevrosi, [illegible] privatissimi. V.M. 14 1h 56' Commedia

Giardino Principe — Or.: 21 L. 10.000
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20.20/22.30 fest./prel. 16.30/18.30/20.30 22.30. Lire 8000/5000
CHIUSO

MILLESIMO
Lux — [illegible]. 16 e 21 fer. spett. pom. alle 16 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — [illegible]. 97.249 — Or.: 20.20/22.30 L. 10.000/7000
Il fiume della paura ☎ — di C. Hanson, con M. Sinese, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori [illegible] cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 20.30/22.30 Lire [illegible].000/7000
NUOVO PROGRAMMA

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione
TELEFONA AL 144 55 0918 (dalle 9.52 al minuto + 1ua)

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Otello, balletto di F. [illegible] Laverde, musiche di F. Bonetti Amendola, Balletto di Toscana, ore 21, lire 95.000 / 65.000 / 45.000.
Teatro della Corte: I giganti della montagna di L. Pirandello, con E. Conti, G. Deflori, F. Graziosi, A. Jonasson, ore 20,30, lire 40/26.000.
Teatro Duse: Tartufo di Molière, Compagnia T. Settimo, ore 20,30, lire 40/28.000
Politeama Genovese: La donna serpente di C. Gozzi, con M. Bariali, T. Bagatella, E. [illegible] schin, ore 21, lire 40/28.000.
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo: Allegro con... fuoco, ore 21, lire 28/15.000. Sala Dino Campana: riposo. Sala Agorà: riposo.

CINEMA

Ariston 1: Stargate.
Ariston 2: Forrest gump.
Augustus: The river wild
Corallo 1: Pallottole su Broadway..
Corallo 2: Vanya sulla 42ª strada.
Grattacielo: Frankenstein.
Lux: Nell.
Odeon: Cronaca di un amore violato.
Olimpia: Rivelazioni.
Orfeo: 8½ di Fellini.
Palazzo: Clerks. Commessi.
Universale 1: Love affair. Un grande amore.
Universale 2: Pallottole su Broadway.
Universale 3: Il prete.
Verdi: Sesso e fuga con l'ostaggio.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.

IMPERIA

Centrale: Frankenstein.
Dante: Oggi riposo.
Imperia: Nell.
[illegible]
Ariston: 45° Festival di Sanremo.
Ariston Bis: Oggi chiuso.
Ariston Roof Sala 1: Chiuso per sala stampa Festival.
Ariston Roof Sala 2: Chiuso per sala stampa Festival.
Ariston Roof Sala 2: Chiuso per sala stampa Festival.
Sanremese: Sesso e fuga con l'ostaggio.
Centrale: Frankenstein.
Orfeo: Film vietato minori anni 18.
Tabarin: Il fiume della paura.

GIORNO E NOTTE

DEGO
Festa folk al «Flibus»

Musica dal vivo, stasera [illegible] domani, alla birreria «Flibus Folk Pub» di Dego. In pedana gruppi folk e rock. Lo spettacolo [illegible] rinnova ogni venerdì e sabato. Musica live anche alla discoteca «Fantasques» [illegible] Cairo Montenotte. [l. b.]

VARAZZE
Nautilus, tempio del liscio

Tutti i venerdì sera, al dancing Nautilus, balli liscio e programmazioni musicali anni '60-'70. [illegible] sabato, grandi orchestre dal vivo. [a. z.]

ALBISSOLA M.
Folle happening [illegible] Mgz

Al Bobadillo sulla Passeggiata degli Artisti, questa [illegible] [illegible] inizio alle 22, concerto dal vivo, performance e folli happening con Mgz e la sua band. [a. z.]

SAVONA
Trallallero e vecchia Liguria

Domani alle 20 alla società di mutuo soccorso di Legino [illegible] in programma una cena a base di farinata e altre specialità liguri. Seguirà, alle 21,30, uno spettacolo del Gruppo spontaneo [illegible] Trallallero. Cena e spettacolo 30 mila lire. [e. b.]

SAVONA
«Dolce storia» al Milleluci

Domani al dancing Milleluci di Legino è in programma una serata danzante con l'orchestra «La dolce storia». La serata avrà inizio alle 21,30. Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire. [e. b.]

SAVONA
Replica [illegible] «L'Attesa»

Questa sera al Teatro Chiabrera va in scena la replica de «L'attesa» di Renzo Binosi con Elisabetta Pozzi e Maddalena Crippa. Lo spettacolo avrà inizio alle 20.45. [e. b.]

FINALE L.
Zavanone alla «Dolce Vita»

Serata con [illegible] tenore Leone Zavanone al ristorante «La Dolce Vita» in via Aurelia [illegible] Finalpia. Arie da opere liriche, romanze e classici. Al pianoforte Pino Caratozzolo. [a. r.]

[illegible]
Puntacapo, birra al metro

Stasera all'Hostaria «Puntacapo», villaggio Iris 1 ad Albegna, musica dal vivo, birra al metro, stuzzicherie. [illegible] per tutti i coraggiosi, Enrico offrirà la spaghettata delle 24 con aglio, olio e tanto peperoncino. [s. p.]

Presentata la nuova stagione (al via il 7 marzo) per gli studenti

Chiabrera, il teatro dei ragazzi ora punta tutto sull'avventura

SAVONA. I grandi romanzi di avventura in scena al Chiabrera per la dodicesima stagione del «Teatro ragazzi».

E' stata presentata ieri mattina a Palazzo comunale la rassegna che prenderà il via il 7 marzo e che prevede 10 spettacoli per gli allievi delle scuole elementari e medie di tutta la provincia.

La stagione del «Teatro ragazzi», che rappresenta ormai una delle più importanti tradizioni [illegible] cultura e spettacolo organizzate dal Comune, [illegible] stata annunciata dall'Assessore alla Cultura Antonella Frugoni e dal direttore del Chiabrera Roberto Bosi: «Abbiamo conservato tutte le principali caratteristiche delle passate stagioni [illegible] cominciare dai prezzi estremamente contenuti.

I singoli biglietti costano infatti appena [illegible] mila 500 lire e l'abbonamento a [illegible] spettacoli 24 mila lire. Con questa offerta intendiamo ovviamente consolidare il rapporto che si è instaurato sinora [illegible] le scuole di Savona, consentendoci di arrivare a 600 abbonati».

Per una stagione dedicata al pubblico delle elementari e delle medie si tratta [illegible] un dato altrimodo significativo.

Per quanto riguarda gli aspetti artistici, il direttore del Chiabrera ha indicato due filoni principali: «Gli spettacoli si richiamano [illegible] due [illegible] culturali. La prima è quella dei grandi romanzi, da "Tre uomini in barca" a "Tolstoj Stories", dal "Libro della giungla" a "Nessuno", ispirato al libro di Primo Levi "Se questo è un uomo"».

La vendita degli abbonamenti prenderà il via da domani alle 10 al botteghino del teatro Chiabrera. [e. b.]

ALASSIO

Libro sulla cucina ligure

«Interpretazioni [illegible] confronto: Foscolo [illegible] Leopardi» è [illegible] titolo della tavola rotonda che si svolgerà oggi pomeriggio, alle 17,45, a palaz[illegible] Morteo. Parleranno i docenti Renato Dellepiane dell'Istituto Magistrale Monti di Asti, Luigi Garbato [illegible] Liceo Classico D'Oria di Genova e Benito Poggio del Liceo classico Mazzini di Genova. Il pomeriggio culturale è organizzato dall'assessorato comunale alla cultura, dal liceo Don Bosco di Alassio, dal centro Culturale «Il Tempietto» di Genova-Sampierdarena e dalla civiva biblioteca. L'incontro ha il riconoscimento dell'Irsae Liguria quale corso di aggiornamento per gli insegnanti medi. Venerdì prossimo, sempre al Morteo, sarà di scena il giornalista-gastronomo Silvio Torre, che presenterà con i coautori Franco Accame [illegible] Virgilio Pronzati, «Il grande libro della cucina ligure». La serata finirà con la degustazione di una [illegible] frittelle liguri. [r. sr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**, programma per ragazzi
11 — **Superamici**, cartoni
12 — **Rituals**, serial tv con Tina Louise, P. Haskell
13 — **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 — **Portobello**
16,30 [illegible]
19 — [illegible]
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Mike Hammer**, telefilm
21,30 **Tredici in punto**, pronostico delle schedine del totocalcio [illegible] José Altafini, Roberta Fergni
[illegible] — **Primogiornale**
22,30 **Al lupo al lupo**, parliamo di sesso con l'endrologo Maurizio Bossi e R. De Rose
24 — **Controsalotto**, rotocalco sportivo
1,45 **Primogiornale**

Telegenova
7 — **Tg notizie**, telegiornale
7,30 **Buongiorno con Cinquestalle**
7,40 **Starlandia**
9,20 **Tg** [illegible] **mattina**
9,30 **Sotto l'influsso degli astri**
10,45 **Film**
12 — **La salute è importante**
13 — **Starlandia**
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **Oggetti** [illegible]**rio**
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Zero in schedina**
20,30 **Il marito invisibile**, film
22,30 **I politici e la città**
23 — **Momenti preziosi**
1,10 **Telegenova non stop**

[illegible]
9,30 **Casa mi[illegible]**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su**, programma [illegible] giochi, cabaret e canzoni
15 — **Pronto... via!**, videogame
16,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica di Giorgio Mendella
2 — **Notturno per l'Italia**

Rete A
15 — **Di tasca** [illegible]
[illegible] — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**
[illegible] **I vostri soldi**
19,30 **TgA** [illegible]**a**, quotidiano d'informazione
20,30 [illegible] **sgarbi**
21,30 **I vostri soldi**
[illegible] **TgA - Tuttoggi**

Telestar
14 — **Detective per** [illegible], telefilm
15 — **Hollywood Beat**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Il mondo intorno a noi**
17,45 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Crazy dance**, musicale
18,35 **California**, serial tv
18,30 **Equipaggio tutto matto**
20 — **Tg 5**, telegiornale
20,30 **Le due signore di Grenvilles**, miniserie
22,25 **Programmi non stop**

Primantenna
15,30 **La vetrina**
16,30 [illegible]
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Trapper John**, telefilm
19,45 **Tg** [illegible]
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Sid-cut**, rubrica sportiva
22,45 **Prego** [illegible]
23,45 **Tg notte**
0,15 **Programmi non stop**

Telecupole
13 — **Crazy dance**, [illegible]
15 — **Video Top**, musicale
16 — [illegible]
16,15 **Starlandia**
17,30 **Di classe**, [illegible]
18,15 **Cartoni animati**
[illegible] **Rubriche**
20 [illegible] **Il marito invisibile**, film
24 — **Programmi non stop**

Canale T
9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Arabesque**, telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan Futuro**, [illegible] animato
[illegible] **Liguria flash**
15,03 **Appuntamento con i gioielli**
16,05 **La ribelle**, telenovela
17,05 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Telefilm**
[illegible] [illegible]**rio**
19 — **Tg Liguria**
19,30 [illegible] **Sport Liguria**
19,45 **Telenews**
20 — **Tg Imperia**
20,10 **Capitan Futuro**, [illegible]
22 — **Documentario**
22,30 [illegible] **Liguria**
23 — **Canale 7 non stop**

Teleregione
13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale**
16 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18 — **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Processo Kassam**
19,30 **Telegiornale**
[illegible] **Il marito invisibile**, film
23,30 **Televendita**
24 — **Messaggerio**

Tv Arcobaleno
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 [illegible]**or tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**
[illegible] **Borsa fiori**
19,30 **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, rubrica

Euro [illegible] Tv
12,55 **Collegamento via** [illegible] [illegible] **Europe**
19 — **Tg Imperia**
19,10 **Cartoni animati**
19,45 **Tg Liguria**
20,15 **Telenews**
20,30 **Time out**, telefilm
21,15 **Tuono blu**, telefilm
22 — **TNs**, telegiornale
22,20 **Motor shop**, rubrica
23 — **Time out**, telefilm
23,45 **Programmi non stop**

Telenord
6,30 **Telenord non stop**
7,20 **Huck Finn**
10,15 **Happy End**
11,45 **Cartoni animati**
14 — **Documentario**
15 — **Happy End**
15,30 **Documentario**
20 — **Linea sport**
21,15 **Tele sport**
22,30 **Motor shop**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] pubblicazione.

QUI GENOA

La Juventus anti-Samp nasce a Celle Marchioro: soliti dubbi sul tridente

GENOVA

SAMPDORIA e Genoa proseguono la preparazione. Domenica i blucerchiati se la dovranno vedere con la capolista Juventus, che ha fissato a Celle Ligure il proprio quartier generale dove si allenerà sabato e domenica mattina. Il Genoa, invece, partirà questo pomeriggio, dopo aver effettuato l'ultimo allenamento al «Pio XII» alla volta di Nola, dove si fermerà in ritiro prima dell'importante partita contro il Napoli.

I problemi per Sven Goran Eriksson arrivano sempre dall'infermeria. Anche ieri pomeriggio Ferri, Platt e Vierchowod hanno lavorato a parte. Sono poche le possibilità di recuperare l'ex interista e il centrocampista inglese, mentre lo «zar» ha ormai abituato il pubblico blucerchiato ai suoi miracolosi recuperi. Il tecnico svedese, comunque, non si è ancora pronunciato sulla formazione che schiererà contro la Juventus. Come già accaduto in occasione dell'ultima trasferta di Foggia, il reparto difensivo è quello che sta peggio. Squalificato Mannini, in forte dubbio Ferri e Vierchowod, nella peggiore delle ipotesi, cioè se nessuno degli infortunati recuperasse potrebbe toccare di nuovo a Sacchetti e Serena, con Marco Rossi libero. «Sarebbe importante per noi battere la Juventus - ha detto Mihajlovic, pronto al rientro - soprattutto moralmente. Ci aspetta infatti un ciclo terribile, tra campionato e coppa, e iniziarlo alla grande ci caricherebbe tutti. La Juventus è una squadra forte, ma noi abbiamo tutte le carte in regola per fermarla».

Anche l'altro slavo della Samp, Jugovic, sarebbe felicissimo di fare uno scherzetto alla capolista: «Sì, mi piacerebbe proprio battere la Juventus, ma purtroppo non sarà facile. Io sono in gran forma, molto motivato e spero di giocare». Già, perché poi potrebbe anche riproporsi il problema del turnover, problema che forse risolverebbe a tavolino il malanno muscolare di Platt.

Anche per Marchioro esiste un'emergenza difesa: squalificati Galante e Caricola, per fortuna sembra che capitan Torrente riesca a smaltire i guai muscolari e ad essere quindi disponibile per Napoli («Sono cautamente ottimista», ha spiegato ieri sera il professor Gatto). In questo modo il tecnico sabbiù rispolvererebbe a tempo pieno Signorini nel ruolo di libero, inserendo Dalli Carri in marcatura. Contro i partenopei rientrerà sicuramente Onorati, assente per una contrattura al polpaccio contro Milan e Roma, e quindi anche la formazione rossoblù presenta un piccolo punto interrogativo. Si tratta infatti di vedere chi vestirà, tra Van't Schip e Miura, la maglia numero 11. Questo sicuramente scontenterà Skuhravy (costretto ad allenarsi a singhiozzo dai soliti dolori al ginocchio destro), che proprio negli ultimi giorni ha più volte ripetuto di trovarsi a proprio agio con il «tridente».

Oggi, o domani mattina, sarà di nuovo interrogato Carlo Giacominelli, il trentunenne leader della frazione di «destra» delle Brigate rossonere, arrestato nell'ambito dell'inchiesta sull'omicidio di Claudio Vincenzo Spagnolo.

Damiano Basso

Gianluca Vialli, centravanti della Juventus, sempre nei cuori dei tifosi blucerchiati

Dopo il recupero di mercoledì, torna alla normalità il campionato di pallanuoto

La volata per mezzo scudetto

Domani impegni agevoli per le tre leader: l'Athena Savona riceve il Como, Posillipo il Brescia a Roma c'è la Canottieri Napoli. Bene i ragazzi di Mistrangelo a Barcellona con la Nazionale

Tornato alla normalità il campionato, dopo il recupero giocato mercoledì sera relativo alla quinta giornata di andata fra Paguros Catania e Brescia (13-11), domani l'ultima del girone ascendente dovrà proclamare la squadra che si aggiudicherà lo scudetto di metà stagione. O le squadre, perchèal comando c'è un terzetto, e quindi la poltrona è molto ambita e probabilmente a più piazze, tre appunto. Tutti gli incontri avranno inizio alle 17,30.

Athena Savona (18-Como (11), Corso Colombo; arbitri Molis e Violi. Collegamento radio con la trasmissione di Alfredo Provenzali «Il campionato di pallanuoto» dalle 18,30 alle su Rai Stereo Uno. Il amichevole della nuova Nazionale azzurra a Barcellona ha consegnato a Claudio Mistrangelo un poker di giocatori galvanizzato dall'ottima impresa collettiva (un buon pareggio, 5-5, come debutto) e dalle convincenti prove individuali: i quattro convocati hanno superato l'esame a pieni voti. Petronelli è stato decisivo nella prima frazione, siglando la rete del momentaneo 2-1 per l'Italia; Bovo ha eseguito la consueta abilità i compiti marcatore assegnatigli da Rudic; Ghibellini si è fatto vedere nell'ultima frazione, segnando in contropiede il gol del parziale 5-3. Per il quarto savonese, Angelini, un'utile esperienza in chiave futura, ad iniziare dal 21 a Imperia contro la Croazia. Ovvio che una Rari così «scaricata» non può aver paura dell'impegno casalingo di domani contro il Como, pur ricordando che i lariani sabato scorso hanno costretto al pareggio il Posillipo, al termine di match che definire vibrante è usare un puro eufemismo.

L'allenatore della Rari, Mistrangelo

Tante entrate sopra le righe in vasca, ma soprattutto un parapiglia generale fuori. Infatti giudice unico ha colpito: tanto Posillipo ai box, per il Como soltanto un accompagnatore ammonito ed multa di 600 mila lire.

Catania (8)-Ansaldo Recco (12); Acireale; Aglialoro e Petronilli. L'arbitro Aglialoro torna a dirigere partita di A1, dopo i fatti Savona, e subito viene posto sulla strada del Recco. Senza voler alzare polemiche, una coppia arbitrale certo affidabile, ma forse non ideale per dirigere trentasei minuti di siffatta importanza. Per i ragazzi di Vincenzo D'Angelo, reduci da tre sconfitte consecutive, la trasferta è decisiva: tornare da Acireale senza punti in saccoccia, significherebbe rischiare rimanere fuori dai playoff.

Vero che il cammino è ancora lungo, ma i biancocelesti sentono sul collo il fiato di molte inseguitrici, fra cui la stessa formazione di Markovic.

Posillipo (19)-Brescia (3), Scandone; Ricci e De Giovanni. Radio presente; napoletani senza problemi, e molte volte la «fortuna» è anche la seguente: e cioè poter affrontare l'ultima della classe senza gli squalificati Fulvio Di Martire e Piero Fiorentino, con inoltre il tecnico Paolo De Crescenzo sospeso fino 14 Assenti dalla vasca due pedine certo importanti per gli schemi dei posillipini, ma contro un simile avversario...

Roma (19)-Canottieri Napoli (7), Foro Italico; Sammarco Leone. Altra presenza della radio, il terzetto delle capoliste completato, e che tale è destinato a rimanere anche domani intorno alle ore 19. Napoletani certo in ripresa, ma per i capitolini si tratta di un incontro passaggio in vista di impegni più probanti.

Le altre. Ultime tre sfide che interessano sia la zona playoff che quella salvezza. Sulla carta la partita più equilibrata dovrebbe essere quella di Firenze fra le Florentia (18) ed il Paguros (14), diretta da Zerbini e Grilli; ma soltanto sulla carta. Perché equilibrate si prospetta pure Modena (11)-Pescara (16) (Rotunno e Gomez) che verrà trasmessa in differita nel «Notte Sport» su Rai Due, e Volturno (4)-Ortigia (7) (Picchetto) e Bianchi).

Quest'ultimo è uno spareggio salvezza, mentre a Firenze e si gioca per altri traguardi.

Giancarlo Scartozzoni

Così in A2

Subito scontro Torino-Sturla

La seconda giornata del campionati di A2 ruota attorno allo scontro Torino-Sturla, i biancoverdi di Uras anche capoluogo piemontese rischiano di «succidere» un torneo appena nato.

Torino (2)-Sturla (2) allo Stadio del Nuoto (18,30), arbitri De Meo e Falcone. I genovesi vengono messi alla pa da una formazione che ha nel portiere Girasole, nell'italo slavo Borns, nell'eterno Steardo e nel boemo Hornak 4 punti di forza.

Chiavari (0)-Cagliari (2); Lido 16,30; Carioti e Riccitelli. I verdeblù possono farcela, se credono nei loro mezzi. I sardi lontano dalla loro «tana» della Maxia non irresistibili. **Nervi (2)-Lavagna (0)**, Porticciolo 16,30; Alfieri e Marchi. Il Lavagna recupera Mo e forse Reali, a punto ad espugnare la piscina dei rivali. Nervi ha incassato due punti facili facili nel derby con Camogli con i bianconeri sarà tutta un'altra musica.

Bogliasco (0)-Camogli (0), Comunale 18,30; Dolci e Donovaro. L'augurio è che il Bogliasco non infierisca contro i ragazzi che cercano di far sopravvivere glorioso nome della Rari Camogli. Mannai potrà scontare il primo dei turni squalifica in tranquillità.

Universo Bologna (0)-Bergamo (2), Sterlino 17,30; Pinato e Di Laurenzio. (d. s.)

UN, DUE, TRE, FANTASTICI PIATTI PER TE.

ECCO IL PRIMO ESCLUSIVO REGALO* DI CRAI.

Crai anche quest'anno fa in tre per te. Con l'operazione "Fantastiche Cose di Casa", infatti, ti premia per tutto l'anno con tre esclusivi set di piatti, bicchieri posate raccogliendo, in tre periodi differenti, i bollini spesa sulle apposite tessere. Questo bellissimo set di piatti Arcopal è il primo regalo che potrai avere da Crai fino al 3 ottobre. Non mancare all'appuntamento con le "Fantastiche Cose di Casa": tua tavola, con Crai, oltre che più buona, diventa tre volte più bella.

* VEDI REGOLAMENTO PRESSO IL PUNTO VENDITA CHE ESPONE IL MATERIALE PROMOPUBBLICITARIO.

CRAI

LA SPESA IN UN MONDO PIU' TUO

Biancoblù sconfitti per 5-1 dai grigi nell'amichevole di ieri pomeriggio

Il Savona ko con l'Alessandria

La sfida a distanza di 22 anni quando il 25 febbraio 1973 gli striscioni di Ezio Volpi batterono i piemontesi per due a uno con gol di Gottardo e Panucci. Ferraro ha provato schemi e uomini

SAVONA. Amichevole di lusso al «Bacigalupo». Savona e Alessandria si sono affrontate ieri in una partita dal sapore antico. La sfida, casuale, è giunta a distanza ben 22 anni, da quel 25 febbraio 1973, quando la squadra allenata da Ezio Volpi, vinse per 2-1 contro i grigi allenati dall'attuale tecnico del Genoa Pippo Marchioro.

Artefici quella vittoria furono Gottardo e Panucci che nel giro un minuto (dall'86 all'87') siglarono reti del successo. C'erano in quell'occasione 12 mila persone presenti sulle gradinate. Con un incasso di 16 milioni. Un record per quella stagione.

Vittorio Panucci ricorda così la grande sfida del Bacigalupo. «Non mai visto tanta gente così allo stadio. mi chiedo com'è possibile che una società come l'Alessandria giochi in C1 mentre il Savona continui a rimanere nel campionato dilettanti».

La partita ha visto trionfare l'Alessandria, com'era doveroso, vista la categoria di differenza, per 5-1. I grigi si sono presentati al «Bacigalupo» con la formazione tipo. Motta, tecnico dei piemontesi, dopo l'importante vittoria contro la Pistoiese domenica dovrà affrontare la difficile trasferta con il Leffe.

E quindi ha preferito gettare subito nella mischia i titolari. Così pure Ferraro. ha provato la squadra anti Chatillon, con l'inserimento di Sola, anche se sabato contro la formazione aostana non sarà in campo perché squalificato.

Michele Sbravati: lo scorso anno l'Alessandria è tornato a vivere il calcio professionistico

Il Savona parte bene. Valentino imposta un paio di azioni e al 15' è proprio il centrocampista biancoblù a colpire la traversa, il portiere Toccafondi ormai battuto.

Passato il pericolo, l'Alessandria passa in vantaggio al 22' con un gol di Avallone. E il raddoppio arriva al 35' grazie ad una buona combinazione dei grigi conclusa da Marello.

Nella ripresa Ferraro e Motta mandano in campo praticamente un'altra formazione. Al 55' l'Alessandria porta a tre le marcature grazie ad una bella invenzione di Casalino. Poi il quarto sigillo al 70' ad opera nuovamente di Marello.

Al 74' il Savona accorcia le distanze una rete di Riolfo, dopo che Tino aveva messo in difficoltà il portiere D'Amico. A cinque minuti dalla fine la quinta rete. A siglarla il bomber Romairone.

Nel Savona non ha giocato Paolo Viviani. Il portierone dei biancoblù risente di uno stiramento ad una gamba. Afferma il numero uno del Savona: «Ferraro mi ha voluto tenere a riposo. Contro lo Chatillon ci sarò. Parola mia. E' una partita importantissima. Direi di vitale importanza. Sono mesi che non sul nostro campo. E questa volta i due punti non ce li toglie nessuno».

L'allenatore Flavio Ferraro aggiunge: «Direi che questa partita l'Alessandria ci è servita banco di prova per l'incontro di sabato. La squadra ha giocato bene, anche c'è ancora qualcosa da rivedere».

Savona: Maineri; Sola, Lazzaretti (46' Bisio); Di Capita, Carrea (65' Bocchino), Panucci, Sbravati (69' Turano), Chicchinelli, Scarcella (46' Riolfo), Valentino (57' Manca), Pilleddu (66' Tino).

Alessandria: Toccafondi; Maurino, Maddè; Zunuttig, Fioratti, Fimognari, Terzaroli, Bianchi, Romairone, Marello, Avallone.

Roberto Pizzorno

Sfida in Seconda, Calizzano senza rivali in Terza

Tra Millesimo e Mallare un duello all'ultimo gol

Il campionato più incerto è senza dubbio il girone B della Seconda categoria dove Millesimo e Mallare continuano a duellare, distanziate di un solo punto, per il primo posto e la seguente promozione in Prima.

Un duello appassionante, che per tutta la stagione, ha visto le due formazioni sempre a contatto di gomito. Il massimo vantaggio per le due squadre è stato +4 per il Mallare alla quarta giornata con i giallorossi che dovevano recuperare un'incontro, l'aggancio è poi avvenuto alla nona giornata quando il Millesimo è andato a vincere lo scontro diretto a Mallare che da quella giornata non perderà più iniziando una serie positiva giunta all'ottavo risultato utile. Il Millesimo è invece arrivato ad avere tre punti di vantaggio sul Mallare alla 14a giornata quando vinse il Dagnino contro il Portovado.

Molto diverso l'andamento delle due squadre. Il Millesimo lontano da casa è praticamente imbattibile avendo vinto 7 delle gare disputate mentre in casa ha colto tre punti in più di quelli fatti in trasferta (5 vittorie casalinghe contro tre 3 esterne). Il Mallare però vanta la miglior difesa del campionato con un Dotta che tra i pali, dopo aver conquistato nella scorsa stagione la promozione col Bragno tenta il bis.

Recchia

domenica? Il Millesimo ospita lo Sciarborasca in una gara, che almeno sulla carta non nasconde molte insidie per i giallorossi che perdono ormai dal lontano 27 novembre. Molto più difficile il compito del Mallare che sarà di scena al Dagnino contro il Portovado: una partita aperta ad ogni risoluzione con i padroni di casa, guidati da Bovero, alle ultime possibilità per rientrare nel giro promozione.

Alle loro spalle ecco il Cengio che dopo un periodo di appannamento, col 5-0 rifilato alla S. Nazario, sembra essere tornato quello di inizio stagione quando veniva pronosticato da tutti come la squadra da battere. La trasferta di Sassello potrà dire molto sulle possibilità della truppa di Bigliani di salire di categoria. I granata potranno riavere al più presto anche il loro difensore Franco Pizzorno, infortunatosi nella trasferta di Celle paio di settimane fa: per Pizzorno si tratta solo di una forte contusione e non di lesione ai legamenti come supposto in un primo periodo.

Nel girone A è ormai tutto deciso da tempo con la banda-Masuero che ha monopolizzato il campionato fin dalla prima giornata: una squadra costruita per vincere e sta assolvendo al proprio «compito con grande professionalità, hanno vinto 14 gare delle 17 disputate, hanno il miglior attacco con 55 reti (oltre due a partita) e la seconda miglior difesa. Domenica a S. Lorenzo, per un'altra vittoria, Masuero e soci dicono di sì.

Senza storia anche il girone savonese Terza categoria col Calizzano che a dispetto dei pronostici viaggiando passi da gigante verso una meritata Seconda. La vera antagonista sembra essere rimasta il Pallare staccato di sei lunghezze. La Carcarese? Solo terza per una incapacità di vincere gli incontri: nelle ultime undici giornate gli è riuscito una sola volta. Il prossimo turno la capolista sarà di scena a Cairo contro la Rocchettese mentre il Pallare ospiterà l'Aurora. I biancorossi saranno a Bardineto. [m. no.]

Squalificati Viviani, Pacifico e l'allenatore Corrado Orcino

Il giudice punisce la Cairese solo una multa per l'Albenga

Molto lavoro per il giudice sportivo dei campionati dilettanti. In Eccellenza pesantemente colpite Cairese e Entella. I gialloblù dovranno fare a meno di Viviani per giornate, di Pacifico per una e dell'allenatore Orcino fino all'8 marzo. L'Entella perde per 5 turni il bomber Celeri reo d'aver sputato contro un avversario e Canessana per una.

Queste le altre decisioni. Due giornate a Saba Bacigaluppi del Ventimiglia. Una per Emanueli del Ceparana, Massabò dell'Imperia, Ciravegna della Loanesi, Allia del Pontedecimo, Grossi della Sanremese e Luci del Ventimiglia. L'Albenga stata multata di 280 mila lire.

In Promozione sono state interessate quasi tutte le formazioni del girone A anche se i giocatori sono stati puniti con una sola giornata: Castellengo (Alassio), Spinelli (Arenzano), Gatti (Argentina), Fini e Ferrando (Bolzanetese), Rotondo (Carlin's), Migliordo (Coalmo), Botturo (Culmv), Reale (Audace), Passani (Olimpic), Pastro (Rivarolese) e Moretti (S. Olcese).

Viviani della Cairese

Anche in Prima categoria molti i giocatori fermati ma anche in questo caso tutti un solo turno di squalifica. Si tratta di Buccilantini (Altarese), Aschero (Arma Taggia), Zecca (Bordighera), Mucci (Ospedaletti), Capodanno (Poggese), Frumento e Bubba (Quiliano) ed Enzi (Zinola). Le due società ponentine S. Ampelio e S. Stefano dovranno fare meno di tre giocatori ciascuno: il S. Ampelio di Moledda, Fasolo e Mammoliti mentre il S. Stefano di Gaudiosi, Romanelli e Calonico. La Veloce dovrà rinunciare domenica al proprio allenatore Ricotta e al dirigente Levo.

Infine la Seconda categoria dove la sanzione più pesante è toccata a Destefano della Badalucchese fermato fino al 31 maggio (stagione finita) per aver spintonato l'arbitro. Il suo compagno Cristiano dovrà stare a riposo solo domenica. Queste le altre decisioni. Tre turni per Bellone (Cameranese) e Lanzalaco (Pontelungo). Due per Tronchin (Albisola) e Coriale S. Filippo). Una per Taranto (Andora), Peluso (Borghetto), Giusto (Sciarborasca), Sicari e Sibio (Celle), Doni (Cengio), Zambetti, Viale e Barreca (Dianese), Panaro (Magliolo), Porta (S. Cecilia), Monchelli (S. Filippo), Pagano (S. Lorenzo), Roba e Lepore (S. Nazario), Deimani e Deangelis (Speranza), Giannotti (Spotornese) e Massa (Taggese).

[m. no.]

Torna il campionato interprovinciale, le finali al Palasport di Carcare

Diano va nella tana di Savona

Boccette: la capolista Dlf è sfidata dal Lady

Mentre il palazzetto di Carcare è stato designato quale sede delle finali (29-30 aprile-1° maggio) stasera (20,30), il campionato interprovinciale di bocce propone, per la serie A, le sfide della quarta di ritorno con la capolista Dlf Ilda impegnata contro il Lady Diano Marina. Interessanti anche i confronti dei quattro gironi di B, giunta alla sesta di ritorno.

Prova per la capolista. I savonesi del Dlf Ilda guidano la massima divisione (punti 40) negli ultimi due turni hanno dimostrato non attraversare il periodo migliore. Stasera il team di Carlo Ormotomo attende il Lady Diano Marina in una partita tutta da seguire. Il Black Bull Spotorno (35), immediato inseguitore, è ospite del Carla Imperia (33) nello scontro più equilibrato della serata. Il Cin-Cin Borghetto (31) è favorito il Albenga (25) mentre il Pontevecchio Pietra (34) non dovrebbe avere difficoltà contro il Dlf Maura (28). Riposo per Haiti Loano (34).

Italia braccata. La compagine di Cogoleto (70) è ospite del Quiliano (44) con la speranza di allungare il passo sull'inseguitrice Usl Savona (66) attesa dall'Avis Albisola (50). Le altre: S. Isidoro I Legino (55)-S. Genesio II Vado Ligure (47); Polisportiva I Varazze (46)-Cin Cin II Borghetto (54); Gatto Nero II Varazze (37)-Dlf Maura Savona (32); Odissea I Calizzano (49)-Quadrifoglio II Albisola (53). Riposo: Splendor Noli (45).

Polisportiva in discesa. Il di Varazze (72), capolista in B2, dovrebbe avere vita facile contro Italia Cogoleto (39). Il Gatto Nero Varazze (68), che insegue, cercherà di cogliere più punti possibili contro il Dlf Ilda Savona (48). Le altre: II Usl (49)-La Boccia Carcare Zinolese (28)-Black Bull Spotorno (46); Arci Sciarborasca (39)-Quilianese (57); S. Genesio I Vado Ligure (53)-S.Isidoro II Legino (32). Riposa Quadrifoglio I Albisola (52).

E' sempre Cin Cin. Il club di Borghetto (74), al comando del terzo girone, è ospite del Circolo Ricreativo Pietra (50) mentre lo Sport Finale (66) attende il Como Loano (44). Le altre: Giardini Borghetto (23)-Roma Finale (44); Italia Borghetto (60)-Sport Pietra (45); Bobobo I Imperia (27)-Cavalluccio II Pietra (58); Haiti Loano (64)-Pontevecchio Pietra .

Ariston in fuga. La squadra di Arma (67) è ospite del Moneta Albenga (49) con l'obiettivo di fare punti. Le altre: Como I Loano (47)-Sport Finale II (48); Cavalluccio I Pietra (59)-Bobobo II Imperia (58); Carla Imperia (55)-Surfi's Bordighera (56); Cin Cin III Borghetto (43)-Circolo Ricreativo II Loano (25); Garden Ceriale (60)-Giardini I Borghetto (46).

[g. o.]

Lunedì 27 febbraio
"Tuttosoldi" regala il modello 730.

Lunedì prossimo Tuttosoldi sarà ancora più utile. Utile perché ci regala il 730: il modello riservato ai contribuenti che scelgono la dichiarazione dei redditi assistita presso datori di lavoro, enti e Caaf. Una straordinaria opportunità per chiarirci le idee in vista dell'appuntamento fiscale più complesso dell'anno.

Utile perché l'ultimo lunedì di ogni mese ci regala "Il Mese di Tuttosoldi": 8 pagine di Agenda con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo.

Gli abbonati riceveranno il modello 730 e "Il Mese di Tuttosoldi" direttamente a casa per posta. "Il Mese di Tuttosoldi" e il modello saranno distribuiti fino ad esaurimento scorte.

tuttosoldi LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ford

presenta

Escort

OgilvyMather

Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza

Interamente progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Ford presenta la nuova Escort, anch'essa concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza, irrinunciabili su un'auto oggi.

Sicurezza significa innanzitutto **Motori a 16 valvole ZETEC** caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, per una guida più divertente e sicura. La morbidezza del nuovo **sterzo, servoassistito** su tutte le motorizzazioni 16V e Diesel, assicura maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il **Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce drasticamente il rollio garantendo un'elevata stabilità e tenuta di strada. La silenziosità interna è dovuta ad una perfetta insonorizzazione ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere, anche sul bagnato o in situazioni di emergenza, l'assetto e la traiettoria, mentre il **Climatizzatore ecologico senza CFC** vi consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione.

Ma gli ingegneri hanno pensato anche a tutti gli elementi che proteggono in caso di incidente, primo tra tutti l'**Airbag per il guidatore e per il passeggero**. E poi cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori pirotecnici con sensore elettronico, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio.

Ai designer è stato, infine, affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia, con nuovi sedili a contenimento laterale e supporti lombari integrati.

A voi, ora, il piacere di mettere la nuova Escort alla prova.

Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.050.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.050.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 24.050.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 25.050.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 24.600.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.200.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Explorer	5 porte	1.8 TD	L. 26.800.000
Explorer	Wagon	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.200.000
Ghia	4/5 porte	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	Wagon	1.8 TD	L. 28.800.000
RS 2000	3 porte	16V 2.0i	L. 32.750.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0 Turbo	L. 63.600.000

Prezzi chiavi in mano - A.R.I.E.T. esclusa

L'Airbag è di serie su tutta la Ford. Ricordate di allacciare sempre la cintura.

Mettetela alla prova. I Concessionari Ford vi aspettano.

Ford

QUALITA' IN AZIONE

Progetto vantaggi a quattroruote

1 CINQUECENTO ED

Prezzo	L. 11.300.000
Anticipo	L. 4.300.000
Restante importo	L. 7.000.000

In 24 mesi a interessi zero
Prima Rata dopo 4 mesi

2 PANDA L

Prezzo	L. 11.650.000
Anticipo	L. 6.050.000
Restante importo	L. 7.000.000

In 24 mesi a interessi zero
Prima Rata dopo 4 mesi

3 PUNTO 55 S 3p

Prezzo	L. 16.050.000
Anticipo	L. 6.050.000
Restante importo	L. 10.000.000

In 24 mesi a interessi zero
Prima Rata dopo 4 mesi

4 TIPO 1.4 S 3p

Prezzo	L. 20.450.000
Anticipo	L. 5.450.000
Restante importo	L. 15.000.000

In 24 mesi a interessi zero
Prima Rata dopo 4 mesi

FINO A
25 MILIONI
IN **24 MESI**
A INTERESSI
ZERO
1ª rata dopo 4 mesi

5 TEMPRA 1.4 S

Prezzo	L. 24.350.000
Anticipo	L. 9.350.000
Restante importo	L. 15.000.000

In 24 mesi a interessi zero
Prima Rata dopo 4 mesi

6 ULYSSE COUPE' CROMA

L. 25.000.000

In 24 mesi a interessi zero
Prima Rata dopo 4 mesi

FINO A 48 MESI A TASSO AGEVOLATO DEL 6%

Offerte non cumulabili

FULVIOROSSI PUBBLICITÀ

TAN 0 TAEG 2,21. L'offerta è valida per tutto il mese. Per le formule finanziarie occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti dalla SAVA. Escluse spese pratica finanziaria L.250.000 e A.R.I.E.T. L.120.000.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

PROGETTO

FIAT

IL NUOVO MODELLO DI CONCESSIONARIA

NUOVA CONCESSIONARIA A NOVARA IN VIALE GIULIO CESARE, 211 - TEL. 0321/458145

PROGETTO CONCESSIONARIA FIAT : TORINO • CHIERI • CAMBIANO • CIRIE'

Dedicato a chi ha deciso l'acquisto di un veicolo commerciale

ALL'AUTOCENTAURO, OLTRE LA QUALITÀ MERCEDES, ANCHE IL PREZZO È UN AFFARE!

MB 308 ECOCITY
furgone tetto rialzato
passo lungo
porta laterale
idroguida
portata utile ql. 13
L. 29.000.000

MB 308 FURGONE
tetto rialzato
porta laterale
idroguida
portata utile ql. 16
L. 33.000.000

MB 408 AUTOCARRO
gemellato
idroguida
cassone fisso
portata utile ql. 15
L. 32.000.000

MB 410 RIBALTABILE TRILATERALE
gemellato
idroguida
5 cilindri diesel 2874 cc
portata utile ql. 13
L. 36.000.000

Prezzi al netto di IVA detraibile. Offerta valida fino al 31/03/95 per un numero limitato di veicoli

Leasing - Finanziamenti personalizzati

Ed in più oltre 30 anni di esperienza in Veicoli Industriali, 12.000 differenti particolari di ricambio stoccati in 1.300 metri cubi di scaffalature, 7.500 metri quadri di officine assistenza, le più sofisticate attrezzature al servizio di oltre 50 meccanici specializzati, 4 officine mobili dotate di radiotelefono per garantire una ASSISTENZA 24 ORE SU 24 (numero verde 167-861063)

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ

autocentauro

Specialisti in Veicoli Industriali Nuovi e d'Occasione

NOVARA: Via Enrico Mattei 44 (S.S. per Vercelli) - Telefono 0321/410641-3-4
TORINO: Corso Giulio Cesare 304 - Telefono 011/2053321 (10 linee)
BUROLO d'Ivrea: Strada Lago di Viverone 53 - Telefono 0125/577366
AOSTA St. Christophe: Località Grand Chemin - Telefono 0165/361947-8

1 anno ASSISTENZA a domicilio

9 PACCHETTI SOFTWARE INCLUSI NEL PREZZO

3 ANNI DI GARANZIA SU TUTTI I DESKTOP PC

intel inside

PERSONAL COMPUTER UNION

PC UNION
486 DX2 66 (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 1.690.000

PC UNION
486 DX4 75
DX 4 75MHz (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 1.790.000

PC
486 DX4 100
486 MAINBOARD
DX4 (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 2.190.000

PC UNION
PREMIUM 75 PCI
MAINBOARD PENTIUM™ PCI 75 MHz
8 MB - HD 540 MB - SVGA PCI
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 2.890.000

PC
90 PCI
MAINBOARD PENTIUM™ 90 MHz
8 MB - HD 540 MB - SVGA - PCI
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 3.590.000

PC
100
MAINBOARD PENTIUM™ 100 MHz
8 MB - HD 1 GIGA - SVGA - PCI
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 4.484.900

SABATO
25 FEBBRAIO
OGNI PC PREMIUM
ACQUISTATO
UN LETTORE CD-ROM IN
OMAGGIO

Tasso 0%
per finanziamenti a 6 mesi

PC
TRA CUI:
PC
486 DX2 66 (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
CD ROM DOUBLE SPEED
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 331.500 al mese

PC UNION
486 DX4 100
486 MAINBOARD DX4 100 MHz (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
CD ROM DOUBLE SPEED
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 414.900 al mese

PREMIUM 75 PCI
MAINBOARD PENTIUM™ PCI 75 MHz
8 MB - HD 540 MB - SVGA PCI
CD ROM DOUBLE SPEED
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 531.500 al mese

Prezzi iva esclusa

IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA RADDOPPIA

SUPER 2 UNION

INAUGURAZIONE
Sabato 25 FEBBRAIO
via Valperga Caluso, 18
(angolo v. Madama Cristina)
Tel. 011/6509531

UN SIMPATICO OMAGGIO A TUTTI I PRESENTI
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

SUPER UNION

TUTTO CIO' CHE SERVE PER IL PC IN PRONTA CONSEGNA

SUPERMERCATI DELL'INFORMATICA

OLTRE 2.000 ARTICOLI TRA SOFTWARE, HARDWARE E ACCESSORI

I SUPERMERCATI SUPER UNION IN ITALIA

TORINO 1	Via Oulx, 14/c	tel. 011/7715658
TORINO 2	Via Valperga Caluso, 18	tel. 011/6509531
MILANO	Via S. Galdino, 5	tel. 02/33105690
RIMINI	Via Melozzo da Forlì, 38	tel. 0541/782540

Tutti i marchi appartengono ai legittimi proprietari

Prezzi iva esclusa

700.000 + IVA

STAMPANTE HP 560 C
getto d'inchiostro, bono e colori, 300x300 dpi
L. 749.000

CD ROM DOUBLE SPEED + CD SAMPLER MICROSOFT IN OMAGGIO
L. 249.000

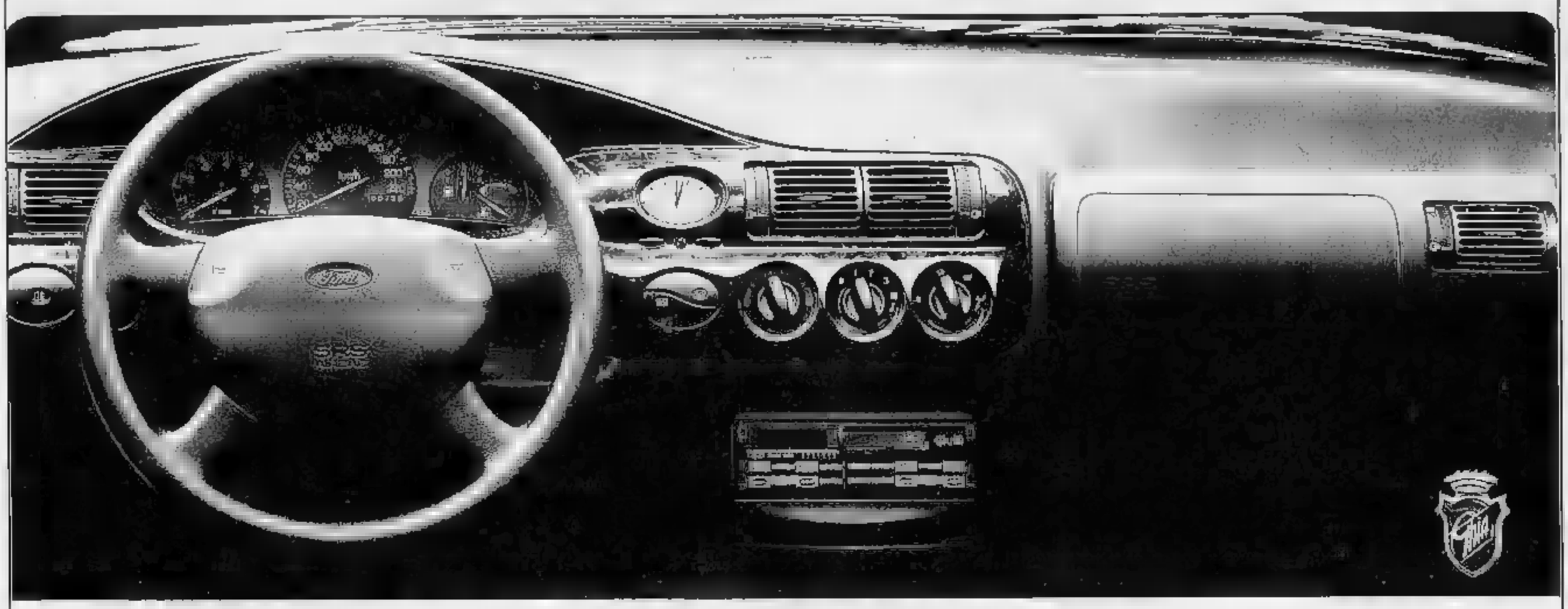
STAMPANTE EPSON STYLUS COLOR
getto d'inch. colore/bn, 720 dpi, 80 col
L. 998.000

TUTTE LE SOUND BLASTER E I KIT MULTIMEDIALI IN CONSEGNA
da L.149.000

590 + IVA

DISCHETTI 3.5" 1.44 MB HD
Max. 10 pz. per persona
L. 1.

Venerdì 24 - Sabato 25



Nuova Escort Ghia
Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza
Vi invitiamo a vederla in anteprima

NUOVA COMMAR

DORMELLETTO - Via Cavour, 86 - Tel. 0322 / 497687 - 498188

ARONA - Viale Baracca, 6 - Tel. 0322 / 46907

OFFICINE AUTORIZZATE

Autosalone JOLLY CAR
Via Sempione Nord 41/bis - Tel. 0323/32161-30544
STRESA (NO)

NI.CR.A. Automobili s.n.c.
Via Vittorio Veneto 49 - Tel. 0322/538602
OLEGGIO CASTELLO (NO)

PIANEZZE IVANO
Via Caduti Libertà 211 - Tel. 0331/971151
CASTELLETTO TICINO (NO)

Ford
QUALITA' IN AZIONE

RISPARMIO EXTRA LARGE

549.000 L. IVA COMPR.

99 memorie

Roadstar

Autonomia: 20 ore stand by - Codice blocco - Base da tavolo - Cavo per ricarica batteria in auto - Peso gr 360.

599.000 L. IVA COMPR.

99 memorie

SAMSUNG

Autonomia: 16 ore stand by - 1 batteria - Base da tavolo - Peso gr 220.

599.000 L. IVA COMPR.

100 memorie

Italtel

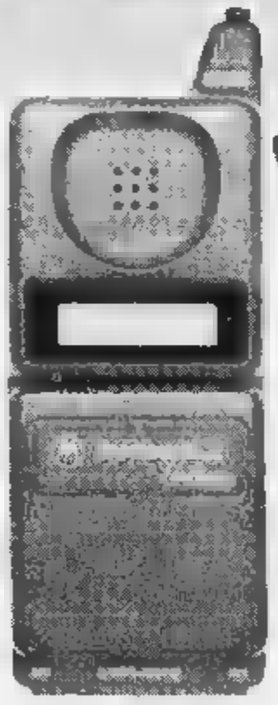
Autonomia: 16 ore stand by - Base da tavolo - Cavo per alimentazione auto - Peso gr 360.

679.000 L. IVA COMPR.

50 memorie

NOKIA

Autonomia: 12 ore stand by - Codice blocco - **Indispensabile adattatore per ricarica batteria (valore L. 45.000) incluso nel prezzo** - Peso gr 220.



679.000 L. IVA COMPR.

20 memorie

MOTOROLA

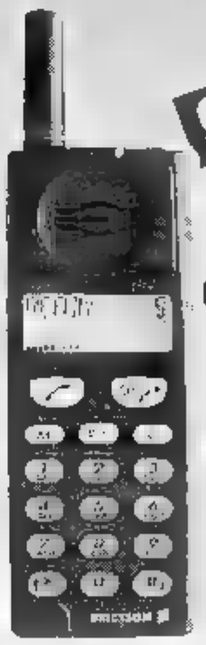
Trasformatore con carica batteria interno - Menù semplificato - **Polizza "TUTTI RISCHI" inclusa nel prezzo** - Peso gr 260.

699.000 L. IVA COMPR.

99 memorie

MITSUBISHI

Autonomia: 15 ore stand by - Chiave di sicurezza - Carica batterie rapido - Peso gr 290.

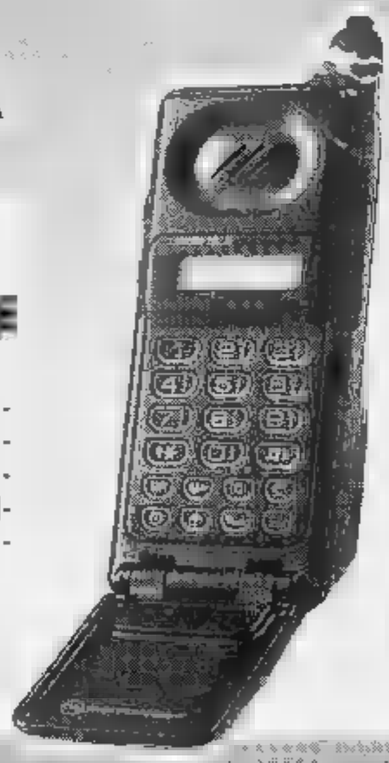


995.000 L. IVA COMPR.

199 memorie

ERICSSON

Autonomia: 20 ore stand by - Menù 11 lingue - 3 tipi ■ suoneria - Base tavolo - Ricarica rapido - Peso gr 200.



1.179.000 L. IVA COMPR.

99 memorie

MOTOROLA

MICRO TAC II
Autonomia: 16 ore stand by - Base da tavolo - Blocco - Peso gr 219.

versione speci con 2 batterie v

RITIRO DELL'USATO • PRATICHE PER ATTIVAZIONE LINEA IN SEDE

VIDEURO

CONVENIENZA ON LINE

EFF. COM.

VIDEURO 1 TORINO
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
ZONA SANTA RITA

VIDEURO 2 BUROLO D'IVREA
VIA BATAZZI, 3 - TEL. (0125) 57.555
FRONTE DOCKS MARKET

VIDEURO 3 RIVALTA
VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78
CENTRO COMMERCIALE PIRAMID

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167-015354
IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL SABATO DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 16.

2° anno

GLI AMICI SI RICONOSCONO NEI MOMENTI DIFFICILI.

dal 4 febbraio al 15 aprile

Maya si mette ulteriormente al servizio dei propri clienti con una vendita promozionale, a **"prezzi Maya" bloccati al dicembre '94**, finanziando l'acquisto di tutti i suoi articoli con un

credito a interesse Zero!

con rateizzazioni fino a 18 mesi*

Maya

I MAGAZZINI AMICI.

GRAVELLONA TOCE Corso Roma, 156 — **CREVOLADOSSOLA** SS Sempione, 207 — **OMEGNA** Via Redi, 2

*Il personale Maya vi attende per illustrarvi il prospetto dettagliato delle proposte di finanziamento che, ripetiamo, non comporta alcuna spesa aggiuntiva al valore delle merci acquistate e necessita solo della presentazione dell'ultima busta paga o del Mod.740 e un documento di identità.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA "In Più" Novara via S. Francesco D'Assisi Tel. 535.83

Venerdì 24 Febbraio 1995 N° 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novara nella classifica della Banca d'Italia sull'esposizione di cittadini e aziende

Conti in «rosso» per 4 mila miliardi

Ogni abitante ha in media nove milioni di indebitamento. Negli ambienti finanziari i dati vengono interpretati: «Nel capoluogo e in provincia si risparmia e le imprese fanno meno ricorso al credito»

NOVARA. Cauta risparmiatrice, con «soli» 4 mila miliardi e 500 milioni di debiti nei confronti delle banche. Così è la provincia Novara secondo Bollettino della Banca d'Italia. I dati sono riferiti al settembre '94. Ogni singolo cittadino del Novarese, neonati compresi, ha uno «scoperto» nove milioni, considerando conti correnti prestiti. Un termine di paragone: ciascun milanese deve alle banche ben 32 milioni e la capitale economica d'Italia è esposta per 125 mila miliardi.

Va precisato che le somme in «rosso» medie sono state calcolate sull'universo che comprende anche le aziende. Nella classifica della situazione debitoria Novara si trova in compagnia di Massa Carrara (9,7 milioni per abitante), Savona (9,6), Asti (9,3), Pavia . Da segnalare la singolare performance della ricca Emilia Romagna, che è al terzo posto come indebitamento nei confronti degli istituti bancari e deve far fronte a quasi mila miliardi di debiti, pari a 17,5 milioni a testa.

Sempre per fare qualche confronto, Torino è debitrice per 28 mila miliardi (12,6 milioni pro capite) e Vercelli per 4 mila miliardi (12,8 milioni a testa). L'Italia nel complesso è in «rosso» di 713 mila miliardi, vale a dire 12 milioni e mezzo a testa.

La classifica ha suscitato interesse negli ambienti bancari anche se gli addetti ai lavori pongono subito in evidenza alcuni aspetti. Alla Banca Popolare di Novara commentano: «Quanto riferito dal Bollettino conferma il principio che i novaresi sono risparmiatori. La somma di indebitamento pro capite è contenuta rispetto ad altre realtà geografiche simili».

Alla Banca Nazionale dell'Agricoltura sono messi in risalto due concetti: «Innanzitutto le aziende del Novarese e del Verbano hanno ridotto in modo consistente il ricorso al credito, mentre nel Cusio imprese operano con mezzi propri, hanno buone risorse finanziarie interne - osserva il direttore Aldo Cimpanelli -. In secondo luogo si sentono gli effetti della deindustrializzazione. Alcuni colossi sono protagonisti dell'esodo verso Lombardia e altre province, quindi attingono altrove i capitali. E vale sempre il discorso della propensione al risparmio dei singoli». I conti correnti di tanti cittadini della provincia sono quindi lontani dal fatidico «rosso». Il novarese, dicono alla Banca Popolare, prima costruire la casa vuole essere sicuro di possedere almeno il settanta per cento dei liquidi necessari. Salvo eccezioni.

Maria Paola Arbeia

Clienti di una banca allo sportello. Il debito di ciascun novarese è di 9 milioni

LA BPN

Fusione con la Sannitica

Alla Bpn parlano di «razionalizzazione delle partecipazioni, per ottenere economie e offrire prodotti supercoincorrenziali». E' in questo spirito che il consiglio d'amministrazione della Banca Popolare Novara ha approvato la fusione per incorporazione della Banca Sannitica Benevento, società controllata al per cento, e dell'Ince (Istituto nazionale di Credito Edilizio di Roma), controllata attualmente al 91,60 per cento. Entrambi i progetti saranno sottoposti a fine aprile all'approvazione delle assemblee straordinarie dei soci della Popolare Novara e delle due società. Con queste due operazioni la «Novara» continua la strategia di attenzione, iniziata alcuni anni or sono, protesa alla conquista dei mercati del Centro-Sud. Per la Sannitica si è proceduto all'approvazione del progetto di fusione, che comporta l'annullamento senza sostituzione di 9.147.408 azioni in rappresentanza del capitale sociale interamente detenuto dalla capogruppo Bpn. Per l'Ince il Consiglio d'amministrazione ha deliberato modalità e termini dell'incorporazione, riservandosi di approvare in successiva seduta il progetto di fusione che reca, tra l'altro, la determinazione del valore di concambio delle azioni: in questo caso la «congruità» sarà determinata dalla Price Waterhouse di Ronzo Latini e C., designato quale esperto comune dal Tribunale di Novara. **(g. f. q.)**

VERBANIA, BOMBA NEL CASSONETTO

Attentati in Ossola

Scoperta a Verbania in un cassonetto dei rifiuti dietro al cimitero una bomba in perfetto stato. In Ossola, indagini per gli attentati. SERVIZI A PAGINA 42

SPORTELLO IL LETTORE

Prime risposte ai casi insoluti

Qualcosa, dopo le segnalazioni dei lettori, è già mosso. E con le domande possiamo pubblicare le prime risposte ai quesiti sollevati SERVIZIO A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse ed occasionali temporali; visibilità ridotta foschie sulle pianure.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità, ad isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI NOVARA
Max: 13; min: 5; media: 8
UN ANNO
Max: 11; min: 4; media: 7

IN PIEMONTE
Torino 11,8; Alessandria 11; Asti ; Aosta 8; Cuneo 7; Vercelli 12.

Bellinzago, un pensionato di 57 anni perde la vita in una missione vicino a Nairobi

Volontario precipita e muore in Kenya

E' caduto mentre stava lavorando su un'impalcatura. Era in Africa da una decina di anni e in paese tornava per trascorrere brevi periodi con i familiari. Poche ore prima della tragedia aveva telefonato ad una sorella

BELLINZAGO. E' morto precipitando un'impalcatura mentre lavorava come volontario in una missione africana. Felice Bagnati aveva 57 anni. La sua residenza anagrafica è a Bellinzago in via Don Minzoni, la strada che porta alla stazione. Ma la sua vera da dieci anni era a Isiolo, 300 chilometri da Nairobi, in Kenya.

Ieri l'altro, verso le 13 e 30, è successo l'incidente. La notizia in paese, dove vivono i fratelli e una sorella di Bagnati e dove lui tornava per brevi periodi, ha suscitato grande cordoglio. I familiari hanno già provveduto a eseguire le pratiche per il rimpatrio della salma. I funerali non sono ancora stati fissati.

Il pensionato lavorava nella missione fondata dalle suore della Consolata di Vercelli. Era stato il direttore dei lavori per la costruzione della nuova chiesa Isiolo. Era benvoluto da tutti, laggiù. L'Africa rappresentava ormai la sua seconda patria. Ogni anno, a gruppi, altri bellinzaghesi lo raggiungevano per dare una mano e Felice garantiva, in cambio, l'ospitalità.

Felice Bagnati. Il volontario di 57 anni che è deceduto. un giovane Isiolo

Il ricordo più recente che si ha di Bagnati è tracciato da un altro pensionato di Bellinzago, che da Isiolo è rientrato un mese fa: «Anch'io sono stato giù come volontario. C'è ancora tanto da fare nella missione. Felice era uno dei più attivi e pensava sempre a qualche cosa di nuovo da costruire. Ho parlato la sorella proprio ieri. Mi ha detto che si erano sentiti al mattino. Felice era tranquillo, come al solito».

Come può successo l'incidente? «A Isiolo si stanno costruendo altre e scuole. Ancora non sappiamo con precisione in che modo è morto Felice. Di certo non era imprudente o superficiale. Forse è stato colpito da un malore». Il sindaco di Bellinzago, Egidio Nuvolone, conferma: «Era una persona generosa e abile tecnico, risolveva mille problemi».

I fratelli Pierluigi, Claudio e la sorella Elena andavano a turno a trovare Felice in Africa e trascorrevano con lui alcune settimane, aiutandolo nelle varie opere per la missione. Al ritorno, aggiornavano gli amici e gli altri volontari. Le notizie dei risultati conseguiti venivano accolti con soddisfazione da molti bellinzaghesi, che in un certo senso avevano a loro volta «adottato» la missione di Isiolo. La catena di solidarietà ha perso con Felice un anello fondamentale. **(m. p. a.)**

Toyota Carina Limited Edition.
Per i superbi, i golosi, i lussuriosi.
E per pochi beati.

Per soddisfare i vostri bollenti spiriti, un potente motore 16 valvole 1600 115 cavalli. Per placare i vostri desideri, ricca dotazione di serie che comprende ABS, 3 anni di garanzia (fino a 100.000 km) e anni di copertura Eurocare. Per contentare i più incontentabili, cerchi in lega leggera e sintoleltore Clarion. Carina Limited Edition 1.6 Sedan 29.430.000 lire* e 1.6 Liftback a 30.200.000 lire*, con il prezzo bloccato fino alla consegna. Correte, perché di Limited Edition ce ne davvero davvero poche.

TOYOTA
Idee guida.

* Prezzo chiavi in mano escluso I.P.T.

Top Car

Via P. Lombardo, - NOVARA (Lumellogno) - Tel. 0321/456895
Corso Milano, 172 - GRAVELLONA TOCE - Tel. 0323/865110

Molte segnalazioni dei lettori hanno già trovato la strada giusta

Sportello, botta e risposta

Attendeva il libretto dell'auto da agosto, lunedì potrà ritirarlo alla Motorizzazione
La patente è stata sospesa per uso di droga? E' decisivo l'esito delle analisi mediche

ALTRI QUESITI

Ecco altre segnalazioni in attesa di risposta

Il sospirato rimborso. Ho fatto il versamento di 549 mila lire per l'Isi (imposta straordinaria immobili) due anni fa usando lo stesso modulo sia per me che per mio marito. Ho sbagliato perchè i moduli dovevano essere due, separati. Così ho ripagato la mia quota, di 376 mila lire più gli interessi, ed ho chiesto il rimborso della parte che avevo pagato in un primo tempo sul modulo sbagliato. Ho fatto tutto con l'assistenza del commercialista. Dovrò aspettare anni per vedermi rimborsare quelle mila lire?

Ada Renata Coltesina, Novara

Buonuscita a orologeria. Siamo due insegnanti in pensione dal 1 settembre '94. Anche ieri siamo state all'Inpdap (ex Enpas) per avere notizie della nostra buonuscita. Ci dicono che le pratiche vengono messe in ordine alfabetico ma non è vero, avendo colleghi che possono testimoniare l'opposto. Non coincidonomo nemmeno tempi e modalità. Per gli interessi sul ritardo, ad esempio, il conteggio dovrebbe partire dai 91 giorni dopo il primo settembre (ovvero l'1 dicembre). Invece fanno riferimento al giorno in cui la pratica è arrivata all'Inpdap dal Provveditorato agli Studi. Troppe incongruenze, date diverse da persona a persona. Quando avremo la buonuscita?

Rosanna Oglina
Gianna Barberis, Omegna

Assillato dal traffico. Vivere in via Morera è diventato impossibile per il troppo traffico che sfocia da via Regaldi. L'ing.Rastelli dice che va tutto bene ma d'estate con le finestre aperte non andrà certo bene. Non è possibile trovare una soluzione diversa?

Augusto Pulghè, Novara

Bar senza giornale. Da pochi giorni ho aperto un bar a Maggiate Superiore, il «Nuovo». Apro alle 6 e a quell'ora non posso avere La Stampa perchè in paese non esiste l'edicola. Quella più vicina è a Gattico e apre alle 7,30. Oppure bisogna andare a Borgomanero. Non c'è nessuno che porta i giornali a Maggiate?

Filomena Cerbino, Maggiate S.

L'autocarro dove lo metto? Da dieci anni abbiamo lo stesso problema: dove parcheggiare i nostri autotreni per il trasporto legnami. Sul lungolago di Lesa c'è il divieto e l'unico posto possibile è a Solcio. Ma lì adesso stanno scavando, forse per fare un'aiuola. Siamo costretti a parcheggiare in divieto. Possibile che non ci sia un parcheggio per autotreni?

Ditta Pelfini, Lesa

Vigili teneri con il pedone. Ciclisti e pedoni rispettano poco le norme del traffico. Perchè i vigili non multano anche loro?

G.U., Novara

NOVARA. Prime risposte alle segnalazioni che i lettori hanno affidato allo «Sportello» che La Stampa apre tutti i mercoledì dalle 15 alle 17 per dare una mano a chi resta impigliato nelle maglie della burocrazia. A fianco altre segnalazioni, in attesa di un breve giro di risposta (meglio ancora una soluzione) che può essere indirizzate a La Stampa, corso della Vittoria 2, meglio ancora tramite fax al 36391.

L'auto senza documenti. Il 4 agosto ho comprato una Rover 216 all'Autonova di Borgomanero. Da quel giorno ho soltanto il foglio di via provvisorio che ho rinnovato già due volte. Il 13 febbraio ho chiesto la terza proroga e ancora sto aspettando. Dalla Motorizzazione non ho risposta. Dovrò attendere ancora molto i documenti dell'auto?

Marisa Zambuti, Borgomanero

Il ritardo è stato causato da un errore di un dato relativo all'omologazione del foglio di via a proposito delle emissioni inquinanti. Per questo il libretto è stato bloccato. Adesso il problema è stato superato e domani (oggi, ndr) il libretto va in stampa. Da lunedì potrà essere ritirato. Purtroppo anche per le pratiche normali ci sono tempi di attesa di un mese e mezzo: stiamo lavorando su richieste di dicembre. Va tenuto presente che ogni giorno si attivano 500 pratiche, 150 solo per immatricolazioni.

Carlo Tomasina, direttore Motorizzazione Civile, Novara

Ufficio part-time. L'ufficio di Protezione civile della Provincia dovrebbe fare da raccordo tra le varie attività di volontariato ma non c'è nessuno. Al telefono rispondono impiegati di altri uffici e dicono che in quel servizio lavorano dipendenti part-time. Perchè?

Rodolfo Brustia, Trecate

Va precisato che il coordinamento del volontariato fa capo solo alla Prefettura. In effetti nel nostro servizio c'è un funzionario a tempo pieno e un'impiegata divisa con un altro ufficio.

Servizio protezione civile Provincia di Novara.

La patente sospesa. Tempo fa mio figlio, al rientro da una festa, è stato fermato dalla polizia. Gli è stata revocata la patente per uso di sostanze stupefacenti. Cosa bisogna fare per riottenerla?

Un imprenditore, Orta

L'uso di sostanze stupefacenti è disciplinato dalla legge sulla droga che dal codice della strada. In questo caso si prende in considerazione la norma del codice stradale in cui si stabilisce che «per poter guidare occorrono requisiti fisici e psichici». Quando viene accertata la violazione l'Ufficio patenti notifica all'interessato quello che deve fare. E' tutto chiarissimo e scritto: constatata la guida in stato di ebbrezza dovuta a sostanze stupefacenti si ordina all'individuo di sottoporsi a visita medica presso il servizio di Medicina Legale dell'Usl per accertare se è ancora in possesso dei requisiti fisici-psichici. Se le analisi sono negative la sospensione cautelare della patente cade e si può riottenerla. In ogni caso è sempre ammessa la contestazione del provvedimento davanti al pretore.

Dott. Savastano, responsabile Ufficio droga della Prefettura

Il centralino muto. Mia mamma ha 91 anni e per avere informazioni su una visita specialistica ho chiamato il 3731 dell'Usl. Mi hanno detto di telefonare al 398237, il servizio di prenotazioni centralizzato. L'ho fatto martedì pomeriggio, ininterrottamente dalle 14,30 alle 15,50. A quell'ora ho chiamato il 197 della Telecom e ho inviato una chiamata urbana urgente. Ma mi è stato risposto, dalla Telecom, che l'abbonato aveva l'apparecchio staccato. Ho preso mia madre e l'auto sono stata in via dei Mille. La gente in coda era esasperata. Anch'io ho impiegato parecchio tempo. E solo per un'informazione. Perchè tenere un centralino che non funziona?

Mariella Grossi, Novara

Il problema è che il centralino è unico anche per l'ospedale Maggiore. Mi sto attivando per capire e trovare la soluzione migliore. La situazione è carente, bisogna informatizzare le prenotazioni ma non è così facile. Stesso discorso per il personale a disposizione. Ci vorranno 4-5 mesi. Per tutto bisogna fare gare, appalti. Vorrei mettere anche sedie per chi aspetta, numeri per gli sportelli. Decisione di fare c'è, i tempi sono un'altra cosa.

Domenico Giacomantonio, direttore generale Usl 13

La bottiglietta da viaggio. Vado a fare le inalazioni all'Usl e sono costretto, come tutti, a portarmi la bottiglietta (che costa 3800 lire) da casa. Chiedo, per evitare il fastidioso trasporto, che l'Usl metta a disposizione dei contenitori per riporre le bottigliette o, meglio, che consenta la vendita direttamente in via dei Mille.

Angelo Leoni, Novara

Per i contenitori mi chiedo come mai non è stato fatto prima, per la vendita probabilmente il più difficile. Mi interesso. In cantina ci sono 200 scatoloni di bottiglie vuote che non ritirano perchè dicono che i costi non giustificano l'intervento. Forse per questo si è preferito far portare le bottiglie da casa.

Domenico Giacomantonio, direttore generale Usl 13

A cura di Carlo Bologna

Coda all'Unità sanitaria, un «classico» dei disagi segnalati dai lettori allo «Sportello»

Dalla finestra, è di Oleggio Castello

Giovane suicida al «Maggiore»

L'ingresso del reparto infettivi dell'ospedale Maggiore di Novara. Il giovane si è gettato da un'altezza di undici metri ed è morto sul colpo

NOVARA. Un uomo di 30 anni, ricoverato nella divisione infettivi dell'ospedale Maggiore - il reparto che ospita molti malati di Aids - si è tolto la vita ieri mattina lanciandosi dalla finestra della camera di degenza facendo un tragico volo di oltre 11 metri.

G. T., queste le iniziali del suicida, abitava ad Oleggio Castello. In ospedale era entrato 15 giorni fa e i medici lo stavano sottoponendo a una terapia che doveva ancora durare una diecina di giorni.

Il dottor Pier Tito Ricciardiello, primario della divisione «infettivi» dice che il malato aveva fatto registrare addirittura dei miglioramenti e che sarebbe stato dimesso presto. «Nessuno poteva immaginare quello che stava meditando - aggiunge il primario - proprio per le sue condizioni che non erano certo quelle di un malato terminale. Lo ripeto: fra pochi giorni sarebbe tornato a casa».

Il malato si è gettato dalla finestra proprio mentre il dottor Ricciardiello e gli altri medici stavano effettuando il consueto «giro» per visitare i pazienti. «Eravamo nella stanza - dice ancora il primario - e saremmo entrati nella sua un paio di minuti dopo. Siamo tutti sinceramente dispiaciuti. Non in questo reparto da oltre 10 anni e non era mai accaduto nulla del genere».

G.T. si è lasciato cadere nel vuoto a testa in giù ed è morto sul colpo. Inutile l'accorrere di medici e infermieri. Il corpo senza vita del malato è stato trasportato in obitorio dove è ora a disposizione del magistrato che ha ordinato l'autopsia. L'esame verrà eseguito dal medico legale forse già oggi.

Scuola a Novara per il casinò di Stresa

Cinquanta aspiranti al corso per croupier

A Novara la scuola per croupier

NOVARA. A.A.A. Croupier cercasi per il futuro casinò di Stresa, e l'annuncio pubblicitario ha fatto subito centro. Si sono presentati in più di cinquanta all'albergo Italia, attratti dal fascino del tavolo verde, e lunedì l'albergo ospiterà una seconda selezione.

Novara non si limiterà ad essere «terreno di caccia» per i talent scout del gioco d'azzardo, diventerà anche sede di una scuola per croupier, con lezioni da metà marzo. L'idea di creare una scuola così particolare sotto la Cupola è di una società di Treviso, il Centro Servizi Internazionali.

«Novara è in posizione strategica - dice Walter Casonato, il selezionatore - perché si trova a pochi passi da Stresa, che quasi certamente aprirà un Casinò, e vicina a Locarno, dove stanno potenziando le attrezzature di gioco. Nella prospettiva della liberalizzazione dei casinò, si apriranno molte possibilità di lavoro».

Il primo annuncio ha richiamato più di cinquanta aspiranti: chi si è presentato? «Pochi novaresi; la maggior parte veniva da Borgomanero, Arona, Verbania e Domodossola. Sono arrivate persone dai venti ai sessant'anni; alcuni motivati, altri non tagliati per questo lavoro».

Casonato snocciola qualche esempio fra i tipi out, affascinati dall'atmosfera delle case da gioco, che non potranno mai condurre le danze davanti allo chemin de fer «Abbiamo avuto un sessantenne patito del gioco, ma che non ha più i requisiti per potere fare il croupier, e qualche giocatore incallito che scambia questa professione per un passatempo».

Qual è l'identikit del perfetto croupier? «Bella presenza, facilità nei rapporti interpersonali, nessun difetto fisico, un certificato penale immacolato e una seria motivazione».

Detto così sembra una professione stressante... «Lo è, e il regolamento prevede una pausa dopo 40 minuti al tavolo di gioco. Un croupier deve avere mille occhi, perché il casinò non è un convento».

A Novara, dopo le selezioni verrà aperta una scuola «Sarà a numero chiuso, una quindicina di candidati e lezioni all'albergo Italia: ognuno dovrà fare una pratica di almeno 9 ore la settimana al tavolo di gioco, sotto la guida di un croupier professionista». L'appuntamento, per chi sogna un futuro tra Saint Vincent e San Remo, è per lunedì, ultima giornata di selezione: poi, rien va plus.

Marcello Giordani

E' morto il presidente del Club di Novara

I tifosi del Torino piangono Morosini

NOVARA. Era l'anima dei tifosi granata di Novara e della provincia. E' morto Giuseppe Morosini, 73 anni, abitante in via Keplero 3, presidente del Torino Club novarese. I funerali si svolgono oggi alle 15,30 alla chiesa di San Bernardo.

Nato a Torino nel '22, Giuseppe Morosini si trasferito giovanissimo a Novara. Per lunghi anni è stato caposervizio all'azienda municipalizzata per la nettezza urbana. La sua grande passione era il football. Al calcio, da sempre, dedicava tutto il suo tempo libero. Prima giocatore, poi tifoso. Da ragazzo ha militato validamente nelle formazioni giovanili del Novara Calcio.

Dopo aver appeso le scarpe al chiodo, ha continuato a seguire le vicende calcistiche dagli spalti. Un tifoso dal cuore granata.

Al seguito della squadra torinese, Morosini ha girato l'Italia e l'Europa, sempre presente nelle più importanti trasferte del campionato e degli impegni internazionali.

Giuseppe Morosini presidente del Torino Club di Novara è morto ieri a 73 anni

Fedelissimo al Toro, è stato tra i principali animatori della tifoseria granata di Novara sino a diventare presidente del Torino Club. Era anche membro del consiglio dei sodalizi della provincia e tra i più attivi dirigenti di club di tifosi anche a livello nazionale. Era molto conosciuto in città. Lascia la moglie Erminia Codini e una figlia, Cesarina, sposata e residente a Latina. Le esequie si tengono oggi alle 15,30 nella chiesa di San Bernardo in via Galileo Galilei. [b. c.]

IL TAGLIANDO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Potenziali elettori e telefoni in faccia

Porgo le mie scuse, per il modo forse eccessivamente brusco con cui mi sono rivolto all'arch. Zoppi, sindaco di Baveno. Il motivo è semplice, abito in via Edelweiss, una strada comunale asfaltata, dove attualmente stanno facendo le fognature. Apprezzo l'iniziativa e questi giorni di maltempo è diventato estremamente disagevole e pericoloso per gli abitanti accedere alle proprie abitazioni sia a piedi che in macchina. Infatti quando ho telefonato al sindaco avevo da poco finito di fare con la mia auto un mezzo testacoda su quella quarantina circa di centimetri di fango che ricoprono quella che è l'unica via, oltretutto con una certa pendenza, che mi consento di raggiungere la mia abitazione.

Vorrei ricordare all'arch. Zoppi, sindaco di Baveno, che i pubblici amministratori, eletti, direttamente o non, dovrebbero essere al servizio del cittadino, che tra l'altro paga il loro stipendio, preoccupandosi di garantire quegli elementari diritti di cui tutti sono destinatari. Fra questi c'è anche quello di poter raggiungere la propria abitazione in modo ragionevolmente confortevole. Comprendo perfettamente che si debba accettare qualche disagio per i lavori che sono attualmente in corso, ma da ciò, a fregarsene completamente dell'incolumità di persone e cose, fatto già avvenuto diverse volte in passato, penso ci sia una grossa differenza. Riservandomi di dare avvio a ulteriori iniziative anche legali, felicemente mi rallegro all'avvicinarsi delle prossime elezioni.

P.S. Vorrei ricordare a tutti gli uomini politici che non è sicuramente una cosa vantaggiosa chiudere il telefono in faccia ad un potenziale elettore.

Gianfranco Conigliaro
Baveno

La lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.51; **Borgomanero:** (0322) [illegible]; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Gattico:** 882.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.569; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.350; **Trecate:** 777.900; **Vigevano:** (0323) 405.000 - [illegible] - 555.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Borgosesia:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.617; **Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456, **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.168

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 626.000; **Arona:** tel. (0322) 51.51; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; [illegible] (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Vigevano (Pallanza):** tel. (0323) 541.316.

FARMACIE

A Novara sono aperte di turno le seguenti [illegible] *Madonna Pellegrina*, [illegible] Vercelli 13, tel. 45.27.81, con orario [illegible] 8.45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Omeopatica Chiabrera*, c. Cavour 4, tel. 61.22.80 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, la chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti 10, tel. 91.391

Arona: *Angotti*, corso Cavour 120, tel. (0322) 24.25.56.

Pella (Alzo): *Scolari*, via Dorio 128, tel. (0322) 98.93.17.

Cureggio: *Pagano*, v.le Roma 1, tel. (0322) 83.86.20.

[illegible] (Intra): *Borroni di Luchi*, p. Ranzoni 39, tel. (0323) 40.13.41

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 1, tel. (0323) 70.139.

Belgirate: *Capone*, via Mazzini 63, tel. (0322) 76.445

Villadossola: *Montagna*, v.le Zonca 6, tel. (0324) 51.187.

Baceno: *Mavingne*, via Roma 7, tel. (0324) 62.016

Santa Maria Maggiore: *Zanana*, via Matteotti 45, tel. (0324) 95.018.

Trontano: *Calderara*, p.v. 337 della Lagezzo 9, tel. (0324) 24.24.83.

Omegna: *Lapidari*, c. XXIV Aprile, tel. (0322) 61.439.

Soriagno: *Rebazzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 76.20.82.

Sizzano: *Guarna*, via Roma 28, tel. 82.01.39.

STATO CIVILE

SI SPOSERANNO. Massimiliano Miglio, operaio, [illegible] Simona Marega, parrucchiera; Giuseppe Liguori, impiegato, con Loredana Brustia, hostess autogrill; Davide Zanella, artigiano coadiuvante, con Orietta Fridegotto, impiegata; Giuliano Lampugnani, operaio, con Luida Migliavacca, impiegata; Paolo Bianchi, impiegato, con Vittoria Feriicca, impiegata; Alessandro Ro..iano, muratore, con Monica Cavallotti, parrucchiera; Paolo Bonanti, impiegato, con Silvia Trani, insegnante.

ATTIVITA'

Castelletto Ticino. Contributi per circa otto milioni sono stati deliberati dalla Giunta comunale. In particolare, quattro milioni andranno alla Direzione didattica delle elementari, mentre altri due sono stati destinati al Consiglio di circolo; un milione è stato assegnato all'Istituto Molinari di Arona per gli interventi a favore degli extracomunitari, ed infine altro mezzo milione sarà versato al Circolo culturale sardo. **[m. b.]**

Lesa. Il Consiglio ha approvato il bilancio di previsione per il che pareggia su una cifra di poco inferiore ai cinque miliardi. Più della metà di importo (due miliardi e 637 milioni) andrà per le spese correnti. **[m. b.]**

GLI APPUNTAMENTI

ARTE

Oleggio, al sette mostre

Sarà inaugurata domani alle 17 a palazzo Bellini la prima di sette mostre d'arte dedicate a pittori oleggesi e organizzate dall'assessorato alla Cultura. Le opere di G.P. Colombo, proposte con il titolo «Omaggio a Warhol», rimarranno esposte fino al 2 marzo. La presentazione sarà curata da Enzo De Paoli. Seguirà la personale di Nicoletta Montalbetti, a partire dal 4 marzo e fino al 9. **[m. p. a.]**

MUSICA DAL VIVO

a Borgolavezzaro

Il gruppo «Vintage» è di stasera alla birreria «Musiclub» di Borgolavezzaro. La band, che si è formata da pochi mesi, è composta da giovani di Oleggio e dintorni e propone un repertorio di brani celebri del blues. S'inizia alle 22. **[m. p. a.]**

CONVEGNI

Con «Sviluppo Cultura»

«Psicoanalisi, psicosintesi, tecniche della comunicazione» e «La storia di Novara» sono i temi dell'incontro in programma per stasera alle 21 alla sala convegni dell'albergo Italia. Relatori Franco Florio e il professor Dorino Tuniz. La serata è promossa dall'associazione «Sviluppo cultura interregionale». **[c. m.]**

[illegible]

Famiglia e Stato sociale

«La famiglia e una nuova idea di stato sociale» è il tema del dibattito in programma stasera alle 21 nella saletta Borsa di via Ravizza a Novara. Intervengono Livia Turco, parlamentare del pds, don Giannino Piana, teologo, e Gianfranco Morgando, segretario regionale ppi. Introduce Giuliano Manica, segretaria della federazione novarese pds. **[b. c.]**

CULTURA

Il castello di Novara

«Il castello di Novara XIII al XV secolo»: ne parla stasera alle 21 alla Barriera Albertina a Novara. Relatore è Giancarlo Andenna, docente di storia medievale all'università di Brescia. **[b. c.]**

Al processo contro l'ex sindaco socialista di Trecate è il turno della difesa

Tangenti? No, soldi per il Quotidiano

E' la tesi difensiva comune sostenuta dagli avvocati dei principali imputati per i quali hanno chiesto assoluzioni generalizzate. La discussione aggiornata a mercoledì prossimo con repliche e sentenza

NOVARA. Corruzione, concussione, «mazzette» pagate per ottenere atti dovuti: licenze edilizie e concessioni, in particolare. A Trecate agiva un [illegible] e proprio «comitato d'affari che aveva nel sindaco Borando il suo terminale». [illegible] le tesi sviluppate dal pm Alberto Oggè che, mercoledì sera, ha presentato il suo conto: sei condanne e cinque assoluzioni. Per il principale imputato, l'ex sindaco Giuseppe Borando ha chiesto 5 anni e [illegible] mesi; tre anni per il geometra Ernesto Farinelli; [illegible] otto mesi per l'imprenditore Lodovico Chiattellino; un [illegible] per Saverio Fava e tre mesi per il fratello Dino, sono imprenditori di Castelletto Ticino; dieci mesi per il capo dell'ufficio tecnico [illegible] Trecate Pierantonio Maltagliati.

L'accusa ha già ridimensionato i fatti rispetto [illegible] come si prospettavano nella fase istruttoria. Da ieri la parola è passata al nutrito collegio di difesa. La linea che s'intravvede è comune. Gli avvocati attaccano, [illegible] fondo, l'inchiesta condotta dal procuratore Roberto Fava; cercano di confutare, con toni più conciliati, le conclusioni di Oggè. Il personaggio centrale è indubbiamente lui, Borando. I difensori danno letture, [illegible] interpretazioni diverse delle [illegible] dichiarazioni. Tangenti? [illegible] quali tangenti, i 50 milioni di Armani e i 12,5 di Chiattellino erano finanziamenti leciti, contributi spontanei per «Il Quotidiano nuovo». Che sciagura finanziaria questo giornale! [illegible] lasciato tanti colleghi in [illegible] a una strada. Aspettano ancora [illegible] liquidazione. Armani concusso da Borando? «Ma non scherziamo. Il commendatore è venuto [illegible] dirvelo in aula 'Io non sono concusso da nessuno'. Quando Borando [illegible] più [illegible] sindaco né consigliere, rimasto [illegible] braghe di tela, dopo l'inchiesta, Armani lo ha aiutato ancora [illegible] 190 milioni...» dicono Carla Zucco e Stefano Allegra difensori dell'ex sindaco. E Farinelli che, come lui ha ammesso, portava le buste [illegible] Garavaglia al sindaco? «Un onesto geometra, senza [illegible] lavoro, finito casualmente in un meccanismo più grosso di lui. Non poteva fare altrimenti. Doveva essere un testimone, s'è trovato imputato» Assolvetelo, chiede l'avv. Alfredo Montaverdo. Il processo è aggiornato a mercoledì prossimo per le repliche e la sentenza.

Renato Ambiel

Luigi Baraggia (foto grande) nell'intervento in favore di Chiattellino. Qui a fianco Giuseppe Borando ed [illegible] Farinelli

IN BREVE

OMEGNA

Domani aperto al pubblico [illegible] sportello della Crt

La Cassa di risparmio di Torino terrà aperto un suo sportello domani mattina a Omegna, all'interno [illegible] un centro commerciale. La Crt è la prima banca ad applicare quanto contenuto nel contratto nazionale di lavoro da poco firmato. [r. s.]

[illegible] D'O.

Minireferendum comunale sul traffico del centro

Minireferendum del Comune su un problema di viabilità. L'Amministrazione comunale ha proposto la realizzazione del senso unico sull'arteria più importante, via Roma. Le auto dovrebbero transitare [illegible] San Maurizio verso Alzo. Prima di applicare il progetto, il sindaco Giorgio Frattini ha chiesto il parere della popolazione sul provvedimento. [m. g.]

[illegible]

Furto alle elementari rubati «cd» e televisore

Ent[illegible] nelle scuole elementari e rubano l'impianto per compact disc e un televisore. E' il bottino del furto accaduto ieri notte alle scuole elementari del paese. I ladri, dopo [illegible] forzato l'ingresso, hanno forzato la cassaforte che conteneva i compact disc. [c. m.]

[illegible] NOVARESE

Nell'ex casa Marietti un centro commerciale

L'edificio dell'ex [illegible] Marietti, ora di proprietà comunale, verrà risistemato e adibito in parte ad alloggio provvisorio per anziani e in parte a centro commerciale. Il progetto di risistemazione della struttura è stato affidato al geometra Giampaolo Gattoni. [m. g.]

[illegible]

Camion di cibo e medicinali inviati a Zagabria

Cinque camion di cibi, medicinali [illegible] attrezzature sanitarie fornite dall'ospedale milanese «Niguarda», stasera alle [illegible] partono da Gallate alla volta dell'ospedale di igiene mentale e di un [illegible]po profughi di Zagabria. La spedizione [illegible] stata organizzata dai volontari [illegible] Gallate e Novara. [b. o.]

LANDIONA

Variante piano regolatore incontro giunta e cittadini

Incontro tra giunta [illegible] cittadini per esaminare la variante al piano regolatore: dopo le polemiche scoppiate nei giorni scorsi per la realizzazione di una strada, il sindaco incontrerà gli abitanti per esaminare progetto e osservazioni. [c. m.]

Petrolio, un anno dopo l'eruzione del pozzo come si vive a Trecate e Romentino

«Nessuno dimentica il 28 febbraio»

Quel giorno è rimasto impresso nella memoria degli abitanti. Un rappresentante di Legambiente: «Molti ci confidano di avere ancora paura». Nell'anniversario del disastro è andato in onda un documentario su Raitre

TRECATE. Qualcuno lo ha definito ironicamente «il primo compleanno», per altri è solo «una data da dimenticare». Ma le immagini di quel 28 febbraio sono impresse nella memoria [illegible] tutti. Ieri il dramma dell'eruzione del «Tr 24» è rivissuto su Raitre, in un documentario mandato in onda alle 14,45. Una trasmissione che ha messo in evidenza la profonda spaccatura tra la voce «ufficiale» e aspettative dei cittadini. Lo ha sottolineato al termine anche [illegible] commentatore: «La posizione dell'Agip è improntata all'ottimismo, quella della gente molto meno».

Martedì, salvo decisioni dell'ultima ora, [illegible] ci saranno manifestazioni particolari. Le associazioni cittadine non hanno programmato particolari iniziative. Non a caso.

«Preferiamo concentrarci - dice Eugenio Stellin [illegible] Legambiente Trecate - sulle attività di sensibilizzazione. Nessuno dimentica. Anzi, quel blocco delle strade messo dall'Agip attorno al pozzo, e che [illegible] consideriamo illegale, [illegible] lo ricorda ogni giorno. Abbiamo protestato in Comune. Perchè ci tengono lontani? Ricordiamo l'eruzione con la propaganda, appoggiando il movimento sorto a Cuggiono, facendo sentire la nostra voce all'Agip».

Sulla stessa lunghezza d'onda Legambiente Romentino: «Ci riuniamo proprio martedì 28 - dice Pacifico Aina - ma sarà un incontro di routine».

Come si vive a Trecate e Romentino un anno dopo il disastro? «Noi abbiamo 80 iscritti - [illegible] Stellin. La gente mi confida di aver paura, soprattutto perchè non sappiamo i rischi nel lungo periodo. A volte è difficile continuare a lottare, non solo contro l'Agip, ma [illegible] tro tutti i pericoli ambientali. A Trecate [illegible] parecchi, dal polo [illegible] San Martino, all'arrivo dei fanghi, agli scarichi [illegible] alcune industrie. Una serie di scossi ambientali contro cui [illegible] muoviamo tra mille difficoltà, perchè si arrivano anche minacce». L'architetto Aina: «A nostro avviso la bonifica è in al[illegible]maro, il paesaggio è rovinato da cumuli di macerie. Ritorno alla normalità? E' lontano. L'Agip rifiuta il confronto. A Romentino ci sono alcuni pozzi [illegible] produttivi. L'accordo parlava di ripristino, ci aspettiamo che il terreno torni come prima, invece il paesaggio non mostra segni di miglioramento. Anche [illegible] tema della salute è un capitolo aperto. Nessuno ci dice [illegible] respiriamo. Romentino ha perso valore, viviamo in condizioni di perenne disagio. Quando arrivano notizie, la gente si allarma e chiederci spiegazioni».

Franco Invernizzi, assessore all'Agricoltura di Romentino: «Siamo insoddisfatti del trattamento che l'Agip sta riservando ai proprietari dei terreni». Anche la valutazione del vicesindaco [illegible] Trecate, Augusto Galli, davanti ai microfoni, è stata prudente: «Ci [illegible] state analisi, ma non abbiamo dati».

Aina: «E' come poggiare i piedi su un vulcano, può eruttare all'improvviso».

Cristina Meneghini

L'eruzione [illegible] pozzo

Studio di Provincia e Ipla per un sistema integrato di smaltimento. L'assessore: «Non è il libro dei sogni. I risultati arriveranno»

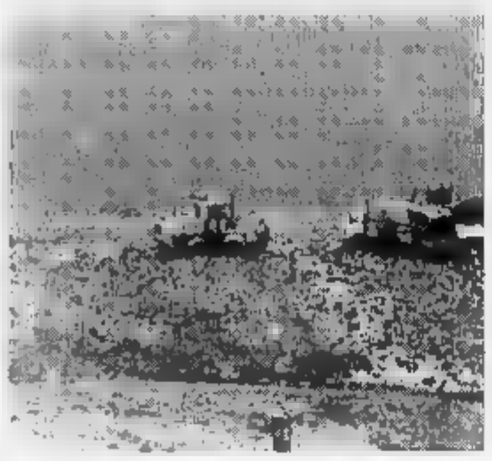
Raccolta differenziata, ancora tra progetto e realtà

Carta, alluminio e plastica in moltissimi Comuni prendono la strada della discarica

NOVARA. La maglia rosa per la raccolta differenziata se [illegible] dividono Cavaglio d'Agogna e Suno. Quella nera spetta ad un gruppone di 34 Comuni (tra i quali Bèe, Boca, Calasca Castiglione) che non hanno nemmeno risposto al questionario dell'Ipla, ente tecnico della Regione, e ai solleciti della Provincia. Oltre ai silenzi (qualcuno motivato dalla scarsità di personale) ci sono coloro che serenamente dichiarano [illegible] non essersi ancora attrezzati per l'uso. E' il caso [illegible] Cavallirio.

In ogni caso [illegible] fotografia della raccolta differenziata (dati '93) [illegible] provincia oggi c'è.

E' conservata nel progetto «per l'organizzazione d[illegible] servizi [illegible] raccolta e raccolta differenziata dei rifiuti per la Provincia [illegible] Novara». Uno studio realizzato [illegible] il supporto dell'Ipla e presentato l'altra mattina [illegible] Palazzo Natta dall'assessore Paolo Cattaneo e dall'ingegner Aldo Panzia Oglietti, dell'ente regionale.



Nel progetto della Provincia la discarica è l'ultimo anello dello smaltimento. Le direzioni da seguire sono la diminuzione dei rifiuti, la separazione delle varie frazioni grazie alla raccolta differenziata e il recupero delle sostanze riutilizzabili

Obiettivi: arrivare ad un [illegible] stema integrato di smaltimento [illegible] mettere ordine nella giungla di appalti valorizzando l'azione del Consorzi.

«Un libro dei sogni? Se riuscissimo a operare bene - dice Cattaneo - potremmo avere risultati nei prossimi anni. Il piano triennale prevede 7 miliardi per la Provincia. Si tratta [illegible] gestirli bene. [illegible] ruolo della Provincia è importantissimo [illegible] promuoverà accordi di programma per realizzare quanto previsto».

Rotta decisa sulla raccolta differenziata, dunque. E oggi? Diamo un'occhiata alla fotografia contenuta nel progetto.

Vetro. La raccolta coinvolge 109 comuni [illegible] 165, un bacino di 430 mila abitanti, ed [illegible] di 7200 tonnellate all'anno (16,8 kg pro capite). L'indice [illegible] recupero [illegible] del 47%, quasi una bottiglia su due.

Carta. Sono 57 i Comuni, 324 mila gli abitanti interessati. Si recuperano 2850 tonnellate all'anno (8,8 kg pro capite), appena il 9 per cento.

Alluminio. Il numero dei Comuni in cui si raccolgono le lotte cala a 31 su 165, 129 mila abitanti. [illegible] raccolgono [illegible] tonnellate all'anno, il 4%.

Plastica. Quindici Comuni, 207 mila abitanti interessati (metà a Novara). Sono 188 le tonnellate in un anno, [illegible] grammi per abitante. L'indice di recupero è del 15 per cento sui contenitori (bottiglie in pet), del 2,3 per cento considerando [illegible] totale della plastica.

Pile e batterie. Raccolta attiva in 114 Comuni, 438 mila abitanti coinvolti, anche se per legge è obbligatoria. Sono 24 le tonnellate [illegible] un anno, un recupero del 18,5%.

Farmaci. I Comuni [illegible] le campane [illegible] 110 (434 mila abitanti), la quantità recuperata è di 25 tonnellate (19% del totale).

E i costi? Nel '93 [illegible] Provincia si sono spesi 40 miliardi per i [illegible] di nettezza urbana, 11 solo a Novara. [illegible] annuo medio pro capite è di 66.700 lire per abitante con [illegible] minimo di 24 mila lire [illegible] Bolzano Novarese e un massimo di 238 mila lire a Stresa. [c. bo.]

OREFRO L'INFORMAZIONE Spa, Società leader nelle informazioni commerciali, *ricerca:*

AGENTI DI VENDITA
MONOMANDATARI PROFESSIONISTI

di 28/38 anni, uomo o donna, di cultura livello medio superiore, residenti [illegible] Novara-Vercelli, [illegible] cui affidare lo sviluppo dell'area.

Offriamo: inquadramento Enasarco, possibilità carriera, training formazione, portafoglio clienti, supporto acquisizione nuovi clienti con telemarketing e assistenza sul campo; reddito con sistema di compensi provvigionali [illegible] più alti livelli di mercato con fisso per il periodo iniziale.

Inviare curriculum: **Orefro l'informazione Spa** - Direzione Commerciale, via Doberdò 16 - 20126 Milano, Fax n. 02/2576224, tel. n. 02/27092303, sigg. Turina-Fornaroli.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI
Vendita di immobili con incanto
PROCEDURA N. 825/95 R.E.

Si rende noto [illegible] Fallimento n. [illegible] di MO.FA International S.r.l. Curatore: dott. Ludovico Sladenin, via Matteo Bandello 6, [illegible], Il Giudice Delegato [illegible] Massimo Fabrini ha disposto la vendita [illegible] incanto per il giorno [illegible] marzo [illegible] [illegible],30 dei seguenti beni:

LOTTO UNICO. Immobile sito in [illegible]urago di Arona (Novara), via [illegible] Alighieri [illegible], così composto: - due corpi di fabbrica in aderenza tra loro rispettivamente a due piani fuori terra e ad un piano fuori terra, - appezzamento di terreno di circa 3000 mq.

Il tutto censito al N.C.E.U. di Novara Mapp. 94 sub. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 partita n. 1196. Prezzo base L. 1.740.000.[illegible]. Offerte in aumento non inferiori a L.[illegible].000.000

Pagamento del prezzo di acquisto - dedotta la cauzione - entro 60 giorni dalla vendita direttamente al Curatore e in cancelleria della [illegible] relativa al decreto di trasferimento e voltura catastale. Depositi [illegible] cauzione e spese: 10% del prezzo base per cauzione e L. 500.000 per spese presunte da versarsi entro le ore 13 di mercoledì 21 [illegible] 1995 mediante assegni circolari "non trasferibili" intestati all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari.

Atti relativi alla [illegible] consultabili in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari [illegible] Tribunale di Milano.

13 febbraio 1995. IL CANCELLIERE dr. Laura Di Simone

SANT'ANDREA NOVARA SpA
ricerca per il proprio servizio approvvigionamenti

N. 1 PERITO INDUSTRIALE

Si richiede esperienza di qualche anno nel settore. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:
SANT'ANDREA NOVARA SpA Ufficio Personale - Rif. [illegible] - Via L. da Vinci, 18 - 28100 NOVARA

Torneria meccanica
Produzione minuterie metalliche (in Ornavasso)
CERCA
Attrezzista torni automatici, monomandrino e/o plurimandrino.
Richiesta Esperienza, età massima 35/40 [illegible].
Scrivere [illegible] Soglio Trombone [illegible] - Via A. di Dio, [illegible] - 28027 Ornavasso

CERCHIAMO
per consegne Piemonte/Lombardia
1 PADRONCINO
con furgone [illegible] residente in Borgomanero e limitrofi
Per appuntamento telefonare 0322/844623

CERCHIAMO
1 MAGAZZINIERE/AUTISTA
età 23/30 anni max
1 [illegible] MAGAZZINO
residenti [illegible] Borgomanero o limitrofi.
Per [illegible] tel 0322 844.523

CHEF DI [illegible]
CAPO PARTITA [illegible] DE RANG
MAITRE D'HOTEL
CERCASI
per Albergo Ristorante:
Tel. 0322/76525

In centralità o in [illegible] commerciale
VENDESI
superfici commerciali
da 100 a 1500 mq.
rendita 8-9%
Tel 0321/31377 - 624248 Novara.

[illegible] Azienda zona Arona ricerca per settore della gomma, cerca
PERITO MECCANICO
come responsabile controllo qualità. Si richiede adeguata preparazione tecnica capacità organizzative, conoscenza lingua inglese e buona cultura P.C. Inviare curriculum a Fermo posta C.I. numero 20945207 ARONA

In Arona
posizione centrale
CEDESI
Elegante negozio abbigliamento tabelle merceologiche IX - X
Prezzo molto interessante
Tel. 0322/24.03.76 - 49.76.06
(ore pasti)

L'ISTITUTO [illegible] SOCIALE
per l'apertura della [illegible]
[illegible] PROVINCIALE del VERBANO-CUSIO-OSSOLA
è interessato alla locazione, con possibilità di opzione per l'acquisto, di un immobile in
GRAVELLONA TOCE
[illegible] i seguenti requisiti:
- posizione centrale e facilmente accessibile al pubblico;
- superficie di circa 4500 mq, di cui 700 per archivi;
- collegamenti interni indipendenti;
- accessi [illegible].

Le offerte corredate da planimetrie aggiornate e dalla richiesta [illegible] catasto [illegible] contenere le seguenti informazioni:
- anno di costruzione e categoria catastale;
- licenza o concessione edilizia e/o sanatoria prevista dalle vigenti disposizioni;
- requisiti di legge (abitabilità o agibilità VV.FF, USL, ecc., con destinazione d'uso per uffici pubblici);
- portata dei solai (non inferiore a 350 Kg/mq. per gli uffici e [illegible] Kg/mq. per gli archivi).
- caratteristiche [illegible] strutture e dotazione di impianti.

Le offerte dovranno pervenire, entro e [illegible] oltre 30 giorni [illegible] [illegible] pubblicazione del presente avviso, alla:
DIREZIONE INPS - SEDE DI NOVARA
Corso della Vittoria 8 - [illegible]
IL DIRETTORE DELLA SEDE
dott. Battista Celoria

[illegible] ECA
DANCING
mirage
Tel. 0322 242.134

Questa Sera *Liscio* con
I CONCORD
[illegible] 3° Piano dalle 21.00 alle 23.00: Scuola [illegible] Ballo Latino/Americano
Dalle 23.00 in poi Discoteca

Sabato 25 Febbraio:
Al 1° e 2° Piano discoteca commerciale
ITALIAN STYLE [illegible]
Al 3° Piano **Under Ground Virtuale**

Domenica [illegible] febbraio [illegible] Revival con
ALESSANDRO BONO
Al 3° Piano [illegible] 21 alle 23 [illegible]
[illegible] in poi discoteca

Mercoledì 1° marzo Liscio con
EMILIO ZILIOLI

E' stata scoperta a Verbania da un cittadino nella discarica dietro al cimitero

Bomba a mano nel cassonetto

Era del tipo Srcm e in perfetta efficienza. Neutralizzata dagli artificieri di Alessandria. L'ordigno sarebbe scoppiato se qualcuno avesse provocato la trazione della linguetta di sicurezza. Aperta un'inchiesta

Indagini per gli attentati

Dopo i tre episodi c'è timore fra gli abitanti dell'Ossola

DOMODOSSOLA. Proseguono in Ossola le indagini per scoprire i colpevoli dei tre attentati che hanno «segnato» l'inizio di questa settimana. L'incendio della paninoteca «Pinky», la molotov contro l'auto del titolare della pizzeria «Terminus» e la bomba carta contro la discoteca «Nabila» hanno nuovamente fatto salire la tensione e ripiombare gli ossolani nell'incubo che possa riprendere la raffica di attentati vissuta tra l'85 e il '92. Le forze dell'ordine indagano a 360 gradi ma tendono ad «etichettare» i tre fatti come episodi a sé stanti, slegati tra loro. Però c'è anche chi ipotizza una ripresa dell'attività criminosa, placatasi per quasi due anni, dopo i blitz delle forze dell'ordine. Una «pace» ora rotta magari da altre bande inseritesi in valle.

Anche negli amministratori domesi c'è il timore che si possa assistere ad una escalation. Il sindaco di Domodossola, Ettore Angius, avrebbe ottenuto dalle forze dell'ordine l'assicurazione che il territorio è sotto controllo. Il primo cittadino ha comunque chiesto una maggiore attenzione ed un'opera di prevenzione per evitare che la valle possa ritrovarsi nuovamente nel mirino delle cosche.

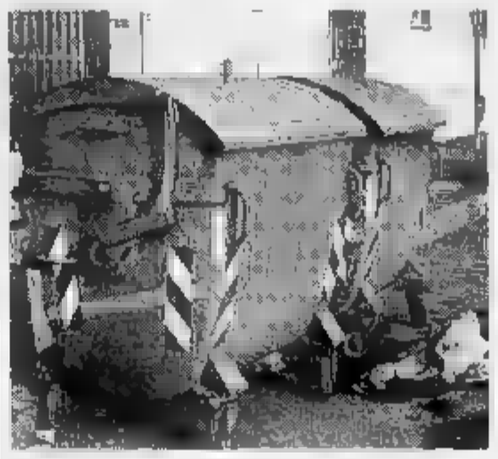
Intanto anche l'on. Mauro Polli ha già chiesto un colloquio al comandante generale dell'Arma dei carabinieri, Luigi Federici, per fare il punto della situazione. **[re. ba.]**

VERBANIA. «Pronto, polizia? C'è una bomba abbandonata tra i rifiuti, nella discarica dietro il cimitero di Pallanza». La telefonata è giunta l'altro ieri, verso le 13, al commissariato di Verbania. In pochi minuti una Volante ha raggiunto la zona in cui era stato segnalato l'ordigno.

A dare l'allarme è stato un cittadino di Verbania andato alla discarica di materiali ingombranti (vecchi frigoriferi, casse, televisori) per liberarsi di materiale ormai inutile.

Mentre armeggiava ai bordi di un cassonetto è stato attratto dal bagliore metallico di una sorta di minuscola lattina con le estremità colorate in rosso. Si è incuriosito, uno sguardo più attento non ha lasciato dubbi: si trattava di una bomba del tipo Srcm, che gli esperti definiscono anche arma di teatro o a effetto psicologico. E' in dotazione alle Forze Armate.

Una bomba «innocua» se esplode a una decina di metri dalle persone ma pericolosa per lo spostamento d'aria provocato a per le schegge metalliche prodotte. Per «armare» la Srcm è sufficiente tirare la linguetta che si trova nella parte superiore, esplode quando il percussore batte contro una superficie solida. L'ordigno rinvenuto nella discarica poteva dunque esplodere nel momento in cui qualcuno, caricando i rifiuti sugli automezzi adibiti allo smaltimento e compattandoli, avesse inavvertitamente staccato la linguetta di sicurezza e schiacciatola spoletta.



L'ordigno è stato scoperto in uno dei cassonetti dietro al cimitero di Pallanza. Il cittadino è stato attratto dai riflessi di luce provenienti dalla bomba che luccicava al sole

La tragedia è stata evitata dalla scrupolosità di un cittadino e dal pronto intervento della polizia che dopo aver prelevato la bomba l'ha consegnata alla squadra degli artificieri che sono arrivati da Alessandria. Adesso le indagini tendono ad accertare la provenienza dell'ordigno. In perfetto stato di conservazione.

Aristide Marzorati

CREVOLADOSSOLA

Camion di bottiglie nella scarpata, illeso l'autista

Spettacolare incidente, per fortuna senza feriti, a Bisate. Un grosso camion con rimorchio della ditta «Sire di Parma, che trasportava bottiglie vuote, è uscito di strada finendo nella scarpata del torrente Bogna. Illeso l'autista Gabriele Soldani, 28 anni, di Parma. Il grosso mezzo, avrebbe sbandato durante la frenata: è stato il rimorchio a trascinare la motrice nella scarpata. **(re. ba.)**

Arrestato a Cuzzago

Troppa curiosità costa cara a un verbanese

VERBANIA. Bruno Ferrara, 31 anni, residente a Verbania in via Mazzini, è stato tratto in arresto l'altra sera dai carabinieri dopo che si era fermato nei pressi della discoteca Nabila, a Cuzzago, incuriosito dall'eccezionale spiegamento di forze dell'ordine giunte sul luogo dopo la misteriosa esplosione di un ordigno sul piazzale del locale.

Fermato per un controllo dei documenti, il Ferrara è risultato colpito da mandato di cattura.

Deve scontare un residuo di pena di 10 mesi di reclusione per una precedente condanna. Il Ferrara risulta domiciliato negli Stati Uniti da circa 8 anni e sarebbe ritornato a Verbania per assistere il padre ammalato. **[a. r.]**

Sos di Zacchera

Manca personale al Tribunale di Verbania

VERBANIA. La ormai cronica carenza di personale al tribunale verbanese è al centro della recente attività parlamentare dell'on. Zacchera di Alleanza Nazionale il quale ha inviato al ministro di Grazia e Giustizia documentata richiesta di intervento. Il parlamentare verbanese scrive: «Quando è giunto a Verbania, il sottosegretario leghista Mario Borghezio ha promesso mari e monti, ma in realtà si è persino perso un altro addetto alla Cancelleria». «Al di là di ogni polemica - ha concluso Zacchera - il problema va affrontato anche perché è assurdo che, davanti alla generale crisi dell'occupazione, non si possa risolvere il problema di un servizio di pubblico interesse». **[a. r.]**

Primaria Società operante Consulenza ed Assistenza Legale Commerciale alle aziende, cerca:

RESPONSABILE COMMERCIALE

Il candidato opererà nella propria zona di residenza, dipenderà dalla Sede di Milano, avrà l'incarico di gestire e motivare clientela, e sarà responsabile del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Le condizioni retributive, di sicuro interesse, comprenderanno: fisso, alto livello provvigionale ed incentivi commisurati ai risultati.

Inviare dettagliato curriculum a:
T.K.R. Italia srl
20147 Milano, via Primaticcio 156
Fax (02) 483.026.98

MISTRAL Soft club
CULTURA AGGREGAZIONE SPETTACOLO
SABATO 25 FEBBRAIO
dalle ore 22.00
Ingresso riservato alle coppie
Tessera obbligatoria
Via Mazzini 40 (Zona Centro) ALESSANDRIA
0131 68.129 - fax 0359 131 45 680
0330 68.00.60

COMUNE DI MADONNA DEL SASSO
PROVINCIA DEL V.C.O.
Il Consiglio Comunale
con Delibere n. 2 e 3 in data 08.02.1995 ha adottato i progetti definitivi delle varianti n. 2 e n. 3 al P.R.G.C. ai sensi della L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni.
Da oggi decorrono 30 giorni di deposito degli atti relativi presso gli uffici comunali.
Madonna del Sasso, li 24 febbraio 1995
IL SINDACO
Ezio Barbetta

COMUNE DI VERBANIA
Piazza Garibaldi 2
VERBANIA PALLANZA
Avviso di gara
E' indetta gara di appalto per i lavori di:
- **Ristrutturazione Fabbricato esistente in Verbania fondotoce (ex Cooperativa).** Importo a base d'asta L. 370.000.000. Cat. 2 - Class. 750 milioni.
L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1 lett. a) della Legge 14/73 con procedura di esclusione automatica offerte anomale ai sensi dell'art. 9 D.L.
Il Bando di Gara è reperibile presso l'Ufficio Segreteria del Comune - Telefono 0323/5421 - Fax
La richiesta di partecipazione, redatta su carta legale da L. 15.000, corredata da fotocopia certificato iscrizione A.N.C. dovrà essere presentata entro il 20° (ventesimo) giorno dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune che avverrà il 24/2/1995.
Verbania li, 20/2/1995
L'INGEGNERE DIRIGENTE
Lino Baldo

VENDESI
VERBANIA FOSSACCIO
RUSTICO
da ristrutturare, progetto approvato, mq 100 piccola porzione di terreno indipendente soleggiato. Possibilità posto auto 50 mt. intermediari.
Tel. 0324/65.229 ore serali.

CHI HA TEMPO ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani
NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
Corso Mazzini, 18
Tel. 29.353

COMUNE DI VARALLO
PROVINCIA DI NOVARA
Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale - Progetto Preliminare
IL SINDACO
rende noto che il Consiglio Comunale con delibera n. 3 del 27 gennaio 1995, ha adottato il progetto preliminare variante n. 2 al P.R.G.C. vigente.
La deliberazione e gli elaborati tecnici sono depositati presso la Segreteria del Comune e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 27 febbraio al 27 marzo 1995, durante i quali chiunque può prenderne visione tutti i giorni, festivi compresi, dalle 10 alle 12.
Nei successivi 30 (trenta) giorni dal 27 marzo 1995 al 27 aprile 1995 - chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse in triplice copia, una in carta legale.
Varallo Pombia, 27 febbraio 1995
IL SINDACO
Stefano Boggio

SCONTO 33%
FINO AL 4.3
Sottilette Kraft (Conf. 20 pezzi) g 400 LIRE 3.190 INVECE DI L. 4.850 (AL Kg L. 7.975)
Olio Extravergine Dolci Terre cc 750 L. 5.120 INVECE DI L. 7.690 (AL Litro L. 6.827)
Miele Millefiori GS g 1000 L. 3.980 INVECE DI L. 5.980
Trebbiano DOC Galassi cc 1500 L. 3.780 INVECE DI L. 5.680 (Litro L. 2.520)
Patate Prefritte Arena g 1000 L. 2.940 INVECE DI L. 4.420
Dentifricio Macleans Antibatterico delicato/extraforte (Conf. 3 pezzi) ml 225 L. 4.380 INVECE DI L. 6.570 (AL Litro L. 19.467)
Docciaschiuma Mantovani ml 250 LIRE 2.620 INVECE DI L. 3.940 (AL Litro L. 10.480)
Gorgonzola GS Pezzo L. 990 INVECE DI L. 1.546
Frollini GS gusti assortiti g 700 LIRE 2.390 INVECE DI L. 3.570 (AL Kg L. 3.414)
Spinaci Tritati Bonduelle g 450 L. 1.720 INVECE DI L. 2.580 (AL Kg L. 3.822)
Gnocchi con Patate BMC g 500 L. 1.320 INVECE DI L. 1.990 (AL Kg L. 2.640)
Filetti di Merluzzo Surgela g 300 L. 4.180 INVECE DI L. [illegible] (AL Kg L. 13.934)
Pasta Arrighi formati assortiti g 500 L. 590 INVECE DI L. 898 (AL Kg L. 1.180)
Succhi Yoga gusti assortiti ml 1000 L. 1.290 INVECE DI L. [illegible]
Tonno GS in Olio di Oliva (Conf. 3 pezzi da g 80 cad.) L. 2.260 INVECE DI L. 3.390 (AL Kg L. 9.417)
Bibite San Benedetto (Conf. 6 pezzi da cc 250 cad.) L. 2.320 INVECE DI L. 3.480 (AL Litro L. 1.547)
Yogurt Lactis gusti assortiti (Conf. 2 pezzi da g 125 cad.) L. 1.230 INVECE DI L. 1.858 (AL Kg L. 4.920)
Invernizzina g 200 L. 2.120 INVECE DI L. 3.180 (AL Kg L. 10.600)
Mele Golden Calibro 70/75 In sacchetto AL Kg LIRE 980
Mele Morgenduft Calibro 70/80 In sacchetto AL Kg LIRE 980
Foto Cesare Silvestri - GS
Tutto il buono, con cura.

CONSIGLIO CALDO A DOMO

Clamorosa iniziativa del consigliere Rocco Cento. Un altro punto: il doppio capoluogo

«No alle elezioni, rischio di disordini»

In discussione un ordine del giorno sulla Provincia

SEDUTA straordinaria del Consiglio comunale, questa sera alle 18, sulla nuova provincia. La convocazione in via d'urgenza è stata chiesta da consiglieri di diversi gruppi, alla luce degli ultimi avvenimenti. Il clima della vigilia è rovente, non si escludono clamorosi colpi di scena. Rocco Cento, esponente della lista Sì per Domodossola, ha presentato un ordine del giorno che chiede in sostanza al Ministero dell'Interno la sospensione delle elezioni per il Consiglio della nuova provincia per ragioni di ordine pubblico. Nel documento si fa riferimento al «concreto rischio di disordini sociali che potrebbero turbare profondamente la sicurezza della città». Cento chiede anche che venga convocato in tempi brevissimi un Consiglio comunale allargato alla partecipazione dei sindaci, degli amministratori ossolani, delle forze economiche, dei sindacati e del direttore generale dell'Usl, del prefetto per un dibattito sul futuro della Valdossola sia in termini socio-economici sia per la sanità. «E' ormai fin troppo chiaro che la provincia del Verbano Cusio Ossola con capoluogo Verbania è per i domesi e gli ossolani un fatto altamente negativo - sostiene il consigliere di minoranza - ci è stata semplicemente imposta l'istituzione di un Ente che non soddisfa assolutamente le nostre esigenze di autonomia amministrativa e di autodeterminazione territoriale. Questa provincia rappresenta una seria minaccia alla nostra sopravvivenza economica, politica e sociale, oltre che culturale». I progressisti, che hanno sempre sostenuto la necessità del dialogo con le altre realtà territoriali della nuova provincia, chiedono invece l'istituzione di una commissione consiliare permanente con il compito di individuare, sentite le varie organizzazioni sociali ed economiche, «i servizi da dislocare in città, le sedi ad essi destinate le soluzioni urbanistiche che si renderanno necessarie». I progressisti ricordano polemicamente che già in passato era stata avanzata la richiesta di un incontro urgente e ufficiale al ministero dell'Interno per sostenere il doppio capoluogo e che in parlamento sono state presentate proposte di legge per consentire al dislocazione di uffici e servizi sull'intero territorio della nuova provincia, e non solo nel capoluogo.

Il terzo ordine del giorno, presentato dalla Lega Nord, propone la revoca di una delibera della Giunta comunale domese del 1992 che aderiva alla provincia del Verbano Cusio Ossola con capoluogo Domodossola-Verbania. In pratica si tratta dell'unico documento ufficiale che attesti l'adesione di Domo alla nuova provincia. E, secondo i leghisti, non più ragioni di validità, essendo venuta a mancare la condizione del doppio capoluogo. Non è una questione di lana caprina perchè con la revoca di questa delibera la nuova provincia sarebbe senza l'adesione di Domodossola.

Alla vigilia di un dibattito che si annuncia infuocato, il sindaco Ettore Angius ha ribadito che «l'individuazione della sede provvisoria della nuova provincia nell'area ex Gewa è solo un passaggio tecnico obbligato e non annulla certo le rivendicazioni dell'Ossola in materia di sedi e servizi che restano inalterate. La provincia madre doveva trovare una sede e la soluzione mi è parsa idonea. Tutto qui. Oltretutto, ho ottenuto la garanzia che gli uffici dell'amministrazione provinciale a Domodossola siano mantenuti e potenziati.

Adriano Velli

Il sindaco leghista di Domodossola **Ettore Angius**, che ha partecipato all'incontro di Verbania con gli altri due primi cittadini. Sopra: il municipio di Domodossola

Falso storico

«Una provincia sulla menzogna»

DOMODOSSOLA. L'istituzione della provincia con capoluogo Verbania «è basata su un falso storico». Lo sostiene il «comitato tutela Ossola», presieduto da Alfredo Milisenda, che ha raccolto con una certa fatica tutti gli atti deliberativi dei Comuni interessati. «I risultati dell'indagine sono stati sconvolgenti - hanno detto gli esponenti del comitato in una conferenza-stampa - questa provincia è sorta ignorando il dettato costituzionale, sull'equivoco e sulla menzogna. Dagli atti risulta inconfutabilmente che il volere di pochi ha prevalso sulla volontà di tutti». Risulterebbe infatti che la maggioranza dei Comuni (46 su 88) ha deliberato l'adesione a una provincia il cui territorio avrebbe dovuto coincidere con l'ex comprensorio Vco. Questa condizione non si è verificata. Le adesioni, secondo il comitato avrebbero dovuto essere rivotate. La scelta di Verbania capoluogo fu decisa in una conferenza di capigruppo dell'ex comprensorio. Ma solo 15 amministrazioni su 80 avevano delegato atto ufficiale i loro rappresentanti a quell'incontro. «La scelta del capoluogo della provincia - afferma il comitato tutela Ossola - fu un atto non legittimo effettuato in una riunione informale di amministratori senza mandato dei rispettivi Consigli». Solo sei Consigli poi ratificato la decisione sul capoluogo. Inoltre più di 40 Comuni approvato il doppio capoluogo. Dagli atti risulterebbe anche che 12 amministrazioni hanno indetto referendum per valutare l'adesione o meno alla provincia. (a. v.)

Stresa, fiducia al sindaco

La Lega non sconfessa Soldani sceso dal Carroccio di Bossi

Il sindaco **Giancarlo Soldani** ha dato l'addio a Bossi perché condivideva più linea e metodi di gestione del partito. Ma la maggioranza lo appoggia ancora. A fianco il Municipio di Stresa

STRESA. La crisi, per ora, è scongiurato. Alle dimissioni del sindaco Giancarlo Soldani dalla Lega è seguita una netta presa di posizione anche degli organi ufficiali del partito di Bossi.

«Non sfiduciamo il sindaco, pur condividendo la sua posizione - dice la segreteria locale Daniela Tadini -, poichè prima delle questioni politiche per noi vengono i problemi della città». Un comunicato del gruppo consiliare leghista spiega ulteriormente la posizione del partito: «Riteniamo doveroso - si legge - concretizzare progetti importanti, come il palazzo dei congressi e la scuola alberghiera, che solo ora possono essere finanziati. Per questo proseguiremo nel nostro programma, riservandoci di valutare di volta in volta le decisioni del sindaco nell'interesse della cittadinanza, senza vincoli per ogni sua presa di posizione».

A gettare acqua sul fuoco è lo stesso sindaco: «Ero e resto leghista - dichiara Soldani - e dissento solo dal modo in cui il partito viene ora condotto da Bossi. Ciò premesso, credo che tutti possano darmi atto di avere sempre agito nell'ambito del mio gruppo con pieno rispetto per le posizioni di tutti, quel rispetto che ora mi auguro gli altri abbiano nei miei confronti. Non vedo dunque particolari motivi di divergenza che possano portare a rottura in seno all'attività amministrativa, che per conto mio deve continuare nell'interesse della città».

«Certo - aggiunge il primo cittadino - le cose potrebbero cambiare nel caso di prese di posizione da parte dei vertici del partito nei miei confronti, ma penso che pure a questo riguardo non dovrebbero verificarsi imposizioni. Del resto non aderisco ad altri movimenti».

Soldani pensa al Vco. Vuole condurre la battaglia del Casino da una poltrona più «pesante»: «Già da tempo ho chiesto alla segreteria della Lega la mia volontà di essere candidato per la nuova provincia. Credo che nell'ambito di questo organo di decentramento si possa operare positivamente per il futuro del nostro territorio e portare a compimento con maggior efficacia progetti di grande rilievo, a partire dal Casino. Vorrei che la mia base capisse e appoggiasse questa strategia. Sarei ancora d'accordo su una candidatura presentata dal mio partito. Frutto di una posizione convinta e concorde. Se però il discorso delle alleanze dovesse portare al sostegno del mio nome da parte di altre forze politiche, ci sarà un problema di incompatibilità e non si può escludere una rottura. Non resta che attendere gli eventi».

Sergio Ronchi

Arrivano le prenotazioni da tutta Europa, incremento dell'8 per cento

Turismo, previsioni ottimistiche

Il Lago Maggiore alla Borsa del Turismo a Milano

MILANO. «Il movimento turistico sul lago Maggiore dovrebbe far registrare nella prossima stagione un incremento attorno al 7-8 per cento. Le prenotazioni già effettuate dai tour-operators e altre indicazioni in nostro possesso autorizzano a formulare tale previsione». E' Francesco Cairati, commissario straordinario della Apt del Verbano, a fornire questo quadro ottimistico: e le sue dichiarazioni giungono da sede prestigiosa quale la Borsa Internazionale del Turismo in corso alla Fiera di Milano.

Tutto lascia dunque intendere che proseguirà il trend positivo già manifestatosi lo scorso anno e a tale prospettiva concorrono vari elementi. «La nostra opera promozionale - aggiunge Cairati - si va facendo sempre più efficace grazie al consolidarsi delle iniziative comuni e della collaborazione tra vari enti. Si tratta di una politica che perseguiamo da tempo e che sta dando buoni frutti».

Si tende insomma sempre più ad unire gli sforzi. Una ulteriore prova dell'efficacia di questo modo di presentarsi sul mercato dell'offerta turistica la offre del resto la stessa Bit, dove non solo il lago Maggiore ma l'intero Vco usufruisce di una promozione su più fronti.

Ad ospitare la delegazione della Apt del Verbano, come quelle delle altre zone, è lo stand allestito dalla Regione Piemonte, nell'ambito di una delle sue aree tematiche. Accanto ad esso si trova lo spazio espositivo dell'Evael, l'ente della Camera di Commercio di Novara che si occupa del settore turistico, e pure in tale sede viene distribuito materiale informativo dell'Alto Novarese, tra cui le ultime pubblicazioni realizzate dalla Apt di Stresa.

Ma la Bit è anche l'occasione per consolidare le prospettive unitarie della nuova provincia e soprattutto le valenze del turismo integrato, per il quale si impone una valorizzazione del territorio in tutti i suoi aspetti (lago, collina, montagna) e nelle sue componenti. In tale direzione si pone come momento significativo la presentazione ufficiale della prima pubblicazione sul Parco Nazionale della Val Grande, avvenuta ieri nello stand della Fiera.

«Il depliant che abbiamo realizzato - ha detto la presidente dell'Ente parco, Franca Olmi - vuole essere un primo strumento per un giusto approccio a questa nuova realtà del territorio. Essa ne valorizza nuovi aspetti, finora rimasti in disparte, ma rappresenta anche componente turistica innovativa, che richiede cautela, cultura e rispetto dell'ambiente». (s. r.)

Il Lago Maggiore, sempre un'attrattiva

IN BREVE

VERBANIA

Tribunale, organico carente Zacchera chiede intervento

L'onorevole Marco Zacchera ha inoltrato al ministro di Grazia e Giustizia una nuova richiesta di intervento sui problemi di carenza del personale al Tribunale di Verbania. In particolare si fa riferimento agli ufficiali giudiziari. (s. r.)

OMEGNA

Messa sotto sequestro una discarica abusiva

Una discarica abusiva, nei pressi dell'ex cappellificio «Panizza», a lato della statale 34 del lago Maggiore, è stata posta sotto sequestro dalla Guardia di finanza della squadriglia navale di Cannobio, in esecuzione di un provvedimento della Procura della Repubblica di Verbania. (a. r.)

VARZO

Il presidente Veglia Devero sollecita due parlamentari

Il presidente dell'Ente parco Veglia Devero, Enrico Borghi, ha sollecitato i parlamentari Polli e Zacchera per invitarli ad approvare una mozione recentemente presentata alla Camera e finalizzata al rilancio delle politica delle aree protette in Italia. (re. ba.)

PREMOSELLO

Raccolta rifiuti solidi previsto aumento tariffe

Aumenteranno le tariffe per la raccolta rifiuti solidi urbani. La Giunta ha dovuto riconoscere alla Sirtis un incremento del canone annuo. (re. ba.)

Revival rock

«Cuore matto» e Paola Barale

Lunedì a Borgosesia per festeggiare il Carnevale, successi d'annata con Little Tony e Paola Barale

BORGOSESIA. Show tra rock revival con «Mister Cuore matto», ballo liscio e la dolce presenza di Paola Barale. Ecco il pirotecnico menù, proposto nel salone del Centro Pro loco di Borgo.

L'appuntamento è per lunedì, al veglionissimo mascherato che tradizionalmente come ogni Carnevale si svolge nella notte che anticipa il martedì grasso.

Sul palco quindi ci sarà uno dei pochissimi esponenti del buon rock d'annata, Little Tony non mancherà, per l'occasione, di compiere un'ampia carrellata con i suoi più noti hits, da «Riderà» a «Cuore matto», fino a presentare una sconfinata serie di covers del rock and roll made in Usa.

Come conduttrice è stata chiamata Paola Barale, che da anni è al fianco di Mike Bongiorno, nel programma di Canale 5 «La ruota della fortuna».

Gli amanti del ballo liscio avranno il loro spazio, con le sonorità dell'orchestra di Athos Poma. **[g. bar.]**

A Cuneo

Lando Buzzanca seduce con Liolà

CUNEO. Lando Buzzanca, seduttore per antonomasia sul grande schermo, veste stasera i panni di un seduttore letterario: «Liolà», il personaggio che dà il nome alla commedia di Luigi Pirandello, in scena, alle 21,15, al teatro Toselli, ultimo spettacolo (con replica domani) della stagione di prosa.

La commedia, scritta inizialmente in dialetto e ambientata nella campagna siciliana, racconta la storia di un bracciante bello e simpatico, che con grande diletto conquista tutte le contadinotte che incontra, pronto, in virtù della sua spensierata gioia di vivere, a tenere con sé i «frutti della colpa».

Di figli Liolà ne ha tanti, così quando la moglie del vecchio

Lando Buzzanca in scena al Toselli

Simone Palumbo viene cacciata di casa perché accusata di essere sterile, ci pensa lui a rimettere le cose a posto, con un «adulterio a fin di bene». La commedia è diretta da Rosanna Patrizia Sichenze. Il biglietto costa da 26 mila a 10 mila lire. **[v. p.]**

A Novara

Gino alle prese con Tangentopoli

NOVARA. «Se un bel giorno all'improvviso...» è la commedia di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime che Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo, con la regia di Pietro Garinei, portano in scena al teatro Coccia di Novara assieme a Marisa Merlini. Le scene sono di Uberto Bertacca, le musiche di Berto Pisano.

Lo spettacolo verrà replicato fino a domenica. Le risate sono garantite, all'insegna di genuina comicità ed intelligente ironia sulle tangentopoli di casa nostra. I biglietti disponibili si possono acquistare dalle 20 al botteghino del Coccia.

Gino Bramieri interpreta il ruolo di Amedeo Ceccarelli, un integerrimo perito agrario di mezza età. Marisa Merlini è Rita, sua moglie, una donna che per amore sostiene di aver sacrificato una brillante carriera di soubrette, rinunciando alla corte di facoltosi corteggiatori. C'è poi un miliardo tondo tondo, che i due si trovano in casa all'improvviso. **[m. p. a.]**

Risate sicure con Bramieri al Coccia

Nell'Astigiano

Canzoni d'antan e Banda Osiris

ASTI. Teatro lunedì sera alle 21 al Politeama (via dell'Ospedale) per la stagione comunale. Di scena la compagnia «Arca azzurra» e «Pupi e fresedde» per l'allestimento di «Gian Burrasca, ovvero un monello in casa Stoppani» di Angelo Savelli. Caratteristica dell'allestimento la proporre numerose canzoni d'inizio secolo. Ingressi: (disponibili solo gallerie) 15 mila lire, mila i ridotti.

A Nizza Monferrato invece lunedì alle 21 partirà la rassegna «Teatri». Sul palcoscenico del teatro Sociale salirà la «Banda Osiris» che presenterà il nuovo e divertente spettacolo «Le quattro stagioni 'da Vivaldi'». Biglietti: 20 mila lire (15 mila i ridotti). **[c. f. c.]**

Skiantos rentrée

Codevilla, domani i cari vecchi ritmi demenziali

CODEVILLA. Cari, vecchi Skiantos: il più antico gruppo di rock demenziale italiano suscita sempre simpatici ricordi. Quando intonavano «Mi piacciono le sbarbine», vero manifesto nonsense a ritmo di yé-yé, Elio e le Storie tese portavano ancora i calzoni corti. Ora la formazione è cambiata, ma il genere è lo stesso: per rendersene conto basta una puntata al Thunder road di Codevilla, tra Alessandrino e Pavese, dove il gruppo bolognese suona domani alle 22. La prevendita, nel contrizona dell'Alessandrino (ma anche a Milano, Pavia e Voghera) ha funzionato bene e anche stasera c'è da prevedere che saranno pochi al botteghino, in fila per ascoltare le trovate di «Freak» Antoni e compagnia. E poiché il concerto è in concomitanza con il festival di Sanremo, nulla di più facile che attendersi in anteprima qualche gustoso rifacimento, magari improvvisato sul palco.

«Freak» Antoni e gli Skiantos tornano domani al Thunder road di Codevilla con il loro rock

Risale al 1991 l'ultimo album degli Skiantos, intitolato «Saluti da Cortina»: «un disco ruvido, alla carta vetrata» secondo il giudizio degli autori. Il titolo di qualche canzone? «Paese scarpa», «Io non mi lavo», «Morraldi». Costa ventimila lire l'ingresso per il concerto di domani; band di supporto, i Malavida. **[b. v.]**

Boccanegra al Regio

Con Bruson e la Gasdia Al Lingotto c'è Abbado

TORINO. Ritorna al Teatro Regio un'opera che mancava da 11 anni, «Simon Boccanegra» di Verdi. L'allestimento registico e scenico è lo stesso di allora e porta la firma prestigiosa di Sylvano Bussotti. Non meno importante è il cast, che annovera come protagonista il baritono Renato Bruson, nel ruolo del tormentato doge di Genova; accanto a lui, nei panni della figlia Amelia, c'è Cecilia Gasdia, sempre più affezionata ai ruoli verdiani. Sul podio un signor direttore come Daniel Oren.

Nomi prestigiosi anche per la concertistica. Al Lingotto, domenica alle 20,30, con Claudio Abbado e con il mezzosoprano Waltraud Meier, suona la Chamber Orchestra of Europe (Haydn, Mahler e Schubert). All'Auditorium Rai (oggi alle 20,30 e domani alle 16,30) Lü Jia dirige l'ottantatreenne allievo prediletto di Bartók, György Sándor, nel «Concerto per pianoforte n. 3» dello stesso Bartók, e in pagine di Musorgskij («Notte sul Monte Calvo») e Beethoven (la «Quarta»). **[l. o.]**

Carnevali valdostani

Cortei e balli storici anche a ritmo di samba

PONT-SAINT-MARTIN. Festeggiamenti nelle piazze e nei castelli in Bassa Valle, per la manifestazione più attesa dell'anno: il Carnevale. A Pont-Saint-Martin è cominciato ieri sera con la «enogastronomica» organizzata dalla Pro loco e dai rioni del paese.

Oggi alle 21 ci sarà il «Carnaval party» con balli sudamericani, al bocciodromo comunale. E domani sarà la volta delle sfilate storiche, sia a Pont-Saint-Martin sia a Verrès, le due località valdostane dove il Carnevale è più atteso. A Verrès sfileranno nelle vie del paese i conti di Challant, Pierre d'Introd e Caterina, con il lungo seguito. Seguirà il ballo al castello medioevale.

A Pont-Saint-Martin c'è grande attesa per conoscere i nomi dei personaggi: il Console, la Ninfa e le Ancelle, il Diavolo e San Martino, con le guardie e i Salassi. Dopo una fiaccolata, si ballerà al bocciodromo comunale. Le feste finiranno martedì notte. **[s. ser.]**

PEUGEOT 306 BERLINA.
LO SPAZIO E' IL SUO REGNO.

Più spazio più comodità. Sulla nuova Peugeot 306 Berlina, l'ospitalità è sacra. Un abitacolo ampio e luminoso accoglie i passeggeri e un capacissimo baule (463 dm³) ospita i loro bagagli.
Più spazio alla sicurezza. Doppie barre di rinforzo laterali, cinture con pretensionatore e, se volete, anche Airbag e ABS. Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.), avantreno con barra stabilizzatrice, retrotreno auto-adattativo.
Più spazio e piacere. Motori brillanti e silenziosi (benzina, Diesel e turboDiesel), da 1400 a 1900 cm³; servosterzo, volante regolabile in altezza, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, tergilunotto e, in più, la comodità del servizio PEUGEOT ASSISTANCE.

IN PROVA DA:
PALMISANO
NOVARA - Via Verbano 104 - Tel. 622447
NOVARA - Via Manzoni 16 - Tel. 627012
GALLIATE - Via Trieste 50 - Tel. 863982
BORGOMANERO - Via Novara 318 - Tel. 846588
PEUGEOT

Peugeot 306.
L'antagonista.
Da L. 24.310.000

STASERA AL KURSAAL DI VERBANIA

La Elia e Fiorellino: a Karaoke

Antonella Elia è ospite stasera della discoteca «Kursaal» di Verbania. La biondissima showgirl, nella sala karaoke del locale verbanese, farà cantare ragazzi e ragazze, proprio come nel seguitissimo programma televisivo. Durante la serata è atteso anche l'arrivo di «Fiorellino», che con la Elia andrebbe a completare la popolare coppia del Karaoke di Italia Uno al «Kursaal». [m. p.]

Gare oggi a Premosello e domani a Macugnaga

«Only for dj», la carovana si sposta in Val d'Ossola

PREMOSELLO. Quinta tappa di «Only for dj», il campionato regionale per disc-jockey organizzato da Mauro Marino ed Alex Guittini. Stasera si gareggia alla discoteca Nabila, dopo l'eliminatoria al Mithos di Momo. La tappa al Mithos è stata vinta da un giovane maggiorese, Marco Pigato, anni, noto in consolle nome d'arte di «Sirio». Pigato ha superato l'aronese Marco Cantaluppi ed «deejay resident» Paolo Bardelli.

La gara di Momo è stata avvincente: Cantaluppi ha proposo musica «progressive», uno dei generi che va per la maggiore fra i frequentatori delle discoteche, mentre Pigato ha saputo mixare in modo eccellente i brani underground con questa tecnica è aggiudicato la gara.

«Sirio» ha battuto il favoritissimo della vigilia, Marco Bardelli, programmatore presso radio RTL, uno dei nomi più noti nel panorama nazionale dei dj.

«Anche se la classifica finale mi vede al terzo posto - ha dichiarato Bardelli - sono egualmente contento risultato ottenuto da Pigato e Cantaluppi. E' giusto lasciare spazio a loro, che devono crescere e hanno ancora tanto da scoprire in questo lavoro».

Dopo la gara il Mythos ha proposto uno spettacolo con le coniglielle di Playboy.

La manifestazione, che ottenendo un crescente successo, riprende stasera al Nabila di Premosello. In gara scenderanno Riccardo Medri (deejay resident, gioca in casa), il biellese Erminio Facelli e domese Alessandro Gesti.

Domani la gara di «Only for dj» si trasferirà a Macugnaga, alla discoteca Big Si daranno battaglia a colpi di mixaggio Roberto Boghi (deejay resident), Marco Candini, Biella, e Paolo Airami, di Domodossola. L'inizio delle gare è previsto attorno alla mezzanotte.

Stasera al Nabila sarà in gara **Riccardo Medri** (a sinistra) e domani al Big Ben **Roberto Boghi** (a fianco)

Marco Pigato (a destra) ha anni, il suo nome d'arte è Sirio E' lui il della tappa del concorso al «Mithos» di Momo

«Anche per queste due tappe - sottolineano Marino e Guittini - la manifestazione si è assicurata degli eccellenti disc jockey, in grado di divertire il pubblico sala: è soltanto una gara, perché ogni concorrente trasmette ai presenti la voglia irresistibile di scendere in pista». L'impegno dei «maghi della consolle» in «Only for dj» profuso durante e di concorso è la prova tangibile di come la formula sia avvincente e incontri i favori del popolo della notte. [m. g.]

OLEGGIO

Appuntamento alle 20,30

Poesia, pittura in sala consiliare

OLEGGIO. «Musica a...» è il titolo di una serata con musica, poesia, libri e arti varie promossa dal centro culturale «Moto Perpetuo» in collaborazione con la Biblioteca e l'assessorato alla Cultura.

«Un incontro di studio cultura» viene definita la proposta che stasera vede protagonisti Katia Sacconi, poetessa, il maestro Davide Masini, liutaio Novara, Alberto Viarengo, della biblioteca dell'Istituto Brera di Novara, il maestro Sergio Lanza, compositore dell'istituto Puccini Gallarate e Raffaele Stella, specialista in pittura lombarda dell'Ottocento.

Il centro culturale «Moto Perpetuo» è attivo da pochi mesi a Oleggio e riunisce numerosi giovani, studenti di Conservatorio, insegnanti e altri appassionati di arti varie. L'appuntamento è per le 20,30 nella sala consiliare. L'incontro è aperto a tutti. [m. p. a.]

Stasera è al Forum

esaurito per Grillo al palasport

NOVARA. Tutto esaurito per lo spettacolo di Beppe Grillo al palasport in programma il 20 marzo. I biglietti messi in dita sono stati letteralmente «bruciati» nel giro di due giorni. La tournée, che si iniziata la settimana a Pordenone, sta registrando in tutte le città che tocca un grande successo.

L'assessorato comunale alla Cultura fa sapere aver interpellato l'artista per fissare una seconda serata ma Grillo ha già programmato ed esaurito tutte le date sino alla fine del tour, alla fine di

In collaborazione con gli organizzatori, l'assessorato propone a chi fosse interessato la possibilità di assistere allo spettacolo previsto stasera al Forum di Assago, dove sono ancora disponibili dei posti. Per informazioni ci si può rivolgere al Forum, tel. 02-488.571 oppure all'assessorato comunale alla Cultura. [m. p. a.]

S. BERNARDINO VERBANO

Domani Bieno

Tony Dallara al Gran Gala di Carnevale

Dallara sarà al ristorante Sant'Antonio

S. BERNARDINO VERBANO. Gran Galà di Carnevale domeni a Bieno. Ospite del ristorante Sant'Antonio sarà Tony Dallara che interpreterà le canpiù belle del suo repertorio, da «Bambina Bambina» «Come prima». [v. a.]

Al via «Live Electronics»

Tecnologie acustiche Un seminario

NOVARA. Un seminario per scoprire i segreti delle tecnologie acustiche: band, docenti musicisti sono invitati a partecipare a «Live Electronics - Il trattamento suono in tempo reale». La «due giorni» su computer e strumenti elettronici al servizio della musica, organizzata dall'associazione «MinS'T, musica musicisti tecnologie» è promossa dal Conservatorio Vivaldi Novara. La partecipazione è gratuita. le lezioni si tengono alla sede dell'istituto, a palazzo Gallarini. Docenti sono Claudio Gabbiani e Walter Prati. Tre gli argomenti di oggi (inizio alle 10,30), la catena elettroacustica e l'impiego di processori segnale digitali harmonizer, delay, riverbero. La giornata di studi riprenderà nel pomeriggio, dalle 14,30. Domani si parla di midi e computer: lezione al mattino, dalle 10 alle 13, al pomeriggio concerto dimostrativo. [c. m.]

NOTTE

BERIMBAO

La «Martini Bank»

La «Martini Bank» si esibisce al «Café Berimbao» di Crabbia di Pettenasco.

DUE COLONNE

Soul e rock

La band milanese «Asilo Gramelot» si esibiscono dalle 22 al «Due Colonne» di Galliate.

GARDEN

Carnevale Latino

E' «Carnevale Latino» stasera al dancing «Garden» di Mergozzo. Sorprese per tutti.

COCCIA

Si ride con Cota

Il cabarettista milanese Antonio Cota esibisce stasera al bar «Coccia». Dalle 22.

LA PISCINE

Ecco i «Ways Out»

I borgomaneresi «Ways Out» suonano stasera e domani al videobar «La Piscina». Graditi travestimenti e maschere.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 858 521. **Camerieri** di Leone Pompucci. Con P. Villaggio, D. Abatantuono. Or.: 16,30; 18, 20,30; 22,30.
ADUA 400 Giulio Cesare 67. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. G. Sabuti 77, 210 985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump**. 13 nomination agli Oscar. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. P e su Broadway. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Love Affair - Un grande amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Kika**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Clerks Commessi**. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CHAPLIN I v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15; 16,50; 19,40; 20,30; 22,30.
CHAPLIN II v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5, tel. 650 7100. **Belle al bar**. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
DORA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
GRANDE piazza **Frankenstein**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
O BLU piazza Sabotino. **Strane storie**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone**. Or.: 17; 18,30; 20,40; 22,30.
MIRAE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a**. Or.: 15,10, 16,55; 18,45; - 22,30.
NAIA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. M. 18. Or.: 19,15; 22.
NOLE via Bruno Buozzi ang. v. Roma **Il prete**. V. M. 14. Or.: 15,50, 18,10; 20,20; 22,30.
ORO v. Po 30. T. 817.33.23 **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 19,50; 22,30
PANNA corso Traiano 57. **Pallottole**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
RIO via Po 21, tel. 812 5996. **Clerks - Commessi**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
SUPERGA v. S. Teresa 5, T. 534514. **Il colonnello Chabert**. Or.: 16,30, 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. 13 nomination. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gal. San Federico. **Pallottole**. - 15,10; 17,05; 19; 20,55;
MASSIMO UNO v. 5 **Pulp Fiction**. Or.: 15,45; 19, 22,15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cronaca di amore violato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
1 v. Arsenale 31 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà**. Or.: 17,20, 19,55; 22,30.
RIPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Rivelazioni**. Ved. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Sub Tel. 562.0145 **Camerieri**, di L. Pompucci. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
VITTORIA via Roma 335. **Quiz Show**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO di Gala. Il concerto di Luciana Serra, rinviato il 6/2 a data da destinarsi, è definitivamente annullato. Le quota di abbonamento e i biglietti già acquistati per quella data verranno rimborsati alla biglietteria del Regio dal 1° al 10 marzo. Biglietteria ore 13-18,30. 8815.241/242.
CARIGNANO, P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 20.45 va in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia: G. Mauri con G. Mauri, R. Sturno. Biglietteria del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6245 - 544.562
ERBA, C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultima 3 recite. Stasera ore 21, comp. Torino Spettacoli **Qui comincia la avventura del Signor Bonaventura** di Sto (S. Tolano), reg. F. re. Recite scol. su pren. mattino ore 10. Stag. in abb. 7 spett. a scelta: comm. brill., teatro contemporaneo, cabaret, danza. Int. e pren. 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Camerieri**. Or.: 15,20, 17,45; 20,05; 22,30 Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Pinocchio**. Or.: 20,15.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Kika**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 18. **Prima della pioggia**.
ARISTON Galleria Corso. **Quiz Show**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nell**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; .
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Stargate**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via M. Nero 64. **Nell**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero **Il colonnello Chabert**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero **Il fiume della paura**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORALLO largo del Servi. **Timecop**. Or.: 15, 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
alleria Corso 2013. **Pallottole**. Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.0
ELISEO via Torino 64. **Il fiume della**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Rivelazioni** (1° via.). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Rivelazioni**. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30.
MANZONI via Manzoni **Omicidio nel vuoto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.00
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Le ali della libertà**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Pieve 24. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso. **Once were warriors**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO via Mascagni, 8. **Il re**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO CHIDEA via Terraggio 3. **Il profumo di Yvonne**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
N SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Frankenstein**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda **Pallottole su Broadway**. Orario: 15,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. 10.000.
SALA 4 S. Radegonda 8. **Colpo di luna**. Or.: 15,10; 17,35; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda **Pulp Fiction**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il colonnello Chabert**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Intervista col vampiro**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 8 S. Radegonda 8. **Uomini sull'orlo una nervi**. Or. 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda **The Mask**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35 Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
via Zugna 50. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO v. V. Emanuele 28. **Il prete**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso lire 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
PRESIDENT I. Augusto 1. - **Commessi**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Fragole e cioccolato**. Or.: 20,10, 22,15.
SPLENDOR Gran Sasso **Belle al bar**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e funerale**. Orario: 20,10; 22,30. Ingresso lire 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA della Scala, tel. 7200.3744. **Trittico balletti**.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto**.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5895. Ore 21,15 **La cantatrice calva**
SMERALDO XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore 21: **Ron** in concerto.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **La locandiera**.
FILODRAMMATICI Filodrammatici 1. Tel. 869.3859. Ore 21: **Liszt tra cielo e inferno**.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4, inform. telefono 3926.2252. Ore 21: **Edipo re**.
TEATRO via Revolto 2, tel. 72 333.222. Ore 20,30 **L'isola degli schiavi**
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: **Twist**.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **La terza repubblica**.
ARIBERTO via O. Crespi 9. Per informazioni tel. 832.2580. **Un pizzico di follia**.
OLMETTO via Olmetto Tel. telefono 87 51.65. Ore 21 **Pensa, pensa pensatore**.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600 Ore 21 **Brothers**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **Variazioni per uomini**.

AL CINEMA

NOVARA
Vip — Tel. 625.688 — Or.: 19,40/22,15 — L. 10.000/6000
Quiz show ☎
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50. Il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia broglì e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 19,50/22,15 — Lire 9000/6000
Stargate - L'avventura ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portale lo conduce in un mondo antico parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Faraggiana — 627.676 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 000/6000
Love air

Frankenstein Mary Shelley ☎
Tel. 624.156 — Or.: 19,50/22,15 — L. 10.000/6000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. Nro, H. Bonham Carter (Usa '94) - Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10'

Vittoria — Or.: 20,15/22,15 — L. 10
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quante beghe mettere d'accordo gangster e attricette; guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

S. Cuore — 465 494 — : 20/22,15 — Lire 9000/mart. 5000
Il re
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del cucciolo Simba che, dopo la scomparsa del padre, il deve imparare a superare molte prove prima di diventare il re della N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

PERNATE C.G.S. — viale dei Tigli 22 — tel. 637.053 — Ore 20,45: Cinelorum
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Carlo — Inform. orari 24 05.66. — Ore 20; 22. Cinelorum — Lire 8000/5000
Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

BELLINZAGO Vandoni — Lire 7000/5000 — Or.: 14.30/18.30/20/22 — L. 7000/5000
RIPOSO

Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un stegnetista geniale si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sconvolge sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Poliziotti
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato tenta il suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Vist. 14 1h 30' **Dramm.**

Piccolo — Tel. 81.741 — Ore 20,15/ 22,15 — L. 10.000/6000
Camerieri
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

CAMERI Ballardini — Tel. (0321) 244.384 — Inizio ore 21 — Lire 6000
Wolf - La belva è fuori
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre d'aver piacevole dall'essere «bestia» V. M. 14 2h 04' **Horror**

DOMODOSSOLA Corso — segreteria tel. 240.853 — Lire
Frankenstein Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. Nro, H. Bonham Carter (Usa '94) - Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Timecop ☎
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia N. V. 1h 40' **Thriller**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Ore 20,15/22,30
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca portale che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

GHE Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or. 16/20/22 — Lire 8000/5000
RIPOSO

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91 193. Cinelorum — Or. 16/22. L. 9000/6000 — solo lo. 700
Timecop ☎
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

OMEGNA Cinema Sociale — Tel. 81.459 — In. ore 20/22 — L. 7000/5000
Luce rossa

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22,15
TRECATE S. Pellico — Tel. 71 417 — Or.: 18,50/19,45/22,15 — L. 8000/5000
RIPOSO

VERBANIA Ariston — Informaz. e prezzi spettacoli al numero seg. telefonica 40.19.40 - Or.: 20,15/22,15
Love affair

Vi — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - Ore 20,30/22,30
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selche parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Sociale (Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - Or.: 20/22,30
Le ali della libertà ☎
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pit (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intraccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' atico

(Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/7000
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quante beghe mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo grandi dive N. V. 1h 35' **Commedia**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Amici animali; 19 Vn notizie; 19,30 Estate quadro; 20,30 Film Odeon; 22,45 Moto. **O:** 19,30 Vco notizie; 20 Anteprima sport; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,20 Il salotto, talk show; 22,30 News edinotte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news: Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione; 1 Speciale news: Filo d'Arianna.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE IN QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
144 66 0911 (lire 952 al minuto + Iva)

RSCG

Torna la grande promozione dischi!!!

100% CLASSIC

20% SCONTO

Offerta valida dal 10/2 al 4/3/95 fino esaurimento scorte.

Fino al 4 Marzo su tutti i compact disc e le musicassette sconto del 20%

DI APERTURA:	
LUN.	14 - 20
MAR.	9-12.30
	15-21
GIOV.-VEN.	9-12.30
	15-22
SAB.	9-20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

MediaWorld Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

PUNTO VENDITA DI GALLARATE

VIA MILANO, [illegible]
GALLARATE (VA)
TEL. 0331/770776

Nel programma di domani due novaresi a confronto diretto

Volley, c'è un derby «rosa»

Con Pool Pavic (B1) e Aut. Filippo Novara (B2) in trasferta, adesso l'attenzione degli addetti ai lavori è rivolta alla sfida tra le ragazze di Sanmartinese e Omegna

NOVARA. Un derby a partite cruciali per la salvezza. Il calendario del volley per questo fine settimana mancherà a entusiasmare le tifoserie. Putroppo quasi tutte le partite, escluso il match Sanmartinese-Omegna, si svolgono in trasferta. Ma vediamo in dettaglio cosa prevede il fine settimana.

● **B1 maschile.** Il Pool Pavic è atteso alla resa dei conti sul campo di Padova. Una formazione forte, che dimostra il secondo posto conquistato dai padovani. Ma c'è da ricordare che all'andata erano stati sconfitti dal Pavic. Il pronostico è difficile, e non si può escludere la vittoria, visto che in questa seconda parte di campionato la squadra di Cristini ha ritrovato smalto ed è tornata a vincere.

● **B1 femminile.** Occhi puntati sulle sorti dell'Agil Trecate, fanalino di coda: la squadra di suor Giovanna Saporiti, organico ridotto all'osso, e morale di conseguenza, gioca in casa. Al palazzetto di Trecate faccia a faccia con il Montichiari, che è appena sconfitto il forte Castellanza. Per le trecatesi il pericolo di retrocedere è grande: al termine della 14ª giornata di campionato sono in penultima posizione, a 4 punti, pari merito con Centù e Sumirago.

● **B2 maschile.** Trasferta anche per l'Autotrasporti Filippo Novara, che rende visita a Merate. Qui dovrà rimediare alla secca sconfitta casalinga subita all'andata (3-0). Ma è sestetto diretto da Nello Mosca sta vivendo un buon momento e può vivere un'altra grande impresa.

● **C1 femminile.** Riflettori puntati sul derby tra Sanmartinese e Omegna. Le cusiane, neopromosse, stanno disputando un'ottima stagione, che le vede ai primi posti della classifica. Saranno ospiti della Sanmartinese, che ha subito diverse sconfitte durante le ultime partite e sta scivolando verso le posizioni pericolose. [c. m.]

Eraldo Buonavita, borgomanerese della «vecchia guardia» del Volley Novara

SPORT FLASH

CALCIO

E' del Parma il primo colpo A Novara si cercano sponsor

A meno di due mesi dalla via della A1 è solo Parma a muoversi in un baseball-mercato ancora molto fiacco. Il lanciatore Dante Carbini vestirà la casacca degli «Angels». A Novara la dirigenza sta lavorando freneticamente per garantirsi la solidità finanziaria. [m. p.]

SQUASH

Un «Quisquash» decimato quarto al torneo nazionale

In formazione rimaneggiata, il Quisquash Fitness Club di Novara è giunto quarto al campionato nazionale di Seconda categoria. Assenti Cherchi, Vendola e Ardizio, è toccato a Andrea Bailetti, Pietro Mittino e Stelvio Ferrara. [c. m.]

NUOTO

Il «siluro» Fioravanti in luce nel meeting di Asti

Ancora in evidenza Domenico Fioravanti, della Libertas Novara, al meeting nazionale di Asti. Il «siluro» è arrivato secondo, alle spalle di Luis Laera. [c. m.]

SCI

Ciamporino laurea campioni provinciali

Super G, vincono i ragazzi di casa

VARZO. Le nevi di San Domenico hanno ospitato, martedì e mercoledì, due prove di Super G organizzate dal Domobianca, valevoli per il campionato provinciale e la qualificazione agli zonali. Gli sciatori di casa hanno sfruttato al meglio la conoscenza della pista La Sella, dove Marco Valsesia ha tracciato 31 porte. Fra i giovani nella prima gara si è imposto Diego Tadina (Piana Vigezzo) precedendo Gianpiero Mattei (Seven up) e Doriano Schranz (Macugnaga). Nella seconda, successo di Damiano Maranoli (Seven up) davanti a Mauro Piziali (Domobianca) e Walter Arrigoni (Seven up). In campo femminile «en plein» del San Domenico con Elisa Biggio (1ª e 3ª rispettivamente nelle due gare), Cristina Olmi (seconda) e Cristina Malagoni (3ª a prima). Debora Guerra (Seven up) è stata terza nella seconda gara. Fra gli allievi, Alession Maranoli (San Domenico) ha vinto entrambe le gare con il «furetto» formazzino Corradino Sandretti secondo e terzo, nei due giorni. Terzo l'altro formazzino Andrea Anderlini. Mattia Sanna (Seven up) è stato secondo, mercoledì.

Doppio successo anche per lo Sc Verbania allenato dalla brava Sabrina Vittore con Susanna Cane, (allievi femminile). Linda Sormani, formazzina figlia d'arte, (l'allenatore è papà Piero) è stata terza e seconda, con Marisa Mattei (Seven up) seconda martedì e Sonia Arizzoli (Seven up) terza mercoledì. Nella categoria ragazzi Simone Villaraggia (San Domenico) ha preceduto Andrea Oberto (Macugnaga) e le posizioni si sono invertite il giorno successivo con Fabio Tagliaferri (Verbania) terzo nelle due gare. Doppia vittoria per Alessandra Mattei (Seven up) davanti a Michela Ramundo (Formazza), (martedì) e ad Emanuela Tartari (Vigezzo) seconda, il giorno successivo, con Simona Cottini (Vigezzo) terza. Mercoledì, per i senior, ha goreggiato e vinto anche il nazionale Maurizio Feller precedendo Massimo Maranoli e il C. Luca Petrulli del San Domenico. [r. amb.]

Weekend di fuoco per le novaresi in C

Borgomanero-Genova è in gioco il primato

NOVARA. Weekend di fuoco per le novaresi di basket. Il calendario questa settimana propone incontri con le prime della classe e nuovo derby in serie C2. Per qualcuno il momento è davvero delicato e la posta in palio è alta.

In serie C1 la Cimberio Borgomanero attende i fortissimi genovesi. Domani alle 21 in Cadorna i ragazzi di Tallone si giocano la possibilità di battere una delle due capoliste (l'altra è il Castellonza, ospite a Legnano) e agguantare la leadership, lontana soltanto due lunghezze. I borgomanesi, però, non sono al pieno della forma: stentano a vincere in trasferta e di continuità nei risultati. Domani sera i tifosi si aspettano conferma.

Sarà una serata difficile anche per i cusiani. Sempre domani alle 21 a Bagnella ospitano il Collegno, squadra ben acconciata, in classifica appaiato a Borgomanero in seconda posizione. Un avversario ostico che di sicuro darà filo da torcere all'Omegna, alla ricerca di punti preziosi.

C'è un altro derby in C2. Domani alle 21 a Intra il Verbania riceve gli oleggesi. E' un incontro che mette di fronte due squadre in periodo «no». I padroni di casa sono reduci dalla sconfitta contro i vercellesi mentre gli ospiti hanno perso il derby contro il Castelletto. L'Oleggio, in particolare, non vince ormai da quattro turni consecutivi.

Turno di fuoco anche per i castellettesi della Sicas: domani alle 21 in via Caduti della Libertà aspettano il Derthona, seconda in classifica. I ragazzi di Barbera hanno dimostrato sabato di essere in ottima forma e di avere tre gioielli d'eccezione: Cardinali, Setola e Mamoli.

A Novara una Brix in cerca di riscatto incontra i vercellesi del Campidonico. L'appuntamento è domenica pomeriggio alle 17,30 al palazzetto di viale Verdi. I presupposti per vedere una bella gara ci sono tutti: i novaresi hanno bisogno di punti, i vercellesi vogliono sorpassare l'Oleggio. [b. c.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 24/3/95 alle ore 9,00 si procederà alla vendita all'incanto **della quota indivisa di una metà** dei seguenti beni immobili di proprietà del fallito **FERRI Fabrizio** (Officine Meccaniche Sologhesi SDF), siti in **Comune di Barengo.**

LOTTO 1: del fabbricato rurale di complessivi mq 392 in via Crocetta e costituito da cortile e casa di abitazione di n. due locali al primo piano e due locali e secondo piano con sovrastante granaio e sottotetto (attualmente affittato);

LOTTO 2: dei terreni siti in via Belli, strada Provinciale Borgomanero-Proh e complessivi mq 2920 e foglio 11 Mapp. 142 e 143;

LOTTO 3: [illegible] agricoli di complessivi ma 8120 al fog. 17 Mapp. 151 e 152 e Foglio 3 Mapp. 33-34-208; Foglio 10 Mapp. 52; Foglio 12 Mapp. 331-332-333 e Foglio 27 Mapp. 62;

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base di perizia: LOTTO 1° L. 16.000.000; LOTTO 2° L. 17.520.000; LOTTO 3° L. 5.004.500;

2) Offerta minima d'aumento L. 500.000 per i lotti 1° e 2° e L. 100.000 per il 3°.

3) Chi intende partecipare dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 11,30 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, depositando altresì i seguenti somme:

LOTTO 1° L. 4.600.000 (di cui L. 1.600.000 per [illegible] e L. 3.000.000 per spese trasferimento)

LOTTO 2° L. 5.400.000 (di cui L. 1.800.000 per cauzione e L. 3.600.000 per spese trasferimento)

LOTTO 3° L. 1.560.000 (di [illegible] L. 520.000 per cauzione e L. 1.040.000 per spese trasferimento)

Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato a "CASSIERE PROVINCIALE delle PPTT di Novara con il concorso del controllore" emesso da istituti di credito con sportello in Novara;

4) Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito subito dopo la chiusura dell'incanto l'assegno circolare.

Maggiori informazioni presso il Curatore rag. Maurizio Colli con studio in Novara C.so Torino n. telefono 0321/46.54.66.

Novara, li 13 febbraio

IL GIUDICE DELEGATO
Dott. Alberto Puccinelli

ECONOMICI

Gli avvisi al cittadino presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via E. Francesco d'Assisi 16/D, tel. 32.541 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700.

Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dello imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 4000 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1150. Avvisi urgenti data fissa o periodo: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) o per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 800. Coloro che desiderano numerare agnoli di lotion possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino. L'importo del solo cassetta è di L. 500 per parola, oltre un rimborso di L. 6000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno essere inviate per posta e saranno respinte se applicarale o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, redattore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Lavoro offerte

RISTORANTE zona Borgomanero cerca cuoco per [illegible]. Tel. 863 [illegible]

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

TERZA ETA'
Con la sicurezza di un servizio di assistenza geriatrica medica infermieristica di grande professionalità
SOGGIORNO DI [illegible] - CONVALESCENZA - RIABILITAZIONE - VACANZE ASSISTITE
RELAIS DELL'ARCADIA
BELGIRATE - Via Panoramica 3 - Tel. 0322/76695

COPSO DI PREPARAZIONE AL SOSTENIMENTO DEGLI ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE [illegible] DELLA PROFESSIONE DI
DOTTORE COMMERCIALISTA
Il Corso è rivolto a tutti i laureati in ECONOMIA E COMMERCIO e in SCIENZE POLITICHE che intendono conseguire una preparazione mirata al superamento dell'Esame di Stato.
● ULTIMI ESAMI SENZA PRATICANTATO
● ORARI FLESSIBILI

Per conseguire una
LAUREA
PRESSO QUALSIASI UNIVERSITA' ITALIANA
Il Sistema permette a chi lavora e ha poco tempo di affrontare gli esami universitari. AFFIDATI AL SISTEMA CEPU che ti fa recuperare il tempo perduto e conseguire la LAUREA sempre ambita.
58 Sedi e oltre 1000 Tutor in Italia

CEPU *Preparazione Universitaria*
Tel. 0321/399206
Via Rosselli, 28 - **NOVARA**

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
[illegible]ROMANEZ vicinanze ospedale, porzione di casa ristrutturata composta da: cucina, soggiorno, due camere bagno. Libera subito. L. 90.000.000.
BORGOMANERO: vicinanza, casa con cortile indipendente posta su due piani, con progetto per n. 2 appartamenti
BORGOMANERO: centralissimo stabile in ottimo stato di conservazione composto da: P.T.: locali ad uso commerciale mq 300 con cortile interno. 1P e 2 piano n. 4 appartamenti di varie metrature
BORGOMANERO: vicinanze casello autostrada, tranquilla e soleggiata villetta rustica da ridare, [illegible] pertinenziale. Trattativa c/o [illegible] ufficio
BORGOMANERO
Corso Roma, 165
0322 845.946

Per la pubblicità [illegible]
LA [illegible]
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341 - Telex 323.035

DANCING
Sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
PROGRAMMA DI CARNEVALE '95
LISCIO
Questa sera: **Orchestra Spettacolo TONY VERGA**
Sabato 25: **VEGLIA con l'Orchestra I MIGLIORI**
Dom. Pom. 26: **I MADREPERLA**
Martedì 28 Pomeriggio:
GRAN BALLO MASCHERATO dei BAMBINI
Martedì 28 sera: *VEGLIA DI CHIUSURA con l'Orchestra ANTONELLA E TIZIANO*
DISCOTECA
Sabato 25: Tre Sale - Tre Musiche Contemporanea ospite **DIGITAL BOY**
Lunedì 27 ore [illegible]: *ILLUSION DAY* **Festa degli studenti non... tutte le maschere non...**
Lunedì 28 ore 22: **Sala Rock**
THE CROW **Notte rock Carnevale**
Il tutto in allegria con chiacchiere... chiacchiere...

Civic NUOVA 5 PORTE "Honda Civic 5 porte? Non compratela."

21 km un litro a 90 km/h con motore 1.5l VTEC-E 16 valvole, ABS, servosterzo, doppio Airbag, sospensioni a doppi bracci trasversali. Perchè mai gli Addams dovrebbero comprarla? E perchè mai voi, con tutta la famiglia, non siete ancora venuti a provarla?

MODELLO	1.4i	1.5i VTEC-E	1.5i LS	1.5i SR
CILINDRATA (cc)	[illegible]	[illegible]	1590	[illegible]
POTENZA MAX (CV)	[illegible]	[illegible]	115	130

L. 23.500.000*

* Prezzo del modello 1.4i chiavi in mano, esclusa imposta regionale di trascrizione A.R.I.E.T. La concessionaria HONDA può variare

Concessionaria Honda
MILLEMIGLIA
Novara
Via Giulio Cesare, 215
Tel. 0321/451802/465274

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

Ford presenta

Escort

OgilvyMather

Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza

Interamente progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Ford presenta la nuova Escort, anch'essa concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza, irrinunciabili su un'auto oggi.
Sicurezza significa innanzitutto **Motori a 16 valvole ZETEC** caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, per una guida più divertente e sicura. La morbidezza del nuovo **sterzo, servoassistito** su tutte le motorizzazioni 16V e Diesel, assicura maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il **nuovo Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce drasticamente il rollio garantendo un'elevata stabilità e tenuta di strada. La silenziosità interna è dovuta ad una perfetta insonorizzazione ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere, anche sul bagnato o in situazioni di emergenza, l'assetto e la traiettoria, mentre il **Climatizzatore ecologico senza CFC** vi consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione.
Ma gli ingegneri hanno pensato anche a tutti gli elementi che proteggono in caso di incidente, primo tra tutti l'**Airbag per il guidatore e per il passeggero.** E poi cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori pirotecnici con sensore elettronico, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio.
Ai designer è stato, infine, affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nato così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia, con nuovi sedili a contenimento laterale e supporti lombari integrati.
A voi, ora, il piacere di mettere la nuova Escort alla prova.

Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.050.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.050.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 24.050.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 25.050.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 24.600.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.200.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Explorer	5 porte	1.8 TD	L. 26.800.000
Explorer	Wagon	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.200.000
Ghia	4/5 porte	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	Wagon	1.8 TD	L. 28.800.000
RS 2000	3 porte	16V 2.0i	L. 32.750.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0i Turbo	L. 63.600.000

Prezzi chiavi in mano - A.R.I.E.T. esclusa

L'Airbag è [illegible] le [illegible]. Ricordate di allacciare sempre la cintura.

Mettetela alla prova. I Concessionari Ford vi aspettano.

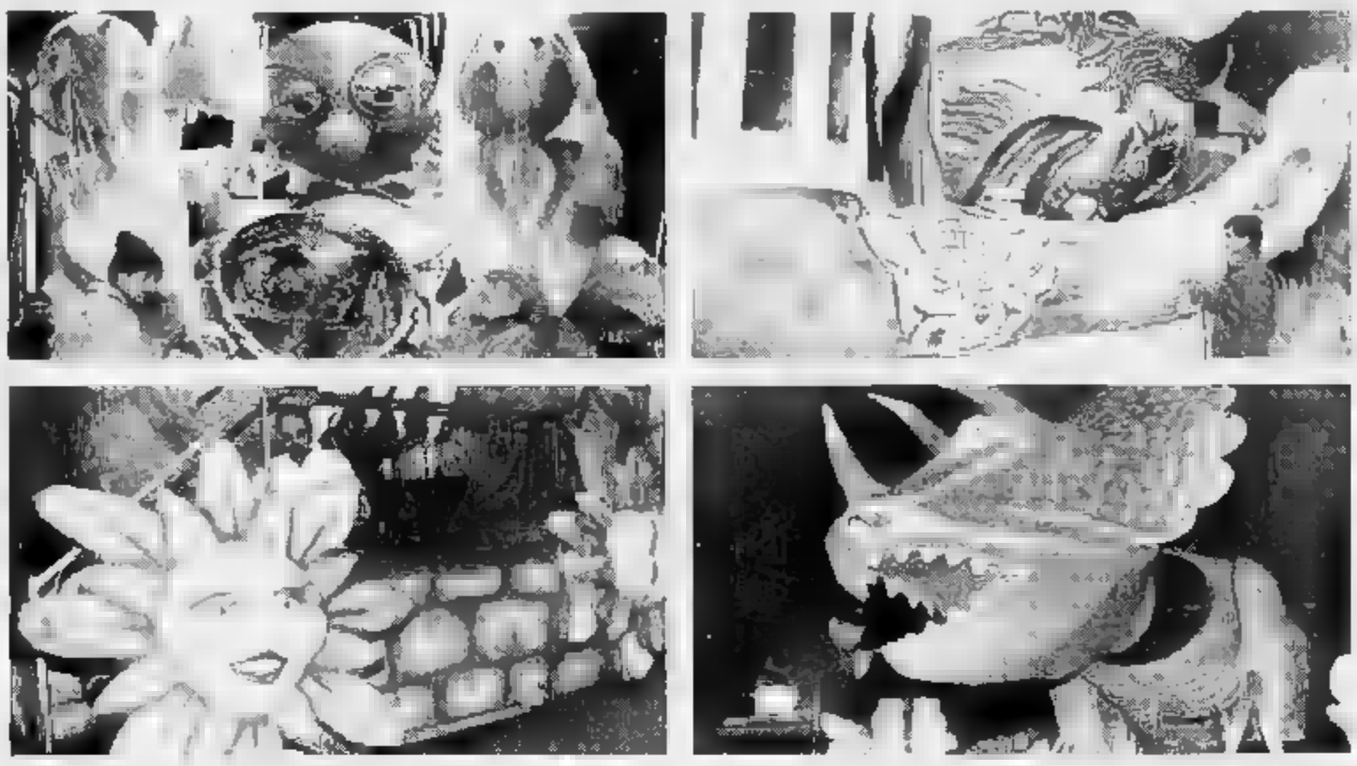
Ford
QUALITA' IN AZIONE

Ferretti

presenta

ALTERNATIVA

PONZONE B.SE - Via Provinciale, 195 - Tel. 015/7388472 - Fax 015/7388945



Quattro gruppi storici del Carnevale di Santhià. Dall'alto a sinistra, in senso orario: i Bautusu, i Bosa, il New Flaschett e il Butalin (FOTO GIMMI)

Il Carnevale di Santhià entra nel vivo: domani sera il proclama di Steulin e Maijtin

Dopo le pule, fagiolata per 20 mila

«J'amis dla crava» vincono il trofeo delle cungreghe. Domenica pomeriggio la prima sfilata, replica in notturna lunedì al termine della grande abbuffata. E il rogo del babaciu segnerà la fine dei festeggiamenti

SANTHIA'. Mancano meno di 48 ore al proclama che Stevulin 'dla Plissera con la sua consorte Maijutin dal Ponperdù rivolgerà agli amati santhiatesi dal balcone del palazzo municipale: sarà il segnale che la nuova ruggente edizione del carnevale entra nel vivo.

Martedì Daniele Venturino e Chrystelle Richert hanno ricevuto ufficialmente le consegne dai «re» precedessori, Gianluigi Pisani e Valentina Furlan, durante il veglione nel «maxibalcarvè», il bocciodromo di via Monte Bianco. «E' stata una serata fantasmagorica - commenta il gran patron del carnevale Mario Pistono - con 15 gruppi arrivati fuori a guidati ciascuno dalle proprie maschere».

Poco prima si era concluso il «trofeo delle cungreghe»: per i non addetti ai lavori, sono le aste a rovescio durante le quali vengono venduti al migliore offerente le offerte questuate durante la giornata nelle «pule» dei vari gruppi carnevaleschi. Scopo delle «pule» e delle «cungreghe» è di raccogliere fondi per la fagiolata del lunedì grasso e per le altre manifestazioni.

Vincitore del trofeo, per aver raccolto quest'anno la cifra più alta, è stato il gruppo «J'amis 'dla crava», gli amici della capra, che ha questuato nella zona della Mandria ed ha celebrato la «cungrega» nei saloni del ristorante «Gabriella».

Testimoni oculari affermano che se ne sono viste di tutti i colori, compreso lo scambio accidentale delle dentiere fra due partecipanti e con le bisiacche conseguenze facilmente immaginabili. D'altronde il bello del carnevale santhiatese sta proprio in queste cose: ogni attimo della manifestazione diventa spettacolo a sè, pur nel rigoroso rispetto della tradizioni.

Secondi classificati sono risultati i «Valvolisti» del bar Monferrato che hanno questuato nelle vie sulla strada per Carisio e Vettignè; al terzo posto si è piazzato il «Corpo dei pifferi e tamburi», che ha celebrato la «cungrega» nel ristorante «Nuovo Vittoria» dopo aver questuato al Brianco.

Oggi, comunque, il carnevale a Santhià - che con quelli di Vercelli e Borgosesia partecipa al referendum della Stampa - sarà ancora molto giovane: alla sua conclusione, inevitabilmente mesta, seguirà una serie di appuntamenti uno più importante dell'altro. Domani sera in piazza del Municipio, subito dopo il proclama di Stevulin, ci sarà il grandioso ricevimento popolare con distribuzione di dolci, salamini e vino; domenica mattina arriverà in paese la statuetta di Gianduja che con tutti gli onori verrà issata sul tronetto appositamente allestito e, nel pomeriggio, sfileranno per la prima volta i carri allegorici. Quelli locali saranno cinque, preparati in gran segreto dai «gruppi storici»: i Bosa, i Batusu, quelli del «Butalin», il «New fiaschetti» e «la Losna», il fulmine, del quale purtroppo non riusciamo ad offrire un'anteprima fotografica perchè il «laboratorio» era chiuso. Ci saranno anche carri di Tronzano, Borgo d'Ale, Alice Castello, Borriana; ed i gruppi delle «maschere a piedi».

Qualche titolo dei carri santhiatesi è filtrato nonostante il fitto riserbo: inevitabile il riferimento politico-calcistico a «Berlusconi rosso e nero», ma ci sono anche «La grande sfida», «Cari estinti», «Jurassic park» e, forse suggerito da un improbabile spirito romantico, quello della «Veglia al chiaro di luna».

Lunedì sveglia all'alba per i cuochi che dovranno allestire la fagiolata di mezzogiorno: 20 mila porzioni di salami, fagioli e vino. La sera, si snoda la sfilata notturna dei carri mentre attorno impazzeranno i «vintiquat giosugh 'd Gianduja», i 24 giochi di Gianduja. Il passo infine al martedì, con la sfilata decisiva dei carri, la premiazione e, la sera, il rogo del «babaciu», ultimo atto del carnevale.

L'edizione '95 passerà alla storia per la «beffa dei maiali». Gli animalisti e qualche consigliare comunale d'opposizione, preoccupati per come che volevano il ritorno in auge la tradizione della sfilata dei maiali, si erano appostati vicino al macello pronti a filmare i maltrattamenti inflitti agli animali. Al posto dei maiali erano però arrivati i carnevalanti mascherati con enormi teste di maiale in cartapesta. [w. ca.]

ASCOM LA STAMPA COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

REFERENDUM CARNEVALE

VERCELLI	SANTHIA'	BORGOSESIA
IL CARRO PIU' BELLO E'	IL CARRO PIU' BELLO E'	IL CARRO PIU' BELLO E'
IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'	IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'	IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'

I TAGLIANDI SI RICEVONO FINO A LUNEDI' 6 MARZO NELLA REDAZIONE DE LA STAMPA DI VERCELLI: VIA DUCHESSA JOLANDA - AL CENTRO PRO LOCO DI BORGOSESIA: VIA SESONE - A SANTHIA': NEGOZIO PISTONO - CORSO NUOVA ITALIA 104

NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE

MAROCCHINO & BRANDALE

PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO

b.m.7
SANTHIA'
corso XXV Aprile 24
telefono 0161 931.734

ANTICA SOCIETA' FAGIUOLESCA
«eretta in Santhià ab immemorabili»

CARNEVALE STORICO
DI
SANTHIA' 1995

I GRANDI APPUNTAMENTI

• SABATO 25 FEBBRAIO

ore 20 - **Ingresso Ufficiale di Stevulin e Majutin** consegna delle chiavi della città - Proclama al popolo e grande ricevimento popolare

• DOMENICA 26 FEBBRAIO

ore 10,30 - **Arrivo e insediamento in trono di Gianduja**, cerimoniale carnevalesco
ore 14,30 - **1° Corso mascherato di carri allegorici**, gruppi mascherati e bande musicali (2500 personaggi in maschera)
ore 20,30 - **1° Girone infernale**

• LUNEDI' 27 FEBBRAIO

ore 5 - **Sveglia generale al suono di pifferi e tamburi**
ore 12 - **La più grande fagiolata d'Italia.** Pane, salame, fagioli, vino per 20.000 persone, con la presenza di *Gianduja e Giacometta*
ore 15 - Inizio della sarabanda dei **Lündas a voti e an piasa**
ore 16,30 - **Gran ballo del** Maxi bal carvè
ore 20 - **notturna di carri e gruppi mascherati pirotecnicamente illuminati**

• MARTEDI' 28 FEBBRAIO

ore 10 - **I 24 Giochi di Gianduja**
ore 14,30 - **2° Corso mascherato e premiazione**
ore 20,30 - **Ultimo girone infernale, rogo del e deposizione di Gianduja ai rintocchi del campanone**

Orchestra spettacolo **I NOVELLI - NUOVI**

Tutte le sere veglioni carnevaleschi al MAXI SALONE CARVE'

Bocciodromo Comunale via Monte Bianco

Bellotti Massimo

AUTONOLEGGIO - AUTORIMESSA
SERVIZI MATRIMONIALI

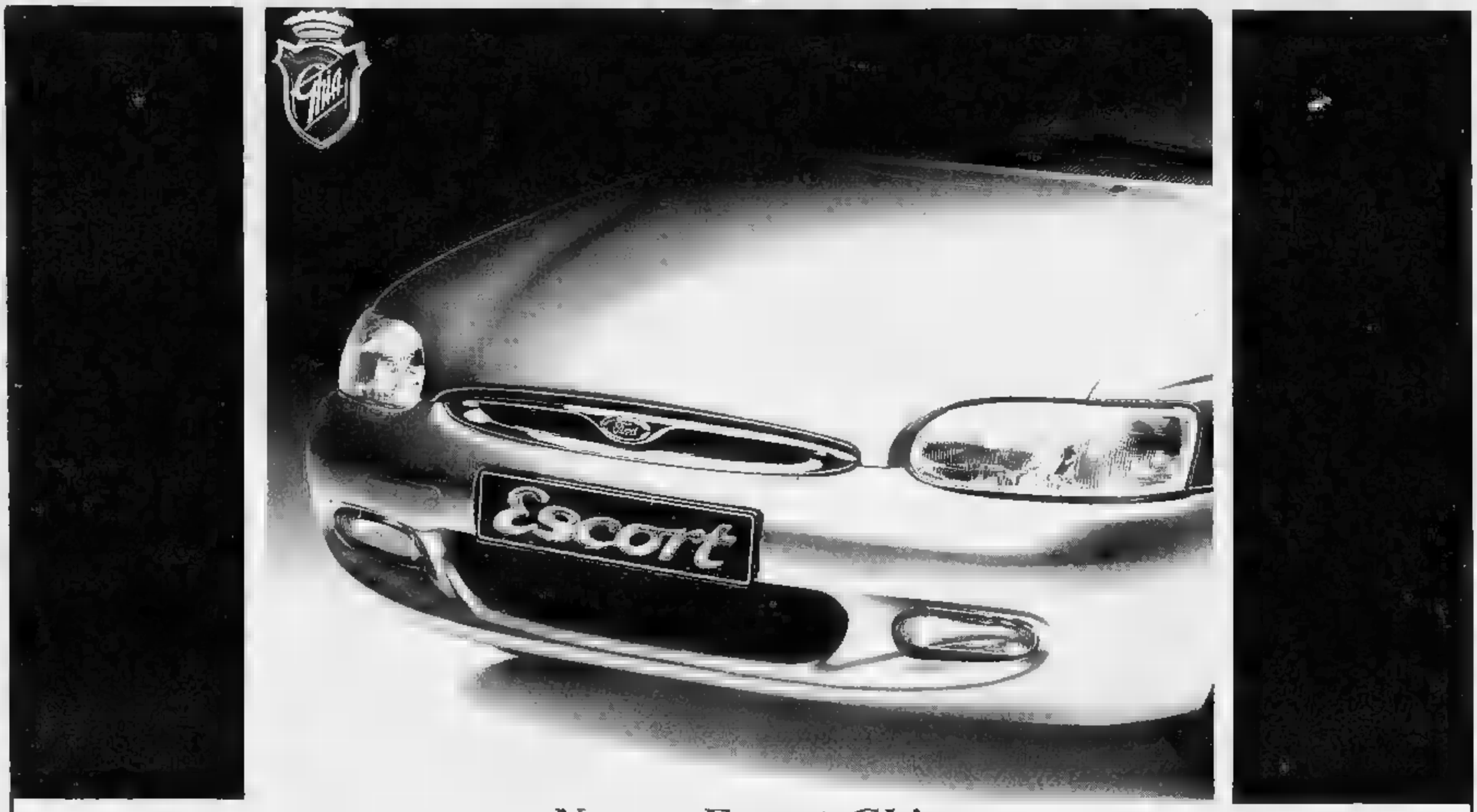
SANTHIA' - Corso Nuova Italia, 12 - Tel. **0161 94335**

Ristorante • Pizzeria
AMALFITANA
Specialità marinare
Vasto assortimento pizze
SANTHIÀ
Via De Rege Como, 10
Tel. 0161 923882

da GRAZIELLA
"L'IDEA IN PIÙ"

Rivenditore autorizzato PIONEER - PANASONIC - NOKIA - TELEFUNKEN
Elettrodomestici - HI-FI - TV Color - Videoregistratori - Autoradio
Lampadari - Macchine per cucire "SINGER" - Articoli regalo
LISTE NOZZE
ASSISTENZA TECNICA GARANTITA
SANTHIÀ - Piazza Roma, II - Tel. 0161 94129

AUTOMOBILE CLUB VC
DELEGAZIONE DI SANTHIA'
Corso Beato Ignazio, - 13048 SANTHIA'
Telefono (0161) 923.807
TUTTI I SERVIZI DI ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA
SARA
TUTTE LE ASSICURAZIONI
Corso Beato Ignazio, 56 - SANTHIA'
Tel. (0161) 923.807



Nuova Escort Ghia
Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza
Vi invitiamo a vederla in anteprima anche domenica 26

NUOVA ASSAUTO s.r.l.
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 72 - TEL. 015/542947/8/9

Auto 2000 s.r.l.
C.SO 2 GIUGNO, 13 - SANTHIÀ (VC) - TEL. 0161/922258

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione [illegible] cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

Narrativa:
I 4 volumi di P. Levi, G. Caronetti, M. [illegible] Stern e G. [illegible] a L. 80.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. [illegible] Garrone, [illegible] Romano e E. [illegible] a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di M. Milla, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 80.000.

TUTTOSCIENZE
[illegible] volumi a L. [illegible]

[illegible] DI [illegible]
I 7 volumi di I. Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge e P. Scaruffi a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino, S. Reggiani e M. Grono a L. [illegible]

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. 250.000.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE "LA STAMPA" [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI
Agente Publikompass
Vercelli Via Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Piazza Roma 4
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 24 Febbraio 1995 « 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Seconda, e forse decisiva, udienza al processo sulla tangente per la discarica

Caso Alice: in aula il fax Gremmo?

I giudici di Torino decideranno se mettere agli atti il memoriale confessione dell'imprenditore sul quale si basa l'accusa. Oggi la risposta sul patteggiamento offerto da Croso. Rocca primo teste

VERCELLI. Seconda udienza ed è subito il giorno della «battaglia» decisiva quella al processo sulla presunta tangente del [illegible] Alice. I giudici del Tribunale di Torino [illegible] dovranno decidere quali documenti ammettere agli atti del dibattimento [illegible] tra questi, [illegible] richiesta dal pm Vittorio Corsi, ci sono il memoriale Gremmo [illegible] i verbali dell'interrogatorio [illegible] Mombasa.

Sarà battaglia perché già all'udienza preliminare i difensori degli imputati - Fulvio Bodo, Nereo Croso, Beppe Garesio ed Elettra Cornetti - avevano contestato la regolarità dell'incontro Gremmo-Corsi avvenuto al Consolato italiano di Monibasa durante il quale l'imprenditore aveva tra l'altro confermato l'invio via fax al magistrato del memoriale [illegible] cui si fonda il castello dell'accusa. Il gip torinese aveva dato ragione [illegible] pm, ma [illegible] verosimile che il quesito [illegible] riproposto oggi in tribunale.

Se per la seconda volta i giudici dessero ragione a Corsi il memoriale-confessione sarà letto in aula. Per quanto riguarda il caso Alice forse non c'è più molto da scoprire, [illegible] Gremmo era il [illegible] piemontese dei rifiuti ed è verosimile che abbia vuotato il [illegible] [illegible] altri affari. Sarà l'inizio di una nuova girandola di inchieste?

Oggi [illegible] tribunale dovrà anche rispondere alle richieste di patteggiamento fatte mercoledì da Nereo Croso e Beppe Garesio. Sulla proposta dell'ex presidente della Provincia di Vercelli (10 mesi e [illegible] milioni [illegible] multa) Corsi ha già dato parere favorevole per cui probabilmente verrà accettata. Il pm invece ha bocciato Garesio (identica offerta) facendo la controproposta [illegible] 20 mesi [illegible] 300 milioni e scatenando le [illegible] dei difensori dell'ex parlamentare.

Secondo la tesi dei suoi legali, Garesio - che ammette di aver avuto 200 milioni, ma come contributo al psi - era interessato e favorevole alla costruzione della discarica «per la sua precisa linea politica e culturale [illegible] non affaristica». E per dimostrarlo l'ex parlamentare, all'epoca responsabile [illegible] politica del partito nel settore dell'ecologia, ha intenzione di chiamare a deporre l'ex ministro dell'Ambiente, pure lui socialista, Giorgio Ruffolo.

La sfilata dei testi si aprirà oggi con Vincenzo Rocca, commercialista [illegible] socio d'affari di Gremmo. [illegible] 5 ottobre '92, quattro giorno dopo gli arresti a Vercelli per il [illegible] inceneritore, durante una perquisizione nel suo alloggio fu trovato il promemoria [illegible] un affare concluso tra Gremmo, lo stesso Rocca, Bodo, Domenico Ravarino, Lorenzo Piccioni e due persone indicate [illegible] [illegible] sigle, B.G ed N.C.

Rocca disse che erano i soci occulti [illegible] un'azienda torinese, [illegible] Chimica Industriale, senza spiegare a chi corrispondessero le iniziali. Più tardi Gremmo ha spiegato che si trattava di Garesio [illegible] Croso e che l'operazione di acquisto della Chimica Industriale fu portata [illegible] termine con l'utile della vendita della Servizi Piemonte, la società che costruì la discarica di Alice Castello e che tra i [illegible] occulti aveva, oltre a Croso e Garesio, anche Bodo. Per realizzare l'impianto, secondo la confessione dell'imprenditore, fu pagata la tangente a Elettra Cornetti.

Franco Cottini

Il pm **Vittorio Corsi** (a destra) ha dato parere favorevole al patteggiamento chiesto da **Nereo Croso**. La decisione dei giudici oggi alla seconda udienza

L'ALLUVIONE PER LE IMPRESE

E' costata 112 miliardi

Sono stati resi noti i danni dell'alluvione subiti dalle imprese del Vercellese. Complessivamente raggiungono i 112 miliardi.

A PAGINA 41

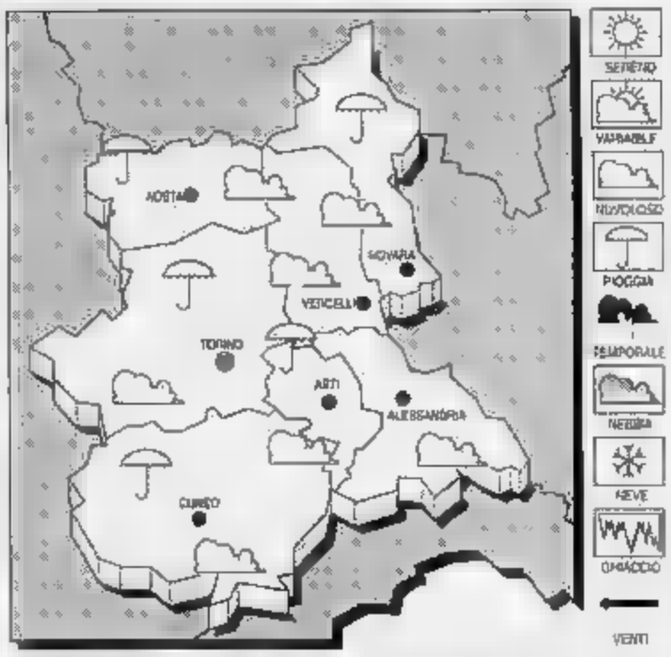
IL VOTO NEI COMUNI

Liste, è lotta contro il tempo

E' partito il conto alla rovescia negli 81 Comuni del Biellese che dovrebbero andare alle urne alla fine di aprile. Sulle elezioni l'incognita ppi.

Servizi a PAGINA 44

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse ed occasionali temporali; visibilità ridotta per foschia sulle pianure.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità, associata [illegible] precipitazioni.

[illegible] TEMPERATURE [illegible] IERI A VERCELLI
Max: 12; min: 4; media: 7
UN [illegible] FA
Max: 10; min: 3; [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11,8; Alessandria 11, Asti 10; Aosta 8; Cuneo 7; Novara [illegible].

Una pensionata vercellese di 84 anni vittima dell'ennesimo raggiro agli anziani

«Sono dell'Enel» e ruba 13 milioni

Il truffatore dalle maniere affabili si è spacciato per un funzionario: «Devo controllare il contatore: molti registrano maggiori consumi». Ma dopo la verifica la donna si è accorta che i suoi risparmi erano spariti

VERCELLI. Derubata di tutti i suoi risparmi un'anziana pensionata vercellese, Ines Cornalino, di 84 anni, da un truffatore [illegible] senza scrupoli che si era spacciato per un funzionario dell'azienda elettrica municipalizzata: è accaduto verso metà mattinata di mercoledì.

Il bottino è stato cospicuo: [illegible] milioni e 700 mila lire, che [illegible] pensionata conservava in un cassetto del comodino, in camera da letto. La brutta avventura è stata raccontata alla polizia negli uffici [illegible] via San Cristoforo.

Secondo la denuncia depositata in questura, nell'abitazione dell'anziana signora, in corso Marcello Prestinari 43, si era presentato un signore di mezza età. «Sono un incaricato dell'azienda elettrica - le aveva spiegato lo sconosciuto - e devo controllare che il suo contatore funzioni a dovere. Abbiamo ricevuto molte segnalazioni di guasti ed allora l'azienda ha deciso di avviare una serie [illegible] controlli su vasta scala nell'intero settore di distribuzione»

Come il sedicente controllore le aveva poi spiegato, dalla pretesa inefficienza dei contatori elettrici derivavano per l'utente bollette molto salate, «con i conseguenti reclami che sovente si erano rivelati ingiustificati».

La donna, senza sospettare alcunché e forse disabituata dal comportamento gentile ed affabile, aveva fatto entrare in casa il presunto controllore, indicandogli l'angolino del contatore. «E' cosa di pochi minuti - aveva spiegato l'uomo - e toglierò presto il disturbo».

Dal finto controllo era risultato che il contatore era in perfetta efficienza. «Stia pure tranquilla, signora - l'aveva poi rassicurata l'uomo - perché il suo contatore funziona alla perfezione». Erano seguiti alcuni convenevoli durante i quali l'uomo era riuscito a sfilare la busta con il danaro dal cassetto in cui era custodita. Poi si era allontanato, non senza aver ringraziato calorosamente la signora per la cortesia dimostratagli e facilitargli il lavoro.

Solo qualche minuto dopo la pensionata si era accorta che la busta con i risparmi era sparita: a questo punto non le era rimasta altra scelta che presentare la denuncia alla «Mobile».

Dice il dirigente dell'ufficio Athos Vocchi: «Stiamo indagando in tutte le direzioni: purtroppo è un caso ricorrente ed è [illegible] facile approfittare della buona fede di persone anziane, sole e indifese». **[w. ca.]**

CASALE

Chiusi i bar del Totonero

CASALE MONFERRATO. Chiusi da oggi per tre mesi i bar «Polo» e «Bowling», in via Morini, dove, secondo la denuncia dei carabinieri, si poteva scommettere clandestinamente [illegible] partite di calcio italiane e straniere. Ma il casalese Luigi Bianco, 40 anni, del «Polo», e Mauro Pane, 30 anni, di Trino, del «Bowling», che proclamano la loro innocenza, hanno già annunciato che ricorreranno al Tar chiedendo la sospensiva del provvedimento firmato ieri dal sindaco di Casale. Così hanno già fatto per la contravvenzione di 2 milioni e 2 mila lire.

Con Bianco e Pane è stato denunciato anche [illegible] casalese Ugo Groppo, 44 anni. Tutti e tre sono accusati di aver contravvenuto ad una legge del 13 dicembre '89 che vieta scommesse su partite di calcio tra squadre italiane al di fuori delle giocate regolamentate dal Coni, per conto dello Stato. **[g. m.]**

Il Comitato federale ha messo clamorosamente in minoranza il segretario

Pds, dietro-front sulle primarie

Bocciata la proposta di un referendum fra gli iscritti per la scelta del candidato a sindaco, che Pavese aveva fatto domenica sul nostro giornale. Confermati i nomi dei componenti la dirigenza

Piero Pavese è stato messo in minoranza sulla proposta di mandare alle primarie il candidato sindaco del pds

VERCELLI. Clamoroso: il pds non farà più le «primarie» per scegliere il candidato a sindaco. Il Comitato federale di mercoledì sera ha messo in minoranza il nuovo segretario Piero Pavese, il quale però non vuole fare polemiche: «Sono di carattere buono, accetto questa decisione presa dalla maggioranza».

Nella storia, prima del partito comunista poi del pds vercellese, non era mai successo che un segretario provinciale dovesse fare dietro-front su un impegno che si era assunto pubblicamente. Pavese aveva dichiarato, proprio a noi, nell'edizione di domenica, che la scelta del candidato alla carica di primo cittadino sarebbe passato al vaglio degli iscritti e forse anche delle associazioni di categoria della città. L'alternativa proposta da Pavese era dunque quella tra un referendum esclusivamente interno (com'era successo a livello nazionale per la scelta del segretario politico tra D'Alema e Veltroni) e uno allargato alle categorie, sociali, imprenditoriali, culturali.

Invece, ecco che, ieri mattino, arriva in redazione un fax in cui delle primarie non c'è traccia. «La ricerca del candidato a sindaco di Vercelli e del presidente della Provincia - scrive la Federazione di corso Marcello Prestinari - dovrà essere frutto di una intesa ricercata tra le forze politiche e, nel contempo, dev'essere espressione di quella larga parte della società civile che auspica un governo stabile e rappresentativo e che sappia realizzare concretamente i bisogni reali della popolazione vercellese».

Di ciò che Pavese aveva dichiarato domenica a «La Stampa», nulla di nulla. E questo conferma, ai fatti delle dichiarazioni rassicuranti del neo segretario, le difficoltà interne della Federazione di corso Prestinari, testimoniate dall'esito tutt'altro che plebiscitario della nomina al vertice.

Difficile prevedere, adesso, come reagirà la base pidiessina. La iniziativa annunciata domenica da Pavese aveva suscitato solo consensi. Con molta franchezza, il segretario della Quercia s'era spinto al punto da dichiarare che le «primarie» avrebbero anche fatto chiarezza sul «modo-Baiardi».

Non è comunque escluso, per essere chiari, che sulla decisione del Federale abbia pesato un intervento dello stesso Baiardi, poco disposto a farsi mettere in competizione altri possibili candidati. E se davvero ciò fosse avvenuto, i vercellesi (non solo quelli di fede pidiessina) avrebbero la riprova della correttezza dell'ex sindaco ed ex parlamentare. Si torniamo al fax della Federazione per dire che c'è la conferma (questa volta) delle nomine nella segreteria, secondo il preannuncio di Pavese. Il segretario sarà affiancato da Edmondo Dibitonto, Pier Franco Irico, Ignazio Pasquino, Aniello Pietropaolo e Irmo Sassone. A loro il compito di cercare le alleanze e gli uomini per le amministrative.

Enrico De Maria

Scheda: pronti per le liste

Si rafforza l'«asse» con Boggio Ppi interlocutore privilegiato

VERCELLI. «Il nostro progetto "Un Centro per la città" va avanti: presto lo presenteremo pubblicamente ai vercellesi e faremo le liste per le elezioni».

E' un Roberto Scheda molto soddisfatto quello del giorno dopo l'incontro a porte chiuse del «Modo Hotel». In una sola dell'albergo è nato il progetto di questa nuova forza di centro cui tutti ormai guardano con grande curiosità.

Scheda e l'on. Carlo Boggio si sono incontrati con un gran numero di persone che avevano invitato ed entrambi hanno ribadito quanto già avevano dichiarato ai giornali: «Vercelli ha bisogno di un sindaco capace, intelligente, colto, che sappia ridare tono e dignità a Vercelli. Un sindaco che abbia la fiducia di tutti e che, con la sua squadra, sappia affrontare i quattro-cinque problemi basilari della città».

Commenta Scheda: «L'intervento dell'amico Boggio è stato prezioso. Ha parlato chiarezza, enunciando benissimo i nostri programmi. Adesso siamo pronti a sottoporci alla serie di incontri con le forze politiche che in molti ci hanno sollecitato».

L'asse Scheda-Boggio potrebbe avere un interlocutore preferenziale nel ppi, anche in altre forze che si riconoscano nel discorso del «Centro». «Noi non faremo mai - dice Scheda - un discorso aritmetico dei voti che siamo in grado di garantire o di spostare. Non ci interessano queste cose. Il nostro obiettivo è la ricerca di un sindaco che sia in grado, per quattro anni, di governare al meglio questa città cui vogliamo bene e che sta sempre più rischiando, ed è questo il vero pericolo, di abdicare dal ruolo di capoluogo».

Dunque, restituire la centralità a Vercelli anche in senso politico. «E' il nostro scopo - dice Scheda - e sento che riusciamo a raggiungerlo con la forza delle idee». **[e. d. m.]**

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Scontro sulla tangenziale feriti tre automobilisti

Scontro frontale sulla tangenziale al termine di via Torino, fra la «Peugeot 309» guidata da Daniele Festa, anni, di Montalto Dora, che arrivando da San Germano stava svoltando a sinistra per entrare in città, e la «Y10» del casalese Stefano Nano, 28 anni, che trasportava Salvatore Vetrano, anni, anch'egli di Casale, e che stava dirigendosi verso San Germano. Tutte le tre persone coinvolte rimaste ferite: il più grave tutti è risultato Daniele Festa, che è ricoverato in ospedale con prognosi di un mese mentre gli altri due guariranno in pochi giorni. **[w. ca.]**

Rimborso tassa rifiuti c'è tempo fino a maggio

E' prorogato al 30 maggio il termine di presentazione delle domande per ottenere dal Comune il rimborso della tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani e la depurazione delle acque. Lo comunica l'ufficio Assistenza municipale ai quali gli interessati devono presentarsi per la sottoscrizione della richiesta. **[w. ca.]**

SANITA'

Visite oculistiche gratis alla clinica Santa Rita

Visite oculistiche gratuite alla clinica Santa Rita su iniziativa della sezione cittadina della Lega per la lotta contro i tumori. I medici specialisti saranno a disposizione degli ammalati da venerdì 3 marzo alle ore 15. Le visite saranno riproposte tutti i venerdì del **[w. ca.]**

Domenica in città

Aperti negozi di generi carnevaleschi

VERCELLI. Per domenica prossima, in occasione della seconda sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati per le vie della città, il Comune ha autorizzato (come era già avvenuto per il primo corso mascherato) i commercianti che vendono prodotti carnevaleschi ad aprire i propri esercizi.

La richiesta era stata avanzata dalla sezione provinciale dell'Ascom e il commissario straordinario del Comune di Vercelli, Elio Priore, non ha avuto difficoltà a concedere la sospensione dell'obbligo di chiusura domenicale per tutti quegli esercizi che commercializzano al dettaglio materiali utilizzati per i festeggiamenti del Carnevale.

Domenica quindi, potranno rimanere aperte le rivendite che propongono costumi, maschere, coriandoli o scherzi vari. I negozi maggiormente interessati dall'iniziativa sono quelli di giocattoli, che abitualmente propongono prodotti carnevaleschi, anche le tabaccherie e le mercerie. **[i. fo.]**

Scadono martedì

Le iscrizioni ai corsi delle 150 ore

VERCELLI. Scade martedì febbraio il termine per iscriversi al corso delle ore organizzato dalla scuola media Lanino di Vercelli.

Seguendo queste lezioni sarà possibile conseguire il diploma di licenza media, ormai indispensabile per qualunque tipo di attività.

Le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil, che collaborano all'organizzazione del corso, hanno lanciato un appello a tutti i lavoratori che non posseggono il diploma di scuola media inferiore: «Invitiamo tutti - si legge nel volantino - a frequentare le 150 ore, tornando a scuola da protagonisti».

Per informazioni più dettagliate è possibile rivolgersi alla segreteria della scuola Lanino corso Tanaro (telefono 251390) oppure agli uffici dei sindacati confederali.

Cgil, Cisl e Uil hanno anche annunciato che aperte le iscrizioni per i corsi di lingua e cultura italiana riservati ai cittadini stranieri. **[i. fo.]**

Nei prossimi giorni

Via ai lavori in molte scuole cittadine

VERCELLI. Il Comune avvierà nei prossimi giorni una serie di lavori di manutenzione e ristrutturazione in alcune scuole materne, elementari e medie della città.

La decisione è stata presa da Elio Priore, commissario straordinario del Comune di Vercelli, che sostituisce a tutti gli effetti giunta e consiglio comunale.

Alla materna «Isola» in programma lavori di adeguamento della struttura alle norme di sicurezza e a quelle igienico-sanitarie.

Stessa cosa avverrà alla «Furno». In questo caso però, è stato solo approvato il piano finanziario.

Un provvedimento analogo è stato preso anche per la scuola materna «Andersen», che necessita di alcune ristrutturazioni agli impianti igienici e sanitari.

All'elementare «Ferraris» di piazza Cesare Battisti e alla media «Ferrari» di via Pietro Micca verrà invece rifatto l'impianto elettrico. **[i. fo.]**

Nella sede del club in via Massaua in pochi giorni sono arrivate numerose iscrizioni

Inno alla Pro, è già un successo

In molti hanno preannunciato la composizione di una canzone dedicata alle bianche casacche La presentazione di musiche e testi scadrà il 25 aprile. Il 2 maggio gran serata al Pina Tica Café

VERCELLI. Musicisti e paroliери tifosi della Pro Vercelli stanno spingendo l'acceleratore a tutto gas per creare il nuovo inno Anni Novanta da dedicare alle bianche casacche.

L'iniziativa è partita dalla stessa Pro Vercelli in collaborazione con il Tina Pica Rock Café. Si stanno intanto raccogliendo le iscrizioni di tutti coloro che intendono partecipare al contest musical-sportivo. Per ora è necessario segnalare il proprio nominativo, ma entro il 25 di aprile dovranno essere recapitati alla sede della società, in via Massaua 1 al mega-locale di corso Casale, nastri registrati, spartiti, testi e altro materiale. Tutto verrà accettato, a condizione che il motivo inneggiante alla Pro sia inedito.

Già ci sono state parecchie richieste di partecipazione ed ora ne attendono altre. Dopo una scelta preliminare da parte di una giuria che valuterà testi e musiche, verrà organizzato uno spettacolo sulla pedana del Tina Pica Rock Café, con la presentazione al pubblico di tutti i «pezzi» selezionati. La serata «Un'inno per i Leoni» sarà in cartellone, con ogni probabilità, martedì 2 maggio.

Nel caso in cui gli autori non intendano eseguire le loro composizioni personalmente, potranno affidarle a cantanti, musicisti o gruppi orchestrali. In questo caso sarà necessario segnalare tale esigenza nel più breve tempo possibile.

L'operazione «inno alla Pro» verrà probabilmente completata con la registrazione di una cassetta o un disco in cui ad interpretare il brano saranno gli stessi calciatori della squadra e i tifosi, in coro.

Si prevede inoltre di registrare una base musicale, corredata con il testo stampato sulla copertina. In questo modo i fans dei «bianchi» potranno cantare il motivo, stile karaoke.

In vista alla compagine calcistica bicciolana sono stati registrati in passato altri inni. Questa è l'occasione di rinnovare, con tematiche e ritmi aggiornati, la colonna sonora che seguirà la squadra. **[g. bar.]**

I tifosi-musicisti della Pro si stanno mobilitando per creare il nuovo inno

LETTERE AL GIORNALE

Julini: col ministro nessun incontro

Piano, pianò, cara «Stampa», con gli «incontri» del sottoscritto col ministro Lombardi (di cui si parla nel servizio sulla Provincia pubblicato ieri): la vicinanza geografica alla residenza del ministro della Pubblica istruzione mi consente comunque di incontrarlo sotto casa.

Gli ho parlato di nuove Province almeno un paio di volte e mi ha confermato il suo impegno. Ma, come si sa, oggi ci si può parlare anche senza vedersi. Auguriamoci che tutto questo possa servire alla giusta causa.

consigliere provinciale
Norberto Julini, Varallo

Tanti tombini intasati e la pioggia ristagna

Ho notato che quando piove in quasi tutte le vie di Vercelli lungo i gradini dei marciapiedi, dalla parte della strada, si formano pozzanghere anche di notevoli dimensioni.

Penso che si tratti carenza manutenzione dei tombini attraverso i quali l'acqua dovrebbe defluire nelle fogne. Cioè le cadute devono essere intasate da foglie secche, cortacce o altro e nessuno, evidentemente da tempo, le pulisce.

Sarebbe un intervento auspicabile quanto le pozzanghere creano più di una difficoltà sia agli automobilisti sia ai pedoni che non sanno dove attraversare.

Giro la segnalazione al commissario straordinario nella speranza che ordini al più presto la pulizia dei tombini, operazione che tra l'altro credo non sia difficile o spesa rilevante.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere possono essere spedite, recapitate a mano o inviate via fax alla redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via Repubblica 29). Si raccomanda di non superare la lunghezza di 60 linee dattiloscritte per evitare tagli redazionali. E' indispensabile firmare e indicare sempre un recapito, anche telefonico, in modo da consentire controlli sull'autenticità degli scritti.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: telefono (0161) 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** tel. (0161) [illegible]; **Crescentino:** tel. (0161) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20 101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.085, **Cossato:** (015) tel 922.123; **Varallo:** 54.494; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.517

PRONTO

S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono
Gattinara: telefono (0163) 822 245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19) e battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente), *Dr. Virgilio Anissano*, corso Libertà 239, tel.
A **Biella** turno principale. *Farmacia Savio*, via Italia 11, tel. (015) 480/29.295; turno sussidiario: *Farmacia Piedemonte della Dr.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi.
Nelle altre farmacie apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna.
Sostegno, *Dr. Giovanna Rabozzi*, via Alfieri 41, tel. (015)
Tollegno, *Dr.ssa Daniela Quema*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.
Borgosesia, *Dr. Giuseppe Cerri*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.
Biella (Chiavazza), *Dr. Giovanni [illegible] vatti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.
Occhieppo Inferiore, *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.
Cerrione, *Dr. Pietro Platini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.668.
Soprana, *Farmacia Gamalero*, frazione Battigati 30, tel. (015) 738.88.28.
Cossato, *Farmacia San Raffaele*, via Marconi, tel. (015) 94.158/980.356.

GUARDIA

[illegible]: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Borgosesia:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513. **Cavaglià** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842 655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161)

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Fabio Guazzora, Domenico Caizzo, Federico Ghisio, Luciano De Biri.
MORTI. Giuseppe Camagna, 87 anni, pensionato; Pietro Ferrarone, 70 anni, pensionato; Carlo Prati, 85 anni, pensionato; Margherita Bogliano, 77 anni, pensionata; Liubomiro Zullo, anni, operaio.
SI SPOSERANNO. Giuseppe Conte, anni, operatore chimico, con Antonella Bassone, 29 anni, impiegata; Paolo Faga, anni, artigiano, con Loretta Piemonti, 26 anni, artigiana.

BIELLA

NATI. Alessio Eccoli.
MORTI. Isidoro Ferraris, anni, pensionato; Pietro Perissinotto, 72 anni, pensionato.

SORDEVOLO

MORTI. Carolina Genova, 100 anni, pensionata; Guido Padrazzo, 77 anni, pensionato; Caterina Ramella, anni, pensionata.

VALLE

MORTI. Maria Pia Ortone, anni, pensionata; Ida Simone, 86 anni, pensionata; Alessandrina Battaglotta, 81 anni, pensionata; Angela Buscemi, 28 anni, impiegata; Pierino Graziola, 87 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

ENOLOGIA

La degustazione dei vini

Al Centro Pro loco di Borgosesia e al centro Sociale Gattinara sono stati programmati corsi di degustazione vini, previsti dal 7 marzo all'11 aprile, con cadenza bisettimanale, orario serale. Iscrizioni a Gattinara, alla Bottega del Gattinara.

ATTIVITA' DI

Simposio in trasferta a Parma

Per domenica 19 l'associazione culturale Simposio Vercelli ha organizzato un'escursione a Parma, con visita al palazzo della Pilotta, al Duomo e al battistero. Partenza da piazza Pajetta alle 7,30 ritorno alle 21. Prenotazioni alla sede Simposio in via Francesco Borgogna 3, entro il 12 marzo.

MOSTRE

Artisti vercellesi fuori città

Continua a Lissone (Milano) una mostra collettiva con presenza del pittore vercellese Guido Villa. Il titolo dell'esposizione è «Arte e spazio del sacro» e si tiene fino al 27 marzo nel palazzo municipale «Cento firme». Villa è presente con studi che riguardano il ciclo di pitture in corso di realizzazione nella cattedrale Isiolo. Fino al 16 in esposizione alla tenuta «La tenaglia» di Serralunga di Crea, in via Santuario, ceramiche di Mirella Ingrao e pitture di Mariarosa Biason. La tematica è «La terra ritrovata». La pittrice Laura Oreni espone alla galleria «La spirale» di via Mazzini 20 a Prato, fino al 2 marzo.

GITA

A Roma la Soms Villata

La Società operaia mutuo soccorso di Villata ha messo in programma una gita in pullman a Roma di cinque giorni da venerdì 21 (con partenza alle 12) a martedì 25 aprile (ritorno alle 24). Prezzo complessivo 450 mila lire comprendente il viaggio, il pernottamento a mezza pensione a villa Ariccia e guida turistica. All'atto della prenotazione è necessario versare l'importo di 100 mila lire. Per informazioni, chiamare lo 0161-310.201.

L'ammontare reso noto l'altra sera nel dibattito tenuto al Civico di Trino

Alluvione, 112 miliardi di danni

La cifra riguarda soltanto le imprese artigiane, commerciali, industriali e agricole. Durante l'incontro è stato spiegato come poter accedere ai finanziamenti agevolati a fondo perduto

TRINO. Ammontano a circa 112 miliardi i danni subiti durante l'alluvione di novembre dalle ditte artigiane, industriali, commerciali e agricole della provincia di Vercelli. Questo dato è stato reso noto durante l'incontro, svoltosi l'altra sera al teatro Civico di Trino, tra gli artigiani alluvionati e i principali istituti di credito presenti in zona, che finanzieranno la ripresa delle attività.

Al dibattito, presieduto da Giuseppe Misia, direttore dell'Unione artigiani di Vercelli, ha partecipato anche un funzionario di Artigiancassa che ha risposto alle molte domande giunte dalla sala per conoscere i termini esatti dei finanziamenti agevolati.

È parlato principalmente dei nuovi provvedimenti decisi dal governo per alleviare le difficoltà in cui si sono venute a trovare le imprese alluvionate.

«Sicuramente questi interventi non soddisfano completamente - è stato detto - ma non è escluso che il governo decida di varare, nei prossimi mesi, ulteriori misure aggiuntive».

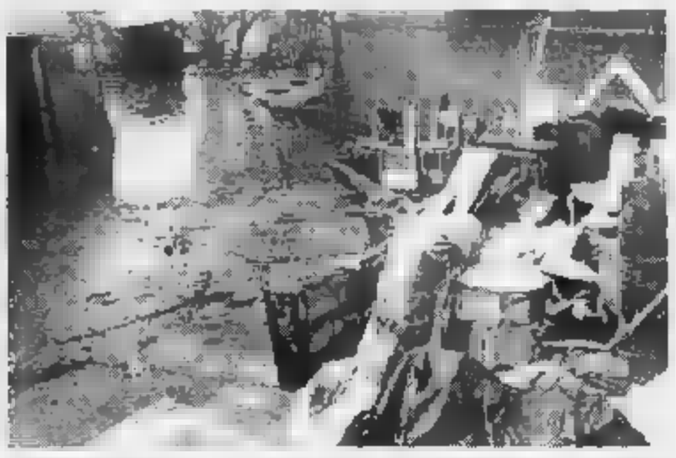
Le aziende avranno a disposizione due tipi di finanziamento. Uno a tasso agevolato e un altro a fondo perduto (questo è stato deciso dopo molte proteste da parte delle associazioni di categoria). I mutui agevolati al tasso del tre per cento saranno concessi per una durata massima di dieci anni e dovranno servire per ripristinare gli impianti danneggiati e per rifare le scorte di magazzino.

L'ammontare del finanziamento potrà coprire il 75 per cento delle spese contenute in un miliardo e fino al 75 per cento delle spese eccedenti, per un massimo di tre miliardi. Per ottenere questi contributi ogni imprenditore dovrà presentare alcuni documenti: la dichiarazione attestante lo status di ditta alluvionata e l'ammontare dei danni subiti; i preventivi di spesa e le eventuali fatture; i certificati della Camera di commercio e un prospetto con la tipologia dei danni.

Tutte le imprese potranno richiedere anche il finanziamento a fondo perduto pari al 20 per cento del valore totale dei danni subiti ai beni mobili e immobili. Questo finanziamento avrà un tetto di 200 milioni.

Le aziende potranno inserire nell'elenco anche le spese sostenute per ottenere perizie tecniche mentre tutte le richieste agli uffici pubblici saranno esentate dal pagamento dei diritti di segreteria.

Ivan Fossati



L'alluvione dello scorso novembre ha causato danni alle imprese per i 112 miliardi

Si rifanno gli argini del Po

Una promessa della Regione agli abitanti di Crescentino

CRESCENTINO. «Sono soddisfatto, ma prima di sbilanciarmi troppo vorrei fare alcune verifiche».

Franco Cortese, presidente del «Comitato per la salvaguardia del territorio e delle abitazioni» ha commentato così la riunione operativa che si è svolta mercoledì sera a Crescentino alla quale hanno partecipato l'assessore regionale Mercedes Bresso, il vice prefetto Renato Pisani, il sindaco Luigi Canonica e funzionari di Magistrato per il Po, Autorità di bacino e Parco Po.

L'incontro, iniziato alle 18, è terminato in tarda serata. «La discussione è servita molto - spiega Cortese - e alla fine i vari enti hanno ammesso le proprie colpe e hanno promesso di avviare nelle prossime settimane i lavori necessari per evitare un'altra tragedia».

Prima di iniziare la discussione il comitato ha letto un comunicato molto duro. Questi alcuni passaggi: «Il 5 e 6 novembre furono giorni tragici, segnati anche da due lutti. Di chi la colpa? Della pioggia, del fiume o dell'uomo? Da tempo i cittadini segnalavano lo stato pericolo e, ora che la tragedia annunciata si è compiuta, gli stessi si ribellano e chiedono di essere difesi. E' certo singolare che il semplice cittadino debba vigilare e operare al posto di chi, istituzionalmente, ne dovrebbe occupare del territorio. E' giunto il tempo di chiarire le .

Ai crescentinesi sono state fatte due promesse: che entro il 15 verranno avviati i lavori di manutenzione più urgenti sul Po e che per il 30 aprile sarà presentato il progetto definitivo e sistemazione degli argini e dell'alveo del fiume.

«Non è molto - conclude Franco Cortese - ma almeno si è mosso qualcosa. Non ci fossimo attivati noi, probabilmente, non sarebbe successo nulla. Vedremo se riusciranno a mantenere la parola data». [l. fo.]

Graduatoria tra le province fatta dal Centro studi della Bnl

Sportelli bancari, Vercelli è diciannovesima in Italia

VERCELLI. Per gli abitanti della provincia di Vercelli è tutto sommato abbastanza facile compiere qualsiasi operazione bancaria come aprire un libretto di risparmio od estinguere un conto corrente: ogni 1925 abitanti c'è a disposizione uno sportello bancario operativo e questo colloca Vercelli al 19° posto assoluto. Su scala nazionale questo rapporto medio era di uno sportello ogni 2560 abitanti a fine 1993 mentre solo quattro anni prima era di uno a 3500: in assoluto il primo posto spetta agli abitanti di Trento con il rapporto di uno a 1061; e di Bolzano, uno sportello ogni 1231 persone.

La graduatoria è stata elaborata dal centro studi della Banca nazionale del lavoro su dati forniti dall'istituto d'emissione. In Piemonte Vercelli è al terzo posto dopo Cuneo (quinta in classifica generale con uno sportello ogni 1564 abitanti) ed Asti, undicesima con il rapporto di uno a 1726. La situazione è peggiore per Alessandria, 33° uno sportello ogni 2106 persone; a Novara, 34°, dove il rapporto è uno a 2119.

Quasi doppiata, al 62° posto, Torino uno a 2870: peggio Milano, che è 39° con uno a 2181 ma decisamente meglio Roma, 71° con uno a 3071; di Palermo, 77° con uno a 3638; e di Napoli, 87° con uno a 4644.

«Il sistema bancario italiano - questa l'analisi dei ricercatori che hanno curato la graduatoria - è tuttora alle prese con evidenti problemi di redditività: dopo il minimo del 1993, con una flessione dello 0,8 per cento, a fine 1994 il margine di interesse registra una variazione negativa pari al 5 per cento circa rispetto all'anno precedente. Ha tuttora in corso un vasto processo di ristrutturazione che è appena agli inizi, e deve fare i conti ancora con uno sviluppo disomogeneo nella rete di sportelli sul territorio».

Dalla graduatoria viene messo in luce il «tasso di bancarizzazione», vale a dire appunto il rapporto esistente tra il numero medio degli abitanti serviti da ciascuno sportello bancario.

Vi sono evidenti scostamenti tra le varie province: in base alla graduatoria infatti la Sardegna, ad esempio, è proprio un'isola dimenticata dal momento che le sue quattro province compaiono tutte negli ultimi otto posti dall

Più in generale risulta che le province del Centro Nord sono servite meglio rispetto a quelle del Meridione. In particolare, secondo il commento degli analisti, «la maggior diffusione di servizi si colloca nell'area Nord orientale e comprende il Trentino, il Veneto, il Friuli e l'Emilia-Romagna, dove l'utenza dispone di uno sportello ogni 1850 abitanti». A riprova sta la constatazione che nessuna delle province settentrionali figura in classifica sotto Torino.

Per quanto riguarda Vercelli, tuttavia, occorre aggiungere una considerazione molto importante: la classifica della Bnl non tiene conto dell'imminente separazione tra Vercelli e Biella, e sarà interessante osservare la situazione a divorzio ormai concluso. [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

TRIVERO

Domani al Centro Zegna l'assemblea dell'Avis

Domani l'assemblea dei soci Avis. La riunione avrà luogo al Centro Zegna, alle 14. L'ordine del giorno prevede l'approvazione del conto consuntivo '94 e la nomina dei delegati all'assemblea provinciale. [p. q.]

SERRAVALLE

Domani la sfilata dei «minicarri»

Si svolge domani la sfilata dei «minicarri» allegorici: dalle 14,30 le vie del paese saranno invase dalle opere realizzate da gruppi giovanili. E' l'anteprima del veglionissimo che in serata attende la maschera del Mugiun e i comitati dei paesi vicini, alla birreria «Le taverne» di Vintebbio. Intanto a Borgosesia alle 21 stasera alla Pro loco si svolge il veglione mascherato organizzato dal personale dell'ospedale. [p. q.]

Via alla ristrutturazione della sede per la Forestale

Hanno preso il via i lavori di ristrutturazione nuovi locali per il Corpo forestale. Gli interventi vengono eseguiti nell'edificio dell'ex elementare di frazione Guala. [p. q.]

Da martedì 7 marzo

Dieci lezioni per conoscere il vino

BORGOSESIA. Bacco ne sarebbe stato fiero: un «pool» di enti e associazioni ha promosso un per imparare a degustare il vino. L'iniziativa si struttura su dieci incontri che avranno inizio dal 7 marzo. Sedi delle lezioni (che avranno cadenza bisettimanale, ogni martedì e giovedì dalle 20,45 alle 22,45, sino all'11 aprile) saranno il centro Pro loco a Borgosesia e quello sociale di Gattinara. Le iscrizioni (il costo di partecipazione è di 150 mila lire) restano aperte sino a martedì prossimo.

Il corso si compone lezioni in cui verranno presi in considerazione diversi aspetti dell'enologia: dalle nozioni di viticoltura, alla vinificazione, ai tipi di vino, agli abbinamenti con il cibo, alla produzione locale e nazionale, alla degustazione vera e propria. Ogni incontro sarà seguito da due enologi professionisti, Eraldo Bergoglio e Cor- Masserano. [p. q.]

VARALLO

Per ventun persone

Cantieri di lavoro per disoccupati in Valsesia

VARALLO. La Comunità montana ha avviato i cantieri di lavoro per disoccupati. Avranno inizio il 1° aprile e proseguiranno sino alla fine di luglio. Il compenso giornaliero (sette ore per 80 giornate lavorative) è fissato in 60 mila lire lorde. L'offerta riguarda cinque disoccupati qualifica accompagnatore naturalistico e altrettanti per mansioni operaio. Le domande di ammissione ai cantieri di lavoro vanno indirizzate alla sede della Comunità montana in Roma a Varallo entro il 13 marzo.

I richiedenti devono essere iscritti alla prima classe delle liste di collocamento. Un'analoga iniziative è già attuata dal Comune di Borgosesia per un geometra e operai da impiegare fra il 6 marzo e il 5 luglio nella sistemazione di strade dissestate dall'alluvione. [p. q.]

Dal primo marzo a Borgosesia per 33 Comuni

Distaccamento dell'Inps in Valsesia dopo 23 anni

BORGOSESIA. Dopo 23 anni l'attesa è finita: anche la Valsesia potrà contare su un Centro operativo dell'Istituto nazionale di previdenza sociale. La nuova sede troverà spazio dalla prossima settimana a Borgosesia, in viale Varallo 147.

Il Centro operativo borgosesiano, diretta della sede vercellese dell'Inps, svolgerà il proprio servizio su un territorio che comprende tutta la Valsesia ai confini Valsessera e Vercellese.

Complessivamente saranno i Comuni che rientrano nella competenza della sede circoscrizionale valsesiana. Oltre a Borgosesia, sono Alagna, Balmuccia, Boccioleto, Breia, Campertogno, Carcoforo, Cellio, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Gattinara, Guardabosone, Lozzolo, Mollia, Pila, Piode, Postua, Quarona, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rossa, Sabbia, Scopa, Scopello, Serravalle, Valduggia, Varallo e Vocca.

«In un primo momento - fanno sapere dalla sede Inps vercellese - verranno decentrate le attività inerenti pensioni dei residenti nei Comuni di competenza e i servizi in materia prestazioni temporanee, vale a dire disoccupazione, malattia e assegni familiari».

L'attività finalizzata alla riscossione dei contributi sarà invece oggetto di un trasferimento successivo «in attesa che il Centro operativo di Borgosesia diventi autonomo anche dal punto di vista delle dotazioni informatiche».

L'inaugurazione della sede valsesiana è fissata per la mattina di mercoledì 1° marzo; gli uffici resteranno aperti da lunedì a venerdì (dalle 8,30 alle 12,30) e in orario pomeridiano (14-15) sino a giovedì. [p. q.]

Azienda 150 dipendenti con sedi Vercelli-Biella *ricerca*

CAPO DEL PERSONALE

con esperienza specifica, conoscenza paghe e legislazione - età 35/40.
Scrivere a: **Salodini ag. Pk Viale Roma 5/a - Biella**

L'INFORMAZIONE Spa, Società leader nelle informazioni commerciali, *ricerca*:

AGENTI DI VENDITA
MONOMANDATARI PROFESSIONISTI

di 28/38 anni, uomo o donna, di cultura livello medio superiore, residenti a Novara-Vercelli, a cui affidare lo sviluppo dell'area.
Offriamo: inquadramento Enasarco, possibilità carriera, training formazione, portafoglio clienti, supporto acquisizione nuovi clienti con telemarketing e assistenza sul campo; reddito con sistema di compensi provvigionali ai più alti livelli di mercato con fisso per il periodo iniziale.
Inviare curriculum: **Orefro l'Informazione Spa** - Direzione Commerciale, via Dobardò 16 - 20128 Milano, Fax n. 02/2578224, tel. n. 02/27092303, sigg. Turina-Fomaroli.

BO FROST ITALIA
Azienda leader nel settore beni largo consumo operante a livello internazionale
ASSUME
per il proprio deposito di Casale Monferrato
VENDITORI
Si richiede attitudine alla vendita. Disponibilità al lavoro, motivazione al successo, età inferiore ai 32 anni. Diploma scuola media superiore.
Si offre
Inquadramento V° livello cio, incentivi, automezzo aziendale. Gli interessati possono telefonare al n. 0142/45.50.24 - 45.27.33.

WURTH srl multinazionale tedesca *ricerca*
AGENTI MONOMANDATARI
per la zona del Vercellese.
Si richiede: età 22/38 anni, auto propria, residenza in zona e serietà professionale.
Si offre: fisso garantito iniziale, provvigioni e incentivi, rimborso spese, quota mensile deperimento auto, indennità di fedeltà, formazione professionale, corso abilitazione per iscrizione C.C.I.A.A.
Per informazione telefonare sig. Rossi Paolo, tel. 0336/456.152.

MISTRAL Soft CLUB
CULTURA AGGREGAZIONE SPETTACOLO
SABATO 25 FEBBRAIO
dalle ore 22.00
Ingresso riservato alle coppie
Tessera obbligatoria
Via Piazzini 40 (Zona Cervo) ALESSANDRIA
0131 60.129 - fax 0039 331 45 669
0330 66 06 00

ECONOMICI

OFFICINA meccanica vicinanze Biella cerca fresatori e tornitori per tradizionale e CNC. Scrivere a Salocchi viale Roma 5/B Biella

avis Oggi. Non domani.
BIELLA
Via Repubblica, 33 -

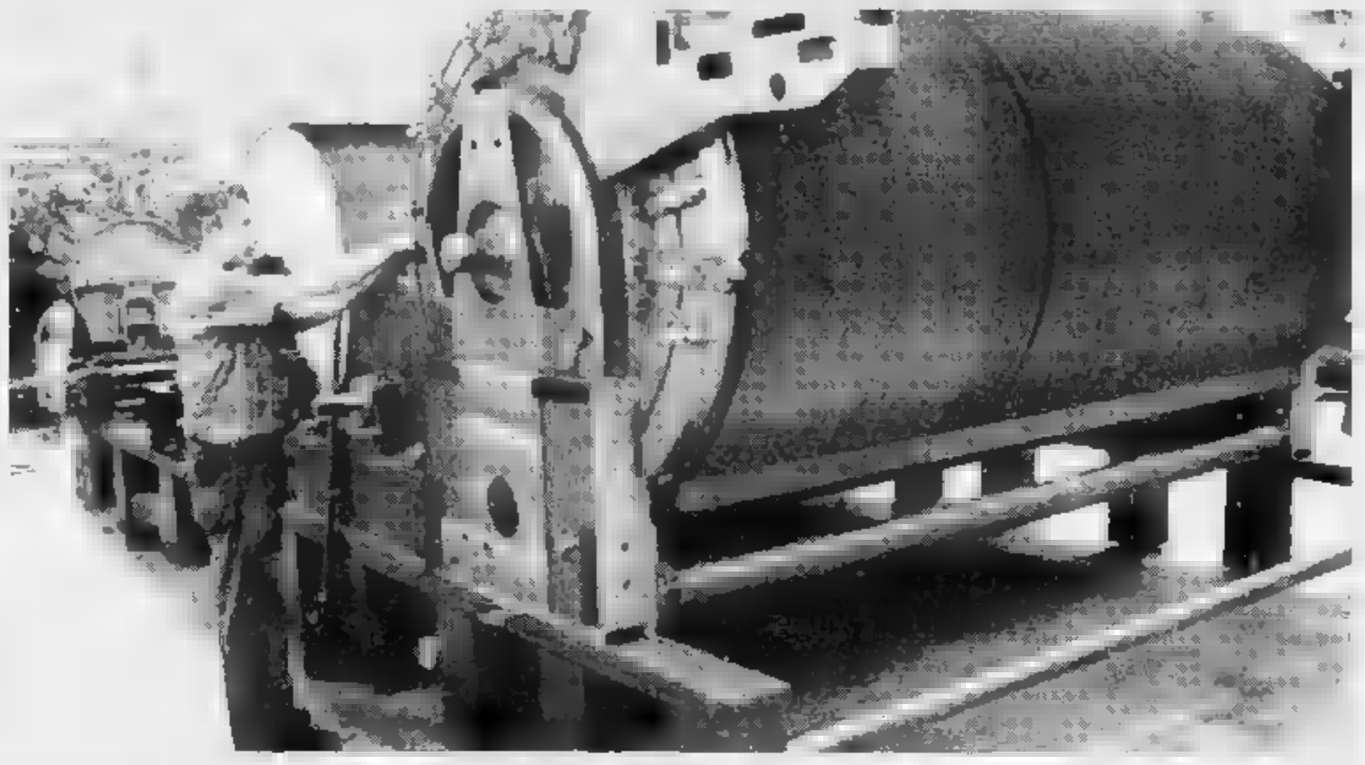
DEVI INIZIARE L'ATTIVITA' DI COMMERCIANTE?
Iscriviti al CORSO R.E.C.
Organizzato dall'Associazione Commercianti con il patrocinio della Camera di Commercio
6 - 7 - 8 - 9 marzo
ore 20,45
in viale Garibaldi 57 - Vercelli
In omaggio la «Guida all'esame REC»
Informazioni e iscrizioni presso
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
Durante orario ufficio
V.le Garibaldi, 57 - Vercelli - Tel. 0161 250.045 (int. 338)

CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO
LANIFICIO
Tessilstrona
PREZZI DI FABBRICA
Fodere Bemberg®
Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
COSSATO
Via Arandola, 15 (ex locali Filo) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO
CENTRO TESSUTI BIELLA
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)
centro vendita
LANIFICIO ALBINO BOTTO
S.S. COSSATO - VALLEMOSSO
Tel. 015-702485
orario: 9 - 12,10; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)

TIB
di BOCCHIO GIAN GIUSEPPE & C. s.a.s.
TECNOLOGIA INDUSTRIALE BIELLESE
RIDUTTORI
CINGHIE
Beta UTENSILI
UTENSILERIA
SKF Cuscinetti S.p.A.
CUSCINETTI
COSSATO
Via Martiri della Libertà, 99 - Tel. 015 980499 r.a. - TELEFAX 015 927448

SATI
SOCIETÁ ARTICOLI TECNICI INDUSTRIALI
S.A.S. di DIANA WILMER & C.
- Articoli in cuoio, gomma, tela gomma, plastica.
- Nastri trasportatori, cinghie piane, cinghiette alto stiro.
- Ricambi per macchine tessili.
- Coni in carta e plastica di tutti i tipi e forati per tintoria nuovi e di recupero.
BIELLA - Via Milano, 31 - Tel. 015 30758 • 28117 - Fax 015 28117

BIELLA SHRUNK PROCESS sas
"THE BEST" SPECIAL FINISH SYSTEM
... OLTRE TRENT'ANNI DI STORIA DI UN MARCHIO DIVENUTO SINONIMO DI UN PROCESSO ...
DECATIZZI ■ AUTOCLAVE "KD" - DECATIZZO ■ CONTINUO - VAPORIZZATRICE RESTRINGITRICE ARROTOLATRICE/MISURATRICE E INCELLOFANATRICE PER ROTOLI COMPLETAMENTE AUTOMATICHE
NUOVO "IGROFAST" MACCHINA AUTOMATICA PER UMIDIFICARE I TESSUTI
NUOVO "VULCANO" IMPIANTO CONTINUO ■ TRATTAMENTO A VAPORE NASCENTE
■■■■ ■■■■■ PROCESS - Via ■ Micca, ■ - 13051 ■■■■■ (ITALY)
Telex 215337 KAYDEE I - Tel. (015) 26122 - 30262 - ■■■ (015) 352017



C'è grande attesa, in provincia, per la maxi-esposizione internazionale di Milano

Macchine tessili, a Itma è già 2000

Il meglio delle nuove tecnologie in 1300 stand: anche cinquanta produttori biellesi presenti alla fiera che si svolgerà dal 17 al 26 ottobre. Guida alla dodicesima edizione della rassegna, i numeri e le curiosità

BIELLA. Terzo appuntamento italiano per Itma '95. La dodicesima esposizione internazionale dei macchinari per l'industria tessile si svolgerà a Milano dal 17 al 26 ottobre. Mancano ancora parecchi mesi alla data fatidica, ma i preparativi ■■ fermento da tempo, e nei padiglioni fieristici di Milano si registra il tutto esaurito già da parecchio tempo.

Alla dodicesima edizione della kermesse, ci sarà ovviamente anche un'importante rappresentanza biellese. Sono una cinquantina i produttori laniери che ■ presenteranno a Milano. Il meccanotessile, in ambito locale, sta riprendendo quota dopo gli anni bui che, soprattutto dal '92 e fino alla metà '94, hanno caratterizzato la congiuntura: un momento difficile che però ha permesso al comparto, grazie a una grande professionalità e alla tenacia, di uscire dalla crisi rafforzato e più agguerrito che mai.

Sono parecchi, tuttavia, gli espositori che dovranno rimanere a casa, malgrado il salone si estenda su una superficie di ■■■ mila metri quadrati, in cui saranno esposte attrezzature, impianti, accessori e ovviamente macchine per tutte le fasi di lavorazione tessile: filatura, tessitura, maglieria, tintoria, stampa e finissaggio.

Ma ■ vetrina non ■ ■■■■■ solo sofisticate apparecchiature per realizzare in breve tempo, con una qualità impeccabile e con lavorazioni sempre in evoluzione, stoffe, pullover o gomitoli: negli stand i visitatori, in arrivo da tutto il mondo, potranno osservare le novità anche in fatto di macchine complementari, apparecchiature da laboratorio e di controllo, impianti di condizionamento, attrezzature per la logistica dei materiali, software e letteratura tecnica.

L'edizione di Itma '95, esposizione quadriennale sponsorizzata dalla Comatex (Comité européen des constructeurs de matériel textile), sarà organizzata in Italia dall'Acimit, che raggruppa sotto la sua sigla tutti ■ gli operatori del settore meccanotessile italiano.

Il quartiere generale sarà anche quest'anno (come già avvenne nel '75 e poi nell'83), nel cuore del capoluogo lombardo, e per i dieci giorni di esposizione lo spazio fieristico milanese sarà esclusivamente riservato alla manifestazione. Gli espositori occuperanno infatti tutti i padiglioni fino all'ultimo metro quadrato. Una kermesse colossale, a giudicare anche da un dato curioso: ■ peso complessivo dei macchinari è di 18 mila tonnellate.

Così gli organizzatori della rassegna commentano, con una nota scherzosa, i numeri di Itma '95: «Se tutti i modelli esposti dovessero essere trasportati in un unico viaggio, occorrerebbe un lunghissimo, incredibile treno, con non meno di 2.100 vagoni». E in effetti tutte le macchine che troveranno posto negli stand a ottobre, richiederanno la mobilitazione di circa ■■ tremila autotreni, mentre, per il loro montaggio saranno invece indispensabili quattro o forse cinque settimane, durante le quali saranno all'opera circa 18 mila tecnici.

Ma i dati di Itma '95 non sono ancora finiti. Sono attesi, nei dieci giorni di lavoro, 150 mila fra visitatori, addetti ■ lavori, compratori ed esperti, provenienti dalle aziende tessili di tutto il mondo. Moltissimi, ovviamente, arriveranno da Biella, capitale italiana ed europea del tessile. Un appuntamento da non perdere, dunque: una grande vetrina - praticamente la più grande -, che offrirà la possibilità di valutare, confrontare, scegliere tutto ciò che tecnologicamente serve agli imprenditori per la lavorazione dei loro prodotti.

Infine un nuovo dato, forse il più interessante, è quello riferito agli espositori: hanno dato la loro adesione alla dodicesima edizione della rassegna in oltre 1.300, provenienti da 31 Paesi.

In mostra ci saranno esclusivamente macchine altamente sofisticate e innovative (non solo dal punto di vista tecnologico): ■■ anche rigorosamente conformi alle più recenti discipline ■ materia di sicurezza ambientale e lavorativa. Uno spazio occupato da poco meno di duecento aziende sarà riservato al «soft» e all'automazione: nel complesso, il materiale esposto costituirà avrà un valore che si aggira attorno ai 400 miliardi.

L'intero «territorio» espositivo sarà quindi suddiviso in cinque grandi aree, pressappoco di eguali dimensioni ed importanza: e il pubblico, attraverso una dettagliata mappa, esposta in più punti all'interno della fiera, potrà individuare il settore al quale è più interessato: macchine e attrezzature per la filatura, per la tintoria, la stampa e il finissaggio; per la maglieria e la confezione; per le attrezzature complementari.

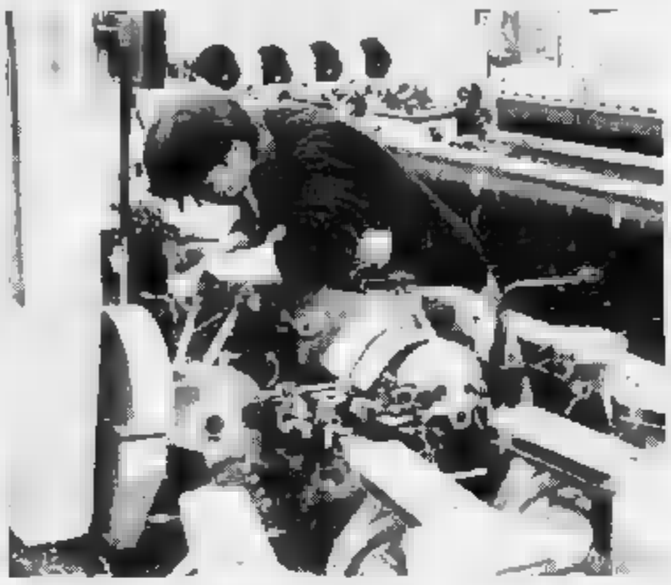
■■■ non solo. Al centro del quartiere fieristico, saranno allestiti gli uffici di informazione, sportelli che troveranno rappresentati i principali Paesi associati al Comatex e presenti alla rassegna: Germania, Svizzera, Italia, Francia, Spagna, Gran Bretagna, Belgio ed Olanda, un pool che rappresenta ben l'84 per cento dello spazio espositivo occupato. In ambito ■■■■ Comatex», Itma '95 vedrà anche un ■■■■■■■chieramento di vari produttori provenienti dall'Asia, dall'Europa Orientale e dal Medio Oriente. [p. g.]

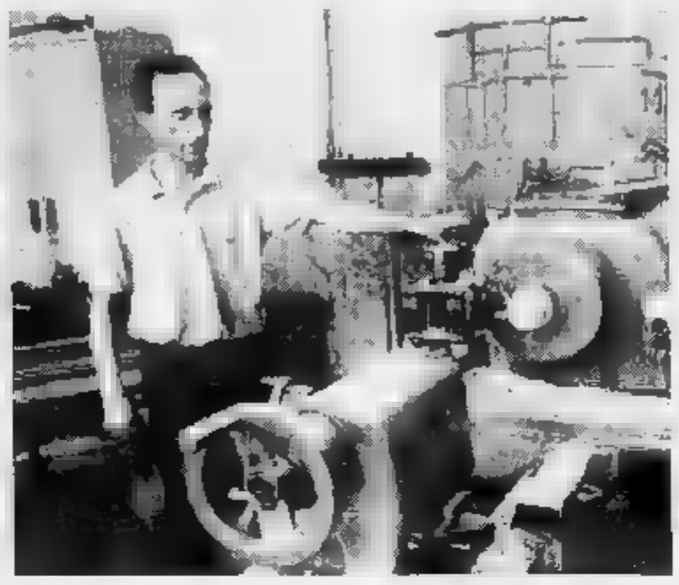
MACCHINE PER TINTORIA
AUTOCLAVI PER VAPORIZZARE FILATI
APPARECCHI PER TINTURA
TESSUTI IN CORDA
ROCCHE - MATASSE
FIOCCO - TOPS - LABORATORIO
Minox
■■■■■■ (■) - Prov. Grignano, 100
■■■ ■■■■■ - ■■■■■ - ■■■ ■■■■■■■■ - ■■■ 214011

Intervista ■ Federico Ormezzano, il presidente del consorzio «Texbima»

«La Cina traina la ripresa»

La svalutazione della lira favorisce l'export ma ci sono problemi per le materie prime
Nuove tecnologie, si cambia: macchine meno produttive ma più flessibili ■ di qualità





BIELLA. La lira che crolla schiacciata dal marco e dal dollaro nonostante la ripresa, il salone dell'Itma in autunno. Abbiamo chiesto al presidente di Texbima, Federico Ormezzano, come l'industria meccanotessile biellese sta vivendo questo momento particolare.

«La situazione dei mercati valutari non sta causando particolari affanni alle industrie del settore. I meccanotessili biellesi sono dei fortissimi esportatori, soprattutto nell'area ■ dollaro e ■ po' meno nei passi di influenza del marco. Ma per tutti l'export rappresenta più della metà del fatturato. Il crollo della lira ■ fa sentire sui prezzi delle materie prime. Per certi prodotti come ad esempio l'alluminio, ■ ordina al buio, ■■■ si fa arrivare ■ merce e il prezzo ce lo fanno dopo. Ma nonostante la situazione sia problematica, il contraccolpo per il momento è stato assorbito abbastanza bene. Comunque va detto che non tutti i problemi legati all'approvvigionamento delle materie prime dipendono dalla debolezza della lira. Paghiamo anche lo scotto della recessione, i magazzini ■■■ vuoti e dovendo ricostituire le scorte, qualcuno cerca di approfittarne».

■■ la ripresa è ■■ fatto reale?

«Sì, in questo momento c'è lavoro per tutti. Dopo tre anni ■ grosse difficoltà, il comparto ha ripreso a tirare. E' dal secondo ■■■■■ del '94 che si ■ assistito ad una ripresa degli investimenti».

Considerando che le industrie meccanotessili biellesi sono soprattutto esportatrici, quali ■■■ i ■■■■■ che «tirano» questa ripresa?

«Nel Biellese ci sono due grandi famiglie di costruttori: i lanieri e il gruppo dei tintori e dei finissaggio. I primi producono macchine legate al ciclo della lana e costruiscono soprattutto macchine per filatura, carde, filatoi. ■ sono tutte fabbriche che esportano negli Stati Uniti, in Estremo oriente, Cina in particolare. Qualcuna anche in Russia (sono ■■■ fatte delle joint venture ■ accordi particolari tipo macchine in cambio di merci). I produttori di macchi■■ per tintoria ■ finissaggio sono specializzati su tutta la filiera tessile, quindi non solo sulla lana. Sono accessori e in questo campo non c'è un mercato dominante».

Federico Ormezzano: «Forti esportatori nell'area del dollaro»

Il ■■■ è l'anno dell'Itma. Sarà anche l'anno delle rivoluzioni tecnologiche?

«L'Itma è sempre la fiera più grande e importante del mondo. Si tiene ogni quattro anni, a turno, in ■■■ dei paesi industrializzati dell'Europa. ■■■ sono passati i tempi in cui i produttori attendevano l'Itma per presentare le novità. Oggi c'è una miriade di appuntamenti fieristici e chi ha qualche rivoluzione tecnologica da lanciare, la presenta alla prima occasione. L'Itma ■■■ importante perchè in un sola occasione si ha una panoramica del settore. Circa lo sviluppo di nuove tecnologie diciamo che dopo anni ■■ cui si è puntato ad aumentare la produttività delle macchine, adesso l'interesse ■ sta spostando sulla flessibilità (capacità di adattarsi alle esigenze di mercato) e sulla qualità. Quindi ■ è aperto un spazio per la tecnologia più avanzata fatta ■ software e sistemi intelligenti».

Con la tecnologia che galoppa che rapporto c'è tra le industrie biellesi ■ la scuola? Com'è il meccanotessile la■■■ visto sotto l'ottica della preparazione professionale?

«Non siamo messi male perchè dalle scuole escono dei tecnici abbastanza preparati. Purtroppo ■ Biellese non è una zona di tradizione meccanica, per cui non esiste una larga base e i pochi elenti validi ce li contendiamo l'uno con l'altro. E più si sale nel livello di specializzazione e più questa carenza si nota. Ad esempio ■■■■■ gli ingegneri meccanici. Alla fine quindi ogni industria ■■■ ■ costruirsi in casa i propri tecnici, perchè il lavoro in questo campo richiede non soltanto un grande preparazione teorica ma anche un notevole bagaglio di esp■■■■■ che non si inventa dall'oggi al domani». [m. al.]

Parla Rondi

«A Milano da ottimisti»

BIELLA. In attesa della fatidica data, sull'onda della ripresa, anche un nutrito gruppo di produttori meccanotessili della provincia si sta organizzando per portare una importante testimonianza biellese alla fiera di Milano.

La dodicesima Itma, l'esposizione internazionale di macchi■■■ tessile, vedrà fra fra i 1300 espositori anche una rappresentanza di cinquanta aziende locali, un pool che par■ da Biella fortemente ■■■■■ to e ben sicuro ■ proporre ■ compratori di tutti il mondo, idee e prodotti d'avanguardia.

L'atmosfera è positiva ed un commento ■ buon auspicio giunge proprio da Ermanno Rondi, amministratore delegato della Incos, capogruppo dei meccanotessili che fanno capo all'Uib ed infine nell'ambito Acimit (ente organizzatore della rassegna), revisore ■■ conti.

«A Milano? Non andiamo di certo con timore - dice l'imprenditore -, ma con discrete aspettative. Il comparto biellese esce dalla crisi senz'altro più forte di prima, si ■ strutturato ed organizzato ancora meglio attraverso numerose attività fondamentali per far ripartire ■ suo "motore". Stiamo lavorando con molta attenzione, limando i margini dei prezzi, tutto questo per poter competere ancora meglio e serenamente contro ■ concorrenza».

Prosegue: «Non abbiamo ■■ nemico "numero uno" e rispettiamo tutti i nostri colleghi. Ci rafforza la sicurezza ■ av■■ dalla nostra la puntualità, la serietà e la preparazione, requisiti importanti, ■■ biglietto da visita che caratterizza positivamente il nostro modo di operare». [p. g.]

D'ALMA

PROGETTA E PRODUCE

SISTEMI DI CONTROLLO, MONITORAGGIO E DIAGNOSI DI PROCESSI INDUSTRIALI, CON ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE DATI PER:

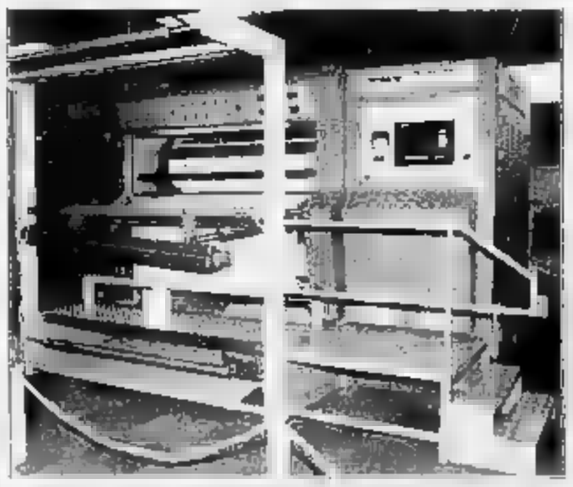
- reparti di FILATURA
- reparti di TINTORIA

Via Casale, 17 - Sandigliano (BIELLA)
☎ 015 - 249.31.65 - fax 015 - 69.20.57

GRDV
MECCANOTESSILE
GUIDO REGIS S.A.S.
di Ing. Giacomo Lucchini & C.
13068 VALLEMOSSO (BIELLA) ITALIA
VIA BACCONENGO, 102
TELEFONO (015) 702992 - TELEFAX (015) 702995
MACCHINE PER IL FINISSAGGIO DEI TESSUTI
- Cimatrici singole, in linea e sovrapposte.
- Arrotolatrici - Misuratrici.
- Macchine automatiche per l'imballaggio dei tessuti.
- Impianti per movimentazione rotoli di tessuto.
- Linee automatiche di stoccaggio rotoli uscita tessitura.
- Verificatrici per rammendo.
- Verificatrici con nastro trasportatore ad aspirazione interna.
- Verificatrici per tessuti greggi e finiti.
- Spazzolatrici per tessuti greggi e finiti.
- Apricorda.
- Tecnologie elettroniche e pneumatiche per macchine finissaggio.

IN.TE.MA. s.a.s.
di Coda Z. F. Mario & C.
COMMERCIO MACCHINARIO D'OCCASIONE
DI TINTORIA E FINISSAGGIO TESSILE
IMPORT-EXPORT
13061 ANDORNO MICCA - BIELLA - Via Matteotti, 54
Tel. (015) 47.40.76 r.a. - Fax (015) 47.40.73 - Tlx 223.205

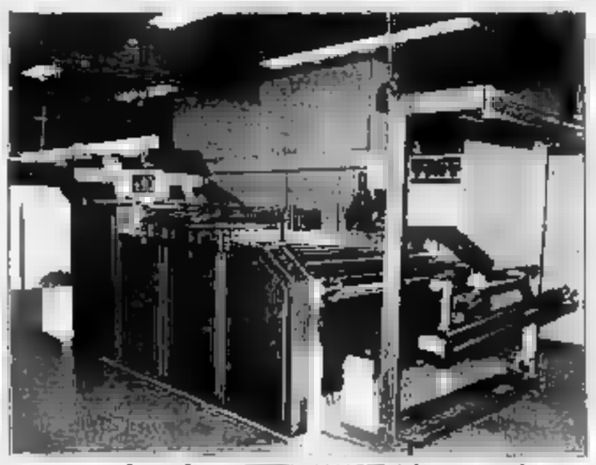
PF 2000 NEW
MULTIPROGRAM
TMT
TECNOLOGIA MECCANICA TESSILE
VALLEMOSSO ■ ■■■■■
TEL. 015 702202 ■ 702244 • ■■■ 702395



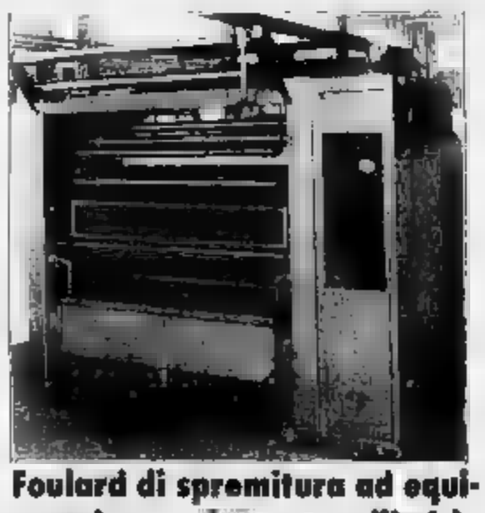
Decatissaggio in Autoclave ■■■■ pressione P.F. Permanent Finishing

BIELLA PF 2000 ITALIA TMT

Nelle versioni
- P.F. 902 cariche fino a mt 300 di tessuto
- P.F. 903 cariche fino a mt 300 di tessuto
- P.F. 1293 cariche fino a mt 450 ■ tessuto
- ■■ 1593 cariche dino a ■■ 850 di tessuto



Spazzolatrice ■■■■■■■■ in continuo per ■■■■■ti a pelo bagnato S.T.C.



Foulard di spremitura ad equipressione a ■■■ o tre cilindri F2C - F3C

I prodotti T.M.T. ... macchine nate dall'esperienza quotidiana nell'ambiente tessile in collaborazione con molti tecnici del settore per dare il massimo della qualità, costante nel tempo.

ARROTOLATRICI - SVOLGITORI ■■■ TESSUTI NEI MODELLI A.S.E. e ■■■■

E' corsa contro il tempo negli 81 centri del Biellese per le elezioni di aprile

Sulle Comunali l'incognita ppi

Mentre a Biella i «deferiti» da Buttiglione puntano sulle sinistre, a Cossato e a Candelo i popolari si schierano col Carroccio? Buio fitto sui candidati del Polo. Il pds ripropone il sindaco Scaramal

Da sinistra, i sindaci **Scaramal** (Cossato) e Robiolio (Candelo)

BIELLA. Allora tutti pronti? Mica tanto, ma forse [illegible] importa: fra due mesi, colpi di scena a parte, nei Comuni [illegible] provincia si [illegible] alle urne. Solo Trivero e Dorzano sono dispensati dal voto: per il resto, negli altri 81 centri biellesi è partito [illegible] conto alla rovescia. Ovunque, le elezioni saranno una corsa contro il tempo: se viene confermata la data del 23 [illegible] del 30 aprile, bisogna presentare le liste entro la metà [illegible] mese. E poi trovare gli accordi politici, ovviamente: sempre nel giro [illegible] settimane. Possibile?

Nei Comuni più grandi, le manovre dei partiti [illegible] cominciate da tempo, ma finora non sono riuscite a dissolvere le incertezze. Da che parte sta il ppi? E la Lega? E ancora: quali sono i candidati del Polo? E quali le possibili alleanze?

Lasciando da parte Biella, sembra che nei centri più grandi [illegible] prepari una sfida a tre: destra, centro [illegible] sinistra. Tutti contro tutti, come ad esempio potrebbe accadere a **Cossato**. Qui solo i progressisti, per ora, hanno le idee chiare: [illegible] «nomination» [illegible] Sergio Scaramal, il sindaco uscente, è fuori discussione. «E' una persona dinamica e capace - spiega Sergio Sassi, l'uomo-elezioni del pds - tutt'altro, insomma, che un mitico soprammobile [illegible] partito. Poi piace alla gente».

Sassi parla anche di «buoni rapporti» con Rifondazione. Peccato, però, che le sinistre attendano ancora una risposta dai popolari: tutti, in realtà, aspettano di sapere con chi si schiereranno gli eredi della dc (almeno in provincia). E se Biella sembra decisamente orientata a sinistra, col sindaco Susta ribelle alla linea-Buttiglione, a Cossato la situazione [illegible] molto diversa: «I problemi interni [illegible] popolari sono tragici - commenta Sassi -: [illegible] due mesi stanno tentando di chiarirsi le idee, ma finora senza esito».

E proprio in città, nelle ultime ore, si fa strada l'ipotesi di un'alleanza fra Lega e ppi: in barba a qualsiasi cosa accada a Biella, e a qualsiasi verdetto esca oggi dal Comitato provinciale, convocato dal segretario Renzo Maggia. I ben informati dicono che sia nato un grande amore fra il Carroccio e gli [illegible] dc cossatesi, da sempre in minoranza e ostaggi (in Consiglio comunale) dei partiti di sinistra. Già nelle prossime ore, si saprà se l'accordo è stato siglato.

E il Polo? Sui nomi dei candidati a sindaco è ancora buio fitto: per tutti gli schieramenti, in ogni caso, comporre le liste [illegible] presentarle in tempo utile per le elezioni sarà quasi un'impresa disperata. Tre settimane [illegible] ancora troppi, pesanti dubbi: accordi da trovare, uomini da contattare, da convincere [illegible] «scendere in campo».

Anche [illegible] Candelo la situazione politica è complessa. «Troppa confusione», dice Pier Carlo Robiolio, l'attuale sindaco (ex socialista). E proprio attorno al suo nome, e attorno alla sua ricandidatura, ruota [illegible] dibattito elettoral-amministrativo. Citato dai giornali come candidato «in pectora» del Polo, Robiolio non si sbilancia: «Per ora continuo a fare il sindaco: certo, se si vota ad aprile nel giro di pochi giorni bisognerà sciogliere gli indugi, e schierarsi da [illegible] parte o dall'altra». Robiolio si mette coi «moderati», senza però dire se gli garbano di più i popolari o i berlusconiani: «Entrambe queste formazioni politiche raccolgono voti dagli elettori [illegible] "centro", nel senso più ampio del termine». Anche gli elettori di Candelo, comunque (già feudo del vecchio pci) potrebbero distribuire i loro voti tra almeno tre liste. E Fausto Magaraggia, segretario della Lega, vede come probabile (pure qui) un accordo fra Carroccio e popolari.

Intanto oggi romperà gli indugi anche Stefano Aimone Prina, il doppio [illegible]: sottosegretario con Berlusconi e leghista con Bossi (ora [illegible] uscito [illegible] movimento). In un incontro coi giornalisti, potrebbe confermare l'annunciata candidatura a sindaco di Pollone. **[g. bu.]**

Parla il leader di Lega Nord

Magaraggia: «Il Centro? Se ci sei batti un colpo»

Il leghista **Fausto Magaraggia**

BIELLA. Il ricorso alle urne ormai imminente sta vivacizzato l'ambiente politico biellese. In queste [illegible] [illegible] stanno decidendo alleanze e candidati. Lega Nord rompe gli indugi e si presenta in questa intervista con il suo segretario Fausto Magaraggia.

«Siamo una forza di centro perchè il nostro elettorato [illegible] composto da elementi moderati: artigiani, commercianti, gente che lavora paga le tasse e di solito [illegible] si lamenta mai».

Dov'è finita la Lega della prima ora, il movimento di protesta che cavalcava lo scontento degli italiani?

«La Lega non è cambiata, è al centro della gente che protesta contro il sistema. Vediamo quali [illegible] [illegible] altre forze politiche che si agganciano [illegible] queste posizioni e intendano farsi interpreti dei problemi di un elettorato liberaldemocratico».

Lei dice che il Centro è deserto. In realtà è affollatissimo: si definiscono in quest'area Ppi, Forza Italia, sta [illegible] scendo un po' centrista sorretto dal Pds. Quali potrebbero essere quindi i partners politici della Lega?

«Ho aperto un dialogo chiaro [illegible] [illegible] Ppi e Forza Italia e dico: lasciamo perdere per una volta quello che succede a livello nazionale e concentriamoci sugli [illegible] locali. Consideriamo quali potrebbero essere queste forze di centro e se ci sono, battano un colpo. Cioè troviamo [illegible] discutiamo come avevamo incominciato a fare con Forza Italia [illegible] con il Ppi. Sono loro che stanno svicolando a destra [illegible] a sinistra del loro elettorato».

Ma nel Polo con Forza Italia sono confluiti i federalisti di Miglio cioè gli espulsi e i transfughi della Lega.

«Non è importante, non facciamo [illegible] personalismi».

A quale ipotesi state lavorando in vista delle elezioni: lista unica con gli alleati, liste collegate sul nome di un sindaco...

«Gli uomini della Lega corrono per la Lega. Al massimo si sarà un candidato in comune con gli alleati per sindaco o presidente della provincia. Visto le cose come [illegible] c'è anche la possibilità che si vada alle elezioni [illegible] soli, anche perchè sono in tanti quelli che dicono di essere di centro, ma bisognerà vedere nei fatti chi lo è veramente».

Parliamo del sindaco di Biella, avete dei candidati per questo incarico?

«Come Lega non abbiamo personaggi da proporre. E' il progetto federalista quello che conta. In altre parole si vota il simbolo indipendentemente dalla persona [illegible] potrà essere scelta».

Ideali vuol dire anche programmi. Qual'è quello della Lega per Biella e la Provincia?

«La città ha dei grossi problemi irrisolti: viabilità, posteggi, [illegible] mercato. [illegible] il primo p[illegible] sarà un sondaggio tra gli elettori che proporremo porta a porta per individuare le tematiche più sentite». **[m. al.]**

IN BREVE

DIFFIDA

Attenzione ai falsi dipendenti della Camuzzi Gazometri

La Camuzzi Gazometri, concessionaria della distribuzione del gas metano in città e in alcuni Comuni biellesi, comunica che persone estranee alla società [illegible] non autorizzate, si qualificano come dipendenti o rappresentanti dell'azienda e [illegible] presentano agli utenti, allo scopo di commercializzare dispositivi di sicurezza contro le fughe di gas. La Camuzzi ribadisce che [illegible] tratta di persone che non hanno nulla a che vedere con l'impresa, e quindi [illegible]ta gli utenti a diffidare di loro e a segnalare il verificarsi di questi episodi all'autorità giudiziaria. **(p. g.)**

ESCURSIONI

Con la Pietro Micca sugli sci in Vallée Blanche

La società sportiva Pietro Micca, in collaborazione con le guide alpine Gianni Lanza e Carlo Gabasio, organizza per domenica prossima, 5 marzo, la discesa sciistica della Vallée Blanche, nel massiccio del Monte Bianco. [illegible] tratta di un percorso di venti chilometri alla portata di tutti. Le iscrizioni si chiudono il 3 marzo. Per informazioni: 015-352170 e 541008. **[p. g.]**

ASSOCIAZIONI

Domani si riunisce la Pro Loco di Trivero

E' fissata per domani alle 18.30 l'assemblea generale della Pro Loco [illegible] Trivero, per discutere del rinnovo [illegible] cariche sociali, del tesseramento e del programma '95. La riunione, al termine della quale è previsto un pranzo sociale, si svolgerà nella palestra comunale della scuola media. **(p. g.)**

PREMIAZIONI

Riconoscimenti e trofei per i piloti [illegible] Biella Corse

La scuderia Biella Corse ha organizzato per questa sera alle 20,30 una cerimonia di premiazione dei piloti biellesi che si sono distinti durante l'anno. L'appuntamento è [illegible] circolo «I faggi di [illegible] Ramella Germanin, dove [illegible] consegnato, nella [illegible] occasione, il Trofeo Diego Carta Fornon [illegible] Benito Bertozzi, vincitore del campionato italiano velocità fuoristrada. **[g. co.]**

Processo rinviato

Morì in reparto [illegible] soli 6 anni per epiglottite

BIELLA. Ancora un rinvio per il processo ai tre medici accusati di omicidio colposo per la mor[illegible] di Elena Foglio Para, [illegible] bimba di sei anni spirata nell'88 in ospedale, tra le braccia del padre, per epiglottite.

Gli imputati sono Luigi Bonzano, 63 anni, primario [illegible] reparto di pediatria [illegible] «Degli Infermi», Andrea Vigezzi, [illegible] anni, di Torino, all'epoca in servi[illegible] al pronto soccorso e Paolo Lionetti, 36 anni, di Roma, in quei giorni guardia medica [illegible] Cavaglià.

Nessuno di loro ieri si è presentato in aula, forse sapendo che l'udienza sarebbe [illegible] sicuramente aggiornata. Un perito ha infatti scritto [illegible] lettera al tribunale, spiegando che doveva assentarsi per assistere la moglie ricoverata d'urgenza. Lo stesso Collegio non avrebbe inoltre potuto proseguire nel processo, in quanto il presidente e un giudice erano influenzati.

L'unico seduto in prima fila era il padre di Elena, che [illegible] costituito parte civile. **[d. p.]**

Biella, la camera ardente allestita ieri al primo piano della caserma dei carabinieri

L'Arma in lutto per il maresciallo

Molti colleghi ma anche tanti cittadini hanno reso omaggio alla salma di Giovannino Cuccuru, ucciso da un colpo partito dalla pistola d'ordinanza. Questa mattina alle 11 i funerali nella chiesa di San Paolo

L'entrata della caserma con l'annuncio della morte del maresciallo Cuccuru (foto Rolfo)

BIELLA. E' stata composta in caserma la salma di Giovannino Cuccuru, 48 anni, il maresciallo dei carabinieri morto l'altro giorno nel garage di [illegible] per un proiettile partito dalla pistola d'ordinanza che lo ha colpito al [illegible]. I responsabili dell'Arma e la famiglia hanno infatti deciso di allestire la camera ardente al piano terra dello stabile [illegible] via Repubblica. La bara [illegible] Giovannino Cuccuru ha quindi trovato posto nell'ufficio del comandante della stazione [illegible] per tutto la giornata di ieri è stato meta di un gran numero di persone. In serata è stato recitato il Rosario.

Molti i colleghi che hanno voluto rendere omaggio al vicecomandante della compagnia cittadina. Ma tantissimi sono stati i biellesi che hanno portato [illegible] ultimo saluto ad una figura che per 20 anni ha rappresentato un pilastro delle forze dell'ordine, apprezzato per le sue capacità e stimato per la sua grande correttezza e sensibilità.

Giovannino Cuccuru era [illegible] degli ultimi, veri marescialli di una volta, capaci [illegible] solo di condurre [illegible] porto un'indagine ma anche di comprendere la differenza tra un reato e una semplice bravata. Sapendo poi correggerla, magari con una solenne lavata di capo.

Ultimamente il maresciallo maggiore si era messo un po' da parte, dietro la scrivania del nucleo comando a tirare le fila della terribile burocrazia militare. Un lavoro indispensabile il suo, ma certo un po' [illegible] che lo [illegible] portato lontano dei riflettori della cronaca, sotto cui invece ora stato per tanto tempo durante [illegible] periodo trascorso nella giudiziaria.

Era in servizio dal '66, a Biella dal '75. Con i marescialli Pilari prima e Margarito poi ha scritto pagine importanti dell'investigazione biellese: i sequestri Baù e Serralunga, gli omicidi di Bunna e Vallemosso, svariate operazioni antidroga. I funerali [illegible] Giovannino Cuccuru da Pozzonuovo, in provincia di Sassari, si svolgeranno questa mattina alle 11, nella chiesa di San Paolo. **[d. p.]**

PROGETTO AMBIENTE

In piazza Adua i nuovi giardini pubblici della città?

[illegible] zona Sud [illegible] Biella potrebbe ospitare i nuovi giardini pubblici. E' infatti intenzione dell'amministrazione comunale di trasformare la pineta che si trova di fianco [illegible] piazza Adua, (nella foto di Corrado Micheletti), [illegible] una moderna area verde attrezzata.

Vetrina in corso Italia

Il Rotary celebra i novant'anni dalla fondazione

BIELLA. Si celebrano anche in città i 90 anni del Rotary Club International. Il distretto provinciale di uno dei «club di servizio» più diffusi nel mondo, ha scelto la vetrina di Pivano Martino, in via Italia 42, per ricordare anche [illegible] ambito locale e per tutta la durata della settimana l'avvenimento.

A Biella, il Rotary fu fondato nel lontano 1937, oggi conta un'ottantina [illegible] soci ed attualmente è presieduto dall'imprenditore Luciano Barbera, al cui fianco siedono dodici consiglieri, fra commercianti, medici, industriali e figure di primo piano della società biellese.

Nell'ambito della stessa associazione [illegible] muovono inoltre altre due sezioni: l'«Inner Wheel», riservato a mogli, sorelle, figlie e vedove dei rotariani (in tutto 24 persone) ed il Rotaract, il comparto giovanile del Rotary, al quale aderiscono 34 ragazzi. **[p. g.]**

Pronti 52 mila volantini [illegible] una mappa delle ditte esistenti in provincia

«I mobili? Sceglieteli a Biella»

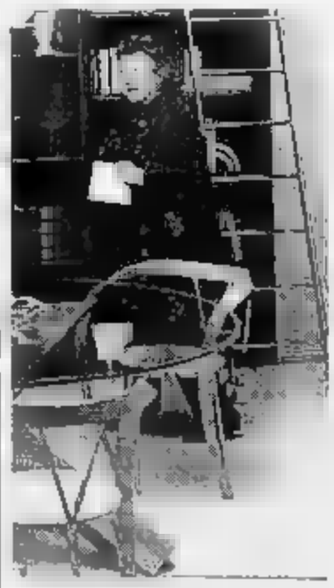
Campagna dei produttori: da noi si risparmia

BIELLA. «I mobili? Inutile andare [illegible] comprarli lontano, dove si spende di più e non si ha assistenza. Nel Biellese si può trovare tutto ciò che occorre, a prezzi chiari [illegible] con interlocutori preparati e disponibili». E' questo, in sintesi, il messaggio che nei prossimi giorni una ventina di mobilifici che fanno capo all'Ascom lanceranno attraverso un'articolata campagna pubblicitaria.

L'iniziativa è stata presentata ieri, durante una conferenza stampa negli uffici dell'Associazione commmercianti. Il presidente del settore, Roberto Busca, titolare della «Fabbro mobili» di Massazza, ha spiegato nei dettagli il progetto. Il motivo per [illegible] è stato realizzata l'operazione è semplice: non [illegible] tratta di una banale strategia pubblicitaria, pianificata per mettere in evidenza le singole aziende, [illegible] piuttosto di un'azione mirata a sensibilizzare i cittadini sui vantaggi che esistono in provincia, in fatto di arredamento.

Con una distribuzione capillare, porta [illegible] porta, saranno consegnati in tutta 52 mila pieghevoli: si tratta di una mappa della provincia, sulla quale [illegible] possibile individuare i venti mobilifici che hanno [illegible]erito all'iniziativa. Milleduecento manifesti saranno affissi ai muri, mentre giornali e radio diffonderanno lo slogan della campagna: «Nel Biellese c'è tutto e... [illegible] cosa in più: i prezzi chiari». Ma [illegible] messaggio insiste anche su un altro punto: «Entro sei mesi dalla consegna dei mobili, su vostra richiesta, vi faremo visita e ricontrolleremo le viti, le maniglie, le cerniere, garantendovi l'assistenza per tutta la vita».

Il costo dell'operazione, sostenuto dal gruppo di mobilieri biellesi, si aggira intorno ai 50 milioni. **[p. g.]**



I mobilieri rilanciano il made in Biella

Revival rock

«Cuore matto» e Paola Barale

Lunedì a Borgosesia per festeggiare il Carnevale, successi d'annata con Little Tony e Paola Barale

BORGOSESIA. Show tra rock revival con «Mister Cuore matto», ballo liscio e la dolce presenza di Paola Barale. Ecco il pirotecnico menù, proposto nel salone del Centro Pro loco di Borgo.

L'appuntamento è per lunedì, al veglionissimo mascherato che tradizionalmente come ogni Carnevale si svolge nella notte che anticipa il martedì grasso.

Sul palco quindi ci sarà uno dei massimi esponenti del buon rock d'annata. Little Tony non mancherà, per l'occasione, di compiere un'ampia carrellata con i suoi più noti hits, da «Riderà» a «Cuore matto», fino a presentare una sconfinata serie di covers del rock and roll made in Usa.

Come conduttrice è stata chiamata Paola Barale, che da anni è al fianco di Mike Bongiorno, nel programma di Canale 5 «La ruota della fortuna».

Gli amanti del ballo liscio avranno il loro spazio, con le sonorità dell'orchestra di Athos Poma. **[g. bar.]**

A Cuneo

Lando Buzzanca seduce con Liolà

Lando Buzzanca in scena al Toselli

CUNEO. Lando Buzzanca, seduttore per antonomasia sul grande schermo, veste stasera i panni di un seduttore letterario: «Liolà», il personaggio che dà il nome alla commedia di Luigi Pirandello, in scena, alle 21,15, al teatro Toselli, ultimo spettacolo (con replica domani) della stagione di prosa.

La commedia, scritta inizialmente in dialetto e ambientata nella campagna siciliana, racconta la storia di un bracciante bello e simpatico, che con grande diletto conquista tutte le contadinotte che incontra, pronto, in virtù della sua spensierata gioia di vivere, a tenere con sé i «frutti della colpa».

Di figli Liolà ne ha tanti, così quando la moglie del vecchio Simone Palumbo viene cacciata di casa perché accusata di essere sterile, ci pensa lui a rimettere le cose a posto, con un «adulterio a fin di bene». La commedia è diretta da Rosanna Patrizia Siclari. Il biglietto costa da 20 mila a 10 mila lire. **[v. p.]**

A Novara

Gino alle prese con Tangentopoli

NOVARA. «Se un bel giorno all'improvviso...» è la commedia di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime che Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo, con la regia di Pietro Garinei, portano in scena al teatro Coccia di Novara assieme a Marisa Merlini. Le scene sono di Uberto Bertacca, le musiche di Berto Pisano.

Lo spettacolo verrà replicato fino a domenica. Le risate sono garantite, all'insegna di genuina comicità ed intelligente ironia sulle tangentopoli di casa nostra. I biglietti disponibili si possono acquistare dalle 20 al botteghino del Coccia.

Gino Bramieri interpreta il ruolo di Amedeo Ceccarelli, un integerrimo perito agrario di mezza età. Marisa Merlini è Rita, sua moglie, una donna che per amore sostiene di aver sacrificato una brillante carriera di soubrette, rinunciando alla corte di facoltosi corteggiatori. C'è poi un miliardo tondo tondo, che i due si trovano in casa all'improvviso. **[m. p. a.]**

Risate sicure con Bramieri al Coccia

Nell'Astigiano

Canzoni d'antan e Banda Osiris

ASTI. Teatro lunedì sera alle 21 al Politeama (via dell'Ospedale) per la stagione comunale. Di scena le compagnie toscane «Arca azzurra» e «Pupi e fresedde» per l'allestimento di «Gian Burrasca, ovvero un monello in casa Stoppani» di Angelo Savelli. Caratteristica dell'allestimento è di proporre numerose canzoni d'inizio secolo. Ingressi: (disponibili solo gallerie) 15 mila lire, 10 mila i ridotti.

A Nizza Monferrato invece lunedì alle 21 partirà la rassegna «I Teatri». Sul palcoscenico del teatro Sociale salirà la «Banda Osiris» che presenterà il nuovo e divertente spettacolo «Le quattro stagioni 'da Vivaldi'». Biglietti: 20 mila lire (15 mila i ridotti). **[c. f. c.]**

Skiantos rentrée

Codevilla, domani i cari vecchi ritmi demenziali

«Freak» Antoni e gli Skiantos tornano domani al Thunder road di Codevilla con il loro rock

CODEVILLA. Cari, vecchi Skiantos: il più antico gruppo di rock demenziale italiano suscita sempre simpatici ricordi. Quando intonavano «Mi piacciono le sbarbine», vero manifesto nonsense a ritmo di yé-yé, Elio e le Storie tese portavano ancora i calzoni corti. Ora la formazione è cambiata, ma il genere no: per rendersene conto basta una puntata al Thunder road di Codevilla, tra Alessandrino e Pavese, dove il gruppo bolognese suona domani alle 22. La prevendita, nei centri zona dell'Alessandrino (ma anche a Milano, Pavia e Voghera) ha funzionato bene e anche stasera c'è da prevedere che non saranno pochi al botteghino, in fila per ascoltare le trovate di «Freak» Antoni e compagnia. E poiché il concerto è in concomitanza con il festival di Sanremo, nulla di più facile che attendersi in anteprima qualche gustoso rifacimento, magari improvvisato sul palco.

Risale al 1993 l'ultimo album degli Skiantos, intitolato «Saluti da Cortina»: «un disco ruvido, alla carta vetrata» secondo il giudizio degli autori. Il titolo di qualche canzone? «Paese scarpa», «Io non mi lavo», «Morroidi». Costa ventimila lire l'ingresso per il concerto di domani: band di supporto, i Malavida. **[b. v.]**

Boccanegra al Regio

Con Bruson e la Gasdia Al Lingotto c'è Abbado

TORINO. Ritorna al Teatro Regio un'opera che mancava da 15 anni, «Simon Boccanegra» di Verdi. L'allestimento registico e scenico è lo stesso di allora e porta la firma prestigiosa di Sylvano Bussotti. Non meno importante è il cast, che annovera come protagonista il baritono Renato Bruson, nel ruolo del tormentato doge di Genova; accanto a lui, nei panni della figlia Amelia, c'è Cecilia Gasdia, sempre più affezionata ai ruoli verdiani. Sul podio un signor direttore come Daniel Oren.

Nomi prestigiosi anche per la concertistica. Al Lingotto, domenica alle 20,30, con Claudio Abbado e con il mezzosoprano Waltraud Meier, suona la Chamber Orchestra of Europe (Haydn, Mahler e Schubert). All'Auditorium Rai (oggi alle 20,30 e domani alle 16,30) il cinese Lu Jia dirige l'ottantatreenne allievo prediletto di Bartók, György Sándor, nel «Concerto per pianoforte n. 3» dello stesso Bartók, e in pagine di Musorgskij («Notte sul Monte Calvo») e Beethoven (la «Quarta»). **[l. o.]**

Carnevali valdostani

Cortei e balli storici anche a ritmo di samba

PONT-SAINT-MARTIN. Festeggiamenti nelle piazze e nei castelli in Bassa Valle, per la manifestazione più attesa dell'anno: il Carnevale. A Pont-Saint-Martin è cominciato ieri con una serata «enogastronomica» organizzata dalla Pro loco e dai rioni del paese.

Oggi alle 21 ci sarà il «Carnaval party» con balli sudamericani, al bocciodromo comunale. E domani sarà la volta delle sfilate storiche, sia a Pont-Saint-Martin sia a Verrès, le due località valdostane dove il Carnevale è più atteso. A Verrès sfileranno nelle vie del paese i conti di Challant, Pierre d'Introd e Caterina, con il lungo seguito. Seguirà il ballo al castello medioevale.

A Pont-Saint-Martin c'è grande attesa per conoscere i nomi dei personaggi: il Console, la Ninfa e le Ancelle, il Diavolo e San Martino, con le guardie e i Salassi. Dopo una fiaccolata, si ballerà al bocciodromo comunale. Le feste finiranno martedì notte. **[s. ser.]**

Da oltre 70 anni
Vi offriamo il meglio...

KILIM ANATOLICO
cm. 180 x 100 c.ca
Lit. 180.000

MUSSUL VECCHIO
cm. 200 x 130 c.ca
Lit. 275.000

GALLERIA D'ARTE
A. GARABELLO
SVENDE

migliaia di tappeti
persiani ed orientali

PREGHIERA KERACI
cm. 90 x 60 c.ca
cad Lit. 70.000

AL 50%

DOMENICA APERTO
PER ESPOSIZIONE

a BIELLA
Via Italia 58
Tel. 015/22902

Colpaccio della nuova joint-venture dello spettacolo leggero che si è costituita a Vercelli

Ad aprile Gene con i «Turboidioti»

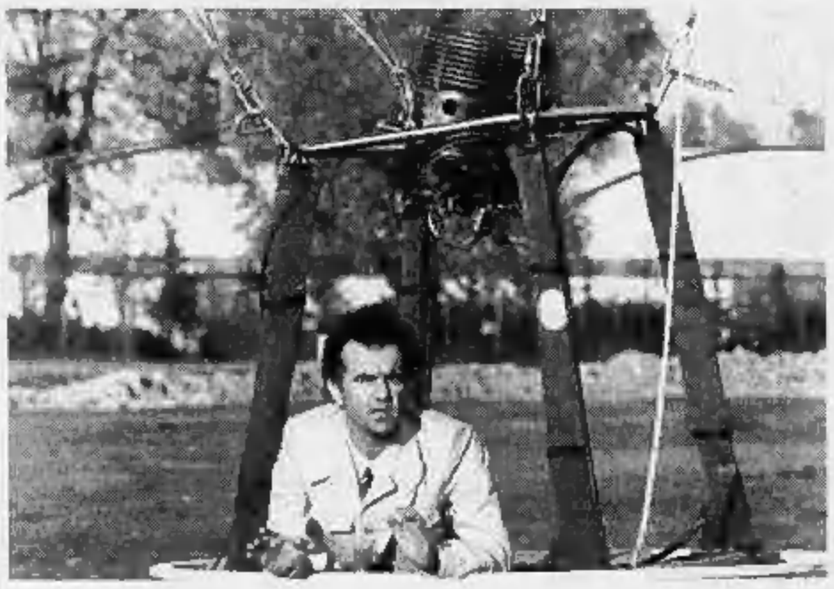
Lo spettacolo in programma al Civico. Il popolarissimo Rubagotti, adesso star del «Processo del lunedì», si esibirà con il fratello Chary. L'organizzazione è della Acop, in collaborazione con la Cooperativa Belvedere

VERCELLI. In assoluta prima vercellese, per la gioia e la felicità dei suoi fans, ecco a voi... «Gene e sregolatezza»!

Gene è lui, l'avvocato Eugenio Ghiozzi da Fidenza, in arte Gnocchi. La sregolatezza, c'immaginiamo, sarà rappresentata dal gruppo di squinternati che lo accompagnerà sul palco del teatro Civico, nella notte fatidica del 4 di aprile.

«Bell'evento!» già si mormora in città, sulle tracce del successo ottenuto un paio di anni fa, in maniera live, al di qua del tubo catodico del televisore, quando il geniale Gene arrivò al festival «Sulle rive del Po» di Trino, facendo poi il replay in una serata al dancing Il Globo di Borgovercelli, qualche mese dopo.

All'epoca, era stato appena proclamato a colpi di «e allura?», il delirio del Rubagotti, telecronista brescian-bergamasco, o per dir meglio della Val Triumpina. L'eco del suo «pota pota pota» mandava in visibilio gli aficionados di «Mai dire gol», si perdeva nel vento e creava l'estasi alle platee. Mentre seri professionisti che andavano al lavoro in Bmw e casalinghe serafiche che affettavano gli zucchini, avevano preso l'abitudine di usare l'intercalare «gnarì», non certo banale. Tutte «cose» che il comico aveva preso dalla vita vera. Da personaggi come Ghezzi Claudio, detto «il ciurdo», portiere che militava con lo stesso avvocato Ghiozzi nel Castiglione delle Stiviere.



Gene Gnocchi, alias Rubagotti alias estimatore di Savicevic, alias tormentone del «Ciurdo» al «Processo del lunedì» sarà protagonista di uno spettacolo il 4 aprile al Civico di Vercelli

Gene Gnocchi, come fatto di costume, come inventore di slang, emulato dalle folle.

Poi vennero altri tempi ancora televisivi, ma sulle frequenze Rai, in un programmino di pre-prima serata con tutta la sua famiglia «vera» fino ad arrivare alla presenza deletoria in «Processo del lunedì» con Marina Bartoletti e tutto il carrozzone sportivo.

Ora ha allestito un nuovo show, che, preso con il beneficio d'inventario perché non è bene fidarsi di Gene (nuovo proverbio in rima), dovrebbe intitolarsi «Tutta questa struttura è suscettibile di modifiche». Appunto. Non è detto che il nome subisca qualche variante. Quel che è certo invece è che lo spettacolo si farà. E ci saranno pure Charly (suo fratello) e i Turboidioti. Sempre che non cambino idea sul nome. E sui contenuti. Vale a dire una valanga humour-pseudo-rock, con schitarrate stile Anni Cinquanta, bassettoni, borchie ai giubbotti, e, naturalmente, come on, come on baby, twist and shout...

Gene Gnocchi sarà a Vercelli e il merito va ad una nuova joint-venture, in vena di avventure musicali. Si sono unite infatti, per questa occasione, la A.Co.P. (che in città ha portato Oxa e i Pooh e in marzo proporrà Ruggeri) e la Cooperativa Belvedere, organizzatrice di una delle stagioni teatrali al Civico.

Giovanni Barberis

A Varallo

Una rassegna di film d'arte

VARALLO. S'apre questa sera alle 21, la «Prima rassegna '95» del cinecircolo Valsesia al cinema Sottoriva.

La prima delle pellicole in cartellone è «Lamerica» di Gianni Amelio, storia di faccendieri italiani in Albania. Seguiranno «Il toro» che racconta di un furto sui generis (il 3 marzo); «Assassini nati», vicenda di vocazioni psicopatiche alla strage (il 10 marzo); «La vera vita di Antonio H», aneddotica pellicola con Alessandro Haber (il 17 marzo); «Pulp Fiction» con John Travolta tra ladri, tirapiedi e pugili (il 24 marzo); «Prestazione straordinaria» ovvero quando la manager ci prova... (il 31 marzo); «Little Odessa» ambientato nel quartiere russo di New York (il 7 aprile); «Fragola e cioccolato» (il 21 aprile); «Prima della pioggia» del geniale Milcho Machevsky (il 28 aprile); «Vive l'amour» diretto da Tsai Ming-liang sullo sfondo delle suggestioni di Taiwan (il 5 maggio) e «Priscilla, la regina del deserto» (il 12 maggio). **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
Astra — **Love affair**
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
Or. sp.: 21,30. L. 10.000

Nuovo Italia — **Pallottole su Broadway**
Inf. tel. 257.744
Informaspett. 69.633
Or.: 21,30 Lire 10.000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Principe — **Camerieri**
Inf. or. tel. 50.547
Informaspett. 69.633
Or.: 21,30. L. 10.000
di L. Pomponi, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94) — Storia, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Viotti — **Omicidio nel vuoto**
Inf. or. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
Or.: 21,30. L. 10.000/8000
di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di stuntmen paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Belvedere — **Dichiarazioni d'amore**
Inf. or. tel. 215.018
Ore 21
L. 8000/6000
di P. Avati, con A. Modica, C. Miti, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 9000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Inf. tel. (0163) 833.166
Or.: 20,30/22
Lire 8000/5000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO
L. 9000/6000

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.851
L. 9000/6000

TRINO
Orsa — Alle ore 21 replica della commedia dialettale **Al prevì d'la Capista** presentata dalla Compagnia Teatrale «Rione Fusa»
Inf. tel. (0161) 828.600

BIELLA — **Film vietato min. 18**
Apollo
Inf. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Camerieri**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di L. Pomponi, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94) — Storia, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Mazzini — **Timecop**
Inf. tel. (015)
22.736 Lire 10.000
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Odeon — **Rivelazioni**
Inf. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Sociale — **Pallottole su Broadway**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

BORGOSESIA — **Omicidio nel vuoto**
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/9000
Ore 21
di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di stuntmen paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' **Thriller**

CANDELO — **Naked - Nudo**
Verdi
Inf. tel. (015) 259.89.27
Ore 22.15 spett. unico
Lire 10.000/7000
di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' **Dramm.**

COGGIOLA — **Botte di Natale**
Radar
Inf. tel. (015) 78.320
Ore 21
Lire 10.000/9000
di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due inetti turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a riappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**

COSSATO — **S.P.Q.R.**
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

PRAY — **Kika - Un corpo in prestito** 18
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21. Lire 10.000/8000
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: errori, rafforzandoze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

SERRAVALLE — CHIUSO
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO — **Lamerica**
Sottoriva
Inf. (0163) 54.388
Ore 21 spett. unico
Lire 5000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
I parties a La Segreta

Domani al music club La Segreta, nel pomeriggio «Ballo dei bambini». Alla sera, dalle 22, grande festa di carnevale organizzata dal Rotaract e dall'Interact Clubs di Vercelli, con premi a sorpresa.

BRUSNENGO
Brasil e bambini in maschera

Al Faro è per domani sera il veglionissimo di Carnevale, con i ballerini di Samba do Brasil. In discoteca Bellicapelli dj da Radio 105, Dario Dee e Concertino dj. Domenica dalle 14,30 c'è il concorso nazionale «Carnevale dei bambini».

VERCELLI
Prevendite per la prosa

Domenica alle 21 al teatro Civico, si terrà lo spettacolo «Corruzione al Palazzo di Giustizia» di Ugo Betti, con Renato Campese, Alberto Di Stasio e Ugo Margio. I biglietti possono essere acquistati al Settore attività culturali del Comune in corso Libertà 300, oggi dalle 8 alle 14.

CASALE NOVARA
Tra le pellicole fuori provincia

A Casale è in cartellone al Vittoria «Il fiume della paura». A Novara «Frankenstein di Mary Shelley» all'Eldorado e all'Italia di Ghemme da domani a lunedì «Junior».

VERCELLI
Stasera all'Oscar Wilde

Questa sera all'irish pub Oscar Wilde di via Trino suoneranno dopo le 22 i Nobs, con un repertorio di rock covers.

CREVACUORE
I concerti del Dragone

Al Dragon's pub questa sera suonano i santhiatesi Epokè, mentre domani sera saranno in pedana gli Zip Fastener.

VERCELLI
Spettacolo sospeso

Il già previsto spettacolo teatrale «La macchina per la gloria» di New World Project Association, in programma domani sera al Barbieri per la rassegna «Chi è di scena» è stato cancellato.

ALLA RIBALTA

Dopo Mozart, Averone scopre i pennelli

UNA pittura solare, quella di Alessio Averone, come scrivono i critici.

Un modo di arrivare all'effetto, definito attraverso ispirazioni che affondano le radici nella metafisica, con visioni dalla colorazione netta e staccata da ogni genere di sfumatura. Fondali immersi in uno spazio lineare ed astratto, equilibrato a volte da prospettive di archi che si perdono, intersecandosi e incuneandosi in profondità, verso l'orizzonte.

Il giovane artista vercellese sta muovendosi on the stage come pittore da qualche anno, dopo avere svolto nell'«altra sua vita parallela» una attiva presenza come concertista in molte città europee. Averone si è infatti diplomato al conservatorio Giuseppe Verdi di Torino e continua ad occuparsi professionalmente di musica.

Una sorta di sdoppiamento, quindi, eseguendo Scarlatti e Mozart e creando mondi luminosi, su grandi tele.

La scoperta delle capacità del giovane vercellese nel mondo della pittura è del critico d'arte Aldo Spinardi, che ha scritto la presentazione alla sua mostra, attualmente in svolgimento alla galleria torinese Arx di piazza Savoia, 4.

Dopo aver debuttato con una personale al Circolo Ufficiali a Torino, nel maggio dell'anno scorso, Alessio Averone ora è di fronte al pubblico e alla critica in una rassegna che si etichetta come «Proposte d'arte» e che lo presenta in un gruppo ristretto con altri due pittori: Enrico De Benedetti di Arquata Scrivia e La Pisana di Torino. C'è stato l'accostamento di tre stili differenti, con il denominatore comune dei «grandi formati».

Alessio Averone, pittore e musicista

Mentre prosegue la sua presenza alla galleria Arx, altri suoi lavori stanno circuitando in una esposizione che si chiama «Mito+Mani = Ir+Realtà», collettiva itinerante tra saloni d'arte e gallerie di Ancona, Modena, Venezia e Milano. La mostra che vede protagonista Averone a Torino, si può visitare in orari dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 (domenica e lunedì mattino esclusi). Fino a martedì prossimo. **[g. bar.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Camerieri** di Leone Pompucci. Con P. Villaggio, D. Abatantuono. Or.: 16.30; 18,30; 20.30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Frankenstein**. Or.: 15.30; 17.50 20,10; 22.30.
AMBRA v. C. Solute 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 8, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19.55; 22.30. Sala 2. **Forrest Gump**. 13 nomination agli Oscar. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Bramante 22, t. 581.7190. **Love Affair - Un grande amore**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Kika** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks Commessi**. Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Belle al bar**. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strana storia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. M. 18. Or.: 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete**. V. M. 14. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5998. **Clerks - Commessi**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534514. **Il colonnello Chabert**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. 13 nomination. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Poliziotti**. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction**. Or.: 15,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cronaca di un amore violato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Nell**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,50.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Vet. 14. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ROMANO Gall. Sub. Tel. 562.0145. **Camerieri**. di L. Pompucci. Or.: 16.15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna**. Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 300. **Dolc Show**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Serate di Gala. Il concerto di Luciana Serra, rinviato il 6/2 a data da destinarsi, è definitivamente annullato. La quota di abbonamento e i biglietti già acquistati per quella data verranno rimborsati alla biglietteria del Regio dal 1° al 10 marzo. Biglietteria ore 10-18.30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 va in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia di Mauri con G. Mauri, R. Sturno. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime 3 recite. Stasera ore 21, comp. Torino Spettacoli in: **Qui comincia la sventura del Signor Bonaventura** di Sto (S. Totano), reg. F. Passatore. Recite scol. su pren. mattino ore 10. Stag. in abb. Il spett. a scelta: comm. bell., teatro contemporaneo, cabaret, danza. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Il marito invisibile**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar

19 — **Crazy Dance**, musicale
20 — **Tg 8**
20,30 **Assassino dentro casa**, tv movie
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di vizi privati**
0,30 **Detective per amore**, telefilm

Videogruppo

19,30 **La città domanda... risponde...**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Motori Moto**
21,30 **Petrocceili**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity

19,10 **Sampei il ragazzo pescatore**
20 — **Punta alle 8**, att. com.
20,30 **Mistero dei diamanti rosa**
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
0,30 **Alice**, telefilm

Primantenna Supersix

19,45 **Tg sera**
21,30 **SR-out**, programma sportivo
22,45 **Prego si accomodi**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

19 — **Boomer**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20,30 **Legwork**, telefilm
21,30 **Wild bikini**
22.30 **Al lupo al lupo**
0.15 **Erotica**

Quinta Rete

12.30 **Pinocchio**, cartoni
20 — **Telenews**
20,20 **Telenews**
20,30 **La mummia**, film
22.20 **Fuoriclassidenti**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1.30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon

17,05 **Casa Capozzi**, sit. com.
17,45 **Marilena**, telenovela
19,30 **Fiori di zucca**
20 — **Beany and Cecil**, cartoni
20,30 **Soldato sotto la pioggia**, film
22,30 **Cuore in rete**
23,15 **Autoreverse**

Rete 9 Tai

20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
22,05 **Obiettivo sport**, sportivo
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantur dar barbutin**
23.55 **Trauma center**, telefilm

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55 **Piazza Affari**
21,50 **Business news**
22 — **Fatti e misfatti**
22.30 **Non solo nota**

G.R.P.

19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Edgar Wallace**, telefilm
21 — **Calcio fans**, rubrica
22 — **Rubrica O.K.**
23 — **Grp monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Do di testa**, rubrica di karaoke

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Albert Einstein**
21 — **Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Incidente aereo**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
24 — **Trend**

TeleMonteRosa

19,15 **Tmr giornale**
20,20 **La vera storia**, film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv

21,20 **Il salotto**, talk show
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Speciale news: Filo d'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 0019 (lire 952 al minuto + iva)

Nel ritorno di Coppa Cers a Barçelos i gialloverdi in formazione ridotta

In Coppa un «mini» Amatori

Sulla pista portoghese domani sera Caricato sarà costretto a schierare un quintetto raffazzonato. Alle assenze di Raed, Casagrande e Cogo si è aggiunta quella di Perin

VERCELLI. Amatori più sfortunato che mai. Per la trasferta portoghese di domani sera coach Caricato avrà veramente gli uomini contati. Oltre alle assenze già annunciate di Casagrande, Cogo e Raed (squalificato dopo l'espulsione rimediata sabato scorso nella gara d'andata di coppa Cers), si è aggiunta quella di Perin. Al difensore ieri è stato steccato il pollice della mano sinistra e per trenta giorni non sarà disponibile. E' quindi facile anticipare il quintetto che scenderà in pista per il fischio d'inizio: Turchetto in porta, Ramon e Costanzo in difesa, Dolce e Torazzo in posizione più avanzata. Per i cambi Caricato potrà contare su Provera, Orso e Lo Priore. «Quando pensi di aver ormai toccato il fondo - commenta sconsolato l'allenatore gialloverde - ecco che succede qualcosa a complicare ulteriormente la situazione. Il morale della squadra è veramente a terra».

Speranze per la partita con il Barcelos proprio non ce ne sono: «Se già avevamo poche possibilità prima - ammette Caricato - adesso non ne abbiamo più nessuna. Sarà importante però riuscire a limitare il passivo. Non è proprio il caso di andare a fare figuracce in una competizione europea. Tra l'altro davanti a un pubblico di migliaia di spettatori».

L'incidente che ha bloccato Perin risale alla gara con il Monza. L'ex lodigiano aveva ricevuto una botta sulla mano sinistra ma non si pensava che il danno fosse così grave. Perin, soffrendo, ha giocato le partite con Breganze e Barcelos e, l'altro giorno, vedendo che il dolore non accennava a diminuire, i medici hanno deciso di fargli fare una radiografia che ha evidenziato la frattura.

Cogo invece, che sabato si è procurato uno stiramento al bicipete destro, ne avrà ancora per dieci giorni e, probabilmente, potrà tornare in pista per la ripresa del campionato prevista per martedì 7 marzo, quando l'Amatori giocherà a Lodi con il Profilglass.

Costanzo e Torazzo domani debutteranno come titolari in una competizione europea! «Gli farà bene - conclude Caricato - anche se avrei preferito farli entrare a partita iniziata, come sabato scorso, per diminuire il carico di responsabilità visto che sono molto giocani. Però...».

Impresa disperata domani sera per l'Amatori sulla pista di Barçelos nella gara di ritorno di Coppa Cers FOTO CASINI

Sono in campo domani tra anticipi e campionato

Per Pro, Borgo e Biellese sono tre prove di fuoco

VERCELLI. E' un intenso sabato calcistico quello di domani per molte squadre della provincia. Pro e Spolina anticipano, Biellese e Borgo scendono in campo per la settima di ritorno del girone A di serie D.

Pro, vigilia del big-match. Per evitare la concomitanza dell'ultima sfilata di Carnevale (il corteo di carri e mascherate impegna un buon numero di poliziotti, carabinieri e vigili urbani) e anche per motivi precauzionali di sordine pubblico» visto che la tifoseria del Lecco non è certo tra le più tranquille del girone la gara con i blucelesti al Robbiano è stata anticipata alle 15 di domani.

Partita molto sentita e attesa non solo per motivi di classifica: il Lecco è indicato come il candidato numero alla promozione «diretta» in C1 e proprio l'aver perduto nell'ultima gara la leadership spingerà i lariani a cercare il bottino pieno. Sul fronte opposto la Pro nell'ennesima formazione d'emergenza tenterà un altro miracolo. Il match, in ogni caso, rappresenterà un test validissimo per la truppa di Caligaris, considerato che, inevitabilmente, sino alla fine del campionato, tra squalifiche e qualche assenza, si verificheranno altre situazioni difficili.

Borgo a Valenza, in palio una fetta di vice-capolista. I granata in terra orafa danno l'avvio al doppio confronto probabilmente decisivo per la conquista della seconda posizione alle spalle del lanciatissimo Grosseto. Domani i valsesiani del presidente Mario Maiolo affrontano una formazione imbattuta da metà novembre e in risalita; poi sette giorni dopo se la vedranno nello scontro diretto al Comunale con il Savona.

Mister Rossi potrà contare sui rientri degli squalificati Carrettoni, Riva e Biolcati e sul recupero fisico dei vari Scienza, Rocco e Caruso che a Colle Val d'Elsa sono scesi in campo in condizioni precarie.

Biellese, l'ora della riscossa. Le due ultime sconfitte con Sestrese e Cuneo hanno lasciato il segno soprattutto nel morale dei bianconeri e dei loro tifosi. Il clima non è dei migliori per affrontare al Lamarmora la Colligiana, ma è chiaro che il team laniero dovrà imporsi per scacciare gli eventuali propositi di contestazione da parte di un gruppo di ultras tanto ridotto quanto pronto ad accendere i fuochi della polemica. Sollier dovrà fare i conti con la possibile assenza di Bollini, una delle pedine più importanti del centrocampo laniero.

«Dobbiamo assolutamente cancellare il ko con Sestrese e Cuneo - dice il direttore sportivo Sandro Turotti -. Anche se troveremo una squadra molto motivata è chiaro che puntiamo al successo pieno».

Anticipo anche per lo Spolina. Infine, domani, per il girone C di Prima categoria scenderà in campo pure lo Spolina di Fulvio Scaramuzzi. I cossatesi anticiperanno di 24 ore il match di Ivrea con il Bellavista. Un impegno ostico per i lanieri che però non solo sono reduci dalla bella vittoria esterna di Follone, ma vengono annunciati in gran forma. [r. syn.]

La Pro anticipa a domani pomeriggio al Robbiano il big-match con il Lecco

VOLLEY

Tutto facile sulla carta per Candelo e Mokaor

Biella con la capolista per sfatare il pronostico

BIELLA. Tutto facile per Max Grafica Candelo e Mokaor Vercelli in trasferta, tutto difficile per il Biella Venus Prom: almeno questo è quanto affermano i «maghi» della vigilia. Ma sia sa che i pronostici sono fatti per essere smentiti.

Ed allora devono fare attenzione le ragazze della Max Grafica domani sera a Cantù, in casa di una formazione che in classifica vanta appena 4 punti e che all'andata se ne era tornata in Lombardia con il fardello di un pesante 3-0.

Se la Max Grafica sarà quella di sabato scorso, nonostante la sconfitta con la capolista Rapallo, per le blu-fucsia non dovrebbero esserci problemi ad incamerare il successo pieno. Se invece la concentrazione verrà meno, allora i guai saranno già sulla porta.

Discorso completamente diverso per i ragazzi del Venus Prom che domani sera, di fronte al pubblico amico, affronteranno la co-capolista Caronno, in piena bagarre promozione con la Segratese. Sulla carta i biellesi partono sfavoriti, ma dopo l'inizio disastroso i lanieri hanno dimostrato di tener testa a chiunque. Quindi le speranze per ottenere un prestigioso successo ci sono tutte.

Invece, dovrebbe rivelarsi una semplice passeggiata la trasferta della lanciatissima Mokaor Libertas domenica a Savona (inizio del match alle 16). Tanto che a tener vivo in questi giorni l'ambiente è l'interrogativo se coach Manavella schierà Manachino. Il ds giocatore, infatti, negli ultimi tempi ha saltato qualche allenamento di troppo. Ma per quanto riguarda il risultato non ci dovrebbero essere problemi. [r. v.]

BASKET

Ecco il calendario del minitorneo: all'andata trasferte a Padova ed a Parma

Ing, dall'urna esce subito il Forlì

Primo scontro play-off al palazzetto il 4 marzo

BIELLA. Che San Casimiro sia propizio. S'inizierà sotto l'egida del santo polacco il cammino dell'Ing nel play-off di B2: dall'urna è uscito il bussolotto Forlì, da affrontare al palazzetto il 4 marzo. Una settimana dopo i biellesi renderanno visita al Padova. Di seguito (il mini campionato osserva una cadenza regolare di 7 giorni) ci saranno due incontri casalinghi: Castel San Pietro e Cassano. Il primo aprile trasferta clou a Parma e poi via con il girone di ritorno, naturalmente a sedi invertite, che si concluderà il 13 maggio.

«Calendario favorevole? Chi lo dice? - commenta coach Danna -. E' vero, partiamo con tre partite in casa e due in trasferta. Ma queste ultime andiamo a giocarle a Padova ed a Parma, su campi difficilissimi».

Ieri sera società e tifosi hanno festeggiato in discoteca il traguardo della salvezza. Da oggi comincerà un tourbillon di allenamenti: all'orizzonte ci sono problemi? «Mi preoccupa Minessi - risponde l'allenatore dell'Ing -. Lui deve recuperare l'infortunio alla caviglia, è ancora al 50 per cento della forma: non ha difficoltà a correre diritto, ma gli altri movimenti gli provocano dolore. Poi Roy e Piatto hanno l'influenza, ma dovrei recuperarli entro breve. Senza Hottejan, non possiamo permetterci altre defezioni».

Anche a Forlì, in attesa della partenza per Biella, si festeggia la salvezza. «Era il nostro obiettivo principale, ora però vogliamo giocare le nostre carte fino in fondo» dice Cristian Lega, addetto stampa della Polisportiva gruppo salesiani. L'ordine religioso ha una grande tradizione nel basket, che risale al Dopoguerra quando, all'università salesiana di Torino sono approdati i chierici americani, bravi a studiare le sacre scritture quanto ad insegnare ai giovani, futuri preti italiani i segreti della pallacanestro.

Molte scuole e oratori sono poi resi cresciuti all'ombra dei tabelloni. Forlì ne è un classico esempio: la squadra è da corazzieri a i due centrali, Lanza e Fusati, entrambi con esperienze di sera A, sono alti rispettivamente 2 metri e 14 e 2 metri e 5 centimetri. Poi c'è la vecchia volpe Dal Seno, che sempre in A ha calcato parquet un po' ovunque. Giocano meglio fuori che in casa: in trasferta vantano 7 partite vinte su 11.

«Soffriamo un po' la tensione - aggiunge Lega -. Considerata l'altezza media, non siamo certo una squadra veloce. Possiamo vincere o perdere con chiunque». [d. p.]

Ford presenta

Escort

OgilvyMather

Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza

Interamente progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Ford presenta la nuova Escort, anch'essa concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza, irrinunciabili su un'auto oggi.

Sicurezza significa innanzitutto **Motori a 16 valvole ZETEC** caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, per una guida più divertente e sicura. La morbidezza del nuovo **sterzo, servoassistito** su tutte le motorizzazioni 16V e Diesel, assicura maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il **nuovo Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce drasticamente il rollio garantendo un'elevata stabilità e tenuta di strada. La silenziosità interna è dovuta ad una perfetta insonorizzazione ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere, anche sul bagnato o in situazioni di emergenza, l'assetto e la traiettoria, mentre il **Climatizzatore ecologico senza CFC** vi consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione.

Ma gli ingegneri hanno pensato anche a tutti gli elementi che proteggono in caso di incidente, primo tra tutti l'**Airbag per il guidatore e per il passeggero**. E poi cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori pirotecnici con sensore elettronico, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio.

Ai designer è stato, infine, affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia, con nuovi sedili a contenimento laterale e supporti lombari integrati.

A voi, ora, il piacere di mettere la nuova Escort alla prova.

Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.050.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.050.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 24.050.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 25.050.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 24.600.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.200.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Explorer	5 porte	1.8 TD	L. 26.800.000
Explorer	Wagon	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.200.000
Ghia	4/5 porte	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	Wagon	1.8 TD	L. 28.800.000
RS 2000	3 porte	16V 2.0i	L. 32.750.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0 Turbo	L. 63.600.000

Prezzi chiavi in mano - A.R.I.E.T. esclusa

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Mettetela alla prova. I Concessionari Ford vi aspettano.

Ford

QUALITA' IN AZIONE